DA NOI...

LA STAMPA

...TUTTO IL MONDO È PALESE. RAI

ANNO 129. N. 152 • • GIOVEDI' 8 GIUGNO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)

Forza Italia: ora si dimetta. D'Alema: teleschermi spenti? Un favore a Berlusconi

Referendum tv, bocciato il garante

Il Tar blocca le sanzioni contro le reti Fininvest

IL DUELLO FRA POLITICA E SPETTACOLO

ANCHE se contenuta in dieci complicatissime pagine, di tono salomonico e scritte in punta di diritto, l'ordinanza con cui i magistrati del Tar della Lombardia hanno annullato la minaccia di oscuramento del garante Santaniello nei confronti delle tv Fininvest è una decisione politica, come sono spesso - ormai troppo spesso, purtroppo - certi interventi di certi giudici.

Formalmente, quindi - ma solo formalmente - l'ordinanza dà ragione alla Fininvest, che si era rifiutata di obbedire al Garante e di trasmettere gratuitamente «spot» del «Sì» per riequilibrare una campagna troppo evidentemente sbilanciata a favore del «No». E dà ovviamente torto a Santaniello che come sanzione a questa disobbedienza aveva minacciato di oscurare le reti berlusconiane.

Che poi il Garante, quel garante così conosciuto per il suo tormento, si accingesse davvero ad oscurare, e che la Fininvest temesse questa decisione come una rovina, è da vedersi. Non lo sapremo mai.

Sappiamo invece che nel 1984, ai tempi in cui Canale 5, Retequattro e Italia Uno trasmettevano senza una legge che lo consentisse, sull'oscuramento parziale da parte di un pretore, immediatamente trasformato dall'azienda in oscuramento totale, la Fininvest costruì la sua fortuna: con un decreto, il famoso «decreto Berlusconi» che diede il via alle trasmissioni legali.

Questo spiega perché,

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

ROMA. Il Tar di Milano dà ragione alla Fininvest contro Santaniello. I messaggi dei Columbro, dei Castagna, dei Vianello non erano propagandistici del No ma «autopromozionali», spiega il Tribunale in 10 pagine di motivazioni, dopo 8 ore di camera di consiglio. Il garante ricorre al Consiglio di Stato, ma intanto tira un sospiro di sollievo. Il Tar gli ha tolto le castagne dal fuoco: anche volendo, per ora non può più oscurare le reti Fininvest. Le quali si avviano in gran trionfo al botto finale, la kermesse che domani sera festeggerà i quindici anni di Canale 5, con parata di divi da mini Oscar televisivo.

Mentre Forza Italia e An chiedono le dimissioni di Santaniello, l'avvocato del Comitato del Sì, Stefano Nespor, tuona: «Siamo di fronte a una palese violazione costituzionale». Molto più cauta la reazione del pds. Del resto, ancora ieri il segretario D'Alema andava ripetendo che l'oscuramento sarebbe stato un favore a Berlusconi.

M. G. Bruzzone A PAG. 3

«PARLAMENTO DEL NORD»

Bossi: voglio una Costituente

MANTOVA. Bossi inaugura l'assemblea del Nord e attacca: «La Lega non fa del golpe, il nostro è un Parlamento che chiede una legge elettorale proporzionale e l'elezione di una Costituente».

Cerruti A PAG. 2

OSCURATO SANTANIELLO

E così la Fininvest ha oscurato il garante Santaniello. La sentenza del Tar lombardo che ha accolto il ricorso del comitato per il No, se pure discutibile come ogni atto della fede, ha almeno un merito. Quello di porre fine, con gesto caritatevole, alla breve e tormentosa esistenza di una figura istituzionale mal concepita e peggio vissuta. Se si può chiamar vita, quella. Nato debole di costituzione - nei Paesi seri si provvede a nominare un'autorità antitrust con ampi poteri - l'esile Garante, ben personificato dal professor Santaniello, poteva sopravvivere nel Far West della tv italiana a un patto: non impicciarsi, non intervenire mai. Laissez faire, laissez passer. Recitando al meglio la parte del don Abbondio, il vaso di coccio fra i vasi di ferro Rai e Fininvest. Quindi, ogni tanto un predicozzo («monito del G.»), qualche vaga minaccia di punizione - una multicina, l'equivalente di due ave maria e un pater noster - e l'eterno richiamo alle sacre regole inapplicate. Per anni il mite professor Santaniello si è attenuto al breviario. Poi, alla vigilia del referendum, strattonato per la tonaca a destra e a manca, ha

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

Avviso a titolari e dirigenti della Sclavo

I produttori di sangue indagati per epidemia

Guzzanti: «Il plasma non mancherà»

Le inchieste estese ormai a tutta Italia

DONARLO ANCORA

SANGUE sequestrato, avvisi di garanzia a pioggia sulle case farmaceutiche che insieme producono più di un terzo degli emoderivati di cui il nostro Paese ha bisogno, inchieste che si allargano a macchia d'olio da Lucca a Trento, da Roma a Torino, interventi del ministro della Sanità Elio Guzzanti. Gli italiani

Piero Bianucci

CONTINUA A PAG. 11 SETTIMA COLONNA

LA BIENNALE DEL CENTENARIO

Fra arte e rivoluzione

Compie cent'anni la Biennale di Venezia, la grande rassegna di arte contemporanea che verrà inaugurata sabato dal presidente Scalfaro (domenica l'apertura al pubblico). A Palazzo Grassi un secolo di opere e provocazioni: un allestimento rivoluzionario. Nella foto, il curatore della rassegna Jean Clair.

M. Rosci e M. Vallora A PAGINA 15

Il Guardasigilli: «Mi minacciano, ma ho ridotto la scorta. L'ex pm? Usa un agente come cameriere»

Mancuso: qualcuno vuole uccidermi

Caso Di Pietro, incontro segreto tra Gorrini e Cusani

ROMA. Il ministro della Giustizia, Filippo Mancuso, ha rivelato di essere stato - specie negli ultimi tempi - più volte minacciato di morte. Il Guardasigilli ha scelto, per la clamorosa esternazione, la seduta della Commissione parlamentare sulle stragi. «Ricevo minacce ogni giorno», ha detto, ed ha aggiunto: «Eppure ho dimezzato la mia scorta». Quindi una frecciata a Di Pietro: «Deploro le fughe di notizie sulle conclusioni delle sue indagini, l'ho visto in tv servirsi di un poliziotto come di un cameriere».

Intanto, da Brescia, il pm Salamone che indaga su Di Pietro smentisce le notizie su presunte inchieste sui conti dell'ex pm e precisa che nulla ancora è stato deciso sulle denunce di Carciello. A Milano, intanto, si apprende che durante una perquisizione a casa Gorrini i poliziotti hanno sorpreso l'accusatore di Di Pietro a cena con Sergio Cusani.

G. Bianconi, F. Poletti e M. T. Meli ALLE PAG. 4 e 5

BRANCACCIO SI E' DIMESSO

Tre concorrenti per il Viminale

ROMA. Ieri il ministro dell'Interno Brancaccio (nella foto) ha rassegnato le dimissioni. Tre i candidati a succedergli: Francesco Casavola, Guglielmo Negri e Giorgio Lombardi.

Augusto Minzolini A PAG. 5

Bosnia, Clinton in difficoltà

Il Congresso teme il coinvolgimento

Il Pentagono: non rischieremo vite

di Gian Antonio Orighi e Paolo Passarini ALLE PAGINE 8 E 9

Algeri, uccisi due francesi

Attacco islamico ad una cittadina

Gli ultrà fanno esplodere il tribunale

SERVIZIO A PAGINA 10

Usa, coprifuoco per teen-ager

Washington, tutti a casa alle 23 i ragazzi con meno di 17 anni

SERVIZIO A PAGINA 10

LE ILLUSIONI DELL'OVEST

I RISCHI DI UNA RUSSIA DEBOLE

STABILITA': E' questo il leitmotiv di tutte le discussioni sulla situazione in Russia e nello spazio dell'ex Unione Sovietica. Non se ne parlerebbe tanto se non vi fosse un diffuso timore che la situazione sia instabile. E la preoccupazione è fondata, perché l'instabilità della Russia si aggrava di giorno in giorno.

Ma i primi ad avvertire, acutamente, un senso d'instabilità crescente sono i russi. Tutte le indagini sociologiche, le osservazioni dirette sul campo, le analisi dei mass media (salvo quelli che fanno l'apologia del regime) concordano su un punto: l'opinione pubblica russa, nelle sue correnti largamente maggioritarie, non associa più l'idea di stabilità all'attuale regime. I dati recentemente pubblicati sui primi quattro mesi di quest'anno dicono inequivocabilmente: il 20 per cento della popolazione vive meglio di prima, l'80% vive peggio. Il crollo della produzione - che investe ormai industria, beni di consumo, agricoltura, servizi pubblici - sta assumendo proporzioni catastrofiche, tali da prefigurare la distruzione del potenziale produttivo del Paese per un lungo periodo, di decenni.

Quel ch'è peggio, il regime non ha alcuna idea di reale riforma e di risanamento e, nello stesso tempo, appare determinato a rimanere in sella, costi quel che costi al Paese. La Cecenia ne è una dimostrazione. Anche perché teme di essere chia-

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Montmartre seduce i turisti col firmamento proiettato sul selciato

Il cielo in una strada

PARIGI

IL cielo è in terra, le stelle sono sul pavé. A Montmartre, il Sacré-Coeur svetta alto sulla città lanciato verso l'infinito e gli astri, ma da ieri sera anche le stelle hanno fatto uno sforzo di avvicinamento: sono piovute sul selciato. Costellazioni al suolo, tra le quali si può camminare provando la straniante sensazione di passeggiare sulla Via Lattea.

A realizzare il miracolo di poesia è stato un ottantacinquenne, uomo di luce da tutta la vita: Henri Alekan, collaboratore di Jean Cocteau, Marcel Carné, Max Ophuls, Abel Gance e Wim Wenders. Tecnico delle luci e direttore della fotografia coinvolto nella realizzazione di capolavori altrui - da *La bella e la bestia* a *Vacanze romane* a *Le ali del desiderio* - parigino e infaticabile camminatore per le vie della città, sognava da lunghissimo tempo questo «cammino di stelle» che fosse il coronamento della sua carriera, magia celeste, meraviglia a portata di mano. Sul far della notte, una pioggia di stelle realizzata incastrando fibre ottiche e vetri colorati tra i cubetti di porfido della via del Chevalier-de-la-Barre che sale alla butte Montmartre, si è materializzata sotto i piedi dei tanti turisti, a sorpresa, incantandoli.

«La luce costruisce un'architettura mobile effimera. Ben lungi dall'essere un semplice sistema d'illuminazione passivo, è un mezzo per suscitare un immaginario, rivisitare il reale, farci vedere il luogo e insieme la luce», ha spiegato Alekan ai presenti, più commosso lui all'accensione di chiunque altro. Con la complicità del ministero della Cultura e dell'Elettricità di Francia, 170 stelle sono piovute sul pavé. Sono le costellazioni che si possono ammirare nel cielo di Parigi le notti del 1° gennaio e del 1° luglio. Il cammino di luce è lungo una trentina di metri: da un lato scintillano Scorpione e la Corona boreale; dall'altro la Balena e l'Orsa Minore con la Stella Polare. Poi c'è la Via Lattea, ma solo le stelle più piccole delle migliaia che la compongono.

Il luogo scelto non è casuale. Non solo per l'altezza sulla città e la via in salita, soprattutto perché sulla butte l'inquinamento da insegne è ridotto al minimo. E perché i materiali di contorno, quelli che «giocano» con la pioggia di stelle, sono antichi: il pavé è di arenaria, il cemento di quello ancora composto con la cenere. Alekan e il suo giovane aiutante, lo scultore Patrick Rimoux, hanno in mente di realizzare nei prossimi anni almeno altre quattro cascate di stelle, su altre quattro rampe che salgono a Montmartre. Lavorano di fino, è arte fatata. Vetro colorato e tecnologia moderna. Un sogno nato cinquant'anni fa, struggente e delicato.

Gabriella Bosco

Nella gara di andata di Coppa Italia i bianconeri vincono con un gol di Porrini

Alla Juve la quinta sfida col Parma

Nell'asta per Baggio scende l'Inter, sale il Milan

TORINO. La Juventus ha sconfitto il Parma 1-0 nel match d'andata della finale di Coppa Italia, quinta sfida stagionale fra le due squadre. Per i bianconeri decisiva la rete messa a segno da Porrini dopo 10'; poi gli attacchi di Vialli e compagni hanno trovato nel portiere emiliano Bucci una barriera insormontabile. Il successo, comunque, è prezioso in vista del match di ritorno, domenica sera al Tardini. Continua intanto il mistero sul futuro di Roberto Baggio: in calo le chances dell'Inter (che ieri ha acquistato il centrocampista Ince del Manchester United), restano in lizza Milan e Parma. Galliani ieri ha ulteriormente smentito ogni interessamento dei rossoneri al Codino, ma il presidente emiliano Pedraneschi ha invece ammesso che proprio il Milan ha il 90% di possibilità di aggiudicarsi il fantasista.

I SERVIZI NELLO SPORT

9 771122 176003 50608

«Non è un golpe, la sovranità appartiene al popolo e noi siamo eletti dal popolo»

Bossi: ecco la nostra Costituente

E a Mantova inaugura il Parlamento del Nord

BAGNOLO SAN VITO (MN)
DAL NOSTRO INVIATO

«Allora, dunque, articolo 1: "Il Popolo Italiano, a suffragio universale e diretto, elegge l'Assemblea Costituente della Repubblica Federale Italiana"...». Giancarlo Pagliarini, la mano sinistra in tasca come un presidente del Senato vero, sta per chiudere la prima seduta del Parlamento del Nord. Appena eletto è arrivato alla paginetta più importante della giornata, l'ultima creatura di Umberto Bossi: sette articoli, il «Disegno di legge per l'istituzione dell'Assemblea Costituente». Lettura veloce e finale da apoteosi. Applauso eccitante dei convenuti, 69 deputati, 35 senatori, 28 consiglieri provinciali, 90 sindaci, 7 presidenti di provincia, il totale fa 229. In un angolo di villa Riva Berni, sotto un affresco bucolico, Bossi gongola: «E' andata». Bobo Maroni fa l'occhiolino e ripete: «E' fatta».

Parlamento del Nord, eversione democratica, rottura dell'ordine costituito... Ma, calato a Mantova con i suoi, Bossi quasi stupisce. Cauto, toni sfumati, per la prima volta il discorso scritto e battuto a macchina. Sei ore di lavori, e la carta pesante arriva alla fine. Questo disegno di legge per l'Assemblea Costituente, da oggi, sarà il prezzo da pagare per sedersi al tavolo di Bossi, per trattare con la Lega e la sua voglia di federalismo. Un Bossi ben diverso dal comizio o dalle confessioni notturne: Berlusconi nominato una volta e di striscio, i referendum sulle tv mai, il governo Dini neppure. «Cari colleghi..., siamo in Parlamento, no?», dice ai suoi. Rivendica la legittimità di questa riunione: «Non è un golpe, la sovranità appartiene al popolo e noi siamo eletti dal popolo!».

Il Parlamento del Nord nasce con il sapore forte di quel battuto di aglio e lardo e prezzemolo che sale dalle cucine di villa Riva Berni. «Non ci fermeremo più», promette Bossi. E nasce con le due proposte che Bossi definisce «strumenti forti»: «Una nuova legge elettorale proporzionale alla tedesca, con sbarramento al 5 per cento. E, anche se so di non accontentare tutti i partiti che vogliono il maggioritario, una nuova legge per l'istituzione di un'Assemblea Costituente da eleggere con il sistema proporzionale». Poco più di mezz'ora per mettere sul tavolo queste due carte. E da questo momento, come Bossi lascerà intendere in una caotica conferenza stampa, si accomodi chi è interessato. E' pronto a trattare e si sente forte. «Perché per un bel pezzo in Italia vincerà chi sta con la Lega».

Rispettoso (a suo modo) dell'istituzione del Parlamento del Nord, Bossi ha evitato clamori e durezze. Questa prima riunione, per lui, è di per sé un atto politico. Come lo è la richiesta ufficiale (a suo modo) della Costituente e della nuova legge elettorale. La scommessa leghista sul futuro passa da qui. Il messaggio, come traduce Maroni, è che la Lega è determinata e vuol vedere chi ci sta, chi è pronto a seguirla sulla strada del federalismo. Forse pensare a Romano Prodi che proprio oggi riunisce a Roma il centro-sinistra, o a Massimo D'Alema. Ma Bossi, su questo argomento, è anguillesco. Ieri Prodi l'ha cercato tre volte sul telefonino, e Bossi ha fatto rispondere «sono impegnato». Con D'Alema si sono parlati a Roma: «Ma io non mi accontento più delle parole, voglio i fatti», dice Bossi.

Un intervento di mezz'ora più altri sette improvvisati e il comizio a sera sulla piazza di Mantova. «Dobbiamo decidere cosa faremo e come diventeremo. Quale modello di sviluppo seguire». Bossi affida tutto alla Costituente, se su questo si potranno misurare le amicizie». Gira e rigira, in conferenza stampa, è costretto a tornare sui buoni rapporti a Sinistra. «Con D'Alema non abbiamo approfondito, ma l'importante è verificare la volontà. Sulla Costituente si possono misurare le amicizie...». Esclude alleanze elettorali o accordi di resistenza: «I patti li fai e ti vincoli, se lo facessi sarebbe per battere chi si allea con noi e io non voglio danneggiare una Sinistra che sta facendo un'importante operazione democratica. Lo dico con tutta onestà, anche se guadagnerei in parlamentari...».

Il percorso ottimale, per Bossi, sarebbe il via a questa Assemblea Costituente entro la fine del '95. Poi, restando in carica l'Assemblea costituente per un anno, non si potrà più andare al voto per le elezioni politiche che a fine '96 o addirittura nel '97. «La legge elettorale per le politiche dipende da quale modello di sviluppo vogliamo seguire», precisa. Per il governo, ammesso che questo percorso sia davvero praticabile, Dini nelle ultime settimane è stato osannato fin troppo. Può restare dove sta, magari dopo un rimpasto di governo e l'ingresso di tecnici d'area politica. «Senza aver avuto la Costituente è impossibile andare al voto, non mi pare proprio che si possa - insiste Bossi -. Nel 1948 in Italia si è votato solo dopo che la «Commissione dei 75» aveva messo a punto il testo della nuova Costituzione e della nuova legge elettorale».

Carte in tavola per trattare, il solo Mario Borghezio ad eccitare i leghisti con un rutilante: «Saremo i Carabinieri del Nord!». Bossi adesso aspetta le mosse di chi non ignora il suo consistente pacchetto di voti al Nord. Ma non può escludere che il suo percorso trovi ostacoli, magari anche quello di elezioni politiche entro quest'anno. «La Lega è pronta alle elezioni e raggiungerà risultati molto consistenti. Andremo liberi da ogni prigione, soli, ma potremmo prendere in considerazione il punto di un onorevole patteggiamento con chi dà alla Lega la possibilità di raggiungere i suoi obiettivi: liberismo equilibrato, federalismo e libertà». Non che ci creda molto alle elezioni entro quest'anno, però non si sa mai e allora questa frase sembra tutta per Prodi e il centrosinistra.

Il futuro di Bossi prevede anche un altro passaggio: «Quando il movimento leghista realizzerà il federalismo, diventeremo partito e dovremo decidere dove collocarci in quanto a Destra e Sinistra». Un futuro che veda trionfare il capitalismo sociale alla tedesca, «dove le fabbriche appartengono alla società e non solo alle proprietà». Un futuro dove «i pm non abbiano valenza politica», ma dove «non ci siano tentativi di delegittimare un Di Pietro». Il presente, invece, sarà tutto un gran trattare, incontrare, bluffare, preparare ed evitare trappole. E sarà il presente di domenica, con i referendum. Francesco Speroni domanda quando torneranno a riunirsi. Bossi lo fulmina: «Se domenica vince Berlusconi torniamo qui subito. Questo è un Parlamento che lavora...».

Giovanni Cerruti

«La Lega offende il Sud»

Berlusconi: grottesca pagliacciata

ROMA. Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi stigmatizza l'iniziativa del «Parlamento del Nord» promossa da Umberto Bossi: «A Mantova si sta consumando una grottesca pagliacciata che offende i sentimenti nazionali di tutti gli italiani, prima di tutti quelli del Nord». Berlusconi sostiene inoltre che il federalismo, «che è una cosa seria, diventa l'alibi per una cerimonia di tipo tribale». Nel mirino anche D'Alema: «Capisco che cerchi di minimizzare. Sarà difficile giustificare una coalizione di Sinistra che si fondi sull'alleanza con una forza di divisione nazionale. Capisco meno il silenzio di quelle autorità istituzionali il cui primo dovere sarebbe quello di tutelare la dignità di questa Repubblica. La maggioranza degli italiani si aspetta parole chiare».

Gli fa eco Antonio Tajani: «L'Italia ha bisogno di ricette credibili, non delle farneticazioni di Bossi. Invece ci troviamo di fronte ad un leader politico che si mette a giocare con i francobolli e le monete del Nord».

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Quanto a Rocco Buttiglione, esprime preoccupazione per lo scatenarsi di un rovinoso «effetto confusione» nel Paese. «Per fortuna in Italia c'è l'Arma dei carabinieri - ha dichiarato ai giornalisti - Se Bossi facesse alcune delle cose che minaccia, dovrebbero portarlo non in prigione, ma alla neurodeliri».

Da parte sua, Ignazio La Russa liquida l'«adunata» del leader del Carroccio come «una delle solite sbruffonate di Bossi»: «Si è mai visto un Parlamento che ha tra i suoi componenti deputati e dirigenti di un solo partito? Sì, in Bulgaria, ma credo che l'Italia non aspiri a diventare come quel Paese».

Infine, Armando Cossutta chiede chiarezza a Bossi e D'Alema sul tema delle riforme istituzionali e della legge elettorale: «La smettano di usare gli argomenti della riforma dello Stato e della Costituzione come temi di propaganda. Si apra invece un serio confronto su questi argomenti tra tutte le forze politiche». [r. i.]

PERSONE

Non l'ho visto Quant'è brutto

NON conosco il dossier, ma credo di poter dire. Non ho letto il testo, ma deploro. Le notizie non risultano controllate, ma ritengo che. E' soltanto un'ipotesi, ma nel caso venisse confermata la mia opinione è. Non so se sia vero, comunque è un'infamia. Non ho visto il film, ma lo condanno. Non si tratta soltanto del caso Di Pietro: è ormai un uso costante quello di dare giudizi in pubblico su quanto non si sa, non si conosce, non si è visto, non si è letto.

Può darsi che la responsabilità sia dei media che pretendono risposte istantanee come il caffè, il latte o il brodo solubili, che inseguono un'accelerazione tanto insensata quanto inutile, che vogliono dare l'esito delle elezioni prima ancora che le urne siano chiuse, che premono per raccogliere pareri immediati, pensieri extrarapidi. Però consentire a simili eventuali pressioni esprimendo opinioni a vuoto è una forma di disonestà intellettuale: e può anche esporre al rischio di sbagliare malamente.

Almeno sette intellettuali, scrittori o giornalisti, italiani e non italiani, negli ultimi giorni, senza averlo mai visto, hanno scritto o fatto dichiarazioni sul film «Underground» (Sottoterra) di Emir Kusturica e sulla Palma d'oro che l'ha premiato al festival di Cannes. E non ci sono certo andati leggeri: premiando il film d'un regista nato a Sarajevo, racconto di cinquant'anni di storia dell'ex Jugoslavia, si crede di salvarsi l'anima rispetto alla tragedia in atto, s'insegue l'ingannevole feticcio dell'attualità subordinando l'arte alla cronaca, si compie una gaffe sinistra e ipocrita, si cade in una trappola propagandistica; quel film, opera d'un servile e vistoso illustratore di stereotipi criminali, tiene un discorso da assassini; anche l'eventuale riuscita estetica non basta a redimere dal sopruso ipnotico e dalla volgarità di fondo. Non avendo visto il film, i severi giudici si sono basati sul sentito dire o sulle interviste rilasciate da Kusturica: come se non si conoscesse la possibile imprecisione delle dicerie e delle interviste, come se non si sapesse quale differenza passi tra opinioni o intenti dichiarati da un autore e la sua opera, come se la sola verità non stesse sempre nell'opera.

Se avessero visto «Underground», lungo oltre tre ore, ispirato a un testo teatrale di Dusan Kovacevic scritto vent'anni fa, girato negli studi Barrandov a Praga e in minima parte a Belgrado, prodotto dalla società francese Ciby 2000, diretto da un regista che da anni vive tra Francia e Stati Uniti, i duri frettolosi giudici si sarebbero accorti di quanto il film molto bello sia cauto, magari furbo: dolente in generale per il destino storico e per la lacerazione sanguinosa dell'ex Jugoslavia; critico con comprensione verso il temperamento slavo; critico senza alcuna indulgenza verso gli anni di Tito visti come una lunga mistificazione e mutilazione vissuta appunto sottoterra, nel sottosuolo dell'ignoranza, dell'oscurità e della menzogna ideologica; concluso da un tragico gioioso banchetto di morti all'aperto, su un pezzo di costa che si separa dal resto del Paese e prende a navigare per le acque azzurre del Danubio, come una nuova patria senza più bandiere.

E' possibilissimo che, una volta visto «Underground», i precipitosi giudici restino del loro parere: ma almeno l'avranno visto, sapranno di cosa parlano. Ci sono già tanti politici e propagandisti che discettano sul nulla, è già così mistificante e incolta la tendenza contemporanea a sostituire pettegolezzi e ipotesi alle informazioni e «factoids» ai fatti, è già così inquietante il prevalere della virtualità sulla realtà: ci si debbono mettere pure gli intellettuali, considerati per loro natura e cultura depositari dei meccanismi della conoscenza? Sarebbe molto deludente se passione politica, urgenza interventista o vanità personale seguitassero a indurre anche loro a violare le regole: se non sai non dici, se non leggi o non vedi non critichi, se non conosci non giudichi.

Lietta Tornabuoni

IL CASO

I MODERATI DEL POLO

ROMA

L'AZZIMATO capo cameriere del «Circolo degli scacchi» ne ha serviti di ospiti blasonati, ma un tavolo così non lo vedeva da tempo: c'è Rocco Buttiglione, c'è Pierferdinando Casini con i suoi eterni sodali Mastella e D'Onofrio, e fin qui nessuna sorpresa, se non fosse che, in attesa degli spaghetti alla tonnara, ci sono anche Giuliano Urbani e Vittorio Dotti, «capi colombe» di Forza Italia.

E' l'ora di pranzo, siamo a Palazzo Fiano Almagià - già residenza di principi romani e cardinali profani - ed è appena iniziato un pranzo segreto, preparato da una settimana da Rocco Buttiglione.

E, dopo due ore di chiacchiere fitte fitte, ecco lievitare la novità: i ccd di Casini, i popolari di Buttiglione e le colombe di Forza Italia sono perfettamente d'accordo che andare ad elezioni ad ottobre, come vorrebbe Berlusconi, sarebbe un mezzo suicidio e che si deve fare l'impossibile per dar vita ad un Dini-bis, un governissimo chiamato a riscrivere alcune regole fondamentali e a lanciare un'Assemblea costituente da far decollare nella prossima legislatura.

E Casini, un po' seccato perché la notizia del pranzo sia in qualche modo filtrata, alla fine ammette la novità: «Sì, oggi c'è una novità politica, il patto tra noi e i popolari di Buttiglione si allarga all'area moderata di Forza Italia». E Buttiglione: «Faremo tutto quello che è in nostro potere per evitare elezioni ad ottobre che non riteniamo utili». Parole chiarissime di questi ex democristiani che dai loro avi hanno ereditato molte cose, ma non il linguaggio chiaroscurale. Parole chiare, che sanciscono la nascita, nel cuore del centro-destra, di un asse anti-elezioni e che, per la prima volta in 16 mesi di vita del Polo, fanno venire allo scoperto una linea politica alternativa a quella di Berlusconi. E c'è di più. Il «patto degli scacchi» diventerà da questa mattina un fatto pubblico, un fatto politico: Casini, Mastella, D'Onofrio, Dotti, Urbani e Folloni per i popolari di Buttiglione (che ieri sera è volato a Bruxelles) annunceranno in una conferenza stampa le iniziative in comune.

Rocco Buttiglione

«Vogliamo essere leali con il Cavaliere, ma qui ci vuole un Dini-bis»

«Voto a ottobre? E' una follia»

Incontro segreto tra Buttiglione, Casini e Dotti

E Berlusconi come la prenderà? Del Cavaliere si è parlato eccome al «Circolo degli scacchi». E Buttiglione - che da qualche settimana ha ripreso a lavorare dietro le quinte come fece poco prima del «ribaltone» - ha consigliato lealtà ai suoi commensali: «Dobbiamo informare Berlusconi di questa nostra iniziativa prima del risultato dei referendum». Attorno al tavolo, tutti d'accordo con Rocco sulla lealtà, ma anche tutti ansiosi di capire se Berlusconi sia irremovibile sulla linea «ottobre o morte». E Giuliano Urbani, che con Berlusconi ha confidenza, ha aperto uno spiraglio: «Berlusconi è un uomo molto intelligente, che è convinto dell'utilità di elezioni in ottobre, ma ho motivo di credere che sia pronto a cambiare idea, se si convincerà che il nostro ragionamento è giusto».

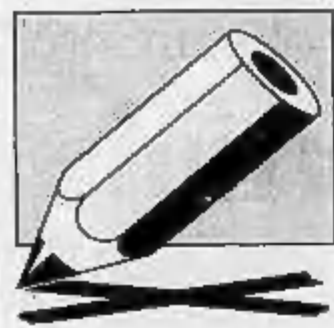
E il «patto degli scacchi» prevede un tragitto in due tappe. La fase 1 scatta con l'appoggio all'attuale governo nella sua fase finale, tanto più che - ha rivelato Buttiglione - «Dini ha intenzione di chiedere che il disegno di legge sulle pensioni sia collegato alla Finanziaria», di fatto una «blindatura» del Parlamento. La fase 2 scatta col nuovo incarico di Scalfaro «che non potrà non andare a Dini - spiega Francesco D'Onofrio - e a lui spetterà l'incarico di guidare una maggioranza, più che un governo, di grande coalizione. Col compito di preparare un pacchetto di regole e di riforme che garantiscano due valori fondamentali: le garanzie di chi perde e la governabilità del Paese, scarsamente assicurata dall'attuale legge elettorale». E cioè l'esca per D'Alema.

Fabio Martini

«Cittadini, non sudditi»

Appello da Torino Tre «sì» contro la legge Mammì

TORINO. Il comitato per la Costituzione «Cittadini non sudditi», lancia un appello per il «sì» ai 3 referendum sull'abrogazione della legge Mammì. All'organismo aderiscono oltre 50 associazioni culturali e formazioni sociali e nel consiglio direttivo figurano tra gli altri Michelangelo Bovero, docente di filosofia politica, Guido Neppi Modona, docente di diritto penale, Ugo Spagnoli, ex giudice della Corte costituzionale: ricordano che quella legge «è stata il frutto della prepotenza, non del diritto: con essa si è voluto legalizzare l'arbitrio, il monopolio privato Fininvest formatosi contro i principi di libertà stabiliti dalla Costituzione». Per il comitato, la legge Mammì, approvata da una maggioranza parlamentare che faceva capo a Craxi e Andreotti «in un clima in cui si respirava aria di regime», va abrogata «per riaffermare le ragioni del diritto».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
ART DIRECTOR
EDITRICE LA STAMPA SpA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa

D'Alema minimizza: mai stato d'accordo con l'oscuramento. Forza Italia: Santaniello se ne vada

Referendum, dal Tar schiaffo al garante

Niente spot gratis del Sì

ROMA. Il Tar di Milano dà ragione alla Fininvest contro Santaniello. I messaggi dei Columbro, dei Castagna, dei Vianello non erano propagandistici del No ma «autopromozionali», spiega il Tribunale in 10 pagine di motivazioni, dopo 8 ore di camera di Consiglio. Il garante ricorre al Consiglio di Stato, ma intanto tira un sospiro di sollievo. Il Tar gli ha tolto le castagne dal fuoco: anche volendo, per ora non può più oscurare le reti Finivest. Le quali si avviano in gran trionfo al botto finale, la kermesse che domani sera festeggerà i quindici anni di Canale 5, con parata di divi da mini Oscar televisivo.

«Siamo di fronte a una palese violazione costituzionale - tuona grave l'avvocato del Comitato del Sì Stefano Nespor -. La cosa grave è che il Tar della Lombardia è pacificamente e sicuramente incompetente, perché l'unico competente è il Tar del Lazio, che infatti ha già dato loro torto. E i ricorrenti non si sono minimamente pronunciati su questo punto». Molto più cauta, quasi minimizzante, la reazione del responsabile dell'informazione Vincenzo Vita che si dichiara «perplesso». «Come si vede, fare una corretta campagna elettorale è davvero difficile». Del resto, ancora ieri il segretario D'Alema andava ripetendo con Veltroni che «il garante farebbe meglio a non oscurare le reti Fininvest».

Altra musica, le reazioni del fronte del No. «Se il Tar avesse dato ragione a Santaniello mi sarei dimesso già domani, oscurando il mio telegiornale», dichiara Emilio Fede, che nel suo Tg ha dato la notizia con insolita sobrietà, quasi che in fondo fosse rimasto deluso vedendo sfumare la possibilità di un vero black-out. Sulla stessa lunghezza d'onda, Sgarbi si era così affezionato all'idea dell'oscuramento, che ha deciso in ogni caso di metterlo in pratica nel suo piccolo.

Scarno ma compiaciuto il comunicato Fininvest. «E' ristabilita la certezza del diritto sui nostri comunicati, che sono e restano autopromozionali e non attinenti ai quesiti referendari, come i telespettatori hanno potuto giudicare». «Siamo contenti ma non ci siamo dati a gesti smodati», racconta un'impiegata del Biscione, rimasta quasi sola nell'ufficio. In tanti sono già a casa in anticipo per prepararsi alla marcia su Roma che stamattina porterà i dipendenti Fininvest fin davanti al Palazzo.

Più duri quelli del No, che ribadiscono. «Eravamo sicuri che le ragioni del diritto e della legge avrebbero prevalso sulla prepotenza che avrebbe attribuito al Sì un ingiusto svantaggio» spiega Giorgio Straquadanio, riferendosi ai 16 spot del Sì che la Fininvest, secondo il garante, avrebbe dovuto trasmettere gratuitamente come «risarcimento» per la violazione della par condicio. Ma al vicesegretario del No non basta. «A questo punto vanno tratte tutte le conseguenze. La Corte Costituzionale fa cadere la par condicio, il Tar boccia il garante: certe persone dovrebbero lasciare i loro posti».

Santaniello è di nuovo sotto tiro, questa volta non perché minaccia di oscurare, ma perché un Tar gli ha dato torto. In prima fila nel tiro al bersaglio ci sono gli alleati nazionali. «Adesso l'unico sì che resta al garante è quello che precede la parola "dimetta": si dimetta», ironizza Francesco Storace. E Maurizio Gasparri. «Attendiamo l'autocritica di Scalfaro sulla par condicio e le dimissioni di Santaniello per le sue gride manzoniane a favore del Sì».

Santaniello non fiata. Per tutta la giornata le telecamere del Tg4 hanno assediato i suoi uffici in attesa dello scoop. «Non potevamo nemmeno scendere al bar a prendere il caffè perché ci sentivamo aggrediti», racconta una segretaria. E le ore passavano in una parallela riunione fiume in attesa del verdetto milanese. Che oggi gli avvocati del Sì contestano, mentre i funzionari di Santaniello si sono chiusi in diplomatico silenzio: «Aspettiamo le motivazioni ufficiali».

A difendere il garante e, più in generale, l'idea di una vera authority di garanzia, si levano i popolari di Bianco. «Anche la decisione del Tar lombardo - peraltro incompetente a decidere - conferma la validità della battaglia referendaria e la necessità della vittoria del sì. Perché un sistema squilibrato come il nostro non può essere corretto nemmeno con gli strumenti, per quanto insufficienti, a disposizione del garante». E l'ex presidente della Corte Costituzionale Leopoldo Elia preconizza: «Questa decisione era prevedibile. Tuttavia appare un grave preannuncio di ciò che potrebbe avvenire nei confronti dell'autorità che ci si propone di istituire per governare il sistema delle telecomunicazioni».

Maria Grazia Bruzzone

Il Garante per l'editoria e i programmi radio-tv Giuseppe Santaniello

A MILANO

Un funerale per la par condicio

MILANO. Il comitato milanese per il «sì» ai referendum sulla Mammì concluderà la campagna referendaria con un'ora di silenzio in piazza San Babila, domani, dalle 17 alle 18. «In quest'ora di silenzio - si legge in un comunicato - sarà celebrato il funerale della "par condicio"».

Hanno aderito all'iniziativa e assicurato la loro presenza alla manifestazione, tra gli altri, anche l'anima del Piccolo teatro, Giorgio Strehler, l'irriverente Paolo Rossi con l'ex moglie Lucia Vasini, Dario Fo e Franca Rame, Lella Costa e la Gialappa's Band, voce dissidente della Fininvest. Un anomalo silenzio anche per Vittorio Sgarbi, che ha allestito una puntata «in nero» domani per «Sgarbi quotidiani». Il critico d'arte, nonché conduttore della trasmissione, ha deciso infatti di auto-oscurarsi nella puntata in cui parlerà di referendum. Sgarbi dunque parlerà, in totale oscurità, di referendum ma non di quelli istituzionali dell'11 giugno, bensì di un piccolo referendum che si svolgerà in un paesino della Sardegna, Zerfaliu, per decidere se il campanile della chiesa debba o no essere abbattuto. Anticipando quello che, secondo Sgarbi, avrebbe fatto il garante, la puntata è stata «in modo goliardico» registrata completamente al buio. **[r. i.]**

Intanto si prepara la maratona tv per celebrare i 15 anni Fininvest

Lorella Cuccarini
In basso: Luca Barbareschi
Sotto, Pamela Prati

RETROSCENA

LA POLITICA DIVENTA SPETTACOLO

Pamela e i filosofi, tutto fa No

La strana kermesse di star e studiosi

Da Milano «il treno dei Doppipetti»
I dipendenti Fininvest e Publitalia marciano sulla Camera

Torino, il sindaco nega la piazza al karaoke
A Roma Scialpi sul palco con Fini
Silvio in platea

ROMA

IL Treno dei Doppipetti marcia su Roma stamattina, dando inizio alle quarantotto ore di politica-spettacolo più cruente della storia. Nulla e nessuno verrà risparmiato: impiegati del Biscione e funzionari di Publitalia in corteo a Montecitorio, politici polari ospiti di Pamela Prati in un karaoke torinese vietato dal sindaco, superstar di Canale 5 impegnate nei comizi elettronici e di piazza, cantanti sottosanremesi ingaggiati per lo show finale dei leader di partito al Palaeur, dove è previsto che Scialpi canti, Fini parli e Berlusconi, seduto in prima fila, stia zitto. Spuntano via fax anche le «donne del No», con un manifesto filo-Dottore redatto dalla moglie di Giuliano Ferrara, Anselma Dell'Olio, e sottoscritto a sorpresa dalla di lui mamma, la compagna Marcella, segretaria di Palmiro Togliatti.

Il Treno dei Doppipetti parte da Milano con un carico di dipendenti Fininvest e Publitalia, ad imitazione dei classici convogli sindacali. Sbarcati a Roma, i berluscones marceranno fin sotto la Camera, manifestando in difesa del posto di lavoro, secondo il teorema «senza Berlusconi le nostre tv chiudono, perché sa farle solo lui» che è l'efficacissimo leitmotiv della campagna elettorale del «No».

Dopo le maestranze, venerdì sera scendono in campo i big: a Torino, Milano, Roma, dalle sette a mezzanotte. A **Torino** si gioca l'ennesima sfida sulle regole, con il sindaco Castellani nei panni del Garante. Il «No» ha chiesto piazza San Carlo per il comizio di chiusura, affidato al presidente del comitato Sergio Ricossa, a Giuliano Ferrara, a Marco Taradash, al terzetto piemontese Costa-Gubetti-Ghigo, ma innanzitutto - non ce ne voglia Ferrara - a Pamela Prati, la madrina della soirée. Piccolo problema: Pamelona voleva coinvolgere il pubblico in un karaoke, ma il sindaco ha riesumato un'ordinanza emessa l'anno scorso per vietare quello televisivo di Fiorello: la piazza è adibita a comizi e manifestazioni culturali, ma interdetta a quelle canore. Pamela Prati potrà così tenere un'orazione politico-culturale sul «No», ma non farla cantare alla gente sulle note di «No, no, no, non credere» di Mina. Il divieto di Castellani è una bocciatura, con tanto di carta bollata, della politica-spettacolo: una sua applicazione estensiva avrebbe annullato di fatto l'intera campagna del «No», venuta avanti a colpi di ambre, paloni e vianelli.

A **Roma**, ad esempio, per il gran finale del PalaEur il «No» ha calato i leader politici in un'atmosfera da Festivalbar: sul palco, sotto la guida di Eleonora Brigliadori e Luca Barbareschi sfileranno in ordine sparso: Fiordaliso, Casini, le ragazze di «Non è la Rai», Fausto Leali, Previti, Gatto Panceri, Scialpi, Fini, Gloria, Buttiglione, Pannella. Annunciata, ma non ancora sicura, la presenza silenziosa in prima fila di Silvio Berlusconi. Altra kermesse a **Ferrara**, dove sulla stessa strada è stata montata una festa doppia, per elettori di ogni età: sulla sinistra, per i più maturi, Umberto Smaila e il mago Alexander; mentre dall'altra parte del viale si agiteranno in discoteca Simona Tagli e il ballerino Steve Lachance.

Milano è la città della staffetta televisiva. Nessuna iniziativa all'aperto, sempreché Emilio Fede non si inventi un sit-in dell'ultimo minuto in piazza Duomo. I divi sfileranno negli studi di Cologno Monzese in uno show autocelebrativo (titolo: «La grande avventura») che inizia alle 18,15 su Italia Uno, passa su Retequattro alle 18,50 e plana infine su Canale 5 dalle 20,40. Serata di applausi e di «ma quanto siamo bravi», apparentemente slegata dalla vicenda referendaria. In realtà il messaggio neanche troppo occulto sarà: «Se non votate "No" questa è l'ultima volta che li vedete». Ci sono proprio tutti, la Nazionale: Bongiorno, Castagna, Columbro, Corrado, Cuccarini, Fiorello, Mondaini, Vianello, Scotti, Zanicchi. Questi dal vivo. Altri in registrata, compreso qualche «straniero» della Rai: Baudo, Bonolis, Morandi, Frizzi. Fra gli assenti, Montana e Costanzo, che andrà in coda al programma-beatificazione con una puntata del suo show dedicata al referendum. E dal comitato del «No» fanno notare che nessuno di loro è stato invitato...

Massimo Gramellini

INTERVISTA

SORPRESA A SINISTRA

La mamma di Ferrara «tradisce»

L'ex segretaria di Togliatti: difendo il Biscione

A sinistra: Giuliano Ferrara
Qui accanto: l'ex segretario del partito comunista Palmiro Togliatti

«Giuliano non c'entra, alla mia età so decidere da sola»
La sua firma su un manifesto di sole donne

ROMA

SORPRESA, fra le donne del No c'è Marcella Ferrara, genitrice di Italoforzuti ma rossa doc, mamma di Giuliano ma segretaria di Palmiro, sì, proprio «il Migliore», immortalato dalla signora in un libro scritto a quattro mani col marito Maurizio: «Conversando con Togliatti». La firma di Marcella Ferrara compare in calce a un manifesto di donne «no-iste» che a prima vista sembra un mezzo affare di famiglia, visto che a scriverlo è stata la nuora Anselma Dell'Olio, moglie di Giuliano. Brani scelti di prosa anselmesca. «Il nostro paese è investito da un'ondata di conformismo perbenista che questa volta parte da sinistra e che nasconde la paura di perdere privilegi e posizioni che la sinistra detiene nei settori di formazione dell'opinione pubblica». «La disputa sul telecomando è ormai diventato una grande metafora del conflitto fra l'intolleranza delle forze culturalmente egemoni e le libertà di scelta a disposizione di tutti». Segue l'invito a votare tre No e le firme rosa, molte craxiano-radicali. E fra un'Adelina Tattilo e una Francesca Scopelliti, spunta la grintosa compagna Marcella.

Cuore di mamma, eh, signora?

«Ma non scherziamo. Giuliano non c'entra. Ho deciso da sola. Ne ho quasi l'età, ormai».

Se non per suo figlio, per chi lo fa? Per Berlusconi?

«Benedetto ragazzo, io non lo faccio per nessuno, ma per qualcosa. Non per Berlusconi, ma per la libertà».

Bum, signora. Libertà è un parolone vistoso, non crede?

«Me ne suggerisca un altro, allora. Io trovo illiberale che si voglia chiudere una tv per aprirne altre».

Signora, ma secondo la sinistra...

«La sinistra è libera di pensarla come vuole».

Ma lei, segretaria di Togliatti, era di sinistra, no?

«E lo sono ancora».

E allora che fa, vota con Forza Italia?

«Semplicemente voto No, pur rimanendo di sinistra. E' vietato?»

Qui sotto c'è lo zampino di suo figlio...

«Insomma, basta. Non serve lo zampino di nessuno per capire che la chiusura di un'azienda, qualunque essa sia, è un provvedimento illiberale».

Non pensa che se vince il «Sì» si aprirebbero spazi tv per altri imprenditori privati?

«E chi gli impedisce di aprirle, queste altre tv, ai privati? Ci sono un sacco di spazi nell'etere. E poi fra poco arriva pure il satellite».

Il «Sì» dice che questi spazi ci sono solo sulla carta.

«E credono che io me la beva? Sono abbastanza grandicella, non mi imbrogliano più».

Signora, perdoni l'insistenza: ma chi sta parlando è lei o Giuliano in una delle sue più riuscite imitazioni?

«Sono io, non si preoccupi».

Che verve.

«Lo so, alla mia età dovrei starmene zitta e buona. Invece questa storia mi ha proprio indignato. Ma scherziamo? Non si chiude quel che c'è per aprire quel che sarà. Si apra pure, ma senza chiudere».

E' per questo che è corsa a firmare il manifesto in difesa di Berlusconi?

«Avevo deciso di firmare da un sacco di tempo. Votare «No» non significa stare con Silvio Berlusconi. Io mi rendo conto che è difficile farlo capire alla gente, ma è così. E adesso, scusi, credo che basti, no?». **[mas. gra.]**

Donzelli, consulente del principale accusatore di Di Pietro, interrogato per oltre tre ore

Sotto torchio il braccio destro di Gorrini

Perquisite le sedi di Corriere, Giornale e Repubblica
Al vaglio di Salamone l'esposto della moglie dell'ex pm

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Chi sono? Chiedetelo al giudice Salamone...». Non dice nemmeno come si chiama l'avvocato Mario Donzelli, 63 anni, da due consulente di Giancarlo Gorrini della Maa, l'accusatore numero uno di Di Pietro. Non dice nemmeno il nome ai giornalisti, ma davanti ai pubblici ministeri Fabio Salamone e Silvio Bonfiglio che l'hanno convocato ci rimane per tre ore e mezzo.

«E' stato interessante», dice Salamone dopo l'interrogatorio. I dettagli? Per carità, non una parola dal magistrato che da giorni corre come un treno per venire a capo di questa vicenda intricata.

Giancarlo Gorrini qui a Brescia è indagato per falsa testimonianza. Tutte da accertare le sue accuse sui debiti di Di Pietro, anche se non si tratta di un reato. Oltre ai 120 milioni c'è però quella storia dei prestiti al comandante dei vigili di Milano Eleuterio Rea, [illegible] milioni o più di lì. Chiesti - secondo Gorrini - da Di Pietro per conto di Rea.

Seicento milioni, più 120 del prestito all'ex magistrato, mica noccioline. Soldi che devono risultare nei conti di Gorrini, nei bilanci delle sue società. Ed ecco che spunta l'avvocato civilista Donzelli, l'uomo che controlla i bilanci, prepara i contratti, sa tutto del «portafoglio» del suo cliente.

Sa sicuramente, ma cosa racconta ai magistrati? Donzelli nega di esistere. Il pm Salamone non va molto oltre. Linea del massimo riserbo, la sua. E tanto per far capire che non scherza nel tardo pomeriggio manda la Digos nelle redazioni milanesi del «Corriere», di «Repubblica» e del «Giornale». Da giorni i due magistrati bresciani hanno infatti aperto una inchiesta sulle fughe di notizie.

Altre notizie Salamone le smentisce con forza. Ad esempio quelle relative ai conti milionari di Di Pietro. Nega il magistrato: «Ho solo acquisito una documentazione bancaria complessiva relative agli assegni indicati dallo stesso dottor Di Pietro in relazione al famoso prestito. E' scorretto che qualcuno metta in giro voci prive di ogni fondamento. A me non interessa nulla del patrimonio del dottor Di Pietro. Quegli assegni li ha indicati lui ed è ovvio che io li abbia acquisiti».

Altra precisazione il pm bresciano vuole farla per l'inchiesta nata dalle dichiarazioni del generale Cerciello. E per la fuga di notizie sulle intercettazioni telefoniche tra il maresciallo Stolfo delle Fiamme gialle e il procuratore aggiunto di Milano Ilio Poppa arrivate a Brescia con un anno di ritardo.

Ilio Poppa: «Non ho nessuna indagine su di lui. Io sono titolare di un'inchiesta su Emilio Stolfo». Come dire: il processo riguarda solo i 48 finanzieri e processo a Brescia, generale Cerciello in testa. Salamone non manca però di dare una stoccata ai suoi colleghi di Milano: «Questa acquisizione di atti successiva forse poteva essere fatta prima».

Il magistrato smentisce anche - come scrivono alcuni giornali - che l'inchiesta nata dalle dichiarazioni in aula a Cerciello sia arrivata a buon fine, o che la posizione di Di Pietro, qui indagato per abuso d'ufficio, si sia aggravata nel corso delle indagini. Spiega Salamone: «Sto per chiarire tutta la vicenda. Le persone interessate farebbero bene ad avere più fiducia nella giustizia».

Dopo tante smentite, una conferma. E' vero che Susanna Mazzoleni, moglie di Di Pietro, ha presentato una denuncia esposto al Tribunale di Brescia per i veleni che la riguardano insieme al marito. Ed è altrettanto vero che sta scrivendo un memoriale.

Ultimo capitolo quello relativo all'avvocato Vittorio D'Aiello, l'ex difensore di Gorrini. Il suo studio è già stato perquisito lunedì su ordine dei magistrati bresciani. Sarà interrogato? Il legale dice di non sapere nulla. E questo è un piccolissimo giallo.

Fabio Poletti

A sinistra: il pubblico ministero bresciano Fabio Salamone. In basso: Giancarlo Gorrini

La procura di Brescia acquisisce i dati bancari sugli assegni usati dal magistrato per restituire il prestito

IL CASO

RELAZIONI PERICOLOSE

I giudici ordinano un blitz nell'abitazione dell'azionista della Maa e interrompono il «tête-à-tête»

In casa dell'accusatore l'ospite è Sergio Cusani

A sinistra: l'ex pubblico ministero Antonio Di Pietro. Qui accanto: il finanziere Sergio Cusani

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso non lo si chiami mister «X». Lui è solo Sergio Cusani, il finanziere nemico numero uno di Di Pietro, otto anni di carcere al processo Enimont. Cusani martedì sera, ore 23 in punto, era a casa di Giancarlo Gorrini, ex azionista di riferimento della Maa, l'uomo al centro di tutta la (nuova) vicenda giudiziaria che vede sul banco degli indagati pure l'ex magistrato più famoso d'Italia.

Ad interrompere il (curioso) faccia a faccia ci hanno pensato alcuni agenti di polizia, capitati lì, nel bel mezzo del «tête-à-tête», su ordine del giudice bresciano Fabio Salamone. Una normale acquisizione di documenti a casa di Gorrini finita con una sorpresa finale, nella persona dell'ex braccio destro di Raul Gardini che pare tra l'altro non abbia gradito la richiesta di esibire la carta di identità.

«Cazzate, quelle sono solo cazzate. Mi occupo di cose più importanti, io. E sto già preparando una nuova iniziativa sui metodi di lavoro del pool», dice solo Cusani. E non vuole spiegare cosa ci facesse a casa di Giancarlo Gorrini. Minimizza: «Cazzate...».

E' un (piccolo) mistero nei misteri di questa inchiesta che da cinque giorni tiene banco, si infiamma di polemiche e nessuno - davvero nessuno - sa dove possa arrivare. A chissà quale altro sfracello.

L'avvocato D'Aiello, difensore di Gorrini, sospetta che dietro al suo assistito che accusa e lancia veleni contro Di Pietro ci sia qualcuno che lo strumentalizza, che lo usi per alimentare polemiche e veleni. Adesso spunta Sergio Cusani, a colloquio serale con lo «strumentalizzato».

Un faccia a faccia indisturbato - fino all'arrivo degli agenti - nell'elegante palazzina rosa antico a due piani, con le finestre ad archi e il verde intorno, in via Tamburini 10, zona Magenta, pieno centro di Milano. Lì, al primo piano, il colloquio «segreto».

Eppure non è la prima volta, a quanto si sa, che le strade di Cusani e quelle di Gorrini si incrociano. Era stato proprio il finanziere, durante un'udienza del processo Enimont, a tirare in ballo l'imprenditore, passione per i cavalli e per la bella vita.

Anche lì, si parlava di cavalli. Cusani tirò fuori la storia del maneggio alle porte di Milano, con i puledri dalla sella (storiata con la doppia «G» del proprietario, frequentato da molti magistrati milanesi.

Storia che si conosce bene solo adesso. Con il procuratore capo Borrelli che si fa fotografare su un cavallo con la sella elegantemente rifiuita con la doppia «G». Con il procuratore generale che fa partire un'inchiesta segreta, il giudice Cioppa che indaga. E il Csm che vuole vederci chiaro.

Quello è il primo fatto che lega i due. Poi c'è l'incontro dell'altro ieri a casa di Gorrini con visita finale degli agenti. Ce ne sono stati altri? C'è qualcosa di più che lega Cusani all'ex azionista di riferimento della Maa?

In comune hanno le vicissitudini giudiziarie. Uno, Gorrini, finisce nei guai nel '92 per appropriazione indebita (49 miliardi spariti dalle casse della Maa), evita per un pelo il carcere ma non la condanna a tre anni e mezzo.

A San Vittore - e per sei mesi - finisce invece Cusani. Che al processo per le maxi-tangenti Enimont prende otto anni di carcere, contro i sette chiesti da Antonio Di Pietro, nel massimo della sua geometrica potenza.

Parte da lì, l'attacco di Cusani al magistrato più famoso d'Italia, quello che era riuscito a convincere il presidente Tarantola e a strabattere il finanziere e il suo difensore, l'avvocato Giuliano Spazzali.

Parte da lì, ma non si ferma a questo l'incrociarsi delle strade tra il finanziere e il suo pm. Approda pure qui a Brescia, Sergio Cusani. Prima presenta una denuncia, poi presenta memorie, dossier, accuse precise e circostanziate.

Che il pubblico ministero Guglielmo Ascione archivia come infondate. Accompagnando la motivazione con una dura reprimenda del finanziere e dei suoi tentativi di «delegittimare» Di Pietro e il lavoro del pool.

Preistoria, rispetto ai veleni, le accuse e controaccuse di quest'inchiesta di oggi che ha nelle deposizioni di Giancarlo Gorrini il suo punto forte, anche se non unico. Una inchiesta ricca di colpi di scena. Compreso quel faccia a faccia nella notte in via Tamburini. **[f. p.]**

DALLA PRIMA PAGINA

DUELLO FRA POLITICA E SPETTACOLO

pur formalmente favorevole al Cavaliere e alle sue tv, la decisione del Tar, politicamente, accontenta il pds. Non erano stati D'Alema e Veltroni, nei giorni scorsi, a opporsi all'oscuramento della Fininvest? E come mai, proprio mentre il Comitato del «Sì» denunciava la mancanza di equilibrio e i trucchi nei programmi delle reti private?

E' chiaro: i leader del pds si erano resi conto che l'oscuramento, specie se imposto da un'autorità al di sopra delle parti come il Garante, avrebbe messo in mano a Berlusconi l'arma più efficace: quell'improvviso sipario sul suo grande show, che già undici anni fa provocò una mezza sollevazione popolare in suo appoggio.

E il primo effetto pratico - forse l'unico, se si eccettua la constatazione dell'inutilità del Garante, peraltro proclamata dallo stesso Santaniello - sarà la continuazione dello show. Anzi, il gran finale, con gli effetti speciali e il carosello delle grosse occasioni.

Un tempo si diceva, con disagio, per sottolineare la mancanza di strategie: ah, la «politica-spettacolo»! Domenica invece - chi l'avrebbe mai detto? - l'ultimo paradosso della «rivoluzione italiana» sarà di poter scegliere tra politica e spettacolo. La vecchia politica di D'Alema, Bianco, Bossi e dei loro partiti redivivi e malconci. E il logoro spettacolo di Mike, Fiorello e Berlusconi.

Marcello Sorgi

I «NEMICI» DELL'EX PM

CUSANI

«Tutt'altro che chiaro»

«Di Pietro? E' uno che quando parla degli altri dice "pane al pane" e "carta canta". Ma che quando parla di se stesso diventa tutt'altro che chiaro». Così Sergio Cusani, il primo grande bersaglio dell'ex pm, il magistrato che ha chiesto e ottenuto la sua condanna al processo Enimont, commenta il 7 dicembre scorso le dimissioni del numero uno del pool di Mani pulite. Ma, l'altro ieri, Cusani si è schierato con l'ex pm, presentandosi davanti al Palazzo di giustizia col cartello: «Non toccate Di Pietro».

SPAZZALI

«L'uomo del Karaoke»

Giuliano Spazzali, avvocato, difensore di Sergio Cusani, il 18 dicembre '93, dopo la maxi-requisitoria di Antonio Di Pietro, con l'ausilio dell'informatica e l'amplificazione delle dirette Tv: «E' solo un emozionante spettacolo televisivo senza giudizio e senza pena. E io vengo messo in mezzo». Il miracolo della tecnica che entra nell'aula di giustizia? «Il Karaoke giudiziario», sostiene Spazzali. E quando Di Pietro ripropetta il volto e la voce di Craxi, sbotta: «Eh, no! Anche nel Karaoke si legge in proprio».

CERCIELLO

«Voleva un solo nome»

«In carcere mi hanno detto che Di Pietro voleva da me un solo nome: quello di Silvio Berlusconi. Sì, voleva che io facessi quel nome». Lo sostiene Giuseppe Cerciello, generale di brigata, già comandante del Nucleo di polizia tributaria di Milano, nei guai per le mazzette pagate dalla Fininvest alla Guardia di Finanza. E il processo a suo carico in corso nel capoluogo lombardo viene sottratto a Mani pulite e spostato a Brescia. E' la prima vittoria di Carlo Taormina, avvocato del generale delle Fiamme Gialle.

TAORMINA

«Qualcosa c'è»

Carlo Taormina, professore universitario, avvocato del generale Cerciello e indicato come il grande accusatore di Di Pietro: «Io ho fatto il magistrato per dieci anni e so bene cosa significa lasciare la toga. Lui se n'è andato al vertice della fama e della soddisfazione professionale. Adesso dice che lo ha fatto per causa mia? Evidentemente si è accorto che c'era qualcosa... Lo ha detto lui che se ne va per difendersi meglio. Non è un gesto che fa pensare questo? Prima e poi dovrà rispondere di quello che ha detto».

SGARBI

«Chi sbaglia paghi»

«Chiederò l'arresto del giudice Di Pietro per inquinamento delle prove nel processo Cusani. Avendo a disposizione elementi che potevano portare se non a un'assoluzione almeno ad un'attenuante non lo ha fatto», tuona Vittorio Sgarbi nell'ottobre '94, quando l'ex pm viene iscritto nel registro degli indagati dopo essere stato denunciato da Cusani. «Quello commesso da Di Pietro è un atto gravissimo. Faccia lo "sbirro", mestiere in cui eccelle, e lasci ad altri il mestiere di magistrato. Chi sbaglia deve pagare».

BIONDI

«No ai proclami»

Alfredo Biondi, il 9 ottobre '92, quando all'assemblea pli Sgarbi attacca Di Pietro e il pool di Milano, a pochi mesi dall'apertura dell'inchiesta di Mani pulite: «I liberali non accetteranno che si metta la mordacchia ai giudici». Alfredo Biondi, il 14 maggio '94, quand'è ministro della Giustizia del governo Berlusconi e, da Hong Kong, Di Pietro critica aspramente l'ipotesi di un «colpo di spugna» su Tangentopoli («Il popolo alzerà la voce»): «Vedo che i giudici vanno anche in trasferta a fare i proclami», dichiara il Guardasigilli.

Palazzo Chigi cerca invano di sfumare i toni sul caso Mani pulite. Il Guardasigilli non vuole mollare

Mancuso: avanti con l'inchiesta

Borrelli: lo aspettiamo qui a Milano

ROMA. Al ministero della Giustizia, quando sentono parlare di «attività conoscitive», sorridono. «Sì, è così, del resto ispezioni ed inchieste servono per conoscere, no?». Si gioca con le parole nei comunicati ufficiali dei Palazzi che accompagnano la nuova ispezione su Mani pulite. Di prima mattina il ministro Mancuso fa sapere che, per quanto lo riguarda, «restano integralmente confermati le esigenze e gli adempimenti doverosamente individuati nei sensi di cui alla comunicazione del Guardasigilli in Senato». Vale a dire esattamente la nuova ispezione - anche se il ministro specificò che si trattava del «completamento di quella intrapresa e non ultimata, con estensione di essa» - che all'annuncio di un mese fa scatenò un putiferio di polemiche.

Passa un'ora, e da palazzo Chigi la presidenza del Consiglio cerca di indorare la pillola ed evitare nuovi conflitti politici ed istituzionali, spiegando che all'Ispettorato generale «sono in corso unicamente attività conoscitive, e che non è stata assunta alcuna nuova iniziativa che riguardi la procura di Milano». E' a questo punto che alla Giustizia si abbandonano ai sorrisi. Leggono il comunicato e confermano: è vero pure che l'ispezione non è nuova, infatti l'ordine del ministro risale al 3 maggio scorso.

Nell'altro Palazzo coinvolto, la sede distaccata dell'Ispettorato, il vice-capo Vincenzo Nardi ha chiamato a raccolta l'*équipe* che si dovrà occupare di Mani pulite. Loro procedono con le audizioni, ascolteranno tutti quelli che con i vari esposti contro i giudici milanesi hanno fatto scattare i nuovi accertamenti. Qualcuno è già stato sentito, in mattinata s'è presentato anche un avvocato - Ivo Tonini, di Venezia - che ha presentato altre lagnanze contro il procuratore Borrelli. All'ora di pranzo gli ispettori lasciano l'ufficio, e devono vedersela con i giochi di parole. «Le indagini conoscitive - spiegano - in questo caso non esistono. Quelle le facciamo quando ce le chiede il Csm, per altri motivi. Il ministro può ordinare ispezioni e inchieste, e in questo caso si tratta di un'inchiesta, vale a dire una verifica sul comportamento di singoli magistrati e non sul funzionamento di un ufficio. L'incarico ci è stato dato e non è mai stato revocato, quindi è nostro dovere procedere, punto e basta». Anche i contrasti col ministro e la vicenda delle due ispettrici «licenziate» sembra acqua passata: «Ci sono momenti in cui deve prevalere il senso dello Stato».

Dunque gli ispettori partiranno per Milano? «Io preferirei andare su un'isola tropicale», scherza la giudice Diana Laudati, che poi aggiunge: «E' tutto da vedere, potrebbe anche essere sufficiente guardare le carte». La Laudati effettuerà l'inchiesta insieme a Nardi e all'altro ispettore Francesco Iacone, ma il gruppo si avvarrà pure del vice-direttore delle carceri, il giudice Vecchione. Questo perché l'inchiesta riguarderà anche il trattamento riservato agli indagati detenuti, per verificare se sono arrivate indicazioni in tal senso dai magistrati inquirenti.

Quello che è chiaro, a questo punto, è che Mancuso prosegue dritto per la sua strada, anche perché, sostiene ancora il suo comunicato della mattina, la nuova inchiesta non è «per nulla contrastante con le proposizioni conclusive della mozione del Senato in data 31 maggio». Da Milano il procuratore Borrelli commenta: «Anche prima della conferma del ministro sapevamo che gli ispettori sarebbero venuti, non ci resta che attenderli». E il suo vice D'Ambrosio ripete: «Inevitabilmente ci faranno perdere un po' di tempo, ma anche loro devono svolgere il loro lavoro».

Borrelli e D'Ambrosio sono - nelle rispettive qualità di capo dell'ufficio e di coordinatore del *pool* - fra i magistrati sotto inchiesta. A loro fanno capo alcuni degli addebiti ipotizzati dal ministro (si va dalla tenuta del registro degli indagati ai rapporti con i gip, fino ai filoni d'indagini trascurati, come quello sulle «tangenti rosse»). Sotto inchiesta è anche il gip Padalino, mentre dall'elenco dei casi da accertare sono stati depennati quelli addebitabili a Di Pietro, il quale dopo le dimissioni dalla magistratura non è più sotto la «giurisdizione» del ministro e del Csm. Per l'Associazione magistrati la nuova inchiesta sul *pool* rappresenta «un grave pericolo di interferenza» nell'attività di Mani pulite, e «aggrava riserve e preoccupazioni» già espresse dal Csm sulla precedente ispezione.

Giovanni Bianconi

Il ministro della Giustizia Filippo Mancuso

«Ricevo minacce di morte»

Il ministro polemizza con Pellegrino «Di Pietro gira con un cameriere»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il ministro della Giustizia, Filippo Mancuso, ha rivelato di essere stato - specie negli ultimi tempi - più volte minacciato di morte. Il guardasigilli ha scelto, per la clamorosa esternazione, la seduta della Commissione parlamentare sulle stragi che, per l'occasione, si è trasformata in un palcoscenico dove è andata in scena una movimentata polemica col presidente Giovanni Pellegrino, senatore progressista. L'audizione del ministro era stata decisa (già da tempo) nell'ambito della problematica suscitata dalla relazione sulla banda della «Uno bianca», scritta da Antonio Di Pietro nella sua qualità di consulente della commissione. Mancuso ha tenuto un atteggiamento ostentatamente polemico nei confronti dell'organismo parlamentare e del suo presidente. Ha lamentato di aver ricevuto negli ultimi mesi «insulti cocenti alla persona, all'ufficio e alla vita privata». E' arrivato a sostenere di essere stato oggetto di «azioni spionistiche» da parte di alcuni giornalisti. Quindi il colpo di scena. «Sono stato fatto oggetto anche di minacce di morte, dopo l'ultima delle quali ho eliminato una delle due macchine di scorta». Il guardasigilli ha concluso: «Questa è dignità, serietà, imparatela».

E' stato allora che Pellegrino è intervenuto contestando il ministro ed esortandolo a mantenere un «tono educato» nei confronti della commissione. Il guardasigilli non si è fermato, anzi ha rimproverato a Pellegrino il tono di alcune dichiarazioni delle ultime ore nelle quali, alludendo al ministro, usava il termine «vecchia toga di ermellino». Il vivace battibecco si è concluso con l'ulteriore invito di Pellegrino a Mancuso a non confondere la persona con l'ufficio rappresentato. «Se c'è bisogno di un chiarimento deve essere fatto in sede privata e non in commissione».

Mancuso, nel corso dell'audizione, ha tuttavia confermato le sue perplessità e ribadito che le critiche a riguardo della relazione di Di Pietro erano rivolte solo alla pubblicità data al documento, «che poteva turbare, ed ha turbato l'attività degli inquirenti». Per esplicitare meglio il suo pensiero, Mancuso ha detto che gli era sembrato poco opportuno che il contenuto della relazione fosse finito sui giornali «a poche ore di distanza da quando erano state depositate da parte del consulente, accompagnato da un funzionario di polizia che gli faceva da cameriere». Pellegrino si è opposto duramente al linguaggio di Mancuso: «Non le consento di parlare così di un funzionario di polizia». Ma il ministro non è arretrato di un passo. «Ma le ha viste le immagini in televisione? Comunque se non vogliamo chiamarlo cameriere allora chiamiamolo samaritano». Poi un'allusione: «Mi meraviglio che la commissione non sia stata in grado di stabilire nome e cognome del volatile che ha diffuso per l'aere i contenuti di questa indagine».

A sinistra: Antonio Brancaccio
A destra: Giorgio Lombardi

Il pds: sia promosso il guardasigilli
Il magistrato: no, resto alla Giustizia

RETROSCENA

I DUBBI DI DINI

ROMA

PALAZZO Chigi al mattino. Nelle stanze dei bottoni che governano il Paese il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, scopre che il suo approccio alla politica è diverso da quello del suo ministro Guardasigilli, Filippo Mancuso. La notizia che il ministro della Giustizia sta per inviare di nuovo gli ispettori alla procura di Milano ha fatto riesplodere le polemiche sul governo e i due stentano a trovare un'intesa per evitare il peggio. Raccontano che alla «real-politik» del primo ministro, Mancuso ha risposto con un lungo ragionamento sui «principi» e sulle «forme». Narrano anche che Dini ha invano consigliato prudenza al suo ministro. «Questa ispezione - gli ha ripetuto il Guardasigilli per più di tre quarti d'ora - non posso non farla, sarebbe una sorta di omissione di atti d'ufficio: commetterei un reato». E alla fine a Dini, che con il tempo è diventato un maestro di «compromessi» e «ghirigori», non è rimasto che trovare la solita mediazione buona per accontentare il ministro, per salvarsi la faccia e per calmare gli animi di quei partiti - dal pds alla Lega - che sostengono il suo governo. Sulla procura di Milano - è il messaggio pilatesco diramato da palazzo Chigi e accreditato a Mancuso - non è in corso un'ispezione ma solo delle «attività conoscitive».

Palazzo Chigi alla sera. Quanto è difficile trovare un nuovo ministro dell'Interno. Dopo aver avuto a che fare con il ministro della Giustizia, il presidente del Consiglio se l'è dovuta vedere con il Quirinale. Da qualche settimana tra i due palazzi più importanti della politica va avanti una lunga trattativa per decidere il successore di Brancaccio. Ieri, con le dimissioni dell'interessato, la questione si è fatta incandescente. E sul punto di decidere, tutti le varie candidature sono state azzerrate. E' saltato il nome di Antonio Maccanico perché, secondo Dini, «troppo colorato politicamente». E' venuto meno quello di Giuliano Amato per lo stesso motivo e in più perché l'interessato si è reso indisponibile. E' rimasto nell'aria quello dell'ex-presidente della Corte Costituzionale, Casavola, che piace a Scalfaro e ha qualche «chance». E alla fine - almeno sembra - Dini è riuscito ad imporre il suo punto di vista, quello di salvaguardare l'impronta «tecnica» del suo Governo: il successore di Brancaccio dovrebbe essere un «non-politico». Così, in un florilegio di nomi, in serata ha fatto capolino la candidatura dell'attuale sottosegretario Guglielmo Negri, ma, soprattutto, quella di Giorgio Lombardi, ordinario di diritto costituzionale a Torino ed ex-membro del Csm.

Già, un ministro che se ne va, un ministro che arriva e un altro che rimane. Mentre lo scenario della Giustizia è sconquassato dagli accadimenti, mentre i miti di Tangentopoli rischiano di finire nella polvere come le loro vittime, la Roma politica è tutta attenta ad una girandola di nomi. E, come avviene nei casi in cui c'è un ministro da sostituire e un altro «bizzoso» da calmare, le due vicende hanno rischiato di intersecarsi. Motivo? Come è avvenuto tante volte in passato durante l'epopea democristiana qualcuno

Il Viminale della discordia

Brancaccio lascia, ballottaggio a tre

ha proposto di usare il «metodo» degli spostamenti, cioè quello di «promuovere» Mancuso agli Interni, lasciando libero per un personaggio «più calmo» il ministero di via Arenula. Un'idea proposta ieri mattina da D'Alema a Dini e accarezzata dal Quirinale. «Può essere un'ipotesi - ha ammesso a metà pomeriggio, Massimo Brutti, esponente del partito dei giudici nel pds - da prendere in considerazione». Ma la cosa non è piaciuta allo schieramento di centro-destra che dal mattino ha fatto quadrato intorno a Mancuso. «Ma che scherziamo!», è insorto Alfredo Biondi. E, soprattutto, il tentativo si è trovato di fronte la caparbietà di Mancuso. «Io - ha spiegato il ministro ai suoi collaboratori - non mi muovo da qui. Se Dini e Scalfaro vogliono le mie dimissioni debbono chiedermele e, soprattutto, debbono mettermi per iscritto il perché».

E' proprio vero al peggio non c'è mai fine. Ormai la Giustizia è diventata terreno per scontri tra gruppi. E forse la parola fine sul governo Dini tra qualche mese sarà messa proprio prendendo spunto da questo argomento. Ieri, infatti, dalle parole di esponenti pidiessini come Salvi e Bassanini, questa possibilità è venuta allo scoperto: il «caso» Mancuso che per tanti motivi non può essere dirompente oggi, potrebbe diventarlo domani. Del resto la Giustizia è diventata una questione dirimente per gli schieramenti politici come non mai. In Parlamento, ad esempio, il nome di Mancuso suscita profonde antipatie e grandi amori. Quel ministro che annuncia di essere «minacciato di morte», infatti, fa sognare personaggi come Biondi (lui è stato un procuratore generale e con gli altri poi si comporta come un papà che vuol sapere se i suoi figli sbagliano), mentre, a sinistra, personaggi come Ayala lo giudicano «matto come un cavallo».

Gli stessi odii e gli stessi amori che suscitano gli uomini del «pool» di Milano. Per i progressisti sono ancora degli «intoccabili», mentre sull'altro versante «no». «Qui siamo al paradosso - se la prende Previti - qualche giornalista mi ha detto che qualcuno dice che ci sono io dietro alle inchieste su Di Pietro. Ma siamo matti! Io non so niente e se qualcuno prova a dirlo potrei avere una reazione violenta, come quella che ho avuto nei confronti del senatore Passigli che ho portato in tribunale per aver detto una cosa del genere. La cosa importante non è sapere da dove vengono queste cose che si dicono su Di Pietro, ma se sono vere». Del resto sono cose che il settimanale *Il Sabato* aveva pubblicato e che Borrelli in una conferenza stampa aveva trattato alla stregua di scemenze e stupidaggini».

Eh sì, non c'è cosa che divida questo Paese più della Giustizia. Può mettere in pericolo un governo, condizionare la nomina di un ministro e distruggere un mito in poco tempo. Già, cosa può impressionare di più l'opinione pubblica di un'indagine su Di Pietro che coinvolga allibratori di san Siro dai soprannomi improbabili come «Roby», «Rocchino» o il «Farmacista»?

La Giustizia è un argomento incandescente, alla vigilia di un'altra campagna elettorale forse addirittura più drammatica di quella passata. Ieri lo stesso Scalfaro ha spiegato a Cesare Previti che è andato a trovarlo: «Voi sapete che ad ottobre si potrebbe andare al voto. Non è che farete storie? Per andare avanti dovete mettere insieme un programma di governo con dentro dei punti seri e appoggiato da un'ampia maggioranza. Se, invece, si vuol dar vita ad un governo solo per rinviare, tanto vale andare alle urne». Ma forse prima di andare al voto sarebbe necessario «raffreddare» questa guerra sulla Giustizia che divide partiti, giudici, ministri, istituzioni e Paese.

Augusto Minzolini

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

IL CASO

PDS AL BIVIO

NON so proprio come andrà a finire... so che c'è questa partita del ministero dell'Interno e Dini, che finora è stato bravissimo, ha la possibilità di intervenire, di fare un cambio tra Brancaccio e Mancuso...». Al cellulare la voce di Pietro Folena, responsabile della Giustizia del pds, è dubbiosa. A Montecitorio quella di Franco Bassanini, invece, è ferma: «Se il ministro va avanti con le ispezioni - dice l'esponente della segreteria della Quercia - si porrà un problema politico, e a quel punto ci vorrà una mozione di sfiducia individuale. E se Dini coprirà il Guardasigilli, il problema politico si aprirà anche con lui». Folena, che spera ancora - ma è il solo, ormai - in un intervento salvifico del presidente del Consiglio; Bassanini, che sembra non fidarsi più tanto del premier: scene di pidiessini sull'orlo di un bivio. Linea morbida? Linea dura, a costo di mandare a carte quarantotto il governo? Alla fine, quasi certamente, prevarrà la prima: proclami e ferme prese di posizione, a cui non seguiranno i fatti (ed è indicativo, in questo senso, che non vi siano comunicati ufficiali di Massimo D'Alema). Solo se il pds si ritroverà sbattuto sulle pagine dei giornali come il partito che abbaia e non morde, allora può essere che Botteghe Oscure sarà costretta a compiere qualche passo concreto.

Del resto, che con Mancuso ci sia poco da fare, il primo a capirlo, nel pds, è lo stesso segretario, che in mattinata chiama Dini per chiedergli conto del Guardasigilli e per suggerirgli di spostarlo al Viminale. Però, a parte le solite rassicurazioni sul fatto che gli ispettori non andranno a Milano (ma per fare la loro inchiesta, almeno per ora, non hanno nemmeno bisogno di quel viaggetto), il leader della Quercia non riesce a spuntare un granché. E la foglia di fico di quel comunicato in cui si precisa che l'iniziativa avviata da Mancuso non è un'ispezione, bensì un'«attività conoscitiva», è un po' pochino.

Dunque, c'è imbarazzo, nella Quercia: uno stato d'animo abituale per i pidiessini, da quando Mancuso ha deciso di occuparsi di Mani pulite. Luciano Violante chiede chiarimenti. Ma non li ottiene. Il vicepresidente della Camera vuole sapere che cosa siano queste «attività conoscitive»: «Se si tratta di quell'ispezione a cui il senato ha detto "no" - afferma - allora il ministro si è messo contro la sua maggioranza». E Cesare Salvi, tonante: «Siamo in una situazione poco decorosa, che è meglio risolvere una volta per tutte. Se si va avanti con le ispezioni porremo, anche istituzionalmente, la questione Mancuso».

Una mozione di sfiducia? Sì, ma se ne parla e basta. Metterla in atto è tutt'altro affare. Meglio attendere, come suggerisce il presidente del comitato per i servizi, Massimo Brutti: «Mancuso - spiega l'esponente della Quercia - mina la credibilità del ministero, ma vediamo come evolvono le cose, e del resto una mozione noi l'abbiamo già presentata. Adesso che dovremmo fare, precisare meglio quegli indirizzi? Già... la situazione è complicata». E Folena aggiunge: «Noi non faremo marcia indietro, non ci accontenteremo di tarallucci e vino. La questione va affrontata, da Dini e anche dal Capo dello Stato. E' possibile pure una mozione di sfiducia. Però in questo momento il governo deve fare delle cose importanti, ci sono le pensioni, e noi siamo persone responsabili, non possiamo far precipitare la situazione». Dunque il pds prende tempo e nel frattempo qualche maligno insinua che la Quercia teme l'iniziativa del Guardasigilli perché riguarda anche le inchieste sulle tangenti rosse. «Macché - replica secco Folena - quel filone dell'indagine è una furbizia di Mancuso che cerca solidarietà dall'altra parte».

Maria Teresa Meli

Dalla Quercia un attacco a metà

Bassanini: basta ispezioni o mozione di sfiducia

Da sinistra: Luciano Violante, il segretario del pds Massimo D'Alema e Franco Bassanini

Milano, chiesto il rinvio a giudizio di Armani, Ferrè, Krizia, Etro e Santo Versace

«Processate le stelle della moda»

I magistrati: mazzette alla Finanza

MILANO
DALLA REDAZIONE

Tutti rinviati a giudizio. Praticamente l'intera moda italiana, l'olimpo del made in Italy, i mostri sacri, Giorgio Armani, Gianfranco Ferrè, Mariuccia Mandelli [illegible] nota come Krizia, Santo Versace più Girolamo Etro. Dieci mesi d'inchiesta - aperta da Antonio Di Pietro, chiusa da Piercamillo Davigo dopo le dimissioni dell'ex pm - sulle mazzette pagate dagli stilisti agli uomini della Guardia di finanza ed agli ispettori del Secit per evitare, addolcire, depistare le verifiche fiscali. E alla fine, nel bel mezzo delle nuove bufere che si addensano sulla procura milanese, tra i veleni contro Di Pietro e l'annunciata nuova ispezione ministeriale, ecco che chiude un altro [illegible] di Mani pulite, quello della moda, magari non il più famoso, di sicuro uno di quelli che ha avuto più eco nel mondo vista la fama degli indagati coinvolti. Finite le indagini, Davigo ha trasmesso al gip il lungo elenco degli indagati, 25 tra stilisti, imprenditori, uomini della Guardia di finanza, ispettori del Secit, funzionari delle imposte.

Toccherà [illegible] Anna Conforti, il gip, decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio per concorso in corruzione per i cinque big della moda che hanno sborsato quattrini e per gli uomini della Finanza accusati di aver accettato e intascato milioni per chiudere non uno ma due occhi: il tenente colonnello Carlo Capitanucci, l'unico ancora detenuto nel carcere militare di Peschiera; il capo servizio dell'ufficio verifiche contabili delle imposte dirette di Milano Gesualdo Renna; l'ufficiale della Guardia di finanza Aldo Lattanzi; il funzionario delle Imposte Luigi Campli e l'ispettore del Secit Vincenzo Enea. E sarà sempre lei a decidere la sorte processuale di tutti gli altri imprenditori coinvolti: Fabio Bellotti, legale rappresentante dell'azienda tessile comasca B&B, Bernardo Caprotti, amministratore delegato dell'Esselunga, e il direttore finanziario della stessa società Carlo Alberto Corte Rappis, Celestino Cuccinello, Luciano De Camillo, Erminio Di Carlo, Sebastiano Fichera, Guido Marcello, Franco Mattiolo, Fortunato Micciché, Salvatore Morello, Aldo Pinto, Gesualdo Renna, Luciano Scarpetti, Vittorio Torrenghi e [illegible] Vainicher Eller. Due sole le richieste di archiviazione (per insufficienza di indizi), quelle per Matteo Maciocco e per Arturo Ceccato.

Dieci mesi di inchiesta scoppiata, quasi per caso, a fine settembre, tra una confessione e l'altra dei tanti finanzieri indagati, alla vigilia di una delle sfilate di moda milanesi più importanti e più seguite, Milano Collezioni. Scoppiò come un fulmine a ciel sereno l'ultima inchiesta di Di Pietro e fu subito un botto. Nell'ufficio del magistrato più famoso cominciarono a sfilare, giorno dopo giorno, i signori della moda: niente passerelle, per loro, niente riflettori e applausi per una volta, entrata e uscita anonime con sosta di qualche ora al quarto piano, davanti al giudice più famoso. Per tutti la solita, semplice domandina: «[illegible] dica, anche lei ha pagato?».

Sì, avevano pagato tutti. Giorgio Armani 100 milioni al colonnello Capitanucci. Gianfranco Ferrè (insieme ai consiglieri d'amministrazione delle sue società Mattioli e Scarpetti) 240 milioni. Girolamo Etro, l'unico a finire a San Vittore prima di ottenere gli arresti domiciliari, 500 milioni. Quasi il doppio dei 270 milioni pagati agli uomini della Finanza da Santo Versace, fratello dello stilista Gianni. Mentre Krizia, la signora della moda milanese, assieme al suo socio in affari Aldo Pinto, di milioni per ammorbidire i controlli fiscali su due contratti considerati fasulli dai magistrati ne ha dovuti sborsare 260. Tutti pronti a pagare. Tutti pronti a confessare. Per sentirsi, dopo, più leggeri e sollevati. Parola di Krizia: «Dopo aver parlato con Di Pietro - confessò in quei giorni di fine settembre - ho provato un gran senso di liberazione». Ora anche lei dovrà, se il gip accetterà la richiesta di Davigo, sfilare in un'aula di tribunale. [r. i.]

FALSE SPONSORIZZAZIONI

«Confalonieri va mandato a giudizio»

MILANO. C'è anche Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest, tra le 89 richieste di rinvio a giudizio (praticamente tutti i segretari politici e amministrativi dei partiti della Prima Repubblica, da Craxi a Citaristi, più una serie di imprenditori tra cui Enzo Papi della Cogefar) inoltrate dai giudici del Pool Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo. Storia vecchia, datata '89-'90, anni nei quali Confalonieri non era ancora al vertice operativo del gruppo di Berlusconi ma era a capo della Fininvest comunicazioni. Storie di finanziamenti illeciti ai partiti e di falso in bilancio: queste le accuse alla [illegible] della richiesta di rinvio a giudizio. In particolare a Confalonieri, come responsabile appunto della Fininvest comunicazioni, i magistrati contestano due episodi: false sponsorizzazioni (per 300 milioni) al congresso socialista dell'89, quello all'Ansaldo di Milano, quello dell'incontro in camper tra Craxi e Forlani e altri 300 milioni di false sponsorizzazioni pagate per finanziare il congresso dc dell'anno dopo, quello del '90. Sul primo episodio, trascorsi ormai 5 anni, è scattata la prescrizione. Ma sul secondo, quello del '90, è rimasta valida l'imputazione che ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio. [r. m.]

«Le tangenti per evitare controlli andavano da 100 a 500 milioni»

Qui accanto: un modello Emporio Armani. A sinistra, un modello di Ferrè (qui sopra: lo stilista). In alto: Davigo

IL CASO

LA REPLICA DEGLI STILISTI

«Siamo stati concussi e crediamo nei giudici»

«ATTO dovuto», «fatti già noti», «ci hanno concussi». Gli stilisti italiani sotto [illegible] si difendono. «Abbiamo fiducia nella giustizia» dicono, e sperano che la vicenda di tangenti che li coinvolge si concluda al più presto. Soltanto Gianfranco Ferrè per ora non rilascia alcuna dichiarazione.

Gli altri, Giorgio Armani, Mariuccia Mandelli (Krizia), Santo Versace e Girolamo Etro, non ci stanno a fare la parte dei corruttori della Guardia di Finanza. La richiesta del loro rinvio a giudizio, presentata dal pm Piercamillo Davigo, è adesso nelle mani del giudice delle indagini preliminari Anna Conforti. [r. i.]

Lapidario il commento di Giorgio Armani, il «re» della moda italiana, alla notizia della richiesta di rinvio a giudizio per le mazzette alla guardia di finanza: «La notizia non ha nulla di sorprendente. Si tratta di formalità perfettamente coerenti nel procedimento di cui la stampa ha già esaurientemente dibattuto».

«Sono stata concussa. Mi sono presentata come testimone» dice a caldo Mariuccia Mandelli, in arte Krizia, dalla Sardegna con un moto di ribellione. Poi a freddo comunica: «Si tratta semplicemente di un atto dovuto, una formalità che deve seguire il suo corso. Ho grande fiducia nei giudici e aspetto serenamente che si faccia chiarezza».

La Versace spa attraverso l'avvocato Maurizio Bozzato comunica: «Il rinvio a giudizio che sta per essere emesso nell'ambito del processo per le [illegible] di concussione a carico del dottor Santo Versace, nei confronti della guardia di finanza, è atto normale del procedimento. Confidiamo di giungere rapidamente ad un definitivo chiarimento dei fatti».

Gimmo Etro, ribadendo la sua piena collaborazione con i giudici di Milano nella vicenda in cui è rimasto coinvolto assieme agli altri stilisti italiani, dichiara: «Sapevamo che questo procedimento era in corso, quindi nessuna sorpresa. Speriamo che venga fatta giustizia al più presto».

DALLA PRIMA PAGINA

OSCURATO SANTANIELLO

voluto esagerare. E contro la palese violazione d'ogni norma democratica - la televisione ha ospitato soltanto la tesi del No - s'è visto costretto a far la voce grossa, minacciando nientemeno che l'oscuramento delle reti Fininvest se il Sì non fosse stato risarcito della censura subita. Naturalmente, i bravi dirigenti di Berlusconi l'han presa sul ridere: «Vuole oscurare? S'accomodi, ci farà un servizio». La buona gente avrebbe avuto la prova tangibile che, con la vittoria del Sì, la Televisione - la grande consolatrice - sarebbe sparita per sempre dalle nostre vite. Come avviene in tutti gli altri Paesi, dove nessun soggetto dispone di tre reti e dunque quei poveri popoli son costretti tutto il giorno a fissare uno schermo buio. Che fare davanti a una così terribile prospettiva? La mano del Garante ha tremato, i bravi erano pronti alla sfida. Per fortuna, con un misto di genio italico e sano pragmatismo lombardo, il Tar ha deciso di rovesciare la questione, spegnendo il Garante. Era ora. Abbattuto l'ultimo fantoccio di legalità, l'ipocrisia finale, possiamo tornare ad essere quel simpatico Far West dominato da due bande, per giunta alleate. Senza badare troppo né al Garante, che non c'è più, né all'antitrust, che non c'è mai stata, e neppure alla Corte Costituzionale che ha appena decretato l'illegalità del duopolio con una sentenza già dimenticata nella frenetica corsa al plebiscito. E se poi uno si mette in testa, per una volta, di far rispettare la legge, allora è finito, morto e sepolto. In tal modo, nell'attesa del «giudizio di dio» dell'11 giugno, l'Italia può serenamente continuare il suo esperimento di retroguardia nel settore cruciale dell'epoca, la Comunicazione. Altrove, nel resto del mondo, il più aperto alle novità, alla tecnologia, alla concorrenza, quello con maggiori margini di espansione e di occupazione. Ma anche il più rischioso da un punto di vista democratico e dunque soggetto a vincoli legislativi. Da noi, tutto il contrario. Ma che importa? Basta continuare a produrre ed esportare magliette, scarpe, foulard, truciolati, spaghetti e mandolini. Viva la Marini.

Curzio Maltese

RETROSCENA

POLTRONA A RISCHIO

Il consiglio di amministrazione dovrà decidere dopo i referendum la sorte del direttore del Tg2

La D'Eusanio guida la rivolta anti-Mimun

Era una «fedelissima», adesso chiede la sua testa alla Moratti

ROMA

Si avvicina il giorno del giudizio per Clemente Mimun direttore del Tg2? La sua testa poteva essere servita già oggi da Letizia Moratti alle sinistre in cambio della rinuncia alla cacciata del vertice Rai. Ma il punto, già inserito nel «vertice del giovedì», è stato rinviato al dopo-referendum. Bisognerà aspettare per vedere, forse, il compimento del tragitto paradossale di Mimun in Rai: arrivato dal Tg5 al Tg2 sull'onda dell'occupazione da parte del governo Berlusconi, potrebbe essere il primo ad essere scaricato.

Incerto sulle valigie (farle o non farle?), il direttore del Tg2 conta amici, pochi, e nemici. A capo degli oppositori una ex amica, Alda D'Eusanio strappata proprio da Mimun dal purgatorio del Tg della notte. Un trattamento con i guanti bianchi per la D'Eusanio (proprio con Mimun è tornata al ruolo di primadonna che occupava ai tempi dello strapotere craxiano) e un favore alla Moratti grande amica di Alda, anche lei del partito di San Patrignano. Ma la D'Eusanio ha chiesto di fare oltre che la conduttrice, gli speciali e le interviste politiche. Finché Mimun non l'ha delusa.

Infranta presto l'intesa, adesso la giornalista guida la fronda. Insieme a lei Gianni Raviele vicedirettore del Tg2 e probabile futuro direttore del TG 2. Raviele, 64 anni, di cui 35 in Rai vicino ai democristiani, è anche direttore del telegiornale di S. Marino dove passa 4 giorni a settimana. Con tanta [illegible]glia di arrivare più in alto. Mimun non lo ha accontentato, desiderava la nomina a condirettore. Ma pazienza, Raviele probabilmente prenderà direttamente il suo posto.

Ora una lettera inviata da Mimun al cda impone un chiarimento. Il direttore del Tg2 si difende per iscritto dall'accusa di aver fatto precipitare gli ascolti. E porta i dati. I suoi dati. La colpa della fuga di telespettatori dalle news di Raidue è da cercare non nella direzione del Tg, ma in quella della rete. Con la guida di Gabriele La Porta Raidue ha visto scendere pericolosamente gli ascolti. Una disfatta che ha travolto anche il tg2.

A maggio, nelle 24 ore l'ascolto medio di Raidue è sceso di un punto percentuale rispetto ad aprile. Una caduta nella quota di mercato di 0,96 punti di share. Perdite anche nel «prime time» dove Raidue mantiene solo il 12,56% di share, con caduta sotto il 10% superata perfino da Italia Uno di 2 punti. Il fatto è che il Tg di Mimun perde sia nell'edizione delle 13 che in quella delle 19,45, ma meno di quanto perda la Rete. Se si confrontano gli ascolti del Tg con la disastrosa discesa degli ascolti della Rete allora si può dire che il Tg2 ha tenuto.

Questi sono i conti. Tg delle 19,45: all'avvio (il momento di maggior [illegible], quando sono davanti al video le persone «trainate» dai programmi precedenti), l'anno scorso c'erano in media 2 milioni e [illegible] mila telespettatori, con una share di 16,29 punti percentuali. Oggi lo stesso Tg interessa 2 milioni e 391 telespettatori e lo share è sceso a 12,56%. Significa che la gestione La Porta ha perso 650 mila spettatori: la quota che manca, che non viene «consegnata» al Tg.

A conti fatti, Mimun perderebbe meno della rete: soltanto 350 mila telespettatori contro 650 mila e 2% di share contro 3,73%. Dunque Mimun ritiene di aver fatto bene. Soprattutto se si guarda alla fortuna del suo collega Carlo Rossella al Tg1, baciato dagli ascolti del varietà preserale di Pippo Baudo.

Stesso discorso anche per il Tg delle 13 abbandonato da 619 mila spettatori. Un risultato negativo ma in linea con le perdite della Rete. E causato anche dalla perdita di Beautiful, la «soap opera passata» da Raidue a Canale Cinque e che va in onda subito dopo il TG 5. Mentana, si giustifica Mimun nella lettera al Consiglio, ha rapito così tutto il pubblico femminile amante di Ridge.

Le colpe, Mimun non ha dubbi, sono solo della dissennata gestione del palinsesto della Rete. Chiare in tal senso le sue parole secondo cui Gabriele La Porta si è dato l'obiettivo «di privilegiare la qualità e [illegible] curarsi degli ascolti. Obiettivo certamente raggiunto per quel che riguarda l'auditel». [m. cor.]

Il direttore del Tg2 Clemente Mimun

Il racconto del maggiore spagnolo tenuto prigioniero sulla pista dell'aeroporto di Banja Luka

«Dieci giorni da scudo umano incatenato a un vecchio tank»

MADRID. L'odissea dei due Caschi blu spagnoli, sequestrati dai serbi il 26 e il 28 scorso, è finita ieri. Il maggiore dell'Aeronautica, José Manuel Martin Cortés, 39 anni, è stato liberato all'alba, il capitano dell'esercito José Antonio Romero Huelin (la cui immagine, incatenata ad un ponte fece il giro del mondo), 29 anni, ieri pomeriggio. Il rilascio dei due militari spagnoli si deve, a quanto pare, alle intense trattative segrete avviate dal governo González senza consultare gli alleati. Il maggiore Cortés, sivigliano, sposato e padre di tre figli, prima della Jugoslavia destinato al quartier generale dell'Aeronautica a Madrid, specializzato in trasmissione, paracadutismo, rifornimento e «osservazione», era in Bosnia da tre mesi. Venne sequestrato il 27 maggio. Ieri mattina ha raccontato al telefono alla sezione radiofonica dell'agenzia statale Efe la sua avventura. Ieri sera, il maggiore aspettava a Belgrado con altri 109 Caschi blu liberati, di essere trasferito a Zagabria. Ecco il testo del racconto della sua prigionia nelle mani dei serbi-bosniaci, che ci è stato gentilmente concesso dall'Efe. [g. a. o]

ALLE sette di martedì mattina, l'ufficiale di collegamento si presentò nella stanza dell'hotel in cui ero alloggiato e mi chiese se vi abitavo da solo o con un altro ostaggio. Risposi che l'occupavo da solo e allora mi disse che potevo preparare il mio bagaglio. Mezz'ora dopo, un altro ufficiale mi comunicò di raccogliere tutte le mie cose: ci trasferivamo a Banja Luka.

Gli chiesi se il trasferimento significava una buona notizia. Mi rispose di sì. Ero stato scelto per andare a Banja Luka. Ci dirigemmo in una caserma a Banja Luka, in macchina e insieme ad altri tre ufficiali. Lì c'era un autobus pieno di soldati ucraini. Salii anch'io, aggiunsero il mio nome a una lista e alle 9 partimmo in direzione Est. Ci fermammo in un paesino, si unirono a noi 14 francesi, senza alcun bagaglio perché li avevano portati lì da Sarajevo (e gli avevano tolto tutto: armi, equipaggiamento, veicoli e telecomunicazioni).

Da lì siamo andati a Bilierina. Abbiamo aspettato due ore altri autobus che venivano dalla Serbia. Gli ucraini compravano birra e ci offrivano tavolette di cioccolato. Rimanemmo lì fino alle 18, in un paesino vicino alla frontiera con la Serbia. Non sapevamo niente. Nessuno ci spiegava niente. Gli ucraini, che capivano la loro lingua, chiesero da mangiare; ci portarono allora pane e patè e così abbiamo cenato. Alle 23 ci hanno messo di nuovo in un autobus. Spensero le luci e la radio. Non sapevamo cosa stesse succedendo. A mezzanotte, finalmente, arrivarono auto accompagnate da ambulanze con la sirena e un altro convoglio. Arrivarono anche le tv. All'una di notte, finalmente, la frontiera.

Alle 7 di mattina mi portarono nel mezzo della pista di atterraggio, in una specie di vecchio carro, mi accompagnava un soldato armato. Avevo due possibilità: o entrare nel carro che aveva due sedie e un lettino, o stare fuori passeggiando, senza allontanarmi più di cento metri. Alla mattina rimanevo fuori. Ma poi il sole, infuocato, mi obbligava a rifugiarmi nel tank. Mi bagnavo continuamente la testa con l'acqua per sopportare il caldo che, a causa dei riflessi del cemento della pista, era infernale.

Poi, nel pomeriggio, rimanere dentro era impossibile e uscivo dal carro armato. Mi facevo da mangiare dentro; i serbi passavano maccheroni, fagioli o riso. La mia speranza era la pioggia e per qualche giorno fui esaudito. Il primo giorno non mi avevano fatto uscire dal carro che non aveva alcuna ventilazione. Un forno. Avevo dormito lì.

Sapevo che l'Alleanza Atlantica attacca a richiesta dell'Unprofor, e cioè quando si vede obbligata da una delle parti contendenti. Banja Luka era una zona pacifica. L'unica cosa che poteva succedere era il decollo di aerei dall'aeroporto in cui facevo da scudo umano. La violazione, cioè, della No Fly Zone, la restrizione di volo che pesa sulla Bosnia Erzegovina. Ma i panzer sulla pista avevano una doppia missione: impedire che ci venisse-ro a liberare con un blitz aereo e dimostrare che gli aerei non potevano decollare perché la pista era occupata dai panzer.

Sapevo che non ero un obiettivo. Mi è andata bene: giorni fa un casco blu russo è stato pugnalato in una rissa nel centro di Banja Luka. C'è molta gente piena di armi e alcol.

José M. Martin Cortés

Nelle due immagini alcuni Caschi blu liberati sul pullman che ieri ha varcato il posto di frontiera di Mali Zvornik, tra Bosnia e Serbia [FOTO AP]

«La prima notte dovetti dormire nel carro c'era un caldo infernale, non si respirava»

Sarajevo, il cecchino uccide in ospedale

Un uomo colpito in corsia, ferito anche un Casco blu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I miliziani di Karadzic hanno ripreso a bombardare la capitale bosniaca. Due morti e dieci feriti sono il bilancio delle ultime ore di fuoco. Un uomo è stato ucciso nel suo letto di ospedale dal proiettile di un cecchino serbo, mentre un Casco blu francese è stato ferito. Il portavoce dell'Onu ha confermato che i serbi hanno preso un altro carro armato dai depositi custoditi dai Caschi blu e che lo stanno adoperando per bombardare Sarajevo. La situazione è critica anche a Gorazde, enclave musulmana della Bosnia orientale, che i serbi hanno ripreso ad attaccare. Il leader serbo-bosniaco ha dichiarato ieri che il pilota del caccia americano abbattuto venerdì nei pressi di Banja Luka è vivo ma che i serbi non l'hanno ancora trovato: «Se finirà nelle nostre mani lo tratteremo bene» ha detto Karadzic.

Altri quaranta e cinquanta Caschi blu potrebbero essere liberati nelle prossime ore. Nel quartier generale serbo-bosniaco di Pale un pullman sarebbe già in attesa per portarli nel territorio della Serbia. Ancora una volta la liberazione degli ostaggi dell'Onu è da attribuire all'inviato speciale del presidente serbo Milosevic che da due giorni sta negoziando con il leader serbo-bosniaco Karadzic. Jovica Stanisic, capo dei servizi segreti di Belgrado, si è limitato ad esprimere la speranza che la crisi degli ostaggi termini definitivamente nei prossimi giorni, ma non ha fornito dettagli sul nuovo imminente rilascio. Oltre ai 108 soldati e osservatori militari dell'Onu liberati martedì notte, ieri pomeriggio altri tre Caschi blu, uno spagnolo, un francese e un brasiliano sono stati rilasciati dai miliziani serbi. Hanno raggiunto i loro commilitoni a Novi Sad, in Serbia, e da lì sono stati trasferiti a Belgrado. Con un aereo dell'Onu raggiungeranno infine Zagabria dove si trova il quartier generale delle forze di pace dell'Onu per l'ex Jugoslavia.

Finora sono stati liberati 232 Caschi blu ma nelle mani dei serbi rimangono ancora 145 ostaggi, di cui 65 sono prigionieri a tutti gli effetti, mentre gli altri 80 sono circondati dagli uomini di Karadzic.

Ingrid Badurina

DALLA PRIMA PAGINA

I RISCHI DI UNA RUSSIA DEBOLE

mato a rispondere delle sue gravissime responsabilità. L'aggravarsi della situazione sociale, lo sfaldarsi dello Stato, la paralisi del potere, l'immoralità pubblica e la corruzione dilagante minacciano di trasformare la Russia in un'enorme piaga. L'esperienza storica dice che, in queste circostanze, possono giungere al potere forze radicali estreme.

Se ne discuterà di certo anche ad Halifax, nella prossima riunione del G-7, ed è comprensibile, poiché le conseguenze dell'instabilità e ingovernabilità della Russia possono seriamente coinvolgere la sicurezza dell'Occidente e del mondo intero. E non solo per la questione principale che angoscia l'America: la potenza nucleare della Russia. Ma anche perché la criminalizzazione dell'economia russa, la corruzione generalizzata, possono divenire appetibili terreni d'azione per le mafie internazionali e per le organizzazioni terroristiche.

Non si tratta qui di estrapolazioni fantasiose. Il Giappone ha già sperimentato il pericolo. La setta religiosa che progettava stermini di massa aveva costruito proprio in Russia uno dei suoi santuari principali, in Russia aveva addestrato i suoi uomini, comprato le sostanze chimiche, perfino un elicottero. E proprio in Russia - cosa ancora più sconvolgente - aveva trovato altissime protezioni politiche. Siamo di fronte a un misto preoccupante di irresponsabilità e di totale perdita di controllo dei criteri più elementari di sicurezza. E non è il solo caso. Il riciclaggio in Russia dei capitali sporchi delle mafie internazionali è fatto risaputo e di proporzioni colossali.

Sia in Russia che all'estero si è ormai consapevoli che il regime eltsiniano è tutt'altro che il garante della stabilizzazione del Paese. Ma, invece di imparare la lezione, si giunge a conclusioni «strane»: la Russia non è ancora pronta alla democrazia e bisogna rassegnarsene. Nel frattempo ci occorre la stabilità, a qualsiasi prezzo. Dunque che tutto rimanga come prima, non mettiamo la mano in questo nido di vipere.

So bene che vi sono ambienti, in Occidente, che non vedrebbero male la trasformazione della Russia in un'enorme repubblica delle banane, relegata al ruolo di fornitore di materie prime ai mercati mondiali. Il loro obiettivo è di togliere di mezzo, definitivamente, un concorrente che ritengono comunque ancora pericoloso. Essi ritengono anche che sia questa la strada per eliminare del tutto, e per sempre, la minaccia nucleare russa. Ciechi come gattini appena nati. Non vedono e non vogliono vedere ciò che già sta accadendo, che già si muove nelle viscere della società russa un'onda di ripulsa dell'umiliazione e della sudditanza cui si vorrebbe sottoporla. Per ora il potenziale democratico accumulato in questi anni è grande, solo piccole frange marginali provano nostalgia per il passato, ma un'ulteriore degenerazione della situazione, la delusione per cambiamenti tanto attesi che non sono venuti, possono aprire il varco al dilagare dell'esasperazione.

E' essenziale dunque che sia dato modo ai russi di esprimere liberamente e democraticamente la loro volontà. C'è più d'una ragione di temere che il regime stia cercando d'impedire proprio questo. Eltsin ha proclamato che le elezioni parlamentari e presidenziali si terranno nei tempi previsti dalla Costituzione. Ma il braccio di ferro ingaggiato con la Duma, il veto opposto alla legge elettorale approvata dal Parlamento, le manovre in corso per costruire un «partito del potere», dimostrano che il regime cerca di evitare una consultazione realmente democratica e pretende di fissare esso stesso le regole che gli consentiranno la vittoria, oppure che faranno fallire le elezioni.

E' questa la strada verso la stabilità? La domanda riguarda la Russia, ma non solo. Esiste la possibilità d'impedire questo scenario?

Credo di sì, purché la società sia in grado di superare l'esame di maturità che la situazione impone. Occorre però superare la dispersione delle forze costruendo un vasto schieramento di *alternativa democratica* sia all'attuale regime, sia all'estremismo di destra e di sinistra.

Per *alternativa democratica* io intendo tutto l'arco centrista di forze democratiche, riformatrici, patriottiche. Poiché è evidente che, senza di esso - in una situazione di estrema frammentazione - il regime avrà molte più possibilità di vincere questo round decisivo. Questi tre anni e mezzo hanno insegnato molto all'elettore russo. La grande maggioranza dell'opinione pubblica sa già per chi non voterà, le manca soltanto di sapere per chi potrà votare. Occorre fornirle l'alternativa. Il «dopo Eltsin» è già cominciato.

Mikhail Gorbaciov

Titolari, Dirigenti ed Enotecnici della Giovanni Bosca Tosti I.V.I. SpA prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset

— Canelli, 7 giugno 1995

Direzione e Collaboratori della Ottavio Riccadonna S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset

— Canelli, 7 giugno 1995

Il Gruppo Vini e Distillerie dell'Unione Industriale della Provincia di Asti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset

eminente scienziato ed insostituibile punto di riferimento dell'enologia italiana.
— Asti, 7 giugno 1995

Il Ministro dr. Walter Luchetti, i Sottosegretari di Stato, il Capo di Gabinetto, i Direttori Generali, i Dirigenti Generali assieme a tutto il Personale del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali esprimono profondo cordoglio per la improvvisa scomparsa del

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset

Direttore Istituto Sperimentale Enologia di Asti
— Roma, 7 giugno 1995

Gianni Zonin partecipa al dolore che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro amico

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset

— Vicenza, 6 giugno 1995

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Consorziati e Dipendenti del Consorzio di Tutela Barbera d'Asti e Monferrato partecipano al lutto della famiglia e di tutto il mondo del vino per la perdita dell'illustre

PROFESSORE
Usseglio Tomasset

— Asti, 7 giugno 1995

La Direzione del Gruppo 3M Italia, i Colleghi e tutti i Dipendenti partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il signor Angelo Grasso e famiglia, per la grave perdita della madre, signora

Aurelia Broccardo ved. Grasso

— Ferrania, 7 giugno 1995

E' mancato
Riccardo Quario
alpino

Lo annunciano la moglie Mary, figlia Giovanna e famiglia. Funerali a Borgaretto oggi ore 15,30.
— Torino, 8 giugno 1995

Ha raggiunto il suo Enrico adorato
Gina Mensi Garrone

Lo annunciano addolorati la nuora Antonia, i nipoti Luisa con Carlo Giacoma e Guido. Un particolare ringraziamento alle care Maria e Aurelia. Funerali 8 giugno ore 15,30 in S. Alessandro.
— Alessandria, 6 giugno 1995

Felice Olana con Maria Rosa e Clementina Bongiorni partecipano la morte della cara zia GINA.
— Alessandria, 6 giugno 1995

E' mancato
Alberto Rustichelli
Maestro del Lavoro
di anni 88

Da oggi inizia la nuova vita. A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Emma, il figlio Sergio con Danila e figli Fabrizio e Diego. La cara salma è stata tumulata in tomba di famiglia nel cimitero di Revigliasco (Moncalieri).
— Torino, 3 giugno 1995

Nicolino e Liliana Gasparri partecipano al lutto.

Colleghi e Collaboratori del Centro Stabilità e della Cattedra «A» partecipano al dolore del dott. Sergio Rustichelli per la perdita del PADRE.

Partecipano al dolore i cugini Maria Brunetti Soglione Bonzano.

Gianfranco Miniotti e famiglia partecipano sentitamente.

Sergio Gaffuri prende viva parte al dolore del dott. Sergio Rustichelli per la scomparsa del PADRE.

E' mancata ai suoi cari
Vincenzina Rapello in Gariglio

Affranti l'annunciano il marito Umberto, i figli Daniela, Gabriele con [illegible] e Bruno, il fratello Mario e famiglia, la cognata Rina Cartieri e famiglia, Olga, Rosita e Anna. I funerali avranno luogo venerdì 9 giugno alle ore 8,15 nella parrocchia S. Alfonso a Torino. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Moncalieri.
— Torino, 7 giugno 1995

Angela [illegible] con Mauro e Patrizia partecipano al grave lutto della famiglia.

Direzione, Docenti, non Docenti e Allievi dell'Istituto Padano sono vicini al loro Preside per la perdita della moglie, signora

Vincenzina Rapello Gariglio

— Torino, 7 giugno 1995

Direzione e Insegnanti dell'Istituto «Pogliani» partecipano al dolore del prof. Umberto Gariglio per la grave perdita.

Giuseppe e Nanda Frola con figli e le famiglie si uniscono a Umberto Gabriele e Daniela nel dolore per la perdita della cara ENZA.

Le famiglie Tavella e Bambin partecipano al dolore dell'amico Umberto.

Con dignità, serenità, dolcezza e speranza, amando i suoi cari più di se stesso, è mancato

Cesare Bracco
di anni 50

Lo annunciano la moglie Maricocla, il figlio Dario, la mamma Angela, i suoceri Rina ed Ernesto. Funerali nella parrocchia Maria SS. Regina della Missione, sabato 10 giugno ore 11,45.
— Torino, 8 giugno 1995

Gli Amici della Gazzetta del Popolo partecipano con viva commozione al dolore della famiglia.

La Seat - Divisione Stet S.p.A. - partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Cesare Bracco

ricordandone il grande impegno professionale e la profonda umanità.
— Torino, 8 giugno 1995

Maria Bordone ricorda commossa

Cesare Bracco

Torino, 8 giugno 1995

E' mancato
Agostino Scrofani
pittore

Lo annunciano con dolore la moglie, figli con rispettive famiglie, sorelle, nipoti e cugini. Funerali oggi a Savona, tumulazione a Torino Cimitero Monumentale.
— Torino, 8 giugno 1995

Sergio e Bruna Marengo partecipano al dolore di Roberto e famiglia per la scomparsa di

Davide Cocco

Torino, 7 giugno 1995

Giorgio e Alberta Scarafiotti partecipano al dolore di Roberto e familiari.

Improvvisamente è mancata
Maria Teresa Balma ved. Vivenza (Mari)

Ne danno il triste annuncio: la sorella Elsa con il marito Mario Fornelli, il fratello Luciano, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Venaria giovedì 8 corr. ore 16 parrocchia S. Maria, piazza Annunziata. Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di Grosso Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ceretta di S. Maurizio, 6 giugno 1995

Un incidente stradale ha strappato all'affetto dei loro cari
Anna Carusi Vullo
ed il piccolo
Fabio Vullo

Con infinita tristezza lo annunciano il marito Pino con Alessandro, nonna Maria, Piero, Antonio e Enza Vullo, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 10 ore 10 parrocchia «S. Alfonso». Sepoltura nella cappella di famiglia a Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Novara, 3 giugno 1995

Matilde Losano Laguzzi con i figli partecipa commossa al grave lutto delle famiglie Carusi e Vullo.

I Condomini di via Clemente 27, via Tarucchi 46 e l'Amministrazione partecipano commossi al grave lutto della famiglia Carusi Vullo.

La Scuola Boncompagni partecipa commossa.

I coniugi Cicala si associano al dolore dei congiunti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marianna Pastore in Rolle

Addolorati lo annunciano il marito Michele, la figlia Carla con Roberto e il nipotino Riccardo. Funerali oggi ore 10 nella parrocchia Sant'Anna di Borgaretto, partendo dall'ospedale Molinette.
— Torino, 5 giugno 1995

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Mariuccia Demo in Vercelli

Ne danno il triste annuncio il marito, cognati, nipoti, la cugina Lucia, parenti tutti. Funerali venerdì 9 corr. alle ore 10 parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 8 giugno 1995

Mirella Strocco annuncia la morte della mamma
Carola Sacco ved. Strocco

— Torino, 7 giugno 1995

Partecipano al dolore i nipoti Lalo con Giovanna e Domenico.

Si uniscono al dolore Mario e Patrizia e Giovanna Strocco.
— Torino, 7 giugno 1995

Tina, Franca, Claudio e Franco abbracciano Mirella.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ANNIVERSARI

1991 — 1995
Ugo Baroni

Nel 4° anniversario con il bene e il rimpianto di sempre la moglie ne rievoca la carissima memoria. S. Messa sabato 10 giugno ore 8,30 Parrocchia S. Giovanni, Cirié.

1994 — 8 GIUGNO — 1995
Mario De Biasi

La tua presenza è sempre viva e struggente nei nostri cuori. Uniti dall'amore per te saremo a Messa l'11 giugno alle 16 nella Cappella dei Fagnoni di Sciolze. Veglia sempre su tutti noi.

1994 — 8 GIUGNO — 1995
Francesca Pertusio in Garrone

Ricordandoti

1975 — 1995
Pasquale Boano

Vivi sempre nel nostro cuore

Si teme il coinvolgimento strisciante dopo le dichiarazioni contraddittorie del Presidente

Processo sulla Bosnia per la Casa Bianca

Accuse da Pentagono, Congresso e Dipartimento di Stato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Bosnia ha fatto di nuovo precipitare la Casa Bianca nel caos. Le imbarazzate oscillazioni di Bill Clinton durante la scorsa settimana sono da ieri oggetto di audizioni al Congresso, mentre ci sono indicazioni precise di profonde divisioni tra le varie branche dell'Amministrazione. La Casa Bianca ha avuto scontri duri con il Pentagono, venendo a sua volta criticata dal Dipartimento di Stato. Al centro della bufera, oltre a Clinton, sembra essere il suo consigliere per la Sicurezza Nazionale Anthony Lake, del quale molti, per ora riservatamente, stanno chiedendo la testa.

Ieri è stato convocato davanti alla Commissione Forze Armate del senato il Segretario per la Difesa William Perry, al quale è stato chiesto di spiegare quale sia esattamente il possibile grado di coinvolgimento di truppe americane in Bosnia. Perry, che nei giorni scorsi si era sbilanciato a favore di un incremento dell'impegno, ha ieri seguito Clinton nella precipitosa marcia indietro di sabato scorso. Richiesto dal presidente della Commissione, il repubblicano Strom Thurmond, di «rassicurare gli americani sul fatto che non ci faremo trascinare in Bosnia nel modo sbagliato e per le ragioni sbagliate», Perry ha promesso che il Presidente chiederà l'approvazione del Congresso solo per aiutare i Caschi blu dell'Onu in «uno sgombero d'emergenza e come estrema risorsa». «Io non credo - ha detto Perry come recitasse una specie di autocritica - che la guerra in Bosnia costituisca una minaccia agli interessi degli Stati Uniti tale da rischiare la vita di migliaia di nostri uomini. E, secondo la mia valutazione politica, non ci sarebbe sufficiente sostegno da parte dell'opinione pubblica e del Congresso». Poi, usando un'espressione forte e pittoresca nello stesso tempo, il Segretario per la Difesa ha giurato che mai gli Stati Uniti si faranno usare «come servizio trasporti delle Nazioni Unite».

Queste appassionate rassicurazioni non hanno però convinto fino in fondo i senatori, e Thurmond ha concluso che questa Amministrazione «per mancanza di una politica coerente e chiara potrebbe finire di inciampare in un coinvolgimento eccessivo». D'altra parte, anche se da sabato tutti gli uomini di Clinton si sono allineati sulla terza - e per il momento ultima - versione della sua politica in Bosnia, l'altro ieri si è verificato un altro incidente piuttosto clamoroso. In un primo tempo, il portavoce del Pentagono Kenneth Boden aveva detto che gli Stati Uniti stavano spostando dalla Germania in Italia 3 mila e 500 uomini e 100 elicotteri per metterli in condizione di intervenire velocemente in Bosnia in caso di necessità. La Casa Bianca è andata su tutte le furie non solo perché l'annuncio era stato dato, inopportunamente, alla vigilia delle audizioni in Senato, ma anche perché il Pentagono aveva trascurato di preavvertire del movimento gli alleati della Nato e, in particolare, l'Italia.

Così, a distanza di qualche ora, Boden si è ripresentato ai giornalisti parlando di millecinquecento uomini e cinquanta elicotteri, e precisando che lo spostamento sarebbe avvenuto per esercitazioni di routine.

Sono emersi anche retroscena del caos verificatosi alla Casa Bianca nella scorsa «brutta settimana», come l'ha chiamata sul «Washington Post» uno stretto collaboratore di Clinton. Sembra sia stato Lake a insistere con il Presidente perché, in un discorso di mercoledì in un'università del West, si spingesse a dire che stava «considerando» l'invio di truppe di terra in Bosnia. E questo nonostante dall'Olanda, dove era riunito con i ministri degli Esteri della Nato, Warren Christopher facesse telefonate disperate per dire che sarebbe stato un errore grave e oltretutto non necessario.

Paolo Passarini

IL «GUARDIAN»

«Sulla guerra tiepidi i giornali italiani»

LONDRA. Al «Guardian» non piace come i mass-media italiani coprono la guerra in Bosnia: per la «carenza di reportage dalla prima linea». In un'analisi, pubblicata ieri sotto il titolo «Gli italiani esitano davanti al groviglio balcanico», il quotidiano britannico tira in ballo i mezzi di informazione della Penisola per chiedersi come mai l'Italia «mostri poco interesse» per il dramma in Bosnia e «per la maggior parte del tempo» lo tratti come un evento «dall'altra parte del pianeta». «La carenza di reportage dalla prima linea - scrive il "Guardian" - significa che i combattimenti possono spesso sembrare remoti. Al culmine della crisi la settimana scorsa, soltanto uno dei maggiori quotidiani italiani aveva un reporter a Sarajevo. E il grosso della copertura televisiva consisteva di filmati di agenzia con sopra incisa la voce di giornalisti a Zagabria e a Belgrado». John Hooper, corrispondente a Roma dell'autorevole foglio inglese, trova curioso il «poco interesse» in Italia tenendo conto, egli rileva, che la Penisola è a due passi dalla Bosnia e che fa da cruciale base logistica all'impegno militare internazionale. [Ansa]

Il ministro della Difesa convocato al Senato assicura «Gli Stati Uniti non si faranno usare come servizio trasporti per le Nazioni Unite»

Christopher tentò invano di bloccare la dichiarazione «interventista»

A Sarajevo un casco blu francese, ferito ieri a un piede da un cecchino, viene trasportato verso l'ambulanza da due commilitoni; nella foto grande, un vigile del fuoco (armato) si ripara con un civile dietro una Land Rover

«Non rischio un marine»

Clinton difende il disimpegno

WASHINGTON

QUANDO sono diventato Presidente, mi sono trovato di fronte una guerra in Bosnia che era alimentata da antiche e sanguinose rivalità tra bosniaci, serbi, musulmani e croati. L'Onu stava conducendo una missione il cui scopo non era combattere un conflitto, ma impedire il massacro dei civili, garantire l'assistenza umanitaria e circoscrivere al massimo la guerra, mentre il processo di pace cercava di mettere fine al conflitto con una soluzione diplomatica e di mantenere l'integrità territoriale della Bosnia.

Ho stabilito che il ruolo degli Usa sarebbe stato quello di sostenere fermamente la via diplomatica per la pace e che i nostri interessi nazionali consistevano nel limitare l'ulteriore allargarsi della guerra. Inoltre, i nostri interessi consistevano nel fare tutto il possibile, tranne che inviare truppe di terra, per cercare di impedire lo smembramento della Bosnia, di ridurre il numero delle vittime e di limitare la pulizia etnica. Ho stabilito che non avremmo dovuto inviare truppe di terra, né come parte in causa né come partecipanti di una missione Onu, ma che avremmo dovuto fare tutto il possibile per circoscrivere la guerra e sostenere i nostri obiettivi.

Nello sforzo di limitare il conflitto, abbiamo inviato truppe nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia per essere certi che non ci sarà una guerra balcanica. Dobbiamo ricordare che i Balcani sono un'area a rischio e che fu lì che scoppiò la scintilla della prima guerra mondiale. Poi, siamo ricorsi alla nostra forza aerea in tre modi. Primo, abbiamo condotto il ponte aereo umanitario più vasto della storia e, così facendo, abbiamo salvato molte vite. Secondo, abbiamo creato le «zone di non volo» in modo da fermare i bombardamenti e sgombrare i cieli dalla guerra. Anche questo ha salvato molte vite ed è esattamente ciò che stava facendo il nostro pilota quando è stato abbattuto. Terzo, con i nostri alleati della Nato abbiamo creato un'enclave protetta intorno a Sarajevo, e altre in altre zone densamente popolate, e abbiamo cercato di procedere alla raccolta delle armi pesanti. Anche questa decisione è stata giusta e ha ridotto di molto la violenza dei combattimenti, oltre che il numero delle vittime.

Questa politica non ha solo ridotto il numero dei morti ma ha anche aumentato le possibilità di pace in un'area molto travagliata. Lo so che è frustrante per tutti, e anche per me, il fatto che non siamo in grado di risolvere completamente tutti i problemi mondiali e che non ci sono stati progressi in direzione della pace in Bosnia. A volte dobbiamo fare il possibile per circoscrivere le tragedie che ci stanno dinanzi, mentre si continua a lavorare sul lungo periodo per cercare di risolverle attraverso la diplomazia.

Ma guardiamo ora a ciò che è [illegible] fetto. Nel '92, l'anno precedente alla mia elezione, 130 mila persone furono uccise in Bosnia. Nel '94, grazie alla politica che abbiamo seguito con i nostri alleati, le vittime sono crollate a 2500. E tutto ciò è stato ottenuto senza alcun coinvolgimento di truppe di terra americane. Gli inglesi, i francesi, gli olandesi, i canadesi e altri hanno retto quel fardello militare.

Se i nostri alleati vorranno restare, noi vogliamo appoggiarli, ma entro i limiti che ho già spiegato. Voglio sottolineare ancora una volta ciò che ho detto a proposito delle truppe di terra. Le utilizzeremo solo se, in primo luogo, ci sarà una pace vera, senza più scontri e combattimenti. In secondo luogo, se i nostri alleati decidessero che non possono più continuare la missione Onu e volessero ritirarsi, allora dovremmo aiutarli a venirne fuori.

La terza possibilità, peraltro assai remota, è che la Gran Bretagna, la Francia e gli altri Paesi impegnati, a dispetto della loro forza militare, rimangano impantanati in Bosnia e non riescano più a sganciarsi. Ci è stato chiesto se dovremmo aiutarli a ritirarsi. Se un'unità Onu avesse bisogno di un intervento d'emergenza, ho deciso che interverremmo, dopo una consultazione con il Congresso. Si tratterebbe di un'operazione limitata e temporanea, anche se non ci è mai stato chiesto di intraprenderla. Penso che si tratti di una possibilità assai improbabile.

Ma io credo che questi soldati che mettono a rischio la loro vite debbano sapere che gli Usa saranno loro accanto, se avessero bisogno di ritirarsi.

Adesso, dobbiamo sempre ricordarci che la nostra politica per la Bosnia ha ridotto le violenze e le vittime.

Bill Clinton

POLEMICA

DUELLANTI AMERICANI

«E' frustrante non poter risolvere i problemi del mondo ma limitare le tragedie è un successo»

«I democratici che oggi accusano il Congresso di isolazionismo bloccavano i Presidenti repubblicani»

Da sinistra Clinton, Reagan e il senatore repubblicano Bob Dole

«Un grande pasticcio»

Il lungo atto d'accusa di Dole

WASHINGTON

I democratici protestano contro l'«isolazionismo» repubblicano ma anche contro il coinvolgimento del Congresso in materia di politica estera. Che stranezza.

Apparentemente, l'establishment liberal è sconvolto dal fatto che un Congresso a maggioranza repubblicano proponga una serie di misure che riflettono le opinioni del partito repubblicano e degli americani. Così, piuttosto che collaborare con il Congresso, Bill Clinton è ricorso agli slogan, definendo «isolazionista» una proposta di legge repubblicana che ridefinisce gli aiuti all'estero. Il Presidente, infatti, ha minacciato di porre il veto alla Camera su una legge che renderebbe gli aiuti meno dispersivi e più efficaci, mentre al Senato i democratici hanno ostacolato il lavoro della commissione estero su un progetto di legge molto simile. Clinton si è anche detto allarmato per il presunto «assalto frontale» del Congresso alle proprie prerogative presidenziali in materia di politica estera.

Il Congresso ha anche fatto dei passi falsi, com'è avvenuto per la Bosnia, vista l'indecisione che ha segnato la politica di questa Amministrazione. E il Congresso può anche spingersi troppo oltre. Però, non ricordo che i democratici abbiano mai espresso questa preoccupazione quando erano i Presidenti repubblicani a dover subire questi «assalti» del Congresso. Negli Anni 80, questi assalti dei democratici hanno portato alla limitazione degli aiuti ai «combattenti per la libertà» del Nicaragua, all'imposizione di sanzioni al Sud Africa a dispetto dell'opposizione di Ronald Reagan e allo stanziamento di una miriade di fondi per progetti secondari, dalle foreste tropicali agli elefanti africani. I democratici hanno anche messo a rischio i negoziati sul controllo delle armi, proponendo una legislazione per il bando dei test nucleari e cancellando unilateralmente i sistemi d'arma che non erano graditi all'Urss.

Da parte sua, l'Amministrazione Clinton sembra muoversi sulle sabbie mobili. Primo, il Congresso è stato accusato di minacciare l'autorità presidenziale, perché faceva pressioni sull'Amministrazione stessa affinché garantisse un visto d'ingresso al leader taiwanese. Poi, quando è stato concesso, la decisione è stata fatta passare per una scelta della Presidenza.

Se Clinton vuole davvero un dialogo serio in materia di politica estera, allora dovrebbe mettere fine al suo silenzio sugli sforzi dei repubblicani per [illegible] la «War Powers Resolution»: questi sì che eliminerebbero qualunque minaccia alle sue prerogative presidenziali.

Molti democratici che oggi puntano il dito contro il settarismo e la partigianeria in materia di politica estera sono gli stessi che si opposero alle politiche reaganiane di sicurezza nazionale che hanno portato alla vittoria della guerra fredda: lotta decisa all'impero sovietico, opposizione dura all'aggressione comunista, installazione di missili nucleari in Europa, sostegno per un sistema di difesa missilistico.

Oggi, la Casa Bianca sembra pensare che la partigianeria sia un atteggiamento quasi automatico e non il risultato di consultazioni, compromessi e decisioni politiche. E' paradossale che la squadra di Clinton, la stessa che ha condotto una campagna presidenziale che si basava tutta sui problemi domestici, accusi adesso di isolazionismo i sostenitori del trattato di libero scambio Nafta, del Gatt e della clausola di Paese più favorito per la Cina.

I congressisti repubblicani hanno costretto un'Amministrazione riluttante a impegnarsi su un gran numero di problemi internazionali, a cominciare dall'allargamento della Nato e dalla revoca dell'embargo sulle armi alla Bosnia. Ma l'impegno internazionale non può essere misurato in base al numero delle operazioni dell'Onu o dei programmi di sviluppo (che comunque i repubblicani appoggiano). La stessa Amministrazione, che definisce un taglio di 3 miliardi di dollari per gli aiuti all'estero e i finanziamenti all'Onu come un sogno di isolazionismo, ha tagliato le spese militari di 127 miliardi di dollari in cinque anni.

Per garantire all'America la possibilità di difendere i propri interessi e mantenere una leadership globale, l'efficienza delle forze armate è ben più importante dello stanziamento di ulteriori aiuti e finanziamenti per interventi multilaterali di dubbia efficacia.

Bob Dole

KOHL DA ARAFAT

«Insieme costruiremo la pace»

GERICO. Accolto con i più alti onori militari, il cancelliere tedesco Helmut Kohl è stato ricevuto ieri a Gerico dal leader palestinese Yasser Arafat, al quale ha promesso tutto l'appoggio di Bonn nell'opera di costruzione dell'autonomia palestinese. Proveniente da Gerusalemme, Kohl ha dichiarato che con la sua visita intende dimostrare tutto il suo sostegno al processo di pace. E come azione «simbolica», ha promesso un aiuto di 10 milioni di marchi (11,5 miliardi di lire).

Nel corso dell'incontro si è anche parlato della partecipazione tedesca ad alcuni progetti da realizzare nella Striscia di Gaza, tra i quali la costruzione di un aeroporto. (Nella foto Arafat saluta il cancelliere tedesco seduto in autobus). Due giorni fa, a Gerusalemme, Kohl aveva detto di provare «viva vergogna» durante la visita allo Yad Vashem, il museo dell'Olocausto dedicato ai milioni di ebrei uccisi nei campi di sterminio nazisti. [e. st.]

Decine di terroristi assaltano una cittadina e fanno esplodere il Tribunale

I killer di Allah nell'Algeri bene

Gli ultrà uccidono una coppia di francesi

ALGERIA. Due francesi, marito e moglie, sono stati uccisi ieri mattina da un gruppo islamico armato in un quartiere residenziale di Algeri. Con queste ultime uccisioni sale così a 84 il numero degli stranieri che hanno perso la vita nella guerra strisciante che in Algeria oppone al potere gruppi armati dell'integralismo islamico. Delle 84 vittime, 9 erano cittadini italiani, 30 francesi.

A Parigi, il ministero degli Esteri ha condannato l'ennesimo spargimento di sangue definendolo «odioso» ed è tornato a raccomandare ai francesi «la cui presenza non è indispensabile in Algeria» di abbandonare il Paese.

Secondo il comunicato dei servizi di sicurezza algerini, «terroristi armati» (così vengono definiti ufficialmente i gruppi islamici armati) hanno ucciso pochi minuti prima delle 8, Luis e Gaby Jourdan, di 65 e 61 anni, mentre a bordo della loro autovettura transitavano a El-Biar, un quartiere residenziale sulle alture di Algeri considerato relativamente sicuro, dove si trovano le sedi di molte ambasciate tra cui quella italiana.

La coppia, a quanto riferiscono suoi conoscenti, viveva in Algeria dal 1983. Al momento dell'attentato, marito e moglie stavano giungendo alla sede della loro impresa di import-export.

In Algeria, il terrorismo di matrice islamica ha cominciato a colpire gli stranieri nel settembre 1993, con l'uccisione di due geometri francesi. E' il gruppo islamico armato (gia) - che a più riprese ha intimato a tutti gli stranieri di abbandonare il Paese, pena la morte - ad aver rivendicato la maggior parte degli attentati contro immigrati, attentati condannati invece dal fronte islamico di salvezza (fis, disciolto).

L'obiettivo dichiarato degli integralisti del «gia» è quello di porre fine alla «collaborazione» economica di Paesi terzi con il «regime algerino»: in quest'ottica vanno inquadrati i numerosi attacchi a cantieri di imprese estere in varie parti del Paese. Così, per timore o su indicazione delle ambasciate, l'ingente comunità internazionale residente in Algeria si è ridotta al minimo. Oggi i francesi, un tempo molto numerosi nel Paese (la Francia è il primo partner commerciale dell'Algeria), sono solo un migliaio, perlopiù tecnici che lavorano nel settore degli idrocarburi, qualche religioso e impiegati delle rappresentanze diplomatiche.

I commandos islamici nei giorni scorsi hanno portato un pesante attacco anche fuori dalla capitale. Decine di ultrà hanno assaltato per alcune ore, nella notte fra domenica e lunedì, la cittadina di Larbaa, a una trentina di chilometri da Algeri. Il fatto è stato reso noto solo ieri dal quotidiano «Liberté», il quale sottolinea che il commando ha aperto il fuoco contro le forze di sicurezza ed ha fatto saltare in aria l'edificio del Tribunale con un camion carico di esplosivo.

A Larbaa, ritenuta un feudo islamista, dallo scorso anno e in seguito alle minacce a docenti e studenti del «gia», le scuole superiori sono state chiuse; l'intera regione - secondo «Liberté» - «è sottomessa giorno e notte ai diktat dei terroristi».

Sempre secondo il giornale, i rinforzi alle misure di sicurezza non hanno migliorato la situazione: una levatrice è stata recentemente uccisa e la sua testa è stata ritrovata nella piazza del mercato, mentre sono stati distrutti anche gli edifici delle poste, delle imposte e la banca.

L'azione di Larbaa viene definita dal giornale di Algeri la più consistente avvenuta nelle ultime settimane. Da parte loro le autorità hanno richiamato alcune migliaia di riservisti per riportare la situazione sotto controllo ed assicurare una cornice di sicurezza alle elezioni presidenziali che dovrebbero svolgersi entro la fine dell'anno.

[Ansa-Afp]

Ankara, agguato antisemita

Due bombe dentro l'auto: ferito il capo della comunità ebraica

ANKARA. Attentato contro il presidente delle organizzazioni ebraiche turche ad Ankara. Due bombe sono esplose sotto l'auto del professor Yoda Yorum, docente nella facoltà di medicina dell'università Hacettepe della capitale, ferendolo in modo grave.

Secondo la polizia, che ha subito seguito la «pista islamica», il duplice ordigno era confezionato con un esplosivo al plastico utilizzato in altri attentati in Turchia. In passato la polizia aveva offerto protezione al professore Yorum, ma questi aveva rifiutato. A rivendicare l'episodio è stato un gruppo finora sconosciuto, il «Commando armato nazionalista fondamentalista» che in una lettera ha affermato di avere voluto così protestare contro la recente estradizione dalla Germania alla Turchia di Isa Armagan, terrorista di destra. [Ansa]

UN DELITTO ISLAMICO DI STATO

UFFICIALMENTE il caso è chiuso. Da poche ore, e dopo 3 anni, c'è una sentenza, un colpevole, una condanna. Se si pensa agli stranieri assassinati, agli algerini che, da quattro anni, tutti i giorni muoiono solo perché hanno un vestito troppo occidentale, un parente militare o non si sono fermati a un posto di blocco, ci sarebbe da commentare che, una volta tanto, giustizia è fatta. Il sottotenente Lembarek Boumaarafi ha ucciso il presidente Mohamed Boudiaf. Non ci sono dubbi. Quel 29 giugno del '92 l'esecuzione di uno dei padri della rivoluzione algerina fu trasmessa in diretta dalla televisione. E l'assassino per tutto il processo non ha pronunciato una parola per giustificarsi. Neppure davanti alla prospettiva, scontata, della condanna a morte.

Ma l'evidenza non è che un frammento minuscolo della verità. Tanto che in Algeria tutti sono convinti che quello del giovane ufficiale è stato un ben congegnato delitto di Stato; alla sbarra è salito soltanto il braccio di un crimine i cui mandanti, burattinai e complici sono rimasti accuratamente fuori dall'aula del processo. Nel caso Boudiaf la cristallina semplicità del delitto è inversamente proporzionale ai misteri che l'accompagnano.

Innanzitutto, la figura dell'assassino; un soldato modello, protagonista dell'arresto dei capi del fronte islamico, che da un giorno all'altro viene classificato come «estremista islamico». Anche se la sera prima di compiere il delitto si era fatto coraggio, poco religiosamente, con un'orgia sfrenata in un albergo. E cosa dire del ruolo degli onnipotenti servizi di sicurezza? Il processo ha sorvolato con distratta eleganza sulle loro responsabilità. Gli ufficiali indagati quanto meno per inefficienza sono da tempo rientrati silenziosamente nei ranghi senza danni. Forse perché il generale Zeroual, l'onnipotente Fouché del regime, nel frattempo è diventato il capo della Giunta.

La verità, non giudiziaria ma politica, va cercata negli scheletri del regime, in storie di tangenti, arricchimenti illegali, corruzione. Mafia, insomma, come Boudiaf chiamava il putrescente retroterra dell'Algeria socialista e postrivoluzionaria. Boudiaf era un ingenuo, un idealista, credeva che per togliere argomenti al medioevo islamico l'unica strada fosse scoperchiare il mondo di affaristi e pescecani che ha portato alla catastrofe economica e alla guerra civile. Un saccheggio che continua. Speculatori guadagnano miliardi sulle importazione dei prodotti alimentari, ad esempio facendo arrivare le banane dall'Ecuador a 8 dinari al chilo e rivendendole a 140 nei mercati; o distribuendo, attraverso una società di Stato, la semola che quattro anni fa costava 230 dinari al quintale a 21 mila dinari. Al processo di Boumaarafi mancavano davvero troppi imputati.

Domenico Quirico

USA

Manca il sì del sindaco, le associazioni dei diritti civili pronte a dare battaglia

Il coprifuoco per salvare Washington

Contro la violenza notti vietate ai minori di 17 anni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il consiglio comunale della città-capitale sta ritentando ancora una volta di introdurre il coprifuoco notturno per i giovanissimi. La misura è stata approvata a voce in una prima seduta, ma sarà necessario un secondo voto e l'approvazione del sindaco Marion Barry perché possa diventare effettiva. Se lo diventasse, ogni giovane di età inferiore ai 17 anni non potrebbe circolare per le strade della città oltre le 11 di sera durante i giorni della settimana e dopo mezzanotte durante il «week end». Il fatto che si riparli di coprifuoco a Washington segnala evidentemente la preoccupazione per il costante aumento della criminalità giovanile.

Se il coprifuoco venisse applicato, sarebbe ovviamente necessario prevedere delle eccezioni. Saranno per forza esonerati i minorenni che potranno dimostrare di doversi muovere di notte per ragioni di lavoro. E potranno circolare anche i minorenni autorizzati dai genitori, purché accompagnati da un maggiorenne. Si tratta di eccezioni in parte ancora da specificare e lo saranno se la legge verrà approvata. Non è affatto certo. Una mozione presentata dai proponenti della misura per renderla immediatamente effettiva senza la necessità di un secondo voto è stata subito sconfitta.

Il sindaco, Marion Barry, ha dichiarato di non aver ancora maturato un orientamento in proposito.

Il problema è che, anche venisse approvata, la legge sul coprifuoco avrebbe poi robuste possibilità di essere cancellata da una sentenza della Corte Suprema, alla quale l'American Civil Liberties Union, un'associazione libertaria, si rivolgerà certamente, come ha già fatto con successo in passato.

La città di Washington aveva già imposto un coprifuoco sui minorenni alla fine degli Anni 80. La misura venne denunciata dalla Aclu alla Corte Suprema, che la giudicò incostituzionale. E' il destino che misure analoghe hanno subito nelle numerose città degli Stati Uniti che, spinte dalla disperazione, avevano deciso di fare questo esperimento.

E' successo anche a Baltimora, dove tra l'altro si constatò come sia difficile per le forze dell'ordine difendere una direttiva di questo tipo.

Al momento c'è una sola città negli Stati Uniti che ha imposto il coprifuoco notturno ai minorenni e continua a applicarlo, dopo che la Corte Suprema dello Stato ha in quel caso stabilito che la misura non era incostituzionale. Si tratta di Dallas, Texas, e questo spiega molto.

Il Texas, dove i cittadini non pagano tasse statali, è uno Stato particolare soprattutto per quanto riguarda il controllo dell'ordine pubblico. Recentemente il governatore George Bush Jr. ha firmato una legge che consente di portare addosso pistole nascoste. Di notte è legale fare fuoco per legittima difesa, anche se non si è minacciati nella sicurezza personale propria o dei propri cari. E' sufficiente che qualcuno cerchi di danneggiare la tua proprietà, per esempio la macchina o il giardino. Dallas è inoltre una città con una potente plutocrazia, capace di imporre ciò che ritiene necessario per la propria sicurezza.

Se venisse imposto il coprifuoco notturno nella capitale del Paese, il fatto avrebbe una risonanza simbolica notevole, anche all'esterno degli Stati Uniti. Questa può essere una ragione per sconsigliarne l'adozione.

Ma la situazione sta davvero diventando sempre più grave e c'è una ragione per questo: la crisi economica che da anni flagella la città. La città, democratica all'85%, ha rieletto sindaco un uomo condannato per abuso di crak, perché era stato il sindaco delle mance e dei posti di lavoro pubblici.

Ma adesso anche Barry deve tagliare per evitare una bancarotta clamorosa.

Paolo Passarini

L'arresto di un gruppo di teenagers: il «coprifuoco» contro la violenza

NO AI REPUBBLICANI

Veto di Clinton ai tagli del bilancio

WASHINGTON. Come aveva promesso il 17 maggio scorso, il Presidente americano Bill Clinton ha bloccato le forbici dei repubblicani contro la spesa pubblica. Il Presidente ha fatto ricorso, per la prima volta da quando è alla Casa Bianca, al potere di veto presidenziale.

La Camera e il Senato avevano concordato tagli per 16,4 miliardi di dollari nel bilancio del 1995, i maggiori risparmi mai annunciati negli Usa per un bilancio già in corso di attuazione. Ma la Casa Bianca ha subito bocciato, giudicandole inaccettabili, le riduzioni previste agli investimenti nell'istruzione e nei programmi di avviamento al lavoro. Clinton si era detto disponibile alla trattativa, ma i repubblicani non hanno fatto marcia indietro: da Newt Gingrich a Bob Dole, tutto il partito conservatore americano ha accusato pubblicamente Clinton di boicottare il risanamento dei conti pubblici. Metà dei risparmi decisi dal Parlamento a maggioranza repubblicana era destinata agli aiuti di emergenza per i vari Stati dell'Unione, 240 milioni a Oklahoma City colpita dall'attentato del 19 aprile e 275 milioni di finanziamenti alla Giordania. I tagli avrebbero colpito l'assistenza per la casa, gli aeroporti, la protezione ambientale e i programmi educativi e occupazionali.

Secondo molti analisti è solo il primo scambio di colpi bassi in vista della «madre di tutte le battaglie», il confronto parlamentare sul bilancio dell'anno fiscale 1996. [Ansa]

La Cassazione ha deciso: resta a Pesaro il primo processo contro la banda

Uno bianca, Eva contro i Savi

Oggi confronto in aula tra i killer e la Mikula

PESARO
NOSTRO SERVIZIO

Questa mattina nell'aula della Corte d'Assise sarà una specie di rimpatriata. Ci saranno i principali protagonisti della tragica vicenda della banda della Uno bianca. Non solo Fabio Savi, che ha assistito impassibile ai primi due giorni del processo per l'omicidio del direttore di banca Ubaldo Paci. Ma anche il fratello Roberto Savi, il poliziotto dallo sguardo di ghiaccio, dipinto come il leader della banda. E pure lei, Eva Mikula, l'ex donna del killer, che ha vissuto settimane di gloria e di notorietà a tratti addirittura fastidiosa. Con tanto di offerta [illegible] posare senza veli.

Da qualche settimana ha ricominciato a lavorare, [illegible] la barista a Rimini. Avrebbe anche un nuovo fidanzato. Pur essendo sotto inchiesta per reati minori (compresa la ricettazione per i [illegible] milioni di bottino sottratti a Fabio Savi), la Mikula sta facendo di tutto per ricostruirsi in fretta l'immagine della brava ragazza, divenuta vittima della «belva».

Insomma, l'evento odierno rischia di essere il primo incontro tra loro dai tempi dell'arresto di Tolmezzo. Anche perché a livello processuale pare che Eva Mikula abbia ben poco da raccontare. A differenza di quanto sostenuto anche da qualche testimone, lei quel tragico 24 maggio a Pesaro non c'era proprio.

Ad agire furono Fabio Savi, che freddò il direttore di banca, e suo fratello Roberto. Eva, invece, dovrebbe aver partecipato soltanto a [illegible] paio di viaggi di sopralluogo insieme al suo [illegible] fidanzato.

In Corte d'Assise, in ogni caso, si presenterà [illegible] indagata di reato connesso. Ma l'attenzione sarà comunque tutta per loro due. Come reagirà Fabio Savi alla presenza di Eva Mikula? Fino ad ora non ha mai avuto parole dure per l'ex fidanzata. Nonostante tutto quello che è successo.

Si profila un'altra giornata difficile per Marisa Dolcini, la vedova [illegible] Ubaldo Paci, che ha assistito [illegible] più impietrita alle prime sedute del dibattimento: «Guardatelo, sembra un divo», era sbottata il primo giorno. Ieri ancor più allibita: «E' una cosa assurda. I miei sentimenti? Cosa volete che possa provare? Lui è lì, io sono qui. Vedremo». Oggi rischierà di vedere un altro siparietto tutt'altro che edificante.

Al suo fianco ci sarà come sempre, immobile e silenziosa, la giovane figlia. Il processo va avanti senza sorprese né sussulti. A dire il vero le deposizioni di alcuni dei testimoni oculari del delitto contrastano con le ultime verità di Fabio Savi, che aveva sostenuto di aver ucciso il direttore di banca perché aveva reagito, aggredendolo: «Ho visto un uomo - ha riferito una studentessa - protendersi verso un altro che stava a terra e tentava di rialzarsi. Pensavo che volesse aiutarlo, invece gli ha sparato».

Così morì Ubaldo Paci, colpevole, probabilmente, di aver fatto innervosire il killer della Uno bianca, cercando di spiegargli che non poteva aprire la porta della banca prima di un certo orario.

Il processo si concluderà probabilmente venerdì prossimo, anche perché la Cassazione ha dichiarato inammissibile il conflitto di competenza sollevato dal gip di Rimini nei confronti della magistratura pesarese sui delitti compiuti dalla banda. Una decisione commentata favorevolmente dai magistrati di Pesaro. Insomma sarà letta qui la prima sentenza di condanna per i poliziotti killer che hanno insanguinato Emilia Romagna e Marche.

Luigi Luminati

DONARLO
ANCORA

sono scossi. Di fronte a ciò che sta accadendo provano un disorientamento ancora più profondo di quello indotto dallo scandalo delle tangenti. Perché, giustamente, lo scandalo del sangue ha implicazioni emotive difficilmente controllabili. L'evenienza di un trapianto è tutto sommato qualcosa di remoto. Una trasfusione invece può essere una necessità improvvisa e imprevista per ognuno di noi: basta un incidente stradale.

E poi siamo abituati ad abbinare la parola sangue a quella di donazione. E' uno choc leggere espressioni come «industria del sangue» e «importazioni clandestine». Sono associazioni verbali che ripugnano. E c'è da rabbrividire pensando al plasma infetto, a emoderivati scaduti, a un commercio di multinazionali e contrabbandieri che fiorisce sulla cronica carenza del nostro Paese in questo settore. Siamo abituati a dipendere dall'estero per il petrolio, per materie prime fondamentali, anche per il grano. Ma la dipendenza in tema di sangue ci trova impreparati.

Sarebbe facile cavalcare la tigre dell'ennesimo scandalo. Invece ci vuole razionalità, ci vuole prudenza. Fanno bene a intervenire con decisione la finanza, la magistratura, il ministro, ma bisogna anche essere rapidi nell'intervento e aver mano sicura nel colpire chi deve essere colpito. Perché il polverone non giova a nessuno. Se davvero, come minacciano la Sclavo e le altre industrie che hanno subìto i sequestri, la produzione di emoderivati si bloccasse, entro pochi giorni ci troveremmo a fronteggiare non pericoli per fortuna ancora ipotetici, ma la cruda realtà di pazienti che muoiono per mancanza di farmaci essenziali. Così essenziali che si usa chiamarli «salvavita».

L'altro aspetto importante da tener presente è quello dei donatori. Se le ombre dello scandalo dovessero far abbandonare a queste persone il loro atteggiamento generoso, se la solidarietà venisse meno per non rendersi complici di speculazioni, saremmo di fronte a un terribile guasto sociale.

Nel caso dei trapianti lo si è visto con estrema chiarezza. Se i genitori di un bambino americano ucciso barbaramente dai malviventi decidono di donare gli organi della loro creatura ad altri bambini, non salvano soltanto qualche vita, ma creano un movimento d'opinione che nel tempo potrà salvarne migliaia. E se invece una cattiva informazione fa credere alla gente che gli organi vengono rapinati a [illegible] potrebbe risvegliarsi dal coma, si fa un danno incommensurabile. Anche e soprattutto per questi effetti a onda lunga, oltre che per una tutela immediata della salute pubblica, bisogna che sulla vicenda del sangue scaduto e clandestino si faccia chiarezza immediata. Altrimenti le conseguenze negative potrebbero essere maggiori del bene che si intende tutelare.

Questa è una di quelle situazioni in cui gli eventi di cronaca hanno un enorme potere pedagogico, nel bene e nel male. Sta a tutti noi decidere se farci travolgere emotivamente dallo scandalo o andare al più vicino centro trasfusionale per dare il nostro contributo.

Piero Bianucci

SCANDALO IN QUESTURA

Da sinistra, Eva Mikula, ex fidanzata di uno dei killer della Uno bianca, e la casa [illegible] Modena [illegible] cui è stata uccisa Monica Abate

Modena, incubo bis poliziotti sotto accusa

Un agente in cella
e tre colleghi indagati
per una storia di droga
e prostituzione
Ma sullo sfondo ci sono
otto delitti irrisolti

Monica Abate, la giovane prostituta uccisa a Modena il 4 gennaio. E' stato l'ultimo degli 8 delitti irrisolti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Uno spettro si aggira per l'Emilia. Porta la divisa, ma trasgredisce la legge. Era annidato nella questura di Bologna. Adesso che (diciamo) là è stato sconfitto, riappare a Modena. La storia si ripete, con altri scenari e differenti obiettivi, ma anche con preoccupanti analogie: poliziotti dalla reputazione dubbia, un'inchiesta su di loro che viaggia al rallentatore, un sospetto che cresce, nutrito da troppi indizi e coincidenze. Al momento un agente è rinchiuso nel carcere di Peschiera con l'accusa di sfruttamento della prostituzione, spaccio di stupefacenti e violazione del segreto d'ufficio; tre suoi colleghi sono stati iscritti nel registro degli indagati per reati analoghi. Ma sull'indagine si allunga l'ombra del cosiddetto mostro di Modena. Monica Abate, l'ultima delle otto prostitute tossicodipendenti uccise in città nell'arco di dieci [illegible], era in rapporti stretti con due dei poliziotti sotto [illegible]. L'ambiente della droga lo sussurra, Romana Abate, la madre della vittima, lo dice: «Credo che l'assassino di mia figlia sia un poliziotto». In questura dicono che sia una visione [illegible] e che l'inchiesta verso gli agenti [illegible] fondata [illegible] «bugie» [illegible] prostitute. Può darsi.

I fatti sono questi. Il 4 gennaio '95 Monica Abate, giovane prostituta tossicodipendente, viene trovata morta in un miniappartamento del centro storico in cui riceveva i clienti. La morte risale alla notte precedente, tra le 4,30 e le 5,30. [illegible] luogo intervengono esclusivamente agenti di polizia. Li ha chiamati la madre, che da un mese è vedova di un ex poliziotto. La scientifica non [illegible] convocata. Ma interviene un medico della Usl e il decesso viene attribuito ad un'overdose. Nelle foto scattate [illegible] cadavere Monica però presenta vistosi segni al collo. Gli informatori dei cronisti lo dicono subito, la polizia lo ammette [illegible] ore più tardi: «E' omicidio».

Si riapre il fascicolo del mostro di Modena: [illegible] delitti in dieci anni, tutti [illegible] ai danni di giovani drogate, sette [illegible] quali prostitute, tutte indagini archiviate dopo pochi mesi al massimo, nessun colpevole, nessun giudice che abbia raffrontato i casi, nessuna soffiata [illegible] mondo del malavita. L'ultimo particolare valeva anche [illegible] caso della Uno Bianca e qualcuno [illegible] trasse una deduzione risultata vincente.

Non trovando i colpevoli l'indagine si sposta sulle vittime: le prostitute tossicodipendenti. [illegible] intercettano le [illegible] telefonate. Durante una di queste ci si accorge [illegible] all'altro [illegible] del filo c'è un poliziotto. Si chiama Giovanni Nuzzo, ha 46 anni, è sposato, ha un figlio. [illegible] stato sospeso dal servizio per otto anni in seguito ad un'accusa di violenza carnale, poi derubricata [illegible] in violenza privata. Reintegrato da un anno e in servizio alla centrale operativa [illegible] questura di Modena. Conosce e frequenta quasi tutte le prostitute [illegible]pendenti di Modena. «Le [illegible] informatori», spiega lui. In realtà, l'informatore sembra [illegible]. Le [illegible], durante gli interrogatori, estraggono dalla borsetta fogli con i [illegible] di [illegible] delle volanti e [illegible] sala operativa e dicono di averli avuti da lui. Sempre da lui dicono di avere comprato eroina. Si indaga tra le sue [illegible]. Si scopre che, con un collega, frequentava il locale gestito da un pregiudicato. Ma, soprattutto, si scopre che [illegible] bene Monica.

[illegible] frequentavano da oltre un anno. Lo sostengono le amiche della ragazza e lo conferma la madre: «Un giorno la [illegible] al telefono a qualcuno. Dopo mi spiegò che stava parlando con un suo amico poliziotto. Mi disse che era un amico speciale, diverso dagli altri, diverso, intendeva, da un altro poliziotto che per lei aveva rappresentato un problema. Il problema ha il nome di uno degli altri agenti iscritti nel registro degli indagati, del collega che frequentava con Nuzzo il locale del pregiudicato, di un poliziotto stimato per il coraggio, ma con attitudini da Rambo.

Lui era il problema di Monica e la madre, nell'ottobre del '94, andò in [illegible] per denunciarlo: «Perseguitava mia figlia, pretendeva di fare [illegible] lei in cambio di droga. Monica non accettava, le faceva paura. Chiesi a un funzionario di intervenire. Mi rispose: pensa che sua figlia non sappia difendersi da sola?». Le amiche di Monica confermano il racconto della [illegible]. Confermano anche i rapporti illeciti con Nuzzo e altri agenti.

Il 20 aprile scattano le manette per l'agente Nuzzo. Poi la vita di chi si interessa al [illegible] comincia a complicarsi. Pierluigi Salinaro, cronista della Gazzetta e conoscitore dei segreti della città, si trova l'auto smontata. Romana Abate riceve [illegible] telefoniche: «Farai la fine di tua figlia». Beatrice S., amica di Monica e accusatrice di Nuzzo e colleghi, trova lei pure l'auto danneggiata, sale al volante molto nervosa, sbanda, esce di strada. Sul posto accorre la volante della polizia. Lei non vuole salire, ma viene obbligata. Condotta al Policlinico è ricoverata per due giorni in clinica psichiatrica, contro la sua volontà. Ne esce in tempo per andare dal pubblico ministero, Alberto Pederiali, e ribadire con lucidità tutte le sue accuse contro i poliziotti deviati. A questo punto il giudice decide una mossa a sorpresa: ordina l'esame del Dna sui reperti trovati sulla scena del delitto. Essendo un esame non ripetibile l'aveva sempre rimandato finché non avesse avuto un indiziato per raffrontarne l'esito. Ufficialmente un indiziato non esiste, ma forse, in attesa del responso scientifico, il giudice ha deciso di fare quello che ha evitato finora: interrogare Nuzzo e colleghi sui loro rapporti con Monica Abate, controllare i turni di servizio in questura la notte fra il 3 e il 4 gennaio, verificare se Nuzzo, che era in Centrale, si sia assentato e dove fosse il suo collega ed amico, assegnato alle volanti, controllare se le certezze di Romana Abate siano sfoghi della disperazione o fondate accuse. Lei [illegible]: [illegible] o mio marito, che comunque spaventava perché era un poliziotto di quelli [illegible] d'un pezzo, qualcuno si è sentito [illegible] libero di agire, ha fatto di Monica quel che ha voluto, fino a ucciderla. Ho visto troppe cose strane in questa vicenda per non sospettare della polizia: e un'indagine che parte su una falsa pista, la borsetta di mia figlia con le registrazioni che lei faceva di tutte le conversazioni [illegible] quando si sentiva minacciata che [illegible] dall'appartamento sigillato. Ma io non mi fermo, perché non ho niente da perdere. Spero non si fermi il giudice».

Il dottor Pederiali è andato in vacanza, aspettando l'esito del test del Dna. In questura non vogliono sentir parlare di ombre: né di quella del mostro, né di quella della Uno bianca. Ripetono la stessa frase ricorrente ogni volta che una volante finisce fuori legge: «Sono soltanto mele marce». Nuzzo e i colleghi possono essere bravi agenti diffamati da una congiura oppure poliziotti avidi di sesso e denaro, che hanno barattato la disponibilità con qualche festino e qualche auto; o ancora, rappresentare la chiave di una serie di delitti. L'importante è andare in fondo alla storia. La verità, quale che sia, è l'unica cosa che può rischiarare la notte di Modena. Può aiutare i ragazzi delle volanti che non vogliono essere confusi con i fratelli Savi e le ragazze di viale Vittorio Emanuele che non vogliono diventare un altro nome nell'elenco delle vittime di un «mostro» che nessuno ha mai voluto veramente trovare.

Gabriele Romagnoli

A Biella scarcerati padre, zia e nonna. «La parola dei bambini non è sufficiente»

«Stupro in famiglia»? Il giudice dice no

«Non c'è prova della violenza»

BIELLA. Quattro notti trascorse in prigione, con l'accusa infamante [illegible] aver violentato figli e nipoti. Giorni terribili, vissuti in celle d'isolamento per [illegible] pericolo che - in questi casi può accadere - la giustizia non scritta del carcere emetta [illegible] sentenza esemplare. Poi, ieri mattina, la libertà, giunta grazie ad un provvedimento del gip Paolo Bernardini che, di fatto, sconfessa l'indagine del pm.

L'ordinanza non solo nega [illegible] validità degli arresti di due genitori e di una nonna, scattati in base al solo racconto di due bambini, ma entra nel merito dell'indagine e critica i metodi degli investigatori. Indirettamente, poi, sembra avvalorare la tesi della difesa. «E' una vendetta della ex moglie», dicono in famiglia.

Sono dunque tornati a casa, ieri pomeriggio, i tre biellesi che sabato sera erano finiti in manette con l'accusa di aver coinvolto in giochi erotici [illegible] famiglia i figli di 9 e 6 anni. Uno stupro di gruppo, secondo il magistrato inquirente, a cui avrebbero partecipato il padre del maschietto, un impiegato di 35 anni, la madre della femminuccia, maestra elementare di 40 (sorella di lui) e la nonna, pensionata, di 67 anni.

Ma il castello delle accuse era tremato fin da subito. In paese, alla notizia degli arresti, quasi tutti avevano reagito prendendo le difese della famiglia: un cognome importante in quel Comune di alcune migliaia di abitanti alle porte [illegible] Biella. «Sulla loro innocenza sono disposto a mettere la mano sul fuoco» aveva detto il sindaco. E in tanti [illegible] poi sollevato il dubbio sulla possibilità che [illegible] denuncia, presentata dalla madre del bambino, fosse in realtà una feroce vendetta contro l'ex marito.

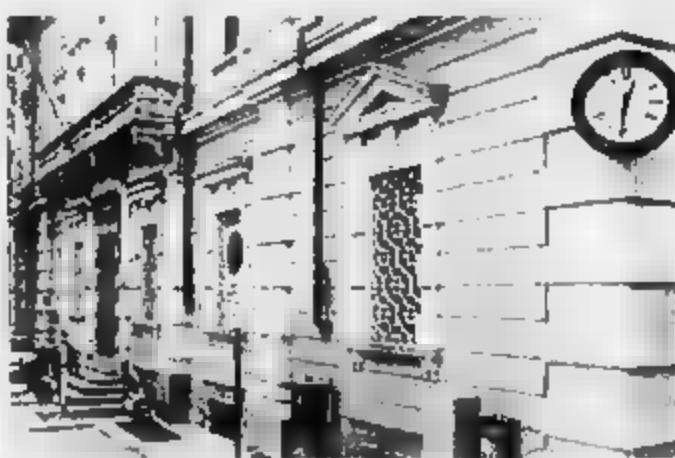
«Sono innocente, non ho mai fatto nulla a quei bambini. E' solo colpa di mia moglie [illegible] detto subito l'uomo durante il primo interrogatorio al pm, reso lunedì. Una strenua difesa ripetuta il giorno dopo al gip, nell'udienza di convalida [illegible] fermo. Gli avvocati avevano subito chiesto la scarcerazione, ma il giudice si era riservato, aspettando l'esito del confronto con le donne, [illegible] programma [illegible] ore dopo. Nel frattempo, a palazzo di giustizia, già [illegible] accennava ad una possibile liberazione: gli avvocati Dante Bodo [illegible] Carlo Boggio Marzet [illegible] fiduciosi. E la previsione si [illegible] puntualmente avverata.

Nessuno però poteva immaginare che il provvedimento del gip si tramutasse in una «bacchettata» sulle dita del magistrato. L'ordinanza affermerebbe che [illegible] esiste alcun pericolo di fuga degli indagati, in quanto i tre sapevano da tempo dell'esistenza della querela: già alcuni mesi fa, infatti, il tribunale [illegible] minori di Torino aveva imposto al padre di non incontrare il figlio, e la settimana scorsa un secondo intervento dei giudici aveva allontanato dalla famiglia anche la b[illegible] [illegible] il gip si sarebbe spinto oltre: l'interrogatorio della piccola non è stato condotto correttamente e inoltre l'intervento degli psicologi non è stato affiancato da [illegible] visita medica, indispensabile per provare questo tipo di accuse.

Il giudice avrebbe poi rilevato che non è stato tenuto conto del risultato degli interrogatori, nel momento in [illegible] sono emersi tutti i sentimenti [illegible] che la denunciante provava [illegible] solo verso l'ex marito, ma anche nei confronti della suocera e della cognata. E che quindi sarebbe stata necessaria [illegible] maggiore prudenza nel valutare [illegible] situazione.

E ora che succederà? Gli indagati hanno intenzione di querelare per calunnia la madre del bambino: prima, però, vogliono attendere l'esito dell'inchiesta. [illegible], dal [illegible] ufficio, fa sapere che l'indagine [illegible] chiusa, e che deciderà [illegible] base agli elementi raccolti finora. Sull'ordinanza del gip glissa: «Il nostro compito è quello di accertare la verità, non l'inno[illegible] o la colpevolezza».

Daniele Pasquarelli

Il tribunale [illegible] Biella e in alto il pm Alessandro Chionna

«Noi, vittime di una vendetta»

«Mia moglie ha plagiato il bimbo e gli ha fatto inventare le accuse»

BIELLA. «Venite, venite». Si entra nella [illegible] della rabbia e [illegible] dolore, dove piangono e parlano l'anziana madre, il figlio e la figlia, appena usciti dal carcere: «E' una montagna di calunnie, ci hanno rovinati». Il giovane impiegato: «La mia ex moglie ha plagiato il bimbo, e gli ha fatto inventare quelle accuse tremende: [illegible] prigione volevano ammazzarmi, mi dicevano "sei un infame". Proprio io, che mio figlio non l'ho [illegible] toccato».

E la sorella, maestra: «Lavoro per lo Stato da 18 anni, e non ho mai fatto nulla ai bambini. Ora lo Stato ha portato via mia figlia (sempre grazie a quelle calunnie), l'ha messa in un istituto e le fa del male».

L'anziana madre, 67 anni e quattro notti [illegible] carcere, urla e si dispera: «Ma vi sembriamo maniaci? Guardateci, e guardate [illegible] casa: qui la polizia ha cercato foto e film pornografici, quando io, in [illegible] anni di matrimonio, non ho mai baciato mio marito in presenza di estranei». E il bimbo? «Erano quattro [illegible] che non stava più qui: e le poche volte che veniva, era sempre accompagnato da papà e mamma».

L'uomo, camicia sbottonata e barba appena fatta, è un fiume in piena: «Perché siamo finiti dentro? Bella domanda: per colpa della mia ex moglie, dico io. Credo volesse allontanare [illegible] bambino [illegible] me, e l'ha fatto in questo modo». Ma che c'entrano [illegible] sua madre e sua sorella? «Non le ha mai amate, è sempre stata gelosa di l[illegible] perché il bimbo era molto affezionato ai nonni: [illegible] ha voluto colpirlo».

Cercano spiegazioni, qui nella casa della rabbia: e parlano di «complotto». Ma se [illegible] tutto falso, ora che farete? «L'intenzione - risponde la giovane maestra - è quella [illegible] querelare mia cognata. Ma non subito: vogliamo attendere che si faccia chiarezza».

La nonna è sconvolta: «Adesso andate via, datemi i taccuini e non [illegible] niente». C'è anche l'anziano marito, rimasto in paese mentre mezza famiglia era in cella: «Ci avete diffamato [illegible], e ora dovete [illegible] tutto. Io non uscivo mai: se qui dentro succedevano le cose che dicono, non pensate che me ne sarei accorto?».

Sono talmente confusi, in salotto, che quasi si dimenticano di chiedere giustizia: «Ma la verità deve uscir fuori. E al più presto». [g. bu.]

A Napoli

Seviziati per un anno

NAPOLI. Per [illegible] si sono tenuti dentro il segreto, hanno taciuto le violenze, [illegible] minacce, la paura. Ma alla fine, [illegible] compagno [illegible] scuola ha raccontato gli strani giochi di Andrea e Luca e una maestra ha capito tutto. Soltanto allora i due bambini hanno fatto il nome dell'uomo che tante volte [illegible] ha aspettati all'uscita e li ha trascinati [illegible] un [illegible] per abusare di loro. E' un tossicodipendente, uno sbandato che [illegible] ripetutamente stuprato quei ragazzini, terrorizzandoli. Lui è finito [illegible] carcere: dagli accertamenti fatti [illegible] polizia non risulta sieropositivo, ma sarà comunque sottoposto al test dell'Aids per capire se c'è il rischio per il futuro dei due scolari.

E' una brutta [illegible], quella avvenuta in un paesino non lontano da Castellammare di Stabia, nel Napoletano. Andrea e Luca hanno 8 anni e dall'inverno scorso hanno vissuto l'incubo della violenza, fino a quando pochi giorni fa un insegnante ha raccolto le confidenze di [illegible] altro bambino che li aveva visti [illegible] i gesti dello stupro. [illegible] maestra ha avvertito il direttore e l'assistente sociale, che hanno avvisato i familiari. In un primo momento, i parenti hanno deciso di non denunciare [illegible] stupratore, ma hanno cambiato idea quando la polizia lo [illegible] fermato per sequestro di persona, reato perseguibile d'ufficio. I bambini [illegible] [illegible] chiamati [illegible] [illegible]sariato e ascoltati separatamente: i racconti coincidevano e portavano a Santolo Coppola, 34 anni, tossicomane e pregiudicato.

Li aspettava la sera, alla fine [illegible] doposcuola. Li afferrava e li portava via, nel [illegible] di un fatiscente edificio disabitato dove avvenivano le violenze. Tappava la bocca dei bambini con una mano e li minacciava: «Se parlate è peggio per voi, [illegible] ne pentirete». E loro hanno ta[illegible]. Qualche volta, invece delle intimidazioni, quell'uomo usava l'arma delle lusinghe, regalando alle vittime [illegible] lire.

Per Andrea, lo stupro è un tassello pesante che si aggiunge ad una vita già segnata. Il padre è ricoverato per gravi problemi psichici, la madre è alcolizzata, e il tribunale lo ha affidato alla sorella ventenne che vive con gli zii. Quando gli insegnanti l'hanno chiamata, la ragazza ha deciso di non denunciare l'oppressore preferendo affidare il fratello alle [illegible] di uno psicologo. Poi ci ha ripensato, come il padre di Luca, un muratore che aveva deciso di farsi giustizia da solo. Per qualche giorno si è appostato [illegible] alla scuola.

Ma Coppola non si è fatto vedere, anche perché nel frattempo [illegible] notizia cominciava a circolare in paese ed era arrivata alla polizia. [illegible] agenti hanno deciso di fermarlo e sono andati a prenderlo a casa, a Pompei, dove la famiglia gestisce una pizzeria. [illegible] negato tutto, ma i [illegible] non hanno [illegible]: «E' lui». [m. c.]

La tragedia nel Tennessee: i fratellini di uno [illegible] due anni uccisi da caldo e sete: nessuno li ha sentiti piangere

ASSASSINA PER [illegible]

Lascia morire i figli per andare [illegible] una festa

Usa, li ha abbandonati 12 ore nell'auto parcheggiata sotto il sole

NEW YORK

SONO rimasti per ore dentro l'automobile della madre, ridotta a un autentico forno dalla temperatura ormai estiva del Tennessee. Dustin e Devon Bucker, di uno e due anni, hanno sicuramente pianto disperati quando hanno sentito di non riuscire più a respirare. [illegible] con i finestrini chiusi nessuno li ha sentiti nel parcheggio [illegible] [illegible] [illegible]tel di McMinnville, dove l'auto era stata lasciata, e tanto meno poteva [illegible] la madre Jennie Bain, che era dentro a far festa con degli amici. Quando si è ricordata di loro (forse dopo 8 ore, forse 12), ha [illegible]biato continuamente la sua versione) è corsa fuori, li ha visti privi di conoscenza e li ha portati all'ospedale, ma era troppo tardi. I piccoli erano morti per disidratazione. Adesso Jennie è sotto torchio. Il capo della polizia Dickie Kesey dice che per ora non è stata formalmente accusata di nulla, ma la settimana prossima dovrà comparire [illegible]vanti a un gran giurì e al quel punto verrà presa una decisione su come procedere nei suoi confronti. Di attenuanti per il suo comportamento ce n'è una sola: è una ragazza di 20 anni.

Si era sposata tre [illegible] fa ed aveva messo al mondo i [illegible] bambini, un anno di distanza uno dall'altro. [illegible] recentemente si era separata dal marito. Viveva da sola con i due piccoli, che certo non le lasciavano molto te[illegible] a disposizione per rispondere ai richiami della sua età, primo fra tutti quello di [illegible] baldoria con gli amici. Così l'altro ieri, quando quelli [illegible] [illegible] dati convegno nel motel di McMinnville per festeggiare [illegible] laurea di uno di loro, [illegible] aveva resistito alla voglia di raggiungerli. Nella sua mente, quella di lasciare Dustin e Devon [illegible] legati ai propri seggiolini era un'ottima soluzione per garantire la loro sicurezza. La festa andava avanti, si ballava, si beveva, chi [illegible] tempo per pensare ai bambini? Oltre tutto, con l'aria condizionata era difficile rendersi conto che fuori c'era un sole micidiale.

«[illegible]n credo che si sia resa conto di quello che ha fatto», ha detto di Jennie il capo della polizia Kesey. «Quando l'ho interrogata [illegible] ubriaca». Ma uno sprazzo [illegible] lucidità a un certo punto deve esserle comunque venuto, visto che è corsa fuori e poi ha portato i due piccoli all'ospedale. Quanto tempo [illegible] passato non è stato accertato. Jennie sostiene di essere arrivata [illegible] motel verso [illegible] 10 del mattino e di essersi ricordata dei suoi bambini là fuori, nell'automobile, verso [illegible] 3 del pomeriggio; mentre alcuni testimoni dicono [illegible] averla [illegible] [illegible] al motel alle 3 del mattino, 12 ore prima. Ma quello che conta è che quando lei ha di nuovo aperto le portiere dell'auto la temperatura rovente aveva già avuto ragione [illegible] scarsa resistenza di Dustin e Devon.

[illegible] vicenda terribile ha [illegible] [illegible] cittadina di McMinnville, e ieri c'era [illegible] faceva il parallelo con il caso [illegible] Susan Smith, la giovane madre che qualche [illegible] [illegible] spinse [illegible] un lago l'auto con dentro i suoi due figlioletti, anche loro legati ai seggiolini, perché non ce la faceva più a tirarli su da sola. Naturalmente c'è una differenza sostanziale (e soprattutto legale) fra i due casi, perché Susan Smith i suoi [illegible] li [illegible] uccisi deliberatamente (anzi, inizialmente aveva simulato un rapimento), mentre Jennie ha provocato la morte di Dustin e Devon per incoscienza. Ma forse non è competo [illegible] il parallelo che viene fatto fra le due vicende. Jennie [illegible] e Susan Smith una cosa in comune ce l'hanno: un'esperienza troppo breve della vita per portare il peso di altre esistenze.

Franco Pantarelli

Susan Smith, la ragazza che nel '94 uccise negli Usa i figli simulando un sequestro

[illegible] VIA I FERRI [illegible] DETENUTO [illegible]

«Mi sporcano i vestiti»

FIRENZE. A preoccuparlo più delle possibili macchie sulla fedina penale [illegible] quelle su giacca e pantaloni. Con [illegible] motivazione singolare quanto legittima un detenuto ha ieri provocato un ritardo di due ore nell'inizio del processone per mafia a Firenze. «Se mi mettete gli schiavettoni ai polsi (i vecchi ferri stretti a vite, ndr) sul cellulare non monto», ha intimato ai carabinieri che avevano il compito di scortarlo dal carcere di Arezzo, dove è detenuto, all'aula bunker dov'era prevista l'ennesima udienza del processo a 42 persone ritenute legate al clan mafioso dei Nicotra. [illegible] motivo? Gli schiavettoni sporcano. «Sono unti e arrugginiti - ha fatto notare Antonio Anastasio -, mi macchiano tutti i vestiti». Una motivazione che il detenuto ha ribadito anche in aula davanti [illegible] presidente del tribunale Francesco Maradei, che gli ha dato ragione. [f. m.]

Barbara Balzerani potrà uscire di giorno dalla cella

L'ex primula [illegible] delle Br [illegible] lavoro [illegible] i computer

ROMA. Barbara Balzerani, uno dei personaggi [illegible] maggior rilievo della storia delle Brigate Rosse e [illegible] carcere dal 1985, ha ottenuto il beneficio del lavoro esterno. Il magistrato di sorveglianza le ha concesso l'appli[illegible] dell'articolo 21 della «legge Gozzini» che prevede l'uscita dal carcere al mattino e il rientro alla [illegible], secondo [illegible] programma di orari e itinerari ben definito. La Balzerani, che in passato ha usufruito di permessi premio che le hanno consentito di uscire dal carcere femminile di Rebibbia, aveva presentato recentemente l'istanza per ottenere il beneficio.

L'ex terrorista lavora dal 27 marzo come tecnico informatico nel popolare quartiere romano di Trastevere, dove ha sede la cooperativa sociale «Blow Up», che si occupa della fabbricazione [illegible] hardware e software e che, tra le sue ragioni sociali, ha quella del recupero dei carcerati. La sua giornata fuori dal ca[illegible]e - hanno spiegato dalla cooperativa - è rigidamente scandita dagli obblighi imposti dall'articolo 21. La Balzerani deve attenersi alle indicazioni ricevute, rispettando gli orari e i percorsi che sono stati stabiliti dalla direzione del carcere per consentirle [illegible] raggiungere il posto di lavoro. Non può fare straordinari e tutto quello che fa è sottoposto alla supervisione del carcere. Terminato il suo orario di lavoro, [illegible] riprendere l'autobus e rientrare [illegible] carcere. Lo stipendio, che è lo stesso percepito dagli altri impiegati, viene consegnato alla direzione carceraria. Lei può richiederlo e usufruire dei [illegible] rispettando però le stesse regole stabilite per gli altri [illegible]ti.

Quarantasei [illegible], nata a Colleferro, ex compagna di Mario Moretti, la Balzerani diventa negli Anni 70 la «primula rossa» del terrorismo. Si «formò» partecipando all'attività della colonna romana delle Br e [illegible] inviata successivamente a dirigere le colonne di Milano, di Genova e del Veneto. Lei inquadrava le nuove leve, organizzava e gestiva i delitti. Il principale fu il sequestro di Aldo Moro, concluso con la morte del segretario della Dc. Era considerata una vera e propria «passionaria della lotta armata», salita al livello più alto della gerarchia dell'organizzazione terroristica. [r. cri.]

Barbara Balzerani

Il delitto deciso dopo che il giovane aveva rotto la relazione perché innamorato di un'altra ragazza

Paga [illegible] la vita l'addio alla fidanzata

Caserta, in quattro torturano e uccidono uno studente di 21 anni

CASERTA
DAL NOSTRO INVIATO

Sembrava un mucchio di stracci abbandonato oltre [illegible] ciglio della strada che si inoltra nella campagna. Ma poi i carabinieri di una pattuglia che passava di lì hanno notato le macchie [illegible] rosso che imbrattavano i cespugli [illegible]li, e si sono avvicinati. E allora hanno visto una scena a cui [illegible] meno loro, abituati alle quotidiane violenze della camorra, erano preparati. [illegible] terra c'era il cadavere di un uomo senza più volto, con la pe[illegible] ridotta a brandelli. Un regolamento fra bande della malavita che infestano la provincia casertana? No, questa volta i clan non c'entrano per niente. La vittima era una persona perbene. Incensu[illegible] come i suoi carnefici che per lui hanno scelto la peggiore [illegible] morti.

[illegible] chiamava Sebastiano Buonocore, aveva solo 21 anni. I suoi aguzzini lo hanno seviziato a [illegible]go in una masseria sperduta nei campi. Quindi, dopo avergli sparato, [illegible] hanno legato con una corda [illegible] gancio di un'auto e trascinato per un chilometro lungo la strada che collega Cancello Arnone a Pescopagano, teatro di una storia che ha dell'incredibile. [illegible] cominciare [illegible] movente: Sebastiano avrebbe pagato con la vita [illegible] decisione [illegible] lasciare la fidanzata, Immacolata [illegible]. Ad ucciderlo non sono stati i familiari della ragazza ma il fidanzato della sorella di lei, spalleggiato dal padre e da due fratelli. I quattro, tutti arrestati, negano. Ma gli investigatori non hanno [illegible]: ci sono le prove che il delitto è avve[illegible] in una masseria di loro [illegible]prietà. «Da queste parti la rottura di un fidanzamento può significare il disonore non solo per la famiglia della persona abbandonata, ma anche per tutti coloro che frequentano la sua [illegible]» spiega un ufficiale.

Nicola Cantile, [illegible] anni, e i figli Giuseppe, Vincenzo ed Ernesto, 22, 20 e 24 anni, allevatori di bufale, [illegible] rinchiusi in una cella del carcere [illegible] Santa Maria Capua Ve[illegible]. Secondo l'accusa, hanno preparato l'omicidio nei minimi particolari. Sapevano che Sebastiano, studente universitario e figlio di un bancario di Casapesenna, era innamorato [illegible] un'altra: [illegible] deciso di lasciare Immacolata, le aveva scritto una lettera accorata che aveva [illegible] con sé al momento della [illegible].

La vendetta è stata consumata nella notte fra lunedì e martedì. Ernesto Cantile, che frequenta Mariolina S., sorella di Immacolata, ha dato a Sebastiano un appuntamento [illegible] [illegible] con il pretesto di volergli parlare. E lui è caduto nella trappola. Una volta entrato nel casale, è stato legato ed imbavagliato. «Lo hanno torturato per ore - dicono i carabinieri -, la morte deve essere arrivata come una liberazione».

Sebastiano è [illegible] ucciso con quattro colpi di pistola, una calibro ventidue. [illegible] gli assassini, non ancora soddisfatti, hanno voluto infierire sul corpo legandolo per i polsi ad una corda fissata al gancio posteriore di un'auto. Sono partiti a tutto gas, trascinando il cadavere fino a quando la fune si è spezzata. Solo allora [illegible] fuggiti, sparendo nel buio della campagna.

I carabinieri hanno escluso sin dal primo momento l'ipotesi di un delitto firmato dalla camorra. La malavita non usa mai armi così piccole, e poi non aveva alcun motivo di uccidere un ragazzo tutto casa e università. Non [illegible] che indagare nella vita privata di Sebastiano, e così [illegible] venuta a galla la storia tormentata della rottura del fidanzamento con Immacolata. Poi, i primi sospetti sulla famiglia Cantile. Sospetti che si sono trasformati in certezza, quando nella loro masseria sono state trovate tracce di sangue. Il sangue di Sebastiano.

Fulvio Milone

Interviene il ministro della Sanità, mentre lo scandalo si allarga

«In Italia non mancherà il sangue»

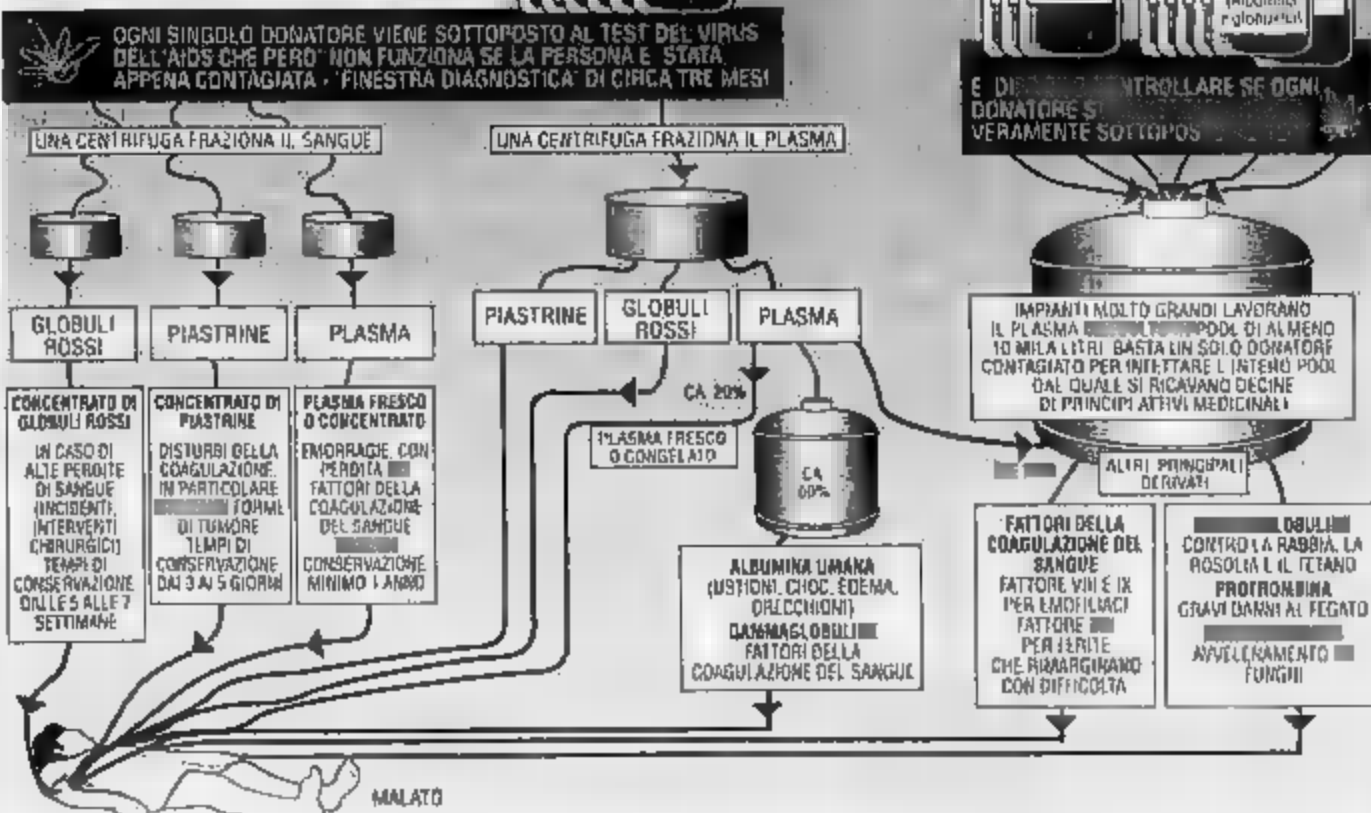
Guzzanti: se è necessario lo importeremo

ROMA. «Non ci sarà carenza di sangue o di emoderivati. Ai malati italiani non mancherà proprio niente». Parola del ministro della Sanità, Elio Guzzanti, che non si lascia intimidire all'annuncio che le aziende farmaceutiche del gruppo Marcucci si apprestano a fermare le macchine. «Ma non è un ricatto. Oggettivamente, a forza di [illegible], ci mancano le scorte di materia prima», dicono i porta[illegible] del gruppo.

E' una conseguenza, forse inevitabile, dello scandalo. Anche ieri un bollettino di guerra: interpellanze parlamentari, carabinieri dei Nas negli ospedali del Piemonte; indagine della Provincia di Roma su otto cliniche accusate [illegible] gettare sangue nelle fogne, Guardia di finanza in quindici centri trasfusionali di tutt'Italia; quattro nuovi indagati tra i responsabili del gruppo Marcucci con accuse gravissime: epidemia colposa, abuso d'ufficio, violazione alla legge sul sangue.

Ci si avvia alla paralisi del gruppo farmaceutico, insomma. E i lavoratori delle diverse fabbriche sono allarmatissimi, paventano una serrata, sono pronti ad assemblee permanenti. I responsabili del gruppo hanno annunciato che venerdì fermeranno la produzione? Appoggio indiretto del sindacato: «E' eccessivo il sequestro totale del plasma senza una verifica immediata».

A sedare gli allarmismi, comunque, scende in campo il ministro. «Non lascio le persone malate senza gli emoderivati. [illegible] serve, li importeremo - annuncia -. Vi sono nel mondo almeno 15 aziende che li producono. Ricorreremo a queste se bisogna reintegrare le scorte e effettuare i rifornimenti. Per prima cosa dobbiamo pensare ai malati che ne hanno bisogno. In seguito vedremo come si metteranno le cose e quale linea bisognerà seguire. Dobbiamo convincerci, nel frattempo, che bisogna raggiungere l'autosufficienza nel settore del sangue».

Il ministro sa bene che ci sono migliaia di persone preoccupatissime. Tutti si interrogano sul rischio comportato dalle trasfusioni o dall'uso di emoderivati. «Garantiremo la sicurezza - dice Guzzanti - prendendo le misure adeguate a non correre alcun pericolo. Tutti noi vogliamo che i controlli e le garanzie sul sangue avvengano in Italia, come anche la legge prevede. Ma se dovessimo mettere, uno contro l'altro, [illegible] vita [illegible] cittadini e l'approvvigionamento, allora ci rivolgeremo a quei rifornitori che sappiamo [illegible] farci correre rischi e darci tutte le garanzie».

Non fa nomi, il ministro. Ma è evidente il riferimento al gruppo Marcucci, che è l'unico produttore nazionale di emoderivati. Sia pure come effetto collaterale, infatti, sta venendo allo scoperto un braccio di ferro tra gli industriali toscani e [illegible] della Sanità. Fin dal mattino, ad esempio, il portavoce del gruppo Sclavo - confermando la loro tesi che le importazioni rispettano tutte le norme e le autorizzazioni - annuncia che le aziende «si stanno adoperando in stretta collaborazione con la direzione generale del servizio farmaceutico per predisporre autorizzazioni che siano esenti da qualsiasi spazio interpretativo».

Ma nelle stesse ore un altissimo dirigente di quella stessa direzione generale della Sanità varcava la porta del pm Antonino Marini e diceva il contrario. Una testimonianza fondamentale, quella fornita dalla dottoressa Gabriella Gualano, direttrice di sezione, ha confermato al giudice che le autorizzazioni concesse dal ministero alla Sclavo non si riferivano alle sacche sequestrate. E quindi, indirettamente, ha sostenuto che si trattava di un'importazione clandestina.

E adesso il giudice addirittura sospetta che il gruppo Marcucci abbia barato sulla provenienza del plasma importato: potrebbero aver scritto sui documenti Gran Bretagna, dove i controlli sono rigorosissimi e dove vige la legge comunitaria, invece della reale fonte. E se fossero gli Stati Uniti, dove i test sono molto più precari e dove comunque l'importazione dev'essere controllata alle frontiere? E' uno specifico quesito che il giudice ha posto al consulente, professor Augusto D'Angiolino.

Francesco Grignetti

Quattro nuovi indagati nel gruppo Marcucci
Blitz della Finanza in quindici centri specializzati

A sinistra il ministro della Sanità, Elio Guzzanti

IN TOSCANA

Trasfusioni rifiutate

CECINA. Due pazienti ricoverati all'ospedale di Cecina hanno rifiutato le normali trasfusioni di sangue preferendo ricevere plasma da alcuni loro parenti. La notizia è stata confermata dal responsabile della sezione trasfusionale dell'ospedale, dottor Maurizio Manzon. «Gli unici disagi - ha raccontato - li abbiamo avuti nei confronti di un paio di pazienti che si sono trovati in difficoltà psicologica ad accettare il sangue ed hanno chiesto di ricorrere a parenti ed amici». I parenti sarebbero anch'essi donatori di sangue. Sono questi i primi due casi giunti all'attenzione dell'opinione pubblica toscana. Sarebbe l'effetto della psicosi delle trasfusioni generatasi dopo l'escalation dello scandalo del sangue. [f. g.]

IL VIAGGIO DEL SANGUE
ALTRI CENTRI DI RACCOLTA
DONATORI DELL'AVIS E DI ALTRE ASSOCIAZIONI (1.200.000 PERSONE)
DONATORE DALL'ESTERO
INDUSTRIA FARMACEUTICA
SANGUE INTERO
PLASMA
PLASMA (Albumina e globuline)
OGNI SINGOLO DONATORE VIENE SOTTOPOSTO AL TEST DEL VIRUS DELL'AIDS CHE PERÒ NON FUNZIONA SE LA PERSONA È STATA APPENA CONTAGIATA - "FINESTRA DIAGNOSTICA" DI CIRCA TRE MESI
UNA CENTRIFUGA FRAZIONA IL SANGUE
UNA CENTRIFUGA FRAZIONA IL PLASMA
GLOBULI ROSSI
PIASTRINE
PLASMA
CONCENTRATO DI GLOBULI ROSSI: IN CASO DI ALTE PERDITE DI SANGUE (INCIDENTI, INTERVENTI CHIRURGICI) TEMPI DI CONSERVAZIONE DALLE 5 ALLE 7 SETTIMANE
CONCENTRATO DI PIASTRINE: DISTURBI DELLA COAGULAZIONE, IN PARTICOLARE [illegible] FORME DI TUMORE. TEMPI DI CONSERVAZIONE DAI 3 AI 5 GIORNI
PLASMA FRESCO O CONCENTRATO: EMORRAGIE CON PERDITA [illegible] FATTORI DELLA COAGULAZIONE DEL SANGUE [illegible] CONSERVAZIONE MINIMO 1 ANNO
PLASMA FRESCO O CONGELATO
CA. 20%
CA. 80%
ALBUMINA UMANA (USTIONI, CHOC, EDEMA, ORECCHIONI) GAMMAGLOBULINE FATTORI DELLA COAGULAZIONE DEL SANGUE
IMPIANTI MOLTO GRANDI LAVORANO IL PLASMA [illegible] POOL DI ALMENO 10 MILA LITRI. BASTA UN SOLO DONATORE CONTAGIATO PER INFETTARE L'INTERO POOL DAL QUALE SI RICAVANO DECINE DI PRINCIPI ATTIVI MEDICINALI
ALTRI PRINCIPALI DERIVATI
FATTORI DELLA COAGULAZIONE DEL SANGUE: FATTORE VIII E IX PER EMOFILIACI; FATTORE [illegible] PER FERITE CHE RIMARGINANO CON DIFFICOLTÀ
[illegible] GLOBULINE CONTRO LA RABBIA, LA ROSOLIA E IL TETANO; PROTROMBINA: GRAVI DANNI AL FEGATO; [illegible] AVVELENAMENTO [illegible] FUNGHI
MALATO

Bianco (ppi): l'Europa sta ridendo di noi

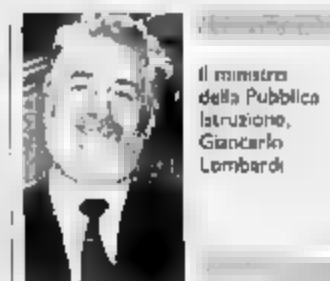
Il ministero «La data d'inizio verrà decisa entro fine mese»

Un gruppo di studenti festeggia la fine dell'anno scolastico

Scuola, a Roma i prof. bocciano il contratto

ROMA ha no detto al contratto scuola. E' la Cgil scuola della capitale a dare notizia che l'ipotesi d'accordo firmata solo dai confederali non piace alla maggioranza degli insegnanti consultati. Un no secco: che nelle assemblee il consenso [illegible] ha raggiunto il 10 per cento. Da Roma a Bologna: da ieri, il liceo Da Vinci di Casalecchio è occupato dai docenti e la stessa sorte potrebbe toccare agli istituti Valeriani, Belluzzi e Aldrovandi. E sempre [illegible] capoluogo emiliano il pds è «preoccupato per il malessere del corpo docente» e sollecita «un nuovo confronto sui temi aperti».

Finite ieri le lezioni, è il tempo degli scrutini. Debbono essere conclusi entro il 13 giugno; poi, dal 14 partono gli esami per elementari, medie e professionali, mentre il 21 è la volta della maturità. Il ministro della Funzione Pubblica Frattini (contestato dallo Snals e dagli autonomi per l'ordinanza con la quale precetta gli insegnanti e prevede dure sanzioni anche pecuniarie per chi sciopera) si mostra sereno: a suo avviso, gli scrutini si svolgono senza blocchi, le agitazioni stanno producendo «solo alcuni rallentamenti».

Nel mirino, prima ancora dell'inizio anticipato del prossimo anno scolastico (che Viale Trastevere conferma ancora una volta come rivolto alla sola secondaria superiore), nel mirino restano i contenuti contrattuali. Il sindacato Gilda chiede al Presidente del Consiglio Dini e al Parlamento di «sbloccare rapidamente la situazione». A anche i professori cattolici dell'Uciim si rivolgono a Dini, Lombardi e Frattini, sollecitando «la riapertura della trattativa sul contratto-scuola», inadeguato sul piano retributivo e normativo.

Altri, come la Confcommercio e le scuole cattoliche tornano sull'apertura anticipata per manifestare il loro dissenso. Fratel Giuseppe Gioia, per la Fidae chiede di «rimandare di un anno la decisione»: «Nei primi 15 giorni [illegible] settembre, i nostri istituti sono impegnati in programmazione e aggiornamento. In che periodo potranno ricollocare queste attività?». L'Assoscuola (Confcommercio) critica il ministro-imprenditore: «E' [illegible] passo falso che si poteva risparmiare, sul piano politico e sul piano tecnico».

A tutti, ieri, ha risposto il sottosegretario all'Istruzione Ethel Porzio Serravalle: «Il ministero non ha mai indicato [illegible] intende indicare la data di inizio del prossimo anno; tocca ai Sovrintendenti scolastici regionali deciderlo. [illegible]biamo solo richiamato l'attenzione sull'esigenza di garantire 200 giorni effettivi di lezione e di tener [illegible] di quei 15 giorni che nelle superiori servono per svolgere i corsi di sostegno. Non si può far dire alla gente ciò che non dice».

Le decisioni dei Sovrintendenti arriveranno entro fine mese. Ma le polemiche di questi giorni sono servite anche a ribadire i nodi di fondo del nostro sistema scolastico. Ieri, se ne è fatto portavoce Gerardo Bianco (ppi), già ministro della Pubblica Istruzione: «Le docce scozzesi degli annunci e contrannunci che riguardano le attività scolastiche - ha detto - [illegible] anche i nostri partner europei. Quando leggono i nostri giornali, sorridono. Come popolari stiamo studiando un'iniziativa parlamentare che riguarda le due principali questioni della riforma: innalzamento dell'obbligo scolastico e autonomia».

Mario Tortello

Il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi

«Essere una celebrità significa convivere con lo stress: i giornali [illegible] i fans ci assediano»

«Noi star, povere infelici»

Gli attori americani: una vita infernale

WASHINGTON. Quello che il professor Charles Figley vi chiede è di provare pena per signori e signore che hanno tre ville con piscina, che passano da un party all'altro, che si contemplano nei notiziari di prima serata, che sono ascoltati come semidei da platee mondiali, che prendono 6 miliardi a film o 10 per una stagione nell'«Nba», che volano tra New York, Parigi e Tokyo come noi mortali prendiamo la station wagon per la spesa. Vi chiede di lasciare da parte i sensi di colpa per i profughi della Bosnia, gli affamati dell'Etiopia e i contagiati [illegible] Zaire e di piangere sul mondo dorato della fama. Gli infelici più infelici - spiega lui - sono le star: attori, cantanti, artisti, scrittori, atleti. Gettati nell'arena della pubblica attenzione, vivono come vittime sacrificali precocemente consumate dalla potenza distruttiva della celebrità. [illegible] così non fosse, come spiegare le tragedie di Elvis Presley, Judy Garland, Marylin Monroe, Jim Morrison, John Belushi, River Phoenix?

«Essere una celebrità significa [illegible] assalti continui al proprio ego», teorizza Figley della Florida University. Ne ha interrogate 200 al top e ha scoperto che sono scintillanti fuori e tempestose dentro, [illegible] a depressione, insonnia, fragilità [illegible], instabilità famigliari, paranoia, [illegible] fiducia negli altri, traballante [illegible] di sé. Chi non ci crede ascolti e si commuova. Paul Newman: «A [illegible] ricordano sempre i miei occhi azzurri. Da qualunque parte vada, è un coro: "Paul, togliti i Ray-Ban che vogliamo guardarti gli occhioni". Perché non mi dicono "Che bello incontrarti"?». Jodie Foster: «Non posso uscire come fanno gli altri e andare da Mac Donald's. Più invecchio, più divento fragile». Demi Moore: «Ho gli occhi troppo piccoli, non ho un gran sorriso e sono sempre un po' sovrappeso». Michelle Pfeiffer: «Recito gratis, mi faccio pagare il disagio di essere famosa». E così disperando.

Per una star il mondo ribolle di seccatori, [illegible] di prove, di concorrenti. Nel suo saggio che sta per uscire (come annuncia «Psychology Today») e che diventerà [illegible] di certo un ghiotto best-seller dal buco della serratura, Figley ha compilato la lista nera dei 10 corrosivi che stressano al limite dell'umana sopportazione e costringono a un'irreale vita da acquario, tra visibilità e isolamento, tra vertigini d'onnipotenza e sussulti di vuoto: i pettegolezzi dei media, le cattiverie dei critici, il fiume delle lettere e delle telefonate, la mancanza di privacy, il controllo costante sui propri comportamenti, le preoccupazioni per gli imprevedibili rovesci di fortuna, le pressioni dei procacciatori di offerte [illegible] lavoro, la mancanza di sicurezza personale, l'assedio dei fan, il timore di ripercussioni negative sui figli. «Le star sono vulnerabilissime - osserva Figley -. E' il pubblico ad avere l'ultima parola sulle loro carriere». Avete mai pensato cosa significhi mettere anima e corpo nelle mani di volubili folle che oggi adorano e domani sfottono?

«Le star ci vengono vendute [illegible] esseri perfetti, ma per [illegible] si tratta di un fardello quasi intollerabile», ha osservato un collega di Figley, Jib Fowles. Ha fatto i conti e ha stabilito che le celebrità si ammazzano quattro volte più della media. «Entrano in scena appena mettono il piede fuori casa e i riflettori [illegible] li mollano più». In genere, scompaiono a 58 anni contro i 72 degli ammiratori. Ma anche questa precocità, dimentica di dire Fowles, fa parte del mito.

Gabriele Beccaria

La ricerca di uno psicologo «Le persone famose si uccidono 4 volte più della media»

IL DECALOGO DELLO [illegible]

1 Pettegolezzi e notizie raccolte dai media
2 Valutazioni dei critici sulle «performances»
[illegible] Lettere e telefonate anonime e non
4 Mancanza costante di «privacy»
[illegible] Controllo esercitato su gesti e comportamenti
[illegible] Preoccupazioni per i possibili rovesci di popolarità
7 Procacciatori veri o presunti di offerte di lavoro
[illegible] Mancanza di sicurezza personale
9 Pressioni e richieste dei fans
10 Timore di ripercussioni negative sulla vita dei figli

«Odio essere spiata»

Alba Parietti: troppe violenze sulla privacy

Alba Parietti conferma tutto: «E' uno dei pochi sondaggi o ricerche che dicono la verità». Gli [illegible] indicano dieci cause fondamentali di stress. A lei che cosa dà più fastidio? «L'infamia, la pretesa di avere diritti sul tuo privato. L'essere un personaggio pubblico ti impone di dire tutto sulla tua vita privata. Questa è una forma di violenza tribale». La ricerca parla anche di danni per la salute. «Io soffro di gastrite - spiega la show-girl -. E poi di paranoia. Ma per forza: una volta ho scoperto di essere stata fotografata per un anno in un centro estetico. Uno finisce per guardarsi intorno anche prima di andare in bagno». (s. man.)

«Anche i figli [illegible]»

Ornella Vanoni: negli Usa il fenomeno è più grave

«I motivi di stress per chi lavora sono tanti e agiscono nel loro insieme. Non ce n'è uno che prevale: dipende dai momenti della vita». Ornella Vanoni condivide il risultato delle ricerche condotte [illegible] America. «Comunque in Italia non esistono fenomeni esasperati [illegible] divismo come in America. I Take That non possono girare da soli, perché le ragazzine li assalirebbero». Lo studio americano evidenzia anche il rischio di influenze negative sui figli. «E' verissimo. Avere come genitore un artista famoso è un pesante fardello. Chissà quanti ragazzi si sono autocastrati rinunciando a seguire le orme di padre o madre». (s. man.)

Spesi 250 milioni

«Ho vinto» [illegible] il biglietto [illegible] sbagliato

ANCONA. La fretta è sempre cattiva consigliera, e per Piero Candelà lo è stata ancor di più. Aveva deciso [illegible] chiudere «per sempre» la sua polleria, Candelà, 58 anni, commerciante di Porto Sant'Elpidio, un piccolo comune in provincia di Ascoli Piceno, perché improvvisamente era diventato milionario. No, [illegible] aveva trovato galline dalle uova d'oro, [illegible] il caso di dirlo. Piero Candelà [illegible] semplicemente acquistato [illegible] autostrada a Firenze cinque biglietti della lotteria del Carnevale di Viareggio e [illegible] di questi della serie BL, [illegible] 93387 vincitore [illegible] 250 milioni di lire.

Quei numeri erano apparsi su tutti i quotidiani e al televideo. Ed era proprio il suo il biglietto abbinato, neppure [illegible] dirlo, al carro allegorico «Fate presto e [illegible] corsa».

Piero Candelà aveva subito abbassato le serrande del negozio e si era presentato a un istituto [illegible] credito per l'incasso, anche [illegible] quella somma certo non gli avrebbe cambiato la vita.

Aveva consegnato il tagliando e ottenuto un anticipo di cinquanta milioni, gli altri duecento li aveva incassati da amici.

Una vincita subito allegramente spesa, ma quella felicità è durata sin quando la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato tutti i biglietti vincenti della lotteria di Viareggio. Sorpresa, nella lista [illegible] proprio quello dell'ex venditore di polli. A Firenze aveva vinto [illegible] il biglietto della [illegible] BL ma non [illegible] 93387 bensì [illegible].

Adesso Piero Candelà racconta. «A questo punto mi [illegible] trovato [illegible] zero, completamente. I creditori mi stanno addosso...».

Con quei soldi che cosa voleva farci?

«Con quei soldi, ho [illegible] certa età, volevo [illegible] riposo, insomma. Ho una famiglia che è sempre stata discretamente bene, e adesso [illegible] trovo in condizioni disastrose».

E se Piero Candelà si dice [illegible] vinato, immaginate come abbia potuto reagire il possessore del vero biglietto vincente, che ritenendolo ormai carta straccia chissà dove l'avrà gettato. Il premio da 250 milioni, infatti, non è [illegible] stato pagato. Brutta consigliera, la fretta... (j. p.)

LO SFOGO DELLA CONDUTTRICE

Replica stizzita della Spaak al critico Gualtiero Peirce

Sul «divano» di Catherine [illegible] seduta [illegible] parolaccia

Colette Rosselli: «Sulla sua bocca quel genere di linguaggio è goffo»

Catherine Spaak

«VAFFANCULO». Catherine Spaak s'è arrabbiata e ha concluso così - con l'enfasi della brava bambina che non è abituata a dire le parolacce e pedante avverte: di solito [illegible] in faccia - la [illegible] lettera al critico Gualtiero Peirce, pubblicata su «la Repubblica» di ieri in risposta ad una recensione, decisamente velenosa, alla trasmissione «Harem» (titolo: «C'è Catherine, il sorriso che consola»).

Botta, risposta e controrisposta ricordano nell'insieme i toni di certe polemiche tra ragazzini della scuola elementare e [illegible] rispettano lo schema dialettico: più o meno, chi lo dice lo è cento volte più di [illegible]. La querelle è presto [illegible]. Peirce dice che [illegible] Spaak è donna molto «a modo». «E' tale il suo garbo», annota perfido, «che tutto diventa soffice come i suoi divani». Anche «Harem», secondo il critico, è una trasmissione molto a modo, come proprio la sua conduttrice: «"In salotto davvero per bene», tanto che «qualunque sia l'argomento, drammatico, provocatorio, scottante, irriverente, controverso, si affloscia come un cuscino imbottito [illegible] piume d'oca». Un'offesa intollerabile. Peirce [illegible] più d'un esempio, ma in particolare si dilunga sul fatto che l'ex brigatista Adriana Faranda, ospite in una delle ultime puntate del talk-show, sia [illegible] «educatamente» presentata dalla sua ospite come «programmatrice di computer»: «Cosa volete», infierisce il critico, «sarebbe stato assai scortese definirla "ex terrorista", non sarebbe educato, che maniere. Ma perché l'ha invitata allora, signora Spaak? Per farle raccontare la sua esperienza davanti allo schermo d'un computer?».

A stretto giro di posta ecco la stizzita e fin troppo articolata replica della Spaak, indirizzata all'«infelice Gualtiero»: «Sì, mi sono macchiata pubblicamente [illegible] colpe imperdonabili: troppa eleganza, tatto, gentilezza e garbo nel condurre Harem senza "antiquati ritegni"», e ancora: «... il suo ragionamento, Gualtiero, emette cattivo odore. Sì, sono laica, tollerante... e orgogliosa di appartenere a quella certa borghesia di cultura mitteleuropea: apprezzo l'arte, la letteratura, la [illegible]. Per concludere: [illegible] piace l'eleganza dei pensieri, l'apertura di mente e la raffinatezza, ma per lei Gualtiero e soltanto per lei farò un'eccezione, qualcosa che non mi somiglia e non ripeterò mai [illegible]. Ecco: vaffanculo Gualtiero, accompagnato dal mio d[illegible]mo, unico sorriso».

Non [illegible] bisogno, [illegible] Peirce non rinuncia [illegible] piacere di a[illegible] l'ultima parola (chi lo dice [illegible]) e chiosa: «Signora Spaak, avevamo ragione. Questa lettera rivela cosa si nasconde dietro il suo sorriso mitteleuropeo».

Quanto alla Spaak, rimane ferma sulle sue posizioni: «Quello che avevo da dire l'ho scritto. E' [illegible] mia ultima parola su questa vicenda, non voglio aggiungere altro, vorrei che non [illegible] parlasse più».

Che dire? «Mah! Personalmente trovo che trasmissioni come "Harem", e tante altre, [illegible] richiederebbero neppure una critica», commenta Oreste del Buono, «in questo caso specifico, poi, si valutano i sorrisi... [illegible], [illegible] saprei proprio [illegible] dire: essenzialmente, sono beghe loro».

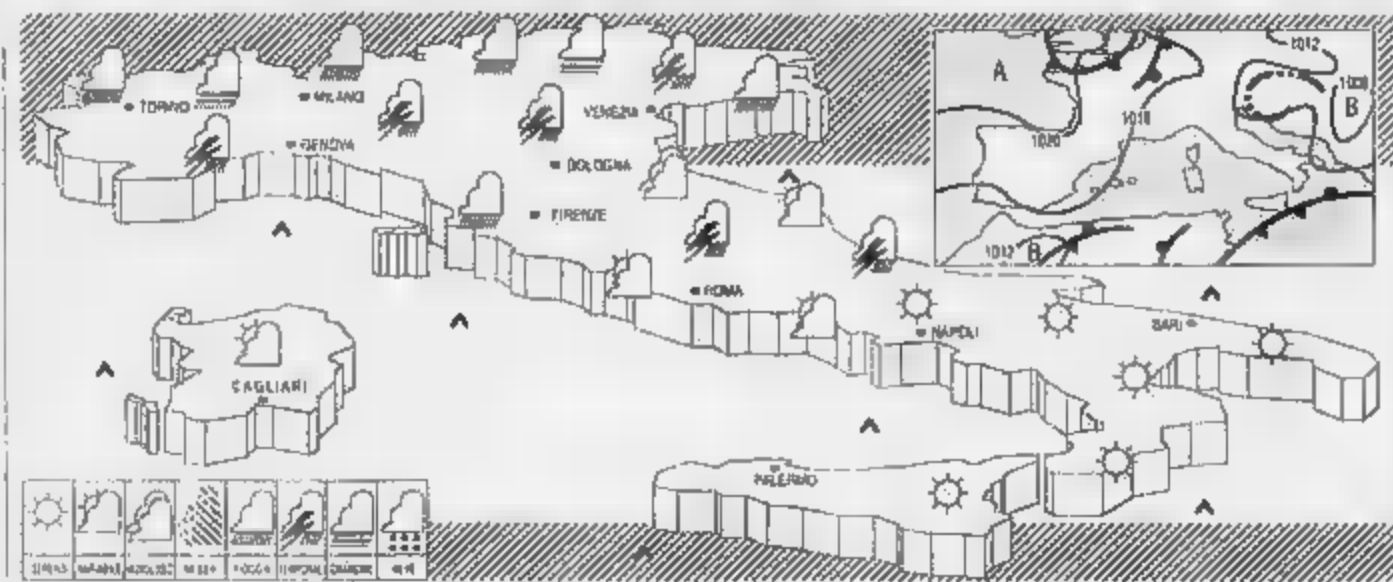
E Colette Rosselli, già Donna Letizia, maestra di buone maniere, cosa pensa di questo «vaffanculo» espresso, [illegible] so bianco, dalla Spaak?

«La Spaak dà l'impressione [illegible] una donna sfasata: un tempo era troppo rifinita, troppo a modo, troppo vestita Capucci. Ora crede che per essere intellettuali bisogna [illegible] trasandate, spettinate, quasi un po' ciabattone (del resto basta vedere la foto sulla copertina del suo libro, dove Catherine non si presenta certo come una donna avvenente, ma sembra quasi la zia della Tamaro). Quando debuttò con il suo "Harem", che poi un harem non è, sembrava impeccabile, rivolgeva agli ospiti domandine da rivista [illegible] e lo [illegible]: "Si farà". Ma si è fatta male: [illegible] risultato è che ormai è stonata sia quando fa la signora per bene, sia quando fa la spregiudicata. Quell'insulto sulla bocca di Alba Parietti, che è una donna intelligente e volgare, non sarebbe stonato. [illegible] sulle labbra della Spaak non ci sta: suona goffo e doppiamente volg[illegible]».

Stefania Miretti

Ecco la soluzione allo Strizzacervello dal titolo «Scambi [illegible] pedine» pubblicato sul supplemento Tuttoscienze di ieri, 7 giugno.

Con [illegible] numerazione delle caselle indicata sulla figura di ieri, una delle possibili soluzioni, [illegible] sedici [illegible], è la seguente: 10 - 4, 20 - 2, 16 - 8, 8 - 18, 18 - 10, 8 - 20, 2 - 6, 4 - 16, 11 - 17, 1 - 19, 5 - 13, 15 - 3, 3 - 11, 13 - 1, 17 - 5, 19 - 16.

SITUAZIONE: una perturbazione, estesa dal canale della Manica alla Norvegia, si sta dirigendo verso l'arco alpino interessando già dalle prossime ore l'Italia settentrionale.
TEMPO PREVISTO: al Nord progressivo aumento [illegible] nuvolosità [illegible] piogge o temporali, più intensi [illegible] Lombardia e sul versante orientale. Al centro e sulla Toscana cielo inizialmente poco nuvoloso, peggioramento dalla serata. [illegible] Sud cielo sereno con addensamenti stratiformi sulla Sicilia e sulla Sardegna. Formazione di foschie notturne, anche [illegible], nelle valli e lungo i litorali.
[illegible] in lieve diminuzione [illegible] Nord; in aumento al Centro e al Sud.
[illegible] deboli variabili, tendenti a rinforzare da Sud.
MARI: generalmente poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali [illegible] a prevalenza nuvoloso, con isolate precipitazioni, specie sul settore orientale. Sulle [illegible] regioni nuvolosità in [illegible] con possibilità di brevi precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	26	Firenze	11	25	Bari	13	24
Verona	11	27	Pisa	11	23	Napoli	14	25
Trieste	16	23	Ancona	11	22	Potenza	11	22
Venezia	14	27	Perugia	9	24	S.M. Leuca	17	24
Milano	11	24	Pescara	9	24	R. Calabria	20	31
Torino	11	25	L'Aquila	6	23	Palermo	20	27
Cuneo	12	24	Roma Urbe	11	22	Catania	17	27
Genova	15	22	Roma Ciamp.	11	22	Alghero	8	25
Bologna	12	26	Campobasso	10	22	Cagliari	13	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	15	pioggia	Lisbona	15	25	nuvoloso
Atene	18	35	sereno	Londra	13	16	variabile
Bangkok	27	34	variabile	Los Angeles	14	25	sereno
Berlino	12	18	nuvoloso	Madrid	18	28	variabile
Bruxelles	11	16	nuvoloso	Montreal	15	28	nuvoloso
Bucarest	13	26	pioggia	Mosca	8	16	sereno
Budapest	14	22	pioggia	New York	18	20	nuvoloso
Buenos Aires	13	20	pioggia	Parigi	8	20	nuvoloso
Copenaghen	10	18	nuvoloso	Pechino	18	30	nuvoloso
Dublino	10	18	nuvoloso	Praga	12	15	sereno
Francoforte	11	18	variabile	Rio De Janeiro	15	28	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	13	25	nuvoloso
Ginevra	—	—	np	Sydney	9	21	sereno
Helsinki	12	20	nuvoloso	Tokyo	15	22	sereno
Johannesburg	-1	15	sereno	Varsavia	10	24	variabile
Il Cairo	20	36	sereno	Vienna	13	21	nuvoloso

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

110

Hanno collaborato a questo numero: E. Belfiore, S. Busi, G. Brancasanti, A. M. Brunetto, A. Ciavarra, C. Meo, D. Padrone, G.C. Pili, G. Ramonda
Fotografie: M. Forchino. *Coordinamento e redazione:* Laura Benvenuto. *Supervisione:* Laura Pianta
Impaginazione: Nadia Casagrande - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

[illegible] l'informazione della Confeder[illegible] Na[illegible] Artigianato e Piccola Impresa

Ambiente e Sicurezza: il servizio CNA

Assistenza completa e consulenza specialistica per le imprese

Il Servizio Ambiente e Sicurezza CNA è nato 11 anni fa. Da allora - come la legislazione in materia - non ha fatto che crescere: oggi ha un organico di 11 operatori, con un elevato profilo professionale e continuamente aggiornati su normative e leggi, in grado di fornire con efficienza e tempestività tutto ciò che occorre per una corretta gestione degli aspetti ambientali e di sicurezza dell'impresa.

Il responsabile del Servizio Ambiente e Sicurezza è Gian Claudio Pili.

Franco Belfiore, Carlo Bezzi, Lorena Bozzo, Tiziana Colomberotto, Teresina Floris, Salvatore Iodice, Cristina Mona, Natalino Pucci e Stefania Rodda sono addetti alla parte tecnica, e ad ognuno è affidata una zona della provincia; il loro compito consiste nell'effettuare i sopralluoghi, in seguito ai quali vengono affrontati tutti gli adempimenti necessari, dalle richieste di autorizzazione ai campionamenti, alla valutazione del rischio rumore, alle emissioni in atmosfera, allo scarico delle acque, etc.

Le nuove disposizioni istituite dal D.L.vo 626/94 "Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro" sono oggetto di assistenza e consulenza: si inizia con il fascicolo d'azienda, che comprende la verifica della documentazione in possesso dell'impresa riguardante le varie autorizzazioni in vigore nel periodo antecedente il D.L.vo, poi si procede a una check-list per la verifica della documentazione in possesso dell'impresa, per poter successivamente adempiere correttamente alle fasi di analisi dettagliata della situazione della sicurezza dell'impresa. Si procede quindi alla valutazione dei rischi prevista dal D.L.vo 626.

Lo staff del Servizio Ambiente e Sicurezza CNA

Il servizio di Medicina del Lavoro, coordinato da Anna Gilardi, si avvale della collaborazione di 6 medici specialisti e competenti, coadiuvati da medici specialisti in otorinolaringoiatria, pneumologia, oculistica, dermatologia, e da tecnici spirometristi e audiometristi. Compito del medico è eseguire il sopralluogo nella ditta. In base al sopralluogo, il medico competente definisce il piano sanitario con le visite preventive e periodiche del caso. Prima della visita del medico, si predispongono le schede tossicologiche, le eventuali valutazioni del rischio rumore, del rischio piombo e altre documentazioni che possono essere utili all'individuazione dei fattori di rischio.

Presso la sede CNA di via Avellino 6, a Torino, vi è un ambulatorio esclusivamente di Medicina del Lavoro; per prelievi e radiografie ci si rivolge a un laboratorio esterno convenzionato. Esistono convenzioni anche con studi legali, periti e per pratiche particolari.

Per avere maggiori informazioni sul servizio o per prenotare un sopralluogo, si può telefonare in sede, tel. 011/4617666, oppure in ogni ufficio di zona (l'elenco è a fondo pagina).

Edilizia: un grande successo

Roma, oltre 2000 imprese alla manifestazione

Si è svolta a Roma lo scorso 1° giugno una grande manifestazione organizzata dalla Consulta Generale delle Costruzioni, di cui fanno parte tutte le associazioni imprenditoriali del settore.

Alla presenza dei rappresentanti di oltre 2000 imprese, la Consulta ha illustrato la crisi del comparto edile: investimenti crollati del 20%, 200.000 posti di lavoro perduti, opere pubbliche diminuite di oltre il 30%, stanziamenti decurtati del 65%.

Le proposte degli imprenditori per uscire da questo scenario drammatico sono state rivolte ai numerosi leaders politici presenti: Prodi, D'Alema, Radice (ex Ministro dei Lavori Pubblici), Berlusconi, Casini, Fiori, Buttiglione, Bianco e Martinat (in rappresentanza di Fini).

Anzitutto, la lotta alle emergenze: lo Stato deve affrettarsi a pagare i suoi debiti verso le imprese, ad avviare i progetti già approvati e a completare i lavori interrotti. Occorrono poi procedure semplici e un rilancio della pubblica amministrazione, con l'istituzione di una sola sede per ideare e programmare tutti i grandi interventi, e per decidere risorse e priorità.

Le regole devono essere poche e certe, mentre sono stati sollecitati una progettazione che valorizzi l'opera ed escluda inutili varianti, la certezza dei doveri di ciascuno, la tutela della concorrenza, il vincolo agli eccessi di discrezionalità e il divieto di procedure straordinarie non motivate da reali emergenze.

Infine, la Consulta richiede un ampliamento del mercato privato, impegnandosi ad evitare "scorciatoie di stampo lobbistico" e denunciare comportamenti illeciti.

Paolo Baratta, Ministro dei Lavori Pubblici ha confermato il calo della cifra stanziata annualmente per appalti pubblici ma ha dichiarato di ritenere che con le nuove misure questa possa essere riportato oltre i 20 mila miliardi.

"Il gioco dell'impresa"

Un'iniziativa CNA per i giovani

Ogni anno migliaia di persone desiderano diventare imprenditori, ma in moltissimi casi non possegggono tutte le conoscenze necessarie per affrontare e risolvere i problemi connessi all'avvio e alla gestione di un'impresa "in proprio". Particolarmente difficile è poi il passaggio dalla scuola al lavoro, a causa degli scarsi legami fra il sistema scolastico e il mondo produttivo.

Per promuovere presso i giovani la cultura d'impresa, la CNA di Torino ha predisposto un'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole superiori, professionali e di mestiere, e ai figli degli imprenditori. "Il gioco dell'impresa", questo è il suo nome, è un programma interattivo che si presta efficacemente ad essere illustrato nelle scuole: vuole favorire le scelte dei giovani, aiutarli a osservare la realtà del mondo dell'impresa, facendo loro capire le relazioni fra lavoro e reddito e la complessità specifica dell'impresa e del mercato, e fornendo un modello di riferimento per la realizzazione dei loro progetti e lo sviluppo delle loro attitudini imprenditoriali.

Il primo incontro, con la scuola dell'associazione tappezzieri, avverrà il 14 giugno.

Per informazioni rivolgersi al sig. Antonio Ciavarra, tel. 4617666.

Artigianato: una polizza su misura

Le novità della convenzione CNA-Unipol

La compagnia Unipol, convenzionata con la CNA, ha creato la polizza "Nuova Modular", che copre tutti i rischi dell'attività svolta dall'impresa artigiana: incendio, furto e rapina, responsabilità civile verso terzi e dipendenti, compreso il danno biologico, tutela giudiziaria, guasti ai macchinari sia elettrici che meccanici.

Il contenuto incendio viene garantito al valore a nuovo, comprendendo gli atti vandalici. Il furto è considerato a primo rischio assoluto, con sconti particolari se il titolare risiede nel medesimo fabbricato.

Sono anche previsti sconti per le imprese del settore legno in possesso di impianti adeguati per l'aspirazione dei trucioli.

Esistono anche polizze specifiche per l'edilizia, comprendenti la cauzione e il rimborso Iva tramite conto fiscale.

Sono state inoltre introdotte interessanti novità nella polizza infortuni, che ad esempio comprende cure estetiche ed odontoiatriche, entro certi limiti.

Gli associati CNA hanno diritto a sensibili sconti sui vari prodotti assicurativi Unipol.

Una curiosità: le associazioni dei consumatori inglesi hanno classificato le polizze infortuni Unipol al primo posto nel confronto con altre 20 compagnie italiane.

Per ulteriori informazioni: Servizio Assicurativo CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 011/4733564.

Proroga RIA

Interessa gli autoriparatori

E' stato prorogato al 29 giugno 1995 il termine per la presentazione, alla Camera di Commercio, del certificato sostitutivo di atto notorio che certifica il possesso delle attrezzature minime per svolgere l'attività. Chi non avesse provveduto entro il precedente termine del 5 marzo deve farlo ora.

Per maggiori informazioni, signore Volpiano e Di Chio, tel. 011/4617606.

Incontro a Susa

Il D.L. 626 sulla sicurezza

Venerdì 23 giugno, alle 20.30 presso il Teatro Beato Rosaz di via Madonna delle Grazie 5 a Susa, si terrà un incontro sul decreto 626 "Miglioramento della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro".

Parteciperanno il prof. Germano Bellicardi, Sindaco di Susa; Gian Claudio Pili, responsabile CNA/Ambiente e Sicurezza di Torino; il dr. Nicola Fuiano, Pretore delle sezioni di Susa e Avigliana; il dr. Giovanni Spemne, del Servizio Igiene del Lavoro USL 5 Susa; Giorgio Griffa, Assistente Tecnico USL 5 Susa; Stefano Busi, Segretario provinciale CNA/Metalmeccanici e Alimentaristi; Giovanni Ramonda, Segretario provinciale CNA/Autoriparatori.

Moderatore dell'incontro sarà Ferdinando Parisi, responsabile della CNA di Susa.

L'iniziativa ha il patrocinio della Città di Susa.

Tutte le imprese artigiane e le piccole imprese sono invitate.

EBAP per assumere

Contributi alle zone alluvionate

L'Ente Bilaterale Piemontese ha stabilito di utilizzare parte dei fondi erogati dagli EBAP delle altre regioni a titolo di solidarietà per le zone alluvionate per la creazione di "borse di lavoro".

Per Torino e provincia la somma stanziata è di L. 75.200.000, pari a 15 nuovi posti di lavoro (contributo di L. 4.800.000 ciascuno), di cui 1 per portatori di handicap (contributo di L. 8.000.000).

Potranno beneficiarne le imprese iscritte ai Fondi situate in Comuni alluvionati, anche se non direttamente colpite, che fra il 1°/6 e il 31/10/95 assumano a tempo pieno e indeterminato personale aggiuntivo rispetto alla forza lavoro al 31/5/95.

Le domande dovranno essere presentate entro il 30/11. Il contributo sarà erogato in due tranches di pari importo, dopo sei e dodici mesi dalla data dell'assunzione.

Per informazioni rivolgersi all'EBAP regionale o di Torino.

Diario

Lunedì 12 giugno

D.L. 626 a Pinerolo

Alle ore 21, presso l'Auditorium di corso Piave 11 a Pinerolo, Gian Claudio Pili, responsabile del Servizio Ambiente e Sicurezza della CNA illustrerà gli obblighi introdotti dal D.L. 626 alle imprese di servizio al pubblico (acconciatori, estetiste, autoriparatori, carrozzieri, alimentaristi, abbigliamento, fotografi, tintolavanderie, etc.).

Scadenze

Giovedì 15 giugno

Imposte sui redditi: ritenute alla fonte

Termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e quelli assimilati; redditi da lavoro autonomo.

Sabato 17 giugno

IVA scambi intracomunitari

Presentazione elenchi mensili per cessioni e acquisti intracomunitari relativi a maggio.

Portfolio in vacanza

Portfolio sospende le pubblicazioni per il periodo estivo.
Ci rivedremo in autunno, con parecchie novità interessanti.
Nel frattempo, gli associati CNA continueranno a ricevere il notiziario CNA News, con le edizioni speciali dedicate alle rispettive categorie.
La CNA e il coordinamento stampa augurano a tutti i lettori una buona estate.

CNA in Tv e radio

Rete 7 e Radio Studio Aperto

Continuano gli appuntamenti settimanali del lunedì su Rete7, nell'ambito del notiziario "Informa7" delle 22.40 (con repliche circa ogni ora per tutta la notte).

La CNA sarà presente anche, sempre il lunedì, in diretta su Radio Studio Aperto (FM 88.200) alle ore 18.45 (replica il martedì ore 13.45) nel corso della rubrica "L'ospite".

Termini di pagamento: nuove regole

Disegno di legge, incontro fra Associazioni e Parlamentari piemontesi

Si terrà sabato 10 giugno alle 10, presso l'Hotel Concord di via Lagrange 47 a Torino, l'incontro - organizzato dalla CNA, le altre associazioni dell'artigianato e l'API - con i parlamentari piemontesi per discutere il disegno di Legge che regolamenta i contratti di subfornitura nel settore industria e i termini di pagamento.

L'iniziativa sarà presentata da: Enzo Innocente, Presidente provinciale CNA/Assomeccanica; Ida Vana, Presidente API Torino; Giuseppe Scaletti, Presidente provinciale Unione Artigiana; Carlo Uglione, presidente provinciale CASA. Saranno presenti i Parlamentari firmatari di proposte di legge: Sen. Claudio Bonansea, Forza Italia; Sen. Rocco Larizza, Progressisti; Sen. Giancarlo Tapparo, Progressisti; Sen. Tomaso Zanoletti, Partito Popolare Gruppo Buttiglione.

Sono stati invitati all'incontro tutti i Parlamentari piemontesi.

Per informazioni rivolgersi al dott. Stefano Busi, Segretario provinciale CNA/Assomeccanica, tel. 011/4617603.

Uniti contro l'abusivismo

La protesta di acconciatori ed estetiste

Il fenomeno dell'abusivismo nell'artigianato di servizio - e in particolare nei servizi alle persone, come parrucchieri ed estetisti - ha ormai raggiunto dimensioni allarmanti: ogni due operatori legali ce n'è uno abusivo.

Mentre le nostre imprese sono chiamate ad adeguarsi in materia di sicurezza del lavoro alle normative vigenti (decreto 626/94) sostenendo costi sempre più pesanti, si permette a un esercito di abusivi di operare indisturbatamente nelle forme e nelle sedi più svariate (presso il proprio domicilio, presso quello del cliente, in palestre, clubs, etc.), senza alcuna garanzia di sicurezza per i cittadini.

Ad aggravare la situazione contribuiscono le decine di cosiddette "scuole" che sono in realtà saloni in cui l'apprendista [illegible] "allievo" e il cliente [illegible] questo meccanismo non solo non si pagano gli apprendisti, ma ci si fa pagare da loro, evadendo le tasse.

A fronte di questa situazione, resa ancora più pesante dalla totale assenza degli organi istituzionali, la CNA/Acconciatori e le altre associazioni invitano i parrucchieri e le estetiste a una grande giornata di protesta, che avrà luogo lunedì 19 giugno, alle ore 10 davanti al Municipio di Torino.

Più successo con il piano d'impresa

Uno strumento per controllare rischi e obiettivi

Prima di affrontare qualsiasi iniziativa le imprese, e in particolare le nuove imprese, dovrebbero seguire un percorso obbligato per minimizzare i rischi: definire al meglio gli obiettivi, fare una ricerca di mercato e predisporre un conto economico. La redazione di un piano d'impresa garantisce alle nuove imprese una maggiore possibilità di sopravvivenza, e alle aziende già presenti sul mercato un ulteriore strumento di gestione.

La CNA di Torino fornisce, mediante un sistema informatico, un nuovo servizio di redazione di piano d'impresa. L'imprenditore potrà così rendersi conto anche di aspetti che tendono ad essere trascurati e minimizzati sull'onda dell'entusiasmo per una nuova idea, e che spesso comportano spiacevoli sorprese. Inoltre, il piano d'impresa, rappresentando uno strumento efficace per conoscere meglio le proprie reali potenzialità, aumenta anche la credibilità verso l'esterno (le banche, ad esempio).

Per informazioni rivolgersi al sig. Antonio Ciavarra, tel. 4617666.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza [illegible] - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Alberto 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Giaveno - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787123
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6800042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8976153
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622456
CREDITOCNA - C.so Moncalieri 62 - Tel. [illegible]
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 4000 [illegible]
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792225
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA — NUMERO VERDE 1678 - 12040

Per chi ha voglia di novità una soluzione semplice: la carta da parati

Riscoprire il segno del tempo

L'importanza del restauro nell'edilizia

Antico? Sì, [illegible] ristrutturato. La bellezza di una casa a volte sta proprio nell'immagine del tempo che è rimasto nei suoi muri, nelle [illegible] forme, nella sua architettura. Fregi, stucchi, vetri, pavimenti, soffittature sono elementi che fanno il «fascino» di un edificio, che ne raccontano la storia. A volte la magia si nasconde in particolari che sembrano secondari, e che [illegible]tanto con un accurato studio, dopo una serie ristrutturazione, ricompaiono mostrando tutta la loro importanza.

Chi restaura, certo, deve essere esperto, deve amare il suo lavoro, deve avere uno spiccato [illegible] bello. Non solo [illegible] strutture», infatti, ma si valo[illegible] nel vero [illegible] della p[illegible], cercando di riportare alla luce ciò che il tempo aveva per [illegible] dire «coperto».

Nel [illegible], gli indirizzi a cui rivolgersi [illegible] tanti. Tra gli altri, un'impresa «giovane» che ha dalla sua perizia ed entusiasmo. La «Due A», nuova nata nel campo dell'edilizia, è costituita da tecnici seri e preparati [illegible] dopo un'esperienza decennale hanno creato una nuova impresa in grado di fornire [illegible] personale qualificato tutto l'assistenza necessaria nel settore del restauro edile. Ma oltre alla ristrutturazione di interni, la «Due A» - che ha la sua sede in corso Francia 17, tel. 011/436.2172 - opera anche sugli [illegible], con decorazioni di fac[illegible] e altro. Per offrire [illegible] servizio completo «chiavi in [illegible]», l'impresa torinese si propone inoltre nel campo delle manutenzioni edili e impiantistiche, e nella costruzione; garantisce poi tutta una serie di aiuti di carattere tecnico-amministrativo, come amministrazione di stabili, consulenze e accertamenti immobiliari, procedure catastali, progettazione. «Ci interessa offrire un servizio serio e completo nell'ambito immobiliare», spiega il geometra Albano Carla.

Ristrutturato è bello, dunque. Ma per chi avesse invece voglia [illegible] novità? Basta davvero poco. Senza lavori di muratura, senza grandi spese, il segreto è piccolo piccolo: la tappezzeria.

Aveva avuto un vero e proprio boom negli Anni Settanta, [illegible] si è assistito a una stasi, seguita dall'attuale risveglio: ma la carta [illegible] per[illegible] rimane un elemento essenziale dell'arredamento. «E' vero - conferma Gian Franco Mossetto, titolare dell'omonima azienda che ha tre punti vendita a Torino, in corso Giulio Cesare 56, in via [illegible] e in corso Vercelli 81 - un muro bianco equivale a un muro morto. E poi dopo sei mesi è già sporco, mentre la tappezzeria può durare [illegible], si può lavare. E, cosa più importante: arreda la casa».

[illegible] Mossetto - che dispone di 1800 metri quadri di esposizione e vendita, oltre duemila metri quadri di magazzino, più di centomila rotoli in pronta [illegible] al [illegible] più basso, e le ultime 120 collezioni provenienti da tutta Europa - si insiste che sul fatto che «mettere la tappezzeria è facile, è [illegible] lavoro che si può fare da [illegible]».

Il privato che si fa avanti in negozio, comunque, riceve sempre [illegible] buon consiglio, [illegible] sulle [illegible] sia sulla [illegible] della carta. «Noi - spiega Mossetto - cerchiamo di consigliare i clienti in [illegible] all'arredamento esistente o previsto nei vari ambienti. I parametri sono questi, insieme alla praticità e alla luminosità. Nei [illegible] ne[illegible] ci sono duemila proposte: ognuno può [illegible]re quella più adatta a lui e alle sue tasche».

Rapidissimo da montare, si applica ai ponteggi e rileva la presenza di estranei

Ristrutturazioni d'esterni? Basta rischi

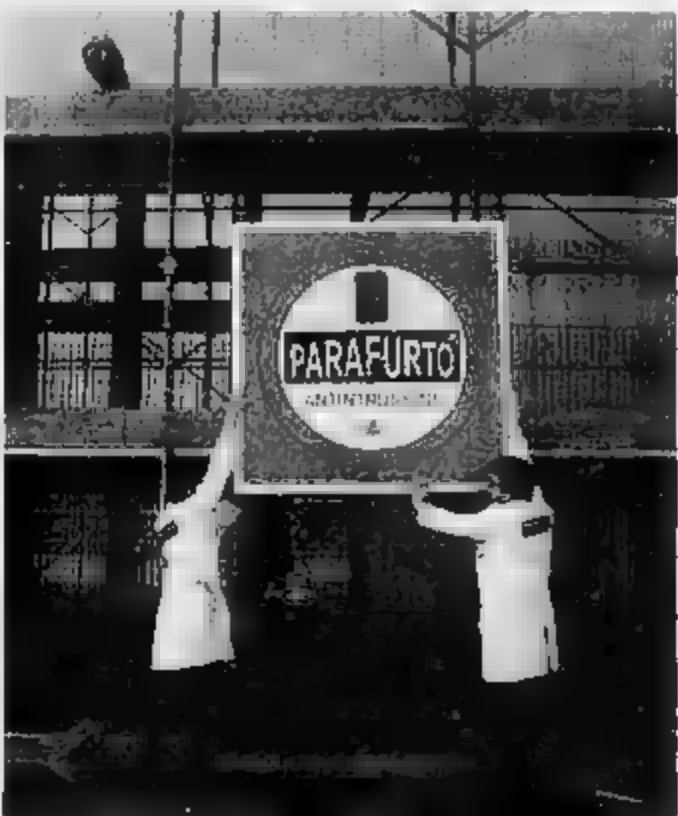
Contro i ladri è nato un nuovo antifurto intelligente

Quando si parla di ristrutturazione e di restauro, non bisogna dimenticarsi degli esterni. La facciata di un edificio è la sua prima «immagine»: il colpo d'occhio è importante, il «fuori» preannuncia infatti il «dentro».

Se si decide di dare una mano di pulizia alla casa, pur mantenendone tutte le caratteristiche dettate dalla sua epoca, non va quindi scordato il lavoro sugli esterni, che si rivela importante come quello sull'interno. Ogni più piccolo particolare, in questo settore, va pensato, deciso, progettato, con eleganza e con gusto, oltreché, naturalmente, con cognizione di causa.

Chi si inoltra in un'impresa di questo tipo, deve così stare attento ad affidarsi alle persone giuste, alla ditta [illegible] che garantisca un'alta qualità del lavoro. Certo, bisognerà armarsi di un po' di pazienza, [illegible] sempre accade quando si mette mano alla casa.

Un problema particolare, proprio nel caso delle ristrutturazioni e dei restauri di facciate, sono i ponteggi. Se il lavoro da fare richiede infatti un lasso di tempo abbastanza lungo, i ponteggi p[illegible]no [illegible] un notevole disagio a chi abita nel palazzo in questione. Per non parlare [illegible] pericolo che l'i[illegible]palcatura rappresenta, nel caso di malintenzionati e di «topi d'alloggio». Per [illegible] a questi [illegible], da qualche anno sono nati sistemi di antifurto nel settore edilizio.

Ponteggi protetti, sistema elettronico antintrusione, ponteggio allarmato: [illegible] che sempre più di frequente appaiono sui cartelli delle facciate degli stabili in ristrutturazione: e leggendo le statistiche sulle vie d'accesso preferite dai ladri, se ne comprende facilmente il motivo. A spingere ad installare i sistemi d'allarme sui ponteggi, inoltre, sono anche ragioni giuridiche. Il legislatore italiano, infatti, in caso di furto, è orientato a incolpare l'impresa che esegue i lavori, se questa [illegible] dimostra di aver preso tutte le misure cautelative possibili.

Per soddisfare questa esigenza, un'azienda torinese - Gruppo Elettronico, via Reiss Romoli 146, tel. 011/226.6878 - ha [illegible] a punto una linea di antifurti progettati appositamente per i cantieri edili di piccole e grandi [illegible], in [illegible] di rilevare la pr[illegible] di estranei negli orari non di lavoro.

La configurazione di base [illegible] «Parafurto» comprende un pannello segnaletico che, già da solo, costituisce un primo deterrente per i ladri, completo di centrali[illegible] elettronica e segnalatori ottici e acustici; una cop[illegible] di [illegible] attivi i passivi; cavi di cablaggio.

Ma la novità di questo prodotto consiste nella grande facilità e rapidità di montaggio: bastano infatti trenta minuti per attivare questo antifurto, mentre l'unico strumento necessario per la [illegible] installazione [illegible] chiave [illegible] ponteggio. Inoltre la centralina viene fornita con [illegible] programmazione di accensione standard, personalizzabile dal cliente a [illegible] da delle particolari necessità. Da ciò deriva che la messa in funzione di questo apparecchio può essere effettuata da chiunque, [illegible] impiego di personale specializzato.

Visto il [illegible] impiego particolare, in condizioni sp[illegible] difficili, tutti i materiali utilizzati sono stagni e [illegible]. L'alimentazione è a [illegible] Volt, con batteria a tampone; le barriere dispongono di un dispositivo che ne permette l'allineamento in pochi secondi e il loro raggio di copertura può arrivare fino a cento metri con l'uso di sensori attivi, o superare i 25 metri nel caso di sensori passivi.

I falsi allarmi sono evitati da un sistema che riconosce solo le masse di una certa entità, evitando di entrare in allarme, ad esempio, per il passaggio di un gatto o di un piccione. Il «Parafurto» può essere collegato telefonicamente o via radio con istituti di vigilanza privata, e la [illegible] gestione può [illegible] anche comodamente dall'ufficio dell'impresa che esegue i lavori, tramite un personal computer e [illegible] modem. I prezzi dell'impianto sono accessibili, con la possibilità di ampliamenti attraverso [illegible] elettronici [illegible] espansione.

ANNO 129 NUMERO 152 15

SOCIETÀ & CULTURA

LA STAMPA

GIOVEDI' 8 GIUGNO 1995

A Palazzo Grassi un secolo di arte e provocazione: si apre domenica la grande rassegna veneziana

100 BIENNALE

I volti della rivoluzione

Marcel Gromaire, «La guerra» (25). In basso «Omaggio a Cézanne» di Maurice Denis (1900)

René Magritte, «Les Voies et les Moyens» (1948)

VENEZIA

GENIALE. [illegible] subito fatto di dirsi. La mostra che il presidente Scalfaro inaugura sabato (dal giorno dopo aperta al pubblico) rimarrà [illegible], davvero epocale. Segna una tappa nella brodaglia del verbosismo para-critico d'oggi. E altrettanto subito ti viene istintivo pensare: «imbecilli», anzi, «poveracci», quegli omuncoli dalla polemichetta critica, quei pittorastri in calo d'ispirazione, quegli gnomi dell'intelligenza, che si permettevano di bersagliare Jean Clair in anticipo, senza sapere nulla, senza nemmeno saper articolare [illegible] una mostriciattola decente, e lamentare [illegible] il nuovo [illegible] Biennale è un conservatore retro, un imbalsamatore di museo, uno straniero che non risiedeva sufficientemente in Laguna, che non sapeva pascolare con le istituzioni. Evviva, un curatore che invece di guazzare nella melma del gallerismo deteriore, sappia andare in Finlandia e riportare quell'impressionante sequenza degli autoritratti di Helene Schjerfbeck, dal 1895 al '45, quasi il drammatico film-dipinto del suo attonito invecchiare, sino a quel desolato urlo quasi senza più carnagione (tra l'altro era stata alla Biennale nel '56 e nessuno se ne ricordava).

Ma attenzione, [illegible] è per le scoperte o le sorprese che bisogna essere grati a Jean Clair, non si equivochi, semmai qualche pignolo si metterà a segnalare le presunte mancanze (Bellocq, Spilliaert, Soutine, Toorop). Non avrà capito nulla della filosofia di questa grandissima «meditazione con figure» sobriamente allestita da Gae Aulenti a Palazzo Grassi (con appendici meno appetitose al Correr e ai Giardini).

Altro che reazionario! Questa è una mostra assolutamente rivoluzionaria, che rovescia anche le abitudini del guardare del pubblico. E' un eversivo saggio di Clair sulla Modernità, semplicemente realizzato con quadri invece che con parole alla macchina da scrivere. Quindi non ha senso visitarla con l'abitudine di cercare [illegible]: [illegible] - come capita con le sventurate kermesse del tipo «Da Van Gogh a Braque» - e i soliti, inutili adilinquili urletti «guarda che bel Picassoto», «uuh che Magrittello». Ogni opera, pur magnificamente scelta, viene sussunta dal discorso critico, quanto mai complesso. Dunque una retrospettiva anticrociana per eccellenza: non si cerchino i capolavori, ma percorsi, meandri, legami. E' una vera mostra «concettuale», in cui a ogni quadro avverti - se sei disponibile - che tutte [illegible] tue idee preconcette, gli idola novecenteschi e le *fabulae* da manuali vanno rumorosamente in frantumi. Questa mostra va letta prima di essere gustata. E non è che meniamo il discorso invano, rimanendo volmente in anticamera, agli accidenti: e che sappiamo benissimo che di una mostra così complessa non si può, nello spazio di un articolo, offrire altro che un pallido riflesso. «Non vorrei essere [illegible] nel doverla recensire» vien fatto di riflettere, quasi parafrasando il titolo [illegible] «Identità e Alterità».

Jean Clair l'ha spiegato chiaramente: nel [illegible] so di un anno, con archivi inesistenti, opere disperse, labili collaboratori, era assurdo illudersi di poter offrire un riepilogo sensato di questi cent'anni di Biennale, un'istituzione accademica, che ha mostrato di tutto (15 mila artisti almeno), e che «forse non possiede nemmeno una sua Storia».

Dunque meglio prendersi un momento di pausa, di riflessione, di «retrospezione», riflettendo sulla «storia» (rimossa, vilipesa) «del volto umano nel '900», sul «destino dell'anatomia nell'era moderna». Insomma, interrogarsi sul dogma dell'avanguardia, l'unica ideologia che in questo scorcio di secolo, mentre tutte le altre crollano o vengono [illegible] in discussione, ha retto a ogni scossa. Ma allora, visto che nulla è più difficile da rappresentare oggi di un corpo nudo, come si spiegano quei Lucien Freud «geniali» che chiudono la mostra, quel terribile e sorprendente ultimo Balthus, quella fulminante «piscina probatica» della sala degli autoritratti di Beckmann, Mirò, De Chirico, mineralizzato e [illegible] sfumato, sino a sembrare una dea deforme? Forse la tesi evoluzionistica del formalismo d'avanguardia (dominata dalla diade Malraux-Greenberg) che predica un'arte pura, incontaminata, che non significa nulla altro che se stesso, [illegible] completamente ripensata. Forse l'arte ha un corpo, un senso, un dolore: e allora tanti artisti che non sapevano catalogare, i Kitaj, gli Artaud, il Fautrier figurativo, il Vallotz delle carni vizze, così scandalosamente inserito tra Klimt e Picasso, ritrovano un loro *habitat*.

Perché l'artista è anche terra, sperma, *contaminatio*. Partiamo dalla prima «stazione», l'Accademia che si fa caffè. L'idea del gruppo che unisce anime contrapposte, della folla del caffè, che penetra dentro l'anatomia dell'artista, fu eroe romantico. E' la teoria di Musil, in fondo, della sua tesi universitaria su Mach. L'Io non è più un'unità corporea che prova varie sensazioni, ma l'aggregazione casuale di vari momenti irrelati. Alterità appunto. Se si ritorna alla fine della mostra a rivedere il quadro iniziale di Denis, *Hommage a Cézanne*, forse non si vedrà più soltanto quell'idolo centrale della natura morta, quadro nel quadro, di Cézanne, tra l'ibernata ammirazione dei Nabis. Ma forse si noterà anche quel gatto, in terra, che svicola dal cavalletto, come nell'*Annunciazione* di Lotto: la vita, la fuga, l'indifferenza al credo avanguardistico. Cézanne non è più il padre della modernità, il «nonno» di Picasso: questo determinismo progressivo si è rotto. La sua splendida *Natura morta* [illegible] teschio di alcune sale successive, tra le maschere di Ensor e l'aureola di crani spiritisti intorno all'autoritratto di Russolo, è anzi un *avatar* del passato, chiude un'epoca di *vanitas* millenarie. Altro che modernità! La novità «scientifica» la immette in quegli anni uno spiritista, quando scopre casualmente che certe radiazioni invisibili (quelle che diverranno poi i Raggi X di Roentgen) possono impressionare una lastra. L'interiorità dell'uomo (non più quella sentimental-romantica) è scoperchiata, senza bisogno del bisturi. L'artista [illegible] sa ormai che è divenuto un misero veggente, che vede molto meno di quanto gli suggerisce la scienza. E' l'isteria del corpo: qualcosa di ben più terribile della «bellezza convulsa» di Breton. Il corpo parla e parla delle lingue davvero inafferrabili.

Ora bisogna imparare a dipingere l'invisibile, la quarta dimensione. Nel *Boris Godunov* c'è una scena emblematica: il ricercato che legge al poliziotto analfabeta il proprio identikit, [illegible] piando i connotati. Qualche anno dopo non sarebbe stato più possibile: mentre nasce la Biennale, ricorda Clair, s'inventa la carta d'identità. E a guardare certe losche «fotografie [illegible] che» delle prime polizie «scientifiche», «scatole del delitto» viste dall'alto, ci si rende conto che a produrre il [illegible] fantastico [illegible] vecentesco forse è stato proprio il positivismo da [illegible] anatomia. Lo choc di scoprire certi bauletti ludico-dada di Duchamp accanto alla maniacale valigetta [illegible] cui Bertillon andava a misurar crani di delinquenti. E il suo sistema fotogrammetrico per [illegible] le fisionomie «truccate» degli evasi, non è forse simile al metodo attribuzionistico di Morelli?

Nuove scoperte (la cronofotografia, il cinema) che invadono il «corpo» inquieto dell'artista. Così si decifrano certe resistenze della critica di fronte alle ballerinette lombrosiane o dal cranio prognato di Degas. Ma che dire di quel Saligor realista-sovietico che sembra un Oppi o un Guidi figurativo, o dello scandaloso accostamento [illegible] Mondrian a Sironi? La storia è anche questo: vedere confrontarsi il terribile idillio ariano di Adolf [illegible] (quel realismo magico, che ricorda il finale [illegible] *Grande dittatore* di Chaplin) con la dissanguata icona di campo di concentramento di Music, che non ha più nemmeno il coraggio del colore.

Marco Vallora

NOVECENTO, LE AVVENTURE DEL GUSTO

Dai panni Lenci ai corpi bronzei di Bistolfi sino alla provocazione vivente di De Dominicis

VENEZIA

DA Palazzo Ducale a Ca' Pesaro, una cavalcata concentrata lungo [illegible] secolo di Biennali, fra la colossale *Figlia di Jorio* di Michetti, concervo di verismo e di [illegible] folclorico [illegible] fotografiche [illegible] spalle [illegible] anche [illegible] l'azzardo polemico di [illegible] testa tagliata dal bordo alto del quadro, e l'ingrandimento fotografico della testa del mongoloide esposto nel 1972 da Gino De Dominicis, forse un piccolo [illegible] scandaloso al discorso di Jean Clair sul corpo e il volto nel secolo.

Molti altri corpi, in mezzo: innanzitutto una affascinante [illegible] gna di quelli in bronzo e in marmo, Bistolfi e Meunier, [illegible] e Dalou, Klinger e un Mestrovic già déco nel 1912, Bourdelle e Marini, Messina e Romanelli [illegible] i loro pugili '900 a cui è concesso rinsanguare il loro [illegible] razzista, Manzù e [illegible] tini. I due massimi acquisti alle prime Biennali, il *Pensatore* e i *Borghesi di Calais* di Rodin sono rimasti nella sede originaria [illegible] secondo piano [illegible] Ca' Pesaro, attorniati dai «corpi» simbolici e materici, tradizionalisti e avveniristi del ciclo monocromo della *Vita Umana* esposti [illegible] Sartorio nel salone della Biennale del 1907, clamoroso recupero per la prima volta integrale [illegible] quattro doppi pannelli orizzontali e dei dieci verticali.

E certo, nella visione integrata fra le due sedi, l'immagine più ricca e complessa risulta quella della originaria Biennale in forma di Supersalon internazionale nella sede unica dei giardini, con il discorso complessivo e internazionale fra le arti, [illegible] cicli decorativi di Chini e Sartorio: insomma [illegible] vituperata Biennale che non sapeva e non voleva sapere di [illegible] Nabis e Pointillistes e Fauves e Cubisti e Futuristi, ma adotta comunque il versante simbolista e porta [illegible] pubbliche collezioni italiane i Liebermann, i Von Stuck e i Klimt, i Larsson e i Maljavin e i Khnopff accanto ai Previati e ai Nomellini, a Mario De Maria e al primo Carena.

In parallelo, al primo piano di Ca' Pesaro [illegible] arti applicate del [illegible] dernismo internazionale si presentano al meglio, Van der Stappen e Charpentier, Hoberg con un grande arazzo per il Re di Svezia e Brateau, Dammouse e Barwig, Lerche e Powolny, Wolfers e le Manifatture Zsolnay [illegible] ai [illegible] Chini e Bellotto, Cadorin e Zecchin. La Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, che l'aveva acquistato alla Biennale del 1903 per [illegible] Arti applicate rimasta purtroppo lettera morta, ha inviato quello che è [illegible] il mobile più prezioso del Liberty italiano, il *secretaire* disegnato da Basile per la ditta palermitana Ducrot con bronzi [illegible] Antonio Ugo e dipinti su legno di Ettore de [illegible] Bergler.

Jean Clair

Nati nei Giardini negli Anni 10 i padiglioni nazionali e rimasto solo italiano il discorso delle arti applicate - [illegible] ancora affascinano a Ca' Pesaro le ricadute della sala Depero-Prampolini del 1926 e i bellissimi panni Lenci concretisti di Bice Lazzari esposti nel 1934 -, la cavalcata italiana a partire dal dopoguerra si [illegible] tumultuosa, e anche duramente antologica. Solo per Ca' Pesaro sono esposti anteriormente due bei pezzi di Gino Rossi del 1913 (ma della Biennale del 1926, e non è casuale la distanza di tempo: spesso il confronto fra la data di esecuzione e la data di esposizione è rivelatore) e di Moggioli del 1914, ma esposto nel 1920.

Il principio fondamentale dell'ordinatore Romanelli, il «gusto», i [illegible] limiti e le tendenze italiane che via via emergono da un'edizione all'altra, [illegible] appaiono sostanzialmente preservati, ma la scelta dei singoli pezzi fatalmente non è sempre azzeccata, [illegible] pure entro il limite rigoroso dell'esposizione in Biennale. Sostanzialmente felice la sezione del Novecento italiano, meno quella del Realismo magico: pur tenendo conto dopo il 1930 della esplicita alternativa rappresentata dalla Quadriennale, nel complesso Roma appare «depressa» rispetto a Milano; Torino praticamente [illegible] esiste a parte l'ovvia presenza di un bel Casorati. Per citazione esemplare, [illegible] uno dei più bei quadri di Guidi, *La Visita* (Biennale 1928) segue in una sala più avanti il più brutto di Cagnaccio di San Pietro, *L'Alzaia* (Biennale 1926). Sono più che sufficienti il secondo futurismo [illegible] l'aeropittura, ma [illegible] parallelo appare assurda l'esclusione dell'astrattismo degli Anni 30.

Dopo l'edizione di [illegible] del 1948 (Manzù, un [illegible] interessante nel suo picassismo ortodosso ma insostenibile come unica presenza [illegible], il bel *Merlo*, ultima presenza di Guttuso, Pizzinato), il discorso si fa precipitoso con [illegible] enigmatiche assenze di Vedova e Dorazio, come d'uso, reggono assai bene, nei limiti che [illegible] detto, Morandi, Fontana, Burri; Tancredi e Novelli, la Accardi; udi parte [illegible] pop romana e ruinale la presenza della Optical settentrionale; omaggio [illegible] chiusura a Fabro, Paolini, Merz.

Marco Rosci

DISCUSSIONE. «Il Nodo e il chiodo»: il bipolarismo secondo Sofri

Sinistra, impara da Penelope

Una ricetta contro l'impazienza

Finora ha prevalso la linea di Alessandro che [illegible] la spada per tagliare di netto

Penelope, simbolo di chi [illegible] pazientemente la realtà, raffigurata su un antico vaso greco. Sopra, Adriano Sofri

E Messner diventa un modello: quel che conta è arrampicare

DA una parte il partito del «nodo». Dall'altro quello dei «chiodo». Per carità, qualunque coppia di contrari sarebbe sufficiente per istituire una simmetria [illegible] gloneevolmente chiara e placare così l'ansia di bipolarismo che sembra aver nuovamente cattu-[illegible] l'immaginazione fine seco-[illegible] dopo [illegible] crollo delle ideologie: il polo dell'«alto» contro quello del «basso», oppure il rassemblement del «bianco» contrapposto a quello [illegible] «nero», o l'alleanza del «crudo» in competizione con il «cotto», il verticale contro l'orizzontale, il villoso che contende il terreno [illegible] glabro, il gr[illegible] in alternativa [illegible] magro, la destra contro la sinistra. Già, destra contro sinistra [illegible] viceversa, naturalmente!). Ma per quanti sforzi si f[illegible] per precisare i contorni di questa pur duratura bipartizione, sarà meglio ricorrere alla formidabile potenza classificatoria dei nodi e dei chiodi. E scrivere *Il nodo e il chiodo*, l'ultima fatica [illegible] Adriano Sofri che la [illegible] editrice Sellerio sta per mandare in libreria come esordio di una nuova collana intitolata «Fine [illegible] lo».

Le categorie del nodo e [illegible] chiodo, racconta Sofri, hanno alle spalle una lunga [illegible] sul piano delle rappresentazioni simboliche, della mitologia, della fantasia letteraria, delle abitudini mentali, dei modi d'esse-[illegible] e di giudicare il mondo. Ciascuna, inoltre, discende da un personaggio archetipico: Penelope [illegible] rappresentante del «nodo», Alessandro Magno del «chiodo». La prima [illegible] il principio del tessere la tela, del-[illegible] maglia, della rete, del tessuto, [illegible] donna paziente e astuta alle prese con garbugli, viluppi, grovigli, «intrichi», pieghe, attorcigliamenti, ravvolgimenti. Nodi, insomma. Il secondo è colui che taglia di netto [illegible] nodo [illegible] Gordio, è l'intelligenza chirurgica, incarna la lama acuminata e l'impazienza storica, predilige l'uso di spade e punteruoli, lance e frecce. Chiodi, insomma. Model-[illegible] contemporaneo [illegible] «nodo» è, a parere di Sofri, [illegible]ld Messner, l'alpinista «a[illegible] rigido del chiodo a pressione», personificazione del principio secondo cui «arrampicare conta, non arrivare in cima». Modello contemporaneo del «chiodo» è, a parere di Sofri, lo stesso Adriano Sofri. [illegible] non il Sofri attuale, bensì quello che a suo tempo - al tempo del Sofri rivoluzionario e leader carismatico di Lotta Continua, fautore di un cambiamento rapido e di [illegible] mutamento radicale [illegible] corso della storia - [illegible] ammirato la precocità sbrigativa di Alessandro Magno a Gordio, e pensato che al mondo facesse bene un taglio netto».

E' questo tratto di tormentosa rievocazione autobiografica che conferisce alla bipartizione [illegible] «nodo» e del «chiodo» elaborata da Sofri il carattere di un'esplorazione nei meandri psicologici e antropologici più profondi da cui traggono alimento le scelte e le dislocazioni politiche di ciascuno. Il Sofri di fine secolo che invece di [illegible] Alessandro Magno [illegible] ora [illegible] [illegible] invidia [illegible] confronti dell'anoni-[illegible] tessitrice armena che annodò in un giorno solo 15[illegible] nodi» [illegible] ormai molti dubbi che la passione originaria della «sinistra», vale a dire la «passione del cambiamento», non abbia troppi punti [illegible] contatto [illegible] la sindrome del chiodo. Analizza senza indulgenza i pericoli del cambiamento «precipitoso e chirurgico» auspicato dalla sinistra (quella che discende da Lenin [illegible] anche quella che ha tra i suoi antenati Bakunin) che con più intransigenza ha diffuso nel mondo il linguaggio drastico «chiodato» del mutamento rivoluzionario. Ed è persino disposto a riabilitare l'opacità, l'inerzia, l'ottusa [illegible] di quella «natura umana» che ha sempre rappresentato il cavallo di battaglia del conservatorismo di destra e la bestia nera della sini-[illegible] accecata dalla passione del cambiamento.

E allora, il Sofri [illegible] [illegible] *nodo e il chiodo* è per [illegible] diventato di «destra»? No, e per [illegible] semplice ragione che la bipartizione tra «nodo» e «chiodo» sta a testimoniare l'angustia e l'insufficienza delle categorie consuete (che pure, come dimostra Sofri, aff[illegible]dano le loro radici nel patrimonio culturale, simbolico e persino neurofisiologico dell'umanità) di «destra» e di «sinistra». Se non altro perché i «chiodi» trafiggono la destra come la sinistra e i «nodi» ingarbugliano la sinistra come la destra. E così, se la febbre bipolare alimenta la [illegible] alla riclassificazione dell'universo intero nelle caselle della destra e della sinistra, il libro di «fine secolo» di Sofri suggerisce di considerare inservibile, sul piano dei modelli esistenziali e degli atteggiamenti nei confronti d[illegible] mondo e delle cose, quella bipartizione. E di sceglie[illegible] casomai tra Penelope e Alessandro Magno, [illegible] il ricamo e il taglio, tra l'accettazione del-[illegible] complicata multiformità del reale e il taglio impietoso, tra [illegible] vetta da raggiungere il più rapidamente possibile e la tortuosità [illegible] cammino. «Il movimento [illegible] tutto, il fine [illegible] nulla», esortava a suo tempo Bernstein. Adriano Sofri, già chiodista e ora nodista, approva.

Qui accanto Reinhold Messner, a sinistra Alessandro Magno

Pierluigi [illegible]

Le nostre «virtù» oltreoceano

Roma capitale d'America

TORINO

C[illegible] si ammiravano gli americani. «Andiamo [illegible] Italia - scriveva per esempio Henry James nella [illegible]da metà d[illegible] secolo scorso - per [illegible] alcune delle più elevate conquiste dell'umano potere». Ma l'ammirazione si trasforma in fastidio se non paura, quando l'Italia è rappresentata dai poveracci emigrati nel Nuovo Continente: una estraneità, accusava James, «manifesta e spudorata».

La doppia e contraddittoria immagine che l'America ha coltivato dell'Italia è la materia dell'ultimo volume edito dalla Fondazione Agnelli: *La virtù* [illegible] [illegible] *libertà*, sottotitolo: «Ideali e civiltà italiana nella formazione degli Stati Uniti». Si tratta d'una raccolta [illegible] dodici saggi [illegible] accademici americani, con [illegible] introduzione di Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli. Su questo tema, *America's Italy*, «l'Italia dell'America», l'istituto torinese aveva organizzato un affollatissimo convegno, a Washington nel 1992, di cui il volume [illegible] un brillante condensato.

Ma la lunga vicenda dei rapporti fra italiani e americani è al centro di un altro libro, *Gli italiani al [illegible] Mondo* (Mondadori) [illegible] Emilio Franzina, docente di Storia contemporanea a Venezia, considerato tra i maggiori studiosi dell'emigrazione, esploratore di persona delle colonie italiane più remote. Nell'ambito del [illegible] impegno [illegible] comunità di origine italiana, la Fondazione Agnelli presenterà il libro domani pomeriggio: interverranno, con l'autore, il giornalista Rodolfo Brancoli, lo sto-[illegible] Silvio Lanaro, e Gianfranco [illegible]li del Centro studi Emigrazione di Roma.

Che cosa rappresentano al giorno d'oggi, in [illegible] panorama internazionale completamente mutato, l'incontro tra le culture italiana e americana? Si tratta soltanto di una questione storiografica, oppure questa rievo-[illegible] rivela dei significati attuali?

Durante tutto il secolo scorso e particolarmente nel periodo fra il 1880 e il 1920 «milioni di italiani - ricorda Pacini - emigrarono in America». Guardati con diffidenza, spesso denigrati, talvolta oggetto di violenza xenofoba (come quando a New Orleans, anno 1891, la cittadinanza linciò undici italiani sospettati di avere assassinato un poliziotto e prosciolti da una giuria forse subornata), essi però «non meritavano di essere considera-[illegible] intrusi», perché [illegible] rapporti con la cultura italiana erano da almeno un secolo complessi e robusti».

Il nostro Paese [illegible] stato [illegible] dei viaggi della borghesia [illegible]ricana, tanto che James, visitando Venezia, annotò sul taccuino: «L'accento del Massachusetts risuona su e giù per il Canal Grande e il latrato di Chicago disturba [illegible] siesta». Ma c'è di più: l'Italia pesava nella cultura americana come modello di virtù politiche, dalla Roma clas-[illegible] ai dilemmi etici di Machiavelli. Lo si capisce benissimo dal cinema (vedi il saggio di Peter Bondanella nel volume *La virtù e la libertà*): basta pensare [illegible] ruolo assegnato alla Roma dei Cesari nei film hollywoodiani.

Con la seconda metà del [illegible]lo si chiude un'epoca nei rapporti fra Italia e America. «Oggi l'Italia ha perso, per gli americani, gli originari significati. E' diventata la terra della dolce vita, di eleganza di prim'ordine, di stile raffinato, di cibo e vino buono», spiega Pacini, [illegible] c'è stata un'epoca in cui gli americani hanno attinto all'Italia [illegible]me a un bacino culturale, come a una miniera e a [illegible] giardino e ne hanno colto i frutti [illegible] più erano loro utili». Quella resta «una lezione da meditare». E vi-[illegible] come vanno [illegible] [illegible] da noi, conclude il direttore della Fondazione Agnelli, forse bisognerebbe rifare il percorso inverso.

Alberto Papuzzi

LETTERE AL GIORNALE

Onestà a scuola, dovere sublime; la famiglia smembrata dal giudice

L'esempio si dà nelle piccole cose

Quando ho letto [illegible] prima pagina (26 maggio) «Insegniamo onestà a scuola» non mi ha preso il [illegible]mento del come riuscire a compiere, nel modo più efficace, que-[illegible] sublime e inevitabile dovere, io [illegible] sentito in modo impressionante la presenza sovrumana di care persone che [illegible] il loro umile esempio, anche e sopra tutto iniziando dalle piccole cose, hanno lasciato nel profondo dolore la speranza che qualcuno riuscisse a capire, a cogliere quell'insegnamento.

Di fronte a quella parola ancora una volta [illegible] ceduto [illegible] lacrime, sono vecchio ma non è questa una scusa. Ancora una volta mi è sfuggita un'espressione che non vorrebbe sembrare troppo audace: «E' come parlare di Dio». Altra parola: mi fa ricordare quel caro Poeta che tante volte diceva: «Non nominare [illegible] nome di Dio invano».

[illegible] prodigiosamente me lo [illegible] visto onorato nelle pagine culturali (pag. 16). Certe parole se non le sentiamo totalmente equivalenti siamo nell'errore: i veri maestri non mancano: bisogna saper volere la loro Presenza, il loro esempio.

Geo Cavardes, Cavi (Genova)

Allontanare i figli decisione inumana

Ho letto, con stupore, su *La Stampa* del 29 maggio, [illegible] decisione del Tribunale di Milano di allontanare da [illegible] coppia di Cava Manara sette dei loro [illegible] figli, perché pensano che non [illegible] in grado di consentire loro una crescita normale. Trovo tale decisione «inumana». Invece di allontanarli da casa non sarebbe più giusto aiutare la famiglia (e vi [illegible] tanti modi) senza giungere ad una separazione?

Quante e quante famiglie sono in Italia nelle [illegible] condizioni? [illegible] quante abbandonano i figli per la strada [illegible] [illegible] perseguite? [illegible] parla tanto della famiglia, ma in questo modo invece di unirle si cerca di smembrarle.

Scusatemi lo sfogo, ma certe decisioni non riesco a digerirle.

Una torinese quasi novantenne che ha vergogna

L'ingiustizia di una patente negata

Non ho l'Aids. Ma [illegible] l'atassia (patologia neuromuscolare progressiva, subdola e invalidante). Invalido al 35% (come mi [illegible] riconosciuto la Regione Lombardia), mi sono presentato di fronte a una commissione sanitaria interna alla Ussl [illegible] di Milano per il rinnovo della patente B, affinché esprimesse un «giudizio obiettivo». Quale, nel mio caso personale? Non idoneo. Questa visione [illegible] [illegible] però [illegible] in contrasto con altri aspetti: 1) l'istituto neurologico Besta ha formulato che il sottoscritto «gode di autonomia motoria»; 2) questa «discussa» autonomia [illegible] sottoscritto l'ha conquistata facendo uscire dalle proprie tasche private [illegible] 40 milioni, tutti documentabili, pagando le cure alternative che hanno il pregio di non pesare mai sugli esborsi (clientelari?) [illegible]; 3) è probabile che la interdizione [illegible] guida possa avere risvolti negativi sull'equilibrio psicofisico; 4) la sanità italiana la vedo soprattutto quando chiede al sottoscritto il pagamento di tass[illegible] sulla salute e di tickets sanitari; 5) infine: se mi hanno invalidato alla guida, per quale motivo (in quanto invalido) mi calpestano il diritto di percepire una «dignitosa» pensione di invalidità (con l'accompagnamento)? Burocraticamente, resto in attesa di [illegible] cenno di riscontro.

Enzo Maari, Milano

Fim-Cisl, referendum e trattenute sindacali

[illegible] pagina [illegible] de *La Stampa* [illegible] lunedì 5 giugno la pubblicazione [illegible] informazione a [illegible] dell'Unione Industriale di Torino [illegible] il titolo «Referendum. Sindacati alla prova», l'illustrazione dei quattro quesiti referendari in materia sindacale contiene valutazioni giuridico-politiche sufficientemente equilibrate, salvo che sul referendum n. 7 riguardante le trattenute sindacali.

L'istituto della delega per la ritenuta mensile dei contributi sindacali è stato disciplinato per la prima volta dai contratti sindacali del '69 (in particolare il Ccnl metalmeccanici dell'8 gennaio 1970), dal [illegible] testo è stato ricavato la normativa di legge, o[illegible] [illegible] legge 300 del 20-5-1970 che generalizz[illegible] alle realtà aziendali.

Dunque la collaborazione del datore di lavoro al versamento dei contributi non deriva originariamente [illegible] un obbligo di legge, ma da una pattuizione contrattuale. E proprio [illegible] [illegible] politico dell'accordo sindacale, rimasto sostanzialmente [illegible] negli [illegible]ni, non deriva affatto che le parti sociali siano «pertanto tenute a convenire nuove modalità di [illegible]samento da parte dei lavoratori».

Cioè l'Unione Industriale, se per via indiretta prospetta l'abrogazione del sostegno legale [illegible] pattuizione contrattuale, non può far derivare [illegible] conseguenza automatica sul piano dei rapporti fra le parti sociali.

A meno che si vogliano sottintendere altre intenzioni...

Pur consapevoli del fatto che le informazioni dell'Unione Industriale rientravano in [illegible]no spazio a pagamento, chiediamo per co[illegible]pletezza di informazione la pubblicazione della nostra lettera.

Giovanni Avonto, Torino
Segretario Fim-Cisl Piemonte

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile OdB, mi rivolgo [illegible] sua rubrica per esporle questo modesto [illegible] ragionamento. E' [illegible] appurato anche a livello istituzionale che da circa 30 anni i Servizi segreti italiani hanno occupato gran parte del loro tempo a rubare e a mettere in pericolo (spesso con esiti mortali) la vita dello Stato democratico e [illegible] cittadini italiani, invece di difenderla dalle insidie dello spionaggio e dagli attacchi del terrorismo interno o internazionale. Nessuno più lo mette in dubbio. Bene (si fa per dire)...

Cesare Bellocchio, Torino

L'illusione di una nuova Repubblica

GENTILE Signor Bellocchio, la seguo volentieri perché [illegible] penso [illegible]me lei. Questo dei Servizi segreti è un fardello che pesa su [illegible] ma forse anche da più di 30 anni. E' una consapevolezza sgradevole impressa sulla nostra vita nazionale.

«Allora ragione vorrebbe - lei dice giustamente - che uno Stato che si creda davvero tale passasse una buona volta in rigorosa rassegna tutti i componenti di questi "benedetti" Servizi segreti (dirigenti funzionari, giù giù fino all'ultimo degli agenti) ed eventualmente mandasse una volta per tutte a casa coloro che non siano di specchiati e integerrimi costumi, e degni della più completa fiducia. Ovviamente, questa disamina dovrebbe essere effettuata con le più alte garanzie: chessò, il Presidente della Repubblica o il Parlamento. Oppure dobbiamo rassegnarci a pensare ai Servizi segreti italiani come a [illegible] [illegible] permanente e ineluttabile per la nostra sicurezza, una specie di ostacolo insormontabile per la tranquillità delle nostre vite? Mi piacerebbe che [illegible] delle cesure tra prima e seconda Repubblica (che per ora non si capisce in che cosa si distinguano) fosse una riforma seria per una struttura dello Stato che fino a oggi ha avuto una connotazione da operetta spesso [illegible] epiloghi terribilmente tragici».

Gentile Signor Bellocchio, [illegible] cosa più da meditare della sua lettera è costituita proprio da quella parentesi che lei apre e chiude a proposito della prima e seconda Repubblica, quel suo «che per ora non si capisce in che cosa si distinguano». Effettivamente, il concetto [illegible] una seconda Repubblica tutta nuova, [illegible] grado di farci dimenticare le imperfezioni e i peccati della prima, tende a dissolversi. Ci era, evidentemente, balenato in mente, [illegible] un momento in cui, sotto l'impressione dell'operato di una giustizia degna di questo nome, [illegible] [illegible] a [illegible] la speranza di potere entrare [illegible] una [illegible] fase. Non è stato così, la speranza si è rivelata un'illusione retorica. Come dice [illegible] canzone? «Come prima, più [illegible] prima...».

Oreste del Buono

L'Iran non vuole armi nucleari

In relazione all'articolo con il titolo [illegible] «Via al conto alla rovescia: Israele attaccherà l'Iran», smentiamo tutte le accuse, esplicite o implicite, contenute nel suddetto articolo.

[illegible] inoltre che la Repubblica Islamica dell'Iran ha sempre dichiarato [illegible] propria os-[illegible] del Trattato di [illegible] proliferazione nucleare e confermato esplicitamente che [illegible] cerca di appropriarsi di queste armi disumane; ma desidera semplicemente, in base ai suoi impegni nel quadro [illegible] questo Trattato, usufruire di tale tecnologia a [illegible] pacifico.

L'Agenzia internazionale di energia nucleare [illegible] sempre confermato la collaborazione, fuori dalle aspettative, del governo iraniano con gli ispettori dell'Agenzia durante le loro ispezioni agli stabilimenti nucleari iraniani e ha smentito e negato le asserzioni di Israele e di Stati Uniti in questo ambito.

La Repubblica Islamica dell'Iran, in quanto l'ultimo Paese vittima durante la guerra imposta delle armi chimiche e batteriologiche dell'Occidente, [illegible] stato un pioniere, nel quadro degli sforzi internazionali per creare una con-[illegible] atta ad impedire [illegible] produzione e la proliferazione delle armi chimiche e batteriologiche. Pertanto ogni [illegible] in questa [illegible] direzione da parte dei mass media occidentali ed ambienti sionistici non è altro che un [illegible]tivo finalizzato a fuorviare l'opinione pubblica mondiale dagli illegali programmi nucleari di Israele, ovvero un regime che si [illegible]pone in modo palese alla firma del Trattato di non proliferazione nucleare. La Repubblica Islamica dell'Iran ha sempre sottolineato il principio del contrasto tra l'uso degli armamenti della distruzione di massa con i principi islamici e si [illegible] visto che durante la guerra imposta, nonostante l'uso di questo tipo di armi da parte dell'Iraq, [illegible] ha fatto altrettanto.

La Repubblica Islamica dell'Iran è [illegible] maggiore vittima del terrorismo e le accuse [illegible] in tale senso sono frutto di un complotto organizzato da Israele e dagli [illegible] Uniti. La Repubblica Isla-[illegible] dell'Iran [illegible] assolutamente contraria a qualsiasi azione terroristica sotto qualsiasi forma e praticata da chiunque [illegible] qualsiasi governo.

Noi riteniamo lo sviluppo, [illegible] produzione, l'immagazzinamento e l'uso degli armamenti, specialmente quelli di distruzione [illegible] massa dei quali alcuni Paesi, nella speranza di garantire la sicurezza, si sono dotati, come [illegible] cause principali di un'atmosfera di sfiducia nelle relazioni tra i Paesi.

La Repubblica Islamica dell'Iran [illegible] [illegible] in linea di principio [illegible] lo sviluppo ed il consolidamento dei rapporti di buon vicinato con i Paesi [illegible] [illegible] Golfo Persico ed anche con altri Paesi ed è contraria a qualsiasi movimento nella regione del Golfo Persico, atto a creare tensione ed instabilità. Mentre alcuni Paesi, quale gli Stati Uniti, vedono nella tensione e [illegible] crisi di sicurezza nella regione del Golfo Persico gli strumenti necessari per raggiungere i loro scopi illegittimi.

H. Ghorbani
Addetto stampa [illegible] della Repubblica Islamica dell'Iran

Ashkenazy ritrova tre sonate degli anni bui: che cosa nasconde quella musica

Sergej in amore e in guerra

La fuga di Prokofiev sedotto da Mira

E la moglie abbandonata per vendetta descrisse «brutta, emaciata» la nuova fiamma

A sinistra, Prokofiev visto [illegible] Levine. Sopra, il pianista Vladimir Ashkenazy

DOPO tutto il clamore uffi[illegible]le, tutte le orripilanti sfilate militari e tutti i discorsi più o meno vuoti e totalmente inutili [illegible] il cinquantenario della fine della seconda guerra mondiale, vale [illegible] pena di notare che una delle commemora[illegible] più profonde e più commoventi si trova su [illegible] leggerissimo dischetto di plastica del diametro di 12 [illegible]metri, un nuovo compact (pubblicato dalla Decca) che [illegible] le tre sonate di guerra di Sergej Prokofiev, interpretate come meglio non si riesce a immaginare [illegible] Vladimir Ashkenazy.

La *Sesta*, la *Settima* e l'*Ottava* delle nove sonate per pianoforte portate a termine da Prokofiev furono concepite tutte insieme durante l'estate del 1939, proprio l'estate in cui la guerra scoppiò. Per il compositore russo quarantottenne, ristabilitosi in patria solo tre anni prima dopo diciotto anni passati quasi sempre all'estero, fu un'estate importante per più motivi. Era andato a Kislovodsk nel Caucaso senza la moglie e i due figli adolescenti, per poter lavorare in pace, e durante quel soggiorno lesse il libro di Romain Rolland su Beethoven, che trovò appassionante. [illegible]zi, secondo Mira Mendelson, studiosa di storia letteraria e aspirante scrittrice che conobbe Prokofiev a Kislovodsk, il compositore parlava spesso del [illegible] di Rolland, e lei indicava quella lettura come causa del rinnovato interesse di Prokofiev per la forma della sonata per pianoforte.

La Mendelson, figlia di un noto professore di economia, [illegible] la metà degli anni di Prokofiev: a differenza della cantante Lina Llubera Codina, la bella e brillante moglie ispano-polacca [illegible] compositore, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «brutta, emaciata» me la descrisse molti anni dopo la signora Lina, con non poca insofferenza) e piuttosto introversa, non aveva mai varcato la frontiera dell'Unione Sovietica e era ebrea, fatto [illegible] certo non è mai tornato al vantaggio di nessuno in Russia. Ma Prokofiev trovava in Mira una vera compagna i[illegible]tuale e [illegible] donna disposta a dargli affetto e sostegno morale. Tornati a Mosca, i due continuavano a incontrarsi, e nel 1941 Prokofiev lasciò moglie e figli per passare con Mira i dodici anni che gli rimasero.

Durante tutti i decenni della guerra fredda i critici più schierati da ambedue le parti non solo dividevano la [illegible]iera di Prokofiev in due fasi - quella presovietica e quella sovietica - [illegible] la riducevano in un campo di battaglia. Nella prima fase, secondo i «rossi», il maestro aveva [illegible] [illegible] alcune composizioni [illegible], ma superficiali, e [illegible]lo nella seconda fase riuscì a realizzarsi profondamente; stando [illegible] ai «bianchi», le composizioni del primo periodo erano fresche e piene di fantasia, mentre quelle del secondo erano abietti ossequi esatti dalla dittatura [illegible]. E invece sembra fin troppo palese che [illegible]rante gli anni presovietici Prokofiev abbia scritto molte composizioni superficiali accanto ad alcune importantissime, come l'opera *L'amore delle tre melarance*, la *Sinfonia «Classica»*, i cinque concerti per pianoforte e i due per violino, e che negli anni sovietici abbia fabbrica[illegible] molte musiche su misura, pur di salvaguardare la propria incolumità politica, ma anche le sue [illegible] migliori: [illegible] *Quinta* e la *Sesta sinfonia*, per esempio, nonché [illegible] *Prima sonata* per violino e pianoforte e queste [illegible] sonate per [illegible] solo.

Sopra, bombardamenti durante l'ultima guerra. Beethoven, a destra, fece tornare Prokofiev alla sonata

Nel Caucaso nasce la passione per la giovane Mendelson

Leggere un'opera d'arte attraverso la biografia di chi l'ha creata è procedura alquanto azzardata e spesso totalmente sbagliata. Tuttavia un avvenimento che sconvolge la vita di un artista può sconvolgere anche [illegible] sua arte, e comunque può spingerla in direzioni mai immaginate prima. Credo che le tre sonate concepite a Kislovodsk ma [illegible] più tardi siano [illegible] frutto di uno sconvolgimento di questo genere, [illegible], del duplice sconvolgimento provato [illegible] Prokofiev in quegli anni: il nuovo capitolo, stimolante, [illegible] anche complicato e doloroso, nella sua [illegible] privata e, allo stesso tempo, l'angoscia per l'estendersi e l'inasprirsi della guerra. Pochissime [illegible] le composizioni puramente strumentali, cioè senza parole, che abbiano espresso [illegible] inequivocabilmente la penetrazione di eventi esterni [illegible] nelle regioni più intime della creatività.

Benché fossero completate in tre momenti diversi, Prokofiev pubblicò [illegible] sonate come opere [illegible] 82, 83 e 84, ed è chiaro che le conside[illegible] tre sfaccettature dello [illegible] diamante. Secondo il suo biografo Harlow Robinson, all'inizio Prokofiev «lavorava contemporaneamente a tutti i dieci movimenti delle tre sonate, svolazzando dall'una all'altra man mano [illegible] il suo interesse veniva meno». Terminò la *Sesta* [illegible] primi mesi del 1940, e quando la suonò in anteprima per alcuni [illegible]ici il giovane pianista Sviatoslav Richter gli voltava le pagine. «Non [illegible] mai sentito niente di simile - avrebbe ricordato Richter in seguito -. Il compositore, [illegible] barbara audacia, rompe [illegible] gli ideali dei romantici e incorpora nella sua musica il ritmo annientante del ventesimo secolo». Ebbene, la «barbara audacia» del compatriota Stravinsky, quasi trent'anni prima, [illegible] stata [illegible] più straordinaria, e certamente più decisiva per la storia della [illegible], ma c'è [illegible] questa [illegible] sonata, fin dalla fanfara stridente e ripetitiva che costituisce il primo tema, un [illegible] di qualcosa di tremendo e un'estrema tensione espressiva, al limite del sopportabile.

La *Settima sonata* è più teatrale e immediata della *Sesta* ma non meno agitata, rabbiosa e violenta. «Regnano il disordine e l'incertezza», scrisse Richter, il primo a eseguire la sonata in pubblico, a Mo[illegible] [illegible] gennaio 1943 - mese della prima grand[illegible] vittoria russa contro i tedeschi, a Stalingrado. [illegible] il secondo movimento, «Andante ca[illegible]», sembra soltanto un sogno irreale, [illegible] l'incubo del primo movimento e [illegible] sgangherato moto perpetuo del finale battagliero, pezzo amato da molti virtuosi da allora [illegible] poi, da Horowitz a Gould.

[illegible] [illegible] primato [illegible] gruppo tocca all'*Ottava sonata*, quella che Richter considera «la più ricca» [illegible] tutte e che Ashkenazy stima il capolavoro pianistico assoluto di Prokofiev. Quando la compì, a fine giugno 1944, l'esercito sovietico stava spingendo le ultime truppe tedesche oltre confine, ma [illegible] in quest'opera non regnano più «il disordine e l'incertezza» [illegible]e *Settima*; regna invece una tristezza così profonda che il [illegible]positore poteva esprimerla solo [illegible]quamente. All'alta drammaticità di alcuni temi si alterna un lirismo esausto, spento, il canto di un'umanità appena sopravvissuta a fatti indicibili.

Harvey Sachs

A MOSCA

«Noi artisti sotto le bombe»

Pubblichiamo alcuni brani tratti da un raro articolo scritto nel 1944 da Sergej Prokofiev per «Sovinformbureau» in cui evoca i suoi ricordi durante gli anni più bui

IL 22 giugno 1941 i fascisti tedeschi invasero l'Unione Sovietica. L'intero popolo sovieti[illegible] insorse per difendere la patria. Ognuno voleva fare la propria parte senza indugio. Noi compositori cominciammo subito a scrivere canzoni e marce di tipo eroico, musiche, cioè, che potevano essere cantate al fronte.

Scrissi due canzoni e una marcia, e diedi considerazione all'idea che da tempo stavo meditando, di scrivere un'opera sul soggetto del grande romanzo di Lev Tolstoj, *Guerra e Pace* (...)

Da lì a poco i fascisti iniziarono i bombardamenti aerei di Mosca. La nostra dacia stava nel bosco a 50 minuti di treno da Mosca, e benché il luogo non fosse per niente un obbiettivo militare gli aerei nemici ci sorvolavano spesso di notte e sparavano razzi che gettavano un livido chiarore su tutto il paesaggio (...). (Assieme ad altri artisti, Prokofiev fu sfollato a Nalcik, nel Caucaso, poi altrove, ndr). Sia i musicisti che gli attori si esibivano al Teatro Comunale di [illegible]alcik. Andavamo spesso negli ospedali a fare spettacoli per i soldati convalescenti dell'Armata Rossa (...)

A Tbilisi finii la Sonata n. 7 per piano, in tre movimenti, che avevo iniziato nel 1939. Più tardi questa sonata avrebbe vinto il Premio Stalin.

(...) Dall'inizio della guerra ho visitato molte città del Caucaso, dell'Asia Centrale, della Siberia e degli Urali, e dappertutto [illegible] visto gente presa da un solo desiderio: di impiegare tutte le proprie energie per battere il nemico.

Sergej Prokofiev

Elton John, Cremlino esaurito

Tutto esaurito, anzi un ritardo di 50 minuti [illegible] poter installare [illegible] tutta [illegible] nuove poltrone nella buca dell'orchestra, e al termine una lunga ovazione e tante richieste di bis: è stato un vero trionfo il concerto che l'altra sera [illegible] rockstar britannica Elton John (foto) ha offerto al pubblico russo nella prestigiosa sala dell'ex Palazzo dei Congressi del Cremlino. Il pubblico non [illegible] è fatto scoraggiare dei prezzi astronomici dei biglietti, 400 dollari (660 mila lire) per i posti migliori, ma fino a mille dollari dai bagarini. Fuori dalle mura del Cremlino, una folla di giovani con limitate risorse economiche innalzava intanto cartelli su cui [illegible] leggeva «per favore, fate e[illegible] anche noi». [illegible] primo concerto moscovita risale [illegible] 1979, e anche allora il successo fu enorme. Abbigliato con una giacca bianca e gli amati pantaloni a quadri, il cantante ha presentato in due ore e mezzo 11 pezzi del nuovo album e famosi successi [illegible] passato.

Antonioni-Wenders, niente liti

«E' tutto assolutamente falso». Tra Michelangelo Antonioni e Wim Wenders non c'è stata nessuna lite sul montaggio [illegible] «Al di là delle nuvole», né sulla colonna sonora. I due stanno lavorando «in grande armonia» per permettere alla pellicola di aprire la Mostra del Cinema di Venezia, come vorrebbe il produttore Vittorio Cecchi Gori. E' [illegible] stessa moglie di Antonioni (foto), Enrica Fico, a smentire le notizie comparse in questi giorni sulla stampa circa [illegible] diverbio tra i due. La Fico se la prende con «certa stampa che non fa altro che mettere zizzania, sperando così di creare una notizia che non c'è». «Prima di tutto - spiega - Michelangelo e Wim [illegible] hanno ancora discusso sul montaggio del film. Ma [illegible] hanno litigato e non litigheranno mai, e [illegible]tamente non a mezzo stampa, perché oltre ad essere due grandi artisti sono due signori». «Michelangelo - dice la Fico - mi dice di non perdere tempo a smentire queste falsità, anche perché abbiamo molto lavoro da fare»

Oliver Stone gira un film da 69 miliardi di lire sul discusso presidente

NIXON
una tragedia americana

Il protagonista Anthony Hopkins: «E' difficile riprodurre il suo terribile accento»

Anthony Hopkins per interpretare Nixon ha chiesto aiuto alla madre. A sinistra Richard Nixon con Henry Kissinger

Nella foto sotto Paul Sorvino: «Per interpretare il segretario di Stato americano mi sono fatto modificare il naso»

Il regista: «Mi ricorda mio padre repubblicano di ferro. E io mi sono trovato in mezzo a liti furiose per essere stato un suo elettore»

NEW YORK. «Il presidente Nixon m'ha sempre ricordato mio padre, che era un suo sostenitore, ed anch'io lo sono stato. Mi [illegible] trovato nel bel mezzo di furiose liti, proprio per essere stato un [illegible] elettore», parola di Oliver Stone. Il regista maledetto del Vietnam e di «JFK», il film scandalo su John Kennedy, è ora molto impegnato sul set di «Nixon» (costo 69 miliardi di lire). Si sta girando a Hollywood (dove [illegible] [illegible] accuratamente ricreati i locali della Casa Bianca) e a Washington. La disneyana Hollywood Pictures [illegible] metterà in circolazione verso fine anno o all'inizio del '96. A [illegible] Vegas la Disney, con enorme anticipo, ha dato il via alla campagna pubblicitaria, distribuendo migliaia di bottoni-spille con la scritta «Nixon in '96». Secondo i bene informati anche Clinton ne avrebbe avuto uno, per la sua collezione privata. Dopo il rifiuto di Tom Hanks, Anthony Hopkins è [illegible] diventato il trentasettesimo Presidente americano, [illegible] parrucchino e denti finti, per somigliare [illegible] più al modello.

Hopkins, lei dice che que[illegible] è la parte più difficile della sua carriera...

«Posso fare Nixon, trasmettere la sua essenza, l'uomo tormentato. Ma [illegible] lato più ostico è la tecnica. Ho sì la maschera, ma non l'accento. Tutti ricordano quell'inconfondibile voce».

Come si è preparato al ruolo?

«Guardando e riguardando i suoi filmati. Inoltre ho ascoltato per lunghissime ore i suoi discorsi aiutato da mia madre Muriel. Poi mi [illegible] documentato alla biblioteca Nixon [illegible] Yorba Linda, in California. Ora [illegible] concentro su voce e accento; cerco di parlare, camminare e gesticolare come [illegible].

[illegible] una [illegible] scene iniziali Nixon reagisce male alle prime notizie sul Watergate.

«Disse: "Non ho tempo per queste cose". Poi impaziente guardò l'orologio e, voltandosi [illegible] l'aiutante Bob Haldeman, urlò: "Occupatene tu, Bob, e tienilo fuori dalla Casa Bianca. Kissinger sta aspettando. E' arrabbiatissimo e minaccia nuovamente di andarsene, se non l'incontro"».

L'altra sera, all'inaugurazione del ristorante Sorvino's, nell'Upper East Side [illegible] Manhattan, Paul Sorvino (Kissinger, nella finzione cinematografica) è entusiasta e afferma: «Sarà [illegible] gran film. Super».

Ha incontrato Kissinger?

«Proprio ieri, nel suo ufficio newyorchese, per la prima volta».

E' stato con voi, sul set?

«No, non l'abbiamo visto a Los Angeles».

Cosa pensa Kissinger della sceneggiatura?

«Posso dirvi che non l'ha presa troppo bene. L'avrebbe voluta un po' diversa...».

Come l'hanno truccato?

«Mi hanno modificato [illegible] naso, soprattutto».

Nel film il cast è di prim'ordine: Pat Nixon è Joan Allen; [illegible] generale Alexander Haig jr. è P[illegible] Boothe; Howard Hunt (Ed Harris); Edgard Hoover (Bob Hoskins); e Harold Nixon, il fratello minore, prematuramente scomparso, è interpretato da Tony Goldwyn.

Da alcune anticipazioni si viene a sapere che Richard Nixon [illegible] presentato [illegible] [illegible] uomo demoniaco, ma anche tragico, ossessionato [illegible] passato, vulnerabile, carismatico, impaurito e duro. «E' un carattere tragico classico, probabilmente il politico più dominante degli ultimi 50 anni, dopo Roosevelt», rimarca Stone, che firma pure la sceneggiatura assie[illegible] a Christopher Wilkinson e Stephen J. Rivele.

Il regista ha faticato non poco per far decollare il suo progetto: al punto di arrivare alla rottura col suo fedele produttore Arnon Milchan, businessman di Israele. Ed è stato abbandonato dalla Warner Bros, distributrice degli ultimi [illegible] lavori («Heaven and Earth», fallimento ai botteghini americani, e «Assassini nati», stroncato da diversi critici per la troppa violenza).

L'ex assistente speciale Alexander Butterfield (ora uomo d'affari a San Diego), il primo a rivelare l'esistenza dei nastri segreti che il Presidente aveva realizzato, dalle sue conversazioni, è il consigliere tecnico di «Nixon». Sta scrivendo un libro sul Presidente, e va sul set ogni giorno. Butterfield afferma: «Stone è estremamente fedele ai fatti; è ovvio che deve prendersi qualche licenza creativa, qua e là. Haldeman disse che Nixon era [illegible] persona più strana mai incontrata e mi trovavo assolutamente d'accordo. [illegible]sticolava come nessun altro. Era sempre un po' traballante, nessuna finezza e per niente atletico».

La famiglia Nixon invece si è tenuta lontana dall'operazione cinematografica. Soltanto Julie Nixon Eisenhower, una delle due figlie, [illegible] mandato una copia di «Pat Nixon: The Untold Story», datato '[illegible], alla madre di Hopkins.

Pino Soavi

Oliver Stone: «Il presidente Nixon m'ha sempre ricordato mio padre, che era un suo sostenitore, ed anch'io lo sono stato. Mi sono trovato nel [illegible] mezzo di furiose liti, proprio per essere [illegible] un suo elettore»

Kissinger: stop al film

La vita del segretario per la tv di Ted Turner

NEW YORK. Henry Kissinger non è troppo soddisfatto di come lo si ritrae nel «Nixon» di Oliver Stone, ed è a dir poco furioso per come vorrebbero farlo apparire in un film girato per la tv americana, «Kissinger». Le cose sarebbero andate così. Il progetto televisivo, prodotto dalla canadese Paragon Entertainment per il canale Tnt (di Ted Turner), si basa su «Kissinger: a Biography», una biografia scritta da Walter Isaacson, redattore di «Time». All'uscita del libro, nel '92, Henry Kissinger dichiarò: «L'unica [illegible] che mi piace è il titolo». Ma poi n[illegible] aveva chiesto nes[illegible] chiarimento e non si era più occupato del film.

Nel volume, edito da Simon & Schuster, il diplomatico emerge come una strana figura accademico; e l'autore lo definisce «arrogante ed abrasivo, anche per gli standard di Harvard». L'attore Ron Silver (accanto a Van Damme in «Time Cop», nella parte del cattivo) è stato scelto per interpretare Kissinger; ed ha pensato bene di rivolgersi direttamente a lui, per avere consigli.

«Volentieri», gli ha risposto l'ex segretario di Stato, ma poi ha chiesto in cambio di alcuni consigli di vedere la sceneggiatura. E a quel punto è scoppiato il finimondo. Ha spedito una lettera di fuoco (di oltre trenta pagine) a Ted Turner, chiedendogli di ritoccare immediatamente il copione.

Alla Turner Entertainment stanno ora pensando ad alcune modifiche essenziali da fare in tutta fretta, perché le riprese dovrebbero già iniziare entro questo mese, ma saranno probabilmente rimandate.

In «Kissinger», il ruolo [illegible] Nixon dovrebbe andare a Beau Bridges

[s. n.]

Undici brani, mezz'oretta di concerto: ma le fans impazziscono lo stesso

Fuguci per scelta, Neri per Caso

Repertorio scarno e 1800 fanciulle in delirio

TORINO. Fanciulle in delirio, lancio d'indumenti intimi sul palco, [illegible] invocazioni «Ciro! Ciro!». Il tondeggiante Ciro è un Nero per Caso. Anche Diego, lunghi capelli, è un Nero per Caso. Pure lui accende passioni adolescenziali. Gli altri non sono da meno. Piacciono. Nell'Italia vogliosa d'eroi nasce un mito al minuto. E' la musica leggera, baby: non servono idee, basta [illegible] faccia carina che susciti sentimenti carini.

L'altra sera alla discoteca «Naxos» l'apparizione fugace dei sei salernitani miracolati dal Festival di Sanremo ha provocato, in piccolo, le scene d'adorante ammirazione viste per i Take That, o per Gianluca Grignani, addirittura per Samuele Bersani e i Dhamm. Personaggini sconosciuti fino a ieri, e oggi padroni del cuore di mille e mille giovani donne.

Quello che i Neri per Caso portano in giro per le discoteche della Penisola non [illegible] [illegible] tecnicamente definito [illegible] [illegible]. E' poco più che una comparsata. Cinquanta minuti di musica, undici canzoni. «Le ragazze», tormentone [illegible] viene propinato due volte con gran godimento del pubblico. Cachet: venti milioni. Biglietto a 30 mila lire. Con tale cifra, di solito assisti a uno show di un paio d'ore.

Qualche avveduto spettatore-consumatore mastica amaro, ma l'amore vince ogni cosa, anche la sgradevole sensazione d'averci rimesso: in milleottocento applaudono convinti.

Il repertorio è scarno: con all'attivo un solo disco, della durata di [illegible] minuti (un record al ribasso), non si può pretendere [illegible] repertorio torrenziale. [illegible] sullodata «Le ragazze» s'aggiunge «Sentimento pentimento», frutto anch'essa della fertile mente di Claudio Mattone, già complice di Renzo Arbore e pigmalione [illegible] Neri per Caso: [illegible] canzoncina assicura che «quando c'è sentimento / non c'è mai pentimento / fare sesso è naturale / e fa bene ad ogni [illegible]». La folla approva, estasiata.

Poi, voi con le cover: dalla giovanottiana «Non m'annoio» a «Vie con me» di Paolo Conte, da «Donne» di Zucchero a «Je so' pazzo» di Pino Daniele, da «Viva la mamma» [illegible] Bennato a «Englishman in New York» di Sting e «Human Nature» di Michael Jackson, fino [illegible] un'abborracciata «Barbara Ann». Scelte casuali; e casuali sono gli arrangiamenti, casuale l'esecuzione. Neri per Caso, giustappunto. [illegible], [illegible]li: [illegible] [illegible] favore, non gridate al miracolo. Il canto «a cappella», con le [illegible] che imitano gli strumenti, ha [illegible] in passato interpreti d'autentico valore: i Mills Brothers, gli Ink Spots. Pure il Quartetto Cetra. Adesso, in Italia, ci sono Le Voci Atroci che fanno i numeri a colori, inventano, creano. I Neri per Caso si limitano invece al virtuosismo. Manca un senso, un [illegible]. Sembrano un'orchestra, d'accordo; però che cosa «suona» quest'orchestra? Qual è il progetto artistico? Domande futili; i sei giovanotti sono andati a Sanremo per caso, per caso hanno affascinato un drappello di critici annoiati dal baraccone baudesco, per caso sono piaciuti all'italica gioventù. [illegible] per caso hanno venduto, dicono, qualcosa come mezzo milione di dischi. Non c'è niente [illegible] capire, solo da domandarsi quanto dureranno: a febbraio [illegible] il secondo album, ma febbraio è lontano. Bisogna cogliere l'attimo fuggente. Aff[illegible]no i Neri: «La fatica è l'unico aspetto negativo [illegible] [illegible]. Se ne facciano una ragione. Se definiscono «fatica» cantare per cinquanta minuti, pensino al povero Springsteen (durata minima dei concerti, due ore e [illegible]), agli stakanovisti Nomadi (tre ore, quando decidono [illegible] farla breve), ai vecchi Grateful Dead (quattro ore, se sono in vena). L'amore del pubblico può arrivare per caso; ma per tenerselo si suda assai.

Gabriele Ferraris

I Neri per Caso, «per caso» diventati uno dei fenomeni dell'ultimo Sanremo

Esordi: «Tutti giù per terra» e «Jack Frusciante»

Bersani diventa attore per il libro di Culicchia?

ROMA. Due giovani autori, due romanzi d'esordio saranno due film. «Tutti giù per terra», il romanzo di Giuseppe Culicchia che lo scorso anno fu [illegible] piccolo caso editoriale, diventerà un film. Davide Ferrario, che l'anno scorso ha portato a Venezia «Anime fiammeggianti», sarà il regista. Le riprese cominceranno a metà settembre a Torino, la stessa città in [illegible] è ambientato il romanzo. Per il ruolo [illegible] protagonista, stanno cercando un volto nuovo nel mondo musicale: al momento i candidati [illegible] Samuele Bersani, il cantautore lanciato [illegible] Dalla, e il cantante [illegible] gruppo Casinò royale. «Tutti giù per terra», premiato da critica e pubblico (ha venduto più [illegible] 30 [illegible] copie) racconta le [illegible]venture di un «Giovane Holden» nella Torino di oggi, [illegible] lavoro precario e difficili rapporti con le donne.

«Jack Frusciante» [illegible] dal gruppo e va al cinema. Sarà l'esordiente Enza Negroni a dirigere l'adattamento cinematografico [illegible] [illegible] libro del ventunenne Enrico Brizzi, candidato [illegible] Premio Campiello. Il giovane [illegible] e la regista stanno lavorando insieme alla sceneggiatura. Le riprese, come conferma la Negroni, dovrebbero iniziare entro la fine dell'anno. Lunedì e martedì prossimi inizieranno a Bologna i provini per cercare i protagonisti, [illegible]re un secondo «casting» è [illegible] già fissato per settembre.

«La [illegible] dei ragazzi che compariranno nel film - spiega la Negroni - è molto complicata. Ci servono [illegible] giovani dai 14 ai 20 anni che abbiamo l'accento [illegible] Bologna, visto che tutto il film sarà ambientato, in questa città. Vogliamo trovare ragazzi genuini, originali, non [illegible] professionisti. L'Alex protagonista del libro deve essere [illegible] bello, simpatico, [illegible] molte sfaccettature; mentre Haidi deve essere dolce, insicura e furba».

[s. n.]

Una ricerca presentata a Chianciano: pubblico in crescita

Chi ha figli non va al cinema

Tendenze: film d'amore e di paternità

CHIANCIANO. [illegible] «Giornate professionali di cinema» 700 esercenti italiani [illegible] avuto l'opportunità di vedere - con l'impegno di non rilasciare dichiarazioni all'uscita dalla sala - il [illegible] cartoon «Pocahontas» che ai colleghi di tutto il mondo la Walt Disney presenterà, in anteprima, sabato [illegible] su qu[illegible] giganteschi schermi sistemati nel Central Park di New York. Negli Stati Uniti «Pocahontas» (costato 41 milioni di dollari, 8 [illegible] più de «Il Re Leone») uscirà il 23 giugno in tremila sale. Che per il lancio di questo 33° [illegible] della Disney si stiano facendo le cose in grande anche in Italia si è visto qui a Chianciano, dove hanno costruito un villaggi[illegible]. Accantonati gli [illegible]mali, gli animatori [illegible] majors americana raccontano adesso una romantica storia d'amore del XVI secolo, [illegible] cui la vita di un ufficiale britannico, con la voce di Mel Gibson, catturato dai Pocahontas viene salvato da una principessa indiana (la voce italiana è di Manuela Villa), figlia del [illegible] [illegible] una sopravvissuta t[illegible] di pellerossa. In [illegible] «Pocahontas», uscirà il [illegible] novem[illegible] sostenuto da una campagna pubblicitaria e di merchandising [illegible] sfiorerà gli 11 miliardi. «I film natalizi della Disney - sottolinea Sandro Pierotti, responsabile della distribuzione italiana - sostengono anche i piccoli esercenti che hanno per l'occasione l'opportunità di competere [illegible] pari con i grandi circuiti. Altrimenti non si troverebbero in Italia le [illegible] sale occupate da «Il Re [illegible] che con questa politica ha incassato 54 miliardi e 200 milioni. Saranno molte di più le [illegible] le italiane per «Pocahontas». Polemicamente oggi a Chianciano scompariranno i rappresentanti della Buena Vista (distributrice [illegible]liana della Disney) perché considerano ingiusto che il riconoscimento per [illegible] maggior successo stagionale al botteghino venga attribuito sulla base degli incassi delle [illegible] principali città italiane.

Nella stagione 1995-96 la Disney proporrà prima [illegible] feste di Capodanno, oltre a «Pocahontas», «Santa Clause», a Pasqua «Toy story», cartoon con le voci di [illegible] Allen e Tom Hanks, che negli Stati Uniti esce a Natale, e successivamente l'altro cartoon-novità «Godey Mo[illegible] e la riedizione di «Lilli e il Vagabondo». Attraverso i trailers dei film della [illegible] stagione, gli [illegible]centi si stanno rendendo conto dei nuovi orientamenti produttivi. Sono in calo i film d'azione, c'è invece il grande ritorno delle storie d'amore, [illegible] avventure storico-medioevali, dei remake (da «Sabrina» a «Quattro passi tra le nuvole») e [illegible] le opere commoventi [illegible] protagonisti gli animali. Si preannunciano inoltre parecchi film [illegible] travaglio della paternità e [illegible] maternità, tanto è vero che ce ne sono due [illegible] [illegible] titolo «Nove [illegible]»: uno americano di Chris Columbus, [illegible] Robin Williams, e uno francese di Patrick Braoude. La sfilata degli attori per le promozionali strette di mano con gli esercenti è cominciata l'altra [illegible] con l'arrivo, da Santa Marinella, di Alessandro Benvenuti e Francesco Nuti che stanno girando «Ivan il tardivo». Oggi sono attesi Massimo Ghini, Enrico Montesano, Raoul Bova (il bello de «La piovra»), Giulio Scarpati, Stefano Masciarelli che allo stadio di Chianciano prenderanno parte ad una partita di beneficenza tra attori ed esercenti. In panchina siederà Carlo Verdone. [illegible] [illegible] al gran finale delle «Giornate professionali» è atteso anche Roberto Benigni, supermattatore dell'attuale stagione, il cui film «Il Mostro» è stato rilanciato nell'operazione «Al [illegible] [illegible] a prezzo scontato» (7000 lire) che proseguirà fino alla metà di giugno. Nel primo fine settimana della Festa del cinema si è registrato un incremento del 70 per cento rispetto all'affluenza di pubblico della precedente settimana. Inoltre [illegible] [illegible] recente [illegible] [illegible] tipo quantitativo, compiuta [illegible] [illegible] campione [illegible] 3800 persone intervistate in 300 comuni, presentata [illegible] a Chianciano, è emerso che dal 1990 ad oggi la platea cinematografica italiana è salita da 11 a 18 milioni [illegible] persone. Ma la nascita dei figli abbassa la frequenza: ne basta uno, e al cinema non si [illegible] più.

Una scena di «Pocahontas» della Disney, presentato in anteprima agli esercenti

Ernesto Baldo

Al Ciak di Milano la «notte dei pubblivori», sei ore di spot

Vieni avanti, creativo

E la pubblicità diventa spettacolo

MILANO. «Della tivù guardo con attenzione solo la pubblicità». Woody Allen, pubblivoro doc, lo dice da un sacco di anni che è questa la vera, ultima musa. Filmati brevi, messaggi secchi come aforismi e poi, se capita, anche l'immagine di un prodotto da vendere. [illegible] un servizio da propagandare. Al Ciak [illegible] Milano, per [illegible] ore ininterrotte si proiettano domani, a partire dalle 21, 500 spot [illegible] [illegible] all'idea che Valeria Marini non [illegible] dov'è Max? Andate in pellegrinaggio in Toscana, a vedere dal vivo il famoso Mulino Bianco? O sognate anche voi di passare il resto della vita al supermercato?

«La notte dei pubblivori», organizzata dal francese Jean-Marie Bursicot, torna a far parlare di sé dopo cinque anni di assenza. E questa volta ha in programma, oltre all'abbuffata di film per invogliare all'acquisto che provengono da tutto il mondo [illegible] in particolare dall'America Latina, dai Paesi scandinavi, da Portogallo e Indonesia e dalla Russia (prima e dopo glasnost), anche una rassegna di pubblicità dedicata alle grandi cause (povertà, incidenti della strada, violenza sulle donne e Aids), una retrospettiva per i settant'anni di campagne Perrier (1924-1994) e tutte le idee pubblicitarie prodotte tra il '94 e il '[illegible] [illegible] Swatch. La scelta dei filmati si deve a Bursicot, patron della rassegna sostenuta da [illegible] marca [illegible] vodka e organizzata [illegible] collaborazione con l'Associazione Italiana di Agenzie di Pubblicità.

Il criterio è stato quello estetico. «Ho raccolto i filmati che mi piacevano di più - ha spiegato Bursicot, che ha fatto degli spot il suo hobby - tutti quelli che, nel giro di pochi minuti sono in grado di raccontare una storia con tanto di commento musicale».

«Da noi si parla di pubblicità soltanto per dire che è troppa - ha detto Alberto Contri, presidente dell'Associazione Italiana Agenzie di Pubblicità -, al limite se ne parla alla Toscani, per fare un po' di scandalo. Con [illegible] "Notte dei pubblivori", [illegible], diventa spettacolo. E' un'occasione unica per conoscere, attraverso il linguaggio della promozione dei consumi, atteggiamenti e modi di sentire [illegible] Paesi di cultura diversa».

Nessun interesse commerciale dunque, [illegible] dati di vendita da [illegible] in relazione all'arte dei creativi: in questo venerdì notte, solo arte. Quella povera della Russia di prima di Gorbaciov, che per vendere un profumo mandava sui teleschermi una ragazza [illegible] tono dimesso e dai vestiti logori, quella di [illegible] Campbell, il regista inglese autore di famose campagne pubblicitarie e papà [illegible] prossimo film «007»; la follia australiana e dell'Africa del Sud.

Woody Allen (nella foto) «pubblivoro» doc, dice: «Della tv guardo con attenzione solo la pubblicità. Ed è questa, l'ultima musa»

[illegible] Pischedda

Due settimane fitte di spettacoli, si comincerà con la «Lettura ritrovata»

Asti Teatro parla al femminile

«Si comincerà il 17, un numero portafortuna»

ASTI. «Abbiamo cercato di evitare che Asti Teatro diventasse uno dei detriti trascinati via dall'alluvione di novembre». Così Giorgio Guazzotti, coordinatore della commissione artistica del festival, ha sintetizzato il lavoro svolto per la 17ª edi[illegible]. «Abbiamo anche scherzato su questo numero - ha aggiunto - perché secondo noi porta fortuna. Così partiremo il 17 giugno».

Nonostante le difficoltà economiche (il bilancio è di 600 milioni), accennate dagli organizzatori e dagli amministratori comunali, il festival offre due settimane fitte di spettacoli dedicati alla drammaturgia contemporanea, seguendo la consuetudine degli ultimi dieci anni.

Il tema conduttore è la figura femminile. Dieci gli spettacoli di prosa (sette [illegible] abbonamento), cui si aggiungono cinque performance di strada [illegible] e numerosi altri appuntamenti sparsi per la città.

[illegible] festival si aprirà [illegible] 17 alle 14 al Battistero di San Pietro con [illegible] «Lettura ritrovata». Gli astig[illegible] si avvicenderanno nella lettura ad alta voce e ininterrotta del romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom, ambientato nella Asti dell'800. Invitata anche la premio Nobel Rita Levi Montalcini, cittadina onoraria di Asti.

[illegible] cartellone della drammaturgia offre «La casa dei giardini interni» di Tonino Guerra (20 e 21 giugno); «Nel bagno turco» di Nell Dunn (21 e 22); «Una danza del cuore-Pietre» di Antonio Syxty con Lia Tanzi e Micol Pambieri (22 e 23); «Oh, o Saffo, ti fa torto?» di Dino Villatico con Daniela Giordano (25, 26 e 27); «Semplicemente complicato» di Thomas Bernhard con Roberto Herlitzka (26 e 27); «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss allestito dal torinese Gruppo della Rocca (27 e 28); «Dracula» di Barbara Nativi (30 giugno e 1° luglio); «Il rossetto sull'ostia» di Aidan Mathews (1 e 2 luglio); «Angeli [illegible] America» di Tony Kushner (1 e 2 luglio).

Ci sarà inoltre uno spettacolo dedicato all'astigiano Vittorio Alfieri: «Io disperatamente amo... e adarmelo», con la regia [illegible] Massimo Scaglione e le scene di Eugenio Guglielminetti. Saranno brani [illegible] personaggi femminili interpretati da Ileana Ghione, Pamela Villoresi, Franca Nuti, Milena Vukotic, Vittoria Lottero, Athina Cenci, Sorella Suburbe e la ballerina Loredana Furno. Andrà in scena il 23 giugno.

Prevendite di abbonamenti (120 mila lire) e biglietti (25 mila) si svolgono al teatro Alfieri di Asti (telefono 0141/353.988, 355.723, fax 567.667, da lunedì a venerdì, dalle 9 alle [illegible].

Carlo Francesco Conti

SPETTACOLI [illegible]

Morto Lubin, regista di Gianni e Pinotto

HOLLYWOOD. Solo oggi, a quasi un mese dalla morte avvenuta il 12 maggio, è arrivata la notizia della scomparsa, a 96 anni [illegible] Arthur Lubin, regista della vecchia scuola di Hollywood che aveva girato in Italia uno dei suoi ultimi film storici e [illegible] avventura, e che vantava nel suo carnet alcune pellicole commerciali ma di notevole [illegible] negli Anni Quaranta e Cinquanta, a cominciare da quelli con Gianni e Pinotto, e Francis, il «Mulo parlante» poi divenuto un classico televisivo. Lubin era l'ultimo di quei classici «registi da studios», capaci di sfornare anche [illegible] film all'anno, un sano artigiano del grande schermo che balzava da un genere all'altro. Lui stesso confessava: «In quei giorni non facevi a tempo a finire [illegible] film che già era pronto il prossimo set». Debuttò con [illegible] Universal [illegible] regista nel '36. Il [illegible] primo vero successo fu «Black friday» (1940) un classico Boris Karloff/Bela Lugosi dell'orrore: per lanciarlo fece sapere che Lugosi era stato ipnotizzato sul set per la scena della morte.

Rigoletto italo-inglese un [illegible] a [illegible]

LONDRA. Una compagnia d'opera anglo-italiana in forte ascesa, «Opera Europa», ha inaugurato l'altra sera l'edizione 1995 del Festival Musicale londinese di Holland Park mettendo [illegible] [illegible]na con grande successo il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi. Il pubblico ha applaudito con particolare foga due cantanti italiani: il tenore Luigi Frattola (il [illegible] di Mantova), e il baritono Adriano Moroni, nella parte di Rigoletto.

[illegible] a [illegible] di [illegible] arriva la [illegible]

PERUGIA. La star del cinema Catherine Deneuve con un recital: e il regista Jean-Claude Penchenat («Le bal») con la sua compagnia del Théâtre du Campagnol. [illegible] al 27° Festival di Città [illegible] Castello, che quest'anno è dedica[illegible] alla Francia. Alla manifestazione, dal 26 agosto al 10 settembre, parteciperanno numerosi personaggi internazionali del mondo teatrale e musicale. Fra questi, Roland Petit.

Programmi radio un premio a Erice

ROMA. Nino Frassica, Lino Banfi, Sabrina Salerno saranno tra i protagonisti, la sera del 12 giugno al Teatro Gebel Hamed di Erice, in Sicilia, di «Buon compleanno Radio», organizzato per la c[illegible]gna degli Oscar della Radio a programmi radiofonici Rai. La serata, presentata da Daniele Piombi, sarà trasmessa in due parti il 18 e il 25 giugno su Radiodue.

TIVU' E TIVU'

Programmi, critiche, ascolti non prendiamoli troppo sul serio

NON ce ne libereremo facilmente: di Mara Venier e dei suoi boys Masciarelli-Galeazzi-Casella, reduci da «Domenica in». Martedì erano tutti su Raiuno, dove andava in onda [illegible] serata di moda e canzoni, [illegible] quella che c'era già stata pochi giorni fa su Canale 5 e come altre che verranno a deliziare la nostra estate. Questa anzi era di lusso, con una grande concentrazione dei cosiddetti beniamini del pubblico, che si incrociano vorticosamente in frenetici giri di ospitate, facendo in questo modo pubblicità a sé stessi e al programma in cui lavorano. Certo che quando il piccolo schermo trova un filone [illegible] lo molla più, in un circolo vizioso di cui non si vede la fine. E d'altronde, in una televisione commerciale come pure è la Rai, tutto è bene quel che porta pubblico: e l'altra sera il lungo e noioso, persino imbarazzante (si trattava praticamente di una gigantesca promozione) «Domenica in. Sanremo moda» si è portato a casa un bell'ascolto di 6 milioni 344 mila spettatori. Tutta felicità per gli sponsor, le case di moda e gli spot pubblicitari di mezza sera.

Questi dati di ascolto lasciano sempre più perplessi. Come sia possibile che sei milioni abbondanti di persone seguano per un'intera serata un insieme sarticolato di modelli e musichette e scenette para-comiche, che la signora Coriandoli che imparta da Wendy a sfilare, a esempio resta un mistero. Perplessità già espressa, ma le ripetizioni aiutano (lo dicevano già i Romani che la sapevano lunga, la nostra televisione lo sta mettendo in pratica con instancabile gagliardia): saranno assoluti i valori di ascolto? Noi quei sei milioni 344 mila spettatori ce li dobbiamo immaginare uno in fila all'altro, con i loro capini, che seguono le scemenze della signora Coriandoli? Mah. Consideriamo che si calcolano anche i contatti, cioè le passate di zapping, e questo potrebbe spiegare meglio il proliferare dei milioni di pubblico davanti alla televisione.

Comunque, se quella dell'audience è una convenzione come il linguaggio, [illegible] si fa a non tenerne conto? Ha un bel desiderare, il direttore di Raidue La Porta, di non voler essere testato dall'Auditel: il mercato è mercato, e se lui perde punti, come ci ricordava ieri Giorgio Dell'Arti, è un problema anche di bilancio, quindi di futuri investimenti e di possibilità di realizzare quel che interessa. Come se ne uscirà? Un'indicazione se non una risposta la potrebbero dare i referendum di domenica 11, il disincantato cittadino italiano è però abituato ad accettare il fatto che dalle decisioni non derivino mai atti conseguenti (non dovevano essere aboliti i ministeri dello spettacolo e dell'agricoltura? Hanno cambiato nome ma sono sempre lì, stessi compiti e stessi funzionari).

Ma in fondo è soltanto televisione, non va presa troppo sul serio. Nei confronti della tv le grandi doti dei filosofi greci, l'atarassia, l'imperturbabilità, e l'apatia, lo stoico distacco dalle passioni, servirebbero a tutti. Servirebbero anche a Catherine Spaak che, ricevute alcune critiche da Gualtiero Peirce di «Repubblica», gli ha risposto con una lettera sul giornale in cui, semplicemente, lo insulta. Via, non esageriamo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Giovani e rampanti

IMPIEGATI
1984, alle 22,45 su Retequattro; dur. 100'

Di Pupi Avati. Luigi (Claudio Botosso) si impiega in banca a Bologna, condivide la casa con l'amico di famiglia Dario (Claudio Pedrini), diventa amico del rampante collega Enrico (Luca Barbareschi), si innamora della bionda Elena Sofia Ricci. Un «ritratto di vita» quasi in stile neorealista per Pupi Avati che firma una delle sue opere più sottili e interpreta la nuova generazione.

SCAPPIAMO COL MALLOPPO
1990, alle 20,40 su Raidue; dur. 90'

Di H. Franklin e B. Murray. In prima tv. Bill Murray, Randy Quaid e Geena Davis ladri pasticcioni e impenitenti. Contro di loro, il commissario Jason Robards. Una commedia poco vista [illegible] attori che hanno fatto strada.

RITORNO AL FUTURO III
[illegible] alle [illegible] su Raitre; dur. 120'

Di Bob Zemeckis. Michael J. Fox e Chris Lloyd viaggiano con la loro macchina del tempo fin nel vecchio West in una farsa indiavolata.

RICERCATI: UFFICIALMENTE MORTI
1987, alle 20,45; su Retequattro; dur. 105'

Di W. Hill. Giallo sociale con Nick Nolte. In un paese al confine col Messico, lo sceriffo Jack Benteen ha dei problemi con la droga. L'uomo che tiene le fila del commercio è il suo vecchio amico d'infanzia Bailey. Ora i due non si amano granché, tanto più che Jack convive con Sarita, ex amante di Bailey. Tra i due litiganti arriva il tenente Hackett con un'armata di veterani.

Michael J. Fox protagonista per la terza volta di «Ritorno al futuro III» su Raitre alle 20,30

SISSI, LA GIOVANE IMPERATRICE
1956, alle 21.50 su Raiuno; dur. 110'

Di E. Marischka. Amore e baruffe a corte. Con Romy Schneider nel suo ruolo più famoso. A Vienna Sissi, dopo l'unione con Francesco Giuseppe, si trova in difficoltà per il suo comportamento, considerato sconveniente per le rigide regole di corte. Si scontra con l'austera suocera, l'arciduchessa Sofia, e decide di tornare in Baviera dai genitori. Il marito però le corre appresso per pacificarsi.

IL CAMMINO DELLA SPERANZA
1950, alle 2.30 su Raitre; dur. 100'

Di Pietro Germi, con Raf Vallone, Elena Varzi, Saro Urzì. Rimasto senza lavoro, un gruppo di poveri siciliani parte [illegible] il Nord, nell'intento di raggiungere la Francia. Ma l'uomo che ha promesso loro di organizzare l'espatrio clandestino è un truffatore, che li abbandona al loro destino...

L'ENIGMA DEI BANCHI DI SABBIA
1978, [illegible] 10,05 su Raiuno; dur. 100'

Di Maylam. Veleggiando sul Baltico nel 1901, un giovane inglese trova sospette le manovre di una nave tedesca e l'atteggiamento del [illegible] comandante. Scoprirà un piano di invasione della Gran Bretagna.

ANTENNA

OGGI
Clare e David litigano ferocemente nell'ultima puntata di *Beverly Hills* (su Italia 1 alle 20,45). [illegible] Venier, con Mike e Arbore, omaggia la canzone partenopea (*Viva Napoli*, Canale 5, 20,40), finisce anche *8 millimetri* (Italia 1, 23,15), su Italia 1 alle 21,40 il primo speciale con il meglio di *Mai dire gol*. Allo Stadio Olimpico è di scena il Golden Gala di atletica (Tmc alle 20,35 e Raitre alle 22,55). A *Fantastica Mente* (Raitre, 11,05) si parla di agorafobia e claustrofobia con Manuela Kustermann e Romano Battaglia.

VIDEOSAPERE
Nella prossima stagione i programmi di *Videosapere* saranno ridotti a due ore. Da settembre il contenitore educativo di sette ore quotidiane trasmesse su Raiuno, Raidue e Raitre sarà confinato nella fascia mattutina di Raitre. *Videosapere* «figlio» del *Dipartimento Scuola Educazione* e che rispetto al Dse ha raddoppiato gli ascolti, dovrebbe il suo sacrificio al fatto che le reti Rai hanno deciso di riappropriarsi del loro spazi. I capi dei palinsesti Rai, Franco Iseppi, nel comunicare la notizia ai vertici di *Videosapere* ha detto anche che fra i progetti Rai c'è l'inserimento del palinsesto culturale in una rete satellitare tematica. In altre parole l'educazione televisiva di Stato sarà riservata solo a chi possiede un'antenna parabolica. Antonio Spinosa, direttore di *Videosapere*, per adesso non fa commenti e si limita a far sapere di non aver ricevuto ancora nessuna comunicazione ufficiale. Il 16 giugno, intanto, *Videosapere* chiude la stagione.

INVENDIBILE
Secondo Vittorio Cecchi Gori «Berlusconi è un imprenditore bagnato», cioè la Fininvest [illegible] la vuole in realtà nessuno perché è invendibile. «E' tutta una finta. S'è mai visto qualcuno correre a comprare la Ferruzzi? Bah, la Fininvest è lo stesso».

[illegible]
Una discoteca di Perugia ha invitato Albruno Orlandini il partner di Sgarbi agli *Sgarbi quotidiani* - come ospite fisso. Anche se Orlandini ormai durante il programma parla (presenta la puntata), quelli di Perugia lo hanno ingaggiato a patto che si comporti [illegible] un tempo, stia sempre zitto e assolutamente immobile.

[illegible]
Ad Anna Falchi piace amare ed essere amata con tutti i sensi, come gli orientali: «Imparare a toccarsi, e sentire gli odori della pelle, massaggiare le mani del mio fidanzato, accarezzarlo e coprirlo di coccole».

[illegible]
Del [illegible] nuovo amore, il ventinovenne Pietro Savelli, Serena Grandi dice: «E' un ragazzo stupendo, bello come Tom Cruise. Per lui farei di tutto: sono schiava d'amore».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Kustermann, Falchi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (8114243); 7 (5935); 7,30 (4304770); 8 (4001); 8,30 (45034); 9,30 (825999); 10 (97865); 11 (8127601); 12,30 (79087); 13,30 (0224); 18 (86822); 20 (407); 23 (81953); 24 (5338)
- 6,30 **Tg** (4302834)
- [illegible] **Uno mattina**, [illegible] con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (4827068)
- 9,45 **Il cane di papà**, telefilm: *Troppo tardi, Harry* (8927156)
- 10,05 **L'enigma dei banchi di sabbia**, film d'avventura di Tony Maylam (G. B., '78), con Simon Mac Corkindale, Michael York, Jenny Agutter (2086446)
- 11,50 **Tutti a tavola**, varietà (4240917)
- 12,35 **La signora in giallo** (1968778)
- 14 — **Tribuna del referendum** (16008)
- 14,15 **Sala giochi**, [illegible] (94862)
- 15 — **Voglia di vincere**, serie a ultima puntata (63175)
- 15,45 **Solletico**
- — — **Darkwing Duck** (7086682)
- 16,45 **La famiglia Addams** (7087446)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (2408)

SERA

- 18,10 **Italia sera**, attualità. Con Paolo Di Giannantonio. A cura di Giorgio Cazzella (296343)
- [illegible] **Luna park... con Rosanna Lambertucci**. Varietà di Riccardo Donna (7707779)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (15214)
- 20,40 **Tributo [illegible]** (2177088)
- 21,50 **Sissi, la giovane imperatrice** (4157885)
- 23,40 **Seconda serata** (8383408)
- 0,30 **Almanacco**, attualità (9776583)
- 0,45 **Videosapere** (6234977)
- 0,55 **Videosapere**, documenti (1341847)
- 1,20 **Sottovoce**, attualità (2391731)
- 1,35 **Canzonissima 1972** (2992828)
- 3,10 **Antartide** (5051460)
- 3,40 **Tg 1** (4488460)
- 4,10 **Concerti sotto le stelle** (5438544)
- 4,35 **Diplomi universitari a distanza**. Costi di produzione e [illegible] zione aziendale (20ª lezione).
- — — **Atlante ideologico del Novecento** Il pensiero filosofico (50209116)
- 6 — **Euronews**, attualità (32159842)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1870786); 13 (80330); 15.45 (5040576); 17,15 (601760); 19,45 (687195); 23,30 (3514)
- 6,35 **Il regno della natura**, documenti (2708834)
- 7 — **Quante storie**, varietà
- — — **Tiger Sharks**, cartoni (45156)
- [illegible] **Milk the Cat**, cartoni (6441156)
- 7,30 **L'albero [illegible]**, varietà (75248224)
- 8,25 **Dinosauri**, telefilm (8072601)
- 8,40 **Yoga e Yambo**, telefilm (3030779)
- 9,10 **La clinica della foresta nera**, telefilm (3362781)
- 9,55 **Quando si ama**, soap [illegible] (81026972)
- 12 — **Tg 2 - Trentatrè** (38233)
- 12,10 **Un medico tra gli orsi**, telefilm (3433311)
- 13,25 **Tribuna referendum** (906682)
- 14 — **Quante storie ragazzi**
- — **Ecco Pippo**, cartoni (18446)
- 14,25 **Pomeriggio sul [illegible]** (7957798)
- 14,[illegible] **Paradise Beach** (5514)
- 15 — **Santa [illegible]** (61717)
- 16,45 **Tg 2 - Flash** (0)
- 16,50 **Il commissario Navarro**, telefilm (2045717)

SERA

- 18,10 **Tgs - Sportsera** (3277040)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (4272040)
- 18,45 **I due volti della giustizia**, telefilm: *Uomo in fin di vita*. Con Michael Moriarty (4371068)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (5665205)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (4641007)
- 20,40 **Scappiamo col malloppo**, con Bill Murray, Geena Davis (332243)
- 22,20 **Speciale [illegible]**, attualità: *Viaggio nel disagio metropolitano* (4134934)
- 24 — **L'altra edicola**, attualità (75638)
- 0,15 **Buon compleanno cinema**, *Massimo Girotti* (9072116)
- [illegible] **Parole e musica d'autore**, di rock e di jazz (6428170)
- 1,10 **Il commissario Kress**, telefilm con Rolf Schimpf (3006064)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (34678896)

RAITRE

Telegiornale: 12 (85755); 14 (6353156); [illegible] (311), 19.30 (43972); 22.30 (99780); 0,30 (8095450)
- 6 — **Tg 3 - Mattino** (19156)
- 8,30 **L'altra edicola - Viaggio in Italia - Primo soccorso - Questi nostri figli - Viaggio in Italia**, documenti (6065953)
- 10,10 **Fantastica età**, attualità con Sydney Rome, Claudia Lazzaro (6968866)
- [illegible] **Viaggio in Italia**. [illegible] (5784224)
- 11,05 **Fantastica Mente**, attualità (2127382)
- 11,50 **Anello d'oro** (7671243)
- 12,15 **Tgr - Italia, lavoro, consumi e ambiente** (3303868)
- 12,20 **Tgr - Leonardo** (50507)
- 12,40 **Vita da strega**, telefilm (70801)
- 13,05 **La scogliera [illegible]** (8179068)
- 13,25 **Danza in mu[illegible]** (6597156)
- 14,45 **Articolo Uno** (4277065)
- 15 — **Tgs - Pomeriggio sportivo - Basket. Italia-Lituania**, camp. europeo femm. (9999)
- 15,30 **Tennis. Internazionali di Francia**. [illegible] Quarti di finale da Parigi. **Calcio**: Roma-Lazio. **Tiro con l'arco** da Pescasseroli (25748302)

SERA

- 19,50 **Blobcartoon** (447514)
- 20,10 **Blob. Di tutto di più**, varietà (7546237)
- 20,30 **Ritorno al futuro - Parte III**, film fantastico. Con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (75798)
- 22,55 **Atletica leggera. Golden Gala** (2310682)
- 23,35 **Prima della prima - Opera quiz**, musicale. Con Enrico Stinchelli, Michele Suozzo (5401040)
- 1 — **Videosapere** (8409[illegible])
- 1,25 **Fuori orario - Blob** (15945267)
- 2 — **Tg 3 - Edicola** (7647647)
- 2,30 **Il cammino della speranza**, film drammatico di Pietro Germi con Raf Vallone, Saro Urzì (6247680)
- 4,10 **Un uomo da bruciare**, film drammatico (5879083)
- 5,40 **Cartolina**, musicale (60749644)

CANALE 5

Tg5: 13 (25300), 17,55 (6567048); 20 (68369); 22,40 (8703873), 24 (92567)
- 8 — **Tg5 - Prima pagina** (68520578)
- 8,45 **Guida al Parlamento** (5639798)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (98633687)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (6428576)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7865687)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Bobbie Eakes, Katherine Kelly Lang, John McCook, Dylan Neal (821863)
- 14,10 **Complotto di famiglia** [illegible] 786)
- 15,25 [illegible] **più belle [illegible] da un matrimonio**, varietà (867040)
- 16 — **L'incantevole Creamy**, [illegible] (66311)
- 16,25 **Intrigo al Grand Hotel**, varietà (2343021)
- 16,30 **Mimì e le [illegible] pallavolo**, [illegible] (3885)
- 17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse**, cartoni (79184)
- 17,25 **Quante ne abbiamo viste!**, varietà (3252582)
- 17.30 **Mighty Max**, cartoni (21886)

SERA

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (58972)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (2359)
- 20,25 **Striscia la notizia**. [illegible] di Antonio Ricci con Lello Arena, Enzo Iacchetti (5843866)
- 20,40 **Viva Napoli**, varietà. [illegible] Bongiorno, Mara Venier (760578)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli (737663)
- 1,20 **Sgarbi quotidiani** (6651489)
- 1,45 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'insistenza** (9119248)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (4737335)
- 2,30 **Nonsolomoda**, attualità (4746354)
- 3 — **Tg 5 - Edicola**, attualità (4748083)
- [illegible] **Le in[illegible] dello spirito**, attualità (4749170)
- 4 — **Tg 5 Edicola** (4757199)
- 4,30 **Maciste nelle miniere di re Salomone** (Italia, '64), film d'avventura di Andrews Martin, con Wandisa Guida, Eleonora [illegible] (21736557)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5878068); 14 (9068); 18,30 (41981)
- 6,30 **Tutti svegli con Ciao Ciao**, varietà (49424346)
- 9,20 **Chips**, telefilm: *Pollastro modello* (5268863)
- 10,25 **Speciale [illegible]**, [illegible] (11678963)
- 11 — **Baby Sitter**, telefilm: *30 contro 6* (28053)
- 11,20 **Village**, attualità (4739205)
- 11,30 **Mac Gyver**, telefilm: *Due arzilli vecchietti* (9638330)
- 12,30 **Speciale referendum** (40392)
- 12,40 [illegible] **sport** (360311)
- 12,50 **Pollyanna**, cartoni: *Allarme, Pollyanna!* (338872)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix**, varietà (8617866)
- 13,50 **Superhuman Samurai**, telefilm: *Addio [illegible]* (8359)
- 14,30 **Smile**, varietà (70796)
- 14,35 **Non è la Rai**, varietà (5221798)
- 16,30 **Neon Rider**, telefilm: *Dolci ricordi* (44779)
- 17,30 **Benny Hill Show**, varietà (15311)
- 17,45 **Primi baci**, telefilm: *Il ricevimento* (41[illegible])
- 18,20 **Baywatch**, telefilm: *Incubi e realtà* (3260040)

SERA

- 19,50 **Studio sport** (5302408)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello, Antonella Elia (35040)
- 20,45 **Beverly Hills 90210**, telefilm: *Un mondo di segreti* (6073585)
- 21,40 **Mai dire gol - Speciale**, varietà (3920137)
- 22,40 **Speciale [illegible]** (9276760)
- 22,45 **Anteprima - [illegible] grande avventura**, attualità (4824158)
- 23,15 **8 Millimetri**, attualità (753205)
- 24 — **Mai visto**, varietà (10538)
- 0,35 [illegible] **1 sport** (8155109)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5542731)
- 1,45 **Kung Fu**, telefilm (6709460)
- 2,45 **Corsa di primavera**, film commedia di Giacomo Campiotti (Italia, '89) (6032793)
- 4,45 **T.J. Hooker**: *La trappola* (4441538)
- 5,45 **La piccola grande Nell**, telefilm: *Joey va New Orleans* (81160896)

RETE 4

Tg 4: 11.30 (4921614); 13,30 (1934); [illegible] (5705137); 23.30 (7795359)
- 7.10 **Strega per amore**, telefilm (2454311)
- 7,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (8882)
- 8 — **Manuela**, telenovela (00243)
- 9 — **Buona giornata**, varietà. Con Patrizia Rossetti (99458)
- 9,10 **Il disprezzo**, telenovela (311175)
- 10,10 **Televendite** (8696137)
- 10,35 **Febbre d'amore**, [illegible] (6013953)
- 11,40 **Rubi**, [illegible] (2916088)
- 12,25 **Cuore selvaggio**, telenovela con Eduardo Palomo (869137)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (1176)
- 14 — **Capire per decidere**, attualità (76829)
- 14,10 **Naturalmente [illegible]**, attualità (4288972)
- 14,25 [illegible], soap opera (167585)
- 15,20 **Buona giornata... in [illegible]**, varietà (7075972)
- 15,45 **La donna del mistero II**, telenovela (1298311)
- 16,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità. Con Marta Flavi (6054770)
- 17,10 **Perdonami**, attualità. Con Davide Mengacci (704446)

SERA

- 19 — **Punto di svolta**, attualità (98717)
- 20,45 **Ricercati: ufficialmente morti**, film avventura con Nick Nolte, Powers Boothe, Michael Ironside (675224)
- 22,30 **Speciale [illegible]** (71392)
- 22,45 **Impiegati**, film commedia di Pupi Avati (Italia, '84). [illegible] Claudio [illegible], Elena Sofia Ricci (2781243)
- 0,55 **Rassegna stampa** (1564116)
- 1,05 [illegible] **a confronto** (8960731)
- [illegible] [illegible] **donna bionica** (7930073)
- 3,20 **Samurai**, telefilm (8902977)
- 4,15 [illegible] telefilm: *Raggio [illegible]* (6672083)
- 5,10 **I Jefferson** (9949170)
- 5,30 [illegible] (8390646)
- [illegible] **La donna bionica**, telefilm (42317285)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,45 L'oroscopo; 8,30 Tribuna del referendum; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 11,10 Dentro l'Europa; 11,30 Spazio [illegible]; 11,45 [illegible] il mare; 13,25 Che si fa stasera?; 13,40 Sereno è...; 14,15 Una risposta...; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,20 I conti in tasca; 18,30 Radiohelp!; 19,20 Ascolta, si fa [illegible]; 19,40 Zapping; 21,10 Planet [illegible]; 22,40 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6 Tribuna del referendum; 6,15 Chicchirichì; [illegible]; 6,50 Le voci dell'alba; 9,10 Golem [illegible]; 9,40 I tempi che [illegible]; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonaventura; 14 Ring; 14,35 Radioduetime; 15,10 [illegible] Parade; 20,05 Tre donne in barca più un uomo; 21,35 Radioduetime; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 Giubileo '95.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattinotre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Invito al concerto; 11,10 Mattino tre; 12 Archivio del jazz; 12,15 La Barcaccia; 14 Concerti Doc; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 16,45 Scatola [illegible]; 17 Tre donne sole, di C. Pavese; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Il filantropo, di C. Hampton.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 [illegible]; 18,45 (5475156); 20,25 [illegible] 392); 22,30 (2137)
- 7 — **Euronews** (4570)
- 7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (7406798)
- [illegible] **Agente Speciale [illegible] disastro in Licenza**, telefilm (1601)
- 10 — [illegible]. [illegible] Compagni [illegible] (34330)
- 11 — **Le Grandi Firme** (81224)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia** con Wilma De Angelis (9868)
- 12,30 **Casa: Cosa?** (93089)
- 13,30 **Tmc Sport** (5885)
- 14,10 **Basket Nba: Finale 1**, replica (4451088)
- 16 — **Tappeto volante** (6033895)
- 18,15 **Le Grandi Firme** (281205)
- 18,30 **Tmc Sport** (73596)
- 19,30 **T.r.i.b.u.** (81863)
- 20,35 **Atletica: Golden Gala** (167868)
- 23 — **Calcio: Torneo di Wembley. Inghilterra-Svezia** (37040)
- 1 — **Tm [illegible]** (4751915)
- 1,30 **Tennis**: [illegible] Garros (4754007)
- 2 — **Con collegamento in diretta** (77566170)
- 5 — **Prova d'esame: Università a distanza** (9711063)
- 7 — [illegible] (29559557)

TELE +1

- 13 — **I mitici - Colpo gobbo a Milano**, film (795088)
- 15 — **Qualcuno da [illegible]**, film (768778)
- 17 — **Telepiù bambini** (472392)
- 19 — [illegible] **di fo[illegible]**, film (378717)
- 21 — **Il sogno di Kate**, film (762972)
- 23 — **Proposta indecente**, film (73503683)

TELE +3

- 7 — **Il cavaliere misterioso** (9; 11; 13; 15; 17; 24)
- 19 — **Dead dreams...** (71927427)

TELE +2

- 7 — **Sportcenter**
- 8 — **Fitness** (1070585)
- 10 — [illegible] **to coast** (7487717)
- 12 — **Golf** (451008)
- 13 — **Rollertime**, rubrica (552156)
- 13,30 **Mountainbike** (555243)
- 14 — **Coast to coast** (37057156)
- 1[illegible] **Fuoricampo**, rubrica (902137)
- 19 — **Kickoff** (472311)
- 19,30 **Telesport** (223804)
- 19,25 **Sportime** (3628446)
- 20,30 **Rugby - Coppa del Mundo '95 - (2ª parte)** (378156)
- 21,30 **Hockey N.H.L., Play Off** (367040)

VIDEOMUSIC

- 14,30 **Ice power the winner adventure** (399781)
- 16 — **Arrivano i nostri** (9123779)
- 19,25 **Prurit** (8017137)
- 19,30 **Vm giornale** (170021)
- [illegible] **Il formicaio** (68741717)

RETE A

Tg: 19,30
- 1[illegible] **I vostri soldi** (6359)
- 19 — **Shopping club** (083088)
- 20,25 **Mi consenta** (4931224)
- 21,10 **I vostri soldi** (4781601)
- 23,05 **Mi consenta** (54956868)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

La Snam ha il vento in poppa

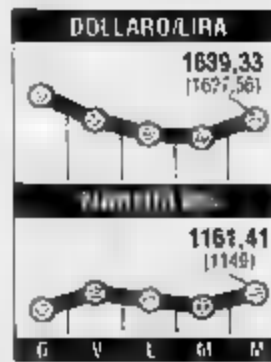
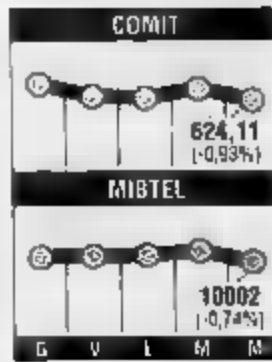
Il bilancio '94 della Snam (Gruppo Eni) [illegible] è chiuso con 1400 miliardi di utile consolidato ([illegible] mld nel '93) e di 972 miliardi per la spa (127 mld nel '[illegible]) ottenendo così il miglior risultato nella storia della società. L'assemblea straordinaria ha deliberato un aumento [illegible] capitale sociale per un ammontare complessivo di 1240 miliardi, mediante emissione [illegible] [illegible] milioni di azioni ordinarie del valore [illegible] mille lire, da assegnare gratuitamente agli attuali azionisti in ragione di [illegible] [illegible] [illegible] per ogni vecchia azione ed emissione di 310 milioni di azioni ordinarie del valore di mille lire [illegible] offrire in opzione agli attuali azionisti in ragione di una nuova [illegible] [illegible] ogni [illegible], comprese quelle acquisite dall'assegnazione gratuita. [illegible] fatturato del Gruppo Snam è stato di 16.005 miliardi (4696 mld nel '93) con un margine operativo lordo di 4623 miliardi (4279 mld nel '93), il fatturato del [illegible] caposettore è stato di 12.290 miliardi.

COMIT 624,11 (-0,93%)

MIBTEL 10002 (-0,74%)

DOLLARO/LIRA 1639,33 (1627,56)

[illegible] 1161,41 (1149)

G V L M M

Per Fochi scatta la legge Prodi

Il Tribunale civile di Bologna ha dichiarato ieri lo stato di insolvenza della Società Filippo Fochi Spa e Filippo Fochi Energia Srl. La decisione, confermata in [illegible] comunicato dallo stesso Gruppo Fochi, è propedeutica alla sottoposizione di entrambe le società alla procedura di amministrazione straordinaria prevista dalla cosiddetta legge Prodi. Con lo stesso decreto, il Tribunale ha disposto la nomina dei custodi giudiziari: Giovanni Riegi per [illegible] Filippo Fochi Spa e Adolfo Barberi per la Filippo Fochi Energia srl. Gli incarichi avranno efficacia fino alla nomina del commissario governativo, previsto dalla legge Prodi. La Filippo Fochi Spa ha chiuso il 1994 con una perdita di 144,8 miliardi. La società, presente in America Latina e Asia, ha un buon portafoglio ordini ed opera nei settori energia e petrolchimico. [illegible] Gruppo conta in tutto il mondo un organico di 12.450 dipendenti, di cui circa 4000 in Italia.

Il governo stringe i tempi sulle cessioni. Per l'ente elettrico è una svolta storica

Enel, Dini dà pieni poteri a Irti

Parte il dopo-Viezzoli, vertice anche per Imi-Ina

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'Enel del dopo-Viezzoli ha il suo primo nome, Natalino Irti, nominato vicepresidente operativo della società elettrica dal presidente del Consiglio Lamberto Dini.

La decisione è stata [illegible] [illegible] ieri, ma [illegible] stata presa già due [illegible] [illegible] [illegible] un incontro a palazzo Chigi per far fronte al vuoto creatosi dopo [illegible] sospensione [illegible] due mesi ordinata lunedì dal sostituto procuratore Paolo Ielo e dal Gip [illegible] Milano Cristina Mannucci nei confronti di Franco Viezzoli.

La scelta del candidato è stata effettuata dal presidente Dini [illegible] persona e, non a [illegible], è caduta su Natalino Irti. [illegible] 1987 al 1993, Irti è stato presidente del Credito Italiano e un fermo [illegible]stenitore della privatizzazione dell'istituto di credito. Oltre alla presidenza del Credit, Irti ha fatto parte del comitato [illegible] presidenza dell'Iri ed è stato [illegible] [illegible] saggi che hanno avviato [illegible] privatizzazione delle grandi aziende controllate dallo stato. Un curriculum perfetto secondo il presidente del Consiglio Dini, per una persona che dovrà occuparsi della privatizzazione dell'Enel. Lo ha dunque incaricato di assumere compiti e deleghe finora riservati al presidente Viezzoli, mentre il consiglio di amministrazione dell'Enel si allargherà da quattro [illegible] cinque membri.

L'incarico è per il momento provvisorio, ma nelle intenzioni di Dini, Irti è l'uomo che dovrà guidare l'Enel alla quotazione in Borsa [illegible] questo punto slittata al '96 e, perché no, [illegible] gestire anche [illegible] seguito.

La nomina di Irti, insomma, rappresenta il primo passo per liberare l'Enel da una presenza ormai divenuta ingombrante. Perché alla vigilia dell'apertura del capitale dell'Enel agli investitori privati e, dunque, proprio quando è necessaria la massima fiducia da parte del mercato sulla [illegible] elettrica e sul [illegible] futuro, la presenza di Viezzoli non è più sostenibile. La sua immagine è quella dell'ultimo boiardo di stato, sopravvissuto alla guida dell'ente elettrico [illegible] 1987 e indagato da due anni dal pool Mani Pulite per le tangenti che sarebbero state pagate per gli appalti dell'ente elettrico.

[illegible]uale sarà il futuro di Viezzoli non si sa: [illegible] attendono gli eventuali provvedimenti più [illegible] promessi dal sostituto procuratore Ielo dopo l'ordine di sospensione emanato in via cautelare.

Quale sarà il futuro dell'Enel, invece, è a questo punto abbastanza [illegible] chiaro: accelerare il più possibile i tempi della privatizzazione dopo le numerose battute d'arresto degli ultimi mesi.

A chiedere un colpo d'acceleratore non solo sull'Enel, ma su tutte le procedure relative alla privatizzazione è stato ieri anche il presidente del Senato Carlo Scognamiglio: «Mi auguro che [illegible] soluzione prospettata da Dini per l'Enel e quindi il [illegible] definitivo della normativa sulle authority siano molto rapidi perché si sta dando l'impressione che in Italia si stia perdendo tempo su questo che, invece, è uno degli elementi essenziali del risanamento dell'economia del Paese», [illegible] affermato Scognamiglio.

[illegible] governo, da parte sua, sta facendo [illegible] possibile. Ieri si è svolto al ministero [illegible] Tesoro un incontro fra [illegible] presidente Dini, il ministro del Bilancio Rainer Masera, quello dell'Industria Alberto Clô e il direttore generale [illegible] [illegible] venti settembre Mario Draghi.

Nella riunione [illegible] è fatto il punto sul processo di privatizzazione soprattutto alla luce dei chiarimenti forniti due giorni fa dal ministero del Tesoro sulla cessione delle quote Imi ed Ina ancora [illegible] mano pubblica. E' stata predisposta a questo scopo la cosiddetta «due diligence», un esame della «dovuta diligenza» nella gestione delle società, una sorta di lettera d'impegno delle società e quindi dell'azionista Tesoro, [illegible] mantenimento del programma e delle modalità di privatizzazione nonché al rispetto delle norme di trasparenza [illegible] nella gestione finanziaria ed economica della società stessa. Tutte garanzie di maggiore trasparenza per i mercati, così da superare le perplessità espresse in proposito qualche giorno fa dal presidente della Consob, Enzo Berlanda.

Il prossimo passo formale che resta ancora da compiere dunque è la fissazione del prezzo secondo parametri che permettano al Tesoro di rispettare le [illegible] aspettative di incasso.

L'ENEL IN CIFRE

	1994	[illegible]
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO (IN MILIARDI DI LIRE)	[illegible]	[illegible]
[illegible] (IN MILIARDI DI LIRE)	34.593	36.4[illegible]
[illegible]	7.613,1	6.151,5
UTENTI SERVITI PER DIPENDENTE	277	264
TEMPI MEDI DI ALLACCIAMEN[illegible] GIORNI)	2,9	3,2
VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA	+3,3%	+0,4%
ENERGIA ELE[illegible] VENDUTA PE[illegible]ENDENTE (IN Kwh)	2,02	1,87

[illegible] PROFESSORE

Grande esperto in privatizzazioni

Natalino Irti, «il professore delle privatizzazioni», ha legato il suo nome al distacco del Credito Italiano dall'Iri, dopo una lunga esperienza (già Andreotti, presidente del Consiglio, lo aveva nominato in Commissione, nella preparazione delle dismissioni). Originario di Avezzano, 57 anni, Irti è titolare di uno degli studi legali più affermati d'Italia, professore di Istituzioni di diritto privato all'Università La Sapienza ed è stato preside della facoltà di Giurisprudenza della Luiss. E' uno dei «grand commis» di Stato. Nel 1980 venne indicato [illegible] più membro del comitato [illegible] presidenza dell'Iri e vi rimase fino al 1987, quando [illegible] nominato presidente del Credito Italiano, guidato fino alla completa privatizzazione. Ha lasciato la banca nel '94, dopo aver lavorato con quattro amministratori delegati: Piero Barucci, Piercarlo Marengo, Lucio Rondelli e Egidio Giuseppe Bruno. Barucci, ministro del Tesoro, [illegible] chiamò a far parte nel 1992 del Comitato di consulenza e di proposta sulle privatizzazioni, insieme [illegible] con Mario Monti, Gianmario Roveraro, Vincenzo Desario, Luigi Spaventa e Mario Draghi. E' stato membro del collegio arbitrale (per la famiglia Formenton) sulla questione Mondadori; membro del collegio di difesa dell'Imi nella questione Sir.

Natalino Irti nel grafico Franco Viezzoli

[illegible] COGNOMI

Con i referendum torna la piaga dei sondaggisti

Gli spropositi dei sondaggi d'opinione selvaggi in occasione delle ultime elezioni amministrative, un merito l'hanno avuto [illegible]: farci grazia, nell'imminenza del referendum, delle debordanti, quasi persecutorie, comparsate televisive dei sondaggisti: i Piepoli, i Crespi e quant'altri. Ma la pacchia sta per finire, visto che Mentana del Tg5 ha rivelato che domenica sera ci toccherà una nuova gragnuola di *exit poll*.

Dubitiamo che, nell'arco delle poche settimane che sono trascorse, gli istituti che hanno concentrato [illegible] loro *business* in questo settore abbiano fatto molti progressi scientifici. O, almeno, questo ci fanno sospettare le conclusioni desolanti cui è giunto [illegible] convegno indetto dalla Società Italiana di Statistica. «Le norme deontologiche - ha denunciato il professor Giorgio Marbach - costituiscono soltanto un *memento*. Solo di rado, purtroppo, [illegible]gono rispettate le severe e cogenti condizioni richieste da tali norme per indagini e rilevazioni d'ogni genere nell'area della statistica: pertanto [illegible] esiste ancora un adeguato baluardo con forte potere dissuasivo».

Eppure, [illegible] indagini per campione, esplose da noi recentemente con i segnalati livelli di ciarlataneria, hanno già compiuto il secolo di vita e l'evoluzione metodologica, [illegible] questo frattempo, è stata naturalmente grandissima. Fu Anders Nicolai Kiaer, direttore del *Central Bureau* di statistica norvegese a proporre nel 1895 rilevazioni non esaustive, ma capaci di fornire un attendibile quadro della realtà [illegible]plessivo. Poi vennero Gini e Galvani, Neyman, von Bortkiewicz, Pearson e una lunga teoria di altri studiosi.

Cosa [illegible] sanno i nostri sondaggisti? Secondo il professor Marbach, forse qualcosa ne sanno, ma tra loro [illegible] insorto, con buona pace delle remore derivanti dall'apparato teorico, un meccanismo psicologico di rimozione». Il *business* è *business* e spesso non consente di andare troppo per il sottile.

Tra il 1992 e il 1994 il fatturato per sondaggi d'opinione e politico-elettorali delle principali società del settore iscritte all'Assirp è più che raddoppiato. La cifra assoluta non è altissima (meno di 16 miliardi in un triennio), ma c'è una spiegazione: molti istituti offrono i sondaggi politici [illegible] prezzi stracciati perché si attendono dalla loro realizzazione, sia come [illegible], un ritorno pubblicitario: «A compensare dei bassi prezzi praticati - spiega Marbach - saranno [illegible]munque i futuri fatturati». Quanto valgono, infatti, le centinaia di comparsate televisive che abbiamo subito negli ultimi mesi dei principali sondaggisti, in un implacabile *trip* autoreferenziale?

Tutto ciò, alla fine, non soltanto scredita la statistica - che già sarebbe [illegible] fatto grave - ma pone alcuni problemi di democrazia: secondo il Censis, «nel contesto di spinte e tensioni di tipo neoplebiscitario, la presa diretta (il sondaggio politico) viene assunto come surrogato della lenta quanto faticosa mediazione degli interessi sociali e quindi come supporto funzionale al processo di decisione politica». Tanto che il presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldas[illegible], ha posto come «un'esigenza costituzionale e della democrazia pretendere che ci sia una vigilanza organizzata. Occorrono norme che facciano sì che le indagini a campione garantiscano l'opinione pubblica, che i dati offerti siano veritieri, che non rischino di falsificare la discussione che sta alla base della democrazia».

In America, s'è aperto recentemente un dibattito, [illegible] cui hanno riferito Paolo Passarini sulla *Stampa* e Furio Colombo sulla *Repubblica*, sulla sociologia da buttare, perché ormai schiacciata dalla statistica: le ricerche di mercato per le imprese, i sondaggi su tutto, il flusso continuo di *instant* [illegible]*logy* numerica. Anche se lì, quasi sempre, si tratta di numeri buoni, sfornati con i crismi della scientificità e dell'eticità. Pensate allora come stiamo messi noi in Italia, dove capita che la cattiva sociologia - alibi di molti sondaggi fasulli - rischia di uccidere la statistica o, quantomeno, che [illegible] statistica [illegible] e getta [illegible] quella [illegible].

Alberto Statera

[illegible]

Le esportazioni saranno ridotte del 20 per cento

Il Brasile congela il caffè per far [illegible] i prezzi

RIO DE JANEIRO. Il Banco Do Brasil ha annunciato ieri che nei prossimi giorni [illegible] ridotte [illegible] esportazioni di caffè allo scopo [illegible] ottenere un aumento dei prezzi.

Tale misura, come si precisa in un comunicato, adempie [illegible] quanto è stato stabilito nella recente riunione dei Paesi produttori. In un primo tempo gli imbarchi [illegible] diminuiti del 20 per cento affinché il prezzo internazionale per [illegible] libbra (553 grammi) di caffè in grano raggiunga una quotazione di 1,65 dollari.

In un [illegible] tempo le esportazioni saranno ridotte del 10 per [illegible] per consentire che il prezzo salga ad 1,80 dollari. Gli stock [illegible] caffè accumulati saranno poi esportati liberamente quando la quotazione supererà gli 1,90 dollari.

Secondo le previsioni del ministero dell'Industria e del Commercio il raccolto di caffè, che [illegible] cominciando in questi giorni, [illegible] nel 1995 [illegible] circa 12,7 milioni di sacchi. In pratica [illegible] la metà di quanto si prevedeva [illegible] 1994, prima delle gelate e della siccità che hanno colpito la maggior parte delle piantagioni del Paese.

E se le gelate hanno colpito duramente le piantagioni del Brasile e anche della Colombia, gli effetti si scateneranno sulla tavola di tutti noi, al momento del caffè mattutino e si faranno sentire al bancone del bar, levando [illegible] po' di gusto al rito della tazzina.

I prezzi del caffè, d'altronde, salgono in tutto il mondo, e possiamo dunque consolarci. In America il caffè ruba al petrolio la qualifica di «oro nero». Un espresso a stelle e strisce, infatti, costa oltre 5 mila lire. In Russia, poi, le cose van[illegible] ancora peggio: un espresso vale oltre 7 mila lire.

[r. n. s.]

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il dollaro debole trascina di nuovo la lira a quota 1170 sul marco tedesco

Il G7 [illegible] [illegible] all'emergenza lavoro

Al vertice di Halifax si parlerà anche di cambi

ROMA. La Russia non [illegible] ammessa come ottavo membro nel G-7, tra i Sette grandi dell'economia, ma una nuova sigla, P-8, è stata inventata per contentare [illegible] Boris Eltsin. Gli otto politici si riuniranno a Halifax in Canada la settimana prossima, a ruota del consueto vertice annuale dei capi di Stato e di governo del G-7. Tra le questioni più importanti da discutere tra i Sette ci sono ovviamente i cambi (ieri il dollaro è [illegible] [illegible] calato, trascinando con sé [illegible] lira che in serata [illegible] è avvicinata a 1170 per marco tedesco) e la maniera [illegible] evitare nuove [illegible] finanziarie tipo Messico (sono state [illegible] [illegible] questo genere a colpire il dollaro ieri, spingendolo a 1,406 sul marco).

La notizia inattesa è che si parlerà ancora di occupazione, di creare posti di lavoro. I Sette, pur soddisfatti della crescita economica che si [illegible] realizzando nel mondo, si [illegible] convinti che essa non ridurrà [illegible] molto il numero dei disoccupati. Sono stati soprattutto Bill Clinton, il nuovo presidente francese Jacques Chirac, e Lamberto Dini a voler inserire questo argomento nell'agenda. [illegible] ricette elaborate in precedenti occasioni, come il vertice sull'occupazione a Detroit nel '94, non sono state sufficienti. Un altro vertice speciale si terrà nella primavera prossima in Francia.

[illegible] cambi si confermerà l'impegno a cooperare (dopo i massicci interventi concordati a sostegno del dollaro il 31 maggio) e si affermerà che le attuali parità tra le monete «non aiutano» (are *unhelpful*, nel testo del comunicato finale che già si sta preparando) la crescita economica. L'Italia, che teme i rancori della Francia e della Germania per la lira troppo sottovalutata, è contenta che nel comunicato si deprechino eventuali misure lesive della libertà [illegible] commercio internazionale invocate da alcuni per compensare gli effetti dei cambi distorti.

Per evitare nuovi casi Messico [illegible] il G-7 discuterà la riforma del Fondo monetario internazionale. C'è [illegible] iniziativa degli Usa ma le resistenze di Germania [illegible] Gran Bretagna non sono scomparse. Il comunicato raccomanderà la creazione di un sistema [illegible] individuare le crisi prima che scoppino. Forse il Fmi venderà una parte del suo oro per aiutare i Paesi poveri. Ma si discute sull'opportunità di istituzionalizzare aiuti come quelli dati al Messico, per paura [illegible] che spingano alcuni Stati a comportarsi in [illegible] irresponsabile. «Beh, io non credo che per dissuadere [illegible] gente dal fumare o [illegible] [illegible] abolire i pompieri» insiste, polemico, il sottosegretario al Tesoro Usa Larry Summers.

[s. l.]

Per le opere pubbliche 46 mila miliardi. Part-time e lavoro flessibile: domani le nuove norme

Il governo riapre il «cantiere-Italia»

Pronto il piano da 200 mila posti

[illegible]. Il governo è pronto a riaprire il [illegible] Italia» attivando 46 mila miliardi rimasti congelati nelle secche delle procedure e dei contraccolpi [illegible] «tangentopoli». Sarà questo il cavallo di battaglia per dare una forte spinta all'economia e alla lotta contro la disoccupazione, ma subito affronta alcune questioni di [illegible] emergenza nell'intento di creare al più presto almeno 200 mila posti di lavoro. Le norme più urgenti saranno attuate con decreto-legge, mentre una serie di modifiche del mercato del lavoro saranno affidate a un disegno di legge che seguirà corsie preferenziali in parlamento.

Il «pacchetto» [illegible] misure, predisposte dal ministro del Lavoro Treu, è stato esaminato ieri sera in un «vertice» a Palazzo Chigi, presieduto da Dini, tra i ministri competenti, la Confindustria e i sindacati. Gli [illegible] già [illegible] indifferibili saranno approvati domani dal Consiglio dei ministri: fra questi, un decreto legge che assicura, comunque, la continuità di un sostegno economico in attesa che parta il progetto di impiego nei lavori socialmente utili per i 54 mila lavoratori della Campania e soprattutto di Napoli, che al 31 maggio scorso hanno perso il trattamento di mobilità.

I dettagli del provvedimento saranno verificati oggi in un incontro al ministero del Lavoro [illegible] me ai rappresentanti della Gepi, dell'Eni-Sud e della Spi, mentre per mercoledì è stato [illegible] un altro «summit» sulla [illegible] di crisi e la politica dei redditi.

Le prime [illegible] dei sindacati [illegible] state favorevoli, mentre la Confindustria [illegible] giudicato le misure predisposte «insufficienti» a risolvere tutti i problemi presenti. Occorrono consistenti interventi di natura normativa, finanziaria e istituzionale per rilanciare occupazione e investimenti. E' facile prevedere difficoltà e ostacoli.

Per decreto legge dovrebbero essere attuate le nuove misure per il collocamento, l'assistenza al senza lavoro, le agevolazioni alla riassunzione dei dirigenti espulsi dagli uffici negli ultimi 2/3 anni. In particolare:

Collocamento. Il datore di lavoro potrebbe procedere d'ora in avanti direttamente alle assunzioni, registrando contestualmente il nuovo entrato nel libro matricola aziendale e comunicando entro 5 giorni alla sezione circoscrizionale l'assunzione avvenuta. Questo adempimento potrà anche essere svolto dall'associazione imprenditoriale territoriale di riferimento.

Assistenza al senza lavoro. Verrà sensibilmente «velocizzato», attraverso l'applicazione del principio del silenzio-assenso delle commissioni regionali, l'iter di perfezionamento dei progetti riguardanti lavori socialmente utili per assicurare subito [illegible] sostegno economico a [illegible] è rimasto [illegible] lavoro ed ha esaurito (come nel caso di 54 mila della Campania) [illegible] trattamento di mobilità. Però l'accettazione di un impiego a questi [illegible] sarà la condizione per mantenere [illegible] forma di assistenza [illegible] pari, in sostanza, al trattamento di cassa integrazione.

[illegible] Sarà stimolato [illegible] varie forme per arrivare a un [illegible] lavoratori a tempo parziale, rispetto all'attuale [illegible]. Verrà adoppiato tra tipo «rigido» [illegible] tivato e tipo «flessibile» [illegible] nerato. Una quota del Fondo per l'occupazione sarà riservato [illegible] fondo che favoriranno il part-time per aumentare l'occupazione o contenere le eccedenze. I contratti saranno meno onerosi.

Apprendistato. Si prevedono un tetto [illegible] minimo di 140 ore annue e la semplificazione delle regole [illegible] ricorso in azienda per giovani studenti e per disoccupati. Non si instaureranno contratti, ma «ingaggi a scopo formativo».

Imprenditoria giovanile. [illegible] finanziata la Società per l'imprenditorialità giovanile, già creata con recente decreto, per incentivare l'impegno degli imprenditori giovani nel Mezzogiorno.

Con il normale disegno di legge, invece, verrà data soluzione a molte altre questioni, fra le quali: l'introduzione del lavoro interinale alla francese (da una società fornitrice può essere «affittato» [illegible] lavoratore in tutti i casi in cui è consentito un [illegible] a termine), l'ampliamento delle possibilità di definire contratti a tempo determinato (vi rientrano anche i lavoratori dello spettacolo), l'introduzione di «contratti weekend» per lavoratori impiegati soltanto il sabato e la domenica. Una rivoluzione insomma.

Gian Carlo Fossi

LA [illegible] DEL LAVORO
DATI IN MIGLIAIA '93 [illegible]

19.596 19.898 — NON FORZE [illegible]
2.282 2.559 — PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE
21.878 [illegible] — TOTALE PERSONE CHE NON LAVORANO
20.339 20.0[illegible] — OCCUPATI

NON FORZE DI LAVORO: CHI NON LAVORA E NON CERCA LAVORO, CIOÈ PENSIONATI, CASALINGHE, STUDENTI, CHI HA SMESSO DI CERCARE UN LAVORO

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE: DISOCCUPATI E GIOVANI IN CERCA DELLA [illegible] OCCUPAZIONE

	OCCUPATI	NON FORZE DI LAVORO
NORD OVEST	5.945	5.036
NORD EST	4.377	3.403
CENTRO	3.998	3.804
SUD	5.795	7.725

Il ministro del Lavoro Treu. Domani il governo varerà il piano [illegible] l'occupazione

[illegible] CONFINDUSTRIA [illegible]

«Investimenti in ripresa»

ROMA. Andamento positivo per gli investimenti dell'industria nel primo trimestre '95. Lo rileva la Confindustria nell'analisi mensile e ricorda [illegible] buon andamento sia della produzione industriale, che nei primi 5 mesi dell'anno è cresciuta di circa l'8%, [illegible] delle vendite e degli ordini. Quanto agli investimenti, c'è da registrare il «forte afflusso» di nuovi ordini registrato nelle macchine per la lavorazione del legno e dall'Ucimu, l'associazione costruttori di macchine utensili. Il ricorso alla c[illegible] integrazione si conferma in costante diminuzione (nei primi 4 mesi '95 la riduzione è stata del 33,9%) mentre i prezzi delle materie prime in lire sono diminuiti a maggio (per [illegible] prima volta da ottobre) del 4,1% rispetto al mese precedente. [r. e. s.]

[illegible] FLASH

Peugeot-Citroën avrà la sua banca

Peugeot-Citroën ha ricevuto dal comitato degli istituti di credito l'ok per trasformare in banca la Psa Finance Holding, controllata al 100%. La società in questione controlla una serie di filiali finanziarie in 10 Paesi europei che offrono una gamma di servizi finanziari alla clientela.

[illegible] Assicurazioni [illegible] personale

Il gruppo Fondiaria ha avviato un piano di licenziamenti aggressivo che prevede l'immediata espulsione di 1057 lavoratori in tutta Italia. Così per la Bavaria [illegible] previsto [illegible] licenziamento [illegible] dei dipendenti.

[illegible] dice sì [illegible] mozzarella irlandese

La commissione europea ha autorizzato la Gran Bretagna a contribuire [illegible] fondi nazionali alla costruzione in Irlanda [illegible] Nord [illegible] un impianto [illegible] produzione [illegible] mozzarella per un investimento complessivo di circa 80 miliardi di lire.

Vicino il passaggio della Maa alla Sai

E' agli sgoccioli la vendita delle attività assicurative della [illegible] alla Sai. Sarebbe già stato presentato all'Isvap [illegible] entro lunedì saranno apposte le firme del commissario straordinario Angelo Casò e dei responsabili Sai.

Per 480 miliardi

Banca [illegible] lancia l'Opa su Bonifiche

ROMA. La Banca [illegible] Roma conclude l'operazione Bna con un'offerta pubblica di acquisto sul capitale residuo di Bonifiche Siele, la finanziaria [illegible] controllo della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

L'Opa scatterà il [illegible] giugno, per concludersi il 25 luglio, sul 46,77% (circa 12 milioni di azioni) delle ordinarie ed il 62,98% (5 milioni e [illegible] mila azioni) delle risparmio, non convertibili dell'emittente.

Sono i pacchetti [illegible] in possesso della Banca di Roma che lo [illegible] ha acquisito dal conte Auletta Armenise [illegible] 53,23% delle ordinarie e il 36,9% delle risp[illegible]. La banca guidata da Pellegrino Capaldo e Cesare Geronzi ha pubblicato ieri l'annuncio sui principali quotidiani ed ha fissato il prezzo: [illegible] mila lire per le ordinarie e 7500 per le risparmio.

Il prezzo di Opa, per tutti i titoli, è identico a quello pagato per il pacchetto di maggioranza e si confronta con un contenuto patrimoniale netto di 13.389 lire per l'azione ordinaria e [illegible] 2789 lire per la risparmio, con un valore medio di borsa, nel periodo dicembre '94-maggio '95, di 29.602 e di 5950 lire.

Il gruppo Banca di Roma è dunque disposto a sborsare [illegible] miliardi di lire che, aggiungendosi ai 523 già dati al conte Auletta, porteranno il costo dell'operazione a 1003 miliardi.

Le motivazioni parlano innanzitutto di rafforzamento della presenza, anche per accrescerne la capacità competitiva a livello [illegible] nazionale che internazionale. [illegible] è previsto anche «uno stretto collegamento con [illegible] b[illegible] acquisito per conseguire economie di scala e razionalizzazioni oltre ad una maggiore presenza nel campo agro-alimentare». [r. e. s.]

Italia maglia nera nei servizi. A cambiarli ci pensa Confindustria

Lo Stato a scuola dai privati

Premi ai manager più innovativi

ROMA. Se non è proprio «maglia nera» poco ci manca: l'Italia è solo cinquantesima nella classifica mondiale per la qualità dei servizi al pubblico. Questo poco lusinghiero risultato emerge dalle statistiche dell'Ocse, che aggiunge un dato altrettanto preoccupante: nell'ultimo decennio lo standard della nostra amministrazione pubblica non è migliorato affatto, mentre la qualità è cresciuta del 40 per cento in Giappone, del 20 in Francia e Germania.

Come rimediare, allora, alle disfunzioni della macchina burocratica? Ci provano, insieme, il ministero della Funzione pubblica e la Confindustria con una serie di iniziative presentate ieri dal ministro Franco Frattini e dal vertice dell'associazione imprenditoriale, il presidente Luigi Abete, il vicepresidente Carlo Callieri, il direttore generale Innocenzo Cipolletta, che con un protocollo d'intesa hanno formalizzato un'inedita forma di collaborazione pubblico - privato.

Quattro le iniziative che verranno realizzate nei prossimi mesi. La prima, e anche la più singolare, è l'istituzione di un Premio annuale per l'innovazione e la qualità nell'amministrazione pubblica. Al concorso potranno partecipare i più efficienti fra gli oltre centomila uffici dell'amministrazione pubblica, quelli che avranno presentato i progetti migliori sotto l'aspetto tecnologico e organizzativo, oppure che avranno adottato il metodo più indovinato, ad esempio, per sveltire le pratiche, per dare una risposta sollecita alle richieste del pubblico. Insomma che, in clima di competitività, saranno riusciti a svecchiare l'elefantiaca macchina della burocrazia, con progetti orientati ai clienti» caratterizzati da criteri di economicità e di partecipazione del personale.

Ma, ed è un altro aspetto curioso dell'iniziativa, potranno essere anche gli utenti, singoli cittadini o associazioni di consumatori, a segnalare per questo concorso gli uffici secondo loro più efficienti. I premiati, dieci dirigenti dell'amministrazione, parteciperanno a corsi di aggiornamento gestionale promossi dalla Bocconi.

La seconda iniziativa consiste in un progetto di «Semplificazione dei procedimenti amministrativi» al quale Confindustria contribuirà con la sua esperienza diretta di fruitore per snellire gli interminabili labirinti burocratici. La terza, poi, prevede stages dei dirigenti pubblici presso oltre un centinaio di aziende private. Infine verrà istituito nel prossimo autunno, insieme da Confindustria e dalla Scuola superiore di amministrazione pubblica, un vero e proprio Master, per dirigenti della amministrazione pubblica e manager di imprese private medio-grandi che abbiano frequenti rapporti con la burocrazia statale. [p. pal.]

FINANZA

Suez tratta con Pinault

PARIGI. La Compagnie de Suez ha confermato ieri mattina l'esistenza di «contatti preliminari» tra il presidente Gerard Worms e François Pinault, capo dell'omonimo gigante di distribuzione Pinault-Printemps-La Redoute (Ppr), in vista di uno scambio di partecipazioni che vedrebbe Suez in posizione di principale azionista di Ppr e François Pinault azionista di riferimento di Suez, con una quota di capitale del 20%. E' stato però precisato che per il momento «non è in corso alcun negoziato». Identica la reazione del presidente e direttore generale di Ppr, Pinault, per il quale il negoziato «non è ancora in stadio avanzato». L'informazione, rivelata dalla stampa, ha fatto balzare le Suez alla Borsa di Parigi. Tre quarti d'ora dopo l'apertura erano balzate del 4,33%.

La società torinese è salita al secondo posto

Locat, boom del leasing contratti per 900 miliardi

TORINO. La Locat, società di leasing della quale La Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto San Paolo ed il Credit posseggono rispettivamente il 22,8%, ha reagito bene alla crisi del mercato collocandosi al secondo posto tra le concorrenti del settore. «Ciò è stato possibile - ha detto l'amministratore delegato Rosario Corso - perché abbiamo affinato la nostra tecnica di permanenza sul mercato che ha visto moltissime società non reggere alla crisi».

«Sotto la spinta della volontà degli imprenditori di proseguire nella politica degli investimenti - ha sottolineato il presidente, Aldo Polinetti - anche il settore del leasing ha registrato un incremento valutabile nella misura del 16% circa sui dati globali del 1993».

«La Locat - ha precisato il dottor Polinetti - ha supportato la propria clientela per un valore di beni pari a 906 miliardi per 4408 contratti perfezionati a fronte di domande pervenute per 2800 miliardi, con un incremento del 22% sugli ottimi risultati del 1993».

La maggiore performance è stata conseguita dalla Locat nel leasing strumentale con 572 miliardi, ben seguita dal leasing immobiliare grazie all'effetto della legge Tremonti.

Il direttore generale, Gianfranco Maffei, ha sottolineato il forte calo delle sofferenze grazie alla decisione di molti clienti di accettare un piano di rientro. Grazie a questo fattore si è dimezzato il numero di clienti con i quali si era aperto un contenzioso. E' stata annunciata anche l'apertura di una nuova filiale a Parma, la decima della società torinese nell'Italia centro-settentrionale.

Il periodo estivo varia da tre a 4 settimane

Fiat, accordo sulle ferie A fine mese la verifica

TORINO. Accordo fatto tra Fiat e sindacati sul calendario delle ferie estive dei lavoratori degli stabilimenti dell'auto.

Nell'incontro tenutosi ieri all'Unione Industriale di Torino, le parti hanno concordato un periodo di ferie di quattro settimane consecutive per la maggior parte dei lavoratori, tre settimane consecutive ad agosto ed una quarta, a fine anno, ricorrendo all'utilizzo di tre giorni di ferie per il ponte di Natale, per alcune lavorazioni (Punto, parti di meccanica e di presse, Rivalta carrozzeria). Fim-Fiom-Uilm e rappresentanze sindacali unitarie, al termine della riunione, hanno affermato di considerare la sigla dell'accordo «il punto d'arrivo di un proficuo lavoro svolto nei singoli settori» ed hanno ricordato che nell'intesa c'è l'impegno dell'azienda a verificare la sua corretta applicazione, a livello di stabilimenti, con specifici incontri.

Fiat e sindacati, al termine della trattativa odierna, hanno fissato un incontro per il 27 giugno, sempre a Torino, riguardante l'andamento produttivo dell'azienda con le relative, eventuali, conseguenze a livello occupazionale.

«Questa intesa - ha commentato al termine dell'incontro con la Fiat il segretario nazionale della Fismic, Giuseppe Cavallito - è maturata attraverso il confronto in tutti gli stabilimenti tra sindacato ed azienda, un confronto che proseguirà per ricercare soluzioni gestionali volte ad ampliare la popolazione interessata alla fruizione delle 4 settimane di ferie consecutive, compatibilmente con le esigenze di carattere produttivo ed organizzativo».

A San Siro, Chiappucci sfida un cavallo

[illegible] Singolare sfida di beneficenza a mezzanotte nell'ippodromo di San Siro. Claudio Chiappucci (foto) sfida sul mille metri la trottatrice di cinque anni Peace Kronos, guidata da Enrico Dall'Olio. Il ricavato della manife[illegible] sarà devoluto al centro ippoterapico dell'ospedale milanese di Niguarda. [illegible] è la prima volta che un uomo, a piedi o in bicicletta, sfida un cavallo. Tre i protagonisti di epiche sfide il leggendario William Cody, alias Buffalo Bill (ma in sella a un cavallo contro un ciclista), Owens e, in tempi più recenti, undici [illegible]ni fa, Francesco Moser, che battè proprio sull'anello [illegible] San Siro il sauro Lanson, guidato da Sergio Brighenti. Il tentativo di Chiappucci non è facile: sui mille metri un trottatore è in grado di esprimersi a una media di oltre 50 km orari e [illegible]trebbe sfruttare il maggior scatto iniziale per [illegible] un [illegible]io poi difficilmente colmabile. Peace Kronos, una cavalla di ottima qualità, è però reduce da [illegible] brutta prestazione nel Gran Premio Campo di Mirafiori, sabato a Torino. Peace Kronos gareggerà lungo lo steccato della pista, Chiappucci percorrerà invece una corsia più esterna, liberata dalla sabbia per aumentare l'aderenza dei sottili tubolari della bicicletta sul fondo dell'anello milanese.

OGGI IN TV

- 7,00 Sportscenter — Tele + 2
- 12,00 Studio sport — Italia 1
- 13,30 Tmc sport — Tmc
- 14,10 **Basket.** Finale Nba, gara 1 Orlando Magic-Houston Rockets (repl.) — Tmc
- 14,45 **Football americano.** Lega europea: Amsterdam-Londra — Tele + 2
- 15,00 **Basket.** Da Birmo: qual. Europei femm., Italia-Lituania — Raitre
- 15,30 **Tennis.** Roland Garros. A seguire, calcetto, Roma-Lazio, tiro arco — Raitre
- 18,30 **Hockey.** Nhl, Chicago-Detroit — Tele + 2
- 18,10 Sportsera — Raidue
- 18,20 Tmc [illegible] — Tmc
- 19,00 Kickoff, camp. italiano football — Tele + 2
- 19,50 Studio sport — Italia 1
- 20,15 Tg 3 Lo sport — [illegible]
- 20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
- 20,35 **Atletica.** Da Roma: Golden Gala — Tmc
- 21,30 **Hockey ghiaccio.** Nhl, finali New Jersey-Philadelphia — Tele + 2
- 21,40 Speciale Mai dire gol — Italia 1
- 22,35 **Atletica.** Da Roma, Golden Gala — Raitre
- 23,00 **Calcio.** Inghilterra-Svezia — Tmc
- 23,00 **Tennis.** Roland Garros (sint.) — Tele + 2
- 0,35 Italia 1 Sport — Italia 1
- 1,30 **Tennis.** Da Parigi: Roland Garros (sintesi) — Tmc

Coppa Italia: ai bianconeri il primo round sul Parma, domenica si assegna il trofeo

Juve, può bastare il gol di Porrini

Bucci e Dino Baggio si ostacolano e il difensore trova la rete decisiva

[illegible]		1
RAMPULLA	6	
(25' st SQUIZZI)	6,5	
FERRARA	6,5	
ORLANDO	6,5	
TORRICELLI	6,5	
PORRINI	6,5	
SOUSA	6	
(35' st FUSI)	sv	
DI LIVIO	7	
DESCHAMPS	5,5	
(16' st MAROCCHI)	6	
VIALLI	6	
DEL PIERO	6,5	
RAVANELLI	6	
All.: LIPPI	6,5	

PARMA		0
BUCCI	7	
MUSSI	6,5	
DI CHIARA	7	
MINOTTI	6	
APOLLONI	6	
COUTO	6	
BRANCA	6,5	
BAGGIO D.	5	
(37' st ASPRILLA)	sv	
CRIPPA	6,5	
ZOLA	5,5	
PIN	6,5	
(31' st FIORE)	sv	
All.: SCALA	6,5	

Arbitro: AMENDOLIA 7

Reti: 10' pt Porrini. **Ammoniti:** 17' st Sousa, 31' st Crippa, 47' [illegible]. **Spettatori:** paganti 33.840, incasso 1.184.407.000

Entusiasmante tiro al bersaglio: palo di Orlando, traversa di Zola, almeno quattro prodezze del portiere Bucci e poi tre grandi occasioni sbagliate a porta vuota dagli emiliani

TORINO. Mai come questa volta, il Parma è stato vicino alla Juve: se non, addirittura, superiore. Eppure la rete di Porrini, nel ricordo, fresco fresco, degli eurogol di Baggio2, costituisce un formidabile scudo in vista della rivincita al Tardini, in programma domenica e decisiva per l'assegnazione della Coppa Italia. Sotto gli occhi (nostalgici? livornesi?) di Roberto Baggio, si dipana un entusiasmante tiro al bersaglio, scandito da un palo di Orlando, una simil-traversa di Zola, almeno quattro grandi parate di Bucci e tre reti, diconsi tre, «mangiate» dai parmigiani a stomaco e porta [illegible] (Zola, Pin, ancora Zola).

Introdotta da [illegible] colpo di kalashnikov di Vialli, la partita scorre vibrante, equilibrata, [illegible]ca di spunti. Il gol con il quale, al 10', la Juve sblocca il risultato è parente stretto di quello di Dortmund. Angolo di Del Piero, dormita del portiere, capocciata di Porrini. Il Parma potrebbe pareggiare poco dopo, al 13', sugli sviluppi di una punizione di Zola che sfugge al radar di Rampulla, più fortunato, e abile, sulla successiva incornata di Crippa, pescato in mischia da Apolloni.

Al quinto set, non ci possono più essere segreti, fra Lippi e Scala. E difatti non ce ne sono: 4-3-3 contro 5-3-2, Del Piero in agguato fra Vialli e Ravanelli, Couto, Minotti e Apolloni in perenne stato di allarme, come, sull'altro fronte, Torricelli, Ferrara, Porrini e Orlando [illegible] appena Mussi a destra, Pin al centro, Di Chiara a sinistra stimolano Zola e Branca. Per mezz'ora, più Juve. Nell'ultimo quarto d'ora, più Parma. Il logorio di una stagione estenuante emerge dagli errori nei passaggi (Sousa, per esempio), dalla tendenza ad allungarsi, dall'alto [illegible] palle perse.

Il taccuino sfrigola. Al 21', Vialli smarca di tacco Del Piero, la cui parabola scavalca di un niente Ravanelli. Al 22', su corner di Orlando, il Leone Pelato «cicca» dal cuore dell'area. Al 23', azionissima Vialli-Ravanelli (che cincischia)-Del Piero-Ravanelli, bolgia, pericolo. Deschamps morde Baggio2, Di Livio si sdoppia fra Di Chiara, sempre puntuale nelle incursioni, e Crippa. Un ruzzolone di Orlando, al 24', pone Zola a tu per tu con Rampulla, la sortita del quale non brilla certo per efficacia. Il Tamburino batte a rete a porta vuota: ma dalla linea fatale spazza Torricelli.

Il Parma incassa e riparte. Rischia grosso al 31', quando Bucci devia in tuffo una stoccata di Ravanelli, a capo di una ficcante trama Ferrara-Di Livio, e addirittura l'osso del collo quattro minuti più tardi, allorché una punizione di Orlando viene rintuzzata dal portiere con l'ausilio del palo. Ma [illegible] 40', ricca l'orchestra [illegible] maestro Nevio: Pin è splendido a liberare Branca sul filo del fuorigioco, ma non altrettanto «spietato» nel centrare la porta, del tutto sguarnita, sulla disperata respinta di Rampulla. Mutilata com'è, senza Peruzzi, Carrera, Kohler, Tacchinardi, Jarni e il Codino, la Juve concede più spazio e più occasioni di quante ne abbia concesse nelle precedenti sfide. E così la ripresa comincia nel segno di Zola, piatto destro a lato di una spanna (da un'idea di Branca). Rampulla [illegible] acciacca nell'immolarsi [illegible] Crippa. L'andatura rimane sostenuta, soprattutto in rapporto alla spesa energetica stagionale di entrambi gli equipaggi. Il Parma è più lucido e più compatto. Direttamente su calcio d'angolo, Zola coglie lo spigolo della traversa, quindi è Di Livio ad anticipare in extremis Crippa, stimolato da un'avanzata di Mussi.

La Juve si aggrappa al cuore, ai nervi, al mestiere. Marocchi avvicenda un Deschamps in riserva. Bucci vola su un sinistro esplosivo di Del Piero e poi intercetta, di puro istinto, un colpo di testa di Ferrara. A centro campo si aprono voragini. La «diga» di Ravanelli e Vialli fa acqua. Partita spumeggiante. Bucci, strepitoso, si oppone anche a una staffilata di Marocchi. Quello che succede al 25' ha dell'incredibile: Rampulla pasticcia con e su Di Chiara, palla a Zola, porta vuota, rasoiata fuori bersaglio. E tre. Rampulla si arrende. Dentro Squizzi. E poco ci manca che, [illegible] da un missile di Couto, Amendolia non debba cedere la bacchetta a Beschin. Il Parma preme. Fiore rileva Pin, contuso, Fusi rimpiazza Sousa, sfinito. E, al 37', è il turno di Asprilla, per D. Baggio, fischiatissimo. Squizzi si guadagna la pagnotta bloccando un rasoterra di Fiore e sventando, in uscita, un tiro di Branca, imbeccato da Zola. E', questo, l'ultimo falò di un contesa divertente, appassionante e molto cavalleresca. Decisione al Tardini, domenica sera, dopo i referendum.

Roberto Beccantini

L'esultanza di Porrini dopo il gol che ha dato la vittoria ai bianconeri. In alto, primo piano del difensore. A fianco, Del Piero

Luca Vialli ha offerto come sempre una generosa prestazione

Di Livio il sette polmoni

Orlando, che piacevole riscoperta

[illegible] Il modo in [illegible] si proietta fuori porta dà i brividi (al 13' su cross di Zola che crea un'azione da gol, poi catapultandosi in ritardo per due volte sul sardo che per poco non infila la porta vuota). E' nel suo stile di portiere avventuroso, alla sua età non cambia. Ma è bravo a recuperare quando [illegible] l'aspetti. Salva su Branca che gli arriva davanti, solo. Gioca la ripresa con la sinistra fuori uso per uno scontro, esce e dubitiamo che recuperi per il ritorno. (Dal 25' st **Squizzi 6,5**: salva su Branca)

FERRARA 6,5. Buona prestazione. Conosce Zola quanto suo fratello e se gli capita a tiro lo blocca inesorabilmente. Con Branca la mette sul fisico. Come usano i centrali Lippiani tenta anche il gol di testa su azione dall'angolo, Bucci si trova la palla sui pugni.

[illegible] Migliora tranne che nella precisione del passaggio lungo. Lancia in verticale, tenta il tiro: ha un sinistro insidioso e lo prova al 35' quando colpisce il palo su punizione.

TORRICELLI 6,5. Difensore a destra, frena Crippa o Di Chiara, tempo[illegible]na con gen[illegible].

PORRINI 6,5. Un gol di Coppa, come a Dortmund. Questa volta il colpo di testa gli è più facile perché Bucci e Dino Baggio lo favoriscono: sfrutta con prontezza. In difesa fa il suo.

SOUSA 6. Avverte il peso di una stagione logorante come non gli capitava in Portogallo, dove il campionato si decide in 6 partite e il resto è vacanza. Si muove ma non ha più l'intuizione dei mesi scorsi, recupera meno palloni e ne serve con parsimonia. Il gioco della Juve [illegible] risente nel ritmo. (Dal 35' st **Fusi sv**).

DI LIVIO 7. E' dalla sua parte che il Parma ha più energia e lo prende in mezzo con Crippa (più centrale) e Di Chiara che va in sprint sulla fascia. Salva al 16' della ripresa un gol quasi certo di Crippa. Ha 7 polmoni: li usa tutti per spingere l'azione verso Bucci.

DESCHAMPS 5,5. Gioca come su una patinoire, scivola che è un piacere cercando il contrasto che ora gli [illegible] meno. Ha bisogno di riposo. (Dal 16' st **Marocchi 6**).

VIALLI 6. Roba [illegible] fine stagione. Con la lingua penzoloni il Gianlucaccio crea l'occasione migliore al 31' del primo tempo, con mestiere, impegnando Bucci. [illegible] sia lucido lo dimostra una «sciccata» al volo, come gli capita raramente.

DEL PIERO 6,5. Il più dinamico del trio, anche il più fresco dal momento che è stato utilizzato meno. Dal suo piede parte il cross dell'1-0, impegna Bucci da lontano, non riesce però a creare pericoli quando scatta puntando l'uomo. La strada per la riproposizione di un nuovo Baggio è lunga. Ma può farcela.

[illegible] 6. Come Vialli, qualcosina meno. Il Grigio è fatto così, se non sente l'impegno fatica a dare il meglio. Aiuta soprattutto in fase difensiva.

BUCCI 7. Molto [illegible] sul gol si riscatta con interventi scenici ma efficaci sui tiri di Vialli, Del Piero e Marocchi.

MUSSI 6,5. Il Parma si rende pericoloso quando lui scende a destra e Di Chiara lo imita a sinistra. Non trova l'affondo personale in porta come potrebbe.

[illegible] 7. Stesso discorso di Mussi, con più vitalità.

MINOTTI 6. Non ha colore questo suo modo di giocare libero, soprattutto se non avanza a tentare il colpaccio, come ieri sera.

APOLLONI 6. Il colore lui ce l'ha: il rosso fuoco dei capelli. Dicono sia segno di carattere rissoso, un po' ci prova specialmente con Vialli, ma senza esagerare. Non è partita da duri.

COUTO 6. Lo ricordiamo giganteggiare, nonostante il passivo, in campionato. Questa volta si limita a bloccare gli spazi aerei e a sparecchiare in avanti: un interceptor poco animoso.

[illegible] 6,5. Ovunque va, fatica a trovare posto. Eppure ci piace il suo modo di lottare su ogni palla: crea [illegible] paio di pericoli, smarca i compagni. Sbaglia però davanti a Rampulla.

BAGGIO D. 5. Dice il collega Beccantini: sta giocando così male che è pronto per il gol. Esperienza insegna. Invece questa volta non segna, esce tra i fischi. (Dal 37' st **Asprilla sv**: gioca arretrato, quasi non lo si nota).

CRIPPA 6,5. Il più odiato dagli juventini è però un motore indispensabile nella spinta del Parma. Rampulla gli nega il gol.

ZOLA 5,5. Destino amaro nei suoi match con la Juve. Anche questa volta sbarella, con l'aggravante di due occasioni sbagliate a porta vuota (soprattutto nella ripresa).

PIN 6,5. Buon controllore di Sousa, con il suo passetto rapido. (Dal 31' st **Fiore sv**).

L'arbitro AMENDOLIA 7. Incerta solo una decisione su Branca in area, che ci pare giudichi esattamente. Couto lo centra alla testa con un tiraccio poderoso: poi diciamo che i nostri arbitri han la capoccia tenera.

Marco Ansaldo

IL CASO

UN TORMENTONE CHE CONTINUA

Mille bugie attorno a Baggio

Il Milan: «A noi interessa solo Casiraghi»

Più realista Pastorello «Roberto sceglierà tra noi e i rossoneri»

Ormai soltanto più Moggi sostiene che Baggio possa restare alla Juve.

TORINO

ANCORA qualche giorno e poi, forse, il velo di bugie e omertà che avvolge il caso Baggio si solleverà. «Ma non aspettatevi novità lunedì», [illegible] messo le mani avanti il Codino, ieri sera nell'intervallo. Ed è arrivata anche la replica di Umberto Agnelli: «Faccia quello che vuole, ormai [illegible] dipende [illegible]. Mi spiace solo che vada a rinforzare la concor[illegible]. Se non si arriverà a un'immediata soluzione del giallo [illegible] dell'estate, c'è da sperare che almeno si potrà parlare con maggior concretezza del futuro di Robi. Perché, se è [illegible] scontato che lascerà la Juve, non si sa ancora dove andrà.

La rosa dei pretendenti, comunque, si è ulteriormente ristretta. L'Inter, fino a qualche giorno fa in pole position, sembra ormai fuori gioco. Ai tifosi nerazzurri Moratti offrirà Ince, non il Codino. Restano quindi Milan e Parma. Più Milan che Parma, anche se sono arrivate secche smentite che sembrano allontanare Baggio dai berlusconiani. Adriano Galliani, amministratore delegato rossonero, ha spiegato: «Baggio non rientra nei piani di rafforzamento della nostra squadra. Stiamo trattando Casiraghi con [illegible] Lazio e se troveremo un accordo, potremo considerare chiusa la nostra campagna acquisti». Può essere anche questa, come spesso accade nelle trattative complesse, una bugia di comodo: con i referendum in vista, meglio non inimicarsi la tifoseria bianconera... Ma proprio i risultati di domenica potrebbero avere [illegible] peso determinante: un successo del «No» potrebbe trasformarsi in un «Sì» per Roberto Baggio alla corte del Dottore. Infatti, neanche dopo il «grazie no» di Galliani si può escludere che il Codino si vesta di rossonero. Certo, non alle condizioni prospettate dal Milan: 14 miliardi più Eranio. Un dirigente juventino ha commentato: «Ridicolo, non sappiamo che farcene di Eranio».

Ma il Parma non si sente affatto fuori gioco. Il dg Pastorello è [illegible] allo scoperto: «Il giocatore ci interessa. Noi e il Milan siamo sullo stesso piano, perché è un affare che non dipende dalle società, ma dal calciatore. Sarà lui a scegliere e [illegible] sarà una questione prettamente economica. Ha fatto capire che alla Juve non resterà, vedremo cosa farà».

Il Parma pensa di avere buone frecce al proprio arco. Tanzi è pronto a sborsare i soldi del parametro senza troppe incertezze (nell'affare entrerebbe anche Minotti) e inoltre la società emiliana ha validi argomenti per convincere Baggio. A parte l'ingaggio che non sarebbe superiore a quei 2 miliardi che gli offre la Juve, il Parma, attraverso la Parmalat, [illegible] del Codino un testimonial con tutti i vantaggi che il ruolo comporta. Ha spiegato ancora Pastorello: «La Parmalat è in tutto il mondo, presto anche in Cina. Baggio potrebbe diventare il nostro uomo-immagine, con un notevole ritorno per lui e per l'azienda. Questi sono fatti che non ostacolano, ma che aiutano». Ma in serata ecco la dichiarazione del presidente parmigiano Pedraneschi a una radio privata: «Baggio al 90% è del Milan». Depistaggio o resa?

Resta infine la remota ipotesi di un Baggio ancora in bianconero. Moggi è rimasto l'unico a crederci: «Date retta a me, vedrete come andrà a finire, anche se il mio lavoro è sempre più difficile». Grande bugiardo o inimitabile mediatore? E ieri sera, per Baggio presente al Delle Alpi, ancora cori e striscioni: anche la gente non si rassegna.

Fabio Vergnano

Si allunga l'elenco dei bianconeri indisponibili per la difficile gara di ritorno al Tardini

Lippi nei guai: Rampulla e Sousa ko

Umberto Agnelli pensa già al futuro «Del Piero per noi è una garanzia»

A 20' dalla fine Rampulla si arrende ed esce in barella per [illegible] botta al ginocchio: lo sostituirà Squizzi

TORINO. Sul caso-Baggio, dun[illegible]e, Umberto Agnelli volta pagina. Li dentro alle emozioni [illegible] Juve-Parma senza il Codino e la speranze che l'1-0 renda [illegible] dura la trasferta di domenica cerca di guardare al futuro. Che è rappresentato da Del Piero: «E' giovane, non ha mai disputato un campionato intero da titolare. Non sappiamo come reagirà ma siamo convinti del suo valore».

Il ragazzo capisce, ci [illegible] forza: «Sarà militare, io per primo mi rendo [illegible] che non [illegible] facile sia sul piano fisico che psicologico. Ma è meglio giocare di continuo che fare qualche grande apparizione e poi dover rientrare in campo dopo due o tre settimane di [illegible] [illegible].

Esaurito il capitolo riguardante la prossima stagione, che si lega all'addio [illegible] Baggio, ecco l'immediato futuro. Risultato di ieri a parte, è nero. A Parma la Juve potrebbe dover fare a meno di Sousa (oggi radiografia [illegible] malleolo sinistro) e [illegible] Rampulla (ginocchio gonfio per una botta). Tacchinardi e Squizzi i sostituti per domenica. Lippi però ha fiducia: «L'1-0 è un risultato soddisfacente. Non dico buono, come fece Scala dopo l'andata di Coppa Uefa, [illegible] mi auguro che vada a finire come [illegible]r loro a Milano. [illegible] sicuro che pure noi sapremo segnare una rete».

L'analisi [illegible] tecnico juventino: «Una partita combattuta con qualche errore [illegible] troppo dovuto alla stanchezza. Ma abbiamo dimostrato di avere [illegible] molta fame di vittorie. Ci stavano un paio di gol nostri in più, ma in verità pure una rete loro. Anche a Parma butteremo in campo le forze residue. La Juve farà la sua partita. Come sempre. Se non abbiamo segnato di più è anche stato per la bravura di Bucci e per un po' di sfortuna. [illegible] quando abbiamo [illegible]pito [illegible] palo con Orlando. Ancora una volta, contro il Parma in Coppa, abbiamo raccolto [illegible]no di quanto seminato. Ma quando il portiere avversario si mette in evidenza non posso che sottolineare i [illegible]i della mia squadra».

Porrini bomber. [illegible]' il terzo gol stagionale. Il primo non figura, annullato dal 3-0 a tavolino con i bulgari del Cska Sofia, il secondo nelle semifinale - sempre in Uefa - con il Borussia Dortmund. «Forse quello fu più bello, ma questo potrebbe rivelarsi più importante - dice Porrini - se è vero, come dimostrato dal match europeo, che il minimo vantaggio può bastare a definire la sfida con il Parma. Noi comunque andremo al Tardini per [illegible]. Io [illegible] [illegible]ico di aver dimostrato che l'anno scorso certe chiacchiere sul mio conto (si diceva che furono 11 miliardi spesi male, ndr) erano infondate. Ringrazio Ravanelli per aver detto che sono il miglior stopper d'Italia».

Già, Porrini segna e «Penna bianca» resta a secco. Come il compare d'attacco, Vialli. Gianluca non parla, ha fretta. Fabrizio dice: «Non siamo alla frutta, certamente bisogna rivedere i calendari di questa Coppa Italia. Difficile giocare al massimo dopo avere speso [illegible] [illegible] in campionato e in Europa. Comunque la Coppa Italia non ci sfuggirà». Fuggirà, invece, Baggio, il grande assente: «Tutti i tifosi - conclude Ravanelli - vorrebbero che restasse, ma sono problemi che Robi deve risolvere [illegible] la società».

Franco Badolato

[illegible] in piedi, rimonteremo

«Abbiamo sbagliato tanto ma il discorso è aperto» Dino Baggio se ne va infuriato per la sostituzione

TORINO. «Siamo caduti [illegible] piedi. E possiamo ribaltare il risultato». Scala non ha appunti da muovere ai suoi, alla fine di quella che considera la più bella partita disputata dagli [illegible]iliani nella infinita sfida contro la Juve.

Spiega il tecnico: «Abbiamo concluso la partita con molte energie e questo è un buon segno in vista della gara di ritorno. Il punteggio di 0-1 è il più difficile da rimontare, ma [illegible] anche colpa nostra perché abbiamo sbagliato troppi gol. La Ju[illegible] è partita benissimo, [illegible] passata in vantaggio sfruttando [illegible] nostro pasticcio difensivo, poi ha [illegible] altre [illegible]. Ma a conti fatti il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto».

Sembra una coppa svuotata di significato. Ammette Scala: «Purtroppo sia [illegible] che la Juve siamo già in Europa e così questa doppia sfida offre pochi stimoli. Ma cercheremo comunque di onorare l'impegno».

Bucci è stato l'erre della [illegible]rata. Parate decisive, soltanto quell'errore iniziale a macchiare una prestazione perfetta. Commenta: «Mi sono scontrato con Baggio in uscita, capita. Per il resto è normale avere tanto lavoro quando giochi contro la Juve. Visto come è andata l'ultima volta, direi che non possiamo lamentarci. Ma cercheremo [illegible] vincere pure questa coppa, anche se loro sono [illegible] pericolosi ancora in trasferta».

Zola affronta [illegible] caso Baggio: «Per me [illegible] [illegible] sono problemi, mi adatto alle scelte del Parma. Però mi spiacerebbe perdere Asprilla, gli sono molto legato. Il risultato non ci facilita il compito, ma stiamo bene, siamo motivati e vogliamo vincere la coppa».

Fermo da una settimana per una bronchite, Asprilla ha giocato soltanto nel finale: «Non ero al meglio, ma non c'era alcun accordo con Scala per entrare nel secondo tempo. A Parma sarà una partita diversa. Il contratto? Sono tranquillo, cercherò di risolvere tutto prima di andare in Nazionale». Dino Baggio se n'è andato con un diavolo per capello. Scala l'ha sostituito nella ripresa e lui proprio non ha gradito. (f. ver.)

CALCIO **FLASH**

Giudice: Gabrieli salta lo spareggio

MILANO. Padova senza Gabrieli nello spareggio salvezza sabato a Firenze col [illegible] (h. 17; in caso di parità, supplementari e rigori). Un turno anche a Brolin (Parma), Amoruso (Bari), Bianchini e Padalino (Foggia), Bordin (Napoli), Gallo (Brescia), Giannini (Roma), Herrera (Cagliari) e Mihajlovic (Samp). In B un turno a Maiellaro, Pisciotta, Ferrara (Palermo), Caramel, Favi (Acireale), Centofanti (Ancona), Cossato (Chievo), Fattori (Verona) e Zanoncelli (Ascoli).

Serie [illegible]: Nicchi dirige Atalanta-Salernitana

Arbitri in B: Acireale-Cosenza: Rosica; Ancona-Perugia: Borriello; Atalanta-Salernitana: Nicchi; Como-Chievo: Luna; Lucchese-Piacenza: Bazzoli; Pescara-Palermo: De Santis; Udinese-Andria: Messina; Venezia-Lecce: Bolognino; Verona-Ascoli: Racalbuto; Vicenza-Cesena: Cardona.

Milan-Canton 4-1 con un grande [illegible]

CANTON. Il Milan [illegible] superato la rappresentativa di Canton per 4-1 [illegible] reti di Melli, Futre (in evidenza), Orlando e Ermio.

Fiorentina: esordio [illegible] pareggio a Tokyo

SHIMIZU. Pareggio 0-0 della Fiorentina contro [illegible] Shimizu Tokyo (la squadra in cui giocherà Massaro) nella prima partita della tournée in oriente dei viola

Lazio: corona di fiori sulla tomba [illegible] Senna

SAN [illegible] Durante [illegible] viaggio verso Belo Horizonte dove giocherà con l'Atletico Mineiro, neocampione [illegible] [illegible] stato, la Lazio [illegible] fatto tappa a S. Paolo per deporre fiori sulla tomba di Senna.

Juventus: [illegible] contro il Vicenza

TORINO. La Juve chiuderà la stagione mercoledì 14: amichevole (h. 20,30) col neopromosso Vicenza. Poi i giocatori bianconeri [illegible] [illegible] in ferie fino al 18 luglio. Intanto uscirà oggi in edicola un nu[illegible] speciale di Hurrà Juventus per celebrare il 23° scudetto. All'interno, tutti i personaggi che hanno caratterizzato la stagione, la storia del campionato e un ma[illegible] poster della squadra.

Il Torino festeggia il [illegible]ologna in B

TORINO. Amichevole del Toro domani (h 20.30) a Bologna coi rossoblù neopromossi [illegible] B. Poi tre giorni di riposo e ripresa del lavoro [illegible] martedì ad Orbassano. Mercoledì amichevole a Luserna, poi vacanze fino al 18 luglio.

MERCATO

La società nerazzurra versa 17 miliardi al Manchester United e il centrocampista firma per tre anni

Il primo colpo di Moratti: Ince è dell'Inter

E si riapre uno spiraglio per Cantona

TORINO. Moratti non dorme. E' infatti suo il primo colpo grosso sul mercato: Ince è finalmente dell'Inter. Lo ha strappato al Manchester United che in questi giorni, fingendo perplessità e dubbi, ha giocato al rialzo. Paul Ince è un ventottenne centrocampista difensivo. Dopo un giorno di trattative, il Manchester U. [illegible] ceduto di fronte a 16 miliardi e 800 milioni di lire. L'incontro è cominciato ieri pomeriggio a Manchester. Di fronte, l'amministratore delegato interista Giammaria Visconti di Modrone e il segretario generale Taveggia da una parte, e il presidente del club inglese Edwards dall'altra. Trovato l'accordo alle 20 circa, è entrato in scena il giocatore. Che [illegible] confessato: «Mi voleva la Juve». E poi si è [illegible] a discutere (la trattativa è in svolgimento) un ingaggio che prevede un contratto triennale di un 1 miliardo e 200 milioni a stagione. Manca la firma, ma or[illegible] l'affare è fatto. In extremis il Manchester avrebbe offerto an[illegible]e Cantona, per 15 miliardi, ma l'Inter ha preso tempo.

Moratti però non si ferma qui. Domani esaminerà [illegible] Bergkamp la richiesta dell'Aston Villa (in concorrenza con [illegible] Newcastle), pronto a staccare un bell'assegno. Dal canto suo, [illegible] Newcastle ingaggerebbe S[illegible] offrendo un triennale da 1 miliardo e 100 milioni a stagione. Sosa però preferisce restare in Italia, a Cagliari. «Per andarci, son pronto ad attraversare [illegible] mare a nuoto». Intanto Suarez ha bloccato l'argentino Ibagaza, 19enne, considerato il nuovo Maradona.

Per il resto, giornata interlocutoria. Fa notizia Pessotto. Si è ritirata la Fiorentina. Antognoni dice che il fluidificante è caro. L'ultima offerta viola: 4 miliardi più Sottil. Ma la Juventus ha praticamente acquistato Pessotto versando 6 miliardi e aggiungendo il difensore Dal Canto. Il Toro cerca poi sistemazione per Osio. Vicenza, Genoa e Bologna sono interessate.

Celleri ha bloccato il terzino sinistro Milanese (valutato 4 miliardi dalla Cremonese), ma prende tempo. Come la Juve che tratta Carboni [illegible] la Roma. La società bianconera mette a disposizione un giocatore da scegliere [illegible] Torricelli, Carrera e Conte. Più un conguaglio. Ma Carboni verrà a Torino solo se la Roma prenderà Di Chiara, richiesto pure dall'Inter. [illegible] Pa[illegible] pretende [illegible] miliardi, cifra che ha spaventato Sensi e Moratti. Per il Parma nessuno è incedibile, ma Tanzi non fa regali. Sicuro partente è Branca ma non per trasferirsi nella capitale: vuole tornare all'Udinese. Il Parma segue Herrlich, cannoniere del Borus[illegible] Moenchengladbach.

Cecchi Gori vorrebbe Minotti, ma è difficile che il libero si [illegible]va, per cui i viola sembrano orientarsi su Firicano, anche se Trapattoni, neo tecnico cagliaritano, ha posto il veto alla [illegible]ne. Piuttosto il Trap, per sostituire Valdes (Daly andrà al Paris St. Germain per 5 milioni di dollari), ha chiesto a Cellino di insistere con l'Ascoli per avere Bierhoff, il tedesco che [illegible] [illegible] stagioni milita nel club marchigiano.

Sulla piazza c'è anche Padovano, svincolato dalla Reggiana. Il Torino ha un'opzione, però vi rinuncerà perché ha Rizzitelli e Hakan. Padovano accetterebbe di fare il rincalzo [illegible] una Juventus che lotta [illegible] tre fronti e che gli offre possibilità di giocare. I bianconeri presteranno all'Empoli (C1) il giovane Grabbi.

Sempre sulle punte: il padovano Maniero è in procinto di passare alla Sampdoria che sta perfezionando [illegible] la Juventus [illegible] passaggio di Lombardo, Jugovic e Sorena. Assieme a Vierchowod raggiu[illegible] Vialli. L'Inter sta alla finestra per Robi Baggio, [illegible] con speranze quasi nulle. E valuta lo scambio [illegible] la Fiorentina [illegible] Di Mauro e Seno. Moratti ha intenzione di tenersi il suo centrocampista e propone A. Orlando. La Fiorentina si riserva una risposta e [illegible] di sistemare Marcio Santos [illegible] Brasile, [illegible] Palmeiras, per avere Roberto Carlos, un esterno sinistro, e Edmundo, una punta.

Bruno Bernardi

Bierhoff (sin) ha 27 anni e da 4 gioca nell'Ascoli; Pessotto è alla prima stagione con la maglia del Torino

Pessotto: la Juventus l'ha praticamente preso
Herrlich e Bierhoff, tedeschi per Scala e Trap
Maniero verso la Samp, Grabbi va all'Empoli

Lituania-Slovenia 2-1

[illegible] la Germania [illegible] l'Olanda

Giocati ieri 15 incontri di qualificazione agli Europei del '96 in Inghilterra. La Germania è [illegible] sconfitta in Bulgaria e l'Olanda in Bielorussia. **Gruppo 1:** Polonia-Slovacchia 5-0 (2 Juskowiak, Wieszczycki, Kosecki, Nowak), Romania-Israele 2-1 (Lacatus e Munteanu; Berkovic). **Gruppo 2:** Macedonia-Belgio 0-5 (2 Scifo, Grun, Schepes, Versavell, Spagna-Armenia 1-[illegible] (Hierro), Danimarca-Cipro 4-[illegible] (2 Vilfort, 2 Laudrup). **Gruppo 4:** Lituania-Slovenia 2-1 (Stankus e Skuika; Gliksic). Classifica: Croazia 16, Italia 13, Lituania 10, Ucraina 7, Slovenia [illegible], Estonia 0. **Gruppo 5:** Bielorussia-Olanda 1-0 (Gerasimets), Norvegia-Malta 2-0 (Flo e Fjortoft), Lussemburgo-Rep Ceca 1-0 [illegible]. **Gruppo 6:** Irlanda Nord-Lettonia 1-2 (Dowie, Zeiberlinis, Astafjevs). **Gruppo 7:** Bulgaria-Germania 3-2 (2 Stoichkov, Kostadinov; Klinsmann e Kirsten), Galles-Georgia [illegible]-1, Moldavia-Albania 2-3 (Curteanu e Kleshcenko; Kushta; Bellai e Va[illegible]). **Gruppo 8:** S. Marino-Russia [illegible]-7 (Dobrovolski, aut. Gobbi, Kiriakov, Shalimov, Beschastnykh, Kolyvanov, Tcheryshev), Far Oer-Scozia 0-2 [illegible] McGinlay).

Il tennista italiano battuto in tre set da Bruguera nei quarti di finale del torneo di Parigi

Furlan torna a casa, ma a testa alta

«Il dolore alla gamba? Non c'entra per niente, lui è troppo più forte»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Poteva anche venire in sala stampa a dire: «Cari signori, ho perso perché [illegible] dolore tremendo alla gamba». Come ha fatto Agassi, più o meno, dopo la batosta con Kafelnikov. Invece Renzo Furlan, che è un uomo d'onore, è venuto in sala stampa e ha detto: «Il guaio alla gamba non c'entra per niente: il mio problema era Bruguera, non l'infortunio». Ci sono molte maniere di perdere una partita. Si può sospirare, recriminare, protestare, piangere miseria. Renzo ha scelto la via più onesta. «Oggi ho dato il massimo, ma il mio massimo non basta per battere Bruguera».

E' finita come era scritto nelle stelle: tre a zero per il Grande Catalano in 2 ore e 11 minuti. Renzo, malgrado tutto, non ha deluso. Nel primo set, per esempio, perso per 6-2, è andato sotto 5 a 0 ma non è riuscito a sfruttare due palle break nel terzo gioco e cinque nel quinto. Dopo una brutta caduta sul 4-0 ha avvertito un forte dolore al bicipite femorale sinistro. «Ho sofferto per [illegible] 3 giochi. Ho chiamato il fisioterapista, lui mi ha curato e dopo non ho sentito più niente».

Bill Norris gli ha dato due aspirine, una spruzzata di spray e gli ha bloccato la [illegible] con una fascia elastica. Bruguera, per vedere fino a che punto l'avversario fosse davvero infortunato, ha detto, gli ha giocato una imprendibile palla corta scatenando le ire del pubblico, che in quel frangente, è chiaro, preferiva maggiore fair play. Bruguera, stranamente non suscita grandi passioni nel popolo del Roland Garros. Fischi durante il match con Larsson per la rissa con il giudice di sedia, fischi ieri per il gesto un po' cinico, benché del tutto legittimo, nei confronti di Furlan. Eppure il catalano è il re di Parigi dove ha vinto nel '93 e nel '94: e se vince anche quest'anno, poi, sarà l'unico giocatore, dopo Borg, a vincere per tre volte di seguito il prestigioso torneo.

Sono 18 partite, compresa quella di ieri, che Bruguera vince di seguito sulla sacra terra del Roland Garros. L'obiettivo finale è Muster, ma prima il terraiolo di Barcellona dovrà battere il piccolo Chang, impresa [illegible] in verità presenta qualche rischio. Ieri, nell'altro quarto, il cino americano ha stroncato in tre set Adrian Voinea. Il romeno di Perugia ha avuto due set point nella prima partita, poi si è sciolto come neve al sole.

«Forse porto fortuna a [illegible] guera: prima d'ora, nelle cinque occasioni che mi [illegible] battuto, ha sempre vinto il torneo» ha detto Furlan. Sergi era molto contento. Come tutti i tennisti, anche lui crede nella cabala. «Sul 5-0 del primo set mi [illegible] detto che se non mi davo una regolata avrei perso 6-0, 6-0, 6-0» ha spiegato l'azzurro. E così è stato. Furlan [illegible] secondo set ha sfiorato [illegible] tie break. «Vedevo che aveva male alla gamba, che faticava a correre: così ho pensato che si sarebbe ritirato e mi [illegible] po' rilassato» ha detto Bruguera. Ha ripreso a mulinare col suo dritto, l'arma più efficace. «Può fare di tutto, la smorzata, il passante, il colpo lungo: con il dritto spiazza l'avversario e [illegible] fa muovere da una parte all'altra del campo» ha spiegato [illegible] Furlan facendo il gesto del tergicristallo. «Ma la verità è questa. Penso che [illegible] e Bruguera abbiamo molto [illegible] in comune, il dritto liftato, il rovescio nascosto, [illegible] gioco da fondo campo: solo che lui sa fare tutto meglio di me».

Non ci [illegible] rimpianti, ci è parso di capire, e tantomeno scuse. «Sono stato [illegible] partita [illegible] che se ho perso in tre set» ha detto Furlan. E ha aggiunto: «Se proprio devo trovarmi un difetto, ecco, questo [illegible] stato il servizio: non [illegible] mai messo la prima palla; e quando davanti hai un tipo tosto come Bruguera è un vantaggio che non bisogna dare». L'avventura, in ogni caso, è finita con una sconfitta ma con l'onore delle armi. «Ho sfruttato bene [illegible] possibilità, ho avuto quattro turni abbordabili e li ho passati. Ho capito che giocando con questa concentrazione potrò fare buoni risultati anche in altri tornei» ha detto Furlan facendo un bilancio assai positivo di questi dieci giorni, per tanti versi insperati, passati a racchettare sui campi [illegible] Roland Garros. Ha giocato due volte sul centrale, [illegible] che è sempre un [illegible], ha raggiunto i quarti vietati da quindici anni a un tennista italiano. E ha [illegible]so in banca più o meno 150 [illegible]lioni, che non sono mai da disprezzare, nemmeno [illegible] mondo dorato [illegible] tennis. Grazie ai successi, che per la verità non gli garantiscono consistenti bonus data la bassa classifica [illegible] gli [illegible] battuti, adesso Renzo dovrebbe rientrare, lui che è attualmente numero 81, [illegible] primi cinquanta del ranking mondiale. «Adesso mi allenerò per Wimbledon. Sull'erba [illegible] ho scampo, però sono convinto che un professionista abbia [illegible] dovere di giocare [illegible] tutte le superfici e in tutti e quattro i tornei dello Slam».

Carlo Coscia

Il fisioterapista soccorre Furlan infortunatosi ieri durante il match perso contro Bruguera

DONNE, SEMIFINALI

PARIGI. Oggi si disputano le semifinali del torneo femminile. Favorita la Sanchez contro la Date, incerto il pronostico [illegible] Martinez e Graf. La spagnola non perde sulla terra da 24 partite, per la tedesca 11-1 gli scontri diretti.

Singolare maschile (quarti): Bruguera-Furlan 6-2, 7-5, 6-2; Chang-Voinea 7-6, 6-0, 6-1.

Singolare maschile jr. (ottavi): Puerta-Bracciali 6-2, 7-5.

Singolare femminile junior (ottavi): Canepa-Vavrinec 6-[illegible], 6-1.

[illegible]gi. Singolare femm. (semifinali): Sanchez-Date; Martinez-Graf.

Domani. Singolare maschile [illegible]mifinali): Kafelnikov-Muster; Chang-Bruguera

ATLETICA

L'ucraino, vinta la Testarossa a Sestriere, in lizza per un altro premio speciale

Bubka, dopo la Ferrari un puledro?

Al Golden Gala, super asta e maxi sfida nello sprint

ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

L'eco del primato [illegible] a Hengelo dall'etiope Haile Gebresilasie sui 10.000 riempie i discorsi sull'atletica e fa da ideale trampolino di lancio a quanto, stasera, il Golden Gala saprà proporre su pista e pedane dell'Olimpico. Gli interrogativi per un meeting il cui costo è molto [illegible] ai due miliardi, in attesa di certezze [illegible] solo le gare potranno offrire, non sono pochi e riguardano campioni noti (dei quali «gabbiano» Bubka è l'ideale leader), altri che nel mondo dell'atletica hanno [illegible] saputo ritagliarsi spazi consistenti (come Niyongabo) e infine gli italiani che, in tempi di penuria, non sono certo molti a meritare la vetrina a priori.

Sergei Bubka, ovviamente, è la stella. Più di Christie, Jackson, Mitchell, la Ottey o la Drechsler. Anche ieri, in conferenza stampa, l'ucraino ha [illegible]to la parte [illegible] leone. Nelle sue risposte era evidente lo sforzo di non promettere, com'è logico per [illegible] che è all'esordio stagionale. Questo non esclude, però, che ci si possa sempre attendere l'exploit anche se le sue mire stagionali sembrano piuttosto rivolte alla riconquista del [illegible]lo iridato per [illegible] quinta volta, in altrettante edizioni dei Mondiali. E il puledro messo in palio per chi otterrà il miglior risultato tecnico della serata non pare esercitare su di [illegible] il fascino della Ferrari Testarossa portata [illegible] lo scorso [illegible] in occasione del suo ultimo libratsi da record, quando al Sestriere superò i 6,14.

«Ormai i primati - dice fingendo una sincerità di cui è lecito dubitare - mi interessano soprattutto come fatto di sport, [illegible] per i risvolti economici che portano con sé». [illegible] intanto è grazie ai dollari ottenuti andando alla conquista del cielo che ha messo su casa a Montecarlo, ma anche a Berlino e nella natia Donetz «per [illegible] tanto importante perché ci sono nato e cresciuto. Solo che arrivarci a volte non è facile. C'è l'aereo fino a Kiev, ma non sempre quello per proseguire il viaggio. E allora [illegible] 18 ore di treno. Di percorrere il tragitto in Ferrari [illegible] ne parlo, figuriamoci a cavallo...

Bubka, dunque. Atteso quanto meno a sei metri e a cancellare quel 5,94 che ottenne proprio al Golden Gala ben undici anni fa e che allora fu record [illegible] mondo. [illegible] anche Niyongabo, l'alfiere del Burundi, in un duemila che prende a riferimento il limite assoluto (4'50"81) ottenuto [illegible] Said Aouita [illegible] 1987 a Parigi. La distanza non è delle più comuni ma a scoraggiarne in questi ultimi anni la frequentazione c'è stato anche il tempo del marrochino: Niyongabo, [illegible] anni il prossimo dicembre, è ben più di una promessa, un lecito aspirante [illegible] record. E ci sono anche una cinquantina [illegible] milioni in palio, dovesse centrare l'impresa, ad incentivarlo ulteriormente. Certo molto dipenderà anche dall'aiuto che potranno dargli i keniani Birir e Komen e il qatarregno Sulaiman.

Degli azzurri Giuseppe D'Urso ha scelto gli 800 («Mi interessa continuare [illegible] qualche miglioramento a livello [illegible] riscontro cronometrico» dove ci saranno William Tanui, Benson Koech e i grandi rivali europei della passata stagione, il tedesco Motchebon e [illegible] norvegese Douglas, e Gennaro Di Napoli i cinquemila. «Su queste distanze - dice il campione mondiale indoor dei tremila - sono un pivello: per questo [illegible] solo ottenere [illegible] tempo che mi permetta di partecipare ai Mondiali [illegible] Goteborg (13'25", ndr). C'è gente che conosce bene la distanza e senz'altro vale più [illegible]. Ma devo pur prendere confidenza con questi cinquemila, se poi voglio correrli sul serio in Svezia».

Giorgio Barberis

Bubka, la stella

SI COMINCIA ALLE 19

ROMA. Buone [illegible] promette lo sprint. Anche se sui 100 mancherà lo scontro tanto atteso tra Mitchell e Christie, si prevedono scintille sui 200 dove i due saranno affiancati [illegible] da Fredericks. Di particolare interesse anche i 400 [illegible]coli, con Laurent Ottoz al primo significativo esame sulla distanza, e il lungo femminile, con Fiona May stimolata dalla presenza della tedesca Drechsler.

Programma: ore [illegible]: asta; [illegible]: alto F, peso F e triplo F; 20,30: 400 [illegible] F; 20,40: 400 hs; 20,50: 100; 21: 110 hs; 21,10: 800, lungo F e giavellotto; 21,20: 2000 e peso; 21,35: 3000 siepi; 21,50: 200 F; 21,55: 200; 22,05: 5000; 22,25: 3000 F.

SPORT FLASH

Basket: [illegible] dei guai Myers e Pilutti sono ko

BOLOGNA. Ancora guai per la Nazionale che si prepara per gli Europei di Atene dovendo già fare a meno di alcuni uomini importanti come gli infortunati Bonora e Moretti. Hanno infatti dato forfait Carlton Myers (periostite tibia sinistra, [illegible] giorni [illegible] riposo) e Claudio Pilutti (lombalgia, almeno una settimana di inattività).

Partono oggi a Brno [illegible] Europei donne

BRNO. Da oggi al 18, Brno capita gli Europei femminili, che assegneranno anche tre posti per le Olimpiadi di Atlanta '96. Campione in carica la Spagna. Oggi sono in programma Francia-Germania, Spagna-Romania, Italia-Lituania, Russia-Rep. Ceca, Slovacchia-Moldavia, Ucraina-Croazia.

Rugby: l'ivoriano Brito rimarrà paralizzato

PRETORIA. Max Brito, giocatore della Costa d'Avorio infortunatosi sabato in Coppa del Mondo contro Tonga, rimarrà paralizzato. L'operazione chirurgica all'ospedale di Pretoria è infatti riuscita a ridurgli le fratture alla 4ª e 5ª vertebra cervicale, ma Brito ha riacquistato soltanto i movimenti del capo, non quelli degli arti inferiori.

Boxe: Rosi chiede [illegible] possibilità

ROMA. «Credetemi, sono pulito dentro e fuori - ha dichiarato ieri Gianfranco Rosi -. Ho preso l'Egibron, ma non sapevo che potesse scatenare tutto questo caos. Se [illegible] sbagliato, è giusto che paghi, ma chiedo altre analisi per dimostrare che abbiamo agito al di fuori di ogni interesse. Vorrei chiudere la carriera in autunno con un grande match a Roma». Oggi il pugile terrà (alle 16) una conferenza stampa in un albergo romano.

[illegible] nel [illegible] Indurain [illegible] in [illegible]

[illegible] L'HERMITAGE. Nel Critérium del Delfinato, lo spagnolo Miguel Indurain ha dominato la cronometro individuale [illegible] sui 36,5 km, battendo [illegible] 1'00" il britannico Chris Boardman, al quale ha tolto la maglia [illegible] leader. Indurain ha ora 1'04" su Boardman e 1'52" sul francese Mario.

[illegible] play [illegible] così nei quarti

Si è disputato ieri il primo turno dei play off scudetto. Questi i risultati delle gare d'andata dei quarti (il ritorno è in programma sabato): Dival Como-Assitalia Roma 10-17; Fiorentia-Athena Savona 7-5; Ansaldo Recco-Marinara Posillipo 7-9; Paguera-Mali Pescara 11-17.

Ippica: oltre 7 milioni [illegible] la Tris di [illegible] Siro

MILANO. Nella Tris di galoppo, 1. Mr Love, 2. Mr Dominic, 3. Stukas. Combinazione 13-1-9, quota lire 7.159.300 (096 vincitori).

L'inarrestabile crescita di un settore vitale per l'automobile

Elettronica a gonfie vele

Una marea di gadgets e sistemi

Aumenta, giorno dopo giorno, la percentuale di elettronica a bordo delle moderne auto. [illegible] costruttore potrebbe [illegible] oggi sul mercato una qualsiasi vettura senza fare ricorso a centinaia o migliaia di transistor, circuiti integrati, logiche binarie, resistenze, condensatori, impedenze, utilizzatori multiplex, servocomandi...

Al di là del progresso tecnologico, una [illegible] di concause ha innescato l'escalation dell'elettronica. Dalle normative antinquinamento, sempre più severe e restrittive tanto per le vetture a benzina che per le Diesel, ai sistemi di gestione del traffico nelle grandi aree urbane, alla radionavigazione assistita dal satellite, al numero sempre più [illegible] di informazioni di supporto offerte al guidatore. Case e governi sono impegnati a limitare la congestione del traffico e [illegible] conseguenze che ne derivano in termini ambientali.

Tutti questi elementi porteranno, secondo una recente analisi Dataquest, a una crescita del mercato mondiale dei componenti elettronici per auto: dai 36 miliardi di dollari dello scorso anno (59.448 miliardi di lire) ai 57,112 miliardi di dollari (94.235 miliardi di lire) per fine decennio. L'esplosione dell'elettronica sull'auto arriverà all'inizio [illegible] prossimo millennio. Anche per l'enorme spinta provocata dai nuovi sistemi di gestione, computerizzata o assistita, del traffico e dei veicoli.

In passato, il ruolo trainante nello sviluppo dell'elettronica di bordo veniva dagli elementi che muovono l'auto e cioè la gestione del motore. Recentemente, [illegible] hanno contribuito [illegible] poco i sistemi preposti al controllo delle sospensioni o all'incremento di maneggevolezza e sicurezza.

Questi elementi sono ancora oggi i più importanti e costituiscono circa [illegible] terzo del fatturato delle aziende che vivono di elettronica a 4 ruote. Negli ultimi tempi a queste voci si sono aggiunti sistemi per la sicurezza passiva (airbag e pretensionatori), il comfort (climatizzatori automatici, l'intrattenimento a bordo (radio, [illegible], display), le informazioni al guidatore e il controllo dinamico del veicolo (antislittamento, sospensioni intelligenti, trasmissione automatica e perfino configurazione aerodinamica del veicolo). Ancora: gestione [illegible] multiplex dei sistemi di chiusura centralizzata e degli alzacristalli, antifurto.

[illegible] prime applicazioni dell'elettronica all'automobile risalgono a una trentina d'anni addietro. [illegible]no, per lo più, regolatori di tensione e accensioni a scarica capacitiva. La grande crisi energetica degli Anni 70 accelerò non poco lo sviluppo di sistemi di iniezione tendenti a privilegiare il contenimento dei consumi.

Una nuova spinta significativa all'uso massiccio dell'elettronica è arrivata, negli Anni 80, dalle severe normative Usa in fatto di inquinamento. Così, già oggi l'elettronica presente su una vettura di classe media vale un 12% circa del costo complessivo del mezzo, [illegible] nel volgere di una decina d'anni toccherà il 25%, cioè un quarto del valore. Anche perché [illegible] spingono anche le compagnie di assicurazione, che chiedono validi antifurti elettronici, come il Fiat Code (o Alfa o Lancia), analogamente a quanto avviene, ad esempio, con Vw, Opel, Bmw e Mercedes.

La spesa elettronica riceverà una spinta decisiva dal decollo dei suggerimenti [illegible] in Prometheus, il programma europeo di ricerca che si è chiuso recentemente e che tendeva a limitare il numero dei decessi sulle strade europee (50 mila unità annue). Per raggiungere questo risultato si ricorrerà massicciamente [illegible] sistemi di inf[illegible]ione in tempo reale e allo sviluppo di tecnologie alternative. Come in Usa e Giappone.

Le prossime generazioni di auto intelligenti saranno in grado di illuminare lunghi tratti di [illegible] grazie a raggi infrarossi e lampade a ultravioletti, si muoveranno senza pericolo di impatto mantenendo automaticamente le distanze di sicurezza dai mezzi che le precedono, sapranno dove si trovano con la radionavigazione e i satelliti Gps. Ma avre[illegible] anche sistemi di sterzo e sospensioni elettroniche, apertura delle porte e avviamento senza chiavi, [illegible] autoregolanti e dotati [illegible] una memoria che ricorda la posizione di specchietti e [illegible] e le regolazioni di radio e condizionatore.

Secondo Dataquest, i produttori di semiconduttori [illegible] crescere più di altri il fatturato. Se oggi il valore medio di circuiti integrati e semiconduttori utilizzati su un'auto è [illegible] un centinaio di dollari, in un decennio si raddoppierà. Indicativa la dimensione assoluta del business: nel [illegible] l'industria automobilistica [illegible] utilizzato semiconduttori per 5,2 miliardi di dollari (8580 miliardi di lire). Tale cifra, secondo gli analisti, [illegible] a 10,2 miliardi (16.830 miliardi) nel Duemila. [illegible] Il consumo globale, considerate le infrastrutture e le spese di ricerca e installazione, dovrebbe arrivare a 25 miliardi di dollari (41.250 miliardi di lire). Una cifra con cui, partendo da zero, si potrebbero progettare, sviluppare e realizzare, [illegible] minimo, una ventina di nuovi modelli.

Giulio Mangano

INTROITI DERIVANTI DALLA PRODUZIONE DI PARTI ELETTRONICHE

Cifre in miliardi di lire (1$ = 1650 lire)

	1993	1994	199[illegible]	[illegible]
Intrattenimento	9.885,50	10.215,15	13.947,45	15.925,80
Controllo dinamico della vettura	5.077,05	5.766,75	9.127,80	10.880,10
Informazioni al guidatore	9.015,60	9.723,45	12.513,60	14.962,20
Gruppo motopropulsore	17.501,55	19.682,85	27.101,25	30.592,65
Sicurezza e comfort	11.868,45	14.059,65	18.951,90	21.874,05
TOTALE	53.148,15	[illegible],85	81.642,00	94.234,80

Fonte: Dataquest; Financial Times

[illegible]

PROGRESSI E SICUREZZA

Un tempo riservato alle vetture di alta gamma, il «multilink» si sta diffondendo sempre più

Tanti bracci per [illegible] ancorati alla strada

Una intelligente soluzione nel vasto campo delle sospensioni

Ci avete fatto caso? La maggior parte delle nuove vetture sfoggia sofisticate sospensioni «multilink», [illegible] a bracci multipli. Eppure, sino a poco tempo fa, pensavamo che tali raffinatezze, per intuibili motivi di costo, erano riservate alle top-car. E ora? Improvvisamente, «multilink» diventano perfino certe geometrie posteriori che noi avremmo definito «ad assale». Miracoli della tecnica, o del marketing?

La tenuta di strada di [illegible] vettura dipende dalla qualità dell'aderenza [illegible] pneumatici e fondo stradale. [illegible] battistrada deve rotolare, mai [illegible]: [illegible] evitare i macro-slittamenti, evidenti in una sbandata; ma anche i micro-slittamenti, di cui guidando non ci si accorge, ma che in realtà incidono nell'[illegible] dinamica dell'auto, abbassando il limite di aderenza, dunque di sicurezza.

Nella marcia non rettilinea, in curva ma anche nello scarto per una manovra di sorpasso, nel loro movimento di escursione le ruote non restano sempre perpendicolari al terreno - come sarebbe auspicabile per garantirsi la massima impronta a terra - ma tendono ad allargare la carreggiata per effetto del rollio della vettura e viceversa, a chiudere verso l'interno per effetto delle forze laterali indotte: varia l'angolo di camber, cioè l'angolo tra l'asse verticale della ruota e il terreno. Occorre, dunque, una geometria di sospensione in grado di correggere opportunamente questa tendenza: soluzione offerta, ad [illegible]o, dai classici doppi quadrilateri trasversali.

Se il problema è risolto, perché il «multilink»? Perché grazie [illegible] quinto braccetto si gestisce in mo[illegible] ottimale un'ulteriore variabile in campo: l'effetto di autosterzatura della ruota. Variazioni sia pur minime (frazioni di grado) di convergenza-divergenza delle ruote, che consentono di controllare in maniera ottimale il comportamento della vettura, sotto-sovrasterzo, e la sua stabilità: in curva, ma anche in una frenata [illegible] emergenza. Libero da carichi di ancoraggio della ruota, il quinto braccio consente di realizzare assi di autosterzatura virtuali, capaci di modificare la loro inclinazione, e quindi il punto in cui intersecano il terreno, a seconda delle condizioni di assetto della sospensione.

In breve - il discorso vale per l'asse posteriore e vetture a trazione posteriore, ma, con gli opportuni adattamenti, si applica anche per quello anteriore e per auto a [illegible]one anteriore - possiamo citare due situazioni. L'ingresso in curva, dove un assale posteriore [illegible] guidato nella convergenza [illegible] ritarda in sottosterzo la risposta della vettura. Portando l'intersecazione dell'asse di autosterzatura col terreno dietro alla verticale dell'asse ruota, per effetto delle forze laterali che vengono ad agire sulla ruota, nell'attimo in cui il guidatore agisce sul volante, una buona sospensione «multilink» è in grado di autosterzare la ruota in controfase (verso l'esterno della curva), allargando in leggero sovrasterzo la traiettoria del posteriore, a vantaggio di un più agevole inserimento della vettura sulla nuova traiettoria.

Poi, in frazioni di tempo (0,2 secondi), [illegible] «multilink» sposta in avanti, oltre la verticale della ruota, l'asse virtuale di autosterzatura, realizzando l'effetto opposto: la convergenza viene recuperata in fase con le ruote anteriori, migliora [illegible] controllo [illegible] retrotreno, che non tende a derapare verso l'esterno curva. Analogamente, un «multilink» può aprire la convergenza in accelerazione, favorendo la motricità, e chiuderla in frenata, a vantaggio del controllo longitudinale della vettura.

Il tutto, con maggiori difficoltà, si può ottenere anche nel caso, e qui torniamo all'inizio della [illegible] storia, delle sospensioni ad assale: di torsione, a ruote interconnesse, o anche completamente rigido. Sospensioni per le quali il «multilink» sta - oggi come [illegible] - per la presenza delle articolazioni trasversali previste dalle varie geometrie possibili necessarie per il controllo della torsione trasversale indotta sull'assale dalle asperità del fondo stradale e dal rollio della vettura. In ogni caso, lo ricordiamo, la sospensione ad assale ha da sempre il pregio di consentire un controllo pressoché ottimale delle geometrie dell'impronta a terra della [illegible]: [illegible] di carreggiata e verticalità della ruota rispetto [illegible] terreno.

Raffaele Sanguineti

FLASH [illegible]

La Skoda Felicia è station wagon

Dopo 7 mesi, la gamma della Skoda Felicia si allarga [illegible] una familiare, [illegible] Wagon (lunghezza m 4,205, [illegible] cm in più della [illegible]). La nuova station wagon, presentata [illegible] Salone [illegible] Brno, dispone [illegible] motorizzazioni Volkswagen (un 1.6 litri a benzina di 75 Cv e un Diesel 1.9 di 64 Cv) e Skoda (1289 cc di 54 e 68 Cv). [illegible] venduta in Italia a fine ottobre, prima nelle [illegible] 1.3 LXI e GLXI [illegible] Cv) e successivamente in quelle con propulsori di origine tedesca.

Nuova gamma Safrane più ricca e sicura

E' in commercio in questi giorni la nuova gamma Safrane. L'ammiraglia della Renault è disponibile nel mercato italiano in sette versioni con tre motorizzazioni a benzina (1995 cc e 135 Cv, 2963 cc e 170 Cv o 268 Cv) e una turbodiesel (2499 cc e 116 Cv). Sette le versioni con prezzi da 50 milioni 600 mila lire a 115.300.000. Nella nuova gamma [illegible] le Safrane [illegible] dotate, fra l'altro, di doppio airbag e Abs di serie, antifurto elettronico, climatizzatore con doppia regolazione

Richiamo Chrysler anti inquinamento

La Chrysler sta per avviare negli Usa il richiamo di 180 mila veicoli costruiti tra il 1985 e il 1990 perché i valori [illegible] monossido di carbonio negli scarichi superano quelli consentiti dalla normativa. Il provvedimento a tutela dell'ambiente riguarda alcuni modelli di Jeep, Amc Eagles e Grand Wagoneers.

L'Audi in Ungheria più investimenti

L'Audi Motorenwerke, controllata ungherese dell'Audi, investirà 250 milioni di marchi per espandere l'impianto motori di Gyoer (Budapest). Entro il '96 la capacità produttiva passerà da 750 a 2000 propulsori al giorno.

Citroën, la AX ora è anche Spot

La Citroën Italia ha posto in commercio tre nuove versioni [illegible] AX, la Spot. Sono la 1.0i a 3/5 porte (che sostituiscono le precedenti 1.0i) e della 1.5D a 3 porte (al posto della 1.4D VIP, con motore più potente: 1527 cc e [illegible] Cv). Prezzi, chiavi in mano: 16 milioni e mezzo, 16 milioni e mezzo, 19 milioni.

Audi-Bmw-Mercedes-Volvo in [illegible] mercato ambito anche dalle Case generaliste

Lusso e prestigio, bella sfida

In primo piano l'Europa e gli Stati Uniti

LE PRODUZIONI DELLE CASE SPECIALISTICHE

350.000 — [illegible] — BMW — AUDI — [illegible]

I GRANDI SCENARI DELL'AUTO

Si accendono i riflettori sulla [illegible] Mercedes Classe E, presto arriverà la risposta Bmw con la Serie 5. E' grande sfida nel settore dei modelli di lusso (non solo berline e station wagon, ma anche vetture scoperte [illegible] multiuso), una sfida [illegible] coinvolge, con diverse sfumature, costruttori «generalisti» [illegible] «specialisti» e che si estende, [illegible]prattutto per questi ultimi, a tutto il mondo.

I «generalisti», brutto termine con [illegible] [illegible] indicano le industrie che operano in ogni settore di mercato con una grande gamma [illegible] prodotti, hanno nel loro arco anche vetture di prestigio, o ammiraglie. E' il [illegible] [illegible] Gruppo Fiat con la Lancia [illegible] e Alfa Romeo 164, della Renault con la Safrane, della Citroën con la XM, della [illegible] [illegible] la Scorpio, della Opel con l'Omega, e via discorrendo. Ma queste auto, per quanto importanti, [illegible] costituiscono il [illegible] del business di tali Case.

Invece, gli «specialisti» si sono [illegible] [illegible] immagine legata alla produzione di modelli di prestigio. E' il caso, appunto, di Mercedes e Bmw, [illegible] anche di Audi o di Volvo. Potremmo aggiungere alla lista nomi come Saab o, naturalmente, Jaguar, ma questi due produttori hanno volumi molto contenuti e il loro peso risulta, sotto tutti gli aspetti, [illegible] po' ridotto. Specie [illegible] consideriamo che Mercedes [illegible] Bmw veleggiano [illegible] [illegible] mila pezzi all'anno, Audi e Volvo sui [illegible] mila.

Piuttosto, è interessante notare che il polo tedesco-svedese offre nelle sue gamme non solo [illegible]elli di super prestigio, ma anche auto di tipo medio o medio-alto. Ad esempio, [illegible] cavallo di battaglia della Audi è la A4, della Bmw è la Serie 3 [illegible] della Mercedes, attualmente, [illegible] C. E la Volvo punta sulla debuttante V40 (quella costruita in joint venture [illegible] la Mitsubishi [illegible] Olanda) per aumentare i suoi volumi. [illegible] ne deduce che l'immagine globale del costruttore «specialista», nata [illegible] le grandi auto, si riverbera pure sui prodotti [illegible] minor cilindrata [illegible] dimensione.

Ulteriore considerazione: se i «generalisti», e l'esempio della [illegible]a k è illuminante, sfidano le marche tradizionali sul loro campo, queste prendono in [illegible]siderazione la possibilità di allargare verso il basso la propria gamma. Pensiamo alla Mercedes e alla Audi, che puntano alla realizzazione di vetture «piccole», ovviamente secondo i loro standard. In pratica, possiamo parlare [illegible] modelli della classe Golf o Bravo-Brava.

Ma non solo. La sfida si amplia ulteriormente. Perché se i «generalisti» hanno giocato [illegible] stanno giocando la carta del monovolume, veicolo che rientra nella categoria dei modelli di lusso, gli «specialisti» hanno aperto il fronte delle nicchie di mercato. La Bmw con un roadster [illegible] imminente uscita, la Mercedes e la Volvo con modelli per il tempo libero (All activities vehicles, secondo il [illegible] inglese, con cui vengono indicati: un misto di fuoristrada [illegible] auto, diciamo che il capostipite [illegible] la Range Rover).

Con un ulteriore elemento [illegible] rilievo, Bmw e Mercedes hanno realizzato appositi impianti negli Stati Uniti (quello della Casa di Monaco già operativo), [illegible] Volvo [illegible] sta seriamente pensando. Il motivo è semplice: conviene produrre nel mercato che, presumibilmente, assorbirà la maggior parte dei volumi. In questo caso, appunto, gli Usa, dove da tempo si sono installati proprio quei costruttori giapponesi che si sono inseriti anche nel campo dei modelli di lusso, creando marchi appositi [illegible] la Lexus o l'Infiniti.

Una sfida, dunque, che ha spessore mondiale. Con un gioco delle parti sempre più complicato, sorretto da investimenti miliardari e dalla convinzione che i mercati possano sorreggere questi imponenti sforzi. Sarà il futuro a dirlo.

Michele Fenu

Sale in primo piano la carta degli impianti posti in Nord America

Ecco, a sinistra, il posto di guida della nuova Mercedes Classe [illegible] e, [illegible] l'aerodinamico aspetto della berlina tedesca, il [illegible] Cx ha un valore eccellente: 0,27. A lato, la Bmw Serie [illegible] Touring, ora [illegible] un turbodiesel [illegible] 1665 cc

Mercedes: la rivoluzione E

La nuova serie media è super (ma i motori non hanno pepe)

STOCCARDA. La sfida del lusso [illegible] diventando sempre più interessante[illegible]. Partita dall'Italia in [illegible]vembre [illegible] la Lancia k, prosegue ora [illegible] Germania con la nuova Classe E, cavallo di battaglia della Mercedes, [illegible] dalla Germania si ripeterà [illegible] settembre con la Bmw Serie 5 e, secondo i bene informati, troverà nei giapponesi agguerriti sfidanti.

Con la nuova vettura, la Mercedes - come ha detto Erich Krampe, responsabile delle vendite [illegible] il mondo [illegible] Casa [illegible] Stoccarda - «ha attuato una rivoluzione dentro gli schemi». Il cambiamento più evidente [illegible] anche [illegible] po' «sfacciato» per i parametri Mercedes è rappresentato [illegible] quattro [illegible]chi ellissoidali che sostituiscono i tradizionali grandi fari rettangolari. E la [illegible] posteriore appare più armoniosa di quella della serie precedente: è assimilabile alla coda [illegible] un coupé.

Ma la vera rivoluzione è sotto il vestito «con [illegible] [illegible] telaio, nuovi [illegible]i, nuova sicurezza, nuovo gusto di guida». E non [illegible] tutto. [illegible] volta pagina anche sui numeri. Krampe ha affermato che «entro fine secolo la produzione sarà quasi raddoppiata, sfiorando il milione di unità all'anno contro le attuali 580.000, grazie anche alla [illegible] "piccola", quella Classe A che arriverà nel 1998 con 250.000 unità all'anno».

La nuova media Mercedes ha dimensioni generose: è lunga 4,795 [illegible] (6,5 cm [illegible] più rispetto alla [illegible] attuale), con un passo di 2,83 metri (3 cm in più). Ma, [illegible]condo i tecnici tedeschi, [illegible] dal 6 al 10% in meno, anche per l'ottimo coefficiente di penetrazione (Cx: solo 0,27). All'interno le finiture variano secondo gli allestimenti Classic, Elegance e Avantgarde.

Molta la sicurezza. Le nuove E, che saranno commercializzate in Europa dal 23 giugno, dispongono di serie, fra l'altro, di doppio air bag, [illegible] climatizzatore, di controllo elettronico della [illegible]ne Ets riunito in un unico sistema con l'Abs, [illegible] limitatore di forza di ritenuta della cintura di [illegible] e, a richiesta, degli airbag laterali. L'[illegible] [illegible] telaio, con sospensioni anteriori a quadrilateri oscillanti e retrotreno «multilink», offre un'ottima [illegible] di strada, verificata su un percorso di prova sempre sotto una pioggia battente. Buoni le frenata, preciso lo sterzo.

Le motorizzazioni sono 9, [illegible] cui 5 a benzina e 4 Diesel, con due novità: un 5 cilindri 2.9 turbodiesel a iniezione diretta utilizzato per [illegible] prima volta in casa Mercedes (con velocità di 195 km/h e consumi medi di soli 6,2 litri per [illegible] km) e [illegible] 2.3 a benzina, bialbero 16 valvole (150 Cv per 215 km/h e consumo di 8,3 litri per 100 km). [illegible] altri propulsori a benzina [illegible] il 2 litri [illegible] 136 Cv, due 6 cilindri da 2.8 e 3.2 litri (193 e 220 Cv) e l'8 cilindri 4.2 da 279 Cv. Quelli a gasolio sono il 2.2 litri (95 Cv), il 2.5 (113 Cv) e il 3.0 (136 Cv), oltre [illegible] [illegible] turbodiesel.

Frutto di 38 mesi di lavoro, un record per la Mercedes, [illegible] [illegible]vestimento di 3.600 miliardi di lire, [illegible] nuova Classe E ha molte frecce al suo [illegible] ma in Italia viene penalizzata nelle sue motorizzazioni più appropriate (3 litri). Il [illegible] [illegible] fiscale, infatti, nonostante l'abolizione della [illegible] di lusso sulle vetture a benzina di oltre 2 litri e di oltre 2.5 se a gasolio, ha mantenuto la non deducibilità [illegible] [illegible] aziende, un [illegible] handicap per una marca che nel nostro Paese vende [illegible] [illegible] alle società. Non resto che optare per il vecchio 2 litri a 4 cilindri da [illegible] Cv che, se tocca una velocità di oltre 200 km/h, [illegible] però lento in ripresa o [illegible]celerazione ed è piuttosto rumoroso. Lo stesso vale per il nuovo 2.3, più silenzioso ma piuttosto fiacco. Meglio il Diesel aspirato 2.5 a 5 ci[illegible]lindri, 20 valvole, meno potente però delle concorrenti turbo.

[illegible] Mercedes [illegible] quest'anno [illegible] consegnare 75 mila [illegible] [illegible] e 240-250.000 nel 1996. In Italia, rispettivamente, 4 e 15 mila vetture. Non molte, ma i prezzi, seppure in linea con quanto il modello offre, sono alti: da circa 60 a poco meno [illegible] 100 milioni di lire.

Renzo Villare

Piove? Il tergi fa tutto lui

Da Stoccarda sofisticate tecnologie

STOCCARDA. Quando entra in scena una nuova auto ci si aspetta, come è naturale, che sia meglio di quella precedente. Nel caso della Mercedes Classe E il salto qualitativo appare anche [illegible] [illegible] [illegible] ha la possibilità di passare dalla guida di un modello attuale a quella di una delle [illegible] appena presentate e viceversa. [illegible] nota, in primo luogo, un sensibile miglioramento nel comfort [illegible] marcia (silenziosità e [illegible] [illegible] vibrazioni), nella tenuta di strada e nell'insieme dei «servizi» offerti.

L'elettronica è l'elemento chiave di tutti i sistemi. Si può valutarne l'importanza quando si osservi che sulla nuova E, nella versione-base, troviamo già 11 centraline. Il numero sale addirittura a [illegible] nella Avantgarde (se dotata di tutti gli impianti [illegible] [illegible] disponibili nel listino). Le centraline comunicano [illegible] loro tramite [illegible] linee [illegible] [illegible] chiamate «bus» nel linguaggio del computer. Grazie ad esse le [illegible] vengono distribuite nei vari settori.

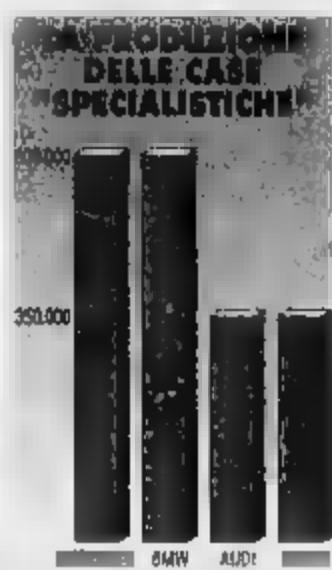
Citiamo alcuni dei dispositivi più innovativi, dando per scontata la presenza di quelli ormai comuni in modelli [illegible] prestigio, come i sistemi per il [illegible] [illegible] [illegible] (accensione e iniezione con l'aggiunta del sistema elettronico [illegible] [illegible]furto), [illegible] cambio, dei freni e delle sospensioni. Uno dei più [illegible] e utili [illegible] quello che varia [illegible] velocità del tergicristallo [illegible] funzione dell'intensità della pioggia senza alcun intervento del guidatore. Sensori all'infrarosso valutano [illegible] quantità di gocce sul vetro; con questa informazione viene regolata la cadenza della spazzola singola. [illegible] c'è di più: la zona esplorata [illegible] sensori viene riscaldata elettricamente per impedire che l'eventuale accumulo di [illegible] [illegible] [illegible] le reazioni.

Un altro interessante sistema è inserito nell'impianto di climatizzazione. Oltre ai normali filtri antipolline e a uno elettrostatico per [illegible] particelle più minute, i tecnici [illegible] Stoccarda hanno realizzato [illegible] dispositivo che analizza l'aria aspirata dall'esterno. Se [illegible] rilevata la presenza di monossido di carbonio e ossido di azoto in quantità superiori a valori prestabiliti, entra [illegible] azione il comando per il ricircolo dell'aria nell'abitacolo e appare [illegible] parola «Smog» nel pannello delle informazioni nel cruscotto. Quando [illegible] livello di inquinamento diminuisce [illegible] ripristina da solo l'afflusso di aria esterna.

L'elettronica [illegible] anche per l'illuminazione. Nel modello di punta della gamma, l'Avantgarde, [illegible] montate di serie inedite lampade allo Xeno: al posto del normale filamento, utilizzano un arco che scocca nel [illegible]. Per l'accensione è necessaria una tensione di 20.000 volt prodotta da un apposito generatore: successivamente la centralina ne controlla in continuazione il funzionamento.

Poiché queste lampade produ[illegible] una luce due volte più intensa rispetto ai normali esemplari alogeni (pur consumando il 30% in meno), è importante il perfetto allineamento [illegible] fari, onde evitare di abbagliare gli altri automobilisti. Ecco allora un sistema di sensori e servomotori mantenere costantemente l'allineamento dei proiettori in presenza di variazioni di assetto della vettura provocate dal carico o dal movimento.

E, per finire, un tocco avveniri[illegible] con [illegible] sistema [illegible] pilotaggio automatico a guida satellitare che indica quali strade prendere per arrivare a destinazione. E' disponibile [illegible] ora [illegible] in Germania, perché il compact disc che contiene le informazioni si riferisce [illegible]tanto al territorio tedesco: 650.000 km di strade e autostrade. In futuro si estenderà ad altri Paesi europei, Italia compresa.

Gianni Rogliatti

La 3 Touring

E da Monaco piccolo Diesel

LODI. Il presidente della Bmw Italia, Gabriele Falco, non è ottimista sul mercato italiano dell'auto. «Quest'anno, se tutto va bene, le vendite risulteranno praticamente eguali a quelle del 1994 e nei prossimi due anni [illegible] ci saranno grosse novità. Un livello di poco superiore al milione e mezzo di unità vendute potrebbe anche diventare fisiologico nel nostro Paese. Troppi balzelli e tasse colpiscono l'auto italiana che [illegible] riesce a riprendere quota. Anche per la Bmw non si può parlare di ripresa. A fine maggio [illegible] ordini per 14.000 auto, per cui le previsioni per l'intero anno sono più o meno quelle [illegible] '94, intorno [illegible] 31 mila unità». Ma ha anche annunciato [illegible] prossima, importante tecnica di vendita, della quale, per ora, non ha voluto dire di più.

E' quanto affermato alla presentazione della nuova Bmw Serie 3 Touring con motore turbodiesel (tds), che segue di poche settimane il lancio di quelle a benzina da 2 e 2,8 litri di cilindrata. L'obiettivo di vendita di questa bella station wagon [illegible] '95 è di 3.000 unità, di cui 1.300 [illegible]. Con [illegible] motore a 4 cilindri di 1665 cc, con potenza [illegible] [illegible] Cv a 4400 giri, sfiora i 180 km/h, con un'accelerazione da 0 a 100 di 14,5 secondi, [illegible] coppia massima di 190 Nm disponibile già [illegible] 2000 giri e consu[illegible] medi di appena 6,1 litri per 100 km.

E' notevole che un Diesel così piccolo possa dare queste prestazioni. Sono stati però sufficienti pochi chilometri di guida per constatare che [illegible] indicazioni, come ha detto Falco, «non sono accademiche ma il risultato di una tecnologia molto sviluppata». Questo propulsore, fratello minore del più potente turbodiesel a 6 cilindri di 2,5 litri dal quale è derivato, mantiene i pregi Bmw: grinta, elasticità e silenziosità.

Oltre ai numerosi optional per la sicurezza (pretensionatori delle cinture, Abs, doppio airbag lato guida e passeggero) fanno parte della dotazione di serie - ha precisato Falco - tutte quelle soluzioni tecnologiche che esprimono la guida tipica delle Bmw.

La 318 tds, nuova nata della Serie 3 che globalmente rappresenta il 75% delle vendite italiane, sarà commercializzata in questo mese al prezzo, chiavi in mano, di 45,5 milioni di lire, poco più di quello della berlina. Da luglio sarà disponibile anche la 325 tds, con il 6 cilindri a gasolio di 2 litri e mezzo e 1[illegible] cavalli. **(r. vil.)**

DESIGN

LE [illegible] DEL FUTURO

Prodotto difficile da vestire: occorrono passione [illegible] cultura del settore

Moto, è una questione di stile

Si va verso linee più fluide e colori più delicati

DAL punto di vista estetico la moto è un oggetto difficile da progettare e che richiede al designer una profonda cultura del settore. Stilisti di due ruote non ci s'inventa e gli stessi nomi sacri dell'auto spesso non hanno interpretato bene il prodotto creando modelli al centro di accanite discussioni. Tra i rari esempi positivi possiamo citare lo scooter Innocenti Lui degli Anni 60, ideato da Nuccio Bertone.

Gli appassionati di moto rappresentano una fascia di consumatori estremamente attenta, con una notevole cultura tecnica e buone conoscenze storiche. A chi apprezza le forme purissime di Rumi, Parilla, Triumph, Bsa, risulta difficile accettare una linea soltanto perché confezionata da qualche specialista di design. La stessa moto Aprilia Motò 6.5, disegnata da Philippe [illegible], ha suscitato accese discussioni tra gli appassionati perché, seppur l'aspetto sia equilibrato, alcune soluzioni estetiche dominano i contenuti tecnici.

In Italia, oltre a una forte industria, abbiamo anche validissimi stilisti, nella maggior parte [illegible]ti dalla gavetta e da sempre operanti nel settore. Peccato che siano [illegible] solo agli addetti ai lavori. Marabese, Tamburini, Strazzari, Marchesini [illegible]no gli autori delle più belle moto italiane di oggi eppure sono quasi sconosciuti [illegible] grande pubblico.

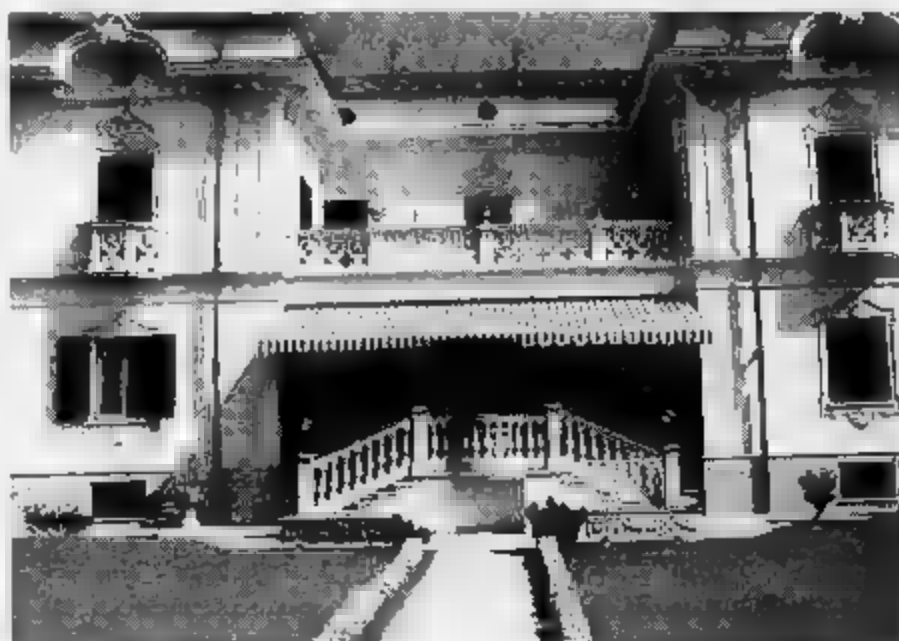
Luciano Marabese [illegible] il principale consulente per il design del Gruppo Piaggio (dotato, peraltro, [illegible] un [illegible] eccellente centro stile) ed è l'artefice della linea [illegible] ul[illegible] Gilera, a partire dalla Saturno, e dei Piaggio Sfera, Zip ed Hexagon. Nel [illegible] studio di Milano stanno nascendo [illegible] linee degli scooter che si affacceranno sul mercato alle soglie [illegible] Duemila.

«Siamo - dice - in una fase in cui le linee tendono a essere più fluide e [illegible] uno [illegible] evidente dell'aggressività delle forme del prodotto. Per quanto riguarda [illegible] cromatismo del veicolo, [illegible] a un abbandono delle colorazioni vivaci, forti, che vengono sostituite da più delicate tinte pastello. Nella vestizione della moto vi è la tendenza a scoprire di più l'oggetto, con i particolari tecnici, ad esempio motore [illegible] sospensione, in vista. La moto nuda piace sempre di più e questa tendenza vale anche nel [illegible] scooters.

Per Massimo Tamburini, responsabile del Centro Ricerche Cagiva [illegible] [illegible]ore di [illegible] quali [illegible] Cagiva Mito e la Ducati 916, il discorso di Marabese è da accettare al 100 per 100. Fatte salve alcune considerazioni legate alla tipicità dei prodotti sportivi, quali appunto le Ducati.

«La moto [illegible] - afferma - pia[illegible]. Lo dimostra il [illegible] della Ducati Monster. Gli accostamenti [illegible] [illegible] colore vanno scomparendo, ma le sportive amano e ameranno sempre [illegible] tinte classiche, quali il rosso corsa e " giallo brillante. Vi è ora [illegible] grande attenzione ai particolari tecnici che, [illegible] svolgere la loro funzione, devono essere belli esteticamente. Se poco si può fare nella colorazione dei particolari [illegible] motore, generalmente pressofusi e quindi non anodizzabili, progressi si possono compiere nei vari accostamenti di grigio [illegible] nella qualità delle superfici. Parti finora studiati solo [illegible] tecnici, come le teste delle viti in vista, [illegible] pinze freno o [illegible] gambe delle [illegible], debbono essere bilanciate nel [illegible]lore e nelle forme [illegible] il resto della moto e non possono essere standard per tutti i modelli. Chi compra deve avere l'esatta [illegible]zione della maturità del progetto. Perfino i cordoni di saldatura [illegible] telaio parlano all'appassionato e dovrebbero essere posizionati e eseguiti tenendo presente il loro effetto estetico».

Analisi colte [illegible] precise sul futuro della moto. Però, stridono in modo netto con le cromature barocche delle moto Custom in giro per le [illegible] strade. [illegible] il mondo delle due [illegible] è legato alla personalità del motociclista e presenta, quindi, mille sfaccettature.

Fabio [illegible]

Il design della moto si è evoluto in modo notevole negli ultimi anni, spesso ispirandosi alle linee aggressive dei [illegible] da corsa. [illegible] (a lato) un particolare dell'Aprilia Motò [illegible] [illegible], la Cagiva Mito

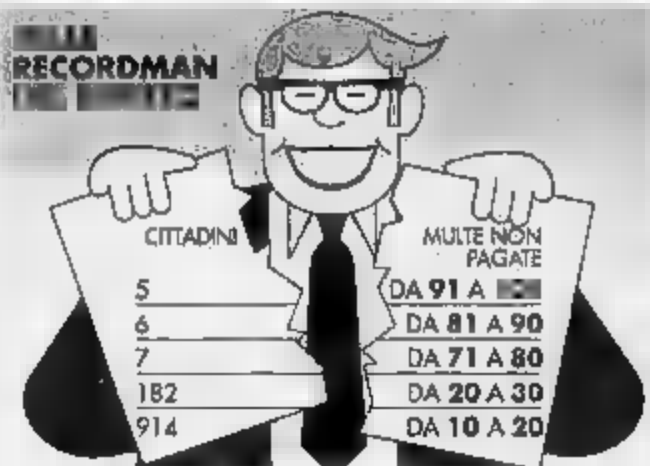
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 8 Giugno 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

Sono centomila gli automobilisti che fanno collezione di multe senza pagarle

Un esercito i «pirati» del voucher

Offensiva Atm contro gli indisciplinati dei parcheggi
C'è chi ha collezionato più di cento contravvenzioni

«Egregio signore, sappiamo che Lei è un affezionato cliente delle strisce blu. Attraverso un controllo al computer, però, è emerso pure che Lei è un collezionista di penali. Con la presente, La invitiamo perciò a cancellare quanto dovuto entro e non oltre 20 giorni. In caso contrario l'Atm segnalerà il suo caso all'autorità giudiziaria competente».

Sono più o meno 100 mila i torinesi che stanno per ritrovarsi nel buco delle lettere una raccomandata di questo tipo. Esercito di trasgressori, più o meno allergici al pagamento, che dal novembre '94 a oggi - da quando cioè hanno debuttato le strisce blu in centro - sono arrivati a collezionare sul comodino da un minimo di 10 a un massimo di 100 penali per «mancata esposizione di voucher» confezionate dagli addetti Atm. Schiera di indisciplinati che, secondo i calcoli dei dirigenti di corso Turati, corrisponde a un preoccupante 50 per cento dei multati. Svista o menefreghismo che sia, si traduce - per i più recidivi - nella cifra record di 1 milione e 800 mila lire che ancora sfugge ai cassieri Atm: «La situazione dei mancati pagamenti aveva raggiunto livelli inaccettabili - spiega Piero Craveri direttore del servizio sosta Atm - e così abbiamo deciso di passare al contrattacco».

Come? Applicando l'informatica all'ufficio penali, archiviando cioè, tramite computer, le targhe dei 100 mila trasgressori». In questo modo i dirigenti Atm hanno potuto scoprire (fra tante [illegible] «preoccupanti» curiosità) che un plotone di 1240 automobilisti, da solo, aveva accumulato ben 23 mila penali. «Siccome hanno un prezzo meno elevato di quelle affibbiate dai civich, la gente le prende sottogamba. E poi il solo fatto che non arrivino dal taccuino del vigile urbano li tranquillizza - aggiunge Craveri -; la maggior parte dei torinesi pensa: questi mica sono organizzati come in corso Febbraio. E allora ne fanno una pallina e se ne infischiano». Al punto da arrivare a collezionarne 30, 80, persino un centinaio a testa». Racconta un addetto Atm: «C'è un signore con una Polo grigia che dal novembre scorso parcheggia sistematicamente in piazza Vittorio senza preoccuparsi di esibire l'ombra di un voucher. E' un professionista, se ne arriva ogni giorno puntuale con la sua valigetta e se nota la multa sul parabrezza la butta direttamente nel cestino». Forse è proprio lui uno dei 5 irriducibili del «non pago» che prima di tirar fuori le famose 18 mila lire richieste [illegible] penale, ne ha costinate (o gelosamente custodite nel cassetto a invecchiare, chissà) 105 copie. Nel caso ci ripensasse, da domani può estinguere il debito nel nuovo ufficio di via Don Minzoni 2 che va ad aggiungersi alla sede storica di via Chisone 6.

Emanuela Minucci

Il 50 per cento degli automobilisti multati dagli addetti ai controlli non ha ancora pagato

IN PRIMO PIANO

I guaiti del cane le salvano la vita

Una signora che vive sola è stata salvata dai guaiti del suo cane, che ha richiamato l'attenzione dei vicini. Franca Ricci, 49 anni, è rimasta tre giorni svenuta a terra nel suo appartamento al terzo piano di via Matilde Serao 4. Il cagnolino, un cocker di nome Pallino, ha abbaiato e guaito finché una vicina si è insospettita, e ieri mattina ha dato l'allarme. Ora la donna è ricoverata in rianimazione al Martini. Le sue condizioni sono gravissime: ma senza l'intervento del cane sarebbe già morta.

G. Favro A PAG. 36

Tutta la zona è stata bloccata, lunghe code di auto, chiusi gli uffici dell'Anagrafe

Allarme-bomba in corso Regina

Accorrono gli artificieri, ma era un'autoradio
Si è temuto un attentato agli uffici elettorali

Stava rientrando dal mercato, la signora Teresa. Mezzogiorno meno un quarto. A Porta Palazzo aveva comperato frutta e verdura. Ha attraversato via della Consolata diretta verso il Rondò della forca, là dove un tempo si impiccavano i condannati a morte. Passando accanto alla cancellata che delimita il giardino dell'ex manicomio, ora sede degli uffici anagrafici del Comune, ha visto quel pacchetto. Carta bianca, un cordino. E due fili, uno giallo l'altro nero. «Una bomba», ha urlato. Ed è corsa a dare l'allarme.

E per mezz'ora, in quell'angolo di città, è stata paura. Carabinieri, polizia, vigili urbani, hanno bloccato corso Regina Margherita, da Porta Palazzo a via Cigna. Isolato un tratto di via della Consolata. Chiusi anche gli uffici dell'anagrafe. «Tutti dentro, lontani dalle finestre».

Poi gli artificieri hanno scoperto che quel pacco, cartone avvolto da carta bianca, nascondeva una vecchia autoradio o un pacchetto di biscotti. Qualcuno aveva posto il cartone accanto alla cancellata, lo aveva anche fissato con nastro isolante nero su una sbarra di ferro.

Voleva essere uno scherzo? Polizia e carabinieri si interrogano. Ma qualcuno ieri mattina ha ricordato che, cento metri più avanti, in corso Valdocco 20, all'angolo con corso Regina Margherita, c'è l'ufficio elettorale centrale, dove si ritirano i certificati per i prossimi referendum. Gli inquirenti si interrogano: la falsa bomba è da collegare all'appuntamento elettorale di domenica?

Una vecchia autoradio, una Blaupunkt, con tre condensatori e un altoparlante. Uniti tra loro con fili elettrici, gialli, neri, [illegible]. Quasi un pezzo di antiquariato, comunque un apparecchio assolutamente inservibile. Era rinchiuso in una scatola di cartone. Fissato con nastro isolante. Poteva essere davvero una bomba. Tutta la zona è stata immediatamente isolata.

Gli artificieri con l'autoradio ritrovata dentro il pacco legato alla cancellata

Così, dopo pochi minuti, attorno a Porta Palazzo, nodo nevralgico sull'asse corso Regina Margherita, via Milano, corso Giulio Cesare, è stato caos. Un po' di panico anche tra gli impiegati dell'Anagrafe.

Gli artificieri hanno ispezionato pacchetto e fili che sbucavano da un angolo con una speciale apparecchiatura. Poi hanno aperto l'involucro. E quando è comparsa la vecchia autoradio qualcuno ha [illegible]. Ma i più hanno tirato un sospiro di sollievo. [e. mas.]

«Tram a 1400 lire»

Ora deve decidere la giunta

Ennesima puntata sull'adeguamento del prezzo dei pullman e tram: ieri la commissione amministratrice dell'Atm ha approvato il nuovo sistema tariffario, compreso il rincaro della corsa semplice da 1200 a 1400 lire. Il provvedimento sarà sottoposto al vaglio della giunta, nella riunione di martedì, poi toccherà al consiglio comunale pronunciarsi. L'altro ieri sera, in Sala Rossa, la Lega Nord aveva criticato la giunta di voler aumentare il prezzo. Il sindaco Castellani, l'assessore Corsico e i capigruppo della maggioranza avevano replicato che il provvedimento non era ancora stato preso: «Ma l'accordo di maggioranza c'è, il piano di revisione delle tariffe era indispensabile» precisa il sindaco.

«Vedremo tra quindici giorni chi avrà ragione» aveva concluso il capogruppo del Carroccio, Pietro Molino, il quale peraltro aveva erroneamente parlato di un aumento a 1500 lire. La nuova tariffa, se sarà approvata dal consiglio comunale, dovrebbe scattare dal primo luglio.

POLEMICA

Referendum

No al karaoke in piazza

No al «karaoke-referendum» con Pamela Prati in piazza San Carlo. Il comitato del «No» ha ottenuto il permesso dal Comune per una manifestazione con i politici. Ma è stata vietata la kermesse musicale. «Avevamo detto no a Fiorello, e quel divieto [illegible]».

G. Ferrario A PAG. 35

INCHIESTA

Mazzette

Per polizze dell'Ina

Si allarga l'inchiesta sul contratto di assicurazione dell'Ina per gli immobili pubblici. E' inquisito anche il segretario generale del Comune di Torino Francesco Incandela, per falsa testimonianza. Tra gli indagati l'ex deputato psi Giusi La Ganga.

B. Giovara A PAG. 37

[illegible]

Al Valentino

Parte l'Arena Metropolis

Si apre stasera alle 21 nel parco del Valentino la stagione estiva di cinema e musica dell'Arena Metropolis, con il film in anteprima del torinese Guido Chiesa «Babylon», preceduto dal concerto del gruppo post-punk cuneese Marlene Kuntz.

D. Cavallo A PAG. 42

DOMANI

TorinoSette

«Yellow news» per under 18

Domani con «TorinoSette» i lettori de «La Stampa» (nelle sole edicole della città) riceveranno «Yellow News», il supplemento per gli under 18 realizzato in collaborazione con la Seat. «TorinoSette» pubblica inoltre i risultati finali del concorso «I big '95».

CULTURE A CONFRONTO

Gli allievi della scuola ebraica e della Cairoli di Mirafiori Sud hanno lavorato insieme due anni

Un elefantino colorato contro il razzismo

Con i cartoni animati per educare i ragazzi alla diversità

TRE film d'animazione, protagonisti un elefante colorato, cinque mele acciaccate, una città di formiche. Li hanno girati i ragazzi della scuola elementare ebraica Colonna e Finzi, classi quarta e quinta, insieme alla quinta B della elementare Cairoli, succursale di via Torrazza a Mirafiori Sud. Cinquanta in tutto, entusiasti e curiosi. Quei tre film, che durano rispettivamente otto e sei minuti, riescono a dire quanto sia bello essere orgogliosi e consapevoli della propria diversità. Perché diverso non vuol dire «migliore» o «peggiore», ma significa portare dentro di sé, a disposizione degli altri, un'altra cultura, un'altra esperienza, un'altra storia.

Hanno lavorato due anni quei bimbi, assieme con i maestri Elio Mosso, Gabriella Garbarino, Loredana Branda del Laboratorio comunale dell'immagine in via Millelire. «Il progetto - dice Elio Mosso - ha comportato due anni di impegno. I ragazzi della scuola ebraica venivano da via Sant'Anselmo accompagnati in pullman, gli altri a piedi perché la loro scuola è vicina. Mattinate intense, con gli allievi divisi in gruppi misti, guidati a socializzare, a scambiarsi esperienze. Due culture: letteratura e favole, storia e religione, feste ebraiche si sono mescolate con le esperienze di bambini che vivono in un quartiere considerato a rischio, ma che ha l'orgoglio di essersi affrancato con la presenza di tante persone oneste.

Il film di animazione è stato il mezzo per rendere l'esperienza in modo visivo. I bambini hanno fatto tutto da sé: disegni, ritagli che di fotogramma in fotogramma danno vita all'elefante Elmer e ai suoi compagni della foresta, alle mele bacate, alle formiche. Si sono inventati le storie. Soltanto quella di Elmer ha tratto ispirazione da un racconto di David Mckee.

Elmer si sente diverso perché la sua pelle non è «grigio elefante», ma porta i colori dell'arcobaleno. Un albero che gli regala bacche miracolose: cambia pelle, ma i suoi compagni non lo riconoscono più. Angoscia. Una pioggia salutare gli restituisce il mantello colorato. Gli amici tornano a chiamarlo per nome e la gioia di essere se stessi.

Delicata la [illegible] delle mele malandate. Decidono di «farsi macedonia», l'unica via per non perdere l'identità e per lasciare i semi che produrranno altre mele. Le formiche, invece, scoprono che pur essendo piccole possono spostare il meteorite che rischia di far scomparire la loro città, con l'unione di tutte le forze.

«L'esperienza con il Laboratorio dell'immagine - dice la preside della scuola ebraica, Marta Silva - rientra nelle iniziative per abituare i ragazzi a confrontarsi con le varie esperienze culturali e sociali. Alla Colonna e Finzi accogliamo anche ragazzi non ebrei. Cerchiamo la massima integrazione nel tessuto sociale di Torino in un momento in cui è più importante la conoscenza multiculturale e religiosa». Come dire che occorre imparare fin da piccoli a essere se stessi, per non dover dire [illegible] «lei non sa chi sono io», ma: io so chi sono».

Maria Valabrega

Il [illegible] Elio Mosso del Laboratorio comunale dell'immagine di via Millelire: «Un lungo lavoro con lo scambio di esperienze diverse»

Presentata all'Università l'antologia del critico

Carlo Bo: c'è un po' di Torino nel mio cammino letterario

«Non è vero che nella mia opera non sia confluita alcuna esperienza torinese. Erano di origine torinese, a Firenze, i docenti che mi formarono al coraggio del nuovo e al dovere della professionalità. E a Torino ho persino trascorso un periodo di esercizi spirituali».

Con garbo sorridente il grande critico Carlo Bo ha corretto ieri in Università il preside di Lettere Marziano Guglielminetti, impegnato a presentare la sua antologia «Letteratura come vita» con i professori Giorgio Bàrberi Squarotti, Lionello Sozzi e Sergio Pautasso, curatore del testo.

Ai relatori il compito di riassumere l'impegno che ha reso Bo - professore dal '38, rettore a Urbino dal '47 al [illegible] e senatore dall'84 - uno tra gli esponenti più insigni della cultura letteraria del nostro secolo. Al centro dell'analisi, la sua attività critica, legata a [illegible] inquieta matrice cattolica, la sua fertilità creativa mescolata a una irrinunciabile passione etica. E i punti fermi della sua esplorazione poetica e filosofica: Pascal, Leopardi, Saint-Beuve.

Ha detto Bo ai giovani: «Cercate sempre di credere in quello che fate». E con un pizzico di ironia ha accettato gli applausi di un incontro trasformato, come ha ammesso Bàrberi Squarotti, in un «atto di devozione e riconoscenza».

Il critico Carlo Bo ai giovani: «Cercate sempre di credere in quello che fate»

Il sindaco nega l'autorizzazione al comitato contro la modifica della Mammì

«No al referendum-karaoke»

Piazza San Carlo vietata

La [illegible] scorre sul video, urgente telemessaggio al popolo: «Venerdì all[illegible] 21 appuntamento in piazza San Carlo a Torino per un bel karaoke con Mango e Pamela Prati». L'annuncio [illegible] sulla dentiera lucente di Funari, sugli amori adolescenti [illegible] serial «Primi baci»: è mercoledì, e le reti Fininvest invitano i torinesi alla grande festa.

Sorbole, sobbalza il telespettatore. Beppe Fiorello detto Fiorellino, oggi conduttore del «Karaoke» di Italia 1, l'ha spuntata laddove fallì, l'anno scorso, il celebre fratellone, scacciato dal «salotto di Torino» e spedito a karaokare in piazza Vittorio.

Ma è un falso allarme: stavolt[illegible] non [illegible] Fiorelli & Fiorellini, il [illegible] karaoke» è in realtà una manifestazione elettorale del «Comitato per il no»: l'estremo appello prima del voto che minaccia [illegible] tivù berlusconiane. Non solo lieti canti, dunque: si prevedono concioni [illegible] Giuliano Ferrara, Sergio Ricossa, e di Ghigo, Taradash, Costa, Gubetti. Curiosamente, il telemessaggio fininvestiano sottace quelle presenze illustri: punta sul «bel karaoke» e via.

Ieri mattina, la doccia fredda. La notizia dell'originale iniziativa scuote gli uffici comunali, mandando di traverso decine di cappuccini. Stefano Morelli, [illegible] capogabinetto del sindaco, trasecola: «Abbiamo concesso la piazza per un comizio, non per una manifestazione musicale. Ho qui [illegible] modulo con le richieste: [illegible] c'è traccia di karaoke». E spiega il complicato meccanismo burocratico che traccia un solco invalicabile tra spettacoli leggeri e dibattiti referendari. Morelo: parlino i politici, tacciano i cantanti.

Per buona misura, il sindaco Castellani spedisce un telegramma [illegible] diffida agli aspiranti karaokisti del Comitato del [illegible] Costoro cascano dal pero: «Noi l'avevamo detto, dello spettacolo...» azzarda una segretaria, nella sede di via della Consolata raggelata dalla feral notizia.

«In piazza San Carlo non si fa il karaoke: l'abbiamo deciso ai tempi di Fiorello, una volta per tutte - taglia corto Morelli. - Intanto, nessuno ha chiesto il permesso. E se lo chiedessero, non lo concederemmo».

Morale della favola, ieri sera il telemessaggio è ricomparso, ma cambiato: «Venerdì alle [illegible] tutti in piazza San Carlo a Torino [illegible] Pamela Prati». E' scomparso il riferimento al karaoke. Ecco l'abile escamotage ideato da Andrea Tronzano, responsabile piemontese del Comitato del no, che nel pomeriggio si strologava: «Che cosa faremo? Beh, venerdì in piazza San Carlo ci saranno i politici. La musica? Se potremo, se avremo le autorizzazioni...». [illegible] autorizzata [illegible] mostra delle grazie pratesche? La questione è cruciale.

Le curve [illegible] Pamela Prati formosa bellona sono argomenti non da poco, [illegible] una campagna referendaria all'ultimo siparietto; e l'amaro calice del comizio [illegible] sorbisce meglio, se inzuccherato con danze e carnasciali. Però la politica-spettacolo è irta d'imprevisti: assomma, lo dice [illegible] parola stessa, alle insidie della politica quelle dello spettacolo. Compresi i «picchi».

Classico «pacco» degli impresari di varietà è annunciare la presenza, al loro show, di artisti [illegible] interpellati; o che, interpellati, hanno risposto picche. Mango, apprendiamo dall'ufficio stampa dell'artista, in piazza San Carlo non ci sarebbe comunque venuto: in effetti, il riservato [illegible] lucano, pur non riconoscendosi in un partito, pare coltivi idee progressiste. [illegible] fino a ieri ignorava d'essere arruolato sotto le bandiere del no. «Lo sapeva», sostiene piccato Tronzano. Lo rimbecca la porta[illegible] di Mango, Monica Passoni: «Gli avevano chiesto di partecipare, tempo fa. Ma lui ha rifiutato, per due buoni motivi: perché venerdì ha un concerto [illegible] Sud, e perché domenica voterà sì».

Gabriele Ferraris

Pamela Prati, approdata alla Fininvest con la banda di Pippo Franco e il cantautore Mango

Dovevano partecipare Pamela Prati [illegible] Mango
Il cantautore
«Non ne sapevo nulla»

Dibattito all'Unione industriale

Sergio Ricossa presidente del comitato per il NO alla Mammì

Il sindacalista Pietro Marcenaro e, sotto, il professor Franco Pizzetti

Sì' e NO, [illegible] confronto su sindacato e televisioni

«Serve un pluralismo dell'informazione» «Anche il pluralismo della proprietà»

[illegible] telespettatore ha il diritto ad avere il massimo dei programmi con [illegible] minimo del costo». «Il problema del pluralismo nell'informazione può essere garantito solo dal pluralismo della proprietà». Sergio Ricossa contro Stefano Semenzato, ovvero il «No» e il «Sì» ai referendum sulla tv. Lo scontro è avvenuto ieri [illegible] all'Unione Industriale che [illegible] ospitato due faccia a faccia sui quesiti referendari moderati [illegible] professor Franco Pizzetti. Al secondo, sui sindacati, hanno partecipato Benedetto Della Vedova del comitato promotore e Pietro Marcenaro, segretario Cgil-Piemonte.

Ricossa ha spiegato [illegible] ragioni che l'hanno spinto a diventare [illegible] presidente [illegible] Comitato per [illegible] No: «Voglio difendere i diritti degli spettatori. Del destino di Berlusconi mi importa relativamente poco e mi dispiace che il referendum [illegible] diventato una specie di giudizio [illegible] Dio sul suo nome. Votando No si difendono i dipendenti della Fininvest, quelli degli studi cinematografici e i telespettatori che hanno diritto ad avere [illegible] massimo dello spettacolo televisivo al minimo costo».

Semenzato ha spiegato come il concetto ispiratore dei referendum sia [illegible] quello di «ottenere una riforma complessiva del sistema televisivo. Più proprietà ci [illegible] più c'è libertà. Inoltre la sentenza della Corte Costituzionale ha decretato l'illegittimità della situazione esistente che [illegible] fatto ha bloccato lo sviluppo del nostro sistema radiotelevisivo».

Poi [illegible] problema degli spot. Per Ricossa [illegible] telespettatori sono perfettamente in grado di decidere quando la pubblicità diventa ingombrante: basta non guardarla. Non regge [illegible] la storia dell'interruzione dei film di valore artistico. Quelli si vanno a [illegible] dere al cinema». Semenzato ha affrontato la questione del futuro dei dipendenti Fininvest: «La divisione [illegible] proprietà non porta licenziamenti, ma l'aumento dell'occupazione».

Una conseguenza che Ricossa contesta. «E' difficile, se vincono i Sì, che i privati entrino nel mercato. Questo [illegible] per paura della Fininvest, ma per la [illegible]concorrenza sleale della Rai, favorita dal cano[illegible]. Semenzato è preoccupato da un eventuale vittoria [illegible] No: «La prevalenza dei voti contrari lascerebbe tutto immutato».

Sui problemi sindacali confronto, come detto, [illegible] Marcenaro, (Cgil), per il [illegible], e Delle Vedove (Club Pannella) per il [illegible]. I referendum [illegible] quattro, ma gran parte della discussione si è svolta su quello [illegible] propone di abrogare la trattenuta automatica delle quote d'iscrizione al sindacato dai salari. «Il Sì - ha detto Delle Vedove - è [illegible] scelta di li[illegible], contrappone infatti il sistema di stato liberista che vogliamo noi a quello neo-corporativo ritornato negli ultimi tre anni».

Marcenaro ha spiegato che la proposta di eliminare il cosiddetto automatismo è un falso obiettivo. «In realtà si vuole rimettere [illegible] di[illegible] il sindacato, perché avrebbe assunto, secondo certuni, un potere eccessivo. Anche per questo chiediamo di votare No».

Ancora sui temi televisivi, dopo la fiaccolata a favore del No dell'altra sera, ieri è intervenuto Luigi Berlinguer, presidente dei progressisti alla Camera, a Torino per una riunione sulle pensioni. «Su questi referendum - ha detto - è importante votare [illegible]. Servirà ad ampliare il pluralismo dell'informazione e risponderà all'attacco di una destra intollerante che rifiuta ogni ragionevole intesa».

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Dramma in via Matilde Serao, al 3° piano di un condominio, vittima una donna di 49 anni che abita da sola

Cade in casa, salvata dai guaiti del cagnolino

Dopo tre giorni la trovano i vicini di casa allarmati: è in fin di vita

Il suo cagnolino, un cocker, ha disperatamente guaito e abbaiato per tre giorni cercando di dare l'allarme. La sua padrona era a terra svenuta. Ora per ora, era sempre più grave, rischiando di morire. Ieri mattina, finalmente, il cagnolino è riuscito a farsi sentire da una vicina. La padrona è stata accompagnata in fin di vita all'ospedale Martini, [illegible] una mano in cancrena. Il cocker, esausto e affamato, è stato rifocillato e affidato a una [illegible]. La padrona [illegible] chiama Franca Ricci, [illegible] 49 anni, abita al terzo piano di via Matilde Serao 4. La [illegible] è la storia di una donna sola, introversa, con un sacco di problemi. E' separata dal marito, cui è stato affidato la bambina nata dal matrimonio. E, da anni, è malata: i vicini raccontano di quella [illegible] vecchia auto sgangherata, con [illegible] andava in giro per il quartiere: «Tornava ogni [illegible] con un bollo in più».

Il cane era il suo amico più fidato. Poi, una mano cercavano di dargliela i condomini di via Serao. Come Pina e Giuseppe Giacco, che abitano al quarto piano: «Poverina. A dir la verità, certe volte parlava con le piante. Insomma: [illegible] ci sta tanto, con [illegible] testa. Eppure è una donna bravissima, che fa tenerezza. Aveva anche difficoltà finanziarie, l'abbiamo aiutata [illegible] più possibile». Gina Bosio, l'anziana dirimpettaia, racconta [illegible] non averla vista per qualche giorno: «Da domenica. Non ho più sentito sbattere le porte. Non parlava con le piante, e nemmeno con il cane. Che, anzi, abbaiava a più non posso, povera bestia. Ma all'inizio non ci ho fatto caso». Da lunedì il cagnolino [illegible] smesso di abbaiare, e ha cominciato a guaire. «Piangeva, uggiolava - racconta Gina Bosio -. Ho suonato il campanello, la signora Franca [illegible] c'era. Ho pensato fosse fuori per commissioni». Ieri mattina, la di[illegible]pettaia ho di nuovo sentito il ca[illegible] di Franca Ricci. [illegible] avvicinata alla porta: il cane, dall'altra parte, cercava di aprire. Grattava contro la porta, e tirava la catenella di sicurezza. Povero cane, sembrava proprio che [illegible] farsi capire». A questo punto Gina Bosio è corsa al piano di sopra, nell'appartamento di Giuseppina Giac[illegible] ([illegible] anni). «Siamo scese insieme a suonare di nuovo alla porta, abbiamo cercato di aprire». Poi Giuseppina Giacco ha chiamato il «113».

Pochi [illegible] dopo sono arrivati i pompieri, i vigili urbani, i carabinieri di Pozzo Strada. I vigili del fuoco si sono calati sul balcone di Franca Ricci passando dal piano di sopra. Hanno [illegible] Franca Ricci a terra, rantolante. Un malore l'aveva fatta [illegible]. E' caduta s[illegible] fianco sinistro, schiacciandosi un braccio: poiché è una donna molto robusta, il peso del suo corpo ha reso difficile [illegible] circolazione sanguigna, e le ha causato [illegible] cancrena. Ora è ricoverata al Martini, in rianimazione. La prognosi è riservata: se il cagnolino non fosse riuscito a farsi sentire, sarebbe certamente morta di lì a poche ore.

Il cocker è stato rifocillato da Gina Bosio: «Aveva una fame tremenda. Gli ho dato [illegible] ciotola d'acqua, e una scatoletta di carne del gatto di mia figlia». Il cagnolino è stato [illegible]rato nel cortile del palazzo. Nel pomeriggio, è stato affidato a un'altra vicina: «Non ce la siamo sentita, di portarlo al canile». Poi, a sera, è finito a casa di parenti. Se Franca Ricci si riprenderà, quando tornerà a casa lo troverà ad aspettarla.

Giovanna Favro

Voleva uccidere la madre: condannato

Tre anni e [illegible] mesi di pena, e un anno di ricovero [illegible] cura per Renato Conchin, accusato del tentato omicidio della madre, morta due giorni dopo l'aggressione. Ieri l'uomo, 43 anni, disoccupato da sempre, è comparso davanti al gip Amisano accompagnato dal [illegible] legale, l'avvocato Simonetta Fiore Marochetti. Il giudice gli ha riconosciuto la parziale incapacità di intendere e volere, dopo aver valutato due perizie: quella della professoressa Fagiani (perito del pm Malagnino), e l'altra firmata dal dottor Bosco, consulente del gip. Entrambi concordi sulla seminfermità di Conchin. L'uomo, tentò di soffocare la madre, Lucia Muller, 81 anni, [illegible] si trovava ricoverata in ospedale per un grave deperimento organico. Conchin era [illegible] bloccato da un agente della Digos, che si trovava in ospedale per una visita ad un conoscente: «L'ho visto mentre cercava di soffocarla. Con una mano le chiudeva il naso, [illegible] l'altra le tappava la bocca». Immobilizzato e reso inoffensivo, l'uomo [illegible] cercato di spiegare i fatti: «Stavo cercando di aiutarla: lei stava male, le era andato di traverso il cibo, io volevo fare un[illegible] di [illegible] stato preso dal panico».

[illegible] racconto è stato ripetuto ieri davanti al gip, che gli ha poi riconosciuto l'attenuante della seminfermità.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 8 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [illegible] sereno [illegible] nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità con possibili temporali. Visibilità buona. Temperature in leggera diminuzione i valori massimi. Venti deboli Nord-occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,8
MINIMA	11,9
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	21,3 mm
MEDIA (1913-1980)	89,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	25,2	MINIMA	10,7
PRESSIONE (ore 20)			1010 hpa

RECORD del mese [illegible]

[illegible]	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	27,8	MINIMA	13,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti [illegible] alle ore 21 e [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] 41 [illegible], [illegible] domani alle ore 2 e 57 minuti

Primo quarto 6 giugno ore 12
Luna piena 13 giugno ore 6
Ultimo quarto 19 giugno ore 24
Luna nuova 28 giugno ore 3

MERCURIO: [illegible] 13 volte più debole della stella Polare
VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora prima del Sole
MARTE: a 221 [illegible]
GIOVE: [illegible]
SATURNO: [illegible] Acquario [illegible] Pesci
IL [illegible]

Specchio dei tempi

«Chi fornisce tutti quegli indirizzi per la pubblicità mirata?» - «Lampioni accesi per una fotocellula guasta» - «Vacanze corte, calano i clienti sui luoghi di villeggiatura» - «Antifurti meglio dei fracassoni»

Un lettore ci scrive:

«Ormai come abitudine, prima di uscire dal portone di casa, svuoto il contenuto della buca delle lettere nel cestino sottostante: unica preoccupazione, distinguere le bollette vere dalla propaganda.

«Da un po' di tempo però arriva anche propaganda tramite il servizio postale ed occorre eliminare il proprio nominativo o quello dei famigliari. Tra le varie offerte ho ricevuto inviti con visite gratuite presso negozi di ottica, inviti a ritirare profumi per compleanno e onomastico, [illegible] possibilità di sconto su apparecchi per sordi per persone anziane e, ultima trovata, l'invio di assorbenti per un famigliare.

«Ora viene spontanea la domanda: come [illegible] queste ditte ad inviare una pubblicità così mirata, secondo fasce di età ed in relazione al sesso? Oltretutto certi nomi non sono reperibili neanche sulla guida [illegible] telefono. C'è qualcuno in grado di spiegare [illegible] dove [illegible] queste "soffiate"?».

Mario Cancelliere

Il presidente della 4ª Circoscrizione ci scrive:

«Scrivo in merito alla lettera di Pasquale Bassi sui lampioni accesi alle 18,58 presso la Cascina Marchesa di corso Vercelli 141/A. Il fatto è stato provocato da un guasto alla fotocellula o al relativo orologio a comando automatico.

«La disfunzione è stata segnalata al Settore Comunale - Impianti Elettrici che in casi di questa natura si avvale [illegible] un Pronto Intervento.

«Va precisato che il fatto può ripetersi al cambio dell'ora legale, caso nel quale non sempre gli automatismi compiono la lo[illegible] funzione. E allora si interviene con la necessaria segnalazione ed il relativo [illegible] guente intervento.

«Mi dispiace cogliere nelle parole del cittadino una così ingiusta critica tanto più che in [illegible] di questo tipo forse, anziché [illegible] agli organi [illegible] stampa, è sufficiente fare una telefonata e segnalare la disfunzione. Inoltre si richiama la frequente presenza di Consiglieri Circoscrizionali: ritengo non debba essere valutata negativamente; [illegible] infatti giusto che gli Amministratori locali utilizzino con regolarità le varie strutture pubbliche e svolgano la loro funzione.

«Posso quindi garantire al lettore che gli Amministratori della 6ª Circoscrizione sono vigili e attivi e fanno del loro meglio per aiutare, nel loro piccolo, il Paese a migliorare».

Marisa Suino

[illegible] lettrice [illegible] scrive:

«Sono titolare di un pubblico [illegible] nella Riviera Ligure, uno dei tanti che hanno la possibilità di lavorare solo pochi mesi durante l'estate.

«Scrivo contro [illegible] posticipare la chiusura delle scuole e la [illegible]presa delle lezioni ai primi di settembre.

«Si è forse dimenticato che c'è anche chi vive [illegible] i guadagni di quei pochi giorni di ferie che la gente può permettersi? E [illegible] tutti possono averle a luglio ed agosto. E [illegible] i propri figli devono andare a scuola, le ferie si dovranno sacrificare a [illegible]. Con l'inizio a metà settembre abbiamo già perduto mezzo mese (forse anche di più), se inizieranno il primo perderemo anche giorni preziosi di agosto. L'Italia vive molto [illegible] turismo, cerchiamo di non dimenticarlo, magari agevolando gli addetti del settore: a volte basta davvero poco!

«Faccio una preghiera: "Signori ministri, ricordatevi anche di chi aspetta una giornata di [illegible] per poter lavorare, perché l'inverno è lungo, molto lungo!"».

Annamaria Coraccio

Una lettrice [illegible] scrive:

«A proposito [illegible] antifurti e i dovuti provvedimenti, mi [illegible]guro che venga fatto lo [illegible] anche per i locali notturni che svolgono [illegible] loro attività [illegible] piani bassi dei condomini, in zone ad alta concentrazione abitativa.

«Questi locali ogni notte (tranne una, quando chiudono per il turno di riposo) ad ogni ora sfornano clienti euforici per il loro comportamento e fracassoni per l'uso sconsiderato delle loro auto e relativi clacson. Di fronte a tale situazione a nulla sono valse le lamentele mie e di tutto il vicinato.

«Di notte continuiamo a subire questo tipo di violenza, continuiamo ad essere derubati della [illegible] di riposo e rischiamo per questo un inevitabile esaurimento nervoso.

«A questo punto sarebbe ora che qualcuno tutelI seriamente la nostra salute, permettendoci di riposare serenamente dopo [illegible] lunga giornata [illegible] lavoro.

«Mentre quei giovani nottambuli in vena di divertimenti hanno il diritto di sfogare l'energia dei loro anni, [illegible] nel pieno rispetto della società, in luoghi e orari adeguati».

Paola Sabin

Pagata per vedersi rinnovare la polizza da un miliardo sugli stabili della Provincia

La mazzetta dell'assicuratore

Dopo l'ex presidente Luigi Ricca accusato di corruzione è finito nei guai anche il segretario generale del Comune

Il segretario generale del Comune di Torino Francesco Incandela è indagato per falsa testimonianza nell'inchiesta sui contratti di assicurazione dell'Ina per gli stabili di proprietà pubblica. Il sostituto procuratore Vittorio Corsi, che è titolare di questa indagine, lo ha interrogato ieri mattina alla presenza del suo difensore, l'avvocato Fulvio Gianaria.

Lo stesso magistrato ha iscritto al registro degli indagati anche l'ex capogruppo socialista alla Camera Giusy La Ganga, per una vicenda sempre legata all'Ina. L'accusa è di finanziamento illecito.

La pratica che ha messo nei guai Incandela risale al 1991. All'epoca il funzionario era segretario generale della Provincia, incarico che avrebbe lasciato l'anno seguente per approdare in Comune. «Si tratta di una pratica assicurativa - spiega l'avvocato Gianaria - di cui Incandela non ricorda i dettagli. Perciò è accusato di reticenza. Ma ha spiegato al magistrato tutto quanto sapeva».

E' la stessa storia per cui la settimana scorsa Luigi Ricca, ex presidente della Provincia, ha ricevuto un avviso di garanzia per corruzione. Un contratto di assicurazione per gli stabili di proprietà della Provincia - valore della polizza: oltre un miliardo - che la Ina Assitalia non voleva lasciarsi sfuggire.

Al punto che, stando al racconto fatto al magistrato da Lorenzo Silva, allora agente generale Ina per il Piemonte, si dovette pagare una tangente di 120 milioni a Luigi Ricca. La mazzetta sarebbe stata consegnata al presidente della Provincia pochi giorni dopo la firma del contratto. Ricca non ha negato di aver ricevuto il denaro, ma ha spiegato di averne trattenuta solo una parte (20 milioni). Il resto? «E' andato al partito socialista, di cui allora facevo parte».

Altri soldi sarebbero finiti a Giusy La Ganga, accusato di aver ricevuto un finanziamento illecito da Silva per la campagna elettorale del '90. l'ex parlamentare socialista ha ammesso di aver ricevuto quei soldi (non legati ad un appalto particolare), mentre ha negato di aver preso altro denaro da parte di Antonio Savoino, architetto factotum della sanità piemontese, di nuovo in carcere per nuove storie di tangenti. La Ganga - che verrà interrogato nei prossimi giorni - è anche indagato per la costruzione del nuovo reparto di Ematologia delle Molinette.

Le confessioni di Savoino hanno messo nei guai ieri mattina un altro funzionario pubblico: Aldo Ferraro, tecnico dell'ex Usl 3 (Martini), arrestato su richiesta del pm Corsi. Secondo l'accusa Ferraro (che è stato membro della commissione aggiudicatrice dei lavori per la Rianimazione) avrebbe ricevuto tangenti provenienti da diverse fonti: [illegible] decina di milioni da Eligio Citta, responsabile dell'Ufficio Stralcio 1-23, qualche milione da Savoino, e qualche biglietto da centomila lire da Antonino Giarrizzo, imprenditore già condannato in processi di Tangentopoli. Dopo l'udienza davanti al gip, è stato trasferito in carcere.

Respinge invece ogni accusa l'ingegner Gaetano Fossina, docente del Politecnico, indagato per abuso in atti d'ufficio dal dottor Corsi. Faceva parte della commissione consultiva che doveva esprimere un parere tecnico per partecipare alle gare dello Iacp, secondo l'accusa avrebbe favorito una delle ditte partecipanti. «In commissione tutto si è svolto nel modo più regolare», dichiara. Il professionista è coinvolto nella vicenda degli appalti per l'adeguamento delle centrali termiche dello Iacp.

Brunella Giovara

Il segretario generale del Comune Francesco Incandela indagato per [illegible] testimonianza [illegible] La Ganga

«Finanziamento illecito» Coinvolto Giusy La Ganga

SANGUE INFETTO

I controlli in Piemonte

Anche in Piemonte continuano i controlli sul sangue; finora appare tutto regolare. Dopo i centri di Torino i carabinieri dei Nas sono stati ieri all'ospedale di Alessandria. L'operazione rientra nell'indagine avviata dalla procura di Roma. Vengono analizzati i registri delle trasfusioni, i nomi dei donatori, la quantità di sangue offerta per verificare il rispetto delle regole nei diversi tragitti del sangue. Lunedì scorso sono stati visitati i due centri trasfusionali torinesi, quello interno alle Molinette e quello dell'Avis. Nei due centri finora non sono state riscontrate irregolarità. Il problema più delicato che gli investigatori devono affrontare è quello dei controlli incrociati, soprattutto fra i centri trasfusionali e le cliniche private. E' su questo filone infatti che l'inchiesta romana ha portato ad alcuni arresti.

La nuova giunta

Per la Regione una schiarita fra Ccd e Polo

Schiarita tra le forze della maggioranza di centro-destra in Regione. Ieri pomeriggio Enzo Ghigo, il presidente designato, e Michele Vietti, leader del Ccd, hanno avuto un colloquio in cui è stato chiarito il problema politico sollevato nel vertice di maggioranza degli uomini di Casini: la visibilità politica della terza forza della coalizione. Posizione confermata dalla direzione del Ccd. Spiega Vietti: «Ghigo ha ribadito l'apprezzamento per il ruolo politico del Ccd, partner del Polo fin dalla nascita e componente essenziale della coalizione. E ha garantito che si deve tradurre in un'adeguata visibilità gestionale e politica».

Il nodo della vicepresidenza del Consiglio Regionale dovrebbe quindi essere superato. Una carica che in un primo tempo era stata assegnata al federalista Vaglio che in più avrebbe dovuto ottenere la delega per la Montagna. Due ruoli incompatibili. Così, vista la probabile scelta dell'ex leghista per la delega alla Montagna, la vice-presidenza potrebbe finire al Ccd.

Le raccomandate agli aspiranti finanzieri spedite il 25 maggio sono pervenute solo lunedì

Beffati in 400 dalle poste-lumaca

La convocazione al concorso arriva a prova iniziata

Le poste-lumaca hanno fatto 400 «vittime» in un colpo solo. Tanti sono stati i giovani ad essere stati esclusi da un concorso perché la convocazione alla prova è arrivata in ritardo. Erano state ben 1287 le domande, provenienti dalla provincia torinese, di partecipazione al concorso nazionale per entrare nella Guardia di Finanza. Uno su tre è stato beffato. Così, fra incredulità e rabbia, è esplosa la polemica contro le poste che non hanno consegnato con il dovuto anticipo le raccomandate con avviso di ritorno spedite da Roma.

Gli iscritti al concorso, si sono presentati lunedì, alle 7,30, al palazzetto dello sport di parco Ruffini per il test preliminare riservato ai candidati della provincia di Torino. Non tutti. Molti hanno ricevuto la cartolina [illegible] solo nella tarda mattinata di lunedì. Qualcuno si è presentato in ritardo, altri hanno dovuto rinunciare alla prova.

E' il caso di Giovanni Picciano, 20 anni. «Mio figlio - racconta Mario Picciano, 52 anni, via Leonardo da Vinci 55, Venaria - vive a Caserta da un anno: è sottufficiale nei bersaglieri. Aspettavamo con ansia la convocazione al concorso, sapendo l'importanza che aveva per lui. Contavamo di riceverla con almeno una settimana di anticipo: fargli avere l'avviso in tempo affinché potesse mostrarlo ai suoi superiori e ottenere da loro l'autorizzazione per tornare a casa. Ma il postino ha suonato alla nostra porta alle 10 di lunedì. L'esame era iniziato due ore e mezzo prima».

Timbro postale di partenza: 25 maggio. Data d'arrivo: 5 giugno. Così è iniziata la corsa alla ricerca di una spiegazione: prima al palazzetto dello sport, poi, alle poste, dai carabinieri e, infine, al comando della Guardia di Finanza in corso IV Novembre.

«Eravamo tantissimi, ieri mattina - dice ancora Picciano - tra diretti interessati e genitori, di fronte alla sede della Guardia di Finanza. Ci hanno ra[illegible]ti, chiamandoci a piccoli gruppi; hanno fatto una fotocopia delle cartoline arrivate troppo tardi e hanno preso i nostri recapiti telefonici».

«Non abbiamo alcuna responsabilità - spiegano dagli uffici di reclutamento della Guardia di Finanza -. L'errore è da addebitarsi agli uffici postali ai quali è stato affidato l'avviso. Comunque, il numero di assenze causate dal ritardo è talmente alto da rendere necessario una seconda prova. Un test di recupero per i 400 candidati che non sono riusciti a presentarsi in tempo si farà quasi certamente».

Carlotta Oddone

FERROVIE

«Discriminate le donne»

L'inserimento della Commissione pari opportunità nell'ultimo contratto di lavoro delle Ferrovie «non ha migliorato la condizione delle donne nell'organizzazione del lavoro». Lo sostiene il coordinamento donne della Filt-Cgil torinese, minacciando di ricorrere alla magistratura per una vicenda che definisce «poco chiara». La Filt fa riferimento al bando [illegible]o nel dicembre scorso per l'assunzione di 70 operai nel settore manutenzione delle Fs. Secondo la Filt, le risposte furono circa 12 mila e nella graduatoria, compilata seguendo i criteri d'anzianità di iscrizione all'Ufficio di collocamento e composizione del nucleo familiare, furono inserite 396 donne e quattro uomini. Di queste la commissione di valutazione ne scartò 150 e con la visita medica fu attestata l'idoneità solo per 25. «Neppure il peggior virus - commentano le donne della Filt - riesce a realizzare simili falcidie».

SAPER SPENDERE

Asparagi con farro nella minestra veneta

«ASPARAGI, che passione!». Così Anna esordisce in una breve lettera «da golosa»: «Adoro le ricette di Saper spendere, facili e sempre di buon risultato. E quando i prezzi degli asparagi saranno un po' diminuiti, vorrei sperimentare nuovi piatti e qualche zuppa da proporre agli amici».

Ecco qualche specialità di Giuliana G. Vitelli.

Crema di asparagi: Per 4 persone: 600 g di asparagi (anche quelli detti asparagina). Rosolare in padella una cipolla tritata, unire gli asparagi (solo la parte verde), rosolare poi coprire con acqua e unire ancora una carota, un gambo di sedano e una patata tagliati a pezzetti, oltre a un dado per brodo. Cuocere per circa un'ora, togliere le verdure e passare al passaverdura; mettere di nuovo sul fuoco la crema, portare a ebollizione, aggiungere profumi (prezzemolo, maggiorana, dragoncello) tritati finissimi, sale e pepe e infine un pacchetto di panna da cucina. Servire con crostini di pane salati al burro e parmigiano grattugiato.

Zuppa di asparagi e farro. «E' molto diffusa in Veneto - dice Giuliana G. Vitelli - dove vengono cucinati gli asparagi bianchi. Io preferisco quelli verdi». Rosolare in padella una cipolla tritata, una carota a dadini, due gambi di sedano tagliati finissimi, prezzemolo e basilico tritati, unire 150 g di farro e coprire di acqua abbondante; sale, pepe, peperoncino e due foglie di lauro. Mentre il brodo ribolle, pulire circa 500 g di asparagi, tagliarli a pezzetti; aggiungere alla zuppa ancora due patate a dadini e infine gli asparagi. Continuare la cottura per circa un'ora. Si serve in tavola con un filo d'olio d'oliva e parmigiano grattugiato per ogni commensale.

Tortino di punte di asparago: cuocere 500 g di patate con la buccia ben lavata in acqua salata; sbucciare, passare allo schiacciapatate; lavorare l'impasto in un tegame con 60 g di burro usando un cucchiaio di legno, insaporire con sale e noce moscata; quando risulterà morbido aggiungere un [illegible] intero e un tuorlo: mescolare finché risulti spumoso. Ungere una teglia rettangolare e disporre l'impasto di "patate duchessa" formando tutto intorno un bordo alto. Scottare un chilo di asparagi in acqua salata bollente per 5 minuti. Scolare, tagliare a pezzi non piccoli, passare in padella con 30 g di burro, coprire con acqua e cuocere ancora a fuoco minimo; aggiungere un cucchiaio di fecola di patate, tre [illegible] montate a neve, 80 g di mortadella e un ciuffo di prezzemolo tritati fini e 60 g di parmigiano grattato. Versare sulle patate, cuocere in forno per 15-20 minuti.

Asparagi in salsa bianca: lessare gli asparagi e conservare l'acqua di cottura. Con questa preparare la salsa bianca: in un tegame sciogliere a fuoco basso 50 g di burro e unire 3-4 cucchiai di farina, farla imbiondire mescolando adagio, unire dolcemente parte dell'acqua di cottura degli asparagi finché si ottiene una besciamella abbastanza liquida che si può personalizzare con 100 g di Emmenthal a strisce [illegible] e un bicchierino di Amaretto di Saronno. Disporre gli asparagi in una teglia da forno, versare sopra la salsa bianca, parmigiano grattato e dorare in forno a 150°.

E come antipasto, involtini di prosciutto. Servono gli asparagi più sottili; pareggiarli in lunghezza, lavarli, formare piccoli mazzetti di 5-6 punte (quante ne può contenere una fetta di prosciutto arrotolata). Disporre i mazzetti con le punte in alto in una casseruola con acqua bollente, lasciando l'acqua appena a metà dell'altezza degli asparagi (punte in alto). A cottura, scolare e fare asciugare su un canovaccio. Preparare in una terrina una salsetta con due uova sode, sminuzzate, un po' di pasta d'acciughe, limone, olio e con questa condire i mazzetti di asparagi, poi adagiarli su una fetta di prosciutto lasciando sporgere solo un po' le punte e avvolgere. Servire con fette di pomodoro e limone, carciofini, funghetti, olive e cicorietta tagliata fine condita con olio extravergine e aceto balsamico.

Simonetta

Dopo il fallimento

Federcalcio «cancella» il Cenisia

Il presidente Matarrese ha deciso: per la Federcalcio il Cenisia non esiste più. A fine mese il presidente della Federcalcio valuterà se concedere, e a chi, le deroghe necessarie per mantenere il vincolo dei giocatori e il titolo sportivo: l'unica condizione perché il club possa «rinascere». La decisione di Matarrese è un atto dovuto dopo il fallimento decretato a fine aprile dal Tribunale di Torino della cooperativa r. l. «Cenisia». La società viola, nata nel 1919, era uno dei più vecchi club dilettantistici torinesi.

Sono due i gruppi in corsa per ottenere le deroghe dalla Federazione italiana gioco calcio: la «Borgata Cenisia», che è stata costituita da dirigenti e dai genitori dei tesserati per la società; e la srl «Cenisia 2000», il cui amministratore unico, Gaetano Amenteo, in questi ultimi giorni, è stato coinvolto nell'inchiesta per la truffa «Videotel».

REFERENDUM DELL'11 GIUGNO. Ecco le quattro schede sui problemi dei lavoratori

Sindacati, nuovo esame

Dopo il successo sulla riforma-pensioni

Domenica prossima, dalle 7 alle 22, si [illegible] per i 12 referendum. Dopo quello sulla riforma previdenziale che ha visto vincere in tutt'Italia i sì con circa il 65 per cento (contro il 35 per cento di no), i sindacati affrontano un'altra consultazione popolare. Dei dodici quesiti referendari a cui siamo chiamati a rispondere, ben quattro riguardano i sindacati e, in particolare, le tre più grandi confederazioni: Cgil, Cisl e Uil. Due sono di carattere squisitamente politico: quello riguardante l'abrogazione dell'art. 19 della legge 300 (lo Statuto dei lavoratori) sulla rappresentatività delle tre confederazioni e quello riguardante l'abrogazione della norma che preveda la trattenuta della quota sindacale direttamente dalla busta paga. Sono politici perché con l'abrogazione di questi due articoli dello Statuto dei lavoratori, si intende in sostanza sminuire l'importanza del sindacalismo confederale e dare spazio anche ad altre associazioni. Cgil, Cisl e Uil sostengono che questi referendum sono un attacco nei loro confronti, e in un [illegible] senso è vero, e sostengono anche che l'adesione alle loro organizzazioni è facoltativa e non obbligatoria, e anche questo è vero. D'altro canto, i sosteni[illegible] del sì ritengono che il potere di Cgil, Cisl e [illegible] sia andato al di là del consentito e che la burocrazia stia soffocando la natura del sindacato. Gli altri due quesiti (scheda gialla e scheda verde chiaro) ai quali occorre rispondere vedono schierate Cgil da una parte (lascia libertà di voto agli iscritti) e Cisl e Uil dall'altra (che invece invitano a votare no a tutti e quattro i quesiti).

Particolare la posizione della Uil: il segretario nazionale Pietro Larizza nei giorni scorsi ha invitato i lavoratori a votare dodici no. Dodici no vuol dire votare no anche sui quesiti riguardanti i network privati e questo in contrasto con le posizioni delle altre due confederazioni.

«Non solo Cgil, Cisl e Uil»

Quelli del «SI'»: i confederali non sono più rappresentativi

«Ci hanno tolto la scala mobile, hanno fatto autogol con i diritti di contrattazione e le finte sugli [illegible]menti salariali, calpestano i nostri tempi di vita anche il sabato e la domenica, ci prospettano un modello di lavoro strutturalmente precario e in affitto, e ora ci hanno fregato anche sulle pensioni: Cgil, Cisl e Uil non sono certamente i rappresentanti dei la[illegible]». Gabriella Fili[illegible], coordinatrice provinciale di Slai-Cobas, non usa metafore per invitare i lavoratori a votare tre sì ai referendum per la democrazia sindacale (scheda gialla, scheda avorio e scheda grigia). Sul quarto, quello riguardante la trattenuta della quota sindacale dalla busta paga, la posizione degli autonomi e degli autoconvocati è abbastanza articolata. In fin dei conti - sostengono - la trattenuta della quota in busta paga è una forma di democrazia. «Quello che contestiamo - affermano - è che sia a vita».

Tornando agli altri tre referendum, Filippi sostiene che «i privilegi [illegible] ai sindacati maggiorm[illegible] rappresentativi o firmatari di contratti collettivi, per il pubblico impiego hanno trasformato la rappresentanza democratica dei lavoratori in un apparato di controllo sui lavoratori. Un apparato che si autonomina, si autoriproduce in [illegible] burocrazia di [illegible] mila funzionari con un gigantismo di fonti di finanziamento dai patronati ai Caaf, dalle quote sulle [illegible] dei contratti a quelle sui patti in deroga, dalle trattenute sindacali a vita fino quest'ultimo affare della gestione dei fondi pensionistici integrativi. Le trattative ormai si traducono in una concertazione di interessi cui sono estranee le esigenze di lavoratori e cittadini».

Marco Cancelli dei Comitati di base dei lavoratori: «Le motivazioni sono le stesse dei Cobas sui primi tre referendum, sul quarto quesito, quello relativo all'automatismo delle quote sindacali, ci sembra che sia più utile un meccanismo che non sposti nel tempo il consenso o il dissenso della gente che lavora. In pratica, si inte[illegible] togliere l'automatismo perché la gente [illegible] misurare che cosa fanno i sindacati in tempo reale. Adesso, la trattenuta in b[illegible] paga della quota sindacale diventa una specie di tassa che i lavoratori pagano indipenden[illegible] da quanto fanno i sindacati. Si tratta di un [illegible] che va avanti per inerzia». Il rappresentante dei Comitati di base ritiene che sia prevalso «un meccanismo burocratico. Ecco perché - sostiene - noi guardiamo con favore a una presa di posizione, a un maggior controllo».

[illegible]

I DUE [illegible]

Gabriella Filippi, dei Slai-Cobas e Vincenzo Scudiere, della Cgil

«Necessarie nuove leggi»

Quelli del «NO»: l'abrogazione ci condurrebbe all'anarchia

Spiega Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro (Cgil): «Siamo contrari all'abolizione dell'articolo 19 perché intendiamo difendere oggi questa garanzia senza la quale si sarebbe di fronte a un'assenza di regole. Oggi con le rappresentanze sindacali unitarie si eleggono liberamente i delegati nei posti di lavoro, quindi la democrazia nel sindacato è garantita. Centinaia di migliaia di lavoratori hanno già eletto i rappresentanti nei luoghi di lavoro assegnando a Cgil, Cisl e Uil [illegible]. Ovviamente [illegible] pensiamo che l'attuale legge si può migliorare, allargando le basi popolari della rappresentanza sindacale. Quindi siamo per una [illegible] legge [illegible] non per cancellare la forza del sindacalismo confederale. Quindi diciamo no sulla scheda gi[illegible] perché intendiamo difendere l'attuale legge per migliorarla in seguito. Con l'abrogazione saremmo di fronte all'anarchia totale». Sull'abolizione della trattenuta sindacale in busta [illegible], Scudiere dice: «La trattenuta [illegible] garantisce due diritti: del lavoratore che può versare liberamente ai sindacati i suoi contributi e del sindacato che riscuote le contribuzioni».

Amedeo Croce, segretario della Uil: «L'affermazione di Larizza di votare dodici no è una giusta provocazione rispetto a una proliferazione [illegible] dei referendum, una proliferazione che rischia di delegittimare l'istituzione [illegible] del referendum. Noi chiediamo ai [illegible] iscritti di esprimere quattro no sui quesiti sindacali. Perché un sindacato che riesce a far votare 5 milioni di persone sulle pensioni è rappresentativo».

Tom Dealessandri, segretario torinese della Cisl: «I promotori del referendum sull'articolo 19 sostengono di volere eliminare filtri e monopoli che finora avrebbero avvantaggiato Cgil, [illegible] e Uil. L'argomentazione è falsa visto che l'iniziativa per la costituzione di rappresentanze sindacali è possibile nell'ambito di tutte le organizzazioni maggiormente rappresentative. Restano fuori solo i fenomeni sindacali inconsistenti. Potremmo essere favorevoli a un miglioramento dell'articolo, ma non a una [illegible] abrogazione. Le stesse ragioni valgono per i referendum sulle rappresentanze della contrattazione collettiva e della contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Non possiamo sederci in quaranta attorno a un tavolo, [illegible] rappresentatività e non maggiore frazionamento. La trattenuta della q[illegible] sindacale in busta paga, infine, è volontaria e revocabile».

SCHEDA N. 1 (GIALLA)

ORGANIZZAZIONI SINDACALI: abolizione totale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali.

CONSEGUENZE: la costituzione delle rappresentanze sindacali sarà aperta anche ai sindacati autonomi.

Per il SI': Lega, Verdi, An, Rif. Com., F.I., Lif, Riformatori.

Per il NO: Patto dem., Pds, Pop., Lab., Pri.

Libertà di voto: Ccd.

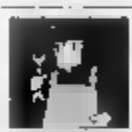
SCHEDA N. [illegible] (AVORIO)

[illegible] SINDACALI: abolizione parziale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali.

CONSEGUENZE: la costituzione delle rappresentanze sindacali sarà aperta anche ai sindacati autonomi.

Per il SI': Lega, Pds, Verdi, An, Rif. com., F.I., Lif, Riformatori.

Per il NO: Patto dem., Pop., Lab., Pri.

Libertà [illegible] voto: Ccd.

SCHEDA N. [illegible] (GRIGIA)

[illegible]ZA[illegible] SINDACALI: abolizione dei poteri attribuiti al presidente del Consiglio per stabilire quali sono le confederazioni e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

CONSEGUENZE: i contratti potranno [illegible] firmati dai sindacati scelti dai lavoratori.

Per il SI': Lega, Pds, Verdi, An, Rif. Com., F.I., Lif, Riformatori, Lab.

Per il NO: Patto dem., Pop., Pri.

Libertà di voto: Ccd.

SCHEDA N. 7 ([illegible])

ORGANIZZAZIONI SINDACALI: abolizione [illegible] trattenuta sul salario [illegible] contributi sindacali.

[illegible]: non sarà più il datore di lavoro a fare automaticamente la trattenuta.

Per il SI': An, F.I., Riform., Lif.

Per il NO: Pds, Patto dem., Pop., Verdi, Lab., Pri.

Libertà [illegible] voto: Lega, Ccd, Rif. [illegible].

S'infiamma la protesta dei docenti per il contratto di lavoro

Via agli scrutini nelle scuole Ma al Copernico è occupazione

Fine delle lezioni, ieri, per tutti i 233 mila studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori di Torino e provincia. Tante feste in classe, mostre di lavori svolti durante l'anno. E, mentre cominciano gli scrutini, si registrano le immancabili polemiche da parte dei professori. Che tuttavia hanno ottenuto una vittoria. Il pretore ha dato ragione ai quattro docenti (tre dello scientifico Copernico e uno del Luxemburg per ragionieri) liberandoli dall'obbligo di pagare la multa per aver aderito nel 1992 allo sciopero degli scrutini indetto dai Cobas. La difesa ha dimostrato che il blocco degli scrutini non era a tempo indeterminato e perciò non violava le norme dell'autoregolamentazione. I professori risparmiano da 100 a 400 mila lire di multa e non pagano le spese legali del ricorso.

In questo clima, ieri, gruppi di professori hanno dimostrato il loro scontento per il contratto. Allo scientifico **Copernico**, hanno occupato alcune aule. All'istituto industriale **Bodoni** hanno deciso di rallentare il più possibile i lavori di scrutinio in modo da ritardare la pubblicazione degli esiti. Sit-in, invece allo scientifico **Majorana di Moncalieri** e agli istituti tecnici **Sraffa** e **Porro di Orbassano**.

Ma, nonostante le proteste, gli scrutini si fanno. I primi risultati sono dell'istituto tecnico per sordomuti Magarotto: 46 promossi, 2 bocciati. Salvati 17.

Timori, ma anche fiducia dopo l'abolizione degli esami di riparazione. La previsione dice: **meno bocciati**. Lo scorso anno a giugno i promossi furono 52%, i rimandati 34%, i respinti 14%. Dei rimandati a settembre se ne sono salvati oltre il 95 per cento.

«Come faccio ad anticipare i risultati? - dice Maria Adelaide Volante preside del magistrale Berti -. Penso tuttavia che ci saranno meno caduti. I tabelloni riporteranno i "6" tirati su dal consiglio dei docenti con una sottolineatura rossa. I genitori riceveranno a casa una lettera che li informerà dell'obbligo di frequenza dei corsi di recupero a settembre».

Maria Teresa Volante preside dell'istituto magistrale Berti

Concorda il preside Antonello Biddau dell'istituto tecnico industriale Primo Levi: «Applicheremo alla lettera il decreto che in pratica riscopre settant'anni dopo le norme del 1925: chiede di [illegible] conto della globalità dell'allievo, valutando le potenzialità». Il Levi ha fatto oltre mille ore di recupero, per settembre sono previsti almeno [illegible] centinaio di [illegible]. Cauta, la preside Teresa Polledro, del liceo classico Cavour. «Dobbiamo tenere conto della ricezione minima dei programmi svolti. Non si può ricuperare costruendo sul nulla». [m. val.]

Ma è polemica sulla commissione di controllo

Palagiustizia, il Comune pagherà 12 miliardi in più

Palagiustizia: revoca del mandato ad uno dei 4 rappresentanti dell'organismo di collaudo del Comune e maggiori costi sono stati discussi ieri in seconda commissione. In primo piano la revisione prezzi. L'ex Edilpro (oggi Servizi tecnici spa) ha presentato un conto di oltre 28 miliardi per opere in parte rese obbligatorie dalla nuova normativa sulla sicurezza degli stabili. La civica amministrazione ne ha riconosciuti poco più di 23, dei quali pagherà il 10 per cento: 2,3 miliardi.

C'è poi il problema delle variazioni sul terzo lotto, quello centrale che comprende l'aula magna: costo previsto una ventina di miliardi, contro i 30 finali. 10 a carico del Comune. La giunta municipale, intanto, ha revocato il mandato al dottor Amicucci della commissione di collaudo. Motivo: è sotto inchiesta della magistratura (non per questioni attinenti al Palagiustizia) e l'amministrazione, per cautela, l'ha allontanato.

Di fronte a questi problemi, la Lega ha presentato una mozione in Sala Rossa nella quale chiede a sindaco e giunta di aprire un'inchiesta amministrativa sull'operato dei «singoli componenti» la commissione di collaudo, «sospendendone la retribuzione».

Due uomini e due donne rapinano gioielli per 250 milioni

Le coppiette erano banditi

Legano, imbavagliano la commessa e svuotano un'oreficeria di via Bertola
«Volevano una medaglietta per un regalo e hanno tirato fuori le pistole»

Minacciano con una pistola e legano la commessa della gioielleria, poi con tutta calma trovano la combinazione della cassaforte e fuggono a piedi con oro e preziosi per 250 milioni. E inavvertitamente fanno scattare l'allarme. E' accaduto martedì pomeriggio nel negozio «Oro e gioielli» di via Bertola 23/B, di cui è titolare Silvana Grandi, proprietaria anche di un'altra gioielleria in [illegible] Bramante.

Il colpo è stato messo a segno alle 13,30 da quattro malviventi, due uomini e due donne dall'apparente età di circa 30 anni che sono riusciti a far perdere [illegible] tracce a piedi nelle vie del centro. Poche ore prima il quartetto aveva «visitato» il negozio con la scusa di un'incisione su una medaglietta. A riceverli era stata proprio la titolare Silvana Grandi.

«Hanno chiesto di vedere le medagliette - racconta ancora scossa la donna - poi ne hanno scelta una e hanno lasciato diecimila lire di caparra, dicendo [illegible] sarebbero ripassati con le indicazioni per l'incisione. Mi sono fidata perché sembravano due coppie normali».

Poi la titolare si è assentata e ha lasciato in negozio la commessa, Cinzia Zanella, 22 anni, da due mesi [illegible] prova. Quando le due coppie si sono ripresentate all'ora di pranzo (il negozio fa orario continuato) dietro il bancone questa volta c'era lei.

«Li ho fatti entrare, non mi sono più preoccupata perché la titolare mi [illegible] detto che erano già passati per la medaglietta. Ma quando sono stati dentro [illegible] di loro, mentre ero girata, è p[illegible] dietro il bancone e mi ha afferrata per un braccio puntandomi la pistola - spiega la ragazza -. Mi hanno detto di stare tranquilla e mi hanno legata mani e braccia con [illegible] nastro adesivo da pacchi».

Nel frattempo in via Bertola nessuno dei passanti si è accorto di quanto stava accadendo. A quell'ora i negozi vicini avevano già chiuso per la pausa [illegible] pranzo.

Aggiunge Cinzia, la giovane commessa: «Gli ho chiesto di non portare via gli oggetti dei clienti in riparazione, così loro mi hanno messo il nastro adesivo anche sulla bocca, dicendo che ero troppo chiacchierona».

Trovata la combinazione, il quartetto ha svuotato il contenuto della cassaforte [illegible] una borsa: orologi, collier, parures e bracciali per 250 milioni. «Tutto quello che c'era - dice sconsolata la titolare, Silvana Grandi - e non era neppure coperto [illegible] assicurazione, perché quel negozio l'ho rilevato 5 mesi fa e dovevo [illegible] fare dei lavori prima di avviare la polizza».

Una volta riempita la borsa i quattro malviventi, nel tentativo di aprire la porta automatica della gioielleria, hanno attivato il pulsante dell'allarme. In pochi minuti [illegible] arrivati i carabinieri [illegible] compagnia San Carlo, [illegible] nel frattempo le due coppie di rapinatori [illegible] riuscite a fuggire a piedi nelle vie limitrofe. Non si esclude che ci fosse [illegible] complice in auto ad aspettarli in un punto prestabilito.

Le indagini dei carabinieri si stanno muovendo in ogni direzione, ma per il momento i quattro individui non sarebbero tra i volti archiviati con foto segnaletiche.

Giacomo Bramardo

Cinzia Zanella

CARIGNANO

Assalto al Credito

Ha fruttato 19 milioni la rapina messa a segno l'altro ieri al Credito del Piemonte di via Marconi 3 a Carignano.

Due malviventi hanno fatto irruzione poco dopo le 13. Avevano il volto scoperto e tenevano le mani in tasca come nascondessero pistole. Mentre uno dei due teneva a bada quattro impiegati e cinque clienti, il complice ha scavalcato il bancone e ha raccolto il de[illegible]. Sono stati attimi di panico, in banca, per il timore che i due rapinatori fossero davvero armati e potessero sparare. Il colpo è durato una decina di minuti: un'eternità.

Dopo aver riempito di denaro una borsa, i due hanno rinchiuso clienti e impiegati nel bagno e sono fuggiti a piedi.

L'allarme è stato immediato. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Carignano e i loro [illegible]ghi della compagnia di Moncalieri. Le ricerche dei banditi, però, non hanno dato esito.

Non punibili

Minori vendevano droga

E' di nuovo scappato dalla comunità dei padri camilliani il baby spacciatore marocchino di 8 anni che lunedì e martedì scorso era [illegible] sorpreso dalla polizia mentre spacciava [illegible]na di fronte all'ingresso di sta[illegible] Dora. Dopo questa [illegible] da fuga in [illegible] di 48 ore dalla struttura assistenziale di via dei Mercanti 28, gli agenti Nop della questura sono tornati nei paraggi di via Cecchi e in piazza generale Baldissera. Per verifi[illegible] che il piccolo venditore di droga [illegible] fosse ritornato, con estrema cocciutaggine, [illegible] abituale «posto [illegible] lavoro» nei pressi della ferrovia. Invece, nuova sorpresa: del bimbo di [illegible] anni nessuna traccia, ma in compenso la sua zona di vendi[illegible] già st[illegible] occupata da un altro minore marocchino: S.S., 14 anni, originario di Marrakech. Anche questo nuovo giovanissimo pusher è stato bloc[illegible] ed è finito al Ferrante Aporti perché sorpreso a vendere due dosi di eroina a un tossicomane italiano.

E sempre per spaccio di droga è finito l'altra sera al carcere [illegible]rile un nordafricano di 14 anni. E' A.K., di Casablanca, preso stavolta dai carabinieri mentre spacciava hashish nei paraggi dei Murazzi. I militari dell'Arma lo hanno bloccato, verso le 22,20, sulla passeggiata di corso Cairoli: abbordava i passanti per vendere loro pezzetti di «fumo». In tasca [illegible] aveva 30 grammi.

RECUPERATE 13 ICONE

Sgominata la gang dei [illegible]

Tre [illegible] [illegible] stati denunciati per ricettazione dalla Polfer. Nell'alloggio dove vivevano, in via Barbaroux 5, avevano ammassato stoviglie, coperte e altro materiale proveniente da furti nelle carrozze letto della compagnia Wagons-Lits. Ai tre sono state sequestrate anche 13 preziose icone; secondo i primi accertamenti, potrebbero essere state rubate in chiese ortodosse e in abitazioni.

Durante la notte in corso Ciriè, soccorso è grave [illegible] Molinette

Agguato, scarica di pallettoni

Pregiudicato ferito da killer in moto

Misterioso agguato l'altra notte [illegible] corso Ciriè, all'angolo con [illegible] Principe Oddone, dove un giovane pregiudicato, Giuseppe Fanigliulo, [illegible] anni, [illegible] Cervino 66, è stato ferito a colpi di arma [illegible] fuoco [illegible] una o forse due persone dileguatesi nel buio su una motocicletta.

L'episodio è accaduto all'una di notte, in una [illegible] poco illuminata. Il giovane, colpito alla gamba sinistra e alla [illegible] da alcuni pallettoni, è stato soccorso e trasportato prima al Mauriziano, poi trasferito nel reparto [illegible] rianimazione delle Molinette. Le sue condizioni sono gravi e i medici si sono riservati la prognosi.

Molti aspetti della vicenda restano oscuri nonostante le indagini dei carabinieri della compagnia Oltredora e del nucleo operativo vadano avanti in ogni direzione per far luce sul movente e sull'identità degli aggressori. I militari avrebbero già ascoltato familiari e [illegible] del Fanigliulo. [illegible] Il movente dell'agguato sembra [illegible] lontano. L'arma che avrebbe esploso i colpi, secondo i primi accertamenti, sarebbe un fucile [illegible] a pallettoni. Cioè un'arma pesante, troppo pesante perché una persona da sola possa guidare una moto e sparare [illegible] [illegible] tempo. Un particolare, dunque, che avvalora il sospetto che a far fuoco contro il Fanigliulo sia stato il passeggero della motocicletta.

I carabinieri [illegible] scavando nel passato [illegible] giovane. Un passato che lo ave[illegible] già visto protagonista [illegible] fatti di cronaca. Fanigliulo nel gennaio [illegible] cinque anni fa, quando ufficialmente di professione faceva il bidello, era stato arrestato ed era finito in carcere per aver accoltellato un tossicodipendente, Attilio Lo Bianco, con cui aveva avuto un litigio. All'epoca del fatto Fanigliulo abitava in un alloggio di via Cottolengo 21. La mattina del 14 gennaio la disputa tra i due, per futili motivi, e il fendente all'addome [illegible] aveva ridotto in fin di vita il tossicodipendente, alloggiato in una soffitta dello stesso stabile. Lo Bianco si era poi salvato a fatica ed il Fanigliulo se l'era cavata con pochi mesi di cella. Più recentemente sembrava avere cambiato modo di vivere, ed appariva più tranquillo. Il ferimento dell'altra sera sembra però dimostrare che avesse ripreso a frequentare il giro della malavita. Numerose le piste su cui si muovono i militari: vanno da una intimidazione [illegible] un vero e proprio regolamento di conti, magari maturato nel mondo della droga. Pare invece da escludere una vendetta relativa al ferimento del Lo Bianco: cinque anni sono troppi anche per chi sa aspettare. [g. bra.]

Giuseppe Fanigliulo

echi [illegible] cronaca

Sicurezza sul lavoro e D.L. [illegible] 626/94
[illegible] metodo full immersion per responsabili della sicurezza. Istituto [illegible] - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 4[illegible] - Fax 484.729

A Tecn-Help un convegno aperto al volontariato su «L'altra velocità»

Sul pullman a misura d'anziano

«Così faremo viaggiare terza età e disabili»

Molta attesa, a Tecn-Help, per la presentazione che l'Atm dedicherà domani al primo tram italiano privo di scalini che è in grado di accogliere e trasportare senza problemi, grazie ad una speciale piattaforma «a filo», bimbi in passeggino e anziani su sedie a rotelle.

E molta curiosità per l'inedito autobus che «si inginocchia» preannunciato a Parigi dall'Iveco durante l'ultimo Uitp, il convegno internazionale del trasporto pubblico. Tra le caratteristiche del prototipo torinese (pedana d'ingresso per le carrozzelle, porte con un solo gradino, linea di Giugiaro, motore già in regola [illegible] le norme Cee che entreranno in vigore nell'autunno '96) la sua capacità di piegarsi sul lato destro, tramite una leggera inclinazione delle sospensioni pneumatiche, in modo da agevolare chi ha difficoltà di locomozione.

Quasi un simbolo per lo sviluppo di una vita urbana che oggi tutti, a partire dai più anziani o i più deboli, si augurano meno nevrotica e più facile. E, nel frattempo, chissà che l'attesa per l'«autobus che si inginocchia» non aiuti a trasferirsi nel cuore di uno dei più importanti convegni in programma a Tecn-help, che ha un biglietto di presentazione altrettanto suggestivo. Si chiama «L'altra velocità», occuperà l'intera mattinata del 10 giugno, vanta il patrocinio del presidente della Repubblica ed è organizzato dalla Cpd, la Consulta per le per[illegible] in difficoltà di via San Marino 10 che raccoglie [illegible] centinaio tra associazioni e movimenti [illegible] volontariato sociale.

Perché «altra velocità»? Perché, spiega il segretario generale della Cpd Leone Spiccia, ci sono persone che non riescono a marciare con la velocità imposta dalla società attuale. E anche loro - gli anziani come i portatori di handicap che in [illegible] assommano a quasi 6 milioni e mezzo - hanno diritto a camminare al passo [illegible] gli altri.

Di qui il prossimo convegno, nato sulla scia del seminario dedicato l'anno scorso a strumenti e tecnologie per disabili ora raccolto in un volume che ha per titolo «Basta volere e si può anche volare», che sarà presentato nell'ambito di Tecn-Help. Precisa Lorenzo Trinello, coordinatore della Commissione sul «progetto ausili tecnologici»: «In seguito a questa prima nostra [illegible] a largo raggio, operatori e produttori ci hanno sollecitato a proseguire il discorso, mirandolo in maniera specifica sulla mobilità e la locomo[illegible] [illegible] anziani e disabili».

[illegible] seminario su «L'altra velocità» (cui seguirà una successiva ricerca sull'argomento) il compito di rompere il ghiaccio con una serie di interventi affidati a rappresentanti di volontariato, ferrovie, [illegible] dei Trasporti, Fiat-Au[illegible], tranvie municipali ed esperti sanitari impegnati sulla questione a livello Cee.

Sarà a misura di una città amica, domenica 11 giugno [illegible] ore 14.30, anche il convegno «A Misura di [illegible]ziano» promosso dall'architetto fiorentino Francesca Tosi con la partecipazione di Città [illegible] Unitre. Al centro dell'attenzione: la «casa senza spigoli» del prossi[illegible] futuro che, accogliente ma [illegible] soffocante, dovrà imparare a trasformarsi [illegible] le esigenze di chi invecchia tra le sue mura.

Luisella Re

[illegible]

«Un aiuto per l'estate»

C'è qualcuno disposto a regalare almeno mezza giornata la settimana agli anziani che affronteranno in solitudine il ferragosto, quest'estate? Lo chiede il Sea, ribadendo che le sue 6 sedi (la prossima aprirà in via Nizza 56) saranno aperte quotidianamente tutto luglio e l'intero agosto con il seguente orario: dalle ore 15 alle 18 (il lunedì, mercoledì e venerdì); dalle 9 alle 12 il martedì, giovedì e sabato.

Chiamate gratuite al numero verde 1678 - 12088.

Per chi fosse pronto a dare una mano il Sea ha programmato un [illegible] formazione presso la parrocchia del Sacro Cuore, via Nizza 56, che si svolgerà in tre incontri dalle [illegible] 16 alle 18. Temi in esame: «Essere parenti di chi non ha parenti» (8 giugno), «Problemi di età e di solitudine» (15 giugno), «L'emergenza-estate in città: i servizi aperti a Torino» (22 giugno).

Pedana d'ingresso, porte con un solo gradino: nuove possibilità per i disabili

Tennis: torneo under 16 a Torino

Luzzi è la star dello Sporting

I tecnici federali fanno a gara per coccolarsi Federico Luzzi e il più promettente del vivaio [illegible] azzurro ieri li ha ripagati vincendo con facilità irridente il match [illegible] Mladjenovic.

Al serbo, uno spilungone dotato di grande potenza non accompagnata da altrettanta [illegible], sono andati due soli games: un regalino di Luzzi, tanto per non distruggerlo completamente. Il sedicenne di Arezzo ha dosato [illegible] sue forze appena ha capito di poter tranquillamente dominare il suo avversario. Oggi s'incrocia con il meno quotato dei francesi, Jean Pierre, che ieri ha [illegible] ko, dopo una bella battaglia, l'israeliano Ram.

Guerra aperta invece tra gli italiani Allgauer e Dell'Acqua, in campo per circa tre [illegible] in un duello impostato più sullo sfinimento psicologico che fisico: 6-7, 6-1, 6-4 il punteggio a favore dell'altoatesino, che troverà du[illegible] oggi con il transalpino Lisnard, testa di serie n. 3.

Sciolto nei colpi come nei gesti di stizza, il palermitano Dario Sciortino ha surclassato il tedesco Hann, concedendogli appena tre games. Procede bene anche il cammino dell'atteso francese Di Pasquale, che con il rovescio e il gioco da fondocampo ha traffitto ogni tentativo di discesa a rete dello svedese Adaktusson.

Fra le donne, accedono agli ottavi di finale sia [illegible]na Pioppo, che avrebbe potuto giocare ad occhi bendati contro la scialba indonesiana Rampen, sia Antonella Serra Zanetti, facilitata [illegible] numerosi doppi falli [illegible] battuta dell'uruguayana Juricich. Per andare avanti, la «Zanettina» dovrà ora eliminare la toscana Roberta Borrelli, giunta agli ottavi battendo l'argentina Hitter. Deludente invece la prova di Sara Gagnor delle Pleiadi, schiacciata sotto i colpi della prestante lituana Naujokate. [s. gar.]

Risultati. Singolare maschile (sedicesimi): Di Pasqua-Adaktusson 6-1, 6-2; Ziv-Logarzo 6-0, 6-1; Luzzi-Mladjenovic 6-0, 6-2; Jean Pierre-Ram 6-7, [illegible]-1, 6-4; Allgauer-Dell'Acqua 6-7, 6-1, 6-[illegible]; Lisnard-Lievano 6-1, 6-1; Sciortino-Hann 6-2, 6-1.

Singolare femminile (sedicesimi): Boisclair-Herbert 6-2, 6-2; Borrelli-Hitter 6-4, [illegible]-0; Serra Zanetti-Juricich 6-1, 6-2; Naujokate-Gagnor 6-2, 6-2; Zanella-Fritz 6-0, 1-6, 6-2; Brianti-Palma 7-5, 1-0 per ritiro; Ditty-Dell'Angelo 6-7, 7-5, 6-0; Pioppo-Rampen 6-0, 6-1.

SPORT [illegible]

CALCIO. L'U.S. Borgaro ospita da oggi a domenica 18 giugno i tornei calcistici Città di Borgaro (esordienti A) e Pro Loco Borgaro (esordienti B). I primi incontri di stasera: Torino-Lascaris (18,50) e Juventus-Barcanova (19,40).

TORNEO. Prosegue sul campo di via Palatucci [illegible] 4° Memorial Beppe Viola, organizzato dall'Autoplagora Filadelfia. Stasera si giocano Rivoli-Cbs (ore 19,30) e Pertusa-Barcanova (a seguire).

[illegible] **GLORIE.** Domani sera (ore 20,30) sul campo [illegible] San Mauro partita tra vecchie glorie JuveToro e il San Mauro.

[illegible] Con la Pro-Am, alla quale ha partecipato anche Riccardo Patrese, s'è iniziata ieri la settimana di Margara. Oggi via al 14° Club Med Open, con 150 concorrenti tra i quali Michele Reale, Canessa, Dassu, Bolognesi e Florioli.

BOCCE. I bocciati del Brb Ivrea (Negro-Fabrizio Dereghibus-Priotto-Dante Americo) hanno vinto a La Fissa il 58° Torneo degli Assi, battendo di misura (13-12) il Veloce Club Pinerolo (Baldo-Ceriuola-Mometto-Aghemi). In semifinale il Brb aveva eliminato gli Amici Chiavazzesi Biella 12-11 e il V.C. Pinerolo si era imposto (13-10) all'Amatori Sussi Torino.

[illegible] Festa dello sport Pininfarina, sabato pomeriggio, presso gli impianti della Sisport di via Olivero 40. Dalle 15 alle 18,15 si susseguiranno alcune manifestazioni folcloristiche e sportive, tra le quali le finali del XV torneo calcistico Pininfarina che ha visto in lizza le formazioni di Impiegati, Altri Centri, Centro Greggio, Finizione S. Giorgio, Finizione Grugliasco, Verniciatura, Prototipi, Studi & Ricerche. [illegible] disputerà inoltre una gara podistica sui 5 km. Alla manifestazione faranno da cornice la banda musicale e le majorettes [illegible] Grugliasco.

PODISMO. Oggi sulla pista di Borgaretto, in occasione del ventennale della Podistica Cbr Borgaretto '75, si svolgerà una riunione aperta alle categorie giovanili e assolute. In programma prove di mezzofondo (inizio alle 19). Domani a Torino si disputa il Miglio della Pellerina: ritrovo alle 19 in corso Appio Claudio.

BASKET. Le squalifiche del giudice sportivo: una giornata a Simona Martini, Rossella Rovella, Elena Mazzone ed Elisa Aragno (Savigliano), Marco Caserio e Andrea Cocoz (Gsr Olivetti).

In programma stasera, Galleria d'Arte Moderna

«Nascere è [illegible] un diritto?» Dibattito sull'enciclica [illegible] Papa

«Nascere: è ancora [illegible] diritto?». Se ne discute stasera alle ore 21, presso la sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30. L'incontro è promosso dall'Aec, associazione per le [illegible] educative e culturali [illegible] collaborazione con l'associazione «Idee Nuove», che riunisce gli studenti universitari.

Si confronteranno su questo interrogativo l'onorevole Carlo Casini, presidente del «Movimento per la vita», e il professor Carlo Campagnoli, primario del servizio endocrinologico-ginecologico presso l'ospedale «Sant'Anna».

Anticipano gli organizzatori: «L'argomento in discussione è da ricollegare alla recente enciclica "Evangelium vitae" [illegible] Giovanni Paolo II, e si inserisce nel dibattito suscitato dalla presa di posizione di Antonio Baldassarre, presidente della Corte Costituzionale, in merito alla tutela dei diritti del nascituro».

Durante la serata sarà proiettato il film «L'urlo silenzioso» [illegible] B. Nathason.

Il professor Carlo Campagnoli

Incontro Csa-volontari

«Ecco che [illegible] chiediamo alla Regione»

Tutela degli handicappati e del volontariato. Sabato 10 giugno presso la sede consiliare della quarta Circoscrizione (via Saccarelli 18), dalle 9 alle 12,30, il Csa (Coordinamento sanità-assistenza fra i movimenti di base) discuterà con i gruppi di volontari e le associazioni il programma di richieste da presentare ai nuovi organi della Regione. Punto di riferimento: il manuale «Handicap oltre la legge-quadro, riflessione e proposte» edito dalla Utet, e firmato da Maria Grazia Breda e Francesco Santanera.

Il volume affronta alcuni temi: barriere architettoniche, comunità alloggio e centri diurni, servizio di aiuti alla persona, lavoro e formazione professionale ecc.

Servirà ai neonati

Infantile, arriva l'apparecchio d'avanguardia

I neonati torinesi affetti, alla nascita, da gravi problemi respiratori hanno, da ieri, un'importante garanzia di salvezza: un ventilatore oscillatorio che verrà installato all'Ospedale infantile Regina Margherita. Si tratta di un'apparecchiatura estremamente sofisticata, presente finora in soli altre tre centri in Italia, che garantisce un intervento terapeutico rapidissimo e quasi sempre risolutivo in molte patologie neonatali dall'esito altrimenti gravissimo, spesso letale: l'insufficienza respiratoria acuta, l'ernia diaframmatica, l'ernia iatale, l'aspirazione da meconio, l'ipoplasia polmonare. L'apparecchio è stato donato all'ospedale dalla Sai Assicurazioni, e consegnato formalmente ieri.

Un istituto per mediare i conflitti tra famiglie e condomini

Nasce il paciere di rione

Saranno giudici, autorità, gruppi volontari
L'esperimento da ottobre in due quartieri

Si chiameranno «uffici di mediazione». Saranno composti da [illegible]ministratori, sociologi, criminologi, medici, volontari. Sperimentalmente, opereranno in due quartieri (saranno scelti a luglio). Aiuteranno a vivere meglio la città. Come? Affrontando e possibilmente risolvendo i piccoli conflitti, quelli tra condomini, famiglie, [illegible]sociazioni, evitando che le vertenze giungano in pretura.

Questa è una delle proposte che saranno dibattute nel convegno sul problema dell'insicurezza nelle grandi metropoli. Il seminario s'inizierà lunedì e si svilupperà fino al 16, con interventi di giudici, sindaci ed esperti italiani, francesi, inglesi, americani. Il summit, promosso dal Comune con l'Associazione giudici per i minorenni e per la famiglia, dal Centro per la promozione della mediazione, con il ministero di Grazia e giustizia e l'Ufficio centrale giustizia minorile, ha lo scopo di far adottare al nostro Paese procedure già consolidate all'estero.

Dunque, Torino [illegible] la prima città italiana a istituire i «pacieri». Un laboratorio. Il progetto, finanziato dalla Cee, partirà a ottobre. «C'è un senso diffuso di paura - ha detto don Luigi Ciotti -, l'insicurezza [illegible] nei nostri rioni. Occorre abbattere il muro di silenzio e di ostilità che viene da quella fetta di popolazione che [illegible] protesta, ma giudica, e diffidente nei confronti di tutto ciò che è diverso. Attenzione: la criminalità non è la devianza e per ricucire il tessuto sociale serve l'impegno di tutti. Anche le parrocchie devono svolgere un ruolo fondamentale di prevenzione».

Il questore, Giuseppe Grassi, ha spiegato come in trent'anni sia cambiato il lavoro dei poliziotti: «Avevamo poteri addirittura eccessivi e ci occupavamo di furti e truffe. Ora la criminalità è specializzata. Il 50% delle risorse umane svolge compiti di prevenzione. I tempi cambiano, temo che dopo una forte espansione della stagione dei diritti bisognerà rispolverare l'esercizio dei doveri».

Il sindaco Castellani, gli assessori Carlo Bafferi e Angela Migliasso confidano che «uffici di mediazione sappiano contribuire a ricomporre il clima sociale turbato». Particolare attenzione dovrà [illegible] rivolta a giovani ed extracomunitari, con iniziative che facciano in modo «che gli autori di trasgressioni [illegible] si deresponsabilizzino e che le vittime ricevano [illegible] [illegible]ria contropartita». In cinque scuole della circoscrizione Lucento-Vallette, operatori sociali e consigli di classe sono già impegnati a contrastare la violenza nelle scuole. In tre zone i minorenni che hanno problemi con la giustizia devono riparare al danno arrecato [illegible] lavori di [illegible] sociale, una «pena civile» prevista da un progetto di recupero organizzato dal Tribunale minorenni con i servizi sociali.

Don Luigi Ciotti [illegible] Gruppo Abele e, sopra, il questore di Torino Giuseppe Grassi

L'esempio della Francia

Il 75 per cento dei casi risolti senza ricorrere ai magistrati

In Inghilterra c'è già la legislazione per gli uffici di mediazione. In Francia i «pacieri» hanno dato già ottimi risultati. «A Parigi questi istituti che affrontano problemi tra famiglie, condomini, associazioni - ha detto Duccio Scatolero, presidente dell'associazione dei giudici per i minori e la famiglia - risolvono il 75 per cento dei microconflitti». Negli Stati Uniti e in altri paesi europei si v[illegible] esperienze analoghe. Da tutti i loro rappresentanti arriveranno interessanti contributi al convegno che si terrà dal 12 al 16 giugno al Centro Incontri Crt, di corso Stati Uniti 23. Al seminario, «Dare un posto al disordine», parteciperanno, tra gli altri, Michel Marcus, delegato generale del Forum europeo per la sicurezza urbana; don Luigi Ciotti, il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, e il pastore anglicano Peter Charles Knapper, presidente dell'associazione che in Inghilterra ha promosso la nuova legislazione sugli uffici di mediazione.

Al centro dell'attenzione, in particolare, le città, le più colpite da problemi di conflittualità. Nelle grandi aree urbane vive circa l'80 per cento della popolazione europea che «affronta ogni giorno - è stato detto nella conferenza di presentazione del [illegible]gno internazionale - il fenomeno sempre più diffuso della microcriminalità».

Messa in Duomo

Saldarini festeggia i panettieri

L'arcivescovo Saldarini ha officiato, ieri pomeriggio in Duomo, la messa in occasione della festa del santo patrono dei panificatori, il vescovo Sant'Onorato che durante una celebrazione vide la mano di Dio [illegible]sacrare l'ostia. I panificatori piemontesi tradizionalmente onorano il patrono della categoria con un appuntamento in Duomo. Ieri, per la prima volta, a officiare è stato il cardinale Saldarini.

Nell'omelia - dopo aver confidato di apprezzare molto le «michette» saporite - ha sottolineato il valore delle tradizioni e la necessità di conservarle. Ha quindi messo in luce il ruolo [illegible]ciale del lavoro dei panificatori: «Un lavoro faticoso che si svolge la notte e di cui la società deve esservi grata».

Ha quindi ricordato che il pane è tradizionalmente identificato come il simbolo di ciò di cui ha bisogno l'essere umano per sopravvivere. «Non a caso - ha detto - nel Padre nostro si recita "Dacci oggi il nostro pane quotidiano"».

L'arcivescovo ha inoltre evocato il rapporto pane-eucarestia e il gesto di spezzare il pane in segno di amicizia. Ha quindi detto: «Si dice: "Buono come il pane". Pensate se oggi le nostre società fossero buone come il pane come si starebbe meglio».

Il presidente provinciale dei panificatori, Giuseppe Boccardo, prima della messa, ha detto di ritenere la giornata di ieri, oltreché di omaggio al patrono della categoria, anche una giornata di protesta contro l'ipotesi di consentire l'apertura domenicale dei negozi. «Trent'anni fa siamo riusciti a liberarci di questa schiavitù e oggi non vogliamo ricominciare. Anche la Chiesa è contraria, la domenica si deve stare con la famiglia».

[illegible]

RESISTENZA
I cattolici nel Nord Italia

Il centro Trabucco, l'istituto Sturzo, la Fondazione Donat-Cattin organizzano oggi (alle 15) e domani (alle 9), in via Stampatori [illegible], un convegno sul tema «Cattolici e Resistenza nell'Italia Settentrionale». Intervengono tra gli altri Francesco Traniello, Bartolo Gariglio, Walter Crivellin, Maurilio Guasco.

SCUOLA
Scritte sul muro del D'Azeglio

Scritte sul muro del liceo classico D'Azeglio in via Parini e su quello del ristorante che [illegible] di fronte. Mani ignote se la prendono con il docente revisionista di storia e filosofia Coppellotti, con il giornale sul quale l'insegnante scrive, con la destra e con Berlusconi.

[illegible]
Colpo da [illegible] milioni in piazza Pitagora

Due malviventi hanno fatto irruzione l'altra mattina nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, in piazza Pitagora 18. Armati di taglierino e di un finto candelotto di dinamite, hanno minacciato gli impiegati e si sono fatti consegnare banconote per 86 milioni. Sono fuggiti su una Panda risultata rubata.

[illegible]
Cade da un'impalcatura, è in fin di vita

Infortunio sul lavoro ieri alle 10 nell'androne della ditta Zicat, una fabbrica di cioccolato, in via Bardonecchia 185: Gianfranco Montega, 33 anni, corso Agnelli 40 a Settimo, ha una piccola ditta di decorazioni. Ha montato un'impalcatura, e [illegible] altri tre decoratori stava ritinteggiando l'androne dell'azienda. L'impalcatura ha ceduto, e l'operaio è caduto. E' stato ricoverato in coma prima al Martini, poi alle Molinette. Le sue condizioni sono gravissime.

COLLEGNO
Arrestato dopo lo scippo

Raffaello Ermetico, 42 anni, di Grugliasco, è stato arrestato dai carabinieri a Collegno dopo uno scippo. Ottaviana Micheletti, 78 anni, è stata affiancata da un'auto guidata da Ermetico, che le ha strappato la borsetta con un milione e 350 mila lire, ed è fuggito. E' stato rintracciato poco dopo sulla vettura, risultata rubata.

INTERPELLANZA
Quattro senatori per il futuro dell'Alenia

I senatori Tapparo, Migone, Larizza e Manzo hanno rivolto al Governo e al Consiglio dei ministri un'interpellanza per conoscerne gli orientamenti in relazione alla crisi dell'Alenia Spazio. In un recente incontro con i sindacati, l'Alenia ha manifestato l'intenzione di ridurre i posti di lavoro.

[illegible]
Rissa (e martellate) al campo Stura

Pestaggio tra due bosniaci ieri alle 13 accanto alla stazione ferroviaria Torino Stura. Ha avuto la peggio Mirko Suljmanovic, 23 anni, colpito con una martellata da Osman Omanovic, 30 anni. L'aggressore è fuggito, ed è ora ricercato dai vigili della sezione 18ª. Il ferito, ricoverato al Giovanni Bosco, guarirà in pochi giorni.

Bardonecchia, l'ordine dopo gli esposti degli abitanti di via Medail

Sigilli alla discoteca «Mandia»

E' troppo rumorosa e di notte disturba

La «Mandia», [illegible] delle più frequentate discoteche dell'Alta Valsusa, da ieri mattina è sotto sequestro. Lo ha deciso il maresciallo Gaetano Borrello, [illegible]vato da due mesi a Bardonecchia proveniente dalla squadra di polizia giudiziaria della procura di Torino, dopo aver accertato che la discoteca disturba, con un eccessivo rumore, gli abitanti degli alloggi sopra il locale pubblico nel condominio, in via Medail 38.

La discoteca infatti si trova nel centro di Bardonecchia, davanti al negozio di pellicce ed articoli di abbigliamento sportivo di Rocco Lo Presti: il locale, alcune settimane fa, è [illegible] sequestrato dalla magistratura torinese nell'ambito dell'inchiesta su Campo Smith che ha portato al provvedimento di scioglimento del Consiglio comunale, condizionato, secondo il ministro dell'Interno, dalla criminalità organizzata.

In seguito al rapporto dei militari e ai rilievi sui [illegible] effettuati dall'Usl 36, ieri il pm Andrea Calice, della procura presso la pretura di Torino, ha emesso l'ordine di sequestro che i carabinieri hanno notificato a Girolamo Demoro, artigiano decoratore, residente a Bardonecchia in via Medail 19, e rappresentante legale della Società «Mandia srl».

Le prime proteste dei residenti del condominio risalgono al 1981 quando il Comune rilasciò la licenza commerciale alla discoteca, che allora si chiamava «Popsy» ed era gestita da altri proprietari. Vari esposti sono stati inviati in questi anni al Comune e in procura lamentando [illegible] rumori notturni provenienti sia da dentro, sia fuori dal locale [illegible] a tarda notte. Rumori e vibrazioni negli alloggi del [illegible].

Alcune settimane fa, tecnici dell'Usl [illegible] Susa hanno effettuato [illegible] controlli fonometrici riscontrando punte [illegible] di rumore sino a 99,9 decibel nella discoteca e 7 decibel nell'alloggio immediatamente sopra. La discoteca [illegible] già stata chiusa per lo stesso motivo per quindici giorni all'inizio del [illegible] scorso per ordine del sindaco Alessandro Gibello.

Nichelino: estorceva denaro per pagare la droga

Chiede aiuto ai carabinieri «Arrestate mio figlio»

Perseguitato dal figlio tossicodipendente alla continua ricerca di denaro per pagarsi la droga, lo fa arrestare dai carabinieri. E' la fine di un incubo vissuto da una madre a Nichelino, in via Stupinigi 30: Gemma Ponso, 50 anni, vedova da un anno, in pochi mesi si è vista divorare milioni dal figlio Sergio, 23 anni. Denaro per le dosi, di cui il ragazzo pare non possa più fare a meno dopo [illegible] fuggito da una comunità-alloggio di Moncalieri: per un po' la madre ha resistito sopportando le continue richieste del giovane, finché due mesi fa alle pretese si sono aggiunte minacce di violenza e la donna lo ha cacciato da casa chiedendo aiuto ai carabinieri: «Non ce la faccio più. Aiutatemi, vi prego. Da quando l'ho cacciato lui scavalca il cancello per entrare con la forza. Ho paura possa farmi del male». Sergio Zuin, classe '71, residente anagraficamente con la madre, ma di fatto [illegible] fissa dimora, è stato arrestato per estorsione su ordine del gip Mauro Amisano. Troppo pericoloso per restare in libertà, secondo il giudice che ha sentito il racconto disperato della donna: Sergio, latitante e [illegible] per una settimana dai carabinieri, è stato sorpreso e ar[illegible]nettato ieri mattina in piazza Di Vittorio.

Incubo dopo la tragedia per Gemma Ponso: circa un anno fa la donna ha perso il marito Giovanni, dipendente Fiat, stron[illegible] da un malore mentre andava al lavoro. Il figlio Sergio è tutto ciò che le era rimasto, ma le ha reso infernale una vita già difficile: ha iniziato a pretendere sempre più soldi per la droga, e quando la madre gli ha rifiutato il denaro l'ha minacciata senza scrupoli. «Ne ho [illegible]gno, ho tanti debiti da pagare. Altrimenti qualcuno ci farà del male».

L'assessore interviene

«Un ipermercato o più [illegible] per [illegible]»

«Non è detto che a Trofarello na[illegible] due [illegible] centri [illegible]merciali entro i prossimi quattro anni. Il progetto dell'ingegner Colosi traduce le linee di sviluppo previste dal piano regolatore dell'88: al posto di un ipermercato potrebbero benissimo moltiplicarsi i negozi». L'assessore al Commercio, Carlo Lo Rovere, ribatte ai timori di cittadini e negozianti [illegible] giorni fa hanno presentato in Municipio un esposto [illegible]tro l'ipotesi di avere tre centri commerciali per 9 mila abitanti.

«Le due aree di sviluppo - spiega l'ingegnere progettista - sono una in valle Sauglio, l'altra fra la stazione ferroviaria, via Torino, via Roma e Moncalieri. La prima superficie [illegible] supera i 400 metri quadri, la seconda potrà andare da 1500 fino a 3000 metri quadri». «Qualsiasi decisione - precisa l'assessore - sarà fatta nell'interesse dei commercianti locali. Avranno precedenza sull'affitto dei locali, a prezzi concordati».

Tanto cinema e poca musica nell'edizione '95 della tradizionale rassegna all'aperto

Il «post-punk» al Valentino

Si apre stasera l'Arena Metropolis

Tanto cinema e poca musica nel menù dell'estate 1995 all'A[illegible]a Metropolis.

S'inaugura stasera [illegible] spazio dello spettacolo all'aperto del parco del Valentino (ingresso da viale Boiardo 24): la «première» è affidata alle 21 alla musica dei Marlene Kuntz e, un'ora dopo, all'anteprima del film «Babylon». Gruppo cuneese in attività da cinque anni, i Marlene Kuntz sono accreditati di un ruolo di primo piano nel panorama post punk nazionale: «Fuoco», «La divina» e «Ape regina» i loro brani principali che non dovrebbero mancare nel concerto [illegible] stasera.

«Babylon» è invece il secondo film del torinese Guido Chiesa, a quattro anni [illegible] distanza da «Il caso Martello». La [illegible] s'impernia su quattro personaggi: Francesco, operaio trentacinquenne; la moglie Carla, assistente universitaria; l'americano Charles, detective in albergo; [illegible] studentessa d'architettura Gabrielle. La Torino d'estate fa da sfondo alla loro intricata vicenda. In concorso al Festival di Locarno e premiato dai critici internazionali all'ultimo Ci[illegible] Giovani, «Babylon» è interpretato da Paolo Lorimer, Valeria Milillo, Sophie Bernhard e Bill Sage. Da segnalare la colonna sonora comprendente brani firmati da Almamegretta, Africa Unite, 99 Posse e Marlene Kuntz.

L'Arena Metropolis s'incentra quest'anno sul cinema. La programmazione, a cura di Gaetano Renda e collaterale alla rassegna del Forum ai Giardini Reali (apertura il 15 giugno), punta sui successi della stagione e contempla quindi i veri campioni d'incasso come «Forrest Gump», «Il mostro», «Stargate», «Rivelazioni», «Il Corvo», «The Mask».

Per quanto concerne la parte musicale, sono sei i concerti in programma oltre l'Hip Hop Village previsto [illegible] giorni 16, 17 e 18 giugno. Spiccano due anteprime d[illegible] festival di rock'n'roll di Hemsby: Big Boy Bloater & His Southside Stompers [illegible] 30 luglio e i The Metrotones il 27 agosto. Curiosità per [illegible] performance, prevista il 21 luglio, [illegible] gruppo Distretto 51 & The Capric Horns With The Sweet Soul Sisters guidato dall'ex ministro Roberto Maroni.

Il cartellone della prima settimana all'Arena Metropolis presenta venerdì 9 il drammatico «Vento di passioni» [illegible] i nuovi affascinanti divi di Hollywood Brad Pitt («Intervista col vampiro») e Julia Ormond (la vedremo al fianco di Harrison Ford in «Sabrina» e di Richard Gere in «Re Artù»), sabato 10 il thriller «Il cliente» trat[illegible] dall'omonimo best seller di John Grisham, domenica 11 lo spettacolare «True Lies» [illegible] Arnold Schwarzenegger rappresentante di computer nonché spericolato agente segreto. I film sono preceduti, in questo mese, da performances musicali e immagini d'epoca [illegible] nella serie «L'alba [illegible] cinema: le torte in faccia».

Proiezioni alle 22. Il biglietto per i film costa 7 mila lire e, in caso di anteprime e maratone, 10 mila. Anziani e minorenni pagano 5 mila lire. Più costoso assistere ai concerti: 18 e 15 mila lire.

Daniela Cavallo

[illegible] MESI ALL'APERTO

([illegible] GIUGNO - 10 SETTEMBRE)

16-17-18 GIUGNO rassegna **Hip Hop Village**
23 GIUGNO **The Mask** con Jim Carrey
30 GIUGNO concerto di **Phil Guy & [illegible] Lombardo**
1 LUGLIO **Forrest Gump** con Tom Hanks
5 [illegible] **Il postino** con Massimo Troisi
14 LUGLIO **Il mostro** di Roberto Benigni
[illegible] LUGLIO **Il Corvo** e **Un tranquillo week-end di paura**
30 LUGLIO concerto dei **Big Boy Bloater & [illegible] Southside Stompers**
9 AGOSTO anteprima del film **Tommy Boy** con Bo Derek
13 AGOSTO maratona **Il cinema genera mostri**
21 AGOSTO anteprima del film **Power Rangers**
[illegible] concerto del gruppo [illegible] **Metrotones**

A fianco, una scena di «Babylon» che si proietta stasera e sotto, Demi Moore e Michael Douglas in «Rivelazioni»

Stasera oltre ai Marlene Kuntz anche il film «Babylon» del torinese Guido Chiesa

Paolo Barbaro

In una casa dominata da angosce

Incontro [illegible] Paolo Barbaro, stasera alle ore 21, [illegible] Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27. Sarà l'occasione per parlare del suo libro dal titolo **La casa con le luci** (editore Bollati Boringhieri), un romanzo che è entrato nella cinquina del Premio Campiello. A parlare con Barbaro ci [illegible] don Luigi Ciotti, Guido Davico Bonino e Lorenzo Mondo.

Nel libro si racconta dello strano rapporto tra un giovane [illegible] volontariato e una vecchia [illegible] che vive nell'ospizio, ossia nella «Casa [illegible] le luci» che raccoglie, come precisa la presentazione, «un misterioso universo di estranei». Estranei al mondo del giovane [illegible] tanti vecchi e vecchissimi che sembrano persino esclusi dagli sguardi dei più.

In questi nuovi compagni, il volontario scopre situazioni drammatiche che vedono coinvolte persone che [illegible] sulla irreversibile [illegible] del dissolvimento. E ritrova in questa folla di esclusi, timori, paure e ansie che diventano quasi un'anticipazione di ciò che potrebbe essere [illegible] sua vita futura di adulto maturo.

Un romanzo [illegible] cui non manca lo humour che è co[illegible] e [illegible] dallo sguardo di [illegible] uo[illegible] in crescita biologica e intellettuale che [illegible] alla ricerca della sua vera identità.

Paolo Barbaro, scrittore, ha esordito [illegible] '60 con «Giornale dei lavori» (ed. Einaudi).

MUSICA *dove*

[illegible] Fuoco [illegible] musica dal vivo il giovedì sera nei locali in città e provincia. La [illegible] music del Jampassoul regna ad esempio sovrana al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), [illegible] ska dei Dolcetti al «Mary Giò» (via Montanaro 66). I brani portati [illegible] so dai Gipsy Kings riproposti [illegible] Mexico Adios alla «Casila Rock» (via Mombarcaro [illegible]), cover anche al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411) con il gruppo Voci [illegible] Corridoio Latin [illegible] al «Chico Café» (corso Unione Sovietica 411) con [illegible] Acosta-Casares, all'«Aeiou» (via Spanzotti 3 bis) con i Keo, [illegible] discoteca «Water» [illegible] Avigliana (via Monginevro 10) con il gruppo Macalè e al «Cochinillo» di Romano Canavese dove si esibisce Simon Papa.

Per gli appassionati di [illegible], jam [illegible] al «Capolinea [illegible]».

Si comincia alle 22.

[illegible] Musica rock alla «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8/a) con i Black Over Sound e Anathema Sonic Truz, [illegible] «Star Garage Club» (via Casalotta 15) dove sono [illegible] i Dinotherium, al «Da Giau» (strada [illegible] di Mirafiori 345) [illegible] i Southern Steel, al «Sir Biss» di Rivoli (strada Rivalta 89) con i Fifty Fifty.

Rock blues invece a «La Sagoma» di Almese (via Roma 29) [illegible] i Sacks.

S'inizia a suonare in [illegible] alle 22.

[illegible] S'inaugura stasera [illegible] «Teatro Elios» il [illegible] festival della canzone italiana d'autore «Città di Carmagnola». Dodici i concorrenti di stasera (Sonia Bellovino, [illegible] Formione, Massimo Versaci, Maurizio Rosso, Federica Gili, Enrico Nicelli's band, Nicoletta Sansone, Loredana Aspirandi, Soltema, Ivan Paradisi, Valerio Soleri, Crimine Sonoro), si comincia alle 21.

PUNK. Punk rock [illegible] Stati Uniti nella serata «live» al «Dracma» (via Banfo 24/c). [illegible] attesi, alle [illegible] i The Mule.

[illegible] La rassegna estiva «Le Serre '95» in programma sino a settembre nell'omonimo parco a Grugliasco propone stasera sul palco musicale il concerto dei [illegible] ck&Proud. S'inizia alle 22. [illegible] libero. Musica d'ascolto, invece, ai Giardini Reali nell'ambito di «Jazz a Palazzo».

[illegible]

MINDS. Alcune anticipazioni della nuova stagione musicale [illegible] tembre sono attesi i Litfiba e Pino Daniele «reduci» dai recenti «esauriti» [illegible] Palastampa, Renato Zero e Zucchero. Nel mese di ottobre sono invece fissati per il momento i concerti di Art Garfunkel e, il giorno 22 al Palastampa, i Simple Minds guidati da Jim Kerr.

[illegible]. Si sono iniziate le prevendite per la seconda data italiana dei Fugazi, formazione [illegible] spicco dell'attuale panorama rock americano. [illegible] loro fianco, [illegible] attesi gli Assalti Frontali.

I biglietti per il concerto, in programma giovedì 15 giugno alle 21 [illegible] Parco Dalla Chiesa di Collegno, costano 12 mila lire e si trovano alla sede dell'Hiroshima [illegible] Amour in [illegible] Belfiore 24.

Foto: uno [illegible] Simple Minds

Nella Palazzina di Caccia un'antologica a dieci anni dalla scomparsa del pittore

Gazzera, un Maestro a Stupinigi

Interessante percorso intorno alle fasi di un artista dall'originale linguaggio

«Autoritratto con gli occhialetti» eseguito da Gazzera nel 1964

Fiori e luminosi paesaggi. Organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, s'inaugura domani alle ore 18, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi la mostra antologica di **Romano Gazzera** (sino al 2 luglio). Curata da Paolo Levi, la rassegna offre, attraverso l'allestimento [illegible] Marisa Coppiano, [illegible] determinante percorso intorno ai cicli pittorici di questo artista nato a Ciriè nel 1906 e morto a Torino nel 1985. Dopo le lauree in Lettere e in Giurisprudenza, nel 1941 [illegible] è dedicato completamente alla pittura sviluppando un linguaggio figurativo che si riallaccia alla tradizione culturale italiana.

Amico [illegible] Giorgio de Chirico, con il quale ha promosso nel 1950 [illegible] prima Antibiennale alla Bucintoro di Venezia, autore del libro «Una vita per un fiore» e dei ritratti di René Clair e Cesare Zavattini, Gazzera ha realizzato all'inizio degli Anni Cinquanta i «fiori giganti», che Marziano Bernardi ha definito: «una invenzione assolutamente inedita nella storia pittorica del fiore...». [illegible] sotto le grandi corolle l'umanità appare piccola [illegible] un insetto, [illegible] un ricordo affiorante da un tempo lontano con soldati di ventura, cavalieri, standardi nel vento. In questa retrospettiva s'incontrano, quindi, le opere che meglio definiscono le fasi della sua vicenda. I momenti [illegible] una ricerca legata ai «polli spennati» e [illegible] nature morte con frutta, alle auto d'epoca e alle scimmie in costume con medaglie e cappelli piumati e divise di plenipotenziari.

La sequenza delle immagini, delle limpide rappresentazioni, definisce il senso di un dipinge[illegible]: che attinge la propria identità dalla natura, [illegible] colori vividi e magici, reinventati per fissare l'incanto della Costa Azzurra e il verde Canavese. Ha [illegible]critto Gazzera - «amo i parchi delle ville ottocentesche, i tronchi dei vecchi cipressi argentati da ignote lumache...».

La suggestione dei fiori parlanti, delle nuvole lievi, delle ginestre, esprime il senso di un'esperienza in cui le figure hanno «per viso una corolla e - prosegue lo scrittore Leonida Repaci - per corpo [illegible] stelo sottile...». [a. mi.]

Qui a fianco, un originale dipinto [illegible] titolo «I figli [illegible] fiori» (1970)

Sabato all'Auditorium c'è anche l'«Alpette»

Tre cori su un palco cantano l'amicizia

«Far [illegible] non è facile, non è una norma qualsiasi. Proprio perché il [illegible] è - a modo suo, infinitamente democratico, assolutamente dettato dalla "vox populi" - un concerto che viene dal basso, commenta, soffre, testimonia». Così diceva Giovanni Arpino grande estimatore di questo «effetto musicale a più voci». E sarà proprio l'«espressione collettiva» il contenuto del 15° Concerto dell'Amicizia in programma sabato 10 giugno (inizio ore 21) all'Auditorium Rai di piazza Rossaro, organizzato in collaborazione [illegible] La Stampa, l'VIII Circoscrizione e patrocinato dal Comune di Torino.

Un appuntamento a cadenza annuale «inventato» nel 1981 dal Coro Alpette per riunire e confrontare, attraverso il canto popolare, le diverse culture e realtà. Assieme al gruppo torinese si esibiscono sul palcoscenico il Coro Negritella Predazzo (Trento) e il Cai Bologna.

L'Alpette, diretto da Giovanni Uvire, in [illegible] anni di attività e oltre 600 concerti tenuti in Italia e all'estero, ha indirizzato le sue scelte soprattutto verso la riscoperta e riproposta [illegible] to popolare piemontese, «nel tentativo di valorizzare una delle più antiche espressioni delle nostre genti che va sempre più perdendosi». Sabato se[illegible] proporrà «Bella ciao» quale omaggio alla lotta di Liberazione, «La Sorgis» dedicato [illegible] fiu[illegible] Po; «Filonghere» che [illegible]glio filastrocche dell'infanzia; «La ballata del soldato» tratta dal film «Berretti Verdi» e «L'u[illegible] fogarina». Da Trento, il coro Negritella (diretto da Giuseppe Brigadoi) che ha festeggiato nel '94 il suo 40° anniversario: brani legati alla tradizione trentina [illegible] «Neve rossa» dove si [illegible] delle vicende degli alpini.

Il Cai Bologna presenta invece un repertorio classico di montagna, [illegible] rivisitato: marcette vivaci, melodie dai testi scherzosi come «La Bela al Molino». L'ingresso è libero. Ma chi vorrà dare un contributo, può farlo in serata con offerte a favore della Fondazione Specchio dei tempi. [o. d. s.]

Selezione in un locale di karaoke

Ventisei anni, in arte Giangi il primo vincitore nella gara per diventare star [illegible] Sanremo

I modelli sono Giorgia e Fiorello, eccezion fatta per qualche sorprendente passione ispirata a miti un po' fuori moda come Mina e Claudio Villa. Si sono presentati in 14 ragazzi l'altra sera al locale-karaoke «Il Paparazzo», in via Virginio, per partecipare alla prima selezione regionale del concorso **Una [illegible] per Sanremo**, [illegible] per essere ammessi fra le «nuove proposte» [illegible] Festival della canzone italiana. Maggioranza femminile, con 10 concorrenti, e appena quattro ragazzi, eppure è maschile la vittoria, assegnata dalla giuria a Giangi nome d'arte [illegible] Gianluigi B[illegible], [illegible] anni, animatore nei locali: sul palco [illegible] «La forza della vita» di Paolo Vallesi ha raccolto le simpatie del pubblico e ha superato la bella [illegible] di Alessia Robichesu, ballerina diciottenne arrivata seconda. Caterina Farassino, figlia diciassettenne di Gipo, l'ha spuntata per poco. I sei prescelti si esibiranno nella semifinale regionale. Tel. 011/817.89.26.

Giangi, il vincitore

Ieri il «saggio» di fine corso

Applausi [illegible] tanta emozione per quattro giovani pianisti premiati al Conservatorio

Applausi del pubblico per i pianisti in erba che ieri pomeriggio nell'ambito dei **Mercoledì del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino** hanno offerto sul palcoscenico di via Mazzini 11 [illegible] concerto di alto livello, per bravura e per difficoltà dell'esecuzione.

I «magnifici quattro» allievi della scuola di pianoforte principale del professor Raffaele Cirulli Cristiano sono giovanissimi: Cecilia Garzetta di 11 anni ha eseguito musiche [illegible] Bach e Mozart; Andrea Ehrhardt anche lui di 11 anni, brani di Bach e Kuhlau; Carlo Gelfo, 12 anni e al secondo di conservatorio, ha suonato Beethoven e Bartok mentre il quattordicenne Alex Fornaggio (quarto anno) ha scelto Cimarosa e Chopin. Il concerto, durato un'ora, è stato seguito da oltre 150 appassionati. Una scelta coraggiosa quella di far partecipare al [illegible] di fine corso i più piccoli: l'insegnante [illegible] voluto così dimostrare come la scuola possa valorizzare [illegible] giovani promesse.

JUVARRA

Questa sera alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, conferenza di [illegible] lama [illegible] e l'Archivio di corte». Fa parte del ciclo «Conoscere Torino. Monumenta Taurinensia».

UN VIDEO

Alle 17,30 al Laboratorio Immagine 1 dell'Assessorato per le risorse culturali, in via Millefonti 40, proiezione dei video realizzati dagli insegnanti del laboratorio con i ragazzi delle scuole elementari «Cairoli» e «Colonna e Finzi».

ALLA SACRA

Alle ore 21 alla Sacra di San Michele [illegible] 9 giovedì culturali [illegible] Sacra», Roberto Barri e Claudio R[illegible] parleranno su «Internet, l'autostrada informatica che collega i computer in tutto il mondo».

[illegible] INGLESE

Al Centro Pannunzio alle 21, in via Maria Vittoria 35/h, Carlo Guerrieri interviene su «Storia inglese e politica della libertà».

[illegible]

Alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] 21, in via Magenta 31, incontro del titolo «Nascere è ancora un diritto?», organizzato da Aec (Associazione attività educazione e cultura) e [illegible] Nuove. Intervengono Giancarlo Cesini, del Movimento per la vita, e Carlo Campagnoli, primario all'ospedale Sant'Anna.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Il terzo Festival della Canzone d'Autore Città di Carmagnola inizia stasera alle 21,30 nel cortile del Municipio. [illegible] concorrenti [illegible], altrettanti domani, con finale sabato. Ingresso lire 5000. Tel. 011/972.42.21

[illegible]

Alle 17,45 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, Luana [illegible] Luca e Enrica Di Giorgi presentano i libri di poesia «Lucori d'ignoto da un estuario» [illegible] Mirlana Mondo (ed. L'Autore) e «Polemotrofia» di [illegible] Garello (ed. del Leone). Alcuni brani verranno [illegible] da Ettore Mingolla.

[illegible] DE[illegible]

«La [illegible] degli incensi» è uno spettacolo di danzatrici balinesi nei supermercati Novacoop, dalle 15 alle 19, [illegible] a Volpiano, in [illegible] Trento 135, [illegible] a Torino, in [illegible] Molise [illegible], e sabato a Avigliana, in corso Laghi 84. L'iniziativa, che prosegue [illegible] 17 giugno, è dell'azienda «Il Viaggiatore», importatore esclusivo per l'Italia dell'incenso «lotus feel».

[illegible]

Al Teatro Erba, in [illegible] Moncalieri 241, oggi alle 18,30 verrà presentato il libro del saggista Bruno Abatti «Tatsu no Michi. La via del drago».

[illegible]

Per [illegible] manifestazione «[illegible] Paulà», ovvero la festa del solstizio a Vernone (Comune di Marentino), domani sera alle 21 al Palavernone il Gruppo Storico Vernonese presenta «Lo zecchino d'oro». Sarà interpretato dai 70 bambini [illegible] «Piccolo Coro San Luigi» dell'oratorio di Santena.

[illegible] RUPESTRE

Domani [illegible] alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, verrà presentato il volume «Sui sentieri dell'arte rupestre» a cura di Andrea Arcà e Angelo Fossati. Interverranno Filippo [illegible] Gambari e Daniele Jalla.

[illegible]

Alle 20,30 alla Biblioteca Civica Geisser, corso Casale 5, conferenza [illegible] Francesco Furini [illegible] «L'avventura del fotone viaggiatore». Fa parte del [illegible] «Universo '95» organizzato in collaborazione [illegible] la rivista scientifica «Nuovo Orione».

GI[illegible]

Viene inaugurata oggi alle 19 al centro artigianale «In Cortile», in [illegible] Giolitti 4, la mostra [illegible] gioielli contemporanei: espongono le [illegible] Maria Luisa Boscolo, Amalia Isaia, Petra e [illegible] Punzo. Proseguirà sino al [illegible] giugno dalle 10 alle 19,30 esclusi lunedì mattina e festivi. Informazioni allo 011/53.28.47.

[illegible] IN[illegible]

Domani alle 18 all'Associazione «Questione psicanalitica», in via San Pio V 29, [illegible] a disposizione di coppie in crisi o alla ricerca di soluzioni di problemi relazionali, alcuni psicanalisti. L'iniziativa proseguirà anche il sabato dalle 10 alle 12 e il giovedì dalle 18 alle [illegible]. Informazioni [illegible] 011/669.00.06.

ALPIGNANO

Domani alle 21 all'Associazione Culturale Franco Conti [illegible] Alpignano, in via Sommeiller 17, Aldo Spinardi presenta l'ultima raccolta [illegible] poesie [illegible] Alfredo Rienzi «Oltrelinea» (ed. Orso). Negli stessi locali è allestita la mostra della pittrice Antonia Pompa dal titolo «Perdersi in un mondo magico di colori».

[illegible]

Ca Nostra organizza domani pomeriggio alle ore 16,30 al Caffè Fiorio, in [illegible] Po 8, [illegible] incontro con il poeta Mario Parodi.

DANZA JAZZ

[illegible] oggi a sabato 10 [illegible] Club, via [illegible] Sanctis 15, [illegible] di [illegible] jazz [illegible] il coreografo Don Marasigan, aperti [illegible] principianti ed ai professionisti. Tel. 011/77.91.082.

Itinerario documentaristico in una mostra allestita al Teatro Regio

E la Storia danza sulle punte

Nel Foyer una serie di testimonianze attraverso foto, disegni e documenti

All'inizio del '900 per i fantaccini dell'esercito austro-ungarico il giuramento di fedeltà all'impero era stampato in undici diverse lingue: tante erano le nazionalità che componevano il grande mosaico su cui comandava Francesco Giuseppe. Erano gli anni in cui Otto Wagner progettava un ufficio postale in stile Sezession, Sigmund Freud pubblicava «Il significato dei sogni» e gli ebrei (poveri) di Vienna erano ancora tutti ammassati nella Judengasse. Intanto Rudolf Laban dava inizio ai esperimenti di danza contemporanea, mentre Loie Fuller e Isadora Duncan attraversavano l'Europa portando a compimento la loro personale rivoluzione contro il balletto classico. In Germania esplodeva la stagione espressionista e Mary Wigman, allieva di Laban, indagava sulle possibilità del gesto, sganciato dal vocabolario accademico, di esprimere i sentimenti più profondi dell'animo umano. E poi, andando avanti negli anni, ecco fiorire il Bauhaus ai danzatori marionette di Schlemmer; ecco la Rivoluzione russa dare il ritmo danza che si esprime nelle architetture costruttiviste, mentre a Parigi i Ballets Russes di Djagilev offrono, cangianti, tutte le correnti artistiche dell'epoca.

Insomma la danza e la storia sociale e culturale di Europa ed America. E' questo in sostanza il ciclo della mostra di fotografie, disegni, documenti intitolata **La Danza nel secolo**, curata da Sonia Schoonejans, che si apre domani alle 17 nel foyer del Toro del Teatro Regio primo, anticipatrice manifestazione del festival TorinoDanza.

Sonia Schoonejans ha voluto seguire le grandi correnti della danza del secolo, neoclassicismo in Europa e in America, espressionismo tedesco (dalla Wigman sino alle manifestazioni contemporanee di Pina Bausch e compagnie), Modern dance di Martha Graham e di tutti i suoi epigoni, la stagione della danza contemporanea degli Anni 70 ad oggi, senza perdere di vista gli eventi della storia. Anzi illustrandoli, parallelamente alle immagini di danzatori, coreografi e balletti, con i lavori dei grandi fotografi del 900: Edward Steichen, Berenice Abbot, Robert Capa, Brassai, Cartier Bresson, Robert Doisneau. La mostra sarà visitabile non solo durante gli spettacoli di Torinodanza, ma già nel corso delle repliche di «Tosca».

Sergio Trombetta

Ivrea Estate, rassegna per cinefili

Metti una sera con un bel film

Come già in passato, anche quest'anno **Ivrea Estate** allieterà con il suo cinema le serate degli eporediesi. Trentuno i film in programma, il martedì, il giovedì e, talvolta, il venerdì. Da stasera fino a giovedì 29 giugno, le proiezioni avverranno nella sala del Cinema Politeama, in via Piave 3. Poi si passerà all'aperto, nel cortile del Museo Civico Garda, attiguo a piazza Ottinetti, dove dureranno fino a venerdì primo settembre. Sono previste pellicole recenti e significativi omaggi ad alcuni grandi autori italiani. Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21,30.

Stasera ci sarà «The Mask», film di Charles Russell che ha riscosso un buon successo di pubblico per via degli effetti speciali. Protagonista, il giovane Jim Carrey. Martedì 13, «Love affair», per la regia di Glenn Gordon Caron. Vi partecipano Warren Beatty e la grande Katharine Hepburn. Giovedì 15, il «Frankenstein di Mary Shelley», firmato da Kenneth Branagh. Fra gli interpreti, Robert De Niro e lo stesso Branagh. Martedì 20, è in programma «La natura ambigua dell'amore», di Dennis Arcand. Cinema italiano, giovedì 22, con «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Protagonista Diego Abatantuono.

Nel cartellone delle serate successive, spiccano «Nell» (29 giugno), «C'era una volta erano guerrieri» (6 luglio), «Pallottole su Broadway» di Woody Allen (11 luglio). Il 27 luglio è in programma «Vanja sulla 42esima strada», regia di Louis Malle e sceneggiatura di David Mamet, il 1° agosto l'ultima opera di Luc Besson, «Léon». Quindi, il 16 agosto, ci sarà «Prêt-à-porter», il film di Robert Altman sul mondo della moda. Giovedì 17 agosto, «Lisbon Story» di Wim Wenders.

Il primo classico del cinema italiano in programma è venerdì 4 agosto, «Umberto D» (1952), di Vittorio De Sica, il quale si avvalse della sceneggiatura di Cesare Zavattini. Venerdì 11 agosto verrà proiettato «Il ferroviere» (1956), di un altro maestro: Pietro Germi. Venerdì 18 agosto, verrà ricordato Sergio Leone, di cui sarà proposto «Giù la testa» (1971). La settimana successiva, il 25, toccherà al Luchino Visconti di «Rocco e i suoi fratelli» (1960), memorabile film sull'emigrazione dal Sud al Nord Italia. Conclude la rassegna una delle opere più celebri di Federico Fellini, «I vitelloni» (1953). Biglietti a 8000 lire, 6000 lire i ridotti. In caso di maltempo gli spettacoli all'aperto si svolgeranno, il martedì e giovedì, nel cinema Politeama, il venerdì nella sala ABCinema, di via Varmondo Arborio 6.

Grazie a questa rassegna al chiuso e all'aperto, il pubblico giovane e quello adulto può assistere a una ghiotta occasione per saperne di più sui capolavori, e comunque sulle più conosciute testimonianze del cinema dei nostri giorni. E' questa un'operazione didattica che va al di là del puro divertimento, specialmente in una città come Ivrea desiderosa e bisognosa di qualificati interventi culturali.

Gli organizzatori, considerando questa premessa, auspicano una soddisfacente partecipazione di pubblico.

Per chi desidera ottenere informazioni più dettagliate, può rivolgersi telefonicamente allo 0125/48.516.

Paolo Bricco

Katharine Hepburn

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLTENI

CAROSELLO. «E dopo Carosello tutti a nanna»: generazioni di bambini degli Anni 60 sono cresciuti con questo tormentone e con il dispiacere che il loro programma preferito durasse così poco. Si trattava di pubblicità, ma molto diversa da quella di oggi: erano autentiche storie che reggevano con un breve «consiglio per gli acquisti». A quegli ormai maggiorenni ci erano bambini di due ... età, Carosello, un terreno di sperimentazione per disegnatori e cartoonist. In questi giorni, almeno a Torino, i fans di Carosello hanno la possibilità di rivedere al ... Dove c'è la rassegna «Da Carosello allo spot: gli anni della pubblicità. Omaggio all'Archivio Sipra». Oggi alle 20 una selezione «Carosello Cartoon. Nero e Toni Pagot», alle 21 «I comici di Carosello: da Macario a Dario Fo» a cura di Marco Giusti, alle 21,30 video «Carosello d'autore».

Questa sera alle 20,30 all'Auditorium è in programma per la stagione Rai un concerto diretto da Alun Francis. Si ascolterà nella prima parte della serata la «Sinfonia n. 3 op. 63» di Alfredo Casella; ... la stessa Orchestra della Rai ... Nella seconda parte si ascolterà invece la «Sinfonia in re minore» di Franck.

CABARET. All'Arnaldo che Ride in via Nietzsche approdano questa sera alle 22 «I figli d'Ibda», un gruppo di cabarettisti famosi per aver partecipato al programma televisivo «Yogurt».

VAJONT. Nella sala ABCinema di Ivrea, presso l'Oratorio San Giuseppe, questa sera, alle 21 va in scena «Vajont», di e con Marco Paolini. Lo spettacolo prodotto dal Laboratorio Teatro Settimo ripercorre in forma di monologo la tragica vicenda della tragedia del Vajont che provocò nel '63 migliaia di morti.

CHAPLIN. Per gli inguaribili chapliniani a mezzanotte il cartellone cinematografico della rassegna «LeSer» 1995, propone in via Lanza 31 a Gugliasco «Luci della città», uno dei capolavori di Charlot.

Questa sera alle 21,30 al Teatro Araldo in via Chiomonte 3 il gruppo Costantino Nigra esegue musiche rinascimentali.

PIRES. Per uno spiacevole errore ieri abbiamo annunciato il concerto della pianista lusitana Pires, che invece da tempo era stato anticipato al 2 giugno. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli organizzatori.

Da domani a Torre Pellice doppia rassegna artistica con grafica e proiezioni

Se la cultura risponde alla guerra

Iniziativa della Regione «contro barbarie e terrore»

Vecchia foto del mercato coperto e (in fondo) della cattedrale di Zagabria

I graffiti dell'arte e il segno lasciato dalla guerra. Arte figurativa, cinema di animazione e documentari, in programma per doppia iniziativa di prossima inaugurazione a **Torre Pellice**. Si tratta di «La resistenza artistica e culturale a Sarajevo e in Croazia», ciclo di incontri e proiezioni cinematografiche e video, al cinema «Trento» dal 9 giugno e della mostra «Tracce di grafica croata», allestita alla Galleria d'Arte Contemporanea dal 10 giugno al 9 luglio (da martedì a sabato dalle 16 alle 18,30). Fra gli intenti dell'iniziativa, promossa dalla Regione, quello di «mostrare che, anche quando scende la notte della barbarie e del terrore, l'arte rimane per chi la fa e per chi la riceve, un nutrimento essenziale».

Il viaggio attraverso i segnali di vitalità artistica contrapposti alla devastazione bellica, parte con un excursus attraverso cinema di animazione firmato dalla «Zagreb Film». Si va da «Il lavoro del diavolo» di Tihomir Ilia a «La cerimonia» di Pavao Salter: l'obiettivo puntato su un gruppo di persone in posa si trasforma in un minaccioso fucile. Curiosa pure «La mosca», dove il comune fastidioso insetto diventa mostro ossessivo per la coscienza dell'uomo. L'esposizione dedicata all'arte visiva comprende invece le opere di 13 artisti contemporanei accomunate, malgrado il drammatico frangente, da «freschezza, vitalità ed entusiasmo»: così, secondo la definizione espressa nel catalogo della mostra.

[si. fr.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Serate Musicali di Primavera ore 20.00, 9ª concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, direttore Alun Francis. Programma: A. Casella, Sinfonia n. 3 op. 63; C. Franck, Sinfonia in re minore. Poltrone L. 45.000 ingresso L. 25. Informazioni tel. 810.4653/4961

RITROVI

AMERICAN MUSIC (v. Frejus 27): Stasera mi abbuffo. W la pappa al pomodoro. Gruppo Don Pavuli
ARLECCHINO: 15.30 Passo di danza
BEVERLY HILLS: Sandrà tel. 0161-835.243. Questa sera ore 21 liscio orch. Giorgio e Paolo. Venerdì 10 giugno grande concerto con Mario Merola
CHALET (668.0777) ore 15,30 - 21.
CLUB 84: 15,30 Gruim: 21 liscio duo by Harmony Band
PARC -LA TERRAZZA- (571.8275): ore 21 Edo Puma, ballare in una cornice di colori, luci e fiori
GARDEN tel. 3443. Ore 16,30
INVIDIA + PATIO (661.4841) sera Festivi pom. 16/19
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (c. Taranto 206, tel. 200.097) 21 orch. Nico d'Alar
LE ROI GIARDINO: nuovo locale. I nostri trattenimenti sono dal mercoledì alla domenica sera, i pomeriggi mercoledì, domenica e festivi
MINICABARET: Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Roll co Givin. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60
S. GIORGIO Rist. Piano Bar, ballo; Le Piana's e Albertino. Tel. 689.2131

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 836.331): Tullio Regge
ARTE MODERNA (L) (via S. Quintino 4, 5° piano, tel. 561.3170): Felice Casorati incisore
ARX (p. Savoia 4): Gianni Zattarin

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

: Fasani antologica. Lun. e festivi chiuso. Tel. 885.408.
ARTEINCORNICE: Sandro Lupoino
BERMAN: R. Natoli, G. Romiti
BIASUTTI: Pittori del '900
CARLINA (tel. 817.334): Marco Silombria
MICRO': Inaugurazione ore 17/20 M. Feliciano Giglio
NARCISO: Il bestiario precolombiano
PIRRA: Itinerari d'acqua. Tel. 543.380

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 167/807.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio pediatrico e pediatrico, 24 su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia perm. S. Anna, 63951; Vittoria, 43.93.111. Maurizia-no 50.801
Elisoccorso
Eliambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01

Assist. (riani) 839.75.25
Aldai 50.23.95 - 56.83.265
Auxilia 749.59.60
Arac 0337.220.260
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cosed 771.69.30 - 771.80.47
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Sisde 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico
Stranieri Ciscel, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.05.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 514.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 282.54.07
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono, lunedì, mercoledì, (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11

Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55

TRASPORTI
Battello sul Po 888.010
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31; Orme 238/c, G. Cesare 81, Ormea 15; Borgaro 8; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. **Agip**, Gabriele di Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare, c. Casale, l.go Palermo, str. Altessano 100; **Api**, Vercelli-ponte Stura, **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p. C. Felice; p.za Statuto.

SPECIALE REFERENDUM

LA STAMPA

IL VOTO DELL'11 GIUGNO

Televisione, sindacato, commercio, legge elettorale e soggiorno cautelare. Cinque argomenti per dodici referendum

Dodici schede, istruzioni per l'uso

Come orientarsi tra quesiti, colori e numeri

UN triste ballottor, [illegible]menta il *Financial Times*. Certo, i 49 milioni [illegible] italiani chiamati a votare per la terza volta nel giro di due mesi sono in preda a una [illegible]ta confusione. Anche perché i dodici referendum di domenica riu[illegible] questioni assolutamente diverse tra loro, da problemi solo apparentemente oscuri e margi[illegible] a questioni dal contenuto politico delicatissimo. La battaglia [illegible] grande è quella relativa ai quattro referendum «televisivi», in particolare quelli che possono incidere sul futuro della Finin[illegible], l'azienda dell'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Ma anche gli altri referendum possono [illegible]mbiare la vita degli italiani: da quelli sulla rappresentatività e sul finanziamento dei sindacati a quelli sulle licenze e gli o[illegible] commerciali, a quello sul futuro della legge elettorale per i Comuni.

I QUESITI. Insomma un voto importante. Peccato che molti quesiti - dicono i cittadini, e non a torto - siano formulati in modo difficile e arcano. Peccato che districarsi tra le gradazi[illegible] di colore delle schede, che [illegible] dall'azzurro al celeste, dal verde chiaro al verde scuro, non sia facile per nessuno. Anche perché spesso, vista [illegible] gran massa di schede, neppure i titoli e i numeri che sono stati inseriti sulle schede per la prima volta nell'ormai ventennale [illegible]ria dei referendum italiani [illegible]no a dare una [illegible]o al cittadino-elettore.

Eppure si vota. E si vota in [illegible]ti: nelle 90.825 sezioni disseminate sul territorio nazionale - comunica infatti l'ufficio elettorale del Viminale - [illegible] [illegible] 23.398.730 elettori e 25.233.362 elettrici. In tutto, quasi 49 milioni di italiani. Quasi un record, [illegible]che calcolando la possibile e consueta percentuale di astensioni tipica del voto referendario, dove peraltro recarsi alle urne è un diritto ma non un diritto-dovere.

IL QUORUM. La Costituzione, infatti, [illegible] valido soltanto [illegible] consultazioni dove i votanti superano il 50 per cento degli aventi diritto e spesso in passato l'astensionismo è stato usato come strumento politico da parte degli oppositori. E' il [illegible] dei due quesiti sulla [illegible] e di quello sull'uso dei pesticidi, che il 3 giugno 1990 furono invalidati per insufficiente affluenza alle urne. In questa circostanza, però, [illegible] ha invitato i suoi elettori ad «andare al [illegible]». Questi dodici referendum, caricati come sono di significati politici, [illegible] troppo importanti per tutti.

L'ORARIO. Da qualche anno è diventata una consuetudine, [illegible] conviene ricordarlo, specie a inizio giugno, quando i weekend si [illegible]o preziosi. Non è più possibile votare il lunedì mattina: i [illegible] resteranno aperti solo domenica 11, [illegible] 7 [illegible] 22. Le operazioni di scrutinio, che in questa occasione saranno particolarmente laboriose (si calcola che dureranno [illegible] non [illegible] di 20 ore), scatteranno subito dopo la chiusura dei seggi e seguiranno l'ordine di presentazione dei referendum, [illegible] primo al dodicesimo. Quasi una beffa per chi attende soprattutto gli esiti del voto sulle televisioni, visto che i [illegible] referendum più «delicati» [illegible] quelli targati da 10 a 12.

LE TELEVISIONI. I più ansiosi di sapere come è andata potranno comunque seguire gli *exit poll* televisivi che torneranno alla ribalta dopo il clamoroso «bagno» del turno amministrativo del 23 aprile. Il calendario delle trasmissioni elettorali è ancora in fase di definizione. Fino a questo momento, infatti, soltanto il Tg1 ha deciso di affidare le sue previsioni alla Abacus. Dalla Fininvest fanno sapere che «gli *exit poll* ci saranno», ma [illegible] hanno [illegible] scelto l'agenzia che li seguirà. Anche Datamedia, molto contestata nel corso delle ultime elezioni, [illegible] sapere che ripeterà l'esperienza dei suoi [illegible] *house-polls*, «un metodo sperimentale che è stato rivisto [illegible] suoi aspetti statistici e metodologici, attenuando i problemi che hanno generato gli inconvenienti». Datamedia, ieri sera, [illegible] [illegible] ancora comunicato su quale rete e nel corso di quale trasmissione saranno mandate in onda le sue previsioni.

LE SCHEDE. L'elettore riceverà dodici schede (un record per le consultazioni italiane), tutte di colore [illegible]. Questa volta per favorire [illegible] comprensione dei quesiti, sempre molto complicati nella loro formulazione (in alcuni casi il [illegible]sto integrale supera le 50 righe di lunghezza), [illegible] Cassazione e i comitati promotori hanno trovato [illegible]'intesa per inserire su ciascuna scheda un numero progressivo e un titolo che ne sintetizzi l'argomento. Nelle pagine interne di [illegible] supplemento presentiamo le dodici schede sia in ordine progressivo di numero, sia raggruppandole per argomento. Di ognuno dei dodici referendum è indicato l'argomento e le conseguenze previste in caso di vittoria dell'uno o dell'altro schieramento.

IL VOTO. Gli elettori almeno una consolazione ce l'hanno: il voto referendario è semplicissimo. Basta tracciare un segno sul «Sì», se si vuole abrogare (cioè cancellare) la legge o la parte di legge sottoposta a referendum. Sul «No» se si vuole mantenere la situazione inalterata. Tutto semplice, quin[illegible], ma anche questa volta è necessario prestare un po' d'attenzione. Le schede colorate per distinguere i 12 quesiti possono [illegible]fatti avere un effetto copiativo: in sostanza, tracciando la croce del voto su una scheda, basta calcare un po' troppo con la matita per «macchiare» involontariamente le altre. «Le schede non sono di carta copiativa - precisano al ministero dell'Interno - ma quest'effetto potrebbe comunque verificarsi. Abbiamo mandato una circolare ai prefetti perché avvisino i presidenti dei seggi affinché avvertano gli elettori di non sovrapporre le schede». Non è un problema nuovo, ma il grande numero di schede rischia di aggravarlo. «La colpa è del colore - spiegano al Poligrafico dello Stato - anche se questa volta abbiamo adottato qualche accorgimento per ridurre al minimo il rischio copiativo. In particolare abbiamo alleggerito la concentrazione [illegible] inchiostro sul documento elettorale: solo il bordo è a colore pieno al 100 [illegible] cento. All'interno della scheda abbiamo dato il 10 per cento di fondino e all'esterno il 30 per cento. Nel '93 invece all'esterno c'era una concentrazione di inchiostro molto superiore».

E chi, nonostante le precauzioni, «segna» per sbaglio una scheda [illegible] voluta? «Può chiederne un'altra - rispondono all'ufficio el[illegible] [illegible] Viminale - In ogni caso abbiamo raccomandato ai presidenti di seggio di ritenere valida l'eventuale scheda segnata per effetto copiativo». Comunque è meglio [illegible] attenzione. [r. i.]

Nel mirino di quattro referendum la legge che regola il sistema dell'emittenza

Un voto sul futuro della televisione

Si decide su proprietà delle reti e pubblicità

1 [illegible] referendum numero 1 (si vota con la scheda gialla) è stato proposto dalla minoranza della Cgil «Essere sindacato», da Rifondazione comunista, dai Verdi [illegible] dalla Rete. Chiede l'abolizione totale dei limiti che [illegible] legge prescrive per la formazione di rappresentan[illegible] sindacali riconosciute dalle aziende. Oggi, infatti, le aziende riconoscono come controparte soltanto i sindacati confederali [illegible] in alcuni casi particolari, i sindacati autonomi più significativi. Oltre che dai partiti che l'hanno promosso, questo referendum è sostenuto anche da Forza Italia [illegible] da Alleanza Nazionale.

2 Il referendum nu[illegible] [illegible] (scheda avorio) è stato proposto dai «Movimenti per i consigli autoconvocati» [illegible] dai Cobas, con il sostegno di Rifondazione comunista e dei Verdi e [illegible] il favore dei partiti del Polo, della Lega Nord, [illegible] del pds. L'argomento è lo stesso del primo referendum, [illegible] [illegible] richiesta è meno radicale: in que[illegible] caso, infatti, [illegible] si chiede l'abolizione [illegible] «tutti» i limiti per la formazione delle rappre[illegible] sindacali, ma si vuole abbassare il limite minimo al livello aziendale. Per questo motivo, se nel primo referendum vincessero i sì, l'esito del secondo diventerebbe superfluo.

3 Il referendum numero 3 (scheda grigia) è una specie di corollario degli altri due, e riguarda soltanto il [illegible]tore del pubblico impiego. Pro[illegible]o da Rifondazione comunista, dai Verdi, dalla Rete e dal movimento dei Cobas, punta all'abolizione del concetto [illegible] sindacato «maggiormente rappresentativo» contenuto nello Statuto dei lavoratori e ripreso nelle normative che regolano il contratto dei dipendenti pubblici. Oltre che dai partiti che lo hanno richiesto, il referendum numero [illegible] è sostenuto da Forza Italia, [illegible] Alleanza Nazionale, dalla Lista Pannella, dalla Lega Nord dai Laburisti e dal pds.

4 Il referendum numero 4 (si vota con la scheda rossa) è stato proposto dai Club Pannella, dalla Lega Nord [illegible] dal Comitato federale per i referendum. In questo caso, [illegible] chiede di abrogare [illegible] normativa che consente al procuratore nazionale antimafia di imporre ai sospettati [illegible] reati di mafia la misura cautelare del soggiorno obbligato [illegible] un Comune lontano da quello [illegible] residenza. Tutti i partiti rappresentati in Parlamento [illegible] favorevoli, con tre sole eccezioni: il ppi di Buttiglione (contrario a questo come a tutti i referendum) e il pds e Rifondazione (che lascia libertà di voto [illegible] suoi elettori).

5 Il referendum numero 5 (si [illegible] [illegible] la scheda arancione) è stato proposto dai Club Pannella ed è la prima delle quattro consultazioni che riguardano [illegible] televisione. In questo [illegible] si parla dell'assetto proprietario della [illegible]ai. Fermi restando il carattere [illegible] servizio pubblico dell'emittente di Stato e la sua natura di [illegible] [illegible] interesse nazionale, il referendum chiede infatti l'abolizione delle norme che oggi impediscono a un privato di entrare nel capitale azionario della Rai. Oltre ai promotori, sono favorevoli anche Forza Italia, popolari di Bianco, Lega Nord, Patto e pds.

6 Il referendum numero [illegible] (scheda rosa), promosso dai Club Pannella, è il primo dei due referendum dedicati al commercio. [illegible] questo caso si chiede l'abolizione dei limiti numerici che oggi i singoli Comuni possono imporre alla concessione delle licenze commerciali per i negozi. In pratica si chiede un'ampia liberalizzazione dell'attività commerciale, che non sarebbe più vincolata a nessun tipo di pianificazione comunale. Il referendum numero 6 è sostenuto soltanto dai [illegible] promotori, visto che tutte le altre forze politiche rappresentate in Parlamento [illegible] contrarie, a parte il Patto, che lascia [illegible] suoi elettori libertà di voto. Favorevole anche il pri.

LEGGE MAMMI'

10 — SCHEDA VERDE SCURO — SI NO

SISTEMA [illegible]
Abolizione della possibilità di essere titolare di più di una concessione televisiva nazionale

SI' Se vincono i Sì, nessun privato potrà più possedere tre reti nazionali. L'unico soggetto interessato è la Fininvest, che dovrebbe cedere due delle sue tre reti, mentre la Rai, come soggetto pubblico, potrebbe mantenerne tre. Gli esiti del voto sono controversi. Secondo il comitato per il Sì «al posto delle due reti Fininvest decolleranno nuove tv, e la Rai, non più pressata dalla concorrenza, darà un vero servizio pubblico». Secondo il comitato per il No «nessun privato con una sola rete può contrastare tre reti pubbliche: chiuderanno due reti, ci sarà una minor scelta di programmi e si perderanno dei posti di lavoro».

NO Se vincessero i No, la parte della legge Mammì che riguarda la proprietà delle reti resterebbe così com'è oggi: dunque un soggetto privato, se non possiede un giornale a tiratura superiore all'8 per cento del mercato nazionale, potrà continuare a possedere il 25 per cento d[illegible] dodici reti nazionali riconosciute dalla legge: ossia tre reti. In realtà una riforma [illegible] legge Mammì e una nuova normativa antitrust sono comunque in programma, perché una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima la normativa attuale e obbligherà il Parlamento a tornare sulla materia

11 — SCHEDA MARRONE — SI NO

SISTEMA RADIOTELEVISIVO PUBBLICITA'
Abolizione della possibilità di inserire messaggi pubblicitari durante ciascun tempo o atto di film, opere teatrali, liriche e musicali

SI' Se vincono i Sì, una televisione non potrà più interrompere con gli spot pubblicitari i film e ogni altra espressione artistica non esplicitamente pensata per una trasmissione televisiva (quindi le opere teatrali, liriche e musicali). Gli spot potranno solo essere mandati in onda all'i[illegible] alla fine della trasmissione, oltre che negli intervalli previsti dall'autore, tra i tempi del film o [illegible] atti dell'opera. Questo, dicono i sostenitori del Sì, preserverebbe l'integrità delle opere d'arte ma, replicano i sostenitori del «no», il calo della pubblicità porterebbe a una diminuzione dei film trasmessi in tv.

NO Se vincessero i No, le televisioni continuerebbe[illegible] a trasmettere i film, le opere liriche, i concerti, gli spettacoli teatrali secondo la normativa sull'affollamento pubblicitario attualmente in vigore, che prevede tre interruzioni-spot: una nell'intervallo, [illegible] nel primo tempo e una nel secondo tempo (sempre che si tratti di tempi di durata superiore ai 45 minuti). Oggi è [illegible]tito [illegible] ulteriore interruzione [illegible] la durata dell'opera è particolarmente ampia, e supera di almeno venti minuti due o più tempi di 45 minuti ciascuno.

12 — SCHEDA CELESTE — SI NO

[illegible] [illegible]
Abolizione della possibilità che imprese [illegible] pubblicità private o pubbliche raccolgano pubblicità per tre reti televisive nazionali [illegible] comprese quelle dei soggetti [illegible] [illegible] controllano

SI' Se vincono i Sì viene abolita la possibilità, che hanno oggi le concessionarie di pubblicità televisiva (pubbliche o private, controllate o collegate a concessionari televisivi) di raccogliere pubblicità per tre reti televisive nazionali. E' il [illegible] di Sipra e Publitalia, rispettivamente [illegible]cessionario di Rai (che però può contare anche sul canone, che rappresenta circa la metà delle entrate) e Fininvest, per cui la pubblicità è l'unica «entrata». Queste due [illegible] [illegible] potranno raccogliere pubblicità per più di due reti nazionali o tre reti locali, o una rete nazionale e [illegible] locali.

NO Se vincono i No, la [illegible]tuazione rimarrebbe invariata. Le due concessionarie nazionali, Sipra e Publitalia, potrebbero continuare a raccogliere pubblicità per tre reti televisive nazionali. Oggi Sipra raccoglie pubblici[illegible] Rai per circa mille e trecento miliardi, e Publitalia raccoglie quasi tremila miliardi per la Fininvest. Questi rappresentano l'unica [illegible] della Fininvest, mentre il servizio pubblico oggi, tra canone, pubblicità e altri sussidi-convenzioni con lo Stato, ha un giro d'affari lordo di quattromilacinquecento miliardi.

5 — SCHEDA ARANCIO — SI NO

SISTEMA RADIOTELEVISIVO
Abolizione della concessione del servizio pubblico a una società per azioni a totale partecipazione pubblica e dell'appartenenza obbligatoria allo [illegible] delle azioni della Rai

SI' Se vincono i «sì», si potrà consentire ai privati di partecipare al capitale azionario della Rai. Il quesito [illegible] [illegible] quindi la natura pubblica del servizio radiotelevisivo né il carattere di società di interesse nazionale della Rai, [illegible] semplicemente la possibilità dei privati di entrare nella società per azioni che possiede la Rai. Dunque una parte delle azioni Rai potrebbe essere messa sul mercato, come è già avvenuto recentemente per l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (Ina) e l'Istituto Mobiliare Italiano (Imi).

NO Se vincono i «no», la [illegible]larità delle azioni della Rai [illegible] riservata esclusivamente al capitale pubblico: attualmente il capitale sociale della Rai è detenuto dall'Iri per il 99,55% e per lo 0,45% dalla Siae. «Il servizio pubblico radiotelevisivo è affidato mediante [illegible]cessione ad una società per azioni a totale partecipazione pubblica» prevede infatti [illegible] Legge Mammì, e «le [illegible] della Rai, radiotelevisione pubblica, possono appartenere soltanto allo Stato, ad enti pubblici o a società a totale partecipazione pubblica», prevede un'ulteriore legge del 1992.

SOGGIORNO CAUTELARE

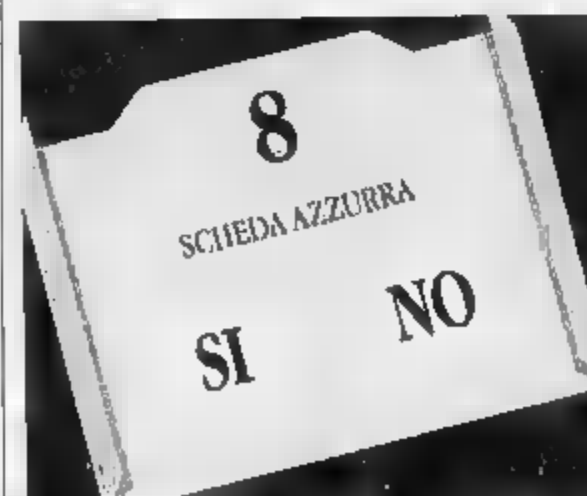
4 — SCHEDA ROSSA — SI NO

SOGGIORNO CAUTELARE
Abolizione del potere del procuratore nazionale antimafia di ordinare il soggiorno cautelare

SI' Se vincono i Sì, il procuratore nazionale antimafia non potrà più obbligare le persone sospette di collusione con la mafia a trasferirsi in una regione lontana da quella [illegible] residenza. Secondo i promotori del referendum, questa normativa è ormai fuori dal tempo: questo istituto, simile al vecchio «soggiorno obbligato», è stato introdotto per impedire che gli indagati continuino ad avere rapporti criminali. «Ma le nuove tecnologie - dicono i leghisti promotori del Referendum - permettono [illegible] continuazione dei rapporti criminali anche [illegible] distanza. Il trasferimento dei possibili mafiosi, quindi, facilita l'estensione della criminalità [illegible]ganizzata anche nel Centro Nord».

NO [illegible] vincono i No, l'istituto del soggiorno cautelare previsto dal codice di procedura penale rimarrebbe in vigore così come è [illegible], e di conseguenza il procuratore nazionale antimafia [illegible]serverebbe la facoltà di obbligare i sospettati di reati mafiosi a [illegible] in Comuni lontani da quello di residenza. Per i sostenitori del No, tra i quali figurano i magistrati della Procura nazionale antimafia e di quelle distrettuali, «questa norma [illegible] stata adoperata finora con estrema cautela e quindi non le [illegible] può attribuire la causa della espansione della mafia sull'intero territorio nazionale, che deve attribuirsi invece ad altri e ben più gravi [illegible].

LEGGE [illegible] CO[illegible]

8 — SCHEDA AZZURRA — SI NO

[illegible] SINDACO E [illegible] COMUNALE
nei Comuni con più di quindicimila abitanti

SI' Se vincono i Sì verrebbe a cadere la distinzione che la legge elettorale amministrativa prevede per i Comuni più grandi [illegible] più di 15 mila abitanti [illegible] quelli più piccoli. La procedura in vigore per i Comuni con meno di [illegible] mila abitanti [illegible]rebbe [illegible] anche a quelli più grandi: in sostanza [illegible] sarebbe più previsto il ballottaggio per l'elezione del sindaco, ma risulterebbe eletto il candidato che ottiene più voti al primo turno, anche se [illegible] supera il 50 per cento dei voti. Inoltre i candidati sindaco potranno essere [illegible]iati da una sola lista, mentre il premio di maggioranza assegnato al vincitore passerebbe dall'attuale 60 per cento [illegible] [illegible] [illegible] seggi.

NO Se vincono i No, la legge elettorale per i Comuni inaugurata [illegible] maggio 1993 resterebbe inalterata. Per cui le [illegible] [illegible] più di [illegible] mila abitanti continuerebbero a eleggere il loro sindaco in due turni, con il ballottaggio tra i due candidati che [illegible] primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti. Inoltre, i candidati alla poltrona di sindaco potranno ancora essere appoggiati da un'alleanza di più liste [illegible] non da una sola lista, come accade i[illegible] per i Comuni più piccoli). E [illegible] il premio di maggioranza resterebbe [illegible] 60 per [illegible]to. In favore del No si sono schierati i sindaci e i consiglieri di tutte [illegible] città più grandi.

I dodici refer[...]
alle urne 48.[...]
uomini e 25.[...]
sono 90.825[...]

DOMENICA 11 GIUGNO

Per questo m[...]
ritirare soltan[...]
lasciando al [...]
In questo mo[...]
del "quorum"[...]
interessano.

Attenzione a[...]
quanto le sch[...]
infatti, è poss[...]
state stampa[...]
carta-carbon[...]
quindi, si pu[...]
schede, prov[...]
comunque d[...]

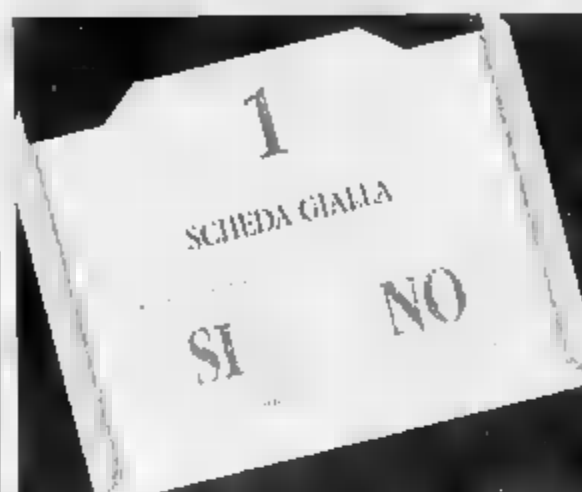
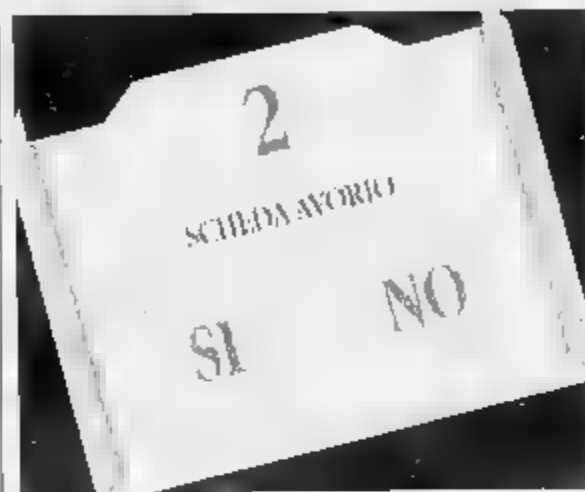
Lo scrutinio [...]
dopo la chiu[...]
domenica s[...]
E' stato calc[...]
di tutte le sc[...]
20 ore. I rel[...]
miliardi, 8[...]
700 milioni [...]
consultazion[...]
costano circ[...]
ai seggi sar[...]
del solito: [...]
seggio, 57[...]

I programm[...]
[illegible] in[...]
Fininvest[...]
far svolger[...]

Quattro consultazioni riguardano i rapporti tra i dipendenti e le aziende

Esame difficile per i sindacati

La scelta su trattenute e rappresentatività

ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI

1 — SCHEDA GIALLA — SI — NO

ORGANIZZAZIONI SINDACALI
Abolizione totale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali

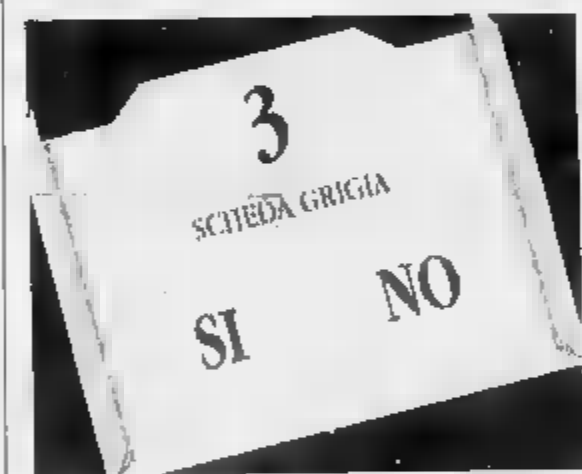
SI Se vincono i Sì si ottiene la «cancellazione dei criteri minimi di verifica della rappresentatività per dar vita alle rappresentanze sindacali nelle aziende private». In sostanza chiunque avrebbe la possibilità di dar vita a un sindacato ed essere automaticamente legittimato a trattare con i datori di lavoro, senza alcun controllo del grado effettivo di rappresentatività. Oggi invece il diritto di trattare con le aziende è riconosciuto soltanto alle confederazioni più rappresentative (Cgil, Cisl, Uil e - in alcuni [illegible] - ai sindacati autonomi più forti».

NO Se vincono i No, tutto rimane così com'è oggi, con una sorta di «monopolio sindacale» riservato alle sigle più rappresentative. Le rappresentanze sindacali nelle aziende private, legittimate a trattare con i datori di lavoro, continuerebbero infatti a «situarsi nell'ambito delle associazioni aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale» (Cgil, Cisl e Uil). Oppure delle «associazioni sindacali, [illegible] affiliate ai sindacati confederali, ma che abbiano firmato contratti collettivi di lavoro a livello nazionale o provinciale».

2 — SCHEDA AVORIO — SI — NO

ORGANIZZAZIONI SINDACALI
Abolizione parziale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali

SI Questo referendum è molto simile al precedente, ma si limita a eliminare il criterio della maggiore rappresentatività e ad abbassare al livello aziendale la soglia minima di verifica della rappresentatività. Se vincono i «Sì», quindi, potrebbero essere riconosciute a trattare con i datori di lavoro tutte le associazioni che abbiano firmato anche soltanto un accordo aziendale. Secondo i sostenitori del referendum, questo porterebbe a «una maggiore democratizzazione sindacale». I contrari sostengono che i lavoratori, polverizzati in varie organizzazioni, perderebbero potere contrattuale.

NO Se vincesse il «no», la normativa rimarrebbe quella di oggi. Dunque, come nel caso del referendum numero 1, le rappresentanze sindacali nelle aziende private, legittimate a trattare con i datori di lavoro, continuerebbero a situarsi nell'ambito: «a) delle associazioni aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale (dunque Cgil, Cisl e Uil). Oppure b) delle associazioni sindacali, non affiliate alle predette confederazioni, ma che almeno abbiano firmato contratti collettivi nazionali o provinciali di lavoro applicati nell'unità produttiva».

3 — SCHEDA GRIGIA — SI — NO

ORGANIZZAZIONI SINDACALI
Abolizione dei poteri attribuiti al presidente del Consiglio per stabilire quali siano le confederazioni e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative

SI' Questo referendum è simile ai due precedenti, [illegible] - come si è visto - riguarda soltanto il settore del pubblico impiego. Anche in questo [illegible] vincono i sì si ottiene l'abolizione del concetto di sindacato «maggiormente rappresentativo» contenuto nello [illegible] dei lavoratori, e si otterrebbe un'apertura alle rappresentanze sindacali di base. In caso di vittoria del Sì, inoltre, si abolirebbero i poteri oggi attribuiti al presidente del Consiglio per stabilire quali siano le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative per quanto riguarda i dipendenti pubblici.

NO [illegible] vincessero i No la normativa rimarrebbe quella stabilita dalla legge del 1993 che ha equiparato, per quanto riguarda il regime sindacale, il settore pubblico al settore privato. Anche in questo caso, quindi, le rappresentanze sindacali legittimate a trattare continueranno a situarsi nell'ambito: «a) delle associazioni aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale (dunque Cgil, Cisl e Uil). Oppure b) delle associazioni sindacali, non affiliate alle predette confederazioni, ma che almeno abbiano firmato contratti collettivi nazionali».

7 — SCHEDA VERDE CHIARO — SI — NO

ORGANIZZAZIONI [illegible]
Abolizione della [illegible] sul salario dei contributi sindacali

SI' Se vincessero i Sì si eliminerebbe il principio della delega con cui i dipendenti autorizzano il loro datore di lavoro a prelevare mensilmente dalla busta-paga una somma di denaro da destinare al sindacato indicato dal lavoratore. Tra quelli sindacali è il referendum che più ha acceso gli animi, anche per le sue implicazioni finanziarie. Infatti la «quota» è la principale fonte di finanziamento dei sindacati. Al di là del valore simbolico di questo referendum, però, non cambierebbe molto. La materia, infatti, è regolata in larga parte dai contratti collettivi di lavoro che resterebbero comunque in vigore.

NO Se vincessero i No la normativa rimarrebbe inalterata. Quindi le associazioni sindacali dei lavoratori continuerebbero ad avere il diritto di percepire, tramite ritenuta sul salario, i contributi che i lavoratori intendono versare. Oggi le modalità sono stabilite dai contratti collettivi di lavoro, in modo da garantire la segretezza del versamento effettuato dal lavoratore a ciascuna associazione sindacale. Nelle aziende in cui il rapporto di lavoro non è regolato da contratti collettivi, il lavoratore ha diritto di chiedere il versamento del contributo sindacale all'associazione da lui indicata.

COMMERCIO

6 — SCHEDA ROSA — SI — NO

COMMERCIO, PIANIFICAZIONE
Abolizione dei poteri dei Comune in materia di pianificazione della vendita al pubblico

SI' Se vincessero i Sì, verrebbero aboliti i poteri dei Comuni in materia di pianificazione della vendita al pubblico: in pratica un sindaco avrebbe piena discrezionalità nel decidere di concedere o no la licenza per l'apertura di un negozio. I sostenitori del referendum affermano che «la liberalizzazione avrebbe anche l'effetto di introdurre una maggiore trasparenza rispetto al cosiddetto mercato delle licenze». L'obiettivo, continuano, è quello di «diminuire sensibilmente le gabbie burocratiche che inceppano lo sviluppo dell'imprenditorialità nel commercio e che alimentano l'autodifesa corporativa».

NO Se vincessero i No rimarrebbe in vigore la legge 426 dell'11 giugno 1971 che oggi costituisce la normativa base per l'esercizio di attività commerciali. In particolare, non verrebbero abrogati i piani comunali del commercio, che decidono la concessione delle licenze e dunque stabiliscono quale sarà l'assetto degli esercizi pubblici sul territorio. Questi piani sono l'unica «linea guida» [illegible] il sindaco si deve attenere nel decidere di concedere o no la licenza a un commerciante. I vincoli attuali riguardano il [illegible] complessivo degli esercizi di vendita dei beni di largo consumo, la superficie minima dei locali e la [illegible] dove gli stessi sono ubicati.

9 — SCHEDA VIOLA — SI — NO

COMMERCIO, [illegible]
Abolizione dei poteri delle Regioni e [illegible] sindaci in materia di [illegible] dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio

SI' Se vincessero i Sì, verrebbero aboliti i poteri delle Regioni e dei sindaci in materia di controllo sull'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio. Ogni proprietario di negozio, quindi, diventerebbe libero di stabilire l'orario e i giorni di apertura e potrebbe [illegible] aperto anche [illegible] ore su 24 senza distinzione di giorni feriali, domenicali e festivi. Il nuovo regime - dicono i [illegible] del [illegible] - sarebbe «decisamente favorevole alla qualità della vita del consumatore». Ma, replicano i contrari, provocherebbe «ripercussioni sulla coesistenza di grande distribuzione commerciale e piccoli [illegible] a conduzione familiare».

NO Se vincessero i No rimarrebbe in vigore l'attuale legislazione che detta la disciplina degli orari dei negozi. In particolare, rimarrebbe al sindaco la facoltà di stabilire l'orario di apertura e chiusura dei negozi, tenuto conto dei criteri regionali. Attualmente sono obbligatorie: la chiusura totale domenicale e festiva, l'orario complessivo settimanale non superiore alle 44 ore di apertura, la chiusura infrasettimanale di mezza giornata, la sospensione della chiusura domenicale e di quella infrasettimanale in occasione di festività natalizie e locali, l'apertura e chiusura diversificate per negozi nelle località turistiche.

---

7 Il referendum numero 7 (si vota con la scheda verde chiaro) è stato promosso dai Club Pannella, ed è il primo dei quattro dedicati al sindacato. In questo caso si chiede l'abolizione della trattenuta per le organizzazioni sindacali che i datori di lavoro effettuano automaticamente sulle buste paga. In sostanza si chiede che i lavoratori dipendenti da aziende private contribuiscano personalmente, se lo desiderano, al finanziamento dei sindacati, senza delegare il versamento al datore di lavoro. Oltre ai promotori, sono favorevoli Forza Italia e Alleanza Nazionale.

8 Il referendum numero 8 (scheda azzurra) è stato proposto dai Club Pannella e dalla Lega Nord (che però adesso è contraria). Si chiede di uniformare il sistema elettorale comunale, abolendo il doppio turno e il conseguente ballottaggio nei Comuni con oltre 15 mila abitanti, che eleggerebbero così il sindaco con un solo turno di voto. Cambierebbe anche il sistema delle liste collegate e il premio di maggioranza, che salirebbe dal 60 per cento ai 2/3 dei seggi. Oltre ai Riformatori di Pannella, si sono espressi a favore Forza Italia, Alleanza Nazionale e Ccd.

9 Il referendum numero 9 (si vota scheda viola), proposto dai Club Pannella, chiede che siano abolite le norme che oggi permettono ai sindaci e alle Regioni di stabilire un regolamento per l'orario d'apertura dei negozi. In sostanza si chiede la possibilità di tenere aperti i negozi secondo l'orario preferito dal proprietario, anche di sera e nei giorni festivi. Il referendum 9 è [illegible] solo dai Riformatori di Pannella: tutte le altre forze parlamentari, infatti, sono contrarie, con la sola eccezione del Patto dei Democratici, che lascia ai suoi elettori libertà di voto.

10 Il referendum numero 10 (scheda verde scura), sostenuto da un apposito «Comitato per il Sì», riguarda alcune parti della Mammì, la legge che regola il sistema radiotelevisivo in Italia. In particolare con questo referendum si chiede l'abolizione della norma che consentono a un privato di possedere fino al 25 per cento delle 12 reti televisive a carattere nazionale cui la legge ha riconosciuto la concessione alle trasmissioni (in sostanza 3 reti). Il referendum è sostenuto da pds, Rifondazione comunista, Verdi, Patto, Lega Nord, Laburisti e popolari di Bianco.

11 Il referendum numero 11 (scheda marrone), promosso dal «Comitato per il Sì», riguarda ancora la Legge Mammì sul sistema radiotelevisivo. In questo caso si chiede l'abolizione della possibilità di inserire messaggi pubblicitari all'interno di film, opere teatrali, liriche o musicali trasmesse in televisione. Gli spot dovrebbero essere consentiti soltanto nell'intervallo «naturale» delle opere, tra il primo e il secondo atto o tempo. Il referendum è sostenuto da pds, Rifondazione comunista, Verdi, Patto dei Democratici, Lega Nord, Laburisti e popolari di Bianco.

12 Anche il referendum numero 12 (scheda celeste) è promosso dal «Comitato per il Sì» e riguarda il sistema radiotelevisivo regolato dalla Legge Mammì. In particolare con questo referendum si chiede che vengano abrogate le [illegible] che oggi consentono a una concessionaria (pubblica o privata) di raccogliere la pubblicità per tre reti televisive nazionali. Il referendum è sostenuto da pds, Rifondazione comunista, Verdi, Patto dei Democratici, Lega Nord, Laburisti e popolari di Bianco.

[illegible] Raffaella Silipo e [illegible]do Tiberga

...ndum di domenica porteranno ...530.090 italiani (23.396.730 ...233.362 donne). Le sezioni

Si vota soltanto domenica, dalle 7 alle 22.
Gli elettori dovranno presentarsi ai seggi con il certificato elettorale (chi non lo avesse ricevuto può ritirarlo all'Ufficio elettorale del Comune di residenza) e con un documento di identità valido.

Il voto per i referendum, secondo l'ordinamento italiano, è un diritto [illegible] un diritto-dovere. Il "non voto" non comporta sanzioni di nessun genere.
I referendum, infatti, sono validi soltanto se va alle urne almeno la metà più [illegible] degli aventi diritto al voto.
...atilo un elettore può scegliere di ...to alcune delle 12 schede, ...seggio le altre.
...do concorrerà alla formazione ... soltanto per i referendum che lo

... non sovrapporre le schede. Per ...ede non siano di carta copiativa, ...sibile che il colore con cui [illegible] ...te produca un effetto [illegible]. Votando per un referendum, ...ò rischiare di [illegible] le altre ...ocando l'annullamento del voto o ...ei problemi di interpretazione.

...delle schede avrà inizio subito ...usura dei seggi, alle 22 di ...era. E procederà ad oltranza. ...olato che per esaurire il computo ...hede saranno necessarie almeno ...erendum costano circa 917 ...de quali serviranno a pagare i ...di schede necessari [illegible] ...he (una curiosità: le schede ...a 15 lire l'una). L'intenso lavoro [illegible] ricompensato con cifre più alte ...24 mila lire per i presidenti di ...mila lire per gli scrutatori.

...ni televisivi di domenica sera sono ...ria di definizione, sia in Rai sia in ...oltanto Raiuno ha già deciso di ...e gli exit-poll dalla Abacus.

Come nell'andata della finale di Coppa Uefa il Parma salvato da grandi parate del portiere

E san Bucci ha fatto di nuovo miracoli

Rampulla s'infortuna e domenica bianconeri col problema del portiere

TORINO. Tridente bianconero, difesa a cinque gialloblù. Juve-Parma atto 5°, che barba! Vialli ritrova Couto, per Ravanelli c'è sempre Apolloni. Del Piero insegue la gloria nella zona di Mussi. Minotti sorveglia e Di Chiara chiude la diagonale. La solita solfa. I difensori emiliani conoscono ogni minima finta degli attaccanti torinesi. Cercasi disperatamente una variazione al copione. Segna Porrini, comincia la partita.

Vialli e i compagni di tridente respirano. Finalmente avremo un po' di spazio a disposizione. Macché. Couto prima e Apolloni poi fanno assaggiare l'erba a Gianluca. Vada per Porrini o pure per Orlando che su punizione scheggia il palo. Ma per Vialli e Ravanelli è dura passare. La difesa gialloblù ne ha patite tante, qui a Torino. Capitan Minotti ne ha abbastanza [illegible] uscire dal Delle Alpi [illegible] tanti palloni sul groppone. Dalla Juve di Maifredi in avanti, fino a quella di Lippi passando per quella di Trap, è sempre stato terreno amaro per il Parma.

La giornata peggiore per i gialloblù a Torino è troppo recente. Una ferita aperta. Il 21 maggio, doppietta di Ravanelli e gol di Vialli (oltre a Deschamps), la squadra di Scala aveva definitivamente «consegnato» lo scudetto a quello di Lippi. Esaltando la forza [illegible] tridente bianconero venne al contempo messa sott'accusa la formula prudente cara a Scala. La Juve, scegliendo la strada del coraggio era diventata la squadra da imitare. Il Parma, restando ancorato alla formula del «primo [illegible] prenderle» venne additato come una squadra da ristrutturare nella mentalità. Facile mettere a confronto le due formule e dire che la spregiudicatezza aveva permesso alla Juve di sfruttare la novità della vittoria [illegible] tre punti. Ribadire che [illegible] troppi pareggi si era macchiato il cammino del Parma.

Tornando a ieri è stato chiaro, a un certo punto, che l'1-0 non è sembrato buono alla Juve. E neppure al Parma, che sostiene di aver vinto l'Europa a Milano, grazie al gol di Dino Baggio. E' [illegible] in avvio di ripresa la voglia di [illegible] accontentarsi della Juve, dopo che per un quarto d'ora nel finale del primo tempo il Parma era riuscito a costruire qualche pericolosa azione.

Ma san Bucci ha fatto ancora una volta i miracoli, come in quella stregata partita di andata di Coppa Uefa al Tardini. Mentre Rampulla per poco non combinava la frittata. Ma Michelangelo non stava bene, colpa di una botta al ginocchio sinistro subita in contrasto da Crippa. E a 20' dalla fine ha dovuto lasciare il posto a Squizzi. Vialli e Ravanelli, nel frattempo hanno provato anche a cambiare [illegible], finendo rispettivamente in quelle di competenza di Apolloni il primo e di Couto il secondo. Variazioni al tema, tentativi di scardinare la difesa gialloblù. Momenti difficili. Davanti un portiere imbattibile, alle spalle un [illegible] dodici inesperto.

Avrebbe potuto alzare bandiera bianca la Juve, dire basta, pensare che l'1-0 (come avvenne per il Parma in Uefa) poteva essere risultato buono in vista del ritorno al Tardini. Invece la Juve non ha rinunciato al suo naturale modo di interpretare le partite. Tutto cuore e coraggio, come quello di Vialli e Ravanelli. Eccoli sempre lì, a tenere sul chi vive i difensori gialloblù, più con la forza della disperazione che non con la potenza delle idee. Lippi per primo ha richiamato i suoi a tenere fede al copione.

Quando è uscito Dino Baggio, sonoramente fischiato, è finito anche l'incubo che il Parma potesse tramite il suo «giustiziere» colpire la Juve come nei due match Uefa. E' andata la prima sfida, arrivederci a Parma. E Scala, alfine, dovrà rischiare per conquistare la Coppa. Impresa che gli riuscì tre anni fa, contro Trap, ribaltò l'1-0 di Torino e con una doppietta di Osio s'aggiudicò il trofeo.

Franco Badolato

Un efficace intervento di Rampulla, che precede in uscita Branca assalito da Vialli e Porrini

Ferrara: vinceremo anche là

Lippi: bravo il giovane Squizzi
Scala: troppe occasioni fallite

TORINO. Finisce 1-0, [illegible] all'andata della prima finale Uefa. Quella volta la spuntarono i parmigiani al Tardini. Un risultato che gli uomini di Scala difesero a San Siro con un pari 1-1 che valse loro il trofeo europeo. Queste sono le cifre che danno fiato all'ottimismo di Ferrara, che mette in rilievo «l'importanza di partite del genere nel finale di stagione, quando la fatica appesantisce le idee e i muscoli. Sono partite di scontri duri, non sono d'accordo. Si è trattato di un duello corretto, nei limiti della legalità. Il successo, anche se ottenuto di misura, ci sta bene perché non abbiamo subito gol. Apre perciò buone prospettive per il match di ritorno di domenica. Sono sicuro che ce la faremo a Parma, e noi possiamo vincere sempre e dovunque, come del resto a tutte le squadre».

In sintonia anche l'allenatore Marcello Lippi, neo campione d'Italia soddisfatto «anche se abbiamo avuto l'opportunità di arrotondare il punteggio dopo la rete di Porrini. Un bravo a Bucci, e un complimento a Squizzi, il giovanissimo portiere che è entrato al posto dell'infortunato Rampulla ed ha effettuato nel finale un'uscita tanto spericolata quanto tempestiva». Lippi non è solo in quest'elogio a Squizzi. Carrera si associa: «Si è dimostrato molto freddo, stare in mezzo a noi gli è servito. Se Peruzzi non dovesse recuperare, noi della difesa siamo comunque ben tutelati con questo giovane promettente».

Scala è contrariato: «Il risultato non mi piace, ma visto che abbiamo sbagliato molte occasioni, spero di ribaltare il risultato nel ritorno. Sono soddisfatto delle condizioni fisiche generali della squadra». **[r. c.]**

CALCIO **FLASH**

Giudice: Gabrieli salta lo spareggio

MILANO. Padova senza Gabrieli nello spareggio salvezza sabato a Firenze col Genoa (h. 17; in caso di parità, supplementari e rigori). Un turno anche a Brolin (Parma), Amoruso (Bari), Bianchini e Padalino (Foggia), Bordin (Napoli), Gallo (Brescia), Giannini (Roma), Herrera (Cagliari) e Mihajlovic (Samp). In B un turno a Maiellaro, Pisciotta, Ferrara (Palermo), Caramel, Favi (Acireale), Centofanti (Ancona), Cossato (Chievo), Fattori (Verona) e Z[illegible] (Ascoli).

Serie B: Nicchi dirige Atalanta-Salernitana

Arbitri in B. Acireale-Cosenza: Rosica; Ancona-Perugia: Borriello; Atalanta-Salernitana: Nicchi; Como-Chievo: Lana; Lucchese-Piacenza: Bazzoli; Pescara-Palermo: De Santis; Udinese-Andria: Messina; Venezia-Lecce: Bolognino; Verona-Ascoli: Racalbuto; Vicenza-Cesena: Cardona.

Milan-Canton 4-1 con un grande Futre

CANTON. Il Milan ha superato la rappresentativa di Canton per 4-1 con reti di Melli, Futre (in evidenza), Orlando e Eranio.

Fiorentina: esordio con pareggio a Tokyo

SHIMIZU. Pareggio 0-0 della Fiorentina contro lo Shimizu Tokyo (la squadra in cui giocherà [illegible]) [illegible] prima partita della tournée in oriente dei viola.

Lazio: [illegible] fiori sulla tomba [illegible]

SAN PAOLO. Durante il viaggio verso Belo Horizonte dove giocherà con l'Atletico Mineiro, neo-campione del suo stato, la Lazio ha fatto tappa a S. Paolo per deporre fiori sulla tomba di Senna.

Juventus: chiusura contro il Vicenza

TORINO. La Juve chiuderà la stagione mercoledì 14: amichevole (h. 20,30) col neopromosso Vicenza. Poi ferie fino al 18 luglio.

Il Torino festeggia il Bologna in B

TORINO. Amichevole del Toro domani (h. 20,30) a Bologna coi rossoblù neopromossi in B. Poi tre giorni di riposo e ripresa del lavoro martedì ad Orbassano. Mercoledì amichevole a Luserna, poi vacanze [illegible] 18 luglio.

Parma, quadrangolare a New York in agosto

NEW YORK. Parma, Benfica, Boca Juniors e Usa nella Coppa Parmalat al Giants Stadium in agosto: venerdì 4 Parma-Usa e Benfica-Boca, domenica 6 le finali.

La società nerazzurra versa 17 miliardi al Manchester United e il centrocampista firma per tre anni

Il primo colpo di Moratti: Ince è dell'Inter

E si riapre uno spiraglio per Cantona

TORINO. Moratti non dorme. E' infatti suo il primo colpo grosso sul mercato: Ince è finalmente dell'Inter. Lo ha strappato al Manchester United che in questi giorni, fingendo perplessità e dubbi, ha giocato al rialzo. Paul Ince è un ventottenne centrocampista difensivo. Dopo un giorno di trattative, il Manchester U. ha ceduto di fronte a 16 miliardi e 800 milioni di lire. L'incontro è cominciato ieri pomeriggio a Manchester. Di fronte, l'amministratore delegato interista Gianmario Visconti di Modrone e il segretario generale Taveggia da una parte, e il presidente del club inglese Edwards dall'altra. Trovato l'accordo alle 20 circa, è entrato in [illegible] il giocatore. Che ha confessato: «Mi voleva la Juve». E poi si è messo a discutere (la trattativa è in svolgimento) un ingaggio che prevede un contratto triennale di un 1 miliardo e 200 milioni a stagione. Manca la firma, ma ormai l'affare è fatto. In extremis il Manchester avrebbe offerto anche Cantona, per 15 miliardi, ma l'Inter ha preso tempo.

Moratti però non si ferma qui. Domani esaminerà con Bergkamp la richiesta dell'Aston Villa (in concorrenza con il Newcastle), pronto a staccare un bell'assegno. Dal canto suo, il Newcastle ingaggerebbe Sosa offrendo un triennale da 1 miliardo e 100 milioni a stagione. Sosa però preferisce restare in Italia, a Cagliari: «Per andarci, son pronto ad attraversare il mare a nuoto». Intanto Suarez ha bloccato l'argentino Ibagaza, 18 anni, considerato il nuovo Maradona.

Per il resto, giornata interlocutoria. Fa notizia Pessotto. Si è ritirata la Fiorentina. Antognoni dice che il fluidificante è caro. L'ultima offerta viola: 4 miliardi più Sottil. [illegible] la Juventus [illegible] praticamente acquistato Pessotto versando 8 miliardi e aggiungendo il difensore Dal Canto. Il Toro cerca poi sistemazione per [illegible]. Vicenza, Genoa e Bologna sono interessate.

Calleri ha bloccato il [illegible]ino sinistro Milanese (valutato 4 miliardi dalla Cremonese), [illegible] prende tempo. Come la Juve che tratta Carboni con la Roma. La società bianconera mette a disposizione un giocatore da scegliere tra Torricelli, Carrera e Conte. Più un conguaglio. Ma Carboni verrà a Torino solo se la Roma prenderà Di Chiara, richiesto pure dall'Inter. Il Parma pretende 8 miliardi, cifra che ha spaventato Sensi e Moratti. Per il Parma nessuno è incedibile, ma Tanzi non fa regali. Sicuro partente è Branca ma [illegible] per trasferirsi nella capitale: vuole tornare all'Udinese. Il Parma segue Herrlich, cannoniere del Borussia Moenchengladbach.

Cecchi Gori vorrebbe Minotti, ma è difficile che il libero si muova, per cui i viola sembrano orientarsi su Piricano, anche se Trapattoni, neo [illegible] cagliaritano, ha posto il veto alla [illegible]na. Piuttosto il Trap, per sostituire Valdes (Daly andrà al Paris St. Germain per 8 milioni di dollari), ha chiesto a Cellino di insistere con l'Ascoli per avere Bierhoff, il tedesco che da 4 stagioni milita nel club marchigiano.

Sulla piazza c'è anche Padovano, svincolato [illegible] Reggiana. Il Torino ha un'opzione, però vi rinuncerà perché ha Rizzitelli e Hakan. Padovano accetterebbe di fare il rincalzo in una Juventus che lotta su tre fronti e che gli offre possibilità di giocare. I bianconeri presteranno all'Empoli (C1) il giovane Grabbi.

Sempre sulle punte: il padovano Maniero è in procinto di passare alla Sampdoria che sta perfezionando con la Juventus il passaggio di Lombardo, Jugovic e Serena. Assieme a Vierchowod raggiungeranno Vialli. L'Inter sta alla finestra per [illegible] Baggio, ma [illegible] speranze quasi nulle. E valuta lo scambio con la Fiorentina tra Di Mauro e Seno. Moratti ha intenzione di tenersi il [illegible] centrocampista e propone A. Orlando. La Fiorentina si riserva una risposta e cerca di sistemare Marcio Santos in Brasile, al Palmeiras, per avere Roberto Carlos, un esterno sinistro, e Edmundo, una punta.

Bruno Bernardi

Bierhoff (sin) ha 27 anni e da 4 gioca nell'Ascoli; Pessotto è alla prima stagione con la maglia del Torino

Pessotto: la Juventus l'ha praticamente preso
Herrlich e Bierhoff, tedeschi per Scala e Trap
Maniero verso la Samp. Grabbi va all'Empoli

[illegible] '96

Lituania-Slovenia 2-1

Sconfitte la Germania e l'Olanda

Si sono giocati ieri 16 incontri di qualificazione agli Europei del '96 in Inghilterra. La Germania è stata sconfitta in Bulgaria e l'Olanda in Bielorussia. **Gruppo 1:** Polonia-Slovacchia 5-0 (2 Juskowiak, Wieszczycki, Kosecki, Nowak), Romania-Israele 2-1 (Lacatus e Munteanu; Bercovic). **Gruppo 2:** Macedonia-Belgio 0-5 (2 Scifo, Grun, Schepes, Versavel), Danimarca-Cipro 4-0 (2 Vilfort, 2 Laudrup). **Gruppo 4:** Lituania-Slovenia 2-1 (Stonkus e Shulka; Glikha). Classifica: Croazia 16, Italia 13, Lituania 10, Ucraina 8, Slovenia 5, Estonia 0. **Gruppo 5:** Bielorussia-Olanda 1-0 (Gerasimets), Norvegia-Malta 2-0 (Flo e Fioertoft), Lussemburgo-Rep. Ceca 1-0 (Hellers). **Gruppo 7:** Bulgaria-Germania 3-2 (2 Stoichkov, Kostadinov; Klinsmann e Kirsten), Galles-Georgia 0-1, Moldavia-Albania 2-3 (Curteanu e Kleshchenko; Kushta, Bellai e Vata). **Gruppo 8:** S. Marino-Russia 0-7 (Dobrovolski, aut. Gobbi, Kiriakov, Shalimov, Beschastnykh, Kolyvanov, Tcheryshev), Far Oer-Scozia 0-2 (2 McGinlay).

Il tennista italiano battuto in tre set da Bruguera nei quarti di finale del torneo di Parigi

Furlan torna a casa, ma a testa alta

«Il dolore alla gamba? Non c'entra per niente, lui è troppo più forte»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Poteva anche [illegible] in [illegible] stampa e dire: «Cari signori, ho perso perché avevo un dolore tremendo alla gamba». Come ha fatto Agassi, più o meno, dopo la batosta con Kafelnikov. Invece Renzo Furlan, che è [illegible] uomo d'onore, è [illegible]to in sala stampa e ha detto: «Il guaio alla gamba non c'entra per niente: il mio problema [illegible] Bruguera, non l'infortunio». Ci sono molte maniere [illegible] perdere una partita. Si può sospirare, recriminare, protestare, piangere miseria. Renzo ha scelto la via più onesta. «Oggi ho dato il massimo, ma il [illegible] massimo [illegible] [illegible] per battere Bruguera».

E' finita come era scritto nelle stelle: tre a zero per il Grande Catalano in 2 ore e 11 minuti. Renzo, malgrado tutto, [illegible] ha deluso. Nel primo set, per esempio, perso per 6-2, è andato sotto 5 a 0 ma non è riuscito a sfruttare due palle break nel terzo gioco e cinque nel quinto. Dopo una brutta caduta sul 4-0 ha avvertito [illegible] forte dolore al bicipite femorale sinistro. «Ho sofferto per 2 o [illegible] giochi. Ho chiamato il fisioterapista, lui mi ha curato e dopo non ho sentito più niente».

Bill Norris gli ha dato due aspirine, una spruzzata di spray e gli ha bloccato la coscia con una fascia elastica. Bruguera, per vedere fino a che punto l'avversario fosse davvero infortunato, ha detto, gli ha gio[illegible] una imprendibile palla corta scatenando le ire del pubblico, che in quel frangente, è chiaro, preferiva maggiore fair play. Bruguera, stranamente [illegible] suscita grandi passioni nel popolo [illegible] Roland Garros. Fi[illegible] durante il match con Larsson per [illegible] rissa [illegible] il giudice di sedia, fischi ieri per il gesto un po' cinico, benché del tutto legittimo, [illegible] confronti di Furlan. Eppure il catalano è il re di Parigi dove ha vinto nel '93 e nel '94: e se [illegible]ce anche quest'anno, poi, [illegible] l'unico giocatore, dopo Borg, a vincere per tre volte di seguito il prestigioso torneo.

Sono 18 partite, compresa quella di ieri, che Bruguera vince di seguito sulla sacra terra del Roland Garros. L'obiettivo finale è Muster, ma prima il terraiolo di Barcellona dovrà battere [illegible] piccolo Chang, impresa che in verità presenta qualche rischio. Ieri, nell'altro quarto, [illegible] cino [illegible] ha stroncato in tre set Adrian Voi[illegible]. Il romeno di Perugia ha avuto due set point nella prima partita, poi si è sciolto come neve al sole.

«Forse porto fortuna a Bruguera: prima d'ora, nelle cinque occasioni che [illegible] ha battuto, ha sempre vinto il torneo» ha detto Furlan. Sergi [illegible] molto contento. Come tutti i tennisti, anche lui crede nella cabala. «Sul 5-0 del primo set [illegible] sono detto che se non [illegible] davo una [illegible]golata avrei perso 6-0, 6-0, 6-[illegible] ha spiegato l'azzurro. E [illegible] è stato. Furlan nel secondo set ha sfiorato il tie break. «Vedevo che aveva male alla gamba, che faticava a correre: così ho pensato [illegible]he si sarebbe ritirato e mi sono un po' rilassato» ha detto Bruguera. Ha ripreso a mulinare col [illegible] dritto, l'arma più ef[illegible]. «Può fare di tutto, la smorzata, il passante, il colpo lungo: con il dritto spiazza l'avversario e [illegible] fa muovere da una parte all'altra del campo» ha spiegato ancora Furlan facendo il gesto del tergicristallo. «Ma la verità è questa. Penso che [illegible] e Bruguera abbiamo molte cose in comune, il dritto liftato, il rovescio nascosto, il gioco [illegible] fondo campo: solo che lui sa fare tutto meglio di [illegible].

[illegible] si sono rimpianti, ci è parso di capire, e tantomeno accuse. «Sono stato in partita anche se ho perso in tre set» ha detto Furlan. E [illegible] aggiunto: «Se proprio devo trovarmi un difetto, ecco, questo è stato il servizio: non ho mai messo [illegible] prima palla; e quando davanti hai [illegible] tipo tosto come Bruguera e [illegible] vantaggio che non bisogna dare». L'avventura, in ogni caso, è finita con una sconfitta ma [illegible] l'onore delle armi. «Ho sfruttato bene le possibilità, ho avuto quattro turni abbordabili e li ho passati. [illegible] capito che giocando con questa concentrazione potrò fare b[illegible] risultati anche [illegible] altri tornei» ha detto Furlan facendo un bilancio assai positivo di questi dieci giorni, per tanti versi insperati, passati a racchettare sui campi del Roland Garros. Ha giocato due volte sul centrale, il che è sempre un onore, ha raggiunto i quarti vietati da quindici anni a [illegible] tennista italiano. E ha messo in banca più o [illegible] 150 milioni, che [illegible] sono mai da disprezzare, nemmeno nel mon[illegible] dorato del tennis. Grazie [illegible] successi, che per [illegible] verità [illegible] gli garantiscono consistenti bonus data la bassa classifica degli avversari battuti, adesso Renzo dovrebbe rientrare, lui che è attualmente numero 61, nei primi cinquanta del ranking mondiale. «Adesso mi allenerò per Wimbledon. Sull'erba non [illegible] scampo, però sono convinto che un professionista abbia il dovere di giocare [illegible] tutte le superfici e in tutti e quattro i tornei dello Slam».

Carlo Coscia

Il fisioterapista soccorre Furlan infortunatosi ieri durante il match perso contro Bruguera

DONNE, SEMIFINALI

[illegible] Oggi si disputano le [illegible]mifinali del torneo femminile. Fa[illegible] la Sanchez contro la Date, incerto il pronostico fra Martinez e Graf. La spagnola [illegible]n perde sulla terra da 24 partite, per la tedesca [illegible] 11-1 gli scontri diretti.
Singolare maschile (quarti): Bruguera-Furlan 6-2, 7-5, 6-2; Chang-Voinea 7-5, 6-0, 6-1.
Singolare maschile jr. (ottavi): Puerta-Bracciali 6-2, 7-6.
Singolare femminile junior (ottavi): Canepa-Vavrinec 6-2, 6-1.
Oggi. Singolare femm. (semifinali): Sanchez-Date; Martinez-Graf.
Domani. Singolare maschile (semifinali): Kafelnikov-Muster; Chang-Bruguera.

L'ucraino, vinta la Testarossa a Sestriere, in lizza per un altro premio speciale

Bubka, dopo la Ferrari un puledro?

Al Golden Gala, super asta e maxi sfida nello sprint

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'eco [illegible] primato ottenuto a Hengelo dall'etiope Haile Gebresilasie sui 10.000 riempie i discorsi sull'atletica e fa [illegible] ideale trampolino [illegible] lancio a quanto, [illegible], il Golden Gala saprà proporre su piste e pedane dell'Olimpico. Gli interrogativi per un meeting il cui costo è molto vicino ai due miliardi, in attesa di certezze che solo le gare potranno offrire, non sono pochi e riguardano campioni noti (dei quali «gabbiano» Bubka è l'ideale leader), altri che nel mondo dell'atletica hanno già saputo ritagliarsi spazi consistenti (come Niyongabo) e infine gli italiani che, in tempi di penuria, non sono certo molti a meritare [illegible] vetrina a priori.

Sergei Bubka, ovviamente, è [illegible] stella. Più di Christie, Jackson, Mitchell, la Ottey o la Drechsler. Anche ieri, in conferenza stampa, l'ucraino ha fatto la parte del leone. Nelle sue risposte era evidente lo sforzo di non promettere, com'è logico per uno che è all'esordio stagionale. Questo non esclude, però, che ci [illegible] possa sempre attendere l'exploit anche [illegible] le sue mire stagionali sembrano piuttosto rivolte alla riconquista del titolo iridato per la quinta volta, in altrettante edizioni [illegible] Mondiali. E il puledro messo in palio per chi otterrà il miglior risultato tecnico della serata non pare esercitare su di lui il fascino della Ferrari Testarossa por[illegible] via [illegible] scorso anno [illegible] [illegible]sione del [illegible] ultimo libarsi [illegible] record, quando al Sestriere superò i 6,14.

«Ormai i primati - dice fingendo [illegible] sincerità di [illegible] è lecito dubitare - mi interessano soprattutto come fatto di sport, non per i risvolti economici che portano con sé». Ma intanto è grazie ai dollari ottenuti [illegible]dando [illegible] conquista del cielo che [illegible] [illegible] su casa a Montecarlo, ma anche a Berlino e nella natìa Donetz «per me tanto importante perché ci sono nato e cresciuto. [illegible] che arrivarci a volte non è facile. C'è l'aereo fino a Kiev, ma non sempre quello per proseguire il viaggio. E' allora [illegible] 18 ore di tre[illegible]. Di percorrere il tragitto [illegible] Ferrari non se [illegible] parla, figuriamoci a cavallo...

Bubka, dunque. Atteso quanto meno a sei metri e a cancellare quel 5,94 che ottenne proprio al Golden Gala ben undici anni fa e che allora fu record del mondo. Ma anche Niyongabo, l'alfiere del Burundi, in un duemila [illegible] prende a riferimento il limite assoluto (4'50"81) ottenuto da Said Aouita nel 1987 a Parigi. La distanza [illegible] è delle più comuni ma a scoraggiarne in questi ultimi anni la frequentazione c'è stato anche il tempo del marocchino: Niyongabo, [illegible] anni il prossimo dicembre, è ben più di [illegible] promessa, un lecito aspirante al record. E ci sono anche una cinquantina di milioni in palio, dovesse centrare l'impre[illegible] ad incentivarlo ulteriormente. Certo molto dipenderà anche dall'aiuto che potranno dargli i keniani Birir e Komen e il qatariogno Suleiman.

Degli azzurri Giuseppe D'Urso ha scelto gli [illegible] («Mi inte[illegible] continuare con qualche [illegible] a livello di riscontro cronometrico» dove ci saranno William Tanui, Benson Koech e i grandi rivali europei della passata stagione, il tedesca Motchebon e il norvegese Douglas, e Gennaro Di Napoli i cinquemila. «Su questa distanza - dice il campione mondiale indoor dei tremila - sono un pivello: [illegible] questo [illegible] interessa solo ottenere il tempo che mi permetta di partecipare ai Mondiali di Göteborg (13'25", ndr). C'è gente che [illegible] be[illegible] [illegible] distanza e senz'altro vale più di me. Ma devo pur prendere [illegible] confidenza con questi cinquemila, se poi voglio correrli sul serio in Svezia».

Giorgio Barberis

Bubka, la stella

SI COMINCIA ALLE [illegible]

[illegible] Buone gare promette lo sprint. Anche [illegible] sul 100 mancherà lo scontro [illegible] atteso tra [illegible]tcheli e Christie, si prevedono scintille sui 200 dove i due saranno affiancati anche da Fredericks. Di particolare interesse anche i [illegible] ostacoli, con Laurent Ottoz al primo significativo [illegible] sulla distanza, e il lungo femminile, con Fiona May stimolata dalla presenza della tedesca Drechsler.
Programma: ore 19: asta; 20: alto F, peso F e triplo F; 20,30: 400 hs F; 20,40: 400 hs; 20,50: 100; 21: 110 hs; 21,10: 800, lungo F e giavellotto; 21,2[illegible]: 2000 e peso; 21,35: 3000 siepi; 21,50: 200 F; 21,55: 200; 22,05: 5000; 22,25: 3000 F.

SPORT FLASH

[illegible] nei guai Myers e [illegible]

[illegible] Ancora guai per la Nazionale che si prepara per gli Europei di Atene dovendo già fare a [illegible] di alcuni uomini importanti [illegible] gli infortunati Bonora e Moretti. Hanno infatti dato forfait Carlton Myers (periostite tibia sinistra, [illegible] giorni di riposo) e Claudio Pilutti (lombalgia, almeno una settimana di inattività).

Partono oggi a Brno gli Europei donne

BRNO. Da oggi al 18, Brno ospita gli Europei femminili, che assegneranno anche [illegible] posti per le Olimpiadi di Atlanta '96. Campione in carica [illegible] Spagna. Oggi [illegible] in programma Francia-Germania, Spagna-Romania, Italia-Lituania, Russia-Rep. Ceca, Slovacchia-Moldavia, Ucraina-Croazia.

Rugby: l'ivoriano Brito rimarrà paralizzato

PRETORIA. [illegible] Brito, giocatore della Costa d'Avorio infortunatosi sabato in Coppa del Mondo contro Tonga, rimarrà paralizzato. L'operazione chirurgica all'ospedale di Pretoria è infatti [illegible]scita a ridurgli le fratture alla 4ª [illegible] 5ª vertebra [illegible]le, [illegible] Brito [illegible] riacquistato soltanto i movimenti del capo, [illegible] quelli degli arti inferiori.

Boxe: [illegible] chiede un'altra possibilità

ROMA. «Credetemi, [illegible] pulito dentro e fuori - ha dichiarato ieri Gianfranco Rosi - Ho preso l'Egibren, ma non sapevo che potesse scatenare tutto questo caos. [illegible] ho sbagliato, è giusto che paghi. [illegible] chiedo altre analisi per dimostrare che abbiamo agito al di fuori [illegible] ogni [illegible]. Vorrei chiudere la [illegible] in autunno con un gran[illegible] match a Roma». Oggi il pugile terrà (alle 16) una conferenza stampa [illegible] un albergo romano.

Ciclismo: nel [illegible] Indurain passa in testa

TAIN L'HERMITAGE. [illegible] Criterium del Delfinato, [illegible] spagnolo Miguel Indurain ha dominato la cronometro individuale di ieri sui 36,5 km, battendo di 1'08" il britannico Chris Boardman, [illegible] quale ha tolto la maglia [illegible] leader. Indurain ha ora 1'04" su Boardman e 1'52" sul francese Mario.

Baseball: [illegible] star Usa grave per [illegible] tumore

DALLAS. Mickey Mantle, [illegible] anni, una leggenda nella storia del baseball Usa, soffre di [illegible] tumore [illegible] fegato e potrà salvarsi solo con un trapianto. L'ex stella dei New York Yankees, che in passato ammise la sua dipendenza dall'alcol, è ricoverato da oltre una settimana all'ospedale di Dallas.

Ippica: oltre 7 milioni con la Tris di [illegible] Siro

MILANO. Nella Tris di galoppo, 1. Mr Love, 2. Mr Dominic, 3. Stukas. Combinazione 13-1-9, quota lire 7.159.300 (996 vincitori).

Lanzo, i salesiani trasformano in Alberghiero il loro istituto

E don Bosco [illegible] cuochi

Il «nuovo» Filippo Neri

Pentole e mestoli sostituiranno libri di latino, letteratura e scienze, che per più di un secolo hanno formato migliaia di alunni. Ancora pochi giorni, il tempo necessario per sostenere l'esame di terza media e parte dell'istituto salesiano «San Filippo Neri» di Lanzo diventerà scuola statale alberghiera, sede staccata dell'istituto professionale «Colombatto» [illegible] Torino.

Da quelle aule non usciranno più studenti con un futuro da avvocati, dottori, manager o politici, quali l'ex presidente della Regione, Giampaolo Brizio e l'onorevole Michele Viotti. «Da qualche [illegible] è precipitato il numero degli iscritti», ammette don Vittorio Bazzoni, il direttore del prestigioso collegio fondato nel 1864 da San Giovanni Bosco. «Molte famiglie non sono più disposte [illegible] sobbarcarsi questo sforzo economico».

Dal prossimo anno, per continuare la tradizione salesiana, verrà aperta una scuola cattolica unica con classi miste nel vicino istituto «Federico Albert», gestito dalle suore albertine. Il corso alberghiero invece sarà articolato [illegible] tre indirizzi: operatori sala-bar, cuochi, segreteria alberghiera. [illegible] diploma verrà conseguito in tre anni.

Se le cose andranno bene, saranno attivati anche i due anni successivi [illegible] per l'accesso all'università. «E' un altro obiettivo raggiunto», spiega Andrea Filippin, [illegible] sindaco di Lanzo che, insieme con la Comunità montana, ha sborsato circa 80 milioni per i primi costi di gestione. «I ragazzi dei distretti scolastici 27, 28 e 37 potranno iscriversi a Lanzo».

Dal municipio stanno partendo lettere e fax che raggiungeranno le scuole medie della zona [illegible] a Venaria.

La struttura è entrata in attività nei tempi previsti dal ministero, che ora dovrà concedere il permesso per la riapertura [illegible] delle iscrizioni. «Per noi è vitale», continua Filippin. «Queste zone si stanno spopolando. Il 65 per cento dei ragazzi frequentano le [illegible] superiori all'esterno del distretto».

Un primo risultato Lanzo l'ha già ottenuto un anno fa, inserendo all'istituto magistrale la specializzazione linguistica o pedagogica. Un'iniziativa che [illegible] fatto salire da 38 a 98 gli iscritti alla prima classe. «E' un buon segnale», nota il sindaco. «Ma per avviare il corso alberghiero bisogna raggiungere almeno 30 allievi. Speriamo di richiamare quelli che non [illegible] stati ammessi al Formont. [illegible] Scuola alberghiera regionale di Ceres che, su 160 preiscrizioni, ne ha accettate solo 100».

Gianni Giacomino

A sinistra l'istituto salesiano «San Filippo Neri» [illegible] Lanzo. Diventerà [illegible] staccata dell'istituto professionale «Colombatto» di Torino. Sopra [illegible] meridiana restaurata nella chiesa di S. Croce

Il Lions salva [illegible] meridiana

Da sabato torna a rivivere sul campanile di Santa Croce

Dopo mesi di ponteggi e schermature, la meridiana del [illegible] panile della chiesa di Santa Croce a Lanzo rivedrà finalmente la luce. La cerimonia d'inaugurazione avverrà sabato sera alle 21, alla presenza del sindaco, del presidente del Museo delle Genti delle Valli di Lanzo, il presidente del Lions Club Valli di Lanzo.

Il restauro, che consisteva nel ripristinare l'intonacatura del supporto murario e nel ridipingere la meridiana, è stato reso possibile dall'intervento del Lions Club Valli di Lanzo che si è accollato l'intero costo dell'operazione, 8 milioni di lire.

Autore delle illustrazioni è stato Mario Anesi, specialista in meridi[illegible] (sua è anche quella che si può ammirare sulla chiesa di Cipola) che nel corso di una vasta ricerca ha schedato più di duecento meridiane distribuite in valle e nei centri abitati lungo la Stura.

La cerimonia di sabato sera oltre all'evento particolarmente importante per Lanzo vuole mettere anche in evidenza l'importanza storica delle meridiane, un patrimonio che purtroppo, senza interventi, rischia di sparire senza lasciare un'adeguata memoria di sé. Alla festa anche il Coro Polifonico di Lanzo.

San Giorgio

Una bisca elettronica nel bar

Uno sguardo d'intesa e la porta sul retro del locale si spalancava agli amanti del gioco d'azzardo. Pochi, discreti e fidati. Ma a San Giorgio la voce su una bisca clandestina allestita nel retro del «Bar del Centro», proprio davanti la chiesa, circolava lo stesso. Anzi, si favoleggiava di apparecchiature per il video poker dotate di telecomando [illegible] grado di cambiare - sfiorando [illegible] pulsantiera - la videata del gioco proibito con un'altra di un videogame qualunque. Un'astuzia inventata per sfuggire ad eventuali controlli di carabinieri e polizia.

Erano solo fandonie. L'altra sera quando i carabinieri di San Giorgio e quelli del nucleo operativo di Ivrea si sono presentati al bar sui due video sono rimaste [illegible] figure [illegible] scoprire, carte con fiori, [illegible] picche e quadri da combinare [illegible] scale e pokerate.

Nei guai sono finiti i titolari del locale, Pier Luigi Generale, 29 anni e sua moglie Nicoletta Domenighini, 28 anni, residenti a San Giorgio in via Carlo Alberto 3. Con loro è stata denunciata anche una cliente, un'amante del video poker scoperta seduta alla consolle intenta a giocare: si tratta di Luisa De Martino, 42 anni, residente a Montalenghe in via Roma 47. Le macchinette sono state sequestrate; [illegible] prossimi giorni potrebbe anche scattare una proposta [illegible] chiusura del locale.

Il [illegible] che ha portato alla scoperta della mini bisca è nato grazie ad una serie di [illegible] e indiscrezioni raccolte in paese dagli uomini del maresciallo Musarrà che hanno dato il via ad [illegible] serie di pedinamenti. L'altra sera quando si sono presentati i militari Nicoletta Domenighini ha cercato di negare ogni cosa. Ha ammesso più tardi, con il marito: «Non pensavamo fosse una cosa tanto grave».

[illegible]

GRAVERE

Denunciata per atti osceni

Liliana Bonello, di 44 anni, titolare del ristorante «La Capanna» in frazione Amodera di Gravere, è stata denunciata dai carabinieri della compagnia di Susa per atti osceni in luogo pubblico. Nei fine settimana, venerdì, sabato e domenica alle ore 24, la donna ha organizzato nel suo locale spettacoli di strip-tease con ballerini, uomini e donne, senza avere alcuna autorizzazione da parte della Questura.

CHIVASSO

Arrestata per furto e rapina

Jessica Amato, 23 anni, corso Galileo Ferraris 74, è stata arrestata dai carabinieri su ordine del tribunale di Torino. Deve scontare du[illegible], due mesi e due giorni di reclusione per rapina e furto.

BRANDIZZO

Piromani incendiano portoncino

La scorsa notte alle 2,30 ignoti hanno appiccato il fuoco al portoncino centrale del condominio delle Ferrovie dello Stato, in via Nicolao Cena 43. Lievi i danni.

CHIVASSO

Ladro si schianta in auto

Alla guida di una A112 rubata, Giovanni Mancina, di 26 anni, residente in corso Galileo Ferraris 92, nei pressi dell'abitazione si è schiantato contro una Seat Marbella, poi ha urtato ancora una utilitaria, un cassonetto dei rifiuti e si è fermato contro un autocarro. Il giovane è stato ricoverato in ortopedia e quindi denunciato dai carabinieri per furto.

LAURIANO

Svaligiato negozio d'abbigliamento

Svaligiato dai ladri in piena notte, dopo la forzatura dell'ingresso principale, il negozio di abbigliamento «Casual» via Cocconato 24, di Sonia Rosa, 22 anni. Sono stati rubati capi per un valore di oltre 7 milioni.

[illegible]

Assolto sindaco nei guai per le fogne

Il sindaco Roberto Tosi, 51 anni, è stato assolto dal pretore di Chivasso Stefano Filippini dall'accusa di essere responsabile di scarico nella fognatura comunale. Da analisi effettuate dall'Usl sui prelievi del 5 maggio del '93 presso il rio Trincavena, venne accertato che i tensioattivi e l'azoto ammoniacale erano superiori ai limiti stabiliti dalla legge. Tosi è il primo sindaco del Chivassese ad essere assolto in merito a scarichi fognari, per la riconversione di un decreto legge in vigore dal maggio '94.

TORRAZZA PIEMONTE

Inquinamento acustico, condannato

Accusato di aver violato [illegible] norme sull'inquinamento acustico e prevenzione infortuni, Ermanno Monaco, 33 anni, responsabile della Fornace Monaco & Artino di Torrazza Piemonte, regione Geretto 2, ha patteggiato in Pretura a Chivasso la condanna in 4 milioni e 960 mila lire [illegible] ammenda.

Bardonecchia, l'ordine dopo gli esposti degli abitanti di via Medail

Sigilli alla discoteca «Mandia»

E' troppo rumorosa e di notte disturba

La «Mandia», una delle [illegible] frequentate discoteche dell'Alta Valsusa, da ieri mattina è sotto sequestro. Lo ha deciso il maresciallo Gaetano Borrello, arrivato da due mesi a Bardonecchia proveniente dalla squadra di polizia giudiziaria della procura di Torino, dopo aver accertato che la discoteca disturba, con un eccessivo rumore, gli abitanti degli alloggi sopra il locale pubblico nel condominio, in via Medail 38.

La discoteca infatti si trova nel centro di Bardonecchia, davanti al negozio di pellicce [illegible] articoli di abbigliamento sportivo di Rocco Lo Presti: il locale, alcune settimane fa, è stato sequestrato dalla magistratura torinese nell'ambito dell'inchiesta su Campo Smith che ha portato al provvedimento di scioglimento del Consiglio comunale, condizionato, secondo il ministro dell'Interno, dalla criminalità organizzata.

In seguito al rapporto dei militari e ai rilievi [illegible] rumori, effettuati dall'Usl 36, ieri il pm Andrea Calice, della procura presso la pretura di Torino, ha emesso l'ordine di sequestro che i carabinieri hanno notificato [illegible] a Girolamo Demoro; artigiano decoratore, [illegible] a Bardonecchia in via Medail 19, e rappresentante legale della Società «Mandia srl».

Le prime proteste dei residenti del condominio risalgono al 1981 quando il Comune rilasciò la licenza commerciale alla discoteca, che allora si chiamava «Popeye» ed era gestita da altri proprietari. Vari esposti [illegible] no stati inviati in questi anni al Comune e la procura lamentando «eccessivi rumori notturni provenienti sia da dentro, sia fuori dal locale [illegible] a tarda notte. Rumori e vibrazioni [illegible] gli alloggi del condominio».

Alcune settimane fa, tecnici dell'Usl 36 di Susa hanno effettuato dei controlli fonometrici riscontrando punte massime [illegible] rumore sino a 99,9 decibel nella discoteca e 7 decibel nell'alloggio immediatamente sopra. La discoteca era già stata chiusa per lo stesso motivo per quindici giorni all'inizio del mese [illegible] per ordine [illegible] sindaco Alessandro Gibello.

Nichelino: estorceva denaro per pagare la droga

Chiede [illegible] [illegible] carabinieri «Arrestate [illegible] figlio»

Perseguitata dal figlio tossicodipendente alla continua ricerca di denaro per pagarsi la droga, lo fa arrestare dai carabinieri. E' la fine di un incubo vissuto da una madre a Nichelino, in via Stupinigi 30: Gemma Ponso, 50 anni, vedova da un anno, in pochi mesi si è vista divorare milioni dal figlio Sergio, 23 anni. Denaro per le dosi, di cui il ragazzo pare non possa più fare a meno dopo esser fuggito da una comunità-alloggio di Moncalieri: per un po' la madre ha resistito supportando le continue richieste del giovane, finché due mesi fa alle proteste si [illegible] aggiunte [illegible] di violenza e la donna lo ha cacciato da casa chiedendo aiuto ai carabinieri: «Non ce la faccio più. Aiutatemi, vi prego. Da quando l'ho cacciato lui scavalca il cancello per entrare con la forza. Ho paura possa farmi del male». Sergio Zulo, classe '71, residente anagraficamente con la madre, ma di fatto senza fissa dimora, è stato arrestato per estorsione su ordine del gip Mauro Amisano. Troppo pericoloso per restare in libertà, secondo il giudice che ha sentito il racconto disperato della donna: Sergio, latitante e ricercato [illegible] una settimana [illegible] carabinieri, è stato sorpreso e ammanettato ieri mattina in piazza [illegible] Vittorio.

Incubo dopo [illegible] tragedia per Gemma Ponso; circa un anno fa la donna ha perso il marito Giovanni, dipendente Fiat, stroncato da un malore mentre andava al lavoro. Il figlio Sergio è tutto ciò che le era rimasto, ma le ha reso infernale una vita già difficile: ha iniziato a pretendere [illegible] sempre più [illegible] soldi per la d[illegible]ga, e quando la madre gli ha rifiutato il dena[illegible] l'ha minacciata senza scrupoli: «Ne ho bisogno, ho tanti debiti da pagare. Altrimenti qualcuno ci farà del male».

L'assessore interviene

«Un ipermercato o più negozi per [illegible]»

«Non è detto che a Trofarello nasceranno due nuovi centri commerciali entro i prossimi quattro anni. Il progetto dell'ingegner Colosi traduce le linee di sviluppo previste dal piano regolatore dell'88: al posto di [illegible] ipermercato potrebbero benissimo moltiplicarsi i negozi». L'assessore al Commercio, Carlo La Rovere, ribatte ai timori di cittadini e negozianti che giorni fa hanno presentato in Municipio un esposto con[illegible] l'ipotesi di avere [illegible] centri commerciali per 9 mila abitanti.

«Le due aree di sviluppo - spiega l'ingegnere progettista - sono una in valle Sauglio, l'altra fra la stazione ferroviaria, via Torino, via Roma e Moncalieri. La prima superficie non supera i 400 metri quadri, la seconda potrà andare da 1500 fino a [illegible] [illegible] quadri». «Qualsiasi decisione - p[illegible] l'assessore - [illegible] fatto nell'interesse dei commercianti locali. Avranno precedenza sull'affitto dei locali, a prezzi concordati».

I carabinieri scoprono una bisca elettronica clandestina

Video-poker fuorilegge

Al «Bar del Centro» di San Giorgio

Uno sguardo d'intesa e la porta sul retro del locale si spalancava agli amanti del gioco d'azzardo. Pochi, discreti e fidati. Ma a San Giorgio la voce [illegible] bisca clandestina allestita nel retro del «Bar del Centro», proprio davanti la chiesa, circolava lo stesso. Anzi, si favoleggiava di apparecchiature per il video poker dotate di telecomando [illegible] grado di cambiare - sfiorando [illegible] pulsantiera - la videata del gioco proibito [illegible] un'altra di un videogame qualunque. Un'astuzia inventata per sfuggire ad eventuali controlli di carabinieri e polizia. Erano solo fandonie. L'altra sera quando i carabinieri di San Giorgio e quelli del nucleo operativo di Ivrea si [illegible] presentati al bar sui due video sono rimaste le figure di sempre: carte [illegible] fiori, cuori, picche e quadri da combi[illegible] scale e pokerate.

Nei guai [illegible] finiti i titolari del locale, Pier Luigi Generale, 29 anni e [illegible] moglie Nicoletta Domeneghini, 28 anni, residenti a San Giorgio in via Carlo Alberto 3. Con loro è stata denunciata anche una cliente, un'amante del video poker scoperta seduta alla consolle di una delle macchinette, intenta a giocare: si tratta di Luisa [illegible] Martino, [illegible] anni, residente a Montalonghe in via Roma [illegible]. Le macchinette sono state sequestrate; nei prossi[illegible] giorni potrebbe anche scattare una proposta di chiusura del locale.

Il blitz che ha portato alla scoperta della [illegible] bisca clandestina è nato grazie ad una [illegible] di [illegible] e indiscrezioni raccolte in paese dagli uomini del maresciallo Musarrà. Qualcuno parlava di cifre consistenti perse in poche ore davanti ad una di quelle macchinette proibite. So[illegible] scattati i primi pedinamenti.

Qualcuno ha fatto il [illegible] del [illegible] Centro», spiegando anche il me[illegible] di funzionamento per l'accesso alla sala giochi clandestina. Ha parlato dei gettoni per il videopoker venduti con [illegible] caffè al bar, a 5 mila lire l'uno; della porta della bisca, automatica, comandata dai due [illegible]risti, con un pulsante posizionato dietro [illegible] bancone, [illegible] un punto lontano da occhi indiscreti. L'altra sera quando si sono presen[illegible] i militari Nicoletta Domeneghini ha [illegible] di negare ogni cosa. Ha ammesso più tardi, con [illegible] marito: «Non pensavamo fosse [illegible] tanto grave».

Pier Luigi Generale e la moglie Nicoletta Domeneghini, titolari [illegible] locale dove l'altra [illegible] sono arrivati i carabinieri

Il procuratore Tinti firma 27 avvisi di garanzia: indagati due ex sindaci

«Troppe omissioni [illegible] quel Comune»

Banchette, nei guai amministratori e dipendenti

Ventisette avvisi di garanzia a Banchette, ventuno dei quali ad ex sindaci [illegible] del paese. Li [illegible] inviati la procura della Repubblica di Ivrea ipotizzando nei confronti degli amministratori il reato di [illegible] d'ufficio: non avrebbero preso provvedimenti seri nei confronti [illegible] quattro dipendenti comunali, colpevoli di una lunga serie di irregolarità. Tra queste anche l'aver trasformato un locale della scuola media in un deposito [illegible] di fondo di un gruppo privato che operava in paese. Ma gli illeciti contestati ai dipendenti comunali [illegible] anche altri, tutti adesso al vaglio dell'autorità giudiziaria. Nei guai sono finiti gli [illegible] sindaci Alessandro Romussi, 54 anni, primo cittadino dal 1980 al 1985 e Alberto Valtoria Iorio, 47 anni, in carica 1985 al 1995. Con loro parecchi assessori; il primo della lista è Renato Alessi, 58 anni, assessore alla viabilità nel triennio 92-95 e attualmente sindaco di Banchette. Seguono: Giuseppe Berattino, 44 anni; Paolo Bertoglio, [illegible] anni; Giovanni Campi, 52; Franco De Vecchi, 53; Gabriele Dassetti, 54; Ezio Garabelli, 64; Pietrino Gattini, 56; Angelo Menegatti, 49; Marcello Modotti, 27; Clemente Pellerej, 65; Victor Politi, 63; Isella Pocchiola, 47; Gianfranco Redolfi, 55; Isabella Rossi, 46; Mario Rosotto, 52; Roberto Ruggeri, 62; Graziella Voronese, 49; Aureliano Vigolini 49 anni.

Nei guai, ovviamente, [illegible] finiti anche i dipendenti comunali (Renzo Bruno Bordin, 58 anni, via D'Andrade 2, Pavone; Giannino Corvellin, 39 [illegible], via Rondine 34, Lessolo; Luigi Moracci, [illegible] anni, via Tripoli 25, Pavone e il capo squadra operai di Banchette, Adriano Mangolini, 49 anni), il presidente dello «Sci fondo Eporedia», Pier Carlo Bertino, 50 anni di Cascinette e Bruno Minotti, 56 anni di Ivrea. Tutti saranno interrogati [illegible] prossima settimana dal magistrato che sta conducendo [illegible] indagini. Devono chiarire la loro posizione e il perché di quei provvedimenti.

Alla «Casa dell'Ospitalità» di Ivrea

«Amiciadi» e sorprese contro il pregiudizio

Domenica di festa con i ricoverati
I loro esercizi proposti come sfida

«Al supermercato ancora ti capita di sentire parlare della Casa dell'ospitalità, descritta come una specie [illegible] lazzaret[illegible]. Le chiacchiere feriscono chi, come Pia Graziani, si occupa in prima persona, e da volontaria, della struttura [illegible] accoglienza di via Burolo a Ivrea. E' la vicedirettrice. «Dodici posti - spiega - in convenzione con l'Usl, su [illegible] complessivi. Fra gli ospiti alcuni [illegible] problemi psichici e di alcolismo. Ve ne [illegible] altri che necessitano più in generale di assistenza. Sono seguiti giorno e notte da quat[illegible] educatrici e da una psicologa. Un gran numero di volon[illegible] che presta con generosità la propria opera, organizzando e prendendo parte all'attività. No, [illegible] siamo una di[illegible]ica per relitti umani». La Casa si sostiene grazie alle rette versate dagli ospiti, con le quote dell'Usl e l'affettuosa generosità degli amici. Il suo scopo: il ritorno alla vita «nor[illegible]» degli ospiti, che sono accolti per periodi di sei mesi, rinnovabili fino a un massimo di due anni.

«Purtroppo - prosegue Pia Graziani - mancano realtà intermedie di reinserimento, [illegible]me microcomunità o laboratori protetti».

Per offrire alla città un'occasione di [illegible]nza e di revisione dei pregiudizi, ospiti e operatori hanno progettato una festa, le «Amiciadi», che si terrà d[illegible]nica 11 giugno a partire dalle ore 14.

«Sarà - sostiene l'educatrice Carla Zoppo - un'emanazione delle nostre attività quotidiane. Proporremo ai presenti di provare gli esercizi inventati dagli ospiti nel loro programma di psicomotricità. [illegible] a disposizione anche un angolo per cucinare insieme. E non mancheranno piacevoli sorprese».

Ma non sono solo queste le attività normalmente svolte dagli ospiti. Recupero scolastico, lettura e [illegible]mento dei principali giornali, la redazione di un notiziario di cronaca interna, laboratorio artigianale e le sedute in piscina sono solo alcuni dei [illegible] che riempiono [illegible] giornate dei ricoverati.

«E' in atto da alcuni anni - conferma la psicologa Paola Parini - [illegible] grosso cambiamento. La struttura, un tempo [illegible] assistenziale, ora [illegible] diventata terapeutica e riabilitativa. Per ciascuno degli ospiti si costruisce un progetto mirato di intervento, che tiene conto della diagnostica, ma anche delle diverse attitudini e sensibilità. I risultati [illegible] sono. Le richieste sono in costante [illegible]scita. E troppe purtroppo non riescono a essere evase».

La vicedirettrice Pia Graziani

Mauro Saroglia

IN BREVE

MONTALTO [illegible]

Scoperti con l'hashish patteggiano la condanna

Alessio Zarlottin, 26 anni, e Marilena Mazzucchi, di 31, entrambi [illegible] Montalto, hanno patteggiato davanti al [illegible] De Marchi un anno e quattro mesi e 5 milioni [illegible] multa per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nella loro abitazione [illegible] Cornaja 18, due mesi fa, i carabinieri avevano trovato 270 grammi di hashish, [illegible] ventina di semi di canapa, coltelli e [illegible].

IVREA

Va ad Aosta [illegible] direttore sanitario dell'Usl 9

Trasferimento in vista per il dottor Paolo Bruni, [illegible] anni, dal 1981 direttore sanitario dell'ospedale [illegible] Ivrea e, dall'inizio dell'anno, dell'Azienda Usl 9. A partire dal [illegible] giugno svolgerà l'incarico presso l'Ospedale di Aosta, Azienda regionale. Non è ancora stato nominato il suo successore. E' probabile che sia il dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso, a svolgere le funzioni di direttore sanitario fin dopo [illegible] ferie.

CASTELLAMONTE

Progettista premiato per la miglior stufa

Roberto Bisacco, della Seconda B dell'Istituto d'Arte Faccio di Castellamonte, ha vinto il primo premio del concorso «Disegna la stufa», promosso dalla ditta Ceramiche Castellamonte. Tutti i progetti arrivati alla giuria saranno esposti dal 4 agosto a 3 settembre, nell'ambito della Mostra della ceramica.

SALERANO

Tecnologie informatiche Consegna dei diplomi

Consegna di diplomi, [illegible] 17,30 al Centro per le tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno» a Salerano. A ricevere gli attestati [illegible]no le partecipanti ai corsi di «contabilità aziendale informatizzata» e «Grafica ed editoria elettronica».

L'impresa, [illegible] limite del possibile, di un imbianchino eporediese

«In questo viaggio ritrovo me stesso»

Alessandro Rauccio in bicicletta durante il viaggio dell'anno [illegible]

Sul Tibet, a piedi e da solo per 700 chilometri di «pace»

Un viaggio di oltre 700 chilometri sugli altipiani del Tibet, da solo e, soprattutto, a piedi. Protagonista dell'impresa al limite della capacità umana è Alessandro Rauccio, di Ivrea, 38 anni il prossimo dicembre, imbianchino di professione, conosciuto ovunque con il curioso soprannome [illegible] «Fischio».

Qualcuno lo considera un atleta dell'impossibile, un turista dell'estremo. Lui si schermisce, parla [illegible] buddhismo e di comunità tibetane, di non violenza e di pace interiore. «Non sono un eroe - afferma -. An[illegible]re in Tibet, per me, significa stare bene sei mesi, ritrovare me stesso e il mio stato d'animo migliore».

La partenza è prevista per i primi [illegible] agosto: in [illegible] fino a Delhi, poi in pullman fino a Lech, nell'ultima regione indiana ai confini con la Cina. Da qui Rauccio inizierà la lunghissima passeggiata sul «Tetto del mondo», sempre a oltre 4 mila metri di quota, con sbalzi di temperatura che raggiungono i 40 gradi fra il giorno e la notte.

Con sé avrà un'attrezzatura ridotta al minimo indispensabile. «Mi sto costruendo un carrettino - spiega - da trascinarmi dietro. E' molto meglio che avere un pesante zaino sulle spalle». E aggiunge: «Nella zona che attraverserò si trova un villaggio ogni 30, 40 chilometri. E' necessario, quindi, essere il più possibile autosufficiente».

La tabella di marcia prevede un itinerario che supera di poco i 700 chilometri, da percorrere in sei mesi. Nessuna paura della solitudine, [illegible]: «L'importante - spiega Rauccio - è trovare un motivo che, ogni tanto, ti faccia pensare a te [illegible]. E poi, è [illegible] settima volta che vado in quelle terre, laggiù ormai ho degli amici». Il viaggio diventa anche occasione di solidarietà. «Se riceverò [illegible] contributi finanziari - assicura -, il 50 per cento dei fondi [illegible] lascerò ai tibetani. E' da più di trent'anni che vivono in [illegible] stato [illegible] guerriglia con il governo cinese: un conflitto, però, di[illegible] come tanti altri».

Non è la prima volta che «Fischio» si cimenta in questo genere di avventure. In passato era stato in Australia, Alaska, Indonesia, Siria, Cappadocia, fino all'attrazione per il Tibet. L'anno [illegible] aveva effettuato lo stesso percorso ma in bicicletta. «A [illegible] mila metri - spiega -, se fori, non puoi riparare la gomma perché la colla non funziona». Qualcuno dice che il Tibet, ma soprattutto l'essere buddhisti, [illegible] una moda. [illegible] se fosse? Ben venga [illegible] filosofia non violenta, che insegna a guardare ed assaporare i lati positivi della vita».

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

SPETTACOLO. Assessorato all'ambiente, Mir, Legambiente e Cooperativa Rosse Torri propongono, alle [illegible] all'ABCinema [illegible] Ivrea, uno spettacolo dell'attore Marco Paolini dal titolo «Vajont», riguardante la catastrofe che costò la vita a duemila persone, nel 1963, per la rottura di [illegible] diga. L'ingresso costa 10 mila lire.

CONC[illegible] ROCK. Spettacolo gratuito, con inizio alle 21, in piazza Litizzetto a Rivarolo. [illegible] esibiscono i torinesi «Top Secret» (rock italiano) e il gruppo locale dei «Kbk» (cover Anni 60 e 70). Per informazioni telefonare allo 0124/29.361.

CONSEGNA DIPLOMI. Alle 17,30, al Centro per le tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno» di via Sant'Urbano a Salerano, [illegible]segna dei diplomi alle partecipanti ai corsi di «contabilità aziendale informatizzata» e [illegible] «grafica ed editoria elettronica». I corsi rientrano nel progetto promosso dalla Comunità Europea denominato «Now» (Nuove opportunità per le donne).

DUE CONCORSI. Ultimi giorni per il co[illegible] indetto dalla sezione giovanile dell'Avis di Agliè. I ragazzi delle scuole elementari devono dipingere su di [illegible] fazzoletto il simbolo dell'Avis; quelli delle medie, invece, realizzare i bozzetti per una «statua della libertà». Gli elaborati vanno consegnati entro sabato.

VACANZE IN SPAGNA. Il Comune di Borgofranco organizza un soggiorno marino a Lloret de Mar, in Spagna, dal 24 settembre al 7 ottobre, costo 660 mila lire per i residenti a Borgofranco e 670 mi[illegible] per i non residenti. Le iscrizioni si ricevono in municipio (via Marini 38) [illegible] lunedì al venerdì tra le 9 e le 12. Il termine ultimo è il 30 giugno.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, domani ore 19, **Der Rosenkavalier** di Strauss, dir. Christian Thielemann, soprano Nadine Secunde, mezzosoprano Annette Kuttenbaum, soprano Sumi Jo, basso Kurt Rydl, baritono Wolfgang Schoene. Repliche domenica (ore 15,30), 14 (ore [illegible] e 15 (ore 19) giugno. Stagione sinfonica, 13 e 15 giugno, [illegible] 20,30, dir. Christian Thielemann, musiche [illegible] Strauss (Vier Letzte Lieder) e Schubert (Sinfonia n. 9, «La grande»).

[illegible] (via Indipendenza 44). Sala Grande: fino a domenica ore 21 **Faustae tabulae**, sul terzo atto del «Faust» di Gounod, regia Thierry Salmon. Attori: Renata Palminiello, Renata Carpentieri, Daria Lippi Cantetti, Dirk Laplasse, Cristina Rubin, Piotr Nowacki, Christine Lamy.

TEATRO LA [illegible] (via D'Azeglio 41). Riposo.

TEATRO SAN MARTINO. Riposo.

[illegible] **DELLE MOLINE**. Riposo.

[illegible] (via Matteotti) Riposo.

TEATRI DI VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032) Riposo.

AULA ABSIDALE [illegible] **LUCIA** Riposo

TEATRO DEHON. Riposo

TEATRO [illegible] **SAN LEONARDO** (via San Vitale 63, tel 234.822). Riposo.

[illegible] Riposo.

[illegible] **BENTIVOGLIO**. Tutte le sere, tranne il lunedì, [illegible] nimento e jazz.

RUVIDO. Ore 22, tutte le sere, concerto **Siluet**. Chiuso lunedì e martedì.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel 505.801). Riposo.

[illegible] **IN** [illegible] **- ARENA PARCO NORD**. Aperto tutte [illegible] sere con discoteca. Sabato e domenica [illegible] **lo disco da collezione**. [illegible] giugno **Concerto** [illegible] **per caso**. [illegible] giugno **Concerto Negrita**. [illegible] giugno **Concerto Misty in roots**. [illegible] giugno **Concerto** [illegible] **Mami**.

[illegible]

[illegible] **CONSORZIALE**. Riposo

[illegible]RPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible] DI RENO

TEATRO COMUNALE. Riposo.

PALASPORT. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo

TEATRO NUOVO. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. riposo

ROCCA [illegible] 15 giugno **Concerto** [illegible] **Krieger Band**. Crossover festival jazz: 8 luglio **Concerto Nussat Fateh Ali Khan**, 4/7 [illegible] **Stern Band**, [illegible] **Push**; 5/7 **Stanley** [illegible] e **Billy Cobham**, 6/7 **Udwalla e Soul Coughing**; 7/7 **Guru's Jazzmatazz all stars**.

[illegible]

[illegible] **COMUNALE**. Riposo.

MICHELANGELO. Vendita abbonamenti stagione 1995-96.

STORCHI. Vendita abbonamenti stagione 1995-96.

PALASPORT. Riposo.

[illegible]

VOX. Riposo.

[illegible]

[illegible] **REGIO**. Riposo.

TEATRO DUE. Riposo.

LENZ TEATRO. Riposo.

[illegible]. Riposo

[illegible]

[illegible] **MUNICIPALE**. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

[illegible]. 12 giugno **Concerto** [illegible] **Masini**.

[illegible]

[illegible] **EUROPA**. Riposo.

S. [illegible] IN [illegible] Riposo.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

[illegible]

[illegible] Festival **Jazzin'it**: [illegible] giugno **Concerto Gap Band** «Omaggio a Nino Rota», **Richard** [illegible] «La [illegible] quintetto 23 [illegible] **Orchestra** con Antonello Salis, «omaggio a Massimo [illegible]» e gruppo **Nauplia**; 24 giugno **Grande Orchestra Nazionale, trio Ivan Paduart**. 25 giugno jazz e danze, **John Surman** e [illegible].

CINEMA

«Festa del Cinema» dall'1 al 15 giugno, tutti al cinema a L. 7000

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice 26, telefono 227.911. Or.: fer.: 20; 22,30. Fest.: 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump** con Tom Hanks, Gary Sinise regia Robert Zemeckis - Rid. anziani.

[illegible] **D'ESSAI** via S [illegible] 52, t 555.127. Or.. fer.. 20,30; 22,30 Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Exotica** film di Atom Egoyan con Bruce Greenwood, Mia Kirshner.

APOLLO via XXI Aprile 6. Telefono 614.2034. Orario: 16,30; 19,30; 22,30 [illegible] Domenica: [illegible]

[illegible] 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Orario: feriale 16; 18,10; 20,20; 22,30; festivo 14,30; 16,30; 18,30; 20,20,30, [illegible]. **Morti di salute**.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono [illegible] Orario: feriali 16; 18,10; 20,20; 22,30. Festivi 14,00; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

ARLECCHINO via Lame 57, telefono [illegible]. [illegible]: fer. 20,30, 22,30, fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Azione mutante**.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono [illegible]. Or.: 20,45; 22,30 **Wallace & Gromit ed altre storie**. Abbinato cortometraggio [illegible]

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930 Orario: feriale 20,30, 22,30, sabato e festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'a[illegible] Bielecki**

CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.. feriale 20,30; 22,30, festivo 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il mostro**.

[illegible] Azzogardino 61, tel. [illegible] Or.: fer. [illegible],30; 22,30; sab e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il bacio della morte**.

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno [illegible]. [illegible]. Fer. e [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 **A proposito di** [illegible].

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno [illegible], telefono [illegible]. Orario: feriale 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] festivo 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30 **Prima** [illegible].

FOSSOLO via Lincoln 3. Or.: fer. 20; 22,30; [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Virus letale**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Orario: feriale e festivo 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 **Lezioni di** [illegible]**tomia**.

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343441 Fer. 20; 22,30; sab e fest. 15; 17,30; [illegible] 22,30 **Ed** [illegible].

IMPERIALE via Indipendenza 5, t 223.73 Fer 20,30; 22,30 Sab e [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30 **Don Juan De Marco, maestro d'amore**

ITALIA [illegible] via M. E. Lepido [illegible] tel. 401:357. Or.: 20,30; 22,30, fest [illegible] 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. **Prima dell'alba**.

JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La notte della verità**.

[illegible] via Moruzzi 3, telefono [illegible] Fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Pronti a morire**.

[illegible] 58, telefono 649.2374 [illegible]. [illegible] 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,40, 22,30. **Il seme della follia**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: [illegible]. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp Fiction**.

METRO[illegible] via Indipendenza 38. Orario, feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30, sabato ultimo spett. 0,45 **Rob Roy**. Sospese tessere lavoro.

MINERVA NUOVO via Manzotti 38, tel. 357.091. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; [illegible]. **Il corvo**.

[illegible] via [illegible] 30, telefono [illegible] 341.921 Orario: feriale 20,30; 22,30, sab. e festivo 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Pronti a morire**

[illegible] 1 via Nosadella 21, telefono 331.506 Orario: feriale 20,30; 22,30; [illegible] 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Léon**.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or. feriale 20,20; 22,30; festivo 16,30. 18,30; 20,30; 22,30 **L'esca**. Viet. [illegible]

[illegible] **SETTEBELLO** [illegible] Nosadella 21, tel. 331.506. Or.. fer. 20; 22,30; sab. e fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Jefferson in Paris**

[illegible] **SPLENDOR** via Nosadella 51, tel. 331.099. Or fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 **Come due coccodrilli**.

ODEON SALA A piazza Mascarella 3, [illegible] 227.916. [illegible]: fer. 20,20; 22,30; [illegible]. 16; 18,10, 20,20; 22,30 **Un'avventura terribilmente complicata**.

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel 22[illegible] Or.: fer. 20,30; 22,30; fer. 18,30; 16, 19,25: [illegible] 22,30. **D'amore e ombra**.

ODEON SALA C piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. 20,50; [illegible]30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Giorno di festa**.

[illegible] via A. Costa 69, telefono 614.2084. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. **Genio per amore (I. Q.)**.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono [illegible] Feriale e festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **stiene Pereira**.

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario feriale: 20,50, 22,30 Orario festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Carogne**.

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470 Orario: [illegible] 20,15; 22,30; [illegible] e festivo 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. **Le ali** [illegible] **libertà**.

[illegible] via Toscana 125, telefono 473.959. Or Feriale: 20; 22,30 Sab. e festivo 15; 17,20; 20; 22,30. Rid. Agis [illegible] **Roy**.

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, [illegible] 585.253. Or. 20,30. 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **6 gradi di separazione**.

PARROCCHIALI

DEHON Chiusura estiva.

TIVOLI [illegible] Massarenti 418, telefono [illegible] Ore 21 **Saggio di** [illegible] **classica**. Domani: **Wolf - La belva è fuori**.

CINECLUB

[illegible] Pietralata 55/A, tel. 523.539. Omaggio a Robert Bresson. Ore 18,10 **Au hazard Balthazar**. Spazio aperto. Ore 20,30 **Ladybird, Ladybird** di K. Loach. Ore 22,30 **Orlando** di S. Potter.

CINEMA ESTIVI

ARENA PUCCINI. Riap. il 10 giugno col film: **La regina Margot**

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Orario: feriale e festivo 10,30; ultimo 22,30. **Lunghe** [illegible] **libidinose**. V. M. [illegible]

[illegible]. Or. 15; ultimo spett. 22,30 **La spudorata vera storia di Marina**. V. M. 18.

CORALLO. Apertura [illegible] 9, ultimo spettacolo 22,30. **Privato love... e buchi pieni**. Vietato ai minori [illegible] anni [illegible]. Ridotti Agis.

EXCELSIOR Or.: 16; festivo 15; ultimo spett. 22,30. **La ragazza e lo stallone nero**. Con Rocco Siffredi, Eva Orlowsky

[illegible]

[illegible] via F. Bosrio 77, tel. [illegible]. Fer. 20; [illegible]. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **R[illegible] Roy**.

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 62.002. Or.: 20. Festivo 15. Ultimo 22,30. **Pronti a morire**.

APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: 20, festivo 15. Ultimo 22,30 **Morti di salute**

APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: 20 Festivo 15, ultimo 22,30. **Prima dell'alba**.

EMBASSY. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Don Juan De Marco maestro d'amore**.

MANZONI via Monaro 173, telefono 209.061. Fer. e fest. 20,30; 22,30. **L'amore molesto**.

NUOVO. Teatro

[illegible] via Turco 8, telefono 206.879. Fer 20; [illegible]. 16; ultimo 22,30 **La**[illegible] **la fanciulla**

RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. Or fer. 21,30; sab. e fest. 20; 22,30 **Forrest Gump**.

[illegible]**OLDINI**. Ore 21,30 **L'esca**.

[illegible] Riposo

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. Orario: 14,30 ultimo [illegible]. **Giochi bestiali**. V [illegible]

[illegible] viale Tassoni 6, telefono 211.712. Orario: feriale e festivo 14,20, 16,20; 18,20, 20,20, 22,30. **Le ali della libertà**.

ASTRA via Rismondo 2. Or. Feriale 20,30; 22,30; festivo 16,30; ultimo [illegible]. **Pronti a morire**.

CAPITOL via Università 8, telefono 222.411. Orario feriale 20,50; 22,30: festivi 16,30; ultimo 22,30. **Young Americans**.

[illegible]**UR 80**. Or.: fer. 20,50; 22,30; fest 15; ult. 22,30 [illegible]

[illegible] vicolo Albergo 8, telef. 225.187. In lingua orig. Or. 18,30; 20,30; 22,30. **Nobody's fool**

[illegible] **MULTISALA - Sala 1** [illegible] Gherarda 10, tel. 223.102. Or. fer. 20,30; 22,30; fest 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'amore molesto**.

METROPOL MULTISALA - [illegible] 2 via Gherarda 10, telefono 223.102. Orario, feriale 20,30; 22,30 festivo 16,30/22,30. **Un'avventura terribilmente complicata**.

[illegible] via Giardini 257, [illegible]. 343.082. Ore 20,30; 22,30. Fest. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 **Jefferson in Paris**

[illegible] **SCALA MULTISALA** - [illegible] **rosa**. Via Gherardi [illegible] telefono 33.35.52 Feriale 20; 22,30; festivo 15; 22,30; [illegible] ultimo spettacolo ore 0,30 [illegible] **Roy**.

NUOVO SCALA MULTISALA - [illegible] **la verde**. via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario feriale 20,20; 22,30; [illegible]. 15; 22,30. Sab. spett. [illegible] 0,30 **Prima dell'alba**.

ODEON. Orario: 14; ultimo spet. 22,30 V. M 18 **Il qualcuno piace Vanessa**.

[illegible] via Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. 20,30; 22,30, fest 16,30; 22,30 **Don Juan De Marco**.

[illegible] piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario feriale 20: 22,30. Festivo [illegible] 17,30, 20; 22,30. [illegible].

[illegible] via Formigina 380, telefono 357.502. Feriale: 20,30; 22,30. Festivo: 16,30; 22,30. **Il bacio della morte**.

SPLENDOR Orario: [illegible] 20,30; 22,30; sabato e festivo 16,30, 22,30. **La notte della verità**.

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, [illegible] 236.288. Ore 21,15 Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Or. fer. 20,30; fest. 15; ult 22,30. **Azione mutante**.

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Or.: fer. 20,30; fest 15, ult 22,30. **Pronti a morire**.

JOLLY via Troni 16, telef. [illegible]. Ore 15,30; [illegible] **Anal club attività no stop**

[illegible]**ENNISSINO** via Aldrovandi 27, telefono 23.592. [illegible] 20,30; 22,30; sabato e festivo 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Pronti a morire**.

[illegible]

AL CORSO c. [illegible] 12, telefono 30.795 Feriale 20, festivo 16, ultimo 22,30 **Don Juan De Marco maestro d'amore**.

ALEXANDER 1 via M. [illegible] Pietro 51, telefono 430.864. Chiusura estiva

AMBRA 1 via S. Rocco 8, telefono [illegible]57. Or. fer. 20; fest 16; ult [illegible] **Pronti a morire**.

[illegible] 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657 Orario feriale: 20; festivo: 16; ultimo spettacolo: 22,30 **Il bacio della morte**.

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782 Orario: feriali 20; festivi 15; ultimo 22,30. **Rob Roy**.

[illegible]L. Fer. 20,30 [illegible] 16,30. Ultimo 22,30. **Morti di salute**.

[illegible] 1 via E. San Pietro 17, tel. 439.289. Feriale 20. Festivo 16. Ultimo 22,30 **A proposito di donne**.

[illegible] 2 via E. [illegible] Pietro 17/b, [illegible]. Orario feriale [illegible] Festivo: [illegible] Ultimo ore 22,30. [illegible] **padre in prestito**.

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.894 Or. 20,15; 22,15 **Piccole donne**.

[illegible]. Fer 20,30; 22,30; fest 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **La notte** [illegible] **verità**.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Le ali d**[illegible] **libertà**.

CORSO. **Rob Roy**.

IRIS. **Pronti a morire**.

PLAZA largo [illegible] 16, telefono 26.728. **Un'avventura terribilmente complicata**.

POLI[illegible] via [illegible] Siro 7, telefono 25.840. **La notte della verità**.

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, tel. 25.840. **Cowgirl il nuovo sesso**.

POLITEAMA VIP via San Siro 7, telefono 25.840. **Clerks - Commessi**.

[illegible] via Manfredi 30, [illegible] no 458.2154. **Lezioni di** [illegible].

PARMA

[illegible] via [illegible] 11/c, t. 233.216. Or.: 20,30; [illegible]. **Rob Roy**.

ASTRA p. Volta 15, tel. 582.178 Non pervenuto.

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 232.216. Orario: 20; 22,30 **Forrest Gump**.

LUX SALA 1 piazza Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20,30; 22,30 **Bad company**.

[illegible] **SALA 2** p.za Bernier 1, t 237.525. Or. 20,30; 22,30. **Don Juan De Marco maestro d'amore**.

PICCOLO TEATRO Chiuso

[illegible] via Oberdan [illegible], telefono 230.203. Orario 20,30; 22,30 **Pronti a morire**.

RITZ. Orario: 10; ultimo spettacolo 22,30. **La signora dei cavalli**. V. M. 18.

ROMA [illegible] Tanara [illegible] telefono 230.028. Or.. fer. [illegible]; 22,30, sab. e fest.: 15,30, 22,30 **Morti di salute**.

[illegible]

ALBINEA
APOLLO: Virus letale

ARGENTA
MODERNO: chiusura estiva

BAZZANO
ASTRA: Pronti a morire
STAR: Lezioni di anatomia

BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Rob Roy
FARNESE: riposo

BU' DE' TAMBRI
MARONCELLI: riposo

CARPI
CAPITOL: Don Juan De Marco
CORSO: Viva San Isidro
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Pronti a morire

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Priscilla la regina del deserto

CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: chiusura estiva

CASTELLARANO
BELVEDERE: non pervenuto

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Uomini sull'orlo di una crisi di nervi

CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo

CODIGORO
ARENA: chiusura estiva

COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva

CORREGGIO
CRISTALLO: chiusura estiva

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: chiusura estiva

FRANCOLINO
NADIATE: chiusura estiva

GUASTALLA
CENTRALE: Don Juan De Marco

LAGARO
VITTORIA: riposo

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Morti di salute
DUCALE B: Prima dell'alba

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: chiusura estiva

MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: Don Juan De Marco

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: chiusura estiva
KURSAAL: riposo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: chiusura estiva

PUIANELLO
EDEN: riposo

REVERE
DUCALE: chiusura estiva

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo

S. GIOVANNI [illegible]
FANIN: riposo
ITALIA: film per adulti

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Exotica

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

SASS[illegible]**RCONI**
MARCONI: riposo

SASSUOLO
CARANI: Saggio di danza
S. FRANCESCO: L'ultimo grande eroe

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Pulp Fiction

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: chiusura estiva

VERGATO
NUOVO: riposo

[illegible]
LA PERGOLA: riposo

VIGNOLA
AMSTOR: chiusura [illegible]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

EDISON v. Manzotti 6/B, t.940.306 Riposo - Domani. [illegible] **e ombra**.

ITALIA via Garibaldi 6, tel. 943.164. Film a luce rossa. Ap.: 16,30.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.282. **Lezioni di anatomia**. Ap. 18.

ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 600.820 **Don Juan** [illegible] **d'amore**. Orario di apertura: [illegible].

ASTRA via Aspetti 37, tel [illegible]. Chiuso per lavori di ristrutturazione

BIRI p.le Stanga, telefono 775.159. [illegible] **Roy**. Or. 17,30; [illegible] 22,30.

MIGNON v. Cassan 2, t. 875.20.87. **L'amore molesto**. Ap.: 18.

QUIRINETTA p.za Insurrezione, tel. 875.1880. **Pulp fiction**. Ap. 17.

[illegible] via E. Filiberto, tel. 875.0720 **Pronti a morire**. Ap.: 18

CONCORDI v. San Martino, tel. 875.1009. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 20,15; 22,30.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro [illegible], tel. 528.7706. **Amateur**. Or.: 17; 19; 21,15

CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201 **Rob Roy**. Or.: 16; 19; 21,40.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. [illegible] Lire 6000. Vers. orig. **Vento di passioni**. [illegible] 18,15; 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. [illegible]. Riposo.

[illegible] S. Marco 3888, tel. 523.0322. Sala [illegible]

[illegible]

[illegible] v. Carlo Alberto 14, tel. 542.611 **Pulp fiction**. [illegible].: 18,45; 22,15.

[illegible] via [illegible] Settembre 43, telefono 542.330. **Pronti a morire**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

EDERA p. [illegible], tel. 300.224. **Cowgirl il nuovo** [illegible]. Or.: 20; [illegible],15.

[illegible] c. del Popolo 28, tel. 549.322. **Lezioni di anatomia**. Or. 18,30; 20,30; 22,30

EMBASSY largo Altinia, tel. 542.924. Sala riservata.

HESPERIA p. Crispi 8, tel. 542.207. Film a luce rossa. Ap. [illegible].

PICCOLO [illegible] piazza Martin di Belfiore 2 tel. 300.224. **Il** [illegible] **molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 20; 22,15.

ROVIGO

[illegible] c.so [illegible] Popolo 150, t. 29.890. Riposo - Domani. **Il** [illegible] **stro**.

ODEON v. Manzoni [illegible], [illegible] 24.637. L [illegible]. Riposo.

VERONA

AST[illegible] via Oberdan 13, t. 596.227. **Morti di** [illegible] Or.: 18; 20; 22.

CORALLO [illegible] Quattro Spade 19, telefono 595.990 **Pronti a morire**. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

FIUME via Cera, telefono 8002.050. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18; 20,10, 22,15

FILARMONICO via Roma 3, tel. [illegible] **Immortale**. [illegible]: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] v. Mazzini 15, telefono 594.708. **Mary Poppins**. Or.: 17; 19,40; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **L'amore molesto**. Ap.: 16; ult. 22,15

PINDEMONTE [illegible] Sabotino 2, [illegible] fono 913.691. **La scuola**. Or.: 15,30; 18; 21

RIVOLI [illegible] Bra, tel. 590.855. **Pulp fiction**. Or.: 17; 19,50; 22,30.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.534. **Don Juan DeMarco**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] **MARCO** viale San Marco, tel. 531.7656 **Pulp fiction**. Or.: 18,30; 22,15

CORSO via [illegible] Popolo 30, tel 986.722. **Pronti a morire**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, tel 538.1655. Riposo - Domani. **Cowgirl il nuovo sesso**.

EXC[illegible] piazza Ferretto, telefono 988.564. **La notte** [illegible] **verità**. Or.: 16,15; 20,15; 22,15

[illegible] 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Ed Wood**. Or.: 18; 20,10; 22,15

PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444 **Un'avventura terribilmente complicata**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSINO c. Popolo 30, tel. [illegible]. **Morti di salute**. Or.: 18,15; 20,15, 22,15.

[illegible]

[illegible] c.so Italia 16, t. 530.320. **Pronti a morire**. Or.: 18; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.283. [illegible] Or.: 20,45.

VICE[illegible]

[illegible] Selvi, tel. 544.148. **Don Juan** [illegible] **Marco maestro d'amore**. [illegible]. 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.[illegible] **Pronti a morire**. Or.: 18; 20; 22,15.

ITALIA [illegible] Pescheria Vecchia 36, telefono 323.607. **La scuola**. [illegible]: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ODEON c. Palladio 176, tel. 543.492. Riposo

PALLADIO c. Verdi 6, telefono 321.420. **Morti di salute**. Or.: 18; 20; 22,15.

ROMA str. Filippini 5, tel. [illegible]1.908. **Pulp fiction**. Or.: 17; 19,30; 22.

TRIESTE

[illegible]N v. Gessi 14, tel. 304.222. **Pronti a morire**. Or.: [illegible].30; 20,30; 22,30

EXCELSIOR v. Muratti 2, [illegible]. 767.300. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or.: 20,25; 22,15.

[illegible] viale XX Settembre 35, tel. 96.24.24. [illegible] **Gump**. Or.: 17; 19,30; 22.

[illegible] 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163 [illegible] **e di** [illegible] **mia**. Or. 16,30; 18,20; 20,15; 22,15

[illegible] 2 via [illegible] Settembre 30, t 635.163. **Bad Company**. Or.: 16,30, 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via [illegible] 30, tel. 635.163. **Mangiare bere uomo donna**. Or.. 16; 18; 20,05; 22,15

[illegible] 4 via XX Settembre 30, t. 635.163. [illegible] **salute**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

MIGNON via [illegible] Settembre 37, tel. [illegible] **Luce ro**[illegible] Ore 16.

[illegible] v. Muratti 2, tel. 767.300. **Exotica**. Or.: 20,10; 22.

[illegible]

CAPITOL v. Mazzini 58, [illegible]. 26.868. **Genio per amore**. Or.: 18; 20; 22.

[illegible] **A. MORO** (Cordenons), [illegible] 932.726 Riposo.

ZERO - [illegible] **Grande**, p.za [illegible]. del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Riposo - Domani. **Come due coccodrilli**.

ZERO - Sala Pas., p.za M. del Lavoro 3, tel (0434) 520.404. Riposo - Domani. **Barcelona**.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono [illegible].

VERDI v. C. Battisti 2, t.28.212. **Pron**[illegible] **morire**. Or.: 18; 20; 22.

UDINE

[illegible]**RISTON** via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. [illegible] **molesto**[illegible]. Or.: 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Lezioni di anatomia**. Or.: 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle [illegible], tel. 504.240 - 297.497. **Il prete**. Or.: 18; 20; 22.

CRISTALLO p.za Cella, t. 501.290 - 297.497. [illegible] **Roy**. Or.: 17; 19,30; 22

[illegible] via Cernaia, tel. 504.874 **Ed Wood**. Or.: 20; 22,15.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. [illegible] **morte e la fanciulla** Or.: 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **Pronti a morire**. Or.: 18,30; 18,20; 20,20; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30, Biennale Teatro, **Splendid's** di J. Genet, regia di K. Michael Gruber; repl. venerdì e sabato ore 20,30.

PRATO DELLA CAMPANELLA (Arsenale). Dom. 11 ore 21,30 **I Turcs tal Friûl** di P. P. Pasolini, regia di E. de Capitani.

TEATRO LA FENICE. Lunedì 12 ore 20,00 S. Ramey al basso. 18 giugno **Der Fliegende Holländer (L'Olandese volante)**, tre atti di R. Wagner

BASILICA SAN MARCO. Lunedì 12 ore 20 **Coro Gulbenkian** di [illegible] e **I Solisti Veneti** di C. Scimone. [illegible] Tarini, Perez, [illegible]

TEATRO FONDAMENTA NUOVE. Lunedì 12 dalle ore [illegible] **FestivalCard dedicato a** [illegible] Welles.

[illegible] **PARCO**. Domani ore 21 **La guerra è finita** di e con S. Cattaneo e M. Ferraboschi (ingr. gratuito).

EX MARMELLATA (Gambarare [illegible] **Mira)**. 23 e [illegible] giugno ore 21 [illegible] «MiraLestate». **Il circo di Paolo** [illegible].

PADOVA

AUDITORIUM POLLINI. Venerdì 16 ore 21 **Orchestra del Festival Internazionale di Brescia e Bergamo** in [illegible], dirige A. Orazio, S. Mormone al piano, musiche di Schubert e Mendelssohn

BASILICA DEL SANTO. Domani ore 21,30 **Solisti Veneti** di C. Scimone e **Coro Gulbenkian** di Lisbona, musiche di Tarini, Perez, Poulenc, Machado (inf. 049 868.128)

TEATRO DELLE GRAZIE. Via Configliachi 2 [illegible] 049 - 65.09.37) Giovedì 15 ore 21,15 **L'imperatore della Cina** di G. Ribemont

TREVISO

PARCO VILLA MARANI (Villorba). Venerdì 23 ore 21,15 **Arlecchino servitore di due padroni**, di Carlo Goldoni, compagnia Ri[illegible]

SALA DE[illegible]**O (Vittorio Veneto)**. [illegible] 11 ore [illegible] Massimo Somenzi e Emanuela Bellio al pianoforte. Musiche di Dvorak, Bach, Schumann

[illegible] **GIOVANNI PAOLO I (Vittorio Veneto)**. Sabato 24/6 ore 21 **Nomadi in concerto**.

VERONA

[illegible] 73° Festival, 1/7: **Rigoletto**, di G. Verdi

CHIESA DI SANTA ANASTASIA. [illegible] 13 ore 21 **I Solisti Veneti** di C. Scimone e il **Coro Gulbenkian** [illegible] in [illegible]. Musiche di Vivaldi e Mozart

TEATRO ROMANO. Rassegna Jazzdate: sabato 17 ore 21 concerto jazz con E. Rava (tromba), R. Galliano (fisar.), G. Trovesi (clarin.) inf 045 801.1287

CORTILE MONTANARI. Dal 27/6 al 9/7, ore 21,15 **L'uomo dal fiore in bocca** e **La patente** [illegible] atti unici di L. Pirandello.

VICENZA

TEATRO [illegible] (inf. 0444 546 111) Martedì 13/6 ore 21 **Omaggio ad Alessandra Ferri** coreografie d'autore con A. Ferri, L. Halse e il Balletto di Toscana.

TEMPIO DI S.[illegible] ore 21 Orch. giovanile del Veneto e Jürgen Fuerther Stockhausen in «Jurassic Park Suite»

CHIOSTRI DI [illegible] **CORONA**. Domani ore 21 Festival internazionale degli ottoni, **Epsilon Brass Quintet** (Francia).

TEATRO COMUNALE (Thiene). [illegible] 10 ore 21 **La cicogna si** [illegible], compagnia Dante Alighieri.

ROVIGO

PIAZZA VITTORIO [illegible] 24/6 «Deltablues Festival» **Screaming Jay Hawkins in concerto**.

STADIO TRE [illegible] 30/6 e 1/7. **Deltablues Festival**.

[illegible] LA [illegible] **(Badia Polesine)**. Sabato 10 ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto in concerto**, P. Toso al violino (inf. 0423 950.150)

BELLUNO

PALAGHIACCIO. Giovedì 22/6 ore 21 **Il circo di Paolo Rossi**, con P. Rossi, L. Vasini, Aldo Giovanni e Giacomo (info 0437/34.58.74)

CHIESA SAN [illegible]. Domani ore 20,30 **Der Fränkische Singkreis und Seine Instrumentalisten** in concerto.

[illegible]

TEATRO [illegible] (Sala Tripcovich, tel 040 367.816) Oggi ore 20,30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti, dirige Lu Jia, regia di M. Lucchesi, con D. Mazzucato (Adina)

BASILICA [illegible] **SAN GIUSTO**. Mercoledì 21 ore 21 I [illegible] **Veneti** di C. Scimone in [illegible] J. Galway al flauto, mus. di Handel, Locatelli e [illegible] (inf. 040 367.816)

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. 16/6 recital del baritono F. Keeping, al pianoforte Roana De Sica.

TEATRO MIELA. Merc. 14 ore 21 **The Kinematics in concerto** [illegible] 040 365.119).

[illegible]

[illegible] **DI** [illegible]**A**. Mercoledì 21 [illegible] 21,15 **Il locandiere** di C. [illegible], [illegible] pagnia G. Toloia (inf. 0481 30.212)

UDINE

PIAZZA GRANDE (Palmanova). Sabato 10 ore 21 **Beppe Grillo** (inf. 0431 510.383)

TEATRO ODEON (Latisana). Sabato 17 ore 21 **Stefano Nosei** (per informazioni telefonare 0431 521.550)

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel (091) 60,53.111 Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco [illegible] sopratitoli in italiano), direttore K. Martin: nei ruoli principali J. Omsian, A. Puzar, K. Schmidtmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibl, regia F. Crivelli, cor. G. Dil, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Amoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza; direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

POLITEAMA GARIBALDI: Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni. Nei ruoli principali: Ghena Dimitrova, Anna Schiatti, Fabio Armiliato, Silvano Carroli. Concertatore e direttore d'orchestra John Neschling. Regia di Lamberto Puggelli. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Bozzetti e figurini di Raffaele Del Savio. Orchestra e Coro dell'E. A. Teatro Massimo. Giovedì 8/6 ore 18,30 (turno R/7); sabato 10/6 ore 18,30 (turno R/5); martedì 13/6 ore 18,30 (turno R/6); giovedì 15/6 ore 18,30 (turno R/3); domenica 18/6 ore 17,30 (turno R/2); martedì 20/6 ore 18,30 (turno R/8).

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta oggi ore 18 **Morte di Ginamo di Balona**

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.284 - 581.781.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428

ALLA CUPOLA: via Cardieri tel. 637.53.38.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.846

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo Pren. e infor. tel. (091) 546.988 - 0330 663.451

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637 29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.708

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA [illegible] viale C 1, Altofonte, tel. 68.40.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, [illegible] ce giovani.

UNA [illegible] **KK-CLUB:** [illegible] 6852.435. Ore 22 **Gianni Frusteri e i Menzaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni [illegible], liscio.

CATANIA

TEATRI

[illegible] via F. [illegible] ne 29, tel. 447.603.

[illegible]

HARPAGO: [illegible] V. Emanuele 67, [illegible] Blu «Faolose». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

[illegible] **TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 18. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.882

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO» **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eaosa T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345 233.

ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni [illegible] (090) 345 233

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Tel. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. B. Colombo 36, Tel. 807.602, Or.: 16,30/20,30/22,30
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. [illegible] — **Western**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
CHIUSO

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. [illegible] 50' — **Western**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 25.055
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'amore molesto — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Cobb — *di R. Shelton, con T. L. Johnson, R. Wuhl, L. Davidovich (Usa '95)* — Un leggendario campione di baseball, [illegible] vecchio e rancoroso, ingaggia un giornalista per scrivere la propria biografia N. V. 2h 08' — **Drammatico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Come due coccodrilli — *[illegible] Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite: il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
La notte della verità — *di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95)* — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Azione mutante — *di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '94)* — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' — **Grottesco**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Mary Poppins — *di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65)* — Ecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 250, Tel. 326.216, Or.: 16/22,30
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [illegible] a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 028.324
Un'avventura terribilmente complicata

ENNA

Ritz — v. Elia 5, Or.: 17,30/21
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di [illegible]. N. V. [illegible] — **Western**

Solara — p. Risorgimento 16, Tel. 417.064
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.905, Or.: 16,30 - 22,30
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — **Epico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.698 Or. 18/22,30
La vita a modo mio — *di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, dove fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, [illegible] sogno d'amore molto invidiante... N. V. 1h 48' — **Comm.**

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, [illegible] Hackman, [illegible] Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — **Western**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 710.039, Or.: 18/22,30
Agenzia Salvagente — *di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94)* — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante la festa di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' — **Commedia**

Orione — v. S. Martino 308, Tel. 292.57.96, Or.: 18,30/22,40
L'amore molesto — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Savio — s. Pozzuolo Fiumaniana, Tel. 717.348
CHIUSO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, Or.: [illegible]
Farinelli — *di G. Corbiau, con S. Dionosi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. /lta. /Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — **Storico**

Ariston — v. Pirandello 6, Tel. 625.8947, Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
Azione mutante — *di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '94)* — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' — **Grottesco**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Exotica — *di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94)* — In un locale di strip-tease, [illegible] si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' — **Drammatico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, [illegible]: 20,30/22,30
[illegible] t[illegible] complicata

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1088, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Lezioni di anatomia — *di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa [illegible])* — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il [illegible] papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. [illegible] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il bacio [illegible] morte — *di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94)* — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di ga[illegible]. Remake di un film di Hathaway. N. [illegible] — **Poliziesco**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.651, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,00, Ingr. 10.000
Le ali [illegible] libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che [illegible] ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una r[illegible] pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — *[illegible] Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 62, Tel. [illegible], [illegible]: [illegible],30/20,30/22,30
CHIUSURA ST[illegible]

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — **Western**

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. 506.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Ed Wood — *di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)* — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria N. V. 2h 07' — **Biografico**

Marconi — Or.: 17,00/20/22,30
Léon — *[illegible] L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, [illegible] Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.85.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La notte della verità — *di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95)* — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — **Thriller**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.283, Or. 16,30/18,20/20,20 22,30 Cineclub, Ingr. 10.000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — **Epico**

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio ([illegible] '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Don Juan De Marco — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — **Sentimentale**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.932, Or.: 17,30/23
Riservato

Duemila — Ingr. 10.000
A proposito di donne — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, [illegible] Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'o[illegible], il dramma dell'Aids N. V. [illegible] — **Drammatico**

SIRACUSA

[illegible] — v. [illegible] 12, Tel. 61.149
Film parade [illegible]

Mignon — Tel. 61 122
CHIUSO

Vasquez — Tel. 30.623
[illegible]

Verga — Tel. 69.042
CHIUSO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
[illegible] Rich — *di [illegible], con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hutmann (Usa '94)* — E' il bambino più [illegible] del [illegible], unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Ariston — Tel. 21.059
[illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog un folle dello, salutenza a cura al limite della tortura. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.904
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.380
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50' — [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
A proposito [illegible] donne — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Jefferson in Paris — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — **Storico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), [illegible]. 33.912, [illegible]: [illegible]
Lezioni di anatomia — *di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94)* — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h [illegible] — **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Young Americans

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'esca

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26 630
Teatro

Raimondi
[illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042
A proposito di [illegible] — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 888.186
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 169, Or.: [illegible] 20/22, Ingr [illegible], rid. 6000
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — **Western**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Sirene — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G. B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — **Comm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
[illegible] (ati) molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — *di A. Capone, con C. Noli, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94)* — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Vincenzo, 10, Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533 192
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - [illegible]
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

LE TV PRIVATE

Tele Acras

14,15 Vg + Approfondimento
15,30 Televendite
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Televendite
18 Musica e spettacolo
18,30 Viviana, telenovela
18,45 Tg Rosa, informazione
20,10 Vg sera, telegiornale
20,40 Film
22,30 Vg linea notte
Programmi non stop

TG Sicilia

10 Proposte commerciali
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,20 Tgs studio, rubrica
15 - Notiziario (R)
15,30 Circuito Junior tv
18,30 Proposte commerciali
19,30 Notiziario, 2ª edizione
19,50 L'artiglio del drago, telefilm
20,25 Notiziario (R)
20,45 Sgrilla la notizia
21 - Non è la Rai, rubrica
21,30 L'isola del tesoro, rubrica
22 — Notiziario (R)
22,20 Mi ho comprato Dinasty, con Giacomo Civiletti
22,30 Dinasty, serial tv
23,20 Mi ho comprato Dinasty
23,30 Mago Luigi, rubrica
24 — Teresa, astrologia
Programmi non stop

Antenna Uno

9,30 Amor gitano, telenovela
10 La combinazioni, gioco
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Video one, musicale
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Colorina, telenovela
22 Superstar sport, rubrica
23 Le combinazioni, gioco
Programmi non stop

Telescirocco

13 Starlandia, varietà
14 Tsl, telegiornale
15 Pomeriggio insieme
16,15 Amore proibito, telenovela
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Carta rosa, rubrica
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 Tassel pubblico e privato
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Tsl, telegiornale
Programmi non stop

Tele+3

9 — Il cavaliere misterioso, film (replica alle ore 11; 13; 15; 17)
19 — Dead Dreams of Monochrome Men
I grandi teatri della danza (R)
20,50 +3 News, notiziario
21 Arcipelaghi: «Nei mari del Mediterraneo: le isole del sole», documentario

21,55 Il signore delle navi, documentario
22,50 Disappearing World: «I Sakuddei», documentario
24 Il cavaliere misterioso, film

Telejonica

13,10 Telefilm
13,40 Telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
14,30 Tam Tam, rubrica
15,30 Telefilm
16 - Affari in tv
19,30 Documentario
20,30 Tg sera, telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
20,45 100 anni del cinema in Sicilia
Programmi non stop

TRM Odeon

12 - Per amore, rubrica
13 Attenti al cuoco, rubrica
13,15 Crazy dance, musicale
13,45 Andiamo al cinema
14 Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
17 Attenti al cuoco (R)
17,15 Tg Rosa, informazione
18 - Rosa tv, rotocalco
- - Marilena, telenovela
19 Informazioni regionali
19,30 Tg rosa, informazione
20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
20,25 Quiz show, varietà
20,30 Belle e pericolose, film d'azione
22,40 Informazioni regionali
22,55 Odeon regione, show

TC Catania

9 - Commerciale
13 Giotto (R)
13,30 Punto alle 8, situation comedy
14 Gran Premio
14,30 Ogginotizie, notiziario
15 - Commerciale
17,30 China Beach, telefilm
18,30 Alice, situation comedy
19 Giotto, notiziario
19,30 Punto alle 8, situation comedy
20 - L'uomo tigre, cartone animato
20,30 Memorie di Eva Ryker, film thriller
23 — Max Headroom, telefilm
24 - Ogginotte, notiziario
-- Programmi non stop

Tele+2

10 - Coast to coast, sport Usa
12 Golf, Volvo Tour (R)
13 Rollertime, rubrica
13,30 Mountainbike
14 Coast to coast, sport Usa
18,30 Fuoricampo, rubrica di baseball
18 Kickoff, rubrica
18,30 Telesport, notiziario
19,35 Sportime, magazine
20,30 Rugby, Coppa del Mondo '95
21,30 Hockey N.H.L., play off
22,30 Motocross, Campionato Mondiale 500
23 Tennis, Roland Garros
1 - Rugby, Coppa del Mondo '95
2 - Hockey N.H.L. (R)

TC CATANIA

Stasera le «Memorie di Eva Ryker»

Un thriller girato nel 1980 da Walter Grauman. Nel cast: Natalie Wood (qui nella foto), Robert Foxworth, Roddy MacDowall. Il film va in onda alle 20,30

Telereggio

10 - Clarissa, telefilm
11 Sbiai, giochi in tv
13 Servizi speciali del Vg
14 Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Nature match, documentario
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

TV Agrigento

8,30 Caro dolce Kiobe, cartoni
9,35 I pascoli: un tesoro dell'America, documentario
10,05 Amor Gitano, telenovela
10,40 Caro dolce Kiobe, cartoni
11,05 Atlas Ufo Robot, cartoni
11,30 Vivere al 100 x 100, religione
12,30 Madison spose, rubrica
12,45 Commerciali
14,05 Notiziario, informazione
14,50 Superstar videoone, musicale
15,35 Commerciali
17 - Notiziario, informazione
17,30 Cartoni animati
18,50 Tgg Special, informazione
19,05 Colorina, telenovela
20,05 Notiziario, informazione
20,40 Grand Hotel Cabaret, spettacolo
22,45 Notiziario, informazione
23,20 Superstar sport
- — Programmi non stop

Telespazio 1

8 Telefilm
9 - Spazio commerciale
13,15 Operazione ladro, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco d'attualità
16,00 Spazio commerciale
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 Spazio redazionale
20,30 Leggere attentamente le istruzioni, show
22,30 Filo diretto, rotocalco (R)
24 Telegiornale
Programmazione non stop

Video 3 TCI

8 Informazione ieri
8,30 Rubrica esoterica
9 Rubrica commerciale
12,30 Rubrica esoterica
13 Atanus
14 Ogginotizie, telegiornale
14,30 California, serial tv
16 - Rubrica commerciale
18 Rubrica esoterica
18 Coccinella, cartone
19,30 Oggisera, telegiornale
20 I N. Grecali, cartomanzia
20,30 Al lupo al lupo: «Parliamo di sesso»
22,15 Speciale spettacolo
22,30 Ogginotte, telegiornale
23 California, serial tv
24 Informazione ieri
0,15 Alice, situation comedy
Programmi non stop

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

13 Operazione ladro, telefilm
14 VM giornale
15 Piazza Montecitorio
16 Bazar, televendite
18 Agricoltura, rubrica
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 VM giornale
20,30 Due magnifici fracconi, film
22,30 VM giornale
23 - Bazar, televendite
Programmi non stop

Tele+1

9 Il sogno di Nema e Alice, film
10,56 La voce del silenzio, film
12,45 +1 News
13 I mitici - Colpo gobbo a Milano, film
15 Qualcuno da amare, film
17 Telepiù bambini
19 Atto di forza, film
21 Il sogno di Kate, film drammatico
23 Proposta indecente, film
Film non stop

Antenna Sicilia

9 Proposte commerciali
13 Insieme fino a mezzanotte
13,30 Proposte commerciali
14,30 Sicilauno, telegiornale
16 Proposte commerciali
16 Amore proibito, telenovela
17 Quincy, telefilm
18,30 Carta rosa, rubrica
19 Proposte commerciali
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Siciliasera, telegiornale
23 Viaggio ad Oriente, documentario
23,30 Sicilianotte, telegiornale
Programmi notturni

Canale 21

13,30 Sky Hawks, cartoni
14,15 Tigì 21, telegiornale
14,40 Luigi, parapsicologia
16,50 Tigì 21, telegiornale
17,10 Stanlio e Ollio, l'irresistibile coppia, film
18 - Special fantascienza
18,30 Saturday, telefilm
19,40 Tigì 21, telegiornale
20 Moda, modellismo
Programmi notturni

Videomusic

8 - The mix, video
13 Il formicaio, attualità (R)
13,30 Street Ball (R)
14 Segnali di fumo
16 Arrivano i nostri, video Arbore
16,30 Clip to clip, le ultime novità
17,30 Cold Time, magazine musicale
18 Zona mito: «Joey Tempest»
18,30 Rolling Stones, special
19,25 Prurito, a cura di Emanuelle
19,30 VM giornale
19,45 Il formicaio, attualità
21 Café dance
22 Musica e motori
23,30 VM giornale
Programmi notturni

Teletna

9 Proposte commerciali
11 Noi oggi, rotocalco
- La ribelle, telenovela
13,30 Siciliaflash, notiziario
14 Sicilauno, telegiornale
16,15 Proposte commerciali
18,30 La ribelle, telenovela
19 Sono le diciannove
19,30 Siciliaflash, notiziario
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Gulliver, documentario
21,30 Evening Shade, telefilm
21,57 Siciliaflash, notiziario
22 Insieme... fino a mezzanotte
23 Sicilianotte, telegiornale
23,30 Insieme... fino a mezzanotte
24 - - Ieri e oggi, il tg della notte
Programmazione notturna

Video Calabria

14,45 Film
16,45 Attenti al cuoco, rubrica
17 - Tg rosa, informazione
17,30 Marilena, telenovela
18,30 Polo Ovest
19 - - Match music, rubrica
19,25 Video news, notiziario
19,45 Volpe alla caccia
20,30 Film
— Programmi non stop

Vuellesette

8 V.P.
13 - Crazy Dance, rubrica musicale
14 — VL7 news, telegiornale
15 V.P.
16 Rubrica cinema
16,15 Amore proibito, telenovela
17 - Rubrica cinema
17,15 Quincy, telefilm
18,30 Carta rosa, rubrica
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 - VL7 news, telegiornale
19,30 Anziani in Calabria (R)
20,15 Telenews
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 VL7 news, telegiornale
23,15 Telenews
VL7 no stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — **Il mostro**
Via Dalacida 46 — Or.: 16,30/18,[illegible] — L. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Capitol — **Don Juan De [illegible] maestro d'amore**
Via Roma 167, [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — **Sentimentale**

Nuovo [illegible] — **D'amore e ombra**
Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della ditta[illegible]. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — **Dramm.**

Nuovo Olympia — **[illegible] a morire**
Via Roma, 61 — Tel. 663.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa [illegible]) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. [illegible] V. 1h 50' — **Western**

ORISTANO

Ariston — **[illegible] - Un corpo in prestito**
Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nel suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' — **Commedia**

NUORO

Le [illegible] — **[illegible] a modo mio**
Via Manzoni 2 — Tel. [illegible] — Or.: 16/20/22
[illegible] Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un [illegible], perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e [illegible] sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 45' — [illegible]

SASSARI

Ariston — **La carica dei 101**
Viale Trento 5 — Tel. 291.273. [illegible]: 16,30/18/19,30/21/22,30 — L. 7000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Ri[illegible] del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. [illegible] — **Cartoni [illegible]**

Moderno — **[illegible] di [illegible]**
Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,00
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h [illegible] — **Commedia**

[illegible] Colonne
Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.369. [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Verdi
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 OGGI RIPOSO — Lire 6000 — Rassegna cinema

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209 — Tel.: 301.378 — Ore 21 - Turno [illegible] — RIPOSO

[illegible] Civico
Tel. 40.821. Via Sant[illegible]. Ore 21 — L. 30/26/22/20.000 — RIPOSO

[illegible]
[illegible] 73 - Pirri — [illegible] 562.994 — Ore 21. L. 10.000/6000 — [illegible]

Isola [illegible]
Via Danimarca 4 - Quartu — Tel. 811.516. Ore 21,[illegible] — L. 5000 — RIPOSO

Palazzo d'Inv[illegible]
Via Principe Amedeo 31 — Tel. 651.207 — Ore 21 - L. 6000 — [illegible]

S. [illegible] — **Vanya sulla 42ª S[illegible]**
V. Collegio 2. Tel. 669.392 — Or.: 20,30/22,[illegible] — L. 6000/4000
di L. Malle (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, in un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — **Teatrale**

Il Piccolo T[illegible]
Viale Trieste 28 — Tel. 659.708 — Ore 21. L. [illegible] — [illegible]

ORISTANO

Teatro Garau
Ore 21 — [illegible] 12.000/8000/5000 — [illegible]

SASSARI

Teatro Civico
Ore 20,30 — RIPOSO

T.C.S.

[illegible] la «Memorie di Eva Ryker»

Un thriller girato nel 1980 da Walter Grauman. Nel cast: Natalie Wood (qui nella foto), Robert Foxworth, Roddy McDowall. Il film [illegible] in onda alle 20,30

IL TACCUINO

Musica

Al Jazzino di Cagliari - riaperto dopo i guai giudiziari di Jazz in Sardegna riprende «Giovedì Rock», rassegna dei gruppi emergenti. I concorrenti di stasera arrivano da Sassari (Uovanuove e Nuova Sintesi) e da Iglesias (Madi[illegible]). Ospiti fuori concorso i Manodopera, cagliaritani. Fra gli spettatori [illegible] estratti a [illegible] due biglietti omaggio per il concerto dei Casino Royale (15 giugno), già in prevendita a Cagliari (Box Office e Grand Wazoo), Villasor (Videopub), Carbonia (bar Italy), Iglesias (edicola Defraia), Oristano (Lucky & Luke), Nuoro (Brillantina), Sassari (Pibua e Messaggerie Sarde) e Olbia (bar Rabarbaro). E' un misto di folk, blues e ritmi caraibici la «musica da strada» che Simon Whitaker propone stasera a Lanusei, al Centro di aggregazione. Percussionista (suona anche con i Mirò) e chitarrista, Whitak[illegible] [illegible] [illegible] impennare la [illegible] popolarità dopo essere [illegible] chiamato ad aprire i concerti [illegible] tour di Van Morrison. Domani suonerà al Cerveza di Ittiri.

In provincia

Un'operetta, un concerto sinfoni[illegible] un concerto corale nel cartellone dell'Ente lirico di Cagliari destinato alla provincia. Si parte oggi da Carloforte (Teatro Cavallera, alle 21) con «Cin-Ci-Là», l'ope[illegible] [illegible] Ranzato e Lombardi presentata nel novembre scorso a Cagliari. L'allestimento è quello della Giovane Compagnia di Operette diretta da Corrado Abbati, in coproduzione col teatro [illegible] di Reggio Emilia. Le altre rappresentazioni [illegible] a Serdiana (sabato), Villacidro (il 13), Segariu (15), Iglesias (17), Serramanna (20) e Assemini (22). Prima della serata al Comunale di Cagliari prevista per sabato, debutterà in provincia - a [illegible] Sperate, domani - anche il concerto del coro dell'Istituzione diretto da Stefano Adabbo, con il pianista Stefano Giannini. Verranno eseguiti brani di Gershwin, Lennon-McCartney, Lerner-Loewe e Kern-Hammer[illegible]. In trasferta anche l'orchestra dell'Istituzione, diretta da Riccardo Leone in un concerto dedicato a Mozart (Sinfonia n. 29 in la maggiore Kv 201) e Schubert (Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore). Verrà proposto domani a Villacidro e poi a Iglesias, Serramanna, Dolianova, Setzu, Segariu e Assemini.

I conti in tv

In Sardegna la contestata rivoluzione dell'orario spezzato riguarda ottomila dipendenti dei ministeri, 12 mila del parastato e - in prospettiva - i 18 mila dipendenti [illegible] Comuni. Stasera se ne discuterà a «Facciamo i conti» alle 21,30 su Videolina. Sul provvedimento, Giacomo Mameli [illegible] intervistato il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, e il professor Sabino Cassese, esperto di diritto amministrativo. Fra gli ospiti in studio il segretario Cisl Maurino Lodda e il sindaco di Nuoro Carlo Forteleoni. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Telefilm**
21,30 **Facciamo i conti**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Telefilm**
— **Programmi non stop**

Telegi[illegible]

6,30 **Videoshop**
13,30 **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Telefilm**
16 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **[illegible]**, selezioni provinciali Zecchino d'Oro (R)
22,15 **Campionato nazionale di serie A**, calcio a 5
23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
0.15 **Fine trasmissioni**

Sardegna [illegible]

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, [illegible]
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubri[illegible]
9 — **Happy cartoons**, cartoni
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18,15 **Senza spogliatoio**, rubrica sportiva
19 — **[illegible]**, rubrica musicale
19,30 **Per la strada**, rubrica a cura di G. Longobardi
20,20 **Sardegna gi[illegible]ale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21,15 **Eternity**, film
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Howling V**, film
0.30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Esperienze prematrimoniali**, film (1º tempo)
— **Sardegna giornale**, notiziario
— **Esperienze prematrimoniali**, film (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Freeman l'agente di Harlem**, film

Telesestar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ridioli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Videoclassic**, musicale
10 — **Televendite**
13 — **Videoclassic**, musicale
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, [illegible] con Veronica Castro
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Carta rosa**
18,45 **Piacere Italia**, [illegible]
19 — **Vacanze istruzioni per l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**, [illegible]
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22,30 **Telegiornale**, 3ª edizione
23 — **Telegiornale** (R)
23,30 **Videoclassic**, musicale
24 — **Messaggerie**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, [illegible]
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punto alle 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **China Beach**, telefilm
[illegible] **[illegible]**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19.30 **Punto alle 8**, telefilm
20 — **Uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Memorie di Eva Ryker**, film
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20.30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22.30 **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7.30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Per amore**, rubrica
13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
13:45 **Crazy dance**, programma musicale
14,30 **Sardegna Due News**, notiziario
16 — **Tel[illegible]**
17 — **Attenti al cuoco**, rubrica
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Carta rosa**, rubrica
18 — **Rosa tv presenta [illegible]**, novela
19 — **Sardegna Due News**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Quick show**, rubrica
[illegible] **[illegible] istruzioni per l'uso**, rubrica
20,25 **Quick show**, rubrica
20,30 **Bella e pericolosa**, film regia di Lee Jun Nab (1977)
22,30 **Cinema 5**, rubrica
22,40 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **La tomba**, film
1 — **Sardegna Due News**, notiziario

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

La storia dell'auto italiana vi aspetta al traguardo.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: I SUCCESSI DI FORMULA 1. DALL'AUTO FUNZIONALE ALLA RICCHEZZA DEGLI ANNI 80, LA NUOVA PASSIONE PER LO STILE.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Con questa settimana si conclude il viaggio di Collezione Italia. Sono pagine di storia recente che ricordano la crisi energetica e la ricerca di auto funzionali ed economiche come la A 112, la Fiat 127. Ma c'è anche la storia contemporanea, con l'affermazione di un mix di stile, ricchezza, qualità, sicurezza, che ha prodotto auto come la Lancia Thema, la Fiat Croma fino alle ultimissime Fiat Coupé, Alfa 145, Lancia k. E poi, l'affermarsi del Diesel e delle nuovissime monovolume, così come le emozionanti corse di Formula Uno.

I fascicoli e le figurine, naturalmente, li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale. E se avete perso qualche uscita, potrete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

FIAT INNOCENTI LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON TARGA TORO PIRELLI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 8 Giugno 1995 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Sulle condizioni del fiume agli Orti firmano un esposto a sindaco e Magispo

«Diga di fango strozza il Tanaro»

Il materiale sgombrato dopo la piena impedirebbe il corso regolare dell'acqua. L'ingegner Condorelli: «Abbiamo già cercato di toglierlo tre volte». Gli insediamenti lungo le sponde

ALESSANDRIA. Gli abitanti del quartiere Orti di nuovo in trincea: chiedono più sicurezza rispetto alle piene «ordinarie» del Tanaro.

Un'esposto presentato dal professor Luigi Nosenzo (al sindaco e al Magistrato del Po) è già stato firmato da oltre 500 cittadini: si chiede di «Sgomberare il fango versato nell'alveo del fiume con somma urgenza» e «L'allargamento dell'alveo a valle del ponte della Cittadella», infine la totale «Apertura dell'alveo sotto i ponti Fs Alessandria-Asti e Valle San Bartolomeo, sacrificando qualsiasi interesse precostituito all'interesse pubblico».

L'interesse precostituito sarebbe a parere dei firmatari l'esistenza del circolo Motonautico. «Il ponte Fs a monte della città dove si ammassano rami sotto [illegible] arcate - cita l'esposto - è ridotto nell[illegible] funzione [illegible] almeno due [illegible] e mezza in sponda destra occluse dalle [illegible] de del circolo motonautico [illegible] Dlf».

Per quanto riguarda il fango - quello scaricato dopo la ripulitura delle cose subito dopo il sei novembre - [illegible] già scattata una denuncia del Magispo contro chi aveva dato la possibilità di scaricarlo sulla sponda destra. «E' già [illegible] terza volta - spiega l'ingegner Carlo Condorelli responsabile del Magispo - che tentiamo di togliere il fango, ma ogni mese c'è un piena e l'unico modo per arrivarci è via fiume. Da terra dovremmo abbattere un muro del '500».

Il fango accumulato potrebbe costituire pericolo? «Sì ma solo psicologico - sottolinea Condorelli - Adesso c'è sempre qualcuno attento ai fiumi, finora s'erano dimenticati che esistevano. Ora probabilmente riusciremo a fare la vera protezione civile: quella che inizia dai cittadini che sorvegliano le condizioni dei corsi d'acqua». Nell'esposto si fa rilevare che anche la situazione del ponte di Valle San Bartolomeo «è funzionale solo per [illegible] terzo, essendo [illegible] restante alveo sottostante occluso dalla terra dove sono insediati orti e baracche».

Si chiede di intervenire subito perché «non esiste alcuna possibilità tecnica od economi[illegible] per rendere sicuro il quartie[illegible] rispetto ad una potenziale esondazione del Tanaro».

Antonella Mariotti

Il Tanaro verso gli Orti. Il Magispo bloccato nell'opera di pulizia dall'alveo dalle continue piene e da «un muro del '500». C'è una denuncia al magistrato contro chi scaricò quel fango

L'alluvione

«Colpa di chi ha tolto i fossi»

ALESSANDRIA. Cosa è cambiato e perché si formò la massa d'acqua a ridosso della linea ferroviaria? Una risposta viene dai vigili del fuoco in una relazione nella quale spiegano come è stato possibile la formazione della «diga» a San Michele. «Quando un fiume [illegible] un torrente si espandono a monte, non hanno più la possibilità volumetrica per proseguire [illegible] l'esondazione dagli argini. Allora si deve capire cosa è accaduto, cosa è cambiato che ha portato a smentire una regola che sembrava certezza».

Secondo il geometra Roberto Nieddu, funzionario dei vigili del fuoco, [illegible] cause sono da ri[illegible]rcare nella diversa trattazione dei terreni agricoli. «Anni fa la proprietà terriera era molto frazionata e tra un appezzamento e l'altro il confine era sempre delimitato da fossi di raccolta delle acque - scrive Nieddu - L'accesso [illegible] campi [illegible] caratterizzato da strade [illegible] lato delle quali [illegible] trovavano le rogge, per l'irrigazione [illegible] pendenze dei fiumi verso i campi, i terreni erano livellati in modo approssimato compensati da solchi di drenaggio».

La scomparsa dei piccoli appezzamenti, l'estensione di poderi di vasta metratura - livellati con strumentazioni elettroniche - e l'accorpamento dei terreni ha portato all'eliminazione delle strade campestri.

«Sono scomparsi - prosegue Nieddu - migliaia di chilometri di fossi, e non esistono più depressioni dei terreni che costituivano quei bacini naturali per contenere e rallentare il flusso dell'acqua verso i fiumi. Si è ridotto così notevolmente il "tempo di corrivazione" cioè il tempo che l'acqua piovana impiega da quando cade a raggiungere il corso dei fiumi».

Da qui deriverebbe [illegible] altro inconveniente il trascinamento verso il corso d'acqua di pietri[illegible] e terra: questo significa aumento del volume della piena e [illegible] del letto dei fiumi in tempi più brevi che in passato. [s. m.]

UN ERRORE GIUDIZIARIO

Scarcerato il professore

Clamorosa svolta ieri nella vicenda del tortonese Silvio Di Lirio, arrestato lunedì dai carabinieri per rapina. E' innocente.

A PAGINA 35

Fra due sabati

In città i sindaci della Lega

Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, ieri era a Mantova al «Parlamento del Nord»

ALESSANDRIA. Tutti i sindaci leghisti sono convocati, con fascia tricolore, per sabato 17 giugno in città. «Una grande manife[illegible]zione - dice Andrea Olivelli del settore enti locali della Lega nord Italia federale - contro l'inefficienza e le disfunzioni dello Stato centralista e burocrate, che non ha ancora provveduto a far pervenire i finanziamenti agli alluvionati del Piemonte»

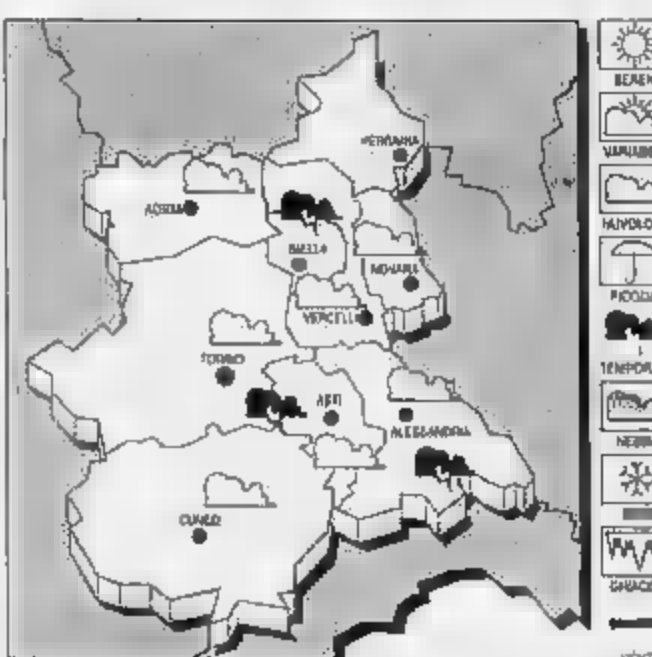
L'appuntamento [illegible] per le 10 alla sala Ferrero del Teatro Comunale e la manifestazione deve essere in primo luogo un atto di solidarietà - aggiunge Olivelli - alla [illegible]tra collega Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, ed a tutti i sindaci che vivono sulla loro pelle le conseguenze delle inefficienze dello Stato nonostante i problemi reali siano [illegible] sviscerati e presentati a tutti gli organismi istituzionali dai rappresentanti di tutte le categorie e delle amministrazioni locali».

Ma la manifestazione alessandrina vuole secondo gli organizzatori essere anche un messaggio politico: il Nord è stanco e lancia una forte richiesta - dicono alla Lega - di auto[illegible] dallo Stato centrale.

E aggiungono: «Abbiamo il dovere di sottolineare l'importanza della "questione settentrionale", perché non esiste soltanto una "questione meridionale" ma anche il Settentrione rivendica la sua identità e chiede perentoriamente di essere rispettato». Si invita quindi ad [illegible] massiccia partecipazione «per manifestare il profondo desiderio di cambiamento».

Proprio in questo spirito ieri i parlamentari leghisti alessandrini - Oreste Rossi, Valerio Malvezzi e Claudio Percivalle - [illegible] ai sindaci [illegible] Alessandria ed Acqui Terme, Francesca Calvo e Dino Bosio, all'assessore provinciale Gianfranco Cuttica di Revigliasco e ad altri amministratori leghisti nei vari enti locali, hanno partecipato a Mantova alla prima riunione del «Parlamento del Nord» voluto da Umberto Bossi.

Franco Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità, con piogge e temporali, specie sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente nuvoloso, [illegible] isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 28; min: 18; media: 23,5

UN ANNO FA
Max: 29,6 min: 9,6; media: 19,2

[illegible] E IN [illegible]
Torino 25,8; Asti 24; Aosta 25; Cuneo [illegible]; Novara 22; Vercelli 25

L'incidente alle porte di Valenza, alla fine di un lungo rettilineo

Orafo esce di strada in moto e poi muore al «Mauriziano»

VALENZA. Un orafo ha perso la vita in un incidente stradale l'altra notte alle porte della città: con la sua moto è finito fuori strada, riportando ferite tanto gravi da morire poco dopo all'ospedale. Marino Melga, via Cavallotti, aveva compiuto 34 anni da 5 giorni. Lascia [illegible] moglie Franca [illegible]a, i genitori Mario Melga e Col[illegible]ina Mistroni, la sorella Katia e i fratelli Paolo e Sandro.

L'incidente si è verificato verso l'1,30 di mercoledì notte. Melga stava tornando a casa da Alessandria sulla [illegible] «Suzuki 550» e aveva già percorso [illegible] Collo, con i suoi tornanti. Era praticamente a casa, doveva solo svoltare a destra per entrare in città. [illegible] questo punto, dopo aver affrontato il lungo rettilineo che fiancheggia il distributore di benzina Esso, è sbandato verso sinistra ed è uscito dalla carreggiata, finendo in una cunetta e poi contro un terrapieno, a una cinquantina [illegible] metri da strada Pravernara.

Nessuno ha assistito all'incidente, ma qualcuno ha udito lo schianto e ha avvertito il 112. Sono intervenuti i carabinieri, che hanno chiamato l'ambulanza dell'Avis. Melga è stato trasportato all'ospedale di Valenza ma l'intervento dei medici è stato inutile: dopo pochi minuti è deceduto, a causa delle ferite gravissime riportate nella [illegible] duta. Il referto medico parla di arresto cardiaco in politraumatizzato.

Il magistrato deciderà oggi se ordinare o meno l'autopsia. I funerali non si svolgeranno prima di venerdì o sabato. Intanto si [illegible] di capire la causa dell'incidente. L'orafo st[illegible] affrontando una curva ad ampio raggio e, anche in caso di velocità elevata, sembra impossibile che non sia riuscito a compiere la manovra. Forse è stato colto da malore o da un colpo di sonno, non impossibile [illegible] derata l'ora tarda. Un'altra eventualità potrebbe [illegible] rappresentata da un abbagliamento da parte di un'auto proveniente dal senso opposto, che poi si è guardata bene dal fermarsi. L'ultima possibilità riguarda un guasto meccanico della moto, che è stata posta sotto sequestro per verificarne la funzionalità. [r. c.]

Marino Melga, aveva 34 anni

Proseguono i lavori per la pavimentazione, ma non cessa il malcontento

Via S. Giacomo spaccata 5 volte

Prima è passata l'Amag, poi l'Enel, poi la Telecom. «Non si poteva fare diversamente» dicono in Comune. Gli abitanti: «Signor assessore, ci aveva promesso il porfido entro una settimana»

ALESSANDRIA. Continuano le proteste degli operatori commerciali e degli abitanti di via San Giacomo [illegible] Vittoria dove da alcune settimane è aperto il cantiere per il rifacimento della rete dei servizi - acqua, gas, Enel e Telecom - per passare poi alla posa della nuova pavimentazione [illegible] porfido.

Una nuova lettera aperta è stata indirizzata all'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo il quale, il 10 maggio, rispondendo su «La Stampa» ad un'altra protesta, aveva annunciato ormai prossimo l'av[illegible] della pavimentazione nel primo tratto [illegible]lla strada.

«Non solo non è stato così - scrivono quelli di via San Gia[illegible] della Vittoria -, ma nel primo tratto, da piazza della Libertà sino [illegible] via Modena, la strada è ancora totalmente dissestata e quando, negli scorsi giorni, è piovuto ridotta ad [illegible] pantano, ad una risaia, tanto che alcuni esercizi, come ad esempio la farmacia, hanno rinunciato ad aprire».

«Una situazione tragica - aggiungono i contestatori - tenuto conto che molti negozi, già gravemente danneggiati dall'alluvione, corrono il seri[illegible] rischio della chiusura. E' stato assurdo iniziare i lavori a ridosso dell'alluvione, come non è a nostro avviso ragionevole averli iniziati contemporaneamente in due strade: [illegible] nostra [illegible] via dei Guasco».

Tra piazza della Libertà e via Modena, in realtà, il fondo stradale è già stato scavato cinque volte in queste prime settimane di lavori. Prima è arrivata l'impresa per conto dell'Amag [illegible] ha proceduto alla posa delle [illegible]bazioni del gas metano e dell'acqua.

Riempiti gli scavi, gettata anche molta ghiaia, si è ripreso a scavare, due volte, per i tubi con i cavi dell'Enel e della Telecom. Si aggiungono altri scavi, per lavori vari, sistemazione [illegible] pozzetti ed altro ancora. «Un [illegible] martirio» lamentano quanti con difficoltà possono accedere ai loro negozi od alle loro abitazioni.

All'Ufficio tecnico comunale fanno presente che le varie tubazioni non potevano essere posate nella stessa fossa, di qui la necessità dei ripetuti scavi. E aggiungono che il maltempo ha spesso ostacolato [illegible] non bloccato i lavori, di qui i ritardi nell'inizio della pavimentazione promessa dall'assessore. Forse sarà possibile farlo tra dieci oppure quindici giorni.

Più celermente ha proceduto l'impresa che lavora per l'Amag per posare le tubazioni nel secondo tratto, «e cercando di arrecare il minimo disturbo» riconoscono gli stessi contestatori. Ma attenti, si dovrà scavare ancora per la posa dei cavi di elettricità e dei telefoni. [fra. mar.]

I lavori in via S. Giacomo della Vittoria. Sono troppo lenti? In Comune dicono che ha influito anche il maltempo

Stamattina

Via ai lavori per il park Aci

ALESSANDRIA. Stamane, condizioni atmosferiche permettendo - è il caso di dirlo - [illegible]ranno i lavori per la sistemazione del piazzale ex-tettoie, l'ampio parcheggio [illegible] lato di corso Felice Cavallotti, accanto all'Aci. Verrà rifatto il [illegible] in asfalto e sarà ridisegnata [illegible] gnaletica. Sembra anche che venga aumentata l'illuminazione, ponendo fine alle lamentele dei molti automobilisti che utilizzano il piazzale, specialmente nei mesi invernali quando le ore di luce sono scarse.

Durante i lavori, è inevitabile, il parcheggio potrà essere utilizzato solo in parte e considerato il notevole numero di auto che ospita normalmente questo potrà creare qualche [illegible]sagio agli automobilisti, anche se i lavori dovrebbero concludersi [illegible] pochi giorni. L'invito [illegible] automobilisti che possono utilizzare i mezzi pubblici è di ricorrere a questo servizio [illegible]sciando l'auto ferma qualche giorno. [f. m.]

E' morta la gallerista Gina Mensi

Valorizzò la città attraverso l'arte

La gallerista Gina Mensi all'inaugurazione di [illegible] mostra dedicata [illegible] pittori Treccani e Paselli. Avrebbe compiuto 86 anni fra pochi mesi. Oggi pomeriggio i funerali

ALESSANDRIA. E' morta la scorsa notte nella clinica «Salus» Gina Garrone Mensi, figura assai nota non soltanto in città, dove era nata [illegible] ha sempre vissuto, ma in tutto il mondo artistico italiano. Aveva 85 anni ed [illegible] ricoverata da qualche tempo per i postumi della frattura [illegible] un femore. I funerali saranno celebrati oggi [illegible] 16 nella chie[illegible] di Sant'Alessandro.

Per decenni, [illegible] fino a pochissimi anni fa, Gina Mensi diresse la galleria d'arte «La Maggioli[illegible] salotto culturale di Alessandria, che il marito [illegible] professor Arturo Mensi, per 40 anni direttore della Biblioteca e Pinacoteca e promotore di mostre d'arte nazionali, aveva rilevato nel 1958 dai fondatori, un gruppo di artisti [illegible].

Gina [illegible] dopo il matrimonio divenne un'appassionata e profonda intenditrice d'arte e d'antiquariato. Dal 1973, quando morì il marito, si occupò personalmente della galleria «La Maggiolina», che ha ospitato i più noti nomi della pittura italiana e internazionale. Lo fece con tanta passione e abilità fino al 1991: nel settembre di quell'anno scomparve l'unico figlio, Enrico, medico a Torino, stroncato da [illegible] malattia.

Da quella [illegible] Gina Mensi non si era più ripresa: aveva cominciato a isolarsi [illegible] mondo. Restava chiusa nella sua splendida [illegible] di via Trotti, [illegible] di [illegible] d'arte. Non voleva vedere nessuno, a parte nuore e nipoti, non aveva più voglia di vivere.

E pensare che anche in età avanzata Gina Mensi aveva condotto una vita dinamica: viaggiava, incontrava artisti, si circondava di amici. Socia fondatrice, nel 1968, del Soroptimist club, ne ha fatto parte attivamente e non mancava mai alle riunioni della Croce rossa, di cui era consigliera.

Si deve a Gina Mensi [illegible] merito di avere organizzato rassegne artistiche di altissimo livello come quelle dedicate a Giovanni Migliara, a Carlo Bossolo, a Car[illegible] Carrà (di cui era grande amica), a Virgilio Guidi, ai «Futurismi postali» e [illegible] De Chirico, con [illegible] collaborazione, a partire dal 1983, della nipote Cocca, a sua volta appassionata intenditrice d'arte [illegible] centenario della nascita del pittore alessandrino Pietro Morando fu proprio Gina Mensi, per prima, a rendere omaggio in città al grande artista.

Per tenere alto il nome de «La Maggiolina» e contribuire al prestigio culturale cittadino, Gi[illegible] Mensi aveva profuso tutte le [illegible] energie, allestendo mostre originali e interessanti, con entusiasmo e intraprendenza. Quando fu costretta, per esigenze altrui, a trasferire di una trentina di metri la galleria (era in [illegible] Roma angolo [illegible] Bergamo) in locali più semplici e moderni, per lei fu un dolore: «Non è più la stessa» diceva.

Emma Camagna

Pittore cittadino

E' morto Sergio Ulandi in arte Sergò

ALESSANDRIA. E' morto, dopo breve malattia, il pittore Sergio Ulandi, noto come Sergò. Aveva 53 anni ed abitava in via Ardigò con la moglie e la figlia Manuela, studentessa universitaria [illegible] consigliere comunale. Di origi[illegible] toscana - con un nonno scultore a Volterra - era alessandrino [illegible] tutti gli effetti anche [illegible] conservava nel carattere gli umori della sua terra natale.

Sergò era approdato non più giovanissimo alla pittura, verso la fine degli Anni Sessanta ma quando, pochi anni dopo allestì le prime personali, dimostrò subito di avere raggiunto in fretta una certa maturità artistica, anche perché Sergio Ulandi la pittura la portava dentro, la accarezzava con la fantasia pur senza decidersi a prendere pennelli e colori per esprimere sulla tela tutto quan[illegible] in lui era maturato. E' stato il pittore dei paesaggi pieni di luci, di barche solitarie, di capanni abbandonati, con una tonalità coloristica tutta personale che era il motivo di fondo della sua pittura. [fra. mar.]

Ecco [illegible] primo bilancio dopo l'apertura, tre mesi fa in Comune, dello «Sportello»

Disagio donna? La disoccupazione

I problemi maggiormente denunciati: al primo posto la mancanza di lavoro, spesso senza una formazione qualificante. Poi la povertà, ai limiti della miseria, e la scarsità di servizi sociali

ALESSANDRIA. E' tempo di bilanci. Da quasi tre mesi è aperto lo Sportello donna, l'«osservatorio» sul mondo femminile cittadino organizzato dalla consulta comunale per [illegible] pari opportunità, in [illegible] recente riunione è stato tracciato un quadro dei primi risultati otte[illegible] e delle numerose difficoltà incontrate.

Intanto, sembra raggiunto l'obiettivo [illegible] interessare e coinvolgere le alessandrine negli orari di apertura - al lunedì e al giovedì, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19 - le visite e le richieste di aiuto sono sempre più numerose. Diventa a questo punto indispensabile l'attivazione della linea verde ripetutamente promessa dall'amministrazione di Palazzo Rosso, così da avere anche un canale telefonico accessibile a tutti e per poter prevedere un servizio di segreteria telefonica.

Attualmente per mettersi in contatto con le volontarie che si occupano del servizio, negli orari già indicati, il numero da comporre è lo 0131-202269.

[illegible] fronte alla quasi totale assenza di segnalazioni su molestie o abusi sessuali (un dato ambiguo che può essere interpretato sia come [illegible] bisogno sia come assuefazione od omertà), il maggior problema, evidenziato a un livello allarmante e drammatico, sembra essere il lavoro, o meglio la [illegible] mancanza, con casi di bisogno alle soglie della miseria.

L'Alessandria al femminile che emerge dai colloqui è ben lontana da ogni standard di accettabilità: donne sole, magari con figli o parenti a carico, [illegible]strette a campare con stipendi o pensioni di poche centinaia di migliaia di lire mensili; disoccupate, spesso non giovanissime e prive di una professionalità che renda probabile un loro reinserimento nel mondo del lavoro in posizioni dignitose. Il tutto in un quadro mancante di servizi sociali efficaci, soprattutto per quanto riguarda il problema dell'assistenza agli infermi cronici.

L'alluvione, in molti casi, è stato l'elemento catalizzatore di vicende già complesse, casi [illegible] perdere la casa o il lavoro, [illegible] entrambi, è un «lusso» che non ci si può permettere.

Di fronte alla necessità di interventi tanto complessi, lo Sportello donna può contare solo sul volontariato: quello delle consultrici che [illegible] avvicendano nei turni, il cui numero ha subito, dopo l'entusiasmo iniziale, [illegible] certa flessione, e quello di alcuni professionisti, legali in primo luogo, che si sono messi a disposizione per consulenze gratuite. L'Api, l'associazione piccole e medie imprese, raccoglie le segnalazioni di ricerca di un lavoro. Recentemente, [illegible] è stata cercata e ottenuta [illegible] più stretta collaborazione [illegible] i Servizi sociali del Comune.

[illegible] punto è riuscire a coordinarsi [illegible] tutte le realtà che si occupano di disagio e di problemi sociali, ma anche con l'ufficio per l'occupazione.

Carla Reschia

Donne in difficoltà ad Alessandria

PSICOTERAPIA

Un corso di formazione

ALESSANDRIA. Una scuola per diventare psicoterapeuti. Anche ad Alessandria dall'anno scorso si organizzano corsi di formazione che fanno capo alla scuola della Coirag, la confederazione di organizzazioni italiane per la ricerca analitica sui gruppi, uno tra i primi enti ad [illegible] stato riconosciuto dallo Stato dopo la recente regolamentazione del settore, e che ha lo scopo [illegible] medici e psicologi psicoterapeuti, con istituti a Torino, Milano, Roma e Palermo. Si tratta di un percorso didattico della durata di quattro anni aperto a laureati in medicina e in psicologia, a n[illegible] chiuso e previo superamento di una prova di selezione, che prevede ogni anno almeno 400 ore [illegible] insegnamento. Ad Alessandria, in collegam[illegible] con l'istituto di Milano, dove si svolge una parte delle lezioni, e la Sipsa, società italiana psicodramma analitico, che ha sede in via Montegrappa [illegible], a provvedere alle 100 ore circa di tirocinio e alle 150 ore di attività formative annuali necessarie [illegible] completare il programma [illegible] milanese. Informazioni 0131.345573-442128. [c. re.]

LETTERE AL GIORNALE

Il costo dei volontari nel dopo alluvione

In merito all'articolo «I volontari costati 30 miliardi». Quelli organizzati dal Coordinamento Cgil Cisl Uil «Emergenza Alluvione» (oltre 8000) non sono costati e non costeranno allo Stato praticamente [illegible]lla in quanto hanno potuto beneficiare dei fondi messi [illegible] disposizione da Cgil Cisl Uil, di quelli derivanti da un'ampia e generosissima solidarietà dei lavoratori e delle aziende indirizzate al loro equipaggiamento, assicurazione e fornitura pasti caldi.

I pernottamenti di diverse centinaia di volontari sono stati assicurati dalla Croce Rossa nel campo attrezzato e da altri enti. I nostri volontari hanno potuto usufruire di alcune precettazioni obbligate però dalla necessità [illegible] un coordinamento interforze. Dico questo, non per tirare fuori il Coordinamento Sindacale dalle aggregazioni di cui parla l'articolo, [illegible] perché credo che in un articolo polverone in cui si mischia foraggio con volontari, defibrillatori con bombole a gas, richieste sgoloso per [illegible]anni causati dai mezzi di soccorso per lo sgombero delle carcasse degli animali morti e bene sottolineare che la quasi totalità delle spese sostenute dal nostro Coordinamento è stata affrontata attingendo ad [illegible] solidarietà di lavoratori, aziende e Cgil Cisl Uil. Certi articoli, non suffragati da limpide documentazioni, rischiano di ingenerare nei lettori la convinzione che i volontari, in quanto tali, non devono [illegible]store alcunché allo Stato. Speriamo invece in una sempre più rapida, efficace ed attrezzata organizzazione di protezione civile che possa beneficiare di più cospicui finanziamenti al fine di migliorare la sua capacità di intervento a favore delle comunità colpite da catastrofi come la nostra. Saranno soldi ben spesi, certo accompagnati dai necessari controlli.

Michele Ghisu
Coordinamento Cgil Cisl Uil

Come scritto i volontari si sono serviti anche dei servizi della Croce rossa che ha avuto fondi dallo Stato. L'articolo voleva solo integrare il resoconto di quanto speso - in totale - per l'emergenza alluvione. Nessun intento denigratorio. [a. m.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 485.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Asap 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Asap 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.610
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] L.: Croce Rossa 20.20
[illegible]: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 270.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.605
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.330
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.660

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia [illegible], via Vochieri 37 (251.810). [illegible] 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle [illegible] del [illegible] notturni svolge il servizio a [illegible] abbuonale per [illegible] bisogno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488)
Casale M.to: Vicario, via Roma 63 (452.385)
Novi Ligure: Cristiani, via IV N[illegible] 13 (23.21)
Ovada: Frascara, [illegible] Assunta [illegible] (80.341)
Tortona: [illegible]telano, [illegible] Emilia [illegible] (892.008)
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537. **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211, **Ovada:** [illegible], **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000. **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo** [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 895.763, **Cerrina:** 943.483, [illegible] 791.616; **Gavi:** 642.55, **Novi:** [illegible], **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.203; **Serravalle S.:** [illegible]; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

MORTI. Armando Bussalino, 89 anni; Fabiano Fabiani, di 74; Palmira Quaroni, [illegible] 91. Maria Natalina Terroni, di [illegible]. Lia Bandiera, di 68; [illegible]na Ballegazzore, di [illegible], Erminia Ce[illegible], di 92, Alfredo Buzzi, di 73; Carlo Zenovre, [illegible], Mario Pella, di 61.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' stata nominata la Commissione elettorale comunale di **Ovada** che è composta dai consiglieri: Vittoria Tasca, Andrea Repetto, Marco Garrone e Luigi Conella, quali membri effettivi, Manuela Pesionno, Mauro Carlosegna, Livio Marino e Giovanni Vigino, membri supplenti.

● Giancarlo Pavese è il nuovo vicesindaco di **Giarole**. Lo ha nominato il sindaco Luciano Nebbia.

● Sono aperte [illegible] per la gita a Gardaland del [illegible] giugno, organizzata dalla Casa del Giovane di **Serravalle:** ritrovo alle 6,45 in piazza Bosio e partenza alle 7, pranzo al sacco. La quota di partecipazione è di 50 [illegible] lire (comprendente viaggio e ingresso). Ci si può rivolgere in parrocchia a Don Andrea o alla Casa [illegible] Giovane.

● La [illegible] dell'acquedotto [illegible] [illegible]ferrato sarà presto estesa a **Terruggia** e a **Serralunga**. I lavori [illegible]no rispettivamente 15 e 79 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Aids: se ne parla col «Gabbiano»

Vittorio Agnoletto, presidente nazionale della Lega italiana per la lotta all'Aids, parlerà alle 21 nell'aula magna dell'ateneo alessandrino sul tema: «Aids, nessuno si senta escluso». E' l'ultimo appuntamento dell'iniziativa «Camminando s'apre cammino» promossa da «Il gabbiano» in memoria di don Ange[illegible] Campora. [b. v.]

[illegible]

Estate in [illegible] con l'Usl

Si ripeterà [illegible] quest'anno l'esperienza di «E state in» organizzata [illegible] Servizio sociale della zona 71 e il distretto [illegible]lastico. L'iniziativa, che si terrà [illegible] 19 luglio all'11 agosto, offre escursioni guidate alla scoperta dell'ambiente, apprendimento di tecniche costruttive, giochi didattici: creazione di una redazione giornalistica, attività sportiva. Le iscrizioni, [illegible] oltre 40, si ricevono alla Scuola media Pascoli oppure telefonando allo 0131/94.77.40 (dalle 9,30 alle 14). [r. c.]

CULTURA

A Valmacca si legge l'Iliade

Alle 21 alla Biblioteca civica di via Valmacca il professor Franco Romussi legge e commenta alcuni passi dell'Iliade. L'iniziativa è del circolo culturale «Acolo». [L. f.]

GASTRONOMIA

Appuntamento a Zenevreto

A Zenevreto di Mombello, all'Hostaria del Paluc alle 20 appuntamento enogastronomico proposto da Alessandro Scagliotti, presidente dell'Associa[illegible] ristoratori del Monferra[illegible], con la cucina e [illegible] vino del Monferrato casalese. [L. f.]

DIBATTITO

A Valenza sui referendum

Alle ore 21,15 nella sala consiliare del Comune si [illegible] un incontro-dibattito sul tema dei referendum tv organizzato dai comitati. Partecipano: per il no, dr. Dario Arrigotti, coordinatore regionale dell'associazione per le libertà, e per il sì Francesca Stefano, di Genova. [c. re.]

Arrestato per due rapine, poi scagionato: il professore di Tortona racconta

«In cella 48 ore, non so perché»

Ieri confronto all'americana. «I testimoni hanno indicato una guardia carceraria vicino a me». Ed i colleghi dell'Odontecnico hanno spiegato: nei giorni degli assalti era in classe

TORTONA. «Mi sono sentito come il protagonista di un romanzo kafkiano: sono stato arrestato ingiustamente e poi liberato dopo due giorni di prigione a Voghera».

Decisamente una brutta avventura quella [illegible] da Silvio Di Lirio, 44 anni, l'insegnante tortonese arrestato lunedì, su richiesta della procura vogherese e ordine di custodia [illegible] gip di Voghera, Giuseppe Baccolo (lo stesso che ieri ha firmato la revoca), perché accusato di aver rapinato due uffici postali in Oltrepo nello scorso mese di maggio, a Rivanazzano e nel quartiere vogherese di Pombio. In tutto [illegible] trentina [illegible] milioni di bottino. Lunedì [illegible] hanno prelevato dalla [illegible] abitazione di Tortona e portato nel supercarcere di Voghera. I carabinieri erano giunti a lui in base a un fotofit: [illegible] stato prodotto un identikit fotografico, frutto delle testimonianze raccolte dalle impiegate presenti negli uffici postali durante le due rapine. Il malvivente aveva sempre agito a viso scoperto, con addosso un giubbotto di tela cerata, come quelli utilizzati dai volontari durante l'alluvione di Alessandria, e un paio di occhiali neri sul viso.

Ieri l'epilogo dell'amara vicenda. In carcere viene organizzato un confronto all'americana. A Silvio Di Lirio viene chiesto di sfilare di fronte ai testimoni delle rapine assieme ad altre persone che nulla hanno avuto a che fare con la vicenda. «Ma al posto di indicare me, i testimoni hanno puntato il loro dito verso un agente di polizia penitenziaria che si trovava al mio fianco» racconta il professore, che insegna all'istituto odontotecnico di Alessandria.

La prova del fotofit quindi cade nel nulla. Ma non è tutto. L'insegnante riesce a dimostrare che durante le rapine si trovava regolarmente a scuola (è docente di disegno), come viene accertato in base alle testimonianze raccolte da parte dei suoi colleghi di lavoro. Ed inoltre che le somme di denaro recuperate durante le perquisizioni hanno tutte una spiegazione legittima, le rapine non c'entrano. A questo punto non può scattare che l'ordine di [illegible]. Per Silvio Di Lirio, difeso dall'avvocato tortonese Rosa Maria Lamberti, è la fine di un incubo durato 48 ore, trascorse in una cella di isolamento del supercarcere vogherese.

«Quando mi hanno scarcerato ho chiesto spiegazioni su quanto mi è accaduto, ma non mi hanno dato nessuna risposta» racconta il professore. Ma l'arresto [illegible] quali elementi si basava? «Durante la perquisizione in casa mia hanno trovato un paio di occhiali da sole e un giubbotto che avevo utilizzato durante l'alluvione. Ero andato a spalare il fango, non pretendevo [illegible]pense, ma così...».

Tutto qui le «pazienti e laboriose indagini»?

«Adesso - aggiunge l'insegnante - valuterò con calma la situazione e assieme al mio legale deciderò se chiedere un [illegible]mento per i danni che ho subito in questa vicenda».

Ieri è tornato in città, in piazza Gavino Lugano, a raccontare ad amici e conoscenti la sua Odissea. E molti si chiedevano: [illegible] potrebbe capitare anche a me?». **[r. al.]**

Il professor Silvio Di Lirio, 44 anni

ALESSANDRIA

Le borse di studio del Lions a due giovani di S. Giuliano

Sono state assegnate le due borse di studio da [illegible] milione e mezzo ciascuna a favore di giovani laureati dell'università cittadina [illegible] a disposizione dal Lions Club. Sono andate a Delfina Legora e Paolo Armano, di San Giuliano. Entrambi si sono laureati nel dicembre '92 con 105/110. **[e. c.]**

TORTONA

Convocato per questa [illegible] il Consiglio comunale

E' convocato per stasera alle 21 il Consiglio comunale di Tortona. Numerosi i punti all'ordine del giorno. **[m. t. m.]**

In edicola una nuova guida alle vacanze in agriturismo

E' in edicola la nuova guida «Agriturismo - Vacanze nella natura». Sono presentate e descritte anche le 10 aziende alessandrine associate a Turismo Verde. **[cr. ro.]**

CASTELNUOVO SCRIVIA

Padre e figlia feriti in [illegible] incidente stradale

Antonio Curone, [illegible] anni, impiegato alla filiale di Alessandria della Banca Commerciale e la figlia Valeria, di 18, residenti a Castelnuovo, via Nicolosio 20, sono rimasti feriti in modo non grave in un incidente stradale alle porte del paese. L'uomo, alla guida di una Fiat Tempra, ha cercato di evitare all'uscita di una curva un'auto che arrivava in senso opposto, finendo contro un muro. **[d. sa.]**

VOGHERA

Pensionato in motorino travolto e ucciso da auto

Ancora un incidente mortale sulle strade [illegible] Voghera. A perdere [illegible] vita ieri mattina Mario Pastore, un pensionato di 79 anni residente sulla strada Torrazzo Coste 27. L'anziano stava transitando in motorino quando, forse per una inversione a «U», è stato travolto dall'auto guidata da Simona Alberici, 21 anni, di Broni, e scaraventato in un vicino campo. Soccorso e ricoverato in ospedale, vi è morto due ore dopo. **[d. sa.]**

NOVI

Non funziona il fossato «anti-nomadi» del Comune

Malgrado il fossato scavato dal Comune che [illegible] impedisce l'accesso in un terreno al quartiere Stadio di Novi, i nomadi continuano a soffermarsi nella zona. Si sono spostati di poche decine di metri e adesso sostano nello spazio lungo la recin[illegible] dello stadio comunale. **[m. pu.]**

Delitto

Individuato il movente

VOGHERA. Sono indirizzate prevalentemente verso la provincia di Alessandria le indagini per dare un nome e un volto all'assassino di Mario Ardizzone, il bracciante di 55 anni di Salice ucciso a Voghera venerdì scorso. Intanto sembra che il movente della morte dell'uomo sia da cercarsi nel mondo della prostituzione.

Sulla vicenda viene mantenuto il riserbo. Gli interrogatori vengono condotti personalmente dal sostituto procuratore Cesare Tacconi. «S[illegible] indagando a 360 gradi» è l'unica risposta del capitano dei carabinieri di Voghera, Fausto Rossi. Sembra comunque che gli inquirenti abbiano individuato il movente preciso che ha portato all'omicidio, ma per il momento non viene reso noto.

Sembra anche caduta l'ipotesi che nel delitto siano coinvolte più persone. L'assassino dovrebbe essere una sola persona, poi fuggita su una Uno grigia targata Alessandria. **[d. sa.]**

Il sindaco scrive al prefetto: «Basta»

Fulmini in paese per il ripetitore

ODALENGO GRANDE. «Ora basta con i danni ed il terrore dei fulmini. [illegible] settimana avrò un colloquio [illegible] un legale perché ritengo il direttore di Radio Proposta responsabile dei danni trascorsi e futuri, tra i quali non escluderei anche incendi e vite umane». E' quanto scrive, senza mezzi termini, il sindaco Luigi Laurella al prefetto e ai responsabili di Radio Proposta di Torino, emittente che ha [illegible] alto ripetitore nel cortile del castello che domina il paese.

All'antenna è collegata anche radio Grande Famiglia di Cerrina, della quale si occupa il parroco don Ferrando e che ha un buon ascolto in Val Cerrina e nel Casalese. «Un traliccio alto decine di metri carico di parabole e apparecchiature elettroniche che attirano i fulmini da tutta la [illegible]. Prima [illegible] disperdersi, le scariche spesso raggiungono le case limitrofe» dice Laurella. La lettera del sindaco fa espresso riferimento [illegible] disastroso temporale di lunedì.

«I fulmini, dispersi nel suolo hanno già provocato danni in passato e soprattutto terrorizzato la popolazione che ad ogni temporale si trova a tu per tu con vere e proprie palle di fuoco nel pavimento delle case». Entrando nel caso specifico dell'ultimo nubifragio, Laurella precisa: «Questa volta è successo anche in casa mia, distante circa 80 metri dall'antenna, presente mia moglie, già colpita da infarto, e che in questa circostanza si è venuta a trovare in pericolo di vita».

I responsabili della radio erano stati invitati a spostare l'antenna in luogo isolato. «L'invito non ha avuto riscontro, se non con una telefonata interlocutoria alcuni mesi fa» scrive Laurella. Che aggiunge: «Anche un bambino rileverebbe che la torre è troppo vicina alle case». Nell'esposto il sindaco segnala i danni provocati lunedì dai fulmini, che hanno interessato elettrodomestici (tv, telefoni, congelatori) di 10 famiglie. Anche in Municipio sono andati in tilt computer e telefoni.

Il sindaco di Odalengo, Luigi Laurella

Mario Giunipero

Sarà loro intitolata

Una piazza per Falcone e Borsellino

NOVI. La città, nelle prossime settimane, intitolerà a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, i due magistrati uccisi nel '92 dalla mafia, una delle sue principali piazze, piazza della Stazione.

Alcuni giorni fa la prefettura ha comunicato al sindaco [illegible] nulla osta per l'intitolazione. Non è stato possibile, per la vicinanza della ricorrenza, programmare una cerimonia di inaugurazione della piazza proprio nel giorno dell'anniversario dell'uccisione di Giovanni Falcone, avvenuta in maggio. Ma è probabile che il Comune organizzi una manifestazione per l'intitolazione della piazza ai due giudici già prima del 19 luglio, giorno in cui cade l'anniversario della strage in via D'Amelio, dove vennero uccisi Paolo Borsellino e la sua scorta.

Così anche Novi, intitolando una piazza della città ai due magistrati siciliani, ricorderà per sempre in modo tangibile il loro sacrificio al servizio dello Stato e contro la criminalità organizzata. **[m. pu.]**

OVADA

Il sindaco [illegible] una ditta

«Ripulite il torrente inquinato»

OVADA. Il materiale biancastro ritrovato qualche tempo fa sul fondo del torrente Orba, a valle di località Lercaro, e che aveva causato anche una moria [illegible] [illegible], era finito nel corso d'acqua per l'improvvisa rottura dell'impianto di trattamento delle acque reflue del laboratorio della ditta Anodica piemontese, con sede in via Novi.

Su segnalazione del servizio di igiene pubblica dell'Usl il [illegible] con un'ordinanza, aveva vietato alla ditta di immettere le acque di scarico nella fognatura prima delle riparazioni dell'impianto di depurazione, e aveva ordinato anche di bonificare tempestivamente l'alveo dell'Orba.

In seguito, [illegible] l'assenza del deposito biancastro nelle acque e preso atto della verifica dell'impianto, il sindaco ha revocato [illegible] divieto. Il provvedimento relativo alla bonifica dell'alveo, invece, è rimasto subordinato all'esito delle analisi [illegible] parte [illegible] tecnici del [illegible] [illegible] igiene pubblica dell'Usl. **[r. bo.]**

NOVI

Proposta dell'Usl

Verso l'intesa sul [illegible] ambulanze

NOVI. Se la Croce rossa e gli altri enti di soccorso del Novese metteranno a disposizione dell'Usl il parco macchine, il servizio ambulanze funzionerà regolarmente al Dipartimento d'emergenza [illegible] Pronto soccorso e sarà scongiurato il timore di soppressione. E' questo, in sintesi, l'esito dell'incontro di ieri tra [illegible] direttore generale dell'Usl, Riccardo Austa, e le organizzazioni sindacali contrarie al trasferimento di 6 autisti dall'ospedale alle pubbliche assistenze.

«A noi interessa che il servizio sia garantito, senza costi eccessivi - spiega Austa -. Perciò, abbiamo accolto volentieri la proposta dei sindacati, che intendono unire la professionalità e la competenza degli autisti dell'Usl ai mezzi efficienti della Croce rossa e della Croce verde. Interpelleremo gli enti di soccorso: se accetteranno tale sistema di collaborazione, il Dipartimento d'emergenza continuerà a funzionare. Altrimenti, affideremo il servizio alle pubbliche assistenze». **[m. d.]**

Aveva chiesto soldi per restituire la patente a un ex collega

Estorsione: diciotto mesi

Il documento era stato sottratto con l'auto di un dipendente dell'impresa di pulizie all'ospedale. Revocati benefici di legge: l'imputato resta in cella

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato e condanna a un anno e sei mesi di reclusione, 600 mila lire di multa, con la revoca dei benefici [illegible] legge ottenuti in occasione [illegible] precedenti cause penali, per l'operaio Giuseppe Esposito Inchiostro, di 35 anni, che abita in via Mazzini, processato ieri in tribunale per estorsione e ricettazione.

Il dibattimento si è potuto celebrare, nonostante lo sciopero degli avvocati, in quanto l'imputato è detenuto. E resta in carcere: i giudici, infatti, hanno respinto (anche per i suoi numerosi precedenti) l'istanza avanzata dal difensore Giulio Boccassi.

L'uomo aveva proposto la restituzione di una patente rubata dietro compenso di 300 mila lire. I fatti risalgono a qualche giorno fa. Inchiostro era venuto in possesso della patente di guida sottratta, insieme all'auto, a Giovanni Gorra, di [illegible] anni (di Casalcermelli in via Franzini) dipendente di un'impresa di pulizie che opera all'ospedale «S.Antonio e Biagio».

Il furto era avvenuto il 27 maggio: Giovanni Gorra, uscito dall'ospedale, non ha più trovato la propria «Punto» a bordo della quale c'era, fra gli altri documenti, la patente di guida.

Un paio di giorni dopo Giuseppe Esposito Inchiostro si è messo in contatto con Gorra, suo ex compagno [illegible] lavoro, gli ha detto di sapere chi aveva i documenti e di essere in grado [illegible] restituirli. Ci volevano però un po' di soldi.

Il derubato ha raccontato il fatto agli agenti della questura che gli avevano consigliato di venire a patti con Inchiostro. I due si [illegible] incontrati. Il condannato ha detto di aver avuto la patente da un marocchino, e si è stabilito un ulteriore incontro per lo «scambio». Poiché Gorra aveva fatto notare l'eccessiva entità della somma da pagare, Inchiostro è sceso a sole 100.000 lire.

Le ha ottenute ma nel momento stesso in cui intascava la banconota, in precedenza contrassegnata da Giuseppe Gorra, sono intervenuti due agenti della Polizia che lo hanno bloccato e arrestato.

Giuseppe Esposito Inchiostro ha ribadito di aver avuto la patente da un marocchino di cui non ha fatto il nome ma ha am[illegible] che era [illegible] intenzione tenere per sé il de[illegible]. **[e. c.]**

Giuseppe Esposito Inchiostro, 35 anni

Dal Nobel Dulbecco a Meneghin e Rubini. C'è anche la «Borsalino»

Parata di «stelle» a Serravalle

Oggi la consegna dei premi «Coppi e Girardengo»

[illegible] LIGURE. Il professor Renato Dulbecco, premio [illegible] per la ricerca in campo medico nel 1975, riceverà stasera il premio internazionale «Fausto Coppi e Costante Girardengo Souvenir», assegnato ogni anno a uomini della scienza, dello sport, del cinema e del giornalismo che si siano distinti nella loro attività. La cerimonia è in programma al Centro orafo «Ghio» di Serravalle, a partire dalle 21,30.

Dulbecco, che segue nell'albo d'oro l'astronauta Franco Malerba, è stato scelto dal Comitato organizzatore per l'impegno in campo biomedico, che continua tuttora, all'età di 81 anni. E' infatti tra i promotori del progetto «Genoma», una ricerca sulla decifrazione del patrimonio genetico che si [illegible] realizzando in ambito mondiale.

Oltre a Dulbecco, saranno insigniti del premio «Coppi e Girardengo Souvenir» altri personaggi illustri. Spiccano l'attore Philippe Leroy, il cestista Dino Meneghin, [illegible] ha concluso nel '94 una [illegible] fantastica, e l'Olimpia Milano, il club delle «mitiche» scarpette rosse in cui proprio Meneghin ha militato per anni. Riconoscimenti anche per un altro ex giocatore (e allenatore) di basket e pallanuoto, Cesare Rubini, per il pallavolista Andrea Lucchetta (capitano dell'Italia campione del mondo nel '90, in Brasile), per il cantante Ron, per il «patron» sportivo Gianluigi Rossi, per il Torino Calcio e per l'Accademia Paracadutistica Italiana.

Infine, il premio «Pino Villa» sarà attribuito [illegible] responsabile [illegible] Coni Piemonte, Alberto Ferrero, al giornalista della Gazzetta dello Sport, Franco Tomati, e alla «Borsalino». **[m. d.]**

Il premio Nobel Renato Dulbecco e il «gigante» [illegible] basket [illegible] Meneghin due tra gli insigniti del «souvenir»

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Il referendum de La Stampa ormai agli sgoccioli: in prima posizione Alessia e Francesco

I «belli» di Jurassic alla sfida finale

Ultimi due tagliandi per votare la miss e il mister

ALESSANDRIA. E' battaglia per aggiudicarsi il primo posto de «I più belli di Jurassic school 2». Questa settimana sono in testa la coppia del «Marconi» Alessia Benzi e Francesco Pittaluga ormai a quota 624 voti.

Sono scesi in seconda posizione Joel Secco del classico «Plana» a 604 in coppia con Sara Goggiano del linguistico «Saluzzo» a 569. La miss ha «perso» il suo mister che l'accompagnava dall'inizio dell'anno Andrea Cordero che con 595 tagliandi scivola in terza posizione. In coda alla classifica però c'è «movimento»: la coppia Chiara (354) e Alberto (351) entrambi del «Galilei» sono saliti di duecento tagliandi in questi ultimi giorni.

Poi Fabrizio Salvio sempre del «Galilei» a a 395.

Ancora pochi giorni per votare la coppia «più bella» che il 15 giugno, giovedì prossimo, ... incoronato durante la festa a «Le piscine di Cassine». Inizio dei festeggiamenti alle 21,30 e ingresso libero.

Alla coppia più votata un viaggio a Malta messo a disposizione dall'agenzia Passalacqua. Il viaggio comprende un soggiorno nei mesi di giugno o luglio nelle date che sceglieranno i vincitori, e nel pacchetto offerto dall'agenzia: volo andata e ritorno, tasse aeroportuali, sistemazione in hotel di prima categoria (4 stelle), con pernottamento e prima colazione.

Non mancano riconoscimenti ... i ragazzi che si classificheranno secondi: due gioielli messi a disposizione da «Rota gioielli» di Valenza e per la terza posizione capi d'abbigliamento di «Tatoo» e «Carillon».

Tra gli sponsor della festa «Pink lady» in via Vescovado 37 tatuaggi definitivi e non. Ospite Cristiano Prunas, cantante al suo primo singolo presentato in esclusiva durante la festa. Il disco è stato prodotto dagli stessi discografici dei «Take That». E poi concerto di musica «dance» e le voci di due grandi come Vivian vocalist dei «Da blitz» e Jeffrey Jey vocalist dei «Bliss team» e i dj di Radio Cosmo e Radio Gamma. Il concerto è in realtà ... «Bliss night»: serata di musica, spettacolo e animazione e ospiti a sorpresa.

Per votare e consegnare i tagliandi c'è tempo sino a mercoledì 14 alle 12. [r. al.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

CLASSIFICA

Alessia Benzi	Itc «Marconi»	624
Francesco Pittaluga	Itc «Marconi»	624
Joel Secco	Classico «Plana»	604
Andrea Cordero	Scientifico «Galilei»	595
Sara Goggiano	Linguistico «Saluzzo»	569
Fabrizio Salvio	Scientifico «Galilei»	395
Chiara [illegible]	Scientifico «Galilei»	354
Alberto Cellerino	Scientifico «Galilei»	351
Massimo Maino	Tecnico «Vinci»	293
Marcella Riccardi	Classico «Plana»	143
[illegible]	Geometri «Alexandria»	88
Riccardo Minetti	Ragionieri «Alexandria»	[illegible]

E c'è il Jolly

Martedì il voto vale doppio

ALESSANDRIA. Un jolly: tagliando che vale doppio sarà pubblicato a martedì 13 giugno. Un'ultima chance per le coppie che sono nelle posizioni difficili per rincorrere le prime posizioni. Il referendum indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo, alla seconda edizione, è giunto ormai a quota 3000 tagliandi e l'ultimo coupon «classico» sarà pubblicato l'11 giugno, domenica. Si può votare anche solo il mister o la miss, ricordate che si possono consegnare i tagliandi sino al 14 alle 12. [r. al.]

Giochi della Gioventù

Dal «Palli» campioni per Formia

CASALE. Cinque studenti del liceo scientifico «Palli» partecipano, anche quest'anno, alle finali [illegible]ionali dei Giochi della gioventù che si disputano a Formia. La squadra del liceo, allenata dall'insegnante Natalino Deandrea, è composta da Andrea Sc[illegible]o, 5° nei 100 metri, Riccardo Bruscagin, terzo nei 110 a ostacoli, Alessandro Mocca, 7° nei 1000 metri, Claudio Bovo, 2° nel salto in alto, Marco Rossi 7° nel salto in lungo, Alessandro Meda, 5° nel lancio del peso. La squadra del «Palli» si è classificata al secondo posto, alle spalle della formazione «Dal Pozzo» di Cuneo, aggiudicandosi quindi la partecipazione alle finali nazionali in rappresentanza del Piemonte. Tra l'altro, uno degli atleti finalisti, Claudio Bovo, già lo scorso anno aveva partecipato alle gare nazionali dei Giochi della gioventù, piazzandosi al 27° posto assoluto. [s. m.]

Concorso sull'ambiente

I ragazzi della «Baxilio» da Scalfaro

CASTELNUOVO S. La classe terza C della scuola media di Castelnuovo Scrivia «F. e M. Baxilio» è [illegible] premiata a Roma sabato 3 giugno in una affollata cerimonia avvenuta nell'orto botanico della capitale.

I ragazzi hanno partecipato al concorso nazionale sull'ambiente avente come tema, quest'anno, «L'acqua». Alla scuola castelnovese il secondo premio assoluto. Sono saliti al Quirinale Davide Curone, Marcello Battaglia ed Andrea Piccaluga accompagnati dal prof. Antonello Brunetti. Andrea Piccaluga è stato ricevuto e premiato dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. La media castelnovese bissa il successo per il secondo anno consecutivo quale unica scuola in provincia. Il premio consegnato da Scalfaro, un milione di lire, è stato poi assegnato al Gruppo Ambiente per il mantenimento e la cura di un bosco sul torrente Scrivia

Premiati a Ovada

[illegible] studenti e l'anniversario [illegible]

OVADA. Consegnati i premi del concorso per il 50° Anniversario della Liberazione. Primo a pari merito (500 mila lire) alle classi 5 A e 5 B dell'elementare del primo circolo, ed alla classe 3 A della Media Statale. Sono lavori di gruppo: il primo realizzato con poesie, disegni, racconti e foto, il secondo, una ricerca con interviste al sindaco Vincenzo Ravera, allo scrittore Marcello Venturi, allo storico Pier Paolo Poggio. Il secondo premio (400 mila lire) alle [illegible] A e 5 B della scuola elementare 2° circolo di via Dania, giornalino con videocassette, un lavoro che comprende pensieri degli alunni su «E come possiamo noi capire» e «Per noi la libertà è...». Alle classi 1 D e 3 D della media sono andati i due terzi premi. E' stato assegnato anche un premio speciale di 500 mila lire alla classe 2. E della media per la ricerca connessa allo spettacolo «Festa grande di Aprile». [r. bo.]

Il «Peano» a Vinci per il concorso pittorico

Secondi solo alla Svezia [illegible] studio su Leonardo

TORTONA. Il Liceo scientifico «Peano» ha partecipato al concorso indetto dal [illegible] internazionale Leonardo Da Vinci in Vinci località di nascita del Genio rinascimentale, piazzandosi al secondo ed al terzo posto: primo istituto in Italia, nella graduatoria finale che vede in Svezia al primo posto.

Il prestigioso riconoscimento, che discende da una doppia selezione operata da rappresentanti istituzionali, da artisti e critici di chiara fama, premia il Liceo negli alunni: Giada Risso e Rossella Guidobono della V C e la classe V D, coordinati dal professor Dante Angelori, insegnante di Disegno e Storia dell'Arte. I due elaborati sono intitolati rispettivamente: «Leonardo come Giano Bifronte» e «Giocondoclastia». Il primo realizza, partendo dal famoso autoritratto, uno sdoppiamento d'immagine, la quale, con felice sintesi grafica e contenutistica, illustra il «sogno» umanista di guardare pensosamente il passato proiettandosi programmaticamente nel futuro. Il [illegible], inserendosi nel filone del Giocondoclastia, elabora uno spiritoso assemblaggio fra «l'uomo anatomico» e la Gioconda leonardesca, dinamizzando quest'ultima sottraendola alla sua inerzia e ponendola in posizione interattiva, come si addice al ruolo della donna moderna. Questa partecipazione e questa vittoria vede il Liceo Peano uscire ancora una volta in simpatica competizione e proporsi nel percorso culturale esterno ed internazionale, dimostrando che il concetto di scuola chiusa come una torre d'avorio, dove si consumano riti sempre più logori e sclerotizzati, è ormai superato e forte è il desiderio di raccogliere la sfida nuova verso un'apertura totale ad inserirsi nella società.

A cura di Laura Loi

DALL'ATENEO

Simulazione test di ammissione

Su iniziativa della Fondazione centro di orientamento scolastico e professionale di Alessandria, si terrà il 21 luglio alle 9 a Palazzo Borsalino una simulazione di test di ammissione all'Università. Partecipazione gratuita. Tel. 0131-223.366.

Appelli: il calendario di Giurisprudenza

Questo il calendario degli appelli di oggi alla facoltà di Giurisprudenza. Diritto del lavoro (prof. Villani), inizio ore 9,30; Diritto internazionale (prof. Gruppi), 9,30; Diritto internazionale priv. proc. (prof. Cosciai), 9,30; Istituzioni di diritto penale e Diritto penale I e II (prof. [illegible]), 10; Diritto privato (prof. Palzone), 10. Domani, alle 8,30, comincia l'appello di Diritto urbanistico (prof. Barucchi).

Per iscriversi moduli in portineria

Sono in distribuzione a Palazzo Borsalino i moduli per le iscrizioni agli appelli di Giurisprudenza di luglio: saranno ritirati tre giorni prima dell'esame.

Solo un esame oggi a Scienze Politiche

Oggi è previsto un solo appello alla facoltà di Scienze politiche: orale di Lingua francese, con inizio alle 8,30. Il docente è il professor Rainero.

Il prof. [illegible] riceve lunedì

E' stato anticipato a lunedì 12 giugno il giorno di ricevimento del professor Garzola per [illegible] di Analisi I e II, riservati agli studenti [illegible] e fisici.

Quando consegnare le relazioni a Scienze

Un [illegible] informa gli studenti della facoltà di Scienze che le relazioni per Laboratorio fisica II ed Esperimentazioni di fisica I vanno consegnate almeno 10 giorni prima dell'orale.

Partita dalla città l'inchiesta che vede indagate decine di persone in tutt'Italia

Da Casale caccia ai falsi Invicta

Al centro delle indagini sono soprattutto gli zainetti. Tutto è cominciato quando un legale della ditta ne vide uno esposto in vetrina. Non sono però coinvolti commercianti monferrini

CASALE. Decine di persone sono indagate a Milano, Firenze, Gallarate e San Marino nell'ambito di un'inchiesta su falsi zaini «Invicta» che è partita da Casale qualche [illegible]. L'accusa è di aver commercializzato prodotti contraffatti, inducendo in errore la clientela e procurando danno alla ditta produttrice. Le denunce [illegible] partite direttamente dalla «Invicta» di Torino, o meglio da alcuni suoi legali che, per caso, si trovavano a Casale lo scorso inverno per una causa civile riguardante un'altra vicenda di prodotti contraffatti, in cui era parte lesa la «Ferrero».

A Casale, tra gli altri, c'era l'avvocato Giovanni Maria Ferrari. «Passando dalla via principale della città abbiamo notato, esposto nella vetrina di un negozio, uno zaino caratterizzato dalla scritta "Invikta", appunto con la lettera K al posto della C. Siamo entrati, lo abbiamo comprato e poi siamo partiti al contrattacco». I controlli hanno dato risultati purtroppo sgradevoli per l'azienda che detiene il marchio.

Il fenomeno delle contraffazioni si è notevolmente intensificato negli ultimi anni. Ed è stata presa di mira anche la ditta torinese, che ha ottenuto un notevole successo commerciale con i propri prodotti e in particolare con lo zainetto, che ha dimostrato di incontrare i gusti di molti studenti, dalle elementari all'università, oltre che nel settore sportivo. Così sono aumentati gli imitatori ed è aumentata anche la necessità di correre ai ripari.

Spiega l'avvocato Ferrari: «Abbiamo motivo di ritenere che gli zaini contraffatti, tra l'altro venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli originali, [illegible] [illegible] materiale scadente e con le scritte stampate e [illegible] ricamate, vengano prodotti in Cina e siano fatti arrivare in Italia tramite organizzazioni orientali che si occupano anche della distribuzione commerciale».

Sarebbero stati smerciati migliaia di zaini, tanto che l'«Invicta» ha deciso a segnalare ogni violazione all'autorità giudiziaria, senza concedere scusanti. Il legale che tutela gli interessi della ditta insieme ad un altro avvocato di Torino, Giordanengo, esclude comunque che a Casale siano pendenti cause penali nei confronti di commercianti del luogo. A togliere dalla circolazione lo zaino «Invikta» esposto in un negozio del centro hanno pensato i legali dell'azienda torinese.

[illegible] Mossano

Un vero «Invicta» e uno zainetto non originale, con la «K» al [illegible] della «C»

Incidente

Grave bimbo urtato da auto

CASALE. E' ricoverato all'Infantile di Alessandria, in prognosi riservata, lo scolaro Carlo Balbo, 8 anni, di Casale, che l'altra sera è stato investito dalla Honda Civic di Andrea Fossone, 19 anni, di Murisengo.

L'incidente è avvenuto in strada Cavalcavia, all'incirca davanti al civico 21. La vettura, era diretta verso la periferia per raggiungere il collegio «San Carlo» di [illegible]rgo e ha investito il bambino che era a piedi. Lo scolaro ha battuto la testa e per alcune ore [illegible] è stato in grado di riferire indicazioni sulla propria identità. Con un'ambulanza della Croce rossa è stato accompagnato al «S. Spirito» di Casale, poi trasferito ad Alessandria all'Infantile. In serata la madre, rintracciata, ha raggiunto il figlio.

Non si conosce l'esatta dinamica dell'incidente. Stanno cercando di chiarirla i vigili urbani. Il bambino, urtato dalla vettura, avrebbe fatto un volo di una decina di metri. [s. m.]

Borseggio

Biellese arrestata

CASALE. Una biellese è stata arrestata dalla polizia per furto aggravato. Condannata per direttissima a 4 mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa, pur non potendo più usufruire della sospensione condizionale della pena per i numerosi precedenti penali è stata rimandata a casa, agli arresti domiciliari, per consentirle di accudire ai suoi sei figli. E' Maria Bevilacqua, 34 anni, di Mongrando.

La donna è stata sorpresa da un poliziotto mentre, con una complice, gettava un portafoglio sotto un'vettura. L'agente è riuscito ad acciuffare entrambe in un sol colpo, afferrandole ciascuna per un braccio. Poi, però, nel tentativo di chiedere soccorso con il telefono cellulare, ha mollato la presa di quella più anziana, che è fuggita.

Maria Bevilacqua aveva con sé 150 mila lire. «Sono mie - ha detto -, il portafoglio l'ho trovato per caso, ma [illegible] già vuoto». Una versione che non è stata creduta. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

Tranciata una tubatura del gas durante i lavori di aratura

Allarme l'altra sera ad Arzello di Melazzo per la rottura di una condotta del gas. L'incidente è avvenuto in un campo: un trattore, arando, ha tranciato una tubatura del metano. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui, che hanno scongiurato il rischio di esplosioni. [g. l. f.]

OVADA

Scontro all'incrocio fra auto e moto: un ferito

L'ovadese Carlo Ottonello, 70 anni, via Bartolomeo Marchelli 18, a bordo di un ciclomotore si è scontrato con un'auto in centro città, all'incrocio fra via Buffo e via Piave. L'uomo ha dovuto ricorrere alle cure dei del pronto soccorso. In un altro incidente, in via Carducci, è rimasto ferito Enrico Musanto, 60 anni, abitante nella stessa via al 32. [r. bo.]

[illegible]

Travolta da una [illegible] finisce in ospedale

Dorotea Pagliarino, 66 anni, di Silvano d'Orba, è stata investita da un'auto e ha riportato la frattura del perone e della tibia della gamba destra. Medicata ad Ovada, è stata trasferita poi all'ospedale di Novi: guarirà in un mese. [r. bo.]

OCCIMIANO

Superata la crisi assunzioni alla [illegible]

Segnali di ripresa nell'edilizia. Alla Rdb di Occimiano 109 addetti sono stati riassorbiti e lavorano a tempo pieno e una decina sono i nuovi assunti. [t. f.]

Troppi volatili

Acqui vara un piano antipiccioni

ACQUI. Un piano anti-piccioni è allo studio da parte del Comune. L'obiettivo è di adottare misure efficaci per fronteggiare il problema dell'aumento di volatili, soprattutto nel centro.

E' un problema non certo nuovo per gli amministratori. Già nel 1989, l'allora sindaco Enzo Balza Gramo un'ordinanza con cui si vietava la somministrazione di alimenti di qualsiasi genere ai colombi e si sollecitavano i proprietari e gli amministratori degli edifici a chiudere, dopo un'accurata pulizia, gli accessi agli abbaini e ai sottotetti. Quell'ordinanza è ancora in vigore e verrà nuovamente portata a conoscenza della popolazione attraverso manifesti. Intanto l'ufficio tecnico del Comune sta sperimentando una serie di strumenti per allontanare i piccioni dai principali edifici pubblici.

«Per quanto riguarda il monumento della Bollente, negli scorsi anni, sono stati posti dei dissuasori ad aghi - spiega l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore ai Lavori pubblici -, mentre sui davanzali e sui cornicioni del tribunale abbiamo utilizzato una speciale gomma siliconica che respinge i volatili. Quando avremo ultimato il tetto delle scuole elementari di via XX Settembre, abbiamo intenzione d'installare un apparecchio a ultrasuoni». Muschiato sostiene però che il problema va affrontato anche con la cattura dei piccioni. [g. l. f.]

Raggiunta ieri un'intesa fra Enoteca e Teatro Nuovo

«Vignaledanza» si farà

Al centro della discussione c'era la richiesta di un affitto per l'utilizzo di Palazzo Callori per il festival. Restano però segreti i dettagli dell'accordo

VIGNALE. E' pace fra l'Enoteca regionale di Vignale e il Teatro Nuovo di Torino: sul festival del balletto torna a splendere il [illegible]. «Vignaledanza» si farà regolarmente. Al centro dei dissidi c'era una richiesta di affitto per l'uso di Palazzo Callori rivolta dall'Enoteca al «patron» Gian Mesturino.

Per raggiungere un'intesa ci sono volute tre ore di discussione, nell'aula consiliare del Comune, tra il neopresidente dell'Enoteca Laura Raimondo Mazzetti, Mesturino), il presidente della Camera di commercio Franco Stradella (per la prima volta l'ente è fra i patrocinatori della manifestazione) e i consiglieri comunali Luigi Contardi e Raffaelle De Cristofaro. Mediatore il sindaco Paolo Ruschena.

Tutto [illegible] avuto inizio con l'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione dell'Enoteca. L'ente ha un disavanzo finanziario e nel bilancio preventivo redatto dalla passata gestione erano [illegible] fra gli introiti un'ottantina di milioni derivanti dall'affitto dei locali di Palazzo Callori. A metà anno, epoca del rinnovo del consiglio, a questa voce di bilancio corrispondevano solo [illegible]. Poco dopo il Teatro Nuovo aveva chiesto all'Enoteca di poter usare in comodato gratuito il palazzo e il giardino antistante, per svolgervi il festival. Il ricorso al comodato gratuito era la prassi: una soluzione adottata con le precedenti amministrazioni.

I nuovi amministratori hanno spiegato in seguito che «proprio dai dati di quel bilancio avevano presunto che anche la passata amministrazione fosse intenzionata a chiedere al Nuovo un affitto. Di qui la proposta al Nuovo di un affitto di 35 milioni per l'uso del palazzo, da metà giugno ai primi d'agosto».

Dopo le prese di posizione con dichiarazioni ai giornali, solo ieri le parti hanno potuto confrontarsi direttamente.

«L'esito dell'incontro è stato positivo - si sottolinea in municipio - e soddisfacente per tutti le parti. Si è in sostanza raggiunta un'intesa». Che significa? Che il Nuovo pagherà l'affitto? Che è stato siglato un accordo affinché la gestione degli enti non «intralci» la messa in opera del Festival? Non si sa. I dettagli dell'accordo [illegible] segreti fino a che, a giorni, sarà firmata una [illegible]. Al di là dei dettagli, è però certo che «Vignaledanza» si farà. [or. ro.]

Albertazzi e [illegible] in [illegible] al Municipale

Michele Placido interpreterà «Uno sguardo dal ponte», di Arthur Miller, Giorgio Albertazzi sarà presente [illegible] certamente [illegible] due spettacoli

CASALE. Sarà una [illegible] stagione di prosa quella che è stata messa a punto per il '95/96 al Municipale. Otto spettacoli su dodici sono già stati inseriti in cartellone. E' probabile che l'apertura sia affidata a Ernesto Calindri, Liliana Feldmann e [illegible] Barazza con «Gigi», di Alan Jay Lerner, un testo che non andava più in [illegible] da circa 30 anni. Salirà poi per la prima volta sul palcoscenico di Casale Michele Placido con un lavoro di Arthur Miller, «Uno sguardo dal ponte». Giorgio Albertazzi [illegible] presente quasi certamente a due appuntamenti: uno [illegible] Paola Pitagora, in «La gover[illegible]» che Vitaliano Brancati scrisse per Anna Proclemer; l'altro [illegible] la Compagnia di canto popolare: presenterà «Le me[illegible] di Adriano» di Marguerite Yourcenar, allestito al Municipale, dove vedrà il debutto.

Non mancherà la pagina dedicata a Pirandello con «Uno, nessuno, centomila» presentato dallo stesso cast, guidato da Fl[illegible] Bucci, che tanti consensi aveva ottenuto con «Il fu Mattia Pascal». Umberto Orsini (nei panni di Jago) e Franco Branciaroli presenteranno «Otello» di Shakespeare, con la regia di un amico del teatro casalese: Gabriele Lavia (con molta collaborazione della moglie Monica Guerritore).

Tornerà Valeria Moriconi con la prima produzione del teatro stabile da lei fondato, «Vetri rotti» di Miller, e si chiuderà con «Uomo e galantuomo» di Eduardo De Filippo, interpretato da Luca De Filippo.

Quasi certamente nella stagione non [illegible] inserita l'opera lirica. «E' improbabile - spiega l'a[illegible] alla Cultura [illegible] Carmi - a causa dei costi elevati di allestimento. Cerchiamo di puntare su un festival della lirica a cadenza biennale, cercando di non perdere i finanzia[illegible] [illegible]».

Neppure Lucio Dalla, già annunciato lo scorso anno, verrà a Casale. Ma il direttore artistico Fr[illegible] Gervasio spera di poter inserire un concerto d'autore di rilievo: «Contiamo sugli sponsor locali» commenta.

Ma l'obiettivo principale è di portare a teatro più pubblico attraverso due percorsi. Il primo: promuovendo gli spettacoli anche fuori del Casalese; il secondo: inventando altre iniziative accanto alla stagione principale. «Ad esempio, [illegible] fotografiche per tenere aperto il Municipale anche di giorno» anticipa Carmi, «e una stagione con buoni attori, ma che non hanno ancora [illegible] [illegible] grande richiamo» aggiunge Gervasio.

Sono assicurate anche l'operetta e la stagione «leggera» oltre a iniziative di avvicinamento al teatro per la scuola.

Da lunedì 12 a lunedì [illegible] giugno si potranno rinnovare carnet (12 spettacoli per 390 mila lire) e abbonamenti (10 spettacoli a 305 mila) alle agenzie e all'ufficio del teatro. Quelli nuovi saranno in vendita dal [illegible] luglio. Altre formule: abbonamento [illegible] serata per 7 spettacoli 200 mila, per 10 spettacoli [illegible] mila. Per i giovani: 7 spettacoli: 120 mila, 10 spettacoli 170 mila. [s. m.]

Al via stasera al Comunale le proiezioni di «Heimat 2»

Anni 60 in tredici film

Da oggi al 16 luglio, per il centenario del cinema, verrà proposto in edizione originale il ciclo firmato dal regista tedesco Reitz

ALESSANDRIA. Heimat parte prima, impegnativo sequel sulla storia di una famiglia tedesca firmato nell'84 da Edgar Reitz, molti appassionati l'avevano scoperto in tv, su Rai Tre, a ore da cospiratori e da insonni. Adesso invece chi vorrà seguire, per intero o in parte, il secondo ciclo dedicato dal regista al complesso tema della «[illegible]tria», avrà un comodo mese di proiezioni in Sala Ferrero, orario 20 e 22,20.

I cento [illegible] del cinema, che ricorrono quest'anno, si possono festeggiare anche così, [illegible] guendo, in edizione originale sottotitolata in italiano, le vicende di Hermann, che lasciato il paese di Schabbach, dove era ambientato il primo «Heimat», va a Monaco a studiare musica e qui vive, nel bene e nel male un decennio chiave della storia recente, quello dal 1960 al 1970.

Attenzione, però, «Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza», malgrado il nome lasci presagire il peggio, non è un «seguito», come «Lo squalo 2» o «Rambo 2». Il due, concetto che nel titolo originale forse risulta espresso più chiaramente, indica la seconda patria, d'elezione e di scelta, contrapposta a quella natale.

Forniti di queste poche, indispensabili nozioni, si può affrontare fiduciosi la proiezione, che consiste in tredici film visibili anche separatamente, dal momento che ogni episodio rappresenta una storia a se stante: si comincia questa sera con «L'epoca delle prime canzoni», che sarà replicato anche domani e sabato.

A seguire, domenica, lunedì e martedì prossimi, «Due occhi da straniero», da mercoledì 14 a venerdì 16 «Gelosia e orgoglio»; da sabato 17 a lunedì 19, «La morte di Ansgar»; da martedì 20 a giovedì 22 «Il gioco con la libertà»; da venerdì 23 a domenica 25 giugno «Noi, figli di Kennedy»; da lunedì 26 a mercoledì 28 «I lupi di Natale».

E ancora: da giovedì 29 a sabato primo luglio, «Il matrimonio»; da domenica 2 luglio a martedì 4, «L'eterno figlio»; da mercoledì 5 a venerdì 7 «La fine del futuro»; da sabato 8 a lunedì 10, «L'epoca del silenzio»; da martedì 11 a giovedì 13 «L'epoca delle molte parole», da venerdì 14 a domenica 16 luglio, infine, «L'arte e la vita».

[c. ro.]

Un fotogramma da «Heimat» del regista tedesco Edgar Reitz

ALLA RIBALTA

Marcello, cantante blues sulle orme di Tom Waits

L'IDOLO di Marcello Milanese, universitario alessandrino di 23 anni, è Tom Waits: «Non riesco a credere - dice - che i giovanissimi vadano avanti solo a forza di rock e Take That». Così Marcello, che alla musica si è avvicinato ascoltando soprattutto blues, ha messo su un duo insolito, [illegible] con Loris Tarantino, pianista di 20 anni.

«[illegible]o nei locali fumosi - racconta -: [illegible] malinconiche, da romanticoni. Vecchie [illegible] di Tom Waits, poesie di Charles Bukowsky musicate per l'occasione». Continua, con un certo pudore: «E in mezzo, anche qualche mia poesia».

Marcello e Loris si sono battezzati «Wait a moment» e, sulle locandine, alla prima parola viene spesso aggiunta con la penna una esse, voluto richiamo all'inconfondibile interprete americano dalla voce roca. L'idea è saltata fuori una sera d'inverno: poche prove, poi il battesimo in pubblico al «Crêpes l'avarizia», in corso IV Novembre. Esperimento riuscito: «Wait a moment» va avanti, con attestati di stima soprattutto nei locali del Pavese. A volte al duo s'unisce un sax, e qualche altro strumentista: non ci sono limiti allo spazio creativo. Su una cosa non transigono: «Niente basi - dice Marcello -». Perché? «A noi piace così». Difficile catalogarli: «Io mi [illegible] un cantante di blues - dice Marcello, che da piccolo adorava Joe Cocker -, Loris è un pianista jazz. Il nostro genere potrebbe definirsi "grunge and swing"». Prima dei «Wait a moment» Marcello Milanese si dedicava soprattutto al rock-blues, con i Blue Valentine, il gruppo che ha fondato con Daniele Negro e di cui tuttora fa parte: tra 7 giorni suoneranno al Porky's di Quargnento.

Brunello Vescovi

Marcello Milanese ha 23 anni

AL MATER DEI DI TORTONA

Stasera Donatello per [illegible]

Musica e impegno. Stasera alle 21, al teatro Mater Dei di Tortona, si parlerà del trapianto di midollo osseo. Al centro dell'attenzione il caso di una giovane donna tortonese in attesa dell'operazione. Lo scopo non è raccogliere soldi, ma invitare a dare la propria disponibilità alla donazione. L'aspetto medico sarà illustrato dalla dottoressa Manuela Leone. L'intrattenimento sarà proposto dal cantante Donatello (foto), star già negli Anni 60. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

POESIA

Torna «Attraversando versi»

Nell'auditorium del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria stasera alle 21 si rinnova l'appuntamento con «Attraversando versi», giunto alla quindicesima edizione. La manifestazione, dedicata alla poesia nella scuola fra teatro, musica e immagine, propone il risultato dei laboratori di scrittura poetica condotti in alcune scuole della provincia. In scena gli allievi dell'elementare «Alfieri» di Valle S. Bartolomeo con «Fantasmi», quelli della media «Zanardi Bonfiglio» di Pontecurone con «Parole per caso» e quelli della media «Pelizza» di Mandrogne con «La vetrina delle marionette». Conduce Elvira Mancuso, collaborazione ai laboratori, testi e musiche originali di Aldino Leoni e Mario Martinengo.

Quest'anno la manifestazione si collega agli incontri di aggiornamento per insegnanti tenuti dalla Biennale di poesia nell'ambito del convegno «Poesia e musica». [c. ro.]

NEI LOCALI

La musica dal vivo e i deejay

Al Mixer di viale Saffi, a Novi, musica in diretta da radio Young con i deejay Luca Gastaldi e Fabio Arecco. Al Mulino di Villaromagnano [illegible] rock con i Wonder wet. Al Thunder road di Codevilla saggio di fine anno dell'accademia d'arte di Voghera. Musica dal vivo al Porky's country pub di Quargnento con le ballate irlandesi degli Irish pub. Al Maltese di Cassinasco «Parole e musiche» con Paolo Filippone, che propone i cantautori italiani e americani. E' Giorgio Prezioso, speaker di Radio Dee Jay, l'ospite alla discoteca «Il Mulino club estate». «Giovedì shock» romagnolo alla discoteca Kursal club di Acqui: dal Prince di Riccione arrivo di Benny, vocalist e Gradiska dal Paradise di Rimini, alle percussioni Marco Schiavoni. Musica underground, animazione dei p.r. del Bazaar group. [b. v.]

[illegible]

Shakespeare all'Alessandrino

Oggi la compagnia Miraglia di Milano rappresenta «Il mercante di Venezia» di William Shakespeare all'Alessandrino: lo spettacolo è alle 21. [b. v.]

SAGGI

In scena gli allievi elementari

Nella sala comunale [illegible] ti di Valenza, in via Noce 60, a Valenza, si tiene questa sera il saggio del corso di canto corale e propedeutica musicale della professoressa Oriana Puppo. Si esibiscono le classi IV[a] A e IV[a] B a tempo pieno e IV[a] C a moduli della elementare «7 Fratelli Cervi». Al termine, assegnazione della borsa di studio allo studente più meritevole. [r. c.]

LE MOSTRE

Rare icone russe e dipinti

A Casale, all'ex chiesa della Misericordia di piazza san Domenico, continua fino a domenica la mostra di icone russe. La pittrice valese Marina Buratti espone alla galleria Morando, in Galleria Guerci, ad Alessandria: designer-orafa, la Buratti parteciperà a luglio in Toscana al premio internazionale «Etruria arte». [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.544 — Or.: 16 e 21 — Spettacolo [illegible]

Ambra — Tel. 252.019 — Or.: 20/22,20 — L. 7000 (posto unico)
I visitatori di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 [illegible] sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Comunale — [illegible] — Or.: 21,30
Saggio di danza della scuola di Spinetta Marengo

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 5000 posto unico
L'epoca delle prime canzoni (di Edgar Reitz) I episodio di Heimat 2 (edizione originale sottotitolata in italiano).

Corso — Tel. 258.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 [illegible]
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Catania, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i drammi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si scornano e altri che rinsaviscono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Una moglie per papà

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,25/22,25 — L. 7000 posto unico
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche torte. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

ACQUI TERME — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — OGGI CHIUSO

CASALE M. — Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000
Una moglie per papà

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 7000 posto unico
Amata immortale di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h. — Drammatico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 7000 posto unico
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte [illegible]. N. V. 1h 50' — Western

NIZZA M. — [illegible] — Tel. (0141) 701.458 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000 — OGGI CHIUSO

Lux — [illegible] — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 — OGGI [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Moderno — Tel. [illegible].290 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/6000
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di [illegible] cittadina del West: vi partecipa una [illegible] da un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

[illegible] — Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — L. 9000/6000 — OGGI CHIUSO

SERRAVALLE S. — Lara — Tel. 0143/62.695 — Or.: [illegible]/22,30 — L. 8000 (posto unico) — NON PERVENUTO

[illegible] — Tel. 851.326 — Or.: 21,30 — OGGI CHIUSO

VOGHERA — Arlecchino — Tel. 0383/648 124 — Or.: 21,15 — L. 9000 posto unico — NON PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono 856 5[illegible]. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo. Ore 21 **Oh cuiba**. (Sottotitoli in inglese) ingresso libero
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La morte e la fanciulla** [illegible] N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Pronti a morire**. Or.: 15,20, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2 **Rob Roy**. Or.: 14,45, 17,15, 19,45, 22,30. Sala 3 **A proposito di donne**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ARLECCHINO corso [illegible] 22, telefono 581.7192. **Morti di** [illegible]. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mary Poppins**. Or.: 16,10, 19,10, 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e telefono 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: [illegible], 18,40, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32 e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione**. Or.: 18, [illegible], 20,20, 22,30
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. **Forrest Gump**. Or.: 14,45, 17,30, 19,55, 22,30.
DORIA via Gramsci 5. **Lezioni di anatomia**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,[illegible].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible] di [illegible]. Or.: 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica**. [illegible] 16,10, 18,[illegible], 22,30
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni**. Or.: 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro**. V. M. 14. Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon**. Or.: [illegible]5, 1[illegible], 20,25, 22,30
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio della morte**. Or.: 20,25, 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: [illegible], 17,20, 19,50, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,30. V. M. 14 anni
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sosia**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della** [illegible]. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: [illegible] 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Coneheads: il nuovo passo**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ed Wood**. B. N. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
STUDIO RITZ via [illegible] 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
VITTORIA [illegible] 2[illegible]. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Civico di Vercelli concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Carmina Burana** [illegible] tel. 0161.255.544. Dal 20/6 al 18/7 TorinoDanza con il Regio 1995. IX Festival Internazionale di Balletto. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Vetrina estate Vignale** [illegible]. Prima [illegible] fino 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Diagnosi**, talk [illegible] di medicina
22,30 **Tg 4**
2 **Orchestra compilation**, rubrica
3 **Tg 4**

Telestar
18,50 **Il calabrone verde**, telefilm
20 **Tg 9**
20,30 **Vivere per vivere**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal casino**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Adam 12**, telefilm poliziesco
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm poliziesco
22,[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,20 [illegible], telefilm
19 **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, att. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Memorie di Eva Ryker**, film
22,30 [illegible] **Headroom**, telefilm
23,30 [illegible] **nel buio**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18 — **Rosa Tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela **Marilena**
19,30 **Tg Rosa**
[illegible] **Quick Show**, varietà
20,05 **Vacanze - Istruzioni per l'uso**
[illegible] **Quick Show**, varietà
[illegible] **Belle e pericolose**, film
22,30 **Cinema 6**
22,55 **Odeon regione**, show

PrimantennaSupersix
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 37° Rosso**
22,45 **L'Astroscrittura**, a cura del Medium Lorimen
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 **Videonord notizie**
19,30 **Top model**
20 — **Dinasty**, serial
21,15 **Polo Ovest**, Striscia quotidiana con Francesco Salvi
22 — **Film tv**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20 — **Torino Magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Stark - Immagine allo specchio**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 **Il canton dij barbolon**
20,10 **Scusi, lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Gorilla in fuga**, film
22,30 **Documentario**
23 **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi, lei che ne pensa**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto** [illegible]
21,45 **Business News**
22 **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.r.p. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Focus on**, rubrica di medicina
22,30 **Rubrica di Carlomanaia**
23 — **G.r.p.** [illegible]
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Il sole di Montecassino**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
[illegible] **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il Regionale**
[illegible] **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 **Il Regionale**
23,30 **Calcio time**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informacasita**
23 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informacasita**
24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti.

Calcio dilettanti, al via le trattative tra le società

Fait allenerà la Fulvius Petrucci va al Casale?

Voci e smentite, mezze verità e illusioni si rincorrono sul mercato calcistico. I club dilettantistici della provincia non hanno ancora deciso le mosse definitive e sono impegnati in una fitta rete di trattative che solo nei prossimi giorni darà i suoi esiti.

In serie D, «fumata grigia» dello **Valenzana**, dove mister Antonio Simonello è ancora in bilico. Se dovesse aver a che fare [illegible] un altro presidente, [illegible] tecnico dovrebbe cominciare a preoccuparsi seriamente, ma trattandosi di Alberto Omodeo [illegible] fatto è normale. Qualcosa, [illegible]munque, il massimo responsabile orafo sembra covare: forse attende la risposta della Lega alla domanda presentata per l'ammissione tra i professionisti.

Anche al **Derthona** si tratta con i «pro», ma solo per una partita amichevole: la squadra che gode [illegible] [illegible] chance e il Torino, che dovrebbe dare una risposta oggi. Intanto, con il riconfermato tecnico Della Domo ci sono due nuovi giovani: il difensore Pagani e il centrocampista Schiavi, tornati dal prestito a Rivanazzano, che rivestiranno la maglia bianconera.

Scendendo in Eccellenza, la **Novese** del nuovo presidente Marco Samino sta sondando [illegible] mercato [illegible] assicurarsi un difensore, un centrocampista e una punta, secondo le indicazioni del riconfermato allenatore Giancarlo Traverso.

Nulla di nuovo per ora al **Libarna**, dove c'è una pausa di riflessione.

Grande incertezza a **Casale**. [illegible]ove il presidente Rossi ha incontrato tutti i giocatori, ma non ha ancora sciolto l'enigma del mister. Sicuramente Fabio Foligatti, che ha guidato la squadra nell'ultimo periodo, allenerà gli juniores, mentre per la panchina titolare [illegible] favorito sembra Nicola Petrucci.

Una [illegible] è [illegible]. Petrucci è in viaggio di nozze [illegible] era sposato durante il campionato) e solo al ritorno deciderà [illegible] [illegible] o no il retrocesso **Monferrato**. Il presidente Piero Roncali, intanto, ha presentato richiesta [illegible] riammissione all'Eccellenza.

Per la **Fulvius**, invece, c'è aria di riscossa immediata, con l'ingaggio, avvenuto ieri sera, del casalese Attilio Fait. L'ex trainer di Valenzana e Casale ha rifiutato le offerte di Chatillon e Juve Domo per accasarsi alla società biancazzurra, che rappresenta un suo vecchio pallino. [r. c.]

Attilio Fait allenerà la Fulvius

La società ha conquistato 7 ori nei campionati provinciali a Novi

Derthona re anche in atletica

La vittoria più significativa ottenuta da Marco Salvi, negli 800 piani. Cinque successi per il club novese. In salto in lungo juniores ottima prova dell'alessandrino Bertoli

NOVI. Sette ori per il Derthona nei campionati provinciali di atletica leggera [illegible] pista (categorie Assoluti, Amatori e Veterani) disputati a Novi. La vittoria più significativa per il club è stata ottenuta da Marco Salvi, negli 800 piani. [illegible] mezzofondista tortonese ha fermato il [illegible]nometro sul 2'18"4, un tempo di tutto rispetto che gli ha consentito di staccare nettamente Francesco Rossi (Ata Acqui).

Ottima performance anche per Carla Macchi che ha trionf[illegible] nel lancio del giavellotto. Ha scagliato l'attrezzo a 33 metri e 40 centimetri. E' stata invece inferiore alle attese la prova di salto in lungo femminile, [illegible] cui si è registrato [illegible] altro [illegible] tortonese: Deborah Rotti (classe '76) si è imposta agevolmente, ma non è andata oltre la misura di 3,95. Il Derthona ha centrato il gradino più alto [illegible] podio anche con Rosario Donato e [illegible] Bellinzona nei 3000 metri (Veterani A e B), Armando Ferrari (Veterani B) nei 200 piani e Vittorio Marnika (Veterani B) nel peso.

Il bilancio è soddisfacente pure per l'Atletica Novese, che ha ottenuto cinque successi e diversi piazzamenti sul podio. I padroni di casa [illegible] fatto la parte del leone tra gli Amatori, [illegible] Paolo Macaluso trionfatore nel salto in lungo (5,31), Lucia Saturnino vittoriosa nel lancio del disco e Emanuela Trombini dominatrice negli 800 piani, in cui ha preceduto di quasi venti secondi la casalese Franca Ro, sulla carta l'av[illegible] più accreditata. Sempre negli [illegible], medaglia d'oro per altri due portacolori della società ospitante, Bruno Chiappino e Carlo Giacomarzi (Veterani A e B).

[illegible] risultato più rilevante sotto il profilo tecnico si è avuto nella gara [illegible] salto in lungo, categoria Assoluti. Si è aggiudicato la prova lo Juniores Stefano Bertoli (classe '77), dell'Atletica Alessandria, con l'eccellente misura [illegible] 6,[illegible]. Il fratello Alessandro ha ottenuto l'argento, con 6,10, mentre al terzo posto è giunto Mirko Romano (Derthona), con 5,50. Alessandro Bertoli si è invece imposto nel salto in alto. Sempre tra gli Assoluti, Alessandro Boido, 18 anni (Ata Acqui), ha vinto i 200 piani, con il tempo di 23"1. La società termale ha centrato [illegible] primo posto anche nei 200 femminili, con Wania Baldizzone.

Gli altri titoli sono andati a Davide Bianchi (Atl. Trinese), nei 200 metri, categoria Amatori B; Francesco Russo (Avis Villanova), nei 3000 siepi, Amatori A, Luca Marchesotti (Arquatese), negli 800, Amatori A, Mirella Borroni (Serravallese), nei 3000 piani femminili, e Denis Simeone (Gabbi) nei 3000, categoria Assoluti. Infine, doppietta per il «Veterano» Giorgio Franchin (Vittorio Alfieri Asti), vincitore nel salto in alto e nel getto del peso.

Massimo Delfino

[illegible]LLO

Il punto sulla serie B. E al Capriata va il derby con il Cremolino

Pro Cerrina, occasione sfumata

La sconfitta costa l'aggancio con la capolista

OVADA. Con [illegible] turno di domenica si è conclusa l'andata del campionato di serie B. Con un'altra sconfitta per il Tonco, subita ancora [illegible] volta nel Bergamasco, a Castelli Calepio. Del passo falso della capolista, non ha però saputo approfittare [illegible] Pro Cerrina, che si è fatto superare in [illegible] [illegible] Castellero. Resta, quindi, immutato a due punti [illegible] distacco fra Tonco e la squadra alessandrina, [illegible] affian[illegible] al secondo posto [illegible] Castelli Calepio. E il Castellero incalza a una sola lunghezza.

Amareggiato il presidente del Pro Cerrina, [illegible] Valentino Piva. Senza mezzi termini, attribuisce buona parte della responsabilità della sconfitta al giovane Pollio: «E' un giocatore valido, ma molte volte abulico, che crea scompiglio nella squadra, coinvolgendo poi anche Bosco e lo stesso [illegible]ani».

E' evidente che due punti conquistati domenica scorsa avrebbero potuto essere utili al Pro Cerrina per la classifica conclusiva del girone, in quanto la qualificazione alla fase finale è riservata a due formazioni. Il Castelli Calepio può soffiare un posto alle piemontesi.

Nel derby della Valle dell'Orba il Capriata d'Orba ha battuto il Cremolino sul proprio campo: ancora una volta, [illegible] squadra del presidente Bavazzano è stata beff[illegible] sul filo dell'ultimo gioco. La partita è stata entusiasmante, con punteggio altalenante, da una parte ha brillato Puppo, dall'altra Arata + Rinaldi. Con questo risultato, mentre il Capriata d'Orba in classifica ha guadagnato pre[illegible] terreno, il Cremolino è finito solo in fondo alla graduatoria: infatti il Mornese, dopo aver battuto la capolista, è andato a vincere anche sul campo della Gussaghese. [r. bo.]

SPORT BABY

Laura Avesani in gara ai campionati italiani

A 8 anni è una promessa del pattinaggio a rotelle

ALESSANDRIA. Tra le pattinatrici italiane, Laura Avesani può già vantare il record della precocità: a 8 anni affronta domani la prima avventura ai campionati italiani di Scandicci. Gareggerà in due specialità, singolo [illegible] nella categoria esordienti e coppia artistico tra gli allievi, insieme con l'astigiano Mauro Costarella, che ha però un [illegible] in più. Si [illegible] conquistato la qualificazione, sbaragliando [illegible] avversarie nella selezione regionale di Novi; a Nizza ha concesso il bis in coppia.

Alla Roller [illegible], la sua società, sono sicuri di avere a che fare con una «stellina» emergente. «In gara è concentrata, attenta - dicono -: sembra una veterana». Quello che stupisce di Laura è la capacità di adattarsi senza problemi alle due specialità, singolo e coppia, nonostante sia solo una bimbetta: Tatiana Barbon, l'istruttrice Isef che la segue, si aspetta grandi cose.

«A Scandicci, nel singolo, le concorrenti [illegible] una cinquantina - dicono ancora alla Roller Go -, quasi tutte con un anno in più. [illegible] se Laura riuscisse a salire sul podio, non ci sarebbe da stupirsi».

Intanto [illegible] società alessandrina, attiva da quattro anni, ha già conquistato cinque titoli regionali: e al centro sportivo di via Benardi aumentano i giovanissimi che si cimentano con i pattini a rotelle. [b. v.]

La pattinatrice Laura Avesani

AUTO USATO SICURO GARANTITO

Autoprestige

Sistema Usato Sicuro — Carta di garanzia

Concessionaria Lancia esclusiva per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 - 262.114 - 40.970 - FAX 43887

Modello	Anno
A112 JUNIOR	1983
LANCIA DELTA 4WD	1987
[illegible] THEMA 16V - clima	1991
LANCIA DELTA 1.8 LE - clima	[illegible]
[illegible] DELTA 1.6 LE	04/1994
ALFA ROMEO 155 TWIN S. 1.800 clim.	[illegible]
OPEL OMEGA [illegible] - tetto apribile	1989
FIAT TEMPRA 18 SX SW	1991
FORD ORION GHIA 1.8	1992
ALFA ROMEO 33 1.7 SW	[illegible]
Y10 4WD	1993

NITRI AUTOMOBILI

PROPOSTE DELLA [illegible]

MODELLO	[illegible]
[illegible] LEGACY 2000 TURBO SW	1991
PEUGEOT 106 XSI	[illegible]
OPEL CALIBRA 2000 16V	1993
ROVER 111 SL	[illegible]
RENAULT R19 TXE	1989
RENAULT [illegible] GTS LOGOS	1989
FIAT UNO 60S	1992
HYUNDAI LANTRA GLS 1600 16V	[illegible]
FORD FIESTA 1300 S	[illegible]
OPEL ASTRA 1600 GT	[illegible]
RENAULT [illegible] 5 GTX	[illegible]
RENAULT CLIO [illegible] 1200	[illegible]

[illegible] VETTURE USATE [illegible] PAGAMENTO [illegible]

AOSTA - Via P. S. Bernardo
Tel. 0165/55.15.30
Fax 0165/55.15.95

ST. CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin
Tel. e Fax 0165/348.77

LINTY AUTO

CONCESSIONARIA UNICA PER LA VALLE D'AOSTA

DAIHATSU

Pronta consegna di tutti i modelli
Feroza - Charade

AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE

Pronta consegna di tutti i modelli Opel, Peugeot, Volkswagen, Renault

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

Modello	Anno / Prezzo
FIAT 126	[illegible]
FIAT CINQUECENTO 900	93
FIAT UNO 70 SX	92
FIAT PUNTO 75 SX E ELX 6 SPEED 3-5 PORTE	[illegible]
FIAT TIPO 1400 1600 SX	94
FIAT TEMPRA 1600-1800 SLX SW CLIM	94-92
DAIHATSU FEROZA SX LIMITED	92
ALFA ROMEO 33 1300 SW CLIM.	94
ALFA ROMEO 155 1700 TWIN S CLIM.	[illegible]
ALFA 33 1700 IE	[illegible]
CITROEN BX 1600 TRS	88
HYUNDAI LANTRA 1600 16V CLIM.	92
FORD ESCORT 1400 5P GHIA	89
LANCIA NUOVA DELTA 1600-1800 LE	94
FIAT TIPO MANIA 1400 KM 0	95
SKODA PICK-UP NUOVO (Gruppo Volkswagen)	L. 12.860.000
SKODA FURGONE NUOVO (Gruppo Volkswagen)	L. [illegible].320.000
RENAULT CLIO 1200 RT T. APRIBILE	91
AUDI 80 CLIM.	[illegible]
FIAT FIORINO FURGONE DIESEL	[illegible]
RENAULT EXPRESS DIESEL	87

[illegible] garantite

TUTTE LE [illegible] VETTURE SONO [illegible]

Tante altre occasioni, finanziamenti e agevolazioni sui pagamenti

PLAN FELINAZ - CHARVENSOD (AO) - Tel. 0165/262286

SICAV

Concessionaria FIAT

La FIAT in Valle d'Aosta

... anche nell'USATO è [illegible] garanzia di serietà che dura [illegible] anni...

CINQUECENTO 903 KAT - blu met. - [illegible] L. 9.900.000
ESPACE 2000 - g. met. - 1986 L. 14.000.000
33 16V - nera met. - 1990 L. 12.000.000
XANTIA - bianca - 1994 L. 23.500.000
Y10 1.1 KAT - bianca - 1994 L. 11.500.000
FIAT UNO 1.0 KAT - bianca - km 0 L. 12.000.000
FIAT COUPE' - bianco - km. 0 L. 39.000.000
FIAT CROMA 2.0 IES - grigio met. - km. 0 L. 30.000.000
W GOLF GTI 16V - blu met. - km 0 L. 24.000.000
SUZUKI SJ 413 VX - 1988 - blu met. L. 8.900.000

SUPER OFFERTA...
FIAT CROMA BZ e TDS + FIAT COUPE' 16V PLUS TURBO NUOVE KM 0
SCONTI FINO A 8 MILIONI

... e poi ancora Panda, Uno, Renault 5 e tante... tante altre OCCASIONI da non perdere...
OFFERTA: FINANZIAMENTO A TASSO 0 FINO AD UN ANNO SU TUTTO L'USATO!!

Aosta - C.so Big Aosta 103 tel. (0165) 40146/7/8, 40141, lin. diretta officina 40930 fax 363179

SUZUKI — VALLAUTO

CONCESSIONARIA

VALLAUTO s.r.l.
[illegible] - AOSTA
reg. Amérique 127
Tel. 0165/765765-6
Fax 0165/765766

Autovetture, fuoristrada nuovi [illegible] usati di ogni [illegible] tipo

[illegible] SWIFT 1300 GTI - bianco - '91 L. 10.900.000
ALFA ROMEO 33 1500 S - antracite - '89 L. 6.900.000
NISSAN PATROL [illegible] - bianco - gommato [illegible] - cerchi in lega tetto apribile - chiusura centralizzata - vetri elettrici autoradio - fine '90
[illegible] 911 TARGA [illegible] - condizioni concorso 1967 L. 24.500.000
MASERATI [illegible] S - come nuovo - prezzo interessante
FORD [illegible] 4x4 - grigio chiaro - ottime condizioni prezzo interessante
Y10 4x4 - ro[illegible] - '88 - ottimo affare
FIAT [illegible] - bianco - condizioni [illegible] 1970
[illegible] - bianco - 1988

[illegible] PRONTA CONSEGNA! [illegible]

ARA

s.a.s. AOSTA - CORSO IVREA, 162 - TEL. (0165) [illegible]5

LE NOSTRE PROPOSTE

Modello	Anno	Prezzo
SUBARU JUSTY 4WD	[illegible]	L. 12.900.000
POLO CL	1988	L. 6.800.000
[illegible] OPEN	1991	L. [illegible]
FORD FIESTA 5p	1989	L. 7.900.000
A.R. 33 SW 4X4	1991	L. 11.000.000
A.R. 155 2.0 TS	1993	L. 23.000.000
AUDI [illegible] 1.8 S	1988	L. 10.500.000
GOLF 1.8 GL 5p	1992	L. 17.500.000
A.R. 164 2.0 TS	1990	L. 20.000.000
PORSCHE CARRERA 4	1990	L. 75.000.000

USATO GARANTITO — Autoexpert

CONCESSIONARIA F.lli GAL & C s.n.c.

Loc. Grand Chemin, n. 32
Tel. (0165) 32.068 - 26.23.63
Fax 36.32.11
[illegible] SAINT-[illegible] (AO)

LAND-ROVER

Modello	Anno
FIAT TIPO 1400 DIGIT	1990
PEUGEOT 405	1989
RENAULT SUPER 5 - 5p	1988
FIAT UNO STING	1987
LAND ROVER [illegible] TD	1989
SUZUKI VITARA	1992
DELTA 1.3	1990

VOLVO — Hertz — Svauto S.A.S.

di V. Molfetta e C.
Servizio Autonoleggio
Loc. G. Chemin, [illegible]
11020 ST. CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/42397 - 34874
Fax [illegible]

Auto e fuoristrada

Modello	Anno
NISSAN KING CAB pickup - argento	anno 88
MERCEDES [illegible] - autocarro - bianco	86
[illegible] GD - autocarro - bianco	86
NISSAN [illegible] TD - autocarro - rosso	89
[illegible] GR TD - autocarro - rosso	[illegible]
CHEVROLET [illegible] D - pickup - [illegible]	[illegible]
OPEL KADETT SW D - blu	[illegible]
FIAT UNO TURBO IE - argento	87
[illegible] - furgone - bianca	[illegible]
VOLVO 480 GLE - argento	92
LADA SAMARA 5p - argento	km. 0

NUOVA [illegible] LA [illegible]

è una realizzazione...

PK AOSTA

FI.MU srl
Loc. Amérique, [illegible]
11020 Quart (AO)
Tel. (0165) 765.826
[illegible].019

Pagata per vedersi rinnovare la polizza da un miliardo sugli stabili della Provincia

La mazzetta dell'assicuratore

Dopo l'ex presidente Luigi Ricca accusato di corruzione è finito nei guai anche il segretario generale del Comune

Il segretario generale del Comune di Torino Francesco Incandela è indagato per falsa testimonianza nell'inchiesta sui contratti di assicurazione dell'Ina per gli stabili di proprietà pubblica. Il sostituto procuratore Vittorio Corsi, che è titolare di questa indagine, lo ha interrogato ieri mattina alla presenza del suo difensore, l'avvocato Fulvio Gianaria.

Lo stesso magistrato ha iscritto al registro degli indagati anche l'ex capogruppo socialista alla Camera Giusy La Ganga, per una vicenda sempre legata all'Ina. L'accusa è di finanziamento illecito.

La pratica che ha messo nei guai Incandela risale al 1991. All'epoca il funzionario era segretario generale della Provincia, incarico che avrebbe lasciato l'anno seguente per approdare in Comune. «Si tratta [illegible] una pratica assicurativa - spiega l'avvocato Gianaria - di [illegible] Incandela non ricorda i dettagli. Perciò è accusato [illegible] reticenza. Ma ha spiegato al magistrato tutto quanto sapeva».

E' la stessa storia per cui la settimana scorsa Luigi Ricca, [illegible] presidente della Provincia, ha ricevuto un avviso di garanzia per corruzione. Un contratto di assicurazione per gli stabili di proprietà della Provincia - valore della polizza: oltre un miliardo - che la Ina Assitalia [illegible] voleva lasciarsi sfuggire.

Al punto che, stando al racconto fatto al magistrato da Lorenzo Silva, allora agente generale Ina per il Piemonte, si dovette pagare una tangente di 120 milioni a Luigi Ricca. La mazzetta sarebbe stata consegnata al presidente della Provincia pochi giorni dopo la firma del contratto. Ricca non ha negato di aver ricevuto il denaro, ma ha spiegato di averne [illegible] una parte (20 milioni). Il resto? «E' andato al partito socialista, di cui allora facevo parte».

Altri soldi sarebbero finiti a Giusy La Ganga, [illegible]cusato di aver ricevuto un finanziamento illecito da Silva per la campagna elettorale del '90: l'ex parlamentare socialista ha ammesso di aver ricevuto quei soldi [illegible] legati ad [illegible] appalto particolare). [illegible] ha negato di aver preso altro denaro da parte [illegible] Antonio Savoino, architetto factotum della sanità piemontese, di nuovo in carcere per nuove storie di tangenti. La Ganga - che verrà interrogato [illegible] prossimi giorni - è anche indagato [illegible] la costruzione del nuovo reparto di Ematologia delle Molinette.

Le confessioni di Savoino hanno messo nei guai [illegible] mattina un altro funzionario pubblico: Aldo Ferraro, tecnico dell'ex Usl 3 (Martini), arrestato su richiesta del pm Corsi. Secondo l'accusa Ferraro (che è stato membro della commissione aggiudicatrice dei lavori per la Rianimazione) avrebbe ricevuto tangenti provenienti da diversi fonti: una decina di milioni da Eligio Citta, [illegible]sponsabile dell'Ufficio Stralcio 1-23, qualche milione da Savoino, e qualche biglietto da centomila [illegible] da Antonino Giarrizzo, imprenditore già condannato in processi di Tangentopoli. Dopo l'udienza davanti al gip, è stato trasferito in [illegible].

Respinge invece ogni accusa l'ingegner Gaetano Pessina, docente del Politecnico, indagato per abuso in atti d'ufficio dal dottor Corsi. Faceva parte della commissione consultiva che doveva esprimere un parere tecnico per partecipare alle gare dello Iacp, secondo l'accusa avrebbe favorito una delle ditte partecipanti. «In commissione tutto si è svolto nel modo più regolare», dichiara. Il professionista è coinvolto nella vicenda degli appalti per l'adeguamento delle centrali termiche dello Iacp.

Brunella Giovara

Il segretario generale del Comune Francesco Incandela indagato per falsa testimonianza e sotto La Ganga

«Finanziamento illecito» Coinvolto Giusy La Ganga

[illegible] INFETTO

I controlli in Piemonte

Anche in Piemonte continuano i controlli sul sangue: finora appare tutto regolare. Dopo i centri di Torino i carabinieri dei Nas sono [illegible] ieri all'ospedale di Alessandria. L'operazione rientra nell'indagine avviata dalla procura di Roma. Vengono analizzati i registri delle trasfusioni, i [illegible] dei donatori, la quantità di sangue offerta per verificare il rispetto delle regole nei diversi tragitti del sangue. Lunedì scorso sono stati visitati i due centri trasfusionali torinesi, quello interno alle Molinette e quello dell'Avis. [illegible] due centri finora non sono state riscontrate irregolarità. Il problema più delicato che gli investigatori devono affrontare è quello dei controlli incrociati, soprattutto fra i centri trasfusionali e le cliniche private. E' su questo filone infatti che l'inchiesta romana ha portato ad alcuni arresti.

La nuova giunta

Per la Regione [illegible] schiarita [illegible] Ccd e [illegible]

Schiarita tra le forze della maggioranza [illegible] centro-destra in Regione. Ieri pomeriggio Enzo Ghigo, il presidente designato, e Michele Vietti, leader del Ccd, hanno avuto un colloquio in cui è stato chiarito il problema politico sollevato nel vertice di [illegible]gioranza degli uomini di Casini: la visibilità politica [illegible] terza forza della coalizione. Posizione confermata dalla direzione del Ccd. Spiega Vietti: «Ghigo ha ribadito l'apprezzamento per il ruolo politico del Ccd, partner del Polo fin dalla nascita e componente essenziale della coalizione. E ha garantito che si deve tradurre in un'adeguata visibilità gestionale e politica».

Il nodo della vicepresidenza del Consiglio Regionale dovrebbe quindi essere superato. Una carica che in un primo tempo era stata assegnata al federalista Voglio che in più avrebbe dovuto ottenere la delega per la Montagna. Due ruoli incompatibili. Così, vista la probabile scelta dell'ex leghista per la delega alla Montagna, la vice-presidenza potrebbe finire al Ccd.

Le raccomandate agli aspiranti finanzieri spedite il 25 maggio sono pervenute solo lunedì

Beffati in 400 dalle poste-lumaca

La convocazione al concorso arriva a prova iniziata

Le poste-lumaca hanno fatto [illegible] «vittime» in [illegible] colpo solo. Tanti sono stati i giovani ad essere stati esclusi da un concorso perché la convocazione alla prova è arrivata in ritardo. Erano state ben 1287 le domande, provenienti dalla provincia torinese, di partecipazione al concorso nazionale per entrare nella Guardia di Finanza. [illegible] su tre è stato beffato. Così, fra incredulità e rabbia, è esplosa la polemica contro le poste che non hanno consegnato [illegible] dovuto anticipo le raccomandate con avviso di ritorno spedite da Roma.

Gli iscritti al concorso, si sono presentati lunedì, alle 7.30, al palazzetto dello sport di parco Ruffini per il [illegible] preliminare riservato ai candidati della provincia di Torino. Non tutti. Molti hanno ricevuto la cartolina di avviso solo nella tarda mattinata di lunedì. Qualcuno si è presentato in ritardo, altri hanno dovuto rinunciare alla prova.

E' il caso di Giovanni Picciano, 20 anni. «Mio figlio - racconta Mario Picciano, 52 anni, via Leonardo da Vinci 56, Venaria - vive a Caserta da un [illegible] sottufficiale nei bersaglieri. Aspettavamo con ansia la convocazione al concorso, sapendo l'importanza che aveva per lui. Contavamo di riceverla [illegible] almeno una settimana di anticipo: fargli avere l'avviso in tempo affinché potesse mostrarlo ai suoi superiori e ottenere da loro l'autorizzazione per tornare a casa. Ma il postino ha suonato alla nostra porta alle 10 di lunedì. L'esame era iniziato due ore e mezzo prima».

Timbro postale di partenza: 25 maggio. Data d'arrivo: 5 giugno. Così è iniziata la corsa alla ricerca di [illegible] spiegazione: prima al palazzetto dello sport, poi, alle poste, dai carabinieri e, infine, al comando della Guardia di Finanza in corso IV Novembre.

«Eravamo tantissimi, [illegible] mattina - dice ancora Picciano - tre diretti interessati e genitori, di fronte alla sede della Guardia di Finanza. Ci hanno [illegible]ti, chiamandoci a piccoli gruppi: hanno fatto una fotocopia delle cartoline arrivate troppo tardi e hanno preso i nostri recapiti telefonici».

«Non abbiamo alcuna responsabilità - spiegano dagli uffici di reclutamento della Guardia di Finanza -. L'errore è da addebitarsi agli uffici postali ai quali è [illegible] affidato l'avviso. Comunque, il numero di assenze causato dal ritardo è talmente alto da rendere [illegible]ria una seconda prova. Un test di recupero per i 400 candidati che non sono riusciti a presentarsi in tempo si farà quasi certamente».

Carlotta Oddone

[illegible]

«Discriminate le donne»

L'inserimento della Commissione pari opportunità nell'ultimo contratto di lavoro delle Ferrovie «non ha migliorato la condizione delle donne nell'organizzazione del lavoro». Lo sostiene il coordinamento donne della Filt-Cgil torinese, minacciando di ricor[illegible] alla magistratura per una vicenda che definisce «poco chiara». La Filt fa riferimento al bando emesso nel dicembre scorso per l'assunzione di 70 operai nel settore manutenzione delle Fs. Secondo la Filt, le risposte furono circa 12 mila e nella graduatoria, compilate seguendo i criteri d'anzianità di iscrizione all'Ufficio di collocamento e composizione del nucleo familiare, furono inserite 395 donne e quattro uomini. Di queste la commissione di valutazione ne scartò 150 e con la visita medica fu attestata l'idoneità solo per 25. «Neppure il peggior virus - commentano le donne della Filt - riesce a realizzare simili falcidie».

[illegible]

Asparagi con farro nella minestra veneta

«ASPARAGI, che passione!». Così Anna esordisce in una breve lettera «da golosa»: «Adoro le ricette di Sapor spendere, facili e sempre di buon risultato. E quando i prezzi degli asparagi saranno un po' diminuiti, vorrei sperimentare nuovi piatti e qualche zuppa da proporre agli amici».

Ecco qualche specialità [illegible] Giuliana G. Vitelli.

Crema di asparagi: Per 4 par[illegible]: 600 g di asparagi (anche quelli detti asparagina). Rosolare in padella una cipolla tritata, unire gli asparagi (solo la parte verde), rosolare poi coprire con acqua e unire ancora una carota, un gambo di sedano e una patata tagliati a pezzetti, oltre a un dado per brodo. Cuocere per circa un'ora, togliere le verdure e passare al passaverdure; mettere di nuovo sul fuoco la crema, portare a ebollizione, aggiungere profumi (prezzemolo, maggiorana, dragoncello) tritati finissimi, sale e pepe e infine un pacchetto [illegible] panna da cucina. Servire [illegible] crostini di pane saltati [illegible] burro e parmigiano grattugiato.

Zuppa di asparagi e farro. «E' molto diffusa in Veneto - dice Giuliana G. Vitelli - dove ven[illegible] cucinati gli asparagi bianchi. [illegible] preferisco quelli verdi». Rosolare in padella una cipolla tritata, una carota a dadini, due gambi di sedano tagliati finissimi, prezzemolo e basilico tritati, unire 150 g di farro e coprire di acqua abbondante, sale, pepe, peperoncino e due foglie di lauro. Mentre il brodo ribolle, pulire circa 500 g di asparagi, tagliarli a pezzetti; aggiungere alla zuppa ancora due patate a dadini e infine gli asparagi. Continuare la cottura per circa un'ora. Si serve in tavola con un filo d'olio d'oliva e parmigiano grattugiato per ogni commensale.

Tortino di punte di asparago: cuocere 500 g di patate con la buccia ben lavata in acqua sa[illegible], sbucciare, passare allo schiacciapatate; lavorare l'impasto in un tegame con 60 g di burro usando un cucchiaio di legno, insaporire con sale e noce moscata; quando risulterà morbido aggiungere [illegible] uovo [illegible] e un tuorlo: mescolare finché risulti spumoso. Ungere una teglia rettangolare e disporre l'impasto di "patate duchessa" formando tutto intorno un bordo alto. Scottare un chilo di asparagi in acqua salata bollente per 5 minuti. Scolare, tagliere a pezzi non piccoli, p[illegible]sare in padella con 30 g di burro, coprire con acqua e cuocere ancora a fuoco minimo; aggiungere un cucchiaio di fecola di patate, tre uova montate a neve, [illegible] g di mortadella e un ciuffo di prezzemolo tritati fini e 60 g di parmigiano grattato. Versare sulle patate, cuocere in forno per 15-20 minuti.

Asparagi in salsa bianca: [illegible]sare gli asparagi e conservare l'acqua [illegible] cottura. Con questa preparare la salsa bianca; in un tegame sciogliere a fuoco basso 50 g di burro e unire 3-4 cucchiai di farina, farla imbiondire mescolando adagio, unire dolcemente parte dell'acqua di cottura degli asparagi finché si ottiene una besciamella abbastanza liquida che si può personalizzare con 100 g di Emmenthal a strisce sottili e un bicchierino di Amaretto di Saron[illegible]. [illegible]porre gli asparagi in una teglia da forno, versare sopra la salsa bianca, parmigiano grattato e dorare in forno a 150°.

E come antipasto, involtini di prosciutto. Servono gli asparagi più sottili; pareggiarli in lunghezza, lavarli, formare piccoli mazzetti di 5-6 punte (quante ne può contenere una fetta di prosciutto arrotolata). Disporre i mazzetti con le punte in alto in una casseruola con acqua bollente, lasciando l'acqua appena a metà d[illegible] degli asparagi (punte in alto). A cottura, scolare e fare asciugare su un canovaccio. Preparare in una terrina una salsetta [illegible] due uova sode, sminuzzate, un po' di pasta d'acciughe, limone, olio e con questa condire i mazzetti di asparagi, poi adagiarli [illegible] fetta di prosciutto lasciando sporgere solo [illegible] po' le punte e avvolgere. Servire con fette di pomodoro e limone, carciofini, funghetti, olive e cicoriette tagliate fine condite con [illegible]o extravergine e aceto balsamico.

Simonetta

Dopo il fallimento

Federcalcio «cancella» [illegible] Cenisia

Il presidente Matarrese ha deciso: per la Federcalcio il Cenisia [illegible] esiste più. A fine mese il presidente della Federcalcio valuterà se concedere, e a chi, le deroghe necessarie per mantenere il vincolo dei giocatori e il titolo sportivo: l'unica condizione perché il club possa «ri[illegible]». La decisione di Matarrese è un atto dovuto dopo il fallimento decretato a fine aprile [illegible] Tribunale di Torino della cooperativa r. l. «Cenisia». La società viola, nata nel 1919, era una dei più vecchi club dilettantistici torinesi.

Sono due i gruppi in corsa per ottenere le deroghe dalla Federazione italiana gioco calcio: la «Borgata Cenisia», che è stata costituita [illegible] dirigenti e dai genitori dei tesserati per la società; e la srl «Cenisia 2000», il cui amministratore unico, Gaetano Amantea, in questi ultimi giorni, è stato coinvolto nell'inchiesta per [illegible] truffe «Videotel».

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì [illegible] Giugno 1995 n. 37

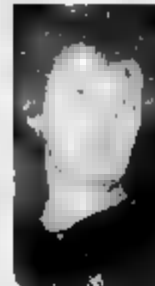
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri mattina il tribunale ha condannato Cinzia Birri, accusata di falsa testimonianza

Caso Jorioz, due anni all'ex amante

«Sono convinta che è stato lui, ma non lo voglio dire»

Eliseo Jorioz ancora imputato nel processo in Cassazione per l'omicidio dei genitori Feliciano e Germana

Laura Jorioz cugina di Eliseo è stata arrestata per aver aiutato «Lisetto». L'accusa è stata di favoreggiamento

AOSTA. Viso disteso, quasi sorridente, Cinzia Birri ha ascoltato il presidente del tribunale pronunciare la sentenza di condanna per falsa testimonianza. Due anni (con la condizionale) per aver mentito davanti ai giudici che processarono l'ex amante Eliseo Jorioz, accusato di aver ucciso i genitori con [illegible] coltellate la mattina del 24 marzo 1991.

Cinzia Birri ieri mattina era in aula, sotto lo sguardo dei vicini e del marito, Branko Stolfa, [illegible] duce da una settimana di ricovero in ospedale per problemi di fegato e crisi depressive. Si era sentito male il giorno dopo l'arresto della moglie e l'ha rivista soltanto ieri, in tribunale. Si sono incontrati in corridoio, davanti alla porta del bagno: uno sguardo, un bacio, poi Stolfa è tornato a sedersi tra il pubblico e la moglie vicino al suo avvocato, Orlando Navarra.

Il pubblico ministero ha parlato di menzogne, di verità mai [illegible]contate per proteggere Eliseo. Le ha ricostruite con l'aiuto dell'ispettore Walter Martina, che aveva dattiloscritto i verbali di interrogatorio fatti in questura. [illegible] partire da quella frase («Stavolta la cazzata la faccio grosso, stasera li ammazzo») attribuita [illegible] Cinzia Birri a «Lisetto» e modificata davanti ai giudici dopo gli interrogatori con la polizia: ci sono poi i «contatti» della donna [illegible] i parenti di Eliseo, che avrebbero voluto far «attenuare» alla donna le dichiarazioni messe a verbale davanti agli inquirenti. [illegible] questi elementi si aggiungono i testimoni e le «piste alternative» portati ai giudici d'appello dopo 4 anni per ottenere l'assoluzione di Eliseo.

Ed ecco il riferimento a Laura Jorioz, cugina di [illegible] e «detective» casereccia al [illegible]zio della difesa in tutti i processi. Soprattutto nell'appello di [illegible] poche [illegible]si fa, che ha portato all'assoluzione di «Lisetto». Adesso è in carcere con l'accusa di aver mentito per salvare il cugino.

Eliseo, ancora Eliseo dopo 4 anni [illegible] processi e [illegible] riapertura del «caso». La procura pensa ancora a lui come responsabile dell'omicidio di Feliciano e Ger[illegible] Jorioz. E il pm [illegible] ne [illegible] mistero nella sua requisitoria durata quasi un'ora e mezzo. Movente: bar e alloggio a Pré-St-Didier dati da Feliciano a Laura e desiderati da tempo da «Lisetto». Ci sperava molto per poter dare a Cinzia Birri [illegible] «sicurezza economica» che lei aveva chiesto come condizione per continuare la loro «storia». «Il padre voleva cederli alla cugina Laura, Eliseo sarebbe rimasto fregato. Qualche giorno prima del delitto, seppe dal padre dell'intenzione di andare dal notaio per redigere l'atto di cessione. Ecco il movente» ha detto il magistrato in aula.

Il resto è nei verbali di interrogatorio di Cinzia Birri letti in aula dal pm. «Sono conscia che la mia decisione di lasciarlo può averlo indotto a compiere l'insano gesto» aveva detto la donna agli inq[illegible]. Ci sono [illegible] le parole carpite dalla microspia sistemata dai carabinieri nella cucina dell'abitazione dell'ex amante di «Lisetto». Chiacchierando [illegible] il marito, la Birri aveva detto: «Io so che è stato "Lisetto", ma non lo voglio dire perché ho paura che lo rivengano a prendere e non esco più».

Il maresciallo dei carabinieri Luigi Di Bella ha anche descritto il comportamento di Eliseo quando investigatori e [illegible]strati erano andati a Champex per chiedergli aiuto per le indagini: «Aveva bevuto, non ebbe timori nel mandare "a stendere" carabinieri e magistrati. Ci disse anche "tra un mese collaborerò", alludendo al fatto che entro un mese la sua sentenza di assoluzione sarebbe passata in giudicato. A quel punto non sarebbe più stato possibile processarlo».

Claudio Laugeri

Cugina-detective

Oggi gli interrogatori

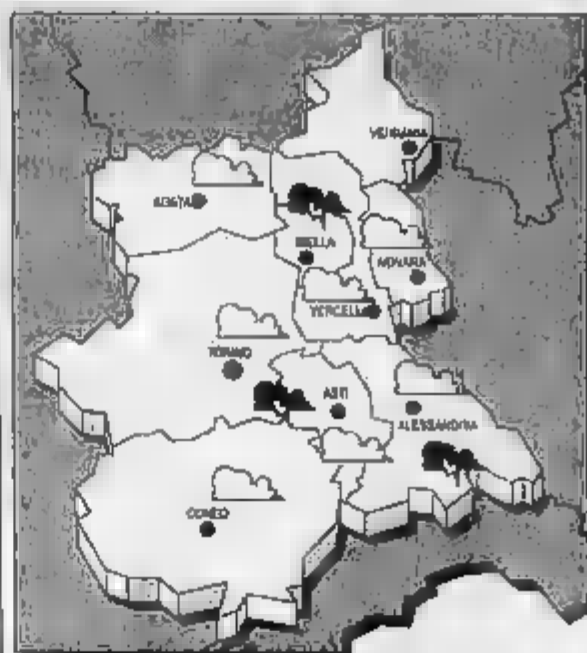
AOSTA. Non era lei l'imputata, ma il pubblico ministero David Monti l'ha citata più volte nella [illegible] arringa: Laura Jorioz, cugina di Eliseo, [illegible] martedì pomeriggio in una cella d'isolamento nel carcere di Brissogne. E' accusata di reticenza e favoreggiamento.

La donna aveva avuto un ruolo importante nell'assoluzione [illegible] appello [illegible] cugino «Lisetto», dopo due condanne a 26 anni per l'omicidio dei genitori Feliciano e Germana. Era stata Laura a trovare elementi e testimoni «nuovi», su circostanze mai descritte agli inquirenti e che avrebbero potuto rappresentare «piste alternative» sfuggite a investigatori e procura.

Ma [illegible] sostituto Monti [illegible] convinto che tutte quelle ricerche [illegible] sarebbero state necessarie se la donna [illegible] [illegible]sse mentito su un «particolare». Eliseo aveva raccontato alla polizia di aver litigato con il padre poche ore prima dell'omicidio: il diverbio sarebbe avvenuto a tavola, all'ora di cena. «Lisetto» [illegible] anche detto di aver rovesciato il piatto di minestra sul tavolo. Tutto questo sarebbe soltanto menzogna, secondo gli inquirenti.

In questi giorni, il magistrato e i carabinieri del nucleo operativo hanno raccolto testimonianze che rendono impossibile la ricostruzione fatta da Eliseo: quella sera, Feliciano era stato a giocare a [illegible] nel bar di Laura [illegible]no a tardi. Addirittura, [illegible] [illegible]glie Germana gli aveva telefona[illegible] al bar per dirgli che il figlio era andato a letto e che avrebbe fatto meglio a tornare a casa per mangiare qual[illegible] prima di andare anche lui a dormire. Poche ore dopo, il delitto.

Perché mentire? Perché non raccontare alla polizia di quella partita a carte? La risposta degli inquirenti è semplice: «Vole[illegible] proteggere Eliseo». [illegible] il movente sarebbe altrettanto chiaro: non farlo condannare per evitare che diventasse «indegno» a diventare l'unico erede degli averi di casa. In caso contrario, i risparmi di Feliciano e Germana sarebbero stati divisi tra tutti i parenti. Anche [illegible] bar «Meridiana» di Pré-St-Didier (gestito da Laura) e l'alloggio al piano [illegible] sopra (dove la donna vive con il marito) sarebbero stati divisi in parti uguali tra i parenti.

Secondo la procura, l'unica possibilità che Laura aveva per non perdere tutto era di «salvare» Eliseo: il legame di gratitudine e gli altri beni ereditati le avrebbero consentito di continuare a gestire il bar e abitare l'alloggio «concesso» da Feliciano. Oggi Laura Jorioz sarà interrogata dal sostituto Monti e dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio. Ad assistere la donna ci sarà l'avvocato Luca Santoni Franchetti di Firenze, già difensore di Eliseo nel processo dell'assoluzione in appello a Torino. Era stato proprio [illegible] legale a chiedere la riapertura del «caso», «per trovare i veri assassini» aveva detto in aula. E gli inquir[illegible] puntano [illegible] nuovo su «Liset[illegible]».

[c. lau.]

In alto, Cinzia Birri esce dal tribunale dopo il processo. A fianco l'avvocato difensore Orlando Navarra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità, con piogge e temporali, specie sulle zone alpine. [illegible] diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo generalmente nuvoloso, con isolate precipitazioni.

[illegible]
Max: 25; min: 6; media: 16
UN ANNO FA
Max: 26 min: [illegible]; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,6; Asti 24; Cuneo 26; Alessandria 26; Novara 22; Vercelli 25.

COMUNE DI ST-VINCENT

Prime critiche in Consiglio

Si è riunito il nuovo Consiglio di Saint-Vincent presieduto da Mario Borgio (nella foto). L'opposizione non ha risparmiato le critiche.

SERVIZIO A PAGINA 36

L'IMPEGNO DELLA GIUNTA

«Adesso basta polemiche»

Il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat (foto) ha presentato ieri mattina la giunta. I sei assessori hanno illustrato i loro primi interventi

SERVIZIO A PAGINA 35

L'incidente in serata a Bard, all'imbocco della galleria sulla statale 26

Si schianta in moto contro un Tir

In coma il figlio (19 anni) del sindaco di Hône

BARD. Auto ferme dietro alla curva, per far passare un Tir in galleria. Arriva una moto, [illegible] ragazzo in sella vede all'ultimo istante le auto. Una frenata disperata, poi lo schianto contro il Tir.

Pierre Praduroux, 19 anni, abitante a Hône in via Collard e figlio del sindaco Renato, da martedì sera è ricoverato in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea. Ha un grave trauma cranico e la frattura del femore sinistro. [illegible] schiantato alle 19 all'imbocco della galleria di roccia [illegible] Bard, in un punto molto pericoloso della statale 26. Pierre Pradu[illegible] stava viaggiando, proveniente da Donnas e diretto verso casa, in sella alla sua Cagiva 125. Quando è arrivato all'ultima curva verso destra, prima della galleria, c'è stato lo schianto.

Ferme a pochi metri dall'imbocco, in direzione Hône, c'erano alcune [illegible]. Aspettavano il passaggio di un autoarticolato svizzero «Volvo» proveniente dalla direzione opposta che, per [illegible] ridotte dimensioni [illegible] galleria, doveva avanzare a passo d'uomo.

Praduroux si [illegible] trovato davanti le auto, all'improvviso: ha frenato, ma è stato sbalzato dalla moto. Il ragazzo si è schiantato contro il Tir, mentre [illegible] moto ha finito [illegible] [illegible] corsa contro una Renault 5, guidata da Danilo Salzano, 42 anni, di Verrès. Sul posto sono intervenuti ambulanza e carabinieri di Donnas.

[s. ser.]

DELITTO TEPPEX

Nominato il perito

La corte d'assise [illegible] Aosta ha nominato [illegible] mattina l'esperto che dovrà fare una perizia psichiatrica su Valter Teppex, 24 anni, di Aymavilles, accusato di aver ucciso la madre Giannina Gobbo nel marzo dell'anno [illegible]. I giudici sostani hanno dato l'incarico al professor Anselmo Zanalda, di Torino, specialista in psichiatria forense e docente in un corso di specializzazione universitaria di questa materia. Il perito dovrà depositare i risultati dei suoi esami entro il 9 ottobre. E' probabile che la corte d'assise si [illegible] subito dopo quella data per proseguire il processo. Valter Teppex aveva confessato subito di aver ucciso la madre con 7 coltellate. Il pubblico ministero David Monti aveva chiesto una perizia supplementare (una era già stata fatta dallo psichiatra gostano Nadir Viettil per accertare se [illegible] giovane può essere considerato «socialmente pericoloso».

Erik Jocallaz, 20 anni, di Saint-Pierre, è stato arrestato dalla polizia su mandato del giudice

Preso dalla polizia per spaccio di «ecstasy»

Secondo gli agenti, sarebbe stato complice di un altro giovane

SAINT-PIERRE. La squadra «narcotici» della polizia di Ao[illegible] [illegible] allargando a «macchia d'olio» l'inchiesta sullo spaccio di «ecstasy» in Valle. Dopo l'arresto, l'altro giorno, di Salvatore Giglio, 21 anni di Aymavilles, martedì sera è finito in manette un altro giovane valdostano.

E' Erik Jocallaz, 20 anni, abitante a Saint-Pierre, difeso dall'avvocato Claudio Soro di Aosta. L'accusa è spaccio di sostanze stupefacenti. Addosso e nella sua abitazione non è stata trovata droga. Ma gli agenti della «narcotici» indicano Jocallaz quale complice di Giglio nell[illegible] vendita [illegible] pastiglie di «ecstasy». [illegible] ragazzo di Saint-Pierre è stato arrestato martedì alle 19. Personale della [illegible]ticie, in borghese, si è presentato nell'abitazione del giovane.

Gli agenti [illegible] in [illegible] l'ordine di custodia cautelare chiesto dal sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini e firmato dal giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio. Poche righe, poche parole, che per Erik Jocallaz significavano il carcere. Il ragazzo non ha opposto resistenza, gli agenti lo [illegible] accompagnato negli uffici della questura per gli accertamenti.

L'«ecstasy», così [illegible] eroina, cocaina ed Lsd, è considerata droga «pesante». Negli uffici della squadra [illegible] [illegible] movimento. Gli agenti [illegible] impegnati proprio nell'ambito dell'operazione legata alla vendita [illegible] «ecstasy». Uno spaccio che coinvolge in particolar modo gli adolescenti. La sostanza, ricavata in laboratorio, dà una sensazione [illegible] grande euforia per qualche ora. Negli ultimi tempi in Italia c'è [illegible] [illegible] «boom» [illegible] consumi di ecstasy, in particolare nelle discoteche.

Importata dall'America, dove si produce e si sperimenta ogni sorta [illegible] droga sintetica, l'«ecstasy» [illegible] di solito in Italia «via Olanda». Un fenomeno ora diffuso in modo [illegible]ico anche in Valle. La squadra «narcotici» è decisa a stroncare lo smercio delle pastiglie, grandi come aspirine e vendute a circa [illegible] mila lire l'una. Gli agenti stanno setacciando l'ambiente dei tossicodipendenti e le discoteche più [illegible]quentate dai giovani. [illegible] mescolano ai ragazzi, chiedono, si fanno indicare persone sospette, raccolgono elementi. I fascicoli della «narcotici» si [illegible] riempiendo di nomi, che nei prossimi giorni potrebbero aggiungersi a quelli [illegible] Giglio e Jocallaz.

[s. ser.]

Da sinistra Erik Jocallaz, arrestato l'altro giorno, e Salvatore Giglio

Il sindaco Pierluigi Thiébat ha presentato ieri la giunta nel salone ducale

«Basta polemiche, ora si lavora»

I 6 assessori (uno è il vicesindaco Piovano) lavoreranno in tre aree: economia e finanza politica del territorio, politiche sociale, culturale e turistica. Un nuovo tipo di bilancio

Il sindaco Pierluigi Thiébat (al centro) presenta la nuova giunta comunale della città nel salone ducale [Foto Salvato]

AOSTA. Salone ducale, [illegible] 10,15, [illegible] giunta comunale [illegible] presenta. E il sindaco, l'ingloese Pierluigi Thiébat, annuncia le deleghe ricordando i criteri seguiti in accordo con il suo vice, Guido Piovano: aree di azione [illegible] persone più adatte per occuparsene. Ma la politica, quella degli scontri delle consultazioni, «ribellione verde» [illegible] presa, rimane fuori dallo storico salone. Almeno così è per il sindaco, che avverte (con cortesia) anche i giornalisti: «E' l'ultima volta che affronto quest'argomento perché da oggi si comincia a lavorare».

E continua: «Si lavora in barba a Tizio e a Caio, altrimenti non si fa più nulla. L'importante era arrivare a un accordo, a una giunta che garantisse [illegible] città e ci siamo arrivati. E' una polemica pretestuosa quella sui "vecchi" e i "nuovi". L'efficienza di una giunta non si misura così. Ieri sera (martedì, ndr) i 19 consiglieri della maggioranza hanno dimostrato di essere disponibili, tutti».

La parola fine Thiébat l'affida a un quasi slogan: «In [illegible] nostra certe polemiche non attecchiscono». E il vice sindaco Guido Piovano incalza: «Anche chi ha perplessità oggi, farà poi il tifo quando vedrà il gioco della nostra "squadra"».

Squadra divisa per aree di intervento. Quella della politica economico-finanziaria con Giorgio Lorenzini a occuparsi di programmazione economica, finanziaria, tributi, ragioneria, economato e azienda speciale. Quella della politica del territorio con Guido Piovano, anche assessore, che avrà come materie di lavoro la pianificazione territoriale e programmazione urbanistica, edilizia residenziale pubblica, edilizia privata, studio dei grandi progetti, coordinamento commissione edilizia comunale, patrimonio immobiliare; e con Guido Grimod, assessore a lavori pubblici, acquedotto, segnaletica, aree verdi, viabilità, trasporti, traffico, igiene urbana, problemi ambientali, [illegible] grandi progetti, manutenzione patrimonio mobiliare e immobiliare.

Per la terza area, le politiche sociale, culturale, economico-turistica, lavoreranno gli assessori Gianni Rigo (assistenza sanitaria, servizi sociali, asili nido, sportello del cittadino, rapporti con quartieri e frazioni, partecipazione dei cittadini e iniziative popolari); Maria Giuliana Indrio (politiche culturali e giovanili, istruzione, formazione, prevenzione disagio giovanile); e Renato Favre (sport, turismo, commercio, artigianato, agricoltura e polizia municipale).

Al sindaco il compito di programmazione e gestione generali con i rapporti con l'esterno e con il personale. Thiébat ha anche ringraziato sindaco e giunta uscenti: «Ci hanno lasciato progetti importanti anche se misconosciuti. Per noi costituiscono una base solida per cominciare il lavoro. Il mio primo compito sarà di riorganizzazione degli uffici in base ai nuovi assessorati, due in meno. Ho già constatato con piacere la [illegible] disponibilità dei dirigenti. La nostra forza sarà la somma di impegno, grande collaborazione e rispetto reciproco».

[illegible] ecco l'impegno dei sei neo assessori. Indrio: «Aosta è bellissima, vorrei poterla valorizzare di più, sono convinta che si possa fare. Accetto questo compito [illegible] grande responsabilità». Grimod: «L'obiettivo è la realizzazione delle opere di programma e per "Aosta [illegible]luogo". Dobbiamo spendere bene i soldi che abbiamo». Piovano: «Dovremo imparare a lavorare insieme per una corretta gestione del territorio. E' la nostra filosofia». Rigo: «Conosco la macchina comunale e ho esperienze nel campo sanitario, ma per ora non me la sento di dire quale cosa farò per prima». Lorenzini: «Farò un bilancio con disponibilità per ogni assessorato e presenterò subito un bilancio consuntivo». Favre: «Incontrerò tutte le forze economiche della città per preparare [illegible] meglio l'Aosta turistica». (e. mar.)

Tre «nuovi» consiglieri

Ferina, Agostino e Verduci dopo la nomina della giunta

Da sinistra i 3 consiglieri che entrano in Consiglio Carlo Ferina Giuseppe Verduci e Salvatore Agostino

AOSTA. Partono oggi dal palazzo municipale le convocazioni per il primo Consiglio comunale della nuova legislatura. L'adunanza dell'assemblea consiliare aostana è fissata per le 8,30 di giovedì 15 giugno. Le lettere, firmate dal neo sindaco Pier Luigi Thiébat, sono destinate ai 29 consiglieri: il Consiglio aostano diminuisce di numero rispetto ai 40 rappresentanti della precedente legislatura, frutto della nuova legge elettorale regionale che ha disciplinato l'elezione del sindaco e del vicesindaco.

Rispetto all'esito del voto del 28 maggio, la convocazione raggiunge anche 3 candidati che dalle urne [illegible] avevano avuto le preferenze [illegible] ad essere eletti. E' la conseguenza della nomina della giunta municipale ufficializzata ieri mattina dal sindaco Thiébat. Con la riconferma nel ruolo di assessore dei consiglieri comunali dell'uv Guido Grimod e Renato Favre, si riaprono quindi le porte del Consiglio comunale per Carlo Ferina mentre si aprono per la prima volta per Salvatore Agostino.

Ferina, che nella passata legislatura era presidente [illegible] Consiglio, ha ottenuto domenica 28 maggio 232 voti di preferenza, mentre per Agostino hanno votato [illegible] aostani. La nomina ad assessore di Giorgio Lorenzini della federazione autonomista riconsegna lo scranno consiliare a Giuseppe Verduci.

Il rappresentante di [illegible] l'alleanza del progresso sarebbe il legittimo titolare del posto di terzo consigliere della federazione assieme a Lorenzini e Valerio Benoforti. Il seggio, invece, per una storia di 10 voti che ci sono e non [illegible] sono è andato a Antonio Crea. Ora Verduci, che con i 10 voti «ballerini» accumula 314 voti di preferenza contro i 304 ottenuti da Crea, ritrova il seggio perduto e probabilmente [illegible] ai propositi di ricorrere al Tar per avere sancito quel posto che ha comunque avuto.

Il nuovo Consiglio comunale, per quanto riguarda la maggioranza, da 9 consiglieri dell'uv, 7 [illegible] progressisti, 3 della federazione autonomista. All'opposizione ci saranno 5 consiglieri [illegible] Forza Italia, 3 rappresentanti dei Popolari per Aosta e 2 eletti per Rifondazione comunista. Primo impegno «politico» dell'assemblea aostana sarà l'elezione del presidente del Consiglio comunale. Quale sarà la posizione dei verdi, dopo la «valutazione negativa» espressa sulla giunta.

Alessandro Camera

Per le consultazioni di domenica, le indicazioni dei gruppi politici sono diverse

Referendum, le scelte dei partiti

La federazione autonomista e il partito popolare valdostano lasciano «libertà di coscienza» agli iscritti. Union valdôtaine, Lega Nord, pds e rifondazione comunista consigliano soluzioni differenti

AOSTA. A quattro giorni dal voto sui 12 referendum, partiti e movimenti indicano su quali quesiti votare «Sì» e su quali invece indicare il «No». I 12 referendum possono essere individuati attraverso schede di colore diverso numerate da 1 a 12. Scheda 1 di colore giallo: «Liberalizzazione della rappresentanze sindacali». Scheda 2 di colore avorio: «Rappresentanze sindacali nella contrattazione collettiva». Scheda 3 di colore grigio: «La contrattazione nel pubblico impiego». Scheda 4 di colore rosso: «Il soggiorno cautelare». Scheda 5 di colore arancione: «Privatizzazione Rai». Scheda 6 di colore rosa «Autorizzazione al commercio». Scheda 7 di colore verde chiaro: «Trattenute sindacali». Scheda 8 di colore azzurro: «Legge elettorale per i Comuni sopra i 15 mila abitanti». Scheda 9 di colore viola: «Orari degli esercizi commerciali». Scheda 10 di colore verde scuro: «Concessioni per la radiodiffusione televisiva». Scheda 11 di colore marrone: «Interruzioni dei programmi televisivi». Scheda 12 di colore celeste: «Raccolta della pubblicità radiotelevisiva».

Il diritto dei cittadini «di esprimersi in piena libertà di coscienza» è espresso da Roberto De Vecchi per la federazione autonomista, che critica «l'eccessivo uso del referendum». Analoga la decisione [illegible] ppv. «Se referendum ha [illegible] essere - dice Marco Viérin, della direzione del ppv - il cittadino deve essere libero di decidere come meglio crede opportuno». L'uv ha indicato il «No» per i quesiti delle schede 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, e il «Sì» ai quesiti 4, 5, 10, 11, 12.

Per la Lega Nord l'indicazione è il «Sì» per le schede 1, 2, 3, 4, 5, 10, 11 e 12; il «No» è per le schede 6, 8, 9, mentre per la scheda 7 c'è libertà di scelta. Libera scelta del pds per il quesito della scheda 4; «Sì» nei quesiti 2, 3, 5, 10, 11, 12; «No» per le schede 1, 6, 7, 8 e 9. Rifondazione comunista propone di votare «Sì» ai quesiti delle schede 1, 2, 3, 4, 10, 11, 12, mentre «No» ai quesiti 5, 6, 8 e 9; libera scelta per il quesito 7. (a. c.)

IL «SI'» DI CURZIO MALTESE

AOSTA. Sala della biblioteca di viale Europa con un pubblico numeroso martedì sera per ascoltare il giornalista de «La Stampa» Curzio Maltese parlare a favore del «Sì» ai referendum sulle modifiche della legge Mammì. Invitato dal comitato del «Sì», il giornalista ha demolito punto per punto le tesi di chi sostiene la necessità di votare «No» ai quesiti referendari posti dalle schede numero 10, [illegible] per la radiodiffusione televisiva», 11, «interruzione dei programmi televisivi», e 12, «raccolta della pubblicità televisiva». Brillante, pungente, ironico, Maltese ha accusato il comitato per i «No» di «falsare la realtà dei fatti. Non è vero che il [illegible] dei "Sì" nei tre referendum sulle tv significherebbe perdere posti di [illegible]. E' vero il contrario, come dimostrano le situazioni presenti in molti Paesi europei». Con Maltese, e prima di dare corso al dibattito, sono intervenuti Gianni Bertone, giornalista, del comitato del «Sì», e Luciano Caveri, giornalista Rai e deputato valdostano. (a. c.)

Il giornalista Curzio Maltese

DALLA VALLE

AOSTA

In programma il convegno sulla progettualità e i cittadini

Per l'organizzazione dell'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti, in collaborazione con la sezione valdostana di Italia Nostra, è in programma oggi alle 9,30 nell'aula magna del convitto Federico Chabod, un convegno sul tema: «Progettualità partecipata: la partecipazione [illegible] cittadini nella pianificazione [illegible] territorio». Relatori saranno, oltre all'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand, Patrizia Gabellini dell'università di Firenze, Paola Bellaviti del Politecnico di Milano e Alessandro Balducci dell'università di Pescara. Nel pomeriggio è prevista [illegible] tavola rotonda.

[illegible]

Verrà riorganizzato il Trofeo Mezzalama

Lunedì alle 17 nella sala Monte Bianco del Centro congressi al Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, la Fondazione Trofeo Mezzalama annuncerà la riedizione della gara di sci alpinismo. La competizione, che [illegible] corre [illegible] quote intorno ai 4000 metri tra il Cervino e il Monte Rosa, era stata definitivamente interrotta, dopo dieci edizioni, nel [illegible]. Durante la conferenza verrà presentato [illegible] documentario realizzato sul «Mezzalama» dalla sede Rai per la Valle d'Aosta.

AOSTA

I lavori di rilievo dei piani economici

Si chiuderanno il 17 giugno le iscrizioni dei giovani che intendono prendere parte, durante il periodo estivo, ai lavori [illegible] rilievo [illegible] economici attivati dall'assessorato regionale dell'Agricoltura e Forestazione nei Comuni di Arnad, Bard, Champdepraz, Donnas, Montjovet, Nus, Quart, Sarre e Verrès. Per essere presi in considerazione, i giovani devono avere compiuto il 16° anno.

[illegible]

Un seminario [illegible] «Sicurezza negli opifici industriali»

E' in programma sabato alle 9, al centro congressi «Le miroir» in regione Borgnalle, un seminario informativo sulla situazione in materia di «Sicurezza negli opifici industriali». L'iniziativa è dell'Associazione valdostana industriali in collaborazione con il Centro sviluppo. Relatori saranno Raffaele Guariniello della procura [illegible] Repubblica presso la Pretura di Torino e Antonio Oddo del Foro [illegible] Milano.

[illegible]

Mosca delle ciliegie da combattere

Il servizio fitosanitario dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, segnala che ha fatto la [illegible] apparizione la [illegible] delle ciliegie. Il servizio invita gli arboricoltori a trattare i frutti [illegible] prodotto a base di «Dimethoate» oppure «Formothion» che si trovano in commercio sotto il nome di «Rogor», «Dacol» oppure «Anthio 33». Il trattamento deve [illegible] fatto quindici-venti giorni prima della maturazione delle ciliegie.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Vorrei una risposta [illegible] traffico

Vorrei avere una risposta dall'amministrazione regionale sui problemi del traffico [illegible] Alta Valle. Sono un commerciante di quella zona che è già stato penalizzato dalla costruzione della nuova autostrada. Infatti la [illegible] arteria internazionale ha portato via dai paesi dell'Alta Valle il 50 per cento del passaggi e quindi il 50 per cento delle possibilità di lavoro. Adesso, chi [illegible] me vive di commercio, è penalizzato ancor più dalla chiusura parziale al traffico della statale 26. Vorrei sapere come mai si tiene chiusa per così lungo tempo una statale che collega l'Italia alla Francia anche se esistono pericoli di frane. [illegible] non ci fosse stata l'autostrada, l'Alta Valle sarebbe rimasta completamente isolata? Il traffico è stato tutto deviato sull'autostrada e le nostre già scarse possibilità di lavoro sono ulteriormente diminuite. Vorrei avere una risposta esauriente dagli amministratori regionali e vorrei che affrontassero il problema con più attenzione, anche perché a Sarre, dove c'è l'interruzione per questo «grande pericolo» per giorni non si vede lavorare nessuno.

Lettera firmata

Chi ha autorizzato quel diserbante?

Sono il presidente della sezione cacciatori di Châtillon e, avendo constatato che lungo la mulattiera che collega la frazione di Closel di Sopra a Nissod del Comune di Châtillon è stata cosparsa di diserbante, vorrei sapere quale autorità ha autorizzato o fatto il lavoro. Il diserbante ha arrecato molti danni alla flora e alla fauna della zona (in questo periodo dell'anno, poi, la mulattiera [illegible] utilizzata anche per la monticazione agli alpeggi delle mucche, che durante il loro passaggio brucano l'erba). Considerato che sono un cacciatore, la distruzione del paesaggio uccide più del fucile e pertanto la pulizia delle mulattiere dovrebbe essere fatta con le «corvées» come un tempo, ripristinando i ruscelletti al fine di evitare frane e smottamenti di terreno.

Lino Brunod, Châtillon

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.266/304.290
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Soccorso alpino 34.980;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri telefono (0165) 551.564/551.568; [illegible] Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.468
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottostante.

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 giugno 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Mobil, [illegible] Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arena); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-Saint-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **Saint-Christophe:** IP; **Saint-Vincent:** Mobil; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]STA

Nati. Patrick Le Pera, Angelica Bianco; Federico Zaramella; Vincent Quendoz.

Si sposeranno. Franco Fiamoi con Maura Attiliani; Giacomo Zuzzolo con Barbara Crea; Fabrizio Fornasiero con Stefania Farizzi.

Matrimoni. Mauro Cordi con Tiziana Roppa; Adriano Voyat con Piera Anna Simonato, Paolo Poggioli [illegible] Patrizia Pradelli.

Morti. Vittorina Chenoy, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Luigi Coricola, 58 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Montjovet. E' stato convocato per oggi alle 20,30 il Consiglio [illegible]. All'ordine del giorno l'insediamento dei consiglieri, l'e[illegible] delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti, la nomina della giunta comunale e l'approvazione degli indirizzi generali di governo.

Pollein. Oggi alle 17 si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno [illegible] argomenti, tutti dedicati all'insediamento dei nuovi consiglieri eletti. Fra i punti da esaminare, la convalida degli eletti, la formazione della giunta, la nomina dei rappresentanti comunali nelle diverse commissioni, nei Consorzi, nel Consiglio scolastico, formazione liste di cittadini con funzione di giudice popolare.

GLI [illegible]

CHATILLON

Musica al «Piper» con dj Soster

Stasera il music bar «Piper» di via Chanoux propone le ultime novità discografiche con il dj Alex Soster, «mixate» ai grandi successi del passato. Il locale è specializzato in cocktails, preparati dal barman e titolare Giovanni Chiarella, plurivincitore di [illegible] nazionali. Al «Piper» domani [illegible] sarà in scena [illegible] cantautore Giancarlo Bianchedi, in concerto per proporre brani suoi e «cover».

ISSOGNE

Festa dedicata agli hamburger

Un gruppo di giovani della Bassa Valle ha organizzato, da domani a domenica, un'insolita festa, intitolata: «Hamburger Fest». La manifestazione si svolgerà in località Castagnati. Dalle 19, oltre a un menù tradizionale, ci sarà grande scelta di panini e hamburger, proposti negli assortimenti più vasti e originali. Dalle 21,30 ad accompagnare l'«abbuffata» ci sarà la musica della discoteca mobile «Midnight express».

AOSTA

Conferenza sulla memoria

L'aula magna del convitto Chabod, in [illegible] Crétier, ospita oggi alle 21 una conferenza dibattito di Luigi Giordano, istruttore di tecniche mnemoniche. Parlerà [illegible] tema: «Applicazioni di tecniche mnemoniche». L'appuntamento [illegible] organizzato dall'Accademia Europea Crs-Idea e patrocinato dalla Regione.

AOSTA

Corsi [illegible] francese per studenti

L'Alliance Française ha organizzato corsi estivi di francese, per gli [illegible] scuole elementari, medie e superiori. Le lezioni cominceranno [illegible] 26 giugno e si concluderanno il 7 luglio. Sono aperte le iscrizioni, nella sede di via Porta Pretoria 19, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

CHARVENSOD

La fiera «Ao[illegible] 2000»

E' aperta al Palagaglierdi di Plan Felinaz la fiera campionaria «Aosta 2000»: feriali 17-23,30, festivi 15-23,30.

IL DOPO VOTO

Saint-Vincent, martedì sera prima riunione del Consiglio comunale

«Battesimo» con polemica

L'opposizione dà battaglia su incarichi e appalti. Le risposte del [illegible] sindaco Mario Borgio. Critiche già sentite in assemblea anche negli scorsi anni. Fatta la nuova giunta

SAINT-VINCENT. E' cominciata martedì alle 21,10, [illegible] le frasi [illegible] rito lette dal segretario comunale, la nuova amministrazione della cittadina termale: «Proclamo rispettivamente sindaco e vicesindaco Mario [illegible]rgio e Roberto Conchatre». [illegible] pubblico, mai visto così numeroso, ha applaudito per qualche secondo. E poi è cominciato [illegible] dibattito consiliare.

Un dibattito dov'è probabile che Mario Borgio, nuovo alla politica, abbia intuito [illegible] difficoltà che lo aspettano. [illegible] cominciare da [illegible] minoranza che definire battagliera è forse riduttivo. Se i consiglieri [illegible] Bieler, Chinchorè e Rossi non hanno [illegible] risparmiato [illegible] critiche a Castiglioni e colleghi, En[illegible] Dufour (lista civica) ha cominciato subito con la domanda: «Nessuno di voi ha incarichi [illegible] appalti con l'amministrazione comunale?».

In sala è calato il silenzio, interrotto solo da qualche brusio del pubblico, a metà tra il divertito [illegible] lo stupito. Mario [illegible]rgio si è dimostrato calmo e disponibile al dialogo: «Non mi risulta» ha risposto a Dufour. Ma quest'ultimo ha incalzato: «E allora vorrei avere spiegazioni sull'incarico professionale avuto dal consigliere Piero Morise».

Il neoconsigliere, geometra, forse [illegible] si aspettava un tale «benvenuto». E ha risposto: «Ho un incarico non ancora svolto, chiedo [illegible] devo com[illegible]rmi al segretario comunale». Ne è seguito un breve dibattito, su leggi, articoli, commi, definizioni e interpretazioni. E' probabile che [illegible] solo [illegible] «assaggio» di prossime probabili «battaglie» consiliari che attendono maggioranza e mino[illegible]. I rappresentanti del Gruppo Civico [illegible] sono annunciati quanto mai agguerriti [illegible] «spulciare» [illegible] delibere e [illegible]richi del Comune.

Un atteggiamento che [illegible] Saint-Vincent ha trovato terreno fertile. Le passate amministrazioni della cittadina termale si sono attirate più volte aspre critiche per i molti (troppi, secondo la gente) incarichi professionali affidati e costati centinaia di milioni. Conclusa la discussione sull'incarico a Morise, Dufour [illegible] subito riproposto un altro quesito simile: «Ed Enrico Romagnoli?». Il neo consigliere e direttore di un settimanale è socio di una cooperativa che gestiva, per conto del Comune, una pubblicazione sulle attività dell'amministrazione.

Mario Borgio [illegible] si è fatto cogliere impreparato e ha risposto: «Mi sono documentato, Romagnoli ha esaurito l'incarico e, per il futuro, abbiamo intenzione di affidarci ad un altro metodo, coinvolgendo i giovani nella redazione di un gi[illegible]lino». Dopo la votazione dell'argomento relativo all'eleggibilità dei consiglieri (si [illegible] opposti Dufour e Bonino), è stata letta la composizione della nuova giunta comunale: Roberto Conchatre, vice sindaco, commercialista, assessore [illegible] Bilancio, Personale, Tributi e Programmazione economica; Giuseppe Isabellon all'Ambiente; Gianpiero Valentino Cultura e Servizi Sociali; Tamara Cappellari Attività produttive e Sport (compresi turismo e commercio); Pierluigi Marquis [illegible]sessore ai Lavori Pubblici.

Mario Borgio: «Vogliamo riferirci al programma elettorale, ci crediamo e ci impegneremo tutti nel seguire gli obiettivi prefissati».

Stefano Sergi

Un momento della discussione del neo Consiglio comunale [illegible] Saint-Vincent durante la riunione di martedì sera

Soddisfazioni e delusioni in tre Consigli comunali

Le opere più urgenti sono a Saint-Christophe

RHEMES-SAINT-GEORGES. «Autonomie communales», l'unica lista presentata nel Comune di Rhêmes-Saint-Georges, ha convinto gli elettori [illegible] punto che la percentuale [illegible] votanti è [illegible] molto alta. Riconfermato il sindaco Renato Petit, [illegible]e si avvale della collaborazione del vice sindaco, Lorenzo Louvin, amministratori scelti con 123 voti. «I residenti - [illegible] gli eletti - [illegible] dimostrato di condividere il nostro programma, recandosi alle urne in ma[illegible] compatta. Su 170 votanti, [illegible] effetti, le schede [illegible] valide sono state soltanto 28».

Paolo Cheney [illegible] Roberto Viglino amministreranno il Comune di **Saint-Christophe** in qualità [illegible] sindaco e vice sindaco. «Abbiamo raccolto i frutti del nostro lavoro - dicono i due amministratori - e l'assenso consistente dei residenti è stato determinato anche dalla validità del programma che intendia[illegible] concretizzare. I lavori più urgenti? La microcomunità, la biblioteca e il trasferimento del nuovo municipio. A questi vanno aggiunti l'asilo nido, consorziato con Quart e Brissogne, e la revisione della rete idrica».

Seconda, per numero di voti, è risultata la lista guidata da Rosetta Bertolin, proposta co[illegible] candidata [illegible] sindaco, e da Franco Ghiraldini, aspirante vice sindaco. «Il risultato è confortante - dicono -. [illegible] siamo presentati alla popolazione con un programma concreto, la[illegible]do che i cittadini giudicassero il nostro operato, compresa la denuncia per il sottopasso. Continueremo su questa strada».

Il risultato è giudicato «soddisfacente» anche dai candidati della lista con [illegible] numero [illegible] voti. I due candidati a sindaco e sostituto, Giosuè Pesquin e Anselmo Pession, tengono a precisare come «questa compagine è stata organizzata per rispondere alle aspettative di [illegible]ei residenti che non [illegible] identificano nell'union valdôtaine e neppure nelle sinistre. Un'alternativa politica che intende battersi per risolvere i problemi della viabilità e della rete idrica».

A Jovençan gli abitanti hanno riconfermato Franco Montrosset alla poltrona di primo cittadino, esprimendo il loro assenso anche per Constantin Praz come vice sindaco. «Siamo stati apprezzati - rilevano i due amministratori - per onestà e impegno, ma soprattutto è stato compreso il lavoro svolto in questi anni per gl[illegible] indirizzi che hanno qualificato e distinto il Comu[illegible]. E' una comunità [illegible] radici sane che desidera, nel rispetto delle diversità, essere libera e autentica [illegible] sviluppo dei propri valori».

La lista con il simbolo dell'union valdôtaine, guidata da Dario Montrosset (candidato sindaco) e Clement Dessaymonet (aspirante vice sindaco) avrà quattro consiglieri in minoranza. «Faremo un'opposizione corretta - precisano i due candidati - basata sulla collaborazione e [illegible] sull'ostruzio[illegible]. Ci preoccuperemo, però, di verificare l'osservanza degli argomenti presentati nel programma dei candidati della maggioranza eletta. Sen[illegible] sterili polemiche, ma con l'impegno di l[illegible] per la collettività».

[s. l.]

Il campanile [illegible] Saint-Christophe

[illegible] LIBERO

Courmayeur, affidata la gestione della struttura sportiva

Il Palaghiaccio alla Fisg

Per due anni (con possibilità di rinnovo) l'impianto costruito a Plan des Lizzes sarà diretto dal Comitato valdostano della Federazione italiana

COURMAYEUR. Il Comitato regionale della Federghiaccio ha ufficialmente preso in gestione il palazzo del ghiaccio e lo stadio polivalente di Plan des Lizzes a Courmayeur. L'ente sportivo e il Comune hanno sottoscritto una convenzione che prevede l'affidamento della ge[illegible] del complesso per d[illegible] anni, con possibilità di [illegible].

Il Comitato non gestirà direttamente l'impianto. «Stiamo facendo le stime su cui basare i subappalti - spiega il presidente del Comitato Giordano Vittone -. L'ideale sarebbe accordarsi [illegible] unico soggetto, [illegible] rendiamo conto che la struttura è grande e forse l'impegno di un singolo per gestire gli impianti sportivi, i bar, i ristoranti e i 7 negozi sarebbe troppo oneroso. Considerate [illegible] richieste, credo che non ci saranno problemi; anche per l'assegnazione dell'alloggio del custode. Per il settore [illegible] ghiaccio [illegible] spera di affidare la gestione per i primi di luglio, così come per il bar centrale. Per il resto, tutto dipenderà da quando saranno [illegible] i lavori nello stadio polivalente».

La convenzione prevede, tra l'altro, la manutenzione ordi[illegible] della [illegible] da parte della Fisg, orari di apertura che assicurino lo svolgimento delle varie attività e [illegible] promozione dell'immagine di Courmayeur, il funzionamento dell'impianto per almeno dieci mesi all'anno, la pulizia dell'impianto e il mantenimento del ghiaccio.

Quali [illegible] le cifre previste per la gestione? «Per ora non si può parlare di tutte le cifre - risponde Vittone -. La struttura è [illegible] e non esistono riferimenti. Inoltre non è ancora funzionante lo stadio polivalente e bisogna tenere conto che i vari impianti, come quello elettrico o quello [illegible] riscaldamento, sono stati realizzati in funzione dell'intera struttura. Per quanto riguarda i proventi, nella convenzione è specificato che "la Fisg non si [illegible] dalla gestione finalità [illegible] lucro e l'eventuale differenza positiva della gestione finanziaria dell'impianto sarà devoluta al Comune"».

Allora quali vantaggi avrà la Fisg con questo impegno? «Per i sodalizi degli sport del ghiaccio valdostani - dice Vittone - sarà risolto il problema della scarsità di ore per gli allenamenti. Per i ragazzi della Valdigne ci sarà almeno un [illegible] gratuito all'anno [illegible] pattinaggio. Ritengo fondamentale far "girare" be[illegible] l'impianto anche in funzione del turismo. Per questo motivo [illegible] organizzate manifestazioni nazionali e internazionali anche [illegible] periodi [illegible] bassa stagione».

Giorgio Macchiavello

Giordano Vittone presidente del Comitato regionale della federghiaccio

[illegible] DALLA VALLE

Mongolfiere, Charbonnier miglior europeo in [illegible]

Nello Charbonnier è arrivato 1° tra gli europei e 4° assoluto [illegible] raduno internazionale di mongolfiere, organizzato in Malesia nei primi 4 giorni di giugno. In questa occasione, Charbonnier ha presentato il campionato del mondo di dirigibili ad aria calda, in programma ad Aosta dal 12 al 17 gennaio [illegible] prossimo anno.

[illegible] Consiglio comunale elegge la giunta

E' convocato per domani alle 8,30 il Consiglio comunale di Sarre. Quattro gli argomenti all'ordine del giorno: convalida degli eletti, nomina della giunta, appro[illegible] indirizzi generali di governo e approvazione [illegible] verbali delle sedute precedenti.

Conferenza [illegible] Comunità Damos

Si tiene oggi alle 10 [illegible] conferenza indetta [illegible] Comunità Damos, [illegible] via St-Martin, il centro diurno per gli interventi sull'alcoldipendenza. Nell'incontro saranno illustrate le decisioni [illegible] dal Sert, il servizio per le tossicodipendenze e l'alcolismo dell'Usl, [illegible] sospendere gli interventi [illegible] favore degli alcoldipendenti.

Iscrizioni a un [illegible] di lingua ebraica

Corsi di lingua ebraica per 6 giovani italiani [illegible] fanno parte di associazioni di volontariato. Sono organizzati dal «Public council for young adults» e si terranno ad Haifa, in Israele, dal 27 agosto al 23 settembre. Gli interessati possono rivolgersi [illegible] servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, dove si può trovare [illegible] scheda di adesione.

I carabinieri scoprono una bisca elettronica clandestina

Video-poker fuorilegge

Al «Bar del Centro» di San Giorgio

Uno sguardo d'intesa e la porta sul retro del locale si spalancava agli amanti del gioco d'azzardo. Pochi, discreti e fidati. Ma a San Giorgio la voce su una bisca clandestina allestita nel retro del «Bar del Centro», proprio davanti la chiesa, circolava lo stesso. Anzi, si favoleggiava di apparecchiature per il video poker dotate di telecomando in grado di cambiare - sfiorando la pulsantiera - la videata del gioco proibito con un'altra di un videogame qualunque. Un'astuzia inventata per sfuggire ad eventuali controlli di carabinieri e polizia. Erano solo fandonie. L'altra sera quando i carabinieri di San Giorgio e quelli del nucleo operativo di Ivrea si sono presentati al bar sui due video sono rimaste le figure di sempre: carte con fiori, cuori, picche e quadri da combinare scale e pokerate.

Nei guai sono finiti i titolari del locale, Pier Luigi Generale, 29 anni e sua moglie Nicoletta Domeneghini, 28 anni, residenti a San Giorgio in via Carlo Alberto 3. Con loro è stata denunciata anche una cliente, un'amante del video poker scoperta seduta alla consolle [illegible] una delle [illegible]chinette, intenta a giocare: si tratta di Luisa [illegible] Marino, 42 anni, residente a Montalenghe in via Roma 47. Le macchinette sono state sequestrate: nei prossimi giorni potrebbe anche scattare una proposta di chiusura del locale.

Il blitz che ha portato alla scoperta della mini bisca clandestina è nato grazie ad una serie di voci e indiscrezioni raccolte in paese dagli uomini del maresciallo Musarrà. Qualcuno parlava di cifre consistenti perse in poche [illegible] davanti [illegible] una di quelle macchinette proibite. Sono scattati i primi pedinamenti. Qualcuno ha fatto il nome del «Bar del Centro», spiegando anche il [illegible] di funzionamento [illegible] l'accesso alla sala giochi clandestina. Ha parlato dei gettoni per il videopoker venduti con il caffè al bar, a 5 mila lire l'uno; della porta della bisca, automatica, comandata dai due baristi, con un pulsante posizionato dietro il bancone, in un punto lontano da occhi indiscreti. L'altra [illegible] quando si sono presentati i militari Nicoletta Domeneghini ha cercato di negare ogni cosa. [illegible] ammesso più tardi, con il marito: «Non pensavamo fosse una cosa tanto grave».

Pier Luigi Generale e la moglie Nicoletta Domeneghini, titolari del locale dove l'altra sera sono arrivati i carabinieri

Il procuratore Tinti firma 27 avvisi di garanzia: indagati due ex sindaci

«Troppe omissioni in quel Comune»

Banchette, nei guai amministratori e dipendenti

Ventisette avvisi di garanzia a Banchette, ventuno dei quali ad ex sindaci ed assessori del paese. Li ha inviati la procura della Repubblica di Ivrea ipotizzando nei confronti degli amministratori il reato di [illegible] d'ufficio: [illegible] avrebbero preso provvedimenti seri nei confronti di quattro dipendenti comunali, colpevoli di una lunga serie di irregolarità. Tra queste anche l'aver trasformato un locale della scuola media in un deposito di sci di fondo di un gruppo privato che operava in paese. Ma gli illeciti contestati ai dipendenti comunali sono anche altri, tutti adesso al vaglio dell'autorità giudiziaria. Nei guai sono finiti gli ex sindaci Alessandro Romuesi, 54 anni, primo cittadino dal 1980 al 1985 e Alberto Valtorta Iorio, 47 anni, [illegible] 1985 al 1995. Con loro parecchi assessori: il primo della lista è Renato Alessi, 90 anni, assessore alla viabilità nel triennio 92-[illegible] e attualmente sindaco di Banchette. Seguono: Giuseppe Berattino, 44 anni; Paolo Bertoglio, 46 anni, Giovanni Campi, 52; Franco De Vecchi, 53, Gabriele Dassatti, 64, Ezio Garabelli, 64; Pietrino Gattini, 56; Angelo Menegatti, 49, Marcello Modotti, 27; Clemente Pellerej, 65; Victor Politi, 63; Isella Pocchiola, 47; Gianfranco Redolfi, 55; Isabella Rossi, 48; Mario Rosatto, 52, Roberto Ruggeri, 62; Graziella Veronese, 49; Aureliano Vigolini 49 anni.

Nei guai, ovviamente, sono finiti anche i dipendenti comunali (Renzo Bruno Bordin, 50 anni, [illegible] D'Andrade 2, Pavone; Giannino Carvellin, 39 anni, via Rondine 34, Lessolo; Luigi Morica, 28 anni, via Tripoli [illegible], Pavone e il capo squadra operai di Banchette, Adriano Mangolini, 49 anni), il presidente dello «Sci fondo Eporedia», Pier Carlo Bertino, [illegible] anni di Cascinette e Bruno Minotti, [illegible] anni di Ivrea. Tutti saranno interrogati la prossima settimana dal magistrato che sta conducendo le indagini. Devono chiarire la loro posizione e il perché di quei provvedimenti.

Alla «Casa dell'Ospitalità» di Ivrea

«Amiciadi» e sorprese contro il pregiudizio

Domenica di festa con i ricoverati I loro esercizi proposti come sfida

«Al supermercato ancora ti capita di sentire parlare della Casa dell'ospitalità, descritta come una specie di lazzaretto». Le chiacchiere feriscono chi, come Pia Graziani, si occupa in prima persona, e da volontaria, della struttura di accoglienza di via Burolo a Ivrea. E' la vicedirettrice. «Dodici posti - spiega - in convenzione con l'Usl, su 23 complessivi. Fra gli ospiti alcuni hanno problemi psichici o di alcolismo. Ve ne [illegible] poi altri che necessitano più in generale di assistenza. Sono seguiti giorno e notte da quattro educatrici e da una psicologa. Un gran numero di volontari che presta con generosità la propria opera, organizzando e prendendo parte all'attività. No, non siamo una discarica per rifiuti umani». La Casa si sostiene grazie alle rette versate dagli ospiti, con le quote dell'Usl e l'affettuosa generosità degli amici. Il suo scopo: il ritorno alla vita «normale» degli ospiti, che sono accolti per periodi di sei mesi, rinnovabili fino a un massimo di due anni.

«Purtroppo - prosegue Pia Graziani - mancano realtà intermedie di reinserimento, come microcomunità o laboratori protetti».

Per offrire alla città un'occasione di conoscenza e di revisione dei pregiudizi, ospiti e operatori hanno progettato una festa, le «Amiciadi», che si terrà domenica 11 giugno a partire dalle ore 14.

«Sarà - sostiene l'educatrice Carla Zoppo - un'emanazione delle nostre attività quotidiane. Proporremo ai presenti di provare gli esercizi inventati dagli ospiti nel loro programma di psicomotricità. Sarà a disposizione anche un angolo per cucinare insieme. E non mancheranno piacevoli sorprese».

Ma non sono solo queste le attività normalmente svolte dagli ospiti. Recupero scolastico, lettura e commento dei principali giornali, la redazione di un notiziario di cronaca interna, laboratorio artigianale e le sedute in piscina sono solo alcuni dei momenti che riempiono le giornate dei ricoverati.

«E' in atto da alcuni anni - conferma la psicologa Paola Farini - un grosso cambiamento. La struttura, un tempo solo assistenziale, ora è diventata terapeutica e riabilitativa. Per ciascuno degli ospiti si costruisce un progetto mirato di intervento, che tiene conto della diagnostica, ma anche delle diverse attitudini e sensibilità. I risultati ci sono. Le richieste sono in costante crescita. E troppe purtroppo non riescono a essere evase».

La vicedirettrice Pia Graziani

Mauro Saroglia

[illegible]

[illegible] NORA

Scoperti con l'hashish patteggiano la condanna

Alessio Zarlottin, 26 anni, e Marilena Mazzucchi, di 31, entrambi di Montalto, hanno patteggiato davanti al gip De Marchi un anno e quattro mesi e 5 milioni di multa per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nella loro abitazione in via Carmina 18, due mesi fa, i carabinieri avevano trovato 270 grammi di hashish, una ventina di semi di canapa, coltelli e serramanico.

IVREA

Va ad Aosta il direttore sanitario dell'Usl 9

Trasferimento in vista per il dottor Paolo Bruni, 44 anni, dal 1981 direttore sanitario dell'ospedale di Ivrea e, dall'inizio dell'anno, dell'Azienda Usl 9. A partire dal 19 giugno svolgerà l'incarico presso l'Ospedale di Aosta, Azienda regionale. Non è ancora stato nominato il suo successore. E' probabile che sia il dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso, a svolgere le funzioni di direttore sanitario fin dopo le ferie.

CASTELLAMONTE

Progettista premiato per la miglior stufa

Roberto Biancco, della Seconda B dell'Istituto d'Arte Faccio di Castellamonte, ha vinto il primo premio del concorso «Disegna la stufa», promosso dalla ditta Ceramiche Castellamonte. Tutti i progetti arrivati alla giuria saranno esposti dal 4 agosto a 3 settembre, nell'ambito della Mostra della ceramica.

[illegible]

Tecnologie informatiche Consegna dei diplomi

Consegna di diplomi, oggi alle 17,30 al Centro per le tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno» a Salerano. A ricevere gli attestati sono le partecipanti ai corsi di «contabilità aziendale informatizzata» e «Grafica ed editoria elettronica».

L'impresa, al limite del possibile, di un imbianchino eporediese

«In questo viaggio ritrovo me stesso»

Alessandro Rauccio in bicicletta durante il viaggio dell'anno scorso

Sul Tibet, a piedi e da solo per 700 chilometri di «pace»

Un viaggio di oltre 700 chilometri sugli altipiani del Tibet, da solo e, soprattutto, a piedi. Protagonista dell'impresa al limite delle capacità umane è Alessandro Rauccio, di Ivrea, 38 anni il prossimo dicembre, imbianchino di professione, conosciuto ovunque con il curioso soprannome di «Fischio».

Qualcuno lo considera un atleta dell'impossibile, un turista dell'estremo. Lui si schermisce, parla di buddhismo e di comunità tibetane, di non violenza e di pace interiore. «Non sono un eroe - afferma -. Andare in Tibet, per me, significa stare bene sei mesi, ritrovare me stesso e il mio stato d'animo migliore».

La partenza è prevista per i primi di agosto: in aereo fino a Delhi, poi in pullman fino a Lech, nell'ultima regione indiana ai confini con la Cina. Da qui Rauccio inizierà la lunghissima passeggiata sul «Tetto del mondo», sempre a oltre 4 mila metri di quota, con sbalzi di temperatura che raggiungono i 40 gradi fra il giorno e la notte.

[illegible] so avrà un'attrezzatura ridotta al minimo indispensabile. «Mi sto costruendo un carrettino - spiega - da trascinarmi dietro. E' molto meglio che avere un pesante zaino sulle spalle». E aggiunge: «Nella zona che attraverserò si trova un villaggio ogni 30, 40 chilometri. E' necessario, quindi, essere il più possibile autosufficiente».

La tabella di marcia prevede un itinerario che supera di poco i 700 chilometri, da percorrere in sei [illegible]. Nessuna paura della solitudine, anzi: «L'importante - spiega Rauccio - è trovare un motivo che, ogni tanto, ti faccia pensare e te [illegible]. E poi, è la settima volta che vado in quelle terre, laggiù ormai ho degli amici». Il viaggio diventa anche occasione di solidarietà: «Se [illegible]rò dei contributi finanziari - assicura -, il 50 per cento del [illegible] lo lascerò ai tibetani. E' da più di trent'anni che [illegible] in uno stato di guerriglia con il governo cinese: un conflitto, però, dimenticato come tanti altri».

Non è la prima volta che «Fischio» si cimenta in questo genere di avventure. In passato era stato in Australia, [illegible], Indonesia, Siria, Cappadocia, fino all'attrazione per il Tibet. L'anno [illegible] aveva effettuato lo stesso percorso ma in bicicletta. «A 5 mila metri - spiega -, se fori, non puoi riparare la gomma perché la colla non [illegible]». Qualcuno dice che il Tibet, ma soprattutto l'essere buddhisti, sia una moda. «E se fosse? Ben venga una filosofia non violenta, che insegna a guardare ed assaporare i lati positivi della vita».

Mauro Ravello

DOVE & QUANDO

[illegible] Assessorato all'ambiente, Mir, Legambiente e Cooperativa Rosse Torri propongono, alle 21 all'ABCinema di Ivrea, uno spettacolo dell'attore Marco Paolini dal titolo «Vajont», riguardante la catastrofe che costò la vita a duemila persone, nel 1963, per la rottura di una diga. L'ingresso costa 10 mila lire.

CONCERTO [illegible] Spettacolo gratuito, con inizio alle 21, in piazza Litizzetto a Rivarolo. Si esibiscono i torinesi «Top Secret» (rock italiano) e il gruppo locale dei «Kbk» (cover Anni 60 e 70). Per informazioni telefonare allo 0124/29.361.

[illegible] DIPLOMI. Alle 17,30, al Centro per le tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno» di via Sant'Urbano a Salerano, consegna dei diplomi alle partecipanti ai corsi di «contabilità aziendale informatizzata» e di «grafica ed editoria elettronica». I corsi rientrano nel progetto promosso dalla Comunità Europea denominato «Now» (Nuove opportunità per le donne).

[illegible] RSI. Ultimi giorni per il concorso indetto dalla sezione giovanile dell'Avis di Agliè: i ragazzi delle scuole elementari devono dipingere su di un fazzoletto il simbolo dell'Avis; quelli delle medie, invece, realizzare i bozzetti per una «statua della libertà». Gli elaborati vanno consegnati entro sabato.

[illegible] IN [illegible] Il Comune di Borgofranco organizza un soggiorno marino a Lloret de Mar, in Spagna, dal [illegible] settembre al 7 ottobre, costo 650 mila lire per i residenti a Borgofranco e [illegible] mila per i non residenti. Le iscrizioni si ricevono in municipio (via Marini 38) dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12. Il termine ultimo è il 30 giugno.

Il musicista George McAnthony sarà domani sera nel locale di Arvier

Musica country al Golden Star

Suona da solo ben sette strumenti e si esibirà nel debors della birreria. Canterà brani tratti dai suoi 4 compact disc. Tra le esperienze dell'artista c'è anche un concerto con John Denver

ARVIER. Ritorna il «sound» dell'Ovest americano domani sera [illegible] «saloon» Golden Star di Arvier. E ritorna [illegible] una delle sue figure più caratteristiche, un italiano che [illegible] ritagliato un posto di tutto rispetto nel panorama musicale country internazionale: George McAnthony. [illegible] musicista [illegible] origini altoatesine era già stato ad Arvier il 6 gennaio. Grande spettacolo e gran successo per un artista dalle notevoli capacità musicali e canore.

Da solo fa una «banda», [illegible] sette strumenti, propone [illegible] «show» che non è solo un concerto, è una gran festa per [illegible]. E domani sera George McAnthony avrà un palcoscenico [illegible]. L'altra volta aveva suonato dentro il «saloon», d[illegible] si esibirà nel nuovo dehors del «Golden Star», allestito dal proprietario Alberto Glarey nell'ampio spazio davanti al suo locale. Un dehors che non ha nulla a che vedere con le tradizionali sedie in plastica del bar: tutto di legno, pareti comprese, legno grezzo che richiama, [illegible]me l'interno del «saloon», i miti dell'America.

Miti che Alberto Glarey ha trasferito nel suo locale di Arvier, ormai diventato ritrovo abituale di tutti quelli che inseguono il «sogno americano». Domani sera, tra piatti messicani, tequila, selle e ogni sorta di oggetti tipici dell'artigianato d'oltreoceano, George McAnthony proporrà i suoi «pezzi» migliori, tratti dai suoi 4 compact disc pubblicati. Giovane, ma già molto [illegible] al grande pubblico, il musicista altoatesino è un ex falegname, che quando ha conosciuto la passione musicale ha lasciato perdere il mestiere per dedicarsi a tempo pieno al «country».

Una carriera cominciata a piccoli passi, fra esibizioni «casalinghe» e concertini in piccoli locali. Fino al successo, fino a coronare il sogno di tanti [illegible] ciati dell'immenso «sottobo[illegible]» artistico: l'esibizione con un grande della musica. McAnthony c'è riuscito, tre anni fa ha suonato in concerto con John Denver, che [illegible] fatto arrivare in tutto il mondo il suono del West americano. Il musicista altoatesino [illegible] è esibito in Italia, Germania, Francia, Austria. Ha una particolare attenzione per le iniziative umanitarie.

Con il suo folclore «on the road» si è esibito in Albania, nell'ambito di una serie di aiuti della Caritas alla popolazione locale. E McAnthony segue da vicino anche Amnesty International e Unicef, soprattutto per ciò che [illegible] l'Etiopia, dove il musicista segue in prima per[illegible] i progetti di aiuto da lui ideati. Nel disastrato stato africano McAnthony ha vissuto due anni, [illegible] volontario laico, in anni lontani, prima di dedicarsi a tempo pieno alla musica. Il suo curriculum è ormai di tutto rispetto: nel 1988 George McAnthony ha vi[illegible] un [illegible] corso indetto dalla Rai e dedicato ai giovani talenti musicali.

Nello stesso anno è uscito il suo primo album dedicato alla musica country e intitolato: «Green is peace». Due anni di esibizioni e di lavoro, poi il secondo album, nel 1990: «Together». Puntuale, dopo altri due anni, è arrivato il terzo album: Country way of life», registrato negli «Hilltop» di Nashville, in Tennessee. Nella scorsa primavera McAnthony ha pubblicato [illegible] compact disc «live». Il suo quarto disco è intitolato: «Live on the road». Appuntamento con lui domani alle 21,30, «Golden Star Saloon» di Arvier.

[s. ser.]

Il musicista «country» George McAnthony si esibirà in concerto domani sera nel dehors del locale «Golden Star» sulla statale 26 ad Arvier

[illegible]

AOSTA

Gli «Acustica» in concerto

Il «Tout va la nuit» anche questa sera «cede» il suo palco a giovani musicisti valdostani. Alle 22, nel nuovo discobar di [illegible] Chambéry, è in programma il concerto degli «Acustica», il duo composto da Patrick Faccini e Jeff Vinci. Ingresso è libero.

CHARVENSOD

Domani il nuovo «talento»

Si conclude domani sera al PalaGagliardi [illegible] Plan Félinaz la prima edizione [illegible] Festival nuovi talenti valdostani. Durante la serata sarà premiato il vincitore. L'organizzazione è dell'associazione «L'idea amica». L'appuntamento è per [illegible] 20,30.

AOSTA

«Sballando» domani [illegible] Joy's

Alla discoteca «Joy's» domani sera proseguono gli appuntamenti della rassegna dal titolo «Sballando». E' una gara tra orchestre piemontesi, romagnole e lombarde. L'orchestra «base» è quella di Daniele Combe, che con Lorella Grillo presenta la serata. La musica proposta va dal liscio, agli Anni Sessanta, fino alla moderna. A fine serata un'ora di discomusic con il dee-jay Maurizio.

[illegible]

«Gli abati di Challant»

Per domani sera è in calendario un altro appuntamento della rassegna teatrale per ragazzi proposta da «Fararìe», «Arte cinema teatro» e «Teatro del vecchio Vogés», con la direzione artistica di Guido Lamberti. Per domani alle 21 i giovani del Teatro di Morgex porteranno in scena lo spettacolo «Gli abati di Challant», realizzato con la supervisione dell'Atamas teatro e la collaborazione di Milena Zamperini della biblioteca di Morgex.

[illegible]

Discoteca mobile

[illegible] e domenica [illegible] quarta «Festa dello sport». Per l'occasione [illegible] Crestella discoteca [illegible]bile «Nightlife» con il dee-jay [illegible] Soster.

Documentari [illegible] film gialli in onda oggi sulle televisioni francofone

Servizi segreti e terroristi su Tsr

France 2 trasmette un reportage sulle carceri

«Quand on allait à voir Carlos», un reportage della serie «Temps présent» realizzato da Serge Schmidt [illegible] Nicolas Vadimoff, inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,10. E' la rievocazione di uno spinoso caso giudiziario svizzero, nato nel settembre 1994, con l'arresto [illegible] quattro cittadini elvetici, accusati di essere stati complici, nel corso degli Anni 80, di un pericoloso criminale internazionale, il terrorista Carlos. Allora il caso fece scalpore: soprattutto perché il pubblico ministero aveva basato le sue prove su una serie di rapporti confidenziali della Stasi, la polizia segreta dell'ex Ger[illegible] Orientale.

Alle 20,55 France 2 propone *«Envoyé spécial»*, il settimanale di informazione condotto [illegible] Bernard Benyamin. Due i servizi in sommario. Il primo, «Prison: un directeur pas [illegible] les autres» di Amit Goren e Etyan Harris, ha ottenuto il Gran Premio dei Reportage 1995. Si tratta di un filmato sulla prigione di Beer Sheva, la più severa e la più sicura di Israele. [illegible] 1979 l'impotenza dei secondini di fronte ai detenuti aveva portato il direttore [illegible] dura disciplina. Oggi che scade il suo mandato tutti attendono il nuovo incaricato, reputato molto più conciliante. Ma [illegible] che attende il neo-direttore è [illegible] massa di disperati senza neanche più la possibilità [illegible] nella società civile. Il secondo filmato, «Mon village à l'heure du Front National», è un'indagine [illegible] dieci villaggi della Lorena, che alle ultime elezioni hanno votato in massa [illegible] Front National [illegible] Le Pen.

Alle 22,40 [illegible] francese manda in onda *«L'assassin habite au 21»* (Francia, 1942, 86'), un film di Henri-Georges Clou[illegible] con Pierre Fresnay e Suzy Delair. E' un [illegible] poliziesco, su cui indaga il commissario Wens: da un mese un misterio[illegible]ssino semina il terrore a Parigi, lasciando sulle sue vitti[illegible] un biglietto da visita che risponde al nome di [illegible] Durand.

[l. b.]

Il terrorista Carlos, oggi su Tsr

[illegible] CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — L. 10.0000
Vento di passioni *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V.: 2h 15' — Dramm.

Giacosa — Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 SETTEMBRE

[illegible] S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Des Guides — [illegible] (0165) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22.20 — [illegible]
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — [illegible]: 20/22 — Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 5 LUGLIO

[illegible] — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 21,30
[illegible] Mask *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Rassegna di film cinesi e corsi del Cosmeo.** Ore 21 **Oh cutie.** (Sottotitoli in inglese). Ingresso libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. [illegible]. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** [illegible]: 16,10; 19,10; [illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: [illegible]; 18,10; [illegible] 22,20.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. [illegible] **Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 436.0723. **4 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Bollo 5, t. 650.7100. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Ladri** [illegible]. Or.: 16; 18,10; [illegible],20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Boccaccio 4. **Il sacco della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. [illegible] **cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
KONG v. S. [illegible]. T. 534614. **Il socio.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il verdetto** [illegible] **paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sost[illegible] Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Ar[illegible] 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** [illegible] 18,10; [illegible] 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B/N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 356. **Gente per amore.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Civico di Vercelli concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni: **Carmina Burana** di Carl Orff. Inf. 0161/255.544. Dal 28/6 al 18/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival Internazionale di Balletto. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Vetrina estate Vignale danza '95.** Prenotazioni [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
[illegible] **Blanc de la page noir de l'encre**

Radiouno
7,20 [illegible] **de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **La cilenda**
14,30 **Pousse café,** a cura di Katy Pellin

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Uscite in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**
19,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15: **Alpitime,** notiziario
13 — **I seminatori di morte,** telefilm
16 — **Lucy,** telefilm
16 — **Cantaitalia,** programma musicale
17 — **Mumbley,** cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia,** documentario
[illegible] — **Charlie Chan,** telefilm
[illegible] **Lucy,** telefilm
[illegible] **Le mine relca,** tradizioni in Vda
21,30 **Polo Ovest,** con Francesco Salvi

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
[illegible] — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Rete St-Vincent 5 Stelle
13; [illegible] **Telegiornale**
16,15 **Starlandia,** cartoni animati
18,15 **Dance Television,** musicale
18,45 **Piacere Italia,** rubrica di cucina
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi,** rubrica medica

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 18; 17 **Il globo,** notiziario
[illegible] **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30; **News Radio** [illegible]
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night** [illegible]

Radio Club
10,15 [illegible]**o Club nostalgia**
11,30 **364410, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
18 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
10,20 **Tel Quel**
10,45 **Tabou**
11,10 **Les feux de l'amour**
11,50 **Madame est servie**
12,15 **Les nouvelles filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,30 **Matlock**
14,15 **D'amour et d'aventure,** film
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,35 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Columbo,** policier
22,30 **Tele chaud**
0,10 **Tj-nuit**

R. [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
[illegible] **C[illegible]do Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
[illegible] **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fra[illegible]**
17,20 **Mary Mannini**
[illegible] **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 16,20; 17,30 **Saint-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
[illegible] **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio del Mirok**
8,32 **3 per Te,** dischi a richiesta
11,45 **La casseforte,** gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Paiola con Pieretta**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Basket, questa sera partita di ritorno nella finalissima della Promozione

Il Vallée d'Aoste intravede [illegible] D

All'andata i ragazzi allenati da Menegatti hanno battuto il Castelletto Ticino per 69-53
Ma la differenza canestri non conta, quindi in caso di sconfitta sarà necessario lo spareggio

Un'azione del Vallée d'Aoste, impegnato questa sera con il Castelletto Ticino

AOSTA. [illegible] un passo dalla serie D. Imponendosi sul Castelletto Ticino con il punteggio di 69-53, nella partita di andata della finale [illegible] campionato di [illegible]mozione di pallacanestro, il Vallée d'Aosta ha ipotecato il salto di categoria. Oggi, nella sfida di ritorno, la squadra del presidente Bongiovanni può chiudere [illegible] conto.

«Non sarà agevole fare [illegible] colpaccio sul parquet dei novaresi - dice l'allenatore Mirco Menegatti -, ma cercheremo di evitare di dover ricorrere alla bella per centrare [illegible] traguardo di prestigio. Il Castelletto Ticino ci ha fatto soffrire, però alla di[illegible] siamo riusciti a piegare la resistenza degli avversari, grazie all'ottima condizione atletica e alla bravura dei ragazzi sul piano tecnico».

Dopo [illegible] [illegible] all'insegna dell'equilibrio (12-8 al 10'), il Vallée d'Aoste forzava i tempi e riusciva ad allungare il passo, portandosi a condurre per 26-18 al 16'. La reazione degli ospiti era però efficace e, con un parziale di 10-3, il Castellet[illegible] Ticino andava al riposo [illegible] [illegible] sola lunghezza [illegible] recuperare: 29-28.

Nella ripresa gli aostani, sostenuti da un tifo caloroso, si dimostravano superiori e al 28' avevano 10 punti di margine (43-33), che diventavano 15 al [illegible]' sul 62-47. Chiusura tra l'esultanza del pubblico, [illegible] punteggio finale di 69-53, a premiare l'ottima prestazione collettiva dei biancoazzurri.

«Abbiamo giocato tutta la partita a[illegible] - [illegible] [illegible]gatti -, [illegible] gli ospiti che [illegible] tornati in partita nel finale [illegible] primo tempo [illegible] alcune conclusioni dalla lunga distanza. La chiave del successo è [illegible] l'ottima difesa che siamo riusciti [illegible] attuare per [illegible] l'incontro, recuperando ben [illegible] palloni. Nella ripresa abbiamo poi fatto registrare anche delle buone percentuali al tiro».

«Per bissare il successo anche in trasferta - aggiunge il coach aostano -, occorrerà ragionare maggiormente in alcuni frangenti dell'incontro. Se [illegible]iamo ad accumulare un buon vantaggio, sarà indispensabile rallentare il ritmo e non accelerare sempre [illegible] abbiamo fatto in casa. Sono comunque fiducioso perché la squadra [illegible] in gran salute».

Miglior realizzatore tra i valdostani è stato Giuliano, con 15 punti. Sono andati a segno anche Grattacaso (14), Zavattaro (13), Giovanni Artuso, Bidese (7), Roberto Artuso (6), Morro[illegible], Quandamatteo (6) e Coslovich (2).

Per centrare il passaggio in serie D, il Vallée d'Aoste dovrà [illegible] anche [illegible] sfida in programma questa sera, perché non è prevista la differenza canestri. In caso di successo del Castelletto Ticino, sarà necessario ricorrere alla bella, in calendario domenica prossima ad Aosta.

Sigfrido Beneyton

[illegible] FLASH

[illegible]

In programma [illegible] il Trofeo Acsi

E' in programma sabato, a partire dalle 14,30 nella palestra dell'istituto tecnico aostano per geometri, il Trofeo Acsi di tennistavolo. Le iscrizioni sono aperte fino a domani nella sede dell'Acsi, oppure direttamente sabato sul campo mezz'ora prima dell'inizio delle partite.

GOLF

I risultati della Coppa Nuova Valmotor

La coppia formata [illegible] Edoardo Valente e Graziano Dominidiato ha vinto al golf club l'Arsanières [illegible] Gignod [illegible] classifica del «netto» nella «Coppa Nuova Valmotor», gara a 18 buche Medal formula quattro palle-la migliore. Nella graduatoria del «lordo» ha prevalso il duo Cesare Belmis-Dario Carmassi davanti alle coppie Gioia-Vigna e Santin-Bertucco. La prova riservata alle formazioni miste è stata appannaggio del duo Bruno Freydoz-Milena Comiero. [illegible] prossimo appuntamento con il golf è prevista venerdì 23 giugno, per [illegible] gara con giocatori professionisti con in palio la Pro/Am Denavor.

[illegible]

La trasferta in Istria del Coumba Freide

Quinto posto per la formazione della categoria allievi del Coumba Freide nella «Istria Cup» di calcio disputata in Slovenia. Dopo le positive esperienze nei tornei di Thonon les Bains (Francia) e di Blanes (Spagna), la squadra allenata da Franco Ali ha potuto misurarsi [illegible] nuove realtà calcistiche internazionali, dimostrando di avere gi[illegible] raggiunto un buon grado di preparazione. Il Coumba Freide ha pareggiato con l'Ankaran (0-0), superando per 6-3 lo Zenith. Nulla da fare, invece, contro il Capodistria (4-0). Alla trasferta in terra slovena hanno partecipato Flavio Chapellu, Laurent Charbonnier, Michel Galloni, Jean Paul Farcoz, Patrick Ronc, Claudio Peccolo, Gianluca Vigon, Isidoro Labbiento, Diego Brunetti, Paolo Jacquin, Alberto Ciabattoni, Guido Alazzi, Andrea Tufano, André Farinet, Didier Jacquemin e Patrick Marquis. La formazione valdostana era accompagnata dai dirigenti Brunetti, Peccolo e Sambugaro.

Hockey Under 15

Due atleti del Courma in [illegible]

COURMAYEUR. [illegible] giovani hockeisti valdostani sono stati convocati nel [illegible] della [illegible]zionale Under 15 in programma a luglio a Courmayeur. La Federazione italiana sport del ghiac[illegible] ha comunicato l'elenco dei giocatori che parteciperanno al raduno [illegible] squadra azzurra. Il settore giovanile del CourmAosta «contribuirà» alla squadra nazionale con Nicolò Bufacchi e Alessandro Minniti.

La Fisg ha organizzato il ritiro nel nuovo centro federale estivo che ha sede nel palazzo del ghiaccio [illegible] Courmayeur. I 38 ragazzi convocati svolgeranno il periodo di preparazio[illegible] agli ordini dei tecnici azzurri dal primo al 12 luglio.

Gli atleti saranno alloggiati nella [illegible] «Perenni» [illegible] Centro sportivo Esercito dirett[illegible] dal colonnello Romano Blua. Il programma del ritiro [illegible] è ancora stato reso noto, comunque non è escluso che la squadra possa giocare anche qualche partita amichevole nell'impianto di Chamonix, visto che agli atleti verrà chiesto di portare un documento valido per l'espatrio.

Con Bufacchi e Minniti ci saranno [illegible] Manfroi (Agordo), Mauro Guadagnini (Allegho), Lucas Martini e Mirko Zubla[illegible] (Appiano), Michele Corradin (Asiago), Massimo Gagliardi (Auronzo), Arno Schmid e Philip Mair (Bozen 84), Flavio Faggioni (Bolzano), Michele Valbusa (Bosco), Patrick Bona, Mat[illegible] Cappello e Florian Demetz (Bressanone), Christian Pair (Brunico), Hannes Andergassen, Markus De Carli e Philip Lobis (Caldaro), Stefano Antinori e Gabriele Del Curto (Chiavenna), Davide Ballarini, Samuele Casartelli e Alessandro Rotolo (Como), Emanuele Nigro (Devils), Gia[illegible] Dantone, Luca Felicetti (Fassa), Luca Cataldi (Fiemme), Elmar Kaslatter e Johannes Runggaldier (Gardena), Patrick Hutter e Stefan Steinmair (Merano), Timon Gartner (Ora), Mark Diemelz (Selva), Dietmar Wieser (Renon), Marco Aletti, Davide Della Bernarda e Daniele Manfrin (Varese). [gio. man.]

Trial, il Samar

Cinque successi valdostani

VALSAVARENCHE. Si è disputata domenica [illegible] 3ª prova del «Trofeo Sa[illegible] 1995» [illegible] trial. Come sempre numerosa e qualitativamente valida la partecipazione alla prova, per affrontare un percorso impegnativo che ha messo a dura prova i trialisti, come è testimoniato dall'elevato numero di penalità che i concorrenti hanno accumulato.

La gara ha messo in bella evidenza i piloti valdostani, che si sono affermati in quattro delle sei categorie. Successo valdostano, anche se sotto i colori delle Fiamme Oro, per Stefano Dellio tra i super. Il forte pilota della Fantic ha accumulato il minore [illegible] di penalità in senso assoluto con soli 9 errori e ha preceduto nettamente Davide Dandres e Patrick Marguerettaz della polisportiva Pollein.

I colori rossoneri hanno prevalso anche nella categoria amatori, dove il migliore è [illegible]sultato Renato D'Herin (Aprilia) del Moto Cub Valle d'Aosta, sodalizio organizzatore. D'Herin si è imposto con netto margine di vantaggio sul compagno [illegible] squadra Fulvio Amandolio e su Franco Pesce del club Superba. Terzo successo valdostano n[illegible] raggruppamento esordienti per merito di Luigi Dellio (Montesa) del Moto Club Valle d'Ao[illegible]. Con solo 21 penalità, Dellio ha battuto di stretta misura Devis Blanchet, anch'egli del Mo[illegible] club organizzatore, e il piemontese Adriano Gallarotti.

L'ultima vittoria per i trialisti di casa è arrivata grazie a Marco Duclos (Beta) della Polisportiva Pollein, che ha preceduto [illegible] i portacolori del «Valle d'Aosta» Maurizio Martensini ed Erik Iorio.

I successi «esterni» sono andati a Giovanni Tosco (Gasgas) del Moto club Jolly di Pinerolo nella categoria veterani davanti al compagno di scuderia Flavio Pia e al valdostano Davide Dellio, e a Giuseppe Bracchi (Beta) del Moto Club Valli [illegible] Canavese nella categoria «esperti». Bracchi ha preceduto i valdostani Stefano Nicoletta e Maurizio Crosio. [a. d.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Giugno 1995 [illegible] 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sui problemi del commercio interviene l'assessore Caron

Il referendum s'accende sull'orario dei negozi

ASTI. Ancora una vigilia elettorale. Con distacco anche gli astigiani si preparano a votare domenica [illegible] giugno [illegible]ggi aperti dalle 7 alle 22) per i dodici referendum; la campagna elettorale ha fatto registrare isolati episodi [illegible] propaganda, incentrati principalmente su tre grandi [illegible] tra quelli proposti all'elettorato: televisione, [illegible] e rappresentanza sindacale.

[illegible] materia di commercio, un tema sentito in città per i nodi legati alla grande distribuzione e per l'attesa che accompagna il varo del [illegible] Piano commerciale, c'è da registrare un intervento del neo assessore Claudio Caron; in qualità di responsabile [illegible] Servizio pianificazione e promozione delle attività [illegible]merciali del Comune, Caron lancia [illegible] appello elettorale [illegible] referendum [illegible] 6 e numero 9: riguardano rispettivamente la liberalizzazione delle licenze commerciali e degli orari [illegible] vendita. «Credo sia mio preciso dovere - scrive Caron - rivolgermi a commercianti e cittadini per chiedere loro di [illegible] permettere che si rinunci ad ogni criterio di programmazione nel campo del commercio e per ricordare che la qualità della vita dipende anche dagli [illegible] di lavoro dei titolari e dei dipendenti, in particolare delle donne».

L'assessore [illegible] è anche segretario regionale [illegible] Rifondazione aggiunge: «Non permettere le abrogazioni significa non solo salvare [illegible] valore dell'impresa, ma salvaguardare il diritto collettivo alla program[illegible] contribuire ad uno sviluppo equilibrato, non cede[illegible] - prosegue - ad un'organizza[illegible] sociale basata [illegible] orari sempre più stressanti ed obbedienti solo alle logiche della concorrenza. Spero - conclude - che della mia stessa opinione siano le organizzazioni del commercio, dei lavoratori e [illegible]prattutto la maggioranza dei cittadini».

Sul «no» co[illegible] fermamente arroccate la Confesercenti e l'Unione commercianti che si è allineata alla posizione della Confcommercio; l'associazione di piazza Astesano, presieduta da Giovanni Turello, ha fatto affiggere in città manifesti di colore blu su cui si invita a votare contro l'abrogazione. Al lo[illegible] fianco si collocano la [illegible]gio[illegible] dei grandi partiti (Pds, Rifondazione, Lega, Ppi, Popolari, Verdi, Forza Italia, An, Ccd). Sono invece per il «sì», [illegible] entrambi i referendum, i Referendari e il Patto popolare; i Laburisti invitano a votare a favore della liberalizzazione degli orari e no sulle autorizzazioni commerciali.

Intanto gli ultimi due giorni di campagna elettorale saranno occupati da altrettanti appuntamenti; oggi, alle 21,30, al centro sociale «Torrerossa» di via Carducci 84, si parlerà di «Referen[illegible] sulla democrazia sindacale». Interverrà un esponente del coordinamento nazionale dei Cobas. Domani (ore 21) al Cen[illegible] San Secondo, seguirà un [illegible]battito del comitato per il «sì» (Lega, Pds, Popolari, Vivere la città, Acli) sulla privatizzazione della Rai e l'abrogazione della legge Mammì. Parleranno il [illegible]natore leghista Massimo Scaglione e il conduttore televisivo Bruno Gambarotta.

Franco Cavagnino

L'assessore Claudio Caron (a sinistra) e Giovanni Turello (Commercianti)

IL CARTELLONE
[illegible] TEATRO

Dalle donne ad Alfieri

Presentato [illegible] cartellone di Asti Teatro 17. Tema conduttore sarà la donna. Ma tra le novità c'è una serata dedicata per la prima volta a Vittorio Alfieri (foto).

SERVIZI A PAGINA 39
E IN PAGINA SPETTACOLI

La disgrazia a Cascina Novara di Tigliole, ai confini con Baldichieri

Trovato morto nel Triversa

Vittima un operaio di 31 anni. E' precipitato dalla spalletta del ponte sfracellandosi sul basamento in cemento nel rio. Un'esistenza tormentata

TIGLIOLE. Lo hanno trovato morto nel rio Triversa: era adagiato in pochi [illegible] acqua, la testa sfondata probabilmente in seguito alla caduta dalla spalletta del ponte. Un volo di 4-5 metri che è stato fatale a Livio Lamacchi, 31 anni (ne avrebbe compiuti 32 il p[illegible] 16 agosto), operaio in una ditta di Baldichieri.

L'allarme è [illegible] dato ieri all'alba: [illegible] guardacaccia [illegible]tato [illegible] motorino del giovane abbandonato su una strada di campagna, in località Cascina Novara. Nel torrente il corpo senza vita di Livio, che abitava insieme [illegible] padre in una cascina poco distante. A due passi c'è la statale per Torino, nel tratto tra Baldichieri e Villafranca.

La morte, secondo i primi [illegible]certamenti dei carabinieri della Stazione di Baldichieri e della Compagnia di Asti (capitano Enrico Guidalotti) potrebbe però risalire a martedì pomeriggio.

Sembra, ma [illegible] circostanza non viene per il momento confermata ufficialmente, che qualcuno [illegible] già notato il ciclomotore, sulla stradina sterrata.

Livio Lamacchi pare sia andato regolarmente [illegible] lavoro, martedì mattina: poi, una volta finito il turno, sarebbe passato in un bar poco distante da casa. Qualche ora dopo il ritorno a casa e la disgrazia.

Il padre, Angelo, [illegible] anni, [illegible] origine, [illegible] ha assistito impietrito al recupero del corpo del giovane, da parte dei vigili del fuoco di Asti. Accanto, gli occhi lucidi, l'altra figlia, Ileana.

«Martedì sono andato da lei, che è sposata ad Alba. Livio l'a[illegible] visto al mattino: stava [illegible]no, ci siamo salutati» ricorda il padre. La sorella: «Livio era buono, ma voleva stare da solo. Era fatto così».

Pare che l'operaio avesse avuto in passato qualche problema di alcol. Sarebbe stato anche ospite di un centro di accoglienza, a Villafranca.

Un'esistenza un po' tormentata, difficile. E una morte con ancora alcuni punti oscuri. Gli investigatori sembrano comunque escludere, almeno per ora, ipotesi diverse da quella della disgrazia.

Forse Livio Lamacchi non si è sentito bene: è sceso dal motorino, avvicinandosi al ponte. Intorno, l'erba è abbastanza alta e potrebbe aver [illegible] piede in fallo, oppure [illegible] inciampato.

Poi il tragico volo: in quel punto l'acqua [illegible] nel rio, [illegible] basamento di cemento, formando una cascatella. La caduta è stata probabilmente subito fatale. E Livio è rimasto lì per molte [illegible]: la testa che emergeva dalla corrente gelida, braccia e gambe allarg[illegible] Indossava jeans, una [illegible]glia e un giubbotto di pelle marrone.

Quando lo hanno riportato a riva il padre e la sorella si sono abbracciati, hanno pianto a lungo intorno a quel corpo esanime. Intorno i carabinieri hanno fatto cordone, impedendo a chiunque di avvicinarsi. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Baldichieri, in attesa dell'autopsia. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Franco Binello
Manuela Tallano

Sopra i vigili del fuoco recuperano il corpo senza vita di Livio Lamacchi, 31 anni (nella foto al centro). Sotto, la sorella Ileana e in alto il motorino del giovane abbandonato vicino alla spalletta del ponte (FOTO [illegible])

Tragico infortunio sul lavoro ieri verso le 16 in frazione Casabianca

Anziano schiacciato dal trattore

Inutili i soccorsi. Il drammatico racconto del nipote

ASTI. «Ho visto mio nonno volare per aria. Poi il trattore gli è caduto addosso, lo ha schiacciato. Perché è successo, perché?».

Non riusciva a darsi pace, Davide, [illegible] anni, unico testimone ieri pomeriggio di un drammatico infortunio sul lavoro. La vittima è Valentino Celi, [illegible] anni, sposato, 4 figli.

L'anziano era alla guida di un gommato, con a traino l'imballatrice per il fieno, che si è rovesciato nell'affrontare un ripido sentiero dietro casa.

E' successo verso le 16, in frazione Casabianca 116.

Una tragedia purtroppo frequente nelle campagne astigiane. Il trattore non aveva le barre di protezione e per il conducente non c'è stato scampo.

Davide è [illegible] a chiedere aiuto: sono arrivati alcuni vicini di casa, che hanno tentato invano di sollevare il mezzo con alcune sbarre di ferro. E' stato dato l'allarme: poi l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] e di un'ambulanza della Croce Verde.

Una disperata corsa contro il tempo, mentre sul cielo di Casabianca volteggiava l'eliambulanza del «118». L'elicottero è riuscito a prendere terra, dopo molti tentativi (la zona è piuttosto impervia). Tutto inutile: l'anziano ha cessato di vivere pochi minuti dopo.

[r. s.]

I vigili del fuoco durante il recupero del trattore rovesciato (FOTO [illegible])

Sono 62 su 77. Scarzella: «Un mese per mettersi [illegible] posto»

Consorzio rifiuti, ultimatum ai Comuni che non pagano

ASTI. Comuni morosi e tariffe ormai salatissime per lo smaltimento rifiuti (160 lire al chilo più i costi [illegible] raccolta): due problemi [illegible] ricorrenti e [illegible] il nuovo direttivo del Consorzio astigiano si troverà ad affrontare prossimamente, [illegible] attesa che si sciolga l'annoso nodo dell'individuazione [illegible] siti per le discariche.

Il presidente Dino Scarzella è orientato ad affidare a [illegible] Avidano, sindaco di Castell'Alfero e membro [illegible] direttivo, il settore della contabilità. «Compresa la verifica sui Comuni che [illegible] hanno [illegible] le quote, anticipate dal Consorzio, per lo smaltimento dei rifiuti nella discarica dell'Amiat», precisa Scarzella. «Se ho accettato l'incarico di presidente - precisa il sindaco di Azzano - è stato anche per tentare di alleggerire la pressione che le tariffe sullo smaltimento determinano sulla collettività astigiana. La situazione dei Comuni morosi va regolarizzata a tempi brevi: i mancati versamenti - ha aggiunto il neo presidente - costringono il Consorzio ad anticipare le somme, facendo prestiti bancari e sostenendo il pagamento degli interessi. In pratica - conclude - aggravando ulteriormente i costi di smaltimento».

Scarzella ha già fissato un ultimatum: «Ai Comuni inadempienti daremo tempo un [illegible] per mettersi a posto. Se non lo faranno dovranno sostenere anche gli interessi di mora. Subito dopo renderò pubblico il loro nome».

Quello dei Comuni che, alle prese con bilanci sempre più ridotti, non versano [illegible] quote [illegible] tempi richiesti [illegible] problema ricorrente per il Consorzio. [illegible] mesi scorsi l'Amiat [illegible] addirittura di non ritirare più i rifiuti dall'Astigiano se i versamenti delle quote non avessero rispettato scadenze fissate.

A lunedì scorso i pagamenti non pervenuti per l'acconto del semestre gennaio-giugno 1995 coinvolgevano un elenco lunghissimo di Comuni. Sessantadue centri su 77 associati: Agliano, Albugnano, Aramengo, Baldichieri, Belveglio, Buttigliera, Calliano, Camerano Casasco, Cantarana, Casorzo, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castello d'Annone, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Cinaglio, Cocconato, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cossombrato, Costigliole, Cunico, Ferrere, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Maretto, Monale, Mongardino, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro, Montegrosso, Montemagno.

L'elenco comprende inoltre Montiglio, Moransengo, Passerano Marmorito, Piovà Massaia, Refrancore, Revigliasco, Roatto, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Martino Alfieri, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Viale, Viarigi, Vigliano, Villafranca, Villanova, Vinchio.

Sempre a lunedì mattina il Consorzio doveva ancora incassare (in tutto o in parte) le quote '94 riguardanti Cellarengo, Celle Enomondo, Montegrosso, Rocchetta Tanaro, Scandeluzza. Due Comuni, infine, dovevano ancora saldare i pagamenti del '93: Castelnuovo Calcea e Cocconato.

Laura Nosenzo

Dino Scarzella, [illegible] presidente [illegible] consorzio rifiuti: «La situazione dei Comuni morosi va regolarizzata perché aggrava ulteriormente i costi [illegible] smaltimento»

Boccia interroga

A lui il primato delle interpellanze

Giovanni Boccia è consigliere comunale del Polo e da poche settimane siede anche in Provincia

ASTI. Giovanni Boccia, commerciante ambulante, consigliere comunale e, da poche settimane, anche provinciale detiene per ora il primato delle interpellanze. In Comune arriva a presentarne a decine.

Per lui parlano i numeri (fonte ufficio stampa del Comune): da luglio '94 a dicembre, su 74 interpellanze messe in discussione, cinquanta portano la firma dell'esponente del Polo. La produzione [illegible] leggermente rallentata nel '95: dal primo gen[illegible] [illegible] [illegible]i ne sono state presentate complessivamente [illegible] venti delle quali ancora nel segno di «Giovanni geometra Boccia» (così il consigliere sigla i suoi scritti).

E' di questi giorni una nuova smazzata di quesiti posti al sindaco sui più svariati argomenti e che il consigliere, come suo costume, si è premurato di far avere per conoscenza anche ai giornali. Andranno ad allungare il lungo elenco delle interpellanze da discutere per le quali, ha spesso lamentato la minoranza consiliare, non vi è mai tempo a sufficienza.

Boccia interviene sul sottopasso di San Fedele «privo di adeguata canalizzazione per far defluire l'acqua piovana» e, sempre in materia di viabilità, sul tratto [illegible] da asfaltare di via Gerbi (accanto [illegible] Campo scuola) chiedendosi «per quanto tempo ancora gli sportivi che fanno allenamento dovranno "mangiare" la polvere alzata dalle auto». E' anche carente, secondo il consigliere [illegible] Polo, [illegible] segnaletica nel tratto finale [illegible] corso Venticinque Aprile, all'imbocco con corso Ivrea «dove i cartelli segnaletici che indicano Torino sono troppo a ridosso del semaforo, causando [illegible] nell'incolonnamento dei veicoli». Chiede inoltre l'aggiunta di uno stallo davanti alla Provincia, per le auto dei portatori di handicap e lo spostamento della fermata delle cor[illegible] dall'imbocco di corso don Minzoni a piazza Torino. Interviene inoltre per lamentare la mancanza di pubblicità al telefono «S.O.S per bambini» nelle scuole e nei luoghi di ritrovo giovanili.

[r. s.]

[illegible]

I siti di Villanova e Cerro

Il commissario Aldo Panzia Oglietti si è [illegible] in contatto con i sindaci [illegible] Villanova (Carlo Arduino) e Cerro Tanaro (Piero Cacciabue): una breve telefonata per comunicare che [illegible] loro territori sono stati individuati i siti considerati potenzialmente idonei a ospitare le nuove discariche dell'Astigiano. Prossimamente (si attende una comunicazione scritta di Panzia Oglietti che potrebbe arrivare dopo la nomina della nuova giunta regionale prevista per il 12 giugno) le aree saranno sottoposte ai sondaggi geologici. Sono due appezzamenti che già in passato furono sottoposti a studi e che vennero compresi entrambi nel piano dei siti della Provincia. Quello di Villanova si trova in località Lapaudin, dove il Consorzio nel 1994 ipotizzò la costruzione di un impianto in sopraelevazione, mentre quello localizzato a Cerro si trova in località Boschetto.

[l. n.]

GENTE DI PALIO

Lunedì primo incontro tra i rettori e Lajolo

Si terrà lunedì il primo incontro tra il neo assessore [illegible] delega al Palio, Laurano Lajolo, ed i rettori: l'occasione sarà il Collegio, convocato per risolvere la spinosa questione «tribune» che [illegible] creato una netta spaccatura nel mondo paliofilo tra i rappresentanti [illegible] borghi e l'ex assessore ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto. E' atteso anche il sindaco, Alberto Bianchino.

I rettori presenteranno al nuovo amministratore il loro progetto delle tribune: 3800 posti a sedere, un risparmio del 50% sui costi precedenti ed una relazione dettagliata sulla manifestazione. «E' il lavoro di un gruppo di esperti di cui fanno parte anche due ingegneri - spiega Enzo Bertolino, presidente del Collegio -. Abbiamo tenuto conto della viabilità, rispettando le esigenze dei cittadini, e della particolarità della piazza. Il problema è urgente. Settembre è alle porte».

Il gruppo di lavoro, autore del progetto, è composto dal [illegible]pitano del Palio, Andrea Sodano, Enzo Bertolino (San Secondo), Marco Amerio (San Martino), Sergio Panzo (San Silvestro), Marco Gonella (Santa Maria Nuova), Alberto Riesso (Viatosto) e Ghione (Castell'Alfero).

3T. «Correremo il Palio, nonostante l'alluvione»: in [illegible] lettera il comitato 3T spiega [illegible] decisione presa nell'ultima riunione. «[illegible] danni subiti hanno messo a dura prova i nostri nervi - scrivono i borghigiani -. Ma, nonostante tutto, ci è rimasta voglia di vivere e di continuare, per difendere il Palio, manifestazione lontana da interessi politici e partitici. La nostra partecipazione è segno di forza e vitalità. Da tempo volevamo spiegare la nostra decisione ai borghigiani che non hanno il tempo di frequentare le riunioni del rione. Al Palio ci saremo, correremo con entusiasmo, con g[illegible] e cuore. Io [illegible] che ci ha fatto rinascere. Cari [illegible] di tutti i borghi, attenti a noi, all'animale ferito con i nervi tirati. State certi, non si strapperanno».

Piero Fassi, [illegible] del borgo, [illegible]: «La tragedia di [illegible]vembre è passata. Dobbiamo pensare al futuro e ridere un po'. I fuochi? [illegible], [illegible] stati boicottati, ma il Palio è [illegible] nostra manifestazione e la difenderemo ad ogni costo».

Santa Caterina. Dopo l'8ª edizione della rassegna «Arte in piazza, premio Torre Rossa», il vivace comitato rossoceleste è al lavoro per la festa «La notte dei falò» che si terrà in viale al Santuario a fine giugno. La data esatta, però, deve ancora essere decisa. [illegible] borghigiane, dopo il successo ottenuto con l'esposizione artistica, [illegible] preparando un mercatino medioevale. Verranno allestiti stand gastronomici.

Daniela [illegible]

Incidenti in città

Scontro fra auto in piazza Lugano tre ferite

ASTI. Quattro feriti in due di[illegible] incidenti in città.

Il primo, al semaforo fra viale Partigiani e piazza Lugano. L'Alfa 33 condotta da Marisa Varvello, 40 anni, di Chiusano, si è scontrata con [illegible] Fiat 500 di Santina Zenato, 39, Cerro Tanaro. Marisa Varvello ha riportato lesioni guaribili in 20 giorni: ferite (oltre a tre giorni la prognosi) anche la figlia della conducente della Fiat 500, Katia Cannavà ed un'amica Giuseppina Perotti, entrambe di 16 anni, via San Francesco, che viaggiavano sulla Fiat 500. Illesa la Zenato.

L'altro incidente in corso Sa[illegible]. Vittima una pensionata di 73 anni, Vera Bonaudo, residente in [illegible] Perroncito. Per cause ancora in via [illegible] accertamento, [illegible] donna ha perso il controllo del suo ciclomotore ed [illegible] caduta sull'asfalto. In ospedale le [illegible] stata riscontrata la frattura della clavicola sini[illegible]: la prognosi è di 30 giorni.

I rilievi dei due incidenti sono stati eseguiti [illegible] vigili urbani.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Dieci nuove guardie ecologiche volontarie

[illegible] dieci gli allievi che hanno conseguito l'idoneità a svolgere il servizio di guardia ecologica volontaria. I corsi sono stati organizzati dall'Amministrazione provinciale [illegible] autorizzazione della giunta regionale. Si [illegible] iniziati nel luglio dello scorso anno e conclusi ad aprile. Dei diciotto allievi ammessi agli esami, sono risultati idonei Ugo Mirenghi, Claudio Comotto, Alessandro Raviola, Sara Vazzola, Sergio Secco, Pierdomenico Mortara, Gianfranco Porrà, Alessandro Porricolo, Carlo Canta ed Emanuele Guasco. Le dieci neo guardie ecologiche, potranno così affiancare le altre quarantadue già in servizio nell'Astigiano.

[r. s.]

[illegible]

Striscione di «benvenuto» per Cecilia Borsato

Per Cecilia, neonata [illegible] tre chili e ottocento grammi venuta al mondo il primo giugno, [illegible] semplice fiocco rosa alla porta [illegible] sarebbe bastato a spiegare tutta la felicità [illegible] genitori: Paolo Borsato, insegnante Isef, ex-allenatore prima dell'Asti Sport e poi dell'Asti, attuale consigliere comunale eletto per Rifondazione comunista e Nadia Ambrosio, insegnante. Almeno così hanno pensato gli amici della coppia, decidendo di appendere al balcone di casa Borsato in [illegible] Guttuari uno striscione di benvenuto che recita in spagnolo: «Bienvenida niña! Felicidad siempre».

Apertura buste

Asti, lavori a palazzo di Giustizia

ASTI. Al Comune [illegible] Asti [illegible] in programma l'apertura delle buste contenenti le offerte per una serie di gare di pubblico appalto. Questo il calendario delle operazioni: domani, alle 11, trattativa privata per lavori di manutenzione al palazzo di Giustizia. L'importo previsto è [illegible] 48 milioni 256 mila.

Martedì 13 giugno, sempre alla [illegible] ora, licitazione privata per l'affidamento del servizio di ispezioni televisivo delle condotte fognarie nelle aree interessate dall'alluvionale del 5-6 novembre; l'importo preventivato è pari a 121 milioni e mezzo.

Mercoledì 14 giugno, alle 10,30, trattativa privata per i lavori di manutenzione ordinaria di edifici comunali: sono lavori di muratura [illegible] andranno avanti [illegible] al 31 dicembre prossimo. L'importo previsto è di 75 milioni.

Le operazioni [illegible] aperte [illegible] pubblico e si svolgeranno nella sala consiliare al primo piano di piazza San Secondo.

[r. s.]

Il magistrato ha respinto le accuse

Interrogato a Milano il procuratore Ferrua

ASTI. Riprenderà il 26 giugno a Milano il processo contro il procuratore presso la pretura [illegible] Asti, Aldo Ferrua.

Al magistrato astigiano, residente a Nizza, il pm Giovanna Ichino contesta i reati di concussione e abuso d'ufficio: [illegible] vicenda riguarda l'acquisto di [illegible] Alfa 33 a prezzo scontato dalla concessionaria [illegible] Guido Torello, fallita nel '92.

Il commerciante, nei cui confronti il giudice aveva disposto il sequestro di alcune cambiali, avrebbe poi fatto dono a Ferrua di bottiglie di vino pregiato e di biglietti d'ingresso per alcune partite del Torino.

[illegible] dozzina i testi interrogati nell'udienza di ieri, che si è protratta per l'intera giornata. Tra questi, la commercialista Marisa Caracciolo, curatrice del fallimento Torello, chiuso con un passivo [illegible] 5 miliardi. «Torello aveva problemi [illegible] liquidità - ha affermato in aula la commercialista - e dai registri contabili emerge che nel '92, [illegible] auto su 100 erano state vendute sotto costo». Tra [illegible] contabilità erano spuntate 20 fatture per l'acquisto di bottiglie di vino utilizzate per i doni.

Gran parte dell'udienza è stata invece dedicata all'interrogatorio di Ferrua, in magistratura da 18 anni. «Sono stato sempre un magistrato rigoroso [illegible] umano - ha detto al presidente della corte, Piero Gamacchio - non ho mai ceduto davanti a nessuna richiesta: anzi, sul lavoro [illegible] sempre stato più duro con gli amici che con altri». Sull'accusa di [illegible] «appropriato» del fascicolo Torello, il giudice [illegible] risposto: «Era stato disposto un sequestro d'urgenza [illegible] [illegible] da prassi si trattava di [illegible] [illegible] di mia competenza».

Ferrua ha poi spiegato i perché dei doni ricevuti da Torello: «Le bottiglie le [illegible] ritirate mia suocera insieme ad altre. Ho saputo che erano di Torello solo successivamente, altrimenti le avrei restituite». I biglietti omaggio per lo stadio non sarebbero invece stati utilizzati [illegible] magistrato che li avrebbe a sua volta donati ad un amico.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] a giudizio ma c'era il sì regionale

Con riferimento all'articolo apparso il 1° giugno sulla pagina di Asti de «La Stampa» e che riguarda il sottoscritto, desidero fare una precisazione. E' esatta la notizia del mio rinvio a giudizio e sono esatte le motivazioni indicate nell'articolo; ed anzi ringrazio per aver usato il condizionale in merito ai presunti reati. L'inchiesta su questo argomento fa seguito al solito esposto anonimo (ma non troppo cassinaschese o ex cassinaschese) però l'autorizzazione della Giunta Regionale per i lavori contestati esiste, e come! [illegible] permetto di trasmetterle fotocopia del D.P.R.G. n. [illegible] dell'8 maggio '88 con il quale l'allora Presidente della Giunta Regionale Vittorio Beltrami autorizzava la signora Gallese Ester, titolare della «Immobiliare Cassinasco srl» ad eseguire i lavori in discussione.

Sarei molto grato se, per una giusta informazione, [illegible] vorrà darne notizia ai lettori.

Claudio Cocino, ex sindaco di Cassinasco

Grazie [illegible] nome di Giammarco

Desideriamo ringraziare tutti coloro che sono stati vicini alla nostra famiglia nell'immenso dolore per la perdita di Giammarco. La sua storia [illegible] giovanissimo malato di leucemia, è stato seguito con affetto da tutti i nicesi e da tanta gente anche [illegible]uta che ci è stata vicina, offrendosi per il trapianto di midollo. In particolare vogliamo ringraziare il preside Gianluigi Sommovigo, gli insegnanti ed i compagni [illegible] scuola di nostro figlio, del Liceo Galilei, che ci sono stati vicini anche con il loro aiuto economico. [illegible] questo proposito [illegible] informare tutti coloro che hanno aderito alla raccolta di fondi, che la somma è tuttora depositata in banca e sarà devoluta in beneficenza per aiutare altri ammalati. Anche le rate residue della piccola pensione che percepiva Giammarco saranno devolute a questo scopo. Ancora un grazie anche ai sacerdoti di [illegible] le parrocchie di Nizza, che tanto si [illegible] adoperati per il nostro caso.

Famiglia Carnevale, Nizza

«A [illegible] [illegible] piaceva così...»

C'era [illegible] volta un piccolo paese felice. Gli abitanti lavoravano [illegible] tipiche ditte a [illegible]duzione familiare. C'era l'asilo nido, dove le madri lavoratrici affidavano i loro piccoli. C'era anche un piccolo ospedale, ma era molto funzionale. Chissà perché, ma farsi curare nel proprio paese, dava l'impressione di guarire prima.

Alla domenica mattina, dopo [illegible] s.messa, gli abitanti si radunavano in piazza. C'era chi prendeva il giornale, c'erano quelli che [illegible] un aperitivo sedendosi sui dondoli di quei chioschetti, piccolini, [illegible] tante vetrate, dove si vedeva il barista mentre faceva i gelati.

Come era bello e [illegible] familiare!

Ora tutto questo non c'è più! [illegible] quello che rimane non si riconosce più! Il piccolo paese, per il momento c'è ancora, esi[illegible].. e basta. La felicità...forse anche quella non si [illegible] più.

Lidia Airale, Canelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 876.[illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 722
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907.500, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92 13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione, la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.383, con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Pillone [illegible], [illegible] Alfieri 343, tel. 353.838.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Castello
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 538
Calliano: 928.444
Canelli: [illegible] 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88 048
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 989 788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 544
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento telefonare al 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.006
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.005
Nizza: 721.621
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento [illegible]

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: [illegible]
Nizza: 721 704
Autostrada Asti: 0131/381.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Controlli alle auto con l'Aci

Fino a domani nel piazzale del Mini motel in corso Alessandria è in funzione [illegible] [illegible] diagnosi dall'Aci, per la verifica dell'efficienza dei veicoli a motore: gas di scarico, freni, fari, pneumatici e sospensioni. I controlli si svolgono dalle 9 alle 12.30 e dalle [illegible] alle 18,30.

ASTI

«Vedicittà»: il Rinascimento

Proseguono le visite guidate del ciclo «Vedicittà» organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Oggi dalle 15,30 si seguirà il percorso rinascimentale con particolare riferimento a Gandolfino [illegible] Roreto.

CANELLI

Si parla di nutrizione e infanzia

Stasera alle 21 nel municipio di Canelli [illegible] [illegible] [illegible] convegno sul tema «Nutrizione in età infantile, effetti a distanza» organizzato dall'Unicef e assessorato ai Servizi sociali del Comune di Canelli. Relatori sono Germana Bussi, pediatra, specialista in neuropsichiatria infantile e Aiuto [illegible] divisione pediatrica dell'ospedale di Asti e Maria Luisa Amerio specialista in Scienza dell'alimentazione e responsabile di dietologia dell'ospedale. Coordinerà la serata [illegible] consigliere Marisa Barbero.

ASTI

Gara d'appalto per un tosaerba

Stamane alle in Comune si svolgerà l'apertura delle buste con le offerte per la gara di appalto riguardante l'acquisto di un tosaerba professionale per il servizio aree verdi. L'importo impegnato è [illegible] 21 milioni [illegible] lire. Le operazioni si svolgeranno nella sala consiliare.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale, il Direttore e i Dipendenti della Vitivinicoli Piemonte prendono parte al grave lutto che ha colpito il mondo vitivinicolo piemontese e partecipano al cordoglio dei famigliari per l'immatura scomparsa del

prof. Luciano Usseglio Tomasset

Direttore dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti

nonché autorevole membro di importanti organismi internazionali e nazionali.

— Asti, 8 giugno 1995

Il cartellone del festival che si terrà dal 17 giugno al 2 luglio

Asti Teatro [illegible] al femminile e finalmente «invita» Alfieri

ASTI. La figura femminile, [illegible] riconciliazione con il Tanaro, il ri[illegible] allo spettacolo di strada, il lavoro [illegible] giovani attori, l'irruzione di Vittorio Alfieri, sono tanti i pilastri su cui regge l'edificio di Asti Teatro 17, che scaramanticamente s'inizierà il 17 giugno per terminare il 2 luglio.

Un festival discusso, che ha [illegible]to il passaggio [illegible] consegne tra assessori (da quello [illegible] Cultura» Carla Forno a quello «alla Cultura» [illegible] Lajolo), ma che, seppure [illegible] ritardo, è giunto in porto. «La città pote[illegible] o doveva reagire all'alluvione» [illegible] esordito il sindaco Bianchino ieri alla gremita presentazione [illegible] sala Pastrone. E ha aggiunto: «Il festival non [illegible] mai stato [illegible] discussione, anche se di è parlato a lungo delle scelte». Bianchino si è poi augurato che vi siano anche le edizioni numero 18 e 19, e che poi finalmente si possa riaprire il teatro Alfieri.

Asti Teatro 17 si presenta con la «formazione» delle origini. Laurana Lajolo [illegible] veste di assessore e Giorgio Guazzotti in [illegible] di coordinatore artistico (con lui lavorano il regista Lu[illegible] Nattino, lo scenografo Ottavio Coffano, Beppo Fesolis per [illegible] compagnie amatoriali, mentre la direzione organizzativa è affidata a Salvatore Loto).

La commissione artistica, illustrando il cartellone, ha garantito l'alta qualità delle compagnie invitate, che hanno peraltro accettato di esibirsi dietro compensi ridotti. Perlopiù [illegible] tratta di giovani, anche se nella maggior parte [illegible] casi possono vantare parecchi [illegible] di esperienza. Ma ci sono anche «classici» del '900 come Tonino Guerra, Bernhard e Botho Strauss o interpreti [illegible] prima grandezza come Roberto Herlitzka.

Ritorna il teatro di strada, punto forte delle prime edizioni del festival: ci saranno 5 appuntamenti a partire da «Tani» sul Lungotanaro, festa teatrale con centinaia di [illegible] per riconciliarsi con il fiume.

Fa il suo ingresso Alfieri, per [illegible] prima volta ad Asti Teatro. Al tragedo astigiano hanno [illegible]cato la loro attenzione i club astigiani (Lions, Panathlon, Rotary, Soroptimist, Zonta) e Centro studi alfieriano, con [illegible] guida teatrale di Massimo [illegible], da anni sostenitore dell'«astigianità» a teatro.

Sorpresa dell'ultimo momento: lo spettacolo «Narrazioni della pianura», in programma il 20 e 21 giugno in sala Pastrone (fuori abbonamento), [illegible] annullato a causa delle condizioni [illegible] salute della compagnia.

[c. l. c.]

A sinistra, due interpreti di Asti Teatro 17, Roberto Herlitzka e Milena Vukotic. Sopra, un'immagine della platea [illegible] palazzo del Collegio. Sotto, lo stand gastronomico[illegible] piazza Castigliano dove si svolgono le cene di solidarietà

16 GIORNI DI SPETTACOLO

	PALAZZO COLLEGIO via Carducci 64	TEATRO POLITEAMA via Ospedale 17	[illegible] PASTRONE via Teatro Alfieri	ALTRI SPAZI
17/6				Lettura The Atrobus
18/6				Tani
19/6				Figurazioni
20/6				La casa dei giardini interni The Atrobus
21/6	Nel bagno turco		Narrazioni della pianura	La casa dei giardini interni
22/6	Nel bagno turco	Una danza del cuore		The Atrobus
23/6	Io disperatamente amo ...e indamo!	[illegible]a danza del cuore		C'era una volta The Atrobus
24/6				Premio scenario The Rides
25/6			Chi, o Saffo, ti fa torto?	[illegible] scenario The Atrobus
26/6		Semplicemente complicato	Chi, o Saffo, ti fa torto?	
27/6	Il tempo e la stanza	Semplicemente complicato	[illegible], o Saffo, ti fa torto?	The Atrobus
28/6	Il tempo e la stanza			The Atrobus
29/6				Il grande bacio
30/6		Dracula	Il rossetto sull'ostia	The Atrobus
1/7	Angeli in America	Dracula	Il rossetto sull'ostia	The Atrobus
2/7	Angeli in America		Il rossetto sull'ostia	

● **Biglietti.** Per gli spettacoli di prosa costano 25 mila lire (18 mila i ridotti). Gli appuntamenti di The Atrobus, del Premio Scenario e gli spettacoli di strada hanno ingresso libero.
● **Abbonamenti.** Per 7 spettacoli (drammaturgia contemporanea più Alfieri): 120 mila lire (90 mila i ridotti). Danno diritto [illegible] posto fisso a tutte le prime.
● **Prevendita.** Gli abbonamenti sono distribuiti dal teatro Alfieri (tel. 353.988 e 355.723). I biglietti sono disponibili due giorni prima degli spettacoli [illegible] biglietteria del teatro Alfieri (tel. 5567.667) e a Canelli da «Gigante viaggi» (tel. 832.524).
● **Promozione e ufficio stampa.** La «macchina» [illegible] Asti Teatro è affidata a un gruppo di giovani coordinato [illegible] Etra Paluzzi. L'ufficio stampa è animato da Simona Carlucci, Fernanda Francia, Alessandra Arcidiaco. La promozione è affidata a Ludovica De Caris, Wanda Migliore e Simona Aprà, la segreteria a Gianna Cerrato, Franca Colla e Antonietta De Muro.
● **Palcoscenico.** Direttore di scena è Claudio Sacco [illegible] Teatro Stabile [illegible] Torino (che assicura l'assistenza tecnica con la cooperativa Icaro di Moncalieri e fornisce le attrezzature); collaboratori sono Piero Garbin e Paolo Melano. Segretario amministrativo è Renato Manzoni.

LE [illegible] DI [illegible]

ASTI. Prosegue anche quest'anno il «Dopo [illegible] di solidarietà». Le cene a carattere benefico non saranno però rivolte alle associazioni di volontariato come nelle precedenti edizioni, ma ai ristoratori [illegible] colpiti dall'alluvione.

Ogni [illegible] saranno raccolti fondi da destinare a favore [illegible] ristoranti e pizzerie astigiani che hanno subito danni nella piena dello scorso novembre. Un'iniziativa che abbinerà cultura e cucina piemontese, e si svolgerà come [illegible] consueto al termine degli spettacoli nello spazio allestito [illegible] piazza Castigliano.

Come nelle due precedenti edizioni, anche quest'anno alcuni dei più prestigiosi ristoranti della provincia allestiran[illegible] dal 21 giugno al 2 luglio, un convivio all'aperto in cui sarà possibile chiacchierare [illegible] amici o con gli attori prima e dopo ogni spettacolo.

Un [illegible] [illegible] solidarietà a cui collaboreranno le Aziende vitivinicole di Michele Chiarlo e Valle Asinari, Pieraldo Limone Arredamenti, oltre alla rivista Barolo & Co.

Sono dieci i ristoranti che hanno dato la loro adesione: «Il Moro» e «La Grotta azzurra» di Asti, «Il Giardinetto» di Grazzano Badoglio, [illegible] Bardon» di [illegible] Marzano, Le «Due lanterne» di Nizza, «Ametista» di Moncalvo, «Dellavalle» di Agliano, «Violetta» di Calamandrana, «Antichi sapori» di Cortanze e «Il Glicine» di Viarigi.

Due gli appuntamenti: alle 20 e alla cena di mezzanotte, a cui parteciperanno anche gli attori.

Il costo della cena è stato fissato in 30 mila lire: con 60 mila invece sarà possibile cenare e assistere allo spettacolo della serata.

Nelle passate edizioni l'iniziativa, aveva avuto successo, ogni anno erano stati raccolti dai 10 ai 15 milioni.

Al termine di ogni spettacolo nel cortile [illegible] Centro giovani sarà anche possibile ascoltare musica dal vivo.

[r. gon.]

[illegible]: «I [illegible] DEL [illegible]»

ASTI. Dopo le atmosfere di Macondo e [illegible] gesta del colonnello Aureliano Buendia quest'anno [illegible] [illegible] Asti napoleonica a riecheggiare al Battistero di San Pietro. [illegible] suggestiva maratona [illegible] «Letture ritrovate» dedicata ai più importanti testi della letteratura [illegible] ripeterà per la quarta volta: [illegible] staffetta prenderà il via domenica 17 giugno alle 14 per concludersi a notte inoltrata. Gli organizzatori (la manifestazione [illegible] curata dalla Biblioteca consorziale astense) hanno scelto [illegible] giorni [illegible] [illegible]do» [illegible] Guido Artom. Un libro pubblicato nel '91 che narra le vicende della comunità ebraica di Asti, fra il periodo napoleonico e l'Unità d'Italia.

Guido Artom, autore del [illegible] «I giorni [illegible] mondo» ambientato nella Asti dell'800

L'autore, nato nel 1906 a Torino [illegible] famiglia astigiana e morto a Milano nell'82, ha pubblicato numerosi libri, alcuni dei quali tradotti all'estero.

«Letture ritrovate» è aperta a tutti: chiunque potrà leggere un [illegible] del libro consegnando poi idealmente [illegible] testimone ad un altro lettore. Tra i partecipanti di quest'anno gli organizzatori sperano di avere anche il premio Nobel Rita Levi Montalcini, [illegible] religione ebraica e sfollata ad Asti negli anni [illegible] Seconda guerra mondiale.

Un testo, quello prescelto, atipico rispetto a quelli delle passate edizioni: dopo l'esordio con il «Gattopardo», era stata la volta del celebre romanzo [illegible] Melville «Moby Dick» e [illegible] «Cent'anni [illegible] solitudine»: il libro dello scrittore colombiano Gabriel Garcia Marquez era stato letto da [illegible] centinaio di appassionati.

[r. gon.]

IN VIAGGIO [illegible] «[illegible] ATROBUS»

ASTI. La «corriera» del teatro viaggerà ancora. Anche nell'edizione numero 17 [illegible] riscoperti luoghi storici della città. Grazie a «The atrobus» il pubblico, viaggerà verso gli spazi più suggestivi che faran[illegible] da scenografia a brevi spettacoli messi [illegible] scena [illegible] [illegible] amatoriali. Il coordinamento è curato da «Teatro per amore» (Marinella Di Francisca, Beppo Fesolis, Liliana Covi, Barbara Oddone e Marco Sorra). Il pullman partirà ogni [illegible] alle 21,15 davanti al teatro Alfieri. L'ingresso [illegible] sempre libero.

Il 17 giugno [illegible] [illegible] gli attori daranno il loro apporto [illegible] Battistero di San Pietro, alla maratona letteraria. Il [illegible] all'Archivio storico sarà messa [illegible] [illegible] «La novella di Chichibio e della gru», da Boccaccio: seguirà «Don Giovanni» di Molière, prima di spostarsi in piazza Alfieri [illegible] «L'orso» di Anton Cecov.

Altra tappa il 22 in piazza San Paolo [illegible] «La patente» di Luigi Pirandello, poi nuova[illegible] Cecov all'Archivio storico, con «Proposta di matrimonio».

Il [illegible] replica de «L'orso», a palazzo Gazelli: poi in piazza Santa Caterina andrà in scena «Black and white» di Harold Pinter. Infine terza rappresentazione all'Archivio storico [illegible] Shakespeare: la scelta è caduta [illegible] «Il gentiluomo e [illegible] [illegible]».

La Chiesa di Viatosto farà da [illegible] il 25 a «Galileo» del drammaturgo tedesco Bertolt Brecht: successivamente ancora un'opera di Pinter, «Fermata facoltativa», nell'ex Vetreria.

Martedì 27 a palazzo Ottolenghi, ancora Cecov, con a seguire la replica [illegible] «Chichibio» in piazza San Pietro. La novella sarà rappresentata la sera dopo a Viatosto, il 30 giugno, Pinter al Centro giovani, mentre alla Cripta Sant'Anastasio «P[illegible]sia è la vita» di Vittorio Gassman: [illegible] piazzetta San Paolo, nuovamente Pirandello e Boccaccio.

Infine [illegible] 1° luglio [illegible] chiuderà all'Archivio [illegible] con repliche di Brecht e Molière.

[r.gon.]

[illegible] GIOVANI

Iniziative per l'estate

Corsi [illegible] botanica fotografia [illegible]

ASTI. Corsi di fotografia, costruzione [illegible] maschere, astronomia amatoriale e botanica: sono solo alcune tra le proposte messe [illegible] cantiere per quest'estate dal Centro Giovani del Comune di Asti per i ragazzi della media inferiore.

Ma non solo. Chiunque fosse interessato a saperne di più sul[illegible] iniziative offerte deve rivolgersi (fino al [illegible] giugno) alla [illegible]greteria del Centro Giovani, [illegible] Goltieri 3A, telefono 399.331/33.998. L'orario di apertura è dalle 8,30 [illegible] 13,30 dal lunedì al venerdì. Sono aperte le pre-iscrizioni.

I corsi verranno realizzati con un numero minimo di dieci partecipanti e riguarderanno: fotografia, costruzione di maschere, botanica (prevista [illegible] che [illegible] realizzazione [illegible] un erbario), oggetti in pasta di sale, burattini, decorazione [illegible] magliette, caleidoscopi, aquiloni, videoripresa, pittura e astronomia amatoriale.

Ogni [illegible] costa venticinque mila lire.

Le lezioni, che [illegible] tenute da esperti, si svolgeranno nel periodo compreso tra il [illegible] ed il [illegible] luglio (con orario dalle 9 [illegible] 12 circa) nei locali del Centro Giovani di via Goltieri.

[m. t.]

FINE ANNO SCOLASTICO

Studenti in festa, aspettando l'esito degli scrutini

L'anno scolastico 1994/95 è da ieri in archivio per buona p[illegible] degli oltre ventimila studenti astigiani, esclusi quelli che dovranno sostenere gli [illegible]ni di quinta elementare, terza media e la Maturità. Da domani saranno esposti i primi tabelloni con [illegible] esiti degli scrutini. Per [illegible] l'attesa i ragazzi hanno invaso pizzerie e gelaterie consumando il tradizionale spuntino di fine [illegible] (nella foto un gruppo di studenti del «Gioberti» ieri mattina). Quelli che hanno frequentato le superiori si ritroveranno [illegible] per [illegible]steggiare il 16 e 17 giugno nel parco delle ex-Ferriere Ercole. Oggi alle 15 invece i 90 bambini della materna Ferriere daranno vita alla Festa di primavera. Per l'occasione verrà ospitata nel giardino [illegible] scuola [illegible] mostra itinerante «Lo [illegible] possibile» (dalle 9 alle 18) in collaborazione [illegible] il Polo di educazione ambientale e il Comune.

[m. t.]

Alla scuola media

[illegible] finale [illegible] raddoppio della prima [illegible]

MOMBARUZZO. I giovani allievi [illegible] media, ieri sera si sono [illegible]ngedati con il tradizionale saggio di fine anno: ritorneranno a settembre, ma [illegible] una novità [illegible] [illegible] nell'Astigiano, per il prossimo anno scolastico la media avrà una sezione in più, per accontentare i [illegible] studenti che hanno fatto richiesta di iscrizione. Due classi di prima di questi tempi sono [illegible] record, ottenuto grazie alla caparbietà degli insegnanti ed alla fama che la scuola (sezione staccata di Incisa), si è guadagnata negli anni.

Gli allievi arrivano dai paesi vicini e anche dall'Alessandrino: da due mesi la scuola ha una sede nuova e più spaziosa, nell'edi[illegible] che un tempo ospitava le elementari. [illegible] chiave del successo della Media, secondo gli insegnanti, sta nel tempo prolungato, che consente mille attività integrative, in modo da far diventare [illegible] scuola [illegible] «casa» per gli studenti.

Di recente, l'albo d'oro della [illegible] si è arricchito di un nuovo riconoscimento: al concorso «Poesia [illegible] la pace» pro[illegible] dal Comune [illegible] Barolo (14 mila partecipanti [illegible] tutto [illegible] mondo), gli allievi della seconda classe hanno ot[illegible] [illegible] segnalazione per la loro poesia dal titolo «Basterebbe».

[e. co.]

[illegible] ESTIVI

Numerose proposte

Campeggi e giochi per i bambini «a riposo»

ASTI. Scade domani il termine per iscrivere i bambini [illegible] [illegible]tro estivo che si terrà al campeggio «U. Cagni» di strada Valmanera. Funzionerà dal [illegible] luglio al primo settembre, per i bambini dai [illegible] [illegible]gli 11 anni.

L'iniziativa è organizzata dalla cooperativa di animazione «Vedogiovane» che propone il [illegible] per il secondo anno consecutivo.

L'attività si articolerà da lunedì a venerdì [illegible] [illegible] dalle 7,45 alle 18,30 e avrà un costo settimanale di 170 mila lire compresi pasto e assicurazione (possibile anche solo il soggiorno al pomeriggio dalle 13,30 alle 18 pasto escluso a 90 mila lire). Il periodo minimo di frequenza è [illegible] una settimana. Le iscrizioni si ricevono [illegible] via Zangrandi 19, tel. 437.100. L'ufficio [illegible] aperto lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10 alle 12,30.

A Roccaverano il soggiorno per ragazzi promosso dal[illegible] Provincia s'inizia il 19 giugno. Le iscrizioni si [illegible] nei Comuni di residenza e in Provincia. A Nizza dal 20 giugno funzionerà il centro estivo all'Istituto [illegible] stra Signora delle Grazie di Nizza. Iscrizioni in Municipio. Centri estivi saranno [illegible] anche a Villanova e Costigliole.

[r. s.]

Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi di chi ha ricevuto l'acconto del 30% dei danni

Rimborsi anche ai condomini

Dall'Ufficio ricostruzione altri 3 miliardi

ASTI. Dopo aver concluso l'erogazione degli acconti [illegible] 30 per cento ai cittadini che avevano presentato denuncia entro il termine del 31 dicembre - originariamente previsto dal decreto legge - l'ufficio Ricostruzione del Comune di Asti ha avviato il pagamento degli acconti per i danni subiti nell'alluvione anche a quanti si sono avvalsi della proroga prevista dalla legge di conversione dello stesso decreto.

Attualmente vengono prese in esame - sempre rispettando l'ordine alfabetico - le denunce pervenute fino al 18 marzo.

E' inoltre stata [illegible]iata l'erogazione dei contributi anche per quanto riguarda i danni subiti dai condomini.

Contemporaneamente, l'ufficio Ricostruzione sta procedendo alla liquidazione dell'acconto relativo a denunce la cui definizione ha dovuto essere sospesa a causa della mancanza o dell'incompletezza della documentazione.

Complessivamente è prevista l'erogazione di ulteriori contributi per un totale di circa 3 miliardi, che vanno ad aggiungersi ai 9 già erogati.

Ecco un nuovo elenco di astigiani che hanno ottenuto l'acconto del 30 per cento sui danni denunciati (cifre in migliaia di lire).

Beni immobili: Luciano Valente e Loretta Pastrone, 27.000; Walter Mario Salla, 40.600; Emilio Santanera, 159; Gerardo Vacca e Elia Lorenzo, 2.794; Giuseppe Mirigliani e Ofelia Ma[illegible] Froio, 21.000; Rosa Maria Conti e Giacomo Mario Iglina, 2.550; Paolo mario gaiato, 994; Mariangela Gaiato, 2.985; Massimiliano Fantino, 1.947; Primo Schiavinato, 6.000; Antonio Paglialonga e Mario Liuni, 660; Giovanni Palumbo e Carmela Di Marco, 1.950; Claudia Caluisi, 3.797; Alessandro Parola e Miranda Fiorina Morra, 600; Alessandro Parola, 255; Paolo Canta, 986; Giacomo pasero e Carla Margherita Merlone, 300; Vasco Paganini, 2.640; Mariano Samuele Paganini, 600; Adriana Spagarino, 4.200.

Condomini: Carla, 3.005; Al mulino, 2.289; Montebruno, 4.869; Aquilone, 6.537; Casa Rocca, 1.695; [illegible] Righi [illegible], 98; Sala, 2.298; corso Venezia 115, 3.304; Gramsci, 5.400; Il barcaiolo, 24.487; Casa nel verde, 8.429; Il noce, 1.998; corso Matteotti 147, 8.920; Le torri 1, 13.388; Concordia, 7.961; Tirrena, 1.255; Savona, 1.548; Temi, 287; La Gioconda, 8.051; corso Matteotti 84, 2.578; Lara, 2.700.

Beni mobili: Enrico Lodi, 375; Mauro Mancone, 300; Ferruccio Paolini, 375; Rosa Cogliotti, 375; Augusto Michele Dadone, 3[illegible]; Tiziano Caluisi, 375; Michele Cammarota e Margherita Galasso, 375; Marcello Dal Bello, 750; Vincenza De Cicco, 150; Fiorella Cannobbio, 120; Domenico De Leo e Caterina Balotta, 180; Felice Capozzolo, 375; Franco Capello, 675; Fabrizio Caraffo, 375; Raffaela Gigliodoro, 375; Carolina Angiolina Carbonero, 375; Giovanni Demaio, 375; Adriano Carni, 600; Giovanni Lorenzo Demaria, 675; Catterina Cerrato, [illegible]60; Marco Devecchi, 180; Giovanni Battista De Zordi, 150; Franco Carni, 750; Mario Di Coglie e Giuseppa Costantino, 750; Mario Carotenuto e Anna Salvati, 375; Armando Di Fede, 480; Anna Maria Cimbaro e Gianluigi Moiso, 375; Nicolò Vincenzo Diliberto e Giuseppa Di Carmelo, 210; Domenico Doglione, 375, [illegible] Doglione, 375; Rossano Donà, 375; Lina Angela Maria Caruso, 750; Antonello Codazzi, 750; Angelo Correnti e Franca Tedesco, 300; Claudina Croffi, 150; Bruno Cussotto e Edi Pasqualina Olllno, 375; Fausto Innocenzo Cutolo, [illegible] Enrico Eterno, 375; Carmelo Cassenti e Graziella Tona, 300; [illegible] Castaldo, [illegible] Annamaria Cavagnero, 210; Bruno Angelo Cavallo, 321; Lino Francis Cavallero, 120; Angelino Cavazzi, 375; Anna Rosa Gazzano, 975; Water Mario Salla, 375; Angelo Cerrato, 615; Rocco Falbo, 300, Agosti[illegible] Falcone e An[illegible] Gabriella Merlone, 375; Concettina Falcone, 585; Carmelo Falletta, 3.375; Genesia Maria Fassone, 300.

(continua)

Anche alle aziende alluvionate stanno arrivando i primi contributi dalle banche

DALLE [illegible] ALLE [illegible]

Ecco un secondo elenco di aziende alluvionate di Asti e provincia che hanno ottenuto una prima erogazione tramite le banche. E' indicato il nome della società, oppure quello dei titolari legali rappresentanti.

Le cifre sono in migliaia di lire.

Fava e Scarzella, 100.000; Gonella snc. 10.000; Mario Macagno, 9.230; Raffaella Bertin, 8.080; [illegible] Leonardo, 15.000; Bar Astra, 4.800; [illegible].P Audio e video, 9.890; Mario Borrull, 10.935; Rosso confezioni, 17.559; Marisa Ghnò, 7.800; Norma Varenni, 6.400;

Agriconsult snc, 9.800; [illegible].Co [illegible] Vecchò, 6.035; Mario Puppione, 8.000; Batharmony, 21.500; Dubois, 8.300; Sel [illegible] sas, 4.400, Rosanna Maccario, 16.300, Sergio Raschio, 5.500; Casa del compressore, 15.000; Giuseppina Smorta, 10.000; Cartolibreria didattica, 8.433; Lucia Cavallero, 8.560; F. Porcellane, 16.450; Giuseppe Gianfossa, 23.450; Autoservice, 17.500;

Est Energie sistemi, 40.000; G.Battista Clerici, 3.000; Didon, 22.600; Serafino Gianpietri, 11.000; M.Rita Dezani, 12.500; Santo Cordino, 9.950; Giuseppe Montanello, 4.400; Magaz. Contardo, 600; Mondovideo 2, 9.356;

Fabio snc, 14.080; Profumeria Bijoux, 5.600; Manfredi mobili snc, 15.000; Farmacia Nuova, 14.160; Market San Rocco, 14.500;

G.M.P. di Giovinazzo, 23.200; Piano sas, 10.000; Bruno Baldi, 4.000; Ambient service, 18.000; Rosa Pregno, 16.950; M.Luisa Arfineugo, 10.000; Girolama Mancuso, 8.500; Salvatore Scozzaro, 400; Maximoda, 9.643; M.Orazia Panepinto, 7.000;

Giuseppe Santoro, 1.652; Aldo Gentile, 13.625; Autocomma, 5.200; Asticolor, 9.000; Centro Studi, 8.000; Tecnocel, 4.670; Contromoda, 8.960;

Hotel Aleramo di via Emanuele Filiberto, 14.400; Model kit, 9.000; Sir, [illegible]; Antonio Cataldi, 1.000; Lino Gerbi, 6.750; Michele Cataldi, 2.000;

Bruno Marello, 7.000; Marina Mario, 9.900; Bar La terrazza, 2.400; Digetel, 44.000; Coop C.E.L.A., 6.380; Fulvio Olessina, 6.150;

Ottica Bella, 24.171; Silvia Analberto, 1.040; Due Erre, 4.800; Ermelinda Giolito, 1.400; Mario Grua, 1.900; Rosa Negri, 1.300; Daniela Toffa[illegible] 14.000; Anna Merlone, 13.250; Accornero snc, 40.200; Maurizio Gambetta, 6.500;

American, 21.785; Luisa Lombardo, 18.880; Terabra, 60.124; Nicolò Tinebra, 400; Piera Ri[illegible] 5.400; Studio P.L., 5.400; Luigi Errigo, 4.500; Kubox, 2.347; Boccella, 15.500; Autosport Club, 28.000; Filo d'oro di Bossola, 13.41; Radio tv Bosso, 31.500; La moto, corso Savona 43.000;

Enedina Moda, 8.799; Panetteria Pandoro, 5.680;

Farmacia dr. Sacco, 87.400; Lorenzo Pero, 1.700; Franca Baralis, 35.000; Marabù, 17.855; Unione Consumatori, 80.000; Gerardo Carbone, 4.200; Hard, 9.400, Nicola Toscano, 7.486; Week end, 49.500; Seconda Spagarino, 5.200; Bar Ristorante Nazionale, 10.000; Angioletta Rota, 3.700;

Gioielleria orologeria sas, 17.650; Ristorante L'Angolo del Beato, 10.000; Alessandro Parola, 2.200; Armonia, 5.866; Sergio Palma, 1.100; Paolo Martinet, 5.600; Rolando Castello, 8.500; Novacar, 10.000; Daniele Scotto, 7.600; Ada Viarengo, 3.200; Farmacia Salitas, 10.000; Maria Belardo, 7.200; Marco Finotelli, 1.600; Idalga Vaglini, 7.200;

Sergio Carosso, 4.700; D'Angelo & Razzetti, 3.400; Giuseppe Penna, 6.000; Maria Grazia Lorenzini, 3.200; Pier Carlo Moretto, 10.000;

Claudia Maria Moretto, 4.921, Bar Sevenap, 1.730; Giovanni Boccia, 9.000; Lo chef, 4.600; Cartotecnica, 48.773. Anna Grua, 10.000; Maria Gaetani, 6.600; Fasolis sas, 25.000; Gener neuv, 25.000;

Giovanni Negri, 4.600; Agnese Rattazzi, 7.300; Lauretta Gatti, 7.900; Mito, 4.600; Danilo Fassio, 9.555; Tickets Monferrato, 8.415; Teresa Sburlati, 6.000; Emmecia, 13.500; Roberto Mancuso, 16.600; Piero Vigna, 17.150;

F.lli Villa, 25.[illegible]; Wool Boutique, 10.190; Promo, 6.400; Maria Ivana Vanzetto, 9.000; Carlo Alume, 7.300; Lidia Messina, 2.400; Hastakolor, 21.212;

Claudio Rosso, 13.200; Francesco Franco, 8.200; Armando Servello, 69.500; Maria Ferrarotti, 1.303; Laura Giolito, 2.124; Farmacia dottor Fantozzi, 3.000; Cavallero & Piumotto, 9.750; Marisa Borsano, 17.192.

GLI ACCONTI DEL 30% GIA' VERSATI A [illegible]

CANELLI. Nuovo elenco di canellesi alluvionati beneficiari dell'acconto del 30% sui danni dichiarati. Ecco i nomi con le cifre in migliaia di lire.

Carlo D'Assaro, 637; Francesco D'Assaro, 562; Pier Carlo Dogna, 375; Luigi Daniele, 82; Iolanda Dapino, 22; Carmela De Bonis, [illegible]; Donato [illegible] Bonis, 105; Michele De Bonis, 375; Francesco De Vito, 375; Romeo De Vito, 945; Angelo Sigismondo Deambrogio, 150; Calogero Decima, 375; Claudio Deferro, 4.290; Roberto Deferro, 900; Dalcisa Degiaconi, [illegible]; Ilda Degiacomi, 209; Sergio Giacomo Degiacomi, 2.100; Luigi Dellapiano, 300; Olga Tersilla Demaria, 1020; Rita Silvana Demaria, 75; Giovanni Vincenzo Denicolai, 375; Daniela Depalmas, 2.100; Luigi Depalmas, 585; Sergio Depetrini, 60; Massimo Dessi, 375; Giuseppe Destefanis, [illegible]; Maria Destefanis, 276; Michelangelo Destefanis, 375; Natalina Dezzani, 750; Mario Di Fede, 150; Maria Bernardina Di Marco, [illegible] Ficarella Domenico Di Paolo, 180.

Antonino Diprossimo, 825; Aldo Dogliotti, [illegible]; Lorenzo Dogliotti, [illegible]9; Rinaldo Luigi Dogliotti, 375; [illegible] Domanda, 577; Pasqualino Felicina Dondo, 1.170; Emanuela Dova, 150; Gio[illegible] Drago, 1.983; Luciano Drago, 1.830; [illegible] Domenico Drago, 6.850; Bruno Egidio Duretto, 340; Elsa Luigia Duretto, 120; Giuseppina Duretto, 375; Olga Duretto, 45; Ugo Faccio, 180; Angelo Falletta, 405; Marisa Faloppa, 1.500; Bruno Giovanni Forconi, 1.350; Elvana Faudella, 337; Camillo Fava, 327; Lorenzo Fava, 630; Domenico Faviano, 300; Maria Vittoria Farrando, [illegible], Giancarlo Ferraris, 2.820; Dario Ferrero, 2.340; Luca Ferrero, 1.200; Maria Ferrero, 1.[illegible]; Bruno Ferro, 225; Giovanni Ferro, [illegible]; Rosa Ferro, 300; Ugo Carlo Ferro, 7.600; Luciana Ficarl, 1.440;

Alessandra Fidanza, 180; Natalia Fidanza, 270; Gian Franco Florio, 750; Rodolfo Fiorotto, 285; Pier Luigi Fissolo, 6.750; Iloana Florea, 1.125; Luigi Fogliati, 288; Piera Giovanna Fogliati, 150; Giuseppina Fontana 228; Carla Fornarino, 150; Franco Forte, 525; Maria [illegible] Giuseppina Fori, 450; Salvatore Antonio Foti, [illegible] Mario Fraioli, 705; Antonietta Maria Franchelli, 172; Ilario Pietro Franchelli, 270; Sergio Fresia, 1.125; Teresa Gaffodio, 600; Eraldo Gai, 9.000, Giulio Gai, [illegible]; Maurizia Gai, 750; Pancrazio Osvaldo Galandrino, 450; Susanna Galandrino, 1.200, Gio[illegible] Galleria, 642; Luciano Maggiorino Gallese, 615; Luigi Gallese, 975; Luigi Gallese, [illegible]; Pier Giuseppe Gallese, 525; Luigi Galliano, 540, Maria Giacinta Gallina, 249; Maria Romana Gallina, 1.191; Enzo Gallo, 2.856; Giovanna Carmelina Gallo, 3.606; Maggiorina Gallo, 3.000; Maria Dusolina Gallo, 750; Vincenzo Galluccio, 375; Daniela Luisa Laura Gancia, 300; Giuseppe Gandolfo, 555; Luigi Giuseppe Gandolfo, 187; Romilda Palmina Gandolfo, 6.450; Teodora Carolina Gandolfo, 600; Giuseppe Gangitano, 1.443; Dino Luciano [illegible]borino, 750; Francesco Garbarino, 720; Giorgio Garbarino, 1.125; Bruno Giuseppe Angelo Garbero, 8.625; Gotardo Rodolfo Garrone, 180; Vittoria Teresa Garrone, 69; Ettore Gasparin, 12.000; Antonio Angelo Gatti, 2.757; Luigi Gatti, 4.125; Pier Carlo Gatti, 6.300; Pierfiorella Gatti, 718; Secondo Gatti, 721; Mario Gemma, 689; Angelo Geno, 460; Gianni Anna Genobbio, 750; Maria Grazia Genovese, 200; Roberto Genovese, 799; Silvana Genovese, [illegible] Emma Maria Germano, 375; Luigi Ghiazza, 936; Paolo Ghiazza, 480; Franca Ghidone, 210; Franco Ghignone, 100; Lorenzo Ghignone, 1.039; Carlo Ghignone; 600; Ottavia Giachero, 300; Giuseppa Giachino, 300; Italia Giacobbe, 1.050; Giovanni Battista Giacosa, 300; Paolo Giangrande, 1.125; Enzo Gianoglio, 495; Gian Luca Gibelli, 540; Luigi Gibelli, 30; Piero Gibelli, 3.000; Carlo Giordano, 210; Marisa Giordano, 300; Paolo Giordano, 6.750; Giuseppe Giorno, 270;

Enrica Giovannone, 450; Vittorio Giovannone, 555; Anselmo Giovine, 540; Cristina Giovine, 4.600; Dario Giovine, 1.500; Delfina Giovine, 1.316; Franco Giovine, 300; Giuseppe Rino Giovine, 1.500; [illegible] Giovine, 300; Teresa Giovine, 1.632; Teresio Giovine, [illegible] Teresita Giovine, 1.800; Valerio Giovine, 600;

Maria Luisa Giribaldi, 1.500; Rosa Giribaldi, 1.500; Salvatore Giuliana, 750; F[illegible] Giusio, 600; Maurizio Giusio, 600; Luigina Gloria, 150; Marianna Gloria, 465; Vittorio Angelo Gola, 90; Stefanino Gonella, 320; Armando Giovanni Goslino, 300; Eugenio Grasso; 750; Francesco Secondo Grasso, 750; Monica Grasso, 300; Ortensia Grasso, 45; Aleardo Grassi; 3.096; Marco Grazi, 3.096; Egle Clara Graziano, 386; Laura Graviolo, 900; Ignazio Greco, 1.500; Ernestina Grinaldi, 210; Francesco Guasco, 750; Vincenzo Gulino, 877; Antonino Gulli, 375; Maria Gurnari, 3.150; Luigi Guzzoni, 600; Sebastiano Iannuzzi, 375; Artemio Antonio Icardi, 750; Elisabetta Carla Icardi, 120; Daniela Mariola Icardi, [illegible]; Delfina Icardi, 279; Paolo Stefano Icardi, 675; Piero Inalte, 120; Nicolò Gaetano Incardona, 750; Salvatore Incardona, 750; Caterina Iorii, 750; Salvatore Giuseppe Iorii, 375; Patrizia Italo, 375; Angela Ivaldi, 975; Romo Ivaldi, 435; Rocco Francesco Ivoli, 300; Barbara Izzo, 460; Carmela Izzo, 375; [illegible] Alfredo La Mattina, 750; Lorenzo La Mattina, 750; Rosa La Mattina, 600; Salvatore La Mattina, 8.625; Vincenza La Mattina, 1.500; Amalia Ladetto, 465; Angelo Laginestra, 375; Ita[illegible] Benito Piero Laguzzi, 375; Stefano Onorino Laguzzi, 1.050; Alessandro Luigi Laiolo, 750; Bruno Laiolo, 765; Giovannina Landorno, 240; Enzo Renato Lanero 375; Francesco Lanero, 6.936; Mauro Ottavio Lanero, 750; Angela Larganà, 300; Gaetano Larganà, 240; Umberto Larganà, 750; Domenico Lavezzaro, 890; Gaetano Lavuri, 300; Egidio Adelio Lazzarino, 1.425; Irmo Mario Maddalena Lazzarino, 1.125; Lucia Irene Lazzarino, 3.600; Mario Luigi Lazzarino, 1.199; Marzia Rita Lazzarino, 2.354; Remo Paolo Lazzarino, 1.600; Teresa Lazzarino, 1.350; Aldo Luigi Leardi, 171; Mario Giovanni Leardi, 429; Osvalda Angela Leardi, 199; Gioacchino Leonardi, 750; Vincenza Leonardi, 112; Salvatore Leone, 150; Salvatore Leoni, 630; Carmela Libro, 165; Aurelio Lignana, 300; Filippo Lo Faro, 1.275; Antonio Lo Grasso, 1.125; Domenico Lo Nero, 300; Maurizio Lo Presti, 60; Salvatrice Alfonsa Lo Presti, 637; Mario Lo Re, 4.500; Lucia Lo Scalzo, 300; Paolo Lo Scalzo, 1.065; Francesco Lottero, [illegible]; Eliseo Loviscolo, 600; Giuliana Rosa Lovotti, 708; Luigi Lovotti, 1.024; Giuseppe Luddeni, 4.125; Franco Secondo Lunati, 960; Franca Lusso, 4.650; Angela Luvio, 750; Lorenzo Macario, 1.500; [illegible] Macario, 722; Matteo Macario, 1.125; Ettore Madeo, 495; Antonino Maio, 750; Patrizia Maio, 300; Carla Malatrasi, [illegible] Agostino Mamone; 1.500; Giuseppe Mamone, 707; Albano Mancin, 180; Giuseppe Mantione, 240; Carlo Mantoni, 750; Luigia Manzino, 18.500. Valentina Manzo, [illegible]7; Giovanni Marangoni, 375; Graziella Marasso, 375; Alberto Maravalle, 5.814; Claudia Maravalle, 462; Marcello Maravalle, 462; Gianni Marchitelli, 450, Claudio Marenco, 5.025; Luciana Maria Rosa Marenco, 1.275; Luigi Moreno Marenco, 375; Marco Marenco, 180; Michele Marenco, 816; Giovanni Marengo, 300; Rosalia Margaglione, 375; Giovanni Marini, 750; Giusto Marini, 619; Vera Marini, 1.200; Vincenza Mariniello, Vincenzo Mariniello, 126; Maria Marino, 750; Mario Marino, 375; Pietro Stefano Marino 727; Aldo Marmo, [illegible]; Cesare Marmo, 1.500; Corrado Marmo; 7.500; Pier Giorgio Marmo, 450; Roberto Marmo, 20.650; Sebastiano Marmo, 390; Vanna Maria Martinengo, 150; Graziella Martino, 816; Tiziana Masone, 375; Giulio Cesare Massari, 600; [illegible] Massimelli, 1.800; Nazareno Mazza, 750; Adreina Mazzola, 165; Paolo Meglio, 1.140; Bruno Meloni, 330; Calogero Merlino, 675; Graziella Merlino, 105; Pier Giuseppe Merlino, 3.378; Pierino Merlino, 9.000; Renato Merlino, 195; Rosetta Merlino, 30; Antonella Micca Bocchino, 45.000;

(continua)

Oggi i funerali di Luciano Usseglio-Tomasset, direttore dell'istituto di enologia

Il professore sepolto a Calliano

Il mondo del vino ricorda l'opera del tecnico di valore e del divulgatore di fama
«La memorabile provocazione a Parigi sullo Champagne». L'impegno a favore del Piemonte

CALLIANO. Sarà sepolto oggi a San Desiderio di Calliano il professor Luciano Usseglio Tomasset, scomparso martedì mattina a 68 anni.

I funerali del direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, partiranno dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti alle 15,45. Usseglio-Tomasset [illegible] stato ricoverato la settimana scorsa per controlli. Si sentiva spossato. I colleghi dell'istituto lo [illegible] consigliato [illegible] farsi vedere da un medico.

Le analisi avevano rilevato [illegible] carcinoma al pancreas. Il decorso è stato rapido e fatale.

L'improvviso scomparsa [illegible] suscitato cordoglio e commozione in tutto il mondo enologico. Saranno moltissimi gli [illegible]ponenti [illegible] mondo vinicolo che accompagneranno la salma, con la vedova Elide e i figli Stefano e Marco.

Lido Riba, assessore regionale uscente all'Agricoltura ricorda il recente riconoscimento che la Regione assegnò a Usseglio-Tomasset per l'azione a favore della doc Piemonte: «Era uno delle nostre migliori teste pensanti in campo enologico. Il Piemonte perde [illegible] dei suoi personaggi più significativi». Il canellese Luigiterzo Bosco, alla guida della «Luigi Bosco Spa», parla con malinconia amichevole dello scomparso. «L'ho conosciuto quasi venticinque anni fa, all'inizio della mia carriera nell'azienda di famiglia - dice -. [illegible] ho ricavato [illegible] subito l'immagine di un uomo deciso, un tecnico preparatissimo, uno scienziato rigoroso e fuori dalle mode, di un'onestà intellettuale esemplare».

Anche Alberto Contratto, presidente dell'Unione industriale lo ricorda come tecnico rigoroso e autorevole. «In tutto il mondo vinicolo nazionale e internazionale - spiega Contratto - la sua parola era tenuta in alta considerazione. Molti progetti in favore del vino sono stati attuati perché proposti e patrocinati da lui. Un esempio? Le nuove doc per i vini piemontesi: lui ci credeva e ne predicava la realizzazione da anni».

«Non potrò scordare - [illegible]giunge Contratto - una riunione a Parigi, alcuni anni fa. Tomasset, davanti ai produttori di Champagne, ebbe il coraggio di sostenere che il loro metodo di invecchiamento in bottiglia, lo champenois, valeva quanto l'italiano «Martinotti», in autoclave. [illegible] [illegible] provocazione memorabile».

Ezio Bergio direttore Viticoltori Piemonte: «Al di là delle qualità professionali, aveva due doti uniche di questi tempi: l'umanità e la modestia. A volte lo invitavamo a convegni in zone remote di campagna al sabato o alla domenica. Lui [illegible] ha mai detto di no. Arrivava puntuale e riusciva ad entusiasmare tutti, sia che parlasse davanti ad una platea di docenti [illegible]tori, sia di fronte a contadini».

L'industriale Michele Chiarlo di Calamandrana aggiunge: «Era venuto da noi in visita [illegible]co tempo [illegible], accompagnando il direttore della Repressione frodi tedesca. Gioiva degustando il Barbera e mi disse che si sarebbe impegnato al massimo per ottenere la denominazione "Colline nicesi" per il Barbera del Sud astigiano».

Daniela Pesce, enologo della cantina di Mombaruzzo: «Non era solo un ottimo tecnico, ma aveva un bagaglio culturale vastissimo. Ricordo una cena al castello di Costigliole. Ospite della serata era l'attrice Pa[illegible] Quattrini: Usseglio Tomasset la incantò recitandole poesie. Era un uomo di forte carisma, dalle grandi idee [illegible] aveva la dote di saperle spiegare con semplicità».

Alla cooperativa vinicola «Sette Colli» di Moncalvo, i tecnici Sergio Paolo Demartini e Piergiuseppe Cuniberti, ricordano [illegible] [illegible] il «professore»: «E' stato un personaggio straordinario. Con i [illegible] studi ha dato [illegible] [illegible]nde impulso a tutto il mondo enologico. Ha fatto davvero tanto per i [illegible] italiani e per quelli piemontesi e senz'altro avrebbe fatto [illegible]ra [illegible]. La sua mancanza si sentirà parecchio».

Un ultimo ricordo da un suo particolare vicino di [illegible] Pietro Beccuti: «A San Desiderio, il professor Usseglio Tomasset si vedeva poco, quando arrivava in paese, rimaneva nella sua villa per riposarsi. Il mio ricordo risale a parecchio tempo fa, ai primi Anni settanta. In quel tempo io ero vice-presidente della Provincia e avevo avviato, tra mille difficoltà, la campagna antisofisticazione del vino. La [illegible] iniziativa scatenò una vera e propria guerra tra favorevoli e contrari; Usseglio Tomasset si schierò dalla mia parte e mi spronò a continuare».

[r. s. a.]

Luciano Usseglio Tomasset [illegible] direttore dell'istituto di enologia di Asti. Sarà sepolto oggi nel cimitero di San Desiderio di Calliano

Nuovo reparto e più locali alla Casa di riposo

Montegrosso, si amplia l'«albergo» per anziani

MONTEGROSSO. La Casa albergo per anziani si arricchirà di un reparto [illegible] ai [illegible] autosufficienti.

Lo ha stabilito il Consiglio comunale: l'assemblea ha già incaricato del progetto l'architetto Pierguido Drago.

«In media la Casa albergo ha trentacinque ospiti - spiega il sindaco di Montegrosso Delfina Mondo - ma è prevedibile un aumento della popolazione anziana che si avvarrà della struttura. Era importante - ha proseguito - realizzare una residenza assistenziale flessibile, per coloro che non saranno più autosufficienti».

L'opera, il cui costo si aggira intorno ai 350 milioni, prevede un rimodernamento totale del primo piano della Casa albergo. Saranno aperte cinque camere a due posti letto ognuna, con un adeguamento strutturale che comprende soggiorno, cucina, bagno e locale biancheria (il tutto autonomo rispetto al resto del pensionato).

In particolare sarà allestito un salone in cui sarà possibile svolgere svariate attività, [illegible] [illegible]le per messe e preghiere ed uno riservato al personale. Quando la residenza entrerà in funzione sarà assunto personale specializzato dall'Unità sanitaria locale.

«I costi sono elevati - ricorda il sindaco - ed oltre al finanziamento regionale con[illegible] sulla sensibilità dei montegrossesi». In questi giorni infatti, durante la Festa dei Battuti che si è svolta il 3 e 4 giugno, [illegible] stati raccolti fondi per contribuire alla realizzazione dell'opera.

E intanto l'Amministrazione comunale sta già pensando ad altre iniziative da organizzare durante i mesi estivi per poter finanziare un'ulteriore parte dei lavori.

[a. co.]

VIAGGIO NEI MUNICIPI

Cocconato, oasi turistica in estate triplica gli abitanti

COCCONATO

UN simpatico tormentone accompagna il paese di Cocconato: è la definizione di «riviera del Monferrato», terra dove il clima eccellente consente di far crescere perfino cotone, frutti tropicali e piantine di caffè. Una produzione limitata.

Si trovano invece in quantità inesauribile eccellenti salumi, formaggi (la rinomata robiola) e anche il prosciutto crudo Piemonte doc, prodotto da una piccola azienda a conduzione familiare. In una cornice di natura pressoché incontaminata, con una scenografia da cartolina, il paese arroccato sulla sommità di una collina.

Per queste caratteristiche Cocconato in estate triplica i suoi abitanti (durante l'anno circa 1500) e ogni domenica è un punto di riferimento per decine di visitatori provenienti dalla cintura torinese (numerosi anche gli stranieri che decidono di fissare la residenza).

E' appunto nel turismo, rilanciato e potenziato, il futuro di Cocconato: lo dice il sindaco Claudio Casaleggio, 40 anni, impiegato di banca, dal 1975 consigliere comunale, assessore uscente nella passata amministrazione.

Tra le [illegible] passioni, collezionare oggetti antichi del mondo contadino e i viaggi (tra gli ultimi uno in Australia). Al polso porta un braccialettino di corda multicolore come portafortuna.

«In paese - spiega il sindaco - ha sede la Conbipel, la pellicceria che utilizza lo spazio più grande d'Italia e anche alcune [illegible] le [illegible]de vinicole [illegible] importanti a livello nazionale. Questo vuol dire che il nome di Cocconato [illegible] ben oltre i confini italiani».

I risultati del passaparola sono visibili ogni week-end. «Per questo - continua Casaleggio - bisogna potenziare la ricettività alberghiera, aumentare i posti letto creare un contorno di [illegible]nifestazioni e appuntamenti ancora più ricco».

Tra le date ormai collaudate c'è la suggestiva fiera medioevale che precede il palio degli asini, a settembre; il mercatino degli oggetti d'epoca in collaborazione [illegible] [illegible] circolo culturale astigiano, una serie di concerti di musica classica (il Comune ha formalizzato per questo un accordo [illegible] il musicista [illegible] di nazionalità ebrea Shimon Rukhmann che provede una serie di esibizioni in cambio dell'affitto di un alloggio), la festa dell'uva.

Ma all'orizzonte ci sono altre novità: «D'intesa con Pro loco ed esercenti - dice ancora il sindaco - vorremmo organizzare la festa della trebbiatura a luglio e un appuntamento dedicato al tartufo, fuori dal circuito delle manifestazioni già collegate alle trifole».

Oltre all'aspetto turistico, Casaleggio affronta altri aspetti della vita amministrativa: «Dovremo occuparci di manutenzione stradale - aggiunge - trovare il modo di realizzare parcheggi, far decollare i lavori dell'impianto sportivo, completare il recupero della tettoia [illegible]tocentesca in piazza Giordano ritrovo di manifestazioni. Personalmente sento poi la [illegible]canza di un centro culturale».

Manuela Taliano

Il sindaco Claudio Casaleggio

IL PAESE

Vini e capi in pelle

Bar, ristoranti, alimentari, filiali di banche, la sede del distretto sanitario, farmacia, salumifici, macellerie, aziende agricole, cantine vinicole, associazioni di volontariato, la Conbipel (confezioni in pelle): il paese è un micro-cosmo attrezzato a disposizione di residenti (circa 1500) e turisti. Tra le opere realizzate di recente compare la ristrutturazione dell'ex-asilo Regina Margherita, considerata un'istituzione in paese, mentre si sta ampliando la Casa di riposo «Serra». L'appuntamento principale della stagione estiva è rappresentato dal palio degli asini, la terza domenica di settembre. Alla competizione partecipano una decina di borghi preceduti dalla sfilata che imp[illegible] circa 400 figuranti. La corsa si compone di due batterie di qualificazione su un percorso che attraversa il paese, il recupero e la finale. Com'è tradizione gli asini non vengono cavalcati, ma incitati da sei coppie di palafrenieri. (m. t.)

[illegible] IN B[illegible]

[illegible]A TANARO

Oggi i funerali del titolare del bar della stazione

Si svolgeranno, oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Annone i funerali di Aurelio Brusasco, 42 anni, morto martedì sera nella sua casa di Rocchetta. Brusasco era molto noto in paese e nei Co[illegible] vicini, perché con il fratello Aldo gestiva il bar della Stazione di Rocchetta e Cerro Tanaro, locale molto frequentato dagli abitanti di questi piccoli centri. Aurelio Brusasco lascia la madre Francesca Garavello, i fratelli Aldo, Gigi ed il gemello Claudio. (bru. m.)

CASALE

Il nuovo vescovo Zaccheo si insedierà a settembre

Si svolgerà sabato 16 settembre, nella cattedrale di Novara, l'ordinazione episcopale di monsignor Germano Zaccheo, neo vescovo di Casale. L'ingresso ufficiale nella diocesi monferrina è previsto invece per domenica 24 settembre con una solenne celebrazione nella cattedrale di Sant'Evasio e San Lorenzo.

Il vescovado di Casale ha giurisdizione anche su numerosi [illegible]tri dell'Astigiano: Calliano, Casorzo, Cocconato, Colcavagno, Grana, G[illegible] Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Penango, Robella, Scandeluzza, Tonco e Tonengo. (a. b.)

In sala Pastrone presentazione di un libro con concerto

Serata di jazz italiano

Il critico Giancarlo Roncaglia illustra la sua nuova pubblicazione
Suonano il sassofonista Gianni Basso e il chitarrista Franco Cerri

ASTI. Appuntamento con il jazz italiano stasera alle 21 in sala Pastrone. Sarà presentato il libro «Italia jazz oggi» (ed. De Rubeis) del critico e storico Gian Carlo Roncaglia, autore di alcuni volumi dedicati alla storia del jazz, collaboratore di «Musica jazz» e «Repubblica». Ma non si parlerà solamente, dopo che l'autore avrà illustrato il suo lavoro sarà lasciato spazio al jazz, con due protagonisti di prima grandezza: il sassofonista astigiano Gianni Basso e il chitarrista Franco Cerri. I due avevano già [illegible] insieme ad Asti durante uno dei concerti in memoria di Pillot.

Il volume di Roncaglia affronta per la prima volta il variegato mondo del jazz italiano. Non si limita ai musicisti, dedicando capitoli anche ai critici, ai festival, ai club, alle scuole di musica e alle case discografiche, pubblicazioni e associazioni. E' una sorta di anagrafe dell'ambiente jazzistico italiano, senza esclusioni, affrontando sia il jazz tradizionale che le punte dell'avanguardia. Il tutto è riccamente corredato da fotografie.

Tra l'altro, il volume ha un legame con Asti: in copertina spicca proprio Gianni Basso, che quest'anno ha compiuto i 50 anni di attività musicale.

L'iniziativa è organizzata dalla Biblioteca consorziale astense, da Comune e Provincia. L'ingresso è libero.

[c. f. c.]

Gianni Basso (a sinistra) e Franco Cerri; stasera suoneranno in sala Pastrone

SABATO SERA

Arriva Antonio Albanese

Apertura estiva all'insegna della comicità con Antonio Albanese questo sabato sera alla discoteca Matilda (l'ex Sporting Cd), di fronte al casello Asti-Ovest sulla statale per Torino. Il popolare comico, lanciato dal programma di Paolo Rossi «Su la testa» e tra i protagonisti della trasmissione di Italia 1 «Mai dire gol», si esibirà da mezzanotte impersonando i personaggi che lo hanno [illegible] famoso: dal disc-jockey foggiano Frengo al giardiniere di Arcore Pier Piero, dal bullo Alex Drastico all'intellettuale Epifanio.

La prevendita dei biglietti (costo 30 mila, compresa la consumazione) è aperta da «Walter Foto», in corso Alfieri e all'«Hard bar» di via Grassi. Durante la serata ci sarà l'inaugurazione della pista all'aperto e si potrà ballare [illegible] il dj Alexander T.C. e i ritmi del momento. Nella sala interna invece ci sarà invece Mister Gigi Schiavetta con musica underground.

[e. a.]

E' lo scrittore Edoardo Angelino

Astigiano vince il premio «Berto»

ASTI. Importante affermazione per lo scrittore astigiano Edoardo Angelino, con il suo primo romanzo, «L'inverno dei mongoli», pubblicato dalla Einaudi. Nei giorni scorsi è stato premiato, per l'opera prima, al concorso letterario nazionale «Giuseppe Berto».

Il premio intitolato all'autore de «Il male [illegible]», giunto alla settima edizione, aveva finora laureato scrittori come Onofri, Doninelli e Maurensig, che si sono rivelati successi editoriali oltre che rappresentanti di una nuova generazione di scrittori italiani.

Una giuria di docenti universitari e critici ha scelto il romanzo di Angelino tra 45 concorrenti. Ha così ricevuto il premio, consistente in 10 milioni, durante una cerimonia a villa Condulmer a Mogliano Veneto (Treviso), città natale di Berto. Secondo il regolamento, l'anno prossimo Angelino sarà chiamato a consegnare il premio al vincitore della prossima edizione.

Edoardo Angelino, 44 anni, professore di lettere al liceo scientifico «Vercelli», si è rivelato con un [illegible] giallo «sui generis», ambientato tra Piemonte e Liguria sul finire della seconda guerra mondiale. E' la storia di un capitano repubblichino che si trasforma in detective per scoprire il responsabile della morte di un ex gerarca. Questo per evitare che i tedeschi, per rappresaglia, mettano a ferro e fuoco un paese.

L'Einaudi ha deciso di far partecipare il libro di Angelino a un [illegible] per opere prime. «Non sapevo neppure di essere tra i concorrenti - confessa lo scrittore - ma devo dire che la sorpresa del premio mi ha fatto molto piacere».

Il romanzo è piaciuto anche nelle librerie, visto che la prima edizione è andata esaurita e a giorni sarà distribuita la ristampa (sperando nella correzione del nome della città dove vive il professor Angelino: Asti e non Cuneo).

[c. f. c.]

Lo scrittore Edoardo Angelino

STASERA AL CINEMA

ASTI

[illegible] Tel. 594.147. Or.: 18,30/20,20[illegible] Lire 8000/6000 — **Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera [illegible] un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50 — Western

[illegible] Tel. 530.088 — Saggio di danza

Ritz Tel. 530.086 Or.: 20,10/22,30 Lire 9000/6000 — **Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, spiano con lo scolaro la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40 — Commedia

Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 Lire 9000/6000 — **Il prete** — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14. 1h 45' — Drammatico

[illegible] Tel. [illegible] Biglietto: abb. 120.000 (90.000) — **Astiteatro**

[illegible] Tel. 410.958 Or.: 21,30 [illegible] L. 30.000 — [illegible]

CANELLI

Balbo Tel. 824.889 Lire 8000/7000 — [illegible]

NIZZA

Aurora Tel. 701.488 Or.: ap. [illegible] Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — RIPOSO

Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **Film a luci rosse**

Verdi Tel. 701.459 Or.: ap. 20 Lire 8.000/7.000 — **Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cristallo Tel. 975.124. Or. Lire — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000/7000 — **Film a luci rosse**

Splendor Tel. [illegible] Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000 — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ASTI

Pianoforte a quattro mani

Stasera alle ore 21,15 a palazzo Ottolenghi concerto organizzato dal Siac (Swiss international arts centre). Suoneranno i pianisti Tina Frabotta Zucchellini e Alberto Perfetti. In programma brani per pianoforte a quattro mani di Schumann, Saint-Saens, Rachmaninoff e Grieg.

CASSINASCO

Filippone al «Maltese»

Il chitarrista Paolo Filippone suonerà stasera, alle 22, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Ingresso libero. Domani jazz con Antonio Marangolo al sassofono e Peppe Consolmagno alle percussioni.

ASTI

Osservazioni al campo sportivo

Ultimo appuntamento stasera con le osservazioni astronomiche organizzate da Centro giovani e Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». L'appuntamento è per le 21,30 al campo sportivo. Precederà una proiezione di diapositive commentate dal presidente Pietro Baudino. Ingresso libero.

SAN PAOLO S.

Hard rock alla «Clava»

Hard rock protagonista, stasera, alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Alle 22 s'inizierà il concerto dei torinesi «Masnada». Ingresso libero.

ASTI

«Oscar italiani» al Centro giovani

Prosegue stasera la rassegna «Gli Oscar italiani». In programma «Apocalipse now» di Francis Ford Coppola (Oscar alla fotografia di Vittorio Storaro, 1979). Appuntamento alle 21 al Centro giovani. Ingresso [illegible] tessera (5 mila lire).

NIZZA

Conferenza dedicata ai sogni

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità a Nizza, ultimo appuntamento della rassegna «I salotti del giovedì». Ospite lo psicologo Giancarlo T[illegible] che parlerà de «I sogni sui sogni». L'ingresso è gratuito.

FRESCHI DI STAMPA

Armando Brignolo

NARRATIVA

Il romanzo di Bosia

Una consistente vincita alla lotteria tedesca. Il fortunato è un giovane ragioniere di banca che lavora a Milano. Si trova a soggiornare in Germania per un piano di marketing in supermercati. Il biglietto fortunato l'ha comprato a Treviri.

Da qui parte il romanzo «I miliardi del ragioniere», ultima fatica letteraria dell'astigiano Giovanni Bosia, uscito in questi giorni. Il seguito del racconto è bene non rivelarlo per non togliere al lettore il gusto di una scoperta che avviene per gradi, attraverso una serie di avvenimenti avvincenti, raccontati in prima persona dai protagonisti. Il finale è a sorpresa e lascia ancora spazio alla fantasia del lettore.

Luoghi, personaggi, il complesso mondo del marketing sono reali. «Per la mia opera - dice l'autore - ho fatto riferimento a un fatto realmente accaduto. Il resto è sogno e fantasia».

Giovanni Bosia ha 71 anni ed è nato ad Asti. E' stato direttore commerciale marketing della Carpano e ha insegnato all'Ipsoa di Milano. Attualmente presta la sua opera all'Utea di Asti, università della terza età, come assistente in cinque corsi. Oltre a «I miliardi del ragioniere» (in proprio, 164 pagine, in brossura) ha pubblicato altri 4 libri di poesia e narrativa. In «Racconti brevi», narra la sua esperienza nella guerra partigiana. Ha vinto alcuni premi letterari.

Giovanni Bosia ha recentemente pubblicato il romanzo «I miliardi del ragioniere»

STORIA

Nobili casate di Asti

Venanzio Malfatto, 65 anni, ex insegnante in pensione, storico astigiano (ha pubblicato 14 volumi sulla città), ha licenziato la ristampa del suo libro «Asti, antiche nobili casate» (1995, Edizioni Agam, Cuneo, 304 pagine). La prima edizione risale al [illegible]. Il volume elegantemente rilegato è anche ampiamente illustrato, in bianco e nero e a colori, da artisti come Paola Grassi, Luigi De Stefano e Luigi Sostegni.

«Con questo lavoro - dice Malfatto - mi sono proposto di ricostruire la storia di Asti attraverso avvenimenti non frutto del caso, bensì prodotti dalle idee e dall'azione di coloro che ne sono stati protagonisti».

Il libro riporta la storia di 47 famiglie astigiane che dall'epoca dei Comuni all'inizio di questo secolo, hanno deciso i destini di feudi, città e paesi. L'opera si apre con un «glossario araldico» che consente una agevole comprensione delle voci più ricorrenti nella descrizione degli stemmi. Le illustrazioni conferiscono al libro un ulteriore tocco di raffinatezza.

Interessante la prefazione alla prima edizione (riportata anche nella presente) del senatore Giovanni Bono, letterato e storico recentemente scomparso, all'epoca presidente della Cassa di risparmio di Asti.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo.** Ore 21 **Oh culla.** [illegible] inglese. Ingresso libero.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Comm. N. V. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 15,20, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45, 17,15, 19,45, 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 15,15, 17,40, 20,15, 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7.90. **Morti di salute.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 15,10, 19,10, 22,10

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Don Juan de Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40, 18,30, 20,40, 22,35

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

CRISTALLO via Gioto 5, T. 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 16, 18,15, 20,20, 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO BLU [illegible] Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50, 17,30, 19,10, 22,50, 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10, 18,20, 20,25, 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 20, 22,30

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

FARO v. Po 30. Tel. 817.73.73. **Il bacio della morte.** Or.: 20,25, 22,30

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25, 17,10, 18,55, [illegible], 22,30. V. M. 14

KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sole.** Or.: 16,30, [illegible], 20,30, 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10, 18,10, 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Congiunzione di nuovo sesso.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

VITTORIA via Roma 356. **Guida per [illegible].** Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Civico di Vercelli concerto del Coro del Teatro Regio [illegible] da Bruno Casoni. **Carmina Burana** di Carl Orff. Inf. 0161/255.544. Dal 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995: 0 Festival Internazionale di Balletto. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Vetrina estate **Vignale danza '95.** Prenotazioni 13-23

LE TV PRIVATE

Telecupole

- 18,45 **Piacere [illegible]**, rubrica
- 19,25 **Tg 4**
- 20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
- 22,30 **Tg 4**
- [illegible] **Orchestre compilation**, rubrica
- 3 **Tg 4**

Telestar

- 18,50 **Il calabrone verde**, telefilm
- 20 — **Tg 8**
- 20,30 **Vivere per vivere**, film
- 22,30 **Alice**, telefilm
- 23 **Amichevolmente... con voi**
- 23,40 **Royal casino**, varietà
- 0,45 **Astro**, oroscopo
- 0,50 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo

- 19,45 **Videonotizie**
- 20 **Leonela**, telenovela
- 20,45 **Adam 12**, telefilm poliziesco
- 21,30 **Nero Wolfe**, telefilm poliziesco
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 **Nite Video**
- 0,30 **Videonotizie**

Telecity

- 18,20 **Alice**, telefilm
- 19 **Tg 7**
- 19,30 **Punto alle 8**, att. com.
- 20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
- 20,30 **Memorie di Eva Ryker**, film
- 22,30 **Max Headroom**, telefilm
- 23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

- 18 — **Rosa Tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela, **Marilena**
- 19,30 **Tg Rosa**
- 20 **Quick Show**, [illegible]
- 20,05 **Vacanze - istruzioni per l'uso**
- 20,25 **Quick Show**, varietà
- 20,30 **Bella e pericolosa**, film
- [illegible] **Cinema 8**
- [illegible] **Odeon regione**, show

PrimantennaSupersix

- 18,10 **Trapper John**, telefilm
- 19,45 **Tg sera**
- 21,30 **Supersix sport: 37° Rosso**
- 22,45 **L'Astrosceritura**, a cura del Mago Lattario
- 23,45 **Tg notte**
- 0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

- 19 — **Videonord notizie**
- 19,30 **Top model**
- [illegible] **Dinasty**, serial
- 21,15 **Polo Ovest**, Salotto quotidiano con Francesco Salvi
- 22 **Film tv**

Quinta Rete

- 19 **Quinta Rete news**
- 19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
- 20 **Torino Magica**
- 20,20 **Telenews**
- 20,30 **Stark - Immagine allo specchio**, film
- 22,20 **Telenews**
- 22,30 **Royal Casinò**

Rete 9 Tai

- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**
- 20 **Il canton dij barbolon**
- 20,10 **Scusi, lei che ne pensa**
- 20,25 **Telegiornale locale**
- 20,40 **Gorilla in fuga**, film
- 22,30 **Documentario**
- 23 **Telegiornale locale**
- 23,15 **Scusi, lei che ne pensa**

Telecampione

- [illegible] **Business News**
- 20,45 **A tutto campo**
- 21,45 **Business News**
- 22 **Fatti e misfatti**
- 22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.

- 19 **G.r.p. Monitor**
- 19,30 **Block notes**, rubrica
- 19,45 **My music**, rubrica
- 20,30 **Focus on**, rubrica di medicina
- 22,30 **Rubrica di Cartomanzia**
- 23 **G.r.p. Monitor**
- 0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
- 1,15 **Il sole di Montecassino**, film

Rete Canavese

- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 — **Telenovela**
- 21 **Film**
- 22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

- 19 **T come Torino**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**
- [illegible] **Notiziario E.N.S.**
- 20,10 **Cartoni animati**
- 20,40 **Film**
- 22,30 **Documentario**
- 23 — **Il Regionale**
- 23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

- 22,40 **Informasette**
- [illegible] **Conviene far bene l'amore**
- 23,40 **Informasette**
- 24 **Vacanze (istruzioni per l'uso)**
- 0,15 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica al palazzetto di scena anche nuove specialità

Una giornata di festa per «vivere» lo sport

ASTI. Lo slogan è «tutti in tuta» ed è l'iniziativa ideata da Patrizia Lazzaro e Pinuccia Franco, con il patrocinio del Comune, che si svolgerà domenica dalle 9 [illegible] contemporanea alla piscina comunale, al palazzetto dello sport e al Campo scuola.

La manifestazione è intitolata «Festival dello sport» e [illegible] una giornata dedicata alla pratica sportiva. Accanto ad esibizioni dimostrative e a partite di [illegible]sket e calcetto si potranno provare discipline nuove come lo street-hockey, un hockey che si gioca con i pattini in linea, oppure lo short-tennis, un misto tra ping-pong e tennis. Un tavolo [illegible] sarà piazzato al Campo scuola per chi volesse cimentarsi. Ci sarà anche una mini-palestra di «sky-master» all'interno del palasport dove si potranno simulare i movimenti degli sciatori.

«Ci è sembrato bello - affermano le due organizzatrici, titolari dell'agenzia "Pubblicità ed immagine" - far sì che gli astigiani potessero praticare per un giorno diverse discipline sportive. Ci aspettiamo una grande affluenza, anche perchè il ricavato della manifestazione andrà al Gruppo sportivo Pegaso per l'acquisto di un pulmino per i disabili».

Il programma prevede al mattino, come apertura, una gara di basket tra due compagini amatoriali. A seguire [illegible] sarà una partita di street-hockey e quindi uno spettacolo d'aerobica curato dalla palestra Fox Trot. Alle 11,30 sul Campo scuola scenderanno i paracadusti del Para Team di Asti.

Nel pomeriggio, dalle 14,30, si potrà provare in piscina ad andare in canoa [illegible] il Canoa Club Asti ed assistere al saggio di fine anno di pattinaggio a rotelle dell'Asti Skating. Per gli appassionati di arti marziali vi sarà l'esibizione del maestro Maurizio Massara e degli allievi dell'accademia nazionale Sport Center di Alessandria. Quindi si potrà danzare con le palestre «280» di via De Amicis e «Marilù» di via Scarampi. A conclusione dell'happening sportivo si svolgerà un torneo di mini-calcetto. [e. a.]

I paracadutisti torneranno ad esibirsi domenica ad Asti dopo i lanci in piazza Alfieri in occasione della recente adunata alpina

TIRO CON L'ARCO

Doppio oro ai Regionali

E' cominciata l'attività all'aperto per l'Astarco, che ha conquistato due medaglie d'oro ai campionati regionali di tiro con l'arco svoltisi a Bra. L'elemento più promettente della compagine astigiana, Alberto Alciati, ha ottenuto la vittoria nella categoria «Ragazzi», mentre Anna Nettini ha vinto nella categoria «arco nudo». Alciati non aveva potuto prendere parte al campionato italiano indoor, di cui era il detentore del titolo, per una frattura al braccio. Il successo di Bra ha confermato che l'arciere è completamente guarito ed ha pure ottenuto la convocazione in Nazionale.

«E' un buon inizio - afferma il presidente Giancarlo De Lillo -, anche se non abbiamo ottenuto altri risultati all'altezza degli anni precedenti. La causa va ricercata nell'alluvione del 6 novembre, che ha distrutto il nostro impianto e che [illegible] ci ha permesso di allenarci a dovere. Così nelle gare invernali non abbiamo conseguito grossi suc[illegible]. Un aiuto economico per riprendere l'attività è stato offerto dagli arcieri del Veneto, dal comitato regionale dell'Emilia Romagna, dal Coni di Asti e dalla Federazione italiana di tiro con l'arco.

Domenica 18 giugno [illegible] svolgerà in via 101ª Brigata Garibaldi (quartiere di corso Alba), dalle 9 alle 19, un corso organizzato dal sodalizio locale: l'Astarco metterà a disposizione l'attrezzatura e gli istruttori per chi volesse cimentarsi in questo sport. Sono anche aperte le iscrizioni ai [illegible] tenuti dai maestri federali. Per ulteriori informazioni rivolgersi al 531.547. [e. a.]

Intervista al giocatore astigiano neo campione d'Italia nell'individuale

Macario, [illegible] gioia tricolore

«E' stata la mia vittoria più bella, anche perché è venuta dopo una stagione difficile e il dramma dell'alluvione». Il «grazie» allo sponsor Ruscalla. Una carriera di trionfi

ASTI. Aldo Macario è tornato al lavoro nella sua tabaccheria, in corso S[illegible], dopo la conquista, domenica [illegible] Alessandria, [illegible] titolo italiano individuale di bocce ed [illegible] passato le sue giornate a stringere mani di amici e clienti che [illegible] congratulavano con lui per il magnifico successo riportato.

«Erano molti anni che ci provavo - ha detto il campione della Tubosider - ma non ci ero mai riuscito. Nel '94 sconfitto [illegible] Cericola in semifinale, nell'82 battuto in finale da [illegible] proprio ad Alessandria, poi altre volte sono entrato negli 8 e nei 4. Finalmente ce l'ho fatta. Una vittoria che mi ha fatto doppiamente piacere e mi ha fatto commuovere al momento della consegna del Trofeo Morelli, mio compagno di lavoro alla Way Assauto, un amico con il quale ho giocato. Salutando la moglie di Morelli, presente alla premiazione, ho promesso che andrò a portare un mazzo di fiori sulla sua tomba, visto che sono stato fortunato a vincere la mia quarta maglia tricolore».

Macario infatti aveva già vinto in passato: nel '94 con Andreoli per la Tubosider e nel '92 con Repetto per la Gamtro il titolo a coppie e nel '74 il titolo a quadrette con Ceresa, Michelotto e Spinello per la Ciriocese. Il giocatore astigiano ha conquistato anche un titolo europeo con la nazionale nell'82 ed una Coppa Europa di club con la Gaiero, oltre a due titoli individuali negli Allievi ed ancora due titoli mondiali a quadrette, sempre degli Allievi, nel '67 e '68. «Purtroppo le altre tre maglie tricolori - racconta Macario - se ne sono andate con l'alluvione, insieme ai mobili ed a molte altre cose». Macario, insieme con la famiglia (la moglie Emiliana Civarolo, maestra d'asilo, la figlia Manuela ora diciottenne, il papà Alberto 80 anni e la mamma Ines 70 anni) ha vissuto la notte tra i 5 ed il 6 novembre dello scorso anno una tremenda avventura sul tetto della sua casa invasa dall'acqua, che aveva raggiunto i 4 metri nel cortile e i 2,70 all'interno dell'abitazione. Anche il

Il neo camp[illegible] d'Italia, [illegible] Macario

suo negozio era stato allagato, ma dopo 10 giorni di lavoro alle prese con il fango e con l'aiuto di amici e volontari aveva potuto riaprire. «In casa nostra - prosegue Macario - torneremo soltanto a luglio. Io sono molto grato allo sponsor del mio club, Paolo Ruscalla, che mi ha permesso di abitare in un suo alloggio durante questi mesi. Non ci sarà mai modo di ricompensarlo per quello che ha fatto per me ed i miei. L'unica maniera forse è di vincere molte gare per la Tubosider. Mi piacerebbe poter conquistare anche il campionato di società, ma questa sembra un'impresa non più realizzabile visto come si è rafforzata la Chiavarese».

Macario ha disputato tra sabato e domenica 6 incontri, battendo uno dopo l'altro Belgrano (Energpetroli Dil), Grimaldi (Amici Vaglio Biella), Priotto del Brb (una partita tra le più belle del campionato, finita 13-11 con 20 bocciate colpite di seguito dall'astigiano), poi il grande Sturla, Repetto e infine Suini. «Sembravo ormai spacciato - spiega Macario - sul 10-0 ho sbagliato una bocciata, poi ho colpito il pallino salvando la situazione. Da quel momento io sono cresciuto e Suini ha cominciato a sbagliare». [illegible] tanta festa, prima sul posto e, alla Torretta, al ritorno a casa.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

CALCIO

Asti, ultimo allenamento. La prevendita dei biglietti

Si svolge stasera alle 19, al campo di via Fregoli, l'ultimo allenamento dell'Asti in vista della sfida di ritorno con la Fossanese, che si svolgerà sabato alle 16,30 allo stadio Comunale. Intanto al bar dello stadio prosegue la prevendita dei biglietti. Il costo è di 16 mila (laterali e gradinata). Ingresso gratuito per i ragazzi fino a [illegible] anni [e. a.]

CALCIO [illegible]

Proseguono le iscrizioni al [illegible] di Baldichieri

Sono aperte le iscrizioni al torneo di calcio a sette di Baldichieri, che con le diciassette edizioni disputate finora è uno dei più vecchi della provincia. [illegible] competizione comincerà il 16 giugno e terminerà il [illegible] luglio. Il numero massimo di squadre ammesse è sedici. [illegible] informazioni ed adesioni telefonare al circolo Anspi (663.951), alla ditta Miroglio (660.31) e infine alla parrocchia di Baldichieri (660.85), entro venerdì 6 giugno. [e. a.]

[illegible]

Voglino e Bellanti battono Papone e tornano in vetta

Nuovo successo, lunedì sera, della quadretta canalese di Bellanti-Voglino nel massimo campionato di balon. La squadra del costigliolese Voglino si è infatti imposta 11-6 nello sferisterio di Alba contro Papone. Voglino e Bellanti sono così tornati in vetta, appaiando a quota 7 punti Riccardo Molinari (leader della Monferrina di Vignale) [e. a.]

PALLAVOLO

Sedici ore di partite al palazzetto dello sport

Sono aperte le iscrizioni alla «16 ore di volley» che si terrà sabato dalle 8 alle 24, al palazzetto dello sport. La quota di iscrizione è di 12 mila. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi a Polisportiva Csi telefono 35.37.60; Walter Vapino (tel. 35.27.53); Roberto Amelio (tel. 21.01.16).

BEACH VOLLEY

Pallavolo «da spiaggia» al borgo San Paolo di Canelli

Partirà il 12 giugno e si concluderà il 30 luglio il IV torneo di categories di beach volley al borgo San Paolo di viale Italia a Canelli. Quest'anno il torneo è stato suddiviso in due categorie: il gruppo «A», riservato a squadre amatoriali miste ed il raggruppamento «B» maschile a cui si possono iscrivere solo tesserati Fipav.

Il numero massimo di squadre in lizza per categoria sarà di otto. Si giocherà in notturna dal lunedì al venerdì. Nella categoria «A» i giocatori in campo [illegible] tre più una riserva; l'iscrizione è di 60 mila e di 20 mila a squadra come cauzione. Nella categoria «B» i giocatori in campo saranno due più una riserva, l'iscrizione è di 150 mila con 20 mila di cauzione a squadra. In palio, per il primo classificato della categoria «A» un trofeo e un premio in denaro di 200 mila, al 2° un trofeo e medaglie d'argento. Al vincitore della categoria «B» andranno [illegible] trofeo e 800 mila, al 2° un trofeo e 200 mila. Per iscrizioni e informazioni si può telefonare, in orario dei pasti, all'82.44.40 oppure allo 0360/56.06.01. [E. L.]

CALCIO

Gli astigiani «adottati» dai romagnoli dopo l'alluvione

I giovanissimi [illegible] in passerella nel [illegible]

I giovanissimi calciatori dell'«At89» che parteciperanno al torneo [illegible]

ASTI. Le squadre pulcini ed esordienti dell'At89 (società amatoriale di calcio) prenderanno parte in questo fine settimana al torneo intitolato «Calcio a società», che si disputerà a Viserba in provincia di Rimini.

«L'invito - spiega il presidente astigiano del Centro sportivo italiano Antonio Cannella - ci è giunto dalla società riminese Delfini che voleva gemellarsi con una formazione che [illegible] subito danni dall'alluvione».

La scelta è caduta appunto sull'At89, che ha avuto la sede distrutta dalla piena del 6 novembre ed i cui giocatori abitano in via Torchio e nel quartiere San Fedele. «E' un'iniziativa intelligente - prosegue Cannella -. La loro è un'adozione a distanza. Doneranno all'At89 una serie di maglie e palloni. Per questo motivo ci hanno chiesto di partecipare al torneo che raggruppa compagini del Riminese».

I ragazzi saranno ospitati nelle famiglie [illegible] in albergo. La partenza da Asti avverrà venerdì pomeriggio. La permanenza durerà fino al 12 giugno.

Il torneo pulcini raggruppa otto sodalizi, suddivisi [illegible] due gironi. L'At89 è stato inserito con i Delfini, Viserba e Rivazzurra. Gli esordienti affronteranno in [illegible] triangolare Corbes e Delfini.

Intanto, sabato scorso la squadra di pallavolo femminile Antares [illegible]ord è stata invitata ad una manifestazione analoga, che si è svolta a Cupra Maritti[illegible] (provincia di Ascoli), organizzato dal comitato milanese del Csi. Dodici i team presenti. Le astigiane si sono classificate al primo posto.

Il Csi di Asti ha 4500 tesserati e 86 società iscritte. Le sue attività principali sono il calcio, la pallavolo, la ginnastica, la pesistica ed il nuoto. Cannella è il presidente della Federazione provinciale da due anni.

«Il nostro bilancio finora è positivo - afferma Cannella -. Nel campionato di calcio abbiamo raggiunto [illegible] squadre ed in Piemonte solo Torino ne ha di più. Anche il settore giovanile ha fatto segnare un incremento e si prevede per il prossimo anno un ulteriore ampliamento».

Lo staff dirigenziale è composto [illegible] Paolo Ruiu, responsabile dell'attività sportiva locale; Uccio Randazzo è l'amministratore; Claudio Delaude ed Antonio Cogo seguono il settore giovanile: Walter Vapino e Giuseppe Calloni si occupano [illegible] volley. «Cerchiamo sempre di capire le esigenze delle società che hanno una gestione di stampo familiare. Questo è il segreto del nostro successo», conclude Cannella. [e. a.]

MOTTA DI COSTIGLIOLE

Da sabato sera

Trofeo California [illegible] le squadre in campo

MOTTA. Prenderà [illegible] sabato il trofeo California, torneo di calcio notturno che si svolge da 24 anni a Motta di Costigliole.

E' questa la competizione sotto le stelle più antica dell'Astigiano. La prima vittoria nel 1972 andò al Villafranca. Campione uscente è il Motta, formazione di casa, che ha così iscritto per la prima volta il suo nome nell'albo d'oro.

La caratteristica principale del «California» è legata al fatto che vi possono partecipare solo le Pro loco ed i giocatori devono essere residenti nel paese della squadra in cui militano.

Dodici le compagini iscritte che sono state suddivise in due gironi.

Fanno parte del gruppo «A»: Motta «A», San Marzanotto, Villafranca, Portacomaro-/Scurzolengo, Montegrosso e Cunico.

Compongono il gruppo «B»: Frinco, Montechiaro/Villa San Secondo, Cocconato/Robella, Montiglio, Castell'Alfero e Motta «B».

Le gare [illegible]'apertura sono: Motta «A»-Cunico e Frinco-Montechiaro/Villa San Secondo. Le partite si disputano alle 20,30 ed alle 21,30.

La finalissima si giocherà il 22 luglio.

Torneo di Montafia. Prosegue intanto il torneo di Montafia, che prevede stasera dalle 19,45 le sfide Anspi-Sciolze (girone C), Ballatore-Vodka (girone B) e Da Aldo-Montafia Giovane (girone D).

Lunedì 12 giugno prenderanno il via gli ottavi di finale [illegible] quali accederanno le prime due formazioni [illegible] sei raggruppamenti e le quattro migliori terze.

La classifica cannonieri al momento vede [illegible] testa Alessandro Furlanetto (Pro Valfenera) con 5 reti. [e. a.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

[illegible] Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.[illegible]

VENDE

PEVERAGNO villetta indipendente con 1000 o 2500 mq di terreno.
BORGO S. DALMAZZO ultimo piano. Salone doppio, cucina, 2 camere, bagno e antibagno, box per 2 auto L. 400 milioni, trattative riservate.
ROATA ROSSI casa su due piani salone, cucina, 2 camere da letto, doppi servizi.
VILLA capannone e magazzini a Madonna delle Grazie su 3500 mq. di terreno.
VILLE a schiera Cuneo frazioni, [illegible]zione prestigiosa.
VILLA con due alloggi a 17 Km da Cuneo L. 750 mil. cadauno.
VILLE in struttura singole o bifamiliari a partire da L. 180.000.000.
CUNEO Via S. Grande 3 camere, cucina, bagno, solaio, cantina L. 362.000.000.
CUNEO ristrutturato 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, tavernetta, giardino privato L. 165.000.000. Risc. autonomo.
BOVES 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina, risc. autonomo L. 270.000.000.
BOMBONIERA mansarda composta da 2 locali, [illegible], solai e cantina L. 59.000.000.
CAPANNONI e **LOTTI** edificabili per [illegible] industriali - artigianali - commerciali - varie metrature.
Planimetrie e documentazione fotografica in ufficio. Si consiglia di prendere appuntamento.

AFFITTA

CUNEO p.za Europa arredato: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 700.000 al mese
CUNEO e periferia, alloggi, ville, uffici, capannoni e magazzini.

ATTIVITA'

Cede Birreria, Macelleria, Panetteria.
Cede attività sportiva con annesso bar/paninoteca con ampie prospettive di ampliamento.
Industria cede Minimo 40% di quote trattative riservate

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

SALUZZO: comodo al centro alloggio 4° piano con ascens. composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 1 camera, servizio, cantina. Libero.
SALUZZO: centro monolocale. Ristrutturato. Termo autonomo.

SALUZZO: alloggio 3° p. con ascens. comp. da ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, rip., balcone, cantina e garage.
SALUZZO: costruendi capannoni artigianali con sovrastante abitazione. Diverse metrature.

SALUZZO: centro storico soleggiato alloggio composto da ingresso, soggiorno living, una camera, servizio, 2 balconi, garage. Ristrutturato. Termo aut. Libero.
SALUZZO: via Pignari Palazzina 4 camere, servizio, cantina e garage con 450 mq. di terra.

SALUZZO: comodissima al centro palazzina con giardino, composta da 5 vani, doppi servizi, garage, cantina. Parzialmente da riattare.
MANTA: via Saluzzo Palazzina di 2 alloggi con cortile e giardino.

SCARNAFIGI: palazzina con 2 alloggi, cadauno 4 camere, cucina e servizi, con 1.900 mq di terreno. Prezzo interessante.
VERZUOLO: alloggio ristrutturato con piccolo giardino. Libero.

VERZUOLO: via Provinciale casa 6 camere, servizi, cantina, ampio magazzino, cortile e giardino. Libero.
COSTIGLIOLE S.: alloggio 3° p. composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, servizio, cantina. Libero.

VENDO

SAN LORENZO AL MARE: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel [illegible] Le Fonti di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo.

CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
VALGRANA: casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, [illegible], soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza in zona collinare, soleggiata, strada asfaltata.
CUNEO BORGO S. [illegible] 100 mt. dalla chiesa, casetta di circa 60 anni, composta di due alloggi con ampio giardino recintato.

CUNEO: attico signorile, cinque [illegible], cucina, salone, triplo servizi, [illegible], garage, libero.
BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
[illegible]: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione finibile grezza o finita chiavi in mano.

S. DEFENDENTE CERVASCA: capannone di 6000 mq su area di 16.000 mq recintata ed asfaltata, fronte strada statale.
BORGO S. DALMAZZO: in nuova [illegible] artigianale [illegible] strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada [illegible] di nuova costruzione, affittasi.

S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto

Telefono 0171/618.831 orario [illegible]

SICO SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. [illegible] 698.468 - Fax 698.826 - [illegible]

VENDE

[illegible] - Centralissimo appartamento al piano rialzato di: ingresso, cucina, 4 camere, servizio, cantina, due [illegible].
CUNEO - Viale Angeli, signorile appartamento in palazzotto d'epoca composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio. Termoautonomo.
CUNEO 2 - Signorile appartamento su due piani, ultimo più mansardato, composto di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage triplo. Termoautonomo.
CUNEO 2 - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO 2 - Appartamento su due piani, ultimo più mansardato, composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Vera occasione.
BORGO [illegible] - Centrale appartamento di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, veranda [illegible] solaio, garage.
BORGO SAN GIUSEPPE - Via Bisalta, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
BORGO SAN DALMAZZO - Zona centrale, [illegible] arredati con garages.
BEINETTE - Regione Colombero, appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
CHIUSA PESIO - Centrale [illegible] in palazzina signorile, composta di: ingresso-soggiorno con cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
ROATA ROSSI - [illegible] indipendente unifamiliare con circa mq. 1000 di giardino. Trattativa riservata.
SAN PIETRO DEL GALLO - Villetta a schiera di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, lavanderia, garage doppio, giardino. Occasione.
GENOLA - Villette a schiera in costruzione di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. [illegible] doppio. Trattativa riservata.
BENE VAGIENNA - Casa patronale con 20.000 mq. di terreno circostante interamente recintato. Occasione. Trattativa riservata.
SARDEGNA - Golfo Aranci, bilocale totalmente arredato, sul mare, con posto macchina e terrazzo.
PRATO NEVOSO - Fronte piste, bilocale arredato con box auto.
LIMONE - Muri negozio di mq. 120 circa, in posizione centralissima. Idonei attività commerciali in genere (paninoteca, bar,...). Trattative riservate.
CUNEO - Centrale magazzino di mq. 120, di facile accesso, al piano cortile. Eventualmente anche in affitto.

[illegible] SOLO [illegible]

CUNEO e prima periferia - [illegible] trilocali arredati.
CUNEO - Centrale appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina.
CUNEO - Via Riberi, signorile appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina.
SAN ROCCO [illegible] - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

[illegible]

CUNEO - Centrale negozio di biancheria intima ed accessori. Vera occasione.
CUNEO - Avviato negozio di abbigliamento uomo - donna e accessori. Posizione centrale.
CUNEO - Per motivi di trasferimento, avviata tintoria in c.so Nizza.
[illegible] - Centralissimo negozio di profumeria, centro estetico, solarium.

[illegible] PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

EURO CASA

SERVIZI IMMOBILIARI
Tel. 0171/69.51.44
12100 CUNEO - Via XX Settembre n. 31

VENDE

MENTONE - Villa con 500 mq di terreno f.f. 1.100.000.
MENTONE - Monolocale nuova costruzione a 50 m. dal mare f.f. [illegible]000.
MENTONE - Bilocale ultimo piano vista mare nuova costruzione di mq 48 + terrazzo di mq 23 f.f. 1.200.000.
MENTONE - Trilocale ultimo piano vista mare nuova costruzione di mq 84 + terrazzo di mq 30 f.f. 2.250.000.
MENTONE - Rustico con 8.000 mq di terreno f.f. 700.000.
JUAN LES PINS - Villa in zona residenziale possibilità due appartamenti con 800 mq di terreno f.f. 1.250.000.
JUAN LES PINS - Monolocale ultimo piano vista mare [illegible] terrazze di mq 8 e di mq 17 f.f. [illegible].
JUAN LES PINS - In zona residenziale con piscina e campi tennis pied-à-terre f.f. 250.000 ottimo investimento.
JUAN LES PINS - Bilocale [illegible] piano vista mare a 100 m spiaggia con cantina e garage f.f. 585.000.
JUAN LES PINS - Trilocale a 100 m spiaggia di mq 71 + terrazzo di mq 20 con garage e cantina f.f. 880.000.

Altre proposte direttamente in sede

E.P. [illegible] IMMOBILIARE

[illegible] c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
[illegible]O: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere letto, bagno, cantina e garage per 2 auto.
CUNEO. Via B. Fenoglio. Alloggio al 1° piano: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina e garage per due auto.
ROCCABRUNA. Ville indipendenti di prossima costruzione.
DRONERO. Via Trieste. Attico: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e [illegible] posti [illegible].
CUNEO. Centralissimo. Alloggio da ristrutturare: 4 camere, cucina, bagno, cantina. [illegible] Riscaldamento autonomo.
A 20 KM DA CUNEO. Prestigiosa villa su due livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.
CUNEO. Vicinanze Stazione. Alloggio ristrutturato [illegible] ed ultimo piano [illegible] cucina, [illegible] camere, bagno, cantina e solaio.
[illegible]. [illegible] Basse S. Anna. Mansarda mq 90 in [illegible] di ristrutturazione.
CUNEO. Via Schiaparelli. Alloggio ristrutturato 3° p. senza ascensore: 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.
[illegible] B.ta Margherita. Casa ristrutturata. Uso [illegible].
CUNEO. Madonna delle Grazie. Alloggio ristrutturato su due livelli: cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 camere, garage, cantina, tavernetta.
BORDIGHERA. Alloggio 2° p: cucina, [illegible] camere, bagno e [illegible] posti auto.
VALLECROSIA. Alloggio 1° p. [illegible] 2 [illegible] bagno.
BORGO S. DALMAZZO. Casa indipendente [illegible] terreno.
BERNEZZO. Villa indipendente con terreno.

[illegible]

DRONERO. Avviato negozio cartoleria.
CARAGLIO. Avviato negozio abbigliamento.
[illegible]. Negozio di pasticceria.
DRONERO. Piccolo ristorante.

AFFITTA

S. [illegible] CASTAGNARETTA. Alloggio: cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina, garage.
DRONERO. Negozio mq 60 con magazzino.

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino, tinello, camera, ripostiglio, bagno e cantina.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio - riscaldamento autonomo.
CUNEO: [illegible] ROCCO CASTAGNARETTA: 1° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina - possibilità garage.
CUNEO: Madonna delle Grazie: 1 piano: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e garage.
CUNEO: muri negozio mq 135 da ristrutturare - posizione centrale.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: cucina, salone, n. 4 camere, doppi servizi, garage doppio e giardino.
CUNEO: muri negozio mq 80.
CUNEO: fraz. Roata Rossi: villa indipendente con 1000 mq di terreno.
S. DEFENDENTE DI CERVASCA: villa indipendente: cucina, salone n. [illegible] camere doppi servizi.
[illegible]LIO: rustico indipendente completamente ristrutturato, con terreno.
VIGNOLO: villetta a schiera.
BUSCA: in casa d'epoca ristrutturata - appartamenti.
BUSCA: fraz. San Chiaffredo: capannone mq. 200

AFFITTASI

CUNEO: 5° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: 4° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere - riscaldamento autonomo.
CUNEO: 3° piano: ingresso, cucina, n. 4 camere, doppi servizi.
S. CROCE DI VIGNOLO: villa indipendente con giardino.
CUNEO: appartamenti arredati.
BUSCA: San Chiaffredo: capannone mq. 200.

CEDONSI

Lavanderia, bar, abbigliamento, edicola, tabaccheria, ferramenta, ristorante, pizzeria, trattoria tipica.

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI

S. ROCCO DI BERNEZZO - Rustico completamente ristrutturato con finiture di pregio.
[illegible] (Roata Canale) - Porzione di cascinale ristrutturato composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Centro paese villa su 2 piani più mansardato (idonea per 2 nuclei familiari).

AFFITTASI

BOVES - Capannone con eventuali celle frigorifere.
[illegible] - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.

TEL. 0171/380.662 - [illegible] 13,30-15,30

Vierre Immobiliare

CUNEO - Via S. Pellico 13
Tel. 66482 ESCLUSIVAMENTE dalle ore 17 alle 19 dal lunedì al venerdì
Fuori orario contattare il numero 0336 - 798319

Cuneo centro - ultimo piano, ampio ingresso, 4 camere, [illegible], servizi, cantina, possibilità mansarda, ascensore.
Cuneo - c.so Nizza, ultimo piano alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, garage.
Cuneo centro - 3° piano recente costruzione, 3 camere, 2 servizi, sala, cucinotta, termoautonomo, ascensore, possibilità garage.
Cuneo centro - mansarda di 3 camere, cucina, 2 servizi, ascensore. Frazionabile 2 unità.
Cuneo - via Roma ultimo piano, doppio ingresso, 4 camere, cucina, salone, servizi, 2 ripostigli, grande terrazza esclusiva più mansarda da riattare.
Cuneo - centro storico: ultimo piano, 180 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi. Nuovo.
Cuneo - centro storico: 2° piano, salone, cucina, [illegible] camere, servizi, termoautonomo.
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi
Cuneo zona Sant'Antonio - 1 camera, tinello, cucinino, servizi, vendesi arredato.
Cuneo - prima periferia e dintorni ville a schiera di 2/3 piani più tavernette, garage, finite o in costruzione.
San Rocco Castagnaretta - 2 camere, salone, cucinino, servizi, garage.
S. Chiaffredo di Busca - alloggi di 2/3/5 camere, cucina, servizi, giardino privato, garage, prezzo interessante.
Cuneo - b.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, balconi, garage doppio, ultimo piano, termoautonomo.
Cuneo - Mad. dell'Olmo alloggi varie metrature, nuovi.
Beinette - alloggi da 50 a 150 mq nuovi.
Cuneo dintorni - [illegible] varie metrature. Ville finite o in struttura da mono a trifamiliari in Cervasca, Boves, Caraglio, S. Croce Cervasca.
1 km da Borgo S. Giuseppe - caseggiato da ristrutturare su due piani, indipendente su due lati, 300 metri quadrati circa più spazioso cortile, orto, grande autorimessa.
Costa Azzurra - alloggi varie metrature.
Affittasi - alloggio ammobiliato Borgo S. Giuseppe.

Altre proposte direttamente in sede

ML S.A.S. [illegible] IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 [illegible]

VENDESI

CUNEO - Adiacente [illegible] Nizza - Piano rialzato [illegible] 3 vani, cucina abitabile, completamente ristrutturato, termoautonomo (anche uso ufficio).
S. CROCE VIGNOLO - Villa indipendente di recente costruzione con circa 1000 mq di terreno.
BOVES - Vasto rustico da ristrutturare [illegible] varie possibilità - ingresso in [illegible] e terreno che si estende in collina.
ROCCAVIONE - Villette a schiera in centro paese.
BUSCA - Minialloggio di: piccolo ingresso, cucina, bagno, camera mansardata, cantina e posto auto (ottimo per investimento).
CUNEO - Basse S. Sebastiano - rustico da ristrutturare con terreno.
CENTALLO - Villette a schiera e metà bifamiliare.
MACRA - Alloggetto con giardino indipendente.
LOTTI di terreno artigianale a 10 km da Cuneo.

AFFITTASI [illegible] CUNEO

[illegible] - 4 vani, cucina, servizi, cantina.
CENTRALI - 2 vani, tinello, cucinino, servizi, 5° piano con ascensore.
VIA STOPPANI - [illegible] vani, tinello, cucinino, servizi, garage.
V. DON BOSCO angolo c.so Nizza - 2 vani, soggiorno con angolo cucinino, servizi.
S. ROCCO - 4 vani, cucina, servizi, [illegible] e garage.
ARREDATI - [illegible] vani.

OCCASIONISSIME ARREDI

Da Casarreda
S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909
Centro arredamento d'interni

PER RINNOVO MODELLISTICA VI PROPONIAMO CON SCONTO DEL 50% ALCUNI [illegible] DI [illegible] CLASSE

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	7.530.000	3.765.000
2) CUCINA ML 3.15 rovere	7.950.000	3.975.000
3) CAMERA MATRIM. neoclassica	9.900.000	[illegible]
4) SOGGIORNO MODERNO noce-tero	[illegible]	[illegible]
5) CUCINA ML 300 laminato	[illegible]	2.475.000

COSTO GRUPPO ELETTRODOMESTICI DI PRIMARIA MARCA
1) FRIGO freezer 230 lt
2) FORNO elettrico
3) PIANO COTTURA con 4 gas
4) LAVELLO inox
5) RUBINETTO
1.730.000

AL PREZZO DELLA CUCINA IN OFFERTISSIMA VA SOMMATO IL COSTO DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO ANCHE ESSERE [illegible]

ES.:
CUCINA N° 1 3.765.000 +
ELETTRODOMESTICI 1.730.000 =
5.495.000

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 8 Giugno 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Tutta la classe IV B dello Scientifico «Vasco» di Mondovì aveva chiuso l'anno scolastico in una pizzeria

Schianto in moto dopo la festa: morti 2 liceali

Lui 18 anni, lei 17. Erano di Garessio e San Giacomo di Roburent

La «Dominator 650» su cui viaggiavano Marco Rubaldo e Cristina Arpiè Bottero

MONDOVI'. Due liceali «modello» dello Scientifico sono morti l'altra notte in via Langhe. La moto su cui viaggiavano Marco Rubaldo, 18 anni, di Garessio (viale Casimiro Marro 22) e Cristina Arpiè Bottero, diciassettenne (San Giacomo di Roburent, via Giangirono 25) si è schiantata contro l'«Audi» di Aldo Biga (47 anni, Monastero Vasco). La causa dello scontro sarebbe un sorpasso: dopo avere superato una vettura, la «Dominator 650», che arrivava da Mondovì, è finita contro un'altra auto che viaggiava nella direzione opposta.

Marco Rubaldo è rimasto schiacciato, la ragazza è stata sbalzata dal sellino e investita dalla «Rover» che avevano appena superato. Sono intervenuti i carabinieri del reparto radiomobile, due ambulanze della Croce Rossa e i vigili del fuoco ma, nonostante i soccorsi immediati, i due giovani sono morti poco dopo l'arrivo al Pronto soccorso.

Tutti i compagni della IV B del liceo scientifico «Vasco» li stavano aspettando davanti alla birreria «Big Mama» di Piazza Santa Maria Maggiore. Insieme avevano festeggiato la fine dell'anno scolastico con una cena alla pizzeria «Le ripe». Alle 11,30 tutti insieme avevano deciso di tornare a casa, ma davanti al locale Marco ha invitato due compagne a fare un giro con la moto di cui era tanto orgoglioso. Con la prima compagna è andato tutto bene e dopo pochi minuti i due sono rientrati. Il «giro» in moto con Cristina è invece finito in via Langhe, contro l'«Audi». Fra i compagni che li aspettavano l'attesa è diventata paura. Poi una telefonata in ospedale. «Sono qui, ma non possiamo dirvi nulla», ha risposto il centralinista. E la preoccupazione dei ragazzi ha lasciato il posto all'angoscia.

Nella notte insegnanti e genitori sono arrivati in ospedale, mentre ieri i compagni sono rimasti per ore, in lacrime, davanti alla camera mortuaria: nessuno voleva credere alla morte di «due ragazzi eccezionali». [illegible] «Vasco» [illegible] programmato [illegible] giornata di festa con rappresentazio[illegible] teatrale e gare sportive. La prima non c'è stata, il resto si è svolto senza sorrisi. Tutta la scuola si è data appuntamento per oggi a San Giacomo di Roburent dove, alle 16, in parrocchia, si svolgeranno i funerali di Cristina. Le esequie di Marco saranno celebrate domani, sempre alle 16, a Garessio, in Santa Caterina.

Luca Ferrua

Per ricordarli

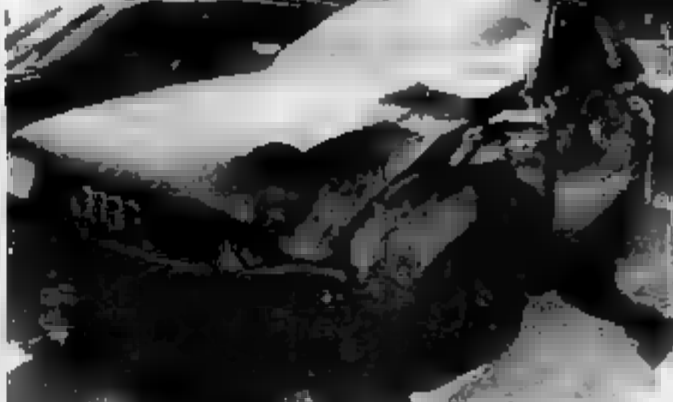
Fiori dagli amici e una Fondazione

ROBURENT. «Per ricordare la mia Cristina non ci saranno necrologi e [illegible]: solo un fiore dalle compagne e una fondazione nella quale saranno raccolte le offerte per destinarle alle vittime di incidenti stradali». Giovanni Bottero, 51 anni, capo dell'ufficio tecnico del Comune di Roburent e padre della ragazza, vorrebbe funerali in forma privata: niente confusione vicino al suo dolore. Ieri mattina, come i genitori di Marco Rubaldo, ha dato l'assenso per l'espianto delle cornee: «Lei avrebbe voluto così».

Per la gente di San Giacomo di Roburent, Cristina era un «angelo». «La morte ci ha portato via il fiore più bello della vallata» dice una donna [illegible] lacrime davanti alla camera mortuaria. Un giudizio confermato dagli insegnanti. «Due ragazzi magnifici» dice il vice-preside dello Scientifico Antonio Rimedio. «Cristina aveva tutti 9 - gli fa [illegible] la professoressa Clari, docente di Italiano e Latino -: studiava e dedicava il resto del tempo [illegible] aiutare i compagni in difficoltà».

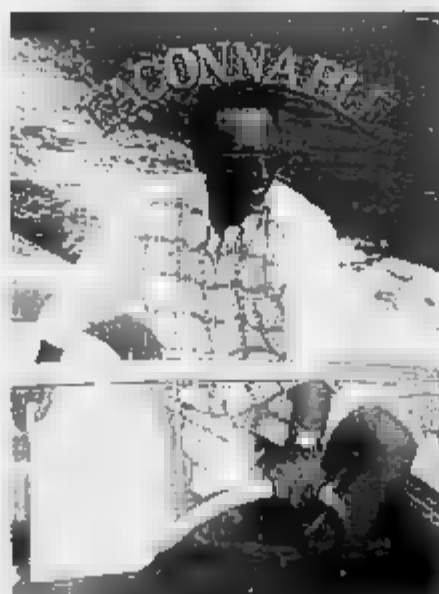
Cristina Arpiè Bottero abitava in collegio dalle suore Teresiane. Ogni giorno da lei arrivavano le amiche per farsi dare lezioni. Il fine settimana lo dedicava alla parrocchia, la domenica suonava la chitarra durante la messa. «Questa era la sua vita - aggiunge il padre - per questo dev'essere ricordata. Era bella, intelligente, dolce». «Una delle migliori studentesse che abbia mai avuto - aggiunge la professoressa Clari - un'allieva sopra la media».

«Non pensava mai solo a sé - dice una compagna di scuola -. Dovevamo andare in campeggio insieme, ma lei ha rinunciato perché durante l'estate voleva trascorrere qualche giorno con un'anziana zia, che altrimenti sarebbe rimasta sola».

Per San Giacomo di Roburent è una tragedia e [illegible] paese si è stretto intorno al padre e alla mamma, Livia Bertano, insegnante: «Era la loro unica figlia, è terribile». [l. f.]

La foto della classe IV B dello Scientifico [illegible] con i giovani deceduti, l'«Audi» contro [illegible] schiantata la [illegible] dei liceali e i caschi che indossavano

Anche attore

«Ci mancherà la sua simpatia»

GARESSIO. Marco Rubaldo abi[illegible] con la famiglia in viale Marro 22, nei pressi della stazione ferroviaria. La notizia della morte ha suscitato dolore e commozione. La mamma Rosa Somà, 45 anni, è impiegata nell'ufficio postale di via Garibaldi ed il padre Luciano Rubaldo, 46 anni, capostazione a Sale Langhe e attore dilettante della locale compagnia Filoexcelsior. «Anche Marco, disinvolto, intelligente, dotato di una grande carica simpatia - spiega Giovanni Penone, regista della compagnia - era molto portato per il teatro. Quando gli impegni di studio lo permettevano assisteva alle prove con grande passione e senso critico». «Appassionato di musica - dicono gli amici - Marco suonava con abilità la chitarra e sapeva farsi valere nel tennis dove si era ripetutamente messo in luce nei tornei disputati presso il Circolo tennis Fonti San Bernardo. Con Marco avevamo già programmato le vacanze». [s. c.]

I tecnici sanitari: «Alterati i caratteri organolettici, ma il cibo non conteneva germi patogeni pericolosi»

La mensa scolastica ritira carne «che puzza»

Esami dell'Usl di Savigliano sul filetto rifiutato dai bambini

SAVIGLIANO. «Non c'erano germi portatori di malattie alimentari, ma comunque [illegible] presenti delle alterazioni [illegible]nolettiche, ovvero relative a [illegible] pore, odore e colore». Questo [illegible] responso degli esami effettuati dai tecnici sanitari dell'Usl 17 sui campioni [illegible] [illegible] prelevati [illegible] mensa della scuola elementare di via Ferreri e analizzati dal laboratorio di sanità pubblica di Cuneo.

L'allarme era scattato venerdì 2 giugno, quando ai bambini [illegible]iva servito come secondo piatto un filetto [illegible] vitello [illegible] latte, che [illegible] un odore sgradevole [illegible] che veniva rifiutato [illegible] dagli [illegible] utenti della mensa [illegible]. «A titolo precauzionale - spiega l'assessore comunale alle famiglie e ai servizi sociali, il vice-sindaco Luciano Botta - si è provveduto a sospendere [illegible] somministrazione del piatto [illegible] frequentatori del secondo turno, sostituendolo con una porzione di formaggio, fatto arrivare grazie alla cortesia del gestore della [illegible] dell'Usl». Nel contempo, [illegible] stati avvisati dell'episodio i responsabili dei Servizi [illegible] igiene e sanità pubblica e veterinario, che hanno inviati dei tecnici, i quali hanno sequestrato la carne.

«L'amministrazione comunale di Savigliano - prosegue Botta - in attesa di altri provvedimenti che potrebbero essere intrapresi [illegible] seguito degli [illegible] della carne sequestrata, ha provveduto a protestare [illegible] i responsabili della società «Gemeaz» che fornisce i pasti. E' tuttavia opportuno segnalare che presso le altre mense scolastiche cittadine, tutte fornite dalla medesima ditta e con il medesimo menù, non si sono avvertiti analoghi inconvenienti».

Ieri i servizi sanitari incaricati dell'indagine hanno comunicato l'esito delle analisi: «Le analisi microbiologiche effettuate dalla [illegible] medica del laboratorio di Sanità pubblica di Cuneo - dice il medico Angelo Pellegrino - sui campioni di carne ritirata dai vigili sanitari dell'Usl 17 non hanno evidenziato la presenza di germi patogeni responsabili di tossinfezioni alimentari». Nella relazione in[illegible] all'amministrazione di Savigliano si parla di «alterazioni dei caratteri organolettici, con lievi modifiche di aspetto globale, colore, odore e sapore».

Dunque, la carne effettivamente aveva un sapore ed un odore sgradevole, ma non era pericolosa per la salute, «anche se diventa difficile - spiegano i tecnici sanitari - valutare fino a che punto [illegible] avrebbe potu[illegible] provocare disturbi quali mal di pancia o problemi intestinali. Di certo si sa che non erano presenti nei campioni batteri quali salmonelle o stafilococchi, per i quali è già avvenuta la ricerca».

Piero Bertoglio

Vandali al «Peano» di Cuneo

Turati col gesso i servizi igienici Corridoi allagati, pareti sporcate

CUNEO. Sono entrati di notte nella scuola, hanno buttato del gesso a presa istantanea [illegible] sifoni e negli sfiati dei lavandini [illegible] servizi igienici. Dopo [illegible] aperto i rubinetti, sono fuggiti, lasciando [illegible] una parete del corridoio imbrattato un manifesti[illegible] [illegible] scritto oltraggiose contro le istituzioni scolastiche.

Dell'atto di vandalismo, avvenuto nella notte fra lunedì e martedì al liceo scientifico «Peano», di via Monte Zovetto, si stanno occupando gli agenti della Digos. I teppisti sarebbero entrati attraverso una delle porte di sicurezza, senza alcuna effrazione.

Gli sconosciuti hanno raggiunto il terzo piano dello Scientifico, nell'ala vecchia, che [illegible] affaccia su [illegible] Sella e sono entrati nei servizi, turando gli scarichi. Poi hanno aperto i rubinetti. L'acqua ha allagato il corridoio.

Le infiltrazioni hanno raggiunto anche il piano inferiore, dove [illegible] stata danneggiata una plafoniera.

Prima [illegible] uscire dal «Peano» i vandali hanno appeso a una parete del corridoio un manifesti[illegible], senza firme o sigle particolari, [illegible] l'istituzione della scuola. Il documento di protesta era scritto con trasferelli e con un collage di più fogli.

A scoprire il «raid» teppistico è stato [illegible] personale dello Scientifico. «Immediatamente - spiega la preside Rosanna Videtta - ho avvertito gli agenti della Digos che hanno fatto un sopralluogo e stanno lavorando per identificare gli autori. L'altra mattina ho convocato i rappresentanti degli studenti, tentando di far sospendere l'assemblea musicale dell'ultimo giorno di scuola. Ritengo che si sarebbe potuto dare [illegible] segnale forte di condanna».

[illegible] presidente del Consiglio d'istituto del «Peano», Daniele Bruno, dice: «In un liceo [illegible] un così alto numero di allievi, purtroppo, [illegible] possibile che capiti anche qualche atto increscioso, soprattutto nei momenti di ten[illegible] e incertezza. Ovviamente questi gesti non possono essere approvati. Ma tutte [illegible] espressioni [illegible] disagio devono essere raccolte e si deve tentare di capirle per appianarle».

Nei mesi scorsi, sempre allo Scientifico, si erano già registrati atti di vandalismo. L'ultimo risale alla mattina del 17 febbraio, alla vigilia di una conferenza sul servizio di leva nei carabinieri. Alla riapertura del[illegible] scuola gli insegnanti e i bidelli avevano trovato le pareti dei corridoi imbrattate con scritte oltraggiose.

«In quell'occasione - conclude [illegible] preside - avevo proposto, come miglior deterrente e risposta della scuola, la sospensione delle gite e delle visite d'istruzione. In Consiglio d'istituto erano invece emerse altre volontà, che non hanno permesso l'adozione [illegible] questi provvedimenti». [g. p. m.]

Gli scarichi dei servizi igienici nell'ala vecchia dello Scientifico sono stati otturati dai vandali per provocare l'allagamento

---

Insegnanti

Ieri la protesta anti-contratto

CUNEO. Un gruppo di docenti, aderenti al coordinamento dei lavoratori della scuola (Cobas) ieri mattina ha manifestato davanti al provveditorato, protestando contro il contratto. La manifestazione si è [illegible] conclusa all'Itis, dove [illegible] è svolta un'assemblea. E' stato proposto [illegible] occupare simbolicamente un piano della scuola, e di prolungare [illegible] procedure degli scrutini. Un'altra iniziativa clamorosa [illegible] annunciata alla media «Alighieri» di Cortemilia: «I docenti, dopo aver bocciato all'unanimità il contratto scuola, hanno deciso che gli scrutini saranno svolti nelle strade alluvionate del [illegible]». Anche la Gilda ha lanciato un appello: «Governi e confederali condividono [illegible] strategia di dequalificare la superiore, [illegible]ziché rinnovarla con una seria riforma, e punire presidi e professori anziché rivalutarne [illegible] professionalità. Chiediamo a tutti i collegi docenti e consigli di classe [illegible] [illegible] [illegible] ministro Lombardi un fax con la richiesta [illegible] riaprire le trattative sul contratto, con [illegible] subito gli aumenti del 6 per [illegible] previsti [illegible] legge». [r. s.]

Due concerti

Itis e Scientifico addio in musica

CUNEO. Ultimo giorno di scuola all'insegna della [illegible] e del divertimento. Ieri mattina il liceo scientifico di via Monte Zovetto e l'istituto tecnico industriale «Delpozzo», di corso [illegible] Gasperi, hanno ospitato decine di gruppi musicali giovanili cuneesi. La mattinata all'Itis è stata dedicata a due studenti morti lo scorso anno in un incidente stradale sulla strada per Fossano: Corrado Rossi e Andrea Bello. Centinaia di compagni dell'istituto li hanno voluti ricordare in questo modo, «come loro avrebbero festeggiato la fine dell'anno scolastico». [illegible] palcoscenico della scuola [illegible] [illegible] alternati «Nervi tesi», «Locomobile» e il gruppo occitano «Lou Dalfin».

Nel cortile dello Scientifico, dalle 8,15, [illegible] è svolta l'assemblea musicale. La manifestazione [illegible] è stata [illegible] forse fino all'ultimo. Dopo gli atti vandalici dell'altra [illegible] [illegible] preside era decisa a sospendere l'assemblea, «ma [illegible] fine - come spiega la responsabile della scuola Rosanna Videtta - non si è voluto esasperare ancora di più gli animi». L'assemblea è terminata con un'ora di anticipo. La preside ha chiesto che [illegible] le 13 [illegible] cortile fosse sgomberato.

Nei mesi estivi in alcune scuole (elementari, medie e superiori) inizieranno lavori di manutenzione. E' il [illegible] dello Scientifico, dove, l'altra mattina [illegible] hanno preso il via i cantieri [illegible] consolidamento dell'edificio.

Per risolvere il problema della sicurezza e della vigilanza [illegible] scuola la preside ha inviato una lettera alla Provincia (proprietaria dell'immobile) nella quale chiede che venga assunto un custode. «Nella scuola [illegible] sono molte vie di accesso - precisa il capo d'istituto -. Dopo le 18 non [illegible] più personale. Il [illegible] ha [illegible]no alunni, ma ha il custode. [illegible]po questi atti di vandalismo [illegible] nostra scuola [illegible] ha davvero bisogno». [g. p. m.]

Un momento del concerto di fine anno che ha visto protagonisti [illegible] «Peano» gruppi musicali giovanili cuneesi [illegible]

Vacanze in azienda a [illegible]

Gli allievi di «Mucci» e «Guala» in prova anche a Comune [illegible] Usl

BRA. Per più di 200 allievi di [illegible] scuole braidesi, l'Istituto tecnico commerciale «Ernesto Guala» e l'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Velso Mucci», si prospetta un'estate degna d[illegible] abitudini di [illegible] «college» [illegible]cano. Terminate le «normali» fatiche scolastiche, per un periodo di tempo variabile dalle [illegible] alle 4 settimane gli studenti [illegible]ranno impegnati in «stages» in un centinaio di aziende, studi professionali e enti pubblici: un'esperienza di collegamento tra scuola e lavoro ritenuta indispensabile e proficua da [illegible] [illegible] parti in [illegible].

Il copyright braidese dell'iniziativa spetta all'Ipc «Mucci», che la organizza ormai da otto anni, negli ultimi - da quando l'istituto di via Craveri è inserito nel circuito dei progetti europei - [illegible] un'appendice addirittura all'estero: nel p[illegible] autunno quattro allievi frequenteranno gli «stages» in Olanda. Ma, a parte questa versione [illegible] lusso», l'esperienza scuola-lavoro in loco coinvolge ben 125 allievi della scuola: [illegible] obbligati dagli accordi Ministero-Regione sulla formazione professionale e 70 «volontari», che impiegheranno [illegible] una quota delle loro vacanze dalla terza alla quarta.

All'Itc «Guala» gli studenti coinvolti [illegible] 90, quest'anno per la prima volta anche di terza, oltre che di quarta: faranno pratica negli uffici di [illegible] ditte o enti, tra [illegible] i Comuni di Bra e di Narzole, l'Usl 18, l'Ufficio del lavoro, l'Ascom, [illegible] Coldiretti. Le aziende che accoglieranno gli studenti [illegible] «Mucci» [illegible] una settantina, a Bra e dintorni, [illegible] Cherasco a Caramagna.

Un bilancio dell'esperienza [illegible] [illegible] tracciato l'altro ieri nell'auditorium della Crb, durante la presentazione degli «stages» del «Guala», dalle coordinatrici del progetto e dai dirigenti dell'Associazione commercianti. «Questa "scuola estiva" sul campo è utilissima agli studenti e, [illegible] conseguenza, [illegible] noi - di[illegible] Bruna Sibille e Bruna Scigliano, insegnanti del «Guala» -. I ragazzi [illegible] frequentano volentieri, anche perché [illegible]no che può servire a trovare un lavoro. E anche ad avere un voto migliore alla maturità». [g. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Due giovani rimessi in libertà

Con riferimento all'articolo apparso il 2 giugno dal titolo «Scoperta fumeria a Limone», non corrisponde a [illegible]rità quanto affermato, che l'hashish... sarebbe stato fatto prima provare ai giovani clienti e poi venduto [illegible] circa 16 mila al grammo». Pur essendo conforme [illegible] verità la notizia del rinvenimento [illegible] [illegible] quantitativo di stupefacente, [illegible] finalità della detenzione costitu[illegible] [illegible]getto di accertamento da parte dell'autorità giudiziaria, di tal che sembra davvero incongruo che, in presenza di un fatto anc[illegible] sub judice, vengano diffuse notizie in ordine ad un'accertata attività di cessione, corredate addirittura dall'indicazione del prezzo della vendita della droga.

Per quanto inerisce alla libertà personale [illegible] Ravalli e del Bonada, pur essendo conforme al [illegible] [illegible] notizia del loro arresto, non può non rivelarsi l'incompletezza dell'articolo, atteso che i due nostri assistiti sono stati rimessi in libertà nel pomeriggio del 1 giugno, ancora prima - cioè - dell'udienza di convalida dell'arresto.

Avv. Gianfranco Pagano
Dott. proc. Riccardo Passeggi
Genova

All'ufficio postale resta un'impiegata

Siamo un gruppo di abitanti di Morozzo, molto preoccupati per il cambiamento che si [illegible] verificando nel nostro ufficio postale, dove, dai primi di maggio, c'è una sola impiegata: prima erano in tre a gestire l'ufficio. E' una vergogna che in un paese come Morozzo che [illegible] [illegible] evolvendo (presto [illegible] tre banche) ci sia una sola persona a fare funzionare un ufficio sempre affollato. Chiediamo agli organi competenti di provvedere [illegible] questa situazione che crea [illegible] disagio [illegible] all'impiegata (non potrà più aiutare la persona anziana per mancanza di tempo) e a noi abitanti. Speriamo che prevalga il buon senso a risolvere la situazione.

Seguono le firme, Morozzo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.635, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.668, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.003; **La Morra:** 50.116, **Limone Piemonte:** 929.113, 92.132; [illegible]**dovì:** 562.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.310, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.088; **Peveragno:** 94.[illegible], **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.860; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 712.111, **Vinadio:** 059.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo [illegible] è di [illegible] con orario dalle 8 alle 22 (a [illegible] aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda [illegible] la farmacia Comunale 2, Via Bongioanni 42, tel. 63.43.83. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Dovo Maestro*, corso Pieve 70, tel. 26.41.91
[illegible] *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.67
Fossano: *Cumino*, via [illegible] 77, tel. [illegible]
Mondovì: *Turco*, [illegible] Meridiane 8, [illegible] 42.404
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Dominici*, [illegible] Cambiani 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e fest[illegible]:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/0
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 710.111.

[illegible] pronto [illegible]

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 209.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.310; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.330.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222, **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.118; **Da autostrada TO-SV:** (0172) 485.800.

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

CARAGLIO

NATI. Urbano Alessandro (Cuneo); Lerda [illegible] (Cuneo); Marzouk Assiya (Cuneo); Veneri Alessio (Cuneo); Ceaglio Alice (Cuneo); Chiapello Si[illegible] (Cuneo).

MATRIMONI. Migliore Valter (residente a Caraglio), coltivatore, [illegible] [illegible] Laura (residente a Cervasca), parrucchiera; Grosso Ugo (residente a Caraglio), impiegato, [illegible] Giordanengo Simona (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata; Giraudo Tiziano (residente a Caraglio), artigiano, [illegible] Chiocchia Sandra (residente a Caraglio), impiegata; Cirina Gianluigi (residente a Borgo San Dalmazzo), operaio, con Morre Giuliana (residente a Caraglio), operaia; Beccaria [illegible] (residente a Caraglio), commesso, [illegible] Dalmasso Adele (residente a Borgo [illegible] Dalmazzo), infermiera professionale.

[illegible]UNEO

NATI. Magliano Simone; Cammarota Federico, Strano Giuliano; Chiamba Marco, Luigi; Ceaglio Al[illegible] CHiapello Simone; Bertaina Giovanni; Valleun Nicolò, Giovanni; Selzotto Elena, Benedetta; Tortone [illegible] [illegible] MOnaci Antonella, Bruno Valentina; Cosone Arianna; Campana Giorgia; Sanna Giulia; Cavallo Nicolò; [illegible] Elena; Giraudo [illegible]renzo; Ussendro Simona; Fantino Simone, Giuseppe; Bernardi Luca, [illegible]; [illegible] Marco

[illegible]ONI. Musso [illegible] [illegible] (residente a Cuneo), tecnico di [illegible]ratorio, con Olmo Annamaria Teresa (residente a Cuneo), insegnante; Monasterolo Mauro Giovanni (residente a Centallo), agricoltore, con [illegible] Sabina (residente a Cuneo), operaia.

[illegible]

MORTI. Gallo Catterina, 79 [illegible] (residente a Ceva), pensionata; Bonelli Maria Assunta, 51 anni (residente a Ceva), casalinga, Quaglia Domenico, 84 anni (residente a Ceva), pensionato; [illegible] Concettina, 59 anni (Torino), pensionata; Quaglia Quintino, 78 anni (residente a Castellino Tanaro), pensionato; Lelitzky Teresa, 80 [illegible] (residente a Saliceto), pensionata; Ghibone Antonietta, 81 anni (Carcare), pensionata; Sonzogno Guido, 73 [illegible] (Marsaglia), pensionato; Pennacino Giuseppina, [illegible] anni (Ceva), pensionata; Bezzo[illegible] Vincenzo, [illegible] anni [illegible] Langhe), pensionato; Bella Margherita, 83 anni (Lesegno), pensionata; [illegible] Secondina, 94 anni (Bagnasco), pensionata; Casale Carla, 78 [illegible] [illegible] Mondovì), pensionata.

[illegible]

[illegible]
Un'autostrada in Valle Stura?

Domani, alle 20,30, in municipio, dibattito [illegible] «Un'autostrada [illegible] Valle Stura?».

RISTORANTI
Domani s'inaugura «Il ventaglio»

Domani, alle 17, s'inaugura «Il ventaglio», ristorante e self-service, via Bonelli [illegible] [illegible] Barberoux 2 a Cuneo, gestito da Susanna Milano e Rossella Picco.

GASTRONOMIA
[illegible] alla scoperta di cibi e vini

Domani, alle 20, l'enoteca Marabotto di Cuneo organizza [illegible] serata enogastronomica a «Il Cascinalenuovo» di Isola d'Asti. Informazioni allo 0171/693023.

[illegible]
Seminario di comunicazione

Sabato e domenica, a Trinità, seminario di comunicazione. Per informazioni rivolgersi al circolo Lou Stau, 0171/95234. [g. p. m.]

I carabinieri hanno catturato una coppia di disoccupati (29 e 30 anni)

Arrestati corrieri della droga

I militari hanno seguito gli spostamenti di un gruppo di tossicodipendenti cuneesi ■ Torino «Blitz» nella casa dei grossisti di cocaina e eroina. Sequestrati bilancini e sostanza da taglio

CUNEO. Scoperta l'organizzazione che si era spartita [illegible] importante «fetta» del mercato dell'eroina e cocaina; dopo gli ultimi arresti, da settimane, sempre più frequentemente, gruppi di tossicodipendenti cu[illegible] sono [illegible] costretti a rivolgersi a Torino per rifornirsi: seguendo uno di questi viaggi nel capoluogo piemontese, i carabinieri del Nucleo operativo di Cuneo hanno individuato e sgominato [illegible] banda di grossisti, che aveva contatti quasi giornalieri con decine di giova[illegible] della «Granda».

[illegible] sono finiti due conviventi, Fouad Handali, [illegible] anni, dissoccupato, originario di Casablanca e domiciliato a Torino [illegible] via Vigone 17, e Anna Parotti, 29 anni, abitante a Mazzè, [illegible] viale Europa 18.

[illegible] «blitz» dei carabinieri è scattato dopo due giorni [illegible] appostamenti e intercettazioni. I militari del reparto operativo del capoluogo provinciale han[illegible] seguito gli spostamenti di alcuni tossicodipendenti a Torino. Giunti in centro, il gruppo [illegible] giovani cuneesi [illegible] raggiunto a piedi via San Donato e all'angolo [illegible] Margherita si è incontrato con un [illegible] corporatura snella e lineamenti nord-africani e una donna italiana.

I carabinieri hanno [illegible] il momento opportuno per inter[illegible]. Fouad Handali e Anna Parotti hanno accompagnato i tossicodipendenti nella casa di Mazzè, nella zona [illegible] Caluso. Sono entrati nell'appartamento, da dove sono usciti poco dopo. Non appena i carabinieri li hanno visti salire [illegible] auto (una Wolkswagen e una «127» panorama) hanno deciso di bloccarli per l'identificazione.

E' scattata la perquisizione nell'appartamento. Il controllo è durato alcune ore. I carabinieri [illegible] reparto operativo hanno trovato la droga nascosta, in diversi punti della cucina. Nel tubo in cartone di un rotolo di scottex era stato attaccato con dell'adesivo un piccolo pacchetto contenente alcuni grammi di eroina.

Complessivamente sono stati sequestrati trentacinque grammi di cocaina (che presumibilmente sarebbe stata preparata e venduta forse già nella stessa serata), quindici grammi di [illegible] (già suddiviva in dosi e pronta per essere smerciata), oltre a duecento grammi di sostanza [illegible] taglio, due bilancini di precisione e alcuni coltelli, utilizzati per la «lavorazione» della droga.

Alla perquisizione nell'alloggio è seguito il controllo delle due auto, dove non è stato trovato nulla. I due disoccupati sono stati trasferiti in carcere (Fouad Handali alla casa circondariale di Ivrea e Anna Pa[illegible] alle «Nuove» di Torino), a disposizione del magistrato.

Gli inquirenti stanno tentando di capire quali organizzazioni e gruppi di «grossisti» si sono spartite il mercato di Cuneo e delle vallate.

Nei giorni scorsi i carabinieri del reparto operativo hanno arrestato mentre usciva dal suo appartamento nel centro storico di Limone un maestro di sci. Nella camera da letto nascondeva 250 gr[illegible] di hashish, cento semi di canapa indiana, coltelli, cartine e materiale per confezionare le dosi, un bilancino di precisione, oltre a un milione [illegible] contanti. Secondo [illegible] forze dell'ordine l'uomo sarebbe il presunto fornitore di hashish nella capitale dello sci della Val Vermenagna. [r. s.]

La droga, il bilancino di precisione coltelli e la [illegible] da taglio sequestrata nell'alloggio
[illegible] Fouad Handali e Anna Parotti

[illegible]

[illegible] PESIO

Stasera (ore 20,30) dibattito sul [illegible] di domenica

Stasera, alle 20,30, nella casa comunale di via Mazzini, dibattito sui referendum col direttore di «Provincia Granda» Claudio Bo organizzato dall'associazione «La Bisalta». [r. s.]

CUNEO

Si aggiudica 10 milioni con «Gratta e vinci»

Un cliente della ricevitoria numero 17 [illegible] Confreria [illegible] proprietario è Giovanni Pirra) si è aggiudicato dieci milioni al concorso «Gratta e [illegible]». [r. s.]

SALUZZO

Chiesto [illegible] potenziamento degli uffici comunali

I consiglieri dei gruppi «Insie[illegible] per Saluzzo-Solidarietà» hanno presentato un'interpellanza [illegible] sindaco, Giovanni Gre[illegible] chiedendo il potenziamento degli uffici comunali per predisporre [illegible] progettazione delle opere. Sollecitata la creazione di un albo dove [illegible] i professionisti locali. [g. mo.]

LESEGNO

Rassegna [illegible] foto d'epoca in piazza Carretto

Domenica, dalle 9 alle 18, piazza Carretto ospiterà la m[illegible] [illegible] foto d'epoca, con personaggi, fatti, gruppi e paesaggi di Lesegno dai primi decenni [illegible] lo a oggi. [p. s.]

[illegible]EO

Le diapositive della solidarietà

Domani, alle 21, sala [illegible] comitato festeggiamenti di Madonna dell'Olmo, via della Battaglia, «Immagini da Cernobyl»: diapositive della Carovana d[illegible] la solidarietà. L'iniziativa sarà presentata da Francesco Audisio e Mario Cometto. [r. s.]

[illegible]

Agenti [illegible] polizia protestano dal prefetto

Ieri una delegazione di aderenti al Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia) è stata ricevuta dal prefetto Luigi Sciolò. Gli agenti hanno espresso il dissenso alla piattaforma contrattuale [illegible] governo. Il prefetto si è impegnato a farsi portavoce delle proteste. Sempre ieri gli aderenti al sindacato hanno lavorato un'ora in più per ogni turno, rendendosi disponibili per le emergenze di ordine pubblico e sensibilizzando i cittadi[illegible] sul «disinteresse dei responsabili politici nei confronti [illegible] dei più delicati settori della vita pubblica». [r. s.]

CUNEO

In Provincia

L'on. [illegible] e Butturini per il «Sì»

Il deputato Domenico Comino della Lega Nord interverrà [illegible] al dibattito [illegible] legge Mammì

CUNEO. Il Comitato che propo[illegible] di votare «Sì» ai tre referendum con i quali si chiede di modificare la legge Mammì sull'emittenza televisiva, hanno organizzato un incontro per questa [illegible] a partire dalle 21 nel salone della Provincia. Intervengono l'ex ministro Domenico Comino, parlamentare della Lega Nord, e Paolo Butturini, giornalista romano della Gazzetta dello Sport per il «Gruppo di Fiesole» (tra i promotori dei referendum).

Dopo gli interventi «per spie[illegible] le ragioni del 'Sì'» è previsto un dibattito. L'ingresso è libero. [r. c.]

[illegible]

Oggi dalle 18 alle 20

In [illegible] presentano i [illegible]

FOSSANO. «Verso i referendum. Informarsi per capire» è il titolo dell'incontro-dibattito che si terrà oggi pomeriggio, nel padiglione della Fiera allestito in piazza D'Armi, a partire dalle 18.

Al confronto sono attesi i rappresentanti dei partiti, delle forze politiche e di alcune associazioni che operano a Fossano. Dodici i relatori: Francesco Balocco per il pds, Franco Biondi[illegible] di «Insieme per Fossano», Mariandrea Colli Medaglia per i [illegible] italiani, Pierantonio Della Torre per la Lega federale, Vincenzo Griva per Alleanza nazionale, Ferdinando Manganiello in rappresentanza dell'Unione di centro, Antonio Martorello per Rifondazione comunista, Giovanni Ramonda per le associazioni di volontariato, Alberto Rivarossa per il cedppi, Enrico Rivarossa per la Lega nord, Giorgio Sanmori per i popolari, Mario Tretola per [illegible] Acli di Cuneo.

Moderarà il dibattito, che si dovrebbe concludere entro [illegible] 20, il sindaco Manfredi. [L. a.]

Dalle 19 di stasera la tre giorni d'appuntamenti

Fossano, Acli festeggiano i cinquant'anni [illegible]

FOSSANO. Spente le luci della fiera commerciale conclusa do[illegible] in piazza d'Armi, se ne accendono altre: quelle della festa provinciale delle Acli che celebra i cinquant'anni d'attività nella «Granda».

«Abbiamo scelto Fossano per tante ragioni - dice il presidente Luigi Lerda -, ma in particolare per l'opportunità [illegible] qui abbiamo [illegible] usare le strutture fieristiche allestite [illegible] nostra agen[illegible], la "Gesac" per la precedente manifestazione cittadina». «Sia[illegible] orgogliosi di accogliere l'ini[illegible]iva di un'associazione così radicata nel territorio» dice il sindaco Beppe Manfredi.

La festa, in programma fino a domenica, si apr[illegible] con il saluto del presidente Lerda; seguirà un rinfresco. In serata si esibirà la Banda cittadina «Arrigo Boito». Le tre giornate di festa intervallano momenti [illegible] intrattenimento a sedute di riflessione. Domani [illegible] alle 18, è previsto un dibattito con Gian Romolo Bignami sull'uso del territorio. Sabato incontro con gli ex allievi dell'Enaip (l'en[illegible] d'istruzione professionale). Domani e sabato [illegible] no i complessi musicali delle Acli; mentre domenica pomeriggio, prima della chiusura, si ballerà con i «Sixties».

Sono previsti anche momenti specifici per bambini. Domenica pomeriggio il mago «Smith» [illegible] tratterrà i bambini mentre la mongolfiere consentirà di vol[illegible]eggiare fra le nuvole. All'interno del padiglione è stata allestita [illegible] mostra che [illegible]ga i cinquant'anni di attività delle [illegible] le vicende che [illegible] questi anni hanno caratterizzato la «Granda». «La nostra storia è anche storia della nostra provincia - dice Ermanno Bressi - per questo abbiamo voluto allestire una mostra che parli della nostra terra, [illegible] luoghi in [illegible] operiamo». [L. a.]

ECONOMICI

[illegible]

Incendiati cassonetti della spazzatura e l'arredo nel dehors del bar Italia

«Raid» di teppisti a Saluzzo

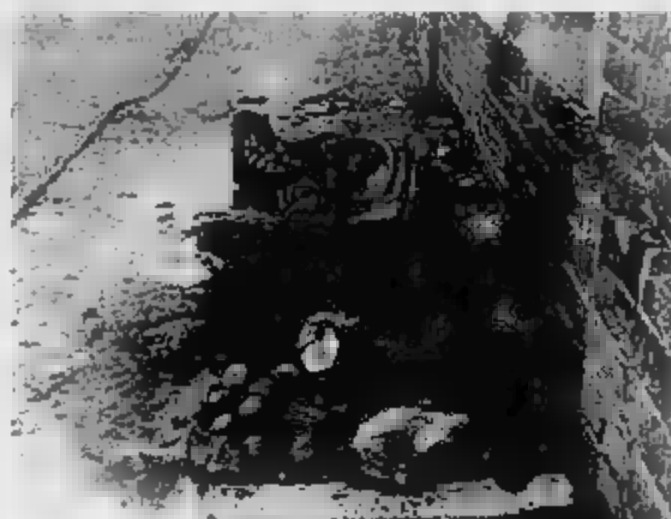
Per appiccare il fuoco si è utilizzata benzina o altro liquido infiammabile. Gravi i danni I responsabili sarebbero ragazzi. Sarà intensificata la vigilanza notturna nel centro

SALUZZO. Sono tornati [illegible] azione i teppisti che, da due anni, periodicamente, devastano arredi pubblici, lampioni, bar e dehors della città. Il «raid» risale all'altra notte quando sono stati incendiati cassonetti per i rifiuti oltre a sedie e tavolini di un bar.

Il susseguirsi degli atti vandalici, sempre durante la notte, fa pensare all'azione organizzata, da parte di qualche «banda», probabilmente [illegible] ragazzi. A[illegible] due di mercoledì è stato appiccato il fuoco ad alcuni cassonetti per l'immondizia, nella zona dove sorge l'ospedale civile.

Il secondo episodio si è verificato verso le due e mezza. I teppisti hanno incendiato le sedie in plastica, i tavolini e una vetrata del bar «Italia», in piazza XX Settembre. «E' stato anche danneggiato un contenitore per i rifiuti - dicono i proprietari - oltre al pavimento del porticato, dove abbiamo montato il dehors».

Molto probabilmente i vandali hanno utilizzato benzina o altro liquido infiammabile per poter appiccare le fiamme con maggiore facilità. «Devono aver sparso una notevole quantità di benzina o cherosene - aggiungono i proprietari del locale -. E' l'unico modo per riuscire a liquefare sedie e arredi che sono realizzati in plastica dura». Una vetrata dovrà essere completamente sostituita. Il cristallo si è incrinato per l'enorme calore sprigionato dal rogo. [illegible] evitare che le fiamme si estendessero agli altri locali, è stato l'intervento tempestivo di volontari, carabinieri e vigili del fuoco. Verso [illegible] quattro del mattino [illegible] mercoledì, sono stati i carabinieri ad avvisare la famiglia Demaria, titolare dell'esercizio, di quanto stava accadendo.

Nel frattempo i Vigili del fuoco erano al lavoro per circoscrivere l'incendio. Nei mesi scorsi, [illegible] andata distrutta anche l'insegna, in [illegible] Griselda, che indica il museo civico di Casa Cavassa. Il fuoco, che aveva avvol[illegible] un cassonetto sottostante, si era propagato sino a coinvolgere il cartellone. E' certo che le forze dell'ordine, dopo questi fatti, intensificheranno [illegible]riormente l'azione di [illegible]glianza, per scongiurare il ripetersi di simili atti vandalici, che già in passato hanno provocato danni all'arredo urbano e apprensione nella popolazione. [g. ne.]

I cassonetti dell'immondizia bruciati dopo un raid teppistico in centro a Saluzzo

[illegible]

LESEGNO

Scontro all'incrocio Ferito motociclista

Ieri alle 8 incidente all'incrocio tra la statale 28 e il collegamento per [illegible] Langa. [illegible] «Panda» di Giovanni Regis, 75 anni, di Castellino Tanaro non avrebbe dato la precedenza alla moto che viaggiava sulla statale, da Ceva. Ferito il motociclista, Fabrizio Prucca, 19 anni, cebano, via Moro: ha riportato [illegible] a mano e piede sinistro, guaribili in una settimana. [p. s.]

SALUZZO

Conferenza-dibattito all'oratorio salesiano

Stasera alle 21 per i festeggiamenti dei vent'anni dell'Auxilium, in via Donaudi c'è [illegible] conferenza-dibattito «Sport e oratorio». Intervengono don Gino Borgogno (fondatore delle Polisportive Giovanili Salesiane), Carlo Panero (Figc), Gaetano Pagliari (Csi), Alessandro Tranchero (Fga) e don Paolo Serpi. M[illegible] don P[illegible] B[illegible]. [r. s.]

COSTIGLIOLE

Antiche costruzioni sotto il campo sportivo

Negli scavi per il nuovo campo sportivo [illegible] fondamenta d'antiche costruzioni. I lavori sono stati bloccati, in attesa del sopralluogo della Sovrintendenza. [a. t.]

VERZUOLO

Vettura esce di strada e si schianta contro un palo

L'altra notte [illegible] via Provinciale l'«Opel» di Teresio Giolitti, 32 anni, via Marconi 8, è uscita di strada e s'è schiantata contro un palo della luce. La vettura s'è capovolta. Le condizioni [illegible] trentaduenne [illegible] sono preoccupanti. [a. t.]

CUNEO

Si prepara l'atto dei «solidali»

Lunedì, alle [illegible], nel salone delle Acli, i promotori della lista civica Cuneo solidale si riuniranno per discutere l'atto costitutivo dell'associazione. [r. s.]

[illegible]

Comunità montana

[illegible] Monterosso può [illegible] alla presidenza

Il sindaco [illegible] Monterosso Roberto Massa dal 1990 è al vertice dell'ente comunitario

CARAGLIO. Il sindaco di Monterosso Grana, Roberto Massa, è intenzionato a rinunciare alla candidatura [illegible] presidente della Comunità montana Valle Grana, incarico che ha ricoperto dal [illegible].

«Se all'interno del Consiglio di comunità - spiega Massa, 37 anni -, usciranno delle candidature alternative sono disposto a farmi da parte».

Entro due settimane, i Comuni della valle completeranno la nomina dei rappresentanti in Comunità montana e per metà di luglio sarà nominato il nuovo presidente. [o. g.]

DRONERO

Per una settimana

Si discuterà sui problemi [illegible]

DRONERO. Il capoluogo della Valle Grana ospiterà per una settimana una serie di convegni sui problemi dell'alcolismo e della tossicodipendenza. Gli incontri si terranno nei locali della scuola media «Giolitti».

Il ciclo di riunioni prenderà il via lunedì, alle 9, con il saluto degli organizzatori e la tavola rotonda sul tema «I programmi ecologici territoriali in Piemonte: perché un [illegible] sui problemi alcolcorrelati e complessi», seguirà, alle 12, [illegible] discussione in comunità. Nel pomeriggio è prevista la costituzione di gruppi autogestiti.

Martedì, 13 giugno, alle 10, seconda parte del convegno sempre su «problemi alcolcorrelati e complessi». Alle 16, incontro su: «Prevenzione primaria dei problemi alcolcorrelati e drogacorrelati».

La serie di lezioni si [illegible]derà sabato, 17 giugno, alle 9, con una conferenza su: «Educazione fisica come forma d'integrazione». Alle 11,30, discussione finale con un primo bilancio dell'iniziativa. [o. g.]

Interessate tutte le categorie professionali del Cuneese

Una mutua d'assistenza per la vecchiaia più sicura

CUNEO. Centodieci anni dopo le prime società di mutuo soccorso, nel capoluogo s'è costituito un ente provinciale di «mutua assistenza e previdenza integrativa». (la sigla è Mapi), c[illegible] è aperto a tutti coloro interessati e che vogliono soprattutto garantirsi un futuro nell'anzianità possibilmente più sicuro.

Il nuovo ente mutualistico, [illegible] è senza scopo di lucro, n[illegible] suo statuto fa riferimento a una legge che venne promulgata nel 1886; nel testo si leggeva che lo Stato riconosceva le società di mutuo soccorso che in quegli anni lontani er[illegible] sorte in tutta Italia.

All'inizio del secolo le società erano oltre settemila. Adesso sono meno [illegible] mille, ma con [illegible] servizio sanitario nazionale e l'Inps, il loro impegno sociale verso la collettività si è sensibilmente modificato.

Gli enti mutualistici tornano [illegible] strettamente d'attualità. [illegible] stanno sorgendo in tutto il paese con statuti che [illegible] aderenti ai nuovi indirizzi nei due campi sanitario e previdenziale.

La Mapi [illegible], che ha autonomia di giurisdizione su tutta la provincia, s'è costituita per iniziativa [illegible] senatore Natale Carlotto. Con atto [illegible] del 14 febbraio s'è ufficialmente presentata con gli interventi di Gherardo Pignaioli ed Egidio Formilan, rispettivamente presidente e vice del Consorzio fra le mutue italiane di previdenza e assistenza delle quali la neonata Mapi fa parte.

I soci fondatori [illegible] una trentina, tutti impegnati all'interno di organizzazioni professionali, dai commercianti agli artigiani, ai coltivatori diretti: le adesioni, fino a questo momento, sono a esclusivo titolo personale.

Numerosi e importanti [illegible] gli obiettivi che il nuovo ente mutualistico volontario si propone e che possono così essere riassunti.

Innanzitutto promuovere e gestire un sistema mutualistico integrativo e complementare dell'assistenza nazionale. Costituire fondi e servizi di previdenza integrativa nei trattamenti di pensione e da utilizzare nel [illegible] d'infortunio, invalidità o morte che [illegible] sono coperti da forme di protezione obbligatoria.

E inoltre. Curare gli interventi di solidarietà sociale nei confronti delle famiglie e di quanti si trovano in uno stato di bisogno. Promuovere forme [illegible] autogestione e imprenditorialità sociale [illegible] servizi e prestazioni idonee a soddisfare le necessità economiche del socio e della sua famiglia.

Infine svolgere l'attività [illegible] patronato socio-sanitario e ogni altro ufficio che sia proprio delle istituzioni di previdenza e assistenza economica e sociale.

Un programma ambizioso oggi ai primi passi, ma destinato a crescere quando la Mapi fra qualche mese diventerà operativa.

Tutti, comunque, possono far parte del nuovo ente mutualistico che prevede anche rapporti di collaborazione con analoghi organismi francesi. Presidente del primo consiglio di amministrazione è Natale Carlotto; vice sono stati nominati Ezio Bonino e Giuseppe Andreis.

Il Comitato esecutivo dell'ente provinciale di «mutua assistenza e previdenza integrativa» è composto da Aldo Rigucci e Giovanni Vietto. Consiglieri Marcello Cavallo, Angela Galante, Angelo Giordano, Domenica Soresio.

Gianni De Matteis

La prima riunione del Consiglio del nuovo ente mutualistico (senza scopo di lucro e sottoscritto con atto notarile) Lo statuto fa riferimento a una legge [illegible] che riconosceva questo tipo di società

Il sindaco ha sospeso lo sciopero della fame: ieri sopralluogo dei tecnici

Cortemilia, paese a rischio

Il centro storico è più basso rispetto all'argine dei fiumi Bormida e Uzzone. Se i corsi d'acqua straripano l'allagamento è inevitabile. Consiglio sul dopo alluvione stasera a Cossano

CORTEMILIA. Il giorno dopo la sospensione dello sciopero della fame, il sindaco Giancarlo Veglio ha l'aria di chi ha appena vinto una battaglia, [illegible] di dover combattere una g[illegible] lunga e difficile. Per ora la cla[illegible] protesta ha dato i primi risultati, inducendo i tecnici dell'Autorità [illegible] bacino a consegnare [illegible] sindaco il piano-strai[illegible] indispensabile per avviare le opere di ricostruzione.

«Non [illegible] ancora ottimista; dubito che i problemi si possano risolvere in tempi brevi; dobbiamo sapere chi è responsabile di questi ritardi - osserva Veglio -. Il prefetto è stato molto determinato nel sostenere la mia protesta; ma temo che [illegible] debba [illegible] lottare [illegible] ottenere qualcosa di concreto».

L'altra sera, dopo il vertice in prefettura, si è svolta una affollatissima assemblea pubblica [illegible] municipio [illegible] Cortemilia, [illegible] condo una consuetudine risalente agli anni caldi della lotta contro l'Acna, quando ogni tap[illegible] importante della vicenda [illegible] seguita da riunioni aperte alla popolazione. «La gente è mobilitata [illegible] siamo disposti ad abbassare la guardia - continua Veglio -. Se non ci saranno le dovute garanzie sui tempi degli interventi riprenderò la protesta [illegible] iniziative che coinvolgano anche la popolazione».

Il piano-stralcio, che indica le modalità di intervento per quanto riguarda l'assetto idrogeologico e il ripristino delle aree di esondazione, secondo Veglio [illegible] risponde pienamente alle esigenze locali. Per questo motivo ieri pomeriggio alcuni tecnici del Magistrato del Po e dell'Autorità di bacino hanno effettuato un sopralluogo [illegible] paese della Valle Bormi[illegible] per prendere direttamente visione della situazione.

Il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio durante lo sciopero della fame

Secondo i tecnici della Regio[illegible] tutto l'abitato di Cortemilia [illegible] ad alto rischio idrogeologico. [illegible] centro storico è più basso rispetto all'argine dei fiumi Bormida e Uzzone, per cui, se i corsi d'acqua straripano l'allagamento è inevitabile. [illegible] in pas[illegible] il problema si era presentato in occasione di forti piogge e su alcune case lungo il Bormida ci sono targhe che indicano il livello raggiunto dall'acqua in precedenti inondazioni.

Ai problemi del dopo alluvione sarà dedicato anche il Consiglio in programma stasera, alle 21, a Cossano Belbo.

Corrado Olocco

Solidarietà

Fondi dal Friuli a quattro Comuni

ROCCHETTA BELBO. Una delegazione dell'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia) del Friuli ha incontrato ieri mattina i sindaci di quattro pae[illegible] alluvionati dell'Alta Langa e del Cebano, che riceveranno denaro da destinare a interventi di pubblica utilità. La scelta dell'Anci è caduta su Rocchetta Belbo, Bosia, Gottasecca e Scagnello, rappresentati ieri a Rocchetta dai sindaci Claudio Bona, Giorgio Dolcetti, Giacomo Galliano e Aldo Garilla. L'Anci era rappresentata da presidente, vi[illegible]idente, segretario e da un delegato. La somma raccolta [illegible] di cento milioni che, su suggerimento dei sindaci, [illegible] divisi equamente tra i quattro paesi.

A Rocchetta la somma verrà utilizzata per intervenire sulla [illegible] principale del paese; a [illegible]ia per sistemare l'ex asilo che, con [illegible] spesa complessiva di 120 milioni, ospiterà alloggi e un salone polivalente. A Gottasecca si interverrà per sistemare un'a[illegible] verde [illegible] ripetitore tv [illegible]stallato dal Comune, mentre a Scagnello la somma sarà impiegata per l'acquisto dell'arreda[illegible] per le scuole e un mezzo per il trasporto degli alunni.

L'incontro di ieri è servito per definire i dettagli dell'operazione. La consegna ufficiale del denaro avverrà [illegible] primi di luglio con cerimonie pubbliche nei quattro paesi. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Aiuti per la ricostruzione [illegible] dirigenti d'azienda

Una delegazione del Comitato italiano dirigenti d'azienda (Cida) sarà stamane in città a consegnare aiuti per la ricostruzione. Alle 9.30 porterà 35 milioni alla parrocchia di Cristo Re per [illegible] ristrutturazione della sala Ordet, [illegible]e alle 10,30 sarà nella sede Cri per consegnare la stessa cifra destinata all'acquisto di un automezzo. Saranno presenti il presidente regionale dell'associazione Giulio Airaghi e provinciale, Giovanni Rattalino. [g. f.]

ALBA

Domani sera incontro sulla [illegible] scuola materna

Il comitato di quartiere del Mussotto, di cui è stato eletto presidente Roberto Cerrato, promuove domani (salone parrocchiale, ore 21) [illegible] primo incontro sulla progettata costruzione della nuova scuola [illegible] Interverranno gli [illegible] ai Lavori pubblici e all'Urbanistica Giovanni Cane e Giuseppe Gobino, il vicesindaco e responsabile dei rapporti con le frazioni Alberto Cirio. [g. f.]

[illegible]

Operaio investito da ruspa è grave a Savigliano

Pier Luigi Rotondo, 28 anni, operaio, abitante a Saliceto, è ricoverato all'ospedale di Savigliano con prognosi riservata per le ferite riportate in un incidente sul lavoro. E' stato investito dalla benna anteriore di una pala [illegible] mentre era impegnato nella costruzione di un [illegible] in via del Peso. Ha riportato [illegible] toracico, frattura della caviglia e contusioni alla spalla. Alla guida della ruspa c'era il titolare dell'impresa, Roberto Bertero, 30 anni, di Rocchetta Belbo. [g. f.]

[illegible]

Video sull'agricoltura e guida al turismo rurale

Oggi, alle 16,30, all'azienda agrituristica «Cascina [illegible] Mo[illegible]», frazione Annunziata, sarà presentato un video sull'agricoltura realizzato dalla Coldiretti e [illegible] guida al turismo rurale nel Cuneese di «Terranostra». Relazioni di Giusi Masante Foliano, Roberta Rossi e Franco Parola. [g. d. m.]

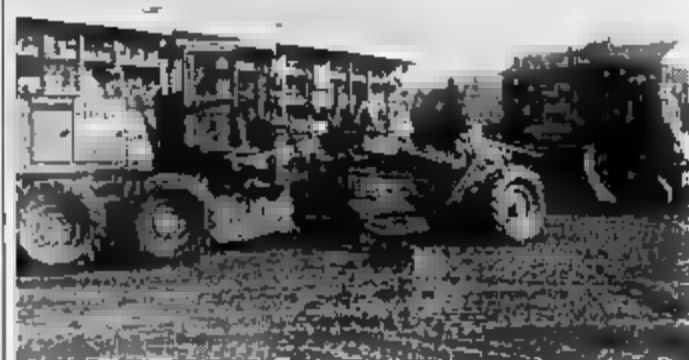
Parte dell'area già al centro di polemiche destinata [illegible] parcheggio

[illegible] vicino [illegible] piazza Mucci Scatta la protesta [illegible]

BRA. Sarà deciso d'accordo con gli abitanti [illegible] destino di piazza Mucci, l'area interna alle case del quartiere di viale Madonna dei Fiori che attende da anni [illegible] sistemazione definitiva. Ma, dopo le polemiche sullo smantellamento [illegible] prato per far posto a Pasqua alle carovane dei giostrai, nuove nubi si addensano sulla parte più accessibile del terreno, di cui [illegible] in vista una trasformazione in parcheggio. L'allarme deriva dal fatto che la commissione edilizia ha dato - a maggioranza - parere favorevole all'insediamento, nell'area adiacente alla piscina di via Sartori, di una discoteca alla quale dovranno essere collegati parcheggi. E una quota dei posti auto potrebbe essere individuata proprio al margine del prato di piazza Mucci.

«Gli amministratori finora sono stati di parola - dice il presidente [illegible] comitato di quartiere Madonna dei Fiori, Franco Gioetti -. Avevano dichiarato che la sistemazione ad area di sosta per i giostrai era provvisoria, e così è stato: l'impianto elettrico è sparito e si è tornati alla situazione precedente, con l'impegno a non decidere nulla [illegible] consultarci. Ma la vicen[illegible] della discoteca influenzerà [illegible] decisione».

«Di per sé - aggiunge Gioetti - [illegible] abbiamo motivi per opporci all'apertura del locale, [illegible] vogliamo garanzie sull'esistenza, per esempio, di strade di accesso alternative. Non è possibile che gli utenti della discoteca possano utilizzare solo via Sartori, che diventerebbe impraticabile al minimo intasamento, aumentando [illegible] l'altro il rischio di "invasione" della pista ciclabile dell'ex piazza d'Armi, già ora utilizzata troppo spesso in modo improprio».

Dall'insediamento di un locale notturno «invernale», complementare a quello in funzione d'estate nell'area della piscina «Aqua & C.», alcuni abitanti temono un disturbo alla quiete pubblica derivante non tanto dall'ubicazione e dalla struttura della discoteca, ma dal via vai di auto e dagli schiamazzi. [g. n.]

Le ruspe avevano tolto l'erba in piazza Mucci per fare posto ai giostrai

Prezzi in aumento

Vino barolo '91 fino [illegible] 850 mila l'ettolitro

ALBA. Prezzi all'ingro[illegible] in[illegible]mento per alcuni vini dell'Albese. Il barolo 1991 docg è stato quotato da 750 a 850 mila lire l'ettolitro (sfuso) contro le 700-800 mila lire precedenti. All'ingrosso è ormai esaurito l'annata di barolo '[illegible]. [illegible] il barbaresco '91 il prezzo è passato da 480-500 lire l'ettolitro a 450-650 mila; l'annata '92 da 400-420 mila a 400-450 mila.

Ritocchi anche per il nebbiolo d'Alba e Roero doc '93 i cui prezzi [illegible] saliti da 250-300 mila a 250-320 mila. Stabili le altre quotazioni dei vini doc: R[illegible]rò Arneis '94 da 300 a 350 mila lire l'ettolitro; Barbera d'Alba '93 e '94 da 170 a 250 mila lire; dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe Monregalesi da 250 a [illegible] mila. Le quotazioni sono state fissate dalla Consulta riunitasi alla filiale della Camera di commercio e di cui fanno parte [illegible] le categorie, in base alle contrattazioni. [g. f.]

Alba, in corso Langhe

Oggetti curiosi con «Antichità sotto le stelle»

ALBA. Appuntamento in corso Langhe, domani con «Antichità [illegible] [illegible] stelle». A partire dalle ore 20,30, lungo l'ampio corso che attraversa il borgo Moretta, sosteranno centinaia di bancarelle con oggetti antichi e curiosi, pezzi di arredamento. La manifestazione, che già alla prima edizione dell'anno scorso aveva riscosso molti consensi, è stata ripresa il 2 giugno e proseguirà, ogni venerdì sera, fino a settembre.

Nella stessa serata, anche i negozi che si affacciano sul viale potranno rimanere aperti fino a mezzanotte, creando un'attrattiva in più per albesi e turisti. «Antichità sotto le stelle» è molto apprezzata soprattutto da parte di coloro che amano fare la passeggiata serale, specie nelle calde giornate estive. L'iniziativa è dell'associazione commerciale «Albapiù» che raggruppa i negozianti di corso Langhe. [g. f.]

Ad Alba domani e sabato c'è un festival per trenta band

Due giorni [illegible] il rock

Molti complessi si esibiranno in strade e piazze del centro storico
I big (dai Karamamma agli Yo Yo Mundi) nel cortile della Maddalena

ALBA. Un fiume di musica con Tanarock 1995, la grande manifestazione che vedrà, domani e sabato, la città invasa da una trentina di rock band emergenti: suoneranno contemporaneamente nelle strade e nelle piazze, coinvolgendo tutto il centro storico.

«Un'alluvione di musica», la «musica [illegible] gli argini» si legge nei manifesti di annuncio dell'iniziativa che si propone anche di raccogliere [illegible] a favore della Croce Rossa. Il via domani, alle 17: nelle strade del centro suoneranno per primi i gruppi Little Red & The Roosters, Rapporto diretto, Zauber, Long's Valley Blues Band, Mint Julep, Periferia Band.

In serata (ore 21,30), nel [illegible] tile della Maddalena, [illegible] no i primi big della rassegna: il gruppo «Yo Yo Mundi», con [illegible] concerti all'attivo propone [illegible] misto tra rock, canzone d'autore e folk. I «Tamburi di Bra», nove ragazze e sei ragazzi che hanno per strumenti dei bidoni di ferro su cui battono con mazzette di legno; «Marlene Kuntz», quartetto molto affiatato e poi Querida, Kinder, Playboilers, Base, Biotrauma.

Sabato, dalle 17, [illegible] la volta di Carl Lee & The Texas Rangers, Bullfrogs, 011 per chi chia[illegible] da fuori, Note dolenti Rapporto diretto, Interraurbana [illegible] per il centro cittadino. Nel cortile della Maddalena (ore 21) saranno di scena le altre star di «Tanarock»: i Karamamma con i loro mix di rap, reggae e funky; Voci Atroci, Mombasso, Sticky Fingers, Twin Pigs, Mistral e Alta Tensione.

Mentre l'accesso alle esibizioni per strade e piazze è libero, per i concerti serali nel cortile della Maddalena, il biglietto costa 7000 lire. Tanarock è curato dall'associazione «Archimedia», [illegible] il patrocinio [illegible] Comune. Una piccola provocazione degli organizzatori: per tutta la durata della manifestazione verranno distribuiti, gratuitamente, ai non amanti del rock, dei tappi per orecchie.

Tra [illegible] iniziative collaterali una sala multimediale con computer per collegarsi alla rete Internet ed accedere ai servizi «musicali», una mostra sul gruppo «Led Zeppelin», mercatino del disco usato, una [illegible]-stop» di filmati musicali. Infine un dirigibile di sei metri volerà nei cieli di Alba. [g. f.]

PREMIATI

Limone incorona i «bellissimi»

La selezione fra aspiranti al «Più bello d'Italia» svoltasi a «La lanterna» ha incoronato [illegible] saviglian[illegible] Alessandro Sosio, 23 [illegible]. Alessio Botto (18 anni, Peveragno) è Bellissimo '95 per il Cuneese. Nella foto i premiati e la presidente della giuria Enza Mastroianni

---

[illegible] ■ a cura di Vanna Pescatori

SOROPTIMIST

Gita dai Rothschild

Hanno scelto una cornice davvero inconsueta e molto «in» per la chiusura dell'anno sociale, le socie del Soroptimist club di Cu[illegible] che sabato hanno affrontato parecchie ore di pullman per raggiungere la villa Ephrussi De Rothschild a Saint Jean-Cap-Ferrat. In una delle più belle di[illegible] della Costa Azzurra, [illegible] signore hanno avuto di che soddisfare molti interessi: quello per l'arredamento, le collezioni d'arte, la raffinatezza dei giardini che hanno qui una sorta di emu[illegible] vivente, contribuendo contemporaneamente a mantenere vivi i rapporti con le socie di altri club. «L'idea è venuta [illegible] dopo [illegible] interclub [illegible] le amiche di Nice Doyen - spiega la presidente Adriana Sassone - con cui la nostra sezione è gemellata, ma prosegue il duplice indirizzo che abbiamo individuato per questo biennio: l'attenzione ai beni ambientali ed architettonici, in un modo che vuole essere promozionale per la loro valorizzazione e, contemporaneamente, l'apertura e il confronto con gli altri club. Abbiamo portato le socie di Novara a Manta, e quelle di Torino nel castello di Racconigi, [illegible] vogliamo aumentare i rapporti con i club esteri». Le signore, sempre più internazionali, non hanno però dimenticato i problemi cittadini: [illegible]rante la conviviale nell'Orangerie, è stata infatti consegnata un'offerta all'Adas, sezione pediatrica, intitolata a Nicola Angeli.

NOVITA'

Brindisi con il «kir»

Si chiama «kir», [illegible] nobili natali, e [illegible] colore [illegible] come il rubino. E' l'aperitivo di «prima estate» che ha raccolto i brindisi, vene[illegible] scorso, nel dehor della pasticceria Converso, dove facevano gli [illegible] di casa Renè Boglioni e un rappresentante delle cantine Bersano di Nizza Monferrato. L'aperitivo, nato in quel [illegible] Digione per la felice intuizione di un cardinale, abbinava lo champagne alla crème de cassis, ora la «rilettura moderna» unisce brut al «Brachetto», in uno sposalizio di ottimo effetto. Tramezzini, quattro chiacchiere e qualche considerazione enologica erudita, per completare l'«evento».

[illegible]

Studenti super

C'era anche il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, a congratularsi con i quattro «super» studenti che l'altra sera hanno ottenuto altrettante borse di studio dai Lions del capoluogo. Alla conviviale al ristorante «Ligure», una presenza [illegible] massiccia di soci, che hanno fatto da affettuosa corona ai ragazzi e ai rappresentanti degli istituti superiori di provenienza. La borsa di studio consentirà ad Anna Maria Arnaudo, dell'Istituto magistrale, e a Silvano Garnerone, [illegible] Liceo scientifico, di soggiornare negli Usa, presso famiglie Lions, mentre Ugo Costa del Liceo classico volerà in Olanda e il suo compagno Simone Giraudo, dell'Istituto commerciale, a Istanbul in Turchia. Oltre alle congratulazioni, dal sindaco un ricordo di gioventù: quando soggiornò negli States proprio grazie ad un «service» Lions, traendone quell'esperienza e quelle aperture che ora - ha detto - metterà a disposizione della comunità cittadina.

[illegible] CINEMA

Corso — Tel. 692.936. Sab. e dom. 16-18/[illegible]. Fer. 16/18/20/22. L. 10.000
Il verdetto della paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, la la giunta in un proprio di notte. I delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' — Thriller

Fiamma — [illegible] 693.554. Or.: 18.30/20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West. Vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte [illegible] vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Don Bosco — Ore 21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 6000/9000, rid. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un m[illegible] d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — Commedia

Moretta — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15. fest. 15,15/17,15/19,15/21,15
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e [illegible] quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — Commedia

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire [illegible]
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Vittoria — [illegible] 412.771. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Poliziotti — di G. Sesa, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. V. M. 14 1h 30' — Dramm.

[illegible]
Lux — Tel. 644.231. Or.: [illegible] fest. [illegible]. L. 6000/4000 — [illegible]

[illegible]
Nuovo — Ore 20,30 — [illegible]

[illegible]
Ferrini — Or.: 20/22, fest. 15/17/20/22. Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
N[illegible] Lux — Giov.: 21. [illegible] — OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri — Tel. 488.334. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30. fest. 20,30/22,30
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — [illegible] PER FERIE

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 — CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'
Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 9000/7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' — Sentimentale

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 9000, rid. 7000
[illegible] — di K. Smith, B. O'[illegible], J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' — Commedia

[illegible]
Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Roby — Or.: fer. 21. sab. e fest. 20/22. Lire 6000/5000
Only you — di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '95) — Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di vane ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' — Romantico

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,30/22. fest. 17/19,30/22. L. 10.000/8000
Don Juan [illegible] Marco [illegible] d'amore — di J. Levan, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' — Sentimentale

Italia — Tel. 42.608. Lire 10.000/8000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

[illegible]
Aurora — Tel. 712.957
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

INGRESSI CON TESSERA

[illegible]
Monviso — Ingresso con tessera. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

[illegible]

CHERASCO

Commedia greca

Al teatro Galateri [illegible] (ore 21), gli allievi del Laboratorio teatrale del liceo classico «Gandino» [illegible] Bra presenteranno una riduzione della «Lisistrata» [illegible] Aristofane. Regia di Maura Forneris. Ingresso libero.

PIASCO

«Pampers» al Coffee

Al Coffee pub, stasera (ore 22) musica dal vivo con i «Pampers» che proporranno [illegible]ck italiano. Ingresso libero.

[illegible]

Suona la banda

Nell'ambito della festa provinciale delle Acli stasera, in piazza d'Armi, concerto della banda [illegible] «Arrigo Boito», diretta [illegible] Giuseppe Allione.

BORGO

Al circo

Nell'area adiacente alla Croce Rossa, ultimo giorno di spettacoli (ore 17 e 21,15) sotto il tendone [illegible] circo Ersilia Orfei.

[illegible]

Festa della birra

Nel dehor di «El loco texas club», in frazione Boschetti, dalle 21 festa della birra: musica con gli «Undertakers». In programma cover da Ray Waugan a Hendrix.

[illegible]

Storia locale

Fino a sabato, nella sala consiliare del Municipio, mostra allestita dagli alunni della 2ª e 3ª classe della scuola media, sulla storia del paese. Orario: 17-19.

[illegible]

Cabaret femminile

Domani, al circolo «Munie» di Pogliola (ore 22), [illegible] esibirà la cabarettista Viviana Porro. Ingresso riservato ai tesserati.

BOVES

Note all'auditorium

Domani, [illegible] 21, all'auditorium Borelli, ascolto guidato delle «Variazioni Goldberg di Bach» con il musicista e filosofo Alberto Borello.

A Peveragno serate fra musica e danza moderna

Grande blues per [illegible] [illegible] Lombardo e la «Gang»

PEVERAGNO. Le sonorità americane sono protagoniste delle serate nel paese delle fragole, che offre vari intrattenimenti di musica e spettacolo. Il «Tucano» presenta stasera (ore 21,30) [illegible] blues di Dario Lombardo. Chi[illegible]ta eclettico, che sa mesco[illegible] abilmente la musica della tradizione con il nuovo sound, Lombardo [illegible] accompagnato dalla Blues Gang, che schiera un secondo chitarrista, Andrea Preto, e la sezione ritmica composta da Massimo Pavin (basso) e Massimo Bertagna (batteria).

Il musicista Dario Lombardo è atteso stasera al «Tucano». L'artista sarà accompagnato [illegible] trio Preto, Pavin e Bertagna

Domani sera continuano, invece, le manifestazioni della 38ª Sagra della fragola promossa dalla Pro loco e dal Comune.

Germana Dutto, presidente del sodalizio, e Rita Viglietti, coordinatrice della «Compagnia del Birùn», guardano con speranza al cielo, che in questi primi giorni [illegible] festa è stato poco generoso. Infatti domani, alle 21,15, in piazza del Ricetto, [illegible] attesa [illegible] «Swing & Soda Band» (ingresso 4 mila lire).

Sabato, alle 21, nella Casa Ambrosino, la «Compagnia [illegible] Birùn» [illegible] «Omaggio a Isadora», dedicato alla celebre danzatrice Isadora Duncan. Uno spettacolo di danza moderna su coreografie di Silvia Gatti e Massimo Rotella, con le ballerine della scuola di Bella Hutter di Torino e della «Compagnia del Birùn». Ingresso libero. [r. s.]

Classica sul sagrato

Giovane orchestra offre note di Bach per solidarietà

BUSCA. Giovani concertisti insieme, lunedì sera, alle 21, per «dare una [illegible] alle attività dei Gruppi di volontariato buschese. E' questa l'iniziativa che riunisce l'assessorato alla Cultura del Comune, il Civico istituto musicale, la Cassa rurale ed artigiana di Caraglio intorno all'esibizione dell'Accademia giovanile musicale italiana, diretta da Antonio Ferrura.

Il complesso sinfonico è nato nel '94, nell'ambito dei corsi del Civico istituto musicale, come una sorta di stage per affrontare l'esperienza orchestrale.

Lunedì, sul sagrato della chiesa parrocchiale, gli orchestrali, con le soliste Amelia Saracco (mandolino) e Rossella Cappotto (flauto), proporranno significative pagine di Vivaldi, Bach, Mozart e Bartok. In caso di maltempo, [illegible] concerto si terrà nella chiesa della Santissima Trinità. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [illegible]lio Cesare 67. [illegible] 856.521. **Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo. Ore 21 Ob-curio.** (Sottotitoli in inglese). Ingresso libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Colon. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7180. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible].
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono [illegible]8.0723. **Don Juan De [illegible] [illegible] d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 950.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Lezioni di anatomia.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,50; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Caccia dei coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri [illegible]. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: [illegible]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. [illegible] 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Cruciare [illegible] dele.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico. **Il verdetto [illegible] paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. [illegible] **Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Compiono il nuovo [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible]7. **L'amore [illegible] ... .** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] tesson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Sei [illegible] 8. N.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA [illegible] 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Civico di Vercelli concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. Carmina Burana di Carl Orff. Inf. 0161/255.544. [illegible] 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival internazionale di Balletto. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estiva Vignale danza '95. Prenotazioni 16/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica
3 — **Tg 4**

Telestar
18,50 **Il calabrone verde**, telefilm
20 — **Tg 9**
[illegible] **Vivere per vivere**, [illegible]
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal casino**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Adam 12**, telefilm poliziesco
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm poliziesco
22,30 **Videonotizie**
24 — **Alta Video**
0,30 [illegible]

Telecity
18,20 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, att. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Memorie di Eva Ryker**, [illegible]
22,30 **Max Headroom**, [illegible]
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18 — **Rosa Tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela: [illegible]
19,30 **Tg Rosa**
20 — [illegible] **Show**, varietà
[illegible] **Vacanze - Istruzioni per l'uso**
[illegible] **Quick Show**, varietà
20,30 **Belle e pericolose**, [illegible]

22,30 **Cinema 6**
22,55 [illegible] **regione**, show

PrimantennaSupersix
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Superslx sport: 37° Rossa**
22,45 **L'Astroscrittura**, a cura del Medium Lattorio
20,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord notizie**
19,30 **Top model**
[illegible] **Dinasty**, [illegible]
21,15 **Polo Ovest.** Stracia quotidiano con Francesco Salvi
22 — **Film tv**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20 — **Torino Magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Stark - Immagine allo specchio**, film
22,20 **Teleltrera**
22,30 **Royal Casinò**

Rete 9 Tai
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il Regionale**
20 — **Il canton dij bab[illegible]**
20,10 **Scusi, lei [illegible] ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Gorilla in fuga**, film
[illegible] **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi, lei che ne pensa**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**

21,45 **Business News**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.r.p. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Focus on**, rubrica di medicina
22,30 **Rubrica di Cartomanzia**
23 — **G.r.p. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Il sole di Montecassino**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
[illegible] **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
[illegible] **Documentario**
23 — **Il Regionale**
[illegible] **Calcio fase**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informazette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informazette**
24 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
[illegible] **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.

L'azienda Cinzano si insediò nella frazione nel 1860 quando il capostipite degli imprenditori vinicoli acquistò da Casa Savoia la [illegible] «Moscatello»

Ieri sera è ripreso il primo torneo di calcio intitolato all'azienda vinicola

Cinzano festeggia Santa Paola

Domani (ore 21) nel padiglione di piazza Europa spettacolo teatrale dei ragazzi delle medie
Domenica (dalle 10,30) messa all'aperto, aperitivo dell'amicizia e grande caccia al tesoro

SANTA VITTORIA D'ALBA. La popolosa frazione Cinzano [illegible] Vittoria, [illegible] lungo la statale Alba-Bra e attorno alla prestigiosa [illegible] vinicola omonima, festeggia Santa Paola. L'iniziativa è [illegible] gruppo sportivo, ricreativo, culturale di cui è presidente Sergio Tallone. La sagra è iniziata venerdì con un'affollata [illegible] gastronomica, ed è ripresa ieri con l'avvio del primo torneo di calcio «Cinzano» che si concluderà d[illegible]nica 18 giugno.

Per domani (padiglione piazza Europa, [illegible] 21) è in prog[illegible] uno spettacolo teatrale, [illegible] i ragazzi delle medie, mentre sabato (alle 21,30) [illegible] gruppo musicale «Odietamo» proporrà una serata di [illegible] rock. Domenica, l'appuntamento è alle 10.30, con la messa all'aperto, a cui farà seguito [illegible] «aperitivo dell'amicizia» offerto dal gruppo sportivo. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, si svolgerà [illegible] [illegible] tesoro con premi per tutti. Il ritrovo è in piazza Europa. Domenica si concluderà [illegible] una serata danzante [illegible] compagnia dell'orchestra «La stella del Monviso» e danze [illegible] per la serata conclusiva di lunedì, con l'orchestra «Gruppo Fantasia». E' [illegible]to allestito [illegible] padiglione in piazza Europa dove, in caso di maltempo, si potranno svolgere le manifestazioni.

«La festa patronale dedicata a Santa Paola - ricorda il presidente del gruppo sportivo Tallone - [illegible] tempo [illegible] organizzata dal comitato ricreativo dell'azienda Cinzano, che nelle antiche cantine scavate sotto [illegible] collina [illegible] Santa Vittoria produ[illegible] [illegible] invecchia i suoi prestigiosi [illegible] e spumanti. Si svolgeva nel parco dell'azienda e presso la chiesa di Santa Paola, che [illegible] 18 ottobre 1987 è passata da cappella privata a parrocchia. Con la costruzione della nuova piazza Europa e gli impianti sportivi adiacenti (palestra, giochi bocce [illegible] bar), le manifestazioni più importanti si svolgono su quest'area, nel centro della frazione lungo la statale che attraversa l'abitato».

Si deve al dinamico gruppo sportivo ricreativo, culturale, fondato nel 1989, il merito di aver favorito e promosso in questi anni [illegible] attività che si svolgono nella frazione con il sostegno di Comune, azienda Cinzano, commercianti, enti pubblici [illegible] privati e oltre duecento soci sostenitori.

L'attività sportiva in partico[illegible] ha visto crescere le adesioni. Ora può contare [illegible] squadre di calcio giovanili, di pallavolo femminile e mini-volley, co[illegible] [illegible] danza, ginnastica per tutte le età. E la palestra comunale da quest'anno è gestita direttamente dall'associazione. [illegible] organizzano gite, serate culturali, iniziative di solidarietà.

Il nuovo sindaco di Santa Vittoria, Aldo Ponzo, [illegible] anni, dirigente d'azienda, commenta: «Il paese è in una posizione particolare, tra due cittadine, Alba e Bra, economicamente molto attive e tra due realtà geografiche ricche di personalità, le Langhe e il Roero. Da questi presupposti nasce [illegible] straordinario sviluppo della frazione Cinzano. Cominciato nel dopoguerra non si è [illegible] interrotto e avrà un ulteriore impulso con il nuovo piano regolatore, che prevede [illegible] sviluppo residenziale e una ampia area per attività produt[illegible].

La frazione Cinzano (1.800 [illegible] sui 2.400 [illegible] [illegible] Vittoria) si è sviluppata lungo la statale 231, una strada che con il passar degli anni è diventata insufficiente a sopportare l'intenso traffico. Dice [illegible] sindaco: «E' mia intenzione proseguire la battaglia intrapresa dalla precedente amministrazione, in particolare continuando l'azi[illegible] unitaria dei sindaci del Roero per la realizzazione della Asti-Cuneo. Questa strada spacca a metà l'abitato di Cin[illegible] e la realizzazione della [illegible]perstrada devierebbe il traffico a lunga percorrenza. Verrebbe lasciato quello legato [illegible] attività produttive e turistiche, più contenuto, [illegible] [illegible] accettabi[illegible]. Sono convinto che [illegible] la realizzazione della superstrada, la frazione Cinzano potrà riacquistare una maggiore vivibilità».

L'azienda vinicola attorno alla quale [illegible] è sviluppata l'omonima frazione Cinzano, si insediò [illegible]so il 1860: Francesco Cinzano prese in affitto (poi acquistò) la cascina «Moscatello» ai piedi della collina, proprietà [illegible] Casa Savoia. La palazzina con [illegible] cantine era un'appendice del castello di Pollenzo. Veniva utilizzata come casa di caccia e per la vinificazione delle uve. [g. f.]

Un passaggio del percorso ippico nel parco «Cin cin land» a S. Vittoria d'Alba

Giovani protagonisti: finale Under 16, vittoria della C2, corsi per 1500 ragazzi delle scuole

Allievi Alpitour a caccia di scudetto

Le promesse cuneesi inseguono il tricolore a Norcia

CUNEO. L'Alpitour è ancora in corsa per due scudetti, quelli di Under 16 e Under 14, due formazioni reduci dai trionfi [illegible] regionali. I più giovani (allenati da Mario Pellissero e dal suo [illegible] condo Davide Pellegrino; dirigente Franco Lovera) tentano la scalata al tricolore da oggi a Norcia; per gli altri (tecnico Roberto Santilli [illegible] Gianpiero Tassone e Alessandro Toselli; accompagnatore Claudio Chinaglia) l'appuntamento è per la settimana successiva a Trento.

I giovani possono [illegible] dove hanno fallito Lucchetta e compagni, anche perché il vivaio dell'Alpitour-Traco, [illegible] dinato da Gino Primasso, ha già dimostrato di [illegible] vincente con l'affermazione nel campionato di C2, dove i ragazzi [illegible] Mario Sesso (secondo» Paolo Rosa, accompagnatori Sergio Robresco e Angelo Moretti) hanno battuto [illegible] esperti, conquistando un torneo nazionale.

In C2 ha vinto una formazione frutto del vivaio, come dimostra il sestetto con Bongioanni, Cussotto, Pedone, Gerbi, Bottero e Macario.

Il grande serbatoio per [illegible] gli atleti di portare a risultati di prestigio è il settore scolastico. Il settore diretto da Gino Primasso [illegible] i tecnici Roberto Fiore, Fabrizio Signor, Franco Lovera e Fabrizio Solferino, ha [illegible] oltre 1800 ragazzi e ragazze delle elementari, chiudendo la stagione [illegible] una grande festa al Palazzetto. [L. f.]

Sopra l'Under 14 [illegible] sin. a destra Mirko Gerbi Stefano Cussotto Roberto Pedone Roberto Macario e Giorgio Bongioanni

Mauro Bottero gli allenatori [illegible] Sesso Paolo Rosa Roberto Santilli e (ultimo a destra) il responsabile giovanile Gino Primasso

GRANDA SPORT

VOLLEY

Lcl Arti Grafiche Busca in B2 Stasera la festa di promozione

Stasera (ore 19,30 in Comune e a seguire [illegible] cena al «Pianeta» di Tarantasca) l'Lcl Arti Grafiche Busca sarà premiata dal sindaco Angelo Rosso per [illegible] doppia promozione in due anni (ora è in B2). Interverranno il presidente Marco Gallo, il ds Luca Gosso e tutti i ragazzi del tecnico Giorgio Salomone (riconfermato con un contratto biennale). [c. o.]

BALON

Rosso li batte Dogliotti [illegible] è a 2 punti dal vertice

Colpo grosso dei caragliesi Arrigo e Dodo Rosso (ora a 2 punti dal vertice) che nel recupero di serie A hanno battuto Dogliotti e Bellanti [illegible] 11-9. [a. s.]

Così le otto partite al Torneo [illegible]

Risultati: Clavesana-Bosia 4-11; Ricca-Cravanzana 11-6; Rodello-Roddino 11-8; Marsaglia-Rocchetta 11-5; Monbarcaro-Benevello I 11-8; Benevello II-Albaretto 5-11; Povragno-Mussotto 11-8; Cuneo-Castagnito 11-3. [a. s.]

Gp «Parola sport» [illegible] «Panasonic Amico shop» a Borgo e Cuneo

Le migliori racchette di serie C si contendono il Master finale

CUNEO. Un torneo va [illegible] le fasi decisive, l'altro comincia sabato; un terzo scatterà il 17. Il giugno tennistico [illegible] «Granda» è all'insegna del Gran prix «Parola sport» e «Panasonic Amico Shop» per classificati di [illegible] ria C e non classificati.

Al Tc Pedona di Borgo (dove, seguiti da Alessandro Mellano, in inverno si sono allenati oltre [illegible] ragazzi, molti delle vallate: l'iniziativa si ripeterà in estate) il ventesimo [illegible] «Primavera» (la più antica rassegna del genere in Piemonte per i Cl. si concluderà domenica.

Gareggiano 200 atleti; giudici arbitri Podda e Bassetti.

[illegible] tabellone classificati [illegible] sono mancate le sorprese. Teste di serie sono Fulvio Priotti (Tc Alba), Antonio Durando (Tc Caraglio, out per rinuncia), Luigi Massa (Le Betulle Torino, eliminato da Aldo Vico per 6-3, 6-4) e Luca Boscolo (Indoor Torino). [illegible] i non classificati ecco i primi otto in [illegible]: Ettore [illegible] (Michelin); Giancarlo Sparla (Pedona); Roberto Sciaraffa (Country Club); Fabrizio Enrici (Country); Danilo Paoletti (Caraglio); Sergio Dutto (Peveragno); Francesco Porta (Country); Michele Devallo (Carassone). Già ammessi agli ottavi (dati aggiornati a martedì [illegible] Dutto, Enrici, Paolo Giuggia (Country) e Rolando Riccomagno (Tc Caraglio). [illegible] femminile ancora in gara la [illegible] di serie [illegible] Luisa Arrò (Caraglio), [illegible] la seconda favorita, Silvia Abrate del Tc Fossano, al termine di uno spettacolare incontro, è [illegible] battuta da Daniela Bonelli (Caraglio) per 6-3, 6-7 (8-10), 6-1. Ci sono anche gare giovanili e di doppio.

Sabato s'inizierà il torneo nazionale al Country Club; le gare nel circolo presieduto da Gianni Meinardi [illegible] valide come [illegible] conda prova di qualificazione; la terza sarà dal 17 a Peveragno. Dopo i 3 tornei, i migliori giocatori parteciperanno al master del Tc Pedona il 2 e 3 settembre. Qualificazioni e appuntamento finale, hanno premi importanti. «Abbiamo preferito consegnare prodotti di valore, rispetto a buoni acquisto - dice Roberto Giuliano, dell'omonimo negozio di via Roma a Cuneo, che da quest'anno affianca "Parola sport" [illegible] sponsor -. Crediamo molto nella manifestazione». «Siamo lieti del nuovo ingresso - dice [illegible] Parola, che è anche presidente del Tc Pedona -: speriamo che il Gran prix cresca ancora».

Lorenzo Tanaceto

Sopra Gianni Meinardi con Mario Parola che regge l'opuscolo del Gran prix A [illegible] sin. Giancarlo Sparla e Roberto Giuliano

[illegible]ICA

Stasera show a Roma

Al [illegible] in lizza [illegible] cuneesi

CUNEO. Anche la «Granda» [illegible] protagonista al «Golden Gala», il meeting internazionale di atletica che stasera a Roma raduna alcuni fra i più [illegible] campioni a [illegible] mondiale.

Al via delle competizioni giovanili veloci (80 e [illegible] piani) inserite all'interno della rassegna romana, nel primo pomeriggio saranno [illegible] Botto, Noemi Ferano, Enrico Priale ed Elisa Perano (Atletica Mondovì) [illegible] Alessio Falco (Atletica Cuneo). Nel mezzofondo (1000 metri) [illegible] Flavia Boglione e Barbara Verna di Sanfront, Marco Corino di Rosta Chiusani, il saluzzese Roberto [illegible] Boglio e Barbara Lerda, di Caraglio, [illegible] tesserata per il Cus Torino.

L'atletica cuneese conferma [illegible] il suo stato di grazia. Dopo i record di valore nazionale stabiliti quest'anno, ora può gareggiare vicino ai giovani italiani più promettenti. [r. s.]

MOUNTAIN-BIKE

Domenica Gran fondo

[illegible] 300 iscritti alla partenza della Rampignado

[illegible]. Sono già trecento gli iscritti alla «Rampignado», la Gran fondo di mountain-bike in programma domenica con un percorso che si snoda su strade sterrate e sentieri nello spartiacque tra le Valli Grana e Stura, con dislivello di 2 mila metri e altitudine [illegible]ima di 1796.

La partenza è prevista alle 9 in pi[illegible] Cavour, con [illegible] in piazza Martiri a Bernezzo. Lungo il tracciato punti di rifornimento in frazione Bergia, al termine della discesa Colle della Gorgia, alla capanna Conte sul Chiot Rosa e al traguardo.

La «Rampignado» è una gran fondo aperta a tutti [illegible] si svolge su due diversi percorsi. Uno di 60 chilometri agonistico per tesserati Enti della Consulta e di Federazioni estere dai [illegible] ai 65 anni; l'altro [illegible] km [illegible] libero a tutti dai 16 ai 65 anni. Informazioni al numero telefonico 0171-683.265. [r. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì [illegible] Giugno 1996 [illegible] 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Trasfusioni: la Liguria è autosufficiente

Sangue, la Regione rassicura i pazienti

GENOVA. Anche Genova è finito nel mirino delle indagini sul mercato del sangue. Prima è stata la volta degli uomini della Guardia di finanza che, inviati dalla procura di Trento, hanno recuperato una voluminosa documentazione dal centro trasfusionale dell'ospedale Galliera e da quello del Gaslini. Ieri è stata [illegible] volta dei Nas, i nuclei antisofisticazione dei carabinieri, che hanno chiesto [illegible] verificare le bolle di accompagnamento [illegible] plasma sempre al centro trasfusionale dell'ospedale [illegible] Carignano.

Subito dopo i militari si sono recati negli uffici regionali del servizio sanitario e hanno esaminato [illegible] documentazione degli ultimi dieci [illegible] ma, secondo quanto confermano alla sede genovese dei Nas, non è stata sequestrata nessuna pratica.

Ieri pomeriggio l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, ha garantito che «non esiste nessun pericolo per le trasfusioni di sangue ma che la Regione si attiverà per verificare le situazioni dei vari ospedali» e ha ricordato che «La Liguria è autosufficiente per quanto riguarda la necessità di sangue mentre non lo è totalmente per gli emoderivati».

Il responsabile del centro trasfusionale del San Martino, Mauro Valbonesi, lunedì aveva denunciato i ritardi nell'applicazione della legge 107 del 1990 che prevedeva un coordinamento regionale per [illegible] stipula delle convenzioni da parte degli ospedali con le ditte farmaceutiche che producono emoderivati. Ieri l'assessore Bertolani ha annunciato l'imminente «riunione della Commissione regionale sangue per stipulare le previste convenzioni [illegible] l'acquisto e la [illegible]olta del [illegible]gue da un unico centro».

Anche l'indagine sulla ditta senese di [illegible]rivati Sclavo sfiora [illegible] Liguria: il carico di sangue fresco sequestrato dai Nas sarebbe stato sbarcato nel porto di La Spezia, ma tutta la vicenda è coperta dal più stretto riserbo. [r. s.]

Continua l'inchiesta sul sangue

In vetrina atleti, aziende e attrezzature d'avanguardia

Sport e spettacolo alla Fiera

Da oggi al 12 maggio girandola di eventi collegati alla grande kermesse espositiva
Si comincia stasera con il concerto di Marco Masini, domani tocca alla Gialappa's

[illegible] Lo sport come disciplina di vita, momento di incontro per i giovani, solidarietà, e - perché no - spettacolo. Tutto questo sarà Sportshow, che si svolgerà da oggi a lunedì 12 maggio tra Palasport, Fiera, ed Expo. La rassegna [illegible] propone l'ambizioso risultato di riunire tutto [illegible] mondo dello sport, i suoi protagonisti, le principali aziende e tutti gli appassionati. Ogni giorno, dalle 9,30 alle 19, sport su oltre 30 campi attrezzati, attrezzature e capi di abbigliamento tecnico, incontri con i campioni delle diverse specialità, prove simulate.

[illegible] sera è spettacolo. L'agenzia Dataconi ha messo insieme un calendario di eventi: si comincia stasera, ore 21, con il concerto di Marco Masini (unica tappa ligure del tour, il biglietto costa 25 mila lire); [illegible] quelli [illegible] «Mai dire gol» in tour: Teo Teocoli, Gialappa's [illegible], Albanese, ore 22, 20 mila lire; sabato, Festa di Rtl 102.500 discoteca nazionale, ing[illegible] [illegible] mila lire; domenica 11, la selezione nazionale del concorso «Look of the year» curato dall'agenzia Elite, ore 21.30, a seguire Crazy dance, la tv che balla, biglietto unico 15 mila lire.

Tutti gli eventi [illegible] spettacolo si svolgeranno sotto il Palafiuggi, la piazza delle Feste dell'area Expo ribattezzata con il nome di uno sponsor.

La giornata inaugurale si apre alle 9,30 con le coreografie dei ginna[illegible] e degli atleti lungo il viale delle [illegible]. Al padiglione C si trovano le aziende produttrici di articoli sportivi, il padiglione B ospita impianti [illegible] aziende extrasportive, [illegible] il Palasport diventerà terreno di gio[illegible]. [illegible] 15, il recordman Reinhold Messner incontrerà il pubblico. Alla [illegible] [illegible], alla Pal[illegible] San Lorenzo dell'Expo, si terrà un convegno sull'Aids. All'incontro, moderato da Federico Fazzuoli, partecipano gli studiosi Ortona, Moroni, Principi e Bussetti, il presidente della Lega italiana lotta Aids Lila Agnoletto, giornalisti sportivi e scientifici, e l'arbitro Cesari. Gli esperti chiederanno un minuto di pubblicità negli stadi per vincere l'Aids.

Paola Cavaliero

ALTRO SERVIZIO NELLO SPORT

Reinhold Messner è tra gli ospiti

[illegible]

24 [illegible]

DROGA

Ventiduenne stroncato da un'overdose di eroina

L'eroina ha fatto una nuova vittima. Aveva solo 22 anni Andrea Pagani, trovato la notte scorsa privo di vita nell'appartamento che divideva con i [illegible]nitori in via Murtola. Sono stati i familiari a scoprire il corpo, al rientro da una gita fuori città. A fianco del cadavere è stata trovata una siringa. [p. c.]

LIETO EVENTO

Fiocco rosa in casa Fallabrini martedì [illegible] nata Giovanna

[illegible] nata martedì 6 giugno alle 20,30 Giovanna Fallabrini, primogenita della collega Alessandra Pieracci e del marito Marco Fallabrini, medico e consigliere provinciale. Giovanna al momento della nascita pesava tre chili e ottocento grammi. La neonata, occhi azzurri e capelli neri, gode ottima salute, come la coraggiosa mamma. Alla famiglia Fallabrini vanno i più sinceri auguri di amici e colleghi de La Stampa. [p. c.]

VIGILI

Sulla polemica per i «canturini» interviene il comandante

Il comandante dei vigili urbani Remo Bagai interviene per la prima volta di sua iniziativa sulla polemica che da qualche giorno circonda l'operato dei suoi uomini. «Il comando di polizia municipale comunica che ha dato corso alle necessarie azioni giudiziarie in sede civile e penale a tutela e difesa dell'immagine del Corpo». [p. c.]

PORTO PETROLI

Per il trasferimento accordo Provincia-ministero

Ipotesi di accordo fra ministero del Bilancio e Provincia di Genova sul Porto petroli. Nel [illegible] viaggio romano il presidente Marta Vincenzi ha strappato quasi una promessa al responsabile del dipartimento affinché lo Stato intervenga per due terzi nei finanziamenti necessari al trasferimento oltre la diga foranea della struttura. Il costo dell'opera è di [illegible] miliardi, [illegible] cifra insostenibile per i fondi degli enti locali. [r. s.]

Il «rivale» è stato arrestato dalla polizia dopo un inseguimento sulle alture

Sfida tra auto: muore a 20 anni

E' finita in tragedia la folle gara tra due vetture l'altra notte in via Milano: un marinaio è rimasto ucciso
La «Passat» sulla quale viaggiava con quattro commilitoni ha sbandato schiantandosi contro un muretto

GENOVA. Un gioco pericoloso, una delle principali strade cittadine, via Milano, che di notte diventa [illegible] pista per un rally improvvisato. E' finita con [illegible] morto, Giovanni Biancio, di 20 anni, originario di Badesi, in provincia di Sassari, dove abitava in via Risorgimento 13. Era uno dei cinque militari di leva della Marina che viaggiavano su una Wolkswagen Passat. L'autista, Alessandro Olivieri, di 24 anni, abitante a Colle Ligure in via Fighetto 40, ha riportato otto giorni di progno[illegible].

Gli altri commilitoni sono più gravi: Christian Dei Rossi, di 21 anni, nato a Venezia e residente in via San Paolo 22, Carmine Ingenito, di 20 anni, residente a Napoli in viale Olimpico 98, Eugenio Coli, di 21 anni, abitante in via Capolinea 42. Per loro i medici si sono riservati [illegible] prognosi.

Non sono in condizioni [illegible] raccontare che cosa è avvenuto l'altra notte, neppure il loro amico quasi miracolosamente illeso, ma ancora sotto choc. E' stato invece arrestato e processato ieri mattina il conducente dell'altra macchina antagoni[illegible] nella folle corsa verso la morte, Giuseppe Lo Coco, di 21 anni, abitante in via Cervetto 31. Era alla guida di una Renault GT turbo, insieme a tre amici, Pietro di 21 anni, Stefania, di 22 anni, e Simona di 19 anni, tutti denunciati a piede libero.

Giuseppe Lo Coco è stato fermato da una pattuglia della polizia dopo un altro rocambolesco inseguimento sulle alture del quartiere di San Teodoro. Su di lui pesa l'accusa di omissione di [illegible]. Infatti, dopo aver assistito all'incidente della Passat, si è allontanato come se niente fosse.

Non si era accorto dell'arrivo della macchina della polizia, [illegible] volante in servizio nella zona. La dinamica dell'incidente è tragicamente banale. Non si sa quale sia [illegible] [illegible] molla che ha fatto scattare [illegible] due autisti quell'insano desiderio di primeggiare trovandosi al volante di auto «grintose», da rally.

Solo che via Milano e via di Francia [illegible] sono la pista di un rally e dopo qualche decina di metri la Passat è finita contro il «new-jersey», il guard-rail di cemento che divide la carreggiata. Un impatto violentissimo, che ha ridotto l'auto ad una carcassa. Tutto quello che rimaneva della Passat era un ammasso di lamiere. Irriconoscibile.

L'incidente è avvenuto intor[illegible] l'una e mezza. Per Giovanni Biancio non c'è stato nulla da fare. E' toccato agli agenti avvertire i familiari che vivono a Sassari. Gli altri giovani che erano in macchina con lui, tutti compagni di leva, se la caveranno ma a un prezzo altissimo: il ricordo di [illegible] gioco diventato follia e poi tragedia.

E anche Giuseppe Lo Coco non potrà dimenticare quella notte, con la pattuglia della polizia a sirene spiegate incollata alla sua Renault turbo, in un lungo e drammatico inseguimento per le strade di San Teodoro sino al parco del Peralto. Qui si è fermata la sua corsa. Ieri mattina, il processo [illegible] direttissima. [p. c.]

Giuseppe Lo Coco, [illegible]

Il generale Emo Tassi subentra [illegible] Greco

Nuovo comandante per i carabinieri

GENOVA. Cambio della guardia al vertice [illegible] Comando della Regione dei carabinieri Liguria. Il generale Emo Tassi ha ricevuto il passaggio di consegne dal generale Gioacchino Greco, al termine del discorso di commiato davanti alle autorità civili e militari: «Dal giorno in cui ho avuto il privilegio e l'onore [illegible] assumere il Comando di questa Regione, [illegible] trascorsi quasi tre anni, segnati da molti sacrifici, ma anche da non pochi significativi successi. E' stato un periodo di avvenimenti, forte tensione operativa, un'azione di contrasto alla criminalità svolta con coralità ed efficacia sempre maggiori». Il momento saliente è stato raggiunto quando il generale Greco ha ricordato il lavoro e la dedizione dei «suoi» uomini: «Voi tutti, senza distinzione di gradi o di funzioni, [illegible]te assolto i vostri compiti operando in perfetta armonia d'intenti, superando silenziosamente rischi, disagi, e difficoltà di ogni genere».

Il colonnello Emo Tassi, di 66 [illegible], sposato con due figli, di origini liguri, ha vissuto [illegible] Levante prima di intraprendere la [illegible] militare. Entrato nell'accademia militare di Modena nel 1957. E' insignito delle onorificenze di ufficiale dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana», medaglia mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare, medaglia militare d'argento al merito di lungo comando di reparto, croce d'oro per anzianità di servizio militare. [p. c.]

Il generale Emo Tassi (nella foto) ha ricevuto le consegne dal comandante uscente della Regione carabinieri di Genova Gioacchino Greco

Per la prima volta niente esami [illegible] settembre

Scuola, quest'estate vacanze senza ripasso

GENOVA. Si è concluso l'anno scolastico per gli studenti genovesi. Alla «prova del nove» i maturandi, che avranno ancora qualche giorno di trepidante attesa per conoscere l'esito del loro impegno e prepararsi ad affrontare l'esame di diploma.

Quest'anno, però, per la prima volta dopo l'abolizione degli esami di riparazione, tutti gli studenti di ogni ordine e grado affrontano con lo stesso stato d'animo [illegible] periodo che resta sino alla pubblicazione dei tabelloni con i risultati. Chi [illegible]ova qualche difficoltà starà col fiato sospeso. Infatti, non ci sarà più l'appello di settembre per rimediare alle insufficienze. Anche per gli insegnanti sarà difficile decidere il destino dell'anno scolastico [illegible]gli alunni che si sono mostrati un po' carenti in alcune [illegible]terie, ma che hanno recuperato nel secondo quadrimestre dimostrando impegno e volontà.

Intanto, si comincia a pensare al prossimo anno scolastico. Una circolare del ministro della pubblica istruzione Giancarlo Lombardi (che è atteso in visita a Genova al liceo Cassini, domani mattina) assegna ampi poteri di scelta alle autorità scolastiche locali. Dagli uffici del Provveditorato hanno già sull'agenda una data: 4 settembre. Potrebbe essere quella d'inizio della scuola, oppure venir[illegible] messa in discussione nelle riunioni del consiglio didattico provinciale e successivamente di quello regionale.

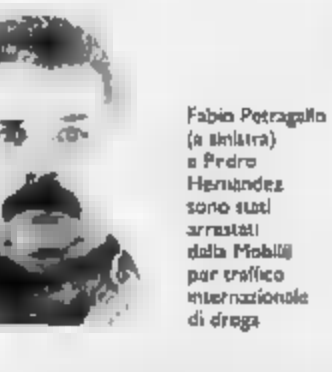
«Chiederemo personalmente al ministro Lombardi quali direttive applicare al prossimo [illegible] scolastico», precisano al Provveditorato. Il consiglio scolastico provinciale si riunirà il 19 giugno per discutere soprattutto sulla data di apertura dell'anno scolastico di elementari e medie. Per le superiori, [illegible]e, secondo la nota ministeriale, si parla del 1° settembre, in conseguenza della soppressione degli esami di riparazione. [p. c.]

Intercettati dalla Mobile un genovese e un venezuelano: traffico internazionale

Coca nel portafogli: 2 arresti

Scoperti nuovi metodi per nascondere la droga

GENOVA. L'ultimo stratagemma dei narcotrafficanti, scoperto dalla Mobile genovese, sembra una novità assoluta. La cocaina veniva pressata in fogli e [illegible] al posto dell'imbottitura nel portafoglio, nella valigia, o nella suola delle scarpe. In questo modo arrivava sul mercato genovese e della Riviera di Levante. La squadra mobile ha arrestato Fabio Petragallo, di 40 anni, abitante a Isola del Cantone, in via Pastorino, e Pedro Antonio Hernandez Florez di 46 anni, venezuelano.

Le indagini erano partite dal commercio di cocaina nel centro storico e [illegible] collegate agli ultimi arresti del cosiddetto «clan dei napoletani». I canali [illegible] rifornimento di eroina, dopo le ultime operazioni antidroga, sono stati - come si dice in gergo - «bruciati». Pare che [illegible] i nordafricani riescano, attraverso il mercato milanese, ed in particolari i trafficanti turchi, ad averne [illegible] certa disponibilità. Gli italiani invece hanno cominciato a spacciare cocaina. I tossicodipendenti la iniettano in vena, come l'eroina, usando una sostanza antagonista, l'antaxone, per attenuarne l'effetto. «Siamo riusciti a risalire al livello più alto del traffico - spiega il dirigente della narcotici Fabio Bernardi - scoprendo oltretutto un sistema ingegnoso per il trasporto dello stupefacente, che sfuggiva persino ai detectors».

L'operazione «Avana» prende il nome da Cuba, la centrale operativa [illegible] traffico. Qui Petragallo volava ogni tre-quattro settimane per incontrarsi con Hernandez. I due sono stati arrestati la scorsa settimana, all'arrivo dell'ultimo viaggio. Con [illegible] avevano circa tre chili di cocaina purissima, altri due [illegible]no nascosti nell'appartamento di Petragallo, dove avevano trascorso la notte. Il valore commerciale dello stupefacente supera i venti miliardi. [p. c.]

Fabio Petragallo (a sinistra) e Pedro Hernandez sono stati arrestati dalla Mobile per traffico internazionale di droga

Problemi e disservizi: si sta correndo ai ripari

L'Amt scrive agli utenti «Cercate di avere pazienza»

GENOVA. L'Amt si rivolge direttamente agli utenti [illegible] rispondere alle accuse che di tanto in tanto le vengono mosse. Nei prossimi giorni sarà inserita nella «cassetta della posta» [illegible] tutti gli autobus una «lettera aperta» del presidente dell'azienda Francesco Bosio ai passeggeri. Lo stesso messaggio sarà in distribuzione nei punti vendita dell'Amt e presso lo sportello del cittadino.

«Nella vita di ogni azienda [illegible] sono momenti in cui si avverte maggiormente la necessità di approfondire il dialogo - spiega la direzione Amt - [illegible] i propri interlocutori abituali, in questo [illegible] i passeggeri, per farli parte del processo di crescita e di cambiamento in atto».

E veniamo al contenuto del «messaggio». Così esordisce il presidente Amt Bosio: «Cari clienti, [illegible] rendo conto che il servizio offerto non sempre soddisfa le vostre aspettative, anzi talvolta lascia a desiderare. E' mio dovere spiegarvene i motivi e ciò che si sta facendo per migliorare la situazione».

I motivi: «Sono essenzialmente tre. Il primo è che l'Amt è finanziariamente [illegible] crisi, perché da anni si spende molto di più di quanto l'azienda stessa e la città possano permettersi (circa 70 miliardi l'anno): i debiti accumulati comportano interessi passivi troppo onerosi. Secondo: non si è investito per tempo, i mezzi a disposizione sono in gran parte vetusti, con difficoltà di manutenzione e scarso comfort. Terzo: l'effetto, che poi è anche la causa, è la scelta di tanti di [illegible] il [illegible] privato». Le risposte? «D'intesa con il Comune, stiamo cercando di risanare il bilancio, una maggiore integrazione del servizio con gli altri operatori di trasporto pubblico, unificando biglietti ed abbonamenti. Inoltre, riappropriandoci degli spazi stradali necessari (cordoli), rimozione auto, regolamentazione soste, parcheggi, investendo in acquisti di nuovi mezzi». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Felga: via Roma 8, telefono 74.155.
CAMOGLI
Artola: via della Repubblica 97, telefono 771.069
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, telefono 50.600.
ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano: via Roma, telefono 393.828.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, telefono 41024
MONEGLIA
Mercone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AMBULANZE

Genova: telefono 605.951. **Camogli:** telefono 770.205, **Ruta:** telefono 771.119, **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019, **Rapallo:** telefono 50.430, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655 **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947. **Sestri Levante:** 41.020 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764, **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 38 351, **Galliera:** telefono 58.321 **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 448.941. **Sestri Ponente:** telefono 600.841, **Gaslini** (pediatrico) telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 832.985. **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.811 **Rapallo:** telefono 50.231. **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333,
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 300.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.120
Cicagna: telefono 92.147,
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 480.655 47.751
Rapallo: telefono 54.609 - 51.300 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081 **Camogli:** telefono 771.132 **Recco:** telefono 78.134. **Santa Margherita:** telefono 286.630 **Rapallo:** telefono 50.347. **Zoagli:** telefono 259.354 **Chiavari:** telefono, 309.687 392.161 **Sestri Ligure:** telefono 41.620 41.050 **Riva Trigoso:** telefono 42.886 **Cogoleto:** telefono, 9181.785; **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Scalo P. Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Scalo P. Certosa, p.le Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696 **Recco:** 74027 **Camogli:** 771143. **Portofino:** 269285 **S. Margherita:** 287996, **Rapallo:** 55853 54474 50040, 55868 55060. **Zoagli:** 259385 **Chiavari:** 308284, **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278, **Sori:**

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-
Casarza Ligure: 487.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 07.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. - 591.697. Ore 20.30. L. 95/65/45/30.000 — **Falstaff**. Con Renato Bruson, Luciana Serra, Bruno Poli, Alda Ferrarini, Luca Canonici

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 21. L. 40.000/25.000 — **Amore per amore** di William Congreve. Regia di A. Massari; con gli allievi della scuola di recitazione.

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. L. 50.000/36.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. Or.: 21. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.0793. Ore 21. L. 10/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 282.403. Ore 22.30. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 18.05/20.30/22.45. L. 10.000 sab.-dom. 10.000; mer. 7000 — **Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati; serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15.30/18/20.25/22.45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000. mer. — **Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e sfida e stracca, diventa ricco e quasi felice. N. V. *Commedia*

Augustus — Tel. 565.010 Fer. 20/22.30 Fest. 15/17.30/20/22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000. mer. 7000 — **Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) - Highlands scozzesi, secolo XVIII; Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Corallo 1 — Tel. 586.418. Or. fer. 20.30/22.30; sab. e fest. 16.30/18.30/20.30/22.30 -dom. 12.000; mer. 7000 — **L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajata (It. '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Corallo 2 — Tel. 586.418. Or. 20.30/22.30; sab. e fest. 16.30/18.30 20.30/22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **L'esca**

Grattacielo — Tel. 564.403. 15.30 17.50/20.10/22.30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000. mer. 7000 — **Young Americans** di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '93) - Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini: scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi N. V. 1h 43' *Poliziesco*

Lux — Tel. 561.001. Or. 16.30/17.15/18/20.45 22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000 mer. 7000 — **Cowgirl - Il nuovo** di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' *Grottesco*

Odeon — Tel. 362.8298. Fer.: 20 22.30 sab. e fest. dalle 16 alle 22.30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Rieccо l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' *Comm.*

Olimpia — Tel. 581.415. Or. 16.30/18.30/20.40 22.40. L. sab.-dom. 12.000. mer. 7000 — **La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, arretrate, studenti somari o teppisti. Insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Orfeo — Tel. 564.849. Or.. 16/18.10/20.20/22.30. L. 10.000 sab.-dom. 7000 — **Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Palazzo — Tel. 565.512 Fer. 20.30 22.30 Or. 15.17.30/20/22.30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Ed Wood** di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' *Biografico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Fer. 20.20/22.30 Fest. 16/22.30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000 — **Don Juan De Marco** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '95) Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. 20.30/22.30 Fest. 16.30/22.30 L. 10.000/12.000 7000 — **Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50 *Western*

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461 Fer. 20.30/22.40 Fest. 16.10/22.30. L. 10.000/12.000 mer. — **Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dottoresse, «in missione» per vedere una donna nuda. Missione con lei scoprire la moglie vuole per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' *Commedia*

Verdi — Tel. 562.137. Ore 15.30/17.15/19/20.45 22.30. L. 10.000 — **La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' *Thriller*

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.836, **Alcione** tel. 514.965, **Centrale 1 e 2** tel. 580.300. **Chiabrera** tel. 251.508, **Cristallo** 298.967. **Diorafo** tel. 506.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 251.910.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.658. 20.30/22.30. L. 6000/5000 — **Nightmare** W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuove morti N. V. 1h 55' *Horror*

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, con sviluppi di addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi nelle ore più calde, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani:** nonostante il ripristino delle condizioni anticicloniche, parziale velatura del cielo, vento debole, mare poco mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C, umidità 70%, vento Est Sud Est 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (staz.)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 15
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 21	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 17; temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 21,08. La **Luna** cala alle 2,24 e si leva alle 15,38 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Museo di Portofino

Lumière — Tel. 505.930. Or.: 20,15/22.30 fest. 16/18/20.15/22.30. 8000 pr. ven. 7000; rid. 5000 — **Guelwaar**

Movie Club — Tel. 314.141. Ore 21,15. L. 6000/5000 — **Forrest Gump** R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e sfide e stracca, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 20' *Commedia*

Olimpia — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera — **Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 00' *Comm. Western*

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 ven. d'inverno ore 16. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or. 15,00/17,45/20/22,15. Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

SESTRI P.
Teatro Verdi — Tel. 671.263. Or.. 21 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. Lun./Mar./Mer. 20.20/22.30 Ven./Sab./Dom. 15.30/22.30. L. 6000 — OGGI RIPOSO

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.508. Or.. 21.30. L. 6000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.. 21.15. L. 4900/3900 — **Kika** di P. Almodóvar, con V. Forque, V. Abril, P. Coyote (Spagna) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' *Commedia*

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.051. Or.. 20.20/22.30 — OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 363.274 Or.: 21 — Spettacolo danza

Mignon — Tel. 300.694. L. 7000. Or. 16.30/19.30/22,15 — **Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) - Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.. 21.30. Lire 5000/4000 — **Clerks - Commessi** di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 34' *Commedia*

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 17 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.. 16.30/18.30/20.30/22.30. L. 7000 — **Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16.30 18.30/20.40/22.30. L. 7000 — **L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajata (It. '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40 *Drammatico*

Diana 2 — Tel. 825.714. Or. 16.20/18.25/20.25 22.30. L. 7000 — di U. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven nasce un giallo: scoprire chi è la misteriosa «immortale amata» del suo avere. N. V. 2h *Drammatico*

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16.30/18.. 30 22.30. L. 7000 — **La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, fannulloni, studenti somari o teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Eldorado — Tel. 820.583. 18.45/19.30/22.30. Lire 7000 — **Ed Wood** di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' *Biografico*

Filmstudio — Tel. 836.83.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — **Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 18. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.203. Or.: 20.30/22.30 Fest. anche 16.30/18.30 L. 7000 — **Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta N. V. 1h 50' *Western*

T. 640.427. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16.30/18,30/20.30/22,30. L. 7000 — **Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50 *Dramm.*

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Spett. unico ore 21. L. 4500 fer. e fest. dalle 18/22,30 — **Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

Astor — Tel. 50.897, Or.: 20/22,30 Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30. L. 7000 — **Il sosia** di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra '94) - Nello sfavillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 25' *Commedia*

ALBISOLA S.
Leone — Ore 21. Lire 15.000

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234, Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16 — **La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, arretratezze, studenti somari o teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

FINALE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,45/22,30. L. 7000 — **Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 *Cartoni Animati*

LOANO
Loanese — Tel. 668.061. Ore 20,30/22,30. Lire 7000 — **Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Giardino Principe — Or.: — CHIUSO

Tel. 675.781. Or.: 20,00/22.30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22.30. Lire 6000/5000

MILLESIMO
Lux — Tel. 564.505. Or.: 21. L. 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.240. Or.: 16/17.50/20.40/22.30. L. 7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.248. Or.: 15,40/18/20.15/22,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.078. Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.571 (segr. tel.) Or.: 20.15/22,30. Festa del cinema L. 7000 — **L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajata (It. '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 6000 — **Thumbelina - Pollicina** di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' *Cartoni animati*

BORDIGHERA
Olimpia — Ore 21. Lire 5000, rid. 4000 — **A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme il viaggio per condividere i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h *Drammatico*

SANREMO
Ariston — Or.. 15,30; ult. 22.30. Festa del cinema L. 7000 — **La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' *Thriller*

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.. 15,30, ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000 — **Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Rieccо l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' *Comm.*

Ariston Roof Sala — Tel. (0184). Or.. 15,30; ult. 22.30. Festa del cinema L. 7000 — **La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, arretratezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. 15.30; ult. 22.30. Festa del cinema L. 7000 — **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or. 15.30, ult. 22.30. Festa del cinema L. 7000 — **Peggio di così si muore** di M. Cesena, con C. Sipone, M. Cesaré, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, la investe in un albergo e piomba in mezzo ai guai. Bramieri al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' *Tragicomico*

Centrale (Sala A) — Or.. 15,30, ult. 22.30. Festa del cinema L. 7000 — **Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50

Taberin (Sala B) — Tel. 507.070. Or. 15,30; ult. Festa del cinema L. — **Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa) — Omicidi e risate in cinque episodi uguali ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Sanremese — Or.. 15,30; ult. Festa del cinema L. 7000 — **Il bacio della** di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' *Poliziesco*

Alle accuse del sindaco Gabriella Mondello risponde il tecnico progettista

Lavagna, scoppia il caso Eden

I gestori dell'albergo hanno chiesto una proroga sollecitando l'autorizzazione per i lavori all'Hotel Livio, di loro proprietà. «La pratica è completa, ma la macchina della burocrazia è lenta»

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

A Lavagna tiene ancora banco la discussione sullo sfratto per l'Hotel Eden. Discussione che si trasforma in polemica. La prima bordata, [illegible] il sindaco Gabriella Mondello, viene dal geometra Paolo Bertella, estensore del progetto di ristrutturazione dell'Hotel Livio. Bertella smentisce la smentita del sindaco.

Un passo indietro. Lunedì scorso l'ufficiale giudiziario ha bussato alla porta dell'Eden, per rendere esecutiva l'intimazione di sfratto richiesta dai proprietari dell'immobile, la società Edenmare, contro gli attuali gestori dell'albergo, i Perrone. L'Edenmare sin dall'83 vuole trasformare la sua proprietà in contenitore per mini-appartamenti. Significa chiudere l'albergo.

L'esecuzione è stata rimandata, dopo [illegible] accordo tra avvocati, al 30 giugno. Il primo luglio i gestori dovranno consegnare le chiavi ai proprietari. Sempre che non venga raggiunto un ulteriore accordo, propugnato dai Perrone, che consenta di tenere aperto l'albergo per tutta l'estate. Nel frattempo, i gestori dell'Eden inizierebbero i lavori per [illegible] ristrutturazione di un albergo di loro proprietà, l'Hotel Livio, in via dei Devoto, chiuso da tempo. [illegible] sono i capitali, c'è l'impresa.

Il problema sta nel rilascio da parte del Comune della relativa concessione edilizia. I Perrone hanno lamentato «rallentamenti incomprensibili della pratica». Il sindaco Mondello non l'ha lasciata passare, e ha contrattaccato: «La pratica è incompleta. I Perrone hanno problemi [illegible] il Demanio. [illegible] poi manca la convenzione col Comune. Noi abbiamo dato loro tutti gli strumenti urbanistici per ristrutturare». Insomma, non è un problema del Comune, ma dei privati.

Ecco allora, che scende in campo il geometra Bertella. «Non voglio entrare nel merito della questione sfratto, ma sentendomi in [illegible] certo senso chiamato in causa, in relazione alla domanda di concessione edilizia, desidero fare alcune precisazioni». Ecco, dunque: «Respingo le argomentazioni del sindaco, secondo cui la pratica non sarebbe completa a causa di problemi col Demanio, che invece non sussistono».

Continua il geometra: «Oltre al progetto esecutivo di ristrutturazione [illegible] ampliamento dell'Hotel Livio, è stata presentata tutta [illegible] documentazione amministrativa necessaria, anche quella relativa ai vari progetti concernenti l'impiantistica, ovvero l'impianto elettrico, idrico, termico, antincendio. E' vero, invece, che deve ancora essere presentato il preliminare della convenzione col Comune, ma è altrettanto vero che sussistono ben [illegible] ragioni di lentezza burocratica».

E questo, dice Bertella, «nonostante ci siano leggi che fanno riferimento alla semplificazione dei procedimenti in materia urbanistico-edilizia». Quanto al presunto interesse del Comune per l'Hotel S. Lucia, nei pressi dell'Hotel Livio, smentito dal sindaco, Bertella parla di «solite scusanti addotte dai politici».

Fabio Pozzo

L'hotel Eden di Lavagna è al centro di una complicata vicenda culminata nello sfratto

CHIAVARI

La pulizia dei torrenti

Operazione «fiumi puliti» a Chiavari. L'ha varata la giunta comunale, stanziando 36 milioni per tre interventi di pulizia, affidati alla ditta Solari di Leivi, che copriranno tutto l'arco del periodo estivo. Il primo [illegible] effettuato nel corso del mese, il secondo a luglio, l'ultimo a agosto.

I corsi d'acqua interessati sono quelli del torrente Rupinaro, dei rivi di via Piacenza, via S. Chiara e quello che scorre nei pressi del Palazzetto dello sport. L'intervento più rilevante è quello previsto per il Rupinaro, dove vi sono notevoli quantità di terra, sedimenti e erbe infestanti, che ostruiscono il normale deflusso delle acque e che provocano ristagni maleodoranti, dando origine all'annidamento di insetti [illegible]stidiosi, con conseguenze negative per l'igiene pubblica.

Il torrente sarà pulito a partire dal confine col Comune [illegible] Leivi, in località Rostio, compreso il canale di scolo a monte di corso Valparaiso, sino all'inizio dell'incrocio con corso Montevideo. Saranno asportati i rifiuti, la terra in eccedenza e le erbe infestanti, in modo da eliminare tutti i ristagni d'acqua. Con questo intervento l'amministrazione comunale vuole risolvere un problema ecologico ma anche un possibile danno alla stagione balneare. [f. p.]

DALLA [illegible]

REC[illegible]

Incidente in autostrada, tre feriti gravi

Tre feriti gravi e un'auto distrutta. E' il bilancio dell'incidente avvenuto ieri alle cinque sull'A12 all'altezza dello svincolo di Recco. Santo Domiano, [illegible] anni, di Palermo, ha riportato gravi ferite alle gambe. Miguel Wilson Luna, 24 anni, residente a Carrara, è stato sottoposto a intervento chirurgico per la perdita dell'occhio e dell'orecchio sinistro. Teresa Mendoza, 22 anni, residente a Sarzana, è stata ricoverata per lesioni alla schiena e trauma cranico. Il traffico, anche se non molto sostenuto a quell'ora della mattina, ha subito lievi rallentamenti. Sono in corso indagini della polizia stradale per risalire alla dinamica dell'incidente. [f. gr.]

RAPALLO

Conclusi i lavori di restauro a Montepegli

E' stata restaurata la chiesa di Montepegli, dopo cinque mesi di lavori voluti dal parroco Emilio Arata e dagli abitanti. E' stata ripristinata la facciata, mentre le pareti interne sono state affrescate dal pittore Germano Lucini di Lavagna. [f. p.]

CHIAVARI

Gli atti del convegno [illegible] la poesia e il pubblico

Il professore Luigi Surdich, dopodomani a Chiavari, alle 17,30 presso l'auditorium, presenterà gli atti del secondo convegno nazionale di studi sul tema «La poesia e il pubblico», pubblicati a cura di Francesco De Nicola. In programma letture di Mario Forella. Organizza Club Pedale e Forchetta, L'Agave e il Comune. [f. p.]

RAPALLO

Incontro sul referendum all'Astoria

Oggi alle 18,30, all'Hotel Astoria, il Circolo culturale Alleanza per Rapallo promuove un incontro sui referendum. Spiegheranno le ragioni del sì, Gianni Plinio, Cesco Giulio Baghino, Vincenzo Galatosi, Umberto Ricci. Sempre a Rapallo, domani alle 21, al Circolo Aurora, il senatore Carlo Rognoni e il sindacalista Andrea Sanguineti, interverranno in un dibattito promosso dal pds su referendum e pensioni. [f. p.]

RECCO

Ecco la vincitrice della Fiat Punto

E' arrivato al dunque il concorso promosso dal Consorzio gastronomico recchese, che ha messo in palio una Fiat Punto per festeggiare con i suoi clienti il ventennale delle Serate gastronomiche. L'auto è stata vinta da Simonetta Trombetta. Le chiavi della «Punto» le saranno consegnate dopodomani mattina sulla piazza del Comune dal sindaco Maria Giovanna Diana e dal presidente del Consorzio Vittorio Risso. [f. p.]

Rissa in discoteca

E' colpito da un [illegible] [illegible] un occhio

GAVI. Ha perso un occhio il giovane genovese colpito da un sasso, all'uscita dalla discoteca. Maurizio Peruzzo, 28 anni, abitante a Bogliasco, in via Aurelia 145, all'uscita dal «Proxima [illegible] Gavi, domenica, intorno alle 18, è rimasto coinvolto, sembra casualmente, in una rissa tra un gruppo di pe[illegible]o, ed è stato ferito. Soccorso da alcuni amici, è stato poi trasferito con un'ambulanza della Croce rossa di Serravalle, all'ospedale di Novi.

La lesione era troppo grave e a nulla [illegible] valsi gli sforzi dei medici del San Giacomo per tentare di salvargli l'occhio. I vigili urbani di Serravalle hanno aperto un'inchiesta: si sta indagando a Genova per scoprire chi ha tirato il sasso. Al Proximo di Gavi domenica sera si stava concludendo una festa «after hour». c'è stata una lite [illegible] un gruppo di persone all'interno del locale per banali motivi.

La rissa si è trasferita fuori [illegible] è cominciato il lancio [illegible] sassi, uno dei quali ha colpito il ragazzo di Bogliasco. [f. p.]

Sabato un incontro tra il sindaco e il presidente dei medici

Ospedale, pace a Rapallo

Sergio Castellaneta aveva aspramente criticato la situazione «pericolosa sia per i malati sia per i medici che vi lavorano». L'intervento di Bagnasco

RAPALLO. Pace fatta, forse, tra il neosindaco [illegible] Rapallo Roberto Bagnasco e il presidente dell'Ordine provinciale [illegible] medici, Sergio Castellaneta. S'incontreranno, a quattr'occhi, sabato mattina, alle 10 in municipio, per chiarisi le idee sui problemi [illegible] sanità nel Tigullio occidentale.

Problemi [illegible], che sono legati alla funzionalità [illegible] nosocomio di Rapallo. Castellaneta l'aveva bocciato, denunciando le «magagne» della struttura alla [illegible]gistratura, «pericolose sia per i malati che per i medici che vi lavorano».

Non solo, Castellaneta [illegible] stato anche molto duro con gli amministratori locali, accusandoli di difendere [illegible] spada tratta [illegible] mantenimento in attività dell'ospedale, per puro spirito campanilistico.

Il presidente dell'Ordine dei medici, sostenendo l'ipotesi di una chiusura del nosocomio, aveva puntato l'indice soprattutto contro il pronto soccorso, «inadeguato e inefficace in [illegible] di urgenze, per mancanza di reparti di primo intervento ad [illegible]so collegati». Per Castellaneta «i pazienti, in caso [illegible] interventi di una certa importanza, devono essere trasferiti [illegible] Rapallo a S. Margherita a Lavagna o a Genova, con inutili e forse anche criminali perdite di tempo».

Bagnasco, che oltre ad essere sindaco è anche farmacista, quindi vicino [illegible] problemi [illegible] cui sopra, intenzionato a trovare una soluzione ottimale per salvaguardare gli interessi dei [illegible] concittadini e più in generale dei residenti e turisti [illegible] Tigullio occidentale, si è ricordato delle parole di Castellaneta. Spiega: «Voglio parlare con [illegible] esperto, con un profondo conoscitore dei problemi della Sanità qual'è Castellaneta, perché è una esigenza assoluta e prioritaria per Rapallo mantenere la propria struttura ospedaliera».

[illegible] aggiunto il sindaco: «Condivido la necessità, fatta presente dal presidente dell'Ordine [illegible] provinciale dei medici, di poter contare su [illegible] pronto soccorso che risponda a [illegible] le caratteristiche che la legge impone. Per questo sono pronto ad ascoltare con attenzione tutti i suggerimenti che lo stesso Castellaneta vorrà fornirmi, per risolvere al meglio [illegible] problema». Un'alleanza tra medici e amministratori? [f. p.]

L'ospedale di Rapallo

Domani il convegno dei giovani industriali

Ma Prodi [illegible] Berlusconi a [illegible] [illegible] s'incontrano

S. MARGHERITA. Non si scontreranno Berlusconi e Prodi al convegno annuale dei giovani della Confindustria, che si apre domani a S. Margherita, al Grand Hotel Miramare. Gli organizzatori sp[illegible]no in un «faccia a faccia» tra i due leader politici, ma loro hanno preferito, sembra, glissare l'invito.

Così Romano Prodi inter[illegible]rrà sabato di prima mattina, subito dopo l'illustrazione delle tesi dei giovani industriali sul tema «Istituzioni per una Italia da rifond[illegible]: un regionalismo possibile», mentre Silvio Berlusconi parlerà a fine mattina dopo la tavola rotonda alla quale interverranno Giovanni Conso, Mario Deaglio, Roberto Formigoni, Alessandra Guerra, Piero Pozzoli, con il moderatore Gianni Riotta.

[illegible]po Berlusconi toccherà a Luigi Abete, prima delle conclusioni del convegno che [illegible] ranno affidate a Alessandro Riello. In apertura, parleranno invece Pier Carlo Marengo e Renato Mannheimer. Questo, per la seconda giornata di lavori, quella di dopodomani, forse quella «clou» per la presenza dei leader dei due «poli» politici che stanno dividendo l'Italia.

Domani invece, ad aprire ufficialmente il convegno [illegible] Attilio Oliva, il presidente della Federindustria Liguria, seguito da Luigi Serra e da Riello, che illustrerà le [illegible] dei giovani della Confindustria sul tema «Impresa e lavoro di fronte alle regole». Seguirà un intervento di Gianpaolo Fabris, e quindi una tavola rotonda alla quale sono invitati Sergio Cofferati, Alessandro Franchini, Gino Giugni, Felice Mortillaro, Adalberto Predetti e Cornelio Valetto.

Gianni Riotta modererà poi [illegible] «faccia a faccia» tra Filippo Cavazzuti e Antonio Martino, che sarà seguito da un intervento di Tiziano Treu. [f. p.]

E' l'ultima proposta del Consorzio Portofino Coast

Alla scoperta del Tigullio trentadue gite fuori [illegible]

PORTO[illegible]. Trentadue itinerari nell'entroterra del Levante ligure. E' l'ultima proposta del Consorzio Portofino Coast. Il sodalizio che unisce i più importanti alberghi e le più attive [illegible]età di [illegible]rvizi turistici del Tigullio e del Golfo Paradiso. Il progetto è stato approvato dall'assessore provinciale [illegible] Turismo.

Il «pacchetto» [illegible] stato denominato «Il Tigullio e la scoperta del suo entroterra, le valli della Gumona bella». Si tratta di trentadue idee di gite fuori costa, una valida alternativa alla giornata trascorsa in spiaggia. Le proposte riguardano le valli Fontanabuona, d'Aveto, Graveglia e Sturla.

Sono state elaborate dallo staff del Consorzio Portofino Coast, con la collaborazione della Liguria Trekking.

[illegible] [illegible] ci sono solo gli itinerari. Il progetto è integrato [illegible] una parte si può dire divulgativo, che prevede dodici proiezioni di schede informative da tenersi nei Comuni del [illegible]prensorio. Un tentativo insomma di valorizzazione ulteriore dell'entroterra, che sposa la politica avviata su questa strada dalla stessa Provincia. Da segnalare che le gite nel «pacchetto» sono organizzate senza la previsione di alcuna spesa p[illegible] i partecipanti, salvo duemila lire per la copertura assicurativa.

Sempre parlando [illegible] attività promozionale del Consorzio, il suo braccio operativo nell'«incoming», la Portofino Coast Incoming, ha presenziato alla Ebtm di Ginevra e alla Satec di Genova, quest'ultima fiera dedicata al turismo nautico, investendo quindi nel futuro.

Che sembra sempre più roseo: il bilancio della gestione dei congressi e pacchetto completo è [illegible] chiuso in positivo. [f. p.]

Savona, il piccolo Luca aveva un polmone perforato e rischiava di morire

[illegible] col tempo per salvare neonato

L'équipe di Pediatria del San Paolo lo ha operato subito dopo il parto: stava per soffocare. Perfetta la macchina dei soccorsi. Trasferito al Gaslini con la libellula dei vigili

Due fasi dell'eccezionale operazione di soccorso. Il piccolo viene portato in un'incubatrice a bordo della «libellula». Pochi minuti dopo giungerà al Gaslini di Genova

SAVONA. Ha rischiato [illegible] soffocato, per la perforazione di un polmone avvenuta durante [illegible] parto. Ieri mattina, un neonato, Luca L., è stato salvato in extremis dai medici del reparto di pediatria e di Rianimazione dell'ospedale San Paolo, che lo hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico quando le condizioni del bimbo erano ormai disperate e si temeva per la [illegible] vita.

Ma il piccolo deve anche la salvezza alla perfetta organizzazione dei soccorsi, coordinata dal centralino unificato della Usl, che ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei Vigili [illegible] fuoco di Genova. Gli operatori di «Savona Soccorso» si sono resi conto che l'impiego dell'ambulanza per trasportare Luca al Gaslini di Genova, non era possibile perché l'autostrada Savona-Genova era rimasta bloccata, all'altezza di Voltri, a causa di un grave incidente.

C'era il rischio che l'autolettiga restasse imbottigliata nel traffico: l'unica possibilità per trasportare più rapidamente il neonato era l'utilizzo della libellula. Ora il piccolo è ricoverato nel reparto [illegible] «rischio» dove è tenuto in [illegible]servazione. Le sue condizioni non sono ritenute gravi.

Tutto ha avuto inizio alle 11,30 nella sala parto del reparto di Pediatria. Luca è nato da pochi minuti e mostra difficoltà nella respirazione. I [illegible]dici e gli infermieri che hanno assistito la madre del piccolo durante il parto, si rendono subito conto della gravità della situazione: il neonato ha un polmone perforato e rischia di morire soffocato. Un evento raro che, però, trova preparata l'équipe medica di Pediatria.

Non si perdono attimi preziosi. Il primario, Renato Panconi, [illegible] due dottoresse Maria Chiara Goslino e Anna Costa, praticano [illegible] Luca le prime cure. Nel frattempo arriva [illegible] primario di Rianimazione, Bartolini, che [illegible] intubare il neonato. Il polmone, senza più aria, si è afflosciato: Luca è in gravi condizioni. L'intervento è inevitabile. L'operazione dura pochi minuti: un'incisione al torace consente di fare defluire l'aria ammassatasi nella cavità pleurica. [illegible] peggio è passato, anche se Luca deve essere tenuto sotto costante osservazione.

E intanto la macchina dei soccorsi è entrata in movimento. Dall'hangar [illegible] Genova è decollato l'elicottero dei Vigili del fuoco che poco dopo l'una atterra nel parco dell'ospedale San Paolo. A bordo della libellula c'è un'équipe medica che dovrà prendersi cura del piccolo durante il trasporto. Luca viene caricato a bordo dell'elicottero che all'u[illegible] e trenta riprende il volo per atterrare dopo poche decine di minuti al Gaslini. [c. v.]

Savona, oggi racconterà i suoi legami con Paradiso

La [illegible] del superpentito [illegible] decisiva per Provolino?

SAVONA. Si innervosisce, Provolino, e lancia segnali ai cronisti: «Ora basta, non scrivete più fandonie». Leonardo Paradiso, difeso dall'avvocato Luigi [illegible]bino, ha tutti i motivi per essere inquieto. Oggi alle 9, in tribunale a Genova, superscortato dai carabinieri, arriva Giovanni U., il pentito che ha contribuito a smantellare «una delle più [illegible]ricolose e ramificate organizzazioni - spiega il pm, Pio Macchiavello - specializzate nell'importare ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti».

Figura controversa, quella dello spacciatore genovese passato dalla parte della legge. E' gio[illegible], ama la bella vita. E [illegible] pagava le forniture di eroina che avrebbe commissionato ai complici di Provolino. Già, perché - anche in questo caso - l'[illegible] ristoratore savonese non compare direttamente. La droga, secondo il teorema dell'accusa, proviene da Provolino, ma, prima di arrivare nelle mani del pentito, passa attraverso altri complici. Che ammettono le proprie responsabilità e patteggiano [illegible] pena nel novembre '94. [illegible] pentito non paga dieci chili di eroina, centinaia di milioni insoluti. Lui si offre di pagare a rate. Prova anche a lamentarsi della qualità della merce, [illegible] brown sugar di origine turca. Ma tant'è. Quelli vogliono i soldi. Persino la sua Ferrari che custodisce in [illegible] garage.

Leonardo Paradiso è implicato in un traffico di droga

Il livello delle minacce [illegible]mincia però a innalzarsi e Giovanni U., bloccato nel corso di un'operazione anti-droga, sceglie la strada della collaborazione. Oggi dovrà confermare (o no) i verbali resi nella prima fase dell'inchiesta. Per il processo sarà [illegible] svolta decisiva, in attesa della sentenza, prevista per [illegible] luglio. [m. nu.]

Polemica per l'assegnazione del medico di famiglia

Le Croci reclamano dall'Usl il pagamento di un [illegible]

SAVONA. Le C[illegible] reclamano arretrati per un miliardo dall'Usl. Questo il conto presentato dal Coordinamento delle croci nell'ambito dell'incontro [illegible] si è svolto martedì [illegible] nella sede della Croce Bianca. Alla riunione hanno preso parte anche gli amministratori del comprensorio savonese, che avran[illegible] il compito [illegible] richiamare [illegible] Cuneo ai suoi doveri. Le pubbliche assistenze attendono ancora il pagamento delle prestazioni effettuate nel 1994. Alcune [illegible]no conti che risalgono persino al 1993. Ora [illegible] Croci sono arrivate al limite e nelle casse cominciano a scarseggiare i soldi per pagare la benzina.

Il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, da un lato ha promesso pagamenti puntuali, ma dall'altro ha minacciato un taglio del 30 per cento delle [illegible]. «Intendo acquistare solo i servizi che [illegible] necessari - ha detto [illegible] manager dell'Usl - come avviene per qualunque azienda che si rispetti. Solo in questo modo saremo in grado di effettuare i pagamenti con regolarità». Il coordinamento delle Croci tuttavia non si ferma a Cuneo e preferisce trattare direttamente con l'assessore regionale alla Sanità Franco Bartolani il rinnovo di una convenzione scaduta oltre 4 anni fa.

Intanto gli uffici amministrativi dell'Usl sono al centro di [illegible] contestazioni per i ritardi nell'assegnazione del medico di famiglia. Una savonese, che per ragioni di lavoro abita a Carcare, attende da oltre un anno e mezzo l'assegnazione del medico di famiglia. Dopo l'assegnazione [illegible] un medico «provvi[illegible]» per tre mesi, la paziente savonese è rimasta senza assistenza. Infatti l'assegnazione definitiva del medico può [illegible]nire solo dopo [illegible] complessa trafila burocratica che prevede fra l'altro la convocazione di un'apposita commissione. A distanza [illegible] un anno dalla prima richiesta, [illegible] commi[illegible] si era ancora riunita. Gli impiegati dell'Usl hanno concesso un'ulteriore proroga di una settimana del medico provvisorio. Ma ora [illegible] mutuata savonese è nuovamente priva di assistenza. [e. b.]

[illegible]: I [illegible] D'ATTUALITA'

Lasciate lavorare i giudici di pace

Sto seguendo [illegible] interesse gli articoli sullo sciopero dei procuratori e degli avvocati contro l'istituzione dei giudici di pace. [illegible] il botta e risposta tra gli avvocati [illegible] il giudice di pace P. Rossi fosse una semplice disputa accademica, potrebbe anche passare. I procuratori e gli avvocati, [illegible] riunione all'Ordine e una al sindacato, trovano il tempo necessario per attaccare i giudici di pace e per difendere i propri [illegible] di bottega, naturalmente il tutto, [illegible] loro dire, «nell'interesse supremo del cliente». Di tutto questo bailamme chi fa [illegible] spese è il solito pollo-cliente, costretto a subire onorari sempre più onerosi, in ossequio all'adagio «causa che pende, causa che rende», [illegible] tempi sempre più dilazionati secondo «la legge [illegible] tredici anni» come titolava La Stampa [illegible] 29/10/94.

[illegible] il presidente dell'Ordine dedicasse più tempo all'individuazione di quelle «pecore nere» (che poi così poche [illegible] sono, checché ne dicano gli [illegible]cati) che [illegible] il loro comportamento hanno fortemente contribuito a far sorgere nell'opinione pubblica [illegible] vinzione che [illegible] procuratori [illegible] agli [illegible] più [illegible] il profitto personale che i problemi della giustizia, come stanno cercando di contrabbandare, si renderebbe conto che i suoi iscritti: 1) Sovente nelle udienze si fanno rappresentare da collaboratori, contro i quali [illegible] c'è nulla da eccepire, tranne il fatto che hanno l'obbligo tassativo di chiedere il rinvio, rendendo di fatto nulla la tanto agognata udienza.

2) Al solo fine [illegible] protrarre la causa chiedono il rinvio per analisi documenti, dispensati con abile regia col contagocce, da ambo le parti.

3) Non chiedono mai, dico mai, [illegible] rigida applicazione dell'art. 175 del codice di procedura civile perché è buona norma non contrariare il giudice, non si sa mai (sarebbe opportuno [illegible] il presidente dell'Ordine ci dicesse [illegible] ciò rientra nella deontologia professionale).

4) Esula totalmente dai loro pensieri chiedere al presidente del tribunale la sostituzione di un giudice perché questi non esercita tutti i poteri [illegible] cui all'articolo precedente.

Se prima ancora [illegible] attaccare i «benemeriti» in potenza giudici di pace, [illegible] tanto entusiasmo, tanto sacrificio e con irrisorie retribuzioni rispetto alle parcelle milionarie degli avvocati, l'Ordine e il sindacato avessero lavato «i panni sporchi» [illegible] famiglia, forse non ci sarebbe stato bisogno dell'istituzione di questi nuovi soggetti nel panorama giudiziario italiano. Trovo del tutto ingiustificato questo attacco frontale contro i giudici di pace: lasciamoli lavorare, se falliranno nel loro intento allora ogni accusa sarà giustificata, ma decidere a priori che [illegible] degli inetti, [illegible] ma stanno facendo gli avvocati, è pretestuoso e strumentale.

A questo punto, dopo il lungo periodo di astensione dalle cause di cui non si intravede la fine temporale, chi tutelerà i legittimi interessi dell'attore e del convenuto? Diritti sanciti dalla Costituzione! Augurarsi che una semplice controversia condominiale possa concludersi nel giro di pochi mesi è un diritto, prima ancora che un sogno, di ogni cittadino. [illegible] rose fioriranno.

Giovanni Briano, Savona

Ora l'Albenganese [illegible] all'isolamento

E' [illegible] parecchio tempo, ormai, che si continua a discutere sull'opportunità di sganciare il comprensorio albenganese dalla provincia di Savona per accorparlo a quella di Imperia. Tanti sono gli elementi a favore che rendono appetibile [illegible] simile opzione, [illegible] p[illegible] altrettanti sono gli elementi di localismo e di semplificazione politica che ad un'analisi più attenta e raffinata potrebbero far intravedere la reale possibilità di fare un «buco nell'acqua». Non intendo pronunciarmi sull'opportunità o meno di [illegible] scelta, ma voglio evidenziare la possibilità che si ricrei, in modo particolare per Albenga, quel decennale stato [illegible] isolamento e di accerchiamento anche con la provincia di Imperia che diverrebbe la nuova «matrigna».

«Genova matrigna, Imperia matrigna» sarebbe il nuovo motto. Ma prima di rischiare [illegible] simile figuraccia, oltre [illegible] perdita di tempo, sarebbe utile, al fine di porvi rimedio, una disamina storica sulle cause del suddetto isolamento, riconducibili certamente all'assenza di un'idonea rappresentanza politica nelle opportune sedi istituzionali (Provincia, Regione e governo centrale). E' d'obbligo, quindi, chiedersi perché il comprensorio albenganese, malgrado l'enorme serbatoio di voti, non sia riuscito a sprigionare adeguate competenze politiche. D'altronde forse non si può [illegible]tendere [illegible] più da un contesto socio-politico caratterizzato, più che altrove, da diffidenze e conflittualità in cui prevalgono gli interessi di «pochi» tutelati con l'inganno e la viscidità di una sorta di diffuso totalitarismo democratico-mafioso. Malgrado tutto inizia [illegible] delinearsi qualche spiraglio [illegible] positivo per l'affermazione di una nutrita rappresentanza ingauna in seno al nuovo Consiglio provinciale [illegible]. Sarà [illegible]tamente una «prova del fuoco» in [illegible] di capacità propositiva e progettuale per il comprensorio albenganese. Se [illegible]desta rappresentanza saprà usare [illegible] propria forza nel senso dovuto, verrà superata quella decennale incapacità di espressione politica nei confronti dei vari blocchi di potere savonesi e genovesi. Se così non sarà, [illegible] cambierà niente per l'Albenganese.

[illegible] Luppino, Albenga

Da luglio si potrà anche andare a Montecarlo. Uno sconto speciale per i lettori de La Stampa

Un convegno? Sarà [illegible] noioso sul catamarano

Non solo gite, ma incontri e mondanità con il «Città di Savona»

SAVONA. Ai «ricevimenti» sul mare [illegible] troppo abituata, l'austera Savona. Ma ora l'estate si annuncia diversa, col catamarano del comandante Armando Cristofori. [illegible] Città di Savona solcherà per l'intera stagione il Mar Ligure, diretto alle località più suggestive. E da luglio anche Montecarlo sarà in[illegible] nel ventaglio delle desti[illegible]ni. Intanto, si scopre il fascino di concludere con un giro serale al largo incontri interessanti: domani sera, il professor Montero parteciperà con altri professionisti del bisturi a un'escursione che si concluderà con una cena a Spotorno.

Ai lettori de La Stampa è garantito una riduzione: basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco. Sarà indispensabile, però, che il «coupon» sia quello del giorno scelto per l'acquisto del biglietto, direttamente presso l'imbarco o anche prima in agenzia.

Il programma [illegible] viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte [illegible] Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettate le grandi linee gli orari [illegible] rientro: la partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Un'estate di escursioni in catamarano

Martedì e venerdì, si [illegible] alle Cinqueterre. Partenza da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20. Da luglio, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa e si arriva a Varazze alle [illegible]. Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola [illegible] Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallina[illegible]. Partenza [illegible] Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro (gli orari possono subire piccole [illegible]zioni), partenza da Loano alle 18 e arrivo a Varazze alle 19,16. Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. [m. p.]

Da una madre di Sanremo: il figlio è ricoverato a Genova

Appello ai donatori di sangue per un giovane leucemico

SANREMO. Un ragazzo di Sanremo e altri malati affetti [illegible] leucemia ricoverati nel reparto immunologia dell'ospedale «San Martino» di Genova hanno bisogno urgente di sangue. L'appello ai donatori è accorato visto che la disponibilità di plasma, in molti [illegible], è il primo, fondamentale, stadio di qualsiasi terapia.

A chiedere solidarietà e aiuto è [illegible] famiglia di commercianti della città dei fiori. Davide G., 27 anni, da due mesi si trova nel capoluogo ligure, da quando i medici nel corso di un'analisi approfondita si sono accorti che la sua salute era minata dalla leucemia.

Ma c'è un ostacolo. Nonostante la disponibilità [illegible] volontari della «Croce Bianca» ad effettuare gratuitamente i [illegible]sporti di plasma a Genova, l'ospedale ha fatto [illegible] che le donazioni possono essere effet[illegible] soltanto al pronto soccorso del «San Martino», una precauzione necessaria che rientra nelle procedure [illegible] legge per la tutela del malato.

Domenica scorsa la madre di Davide, originaria del Trentino-Alto Adige, è [illegible]scita a far arrivare a Genova ben nove donatori di Trento ma la trasferta non è certo delle più comode. E' così che la famiglia del giovane sanremese ha deciso di lanciare un appello per invitare i donatori di Sanremo e di tutta la Liguria ad una nuova «cordata di solidarietà» che potrà servire a Davide come agli altri ammalati che si trovano nel reparto specialistico genovese.

La storia di Davide è quella di uno dei tanti giovani che nel pieno della vita si accorgono di convivere con la leucemia. Andava in bicicletta, era [illegible] sportivo, [illegible] all'improvviso la sua vita è cambiata.

«Lo sappiamo da un mese - [illegible] la [illegible] - e stiamo facendo di tutto per curarlo. Mi hanno detto che c'è bisogno di piastrine e l'unica cosa da fare è trovare dei donatori, gente di buona volontà». Il trasferimento a Genova del giovane è stato necessario per poter tenere sotto stretto controllo le sue condizioni, per verificare lo stadio della malattia ed intervenire in tempi rapidi. E i genitori, come sempre accade, si sono trovati di fronte alla necessità delle trasfusioni, a vivere a stretto contatto con i medici che sono i primi ad invitare la gente a do[illegible] il sangue. «Per Davide e per gli altri malati - dicono i sanitari - chi è a Genova può liberamente chiedere di fare una donazione di plasma. L'ospedale darà la sua massima disponibilità». E al «San Martino», dove il plasma si rende necessario non solo per curare la leucemia [illegible] anche per i reparti dove vengono trasferiti [illegible] la regione i traumatizzati gravi, l'arrivo di eventuali donatori è atteso con ansia.

Intanto, dopo gli scandali e le inchieste relative al sangue infetto, la Riviera ha rafforzato le già ferree procedure di controllo del plasma somministrato ai pazienti delle strutture pubbliche e private. L'Usl imperiese assicura il massimo interessamento e il rispetto di tutte le procedure.

Ma se da una parte è importante che vengano effettuati tutti i controlli, dall'altra c'è la necessità di allargare il fronte dei donatori, di poter garantire scorte costanti a tutti i reparti ospedalieri. Le associazioni, e in particolare la Croce Rossa, sono mobilitate continuamente alla luce del motto: «Donare il sangue, salvare una vita». E l'appello di una famiglia di Sanremo, l'ennesimo in Liguria, ha come obiettivo principale quello di chiamare a raccolta persone disposte a fare qualcosa di più rispetto alla semplice beneficenza.

Giulio Gavino

I CONTROLLI

«Continui e accurati»

In Riviera la raccolta del sangue viene coordinata dal Centro trasfusionale dell'Usl che si trova ad Imperia, affidato al primario Bernardo Garibbo. Il Centro si avvale dell'importante collaborazione del punto di raccolta di Sanremo, una struttura in grado di effettuare sia i prelievi sia le analisi necessarie per il nulla osta del donatore. Ma la raccolta, alla base, viene coordinata soprattutto dalle associazioni, e mentre ad Imperia è la «Fidas» a riunire e coordinare i volontari, nella città dei fiori i donatori di sangue iscritti alla Croce Rossa sono ben 480. «I controlli sono continui e molto accurati - dicono dalla Cri - al punto che in molti casi il primo prelievo, quello necessario alle analisi, non viene nemmeno inoltrato al Centro dell'Usl imperiese». Nell'ambito dell'attività legata ai donatori c'è da segnalare inoltre il lavoro continuo delle ambulanze, sia quelle delle pubbliche assistenze sia [illegible]a Croce Rosse, impegnate a qualsiasi ora del giorno e della notte per il trasporto da Imperia in tutta la provincia del plasma necessario alle urgenze, una lotta continua contro il tempo che non ha mai visto ritardi. **[g. ga.]**

SANREMO MODA

Costumi di [illegible] classe con «Domenica In»

SANREMO. Successo per oltre 60 irraggiungibili bellezze in costume da bagno e sorprese, a «Sanremo Moda», per l'improvvisa e imprevista disponibilità di biglietti per sedersi ai prestigiosi tavolini al bordo della piscina dell'hotel Royal. Fino a poche ore prima i biglietti erano introvabili perché riservati a cento fortunati. Molti di loro, a quanto pare, non sono arrivati e hanno consentito di seguire lo spettacolo a chi non se lo sarebbe aspettato. La trasmissione condotta da Mara Venier e dal gruppo di «Domenica In» ha consentito di dare un'immagine di prestigio alla città e a uno dei suoi alberghi storici. Non poteva mancare lo spazio alla musica, con Andrea Bocelli, Amii Stewart e Gianni Nannini, protagonista di un tuffo a sorpresa. I curati siparietti di moda intorno alla piscina hanno visto tra le splendide protagoniste anche tre ex miss Italia: Gloria Zanin, Susanna Huckstep ed Eleonora Benfatto. (Nella foto di Paolo Gatti un momento della serata) **[d. bo.]**

La scorsa notte i Vigili son dovuti intervenire a Camporosso

Le fiamme in un'officina

Distrutti nell'ufficio documenti, libri contabili, libretti di circolazione
I carabinieri di Ventimiglia non escludono un'origine dolosa dell'incendio

Un vigile del Fuoco impegnato nello spegnimento. L'incendio all'officina di Camporosso è divampato proprio dalla [illegible] nell'ufficio distruggendo [illegible] documenti

CAMPOROSSO. Fiamme nella notte in un'officina di Camporosso, in via Vittorio Emanuele 218. Il fuoco è misteriosamente divampato dalla scrivania del piccolo ufficio all'interno della struttura.

Sono subito stati bruciati alcuni documenti, libri contabili, libretti di circolazione delle auto e varie fatture. Poi le fiamme hanno distrutto il tavolo in legno e parte del tetto, provocando danni contenuti grazie al pronto intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia.

Questi sono stati allertati, intorno a mezzanotte, dallo stesso titolare dell'officina, Vincenzo Tocco, 37 anni, che abita in via Giuseppe Verdi 46, coniugato. I pompieri hanno spento le fiamme in [illegible] più di due ore.

A compiere i [illegible] rilevamenti sono stati i carabinieri [illegible] Ventimiglia. Le cause dell'incendio sono ancora da accertare, ma non si esclude l'ipotesi dolosa.

[illegible] è il primo caso di incendio «particolare»: solo due giorni prima erano stati distrutti dal fuoco due moto e due ciclomotori parcheggiati in un cortile interno alla passeggiata a mare Oberdan di Ventimiglia, all'altezza della sala giochi.

L'origine dolosa, in questo caso, sembra certa. Secondo gli inquirenti si sarebbe trattato di un probabile regolamento di conti tra clan rivali facenti capo alla microcriminalità locale. Una piccola vendetta tra giovani [illegible] posto.

Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli per far fronte a questi episodi che stanno preoccupando la cittadinanza. **[d. bo.]**

ALBENGA-ALASSIO

Il motivo della decisione: «Sono ritrovo abituale di spacciatori di droga»

Il questore chiude tre chioschi

Alcuni arresti tra i clandestini nordafricani

ALBENGA. Tre chioschi bar di piazza del Popolo ad Albenga sono stati chiusi per 10 giorni dal questore di Savona, Mimmo [illegible]coliello, per violazione dell'art. 100 del testo unico di ps sui locali frequentati [illegible] pregiudicati. Il cartello affisso ieri mattina parla di «Informazioni fornite dal comando compagnia carabinieri di Albenga dalle quali si rileva che, in esito ai controlli effettuati, con relative identificazioni di persone, l'esercizio in questione è da tempo divenuto abituale ritrovo di pregiudicati e di persone pericolose in quanto dedite allo spaccio di sostanze stupefacenti, attività quest'ultimo [illegible] in prossimità dello stesso locale». In pratica negli ultimi tempi i tre chioschi erano frequentati da spacciatori nordafricani e drogati albenganesi.

«Dopo il danno la beffa. E' [illegible] un [illegible] che combattiamo contro [illegible] presenza degli extracomunitari, degli spacciatori, che ci hanno fatto perdere la clientela. Abbiamo telefonato più volte ai carabinieri perché intervenissero, abbiamo tolto le sedie dal dehors per evitare che si fermassero e adesso, anziché risolvere il problema, ci fanno chiudere. Pensavamo che i carabinieri togliessero gli spacciatori da piazza del Popolo, non che facessero chiudere i bar», dicono [illegible] rabbia in corpo Igino Polo e la moglie Anita Mantovani, titolari del bar gelateria accanto [illegible] vecchio ponte sul Centa ormai abbattuto. Una rabbia che accomuna anche i titolari del bar Centrale e del bar Sati, gli altri due chioschi chiusi.

Il risultato della chiusura, almeno ieri, è stato di far spostare gli extracomunitari alle panchine di piazza del Popolo. «Non è certo [illegible] modo di riappropriarsi [illegible] città e di sconfiggere [illegible] spaccio di droga scendendo in piazza», commentano i titolari dei chioschi: «Anche perché [illegible], per legge, siamo obbligati a servire chiunque si presenti. Il fatto che in piazza [illegible] Popolo ci siano tanti extracomunitari non è dovuto alla presenza dei chioschi».

Ma la linea dura contro i clandestini e, soprattutto, contro gli spacciatori di droga nordafricani, non si limita alle ordinanze [illegible] chiusura. Negli ultimi giorni i carabinieri di Albenga hanno compiuto arresti per [illegible] di stroncare il mercato dell'eroina gestito da algerini e marocchini. Ieri gli arrestati sono stati ascoltati dai giudici [illegible] e, per molti, è stato convalidato l'arresto. Non sarebbe stata sequestrata droga [illegible] gli investigatori avrebbero elementi per sospettare [illegible] siano loro a tenere in [illegible] lo smercio dell'eroina. Per i prossimi giorni, inoltre, sono previsti altri pattugliamenti, sia dei carabinieri sia della polizia, con l'obiettivo di rendere la vita difficile agli extracomunitari senza permesso di soggiorno. **[s. p.]**

I Nemesi alla Vaschetta, anticipazioni per domani

Marco Masini all'Expo una nuova tappa del tour

Musica e canzoni, questa sera a Genova, ma al di fuori dei soliti schemi e in una forma inconsueta.

Nel Porto Antico, all'Expo, è confermato, alle 21, il concerto di Marco Masini, nell'ambito di Sport Show, la grande manifestazione sportiva che si apre oggi alla Fiera Internazionale di Genova. Masini arriva a Genova a metà di un tour in giro per l'Italia che si concluderà, però, in Sud America. Poi, il cantante toscano, promette una svolta nel genere fino a oggi presentato e persino una novità editoriale. «Ho scritto un libro», conferma Masini. «Si intitola «Per rabbia o per amore» e racconta la mia vita». Il prezzo del biglietto è di 25 mila lire, il concerto al Pala Diesel è organizzato da Nicola Parente e Datacomm Italia.

Marco Masini si esibisce al Pala Diesel, sotto il tendone delle feste all'Expo

La serata musicale a Genova coinvolge anche molti locali. Alla Vaschetta, il music-club aperto dall'ex New Trolls Giorgio Usai, questa sera sono di scena i «Nemesi», validissimo duo con piano e sax che offrirà al pubblico del locale di via Piacenza un vasto repertorio di successi internazionali.

La discoteca Rapa Nui di Arenzano allarga gli orizzonti della musica con una doppia serata. Sulla terrazza del locale all'aperto della Marina Piccola è in programma la festa «Pump it House» con la colonna sonora assicurata dal dj Paolo Battistini. Nel Patio-Garage, selezione musicale di Paolo Chighine e Juri Lauria e le esibizioni vocali di Digital Bop Sample Man, un artista che gioca con la sua voce e quella del pubblico utilizzando una tecnica digitale. L'ingresso al Rapa Nui di Arenzano è libero.

Serate di musica e divertimento anche a Levante, dalle Thermes di Covi di Lavagna al Covo e Covino di Santa Margherita. In quest'ultimo locale, domani sera, grande passerella di top model e miss partecipanti a un concorso internazionale.

Fitto anche il programma degli altri locali. Domani sera, al Capolinea di Rapallo, serata r.&b. con la «Raya Bros Band» e al neonato «Bogoon» di Sestri Levante ci saranno i «Radio Days» con le loro cover anni italiane e straniere degli Anni Sessanta.
[m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

Hastianatte e Brignole

Aperte fino a domenica, nella sala Disco Verde delle Ferrovie dello Stato di Brignole la mostra di Hastianatte. Orario di visita dalle 9 alle 19.30. Ingresso libero.
[m. b.]

GENOVA
Maschere e magia

«Maschere, memoria e magia» è il titolo della mostra aperta all'Aquario dell'Expo, nel Porto Antico. Orario: martedì, mercoledì entrata 9,30-17,30 fino alle 19,00. Per quanto riguarda sabato, domenica e festivi entrata 9,30-19,30.

GENOVA
Rassegna di foulard

Aperta nella sede dell'Associazione Artisti di Genova, in via Caffaro, 46 r. una rassegna di foulards in seta, batik, pareo, tutti decorati manualmente. Orario: 17,30-19,30, tutti i giorni. Ingresso libero.
[m. b.]

GENOVA
Collezioni di Chiossone

Il museo d'Arte Orientale di Villetta Dinegro, in piazzale Mazzini, ospita la mostra «Edoardo Chiossone, un collezionista erudito nel Giappone dell'Ottocento». Aperta fino al 9 luglio.
[m. b.]

I quadri di Berlingeri

I quadri del pittore Cesare Berlingeri sono esposti alla galleria La Polena, in piazza Cattaneo 26/3. Orario: dalle 16 alle 19,30, da lunedì a sabato. Ingresso libero.
[m. b.]

GENOVA
Arte russa negli Anni 20

«Il tempo delle illusioni» è il titolo di una grande mostra sull'arte russa degli anni Venti allestita in questi giorni nel Sottoporticato di Palazzo Ducale. La prestigiosa mostra resterà aperta fino al 30 luglio e sarà visitabile tutti i giorni, dalle 9 alle 22.
[m. b.]

RAPALLO
Pittura su porcellana

Aperta da oggi, fino a lunedì prossimo, all'Antico Castello di Rapallo, sul lungomare, la mostra sui lavori delle allieve dei corsi di pittura su ceramica, porcellana e stoffe del Centro Italiano Femminile curati da Marilena Parmisari dell'Accademia rapallese.
[f. p.]

Tecniche di incisione

Ultimo giorno per visitare la mostra sulle opere di ... a bulino e altre tecniche, nelle salette del Palazzo Comunale di Sestri Ponente, in via Sestri 34. Ingresso libero.
[m. b.]

Lavoro femminile in Liguria

Nel Porticato di Palazzo Ducale è aperta, fino al 25 giugno, la mostra «Dal filo al file», dedicata a un secolo di immagini del lavoro femminile in Liguria. Orario 10-22.
[m. b.]

DIBATTITI E NOTTI

Gruppi rock alla ribalta

Nuovo appuntamento con la rassegna musicale «Spazi aperti», questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona, con la partecipazione di diversi gruppi genovesi.
[m. b.]

GENOVA
Video per «Friendly»

Proiezioni video non-stop, a Palazzo Ducale, un'iniziativa delle scuole e delle associazioni disabili aderenti al progetto «Friendly». Si tratta di un'iniziativa che coinvolge centinaia di studenti mobilitati anche quest'anno a scopo benefico per aiutare i disabili.
[m. b.]

GENOVA
Corso per sommeliers

Il King's Barman di piazza Carignano, organizza il primo corso professionale per sommeliers promosso in collaborazione con la federazione italiana di categoria (Fisar). Per informazioni telefonare ai numeri 58.66.84 oppure 85.35.135.
[m. b.]

GENOVA
Jessica Rizzo all'Alcione

Sexy show dal vivo, oggi alle 16, 18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, con Jessica Rizzo. Segue film. Ingresso lire 30 mila.
[m. b.]

Teatro danza ai «Miracoli»

Il laboratorio di teatro-danza «Donne di melodramma» di Guido Giacosa presenta questa sera, alle ore 20 e alle 22,30, alla Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Una frase, un rigo appena».
[m. b.]

GENOVA
Un blues acustico

«Cover lovers» in concerto, acustic country-blues con Claudio Companer, Marco Murdolo, Giulio Ponco, Sergio Morsolli, questa sera, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata.
[m. b.]

GENOVA
Percussioni senegalesi

Si conclude questa sera, alle 21, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, la rassegna «Cinema dell'Africa Nera: fra tradizione e modernità» con la proiezione del film «Guelwaar», di Sembene Ousmane. Al termine, musica dal vivo con percussionista senegalese.
[m. b.]

In millecinquecento hanno firmato una petizione al sindaco

Un appello per la danza

Sul teatro Verdi di Sestri Ponente grava uno stato di incertezza. Ha ospitato artisti del calibro di Lindsay Kemp. Sabato sera uno spettacolo con tre coreografie

GENOVA. Quale futuro per le scuole di danza genovesi, soprattutto per quanto riguarda gli spazi?

Riuscirà Genova a venire incontro al mondo della danza, poco considerato dallo show-business nazionale e cittadino per rilanciare in grande stile questo settore del mondo dello spettacolo? Per le millecinquecento persone che in questi giorni hanno firmato una petizione al sindaco di Genova, Adriano Sansa, non ci sono dubbi: il futuro si chiama teatro Verdi di Sestri Ponente, l'unico spazio genovese dedicato alla danza.

Ma sul «Verdi», come è stato affermato ieri mattina in una conferenza stampa, cioè sull'attività del teatro Verdi grava uno stato di incertezza. Il teatro sta rincorrendo ancora una gara di appalto, un ritardo che mina non solo l'attività delle scuole di danza, ma anche gli spettacoli ospiti, anche di levatura internazionale.

Il coreografo Lindsay Kemp

Un nome su tutti, quello di Lindsay Kemp, che al Verdi, negli anni scorsi, presentò anche uno spettacolo in anteprima nazionale.

«Rallegrandoci per il rinnovato interesse che il Comune dedica alla danza, con il ritorno del Festival a Nervi, chiediamo, però, con forza, che il patrimonio culturale e le qualità specifiche rispetto alla danza, del teatro Verdi di Sestri, ... finalmente riconosciute dagli amministratori genovesi», dicono gli autori dell'appello inviato al sindaco di Genova.

Frattanto, dopodomani sera la sala di piazza Oriani, ospiterà una manifestazione che nelle intenzioni degli organizzatori dovrà servire ad amplificare maggiormente il messaggio.

Lo spettacolo - inizio alle 21 - si intitola «Danza per il Teatro Verdi». Danza curata da Genova Jazz Dance, Danz'arte, Dimensione Danza, Alyat Danza».

In programma tre coreografie: «A weath touch», di Markus Zmoelning, «Dialoghi ...» di Maurizio Lettere, «L'albero dei fiori bianchi», di Rossana Molinari, «Atacama», di Alya Royas.

Le coreografie si avvalgono delle musiche di Philip Glass, Peter Sculthorpe, Aubry, Blake, Chaquito e autori vari.

Per prenotazioni basta telefonare al teatro Verdi (671263).

L'ingresso allo spettacolo, promosso dalla Studigenova, costa 10 mila lire.
[m. b.]

... ALLE ... LOCALI

Telenord

10 — **Orchestracompilation**
10,30 **Documentario**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,35 **Telegiornale Tn4**
13,10 **Crazy dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Arabesque**
15 **Orchestracompilation**
16 — **Cartoni animati**
... **Orchestracompilation**
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
... **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale ...**
19,46 **Telenews**
20 — **Telegiornale Tn4**
20,30 **Eternity**, ...
... — **Telenews**, informazione
20,10 **Toto rete**, rubrica sportiva condotta da Maurizio Mirone
20,30 **Wimps**, film
22 — **Chopper Squad**, telefilm
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Canale 7

10,25 **La ribelle**, telenovela
11 **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **After mash**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, ...
... — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela con Grecia Colmenares
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Amore proibito**, novela
8,15 **Programm. 5 Stelle**
9,30 **Paesi incantati**, documentario
10,05 **Arte culinaria**
10,15 **Genova allo specchio**
12 — **La salute è una cosa importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Amore proibito**
14 — **La vetrina ... meraviglie**, rubrica
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Carte rosa**, oroscopo
18,45 **Piacere Italia**
19 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie** telegiornale
20 — **Diagnosi**
... **I politici e la città**
23 — **Polvere di stelle**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello**
16 — **Market**, ...
16,30 **Mago grande**, ...
17 — **Arkas**, rubrica
18 — **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
18,30 **Polo Ovest**, rubrica
20,15 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco sportivo
22,45 **Primogiornale**
22,46 **Bikini beach party**
24 **Mago grande**, musicale
1 — **Primogiornale**

Euro Mixer Tv

13 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
... **Liguria news**, telegiornale
... **Telenews**
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Crazy dance**, musicale
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, ...
14,30 **Junior tv** programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
... **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **...**, notiziario
23,15 **Lo sport**

...

8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Si tocca vostra ...**
16 **Tg - amori**, cronaca dei sentimento
17 **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **Tg4 news**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **Tg4 - Tuttoggi**, notiziario

Telestar

14,30 **Galactica**, telefilm
15,20 **In casa Lawrence**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **I Robinson Cosby ...**, telefilm
... **California**, serial tv
... **Lanciillotto 008**, telefilm
20 — **Speciale Tg6**, telegiornale
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,25 **Tg6**, telegiornale
22,55 **FM Tv** musicale
23,10 **Programmi non stop**

Retemia

15 **Pronto... vivi**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... la casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
... — **Scopritalia**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
15,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Carte rosa**, rubrica
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, talk show
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

10 — **Videoclassic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Carte rosa**, rubrica
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 **Messaggerie**

Imperia ...

17 ...
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam tam notizie**
19,30 **Telefilm**
20 — **Telefilm**
20,30 **Tam tam notizie**
21 — **Film**
23 — **Tam tam notizie**
23 — **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto, «giallo»-Vio: il portiere non si presenta, già finita l'avventura nei playoff?

Posillipo-sprint, il Recco non recupera

Un avvio lanciato basta (9-7) ai campioni d'Italia

RECCO. Vince come previsto, il Posillipo, [illegible] Pro Recco degli ultimi tre tempi non ha certo demeritato. Troppi minuti ci sono però voluti per entrare in partita, e troppi erano a quel punto i gol di vantaggio per gli uomini di De Crescenzo: esattamente cinque, prima del risveglio dei biancocelesti: un divario che certo una squadra come il Posillipo non può perdere, anche se l'Ansaldo è andata vicina alla clamorosa rimonta: [illegible] varie occasioni e arrivata a «meno uno» dai rivali.

E' finita 9-7, ed uno dei fatti chiave è accaduto prima della partita. O era tutto già deciso, oppure è stato un gran colpo di teatro: fatto sta che Cesare Vio non si è presentato in vasca (ufficialmente per una intossicazione alimentare, in realtà per disaccordi con la società). I fatti accaduti a Modena, ovvero due tempi in vasca Vio e due Ferrari, evidentemente hanno lasciato il segno. La partita è stata dunque giocata, e con buon profitto, da Ferrari: incolpevole su molte reti, perché soprattutto nei primi minuti i napoletani si presentavano nei suoi pressi con assiduità, e quasi sempre liberi.

Tre reti nel primo tempo, e tutte per il Posillipo: di Franco Porzio, del fratello Giuseppe e di Gandolfi in superiorità numerica. Non c'è tregua per il Recco, perché anche la seconda frazione inizia in maniera negativa: Popovic e Pino Porzio, quest'ultimo su rigore, danno al punteggio una fisionomia quasi abissale: 5-0. Dopo 13 minuti e 34 secondi, inizia la riscossa degli uomini di D'Angelo, con il gol di Tomellini.

Ma i liguri non si fermano: sempre nella seconda frazione, Riccadonna utilizzato [illegible] centroboa (già: a colpire il team ligure, dopo 13 minuti, anche l'allontanamento dalla vasca [illegible] Porovic per raggiunto limite di falli...) riduce ancora lo svantaggio. Grande Recco ad inizio di terza frazione: Cavallini e Tomellini portano il ritardo ad una sola rete, un'inezia. I [illegible] chellini iniziano a cullare un sogno, che Popovic tenta di spezzare con la rete del parziale 6-4. Ancora Riccadonna riporta sotto i compagni, ma un rigore di Franco Porzio permette ai partenopei di chiudere la frazione sul 7-5.

Ultimi [illegible] minuti con D'Angelo che tenta di [illegible] ulteriormente la truppa: esce Reinoro per raggiunto limite [illegible] falli, ancora Franco Porzio a segno. Poi è [illegible] continue alternanze [illegible] reti fino al termine (segnano ancora Tomellini, Di Martire e Riccadonna), ma quei due «maledetti» gol iniziali non vengono più recuperati. Ora sarà veramente difficile, per non dire impossibile, per il Recco capovolgere il risultato sabato a Napoli: per andare avanti, diventa infatti obbligatorio vincere alla «Scandone».

Ovvio che il Recco è consapevole di aver chiuso, con ieri sera, il discorso-playoff. Però per tre tempi scorsi ha lottato molto bene, la formazione ligure, nonostante quella polemica della vigilia che non è certo servita a tranquillizzare l'ambiente. A Napoli giocherà di nuovo Ferrari, perché certe scelte così drastiche, quando si prendono, vanno portate avanti fino in fondo. E con Vio la dirigenza pare intenzionata ad usare il pugno di ferro.

[g. s.]

ROMA E PESCARA

Trionfi a suon di gol

Vincono come previsto Roma e Pescara, ma quel che non era previsto è la schiacciante superiorità messa in mostra. Il Pescara domina ad Acireale: 17-11, Pagurus costretto ad inseguire dal primo minuto, senza potersi mai avvicinare. La Roma domina a Como (17-10) in una sorta di «partita parallela» con gli abruzzesi. Il risultato più eclatante è quello del Pescara: si pensava che il Pagurus [illegible] preoccuparlo, [illegible] la batosta inflitta a Lusic e compagni è di quelle da lasciare il segno. Pescara che [illegible] il vuoto nel primo tempo (7-2) si rilassa nei tempi centrali (9-5 e 12-8), poi chiude alla grande. La Roma si conferma da scudetto: il Como ha potuto solo assistere allo show di Ferretti & C.: 9-5 a metà gara, 12-7 alla fine del terzo tempo, 16-9 a 90 secondi dalla fine. Sconfitte di questa portata trasformano le partite di sabato in allenamenti in vista delle prove più severe.

[d. s.]

Mirko Vicevic (Pro Recco) al tiro

Il Savona sbanca Firenze

Un Averaimo super è il simbolo dell'Athena alla «Nannini»: 9-7

La Rari ha un piede e mezzo nelle semifinali-scudetto: al termine di una delle più convincenti esibizioni di questa fase di stagione, ha vinto [illegible] alla «Nannini» contro la Fiorentia per 9-7 (parziali a suo favore, 4-2 0-3 2-1 3-1), e a questo punto dovrebbe bastarle il match di sabato in corso Colombo per chiudere la «pratica» dei quarti di finale.

L'Athena ha giocato una gara più che valida sul piano collettivo, ma soprattutto nell'occasione ha potuto contare su [illegible] stratosferico Averaimo, che davvero [illegible] pareva venire da dieci giorni difficili, fermo com'era stato a causa di una lombosciatalgia. Evidentemente la sosta forzata ha ricaricato [illegible] massimo il numero uno biancorosso, autore di interventi determinanti soprattutto nel secondo tempo (il peggiore da parte savonese) e nel terzo.

Sarebbe però riduttivo circoscrivere al portiere i meriti di un successo importante e netto: l'intera squadra ha risposto molto bene alle sollecitazioni emotive del debutto nei playoff, ha offerto [illegible] avvio di gara scintillante ed anche quando le [illegible] parevano non andare per il meglio la reazione è stata assai brillante, guidata da un capitan La Cava per il quale gli anni sembrano davvero non passare mai.

La Fiorentia ha cercato di contrastare il passo alla Rari soprattutto sul piano fisico, confortata in qu[illegible] da una seconda frazione in cui i liguri hanno accusato un momento di «black-out», non riuscendo più a chiudere in difesa come avevano fatto in avvio, e risultando del tutto privi di pericolosità in prima linea. Ma è stato, per il Savona, solo un momento di sbandamento. Fin dal terzo quarto l'Athena ha ripreso saldamente in mano le redini del match e, pur non entusiasmando come le era riuscito nel corso della prima frazione, ha rimontato e superato, con un quarto tempo impeccabile, la compagine di casa.

La Rari è partita ventre a terra: centro di Petronelli cui rispondevano Sottani e Tchomakhidze, ma poi La Cava, Jelenic e ancora Petronelli firmavano il 4-2 della prima frazione. Poi c'era lo 0-3 di cui si è detto: a segno Potoulnitskji, Nuti e Bruschini. Rilancio Athena nel terzo tempo: Ghibellini e La Cava contro un solo gol toscano (Brazzoti), per il 6-6 con cui si andava all'ultima frazione. Qui Krzic, Bosazzi, Ghibellini e Jelenic davano al risultato il suo aspetto conclusivo.

Massimo Novaro

L'allenatore del Savona, Mistrangelo

Grandi campioni, emozioni e divertimento sono assicurati

Genova: parte «Sport Show» cinque giorni indimenticabili

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Venghino, sportivi, venghino... Da oggi alle 9,30 a lunedì alle 19 alla Fiera di Genova, potranno vedere all'opera i campioni della loro disciplina preferita, bazzicare tra gli stand che promuovono attrezzi e prodotti, cimentarsi nelle più diverse specialità, mettersi a confronto [illegible] migliori. Tutto questo e molto altro ancora è «Sport Show», salone dello sport che [illegible] Camera di Commercio di Genova con un'iniziativa tra il coraggioso e il lungimirante ha voluto organizzare nel capoluogo ligure, primo tentativo di rispondere allo strapotere di Bologna, Milano e Torino nel creare e ospitare eventi, fiere, mercati. Chi controlla ogni dettaglio di Sport Show è la «Promo Events», emanazione della «Centro Congressi», società utilizzata dalla Camera di Commercio per manifestazioni di questo genere. Il Coni e gli enti locali hanno fatto la loro parte.

Orari e biglietti. 9,30-19 è l'orario di apertura degli oltre 200 stand, con espositori che presentano le novità in materiali e attrezzature per la prossima stagione sportiva. Ci sono anche 37 stand di Federazioni affiliate al Coni. Il biglietto d'ingresso costa 15mila lire oggi, domani e lunedì; sabato e domenica ventimila lire. Ridotti (bambini dai 6-12 anni e aventi diritto) diecimila oggi, domani e lunedì, 15mila sabato e domenica. C'è poi la tessera «open» nominativa, valida per tutti e 5 i giorni di Sport Show: costa 60mila lire. Alcuni eventi (Basket Show oggi, World Champion Show domani al «Ferraris» e Saturday Night Football al «Ferraris» sabato) non rientrano nell'ingresso ordinario: va pagato un biglietto a parte. L'ingresso ordinario dà diritto a partecipare [illegible] decine e decine di «Eventi Sport Show» che quotidianamente vengono [illegible] a disposizione degli spettatori.

Gli sport da praticare. All'aria aperta c'è la possibilità di disputare una mini-olimpiade personalizzata. Gli appassionati di free-climbing hanno un muro alto 18 metri eretto negli spazi tra i padiglioni [illegible]. Manolo, il re dell'arrampicata libera sarà in zona a dare consigli. La meraviglia delle meraviglie è la pista da sci (e da «snowboard») con un piano inclinato (pendenza 35 per cento) lungo 63 metri fatto di materiale sintetico che [illegible] la aderenza [illegible] la neve e con una piazzola [illegible] arrivo e formato [illegible] neve artificiale. Un recinto di 600 metri quadrati ospita 20 cavalli a disposizione degli [illegible] del rodeo.

Brividi e urla, inoltre, a 60 metri dal suolo: da una gru ci si lancia con l'elastico, è il «bungee-jumping». Si torna al classico con la piscina scoperta: 10 metri per 8 per [illegible] canoe e tre vasche (12 per 2,50) per i sub, una pozza per la pesca alle [illegible]. Un campo da golf da 250 metri quadrati [illegible] prato ondulato: «swing» e «put» dei dilettanti verranno analizzati da computer e rivisti grazie ai video. Una pista per minimoto da strada, un percorso ad ostacoli per [illegible] trial, un sentiero per le mountain-bikes. Due campi regolamentari per il beach-volley, due campi [illegible] basket (per giocare 2 contro 2 e 3 contro 3), un «training camp» per il football americano. Al coperto, oltre agli impianti alzati [illegible] varie ditte, un campo da tennis, una palestra per l'aerobica, uno da volley, campetti per il calcio (da 7, da 3, da 2 giocatori).

Sport da vedere. Impossibile un elenco dettagliato: basta elencare alcuni dei campioni che saranno a Genova in questi giorni per esibirsi, dare consigli e giocare in coppia con dilettanti in divertenti tornei «pro-am». Gustavo Thoeni (sci alpino); Andrea Lucchetta, Roberto Masciarelli ed Emanuele Fracascia (volley e beach-volley); Nils Liedholm e le stelle che si esibiranno nel World Champion Show: Zico, Cerezo, Rummenigge, Sanchez, Milla, Grobbelar, Branco, (calcio); Bubka (atletica leggera)

Danilo Sanguineti

Anche Nils Liedholm a «Sport Show»

Il programma

Subito gli assi dell'«estremo»

GENOVA. E per partire, lo sport estremo: Patrick de Gayardon, eroe televisivo della pubblicità, a lanciarsi simbolicamente [illegible] «Sport Show». Subito seguito da Manolo, campione di free-climbing, e dai racconti di Reinhold Messner sulle sue avventure sugli ottomila metri. Il primo giorno della manifestazione, dopo il galà inaugurale di ieri sera, avrà comunque il momento sportivo culminante alle 20,30 [illegible] Palasport con il «Basket Show».

Per gli appassionati di questo sport, e per gli sportivi in generale, la possibilità di vedere e di cimentarsi contro stelle del basket americano e italiano. Perché il pubblico non solo parteciperà dalle gradinate, ma un fortunato, estratto a sorte, potrà cimentarsi sul parquet contro il proprio «sogno proibito». Dieci big della palla a spicchi a confrontarsi inizialmente cinque contro cinque, poi uno contro [illegible] ed infine ai tiri. Ogni atleta verrà giudicato personalmente, al termine quello che [illegible] ottenuto il punteggio più alto riceverà un premio di 30 milioni.

Ma lo spettatore sorteggiato potrà avere [illegible] del montepremi, naturalmente solo se riuscirà a battere la «star»... Impresa ardua, ma [illegible] pena provarci. Ed [illegible] i dieci atleti: gli americani Larry Middleton, Aubrey Wiley, Marty Clark e Thomas Hill. Gli italiani Antonello Riva, Mario Boni, Andrea Meneghin, Gianmarco Pozzecco, Francesco Vescovi; l'italoargentino Hugo Sconocchini. Oggi alle 9 scattano anche le manifestazioni che prevedono più giorni di gara: beach-volley, equitazione, pallanuoto e ginnastica acquatica, alpinismo/free climbing, pattinaggio, trial e minimoto, tennis. Non solo: alle 9 partenza del Giro d'Italia in una tappa. Una [illegible] e proprio «mille miglia» in bici, 1600 km da percorrere nel più breve tempo possibile, con ritorno a Genova entro la fine di Sport Show. Ogni atleta avrà al seguito una «spia», per verificare i chilometri percorsi.

[g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 8 Giugno 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Insegnanti e studenti: no al ritorno anticipato

Le scuole chiuse rimangono i disagi

IMPERIA. L'anno scolastico chiude, anche in provincia di Imperia, tra le polemiche, lo scontento e le incertezze. Per gli oltre 25 mila alunni delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, ieri, è stato l'ultimo giorno di scuola. L'avvenimento è stato vissuto dai giovani nel clima tradizionale della festa e dei saluti e con le aule già parzialmente vuote. Ma lo scenario, apparentemente gioioso nasconde una realtà esattamente opposta. Studenti e docenti non hanno gradito l'annunciato probabile avvio anticipato [illegible] prossimo anno, e i dipendenti scolastici in genere non hanno digerito i termini del nuovo accordo appena siglato dai Sindacati Confederali relativo al rinnovo del contratto di lavoro.

Inoltre lo Snals [illegible] più rappresentativo sindacato autonomo del settore ha chiuso l'anno ieri con un'azione di forza: ha presentato [illegible] procura della [illegible]pubblica di Roma un esposto denuncia contro i ministri Frattini e Lombardi responsabili - secondo loro - di [illegible] violato la legge sul diritto di sciopero imponendo l'effettuazione obbligatoria degli scrutini.

In effetti, quest'anno gli scrutini si faranno, [illegible] problemi anche [illegible] il malcontento tra maestri e professori sta toccando i livelli di guardia.

Il '94-'95 è stato un anno particolarissimo, caratterizzato [illegible] le superiori dall'entrata in vigore della riforma che ha abolito gli esami di riparazione. Proprio per questo motivo sono stati realizzati corsi di recupero che hanno creato una grande confusione e non si [illegible] ancora [illegible] quali effetti.

C'è [illegible] da vivere, ora, la lunga parentesi degli [illegible]. Questa mattina iniziano quelli di qualifica professionale e di maestro d'arte, ai quali seguiranno quelli di licenza elementare e media, mentre dal 21 sono previste le prove per la maturità. Il 24, infine, sono in calendario gli esami [illegible] idoneità e integrativi.

[illegible] torniamo a parlare dell'anno scolastico più tormentato degli ultimi tempi. La grande incognita sarà rappresentata, almeno negli istituti superiori dai risultati degli scrutini. Per effetto dei corsi di recupero spariranno i bocciati? La risposta si saprà entro il 17 giugno data in cui ogni istituto dovrà rendere pubblici i risultati. Nel frattempo i docenti polemizzano per altri importanti motivi.

Precisa Marialina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Siamo in agitazione. Il Ministro Lombardi tenta di introdurre nella scuola una concezione davvero rivoluzionaria, secondo [illegible] quale si possono aumentare a dismisura i carichi di lavoro per gli insegnanti, diminuendo, [illegible] contempo, le loro retribuzioni. Non [illegible] possiamo accettare. Allertiamo il Parlamento che al momento [illegible] varare l'autonomia scolastica fissi dei paletti precisi alla delega che il ministro chiede, diversamente la scuola rischierà il tracollo».

E aggiunge: «Circa l'avvio anticipato dell'anno scolastico di cui tanto si parla in questi giorni diciamo subito che la proposta è inaccettabile perché agli inizi di settembre i carichi di lavoro per i consigli [illegible] classe sono già enormi e poi relativamente agli istituti superiori ci sono molte cose che devono essere [illegible] chi[illegible] al più presto. Non si sa ancora quando si faranno i [illegible] di recupero iniziali e chi li farà. Non si sa se i docenti saranno obbligati ad accollarsi anche questo impegno e se questo [illegible] lavoro aggiuntivo [illegible] loro retribuito».

Prosegue la sindacalista: «Circa i due esposti denuncia contro i ministri [illegible]iungo che siamo decisi a mettere fine, [illegible] volta per tutte, a questi interventi piratoschi che scardinano [illegible] fondamenta di uno Stato di diritto. Nei prossimi giorni chiederemo al Tar di sospendere l'illegittima ordinanza anti-sciopero».

Per la prima volta, quest'anno sui tabelloni dei voti, saranno [illegible] indicati le discipline per le quali l'alunno è tenuto a seguire le attività didattico-educative [illegible] integrative.

Angelo Basso

Giornata di lutto per il mondo ecclesiastico di Imperia

Frate muore in uno scontro

Era il responsabile della comunità dei Padri minimi del capoluogo. Un'auto lo ha ucciso dopo [illegible] salto di corsia. Scomparso anche il parroco di Caravonica

IMPERIA. Giornata di lutto nel mondo ecclesiastico imperiese. Nel giro di poche [illegible] sono scomparsi un frate dei Padri minimi, capo della comunità spirituale dell'Ordine e un [illegible]cerdote, parroco [illegible] Caravonica da ben 38 anni.

Il primo, padre Romeo Dal Castagnè, 50 anni, originario di Torcegno in Val Sugana, provincia di Trento, è stato ucciso da un'auto dopo un salto di corsia lungo l'autostrada Piacenza-Brescia in prossimità [illegible] Cremona. L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio verso le 18: il padre, a bordo di una Y 10 prestata da [illegible] conoscente imperiese, era di ritorno a Imperia dopo avere accompagnato il fratello in Trentino. All'altezza del capoluogo di provincia ha incontrato [illegible] morte. Il conducente di un'Alfa 164 che proveniva dal senso opposto, [illegible] cause ancora in via d'accertamento da parte degli agenti della polizia stradale, ha perso il controllo. Dopo alcuni testa-coda [illegible] è finito contro il guard rail. L'auto, però [illegible] si è fermata e, scavalcando lo spartitraffico, [illegible] piombata nella corsia opposta.

Don Bracco era parroco di Caravonica

In quel momento sopraggiungeva l'Y [illegible] di padre Ro[illegible]. L'urto, terrificante, è stato inevitabile. Il frate è [illegible] sul colpo, forse senza nemmeno rendersi conto di quanto stava accadendo. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo prima di riuscire ad estrarre il corpo dalle lamiere contorte.

Padre Romeo era a Imperia da tre anni, da quando cioè era stato nominato responsabile della comunità religiosa dei [illegible]dri minimi di Imperia. Prima di accettare l'incarico, era stato per molti anni in convento [illegible] Genova. Ora, dopo [illegible] recente morte [illegible] decano dei Padri minimi imperiesi, Nicola Fucetola, morto nel maggio scorso all'età di 93 anni quasi tutti passati nel convento di piazza Ulisse Calvi a Oneglia, la comunità si è assottigliata notevolmente, riducendo a tre i rappresentanti dell'Ordine religio[illegible]. I funerali di padre Romeo si svolgeranno domani, alle 11, nella chiesa di Piazza Calvi. Poi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Torcegno.

Un altro lutto ha colpito, invece, l'entroterra di Imperia. E' morto don Arturo Bracco, 74 anni, [illegible] 38 parroco di Caravonica. [illegible]' spirato all'ospedale di Imperia, dove era stato ricoverato alcune settimane fa per gli esiti terminali di una malattia incurabile.

Originario di Viola in Piemonte, don Bracco era stato trasferito in provincia di Imperia nel 1957. Da allora non si era più mosso dalla Valle Impero.

Membro della Confraternita di San Filippo Neri, ha sempre svolto in paese un'intensa opera di aiuto a favore dei parrocchiani. I funerali si sono svolti nella chiesa di San Michele [illegible] Caravonica.

Giulio Gebardi

Oggi l'udienza preliminare per la «gang dei savonesi», le rivelazioni dei pentiti

Droga e omicidi: in 17 dal giudice

Fra gli imputati undici sono di Sanremo. Rapine per finanziare il traffico di stupefacenti. Una lunga scia di sangue da Pietra Ligure a Coldirodi. Svelati i misteri della criminalità nel Ponente dall'85 al '93. I particolari

SANREMO. Omicidi e traffico di droga in Riviera tra l'85 e [illegible] '93: Sono [illegible] pesanti quelle che gravano sui 17 imputati [illegible] «gang dei savonesi» attesi questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari di Genova. Undici degli accusati, sei dei quali sono attualmente collaboratori di giustizia, sono di Sanremo. Secondo il pubblico ministero della Dda, Francesca Nanni, la «quinta colonna» del Ponente si occupava soprattutto del traffico e dello spaccio di stupefacenti, e [illegible] particolare di eroina, mentre i sei presunti «boss», tutti savonesi, [illegible] sarebbero interessati delle rapine necessarie per finanziare l'acquisto di droga[illegible] e [illegible] regolamenti di conti che tra l'estate e l'autunno del '90 portarono a due omicidi, rispettivamente sulle alture di Pietra Ligure e nell'entroterra di Sanremo.

I capi della «gang», accusati di associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso, sono Gaetano Barbieri, 37 anni, e Salvatore [illegible]va, [illegible] 39, entrambi di Borghetto Santo Spirito, Giacomo Zirano, 35 anni, e Antonio Laino, di Se[illegible], Michele Ferrando, 41 anni, di Quiliano, e Domenico Insolito, 40 anni, di Loano. I collaboratori di giustizia coinvolti nell'inchiesta, e al tempo stesso determinanti [illegible] arrivare alla richiesta di rinvio a giudizio, sono Bruno Rossi, 42 anni, Paolo Anfossi, 41, Andrea Milani, 32, i fratelli Lazzaro ed Eugenio Anticoli, di 35 e 34 anni, [illegible] un altro pentito coperto dal [illegible] stretto riserbo. L'elenco degli imputati sanremesi è completato infine da Giovanni Lanza, 27 anni, Benedetto Martini, 55, Giuseppe Gozzoli, 53, [illegible]vanni Bordo, 42.

Lazzaro Anticoli, uno dei pentiti

Sono i verbali degli interrogatorio dei pentiti raccolti dalla Dda a raccontare la storia della criminalità nel Ponente a cavallo tra la seconda metà degli Anni '80 e i primi Anni '90. Ed è proprio nell'agosto [illegible] '90 che la «gang» fa la sua prima vittima. E' Gaetano Barbieri ad uccidere con alcuni colpi di pistola Giorgio Bazzano, 56 anni, in una campagna dell'entroterra di Pietra Ligure. Passano pochi mesi e avviene un altro omicidio: a cadere, sempre per [illegible] [illegible] Barbieri ma in concorso con Insolito e Bova, è Luigi Esposito, 41 anni, commerciante di Savona. L'uomo [illegible] però un «desaparecido» per tre [illegible]. Solo nel novembre del '[illegible], guidati da [illegible] pentito, i poliziotti riescono a trovare nella [illegible] di Coldirodi i suoi resti, orrendamente mutilati. Il cadavere, dopo essere stato dato alle fiamme, è stato smembrato a colpi d'accetta (era privo di un braccio e della testa). L'ultimo fatto di sangue è dell'agosto '92: è Lazzaro Anticoli, nel corso di una colluttazione in via Fiume, a Sanremo, a sparare tre colpi di pistola contro Andrea Milani. [illegible] movente? Una questione di donne e il mancato pagamento di una partita di hashish. Davanti al gup, questa mattina, [illegible] parlerà anche delle rapine (sei nel giro di cinque anni) portate a termine in tutto il Ponente, soprattutto nelle filiali della Carige. E infine la droga, un traffico fitto e capillare di eroina con ramificazioni [illegible] province [illegible] Imperia e Savona. E in particolare a Sanremo, Taggia, Riva Ligure, Vallecrosia e Borghetto Santo Spirito. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova
Savona
La Spezia
Imperia

SERENO — VARIABILE — [illegible] — [illegible] — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — [illegible] — [illegible] — MARE

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo sereno-poco nuvoloso, [illegible] [illegible] addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi nelle ore più calde, vento debole-moderato, mare poco mosso, [illegible]. In lieve [illegible]. **Tendenza per domani:** [illegible]stente il [illegible] [illegible] condizioni anticicloniche, parziale velatura del cielo, vento debole, mare poco mosso.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] m[illegible] 15 °C, umidità 70%, vento Est Sud Est 10-15 Km/h, mare [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (staz.)

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 21	min 16
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: [illegible]; min: 17; temp. mare [illegible].

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,05. La **Luna** [illegible] alle 2,24 e si leva alle 15,38 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Da oggi a lunedì la grande rassegna alla Fiera

«Sport show» [illegible] Genova [illegible] le [illegible] [illegible] passerella

GENOVA. Lo sport come disciplina di vita, momento di incontro per i giovani, solidarietà, e - perché no - spettacolo. Tutto questo sarà Sportshow, che si svolgerà da oggi a lunedì 12 maggio tra Palasport, Fiera, ed Expo.

La rassegna si propone l'ambizioso risultato di riunire tutto il mondo dello sport, i suoi protagonisti, le principali aziende e tutti gli appassionati.

Ogni giorno, dalle 9,30 alle 19, sport [illegible] oltre 30 campi attrezzati, attrezzature e capi di abbigliamento tecnico, incontri con i campioni delle diverse specialità, prove simulate.

La sera è spettacolo. L'agenzia Datacom ha messo insieme [illegible] calendario di eventi: si comincia stasera, ore 21, con il concerto di Marco Masini (unica tappa ligure del tour, il biglietto costa 25 mila lire); domani quelli di «Mai dire gol» in tour: Teo Teocoli, Gialappa's band, Albanese, ore 22, 20 mila lire.

Sabato, Festa di Rtl 102.500 discoteca nazionale, ingresso 10 mila lire; domenica 11, la selezione nazionale del concorso «Look of the year» curato dall'agenzia Elite, ore 21.30, a seguire Crazy dance: la tv che balla, biglietto unico 15 mila lire.

Tutti gli eventi di spettacolo si svolgeranno sotto il Paladiesel, la piazza delle Feste dell'area Expo ribattezzata con il nome di uno sponsor.

La giornata inaugurale si apre alle 9,30 con le coreografie dei ginnasti e degli atleti lungo il viale della fiera. Al padiglione C si trovano [illegible] aziende produttri[illegible] di articoli sportivi. Il padiglione B ospita impianti ed aziende extrasportive, mentre il Palasport diventerà terreno di gioco.

Alle 15, il recordman Reinhold Messner incontrerà il pubblico. Alla stessa ora, alla Palazzina San Lorenzo dell'Expo, si terrà un convegno dedicato all'Aids. **[p. c.]**

«L'agitazione rischia di affossare le riforme»

Dai magistrati una critica agli avvocati in sciopero

SANREMO. La sottosezione di Imperia e Sanremo dell'Associazione Nazionale Magistrati ha presentato ieri un documento, elaborato in assemblea, in relazione allo sciopero degli avvocati che dal 24 aprile scorso (e fino [illegible] 21 giugno) penalizza l'attività degli uffici giudiziari. I magistrati, pur condividendo le preoccupazioni per la grave crisi della giustizia civile, sottolineano come le riforme che vengono poste oggi sotto accu[illegible] degli avvocati costituiscano comunque «un primo passo seppure insufficiente, per il superamento dell'attuale situazione». I giudici [illegible]rimono inoltre la necessità di una revisione generale degli uffici e dell'organico.

«L'agitazione in corso da parte dell'avvocatura - si legge ancora nel documento - [illegible]hia invece di affossare le riforme appena varate arrecando un pregiudizio definitivo ai cittadini. Si esprime una decisa contrarietà alle strumentalizzazioni dell'estensione operate da alcu[illegible] frange della categoria forense che, dietro lo schermo della protesta contro lo stato della giustizia civile, prospetta come irrinunciabili e decisive alcune modifiche all'attuale disciplina anche del processo penale: in realtà si tratta di modifiche destinate ad accrescere ingiustificatamente gli ostacoli all'attività di indagine, proprio in una fase storica contrassegnata da inchieste significative sulla criminalità organizzata e [illegible] Tangentopoli».

L'Associazione Nazionale Magistrati conclude: «In questo contesto tornano ad affacciarsi invocazioni di riforme istituzionali - quale il reclutamento straordina[illegible] dei magistrati, al di fuori del concorso pubblico, e la separazione delle carriere giudicanti e requirenti - del tutto estranee alle questioni originariamente sollevate e tali da [illegible] le [illegible] delle attuali regole democratiche». **[g. ga.]**

Raccolta di firme per via Cascione

Traffico e smog in centro a Porto

IMPERIA. Esercenti e abitanti di via Cascione sul piede di guerra contro i lavori: in una petizione rivolta al sindaco e sottoscritta da oltre trecento persone, s'invita a ridurre le dimensioni [illegible] marciapiede e a creare una zona disco con tempi di sosta che non superino i 30 minuti. Le proteste sono legate all'allargamento dello spazio riservato ai pedoni, che ha aumentato i problemi di parcheggio e inquinamento atmosferico. La reazione dei commercianti, che lamentano un notevole calo nel giro d'affari dopo il «maquillage», non si è fatta attendere.

Dicono i firmatari dell'esposto (accanto ad alimentaristi, tabaccai, farmacisti e baristi, ci sono anche residenti nelle strade vicine: lungomare Colombo, via Littardi, piazza Ricci e altre): «Tra l'incrocio con via Carducci e quello con corso Garibaldi, nel tratto terminale di via Cascione, gli interventi sono risultati inadeguati, anzi penalizzanti per chi abita e lavora nella zona. Questo è dovuto soprattutto all'eccessivo ampliamento del marciapiede, che oltre a ridurre i parcheggi ha anche diminuito le dimensioni della carreggiata, [illegible] formazioni di ingorghi che incrementano anche [illegible] grado di inquinamento. Ad esempio, il blocco del traffico in Galleria Gastaldi porta un inevitabile aumento nell'accumulo [illegible] gas di scarico».

Continuano: «Tutto questo ha poi creato un notevole danno alle attività commerciali: le vendite sono calate dal 30 per cento e oltre, in un periodo già critico per il settore. Chiedia[illegible] con urgenza, una revisione di tutto il piano, suggerendo una rotazione dei parcheggi stessi e non più di mezz'ora di sosta». La petizione è indirizzata anche agli assessori a Viabilità, Ambiente, Commercio e Arredi urbani.

Nei giorni scorsi, il problema era stato evidenziato da un'interrogazione del consigliere comunale Bruno Santini (An). Si legge nel documento inviato [illegible] primo cittadino: «Visto che sono state sollevate obiezioni sull'utilità e razionalità delle opere, chiediamo se siano stati consultati abitanti e operatori commerciali prima dell'intervento e se, [illegible] contrario, non s'intende sentire le categorie ed eventualmente anche il Consiglio della seconda circoscrizione. Si sollecita una risposta al prossimo Consiglio municipale».

Qualcuno aveva fatto rilevare come, per l'arrivo di camion dalla Valle di Caramagna e per il transito delle corriere, il restringimento della carreggiata rischi di causare gravi disagi nelle ore di punta. La mancanza di percorsi alternativi finisce per concentrare i [illegible] in un unico punto, con rallentamenti e incolonnamenti. [e. f.]

Ancora un grave incidente lungo la Statale 453 tra Valle Arroscia e Albenga

L'auto sbanda, morto a 31 anni

Un giovane di Pieve di Teco. L'altra notte a bordo della sua Alfa 33 è uscito di strada a Vessalico, finendo contro un muro. Mentre tornava a casa è stato probabilmente vittima di un colpo di sonno

VESSALICO. Un giovane di 31 anni, residente a Pieve di Teco, è morto per le gravi ferite riportate in un incidente avvenuto intorno alla mezzanotte di martedì lungo la Statale 453, vicino a Vessalico. Luca Merlo, forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo della sua Alfa 33 e si è schiantato contro un muro di cemento, nei pressi del cimitero del paese. Si è rivelato purtroppo inutile l'intervento della Croce Rossa di Pieve e la corsa fino all'ospedale di Albenga: per l'automobilista non c'era più niente da fare.

I carabinieri di Imperia hanno compiuto una serie di rilevamenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, e altre risposte potranno arrivare dall'autopsia, che verrà compiuta nei prossimi giorni. La vettura del giovane, che rientrava a casa, stava percorrendo un tratto [illegible] rettilineo, quando all'improvviso ha avuto uno scarto; cui è seguito un testa-coda. Poi, lo schianto.

Per oltre venti metri, sulla strada, sono rimasti [illegible] di una frenata. I primi soccorritori sono intervenuti mezz'ora dopo, ma le condizioni del ferito [illegible] subito apparse disperate.

L'episodio ha destato profonda impressione nel capoluogo della Valle Arroscia. A piangere [illegible] scomparsa di Luca Merlo, che abitava in [illegible] Ponzoni 28, è la madre Paolina Riva, 71 anni, residente in via De Amicis (il padre, Giulio, tornitore [illegible] pensione, è morto due anni fa).

Armando Bonanato, del bar B.F. di via Ponzoni, a pochi passi dalla casa della vittima, è ancora incredulo: «E' incredibile quello che è accaduto. Luca [illegible] [illegible] ragazzo buono, intelligente, con tanti amici. Lo ricordiamo come un grande lavoratore: era magazziniere al supermercato "Fiorfiore" di Cisano sul Neva, e spesso [illegible] trasferte a Genova e Torino. Qui tutti lo conoscevano. Dopo la recente scomparsa del padre, ora arriva questa nuova tragedia».

Ieri mattina, la disgrazia di Vessalico era l'argomento principale nei bar e nei vari ritrovi di Pieve, dove la gente si interrogava anche sulle possibili cause di un fatto all'apparenza inspiegabile. La disgrazia non ha colpito soltanto una famiglia, [illegible] un'intera comunità, accomunata dal dolore.

In passato, si sono già verifi[illegible] tragedie delle strade nelle vicinanze, lungo [illegible] Statale 28: tra i più drammatici, quello che ha spazzato via la famiglia Volpe, travolta da un'auto che procedeva a forte velocità in un tratto pericoloso. Tra Pieve di Teco e Vessalico, i punti a rischio, dove le auto a volte superano di molto i limiti di velocità, si moltiplicano.

Anche la difficoltà negli interventi nelle valli più lontane, spesso difficilmente raggiungibili, aumenta [illegible] disagio in caso di emergenza. Questo accade soprattutto d'inverno, quando la pioggia rende viscido l'asfalto, aumentando la possibilità di incidenti stradali, o la neve diventa [illegible] ostacolo difficile da superare.

Enrico Ferrari

La vittima, Luca Merlo, aveva 31 anni

[illegible]

Pericolo scritto sull'asfalto

Nei giorni scorsi, a Vessalico, si sono levate proteste per lo stato delle strade, che ha provocato quattro incidenti a distanza di poche ore l'uno dall'altro (fortunatamente, nessuno [illegible] avuto conseguenze gravi). La protesta riguarda la zona del ponte di frazione Perinetti, lungo la Statale 453, dove la strada è molto scivolosa e i pericoli aumentano. Esistono poi profonde buche, che costringono gli automobilisti a compiere gimkane per evitarle, occupando la corsia opposta. Lo conferma lo stesso sindaco, Tullio Anfosso, che ha già segnalato varie volte i problemi all'Anas chiedendo interventi urgenti: «Nel tratto nuovo alle porte del paese, realizzato soltanto due anni fa, si sono formati avvallamenti per le frenate degli automezzi, e nello svincolo da Vessali[illegible] verso Albenga ogni tanto salta una griglia per la raccolta delle acque piovane. Io stesso, a volte, ho dovuto rimetterla a posto. La corrispondenza della curva di Perinetti è poi rimasta una strettoia, perché i lavori [illegible] sono stati completati». [e. f.]

[illegible] DELLA CITTA'

[illegible]

Tutela di monumenti e reperti un'interrogazione al sindaco

Un'interrogazione per difendere il patrimonio storico della città è stata presentata al sindaco dal consigliere comunale Bruno Santini. [illegible] legge nel documento: «Sono pervenute proteste per l'abbandono di reperti archeologici e monumenti. Da un'indagine a campione, è emersa un'incuria generale: [illegible] esempio, l'antico ponte di Barcheto è occupato da immondizia e erbacce, tutti i reperti in genere mancano di idonea [illegible] gnalazione e la loro individuazione è ardua. Chiediamo quali provvedimenti voglia adottare l'Amministrazione». [e. f.]

APPELLO

Trovati due cagnolini ora sono al «Rifugio»

Un cagnolino [illegible] [illegible] fox terrier è stato catturato lungo la via Aurelia, nelle vicinanze di San Lorenzo al Mare, e ora è custodito al Rifugio «La Cuccia» di via Nazionale, tra Oneglia e Pontedassio. Nella struttura è stato accolto anche un cucciolo di cane lupo, trovato in frazio[illegible] Piani. Per il recupero e per adottare semplicemente i cuccioli si può telefonare al 494.669 [b. v.]

INTERVENTI

Lavori agli impianti del gas al via sostituzioni gratuite

L'Italgas, tramite la società specializzata Gasenergia, provvederà ad adattare tutti gli apparecchi domestici in previsione della sostituzione del gas di città con il metano. L'operazione si svolgerà gradualmente tra giugno e agosto. [b. v.]

[illegible]

Comandante dei carabinieri al saggio della «Novaro»

Al saggio di fine anno degli alunni delle medie Novaro, a Villa Scarsella di Diano, sono stati anche premiati scolari che hanno partecipato a un concorso, scrivendo temi dedicati ai carabinieri. Alla cerimonia di premiazione, che si è svolta ieri pomeriggio alla presenza di varie autorità, ha presenziato il maresciallo Francesco Nuzzo, responsabile della stazione di Diano. [e. f.]

ARTIGIANI

Rinnovat[illegible] il direttivo presidente è Saglietto

L'imperiese Enzo Saglietto [illegible] stato eletto presidente provinciale della Cna, la Confederazione nazionale dell'artigiana[illegible]. Sostituisce così Franco Magurno, che ha rinunciato all'incarico per assumere il ruolo di consigliere comunale a Imperia. [b. v.]

Ad Artallo e Oneglia

Due incidenti [illegible] in ospedale

IMPERIA. Due incidenti, che hanno visto coinvolti motociclisti, sono accaduti [illegible] mattina a Imperia. Nel primo, avvenuto in via Cason della Guardia una giovane di 20 anni, Chiara Prato, residente in via Nostra Signora delle Grazie ha riportato la frattura del polso destro e una forte contusione al ginocchio sinistro. La prognosi è di trenta giorni. Secondo una prima ricostruzione, a causa dei pericolosi tornanti, è andata a sbattere contro un'auto che proveniva dal senso opposto. Si dovranno ora accertare di chi sono le responsabilità.

Per un altro incidente avvenuto a Borgo Peri intorno alle 12, Alcide [illegible] Benedetti, 65 anni, residente in via Paston[illegible] alle Cascine, è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del reparto di Ortopedia [illegible] Imperia: nello scontro con un'auto ha riportato contusioni alla scapola sinistra e ferite al [illegible] capolluto. Anche lui ne [illegible] per trenta giorni. [e. f.]

CERIMONIA

Largo Ghiglia, omaggio a [illegible]

Il complesso scolastico di Imp[illegible]-Largo Ghiglia è stato intitolato a Giulio Natta, premio Nobel per la Chimica nel 1963, scomparso nel 1979. Alla cerimonia, nel corso della quale è stata scoperta una targa commemorativa, erano presenti tra gli altri il figlio di Giulio Natta, Giuseppe, l'assessore provinciale Jose Silvano e il sindaco di Imperia Davide Berio. [e. f.]

Singolare caso di due giovani ex tossicodipendenti a Imperia

Chiedono di rientrare in cella per prendere la licenza media

IMPERIA. Per il detenuto di Imperia le porte del carcere si erano aperte due mesi fa.

Per l'altro, di Loano, [illegible] 1° giugno. Un passato identico alle spalle, quello nero della tossicodipendenza, e un'uguale, fortissimo, [illegible]lio di rifarsi una vita, [illegible] voltare pagina e di rimarginare le ferite di un'esistenza che, per quanto finora molto breve, li ha visti affacciati sull'orlo del baratro con [illegible] minaccia di cadere.

Non sono precipitati e l'anco[illegible] di salvezza è stata gettata proprio dall'interno della prigione. E' stata la voglia di ottenere un titolo di studio, la licenza media inferiore, a dare una mano a questi due giovani che, pur di concludere gli studi cominciati l'inverno scorso, non hanno esitato a chiedere che le porte del carcere venissero riaperte per dare loro la possibilità [illegible] affrontare gli esami. E gli è stato concesso.

Ieri si è conclusa l'ultima prova, quella orale, dopo lo scritto [illegible] italiano e quello di matematica. Non è ancora ufficiale, ma pare che sia andato tutto bene.

La singolare vicenda che ha visto protagonisti due giovani ex tossicodipendenti, detenuti a Imperia per scontare pene legate [illegible] loro triste status di ex drogati, è cominciata nel [illegible]vembre [illegible].

Quando cioè è stata data loro l'opportunità di frequentare il corso statale riservato a studenti lavoratori. In sei, tutti detenuti, hanno aderito all'iniziativa.

Il corso è durato fino alla primavera. Ma, non ancora finito, uno dei due è stato scarcerato: forse, per l'unica volta [illegible] vita sua, avrebbe voluto rimanere «dentro» ancora [illegible] po'. Ma [illegible] si è arreso e ha continuato a studiare lo stesso. Un po' meglio [illegible] andate le cose per il compagno di cella, liberato più tardi ma comunque in tempo per frequentare il corso sino alla fine.

Entrambi, però, non più detenuti non avrebbero avuto diritto a sostenere gli esami scolastici in carcere. Si sono così rivolti alla direttrice dell'istituto [illegible] pena, dottoressa Flavia Pignanelli, che ha provveduto a chiedere l'autorizzazione al giudice di sorveglianza. Il quale, visto il caso particolare, ha consentito che i due tornassero in prigione per fare le prove.

Le iniziative per rendere più produttiva la detenzione, [illegible] stanno moltiplicando. Conclusosi con successo il corso di disegno tenuto dal maestro Paolo Timos, ora si sta organizzando uno stage di sartoria riservato alle detenute che a Imperia sono numerose.

Il corso prenderà il via fra una settimana. Particolare singolare: l'istruttore sarà un sarto.

Infine, fervono i preparativi per il [illegible]ndo Memorial Don Abbo nel campetto di calcio di San Sebastiano a Oneglia che si terrà domenica.

Il team [illegible] detenuti affronterà in un torneo di calcetto quello della polizia penitenziaria e della Comunità l'Ancora. (giu. gel.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Sanremo non riesce a tenersi pulita

Abito a Sanremo e mi chiedo da tempo come mai la città dei fiori non riesce a garantire ai turisti la pulizia delle strade e degli angoli più pittoreschi. Il primo riferimento che voglio fare è relativo al centro storico dove purtroppo le immondizie vengono lasciate troppo spesso sui marciapiedi. E' un danno d'immagine notevole per una città che da anni punta sul turismo come fonte principale d'economia. Ma la sporcizia, purtroppo, si fa notare anche in periferia e nelle zone collinari. Cosa deve fare Sanremo per potersi presentare dignitosamente alla vigilia della stagione estiva? A mio parere i ritocchi necessari sono molti per non rischiare di sfigurare con i turisti. Mi piacerebbe che Sanremo fosse più presentabile.

Lettera firmata, Sanremo

La Lega del cane «Ci serve una mano»

Lo scorso anno il Comune di Imperia ha deciso [illegible] aiutare concretamente [illegible] canile «La Cuccia» gestendolo in unione alla Lega per la difesa del ca[illegible]. La decisione comunale [illegible] permesso di potenziare il funzionamento di questa struttura che molti considerano ancora, purtroppo, marginale ma che ha invece una sua importante funzione di civiltà ed [illegible]che di ordine pubblico.

Nel canile vengono custodite molte decine di cani abbandonati, spesso vittime dell'abbandono e anche della crudeltà dei loro padroni. Questi sono, ad esempio, coloro che li abbandonano per la strada alla vigilia dell'estate per non essere disturbati durante le ferie.

E proprio nell'imminenza delle vacanze la Lega per la difesa del cane lancia un appello che vuole essere di aiuto e di umanità. Chiediamo anche che chi desidera di adottare un animale venga a fare la scelta a «La Cuccia». Ci sono tanti cuccioli che non vedono l'ora di avere [illegible] padrone.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.5[illegible] - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** [illegible]. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.

Bordighera-Vallecrosia: *Comunale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Senile 10, tel. 400.902

[illegible] Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.082.

Dolceacqua: *Borbein*, via [illegible] tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcos*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Gorlero*, via Garibaldi 15, tel. 500.435.

Arma di Taggia: *Zagorea*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.138.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova [illegible], tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelsinero:** 91.524

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115. **Imperia:** t. 20.224. **Sanremo:** t. 505.858. **Ventimiglia:** t. 357.473.

STATO CIVILE

7 GIUGNO

MORTI. A Imperia: Giannina Fioretti (61 anni); Aldo Affomani (82); Giacomo Castagneto (92); Arturo Bracco (74); Saverino Gazzano (73).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. In vista del referendum di domenica, l'Amministrazione comunale di Imperia comunica che, per rendere [illegible] agevole il voto per i portatori di handicap, ha previsto che da oggi fino a sabato l'ufficio Igiene dell'Unità sanitaria locale tenga aperti gli uffici di via Nizza 4 dalle 8 alle 14 (per sabato, anche dalle 15 alle 18). Agli sportelli verranno rilasciate le necessarie certificazioni per poter votare. E' previsto l'allestimento di sei sezioni speciali adibite all'accesso degli elettori disabili e con problemi di movimento. Sono al 20 delle elementari di piazza Mameli, le 23 nell'edificio scolastico di piazza De Negri, la 26 nell'Istituto di viale delle Rimembranze, la 38 nelle materne dell'Argine Destro, la 25 in piazzetta De Negri e infine la 64 nell'edificio scolastico di via D'Annunzio. Intanto, il Circolo ricreativo del Comune si prepara a partecipare alla 7a edizione dei campionati nazionali sportivi per dipendenti comunali, in programma dal 17 al 24 a Verona. La delegazione locale sarà composta da 76 persone, di cui 40 atleti. In tutto saranno trentadue i Comuni partecipanti.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un aperitivo benefico

Oggi, alle 17, la sezione femminile del Comitato imperiese della CRI organizza un aperitivo benefico a Villa Tilde, corso Roosevelt 20. [n. f.]

SANREMO

Trasferta all'opera con il Mattei

Gli «Amici della Musica» del circolo Mattei organizzano per l'11 giugno una trasferta al «Carlo Felice» di Genova per il Falstaff di Verdi. Informazioni allo 0184/53.15.36. [g. ga.]

SANREMO

Il basket per tutti

Un campo da basket ristrutturato dalla «Nike» è aperto a tutti in corso Cavallotti, nei giardini di Palazzo Bellevue, è stato realizzato per i programmi di promozione dello sport. [g. ga.]

[illegible]

Iscrizioni ai corsi di nuoto

Il «Centro Olimpia Minisport» organizza un corso estivo di nuoto presso la piscina dei «Bagni Gabriella» di [illegible] Marconi. Per informazioni rivolgersi alla prof. Donatella Bertellotti allo 0184/53.36.43. [g. ga.]

SANREMO

Certificati per i Referendum

L'ufficio elettorale del Comune è aperto al pubblico dalle 8,30 alle 19 per il rilascio dei certificati per i referendum dell'11 giugno. Rivolgersi allo sportello n. 11 di piazza Eroi. [g. ga.]

PORNASSIO

Il campus di volley

Iscrizioni al 1° Campus Coldinava Volley, a cura del Coni, dal 16-30 luglio nell'Accademia dell'Ambiente di Nava, frazione di Pornassio. [e. f.]

[illegible] MARINA

Le iniziative di Diano sub

L'associazione Diano sub, che ha sede al porticciolo di Diano Marina, ha stilato il programma di appuntamenti. Dal 18 al 25, sono previste lezioni d'immersione con autorespiratore ad aria, che si terranno alla piscina San Bart 80 di San Bartolomeo. [e. f.]

Da una madre di Sanremo: il figlio è ricoverato a Genova

Appello ai donatori di sangue per un giovane leucemico

SANREMO. Un ragazzo di Sanremo e altri malati affetti da leucemia ricoverati nel reparto Immunologia dell'ospedale «San Martino» di Genova hanno bisogno urgente di sangue. L'appello ai donatori è accorato visto che la disponibilità di plasma, in molti casi, è il primo, fondamentale, stadio di qualsiasi terapia.

A chiedere solidarietà e aiuto è una famiglia di commercianti della città dei fiori. Davide G., 27 anni, da due mesi si trova nel capoluogo ligure, da quando i medici nel corso di un'analisi approfondita si sono accorti che la sua salute era minata dalla leucemia.

Ma c'è un ostacolo. Nonostante la disponibilità dei volontari della «Croce Bianca» ad effettuare gratuitamente i trasporti di plasma a Genova, l'ospedale ha fatto sapere che le donazioni possono essere effettuate soltanto al pronto soccorso del «San Martino», una precauzione necessaria che rientra nelle procedure di legge per la tutela del malato.

Domenica scorsa la madre di Davide, originaria del Trentino-Alto Adige, è riuscita a far arrivare a Genova ben nove donatori di Trento ma la trasferta non è certo delle più comode. E' così che la famiglia del giovane sanremese ha deciso di lanciare un appello per invitare i donatori di Sanremo e di tutta la Liguria ad una nuova «corda» di solidarietà» che potrà servire a Davide come agli altri ammalati che si trovano nel reparto specialistico genovese.

La storia di Davide è quella di uno dei tanti giovani che nel pieno della vita si accorgono di convivere con la leucemia. Andava in bicicletta, era uno sportivo, ma all'improvviso la sua vita è cambiata.

«Lo sappiamo da un mese - dice la mamma - e stiamo facendo di tutto per curarlo. Mi hanno detto che c'è bisogno di piastrine e l'unica cosa da fare è trovare dei donatori, gente di buona volontà». Il trasferimento a Genova del giovane è stato necessario per poter tenere sotto stretto controllo le sue condizioni, per verificare lo stadio della malattia ed intervenire in tempi rapidi. E i genitori, come sempre accade, si sono trovati di fronte alla necessità delle trasfusioni, a vivere a stretto contatto con i medici che sono i primi ad invitare la gente a donare il sangue. «Per Davide e per gli altri malati - dicono i sanitari - chi è a Genova può liberamente chiedere di fare una donazione di plasma. L'ospedale darà la sua massima disponibilità». E al «San Martino», dove il plasma si rende necessario non solo per curare la leucemia ma anche per i reparti dove vengono trasferiti da tutta la regione i traumatizzati gravi, l'arrivo di eventuali donatori è atteso con ansia.

Intanto, dopo gli scandali e le inchieste relative al sangue infetto, la Riviera ha rafforzato le già ferree procedure di controllo del plasma somministrato ai pazienti delle strutture pubbliche e private. L'Usl Imperiese assicura il massimo interessamento e il rispetto di tutte le procedure.

Ma se da una parte è importante che vengano effettuati tutti i controlli, dall'altra c'è la necessità di allargare il fronte dei donatori, di poter garantire scorte costanti a tutti i reparti ospedalieri. Le associazioni, e in particolare la Croce Rossa, sono mobilitate continuamente alla luce del motto: «Donare il sangue, salvare una vita». E l'appello di una famiglia di Sanremo, l'ennesimo in Liguria, ha come obiettivo principale quello di chiamare a raccolta persone disposte a fare qualcosa di più rispetto alla semplice beneficenza.

Giulio Gavino

I CONTROLLI

«Continui e accurati»

In Riviera la raccolta del sangue viene coordinata dal Centro trasfusionale dell'Usl che si trova ad Imperia, affidato al primario Bernardo Garibbo. Il Centro si avvale dell'importante collaborazione del punto di raccolta di Sanremo, una struttura in grado di effettuare sia i prelievi sia le analisi necessarie per il nulla osta del donatore. Ma la raccolta, alla base, viene coordinata soprattutto dalle associazioni, e mentre ad Imperia è la «Fides» a riunire e coordinare i volontari, nella città dei fiori i donatori di sangue iscritti alla Croce Rossa sono ben 480. «I controlli sono continui e molto accurati - dicono dalla Cri - al punto che in molti casi il primo prelievo, quello necessario alle analisi, non viene nemmeno inoltrato al Centro dell'Usl imperiese». Nell'ambito dell'attività legata ai donatori c'è da segnalare inoltre il lavoro continuo delle ambulanze, sia quelle delle pubbliche assistenze sia della Croce Rossa, impegnate a qualsiasi ora del giorno e della notte per il trasporto da Imperia in tutta la provincia del plasma necessario alle urgenze, una lotta continua contro il tempo che non ha mai visto ritardi. [g. ga.]

SANREMO MODA

Costumi di gran classe con «Domenica In»

SANREMO. Successo per oltre 50 irraggiungibili bellezze in costume da bagno e sorpresa, a «Sanremo Moda», per l'improvvisa e imprevista disponibilità di biglietti per sedersi ai prestigiosi tavolini al bordo della piscina dell'hotel Royal. Fino a poche ore prima i biglietti erano introvabili perché riservati a cento fortunati. Molti di loro, e quando pare, non sono arrivati e hanno consentito di seguire lo spettacolo a chi non se lo sarebbe aspettato. La trasmissione condotta da Mara Venier e dal gruppo di «Domenica in» ha consentito di dare un'immagine di prestigio alla città e a uno dei suoi alberghi storici. Non poteva mancare lo spazio alla musica, con Andrea Bocelli, Amii Stewart e Gianna Nannini, protagonista di un tuffo a sorpresa. I curati «quadri» di moda intorno alla piscina hanno visto tra le splendide protagoniste anche tre ex miss Italia: Gloria Zanin, Susanna Huckstep ed Eleonora Bonfatto. (Nella foto di Paolo Gatti un momento della serata). [d. bo.]

La scorsa notte i Vigili son dovuti intervenire a Camporosso

Le fiamme in un'officina

Distrutti nell'ufficio documenti, libri contabili, libretti di circolazione
I carabinieri di Ventimiglia non escludono un'origine dolosa dell'incendio

Un vigile del Fuoco impegnato nello spegnimento. L'incendio all'officina di Camporosso è divampato proprio dalla scrivania nell'ufficio distruggendo numerosi documenti

CAMPOROSSO. Fiamme nella notte in un'officina di Camporosso, in via Vittorio Emanuele 218. Il fuoco è misteriosamente divampato dalla scrivania del piccolo ufficio all'interno della struttura.

Sono subito stati bruciati alcuni documenti, libri contabili, libretti di circolazione delle auto e varie fatture. Poi le fiamme hanno distrutto il tavolo in legno e parte del tetto, provocando danni contenuti grazie al pronto intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia.

Questi sono stati allertati, intorno a mezzanotte, dallo stesso titolare dell'officina, Vincenzo Tocco, 37 anni, che abita in via Giuseppe Verdi 46, coniugato. I pompieri hanno spento le fiamme in poco più di due ore.

A compiere i primi rilevamenti sono stati i carabinieri di Ventimiglia. Le cause dell'incendio sono ancora da accertare, ma non si esclude l'ipotesi dolosa.

Non è il primo caso di incendio «particolare»: solo due giorni prima erano stati distrutti dal fuoco due moto e due ciclomotori parcheggiati in un cortile interno alla passeggiata a mare Oberdan di Ventimiglia, all'altezza della sala giochi.

L'origine dolosa, in questo caso, sembra certa. Secondo gli inquirenti si sarebbe trattato di un probabile regolamento di conti tra clan rivali facenti capo alla microcriminalità locale. Una piccola vendetta tra giovani del posto.

Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli per far fronte a questi episodi che stanno preoccupando la cittadinanza. [d. bo.]

Il motivo della decisione: «Sono ritrovo abituale di spacciatori di droga»

Il questore chiude tre chioschi

Alcuni arresti tra i clandestini nordafricani

ALBENGA. Tre chioschi bar di piazza del Popolo ad Albenga sono stati chiusi per 10 giorni dal questore di Savona, Mimmo Nicoliello, per violazione dell'art. 100 del testo unico di ps sui locali frequentati da pregiudicati. Il cartello affisso ieri mattina parla di «informazioni fornite dal comando compagnia carabinieri di Albenga dalle quali si rileva che, in esito ai controlli effettuati, con relative identificazioni di persone, l'esercizio in questione è da tempo divenuto abituale ritrovo di pregiudicati e di persone pericolose in quanto dedite allo spaccio di sostanze stupefacenti, attività quest'ultima svolta in prossimità dello stesso locale». In pratica negli ultimi tempi i tre chioschi erano frequentati da spacciatori nordafricani e drogati albenganesi.

«Dopo il danno la beffa. E' da un anno che combattiamo contro la presenza degli extracomunitari, degli spacciatori, che ci hanno fatto perdere la clientela. Abbiamo telefonato più volte ai carabinieri perché intervenissero, abbiamo tolto le sedie dal dehors per evitare che si fermassero e adesso, anziché risolvere il problema, ci fanno chiudere. Pensavamo che i carabinieri togliessero gli spacciatori da piazza del Popolo, non che facessero chiudere i bar», dicono con rabbia in corpo Igino Polo e la moglie Anita Mantovani, titolari del bar gelateria accanto al vecchio ponte sul Centa. Una rabbia che accomuna anche i titolari del bar Centrale e del bar Sati, gli altri due chioschi chiusi.

Il risultato della chiusura, almeno ieri, è stato di far spostare gli extracomunitari alle panchine di piazza del Popolo. «Non è certo il modo di riappropriarsi della piazza e di sconfiggere lo spaccio di droga scendendo in piazza», commentano i titolari dei chioschi: «Anche perché noi, per legge, siamo obbligati a servire chiunque si presenti. Il fatto che in piazza del Popolo ci siano tanti extracomunitari non è dovuto alla presenza dei chioschi».

Ma la linea dura contro i clandestini e, soprattutto, contro gli spacciatori di droga nordafricani, non si limita alle ordinanze di chiusura. Negli ultimi giorni i carabinieri di Albenga hanno compiuto arresti per cercare di stroncare il mercato dell'eroina gestito da algerini e marocchini. Ieri gli arrestati sono stati ascoltati dai giudici savonesi e, per molti, è stato convalidato l'arresto. Non sarebbe stata sequestrata droga ma gli investigatori avrebbero elementi per sospettare che siano loro a tenere in mano il commercio dell'eroina. Per i prossimi giorni, inoltre, sono previsti altri pattuglioni, sia dei carabinieri sia della polizia, con l'obiettivo di rendere la vita difficile agli extracomunitari senza permesso di soggiorno. [l. p.]

I DISEGNI DEI BAMBINI

Una mostra per dire no alla violenza

I disegni dei bambini delle scuole elementari di Sanremo sono stati esposti ieri nell'autostazione della Riviera Trasporti, in piazza Colombo, a conclusione del concorso sul tema «No alla violenza sulle persone e le cose, non alle barbarie di un mondo civile di gente incivile». Nella foto di Maurico Gatti uno dei momenti dell'inaugurazione di ieri mat[illegible] alla quale hanno preso parte decine di classi delle elementari. [g. ga.]

L'anno scolastico si chiude con il caso sollevato dal Comune per «gravi inadempienze»

Mense, l'appalto è [illegible] rifare

Avviato il procedimento per la rescissione del contratto con la ditta Ristochef. Pasti serviti in ritardo inconvenienti igienici, poco personale in rapporto al numero degli alunni. Il servizio interessa 20 istituti

SANREMO. Chiudono le scuole, cominciano le vacanze estive per migliaia di alunni, ed esplode il caso dell'appalto per la refezione. Per una singolare coincidenza, il Comune ha deciso di troncare bruscamente i rapporti [illegible] la ditta Ristochef di Milano proprio alla fine dell'anno scolastico. Il motivo? «Gravi e reiterate inadempienze contrattuali». Non solo: [illegible] stati riscontrati anche «inconvenienti igienici», che ora allungano ombre minacciose sulla tutela della salute dei piccoli utenti. L'azienda lombarda, che si [illegible] aggiudicata l'importante servizio nel settembre scorso (pasti da distribuire quotidianamente in 20 scuole materne, elementari e medie della città), dopo una tormentata gara, è accusata di aver violato più volte le regole fissate dal capitolato, subendo per questo parecchie sanzioni pecuniarie (per un totale di circa 7 milioni).

L'ultima contestazione, legata ai tempi di consegna di prodotti deperibili, è di pochi giorni fa: la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso, spingendo [illegible] commissario straordinario Giuseppe Piccolo ad avviare il procedimento per la «risoluzione [illegible] danno» (i dirigenti di Palazzo Bellevue si riservano di chiedere risarcimenti alla ditta) del contratto.

L'accordo aveva una durata biennale. Sarà dunque necessario varare un nuovo appalto. E in tempi molto ristretti, per evitare di cominciare l'anno scolastico '95-'96 senza il servizio-mensa, come accaduto più volte in passato.

Si profila comunque un braccio di ferro fra il Comune e la Ristochef, che, come è prevedibile, non accetterà a [illegible] leggere di essere «cacciata», anche per una questione d'immagine. Per contratto, l'azienda ha dieci giorni a disposizione per «produrre le proprie discolpe [illegible] dichiarazioni». Ma è solo una formalità: ormai [illegible] solco è tracciato, il Comune non ha nessuna intenzione di fare retromarcia. Anzi, minaccia eventuali «segnalazioni alle autorità competenti», qualora negli accertamenti in corso emergessero particolari responsabilità da parte della ditta sotto accusa.

I primi problemi sono nati alla fine di gennaio, quando l'ufficio Sicurezza sociale di Palazzo Bellevue ha scoperto che il numero dei dipendenti impiegati a Sanremo dall'azienda milanese non era adeguato alla quantità dei pasti serviti quotidianamente nei 20 istituti «coperti» dall'appalto. Gli operatori [illegible] 43, mentre per il Comune avrebbe dovuto essere almeno 54 (in base all'interpretazione dell'articolo 10 del capitolato, secondo il quale «il rapporto minimo dipendente-bambini deve essere almeno pari a 1/25).

Inutili le spiegazioni della Ristochef, basate sul calcolo del monte ore settimanale pro capite. E ad aprile è scattata la prima sanzione (2 milioni), seguita da quella per il ritardo nella consegna dei pasti (500 mila lire), gli inconvenienti igienici registrati soprattutto sul fronte della manutenzione delle cucine, le anomalie nei piatti serviti (tre infrazioni per un totale di 1 milione [illegible] mezzo). Io, altre contestazioni (in tut[illegible] [illegible] per 3 milioni e 250 mila lire), per i soliti ritardi, [illegible] fornitura di prodotti «non conformi alle caratteristiche stabilite [illegible] contratto, e [illegible] peso inferiore a quello previsto dalle tabelle dietetiche dell'Usl. Ma non è tutto. [illegible] [illegible] corso nuovi accertamenti [illegible] [illegible] disservizi segnalati dalle autorità scolastiche. Il caso promette altri sviluppi, a cominciare dai risarcimenti che il Comune ha intenzione [illegible] chiedere alla Ristochef nell'eventualità in cui, con il nuovo appalto, si registrasse l'aumento [illegible] costo singolo dei pasti, ora fissato in 5328 lire. Per ogni lira in più scatterebbe automaticamente la richiesta di copertura della maggiore spesa. Il tutto moltiplicato per i circa 200 mila pasti da servire ogni anno nelle mense scolastiche sanremesi.

Gianni Micaletto

UNA STORIA TORMENTATA

Malori e proteste: nel mirino la qualità

Per il Comune, la refezione scolastica è da sempre un problema di non facile soluzione. Polemiche, esposti, casi di bimbi ricoverati in ospedale per improvvisi e misteriosi malori, proteste dei genitori degli alunni, hanno segnato profondamente qualità e durata del servizio negli ultimi anni.

E anche l'appalto aggiudicato alla Ristochef non è sfuggito alle «regole». La ditta milanese era giunta soltanto terza nella gara indetta dalla giunta-Oddo. Ma con un [illegible] di [illegible] degno della [illegible] storia delle mense scolastiche sanremesi, aveva scavalcato le prime due della graduatoria.

Dopo febbrili consulti, gli amministratori avevano infatti stabilito che le offerte delle rivali della Ristochef erano da considerarsi «anormalmente basse».

La Comunest di Roma aveva battuto la concorrenza con un ribasso record del 47,5% sulla base di 8 mila lire a pasto [illegible] Soresit di Arezzo aveva praticato una riduzione del 36,61%. Troppo per la commissione giudicatrice e per il professionista incaricato di effettuare una verifica sul rapporto fra prezzo e livello qualitativo richiesto.

La giunta aveva quindi deliberato l'affidamento del servizio alla Ristochef, con un ribas[illegible] del 33,4%.

In pratica, 5328 lire per ciascun pasto servito (il [illegible] a carico del Comune e il restante 40% addebitato alle famiglie degli alunni). La dop[illegible] bocciatura aveva causato ritardi e disagi: [illegible] servizio-mensa era decollato dieci giorni dopo l'apertura delle scuole.

Non solo: un esposto dell'ex consigliere provinciale Carlo Barillà aveva insinuato sospetti sulla regolarità dell'appalto. Ora dunque si riparte da [illegible], sperando che la storia [illegible] si ripeta. [g. mi.]

Tre [illegible] giudizio

Droga: pene ridotte in appello

SANREMO. Si è celebrato ieri a Genova [illegible] processo d'Appello nei confronti dei tre imputati dell'operazione «Nerazzurri» che erano stati giudicati il primo dicembre scorso con il rito abbreviato. Mario Dacci, che era stato condannato a 4 [illegible] di reclusione con l'accusa di traffico e spaccio di droga, [illegible] stato assolto. L'avvocato Alessandro Mager è infatti riuscito a smontare il castello accusatorio basato sulle dichiarazioni del pentito della Dda Sergio Alfarano. Per Giorgio Locatelli, reo confesso in merito allo spaccio di hashish, difeso da Eugenio Aluffi, la condanna è stata ridotta da tre anni a due anni e sei [illegible]. Nessuna variazione, invece, per i tre anni che erano stati inflitti a Cesidio Cantagallo.

Intanto il processo «Nerazzurri» approdato nel gennaio scorso davanti al tribunale di Sanremo continua. La prossima udienza è fissata per martedì quando verrà ascoltato un altro collaboratore di giustizia. [g. ga.]

Dopo la sospensione della demolizione dell'impianto, via al referendum popolare

Funivia, parte la raccolta delle firme

In due ore sono state raccolte cento adesioni. Pareri discordanti in merito alla valutazione della quantità Continua l'intervento della Cte di Acqui Terme per l'eliminazione dei cavi nel tratto Sanremo-Campo Golf

SANREMO. In coda per firmare contro lo smantellamento della funivia. Ieri, primo giorno utile per fornire la propria adesione all'iniziativa del referendum popolare, sono state raccolte più di cento firme. Sono tante? o troppo poche? Dipende dai punti di vista: non molte, [illegible] si considera che per far far decollare la consultazione popolare di firme ne servono almeno tre mila; un numero più che soddisfacente [illegible] si tiene conto dell'ordinanza del commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo che, poche ore prima, di fatto, ha sospeso la demolizione totale dell'impianto.

La raccolta delle firme intanto continua mentre, di pari passo, gli operai ed i tecnici della Cte di Acqui Terme, continuano le procedure per eliminare dalla sede i cavi portanti e trainanti, un intreccio di cavi d'acciaio del peso [illegible] svariate tonnellate, dichiarati pericolanti e considerati da anni una minaccia costante per chi abita - o si trova a passare - sotto al tracciato aereo della funivia.

L'impresa appaltatrice dei lavori, si è aggiudicata la demolizione dell'impianto, dalla stazione di partenza di via Caduti del lavoro al Campo Golf, per 580 milioni. Il rischio di un contenzioso per la revoca della parte dell'appalto relativa ai piloni non dovrebbe sussistere perché l'incidenza dei costi riguardanti i tralicci è minima. non supera [illegible] 5 per cento della spesa. La ditta, dopo avere eliminato i due chilometri e 200 metri di [illegible] portante e i 4 chilometri e [illegible] metri di «trainante» chiuderà il cantiere. In attesa di poter ritornare, eventualmente, per ricostruire la nuova funivia di Sanremo. Nuova [illegible] me struttura, ma anche nuova come tracciato: [illegible] Portosole [illegible] Golf passando per tutt'altra strada. Ma è prematuro parlar[illegible]. Per [illegible] c'è da registrare soltanto la soddisfazione dell'Associazione che si batte contro la demolizione totale [illegible] funivia. «E' una battaglia vinta anche se siamo ancora lontani dall'obbiettivo finale» dicono Orlando Dall'Ava, Emilia Quattrino e Umberto Vellani.

La raccolta di firme continua anche se, probabilmente, il referendum [illegible] si potrà fare per ragioni burocratiche. «In ogni caso - sottolinea Luigi Patrone, legale del gruppo - dimostreremo la volontà della gente di voler salvare la funivia. Più firme avremo, più la dimostrazione avrà valore». [g. p. m.]

INDIRIZZI

Ecco gli orari dei notai

Questi, in dettaglio, sono gli orari e gli indirizzi dei notai di Sanremo che hanno dato la loro disponibilità per la raccolta di firme de[illegible] del Comitato per proporre [illegible] referendum cittadino sulla funivia. Notaio Marco Aveta, studio di via Carli 4: l'8 giugno dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, il 9 (17-19), il 12 (17-19), il 14 (10-12), il 15 (10-12) e (15-19), il 16 (15-19). Notaio Antonio Insolla, studio in via Matteotti 12: l'8 giugno dalle 15,30 alle 19.30, il 9 (9,30-12,30), il 13 (9,30-12,30) e (15,30-19,30), il 14 (9,30-12,30) e (15,30-19,30). Notaio Alberto Suetta, corso Garibaldi: l'8 giugno dalle 9 alle 11, il 13 (16-18), il 14 (16-18), il 15 (9-11), il 16 (16-18), il 19 (16-18), il 20 (16-18), il 21 (16-18). Sono in programma anche due presidi di raccolta delle firme in piazza Colombo. I banchetti saranno sistemati sabato 17 giugno, dalle 15 alle 17, con il notaio Marco Aveta e ancora sabato 24 giugno dalle 15.30 alle 18,30, con il notaio Antonio Insolla. I sottoscrittori dovranno necessariamente essere iscritti alle liste elettorali del Co[illegible] di Sanremo e al momento della firma dovranno presentare la carta d'identità o [illegible] altro documento valido. [g. ga.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

E' in [illegible] a Nizza il latitante rintracciato in Francia

E' stato rinchiuso nel carcere di Nizza, [illegible] attesa dell'estradizione, Antonino Mollica, 33 anni, di Taggia, il latitante arrestato l'altro giorno dalla polizia in un quartiere popolare della cittadina francese. Mollica, secondo quanto rivelato dal commissariato di Sanremo, è stato individuato perché negli ultimi [illegible] aveva avuto un figlio dalla donna [illegible] la quale viveva in clandestinità da due anni. Proprio il lieto evento gli avrebbe fatto abbassare la guardia permettendo agli investigatori di scoprire [illegible] suo nascondiglio anonimo in Costa Azzurra. [g. ga.]

PROVVEDIMENTO

Distrutte le borse fasulle sequestrate ai «vu cumprà»

Sono più di 2 mila le borse e gli oggetti con marchi contraffatti sequestrati dalla polizia nel '94 che sono stati distrutti ieri mattina alla stazione di smistamento dei rifiuti solidi urbani di Valle Armea. I corpi di reato con false griffe [illegible] stati schiacciati da [illegible] ruspa e poi caricati sugli autocompattatori diretti alla discarica di Ponticelli. Altra merce dovrebbe essere messa all'asta nei prossimi giorni. [g. ga.]

SENTENZA

Tre anni e sei mesi di reclusione per droga

Tre anni e sei mesi di carcere. Questa la pena inflitta ieri mattina, nel corso di un rito abbreviato, nei confronti [illegible] Lorenzo Micciché, 59 anni, di origine siciliana, accusato di detenzione di stupefacenti. L'uomo era stato arrestato nei mesi scorsi dalla polizia e trovato in possesso di 49 grammi di eroina con una scarsa percentuale di principio attivo. [g. ga.]

CONDANNA

Patteggia la pena per lo scippo al cimitero

Ha patteggiato una condanna a un anno e 4 mesi e 900 mila lire di multa l'extracomunitario che il primo aprile scorso era stato arrestato dopo uno scippo effettuato all'uscita del cimitero di Valle Armea. Alain Bouzenade, 34 anni, aveva strappato la borsetta con 200 mila lire a Vittoria M., 65 anni, e nell'allontanarsi l'aveva fatta cadere provocandole una serie di lievi lesioni. [g. ga.]

[illegible]

Sottufficiale dal gip per un'auto rubata

E' stata fissata per il 20 giugno l'udienza preliminare nei confronti di Donato Longo, 54 anni, il maresciallo dell'aeronautica [illegible] Milano che era stato bloccato a Ventimiglia il 25 maggio a bordo di un'auto rubata. Longo, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, è accusato di essere coinvolto in un traffico illecito su vasta scala e, per un'altra vicenda, è già stato sospeso dal servizio. [g. ga.]

[illegible]

Eletta la rappresentanza sindacale unitaria in Comune

Si sono concluse le votazioni per l'elezione della Rsu, la Rappresentanza Sindacale Unitaria, dei dipendenti di Palazzo Bellevue. Questi gli eletti nell'unico seggio presieduto da Antonio Toresso: Pier Paolo Pagani e Salvatore Ruffo per la Uil; Vincenzo Cimellaro, Sergio Albugnani, Nicola Bernò, Marcello Parisi e Giuseppe Zappia per la Cgil; Fulvio Asconio, Rosa Bagnarol, Nino Barletta, Domenico Carmiel, Ilario Degaro, Rosella Faxi[illegible], Mimmo Franza, Michele Monteleone per la Cisl. [g. ga.]

[illegible]

Conferenza sulla bioetica dai Padri Domenicani

Conferenza sulla bioetica, domani pomeriggio alle 16.30, al convento dei Padri Domenicani di Taggia. All'incontro [illegible] «Produzioni di uomini o procreazione?» interviene il professor Eugenio Prella, psicologo, docente del «Punto Famiglia» di Torino. [g. ga.]

CONTRATTAZIONI

Un fatturato di [illegible] milioni sul mercato dei fiori

Ancora buone vendite sul mercato di Valle Armea dove ieri mattina [illegible] giro d'affari è stato di 400 milioni per un'affluenza di 1100 ceste. I prezzi di rose e mazzeria sono segnalati in lieve calo mentre si mantengono stazionari quelli dei garofani. [g. ga.]

A Taggia. E' il terzo caso in pochi giorni

Anziana sola derubata da [illegible] ispettrice Inps

TAGGIA. Ancora una falsa assistente dell'Inps all'opera. E anche questa volta [illegible] stata presa di mira un'anziana sola. Elevato il bottino: diversi milioni in gioielli e tutti i soldi contanti che aveva nel borsellino: 200 mila lire. Per Taggia si tratta del terzo «colpo» portato a termine nel giro di pochi giorni che come vittima ha una persona anziana. I carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, hanno lanciato un appello a tutti i pensionati per invitarli a diffidare degli sconosciuti che si presentano alla porta di casa offrendo assistenza a nome di associazioni ed Enti statali. In proposito, anche banche ed uffici postali sono stati allertati per segnalare immediatamente la presenza di persone sospette agli sportelli.

I fatti. L'altra sera la falsa assistente Inps si presenta nell'alloggio di Maria P., [illegible] anni, abitante in via San Francesco a Taggia. La donna [illegible] apre la porta e la fa accomodare. Si inizia a parlare di problemi sanitari e pensioni. E' la richiesta di poter vedere la documentazione [illegible]dica che fa allontanare per un istante l'anziana. [illegible] pochi secondi, approfittando della disattenzione, la ladra riesce ad impadronirsi dei un portagioielli contenete alcuni preziosi oggetti di famiglia (per un valore di circa [illegible] milioni) e del borsellino con il contante. Quando la pensionata torna in salotto [illegible] trova più l'«assistente» ma scopre di essere stata beffata. Qualcuno ha tradito [illegible] sua fiducia.

La denuncia contro ignoti presentata ai carabinieri è [illegible]redata da una descrizione dettagliata della falsa assistente. [illegible] tratterebbe di una donna di mezza età, alta un metro e 65, bionda, vestita in modo elegante. [g. ga.]

Iniziati i lavori per la sistemazione delle aiuole di corso Trento e Trieste

Un [illegible] look [illegible] i giardini

Previste fioriture perenni dal Morgana al Sud Est

SANREMO. Maquillage per i giardini [illegible] via Trento e Trieste, la zona balneare del centro della città. I lavori sono iniziati nel tratto prospiciente i Bagni Morgana [illegible] si protrarranno fino al Sud Est, oltre Portosole. In tutto i giardinieri del Comune rifaranno due chilometri di aiuole eliminando [illegible] parte dei prati all'inglese e sostituendoli con fioriture perenni tipo «macchia mediterranea». Il programma dell'intervento comunale prevede anche [illegible] realizzazione di un impianto di irrigazione automatico, il rifacimento dei muri di sostegno [illegible] pietra a vista (arenaria bianca), la sostituzione dei giochi per i bambini. La spesa supera i 300 milioni.

Nella zona del Morgana [illegible] ripresi intanto i lavori di ristrutturazione del bar «Tre pini», sospesi dal Comune dopo che i titolari [illegible] locale avevano abbattuto uno degli alberi. Resta il problema delle toelette pubbliche situate proprio sotto i giardini: l'impianto è chiuso da decenni e la copertura non sembra più molto resistente. Potrebbe cedere con conseguenze facilmente immaginabili.

Sul fronte dei lavori per il miglioramento dei giardini di Trento e Trieste, vi è da registrare anche tutta una se[illegible] di interventi per potenziare il parco giochi per i più piccini. Nei giardini di fronte al Morgana [illegible] sistemato [illegible] grosso galeone. «Sarà piazzato a favore del mare in modo da far correre la fantasia dei più piccini» dice il capo giardiniere, Claudio Litardi.

Per evitare ai più piccini [illegible] ferirsi nell'area di gioco, tutta la pavimentazione verrà realizzata in uno speciale materiale plastico antitrauma. Una [illegible]stanza gommosa che protegge i bambini in caso di caduta.

Le panchine più vecchie verranno sostituite con nuove in legno e ghisa mentre su tutte le piante, come già sperimentato [illegible] giardini di Palazzo Bellevue, verranno collocate delle etichette con il nome scientifico.

Il tratto di aiuola situato a monte della passeggiata pedonale verrà trasformato e abbellito con una fioritura permanente. Mentre il parco giochi per bambini situato nella parte terminale della «promenade», verrà potenziato con nuovi attrezzi. Anche in questo caso [illegible] pavimentazione verrà realizzata con materiale antitrauma.

L'intervento si protrarrà per alcune settimane. I disagi per pedoni e automobilisti verranno compensati, a fine lavori, da una nuova immagine di uno dei giardini più rigoglioso e frequentato di Sanremo. Soprattutto dai più piccini. [g. p. m.]

Giro di vite dell'amministrazione contro i morosi cronici del rubinetto

Ventimiglia, la guerra dell'acqua

Il Comune ha deciso di sospendere l'erogazione a chi non paga la bolletta. Molti utenti hanno debiti di lunga data. Già partiti cinque telegrammi di diffida. La facoltà di rateizzare quanto dovuto. Un elenco

VENTIMIGLIA. Il Comune dichiara guerra ai morosi dell'acqua. Rubinetti asciutti per chi non paga la bolletta da anni. La notizia è stata diffusa ieri mattina dal sindaco Claudio Berlengiero.

«L'amministrazione è intenzionata a procedere alla chiusura dell'acqua degli utenti morosi da oltre quattro-cinque anni - afferma. Cominciamo a prendere posizioni dure nei confronti di chi, oltretutto, deve dalle belle cifre al Comune».

[illegible] prima fase [illegible] provvedimento inizia [illegible] avvertimento: consiste [illegible] cazione del provvedimento, che investirà sia utenti privati, sia condomini, sia attività commerciali della città di confine. Continua il sindaco: «E' intenzione ferma dell'amministrazione [illegible] procedere in questo [illegible] rattutto nei confronti di coloro che, nonostante i numerosi solleciti, non hanno provveduto ai pagamenti».

I controlli sono effettuati iniziando dagli utenti con i debiti più elevati. Ieri mattina sono partite dal Comune i primi cinque telegrammi di sollecito: nei prossimi giorni ne saranno spediti altri per arrivare a [illegible] cento morosi. «I titolari delle utenze avvisati in questi giorni dell'imminente chiusura dei rubinetti hanno tempo ancora fino al 14 giugno come termine ultimo per effettuare i pagamenti. E' ovvio che è possibile rateizzare i versamenti, purché gli interessati presentino idonea garanzia», continua Berlengiero. Il duro provvedimento dell'amministrazione ha sollevato alcune pressioni sui dipendenti comunali da parte degli utenti interessati: «Qualcuno è intervenuto imponendo di non spedire i telegrammi; ma gli impiegati hanno l'ordine assoluto di farlo e se [illegible] saranno ulteriori pressioni, [illegible] esiteremo [illegible] denunciare i responsabili».

Secondo un primo calcolo, pare che il «buco» provocato dai mo[illegible] ammonti a circa duecento milioni di lire, compresi gli arretrati. Il Comune è già in possesso di un elenco: tra gli inadempienti ci sono anche condomini ed esercizi pubblici che non hanno regolarizzato la loro posizione con l'acquedotto. Dalla lista dei morosi l'amministrazione ha escluso le famiglie che non pagano per impossibilità economica: «Abbiamo prima fatto fare un controllo dai Servizi sociali: naturalmente non andiamo a perseguire quelli che poi dobbiamo assistere», dice il sindaco.

Il consigliere Gaetano Scullino commenta: «Quando ero delegato all'Acquedotto e Fognature ero riuscito a far rientrare circa trecento milioni [illegible], praticando anche qualche chiusura, dopo aver [illegible] gli utenti delle nostre intenzione. Per evitare il rischio di rimanere con i rubinetti asciutti, si erano rivolti all'ufficio diversi grandi utenti: i condomini, gli alberghi e i ristoranti, chiedendo delle rateazioni. Quindi avevamo fatto delle delibere concedendo qualche decina [illegible] rateazione, mettendo queste persone in condizioni di pagare».

Daniela Borghi

Il Comune [illegible] dichiarato guerra a chi non paga le bollette dell'acquedotto

[illegible]

Il giornale dov'è finito?

L'opuscolo del Comune e la conferenza sullo sviluppo economico sono gli argomenti di due interpellanze del consigliere Lorenzo Viale al sindaco Berlengiero. «Considerato che sono trascorsi oltre 300 gio[illegible] dal suo insediamento e che nel suo programma era inserita la "pubblicazione di un opuscolo trimestrale a disposizione della cittadinanza per informare sulle scelte politiche ed amministrative, sulle metodologie e sui tempi di attuazione delle singole iniziative", chiede di sapere quali motivi [illegible] hanno impedito la realizzazione», scrive Viale. «Inoltre, era scritto che "tale ufficio dovrà funzionare anche da filtro per i problemi da sottoporre all'esame del difensore civico, figura da istituire in breve periodo in quanto garante dell'imparzialità e del buon funzionamento dell'amministrazione comunale"».

L'altra interpellanza si riferisce alla mozione di Viale approvata a marzo, con la quale il Consiglio comunale chiede alla giunta di impegnarsi al fine di indire la prima conferenza comunale sullo sviluppo economico: «Visto che sono trascorsi tre mesi e sono sempre attuali i gravi problemi occupazionali e di sviluppo, la giunta ha deciso il periodo in cui programmare la conferenza?», chiede il consigliere.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Ricercato è arrestato a Ponte San Ludovico

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato al valico di Ponte San Ludovico Maurizio Risaliti, 34 anni, residente a Pistoia, colpito da un ordine di custodia cautelare emesso dal Gip di Pistoia. L'uomo è accusato di associazione a delinquere. Con altre 5 persone avrebbe organizzato un giro di auto noleggiate poi esportate nei Paesi dell'Est. Risaliti, al momento dell'arresto, viaggiava su una Fiat Uno e cercava di espatriare in Francia.

LATTE

Un altro incidente in corso Francia

Incidente stradale ieri pomeriggio intorno alle 13 a Ventimiglia, in frazione Latte. Un motorino e una bicicletta si sono scontrati a causa di una mancata precedenza. Sono intervenuti la polizia stradale e un'ambulanza, ma non ci sono stati feriti. Corso Francia, il tratto di Aurelia che conduce alla frontiera di Ponte San Ludovico, si riconferma strada ad alto rischio di incidenti.

[illegible]

Il 25 giugno un raduno cicloturistico

Il gruppo sportivo Barale organizza per domenica [illegible] giugno un «Raduno cicloturistico di fondo Bordighera-Bousas», di [illegible] chilometri. Le iscrizioni, a 18 mila lire, si raccolgono fino al 20 giugno da «Barale», in via Vittorio Emanuele 481.

VENTIMIGLIA

Ripartono i lavori sulla Statale 20

Ad una svolta il caso della Statale 20 di Ventimiglia i cui lavori sono interrotti da parecchi mesi a [illegible] [illegible] problemi burocratici. L'onorevole Viale ha comunicato che l'amministratore straordinario dell'Anas, dottor Angiolino, ha firmato il decreto tecnico per la prosecuzione dei lavori e tra non molto si appresterà ad emanare il relativo decreto finanziario per l'affidamento dell'appalto. I lavori all'altezza della Statale 20 erano stati interrotti a causa delle numerevoli varianti che sono state approvate il novembre scorso con sanatoria dell'ex ministro ai Lavori pubblici Radice. Lo Viale confida [illegible] un proseguimento dei l[illegible] entro il termine dell'estate.

[illegible]

Quasi concluso lo spostamento della fontana

[illegible] Bordighera sono quasi giunti al termine i lavori per lo spostamento della fontana delle Sirene, la cui posizione centrale era causa di scarsa visibilità ai veicoli. L'intervento, del costo di circa 150 milioni di lire, prevede anche il rifacimento dell'illuminazione e la creazione di una rotatoria.

Ventimiglia: proclamato per il 15 giugno

[illegible] rifiuti un [illegible] sciopero

VENTIMIGLIA. Dopo la [illegible]chiarazione di stato di agitazione della Cgil, in attesa di un probabile sciopero, la Ciccarelli deve fare i conti anche con le proteste di un altro sindacato di categoria, il Cisnal, che ha deciso di incrociare le braccia. Giovedì 15 giugno i dipendenti della ditta napoletana aderenti a questo sindacato si asterranno dal lavoro.

Ecco la motivazione del Cisnal: «Nonostante le numerose [illegible] di incontro avanzate dal sindacato (la prima, del 22 febbraio, non è mai stata riscontrata) alla ditta Ciccarelli, tendenti a risolvere i numerosi problemi che ormai da troppo tempo vengono disattesi, confermiamo lo stato di agitazione e diamo preavviso di sciopero».

Il sindaco Claudio Berlengiero nell'ultimo Consiglio comunale era stato molto severo nei confronti della ditta appaltatrice del servizio [illegible] nettezza urbana, evidenziando le varie inadempienze della società: «Stiamo lavorando [illegible] il [illegible]stro legale per verificare se sia possibile rescindere il contratto, ma non è semplice. Il pubblico, in questi casi, è poco tutelato dal punto di vista legislativo: è duro prendere posizioni [illegible]».

Anche il consigliere Gaetano Scullino è dell'idea che l'unica soluzione sia la risoluzione del contratto.

«La ditta non ha mai ottemperato: ha [illegible]ncora dei mezzi che [illegible] sono idonei, non ha messo i "trespoli" e neanche i cestini, oltre ad avere cassonetti vecchi. La Ciccarelli, comunque, non [illegible] scelta dall'amministrazione Pastor, ma gli è stata imposta dal Coreco», precisa l'ex assessore.

Solo recentemente [illegible] [illegible]gliere Ernesto Fresco Fantoni ha indirizzato un'interpellanza al sindaco nella quale descrive quello dei rifiuti solidi e ingombranti, le discariche abusive di inerti e, più in generale, la nettezza urbana come «uno dei problemi più rilevanti della città e sotto gli occhi di tutti».

[d. bo.]

Dopo i problemi [illegible] pronto soccorso

In arrivo 3 chirurghi per il [illegible] Charles

BORDIGHERA. In arrivo [illegible] chirurghi al «Saint Charles». Dopo l'allarme per l'organico insufficiente, [illegible] le pri[illegible] conferme [illegible] un interessamento da parte dell'Usl.

Lo afferma il primario Luigi Pescio: «C'è [illegible] dialogo costante e quotidiano con la direzione sanitaria, anche con la direzione amministrativa che, proprio ieri, a Bussana, mi ha comunicato che è stata firmata la richiesta [illegible] deroga alla Regione per ricoprire i tre posti vacanti. Dal momento che [illegible] questa intenzione di aiutarci, penso che i chirurghi [illegible] [illegible] appena conclusi i passi burocratici, ossia circa mese».

I medici specialisti saranno scelti dalla graduatoria dell'ultimo concorso fatto [illegible] provin[illegible]: non [illegible] trasferiti né dall'ospedale di Sanremo, né da quello di Imperia. «Si tratterà di nuove assunzioni temporanee: due incarichi per otto mesi e uno di tre mesi. Nel frattempo vedremo, intanto avremo la possibilità di tirare [illegible] [illegible] fiato», continua Pescio.

Intanto, a causa della malattia di un chirurgo, i colleghi stanno cercando di sopperire a queste carenza. Aggiunge il primario: «Stiamo facendo una fatica improba in modo da non lasciare privo [illegible] chirurghi il Pronto soccorso. La prima mattina un nostro collega della divisione è stato a disposizione tutta la mattina: non era scritto ufficialmente come chirurgo di guardia, ma era pronto [illegible] intervenire per ogni necessità. Con questo nostro sacrificio abbiamo ovviato alla carenza: io, ad esempio, sono stato chiamato per una pancreatite acuta e sono andato a vedere [illegible] malato».

L'importante è che adesso la situazione si sblocchi e che il «Saint Charles» torni ad avere a disposizione [illegible] organico sufficiente.

Gli allarmi per uno «smantellamento strisciante» ogni tanto tornano, facendo preoccupare i residenti del grosso bacino dell'ospedale di Bordighera.

[d. bo.]

[illegible] «Memorial Mudadu»

Il tiro al piattello è protagonista a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Tiro al piattello protagonista nel weekend a Ventimiglia. Il 2° «Memorial carabiniere Antonio Mudadu - Gran premio interforze» si svolgerà sabato e domenica nel campo di tiro «Tav Ventimiglia» in località Poggio, frazione Trucco.

Organizzato dal brigadiere Aniello Guarnaschelli, vedrà la partecipazione di tutte le forze di polizia e di tiratori «bonafede». La gara si disputerà sulla distanza di 50 piattelli più «barrage» finale, e sarà stilata una classifica individuale suddivisa per Corpi o Armi. Ci sarà inoltre una classifica per i nove primi: premiazione anche per la categoria «ladies», mentre l'iscrizione [illegible] gratuita. La manifestazione è patrocinata dalla Provincia e dal Comune.

Per l'iscrizione rivolgersi al Comando stazione dei carabinieri di Ventimiglia alta, in via Garibaldi 4; tel. 351.234.

[d. bo.]

Un viaggio di meraviglia e cultura a Notre Dame des Fontaines

Tra Colombo [illegible] i colori di Canavesio

Un dipinto finito proprio il 12 ottobre del 1492

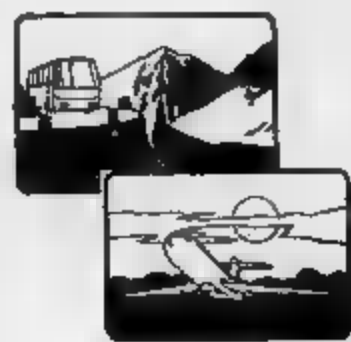
[illegible]. DES FONTAINES. Nel pomeriggio di una fredda giornata d'ottobre un pittore piemontese, nell'apporre soddisfatto [illegible] firma e la data [illegible] calce ad una serie di grande affreschi appena terminati in un Santuario pronunciò, secondo la tradizione, una [illegible] che appare oggi come un presagio: «Sento che in questo giorno si è concluso qualcosa di grande».

La data era quella del 12 ottobre 1492, il pittore Giovanni Canavesio, il Santuario quello della Madonna delle Fontane nell'Alta Val Roja. Contemporaneamente, proprio in quel giorno, Cristoforo Colombo, sbarcando dalla caravella, metteva piede per la prima volta sul continente americano. Fu certo una coincidenza, ma il solo fatto di [illegible] quella data che an[illegible] esiste [illegible] calce a quella serie di affreschi conferisce un qualcosa di «particolare» [illegible] visita.

Va detto che anche senza questa curiosità storico-medianica la visita alla Cappella interamente affrescata da Jean Ba[illegible] e Giovanni Canavesio è ben degna di essere compiuta. Costruita nel fondo ombroso di un vallone dove sgorgano sette fontane intermittenti, che si credeva un tempo fossero di origine divina, la Cappella, modesta all'esterno, assume all'interno un aspetto quasi surreale. Qualcuno l'ha definita [illegible] «Cappella Sistina dei poveri». Con [illegible] tono aggressivo, crudamente realistico e quasi gotico Ca[illegible] [illegible] in venticinque quadri l'immagine del mondo di allora attraverso [illegible] rappresentazione della vita di Cristo. Alcuni riquadri, come quello della Crocifissione, della flagellazione, della morte di Giuda Iscariota [illegible] il demonio che gli porta via l'anima, le[illegible], con [illegible] loro vivezza, un'impronta profonda: gli abiti dei protagonisti sono quelli dell'epoca.

Si giunge a N.D. des Fontaines passando per La Brigue, la Briga Marittima passata alla Francia nel 1947. Siamo nel cuore [illegible] un'antica civiltà pa[illegible] autonoma, dove ancor ora, negli anziani, si parla un dialetto provenzale unico che si sviluppa a cavallo della frontiera fino ad Upega e Viozene.

L'abitato da La Brigue, sul torrente Levense, è dominato dal castello e dalla torre dei Lascaris, porta i segni della prosperità che derivava [illegible] paese dal [illegible] [illegible] carovanieri della Via d[illegible] sale fra Liguria e Piemonte. La Chiesa di San Martino, XIV secolo, è un poco la depositaria dei resti di questa prosperità. Si entra nella Chiesa dal [illegible] campanile quadrangolare lombardo attraverso un portone di legno.

Bruno Viano

Domani al Centro culturale di Porto Maurizio

«Concerto di primavera» di scena i giovani artisti

IMPERIA. Un «Concerto di primavera», che vede impegnati musicisti classici e cantanti lirici, è in programma al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia. L'appuntamento avrà inizio domani, alle 21,15, e servirà a raccogliere offerte per l'associazione Help, che si occupa di problemi dei disabili. Il dell'ingresso è di 10 mila lire.

L'esibizione, patrocinata dalla Federazione italiana donne arti professioni affari e dal Comune di Imperia, vedrà in primo piano giovani artisti. Saranno di scena il tenore Ivan Marino e il soprano Simona Ramello, venticinquenni, che hanno all'attivo la partecipazione a vari concorsi, tra cui quello organizzato dal Circolo Amici della Lirica al teatro Cavour. Saranno accompagnati da Luisa Repola al pianoforte, dal flautista dianese Silvano Dematteis e dalla chitarrista Elisabetta Zachariadachis, che fa parte dell'Ensemble de Guitares, diretto dal maestro imperiese Claudio Passarotti.

Il tenore Ivan Marino e la chitarrista Elisabetta Zachariadachis

Il programma parte con «Preludio e Gavotta», dalla Suite BWV 1006 di Bach, che vedrà alla ribalta proprio la regina delle sei corde. Seguirà «Oh nube che lieve», aria dalla «Maria Stuarda» di Gaetano Donizetti, affidata alla voce di Simona Ramello. poi in scaletta «Ideale» di Tosti, interpretato dal tenore, «Sicilienne» di Fauré, che verrà eseguito da Dematteis e dalla solista di piano, e un «Omaggio a Boccherini» per chitarra. La prima parte si chiude con una «Sonata» di Donizetti, mentre la seconda prende il via da «Non t'accostar all'urna» di Giuseppe Verdi, che vedrà assoluto protagonista Ivan Marino. Toccherà quindi al soprano «Il faut partir» da «La fille du reggiment» di Donizetti, seguito dalla chitarrista ne «Grande Ouverture» di Giuliani.

Gran finale con «Fantasia brillante sulla Carmen» (Borne), che sarà suonata da Dematteis e Repola, «Musica proibita» (Gastaldon) e «Bel raggio lusinghier», dalla Semiramide di Gioachino Rossini, un assolo di Simona Ramello.

Enrico Ferrari

CERVO
Vento di Ponente

S'inaugura il 17, con una performance di danza di Gabriella Bracco, la collettiva «Vento di Ponente», organizzata dal Gruppo vento nell'omonimo palazzo di Cervo. Il vernissage della mostra, che riunisce artisti italiani e tedeschi, è alle 21. prosegue fino al 27. (e. f.)

DIANO MARINA
Gli strumenti di tortura

Al Palazzo del Parco di Diano Marina prosegue la mostra di antichi strumenti di tortura. Il pubblico verrà accolto fino al 25, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle . Viene presentata vasta documentazione dall'antica Roma fino all'Inquisizione e all'Illuminismo. (e. f.)

IMPERIA
Foto al pub «Le Grotte»

Per tutto il mese, il pub «Le Grotte», alla Marina di Porto, accoglie la mostra di fotografie scattate da Sandro Pesato. I lavori sono dedicati a scorci caratteristici della zona. (e. f.)

IMPERIA
«Espressioni del corpo»

Al Circolo Arci «Zero in condotta» di via Garessio 93, a Oneglia, si tiene «Espressioni del corpo», che permette di vedere i lavori di Igor Grigoletto. L'artista esegue quadri su materiali «poveri», come la carta da pacchi. Resteranno in visione fino al 24. (e. f.)

IMPERIA
Francobolli da collezione

Sabato e domenica, alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, è in programma la mostra del Circolo filatelico e numismatico imperiese. In esposizione, cartoline e francobolli rari. Orario 9-20. (e. f.)

SANREMO
Perso e di Enrica Maiga

E' in programma sabato alle 17 il vernissage della personale di Enrica Maiga. L'artista sanremese espone le sue opere nell'incantevole cornice della «Piccola Libreria» di via Escoffier. (g. ga.)

Dalla preistoria ad oggi

E' un viaggio nel passato, a ritroso fino alla preistoria, quello che offrono le sale del museo civico di Sanremo, al Palazzo Borea d'Olmo di via Matteotti. Le sale si possono visitare, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. (g. ga.)

CARPASIO
Il museo della resistenza

Le armi e i cimeli della guerra partigiana sono custoditi nel museo della resistenza di Carpasio. Le sale sono aperte dalle 9 alle 18 con ingresso libero. (g. ga.)

MONTECARLO
La fotografia di Newton

La galleria Pierre Nouvion, avenue de l'Hermitage, ospita le opere del grande fotografo americano Helmut Newton. Orario: 10-12 e 16-19. (g. ga.)

TRIORA
La storia della stregoneria

Utensili e strumenti della ci e documenti storici sulla stregoneria sono il patrimonio del museo di Triora, in Valle Argentina. (g. ga.)

GIORNO E NOTTE

DIANO ARENTINO
Si balla al Giro di Walter

Al dancing Giro di Walter di frazione Borello, a Diano Arentino, si balla in compagnia di orchestre che suonano dal vivo. (e. f.)

IMPERIA
Serata a sorpresa al Nova

La discoteca all'aperto Nova, sul lungomare Vespucci di Imperia, cambia ogni sera il dj titolare. Tra gli ospiti ricorrenti, figura comunque Marco Porticelli di Radio Montecarlo. (e. f.)

IMPERIA
Nito protagonista al Tamurè

E' il disc jockey Nito il maestro di cerimonie al Tamurè di Borgo Prino, a Porto. (e. f.)

IMPERIA
Le sfide del Karavell

Al Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio, continuano le sfide all'ultima nota, nel segno del karaoke. Nella sala si può scegliere fra centinaia di basi preregistrate. (e. f.)

BORDIGHERA
Musica classica per gli anziani

«Dunti di musica classica» è il tema dell'intrattenimento del pomeriggio per il Centro Anziani. Alle 15,30 concerto di viola e violino con Luca Ferri e Giovanni Zucchi. (g. ga.)

SANREMO
Prevendita per Teatro Comico

Aperta la prevendita per il recital «Il circo di Paolo Rossi», spettacolo conclusivo della rassegna Nuovo Teatro Comico, tel. 0184/50.60.60. (g. ga.)

Ludoteca in pizzeria

Giochi di società e più di 100 pizze alla «Pizzoteca» di via Aurelia a Bordighera. Ogni sera è possibile accumulare i punti per un soggiorno gratis a Santo Domingo o nel Mar Rosso. (g. ga.)

SANREMO
Piano bar alla Liberty

Stefano Bertucci è protagonista dell'intrattenimento nella sala Liberty del casinò. Dalle 21 melodie italiane e grande musica d'autore. (g. ga.)

SANREMO
Bridge, torneo open e allievi

Torneo open e allievi questa sera al Bridge Club di corso Matuzia. Le smazzate, con inizio alle 21,15, prevedono premi ai primi classificati. (g. ga.)

L'Archivio della famiglia nobile sanremese

Musica e cultura c'è un nuovo gruppo

SANREMO. Concerti, conferenze, presentazione di pubblicazioni specializzate. Questa l'attività dell'«Archivio della Famiglia Nobile Sanremese» e dell'«Associazione Amici della Fas» che hanno inaugurato domenica scorsa la loro nuova sede in corso Garibaldi 150. I locali, aperti al pubblico ogni giovedì dalle 17 alle 19, sono a disposizione di amici, simpatizzanti, socie e vi collaboratori decisi a condividere l'interesse culturale della «Fas» a partire dalla storia delle crociate per e quella della civiltà islamica, alla musica e allo studio di una scienza tutta particolare come è l'araldica.

Questo, il calendario delle principali attività del sodalizio per i prossimi due mesi. Sabato 10 giugno presentazione del Catalogo, per soggetto, della «Biblioteca del circolo Sodali» con analisi dei criteri bibliografici e metodologici con l'intervento di Alfred Roger Colt Castle, Beatrix Philcombe e Thomas Campbell. Il 18 giugno, alle 17, verrà presentato un concerto sul tema «Songs & Ballads of the Irish People» (musica popolare irlandese), con il gruppo «Coal Tatoo band» formato da Giorgio D'Andrea, chitarra, banjo e voce, Suzanne Murphy D'Andrea, cori, Beniamino Apicella, violino, Freddy Colt, mandolino e Willy Filwing, bodhran. Il 23 giugno, venerdì, nella sede di corso Garibaldi è invece in programma la conferenza su «Simbolismo Templare e Templarismo simbolico? L'enigma del graffito di Chinon» di Alfred Roger Colt Castle con l'intervento del presidente degli «Amici della Fas» Fulvio Cervini.

La prima domenica di luglio propone invece un nuovo appuntamento con gli spettacoli medioevali della «Giullerìa», repertorio unico di «Arti Cortesi». In programma anche la commemorazione dell'Abate Prosper Louis Pascal Guéranger e la presentazione degli atti del convento sullo storiografo e scrittore del fantasy Tolkien che si era svolto lo scorso anno a Triora. (g. ga.)

Dirige Enrique Batiz

Concerto sinfonico al casinò

SANREMO. Ancora un appuntamento con l'orchestra sinfonica diretta dal messicano Enrique Batiz. Il concerto in programma alle 17 al teatro dell'opera del casinò vede la presentazione di un interessante programma musicale dedicato interamente a Ludwig van Beethoven. Si parte dall'ouverture dell'«Egmont» per arrivare alla prima e alla quarta sinfonia, composte all'inizio dell'800 quando Beethoven aveva raggiunto ormai la sua piena maturità artistica. La sinfonica replica domani sera al teatro «Milanollo» di Savigliano (Cuneo) e sabato al soggiorno «Valletta» di Ospedaletti.

Con l'avvicinarsi della stagione estiva l'attività dell'orchestra sanremese si intensificherà: tra i concerti più importanti è già stato annunciato il recital di valzer e polke della famiglia Strauss in programma il 29 giugno, mentre a luglio sarà il direttore artistico Walter Proost a dirigere l'ensemble nell'impegnativa nona sinfonia di Beethoven. (g. ga.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10 Orchestracompilation
10,30 Documentario
11 Cartoni animati
11,30 Telefilm
12 Time out, telefilm
12,35 Telegiornale Tn4
Crazy dance, spettacolo
12,45 Telegiornale Tn4
14 — Arabesque
15 Orchestracompilation
16 — Cartoni animati
16,30 Orchestracompilation
17 — Documentario
17,30 Telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Orchestracompilation
19,10 Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
20 Telegiornale Tn4
20,30 Eternity, film
22 — Telenews, informazione

Canale 7
10,25 La ribelle, telenovela
11 Cartoni animati
11,30 Orchestracompilation
12 — After mash, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 Time out, telefilm
13,45 Tg Liguria
14 — Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle, telenovela con Grecia Colmenares
17,30 Tuono blu, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 Tg Liguria, notiziario
19,30 Telenews, informazione
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,10 Tele rete, rubrica sportiva condotta da Maurizio Introno
20,30 Wimps, film
22 — Chopper Squad, telefilm
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno

Telegenova
7 — Tg notizie regione
7,30 Amore proibito, novela
8,15 Programm. & Stelle
9,30 Paesi incantati, documentario
10,05 Arte culinaria
10,15 Genova allo specchio
12 La salute è una cosa importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Amore proibito
14 La vetrina delle meraviglie, rubrica
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Carta rosa, oroscopo
18,45 Piacere Italia
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,20 Tg notizie, telegiornale
20 Diagnosi
22,30 I politici e la città
23 — Polvere di stelle, rubrica
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Primocanale
13 — Notiziario
13,15 Telefilm
14 Portobello
16 Market, commerciale
16,30 Mago grande, rubrica
17 Arius, rubrica
18 — Match music, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 Polo Ovest, rubrica
20,15 Primogiornale
20,46 Controsalotto, rotocalco sportivo
22,45 Primogiornale
22,45 Bikini beach party
24 — Mago grande, musicale
1 — Primogiornale

Euro Mixer Tv
13 Collegamento via satellite con MTV Europe
19 Liguria news, telegiornale
20,10 Telenews, informazione
20,30 Film
22 Liguria news, telegiornale
22,30 Telenews
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Motor shop, rubrica
0,15 Crazy dance, musicale
1 Programmi non stop

Tv Arcobaleno
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior tv programmi per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tgs, notiziario
23,15 Lo sport

Rete A
8 — Programmi redazionali
15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 Tg - amori, cronaca del sentimento
17 Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA news, quotidiano d'informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Telestar
14,30 Galactica, telefilm
16,20 In casa Lawrence, telefilm
18,15 Amichevolmente con noi
18,10 Bill Cosby show, telefilm
18,35 California, serial tv
19,30 Lancillotto 008, telefilm
20 Speciale Tg8, telegiornale
20,30 Prigioniero della seconda strada, film
22,25 Tg8, telegiornale
22,55 FM Tv musicale
23,10 Programmi non stop

Retemia
15 — Pronto... vial, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
2 Notturno per l'Italia

Telecupole
12,40 Tg4, informazione
13 — Scopritalia, rubrica
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Canta Italia, musicale
16,15 Amore proibito, novela
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Carta rosa, rubrica
18,45 Piacere Italia, rubrica
20,30 Diagnosi, talk show
24 — Le auto della settimana
2 Programmi non stop

Teleregione
13 — Videoclassic, rubrica
14 Telegiornale
15 Televendite
16,15 Amore proibito, novela
17,15 Quincy, telefilm
18,15 Carta rosa, rubrica
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Telegiornale
23,30 Videoclassic
24 — Messaggerie

Imperia tv
17 Cartoni animati
18,50 Cantiamo insieme
19 — Tam tam notizie
19,30 Telefilm
20 — Telefilm
20,30 Tam tam notizie
21 — Film
23 — Tam tam notizie
23 — Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

IMPERIA

Cinema	Film
Cavour Tel. 61.974 Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.971 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Festa del cinema L. 7000	**L'amore molesto** — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Calata (It. '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico
Imperia Or.: 20,30/22,30 Festa del cinema L. 7000 rid. anziani 4000	OGGI RIPOSO
Dante Or.: 20/22,30 Festa del cinema L. 7000 rid. anziani 4000	OGGI RIPOSO
A. DI TAGGIA — Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000	**Thumbelina - Pollicina** — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) - Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati
BORDIGHERA — Olimpia Ore 21 Lire 5000; rid. 4000	**A proposito di donne** — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico
DOLCEACQUA — Cristallo Ore 21,15 Lire 6000, rid. 5000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA — Dianese Or.: 20,10/22,30 Festa del cinema L. 7000 rid. 5000	
SANREMO — Ariston Or.: 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**La notte della verità** — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la rottura di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: 16,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**Mary Poppins** — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Arriva l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**La** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amicizie, studenti somari o teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**Peggio di così si muore** — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Pietro (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un albergo... e piombo in mezzo ai guai. Broncoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 39' — Tragicomico
Centrale (Sala A) Or.: 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western
(Sala B) Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**Pulp Fiction** — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera
Sanremese Or.: 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**Il bacio della morte** — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco
Orfeo Tel. 82.333 Or.: 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
VALLECROSIA — Don Bosco Or.: 15/17 Lire 5000; rid.	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000	**Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western
Ritz T. 640.427 Or.: 20,15/22,30 fest. pom. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000	**Sostiene Pereira** — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.
ALBENGA — Ambra Tel. 51.419 Spett. unico ore 21. L. 4500 fer. e fest. dalle 16/22,30	**Il toro** — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di venderlo N. V. 1h 48' — Commedia
Astor Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30 L. 7000	**Il sosia** — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio N. V. 1h 26' — Commedia

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Falstaff. Or.: 20,30 Lire 95/65/45/30.000
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Duse: Amore per amore. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*, chiusura estiva; *Sala Dino Campana*, oggi riposo; *Sala Agorà*, oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - sala Diana: riposo

CINEMA
Ariston 1: Vita fatale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Grattacielo: Il mostro
Lux: Cowgirl. Il nuovo sesso
Odeon: Mary Poppins
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Don Juan De Marco
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Lezioni di anatomia
Verdi: La notte della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: Nightmare. Nuovo incubo
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Guelwaar
Movie club: Forrest Gump
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI
Eden - Peglicinema: chiusura estiva

CASELLA
Cinema parrocchiale: oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: oggi riposo

S. Siro: oggi riposo

Verdi: oggi riposo

Balon: il match di Magliano ha introdotto la seconda fase della stagione

Dogliotti-Rosso: spettacolo

La Caragliese dei due cugini si è infine imposta, ma il capitano dei locali ha disputato una grande prova. Per Sciorella un rivale in più, Pirero e Papone remano nelle retrovie

Stefano Dogliotti lotta per quattro ore consecutive contro la Caragliese dei cugini Arrigo e Dodo Rosso, ma alla fine deve cedere per 9-11 alla maggiore compattezza della squadra avversaria. [illegible] partita davvero fantastica, giocata su livelli di forza e tecnica eccellenti, da due battitori di vecchia scuola che si [illegible] impegnati [illegible] limite delle [illegible] possibilità per coglie[illegible] una vittoria che potrebbe [illegible]sultare decisiva per le ammissioni ai playoff. Dogliotti, [illegible]duce dalla sconfitta subita di misura sabato a Vignale contro Molinari, ha disputato martedì sera, nonostante la sconfitta, uno dei migliori incontri della sua carriera.

Preciso in battuta, potente al ricaccio e generoso in ogni fase del gioco, è stato tradito dalla sua quadretta, ancora una volta scadente per la linea dei terzini Mazzucco e Stirano e dalla «spalla» Alberto Bellanti, troppo discontinuo nel rendimento e talvolta anche vittima di errori clamorosi. Arrigo Rosso da parte sua ha giocato una partita perfetta, mentre il cugino Dodo Rosso, riuscendo a limitare i falli al ricaccio, ha fiondato palloni di rara potenza e profondità.

Il pubblico, anche quello di parte avversa, ha più volte sottolineato con applausi [illegible] fasi più spettacolari di un incontro che ha riproposto un balon con palleggi prolungati, come da tempo non si vedeva sugli sferisteri. Da segnalare anche l'ottima prova dei terzini di Rosso, Alossa e Busca. Alossa, sofferente a una caviglia, [illegible] giocato inoltre praticamente da fermo, e quasi zoppicando. Un particolare che la dice lunga sulla [illegible] abnegazione, e di contro sulla pochezza dei terzini della Maglianese.

Alla pausa il risultato era di 5 pari, con Rosso che aveva letteralmente «regalato» almeno due giochi con errori madornali. I due cugini [illegible] Caraglio alla ripresa affondavano però il pie[illegible] sull'acceleratore, e si portavano [illegible] vantaggio per 8-6. Subivano poi la rimonta di Dogliotti ma alla fine, arrivati sul 10-9 a favore, riuscivano finalmente a chiudere [illegible] loro favore per 11-9 un incontro sofferto e combattuto come raramente era accaduto [illegible] vedere in que[illegible] prima parte di campionato.

Arrigo Rosso e Stefano Dogliotti alla fine, come due pugili generosi e leali, si [illegible] abbracciati sul campo. Un gesto di rispetto e stima reciproca, di amicizia come forse solo nel pallone elastico può esistere, sottolineato dal clima di grande correttezza nel quale si è svolta una partita così delicata.

Rosso aggancia Dogliotti e Sciorella a quota [illegible] punti [illegible] classifica, e deve ancora recuperare l'incontro [illegible] casa propria con l'Imperiese. Per lui [illegible] strada verso i playoff è aperta, mentre Dogliotti deve affrontare in una settimana un tour de force incontrando Bellanti, Dotta e Sciorella. Nell'incontro di lunedì ad Alba, facile era stata la vittoria di Bellanti per 11-6 su Papone. Bellanti ha agganciato Dotta e Molinari a 7 punti, mentre Papone a quota [illegible] ormai punta a un riscatto nel playout. Difficile la posizione di Pirero, inchiodato a quota 4 e con un calendario davvero difficile nel girone di ritorno, che inizia venerdì a Magliano in notturna [illegible] Dogliotti-Bellanti.

Enrico Marchisio

Dogliotti, bravissimo ma troppo solo

SERIE MINORI

In campo anche gli Junior

In attesa dell'inizio del campionato Juniores, che scatterà il 17 giugno, si svolgerà domenica a Diano Castello [illegible] 1° torneo «Amici del Castello» organizzato dalla società presieduta da Walter Mignone in collaborazione col Comitato regionale. Vi partecipano Don Dagnino Andora, Spes Savona, Imperiese e Amici del Castello. Semifinali dalle 9.30 con Don Dagnino-Spes. A seguire Amici [illegible] Castello-Imperiese. Intanto gli Amici del Castello hanno vinto il derby [illegible] l'Imperiese nel girone [illegible] qualificazione alla B: 11-6. Non è stata [illegible] bella giornata per l'Imperiese, che con la seconda formazione (Trincheri-Pellegrini), ha perso 11-9 con l'Astor Ceva. Stasera alle 21 a Dolcedo, arbitro Luciano Cappa di Diano, è invece in programma il recupero con la Caragliese. Domenica per il girone A del torneo [illegible] qualificazione [illegible] B, riflettori su Pieve di Teco, dove Novaro se la vedrà con l'Imperiese di Ugo. Rinviata invece [illegible] 21 giugno Calice-Imperiese. Nel girone C trasferta per l'Imperiese di Trincheri, [illegible] casa della Monregalese di D'Anna. [r. p.]

Risultati e bilancio delle competizioni internazionali

Settimana del minigolf un successo strepitoso

SANREMO. Centoquaranta iscritti, 132 partecipanti effettivi, 5 Nazioni presenti, 34 club in gara. Le cifre della Settimana Minigolfistica Internazionale organizzata dal Minigolf club S. Romolo e dal Minigolf sport club Sanremo, sono imponenti. Neppure il tempo incerto, ai mille metri di S. Romolo, ha scalfito la maratona minigolfistica, e non ha scalfito neppure [illegible] veneto Nicola Pagnin del Minigolf club Abano che ha vinto, per [illegible] quarta volta in 5 anni, il Torneo Internazionale «Città di Sanremo» giunto alla ventisettesima edizione.

Pagnin, con 88 colpi su 54 buche, ha confermato i successi del '91, '92 e '94. Secondo lo svizzero Kurt Weldburger, terzo Paolo Porta dello stesso Minigolf club S. Romolo, il migliore dei locali. Per il sodalizio padrone di casa un'altra soddisfazione è arrivata da Alessio Ferrigno che, confermando [illegible] sua bravura, si è imposto nella categoria Juniores con 92 colpi su 54 buche.

Nella classifica assoluta, oltre il [illegible] posto [illegible] Porta, tra i rivieraschi è andato molto bene Gabriele Farri del Minigolf club Arma di Taggia, ottavo assoluto. Nella classifica a squadre di quattro giocatori, vittoria degli svizzeri del Minigolf club Grenchen (Aegerte, Ris, Weldburger R. e Weldburger K.) davanti al[illegible] stesso Minigolf club [illegible]. Romolo (Paolo e Piero Porta, Ales[illegible] Ferrigno e Stefano Morello), nella classifica a squadre [illegible] sei giocatori successo dei tedeschi del Minigolf club Bec Badeha; [illegible] quella femminile hanno [illegible]to inevitabilmente — erano le uniche partecipanti — le atmosi del Minigolf club Quadrifoglio (Elisa Regina, Francesca Doghetti ed Anna Valenzisa), mentre un altro successo per i ponentini è arrivato nella gara Juniores femminile che ha visto il successo [illegible] Anna Leone del Minigolf S. Romolo, anch'essa sola nella sua categoria.

La Settimana Internazionale era iniziata con [illegible] disputa della Combinata golf-minigolf che aveva visto il successo della coppia formata da Enzo Crespi e Carlo Ferrari. Si [illegible] conclusa, sempre sul percorso di S. Romolo, con la disputa del 2° Master Europa, competizione individuale che ha visto al via il cinquanta per cento di giocatori e giocatrici meglio classificate al «Città di Sanremo». Sono [illegible]ati soprattutto gli stranieri a dominare: fra gli uomini successo del tedesco Johann Michels, e buon settimo posto [illegible] Giovanni Grasso del Quadrifoglio; nel Master femminile vittoria della pluricampionessa europea [illegible] svizzera Rita Ris il cui punteggio [illegible] colpi per 64 buche) è stato anche migliore del risultato maschile (90 colpi per 64 buche). (b. m.)

Il Minigolf club S. Romolo [illegible] ospitato le gare [illegible] «Settimana Internazionale»

Risultati e protagonisti al Trofeo del Sole: ok anche i Senior

Arco, S. Bartolomeo emerge con «Ragazzi» e Giovanissimi

SAN BARTOLOMEO. Giovani imperiesi in evidenza [illegible] 12° Trofeo del Sole, gara «Fita» di tiro con l'arco che si è svolta a San Bartolomeo, a cura della locale Compagnia Arcieri. I rappresentanti del ponente si sono messi in luce a livello individuale, e anche tra le squadre. Nel meeting la pluricampionessa Franca Biasioli di Alpignano ha sfiorato anche il record [illegible]liano nella divisione olimpica.

Tra i successi, vanno segnalati quelli dei «Ragazzi», che hanno ottenuto il primo posto con Gabriele Chiusano e il secondo con Corrado Leita. Nella classe Giovanissimi, l'imperiese Dario Agnese ha ottenuto il posto d'onore, mentre Alberto Zinghino è salito sul gradino più basso [illegible] podio. Quarta posizione [illegible] Francesco Neglia di S. Bartolomeo. Nelle Giovanissime, ha prevalso Grazia Stefania Coinlio.

Risultati di prestigio anche per i Seniores: nella Seconda categoria [illegible] è imposto Federico Cotta, e nella Terza Nabucco Squarzoni di Imperia è giunto secondo, davanti ad Alberto Occoni di Ospedaletti. Nella classe Veterani, podio [illegible] Giovanni Bonino sempre di Ospedaletti, mentre la terna Seniores maschile è in vetta alla classifica a squadre con Squarzoni, Cotta e Trucco.

Fra le donne, hanno invece vinto le genovesi (Garzoni, Covaio e Villa). Maria Matilde Garzoni ha superato anche i maschi nella divisione «compound», che utilizza l'arco tipo «Rambo». Franca Biasioli è poi arrivata a quota 1229 (a soli 22 punti dal record italiano), conquistando il primo posto [illegible]luto fra maschi e femmine nella divisione olimpica. [e. f.]

ATLETICA LEGGERA

Maurina ok ai Regionali

Ancora un'affermazione per i «Cadetti» della Maurina Olio Carli di Imperia ai campionati regionali di società, disputati al campo di Villa Gentile, a Genova. Tra i più giovani, si è affermato Davide Gibertini, che con 51,90 nel lancio del giavellotto ha migliorato il record ligure. Patrick Morelli ha vinto in maniera [illegible] le due gare a ostacoli, sui 100 (14"1) e [illegible] 300 (41"6), mentre Andrea Moretti è stato il trionfatore negli 80 piani [illegible] nel salto triplo. Pietro Lavezzari si è inoltre piazzato primo nel lungo con 5,10. Da registrare anche [illegible] terze piazze ottenute da Thomas Naldi nei 300 e da Matteo Pino nel tremila. Di rilievo pure il secondo posto della squadra «Ragazzi», composta fra gli altri da Massimiliano Zanin (primo nei 60 hs), Davide Pagliori (terzo nei 60 hs), e Massimo Donzella (trionfatore nel getto del peso), e ultima segnalazione per la staffetta 4x100 con Zanin, Calcagno, Di Fresco e Donzella. [e. f.]

L'olimpionico sanremese conferma il proprio valore internazionale

Tommasini tra i big della canoa

L'azzurro terzo al «Grand Prix» di Copenaghen

[illegible] Un [illegible]rzo posto, [illegible] soprattutto [illegible] definitiva consa[illegible] a livello internazionale. Paolo Tommasini, canoista sanremese ventisettenne, centrando a Copenaghen il terzo posto nella tappa danese del «Grand Prix Internazionale» di canoa, ha confermato le sue doti: olimpionico a Barcellona con la squadra azzurra, pluricampione italiano, nel circuito del «Grand Prix» ha confermato anche la propria grossa caratura internazionale. A Copenaghen, seconda prova del Grand Prix, nell'ultimo week-end, ha centrato [illegible] splendido terzo posto nel K1 duecento, ma [illegible] è confermato [illegible] vertici anche nel K2, dov'è giunto sesto, e nel K4 con cui si è piazzato ottavo. Domenica l'atleta sanremese dovrà cercare un'immediata conferma [illegible] suo momento felice: [illegible] impegnato a Parigi nella terza prova dello stesso «Grand Prix». [b. m.]

Paolo Tommasini, il canoista sanremese a pieno titolo nell'élite internazionale

LA STAMPA
"[illegible]"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA Piazza G. [illegible] 3/5-3/6 Tel. [illegible] 814.657-811.[illegible]
16121 GENOVA Via C. R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184-592.580

Giovedì [illegible] Giugno 1995 [illegible] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Polemici anche i commercianti della zona: «Temiamo il calo degli incassi»

Il mercoledì nero di via Giuria

La chiusura totale fino all'incrocio con piazza Cavallotti ha provocato gravi disagi al traffico
Nelle ore di punta si sono registrate lunghe code di auto in corso Mazzini. Un'ondata di proteste

SAVONA. Traffico in tilt lungo l'asse di corso Mazzini. Commercianti che già stanno studiando iniziative [illegible] protesta. Il primo giorno di chiusura [illegible] Pietro Giuria, nel tratto fra via Gramsci e piazza Cavallotti, è trascorso all'insegna del nervosismo: degli automobilisti imbottigliati negli ingorghi e dei negozianti della zona, furiosi [illegible] il Comune perché hanno dovuto già fare i conti [illegible] riduzione degli [illegible]. Quella [illegible] ieri è stata una giornata stressante anche per i vigili urbani, mobilitati a regolare [illegible] circolazione delle [illegible] dirette verso il centro della città.

I problemi sono emersi subito. Alle 8 quando l'ingresso [illegible] via Pietro Giuria è stato chiuso con le transenne e hanno incominciato a lavorare [illegible] ruspe dell'impresa che ha in appalto il rifacimento delle condotte fognarie, il traffico è andato in tilt. Code chilometriche si sono formate in corso Mazzini. Automobilisti, abituati a raggiungere l'Oltreletimbro passando da via Giuria e via Luigi Corsi, ignari della novità, si [illegible] trovati imbottigliati nel traffico.

Una situazione di caos che è peggiorata con il passare [illegible] ore. Anche perché il percorso alternativo studiato dal Comando della polizia municipale (prevede l'utilizzo [illegible] via Nostra Signora dell'Olmo [illegible] raggiungere via Untoria e, quindi, piazza Giulio II) è stato limitato ai residenti.

[illegible] pomeriggio si è registrato [illegible] leggero miglioramento perché i vigili hanno aperto [illegible] traffico il tratto di via Lavagna che da corso Mazzini, costeggiando il mercato ittico, conduce in via Pietro Giuria. «E' [illegible] soluzione - hanno spiegato gli agenti municipali - che consente [illegible] di fronteggiare la situazione di emergenza. Ma è praticabile solo quando il mercato del pesce è chiuso e, cioè, nel pomeriggio e di sera». E finché i lavori di rifacimento delle condotte fognarie [illegible] si sposteranno [illegible] piazza Giulio II.

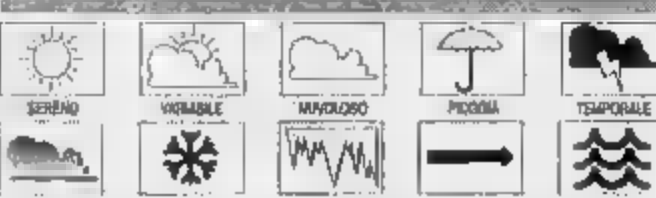
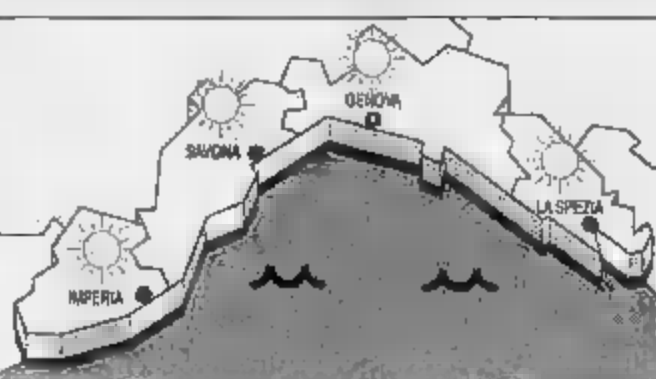
Intanto protestano i commercianti di via Pietro Giuria. «La chiusura della strada si fa [illegible] sentire - dice Giovanna Go[illegible] titolare di un negozio di frutta e verdura -. Questa mattina gli incassi sono diminuiti. [illegible] vedono [illegible] clienti». Dello stesso parere Laura Rebagliati, proprietaria del bar Luca: «Quello che si sta verificando lo avevamo ampiamente previsto. Ma a preoccupare è soprattutto il futuro. Quanto dovrà restare chiusa la via? Finora non abbiamo avuto risposte certe. A dire il vero non lo [illegible] neppure in Comune. Tutto dipende dagli imprevisti, che in lavori del genere sono sempre in agguato. Ed è quello che è già [illegible]: il sollevamento [illegible] telefonici della Telecom che impedivano il rifacimento delle fognature, ha fatto rinviare a ieri mattina l'i[illegible] lavori.

I commercianti stanno pensando [illegible] passare al contrattacco. Nelle scorse settimane, i negozianti di via Pietro Giuria avevano pensato a [illegible] raccolta di firme per bloccare i lavori. Una decisione sarà presa nei prossimi giorni.

Claudio Vimercati

Laura Rebagliati e, a destra, Giovanna Goletti esponenti degli operatori commerciali di via Giuria preoccupati per la chiusura della strada

Traffico impazzito ieri per il primo giorno di chiusura [illegible] via Pietro Giuria. Le ruspe [illegible] al lavoro e [illegible] auto s'incolonnano [illegible] via Gramsci lungo corso Mazzini per raggiungere il [illegible] città e l'Oltreletimbro

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | PIOGGIA | TEMPORALE
NEBBIA | NEVE | GHIACCIO | VENTI | MARE

[illegible] PREVISTO [illegible]. Cielo sereno [illegible], con saltuari addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi nelle [illegible] più calde, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso, temp. in lieve aumento. [illegible] **per domani:** [illegible] stante il ripristino delle condizioni anticicloniche, parziale velatura del cielo, vento debole, mare poco mosso.

[illegible] **IERI.** Temp. del mare 15 °C, umidità 70%, vento Est [illegible] Est [illegible] 15 Km/h, mare poco [illegible], cielo poco [illegible], press. [illegible] 1013 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	[illegible]	min 15
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 24; min: 17; temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 21,08; [illegible] **Luna** cala alle 2,24 e si leva [illegible] 15,38 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Da oggi a lunedì la grande esposizione

Sport show a Genova arrivano molte star

GENOVA. Lo sport [illegible] disciplina di vita, momento di incontro per i giovani, solidarietà, e - perché [illegible] - spettacolo. Tutto questo sarà Sportshow, che si svolgerà da [illegible] a lunedì 12 maggio tra Palasport, Fiera, [illegible] Expo. La rassegna si propone l'ambizioso risultato di riunire tutto il mondo dello sport, i suoi protagonisti.

Ogni giorno, dalle 9,30 alle 19, sport su oltre 30 campi attrezzati, attrezzature e capi di abbigliamento tecnico, incontri [illegible] i campioni delle diverse specialità, prove simulate.

La sera è spettacolo. L'agenzia Datecom ha [illegible] insieme [illegible] calendario di [illegible]: si comincia stasera, [illegible] 21, [illegible] il concerto di Marco Masini (unica tappa ligure [illegible] tour, il biglietto costa [illegible] mila lire); domani quelli di [illegible] dire gol» in tour: Teo Teocoli, Gialappa's band, Albanese, ore 22, 20 mila lire; sabato, Festa [illegible] Rtl 102.500 discoteca nazionale, (ingresso 10 mila lire; domenica 11, la selezione nazionale del concorso «Look of the year» [illegible] rato dall'agenzia Elite, [illegible] 21.30, a seguire Crazy dance: la tv che balla, biglietto unico 15 mila lire. Tutti gli eventi di spettacolo si svolgeranno sotto il Paladiesel, la piazza delle Fe[illegible] dell'area Expo ribattezzata [illegible] il nome di uno sponsor.

La giornata inaugurale [illegible] apre alle 9,30 con le coreografie dei ginnasti e degli atleti lungo il viale della fiera. Alle 15, il recordman Reinhold Messner incontrerà il pubblico. [p. c.]

Reinhold Messner è tra gli ospiti più attesi [illegible] Sport Show la grande rassegna fieristica di Genova

Lettera di Cerulli

[illegible] Carisa interviene Forza Italia

SAVONA. Forza Italia interviene nella crisi della Carisa. Il consigliere comunale Mauro Cerulli ha preso [illegible] in favore delle aziende [illegible] in debito nei confronti della banca savonese. «Ho saputo che alcuni imprenditori [illegible] stati sollecitati a saldare al più presto i debiti - sostiene l'avvocato Mauro Cerulli -. La mia esperienza professionale mi fa temere che tali iniziative possano provocare un fallimento delle aziende maggiormente esposte. Ritengo che il Comune debba impegnarsi per evitare questi fallimenti che soprattutto in Valbormida potrebbero pro[illegible] il licenziamento di centi[illegible] di lavoratori». Cerulli si rivolge anche agli amministratori [illegible] Carige: «Spero che il [illegible] [illegible] amministrazione della banca savonese si faccia carico di questa situazione, studiando soluzioni che consentano alle imprese di potersi risollevare. In caso contrario verrebbe decretata la morte per ragioni contabili di aziende ancora valide». [c. b.]

Palazzo Gavotti

La [illegible] ha trovato una [illegible] sede

SAVONA. La pinacoteca verrà trasferita a Palazzo Gavotti. Il sindaco Gervasio [illegible] ribadito che [illegible] utilizzato [illegible] più presto [illegible] stanziamento da cinque miliardi per il restauro della vecchia sede del Comune. «Il recupero del centro storico rappresenta uno dei principali obiettivi [illegible] questa giunta - [illegible] Gervasio -. La sistemazione di piazza [illegible] Brandale, di piazza Vacciuoli e il restauro di [illegible] Gavotti rientrano nell'ambi[illegible] medesimo piano di valorizzazione della città vecchia. Inoltre il trasferimento della pinacoteca a Palazzo Gavotti è stato sollecitato [illegible] forza dalla Sovrintendenza. L'ipotesi di spostare i quadri al Priamar non viene quindi p[illegible] in considerazione».

Quanto ai ventimila volumi dimenticati nei magazzini del Comune il sindaco è lapidario: «Personalmente ho fatto pubblicare solo "Savona sotto le bombe", un libro che è già andato esaurito». [c. b.]

Manovra economica della giunta per fronteggiare i buchi di bilancio

Nuovo salasso sui savonesi

Il Comune ritocca le tariffe di alcuni servizi. Gli automobilisti i più colpiti: parcometri da 1000 a 1300 lire. Previsti rincari anche per mense scolastiche, teatro Chiabrera e musei

NEI QUARTIERI

SANTUARIO

Tre nuovi ponti in acciaio dopo i guasti dell'alluvione

Sistemati tre nuovi ponti sul Letimbro nella valle del Santuario. Ieri mattina il sindaco ha effettuato un sopralluogo a Villa Inniceri e Cimavalle per verificare l'installazione dei nuovi ponti in acciaio che erano attesi dal 1992. [o. b.]

[illegible]

Per i cestini portarifiuti [illegible] proteste: [illegible] costosi

Arrivano nuovi cestini per la raccolta dei rifiuti in corso Italia. L'iniziativa ha suscitato [illegible] proteste del consigliere della Destra tricolore Ugo Ghione che lamenta il costo eccessivo dei cestini (700 mila lire). [e. b.]

MONGRIFONE

La scelta degli alberi affidata all'Università

Il Comune [illegible] stanziato 90 milioni per la sistemazione di alberi nei quartieri periferici. Il progetto riguarda le zone [illegible] Mongrifone e Legino. Per programmare l'intervento la giunta ha chiesto una consulenza all'Università di Genova. Il parere dei docenti costerà [illegible] milioni. [o. b.]

SAVONA. Aumentano [illegible] tariffe per parcheggi, mense scolastiche, impianti sportivi, teatro e mercati. Questa la manovra economica che si appresta a varare il Comune per coprire il disavanzo di bilancio. Sono esclusi per fortuna aumenti delle tasse, ma tutti i savonesi che chiederanno un servizio al Comune dovranno sopportare un aumento [illegible] costi. Il provvedimento verrà ufficializzato nei prossimi giorni, ma ormai si sta delineando il quadro completo degli aumenti.

[illegible] di bilancio. Il disavanzo [illegible] è stato provocato dal taglio dei trasferimenti dello Stato che ha ridotto la disponibilità del Comune di c[illegible] 1 miliardo e 800 milioni. La giunta comunale ha già recuperato 900 milioni dai conti dell'Amnu, evitando [illegible] l'Iva [illegible] prestazioni dell'azienda municipalizzata. Altri 400 milioni verranno ricavati con una serie di tagli [illegible]gici, soprattutto nel settore cultura. Ma anche le consulenze professionali subiranno un ridimensionamento.

Parcheggi. Il primo provvedimento per recuperare denaro consiste nell'aumento delle tariffe parcheggi. Si passerà da 1000 lire l'ora a 1300 e al massimo 1500. Secondo la giunta [illegible] questo stratagemma si otterranno due risultati: da un lato il recupero di risorse finanziarie preziose e dall'altro una selezione degli automobilisti. La misura si annuncia quindi largamente impopolare.

Anche il Chiabrera è nel mirino del Comune I biglietti costeranno il 6 per cento in più

Mense scolastiche. Si parla di un aumento da 5 mila 500 a 6 mila 500 lire a pasto. Il Comune del resto spende circa [illegible] mila lire e intende recuperare almeno in parte queste perdite. Resteranno comunque salvi i diritti delle famiglie [illegible] abbienti che [illegible] usufruiscono del servizio [illegible] gratuitamente.

Teatro. I biglietti del Chiabrera costeranno il 6 per [illegible] in più. Analogamente, salirà il costo per l'affitto della sala.

Musei. Il biglietto d'ingresso ai musei Cuneo, Pertini e alla Pinacoteca passerà da 4 a 5 mila lire. **Impianti sportivi.** Sinora hanno reso pochissimo al Comune. Il grado di copertura del settore sport è appena del 7 per cento. L'obiettivo è un aumento delle tariffe almeno del 7 per cento. **Mercati.** Il canone di affitto dei banchi nei mercati di [illegible] Giuria e piazza Bologna salirà del [illegible] per cento.

Ermanno Branca

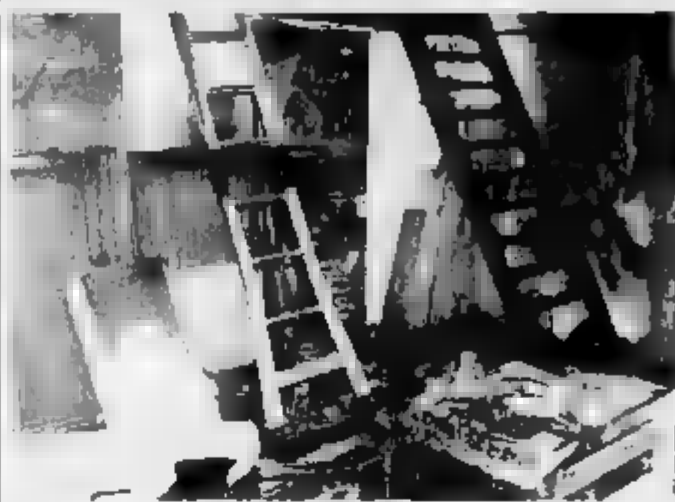
Miopi

CARO sindaco, cari assessori, [illegible] proprio non va. La miopia della ditta «Gervasio, Barlocco e soci» [illegible] sinceramente oltre ogni pessimistica previsione. Ma che cosa credono, questi signori, che i [illegible] li abbiano votati perché continuassero nella politica dei loro predecessori, che pure tanti danni hanno provocato a questa città?

E' evidente che la giunta non attraversa un momento felice; è altrettanto evidente che neppure questa amministrazione possiede la bacchetta magica; [illegible] può anche onestamente riconoscere che ha [illegible] in cantiere alcuni progetti in[illegible]. Ma nessuna giustificazione regge di fronte alla decisione di aumentare [illegible] prezzo dei parcheggi custoditi, decisione che colpisce la gente che lavora, che ha bisogno di spostarsi, decisione che incide sulle tasche dei cittadini.

Dove sono finite le promesse elettorali? Se la strada è questa, occorre che il sindaco Gervasio, da quel galantuomo [illegible] è, [illegible] presenti ai [illegible] concittadini e spieghi di aver fallito. Se la strada è questa, i partiti che lo sostengono escano allo scoperto o abbiano il coraggio di affrontare di nuovo l'elettorato. Il tempo sta per scadere.

I danni sono gravi: ammontano a quaranta milioni

Falegnameria in fiamme Allarme in via Paganini

La falegnameria «Rosso» di via Paganini gravemente danneggiata dall'incendio

SAVONA. Un incendio, di origini accidentali, è divampato l'altra sera nella falegnameria «Rosso» in via Paganini, nel quartiere delle Fornaci. I danni sono ingenti, ammontano a una quarantina di milioni. Le fiam[illegible] hanno, infatti, distrutto l'impianto elettrico, levigatrici e mole mentre il fumo ha completamente annerito le pareti dei locali. Le conseguenze avrebbero potuto essere ancora più gravi se qualcuno non avesse dato prontamente l'allarme.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 23 quando alcuni passanti hanno visto il fumo [illegible] dai locali della falegnameria e hanno chiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco della caserma di via Nizza. I pompieri hanno poi dovuto lavorare quasi un'ora per avere ragione delle fiamme.

Le cause dell'incendio non sono state [illegible] accertate. Si escludono [illegible] l'ipotesi dolosa [illegible] sia quella del [illegible] circuito: «Anche perché - ha spiegato ieri mattina Luciano Rosso titolare della falegnameria - quando finisco di lavorare e torno [illegible] stacco sempre [illegible] corrente. Non riesco proprio a spiegarmi come è potuto divampare l'incendio». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

CARABINIERI

Da ieri [illegible] comandante per la Regione Liguria

Il colonnello Ezio Tassi è il nuovo comandante della Regione Carabinieri Liguria. Subentra al generale Gioacchino Greco che aveva assunto il comando il primo settembre '92. Il colonnello Tassi, che presto sarà promosso generale, proviene da Torino. [c. v.]

POLITICA

«Non c'è stata rottura» tra Astengo e Del Gaudio

Il politologo Franco Astengo chiarisce [illegible] motivazioni per cui ha lasciato la segreteria politica dell'onorevole progressista [illegible] Gaudio. «Con Del Gaudio non è avvenuta alcuna rottura. La decisione è di comune accordo, privilegiando questioni di carattere personale». [a. b.]

DEPURATORE

I sindacalisti [illegible] Consorzio «Via Caravaggio degradata»

I sindacalisti del Consorzio di depurazione lanciano l'allarme per le condizioni di abbandono [illegible] Caravaggio. I sindacalisti sono preoccupati per l'imminente commissariamento del Consorzio e anche per il mancato completamento dei lavori [illegible] ristrutturazione. [e. b.]

[illegible]

Messa per l'artista Scrofani La salma tumulata a Torino

Dopo la celebrazione della Messa, stamane alle 9 nella chiesa parrocchiale San Filippo Neri di via Genova, sarà trasferita a Torino la salma [illegible] Agostino Scrofani, [illegible] anni, pittore, scultore e ceramista. L'artista si è spento martedì al [illegible] Paolo. Benché da tempo abitasse a Sa[illegible] in via Turati, Scrofani sarà tumulato nel capoluogo piemontese per volontà [illegible] sorella. [a. z.]

ALBISOLA S.

Magrini, parte [illegible] difesa di sindaco e assessore

Con la nomina di un avvocato e [illegible] ricorso al Tar, il sindaco Giambattista Durante e l'assessore Massimo Trogu - denunciati dal Coreco per falso - sono intenzionati a dimostrare la lo[illegible] buona fede per le pratiche sulla «I-29»: area nella quale avrebbe dovuto trasferirsi la Magrini di Savona. [a. z.]

[illegible]

Appalto dei bagni comunali Ecco le ditte vincitrici

E' stato assegnato a cinque ditte l'appalto dei bagni comunali Santa Caterina, Levante Teiro, Ponente Teiro, Grand Hotel, Libera Attrezzata. Le ditte vincitrici sono, rispettivamente, Cinzia Lacopo, Elvira Ponzoni, Carlo Ferraro, Giovannina Trevisiol, Patrizia Nava. [a. z.]

A Celle analisi dei problemi dell'infanzia

Varazze, si studia educazione stradale

VARAZZE. [illegible] prossimità della chiusura dell'anno scolastico si è svolto al palasport di Varazze [illegible] convegno sull'educazione stradale nelle scuole dell'obbligo, materia che a partire dal prossimo anno entrerà ufficialmente nei programmi di studio. Lo ha deciso, con un decreto, [illegible] ministro D'Onofrio andando incontro a una normativa già prevista dal codice della strada.

Tra i relatori, il vigile del [illegible] mando di polizia municipale di Varazze, Bartolomeo «Roby» Fazio, coordinatore di un progetto che ha coinvolto gli studenti e gli insegnanti di tutti i cicli didattici varazzini. Per le superiori, è stato anche organizzato un corso sperimentale su ciclomotore, per il quale gli organizzatori si sono avvalsi di modern[illegible] tecnologie e giochi al computer.

Al convegno erano presenti i vigili urbani dei comandi di Savona, Cogoleto, Albisola, Celle. Anche in quest'ultimo Comune, da tempo, si parla di educazione stradale nelle scuole offrendo ai ragazzi [illegible] possibilità [illegible] conoscere la segnaletica in mini circuiti. Sarà inoltre distribuito l'opuscolo: «Sulla strada con saggezza», compendio di lezioni [illegible] videocassette realizzate dalla Elettra Film di Genova.

Ancora a Celle, [illegible] stato reso noto [illegible] studio, commissionato dal Comune e condotto dall'équipe della psicologa savonese Cristina Briano, sui bisogni dell'infanzia a Celle, finalizzato al miglioramento delle proposte formative per l'infanzia. L'analisi è stata fatta attraverso interviste e colloqui. Tra i risultati più significativi, una sostanziale soddisfazione dell'utenza [illegible] confronti dell'offerta delle diverse [illegible] sportive, ricreative, religiose e scuole. Per contro, gli operatori hanno rilevato che a fronte [illegible] un tempo libero dei bambini quasi completamente assorbito da calcio, danza, pallavolo, associazionismo, ecc., manca loro quasi totalmente la possibilità di organizzarsi in autonomia, magari utilizzando spazi pubblici costruiti [illegible] pensati «a misura di bambino». [a. z.]

Varazze, i costi al vaglio di Roberto Cuneo

Ora l'ambulatorio rischia di chiudere

VARAZZE. Resterà attivo l'ambulatorio di primo intervento del Santa Maria in Bethlem, anche dopo la trasformazione dell'ex ospedale in residenza sanitaria assistita?

E' [illegible] domanda sulla quale questa mattina [illegible] confronteranno i vertici Usl, valutando il rapporto costi-benefici con [illegible] manager Roberto Cuneo. L'ambulatorio, nel '94, ha svolto circa 2000 servizi, oltre 600 nel '95: medicazioni e piccole terapie che hanno però consentito di evitare che varazzini e turisti si rivolgessero al pronto soccorso del San Paolo [illegible] Savona per lesioni di poco conto.

A fronte di dati così rilevanti, quel che preme alla cittadinanza e al sindaco Giovanni Basso, che nel mese di maggio aveva indetto una pubblica [illegible]semblea per protestare contro i tagli dell'Usl, è il mantenimento di un servizio che non sembra gravare particolarmente [illegible] bilanci in rosso [illegible] sanità savonese e rappresenta un punto di riferimento fondamentale per i varazzini.

Il sindaco di Varazze, Giovanni Basso

Nel frattempo, sono stati trasferiti in via provvisoria all'ultimo piano della casa di riposo comunale i 28 lungodegenti ricoverati al Bethlem e destinati ad essere ospitati nella nuova e ristrutturata residenza sanitaria assistita. [a. z.]

Ladri disturbati

[illegible] furto di [illegible] sul lungomare

SAVONA. Tentano di rubare un semi-rimorchio con [illegible] [illegible]nellate [illegible] ferro e manganese, ma vengono sorpresi da una pattuglia della volante e [illegible] stretti alla fuga.

E' successo, l'altra notte, in lungomare Matteotti, protagonista una banda di professionisti specializzati in questo tipo [illegible] furti. Uno di loro potrebbe essere stato identificato: si tratterebbe di un genovese, A.E., 37 anni, che è stato fermato dalla polizia alcune ore dopo il tentativo di furto mentre cercava di raggiungere la stazione ferroviaria.

I malviventi hanno prima rubato un camion a Genova e poi si sono diretti a Savona per agganciare la motrice parcheggiata in lungomare Matteotti. Il colpo non è riuscito perché qualcuno li ha visti e ha dato l'allarme. I ladri hanno abbandonato anche il camion rubato a Genova e sono scappati a piedi, facendo perdere le tracce. I «soliti ignoti» hanno preso [illegible] mira anche due uffici in via del Vegerio e [illegible] Battisti. [c. v.]

Tragica sfida in [illegible]

E' di Celle il marinaio sopravvissuto

CELLE L. Alessandro Olivieri, 24 anni, via Pighetto [illegible], cellese in servizio [illegible] leva alla Capitaneria di porto di Genova, è ri[illegible]to miracolosamente illeso nel mortale incidente avvenuto la scorsa notte a Sampierdarena. Un suo commilitone, Giovanni Bianco, 20 anni, di Sassari, è morto e altri tre marinai, Cristian Delrossi, 21 [illegible], Carmine Ingenito, 20 anni, Eugenio Coli, 21 anni, sono ricoverati in prognosi riservata.

Olivieri [illegible] [illegible] guida di una Volkswagen Passat sulla quale viaggiava insieme ai compagni. Secondo una prima ricostruzione il giovane cellese avrebbe gareggiato con un'altra auto andando a schiantarsi contro il pilone della sopraelevata. Il conducente dell'altra vettura, Giuseppe Loccici, 21, fuggito [illegible] raggiunto dalla Stradale, è stato arrestato con l'accusa di omissione [illegible] soccorso.

Due ore di blocco ieri sulla Genova-Savona. La motrice [illegible] una [illegible] carica [illegible] collante ha preso fuoco in galleria, [illegible] Voltri e Arenzano. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Avo, è gratificante aiutare [illegible] anziani

Da poco tempo frequento l'Istituto geriatrico di Nostra Signora della Misericordia al Santuario, in qualità di volontaria dell'Avo, e scrivo per portare la mia testimonianza di queste poche prime settimane.

[illegible] [illegible] speranza che questa mia possa far venire il desiderio ad altre persone, che hanno la possibilità di offrire alcune ore del loro tempo libero, [illegible] il fine unico di cercare di migliorare la vita e di sollevare lo spirito a persone che si trovano in un periodo della vita durante il quale si accresce il bisogno di avere accanto una mano disinteressata, che possa aiutarle a [illegible] pensare ai propri affanni per alcuni istanti.

Almeno credo che questo sia lo spirito che anima tutte le volontarie ed i volontari della nostra associazione.

Altri miei colleghi e colleghe prestano la loro opera nell'ospedale San Paolo di Valloria, ma io ho scelto di svolgere il mio volontariato nell'Istituto geriatrico del Santuario, come ho già detto. Questa scelta mi ha già fatto apprezzare l'essenza dello spirito che anima tutti i volontari e, penso che accada anche negli altri perché, quando ritorno a casa, mi sento più serena, più completa ed il contatto con le persone ricoverate mi fa sentire addirittura più soddisfatta della vita.

[illegible] soddisfazione non deve essere scambiata con la consapevolezza di sapere che io sto meglio delle persone che ho appena lasciato, ma il tempo che ho passato con loro mi ha arricchito, con [illegible] certezza che quello che faccio ha portato almeno una piccola gioia nella vita triste e colma di malanni che affligge quei ricoverati.

Lo scorso 22 maggio ho partecipato alla [illegible]a del «giovedì grasso» che l'Avo ha organizzato come ogni anno, presso l'Istituto del Santuario. Non credevo di rimanere così soddisfatta nel modo in cui tutti si sono adoperati, così che per tutti i pazienti lo spirito del Carnevale rimanesse più di un ricordo.

In uno [illegible] saloni è stato allestito un riuscito intrattenimento durante il quale, sempre su invito dell'Avo, è intervenuta la maschera caratteristica di Savona, Cicciolin. Questi ha danzato e si è prodigato, con cordialità ed allegria, assieme ai volontari intervenuti, anch'essi mascherati, per sollevare almeno lo spirito dei ricoverati e per strappare un sorriso.

Alcuni [illegible] questi, i più fortunati, potevano muoversi liberamente altri, in carrozzella, guidati dai volontari, si sono goduti lo spettacolo, divertendosi come bambini, ballando con passi di danza molto diversi da quelli che si usano nei locali da ballo. Alla fine, a tutti, anche a quelli immobili a letto (e talvolta dimenticati) sono stati serviti dolci e bibite, cortesie e sorrisi, provveduti dall'Avo.

In questi tempi di aridità e freddezza, pensando che i rapporti interpersonali sono più difficili, è bello riconoscere che ci sono i volontari.

Una nuova volontaria dell'Avo di Savona

Scrivete a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spo[illegible])
[illegible] **Bormida:** tel. 824 444, [illegible] verde 167017737
Pietra Ligure: telefono 626 656 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
[illegible] telefono 640 [illegible]
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690 [illegible]
[illegible] telefono 990 [illegible] - [illegible] 335

[illegible] DI TURNO

SAVO[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Padovani, via Chiavella 14, [illegible]
Della Villa, via Montegrappa 24, tel. 825.500
Comunale, [illegible] Italia 178, [illegible] 829 937

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645 164
ALBENGA
Com[illegible], via Sauro, telefono 51 701
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, [illegible] Partigiani 5, [illegible] 489.242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Giglio 34, telefono 481 618
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971 013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, [illegible] 502.855.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677 171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564 017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 16, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, telefono 626.035.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, telefono 887 329
VARAZZE
Montenero, via Mameli 24, telefono 934 610

GUARDIA MEDICA

[illegible], prefestiva e festiva
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure, telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga: telefono 540.900
Distretto di Altare: [illegible] 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 58

STATO [illegible]

SAVONA 7 GIUGNO

NATI. Federico Garolalo, Valeria Refrigerato.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Agostino Scrofani, di 64 [illegible]ni, residente a Torino in via Pinelli 32.

I funerali si svolgeranno [illegible] [illegible] alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri, seguirà il trasporto della salma al cimitero di Torino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. [illegible] direzione provinciale delle Poste ha r[illegible] [illegible] che da domenica 11 l'Ufficio postale di Palo, frazione di Sassello, funzionerà [illegible] nuova sede [illegible] via Circonvallazione Locanda Paradiso.

Il direttore della filiale provinciale [illegible] Poste, Antonio Birardi ha informato che a [illegible] delle [illegible]oni di trasloco sabato 10 i servizi al pubblico verranno temporaneamente sospesi.

Il servizio di recapito della corrispondenza, invece, verrà effettuato regolarmente. Per quanto riguarda i servizi [illegible] posta-lettere e di bancoposta l'utenza si potrà rivolgere [illegible] agli uffici di [illegible]ba, Urbe e Sassello. I disagi, comunque, saranno limitati alla giornata di sabato.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Convegno: le donne in ban[illegible]

Domani alle 18,30 nella sede della «A Campanassa» si svolgerà [illegible] convegno organizzato dal Soroptimist club e dalla Banca Nazionale del Lavoro sul tema «La banca e la don[illegible]». Interverranno Rocco Peluffo, Angelo Brotto, Diego Ne[illegible], Gabriella Serravalle, Giuseppe Garro e Giovanni Clemente. [r. p.]

[illegible]

Medicina privata e pubblica

«Rapporti fra medicina privata e pubblica». Questo il tema [illegible] dibattito che si svolgerà oggi alle 21 nella sala consiliare della Provincia. Interverranno Eolo Parodi, Rosario Troccoli e Renato Giusto. [o. b.]

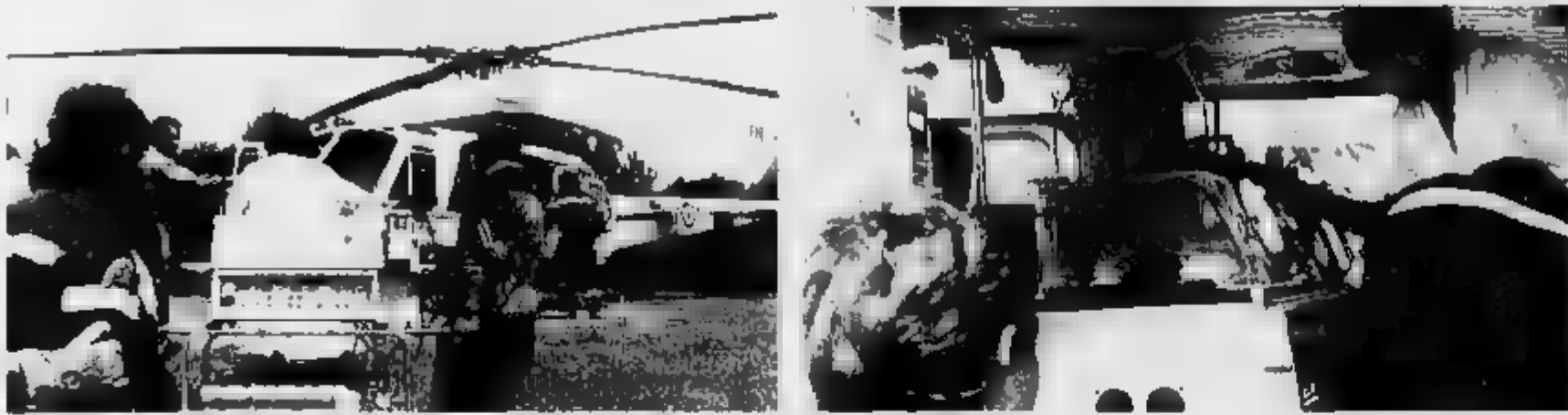
[illegible]

Storia del movimento operaio

Oggi alle 16 [illegible] Circoscrizione di Lavagnola verrà presentato il volume «Centodieci anni di storia del movimento operaio: la Fratellanza operaia quilianese[illegible]». [e. b.]

Savona, il piccolo Luca aveva un polmone perforato e rischiava di morire

Lotta col tempo per salvare neonato

L'équipe di Pediatria del San Paolo lo ha operato subito dopo il parto: stava per soffocare. Perfetta la macchina dei soccorsi. Trasferito al Gaslini con la libellula dei vigili

Due fasi dell'eccezionale operazione di soccorso. Il piccolo viene portato in un'incubatrice a bordo della «libellula». Pochi minuti dopo giungerà al Gaslini di Genova

SAVONA. Ha rischiato di morire soffocato, per la perforazione di un polmone avvenuta durante il parto. Ieri mattina, [illegible] neonato, Luca L., è stato salvato in extremis dai medici del reparto di pediatria e di Rianimazione dell'ospedale San Paolo, che [illegible] hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico quando le condizioni del bimbo erano ormai disperate e si temeva per la sua vita.

Ma il piccolo deve anche la salvezza alla perfetta organizzazione dei soccorsi, coordinata dal centralino unificato della Usl, che ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. Gli operatori di «Savona Soccorso» si sono resi conto che l'impiego dell'ambulanza per trasportare Luca al Gaslini di Genova, non era possibile perché l'autostrada Savona-Genova [illegible] rimasta bloccata, all'altezza di Voltri, a [illegible] di un grave incidente.

C'era il rischio che l'autolettiga restasse imbottigliata nel traffico: l'unica possibilità per trasportare più rapidamente il neonato era l'utilizzo della libellula. Ora il piccolo [illegible] ricoverato nel reparto «nati a rischio» dove [illegible] tenuto in osservazione. Le [illegible] condizioni non [illegible] ritenute gravi.

Tutto ha avuto inizio alle 11,30 nella sala parto del reparto di Pediatria. Luca [illegible] nato da pochi minuti e mostra difficoltà nella respirazione. I medici e gli infermieri che hanno assistito [illegible] madre del piccolo durante il parto, si rendono subito [illegible] della gravità della situazione: il neonato ha un polmone perforato e rischia di morire soffocato. Un evento raro che, però, trova preparata l'équipe medica di Pediatria.

[illegible] si perdono attimi preziosi. Il primario, Renato Panconi, e due dottoresse Maria Chiara Goslino e Anna Costa, praticano a Luca le prime cure. Nel frattempo arriva [illegible] primario di Rianimazione, Bortolini, che fa intubare il neonato. Il polmone, [illegible] più aria, si è afflosciato: Luca è in gravi condizioni. L'intervento è inevitabile. L'operazione dura pochi minuti: un'incisione al torace consente di fare defluire l'aria ammassatasi nella cavità pleurica. Il peggio è passato, anche se Luca deve essere tenuto sotto costante osservazione.

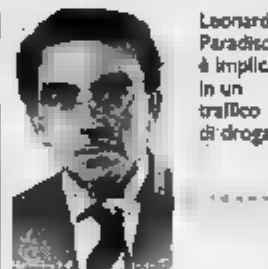
E [illegible] [illegible] macchina dei soccorsi è entrata in movimento. Dall'hangar di Genova è decollato l'elicottero dei Vigili del fuoco che poco dopo l'una atterra nel parco dell'ospedale San Paolo. A bordo della libellula c'è un'équipe medica che dovrà prendersi cura del piccolo durante il trasporto. Luca viene caricato a bordo dell'elicottero che all'una e trenta riprende il volo per atterrare dopo poche decine di minuti al Gaslini. [c. v.]

Savona, oggi racconterà i suoi legami [illegible] Paradiso

La verità [illegible] superpentito sarà decisiva [illegible] Provolino?

SAVONA. [illegible] innervosisce, Provolino, e lancia segnali ai cronisti: «Ora basta, non scrivete più fandonie». Leonardo Paradiso, difeso dall'avvocato Luigi Rubino, ha tutti i motivi per [illegible] [illegible] inquieto. Oggi alle 9, in tribunale a Genova, superscortato dai carabinieri, arriva Giovanni U., il pentito che ha contribuito a smantellare «una delle più pericolose e ramificate organizzazioni - spiega il pm, Pio Macchiavello - specializzate nell'importare ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti».

Leonardo Paradiso è implicato in un traffico di droga

Figura controversa, quella dello spacciatore genovese [illegible]sato dalla parte della legge. E' giovane, [illegible] la bella vita. E non pagava le forniture di eroina che avrebbe commissionato ai complici [illegible] Provolino. Già, perché - anche [illegible] questo [illegible] - l'ex ristoratore [illegible] non compare direttamente. La droga, secondo [illegible] teorema dell'accusa, proviene da Provolino, ma, prima di arrivare nelle mani del pentito, passa attraverso altri complici. Che ammettono [illegible] proprie responsabilità e [illegible]teggiano [illegible] pena nel novembre '94. Il pentito non paga dieci chili di eroina, centinaia di milioni insoluti. Lui si offre di pagare a [illegible]. Prova anche a lamentarsi della qualità della merce, una brown sugar di origine turca. Ma tant'è. Quelli vogliono i soldi. Persino [illegible] [illegible] Ferrari [illegible] custodisce in un garage.

Il livello [illegible] minacce comincia però a innalzarsi e Giovanni U., bloccato nel corso di un'operazione anti-droga, sceglie la strada [illegible] collaborazione. Oggi dovrà confermare (o no) i verbali resi nella prima fase dell'inchiesta. Per il processo [illegible] la svolta decisiva, in attesa della sentenza, prevista per metà luglio. [m. nu.]

Polemica per l'assegnazione del medico [illegible] famiglia

Le Croci [illegible] dall'Usl il pagamento di un miliardo

SAVONA. Le Croci reclamano arretrati per [illegible] miliardo dall'Usl. Questo il conto presentato dal Coordinamento delle croci nell'ambito dell'incontro che si è svolto martedì [illegible] nella sede della Croce Bianca. Alla riunione hanno preso parte anche gli amministratori del comprensorio savonese, [illegible] avranno il compito di richiamare il manager Cuneo ai suoi doveri. Le pubbliche assistenze attendono ancora il pagamento delle prestazioni effettuate nel 1994. Alcune avanzano conti che risalgono persino al 1993. Ora [illegible] Croci sono arrivate al limite e nelle casse cominciano a scarseggiare i soldi per pagare la benzina.

[illegible] direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, da un lato ha promesso pagamenti puntuali, ma dall'altro ha minacciato un taglio del 30 per cento delle convenzioni. «Intendo acqui[illegible] solo i servizi che sono necessari - ha detto il manager dell'Usl - [illegible] avviene per qualunque azienda che si rispetti. Solo in questo modo saremo in grado di effettuare i pagamenti con regolarità». Il coordinamento delle Croci tuttavia [illegible] si ferma a Cuneo e preferisce trattare direttamente con l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani il rinnovo di una convenzione scaduta oltre 4 anni [illegible].

Intanto gli uffici amministrativi dell'Usl sono al [illegible] di nuove contestazioni per i ritardi nell'assegnazione del medico di famiglia. Una savonese, che per ragioni di lavoro abita a Carcare, attende da oltre un anno [illegible] mezzo l'assegnazione del medico di famiglia. Dopo l'assegnazione di un medico «provvisorio» per tre mesi, la paziente savonese [illegible] rimasta senza assistenza. Infatti l'assegnazione definitiva del medico può avvenire solo dopo una complessa trafila burocratica che prevede fra l'altro la convocazi[illegible] di un'apposita commissione. A distanza di [illegible] anno dalla prima richiesta, la commissione non si era ancora riunita. Gli impiegati dell'Usl hanno concesso un'ulteriore proroga di una settimana del medico provvisorio. Ma ora [illegible] mutuata sa[illegible] è nuovamente priva di assistenza. [e. b.]

[illegible] I TEMI [illegible]

Lasciate lavorare i giudici [illegible] pace

Sto seguendo con interesse gli articoli sullo sciopero dei procuratori e degli avvocati contro l'istituzione dei giudici di pace. Se il botta e risposta tra gli avvocati e il giudice di pace P. Rossi fosse una semplice disputa accademica, potrebbe anche passare. I procuratori e gli avvocati, tra una riunione all'Ordine e una [illegible] sindacato, trovano il tempo necessario per attaccare i giudici di pace e per difendere i propri interessi [illegible] bottega, naturalmente il tutto, a loro dire, «nell'interesse supremo del cliente». Di tutto questo bailamme chi fa le spese è il solito pollo-cliente, costret[illegible] a subire onorari sempre più onerosi, in ossequio all'adagio «causa che pende, causa che rende», e tempi sempre più dilazionati secondo «la legge dei tredici anni», come titolava La Stampa del 29/10/94.

Se il presidente dell'Ordine dedicasse più tempo all'individuazione [illegible] quelle «pecore nere» (che poi così poche non sono, checché ne dicano gli avvocati) che con il loro comportamento hanno fortemente contribuito [illegible] far sorgere nell'opinione pubblica la convinzione che ai procuratori e agli avvocati stia più a cuore [illegible] profitto personale che i problemi della giustizia, come stanno cercando di contrabbandare, si renderebbe conto che i suoi iscritti: 1) Sovente nelle udienze si fanno rappresentare da[illegible] collaboratori, contro i quali non c'è nulla da eccepire, tranne il fatto che hanno l'obbligo tassativo [illegible] chiedere il rinvio, rendendo [illegible] fatto nulla la tanto agognata udienza.

[illegible] Al solo fine di protrarre la causa chiedono il rinvio per snellire documenti, dispensati [illegible] abile regia col connivenza, da ambo le parti.

[illegible] Non chiedono mai, dico mai, la rigida applicazione dell'art. 175 del codice [illegible] procedura civile perché è buona norma non contrariare il giudice, non si sa mai (sarebbe opportuno che il presidente dell'Ordine ci dicesse se [illegible] rientra nella deontologia professionale).

4) Esula totalmente dal loro pensieri chiedere al presidente del tribunale [illegible] sostituzione di un giudice perché questi non esercita tutti i poteri di cui all'articolo precedente.

[illegible] prima ancora di attaccare i «benemeriti» in potenza giudici di pace, con tanto [illegible]siasmo, tanto sacrificio e con irri[illegible] retribuzioni rispetto alle parcelle milionarie degli avvocati, l'Ordine [illegible] [illegible] sindacato [illegible] lavato «i panni sporchi in famiglia», forse non ci sarebbe stato bisogno dell'istituzione di questi nuovi soggetti nel panorama giudiziario italiano. Trovo del tutto ingiustificato questo attacco frontale contro i giudici [illegible] pace: lasciamoli lavorare, se falliranno nel loro intento allora ogni c[illegible] sarà giustificata, ma decidere a priori che [illegible] degli inetti, come stanno facendo gli avvocati, è pretestuoso e strumentale.

A questo punto, dopo il lungo periodo di astensione dalle cause di cui non si intravede la fine temporale, chi tutelerà i legittimi interessi dell'attore e del convenuto? Diritti sanciti dalla Costituzione! Augurarsi che una semplice controversia condominiale possa [illegible]cludersi nel giro di pochi mesi è un diritto, prima ancora che un sogno, di ogni cittadino. Se sono rose fioriranno.

Giovanni Briano, Savona

Ora l'Albenganese esca dall'isolamento

E' da parecchio tempo, ormai, che si continua a discutere [illegible]l'opportunità di sganciare il comprensorio albenganese dalla provincia di Savona per accorparlo a quella di Imperia. Tanti sono gli elementi a favore che rendono appetibile una simile opzione, come pure altrettanti sono gli elementi di localismo e di «emp[illegible]azione politica che ad un'analisi più attenta e raffinata potrebbero far intravedere la reale possibilità di fare [illegible] «buco nell'acqua». Non intendo pronunciarmi sull'opportunità o meno di una simile scelta, ma voglio evidenziare la possibilità che si ricrei, in modo particolare per Albenga, quel decennale stato di isolamento e di accerchiamento anche con la provincia di Imperia che diverrebbe [illegible] [illegible] «matrigna».

«Genova matrigna, Imperia matrign[illegible]» sarebbe il nuovo motto. Ma prima di rischiare una simile figuraccia, oltre alla perdita di tempo, sarebbe utile, al fine di porvi rimedio, una di[illegible] storica sulle [illegible] del suddetto isolamento, riconducibili certamente all'assenza di un'idonea rappresentanza politica nelle opportune sedi istituzionali (Provincia, Regione e governo centrale). E' d'obbligo, quindi, chiedersi perché il comprensorio albenganese, malgrado l'enorme serbatoio di voti, non sia riuscito a sprigionare adeguate competenze politiche. D'altronde forse non si può pretendere di più da un contesto socio-politico caratterizzato, più che altrove, da diffidenze e conflittualità in cui prevalgono gli interessi di «pochi» tutelati con l'inganno e la viscidità di una sorta di diffuso totalitarismo democratico-mafioso. Malgrado tutto inizia a delinearsi qualche spiraglio in positivo per l'affermazione di una nutrita rappresentanza ingauna in seno al nuovo Consiglio provinciale savonese. Sarà certamente una «prova del fuoco» in termini di capacità propositiva e progettuale per il comprensorio albenganese. [illegible] codesta rappresentanza saprà usare la propria forza nel senso dovuto, verrà superata quella decennale incapacità di espressione politica nei confronti dei [illegible] blocchi di potere savonesi e genovesi. Se così [illegible] sarà, non cambierà niente [illegible] l'Albenganese.

Cosimo Luppino, Albenga

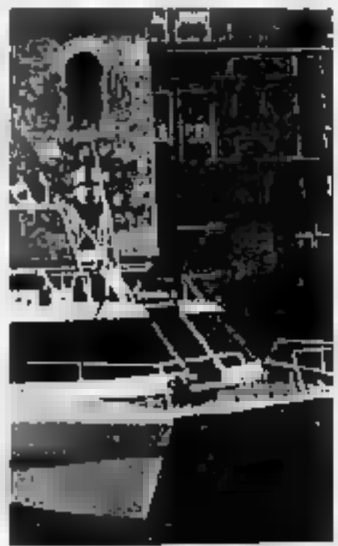
Da luglio si potrà anche andare a Montecarlo. Uno sconto speciale per i lettori de La Stampa

Un convegno? [illegible] sul catamarano

Non solo gite, ma incontri [illegible] mondanità con il «Città di Savona»

SAVONA. Ai «ricevimenti» sul mare [illegible] era troppo abituata, l'austera Savona. Ma [illegible] l'estate si annuncia diversa, col [illegible]marano del comandante Armando Cristofori. Il Città di Savona solcherà per l'intera stagione il Mar Ligure, diretto alle località più suggestive. E da luglio anche Montecarlo sarà inserita nel ventaglio delle destinazioni. Intanto, si scopre il fascino di concludere [illegible] un [illegible] serale al largo incontri interessanti: domani sera, [illegible] professor Mantero parteciperà [illegible] altri professionisti [illegible] bisturi a un'escursione che si concluderà [illegible] una [illegible] a Spotorno.

Ai lettori [illegible] La Stampa è garantita una riduzione: basterà presentare il tagliando pubbli[illegible] qui a fianco. [illegible] [illegible]spensabile, però, che [illegible] «coupon» sia quello del giorno scelto per l'acquisto [illegible] biglietto, direttamente presso l'imbarco o anche prima in agenzia.

Il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee gli orari del [illegible]tro: la partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Un'estate di escursioni in catamarano

LA STAMPA
Giovedì 8 Giugno 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto
[illegible] a uno sconto di 5 [illegible] lire [illegible]
sul prezzo del biglietto
presentandolo [illegible]

SAVONA: [illegible] (tel. 82.05.19)
[illegible] (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 86.45.95)
[illegible] (tel. 66.80.87)
SPOTORNO: Riviera Travel Service (tel. 74.51.82)
[illegible] Grippini (tel. 93.46.50)

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide [illegible] fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Martedì e venerdì, si va alle Cinqueterre. Partenza da Loano (8), [illegible] (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20. [illegible] luglio, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà [illegible] Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa e si arriva a Varazze alle [illegible] circa. Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. [illegible] parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenza da Varazze (14,30), [illegible] (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loa[illegible] (16). Per il rientro (gli orari possono subire piccole varia[illegible]), p[illegible] da Loano alle 18 e arrivo a Varazze alle 19,15. Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. [m. p.]

Un blitz dei carabinieri, nordafricani in manette per spaccio di eroina

Albenga, chiusi tre chioschi

Il questore ha firmato il decreto: i locali erano frequentati da numerosi pregiudicati
Per i titolari dei bar si tratta di una beffa: «Da anni combattiamo il mercato della droga»

ALBENGA. Tre chioschi bar in piazza del Popolo sono stati chiusi per 10 giorni con decreto del questore di Savona, Mimmo Nicoliello. Una chiusura dovuta alla violazione dell'articolo 100 del [illegible] unico di pubblica sicurezza, l'articolo che parla di locali frequentati da pregiudicati. Il cartello affisso ieri mattina nei tre chioschi parla di «informazioni fornite dal comando compagnia carabinieri di Albenga dalle quali si rileva che, in esito ai controlli effettuati con relativo identificazioni di persone, l'esercizio in questione è da tempo divenuto abituale ritrovo di pregiudicati e di persone pericolose in quanto dedite allo spaccio di sostanze stupefacenti, attività quest'ultima svolta in prossimità dello [illegible] locale». In pratica, negli ultimi tempi i tre chioschi erano frequentati da spacciatori nordafricani e drogati albenganesi.

«Dopo il danno [illegible] beffa - dicono con tanta rabbia [illegible] corpo Igino Polo e la moglie Anita Mantovani, titolari del bar gelateria proprio [illegible] al vecchio ponte sul Centa ormai abbattuto -. E' da un anno che combattiamo contro la presenza degli extracomunitari, degli spacciatori intendo, che ci hanno fatto perdere la nostra clientela. Abbiamo telefonato più volte ai carabinieri perchè intervenissero, abbiamo tolto le sedie dal dehor per evitare che si fermassero e adesso, anzichè risolvere il problema ci fanno chiudere. Noi pensavamo che i carabinieri dovessero togliere gli spacciatori da piazza del Popolo, non far chiudere i bar per non farli [illegible]. Un sentimento, [illegible] rabbia, che accomuna anche i titolari d[illegible] bar Centrale e del bar Sati, gli altri due chioschi chiusi.

[illegible] risultato della chiusura, almeno nella giornata di ieri, è stato quello di far spostare gli extracomunitari dal dehor dei chioschi alle panchine di piazza del Popolo. «Non è certo questo il modo di riappropriarsi della città e di sconfiggere lo spaccio di droga», commentano ancora i titolari dei tre chioschi. E aggiungono: «Anche perchè noi, per legge, siamo obbligati a servire chiunque si presenti. Il fatto che in piazza [illegible] Popolo [illegible] siano tanti extracomunitari non è certo dovuto alla presenza dei nostri chioschi».

[illegible] la linea dura [illegible] i clandestini e, soprattutto, [illegible] tro gli spacciatori di droga nordafricani, non [illegible] limita alle ordinanze di chiusura. Negli ulti[illegible] giorni, infatti, i carabinieri di Albenga hanno effettuato una serie [illegible] arresti per [illegible] di stroncare il mercato dell'eroina gestito da algerini e [illegible]rocchini.

Ieri gli arrestati sono stati ascoltati dai giudici savonesi e, per molti di loro, è stato convalidato l'arresto. [illegible] sarebbe stata sequestrata droga, [illegible] gli investigatori avrebbero abbastanza elementi per sospettare che siano loro a tirare le fila dello [illegible] [illegible] eroina. Per i prossimi giorni, inoltre, [illegible]o previsti altri pattuglioni, sia dei carabinieri che della polizia, che hanno l'obiettivo di rendere la vita difficile agli extracomunitari senza permesso di soggiorno. [s. p.]

Nel mirino i bar di piazza del Popolo

LOANO

Rapina da centomila lire

Rapina martedì sera, poco prima della mezzanotte, in via dei Gazzi a Loano. Un giovane di statura media, vestito con jeans [illegible] maglietta, viso coperto da un passamontagna, ha rapinato un'anziana turista milanese che stava rincasando. Il rapinatore [illegible] è avvicinato alla donna e, con fare [illegible] le ha puntato un'oggetto alla schiena, probabilmente un coltello, facendosi così consegnare la borsetta. [illegible] «colpo» [illegible] fruttato pochi spiccioli, [illegible] [illegible] centomila lire. Dopo [illegible] rubato la borsa il giovane si è dato alla fuga. La turista, benchè molto spaventata, è riuscita comunque a raggiungere una cabina telefonica da dove ha chiamato il 112 dei carabinieri. La pattuglia del nucleo radiomobile di Albenga è arrivata a Loano [illegible] pochi minuti, e ha cominciato immediatamente le ricerche del rapinatore. [illegible] giovane, però, era nel frattempo [illegible] riuscito a far perdere le proprie tracce. Probabilmente si tratta di un drogato della [illegible] [illegible] dalla descrizione della rapinata, potrebbe non essere difficile identificarlo. [s. p.]

Ancora un incidente tra la Valle Arroscia e Albenga

Vessalico, l'auto sbanda operaio muore a 31 anni

CISANO. Un giovane di 31 anni, residente a Pieve [illegible] Teco, è morto per le gravi ferite riportante in un incidente avvenuto intorno alla mezzanotte di martedì lungo la Statale 453, vicino a Vessalico. Luca Merlo, forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo della sua Alfa 33 e si è schiantato contro un muro di cemento, nei pressi del cimitero del paese. Si è rivelato purtroppo inutile l'intervento della Croce Rossa di Pieve e la [illegible] fino all'ospedale [illegible] Albenga: per l'automobilista non c'era più niente da fare.

I carabinieri di Imperia hanno compiuto una serie di rilevamenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, e altre risposte potranno arrivare [illegible]l'autopsia, che verrà compiuta nei prossimi giorni. La vettura del giovane, che rientrava a casa, stava percorrendo un tratto in rettilineo, quando all'improvviso [illegible] avuto uno scarto, cui è seguito [illegible] testa-coda. Poi, lo schianto.

Per oltre venti metri, sulla strada, [illegible] rimasti i segni di una frenata. I primi soccorritori sono intervenuti mezz'ora dopo, ma le condizioni del ferito sono subito apparse disperate.

L'episodio ha destato profonda impressione nel capoluogo della Valle Arroscia. A piangere la scomparsa di Luca Merlo, che abitava in corso Ponzoni [illegible], è la madre Paolina Riva, 71 anni, residente in via De Amicis [illegible] il padre, Giulio, tornitore in pensione, è morto due anni fa). «Lo ricordiamo come [illegible] grande lavoratore: era m[illegible]ziniere al supermercato "Fiorfiore" [illegible] Ci[illegible] sul Neva, e spesso sosteneva trasferta a Genova e Torino. Qui tutti lo conoscevano. Dopo la recente scomparsa del padre, ora arriva questa nuova tragedia».

Ieri mattina, la disgrazia di Vessalico era l'argomento principale nei bar e [illegible] vari ritrovi di Pieve, dove [illegible] gente si interrogava anche sulle possibili cause di un fatto all'apparenza inspiegabile. [e. f.]

Luca Merlo, 31 anni, lavorava a Cisano

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Un'alleanza per il commercio tra Saccone e Luccarelli

Valorizzare il [illegible] albenganese con l'organizzazione di manifestazioni di vario genere. Lo hanno deciso, stringendo una collaborazione, il presidente della Associazione Commercianti di Albenga Mario Saccone e l'assessore comunale al commercio Gianni Luccarelli, che [illegible] sono [illegible]contrati ieri mattina in municipio. [r. sr.]

FINALE L.

Corso per 150 volontari nelle squadre antincendio

La Comunità Montana del Pollupice ha organizzato un [illegible] di addestramento per i volontari antincendio, patrocinato dalla Regione Liguria. Il [illegible], iniziato il 5 giugno, si concluderà il 26. Sono 160 le persone che hanno deciso di prendervi parte. [r. sr.]

FINALE L.

Domani sera in Consiglio la commissione elettorale

Riunione del Consiglio, domani alle 21, presso la sala delle adunanze del Comune di Finale. All'ordine del giorno la nomina della commissione elettorale, la reali[illegible] del centro estivo per minori e la nomina della commissione per l'aggiornamento degli albi permanenti dei giudici popolari della Corte d'assise. [r. sr.]

ANDORA

Donna investita sull'Aurelia [illegible] guidava il motorino

Elena Dalù, 54 anni, residente ad Andora [illegible] via San Damiano è stata investita da un'auto ieri mattina sull'Aurelia, [illegible] prossimità del complesso turistico «Ariston», mentre viaggiava in sella al [illegible] ciclomotore. La donna, trasportata dai militi della Croce Bianca al pronto soccorso [illegible] Albenga, è stata dimessa poco dopo. [r. s.]

LAIGUEGLIA

Bogliolo lascia il Consiglio Al suo posto Claudio Sivalli

Ufficializzate, durante il Consiglio comunale di lunedì, le dimissioni per incompatibilità di carica dell'architetto [illegible]incenzo Bogliolo, consigliere di minoranza. Al suo posto siederà, alla prossima convocazione del Consiglio, l'albergatore Claudio Sivolli. [r. s.]

ALASSIO

Primi bagnanti [illegible] spiaggia Esplode l'estate in Riviera

Nella giornata di ieri, approfittando del bel tempo, erano già centinaia le persone presenti negli stabilimenti balneari. E' il segnale che la stagione estiva, dopo le perturbazioni meteorologiche dei giorni scorsi, è realmente iniziata. [r. sr.]

Arnasco, l'assegno Inps a una pensionata

Ha ottantasei anni prende 59 lire al mese

ARNASCO. Una pensione da [illegible] lire al mese. E' il record negativo stabilito da Maria Teresa De Lo[illegible] [illegible] donna [illegible] 88 anni che da gennaio è costretta a prelevar[illegible] alle Poste una somma ridicola. L'anziana per fortuna riceve anche la pensione [illegible] reversibilità [illegible] marito. L'erogazione di questa «pensione facoltativa», tuttavia, comporta inconvenienti e disagi [illegible] po' a tutti. L'Inps infatti è costretta a tenere [illegible]munque un complicato carteggio per garantire l'erogazione di questo favoloso emolumento. Le Poste, che da gennaio [illegible] occupano dell'erogazione dei contributi per conto della Previdenza sociale, devono istruire a loro volta una cartella. Inoltre, ogni due mesi, le Poste di Arnasco devono inviare un avviso a Maria Teresa De Lorenzi. L'anziana, che esce [illegible] casa poco volentieri soprattutto se [illegible] tratta [illegible] fare la coda all'ufficio postale, [illegible] [illegible] [illegible]compagnare in auto dal nipoti. Insomma le 59 lire di pensione costano perdita di tempo e di risorse a parecchie persone.

Per ironia della sorte l'Inps è costretta ad erogare [illegible] contributo e l'anziana non può rinunciarvi. Spiegano alla Previdenza sociale: «Si tratta di una somma che viene erogata come "pensione volontaria". Evidentemente i contributi erano stati versati in tempo di guerra e non è più avvenuta una ricapitalizzazione. In altri termini si tratta di una pensione rimasta ferma a 50 [illegible] ni [illegible]. Anche se si tratta di una [illegible] irrisoria siamo costretti comunque a seguire la consueta trafila burocratica. Inoltre l'assistita [illegible]e beneficia di questa provvidenza non vi può rinun[illegible]are». La richiesta per questa pensione volontaria era stata presentata nel 1964 e, [illegible] [illegible]noscerne l'importo, l'anziana aveva chiesto all'Inps di effettuare il pagamento rateizzato. Sapendo che la pensione [illegible] [illegible] bassa Maria Teresa De Lorenzi avrebbe potuto scegliere almeno il pagamento in un'unica solu[illegible]. A distanza di oltre trent'anni la macchina burocratica si è messa in moto e ormai non resta che subirne le conseguenze. [e. b.]

Oggi in tribunale l'udienza in Assise per la feroce «esecuzione» del commerciante

Genova, i misteri del delitto Bazzano

Ucciso dai killer su ordine delle cosche calabresi?

GENOVA. Sarà un processo difficile, complesso, quello [illegible] [illegible] a Genova. I giudici dovranno ricostruire le ultime ore di Giorgio Bazzano, 51 anni, commerciante di Pietra Ligure, e Luigi Esposito, ristoratore [illegible]nese, sparito nel 1990, e «giustiziato» sulle alture di Sanremo da killer [illegible]l'ndrangheta.

Due delitti, una mano sola: quella di Gaetano Barberi, 43 anni, di Borghetto, affiliato alle cosche che controllano lo spaccio di droga in Riviera, [illegible] riciclaggio e l'investimento [illegible] denaro sporco. Lo [illegible] i pentiti che hanno svelato i retroscena segreti dell'ndrangheta.

Tre le direttive delle indagini: Bazzano, coinvolto in rapine avvenute [illegible] Grecia (era [illegible] arrestato) avrebbe commesso uno «sgarro» ai danni dei complici. Da qui il movente del feroce omicidio, avvenuto nell'estate del '90 sulle alture di Pietra, un regolamento di conti affidato alla mafia calabrese.

Seconda ipotesi. Bisogna tornare indietro nel tempo, al fallito e sanguinoso assalto alla filiale della Carige interna al Santa Corona. Qualcuno avvisò i carabinieri che un commando di rapinatori stava per assaltare [illegible] banca e, nei viali dell'ospedale, si ritrovarono di fronte banditi e carabinieri. Sul terreno, colpito a morte, rimase un giovane rapinatore siciliano. I complici, arrestati, finirono davanti [illegible] giudici. La malavita scatenò una serrata caccia all'«infame» che aveva tradito. E Bazzano potrebbe avere pagato con [illegible] vita il sospetto di aver avuto un ruolo nella vicenda.

Terza ipotesi. Bazzano sapeva troppo su alcuni traffici legati a una finanziaria della Riviera gestita da esponenti delle cosche. Dalle carte processuali emergono agghiaccianti particolari. Bazzano sarebbe stato ucc[illegible] in perfetto stile mafioso. I killer che lo avevano attirato nell'agguato, avrebbero spara[illegible] tutti e tre. La pistola sarebbe passata di mano in mano. Per legarsi in un giuramento di morte. [m. nu.]

Giorgio Bazzano, ucciso nel '90

MAGLIOLO

«Veleni: nessuna prova»

«Non vi sono elementi per affermare che vi siano segni d'inquinamento da rifiuti tossico-nocivi nella discarica di Magliolo». Lo ha dichiarato il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ha precisato la sua opinione sul caso-Magliolo, dopo aver avviato un'indagine in seguito all'esposto di un comitato cittadino. «Non mi risulta che l'area sia inquinata - prosegue Landolfi -. Se da un lato è vero che in un'inchiesta precedente qualcuno ha ammesso di aver sepolto trecento fusti, ora non c'è la prova che i fusti vi siano e che [illegible] [illegible] integri. Scavare e rompere eventuali contenitori sarebbe inoltre un pericolo. Credo che, se mai vi è stata una sostanza sepolta, l'ipotetico liquido è ormai già percolato. In ogni caso, ogni allarme è infondato. Per quanto riguarda possibili responsabilità penali, non c'è molto da fare: il cittadino [illegible]he assiste all'occultamento di fusti [illegible] è obbligato a denunciare il fatto». [m. p.]

LE [illegible] [illegible]

Piero Gozzi, presidente del Silb, è preoccupato: «La corsa al ribasso dei prezzi danneggia tutti»

Chiusura alle quattro per le discoteche

Incontri coi sindaci di Albenga e Alassio sui problemi turistici

NOLI. Il «Comitato turismo» della Confcommercio di Savona incontra i sindaci della provincia. Guidata da Piero Gozzi, presidente dell'organismo e presidente regionale del Silb, il sindacato dei locali da ballo, la delegazione ha avuto i primi colloqui con Roberto Avogadro, sindaco di Alassio e Angelo Viveri, sindaco di Albenga. «Il Comitato turismo è un organismo che comprende tutti gli operatori del settore. Vista la situazione difficile che la nostra provincia sta attraversando, anche per un certo calo [illegible] immagine, abbiamo deciso di [illegible]iare questo giro di consultazioni con i sindaci», spiega Gozzi.

Tra i problemi esposti [illegible] primi cittadini del ponente quelli legati agli orari dei locali. «Abbiamo ribadito la necessità di arrivare all'orario unico fissato alle 4 del mattino. In più abbiamo chiesto collaborazione per quello che riguarda [illegible] lotta all'abusivismo e, soprattutto, l'esigenza di migliorare l'offerta turistica. Molto spesso gli operatori [illegible] accusati di non investire per il miglioramento delle strutture [illegible] si dimentica di dire che, altrettanto spesso, mancano quei canali privilegiati per superare i tanti ostacoli burocratici che si presentano», aggiunge Gozzi che guida [illegible] [illegible] delegazione composta [illegible] Lino Venn, presidente dell'Ascom di Alassio, Giuliano Saccone, presidente di quella di Albenga e Giancarlo Marco, [illegible]sponsabile della Confcommercio dei rapporti con gli enti locali.

Dai primi incontri con i sindaci è emersa l'idea di costituire una sorta [illegible] «Conferenza dei servizi», [illegible] strumento che sia in grado di superare le difficoltà burocratiche. «Non solo, abbiamo anche chiesto di avere [illegible] le maggiore nella vita turistica cittadina creando delle speciali commissioni formate da rappresentanti delle varie categorie. Sia Avogadro che Viveri sono stati dispo[illegible]bili e pensiamo di aver stabilito un buon rapporto. Nelle prossime settimane incontreremo anche gli altri sindaci della Riviera», aggiunge Gozzi.

Come presidente regionale del Silb, però, Gozzi è preoccupato per la prossima stagione estiva. «Vedo in giro una voglia di corsa al ribasso, forse la crisi economica che si presume possa [illegible] anche il nostro turismo sta mettendo paura a molti. Così, oltre ad avere investito per migliorare le discoteche e i locali notturni, oltre ad avere allestito programmi di buona caratura stiamo assistendo ad una diminuzione dei prezzi dei biglietti, a omaggi distribuiti ovunque, a un vero [illegible] proprio ribasso di prezzi», [illegible]iega.

Un fenomeno che non riguarda solo il savonese ma anche l'imperiese. «Le discoteche, tranne ovviamente diverse eccezioni, stanno cambiando politica. Anzichè il biglietto d'ingresso stanno puntando sull'entrata gratuita con consumazione obbligatoria ma, nel contempo, stanno anche abbassando i prezzi. Dalle 26 mila li[illegible] di media dello scorso [illegible] si è passati alle 15 mila (in alcuni casi anche 10 mila) di questo scorcio di stagione. «La speranza è che [illegible] tendenza cambi nel giro di poche settimane, anche perchè non si possono offrire attrazioni di grido se non si adegua il biglietto. Un dj abbastanza di grido [illegible] [illegible] meno di [illegible] milione e mezzo a serata. Con l'ingresso a 10 mila lire si squalifica l'offerta. D'accordo, la concorrenza è alta ma non è con l'abbattimento dei prezzi, oltretutto fermi dal 1986, che si risolvono i problemi», conclude Gozzi. [s. p.]

Piero Gozzi, presidente del Silb

Protesta a Loano

Chiusura scuole il sindaco Cenere [illegible] al [illegible]

LOANO. La decisione del ministro della Pubblica Istruzione Lombardi di anticipare il calendario scolastico al 4 settembre continua a provocare reazioni [illegible] provincia. A prendere posizione, [illegible] un telegramma al ministro, è il sindaco di Loano Francesco Cenere. «Desidero rappresentare la nostra preoccupazione. Il turismo [illegible] l'attività preminente della nostra nazione e una riduzione drastica del periodo feriale estivo comporterà gravissimi danni economici per moltissimi operatori del settore. L'innalzamento del livello qualitativo della scuola italiana non passa attraverso l'aumento dei giorni di scuola, ma dalla qualità dei docenti e dal controllo della loro attività didattica e professionale», scrive Cenere, auspicando una revoca del provvedimento assunto nei giorni scorsi dal [illegible] della Pubblica Istruzione. [s. p.]

Progetto a Finale

Un parcheggio [illegible] due piani lungo il fiume

FINALE L. Un gruppo [illegible] imprenditori privati [illegible] in fase di avanzato studio un progetto per la costruzione di un parcheggio in zona centrale. L'area prescelta è il tratto di fiume davanti alla Coop (ponte di ferro - salone Fiat). La nuova struttura «si fonderà armonicamente con l'attuale piano stradale sotto la Caprazoppa». La copertura è prevista a due piani e permetterebbe di avere posteggi a pagamento nel settore inferiore e liberi in quello superiore.

La scelta del luogo è motivata soprattutto dalla centralità. I turisti in arrivo, grazie a un grande display, potranno subito essere informati sulla disponibilità [illegible] posti macchina. Nel progetto si avanza anche l'ipotesi che i residenti possano acquistare, dietro [illegible] pagamento di un canone annuo accessibile, il posto auto per la propria vettura. Si attende ora la risposta [illegible] Comune. [a. r.]

Negli obiettivi del Comune anche una fabbrica per le acque minerali

Bardineto punta sulle grotte

Al paese la scoperta dell'antro del Buranco offre nuove prospettive turistiche. «Lo apriremo ai visitatori e ci sarà qualche posto di lavoro per i giovani». Novità nel Piano regolatore

BARDINETO. Un piano di intervento per fare in modo che le grotte del Buranco divengano un punto di attrazione turistica e, di conseguenza, diano nuove opportunità di lavoro. Il piano è al vaglio dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Enrico Mozzoni.

«Stiamo valutando la possibilità di aprire ai visitatori la prima parte delle grotte, quella per ora agibile. Le richieste sono numerose, persino un gruppo di olandesi ha chiesto di poterle visitare», spiega Mozzoni. E aggiunge: «Se riusciremo a realizzare il progetto, si potrebbe istituire un apposito ufficio di segreteria e di informazioni e aprire un bar, creando [illegible] posti di lavoro che, per una realtà [illegible] la nostra, sarebbero importanti».

Ed è in questa direzione, ovvero offrire nuove opportunità occupazionali, che il Comune si sta muovendo. La variante al piano regolatore generale, che verrà discusso nei prossimi mesi e che dovrà poi essere approvato dalla Regione, prevede, infatti, lo spostamento dell'[illegible] industriale a monte del fiume in località Mulino, anziché in quella a valle. «La modifica offre maggiori garanzie a quanti saranno interessati ad avviare nuove attività di carattere industriale e artigianale», dice il sindaco. Garanzia anche per l'eventuale installazione di uno stabilimento di acque minerali, di cui si parla ormai da anni.

«Un progetto importante - afferma Mozzoni - che darebbe lavoro ad una ventina di persone, ma che più volte si è arenato, prima a [illegible] di trasferimenti di [illegible] all'interno della società [illegible], poi per problemi legati a questioni di eredità [illegible] proprietari dei terreni». Prosegue: «Il Comune può muoversi nel tentativo di sbloccare la situazione, ma [illegible] può provvedere all'esproprio. Ora, se la variante al piano regolatore verrà approvata, la questione dovrebbe risolversi».

Lucia Barlocco

Le suggestive grotte di Bardineto

MURIALDO

In progetto una palestra

Una palestra quale punto di incontro per giovani e meno giovani. Un luogo di riferimento, non solo per le attività sportive, ma anche per quelle di carattere sociale. La proposta arriva dalla nuova maggioranza consiliare che, in questi giorni, ha discusso della carenza di strutture e impianti sportivi in paese. A Murialdo, infatti, vi sono solo due campetti di calcio (quello in frazione Valle è attualmente utilizzato dalla squadra che milita in Terza categoria), e un piccolo campo per il tennis. «Impianti - dice il vicesindaco Bruno Oddello - non sufficienti. Di qui l'idea di realizzare una palestra. Anche se finora ne abbiamo parlato informalmente. E' necessario trovare un edificio adatto». Intanto, in paese, proseguono i lavori di ripristino post-alluvione. Tra le opere in fase di [illegible]zione, gli interventi di risistemazione e riasfaltatura della strada comunale Odelle-Pastori, gravemente danneggiata dal nubifragio che creò enormi problemi in particolare alla cartiera a causa del crollo del ponte che collega la strada provinciale all'area in cui sorge lo stabilimento. Novità in vista anche per il tratto di variante i cui lavori dovrebbero concludersi nei prossimi mesi. **[a. m.]**

Timori all'Agrimont dopo la rinuncia della Magrini

Allarme all'«Italcoke» decisi 50 licenziamenti

CAIRO M. Dell'ago il caso Italiana Coke. Ieri pomeriggio sono state rotte le trattative appena avviate sul problema degli esuberi di 50 dipendenti e in generale sui progetti di gestione e rilancio della cokeria di Bragno e del pontile San Raffaele di Vado Ligure. L'azienda, «preso atto della dichiarata volontà del sindacato di non voler procedere a ulteriori riunioni per ricercare punti d'incontro» con un secco comunicato ha dato notizia di essere costretta ad avviare ogni procedura necessaria per il raggiungimento del nuovo assetto organizzativo che prevede l'uscita dall'azienda di 50 unità lavorative». Procedure di licenziamento, dunque.

Per oggi sono state indette assemblee tra i lavoratori e sarà proclamato lo stato di agitazione. Il sindacato ha chiesto un incontro con Borghini, presidente della task force e con la Regione.

Intanto, la rinuncia della Magrini a installarsi sulle aree Agrimont e la contemporanea sospensione del progetto per una centrale termoelettrica, rischiano di affossare il piano di reindustrializzazione per l'ex azienda chimica dell'Eni. Il consiglio di fabbrica e la Fulc provinciale sono allarmati. Il sindaco Franca Belfiore ha chiesto un incontro urgente alla Regione, mentre i sindacati pretendono in tempi brevi un incontro a Roma con Gianpiero Borghini, responsabile della task force del governo che aveva seguito le trattative per la chiusura della fabbrica e la cessione dell'impianto ai privati. Oggi ci sarà un'assemblea in fabbrica e saranno decise altre forme di protesta. **[a. m.]**

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Molti gli ingenui truffati dai soliti falsi ispettori

Alta Val Bormida a rischio per l'aumento di truffatori. Negli ultimi giorni si sono moltiplicati i casi di falsi ispettori Enel e Telecom che cercano di farsi consegnare denaro. **[a. m.]**

CAIRO M.

Nuovi atti di vandalismo sulle auto nei parcheggi

Ancora atti vandalici sulle auto in sosta. Sono già stati denunciati tre casi di auto rigate con punteruoli nel parcheggio di un grande centro commerciale. Il fenomeno del vandalismo sembra in crescita. **[a. m.]**

[illegible]

Studenti come madonnari all'ultimo giorno di scuola

Ultimo giorno di scuola dedicato ai murales per gli studenti delle medie. Ieri, sullo stile dei «madonnari», hanno abbellito l'area che era stata destinata ai giochi, progetto ora abbandonato, con una serie di disegni inneggianti la pace. **[l. b.]**

PLODIO

Nuovo tipo di illuminazione nell'area verde del paese

Interventi di miglioramento dell'area verde, adibita anche a zona-parcheggio. Il Comune ha dato il via ad una serie di lavori di sistemazione che prevedono anche un nuovo sistema di illuminazione. **[l. b.]**

DEGO

Eletti i rappresentanti negli enti di secondo grado

Il Consiglio comunale ha eletto i rappresentanti per gli enti di secondo grado. Nomine effettuate anche a Murialdo, Plodio e Cosseria. **[l. b.]**

Da ieri in vigore il ticket al Pronto soccorso

Cairo, appaltati i lavori per ampliare l'ospedale

CAIRO M. Ieri sono stati consegnati ufficialmente i lavori all'impresa [illegible] di Genova che dovrà completare entro un anno parte della nuova ala dell'ospedale. L'importo è di un miliardo e 400 milioni. Il progetto prevede siano resi agibili il terzo e quarto piano del complesso.

Al terzo piano troverà posto il reparto lungodegenti e riabilitazione, che dovrebbe [illegible] almeno 40 nuovi posti letto. Si spera che l'apertura della riabilitazione fornisca l'opportunità di avere in servizio molte ore al giorno specialisti di ortopedia, in grado di intervenire anche al Pronto [illegible].

Al quarto piano saranno sistemati tutti gli ambulatori. In questo modo per i pazienti sarà più semplice essere sottoposti a esami e visite. Un vantaggio indiretto si avrà anche per le altre attività ospedaliere, che saranno potenziate, rendendosi disponibili tutti i locali al primo piano dove attualmente funzionano gli ambulatori.

Dalla mezzanotte di ieri, intanto, [illegible] entrati in vigore i ticket al Pronto soccorso. Chi richiede assistenza e non viene ricoverato o sottoposto a interventi di piccola chirurgia dovrà pagare una somma oscillante tra le 25 e le 50 mila lire. [illegible]no dispensati dal pagamento i pazienti che già [illegible]cono dell'[illegible] dal ticket. Si spera che l'attività del Pronto soccorso possa migliorare con questa innovazione, eliminando lunghe file di pazienti che potrebbero risolvere i loro problemi rivolgendosi direttamente al medico di famiglia. **[a. m.]**

I veterinari di Cairo

«Lasciate [illegible] i caprioli nel loro habitat»

CAIRO M. Un comportamento scorretto che sta creando non poche difficoltà ai veterinari valbormidesi, ma soprattutto ai cuccioli di capriolo. Ne parlano i volontari della «Lega nazionale per la difesa del cane» che, in questi ultimi giorni, hanno avuto numerose segnalazioni in merito al fatto che «molte persone che si recano nei boschi prendono i cuccioli e poi li portano negli studi veterinari, oppure li toccano provocando così il rifiuto da parte di mamma-capriolo».

«Un comportamento - dicono all'associazione animalista - che in alcuni casi ha addirittura provocato la morte del piccolo. Sarebbe pertanto opportuno che i cuccioli venissero lasciati in pace, evitando in tal modo di farli morire». **[l. b.]**

Sottratto alla madre

Il bimbo di Dego può incontrare anche i fratelli

DEGO. Il bimbo di 9 anni, che nel marzo scorso era stato tolto alla madre, Laura Mozzetti, su ordine del tribunale dei minori di Genova, e attualmente ospitato in un istituto per l'infanzia, oltre alla madre può vedere anche i fratelli. La richiesta di allargare le visite dei parenti era stata avanzata dai legali della donna, gli avvocati Carlo Giuliani e Enrica Bellenda.

Un primo passo in una vicenda che ha suscitato non poche perplessità. La madre, infatti, dopo il provvedimento aveva immediatamente presentato ricorso in corte d'Appello. Ma non era stata assunta alcuna decisione in attesa dei risultati di una perizia psicologica sul bambino. Risultati che, a distanza di mesi, però non sono ancora stati resi noti. **[l. b.]**

Nuovi scavi a Cairo

Corso Martiri resterà chiuso fino a luglio

CAIRO M. Corso Martiri resterà chiuso almeno sino a fine luglio. I lavori di messa in opera di nuove tubazioni e le difficoltà in parte impreviste incontrate dopo la chiusura di un tratto di strada e l'apertura del cantiere, allungheranno di almeno due-tre settimane il tempo stimato per effettuare le opere progettate, tra cui un'asfaltatura più bassa della precedente per ridurre il rischio alluvione nella zona dell'ospedale.

Negozianti e abitanti stanno protestando vivacemente per i disagi. In Comune la questione è già stata esaminata, ma non sembrano esserci alternative. I commercianti del centro storico nel frattempo chiedono che siano regolamentati con il disco orario i parcheggi di piazza della Vittoria. **[a. m.]**

Guida agli appuntamenti nei locali notturni della Riviera

Riapre la «Capannina» «Piazzetta», gran rodeo

«La capannina», [illegible] dei locali storici delle estati alassine, riapre i battenti questa sera. Nell'atmosfera degli Anni 60 il dancing, uno degli ultimi rimasti anche se, per forza [illegible] cose, deve fare qualche concessione ai ritmi moderni, offrirà grandi orchestre [illegible] attrazioni. «Non siamo più [illegible] fasti [illegible] turismo alassino quando, nel locale, si esibiva Domenico Modugno od Ornella Vanoni, ma comunque puntiamo sempre [illegible] una clientela che sappia apprezzare la nostra offerta», spiega Michele Mangia, patron del dancing.

Quello [illegible] Alassio, però, [illegible] è l'unico appuntamento della [illegible]rata in Riviera. Alle 21,30, a «La piazzetta degli artisti» di piazza Rossi ad Albenga, si svolge la serata [illegible] «West country» con il rodeo finale di toro meccanico. Chi riuscirà a rimanere per più minuti in sella al diabolico animale d'acciaio vincerà un viaggio [illegible] Spagna. Le prove libere, svoltesi ieri e martedì, hanno visto la partecipazione di centinaia di persone che si sono alternate nel tentativo di rimanere il più possibile aggrappate al toro. «Ma sarà tutta la serata ad essere divertente, non solo per chi parteciperà al rodeo ma per tutti quelli che guarderanno, magari vestiti in stile western, i cavallerizzi», spiegano Giusy e Oriano, titolari del locale. L'atmosfera sarà ovviamente in stile [illegible] tanto [illegible] [illegible]try.

Animazione musicale anche alla birreria «Puntacapo» di Villeggio Iris ad Albenga. Protagonisti della serata la «Gold live music», gruppo formato da Fabrizio Morabello e Sandro Magnolia. Accanto alle migliori canzoni degli Anni '70 e '80 il duo propone un po' di karaoke, coinvolgimento del pubblico e intrattenimento. Allo «Sportin club» di San Bernardino, a Finale Ligure, questa sera si svolgerà [illegible] festa degli studenti [illegible] finalese. «Un appuntamento molto sentito che coinvolgerà la maggior parte degli studenti del liceo, dell'Ipsia e dell'alberghiero», spiega Fabrizio Fasciolo. Sono aperte anche «Le Vele» di Alassio, «La Suerte» [illegible] Laigueglia, «Ai pozzi» di Loano e le altre discoteche della [illegible]. Musica dal vivo al «Pirata» [illegible] Savona e al «Baxadonne» di Albenga. [a. p.]

Domenico Modugno [illegible] una serata degli Anni 60 a «La Capannina» [illegible] Alassio

[illegible] MOSTRE

SAVONA

Tecnica ad aerografo

Prosegue, nella sede del circolo Brandale Laboratorio, in via Forni 4, la mostra degli allievi [illegible] corsi [illegible] aerografo svoltisi nell'anno di studio '94-'95 presso la società cattolica di via Famagosta. [illegible] i visitatori presenti all'inaugurazione sarà offerta l'opportunità di sperimentare, con le attrezzature della scuola, la tecnica di pittura ad aerografo. [a. z.]

[illegible]

Antiquariato all'asta

Mostra permanente [illegible] quadri e litografie alla galleria d'arte Merighi di lungomare Colombo 16. Il gallerista, Lino Merighi, propone anche aste settimanali oggetti d'arte e antiquariato. [a. z.]

ALBISOLA S.

Croce Verde, [illegible] anni in foto

Prosegue, [illegible] locali di via Colombo [illegible] (vicino al teatro Leopol), la mostra fotografica che documenta la storia della pubblica assistenza albisolese nel 60° anniversario della fondazione. [a. z.]

[illegible] M.

L'arte di Renata Minuto

L'Arte di Renata [illegible] il ciclo d'incontri organizzato dal Circolo Amici della Ceramica «Poggi». L'artista sarà presente nei locali di via Isola 11 alle 16 di sabato 10 giugno. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Neon, ceramiche e acrilici

Si concluderà il 15 giugno al centro cultura arte contemporanea Balestrini, in via Isola 40, la mostra «Metafore Mediterranee» presentata da Elio Santarelli. L'artista propone neon, ceramiche e acrilici eseguiti tra il '90 e il '95. La mostra è organizzata con il patrocinio del Comune. [a. z.]

SAVONA

Gli studenti e [illegible] A Campanassa

«Io giovane tu vecchio». Questo il titolo della mostra in programma nella sede della «A Campanassa». L'iniziativa che è organizzata dalla scuola media Guidobono è visitabile dalle re [illegible] alle ore 18. [e. b.]

[illegible]

Foto di rettili e anfibi

Una mostra fotografica a Palazzo Gervino su anfibi e rettili nell'area protetta del Beigua. L'iniziativa è curata da Claudio Cappelli. [e. b.]

[illegible]

Mostra [illegible] Primavera

E' in corso [illegible] «Mostra di primavera», collettiva di artisti contemporanei, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale. Orari 10-12 e 16-19 (escluso domenica e lunedì). [a. r.]

[illegible]

Arte russa negli Anni 20

«Il tempo delle illusioni» è il titolo di una grande mostra sull'arte russa degli anni Venti allestita nel Sottoporticato di Palazzo Ducale. La mostra resterà aperta fino al 30 luglio, visitabile tutti i giorni, dalle 10 alle 22. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CENGIO

[illegible] balla [illegible] La Vera Campagna

Liscio e revival, questa sera, nell'ambito di «Cengio in festa». In pedana, per l'appuntamento musicale, salirà l'orchestra «La Vera Campagna». Musica, ma anche specialità gastronomiche e luna-park. [l. b.]

CAIRO M.

Dal pop all'underground

Underground, pop, e musica di tendenza, stasera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Si balla, sullo sfondo degli effetti speciali [illegible] laser, al «Fantasque». Possibilità di esibirsi dal vivo, invece, al «Dobro». [l. b.]

VARAZZE

Concerto al palasport

Per l'Estate musicale varazzina, domani, [illegible] inizio alle 21 nell'Auditorium del Palasport, concerto dedicato a Goffredo Petrassi con [illegible] Filarmonica di Bacau diretta da Ovidiu Balan. Al pianoforte, Lella D'Esposito. [a. z.]

VARAZZE

Stage di [illegible] orientali

Stasera alle 21, al centro di meditazione «Osho Arihant» di via Alpicella 28, si svolgerà la [illegible]ta [illegible] presentazione dello stage: «Le [illegible] danze di Gurdjieff» [illegible] giorni 10-11 giugno. Gurdjieff, mistico russo di fine '800, importò [illegible] danze in Europa dopo [illegible] sperimentato le tecniche in monasteri orientali. Per informazioni, telefonare al numero 019/918766. [a. z.]

[illegible]

Orchestra spettacolo

Giovedì [illegible] con orchestra spettacolo al dancing Manhattan Inn in corso Europa a Loa[illegible]. Liscio-revival anche al Spitla sul lungomare Marconi a Loano e al Malibù di Pietra. [a. r.]

[illegible]

Giovedì live al Toulà

Giovedì [illegible] con la musica dal [illegible] al Toulà in via Mainero a Toirano. Nel fine settimana musica dance alla discoteca Domina sulla strada panoramica fra Toirano e Bardineto. [a. r.]

[illegible] L.

Pianobar con Enzo Cioffi

Enzo Cioffi live, dalle 21,30, al piano bar Airone in piazza XX Settembre a Pietra. Karaoke, tutte le sere, al Delphin's bar sul lungomare Bado. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Teatro a S. Matteo

[illegible] per una fiaba [illegible] il rap

LAIGUEGLIA. Due appuntamenti con il teatro. Questa sera alle 21 alle opere parrocchiali «S. Matteo» [illegible] Laigueglia [illegible] terrà la replica della commedia musicale «La Caramella». Il gruppo itinerante «Su ali d'aquila» (composto da una trentina di attori dilettanti) ripropo[illegible] lo spettacolo già presentato con successo martedì sera. La sceneggiatura originale della favola e [illegible] regia teatrale sono di Gabriella Minozzi, mentre le musiche, anch'esse originali, [illegible] state composte da Massimo Spinelli. La fiaba, con [illegible] classica morale finale, ha spunti innovativi [illegible] l'inserimento del «rap» e della «dance» [illegible]me basi musicali all'interno [illegible] racconto. L'ingresso [illegible] libero per assistere alla rappresentazione in costume.

Sempre legato al mondo delle favole l'appuntamento di stasera a Balestrino. Alle 20,30 nel parco [illegible] Castello i ragazzi delle scuole elementari si cimenteranno in una rivisitazione della favola [illegible] «Cenerentola». L'ingresso è libero. [r. s.]

[illegible] M.

Novità letterarie

[illegible] Garden gli incontri [illegible] l'autore

ALBISSOLA M. Verrà inaugurato venerdì alle 20, all'Hotel ristorante Garden di viale Faraggiana, il ciclo d'incontri «A Cena con l'autore».

Le serate sono organizzate dalla libreria «Tuttilibri» di Savona, che per tutto il [illegible] di giugno, [illegible] cadenza settimanale, offrirà a chiunque lo desideri, la possibilità di conoscere da vicino gli autori di testi di recente pubblicazione.

Venerdì toccherà a Lia Volpati autrice di «Sul braccio [illegible] colei, breve viaggio letterario nella perfidia femminile», edito da Baldini & Castoldi. Il 15 giugno ci sarà Daniele Genova autore [illegible] «Cavalli alati, il viandante», edito da Liguria.

Il 23 giugno parlerà del suo libro «Enrico il navigatore», edito [illegible] Comunia, il giornalista de La Stampa, Paolo Lingua.

Il ciclo [illegible] concluderà il 30 giugno con la partecipazione di Gianna Schelotto che presenterà la sua ultima fatica letteraria dal titolo «Il sesso probabilmente» pubblicato da Mondadori. [a. z.]

SAVONA

Liceo musicale

Ecco il saggio degli allievi del «Cilea»

SAVONA. Oggi alle 16 al Chiabrera [illegible] esibiranno gli allievi [illegible] liceo musicale «Cilea». Per la prima volta [illegible] saranno solo i ragazzi [illegible] corsi superiori a salire sul palco del teatro comunale [illegible] anche i bambini che frequentano i [illegible] di orientamento musicale. La maggior parte degli allievi del «Cilea» tuttavia si esibirà domenica alle 20,45.

[illegible] teatro comunale saranno di scena Carlotta Nodari (pianoforte), Laura Trucco (violino), Chiara Govarone (piano), Andrea Chiovelli e Dario Folco (chitarra), Mauro Vittorini (Oboe), Liana Saviozzi (piano), Gabriele Gentile (piano), Simone Ottonello (clarinetto), Emanuela Bagnasco, Simona Cavasuto, Roberta Gentile ed Enrica Rapetti (canto), Ambrogio Gusta, Giancarlo Ferraro, Antonio La Mastra (trombone). L'esibizione degli allievi verrà diretta da alcuni docenti del [illegible] musicale come Ivano Nicolini, Lorenzo Marchelli, Federico Briasco e Giovanni Amelotti. [e. b.]

[illegible] CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409 · Ore 17

Astor — **Pronti a morire**
Tel. 854.627 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30 · L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' · Western

Diana 1 — **L'amore [illegible]**
Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · [illegible]
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' · Drammatico

Diana 2 — **Amata Immortale**
Tel. 825.714 · Or.: 16,20/18,25/20,25 22.30. L. 7000
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata [illegible]». N. V. 2h · Drammatico

Diana 3 — **La scuola**
Tel. 825.714 · [illegible] 22.30. L. 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e lappati, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' · Tragicomico

Eldorado — **Ed Wood**
Tel. 820.563 · [illegible]: 16,45/19,20/22.30 · [illegible]
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' · Biografico

Film[illegible] — **Léon**
Tel. [illegible] · Or.: [illegible] · Lire 5000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' · Avventuroso

[illegible]ini
Tel. 850.542 · Ore 16 · Lire 10.000 · [illegible]

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. [illegible] · [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30 · L. 9000/6000 [illegible]

ALASSIO

Colombo — **Pronti a morire**
Tel. 640.263 · Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 55' · Western

Ritz — **Sostiene Pereira**
T. 640.427 · Or.: 20,15/22.30 · fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Daniel, N. Brachi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista [illegible] due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Sa[illegible]. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' · Dramm.

ALBENGA

Ambra — **Il toro**
Tel. 51.419. · Spett. unico ore 21. L. 4500 · fer. e fest. dalle 16/22.30
[illegible]. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore [illegible] ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 46' · Commedia

Astor — **Il [illegible]**
Tel. 50.097. Or.: 20/22,30 · Fest. e pref.: dalle [illegible] alle 22,30 L. 7000
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio [illegible]. N. V. 1h 26' · Commedia

[illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21 · Lire 15.000

CAIRO M.

Abba — **La scuola**
Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 · spett. festivi dalle 16 · Lire 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e lappati, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' · Tragicomico

FINALE LIGURE

Ondina — **Il Re Leone**
Tel. 692.200 · Or.: 20[illegible] · L. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' · Cartoni Animati

LOANO

Loanese — **Morti di salute**
Tel. 669.161 · Ore 20,30/22,30 · Lire 7000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella [illegible] farm del dottor Kellog tra folli diete, estrazioni e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' · Commedia

Giardino Principe
[illegible]

Perla — CHIUSO
Tel. 675.791 · Or.: 20,20/22,30 · fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000

MILLESIMO

Lux — [illegible] PER FERIE
Tel. 564.505. · Or.: 21 · L. [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.24[illegible] · Or.: 16/17,50/20,40/22,30 · L. 7000

Verdi 2 — [illegible]
Tel. 97.249. · Or.: 15,40/18/20,15/22.30 · Lire 7000

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Falstaff. [illegible]: 20,30. Lire 95/65/45/30.000
Teatro della Corte: [illegible] riposo
Teatro Duse: Amore per amore. Or.. 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: [illegible] riposo
Teatro [illegible] Tosse: *Sala Aldo Trionfo*, chiusura estiva; *Sala Dino Campana*, oggi riposo; *Sala Agorà*, oggi riposo.
Piccolo Teatro [illegible] Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - sala Diana: riposo

[illegible]

Ariston 1: Virus [illegible]
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo [illegible] L'esca
Grattacielo: Il mostro
Lux: Cowgirl. Il nuovo sesso
Odeon: Mary Poppins
Olimpia: La scuola
[illegible]: Morti di salute
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Don Juan De Marco
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Lezioni di anatomia
Verdi: La notte [illegible] verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, [illegible]so, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: L'amore molesto
Dante: oggi riposo
Imperia: oggi riposo

[illegible]

Ariston: La notte della verità
Ariston Ritz: Mary Poppins
Ariston Roof Sala 1: La scuola
Ariston Roof Sala 2: Il mostro
Ariston Roof Sala 3: Don Juan De Marco maestro d'amore
Sanremese: Il bacio [illegible]
Centrale: Pronti a morire
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: L'esca

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10 Orchestracompilation
10.30 Documentario
11 Cartoni animati
11.30 Telefilm
12 Time out, telefilm
12,35 Telegiornale Tn4
13,10 Crazy dance, spettacolo
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Arabesque
[illegible] Orchestracompilation
16 — Cartoni animati
16,30 Orchestracompilation
17 — Documentario
17.30 Telefilm
18 [illegible]
[illegible] Orchestracompilation
19.10 Telegiornale Tn4
19,45 [illegible]
20 — Telegiornale Tn4
[illegible] Eternity, film
22 — Telenews, informazione

Canale 7

[illegible] La ribelle, telenovela
11 — Cartoni animati
11.30 Orchestracompilation
12 After mash, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Time out, telefilm
13,45 Tg Liguria
14 Appuntamento con i gioielli
16.30 La ribelle, telenovela con Grecia Colmenares
17.30 Tuono blu, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, notiziario
19.30 Telenews, informazione
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,10 Tele rete, rubrica sportiva condotta da Maurizio Introna
20,30 Wimps, film
[illegible] — Chopper Squad, telefilm
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno

Telegenova

7 — Tg notizie regione
7.30 Amore proibito, novela
[illegible] Programmi 5 Stelle
9.30 Paesi incantati, documentario
10,05 Arte culinaria
10.15 Genova allo specchio
12 — La salute è una cosa importante, rubrica
12,45 Telegiornale [illegible]
13 Amore proibito
14 — La vetrina [illegible] meraviglie, rubrica
17.30 Quincy, telefilm
18.30 Carte rosa, oroscopo
18,45 Piacere Italia
19 — Anticipazioni cinematografiche
19.20 Tg notizie, telegiornale
20 Diagnosi
22.30 I politici e la città
23 - Polvere di stelle, rubrica
1.10 Tg notizie regione
1.40 Telegenova non stop

Primocanale

13 — Notiziario
13.15 Telefilm
14 — Portobello
15 — Market, commerciale
15.30 Mago grande, rubrica
17 — Aries, rubrica
18 — Match music, [illegible] le novità del panorama musicale internazionale
19,30 Polo Ovest, rubrica
20,15 Primogiornale
20,45 Controsalotto, [illegible] sportivo
[illegible] Primogiornale
[illegible] Bikini beach party
24 — Mago grande, musicale
1 Primogiornale

Euro Mixer Tv

13 — Collegamento via satellite [illegible] MTV Europa
19 — Liguria news, telegiornale
20.10 Telenews, informazione
[illegible] Film
22 — Liguria news, telegiornale
22,30 Telenews
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Motor shop, rubrica
0,15 Crazy dance, musicale
1 — Programmi non stop

Tv Arcobaleno

14,15 Tga, notiziario
14.30 Junior tv programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,20 Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport

Rete A

8 — Programmi redazionali
15,30 Di testa vostra, rubrica
16 — Tg - amori, cronaca del sentimento
17 — Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - [illegible] su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
[illegible] TgA news, quotidiano [illegible]giorno
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Telestar

14,30 Galactica, telefilm
15,20 In casa Lawrence, telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
18,10 Bill Cosby show, telefilm
18,35 California, serial tv
19,30 Lanciliotto 008, telefilm
20 — Speciale Tg8, telegiornale
20,30 Prigioniero della seconda strada, film
22,25 Tg8, telegiornale
22,55 FM Tv musicale
23,10 Programmi non stop

Retemia

15 — Premio... vial, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20.10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... la casa vostra
2 — Notturno per l'Italia

Telecupole

12,[illegible] Tg4, informazione
13 — Scopritalia, rubrica
[illegible] Crazy dance, musicale
[illegible] Canta Italia, musicale
16,15 Amore proibito, novela
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Carte rosa, rubrica
18,45 Piacere Italia, rubrica
[illegible] Diagnosi, talk show
24 - Le auto della [illegible]
2 — Programmi [illegible] stop

Teleregione

13 - Videoclassic, rubrica
14 — Telegiornale
15 — [illegible]
16,15 Amore proibito, novela
17,15 Quincy, telefilm
18,15 Carte rosa, rubrica
18,45 Piacere Il[illegible], rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Telegiornale
23,30 Videoclassic
24 — Messaggerie

Imperia tv

17 — Cartoni animati
[illegible] Cantiamo insieme
[illegible] - Tam tam notizie
19,30 Telefilm
20 — Telefilm
20,30 Tam tam notizie
21 — [illegible]
23 — Tam tam notizie
23 — Film

► Eventuali [illegible] e [illegible] [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto: via ai playoff, e l'Athena ipoteca subito la qualificazione alle semifinali

Il Savona è sbocciato [illegible] Firenze: 9-7

Grande prova collettiva e un Averaimo stratosferico

La Rari ha un piede e mezzo nelle semifinali-scudetto: [illegible] termine [illegible] una delle più convincenti esibizioni di questa fase di stagione, ha vinto ieri sera alla «Nannini» contro [illegible] Florentia per 9-7 (parziali a suo favore, 4-2 0-3 2-1 3-1), e a questo punto dovrebbe bastarle il match [illegible] sabato [illegible] corso Colombo per chiudere [illegible] «pratica» dei quarti di finale.

L'Athena ha gi[illegible] una gara [illegible] che valida sul piano collettivo, ma soprattutto nell'occa[illegible] ha potuto contare [illegible] uno stratosferico Averaimo, che davvero [illegible]n pareva venire da dieci giorni difficili, fermo com'era stato a causa di una lombosciatalgia. Evidentemente la sosta forzata ha ricaricato al massimo [illegible] uno biancorosso, autore [illegible] interventi determinanti soprattutto nel secondo tempo (il peggiore da parte savonese) e nel terzo.

Sarebbe però riduttivo circoscrivere al portiere i meriti di un successo importante e netto. L'intera squadra ha risposto molto bene alle sollecitazioni emotive del debutto nei playoff, ha offerto [illegible] avvio di gara scintillante ed anche quando le cose parevano [illegible] andare per il meglio la reazione è stata assai brillante, guidata da un capitan La Cava [illegible] il quale gli anni sembrano davvero non passare mai.

La Florentia ha cercato di contrastare il p[illegible]o alla Rari soprattutto sul piano fisico, confortata in questo da una seconda frazione in cui i liguri hanno accusato un momento di «black-out», non [illegible] più a chiudere in difesa come ave[illegible] fatto in av[illegible], e risultan[illegible] del tutto privi di pericolosità in prima linea. Ma è stato, per il Savona, solo un momento di sbandamento. Fin dal terzo quarto l'Athena ha ripreso saldamente in mano le redini [illegible] match e, pur non entusiasmando [illegible] le era riuscito nel [illegible] della prima frazione, ha rimontato e superato, con un quarto tempo impeccabile, la compagine di [illegible].

Molto contento Mistrangelo a fine gara: «Un risultato eccel[illegible], sono assai soddisfatto sia di come la squadra ha saputo comportarsi all'esordio nei playoff, sia della qualità comples[illegible] del gioco». A far sorridere il tecnico, anche le percentuali con l'uomo in più: 4 gol su 10 opportunità, non una cifra strabiliante ma comunque più che accettabile per una formazione che ultimamente non riusciva a sfruttare le superiorità. Decisamente peggio, inoltre, la Florentia: due su 9, ma qui la «colpa» è anche [illegible] Averaimo, mentre il portiere gigliato Di Paolo non ha entusiasmato. Ha avuto peraltro anche problemi fisici, tanto che nel corso del terzo tempo ha dovuto far fermare il gioco per tre minuti a causa di un attacco di crampi.

La Rari è partita ventre a terra: contro di Petronelli cui rispondevano Sottani e Tchomakhidze, ma poi La Cava, Jelenic e ancora Petronelli firmavano il 4-2 [illegible] della prima frazione. Poi c'era lo 0-3 di cui si è detto: a segno Potoulnitskji, Nuti e Braschini. Rilancio Athena nel ter[illegible] tempo: Ghibellini e La Cava contro un solo gol toscano (Brezzalli), per [illegible] 6-6 con cui si andava all'ultima frazione. Qui Krzic, Rossazzi, Ghibellini e [illegible]lenic davano al risultato il [illegible] assetto conclusivo.

[m. no.]

GLI ALTRI PLAYOFF

Vincono tutte le favorite

Vincono come previsto Posillipo, Roma e Pescara, [illegible] quel che non era previsto è la schiacciante superiorità messa in mostra. Il Pescara domi[illegible] ad Acireale: 17-11. Pagurus costretto ad inseguire dal primo minuto, [illegible] potersi mai avvicinare. La Roma domina a Como (17-10) in una [illegible] di «partita parallela» con gli abruzzesi. Il risultato più eclatante è quello del Pescara: la batosta inflitta a Lusic e compagni è di quelle da lasciare il segno. Pescara che [illegible] il vuoto nel primo tempo (7-2) si rilassa nei tempi centrali (9-5 e 12-8), poi chiude alla grande. La Roma [illegible] conferma da scudetto: il Como ha potuto solo assistere allo show di Ferretti & C.: 9-6 a metà gara, 12-7 alla fine del terzo tempo, 16-9 a 90 secondi [illegible] fine. Qualche rischio di più per il Posillipo a Recco: un grande avvio garantisce comunque il 9-7, polemiche nel clan Ansaldo perché il portiere Vio non si è neppure presentato in vasca.

[d. s.]

Averaimo, gran protagonista a Firenze

Un grande torneo «master»

Anche la Nazionale ungherese tra le 8 squadre in gara [illegible] Savona

SAVONA. Si svolgerà sabato 24 giugno il primo trofeo «master» organizzato dal Comune di [illegible] in collaborazione [illegible] le associazioni Alis e Alisport. La manifestazione si svolgerà nella piscina di corso Colombo con inizio alle 10. Per questa prima edizione è prevista la partecipazione di squadre master italiane di alto rango, e inoltre ci sarà la possibilità di vedere all'opera la Nazionale ungherese, composta da alcuni giocatori che hanno fatto la storia della pallanuoto mondiale. Di particolare interesse anche la presenza della Polisportiva Milanese, composta da atleti portatori di handicap, ben noti in tutta Italia per sostenere partite amichevoli con [illegible] raccolgono fondi per [illegible] loro associazioni.

La pallanuoto «master» ha avuto [illegible]igine in Liguria, a Genova, per iniziativa di ex-giocatori che, cercando spazi nelle sovraffollate strutture della regione negli orari più impossibili, hanno creato un vero e proprio circuito. C'è da sottolineare che le formazioni liguri hanno anche partecipato spesso ad alcuni tornei internazionali, ottenendo brillanti risultati.

Dall'anno [illegible] e precisamente dal torneo giocato [illegible] Albissola, è iniziata la collaborazione con l'Alis e l'Alisport, che ha portato i «master» a Savona: l'anno scorso con un torneo estivo che ha richiamato molto pubblico e tanti campioni, quest'anno arriva un appuntamento che è anche la prova generale p[illegible] organizzare, magari già dalla prossima stagione, un vero e proprio campionato riservato ad ex gi[illegible] che hanno scritto la [illegible] della pallanuoto.

Afferma Enrico Viazzo, dell'Alis: «Ci sono adesioni davvero importanti, come la Nazionale ungherese o la squadra milanese della Polisportiva, una compagnia che si comporta come la Nazionale dei cantanti: si esibisce in tutta Italia a raccogliere fondi per beneficenza. Speriamo che, come l'anno scorso, anche il pubblico sappia partecipare numeroso».

A questa manifestazione, che si è potuta organizzare grazie anche all'impegno di Hotel Riviera Suisse, Pizzeria Vesuvio, Prefumo Sport e Aicardi Assicurazioni, prendono parte otto squadre: Prefumo Sport Savona, Nazionale ungherese, Cus Torino, Cus Milano, Polisportiva Milanese, Nervi, Bogliasco e Genova. Si userà la formula «sprint» adottata nei tornei all'este[illegible]. Le formazioni saranno suddivise in due gironi e si affronteranno in partite di 4 tempi da 3' l'uno. Le prime due di ogni girone disputeranno le finali.

[m. no.]

Bortoletto, ex Rari ora nei «master»

Atletica a Celle: presentato l'appuntamento del 22 giugno

Da Silva, Thuffour [illegible] Cadoni «star» al Meeting Arcobaleno

CELLE LIGURE. E' stata presentata ieri sera in Comune l'ottava edizione del «Meeting Arcobaleno-Atleticaeuropa», in programma giovedì 22 giugno. Alla manifestazione, inserita nel Circuito Internazionale «Europe Athletisme Promotion», parteciperanno oltre cinquecento atleti, provenienti [illegible] numerose nazioni.

Numerose infatti le gare che animeranno la manifestazione organizzata dall'Atletica Arcobaleno ad iniziare dai [illegible] piani, abbinati al secondo «Gran Premio Giuseppe Olmo», dove le adesioni sono davvero di grande qualità, a partire dal ghanese Emmanuel Thuffour accreditato di [illegible] buon 20"44. Al via anche il brasiliano Da Silva che, viste le prime uscite stagionali, appare il favorito della gara.

Altra gara degna di nota gli 800, validi per l'assegnazione [illegible] quinto «Memorial Rolando Fregolia»: qui l'iscritto numero uno è l'azzurro Davide Cadoni, che dovrà però vedersela con alcuni altri atleti di valore. Tra le gare da seguire sicuramente i 400 con Robert Guy, esponente di Trinidad, che nei meeting indoor si è segnalato [illegible] tempi più che validi. Le gare del settore assoluto avranno inizio alle 20, precedute alle 16 da quelle relative alle categorie giovanili, dove saranno presenti le grandi promesse dell'atletica savonese, che in queste settimane si stanno facendo onore [illegible] parecchie piste.

Afferma Giorgio Ferrando, uno degli organizzatori della manifestazione: «Ancora una [illegible] il nostro meeting sarà ric[illegible] di illustri presenze. E questo nonostante l'esigue disponibilità economica di cui purtroppo possiamo disporre». Al Meeting Arcobaleno saranno presenti anche diverse emittenti televisive. Rai e Telemontecarlo, [illegible] particolare, irradieranno una [illegible] della manifestazione nei loro notiziari sportivi.

Intanto l'attività prosegue senza sosta, proponendo sempre importanti appuntamenti. Nei giorni scorsi [illegible] è disputata la quattordicesima edizione della «Varazze di sera», marcia non competitiva di sette chilometri che ha fatto registrare l'adesio[illegible] di oltre trecento concorrenti. In [illegible] maschile vittoria di Matteo Asborno [illegible] Fulvio Mannori, entrambi del [illegible] Genova». Tra le donne affermazione della quotata Paola Persi (Gau), su Giovanna Mazzucco (Città [illegible] Genova). Per quanto ri[illegible] la classifica di società, vittoria del «Città di Genova» [illegible] 28 atleti, davanti alla Polisportiva Serenella.

Guglielmo Olivero

Tra [illegible] dell'atletica internazionale, a Celle ci sarà spazio anche per giovani locali di buon valore come Francesca Calcagno (foto).

PUGILATO

Intanto vola Padolano

Liguria-Piemonte sabato a «La Boccia»

CARCARE. Ancora grande bo[illegible]: dopo l'europeo dei supergallo Belcastro-Devakov, la Pugilistica Carleverino ha allestito per sabato a «La Boccia» [illegible] altro appuntamento. E' la sfida Liguria-Piemonte con 10 match (tutti sulle [illegible] riprese) che [illegible] inizio alle 21. La Carleverino farà la parte del leone presentando 4 pugili: Padolano (gallo); Silice (piuma); Prandi (superwelter) e Loro (legge[illegible]). Quattro pugili [illegible]anno da Genova: Elomari (superleggeri), Monti (supermassimi), Pulina (piuma) e Usai (superleggeri). Da Sanremo, Villari e Lanza, due superwelter. Intanto grandi soddisfazioni [illegible] dalla Sardegna dove Emilio Padolano si è qualificato [illegible] le finali dell'Italiano di Seconda serie, a Fiuggi il 2 e 3 luglio. Il suo capolavoro è stato l'affermazione sul piemontese Sarduni: nell'ultimo round Padolano l'ha m[illegible] al tappeto due volte.

[g. o.]

TENNIS

Roland Garros Junior

Alice Canepa travolge anche la Wobrinek

Alice Canepa è approdata ai quarti di finale [illegible] «Roland Garros», vero e proprio campionato del mondo sulla terra battuta, in corso a Parigi. Negli ottavi la tennista finalese, [illegible] anni portabandiera del Tc Genova, ha avuto la meglio [illegible] alcuna difficoltà sull'elvetica Wobrinek, alla quale ha concesso solo tre giochi. Nel primo set la finalese ha ottenuto subito il break, chiudendo poi sul 6-2. Ancor più facile [illegible] secondo set, nel quale Alice [illegible] solo un gioco all'elvetica. Oggi si giocheranno i quarti: la ten[illegible] finalese è in gran forma e [illegible] sue chance di approdare [illegible]l'ultimo atto del torneo sono in costante aumento, soprattutto dopo l'eliminazione della spagnola Sanchez, testa di [illegible] numero due, avvenuta al primo turno. La finale del singolare femminile Juniores agli Internazionali di Francia è in programma sabato.

[g. o.]

[illegible]IO

Neopresidente e «vice»

Vado, il vivaio a Ghibaudo e [illegible]

VADO LIGURE. Colpo grosso per il settore giovanile [illegible] Vado, che cerca dai giovani la rinascita dopo la retrocessione dall'Eccellenza. Così il presidente Ciarlo ha voluto cambia[illegible] molto, nominando per il vivaio un presidente e un «vice». Nuovo presidente è Elvio Ghibaudo, imprenditore, in passato numero uno della Priamar; [illegible] vice Gianni Maestrini, odontotecnico. Una coppia che dovrebbe garantire a tutto il settore un futuro più che roseo. In settimana saranno poi annunciati [illegible]he gli allenatori che saranno chiamati a gestire le formazioni regionali e provinciali. Intanto il Vado parteciperà sabato a un torneo per «vecchie glorie» che si svolgerà al Vesima. Alla manifestazione parteciperanno anche Varazze, Veloce, Savona, Carcarese e Calrasu: saranno divise in due gironi e le vincenti si affronteranno in finale.

[m. no.]

Pagata per vedersi rinnovare la polizza da un miliardo sugli stabili della Provincia

La mazzetta dell'assicuratore

Dopo l'ex presidente Luigi Ricca accusato di corruzione è finito nei guai anche il segretario generale del Comune

Il segretario generale [illegible] Comune di Torino Francesco Incandela è indagato per falsa testimonianza nell'inchiesta sui contratti di assicurazione dell'Ina per gli stabili di proprietà pubblica. Il sostituto procur[illegible] Vittorio Corsi, che è titolare di questa indagine, lo ha interrogato ieri mattina alla presenza del suo difensore, l'avvocato Fulvio Gianaris.

Lo stesso magistrato ha [illegible]critto al registro degli indagati anche l'ex c[illegible] [illegible]cialista alla Camera Giusy La Ganga, per una vicenda sempre legata all'Ina. L'accusa è di finanziamento illecito.

La pratica che ha messo [illegible] g[illegible] Incandela risale al 1991. All'epoca il funzionario era segretario generale della Provincia, incarico che avrebbe la[illegible] l'anno seguente per approdare in Comune. «Si tratta di una pratica assicurativa - spiega l'avvocato Gianaris - di cui Incandela non ricorda i dettagli. Perciò è accusato di reticenza. Ma ha spiegato al magistrato tutto quanto sapeva».

E' la stessa storia per [illegible] la settimana [illegible] Luigi Ricca, ex presidente della Provincia, ha ricevuto un avviso di garanzia per corruzione. [illegible] contratto di assicurazione per gli stabili di proprietà della Provincia - valore della polizza: oltre un miliardo - che la Ina Assitalia non voleva lasciarsi sfuggire.

Al punto che, stando al racconto fatto al magistrato da Lorenzo Silva, allora agente generale Ina per il Piemonte, si dovette pagare una tangente di 120 milioni a Luigi Ricca. La [illegible] sarebbe stato [illegible]gnato al presidente della Provincia pochi giorni dopo la firma del contratto. Ricca non ha negato di [illegible] [illegible]uto il denaro, [illegible] ha spiegato di averne trattenuto solo una parte (20 milioni). Il resto? «E' andato al partito socialista, di cui allora facevo parte».

Altri soldi sarebbero finiti a Giusy La Ganga, accusato [illegible] aver ricevuto un finanziamen[illegible] illecito da Silva per la campagna elettorale del '90: l'ex parlamentare socialista ha ammesso di aver ricevuto quei soldi (non legati ad un appalto particolare), mentre ha negato di aver preso altro denaro da parte di Antonio Savoino, architetto factotum della sanità piemontese, di nuovo in carcere per [illegible] [illegible]ie di tangenti. La Ganga - che verrà interrogato nei prossimi giorni - è anche indagato per la costruzione del nuovo reparto di Ematologia delle Molinette.

Le confessioni di Savoino hanno messo nei guai ieri mattina un altro funzionario pubbli[illegible]: Aldo Ferraro, tecnico dell'ex Usl 3 (Martini), arrestato su richiesta del pm Corsi. Secondo l'accusa Ferraro (che è stato membro della [illegible]sione aggiudicatrice dei lavori per [illegible] Rianimazione) avrebbe ricevuto tangenti provenienti da diversi fonti: [illegible] decina [illegible] milioni da Eligio Citta, responsabile dell'Ufficio Stral[illegible] 1-23, qualche milione da Savoino, e qualche biglietto da centomila lire da Antonino Giarrizzo, imprenditore già condannato in processi di Tangentopoli. Dopo l'udienza davanti al gip, è stato trasferito in carcere.

Respinge invece ogni accusa l'ingegner Gaetano Pessina, docente del Politecnico, indagato per abuso in atti d'ufficio dal dottor Corsi. Facevo parte della commissione consultiva che doveva esprimere [illegible] parere tecnico per partecipare alle gare dello Iacp, secondo l'accusa avrebbe favorito una delle ditte partecipanti. «In [illegible] tutto si è svolto nel modo più regolare», dichiara. Il professionista [illegible] coinvolto nella vicenda degli appalti per l'adeguamento delle centrali termiche dello Iacp.

Brunella Giovara

[illegible]

I controlli in Piemonte

Anche in Piemonte continuano i controlli sul sangue: finora appare tutto regolare. Dopo i centri di Torino i carabinieri dei Nas sono stati ieri all'ospedale di Alessandria. L'operazione rientra nell'indagine avviata dalla procura di Roma. Vengono analizzati i registri delle trasfu[illegible], i nomi dei donatori, la quantità di sangue offerta per verificare il rispetto delle regole nei divers[illegible] tragitti del sangue. Lunedì scorso sono stati visitati i due centri trasfusionali torinesi, quello interno alle Molinette e quello dell'Avis. Nei due centri finora non sono state riscontrate irregolarità. Il problema più delicato che gli investigatori devono affrontare è quello dei controlli incrociati, soprattutto fra i centri trasfusionali e le cliniche private. E' su questo filone infatti che l'inchiesta romana ha portato ad alcuni arresti.

Il segretario generale del Comune Francesco Incandela indagato per falsa testimonianza e sotto La Ganga

«Finanziamento illecito» Coinvolto Giusy La Ganga

La nuova giunta

Per la Regione una schiarita tra Ccd e Polo

Schiarita tra le forze della maggioranza di centro-destra in Regione. Ieri pomeriggio Enzo Ghigo, il presidente designato, e Michele Vietti, leader del Ccd, hanno avuto un colloquio in cui è stato chiarito il problema politi[illegible] sollevato nel vertice di maggioranza dagli uomini di Casini: la visibilità politica della terza forza [illegible] coalizione. Posizione confermata dalla direzione [illegible] Ccd. Spiega Vietti: «Ghigo ha ribadito l'apprezzamento per il ruolo politico del Ccd, partner del Polo fin dalla nascita e componente essenziale della coalizione. E ha garantito che si deve tradurre in un'adeguata visibilità gestionale e politica».

Il nodo della vicepresidenza del Consiglio Regionale dovrebbe quindi essere superato. Una carica che in un primo tempo era stata assegnata al federalista Vaglio che in più avrebbe dovuto [illegible] [illegible] delega per la Monta[illegible]. Due [illegible]oli incompatibili. Così, vista la probabile scelta [illegible]'ex leghista per la delega alla Montagna, la vice-presidenza potrebbe finire al Ccd.

Le raccomandate agli aspiranti finanzieri spedite il 25 maggio sono pervenute solo lunedì

Beffati in 400 dalle poste-lumaca

La convocazione al concorso arriva a prova iniziata

Le poste-lumaca hanno fatto 400 «vittime» in [illegible] colpo solo. Tanti sono stati i giovani ad essere stati esclusi da un concorso perché la convocazione alla prova è arrivata in ritardo. Era[illegible] state ben 1287 [illegible] domande, provenienti dalla provincia torinese, di partecipazione al concorso nazionale per entrare nella Guardia di Finanza. Uno [illegible] tre è stato beffato. Così, fra incredulità e rabbia, è esplosa la polemica contro le poste che non hanno consegnato con il dovuto anticipo [illegible] [illegible] date con avviso di ritorno spedite da Roma.

Gli iscritti al [illegible], si [illegible]no presentati lunedì, alle 7,30, al palazzetto dello sport di parco Ruffini per il test preliminare riservato ai candidati della provincia di Torino. Non tutti. [illegible]lti hanno ricevuto la cartolina di avviso solo nella tarda mattinata di lunedì. Qualcuno si è presentato in ritardo, altri hanno dovuto rinunciare alla prova.

E' il caso di Giovanni Piccia[illegible]no, 20 anni. «Mio figlio - racconta Mario Picciano, 52 anni, via Leonardo da Vinci 55, Venaria - vive a Caserta da un anno: è sottufficiale nei bersaglieri. Aspettavamo con ansia la convocazione al concorso, sapendo l'importanza che aveva per lui. Contavamo di riceverla con almeno una settimana di anticipo: fargli avere l'avviso in tempo affinché potesse mostrarlo ai suoi superiori e ottenere da loro l'autorizzazione per tornare a casa. Ma il postino ha suo[illegible] alla nostra porta alle 10 di lunedì. L'esame era iniziato due ore e mezzo prima».

Timbro postale di partenza: 25 maggio. Data d'arrivo: 5 giugno. Così è iniziata la corsa alla ricerca di una spiegazione: prima al palazzetto dello sport, poi, alle poste, dai carabinieri e, infine, al comando della Guardia di Finanza in corso IV Novembre.

«Eravamo tantissimi, ieri mattina - dice ancora Picciano - tra diretti interessati e genitori, di fronte alla sede della Guardia di Finanza. Ci hanno rassicurati, chiamandoci a piccoli gruppi: hanno fatto una fotocopia delle cartoline arrivate troppo tardi e hanno preso i nostri recapiti telefonici».

«Non abbiamo alcuna [illegible]sponsabilità - spiegano dagli uffici di reclutamento della Guardia di Finanza -. L'errore è da addebitarsi agli uffici po[illegible] ai quali è stato affidato l'avviso. Comunque, il numero di assenze causate dal ritardo è talmente alto da rendere necessaria una seconda prova. Un test di recupero per i 400 candidati che non sono riusciti a presentarsi in tempo si farà quasi certamente».

Carlotta Oddone

FERROVIE

«Discriminate le donne»

L'inserimento della Commissione pari opportunità nell'ultimo contratto di lavoro delle Ferrovie «non ha migliorato la condizione delle donne nell'organizzazione del lavoro». Lo sostiene il coordinamento donne della Filt-Cgil torinese, minacciando di ricorrere alla magistratura per una vicenda che definisce «poco chiara». La Filt [illegible] riferimento al bando [illegible] nel dicembre scorso per l'assunzione di 70 operai nel settore manutenzione delle Fs. Secondo la Filt, le risposte furono circa 12 mila e nella graduatoria, compilata seguendo i criteri d'anzianità di iscrizione all'Ufficio di collocamento e composizione del nucleo familiare, furono inserite 395 donne e quattro uomini. Di queste la commissione di valutazione ne scartò 160 e con la visita medica fu attestata l'idoneità solo per 25. «Neppure il peggior virus - commentano le donne della Filt - riesce a realizzare simili falcidie».

SAPER SPENDERE

Asparagi con farro nella minestra veneta

«ASPARAGI, che passione». Così Anna esordisce in una breve lettera «da golosa»: «Adoro le ricette di Saper spendere, facili e sempre di buon risultato. E quando i prezzi degli asparagi saranno un po' diminuiti, vorrei sperimentare nuovi piatti e qualche zuppa [illegible] proporre agli [illegible]ici».

Ecco qualche specialità di Giuliana G. Vitelli.

Crema di asparagi: Per 4 persone: 600 g di asparagi (anche quelli detti asparagina). Rosolare in padella una cipolla tritata, [illegible] gli asparagi (solo [illegible] parte verde), rosolare poi coprire con acqua e unire ancora una carota, [illegible] gambo di sedano e una patata tagliati a pezzetti, oltre a un dado per brodo. Cuocere per circa un'ora, togliere le verdure e passare al passaverdure; mettere di nuovo sul fuoco la crema, portare a ebollizione, aggiungere profumi (prezzemolo, maggiorana, dragoncello) tritati finissimi, sale e pepe e infine un pacchetto di panna da cucina. Servire con crostini di pane salati al burro e parmigiano grattugiato.

Zuppa di asparagi e farro. «E' molto diffusa in Veneto - dice Giuliana G. Vitelli - dove vengono cucinati gli asparagi bianchi. Io preferisco quelli verdi». Rosolare in padella una cipolla tritata, una carota a dadini, due gambi di sedano tagliati finissimi, prezzemolo e basilico tritati, unire 150 g di farro e coprire di acqua abbondante; sale, pepe, peperoncino e due foglie di lauro. Mentre il brodo ribolle, pulire circa 500 g di asparagi, tagliarli a pezzetti; aggiungere alla zuppa ancora due patate a dadini e infine gli asparagi. Continuare la cottura per circa un'ora. Si serve in tavola con un filo d'olio d'oliva e parmigiano grattugiato per ogni commensale.

Tortino [illegible] punte di asparago: [illegible]re 500 g di patate con [illegible] buccia ben lavata in acqua salata; sbucciare, passare allo schiacciapatate; lavorare l'impasto in un tegame con 60 g di burro [illegible]do un cucchiaio di legno, insaporire [illegible] sale e no[illegible] moscata; quando risulterà [illegible]rbido aggiungere un [illegible] intero e un tuorlo: mescolare finché risulti spumoso. Ungere una teglia rettangolare e disporre l'impasto di "patate duchessa" formando tutto intorno un bordo alto. Scottare un chilo di asparagi in acqua salata bollente per [illegible] minuti. Scolare, tagliare a pezzi non piccoli, pas[illegible] in padella con 30 g di bur[illegible], coprire con acqua e cuocere ancora a fuoco minimo; aggiungere un cucchiaio di fecola di patate, tre uova montate a neve, 60 g di mortadella e un ciuffo di prezzemolo tritati fini e 60 g di parmigiano grattato. Versare sulle patate, cuocere in forno per 15-20 minuti.

Asparagi in salsa bianca: [illegible]zare gli asparagi e conservare l'acqua di cottura. Con questa preparare la salsa bianca: in un tegame sciogliere a fuoco basso 50 g di b[illegible] [illegible] 3-4 cucchiai di farina, farla imbiondire mescolando adagio, unire dolcemente parte dell'acqua di cottura degli asparagi finché si ottiene una besciamella abbastanza liquida che si può personalizzare con 100 g di Emmenthal a strisce sottili e un bicchierino di Amaretto di Saronno. Disporre gli asparagi in una teglia da forno, versare sopra la salsa bianca, parmigiano grat[illegible] e dorare [illegible] forno a 150°.

E come antipasto, involtini di prosciutto. Servono gli asparagi più sottili; pareggiarli in lunghezza, lavarli, formare piccoli mazzetti di 5-6 punte (quante ne può contenere una fetta di prosciutto arrotolata). Disporre i mazzetti con le punte in alto in [illegible] casseruola con acqua bollente, lasciando l'acqua appena a metà dell'altezza degli asparagi (punte in alto). A cottura, scolare e fare asciugare su un canovaccio. Preparare in una terrina una salsetta con due uova sode, sminuzzate, un po' di pasta d'acciughe, limone, olio e con questa condire i mazzetti di asparagi, poi adagiarli [illegible] una fetta di prosciutto lasciando sporgere solo un po' le punte e avvolgere. Servire con fette di pomodoro e limone, carciofini, funghetti, olive e cicorietta tagliata fine [illegible] [illegible] olio extravergine e aceto balsamico.

Simonetta

Dopo il fallimento

[illegible] «cancella» il [illegible]

Il presidente Matarrese ha deciso: per la Federcalcio il Cenisi[illegible] non esiste più. A fine mese il presidente della Federcalcio valuterà se concedere, e a chi, le deroghe necessarie per mantenere il vincolo dei giocatori e il titolo sportivo: l'unica condizione perché il club possa «rinascere». La decisione di Matarrese è un atto dovuto dopo il fallimento decretato a fine aprile dal Tribunale di Torino della cooperativa r. l. «Cenisia». La società viola, nata nel 1919, era una dei più vecchi club dilettantistici torinesi.

Sono due i gruppi in corsa per ottenere le deroghe dalla Federazione italiana gioco calcio: la «Borgata Cenisia», che è stata costituita da dirigenti e dai genitori dei tesserati per la società; e la srl «Cenisia 2000», il cui amministratore unico, Gaetano Amantea, in questi ultimi giorni, è stato coinvolto nell'inchiesta per le truffe «Videotel».

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 8 Giugno 1995 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La spietata esecuzione di Enzo Pirrone quattro anni fa sull'uscio di casa

Ucciso per la droga non pagata

Arrestato dalla Mobile di Novara pregiudicato di Prato Sesia. Il fratello, già in carcere, sarebbe il mandante. Coinvolte altre dieci persone, fra loro i killer. Il contributo decisivo di due pentiti

[illegible] Pirrone il pregiudicato giustiziato a Prato [illegible] il 25 gennaio [illegible]

NOVARA. A quattro anni dalla spietata [illegible] di Enzo Pirrone, il pregiudicato tren[illegible] di origine siciliana trucidato sulla soglia di casa la sera del 25 ge[illegible] '91, a Prato [illegible]sia, è [illegible] fatta piena luce sul feroce delitto. Dopo laboriose indagini condotte dalla Criminalpol lombarda in collaborazione con gli agenti della Mobile [illegible]rese, il gip di Milano Guglielmo Leo ha accolto la richiesta del pm Armando Spataro emettendo dodici ordini di custodia cautelare [illegible] concorso in omicidio aggravato, detenzione e porto di armi da guerra e ricettazione. Alcuni sono stati notificati a persone già [illegible] car[illegible] altri sono ricercati. Martedì mattina all'alba, gli agenti della Mobile [illegible] Novara hanno arrestato, nella [illegible] abitazione di via Matteotti 82, a Prato Sesia, Francesco Di Giovanni, [illegible] anni, imprenditore originario di Camporeale (Palermo), già noto per [illegible] serie di precedenti per droga e armi. Analogo provvedimento è stato [illegible] in [illegible] al fratello Lorenzo, 41 anni, arrestato nell'ottobre scorso per traffico di droga, armi e omicidio. In quell'occasione le stesse imputazioni, furono estese ad Antonino Cuzzola, 43 anni, di Robecchetto con Induno che ha [illegible]to, fino a tre anni fa, ad Olaggio in [illegible] Del Moro 42. Lo[illegible] Cuzzola è implicato adesso nell'omicidio Pirrone. Gli altri nove provvedimenti riguardano personaggi calabresi e siciliani alcuni dei quali risultano latitanti ed altri detenuti. Fra questi ultimi ci sono anche due pentiti che hanno fornito un contributo determinante per venire a capo dell'omicidio.

Le complesse indagini di polizia hanno permesso di ricostruire l'agguato e le motivazioni che l'hanno originato. Così [illegible] aveva subito intuito il so[illegible] procuratore Marina Caroselli che si occupò dell'inchiesta, l'esecuzione maturò nell'ambito dei trafficanti di droga. I fratelli Di Giovanni e Pirrone (Andrea ed Enzo) trattavano partite di droga provenienti da Calabria e Sicilia e destinate alla Bassa Valsesia ed [illegible] Svizzera. Con l'arresto di Andrea Pirrone, il fratello Enzo si sarebbe trovato nell'impossibilità di saldare i debiti di alcune forniture. A quel punto Lorenzo [illegible] Giovanni avrebbe deciso di far intervenire i suoi amici calabresi e siciliani per dare una lezione al Pirrone. Ingaggiato [illegible] [illegible] fuoco, composto da quattro persone, due delle quali indossavano divise da carabiniere, si presentarono a Prato Sesia in [illegible] Garibaldi dove Enzo Pirone si trovava agli arresti domiciliari. Questi aveva motivo [illegible] temere delle vendette e provvide a far piazzare una porta blindata all'ingresso. Aprì solamente di fronte alle divise [illegible] carabinieri. Dietro c'erano due killer che fecero fuoco: 1[illegible] colpi di mitra M12 e due di revolver per il colpo di grazia. I killer fuggirono poi a bordo di un'Alfa [illegible] ritrovata nella roggia Mora insieme alle armi. Enzo Pirrone morì durante il trasporto all'ospedale di Gattinara. Un delitto preparato con cura, del quale Lorenzo Di Giovanni è considerato uno dei mandanti. In casa di Francesco, invece, a Prato Sesia, i killer avrebbero trovato le divise da carabiniere che indossarono e [illegible] armi usate per [illegible].

Renato Ambiel

[illegible] sinistra, i fratelli Francesco e Lorenzo [illegible] Giovanni [illegible] Antonino Cuzzola sono in carcere per l'omicidio

LA GARA DI SOLIDARIETA' PER IL PICCOLO FABRIZIO

Dall'Usl ai privati l'impegno per il volo della speranza

Continua la gara di solidarietà per Fabrizio Concina, sei mesi, affetto da una grave cardiopatia e da un'atresia all'arteria polmonare. La famiglia, l'Usl e tante persone con contributi in denaro contribuiscono a preparare il volo della speranza per Londra, dove Fabrizio dovrà essere operato al Sick Children Hospital.

A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità, con piogge e temporali, specie sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In diminuzione
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo generalmente nuvoloso, con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATU[illegible] IERI A NOVARA
Max: 22; min: 14; media: [illegible]
UN ANNO FA
Max: 24 min: 16; [illegible]: 20

[illegible]
Torino [illegible]; [illegible] 24; [illegible] [illegible] Alessandria 28; Cuneo 25; Vercelli [illegible]

Bloccato dai carabinieri, aveva una «7,65» con matricola abrasa [illegible] documenti falsi

Delitto di Monticello, altro arresto

E' un novarese, dopo l'uccisione del carrozziere [illegible] scomparso. Temeva di essere nel mirino del killer ma il suo ruolo non è chiaro. Si rafforza la pista della droga. Intanto resta in carcere l'ex fruttivendolo

GRANOZZO. Ancora un arresto per la spietata esecuzione [illegible] Damiano Marchetti, il carroz[illegible] di Monticello trucidato sotto [illegible] il 6 aprile con tre colpi di una pistola calibro 7,65. I carabinieri hanno catturato Garino Ortogni, 43 anni, nato a Garlasco ma residente a Novara [illegible] piazza D'Armi. Dal giorno della morte del carrozziere [illegible] scomparso. I militari [illegible] avevano cercato subito dopo il delitto perché speravano [illegible] potesse fornire qualche informazione utile [illegible] indagini. Ma era [illegible]nito nel nulla. Lo hanno atteso sotto casa, ben sapendo che pri[illegible] o poi si sarebbe fatto vivo di n[illegible]. Così è [illegible]o. La trappola si è chiusa alcuni giorni fa.

[illegible] momento dell'arresto la sorpresa: Ortogni aveva una pistola calibro 7,65 con matricola abrasa. E' l'arma che ha sparato a Monticello? [illegible] stabilirà la perizia balistica. Ortogni aveva [illegible] [illegible] anche una carta d'identità [illegible] il cognome [illegible] si [illegible] scelto per nascondersi [illegible]glio: Monguzzi. Nella sua cantina è stato trovato un bilancino di precisione e l'occorrente per tagliare stupefacenti. Di droga, però, nemmeno l'ombra.

L'arrestato era in libertà vigilata dopo la condanna a 14 anni per una rapina nell'89. Un fatto che fece scalpore: Ortogni (appena [illegible]so dal carcere) e un complice, il napoletano Vincen[illegible] Silvestri, assaltarono l'agenzia [illegible] Tornaco della Banca Popolare di Novara. Malmenarono il direttore e fuggirono con un bottino di trenta milioni dopo aver ferito una guardia giu[illegible] [illegible] Cittadini dell'Ordine. Furono subito catturati grazie ad una tempestiva chiamata al 113.

Il pregiudicato novarese è stato interrogato per una notte intera dal sostituto procuratore Marina Caroselli. Difeso dall'avvocato Nando Cardinali si è detto estraneo alla vicenda. Perché, allora, è fuggito? Perché, avrebbe [illegible]to, anche lui temeva di finire nel mirino del killer di Marchetti. Come mai? Mistero. Di certo Ortogni conosceva bene il carrozziere che sembrava aver chiuso [illegible] un passato turbolento. Ma qualche cosa, negli ultimi tempi, li [illegible] fatti incontrare di nuovo.

Anche Claudio Biffi, il pregiudicato arrestato 24 ore dopo dalla polizia e accusato dell'omicidio, era stato visto diverse volte a Monticello con il Marchetti.

E l'ipotesi del movente leg[illegible] ad un grosso giro di droga, con il [illegible] arresto, si rafforza. Contro il Biffi (che è detenuto a Novara) potrebbe poi emergere un altro gr[illegible] indizio: le impronte sul sacchetto di plastica usato per nascondere la pistola. Si attendono a giorni i risultati della perizia. Ma per far definitivamente luce sul delitto il magistrato ascolterà altri testimoni e procederà a [illegible] serie di confronti.

L'avvocato Cardinali ha presentato ricorso al Tribunale della Libertà per Ortogni. Ma quell'arma con matricola abrasa facilmente riaprirà le porte del carcere al suo assistito che fino al '97 avrebbe potuto godere [illegible] libertà vigilata.

Carlo Bologna

Damiano Marchetti, la vittima

Clima da smobilitazione a palazzo Cabrino. Cecilia Aquili: «Quasi mi vergogno»

E' scontro sulle nomine al Cim

Disagio dei consiglieri per due giorni di polemiche senza produrre nulla di concreto per la città
Dario Durando (ex Lega): «I nostri tre voti decisivi questa maggioranza se li dovrà guadagnare»

NOVARA. Due giorni a parlarsi addosso, ad accusarsi reciprocamente, senza produrre nulla [illegible] concreto per la città se si [illegible] cettua l'approvazione di un mutuo da 1,[illegible] miliardi per l'allestimento del museo Faraggiana. E' la sintesi dell'ultimo consiglio comunale. Molti consiglieri non hanno [illegible] il disagio personale sottolineando la perdita di tempo. «Dovete riferire ai [illegible] di come vanno le cose in consiglio. Se non ci credono, vengano a vedere di persona». Ieri sera, quando diversi amministratori avevano lasciato l'aula per l'impegno sportivo, Cecilia Aquili è intervenuta rivolta al presidente Ferlito: «Provo quasi vergogna a stare in questa sede dove si di[c]ono [illegible] grandi discorsi, qualcuno anche di grande contenuto, non si produce nulla di concreto. Di fronte alle richieste di questa città qualche consigliere abbandona la sede per andare a [illegible]re a pallone. Io ho chiesto una giornata [illegible] ferie per venire qua. Chiedo che, a questo punto, il consiglio venga sospeso».

Il tempo di approvare un vecchio ordine del giorno sulla Costituzione Federale dell'Europa, poi Aquili è [illegible] accontentata. Prima però, Ferlito ha opportunamente precisato che «La dignità [illegible] un ambiente la fa chi lo frequenta...».

Quello che si vive a palazzo Cabrino è, insomma, un clima da smobilitazione. L'ha sintetizzato bene Dario Durando (ex leghista) «Questa amministrazione sta procedendo su una brutta china. Da qui al bilancio devono venire segnali forti di un'inversione di tendenza. I tre voti degli indipendenti (indispensabili alla maggioranza del Carroccio n.d.r.) se li deve guadagnare, se no ci comporteremo di conseguenza». Ieri s'è discusso ancora delle tre nomine al Cim: Luciano Bistaffa, parlamentare, Maurizio Grifoni, segretario provinciale e Guglielmo Carbonero, tutti della Lega. L'opposizione si è scatenata parlando di occupazione di potere, di incompatibilità fra incarichi di direzione politica e appartenenza al consiglio di amministrazione [illegible] [illegible] società. Il discorso delle competenze è stato appena sfiorato. Grifoni ha giustificato la presenza dei componenti della maggioranza con la necessità [illegible] controllare e verificare per avere la garanzia che si sta facendo il bene della città». Alla richiesta di revocare le nomine, il sindaco Merusi ha replicato: «Capisco le perplessità ma i tre designati non saranno determinanti ai fini della maggioranza del [illegible]glio Cim composto da 16 membri. Gli equilibri poi si modificheranno ancora [illegible] l'ingresso dell'Ente ferrovie. Non è vero che andiamo a maneggiare dei soldi». [illegible] chiusura di seduta 16 consiglieri [illegible] opposizione con un ordine del giorno hanno espresso «un giudizio negativo sulle carenti e inadeguate dichiarazioni del sindaco». Si voterà mercoledì prossimo. [r.a.]

Il [illegible] Sergio Merusi (in alto) ed il consigliere Dario Durando

LA PARTITA DI CALCIO

I comunali battono per 4-2 i veterani Novaresi

Chi l'avrebbe detto che l'assessore ai Lavori Pubblici Restelli, oltre che un tecnico, era anche un goleador? Eppure ieri [illegible] nella formazione del Comune, che ha battuto i veterani sportivi Novaresi per 4-2, ha messo a segno [illegible] doppietta. Le altre reti sono state siglate da Viannese, geometra [illegible]l'ufficio tecnico, e da capitan Monteggia. Dei consiglieri comunali sono stati impegnati anche Grifoni, Mirabelli, Zulian e Busseti. Fra i veterani hanno giocato Canto (ex libero del Novara), Pallavicini medico degli azzurri, i fratelli De Rosa ed Ancora. [b. c.]

AGRICOLTURA 2000

La «soluzione francese» per gli affitti agrari

SARA' il «modello francese» a risolvere il problema degli affitti dei fondi rustici?

Potrebbe essere una soluzione, che l'avvocato Celestino Corica di Novara ha proposto e illustrato durante il convegno organizzato dalla Coldiretti sul [illegible] agrari.

Carlo Gottero, presidente regionale della Coldiretti e vicepresidente nazionale, aveva ipotizzato uno scenario preoccupante: «C'è in [illegible] la tendenza da parte di molti proprietari a liquidare gli affittuari per ritornare in possesso dei terreni, fruendo così dei contributi che la Cee mette a disposizione per le [illegible] a riposo».

Il dirigente nazionale aveva aggiunto: «Se non si troverà una soluzione andremo incontro a una situazione esplosiva nelle campagne, tale da sfociare in problemi di ordine pubblico».

Dice Corica: «Finora il rapporto proprietari-affittuari è sempre stato regolato da un regime vincolistico nato negli Anni Quaranta e prorogato più volte. [illegible] è ipotizzabile che un'ulteriore proroga sia destinata ad essere colpita da dichiarazione di incostituzionalità, non essendo possibile un ritorno [illegible] regime vincolistico, già abrogato. Pertanto la via della contrattazione collettiva si manifesta insufficiente alla soluzione [illegible] problema».

E allora?

L'avvocato propone una [illegible]luzione alla francese», come l'unica in grado di accontentare tutti. «Bisogna determinare un canone massimo, rapportato alla capacità produttiva del fondo. Per applicare il "modello francese" è altresì [illegible] istituire una commissione consultiva provinciale, che individui e ripartisca il territorio in zone omogenee, che individui i prodotti tipici per ogni [illegible] e determini il canone, che non deve superare il 20 per cento del corrispettivo in denaro del prodotto lordo vendibile del fondo».

In Francia, dove [illegible] tempo è applicata questa normativa, il meccanismo funziona.

«Non solo - aggiunge Corica - Se l'affittuario offre alla proprietà (che non intende condurre direttamente l'azienda) un canone equivalente al corrispettivo in denaro di una percentuale [illegible] prodotto lordo vendibile, l'affittuario stesso ha diritto di prelazione. Tutte le altre proposte di chi intende affittare il fondo sono prive di tutela giuridica». [g. f. q.]

L'avvocato Celestino Corica, che ha proposto il «modello francese»

Domani [illegible] Oleggio

In Consiglio interrogazione sulla via chiusa

OLEGGIO. Variazioni sul bilancio [illegible] '95, nomina della commissione edilizia comunale, approvazioni di piani esecutivi convenzionati per edifici e insediamenti [illegible] uso abitativo, nuovi standard urbanistici per edifici in centro storico: sono i principali punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale che si riunirà domani sera, venerdì, dalle 21, nella sala consiliare.

La Lega Nord ha presentato due interrogazioni. Una riguarda [illegible] situazione della viabilità in seguito alla chiusura della via Don Minzoni, chiusura che si protrae da diversi mesi e che crea forti disagi alla circolazione urbana. Una seconda richiesta di informazioni da parte della Lega Nord è centrata sull'aggiornamento dello Statuto comunale e del regolamento del Consiglio.

Nelle comunicazioni del sindaco Paolo Colombo è compresa un'analisi della situazione riscontrata nella conduzione dell'attività amministrativa della passata giunta. [m. p. a.]

Costato un miliardo

A S. Antonio nuovo centro per giovani

NOVARA. Il nuovo centro polifunzionale della parrocchia [illegible] Sant'Antonio, costato un miliardo, è pronto. L'inaugurazione è avvenuta in questa settimana, in concomitanza [illegible] i festeggiamenti per [illegible] patrona[illegible]. Il parroco don Giovanni Zara ha voluto creare in corso Risorgimento un luogo di aggrega[illegible] aperto a tutti, giovani e anziani. Nell'edificio, sorto a fianco della chiesa, utilizzando una struttura già esistente, è stato ricavato spazio per parecchie attività. Una parte è stata riservata agli spogliatoi per il campo sportivo adiacente. Per riuscire a trovare i mezzi finanziari necessari, si è scatenata una vera e propria gara di generosità tra i parrocchiani.

Il programma della patronale è iniziato sabato scorso. Stasera sono previste [illegible] gara di karaoke e l'incanto delle torte. Domani ci sarà il saggio del gruppo Triventenni. Lunedì il nuovo centro [illegible] utilizzato per la prima volta: ospiterà un concerto organizzato da parrocchia e quartiere. [c. m.]

Nominati ieri

Ente risi i nuovi vicepresidenti

MILANO. Seduta inaugurale [illegible] nuovo consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale risi, presieduto da Piero Garrione, il quale si è soffermato sul difficile momento congiunturale dovuto all'applicazione [illegible] Trattato Gatt al settore riso e ai provvedimenti conseguenti: «Risicoltori e industriali risieri devono nei prossimi cinque anni poter programmare e agire secondo regole eque e tali da non introdurre, specie nell'Europa comunitaria, fattori di insostenibile concorrenza sleale e di profondo squilibrio». Durante la seduta il consiglio d'amministrazione ha anche proceduto alla nomina dei vicepresidenti e dei membri del comitato di presidenza. Alla vicepresidenza sono stati chiamati l'ingegner Elio Scaramuzza in rappresentanza degli industriali e dei commercianti e il dottor Adria[illegible] Bandi esponente della parte agricola. Componenti del comitato di presidenza: Giovanni Daghetta e Gianfranco Groppi, Mario Prevo e Lorenzo Fineschi.

Operazione della Finanza di Salerno nella tenuta di vacanze

Boroli, sequestrati terreni per due miliardi in Campania

NOVARA. «La tenuta di Punta Licosa è l'estrema semi-conosciuta realtà territoriale [illegible]bientale situata a Sud del Golfo di Salerno, nel Comune di Castellabate. Contesa tra due Nobili e ricchissime famiglie, quella dei Boroli di Novara e l'altra del Principe Angelo Granito Belmonte di Castellabate».

L'Istituto Geografico De Agostini non pubblicherebbe mai una guida con un'informazione di questo stile. Tono troppo fiabesco, condito da una quantità eccessiva di sangue blu. Ma la famiglia novarese proprietaria della nota Casa editrice è comunque coinvolta. Il passo citato è l'inizio del comunicato stampa diffuso dal comando della sezione operativa navale di Salerno della Guardia di Finanza. [illegible] [illegible] notizia del sequestro di terreni e immobili dei Boroli per oltre 2 miliardi. Con conseguente denuncia.

Dopo aver ricordato che nell'isola di Licosa (nel parco del Cilento) vivono anatre di mare, uccelli migratori, specie rare di molluschi, pesci, [illegible] ed echinodermi e dimorano rigogliosi verdi pini d'aleppo, le Fiamme Gialle hanno compiuto (su disposizione [illegible] procuratore di Vallo della Lucania Alfredo Greco) «un'attività di polizia giudiziaria, ambientale, archeologica, doganale e tributaria [illegible] altri precedenti per i rilevanti interessi economici delle due famiglie interessate».

Sono stati sottoposti a sequestro penale preventivo, «opere di urbanizzazione selvaggia in [illegible] plurivincolate quali: [illegible] strada abusiva con tanto di asfalto e marciapiede, realizzata disboscando pini d'aleppo e arbusti tipici della macchia Tirrenica; verande e viali in cemento armato; muri perimetrali e di difesa dal mare abusivi, costruiti in area di notevole interesse archeologico, ed altro, il cui valore presunto supera i 2 miliardi di lire, senza calcolare il valore storico, culturale che rimane incalcolabile. Parlare di scempio ambientale è cosa da poco, anche se stante a quanto dichiarato dal dott. Achille Boroli di Novara al tenente Emilio Errigo (che firma il comunicato, ndr) tutto rientrava in opere di miglioria a beneficio degli abitanti di Licosa ed a salvaguardia della proprietà privata, senza voler assolutamente stravolgere l'ambiente di Licosa e i siti archeologici di cui il Boroli si ritiene geloso custode da oltre 30 anni».

I reati ipotizzati sono: danneggiamento aggravato di patrimonio archeologico, distruzione o deturpamento di bellezze naturali, costruzioni abusive in prossimità di zona di vigilanza doganale, realizzazione di opere abusive in assenza di nullaosta rilasciato dall'autorità marittima, costruzioni abusive di opere e manufatti in assenza di concessione urbanistica. Sono stati denunciati: «l'amministratore [illegible] della Famas srl di Novara, proprietaria della tenuta Boroli, il titolare dell'impresa che avrebbe eseguito i lavori, i fornitori del cemento selvaggio, il direttore dei lavori e il sindaco di Castellabate». Da [illegible] Boroli, per ora nessun commento. [c. bo.]

IL TACCUINO

[illegible]

«Scrutatori, perché sempre gli stessi?»

Attraverso questa mia vorrei gettare il classico sassolino, portando a conoscenza dei lettori un problema, di non fondamentale importanza, ma attorno al quale ruotano parecchi soldi e che può essere d'esempio circa la poca trasparenza della pubblica amministrazione. Purtroppo finché le cose funzioneranno in questo modo, tra P.A. e cittadini non potranno mai [illegible] buoni rapporti.

Di fatto la trasparenza della P.A. rimane un miraggio, impedito da burocrati incartapecoriti e da dipendenti «impauriti», con la conseguenza che i controlli diretti dei cittadini, propri di una democrazia, diventano impossibili.

In particolare mi riferisco al problema delle nomine delle figure di presidenti e scrutatori in occasione delle elezioni, di fatto costoro in pochi anni sono diventati una specie di casta, poche persone, sempre le stesse. In barba alla legge che pre[illegible] la rotazione tra tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali, ruotano nei vari seggi e potrebbero addirittura, visto come [illegible] le cose (problema grosso), acquisire potere, visto che non funziona la legge.

Di fatto ce l'hanno, dato che nell'occasione è chiaramente in azione una piccola «mafia», una delle tante che abbiamo occasione di incontrare nella nostra bella Italia, ne troviamo nei concorsi pubblici, nelle università per accedere a determinati corsi, nelle amministrazioni locali. Tutti lo sappiamo, tutti stiamo zitti, pensando che un giorno le nostre forze non ci basteranno e ne avremo bisogno. Purtroppo l'Italia, tanto bella e tanto vituperata, non potrà mai cambiare se anche dalle piccole [illegible] non pretendiamo il cambiamento. Attenzione, una nuova «clientela» è indubbiame[nte] già pronta a subentrare alla precedente.

Lettera firmata, Domodossola

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / [illegible]; **[illegible]dossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900 / [illegible]; **Gravellona Toce** 0323 / 848559-865000; **Stresa** [illegible] / 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** 0323 / 405.000-558.000/ 55 61 61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41 86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96 74.58; **Lesa:** 032[illegible]; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62 60.00; **Arona:** 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 81 500; **Domodossola:** 0324 / 491 334; **Oleggio:** 91 167; **Omegna:** 0323 / 66 61.11; **Stresa:** 0323 / 31 844; **Verbania (Pallanza)**: 0323 / 541 318

FARMACIE

A **NOVARA:** *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 con orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a [illegible] aperti; mentre 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità [illegible] notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via [illegible], 1 - tel. 95 346
Oleggio Castello: *Romano Bonezzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130
Pella (Alzo): *Scolari*, via Dario, 129 tel. 0322/96.93.17
Coreggio: *Pagino*, vl. Roma, 1 tel. 0322/83.96.20
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40 13.55
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.87
Lesa: *Passiveri*, via G. Carcano, 71 tel. 0322/7241
Masera: *Masera*, via Pr[illegible], [illegible] 0324/35.221
Piedimulera: *Gavazzi*, via Roma, 51 tel. 0324/83 125
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56 388
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84 00 77
Sostegno: *Raborzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/762082
Stazzano: *Quarna*, via Roma, 28 tel. 62.01.39

[illegible] CIVILE

NOVARA

MORTI. Ida Curti (1926); Aurora Croci (1923); Guglielmo Gunella (1926); Maria Mussone (1911); Severina Zoppis (1902); Angelo Burlone (1937); Amleto Norzi (1956); Pie[illegible] Oequeri (1922); Virgilio Tarombolli (1930); Giacomo Valla (1963); Giovanni Rallano (1923); Aldo Ercole Colli (1909); Mario Cappini (1948); Giacomo Riccardo Cravini (1930); Michele Cherchi (1920); Augusto Zanari (1914); Pierino Oeambroglio (1908); Fulvio Cocco (1946); Adriano Pozzi (1929); Rosa Bertolini (1917); Gelsomino Bugnolo (1909); Pietro Daga (1941); Ivano Zanirato (1938); Antonio Grassi (1920); Albi[illegible] Prando (1948); Annita Biggiogera (1910); Mario Belloca (1909); Antonio Mario (1909); Elvira Cicciolesto (1911).

NATI. Antonino Basile; Francesco Silone; Alessia Franco; Naomi Prandi; Melissa Guida, Elena Scordamaglia; Vincenzo Angellotto, Mattia Morlini; Luca Colli Vignarelli; Loren[illegible] Bruno Carminati; Luca Squeo.

Giovanna e Domenico con le rispettive famiglie annunciano la scomparsa del padre
Antonino Mostratisi
avvenuta a Novara il 5 c.m. e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Novara, 8 giugno 1995.

GLI [illegible]

CORSI
I barman si aggiornano

Prende il via lunedì [illegible] alle 14,30 a Cerano, al bar «Trittico», il corso di aggiornamento professionale per barman organizzato dall'Aibes, Associazione italiana barman e sostenitori. Per informazioni tel. 0321/726810. [c. m.]

MOSTRE
Antichi mestieri del Ticino

«Gli antichi mestieri del Ticino» è il tema di un'interessante mostra in corso [illegible] Mulino Vecchio di Bellinzago. Prom[illegible] da Regione, Parco naturale della Valle del Ticino e dal gruppo Amici del Ticino, è un percorso alla riscoperta dell'agricoltura, della ricerca dell'oro e della pesca. Fino al 15 giugno, dalle 9 alle 12 nei feriali, tutto il giorno nei festivi. [c. m.]

AMBIENTE
Una giornata di iniziative

Il programma di manifestazioni «Ambiente che unisce» in corso a Pernate, prosegue oggi alle 14 con un pomeriggio di animazione organizzato da Arciragazzi. Alle 21, proiezione del documentario «L'acqua, il limite di una risorsa», realizzato da Legambiente. Intervengono esperti. Domani dalle 18, proiezione di «Sioux City» e alle 21 conferenza su «le oasi e le aree protette». [c. m.]

[illegible]
Incontro sul piano del traffico

Rinviato la scorsa settimana, è in programma per stasera alle 21 al quartiere San Martino di Novara, in via Perazzi, l'incontro tra progettisti del piano del traffico, amministratori e cittadini. Dalle 21. [c. m.]

SOLIDARIETA'
Raccolta per la ex Jugoslavia

Il gruppo di volontari «Galliate-Novara» raccoglie sabato alle Uni di corso XXIII marzo di Novara prodotti alimentari e igienici da inviare alla ex Jugoslavia. A cura della Caritas di Cavallirio. [c. m.]

La gara di solidarietà per il bambino cardiopatico che deve essere operato

Per Fabrizio Londra è più vicina

Pubblichiamo l'elenco dei contributi arrivati alla redazione e sul conto alla Banca Popolare di Novara. Iniziative anche in Lomellina. Sono già in corso i preparativi tecnici per il viaggio

NOVARA. La sinergia funziona. In tanti si impegnano affinchè Fabrizio Concina, di sei mesi, venga presto operato. Oggi si riunisce la commissione dell'Usl di Novara per decidere la concessione di una copertura finanziaria. E cammina a passi spediti la sottoscrizione. E' stata aperta da La Stampa-Specchio dei Tempi per consentire che il piccolo, affetto da cardiopatia e atresia dell'arteria polmonare, sia presto operato al Sick Children Hospital di Londra.

L'intervento ha un costo [illegible] di circa [illegible] milioni, è stato fatto sapere da Torino dove [illegible] dottoressa Presbitero tiene i contatti col professor Delaval di Londra. Lui eseguirà l'operazione. Alla somma preventivata vanno aggiunte le spese per il soggiorno dei familiari, poichè Fabrizio dovrà essere assistito giorno e notte. Se l'operazione avrà un esito positivo, la permanenza a Londra dovrebbe durare tre settimane.

Da ogni parte della provincia arrivano contributi piccoli e grandi. Diamo oggi l'elenco di quelli pervenuti nei giorni scorsi alla redazione La Stampa, corso della Vittoria 2, e sul conto [illegible] della Banca Popolare di Novara, aperto dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi, presso [illegible] filiale [illegible] Novara (coordinate S 05608 10100 10967). Le operazione di bonifico delle offerte versate presso sportelli della Banca Popolare di Novara sono esenti da spese.

C'è un impegno su più fronti per consentire che il piccolo Fabrizio possa essere operato presto. Oltre alla gara di solidarietà, che è in [illegible] anche in Lomellina, all'Usl 13 [illegible] sta seguendo la pratica per garantire la copertura delle spese sanitarie: «Da Bergamo, dove il bimbo è già stato operato, stanno mandando la documentazione che serve per integrare la domanda. Abbiamo sollecitato l'invio della cartella sanitaria» dice il dottor Giovanni Stiglio, coadiutore del servizio di assistenza sanitaria specialistica. La cartella è fondamentale, ma sarebbero occorsi trenta giorni per farla pervenire a Novara. Troppi. Fabrizio deve essere operato [illegible] più presto possibile. Ieri l'altro [illegible] dottor Stiglio ha incontrato la mamma [illegible] Fabrizio per fare il punto della situazione. Nei prossimi giorni si conoscerà l'esito della pratica.

Un passo importante insieme a quello di preparare nei dettagli il viaggio per Londra. Sull'aereo che p[illegible] Fabrizio e i genitori nella capitale inglese dovrà esserci personale sanitario specializzato. La cardiopatia di cui soffre il bimbo rappresenta un ostacolo non da poco.

In Lomellina la Croce Azzurra e l'Avis, [illegible] a volontari, hanno pensato ad un comitato [illegible] solidarietà, sempre allo scopo di garantire alla famiglia la copertura di tutte le spese, e sono tante, che si dovranno sostenere. Anche la Croce Rossa si sta interessando al caso.

Ecco l'elenco dei contributi arrivati fino a ieri alla redazione della Stampa di Novara: Per salvare Fabrizio, Novara L. 15.000; NN, Novara 60.000; In memoria di mio marito Salvatore, Novara 20.000, Alessio '91, Novara 80.000; I dipendenti Cariplo, Novara 813.000; Stalla Arnaldo per Fabrizio, Novara 50.000, Stalla Loredana, Novara 50.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 50.000; Notorimpresa Spa, Novara 2.000.000; Un pensionato, Novara 10.000, NN, Novara 300.000; Rossi e Dulio, Novara 150.000; Fiore e Bianca, Novara 500.000; NN, Novara 50.000; Francesco e Marta, Novara 300.000; NN, Cameri 100.000; NN, Novara 150.000; Davide e Luca, Biandrate 50.000; NN, Novara 300.000; Cartografia Digitale Igda, Novara 601.000, Dipendenti Poste centro, Novara 900.000; NN, Bellinzago 100.000; S. G., Novara 100.000, In memoria di papà Alessandro, Novara 50.000; Morazzoni, Novara 50.000, Annarita, Novara 100.000; Totale: 7.039.000. Specchio dei Tempi versa due milioni.

Le offerte presenti sul conto corrente della Banca Popolare di Novara sono: Banca Popolare di Novara, 2.000.000; Fabbricatore Daniela, Cerano 100.000; Geom. Luciano Totolo, Domodossola 50.000; Rag. Carlo Poli, Domodossola 50.000, Alessio e Valentina Marigonda, Domodossola 50.000; Ivano Ariola e Carla Barone, Domodossola 50.000, Enrico Traisi, Arona 300.000; NN, Lesa 50.000; NN, Tornaco 5.000 Totale: 2.655.000. Il totale generale è di [illegible] milioni e 594 mila lire. [m. p. a.]

Il piccolo Fabrizio Concina ha sei mesi e soffre di una grave cardiopatia. E' partita una corsa contro il tempo per [illegible] l'operazione a Londra

Chiuso un anno scolastico contrassegnato dai cambiamenti

Da ieri 35 mila in vacanza

Nelle scuole sedi di seggio elettorale i risultati degli scrutini noti già da domani. Niente più «rimandati»: ci saranno soltanto promossi o respinti

NOVARA. Da ieri è vacanza per 35.725 studenti della provincia di Novara: tanti sono gli alunni di elementari (18.160) e scuole secondarie (17.565) che hanno chiuso un altro anno scolastico. [illegible] realtà per 1.445 di loro è prematuro parlare di vacanze: anzi, [illegible] questi giorni inizia il periodo scolastico più impegnativo che culminerà con gli esami di maturità.

I primi risultati si sapranno già a partire da domani; nelle scuole [illegible] di seggio elettorale per il referendum, gli scrutini sono iniziati il primo giugno ed i cartelloni saranno esposti [illegible] punto domani. Negli altri istituti le operazioni di scrutinio iniziano stamattina e gli studenti [illegible] l'esito entro martedì 13 giugno.

La grande novità è costituita dal fatto che [illegible] tabelloni [illegible] cherà la dizione «ripara a settembre» con l'elenco delle [illegible] terie insufficienti.

Da quest'anno è partita nel mondo della scuola una duplice rivoluzione: sono stati aboliti gli esami di settembre e sono stati introdotti i corsi [illegible] recupero per aiutare gli studenti in difficoltà.

In tutte [illegible] scuole della provincia i corsi integrativi sono stati realizzati, nonostante le difficoltà organizzative, ed in Provveditorato considerano decisamente positivo il bilancio di questa esperienza al suo debutto.

I corsi [illegible] la novità di settembre, insieme all'anticipazione dell'anno scolastico: una decisione che ha suscitato vivaci discussioni fra docenti e studenti, ma che il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi ha riconfermato con forza, anche nel [illegible] intervento di lunedì all'Associazione Industriali di Novara. «La scuola - ha sottolineato il ministro - necessita di cambiamenti, di un aggiornamento che la riagganci al mondo del lavoro e dell'economia e che ne rilanci ruolo e prestigio, com'è essenziale in uno Stato industriale avanzato».

L'anno scolastico appena concluso sarà ricordato dalla scuola novarese soprattutto per la svolta impressa dal [illegible] ministro: l'ingegnere di Grignasco ha effettivamente introdotto nella complessa ed a volte elefantiaca macchina burocratica scolastica un'iniezione di spirito imprenditoriale.

Una svolta che non tutti hanno accolto con entusiasmo, come lui stesso ha sottolineato al convegno di lunedì. [m. g.]

Cooperative, per chiarire la posizione

Pagani si presenta dal magistrato

AOSTA. L'ex ministro delle Poste Maurizio Pagani (psdi) ha deciso di andare dal magistrato per chiarire la [illegible] posizione nell'inchiesta sulle coop militari, avviata dal sostituto procuratore [illegible] tribunale di Aosta David Monti. L'ipotesi [illegible] reato fatta dagli inquirenti è [illegible] abuso d'ufficio, per presunti interessamenti dell'ex ministro per facilitare gli stanziamenti di finanziamenti statali a favore delle cooperative militare «Stellette 87 2ª» di Novara.

«Il mio cliente si è presentato spontaneamente, [illegible] c'è stata alcuna convocazione. Aderisco allo sciopero degli avvocati e mi sarei astenuto - spiega [illegible] difensore dell'ex ministro, l'avvocato Giovanni Correnti -. Al Pagani erano ignote le origini illecite di quella cooperativa e lui non ha [illegible] [illegible] incarichi professionali legati a quella vicende. Al figlio del mio cliente [illegible] stati affidati i calcoli del cemento armato, forse per la colleganza con l'architetto Zanforlin (sott'inchiesta per tentata truffa aggravata e turbativa d'asta, ndr)». E aggiunge: «Pagani all'epoca era ministro, non [illegible] è occupato di quei lavori anche perché non ne avrebbe avuto il tempo. Davanti al magistrato ha manifestato [illegible] propria sorpresa per il coinvolgimento. [illegible] mio cliente non ha mai scritto una riga [illegible] fatto qualcos'altro per sollecitare finanziamenti a vantaggio della cooperativa». [c. lau.]

IN BREVE

BELLINZAGO

Stasera si illustra l'accordo per [illegible] Gavinelli spa

Sarà illustrato questa sera alle 21 in sala comunale l'accordo raggiunto per la «Gavinelli Spa», l'azienda tessile in crisi i cui dipendenti attendono una ricollocazione. Saranno presenti i sindacalisti che hanno condotto la trattativa. La partecipazione è aperta a tutti. [m. p. a.]

ARONA

Passo avanti per la nuova caserma della Polizia

Il consiglio comunale ha approvato il contratto di acquisizione da parte del Ministero dei lavori pubblici dei terreni sui quali è in costruzione la Caserma della Polizia Stradale e della Polizia di Stato, in prossimità del Palazzetto dello sport. Si tratta di [illegible] metri quadrati, ceduti a 60 mila lire il metro quadrato: il comune di Arona, che acquistò i terreni a 15 mila lire il metro quadrato, incasserà 117 milioni. Si attende ora, dopo uno stop di due anni, la ripresa dei lavori. (s. b.)

NOVARA

Falsi funzionari sollecitano abbonamenti a riviste

«Attenzione ai falsi funzionari che invitano alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste»: l'appello arriva dalla Direzione regionale delle Entrate per il Piemonte - sezione di Novara, in seguito alla segnalazione di telefonate effettuate da sedicenti funzionari dell'ente. La Direzione delle Entrate invita gli operatori economici eventualmente contattati ad avvertire immediatamente le forze dell'ordine. [c. m.]

[illegible]

Torre dell'undicesimo secolo scoperta nel Parco

Durante le operazioni di pulizia nel Parco [illegible] Fenera è stata scoperta una torre dell'undicesimo secolo. Il reperto, di cui [illegible] sospettava l'esistenza, viene ora studiato dal gruppo archeologico-storico [illegible] Borgomanero e Ghemme. [m. g.]

[illegible]INO

Ladri a Villa Nigra rubano stereo e porte antiche

Furto a Villa Nigra: i ladri hanno rubato un impianto stereofonico di proprietà della Pro Loco, ma hanno asportato anche finestre e porte d'epoca. E' ancora incerta la stima del bottino. [m. g.]

[illegible]

Campionesse regionali [illegible] orientamento con bussola

Silvia Piccolo, Daniela Bacchetta e Giulia Platini, della scuola media di Ghemme, hanno vinto le finali regionali di «orienteering», una disciplina di sempre maggiore diffusione che insegna ad orientarsi attraverso cartina e bussola. [m. g.]

[illegible]

Un volume per ricordare l'eccidio dell'agosto '44

Questa [illegible] alle 21, presso il Centro incontro degli anziani di Arona [illegible] sarà presentato il volume «L'Album della libertà» pubblicato dal Comune di Borgo Ticino nel Cinquantesimo anniversario dell'eccidio del 13 agosto 1944. Antonio Torelli e Guido Tonetti leggeranno alcuni brani particolarmente toccanti tratti dalla pubblicazione, che è avvenuta a cura di Eleonora Bellini e Diego Tessari. [m. b.]

NEBBIUNO

Sagra della fragola a Fosseno con elezione di miss

Sabato e domenica, organizzata dalla Famiglia fossenese dei Cuch e dalla Pro loco di Nebbiuno, avverrà la consueta Sagra della fragola a Fosseno. Fra le manifestazioni di contorno, anche l'elezione di Miss Fragola che avverrà domenica nel corso di una serata danzante. [m. b.]

[illegible]

I numeri del lotto svizzero estratti sabato

La combinazione numerica vincente del popolare gioco elvetico seguitissimo dagli appassionati dell'Alto Novarese: 10 - 11 - 18 - 25 - 28 - 45. Numero complementare: 24. Joker: 314 791.

Una delegazione visita la scuola lavoratori lapidei di Crevola

Cave, arrivano i thailandesi

Dopo Carrara, quello del Verbano Cusio Ossola [illegible] il secondo polo estrattivo delle pietre naturali. I tecnici del Paese asiatico interessati all'attività ossolana

DOMODOSSOLA. Dall'Italia e dall'estero si guarda con crescente interesse all'attività delle cave e dei laboratori dell'Ossola, il secondo polo estrattivo e di trasformazione delle pietre naturali dopo Carrara. E si aprono nuove prospettive di scambi e collaborazione tecnologica con lontani Paesi, soprattutto [illegible] in forte espansione.

Dopo la mostra internazionale marmi e macchine di Carrara, [illegible] delegazione thailandese, guidata dal responsabile delle aziende per [illegible] lavorazione del sasso di quel Paese, ha visitato la scuola [illegible] formazione professionale per operatori lapidei Enaip di Crevoladossola. D[illegible] [illegible] acquistato macchinari per la lavorazione del sasso [illegible] nel nostro Paese, gli operatori della Thailandia hanno infatti [illegible] gran bisogno di personale specializzato che possa fare da istruttore sul posto. Il centro di formazione professionale Enaip qualifica [illegible] anno quindici ragazzi che riescono quasi sempre a trovare un lavoro nelle cave e nei laboratori del Vco. Ora per gli allievi si aprono nuovi orizzonti con la possibilità di stage all'estero.

«Un'occasione che non ci faremo certo scappare - ha dichiarato il direttore della scuola Al[illegible] Orsi - anche se bisognerà superare alcuni aspetti burocratici, legati soprattutto alla documentazione per l'espatrio e ai finanziamenti degli stage. Alcuni mesi fa stavamo concludendo una collaborazione con aziende siberiane, ora si è fatta viva la Thailandia, [illegible] in attesa di una visita di imprenditori indiani. C'è veramente un grande interesse per la formazione in questo settore».

La delegazione thailandese è rimasta colpita dalla tecnologia che si usa nell'Ossola e dal grado di preparazione dei ragazzi della scuola di Risato. Gli operatori vorrebbero portare in Asia anche operai [illegible] [illegible] vasta esperienza.

All'Assocave, che raggruppa le aziende estrattive della val d'Ossola, si sono rivolte anche alcune prestigiose università per organizzare visite guidate ai giacimenti e ai laboratori di trasformazione della zona. In particolare, la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», dipartimento idraulica, trasporti e strade, ha organizzato una visita alle cave di serizzo, beola e marmo dell'Ossola e a un laboratorio di trasformazione della pietra. Analoghe richieste [illegible] no arrivate all'Assocave, per il secondo anno consecutivo, dal[illegible] facoltà [illegible] geologia dell'Università di Parma, istituto di petrografia e giacimenti minerari, e Bologna, dipartimento [illegible] scienze mineralogiche.

«Siamo ben contenti di [illegible]compagnare, illustrare e dare ogni informazione sull'attività estrattiva e di trasformazione presente nella nostra zona - ha dichiarato il presidente dell'Assocave Olindo Corbelli - non nascondiamo una certa [illegible]viglia per il fatto che studiosi di importanti ed illustri atenei si sobbarchino centinaia di chilometri di viaggio per venire a vedere i giacimenti e i laboratori dell'Ossola. Questo interesse per noi è motivo di orgoglio: significa che il nostro lavoro è conosciuto ed apprezzato forse più di quanto noi stessi siamo portati a credere». Corbelli conclude con una punta polemica verso Torino, sempre più lontana dai problemi ossolani: «resta il rammarico per il fatto che i nostri sforzi e la realtà produttive che rappresentiamo [illegible] siano parimenti apprezzati e riconosciuti dall'Ente che dovrebbe essere a noi più vicino: la Regione Piemonte».

Adriano Velli

Nella foto piccola a sinistra il presidente dell'assocave Olindo Corbelli soddisfatto per l'interesse dimostrato da molti Paesi esteri per l'attività estrattiva dell'Ossola seconda solo al Carrarese nel [illegible] [illegible] lavorazione delle pi[illegible] naturali

C'è attesa per la decisione del magistrato

Statale [illegible] Vigezzo Conto alla rovescia?

RE. C[illegible]to alla rovescia per l'apertura della statale 337? La settimana prossima la magistratura potrebbe decidere sull'apertura della strada che collega l'Ossola con [illegible] Cantone Ticino, strada chiusa dal novembre 1993 quando una lastra di roccia schiacciò un'auto uccidendo tre lavoratori frontalieri.

Da allora la strada della valle Vigezzo è stata oggetto di una lunga telenovela all'italiana con il succedersi di aspre prese di posizione da parte dei vigezzini che avevano anche chiesto, per protesta, l'annessione della valle dei pittori alla Svizzera. Un gesto clamoroso nato dall'impossibilità di riaprire in tempi rapidi quest'arteria internazionale.

Ora, i frontalieri, i più accesi sostenitori della riapertura della strada, appaiono ottimisti.

«Abbiamo incontrato il prefetto di Novara che ci ha dato assicurazione circa un [illegible] intervento al [illegible]to della presentazione della relazione al magistrato competente» ha detto Antonio Locatelli, presidente dell'associazione che raggruppa i frontalieri.

«Il prefetto - dice Locatelli - è a conoscenza che in questi giorni il professor Barla, il perito incaricato dal Tribunale di esaminare lo stato di [illegible] della strada, presenterà la sua relazione al giudice per le indagini preliminari. Il Prefetto ha sostenuto d'essere intenzionato a far sbloccare la situazione qualora, come pare, [illegible] relazione garantisca il raggiungimento di quello stato di sicurezza richiesto. Mancherebbero ancora piccoli interventi ma i lavori sin qui fatti permetteranno [illegible] riapertura dell'arteria, [illegible]gari anche a senso alternato».

Dunque, già la prossima settimana gli abitanti della valle Vigezzo potrebbero sapere [illegible] i collegamenti [illegible] la Svizzera saranno riattivati.

«Speriamo che non intervengano ostacoli di alcun genere - aggiunge Locatelli - perché ormai [illegible] all'esasperazione e non so [illegible] potrebbe succede se si fossero ulteriori rinvii». [re. ba.]

[illegible]

DOMODOSSOLA

Turismo, fino al [illegible] giugno le domande per gli esami

L'Apt ricorda che il 30 giugno scade il termine per le domande di ammissione agli esami di idoneità all'esercizio delle professioni di guida, interprete ed accompagnatore turistico. Gli esami si terranno a settembre e ottobre. Occorre presentare una specifica domanda per ciascuna professione turistica. Documentazione e programmi di esame sono a disposizione presso gli uffici Apt di Domodossola, Santa Maria Maggiore, Macugnaga e Bognanco. [a. v.]

VILLADOSSOLA

Referendum, disoccupati consegnano i certificati

Sono stati i disoccupati a distribuire i certificati elettorali per i referendum. L'amministrazione comunale ha deciso di assumere per pochi giorni sei disoccupati affidando loro quest'incarico che negli anni passati era svolto da alcuni dipendenti comunali. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Il busto [illegible] Garibaldi è tornato allo scoperto

Nuovamente visibile il busto di Giuseppe Garibaldi addossato alle antiche mura cittadine in via Monte Grappa. Era completamente ricoperto da due piante ornamentali. Il consigliere Paolo Bologna [illegible] presentato un'interrogazione al Sindaco che [illegible] provveduto a far eseguire l'intervento di pulizia. [a. v.]

DOMODOSSOLA

Il saluto degli studenti ai ragazzi della Bosnia

Gli alunni della media Giovanni XXIII hanno chiuso l'anno ricordando i ragazzi della Bosnia che vivono il dramma della guerra. Al termine delle lezioni si sono recati [illegible] sindaco per portare un messaggio di pace e solidarietà. [a. v.]

Da oggi fino a sabato

«I nuovi anziani» tema del congresso [illegible] Villa S. Remigio

[illegible]. «I nuovi anziani» è l'interessante argomento del quattordicesimo congresso nazionale promosso dalla Federazione Italiana Università della terza età che si inaugura oggi pomeriggio alle 18.30 nella splendida [illegible] di villa San Remigio.

I lavori proseguiranno quindi venerdì e sabato all'hotel Castagnola con l'intervento di eminenti studiosi del settore, che daranno vita anche ad una tavola rotonda sul tema «Politiche e vita anziana».

Il congresso verbanese si propone di offrire [illegible] valido contributo ad un tema di grandissima attualità ed importan[illegible] proponendo nuovi modelli di inserimento di [illegible] categoria di cittadini che costituisce un autentico patrimonio di esperienza [illegible] non sempre viene giustamente valorizzata nei diritti di partecipazione alla vita della società. [s. r.]

Dopo 5 ore di Consiglio è prevalsa la delusione: «I nostri figli nasceranno a Verbania»

Omegna, anche le mamme in rivolta

Contro la chiusura della «maternità» già 4 mila firme

OMEGNA. Quattromila firme raccolte in due giorni sono la prima risposta della città [illegible] Omegna alla chiusura della maternità dell'ospedale «Madonna del Popolo». Ma le firme rischiano di essere l'unica e forse anche l'ultima risposta ai problemi della sanità nel Cusio. Salvo miracoli. Uscito illeso, o quasi, dalla fossa dei leoni del Consiglio Comunale aperto di martedì sera, il Direttore Generale dell'Usl 14 Mario Vannini ieri si è recato a Torino per affrontare, ancora una volta, l'intera questione sanità del Vco.

Con davanti un compito arduo: far quadrare il bilancio avendo [illegible] miliardi in meno rispetto al passato, coprire [illegible] esigenze sanitarie dell'intero territorio dell'Alto Novarese pur avendo me[illegible] personale e con le assunzioni bloccate. «Pur in [illegible] di precise linee programmatiche regionali stiamo predisponendo il piano di razionalizzazione - ha precisato Vannini - ma nel contempo siamo all'emergenza. Gli accorpamenti serviranno soprattutto a garantire un più elevato livello nelle prestazioni sanitarie [illegible] la crescita professionale degli stessi operatori. L'ostetricia-ginecologia è stata portata a Verbania perché [illegible] quell'ospedale c'è un Dea». Nulla, si fa per dire, da obiettare. «Salvo il fatto che noi abbiamo saputo che [illegible] maternità chiudeva il 31 Maggio solo quattro giorni prima», grida una signora in dolce attesa. E come lei, sul piede di guerra, tante altre signore [illegible] il pancione. «Perché sarà anche [illegible] che Omegna dista solo 20 chilometri da Verbania, ma è anche [illegible] il contrario...» ha ribadito, con signorile ironia, Giovanni Riccio di Forza Italia. Agli omegnesi premeva sapere, dopo le oscure previsioni fatte [illegible] dottor Giuseppe Corberi, che fine farà il «loro» ospedale: loro [illegible] senso letterale del termine. «In quell'ospedale - ha detto un anziano operaio - c'è anche il mio sudore e i miei soldi». Il «Madonna del Popolo» è stato voluto dagli omegnesi sul finire degli Anni Cinquanta; migliaia di lavoratori, centinaia di imprenditori allora offrirono [illegible] ricavato [illegible] giornate di lavoro per realizzare l'ospedale. Anche per questo, qualsiasi cosa accadrà in futuro, l'amaro in bocca agli omegnesi non glielo toglie più nessuno. Mentre qualcuno, [illegible] Walter Spirito, si chiede con quale criterio si chiude un reparto se mancano le linee di programmazione, altri consiglieri comunali, come Giorgio Lapidari, esaminano, anche con l'analisi storica, una situazione che sembra non avere molte prospettive: «Sono preoccupato perché la diminuzione dei posti letto potrebbe portare al declassamento dell'ospedale di Omegna che in percentuale è più funzionale rispetto a Verbania - ha detto Lapidari, che ha affrontato anche un aspetto politico dell'intera vicenda poco evidenziato in questi mesi - siamo in questa [illegible] perché non esiste un interlocutore politico alla Direzione Generale, salvo la pletorica conferenza dei sindaci».

Una soluzione per Lapidari ci sarebbe: l'elezione diretta di un consiglio di Amministrazione dell'Usl e del Direttore Generale. Ed in tema di democrazia diretta Renzo Fovana propone intanto la costituzione di una commissione provinciale tecnico-politica che affronti, accan[illegible] al direttore Vannini, il problema della Sanità nella nuova provincia. Ed il futuro della maternità omegnese? La risposta, alle due del mattino e dopo 5 ore di consiglio, l'ha data una bella signora, c[illegible] pancione, invitando [illegible] marito ad andare a casa: «Andiamo a dormire. Ho capito che nostro figlio nascerà a Verbania». Un disagio evidente. «Non abbiamo dato le risposte che la gente ci chiedeva» ha detto deluso alla fine il consigliere Augusto Quaretta.

Vincenzo Amato

A sinistra un gruppo di mamme [illegible] il pancione che ha [illegible] al Consiglio aperto sulla Sanità. Sopra alcuni amministratori chiamati a difendere l'ospedale

IN BREVE

Arrestato sul lungolago per un grammo [illegible] eroina

I carabinieri hanno arrestato domenica sul lungolago di Pallanza, Ermes Danini, 31 anni, di Verbania, colto in flagrante spaccio di un grammo di eroina. Condotto davanti al gip che ne ha convalidato l'arresto si trova in carcere in attesa del processo. [a. r.]

Baudin è il segretario provinciale della Lega

Il Congresso provinciale della Lega Nord del Vco ha eletto Gianfranco Baudin alla carica di segretario. Consiglieri provinciali sono stati inoltre eletti Gendotti, Boldini, Cuccini, Diverio, Pella, Romano, Rubini e Turconi. [a. r.]

Il vescovo Zaccheo ospite [illegible] Vco Azzurra [illegible]

Monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato e già vicario generale della Diocesi novarese, apparirà in tivù, nella sua nuova carica di porporato, domani alle 19 nell'ambito della rubrica Monitor su Vco Azzurra Tv. [a. r.]

OMEGNA

In libreria «I nostri barbari» dello storico Lino Cerutti

Lo storico Lino Cerutti ha curato la pubblicazione del volume «I nostri barbari»: memorie della guerra partigiana in valle Strona. Una straordinaria raccolta di documenti e testimonianze che il padre Giacomo Edoardo ha raccolto nel periodo della guerra. [v. a.]

Baveno, un incontro promosso dall'enoteca di Roppolo a villa Fedora

Vini Doc piemontesi in vetrina

Elemento in più per il lancio delle zone turistiche

[illegible]. «Vino è salute»: il titolo [illegible] libro di Giuseppe Si[illegible]ri, presentato nel [illegible] della manifestazione, sembra uno slogan fatto apposta per l'incontro promosso ieri pomeriggio a Villa Fedora a cura dell'Enoteca regionale della Serra del Castello di Roppolo, in provincia di Vercelli.

Nello splendido [illegible] offerto dal parco [illegible] villa, sede della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola, sono stati presentati agli operatori turistici e albergatori i vini DOC dell'Alto Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il tutto si è svolto nell'ambito della conferenza delle Camere di commercio italo-svizzere.

Presso appositi allestimenti gli intervenuti hanno potuto abbinare agli assaggi guidati dei sommeliers dell'enoteca le proposte gastronomiche consigliate dalle associazioni dei ristoratori dei laghi Maggiore, d'Orta e di Viverone.

Organizzatori, albergatori, rappresentanti degli enti turistici hanno sottolineato con soddisfazione il successo dell'iniziativa.

Due gli scopi perseguiti con [illegible]: la divulgazione della conoscenza [illegible] vini [illegible] piemontesi e valdostani e la sottolineatura dell'importanza dell'aspetto enogastronomico quale elemento di valorizzazione dell'offerta turistica. [s. r.]

Novara, stasera alla sala Borsa con ingresso a offerta

Saggio di 23 chitarristi

Gli allievi preparati della maestra Patrizia Giannone eseguiranno un programma di composizioni classiche e contemporanee. Dalle 21

NOVARA. Saggio pubblico di fine anno per gli allievi di una valente musicista, la chitarrista novarese Patrizia Giannone. Stasera alle 21, con ingresso ad offerta, al salone Borsa 23 studenti presentano un programma vario, che ripercorre quanto appreso durante un anno di studio di chitarra classica.

La scaletta è molto ricca e si propone come un percorso storico nella produzione per lo strumento, da Mozart a Paganini, fino alle più recenti colonne sonore. La maestra Giannone si esibirà a fianco dei suoi studenti, intervenendo come solista. La prima parte della serata si apre con Villa-Lobos, di cui sarà eseguito «Mazurka»; segue la «Barcarola» di Hoffenbach e «Souvenir d'Espagne» di De Mori. Omaggio alla tradizione spagnola, con «Amor amore» e «Rumores de la Caleta», rispettivamente di Ruiz e Albeniz.

Sono il prologo per una carrellata in brani orecchiabili, tra cui «When the Saints go marchining». La prima parte del concerto si chiude su «Allegro dalla sinfonia numero 40» di Mozart.

Ancora classica dopo l'intervallo, con Ouverture dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini. Poi brani spagnoli, «Cielito lindo» e «Sons de Carillohos» di Fernandez e Toxeira. Dalla «Traviata» di Verdi sarà eseguito «Libiamo». Infine il «Il carnevale di Venezia» di Paganini. Due motivi ormai noti chiudono la serata, «I follow him» da «Sister Act» e «Bamboleo» del Gipsy King.

Qualche nota sulla maestra Giannone, che stasera si esibisce a fianco dei suoi allievi. Diplomata al Conservatorio statale «Vivaldi» di Alessandria in chitarra e musica corale direzione coro, ha seguito numerosi e qualificati [illegible] di perfezionamento [illegible] noti maestri. Ha vinto i concorsi di Recanati, Bardolino, Alassio, Milano e Viareggio. Le è stato assegnato il riconoscimento «Villa Lobos» quale miglior interprete dell'autore. Ha svolto attività [illegible] me solista e direttrice di ensemble presso le principali stagioni concertistiche italiane. Tra i suoi impegni più recenti, tre concerti tenuti a gennaio a Copenaghen per l'istituto italiano di cultura della Danimarca. Nello stesso periodo ha collaborato con l'orchestra sinfonica nazionale della Rai. L'incasso della serata, organizzata in collaborazione con la Famiglia Nuarese, sarà devoluto a scopo benefico. [c. m.]

La novarese Patrizia Giannone, diplomata al conservatorio di Alessandria

A Borgo la rassegna «Nel cortile»

Storia e fantasia in sei spettacoli

BORGOMANERO. Prende il via sabato alle 14,30 un'originale serie di incontri teatrali nel cortile di Villa Marazza. «Nel cortile» è il titolo della rassegna organizzata da Guido Tonetti, animatore del Centro di Sperimentazione Teatrale di Borgomanero, in collaborazione con l'amministrazione comunale e il consiglio d'amministrazione della Fondazione Marazza. Il primo spettacolo in cartellone è «Piazza Martiri 1944», scritto da Eleonora Bellini, direttrice della Biblioteca Marazza. Il testo racconta il massacro perpetrato dai tedeschi alla bocciofila di Borgoticino.

Giovedì 15 giugno verrà rappresentato un saggio-spettacolo in due parti, «Gli atti unici» di George Courteline, seguito da «I personaggi», un'ora di «esercizio mimico» in cui i giovani attori di Tonetti inventano i personaggi più bizzarri. Mercoledì 21 giugno alle 21,30 sarà la volta di un saggio-spettacolo di danza, «Leggero...pesante...dolore...gioia», con gli allievi della Civica Scuola d'Arte Drammatica. Sabato 24 giugno, sempre alle 21.30, ecco «Collage», saggio di mimo diretto da Laura Ceronato.

Mercoledì 28 giugno l'appuntamento forse più importante dell'intera rassegna: «E la luna di sera», uno spettacolo, ma forse, come dice Tonetti, è meglio chiamarlo «uno spezzone di vita», scritto ed interpretato dagli utenti del centro psichiatrico dell'ospedale cittadino. «E' stata un'esperienza straordinaria - racconta Tonetti - e sono veramente felice che possa approdare a questa realizzazione». Sabato primo luglio tocca a Shakespeare: [illegible] portati in scena i più celebri dialoghi contenuti nei capolavori del drammaturgo inglese, da «Amleto» a «Macbeth».

L'ultima iniziativa è prevista per giovedì sei luglio, sempre alle 21,30, con «Frammenti dall'Odissea», un collage tratto da Omero, con musiche di Marino Mora e illustrazioni del pittore aronese Carlo Monti. Questi gli attori che saranno in scena con Tonetti: [illegible]ra Comeri, Francesca Monti, Cesare Gini, Giovanni Siniscalco, Manuela Calvosa, Rita Matacchini, Sergio Grossini, Federica Imperatori, Pino Crialesi, Anna Boccia, Maria Ongaro Mauro Quaglia, Concetta Fichera, Tatiana Ricci, Romina Gambaro, Elena Vallana, Elena Caligara e Simona Piscetta. [m. g.]

L'attore Guido Tonetti è animatore del Centro Teatrale Sperimentale di Borgomanero

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Fiolti

LIDO

«Ingranaggi» di note

Tocca agli «Ingranaggi Selvaggi» animare la settima serata del Festival musicale al music pub «Lido» di Gozzano. Genere rock. Dalle 21.

MOLLY MALONES

Rock dei Trinità

Rock italiano stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. A esibirsi, dalle 22,30, saranno i «Trinità».

CELEBRITA'

E' fiesta latina

«Fiesta Latina» con la Playa stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Arrivano anche i Tretre.

MARSINA

Party «scolastico»

La notte di domani alla discoteca La Marsina di Cerano sarà «The end of school party», party di fine anno scolastico. I dj presenti: Enzo Lorelica, Davide Bruni, Roberto Carbonaro e Fabrizio Del Frate. Alle 22,30.

BYBLOS

S'impara la salsa

Serata latino-americana al «Byblos» di Arizzano. Scuola di ballo con insegnanti brasiliane.

POITIN STIL

Rock con Ways Out

«Ways Out» è la band di scena [illegible] al pub «Poitin Stil» di Oleggio, in via Strera 2. Repertorio rock, cover internazionali. Dalle 22 circa.

CANTINA MESSICANA

C'è il trio O'Clock

Domani sera e sabato alla Cantina Messicana di in via Sempione di Oleggio suona il Trio O'Clock, con un ricco repertorio di cover internazionali. Dalle ore 22, specialità tex-mex.

[illegible] PRETE

I Cantares

Alla Locanda del Prete di Orio, frazione di Invorio, stasera c'è musica con i «Cantares». A mezzanotte è in programma una spaghettata.

A Pernate iniziano stasera le «Follie d'estate»

Serate danzanti e paniscia per dieci giorni di festa

NOVARA. Dieci giorni di follia: ecco il programma che da stasera pone Pernate al centro dell'attenzione di tutti i festaioli di Novara e dintorni. Interessati in particolare gli amanti del «liscio», grande protagonista delle serate organizzate con grande cura dal comitato «festeggiamenti». Sede ormai tradizionale: il teatro tenda piazzato nel cortile dell'oratorio.

Le dieci formazioni orchestrali che si susseguiranno sul palco delle Follie d'estate - tutte «specializzate» in valzer, tanghi e mazurke - fungeranno da attrazione per il pubblico, previsto anche quest'anno numerosissimo. Ma non sarà questo l'unico elemento di richiamo. A Pernate la gente verrà anche «presa per la gola». Stufato d'asino con polenta, falolo (fatto a regola d'arte), lumache, frittura con polenta: ecco alcuni dei piatti che verranno alternati nelle dieci serate. A far da denominatore comune, e quindi presenti tutte le sere, l'immancabile paniscia - che a Pernate sostengono di fare [illegible] meglio non si può - il brasato, l'arrosto, l'anatra il cosciotto e, neanche a dirlo, il salam d'la duja.

Gli ingredienti per il successo ci sono tutti. Le orchestre? Stasera ci saranno Tom and Jerry e, per i più giovani, tanto di karaoke. Domani suoneranno «I cadetti», sabato Tony Negri e la sua orchestra, domenica i «Block notes», lunedì Bruno e Giancarlo, martedì Liscio [illegible] (un nome che è tutta una garanzia), mercoledì 14 l'orchestra Alfano, giovedì 15 Ricky Renna, venerdì 16 Pier Isaia e infine sabato 17 grande chiusura con l'orchestra di Beppe Nardi.

Gli organizzatori di Follie d'estate hanno una [illegible] raccomandazione da fare agli ospiti: lasciare fuori Pernate problemi e grattacapi. [m. a.]

Il primo è stasera

Novara e Stresa ospitano saggi di danza

NOVARA. «Un giorno, aprendo un libro...» è il titolo dello spettacolo di danza classica, contemporanea e jazz che va in scena stasera al teatro Coccia. L'allestimento è ideato dalla professoressa Alida Pellegrini dello Studio Danza Novara. S'inizia alle 21. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Novara e dalla Croce Rossa, comitato provinciale, che riceverà l'incasso della serata.

A Stresa, domani al palacongressi è l'associazione «Danza a colori», diretta da Elisabetta Cassinera, a proporre uno spettacolo originale che prevede, fra l'altro, un'esibizione delle danzatrici sul tema del film «Il Re Leone». Il direttore artistico è Elisabetta Cassinera che ha curato anche coreografie e scenografie, per le danze orientali ha collaborato Pardy, i costumi sono di Dibi Besozzi, luci e fonica di Taulino. Presenta Elena Mocchi. Dalle 21. [r. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Rassegna di film classici a cura del Cesmeo.** Ore 21 **Oh cuba.** (Sottotitoli in inglese). Ingresso libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel [illegible] **La morte e la fanciulla** Colori N. V. Or. 16,15 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52 tel 547.007. Sala 1 **Pronti a morire** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Rob Roy.** Or. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190 **Morti di salute** Or. 15,45; 18,30 15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Mary Poppins.** Or. 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel 540.110 **L'esca** V. M. 18 Or. 16; 18,10; [illegible] 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, telefono 436.0723 **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or. [illegible] 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b [illegible] 436.0723 **6 gradi di separazione.** Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100 **Forrest Gump** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Lezioni di anatomia.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Pronti a morire** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Exotica** Or. 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5 **Come due coccodrilli** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Vento di passioni** Or. 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Intervista col vampiro** V. M. 14 Or. 20; 22,30.
ETOILE via 8 Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23 **Il bacio della morte.** Or. 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia** Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; [illegible] V. M. 14 anni
KING via Po 21. T. [illegible] **Creature del cielo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible] **Il sosia.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Alle 21 al Teatro Civico di Vercelli concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Carmina Burana** di Carl Orff. Inf. 0161.255.544. Dal 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995. IX Festival Internazionale di Balletto. Biglietteria ore 10-18,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Vetrina estate Vignale danza '95.** Prenotazioni 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan deMarco** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna **Giorno di festa.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Azione mutante.** Orario: [illegible]; 15,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il Colonnello Chabert**
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto** Or. 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30
ARLECCHINO Gal. Corso. **Lezioni di anatomia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Jefferson in Paris.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Morti di salute.** Or. 15,30, ult. ore 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Vento di passioni.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible]SEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Un uomo senza importanza.** Or. 14,30, [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Exotica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. del Corso 20/13. **La notte della verità.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
ELISEO via Torino 64. **Pulp fiction** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR [illegible] Corso. **La scuola** Or.: 15,45; ult. 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO corso [illegible] **Pulp fiction.**
[illegible] via Manzoni 40. **Rob Roy.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **Léon.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL via Piave 24. **Virus letale.**
[illegible] Galleria del Corso 4. **Cowgirls il nuovo [illegible].** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] ARTI v. Mascagni, 8. **Mary Poppins.**
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22.[illegible] Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Genio per amore.** Orario 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso Lire 10.000
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; [illegible]; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Cobb.** Orario 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **In trappola.** Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Un padre in prestito.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.[illegible]
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il bacio della morte.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Sostiene Pereira**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Ed Wood** Or. 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]E via Pacinotti 6. Rassegna. **Le iene - Cani da rapina.** Or.: 20,15; 22,30
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Rob Roy.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **La carica dei 101.**

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel 2900.67.67. Spettacolo beneficenza bambini down
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. **Corpaul Commedia con cadaveri.** Ore 21
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.0659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2262. **Winnipeg - El barmo de la esperanza.** Orario: 21
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,40 **Sabato, domenica e lunedì.**
CIAK via Sangallo 33, tel 7611.1015. **Il caso Soubevain.** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel 832.2560. Riposo
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. **Corso recitazione.** Ore 21
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **El matab de paura**
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.888 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000/5000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000/5000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.678 — Lire 7000/5000 — Or.: 20/22,15
Una moglie per papà

Eldorado — Tel. 524.158 — Or.: 20,15/22,15 — L. 7000/5000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Vittoria — Tel. 623.396 — Or.: 20/22,15 — L. 7000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

S. Cuore — Tel. 455.484 — Cineforum Or.: 19,45/22,15 — Lire 9000/ridotti 5000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA [illegible]

ARONA

San Carlo — Inf. orari tel. 240566 — [illegible] — L. [illegible]
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Inizio ore 22 — Lire 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands [illegible]: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 7000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi. Dopo un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V. M. 14 2h — Thriller

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21,30 — Lire 6000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. orari su segr. tel. 240.853 — L. 7000/7000 — RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: [illegible] — Lire 7000/5000 — [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000 — RIPOSO

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 21 L. 8/5000 — Lun. fer. 6/5000 — [illegible]

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.450 — Or.: 21 — [illegible] — Valsesa (rassegna)

[illegible] — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 5000 — RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. — Tel. 40.19.40 — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Inf. prezzi su segr. — Tel. 40.19.40 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola odierna [illegible] razzo, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. — Tel. 40.19.40 — Inizio ore 21 [illegible]
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Sociale (Pall.) — Tel. 508.984 — L. 7000/5000
Don Juan De Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' — Sentimentale

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Minsene; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; [illegible] Video Top. **VCO** 19,30 Vco notizie; 20 Cinerubrica; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV** 20,30 Nico... [illegible] regali la luna?; 22,30 News, ed. notte; 23,30 News, [illegible] notte 24 Speciale news: Filo d'Arianna, 0,30 News u.ed.; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

I riconoscimenti del Panathlon Mottarone assegnati [illegible] Casale Corte Cerro

Sono premiati scuola e sci club

La «media» Quasimodo di Verbania e il «Seven Up» della Val Vigezzo scelti per l'attività rivolta in particolare ai giovani. A Ernesto Gori e Lorenzo De Felice il premio «Una vita per lo sport»

CASALE CORTE CERRO. Campioni di [illegible] e campioni di [illegible] riuniti a Casale Corte Cerro per l'assegnazione dei premi «Panathlon». Un appuntamento ormai tradizionale che quest'anno si è ripetuto nell'ospitale cornice del ristorante «Cicin». Il Panathlon Club del Mottarone ha assegnato, [illegible] segnalazioni del Coni, ambiti riconoscimenti a due società sportive: la scuola media Quasimodo di Verbania e lo sci club Seven Up della Val Vigezzo. Due associazioni che rappresentano altrettanti modi di avvicinare i giovani ed i [illegible]vanissimi allo sport.

Attraverso la scuola innanzitutto, come ha dimostrato il preside Enzo Manzini che ha ritirato il premio. «Centinaia di ragazzi svolgono attività sportiva in tutti i settori: dal calcio, maschile e femminile, al basket, alla pallavolo, al nuoto - dice Manzini - e senza trala[illegible] lo studio visto che tre allievi hanno primeggiato nelle Olimpiadi di matematica».

Tra le società sportive da imitare c'è sicuramente lo [illegible] Club vigezzino «Seven Up» che [illegible] pochi anni ha portato decine di ragazzi a primeggiare in mezza Italia. Pur con grandi sacrifici, [illegible] hanno ricordato il presidente [illegible] club, Mauro Bruno e l'allenatore dei baby-sciatori, Alberto Mozzanino.

Dietro questa realtà ci sono gli esempi del passato che continua rappresentati da Ernesto Gori, cinquanta a[illegible] nel mondo del calcio, e Lorenzo De Felice, istruttore atletico, ai quali il Panathlon ha assegnato il pre[illegible] «Una vita per lo sport».

Vincenzo Amato

Un momento della premiazione (da Cicin a Casale Corte Cerro) della media Quasimodo e dello [illegible] club Seven Up che hanno ricevuto il riconoscimento del [illegible] Club Mottarone per l'impegno dedicato alla valorizzazione [illegible] giovani

SPORT FLASH

HOCKEY

Fra Lodi e Roller, sabato si [illegible] quinta partita

Sarà necessaria [illegible] quinta partita, in programma sabato [illegible] Palasesto, per decidere chi, fra Roller e Lodi, dovrà affrontare l'Hockey Novara nella finale scudetto in programma a partire da martedì prossimo 13 giugno. Il Lodi, infatti, dopo essere andato a vincere in [illegible] del Roller, martedì sera ha pareggiato il conto (due vittorie per parte) imponendosi per 7-2. A questo punto la squadra [illegible] Cupioli diventa l'avversario più accreditato. (b.c.)

[illegible]

[illegible] sconfitta per la Rari Nantes Novara

L'ennesima sconfitta, 8-7 contro la Snam Milano, [illegible] compromette la permanenza della Rari Nantes Novara nel campionato di serie B. L'allenatore Bertoldi ha continuato l'esperimento con i giovani della formazione juniores. Le reti novaresi [illegible] state di Martini (3) e Angelini (2). (c.m.)

BASEBALL

Due vittorie delle squadre [illegible] Mortara

Bilancio positivo per il Porta Mortara Baseball nell'ultimo fine [illegible]. La squadra di C1 [illegible] sconfitto 6-4 il Chiavari, mentre i Cadetti hanno superato 14-2 l'Amatori Novara. (c.m.)

[illegible]

Sabato a Lonate Pozzolo [illegible] italiani giornalisti

Si svolgerà sabato a Lonate Pozzolo il campionato italiano giornalisti ciclisti. La corsa (un circuito cittadino da percorrere 13 volte per totali 40 chilometri) è organizzata dalla S.c. Alfredo Binda, alle 15, in concu[illegible] con il Circuito degli assi cui prenderanno parte Rominger, Berzin, Bugno, Pantani ed altri reduci dal Giro d'Italia. I professionisti disputeranno un'eliminazione alle 14. Il Criterium degli [illegible] scatterà [illegible] 16,45 dopo il campionato dei giornalisti. (e. bott.)

[illegible]

Italy two entra nel vivo

Superprestazione [illegible] forti francesi al «Piazzano»

NOVARA. Entra nel vivo «Italy two» il satellite internazionale [illegible] tennis in corso [illegible] del Tc Piazzano. Dopo le eliminatorie dei giorni scorsi, [illegible] sono qualificati al tabellone principale i francesi Escude, Grinda e Vera, gli italiani Artioli, Beraldo, Di Mauro e Moretto, il tedesco Craca. Già dalle prime battute quindi il team francese, piazzando tre atleti su quattro, ha rivelato la sua potenza. Ieri il tabellone prevedeva una prima parata di stelle, da Massimo Ardinghi, 359 punti Atp, a Filippo Messori, 400 punti e Giorgio Galimberti, 450 punti.

Ottima l'affluenza [illegible] pubblico, soprattutto nel tardo pomeriggio, grazie alle condizioni meteorologiche decisamente migliori, che hanno reso meno scivoloso il campo. (c. m.)

CALCIO

Tifosi sul piede di guerra dopo la mancata promozione dei biancocerchiati

Verbania, fusione con l'Intra?

«Il momento è difficile, necessario unire gli sforzi»

VERBANIA. Acque sempre più agitate nella tifoseria del Verbania Calcio dopo le prese di posizione dei gruppi organizzati della Vecchia Guardia, dei Fedelissimi e dei Maghi. Questi ultimi, delusi dalle vicende del [illegible] Eccellenza e dalla [illegible] promozione, hanno sospeso ogni collaborazione [illegible] la [illegible] finchè gli attuali dirigenti [illegible] si saranno dimessi. Una protesta dura, cui fanno seguito prese di posizione di numerosi altri tifosi, espresse [illegible] telefonate e lettere agli organi di informazione. Il malcontento è davvero diffuso e coinvolge giocatori e dirigenti: i primi [illegible] accusati di scarso impegno, i [illegible] di non avere mantenuto le promesse.

«La squadra [illegible] superiore a [illegible] le altre [illegible] lotto - [illegible] un gruppo di "vecchi appassionati" -, [illegible] ciò ha profondamente deluso [illegible] un campionato che, vista la concorrenza, era più difficile perdere che vincere».

«La sfortuna non c'entra - sostengono altri -, la realtà è che sul campo si è riflessa una situazione societaria molto [illegible]. Di fronte a [illegible] [illegible]derazioni [illegible] il [illegible] di coloro che vedono come [illegible] via d'uscita la fusione con l'Intra, che ha pure fallito l'obiettivo della vittoria [illegible] campionato [illegible] Promozione: la maggior parte degli interventi è proprio a sostegno di questa alternativa. «A Verbania manca un grande sponsor - si legge in una lettera - e il solo modo per combinare qualcosa di buono è di unire gli sforzi. Il [illegible] è difficile, la città non può permettersi il lusso di due squadre». L'opinione è condivisa da tempo da [illegible] tifoso eccellente [illegible] l'onorevole Marco Zacchera: «Occorre unirsi alla svelta - afferma -, non c'è altra alternativa». Intanto le ultime vicende riportano alla ribalta anche le polemiche che hanno fatto seguito al cambio tecnico e dirigenziale nel [illegible] dell'ultimo campionato.

«Qualcuno è tornato sull'accaduto - dice l'ex direttore sportivo Cesare Butti - parlando di un "allontanamento" mio e di altri collaboratori. Smentisco nel modo più categorico, poiché si è trattato di dimissioni volontarie, come del resto dimostrano i fatti».

Sergio Ronchi

La brutta stagione e gli sbalzi di temperatura hanno favorito il diffondersi di parassiti che infestano i giardini. Per questo è necessario intervenire con cura. In basso: un esemplare di bonsai

Esplosione di colori con l'arrivo dell'estate, come conservare e curare gli esemplari

Ricospermo, la novità in giardino

E' il gelsomino invernale, uno dei «pezzi forti» perché è un sempreverde che resiste anche alla brutta stagione. Un consiglio degli esperti: in questo periodo occorre combattere l'azione dei numerosi parassiti

[illegible] [illegible] essere [illegible] [illegible] settina sul balcone e il grande p[illegible] [illegible] una villa di campagna; l'abitazione riserva comunque spazio al verde, [illegible] [illegible] [illegible] dove il colore e il profumo dei fiori rendono l'ambiente gradevole. La stagione invita all'aria aperta e ai [illegible] di giardinaggio. In questo periodo l'imperativo è combattere i parassiti: «E quest'anno soprattutto - sottolinea Enzo Giordano del vivaio Gardenia di Sologno - perché l'alternanza di freddo e caldo, sole e pioggia, è la principale responsabile della presenza di parassiti».

Caccia dunque agli afidi, temuti nemici delle rose, ora in piena fioritura, e di tutte le piante con foglia «dolce». Oltre alla disinfestazione, in questo periodo è importante anche estirpare le erbacce.

Gli antiparassitari offrono un notevole aiuto a questa operazione, ma è opportuno utilizzarli con le dovute precauzioni. E' importante tenere al largo i bambini e riparare il cibo da eventuali contaminazioni.

A questo punto il terreno è pronto per accogliere le nuove piante. In questo periodo il giardino e il terrazzo sono un'esplosione di colori. Petunie, begoniette, gerani, tagetes, possono essere utilizzati per creare squillanti note di colore in mezzo al verde.

Quali sono i «pezzi forti» della stagione? Sono molto apprezzati il glicine e il gelsomino.

«Di quest'ultimo - dice Giordano - ora esiste una varietà, il Ricospermo, conosciuto anche come gelsomino invernale. E' un sempreverde, resiste alla brutta stagione. La foglia è più larga rispetto alla pianta tradizionale. La fioritura, il colore e il profumo sono quelli tipici della pianta».

Sempre belli e apprezzati azalee e rododendri. Quest'anno i vivaisti del Lago Maggiore hanno proposto la coltivazione di una bella pianta, la Calmia, diventata subito il «must» del giardino e del terrazzo. [illegible] una pianta di media grandezza, con fiori che [illegible] l'aspetto della cera. Molto ricercati anche i rododendri nani e la «molle», una varietà di azalea.

Pe completare il giardino ci vuole un bel prato verde, dove i bambini possono giocare e che [illegible] come nota uniforme in mezzo ai colori dei fiori.

Anche le piante d'appartamento necessitano cure. Disporle secondo il fabbisogno di luce significa assicurare loro lunga vita.

«La regola principale da seguire - dice Gigio Fasoli del vivaio di corso Vercelli a Novara - è quella di collocare i vasi in prossimità dei punti luce, il più vicino possibile alle vetrate. Anche se bisogna ricordarsi che d'inverno, quando si aprono le finestre per il cambio d'aria, [illegible] pianta può risentire delle correnti. E' bene riparare [illegible] piante [illegible] questi sbalzi».

Ci sono piante che richiedono una minor intensità di luce: ad esempio l'elegante spatiphyllum, l'anthurium, la dracena marginata, la yucca, più no[illegible] [illegible] tronchetto [illegible] [illegible]cità. Tutte [illegible] altre piante d'ap[illegible] richiedono una bella esposizione alla fonte di luce. Il più «goloso» è il ficus beniamina, che sopporta bene anche l'esposizione diretta, dietro la vetrata.

Da sfatare anche la credenza che sia nocivo alla salute tenere piante in [illegible] da letto.

«Recenti ricerche - osserva Fasoli evidenziano come le piante [illegible]no meno anidride carbonica di una persona. Anzi, gli studi della Nasa hanno rivelato che la pianta funziona co[illegible] un apparecchio per ionizzazione. In pratica [illegible] piante rappresentano [illegible] [illegible] ecologico di purificazione dell'aria».

Cristina Meneghini

Le piante

L'irrigazione automatizzata

NOVARA. Tempo di vacanze; prima di partire bisogna pensare anche alle piante. E' importante prepararle all'assenza della famiglia durante il periodo estivo. Oggi il discorso dell'irrigazione automatica consente di risolvere questo problema. L'informatica [illegible] messa al servizio anche di questo settore, ideando impianti di irrigazione all'avanguardia, in [illegible] dite e prezzi ragionevoli. Con poco più di duecento mila lire - il costo varia a seconda della dimensione dell'impianto idraulico - si può assicurare una buona vacanza anche a ficus e juc[illegible]. L'apparecchio è costituito da [illegible] serie di tubi che arriva[illegible] ai [illegible], controllati da una centralina computerizzata, programmabile per il periodo di assenza. [illegible] alcune specie però questo [illegible] non è sufficiente. E' il caso [illegible] bonsai, che necessita di assidue cure. L'idea vincente, che ha riscosso ampi consensi, è [illegible] pensione per piante, un servizio offerto da molti vivaisti o negozianti.

Al centro Fasoli di [illegible] Vercelli a Novara questa iniziativa è [illegible] sperimentata [illegible] i bon[illegible] lo scorso [illegible] [illegible] novaresi hanno usufruito del servi[illegible] e l'hanno già richiesto anche quest'anno. Si porta la pianta [illegible] vivaista, che provvede ad innaffiarla, nutrirla e effettuare quelle operazioni eventualmente necessarie per la manutenzione. Il tutto ad una quota giornaliera modesta, a cui si aggiungono i costi per eventuali trattamenti. E la tranquillità di aver affidato il bonsai a mani esperte. [c. m.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 8 Giugno 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, scarcerati genitori e nonna: nessun pericolo di fuga, dubbi anche sui gravi indizi

Violenza sui bambini, tutti liberi

L'ordinanza del gip Bernardini smentisce il pm

Tensione ieri in tribunale dopo la liberazione dei [illegible] accusati di violenze sui figli

BIELLA. Quattro notti in carcere, con l'accusa infamante di aver violentato i figli e i nipotini. Poi, ieri mattina, la libertà, grazie a un'ordinanza del gip Bernardini, che solleva pesanti dubbi sull'operato del pm e dei suoi collaboratori: non solo non [illegible] il pericolo di fuga (alla base della carcerazione), ma addirittura non ci sarebbero i «gravi indizi di colpevolezza», fondamento dell'inchiesta.

Il giovane impiegato, la sorella maestra e l'anziana madre, accusati di violenza carnale nei confronti dei due figli di 9 e 6 anni (nipoti della pensionata), ieri hanno lasciato la prigione e sono tornati a casa. La scarcerazione è stata decisa al termine dell'interrogatorio delle due donne: l'uomo era già stato ascoltato martedì e il giudice si era riservato la decisione proprio per riflettere anche sulle tesi av[illegible] dalla madre e dalla figlia.

Le due donne, una di 67 anni, l'altra di 40, sono arrivate in tribunale alle 8: più di due ore di faccia a faccia [illegible] il gip, trascorse ripetendo [illegible] fermezza «siamo innocenti». Esattamente come aveva già detto l'impiegato.

Concluso l'interrogatorio, il giudice si è chiuso in camera di consiglio, da dove è uscito poco dopo. Alla lettura del provvedimento, le due donne si sono abbracciate in lacrime, e così sono rimaste per alcuni minuti. Poi il loro pensiero è andato subito ai bambini: «Erano in ansia per loro - racconta l'avvocato Dante Bodo, che ha condotto la difesa insieme a Carlo Boggio Marzet -: si chiedevano quando li avrebbero rivisti, e come fare per riavere almeno la bambina, ora ospite di un centro sociale dopo l'allontanamento imposto dal tribunale dei minori».

Come già era accaduto per alcune inchieste di Mani Pulite, così il gip ha quasi fatto crollare il teorema dell'accusa, firmando, a quanto sembra, un provvedimento molto duro. Il fermo di polizia giudiziaria, deciso dal pm, non è stato convalidato, ma il giudice [illegible] si sarebbe limitato a rilevare l'inesistenza [illegible] pericolo di fuga e la mancanza dei «gravi indizi». Avrebbe anche contestato il modo in cui [illegible] condotta l'indagine, soprattutto per quanto riguarda l'interrogatorio dei due bambini. E infine avrebbe sottolineato quanto già avevano fatto notare gli avvocati, e cioè l'assenza di una perizia medica sui piccoli.

Un punto a favore della difesa, quindi, che ha sempre sostenuto l'ipotesi di una «vendetta» ordita dalla ex moglie dell'impiegato, che avrebbe istigato il bi[illegible] a raccontare di violenze mai esistite: «Sono ancor più convinto - co[illegible] l'avvocato Dante Bodo - che questa vicenda sia la conseguenza di un matrimonio sbagliato. La moglie, dopo essersi separata stabilendo condizioni accettabili, avrebbe così tentato di togliere al marito anche la possibilità di incontrare il figlio. Ora aspettiamo che prosegua l'inchiesta. Se arriveremo davanti ai giudici e sarà stabilita l'istigazione della donna nei confronti del figlio, scatterà automatica la denuncia per calunnia».

Il pm Alessandro Chionna [illegible] commentato la vicenda con distacco. «E' compito [illegible] magistrato accertare la verità e non la colpevolezza o l'innocenza - ha detto -. Non ho ancora letto l'ordinanza del gip. Però, per quanto mi riguarda, l'inchiesta è chiusa ed abbiamo fatto ciò che si doveva fare. Ora, in base agli elementi che sono stati raccolti, deciderò se chiedere l'archiviazione od il giudizio».

Daniele Pasquarelli

BOSSI A VERCELLI

Esaurito il Dugentesco

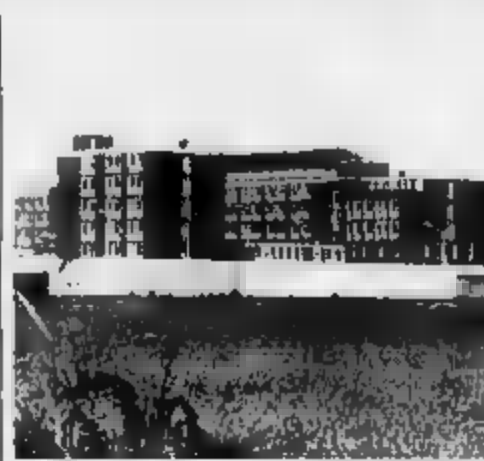
Prima [illegible] raggiungere Mantova, il «senatur» ha fatto tappa nel capoluogo risicolo dove è stato accolto da una gran folla leghista. [illegible] 38

«Noi, vittime di un complotto»

In casa con gli indagati dopo il rilascio

BIELLA. «E così, io violentavo mio nipote... Certo, le uniche "sevizie" erano lavargli il grembiulino e le calze, portarlo a spasso e volergli tanto bene. Quante falsità...». Piange e grida la nonna, e cammina per il [illegible] lotto davanti ai due figli, che come lei sono stati quasi cinque giorni in carcere, oppressi da un'accusa infamante.

«L'abbiamo già detto ai magistrati, e lo ripetiamo: sono solo calunnie. Anzi, è una macchinazione della madre del bambino, che lo ha plagiato e gli ha fatto dire quelle cose tremende». Parlano tutti insieme, la [illegible] silenziosa è la giovane donna, maestra. Sua figlia (6 anni) dall'altra settimana è in [illegible] centro di accoglienza, come ha ordinato il tribunale dei minori di Torino. «Ora voglio che torni a casa - dice -: non so come fare, perchè sono appena uscita di prigione. [illegible] il modo».

«Colpa della mia ex moglie», dice l'uomo, che fa l'impiegato. E racconta di un matrimonio difficile, con separazioni, riconciliazioni, tradimenti (parecchi).

Il carcere di Vercelli, dove sono state rinchiuse per quattro giorni e mezzo madre e figlia, indagate insieme al fratello di quest'ultima per abusi su due bimbi di sei [illegible] anni

E infine il distacco: «Penso che quella donna volesse togliermi ogni diritto sul bambino: [illegible], non so come, è riuscita a fargli il lavaggio del cervello, e a mettergli in bocca quelle accuse».

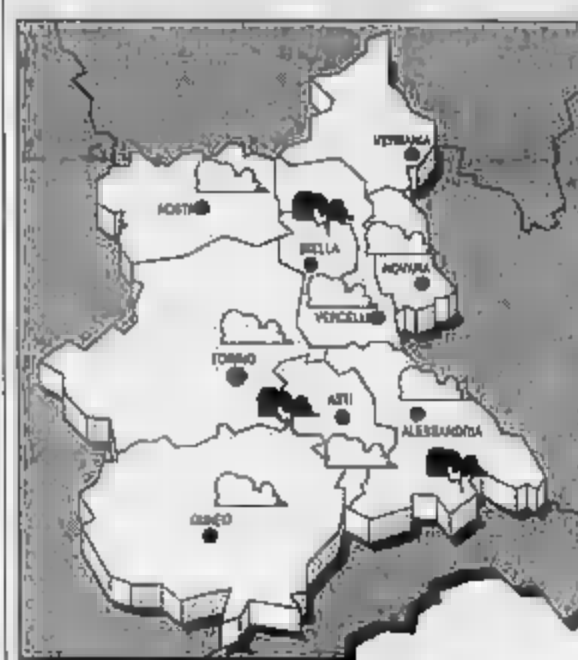
Ma perchè voleva allontanarla dal bimbo? E perchè coinvolgere anche sua madre e sua sorella? «Perchè non le [illegible]: è sempre stata gelosa di loro, forse perchè il piccolo era molto affezionato ai nonni. Fatto sta che abbiamo dovuto prendere una baby-sitter, perchè lei non voleva più che il bambino stesse con mio padre e mia madre».

Seduto in poltrona, sigaretta in mano, l'uomo non smette di parlare: «Tutto questo è assurdo. Incesti, abusi, violenze: ma dove? Voi non sapete quanto è pudico [illegible] figlio. Pensate che non l'ho mai accompagnato a fare pipì. E' pazzesco».

L'uomo racconta di essere andato a parlare [illegible] una psichiatra di Vercelli: quella che ha visitato il bimbo, e con la consulenza della quale il tribunale dei minori (un mese fa) avrebbe deciso di impedire all'impiegato di vedere il figlio. «Però non mi ha spiegato i motivi della decisione - dice -: solo quando mi hanno arrestato ho conosciuto le accu[illegible]».

Già, l'arresto. Ne parlano nonna, sorella e fratello. Parlano di quando la polizia «è venuta qui e non sapevamo perchè». «Ci hanno anche [illegible] manettato». Nessun sospetto? «Nessuno». L'altro martedì, però, dopo che la bambina è stata portata via, ci fu una perquisizione in casa: «Presero anche alcuni disegni dei piccoli - dice l'uomo -: [illegible] so per quale motivo».

Giuseppe Buffa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] GI. Progressivo aumento della nuvolosità, con piogge e temporali, specie sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] lo generalmente nuvoloso, con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: [illegible]; min: 12; media: 19

UN ANNO FA
Max: 23 min: [illegible]; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,5; Asti 24; Aosta 25; Alessandria 25; Novara 22; Cuneo 25.

Donna di Valduggia

Ustionata in cucina E' grave

VALDUGGIA. Una donna di 39 anni, probabilmente vittima [illegible] un infortunio domestico, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Niguarda di Milano.

E' Angela Albertatti, abitante a Zuccaro di Valduggia, che ha riportato ustioni [illegible] secondo e terzo grado al volto, al torace e alle braccia. La donna è rimasta ferita nella mattinata di ieri, nella [illegible] di casa. Richiamati dalle urla di dolore, sono accorsi i familiari che l'hanno trovata ormai avvolta [illegible] fiamme. Le hanno prestato i primi [illegible] corsi e in pochi minuti è arrivata l'ambulanza che l'ha trasportata all'ospedale di Borgo[illegible].

Subito trasferita al più specializzato centro milanese, Angela Albertatti è stata sottoposta a terapie intensive.

Le ustioni forse sono state provocate da un incidente domestico, ma non viene neppure esclusa l'eventualità che la donna abbia cercato di togliersi la vita. [p. q.]

Vercelli, il sistema d'allarme ha funzionato solo all'arrivo della polizia

Furto nella boutique «Valentino top» rubati abiti per oltre sessanta milioni

VERCELLI. Svaligiata, l'altra notte, la boutique «Valentino top» di via fratelli Laviny: l'ammontare del bottino, almeno 200 capi d'abbigliamento firmati, non è stato ancora precisato, ma si aggirerebbe tra i 60 e gli 80 milioni. Il furto è [illegible] messo a segno tra le 3 e le 5 [illegible] notte: lo ha denunciato Massimo Improta, 29 anni, contitolare del negozio insieme con la moglie, l'ex «Bela Majin» Cristina Trada.

Secondo una prima ricostruzione della polizia, a mettere a segno il furto sarebbero state almeno quattro o cinque persone, tutti professionisti, che avrebbero avuto a disposizione anche un furgone: proprio quella notte, infatti, alcuni p[illegible]santi avrebbero notato un «Fiorino» parcheggiato nelle vicinanze del negozio.

I ladri sarebbero entrati nel giardinetto sul re[illegible] dell'edificio in tarda serata, scavalcando la cancellata e dopo aver superato uno dei cancelli che immettono nel cortile della Banca popolare di Novara, dove sono in corso alcuni lavori edili. Nascosti in giardino, avrebbero atteso l'ultimo passaggio della vigilanza notturna.

In un secondo momento avrebbero raggiunto via Laviny e forzato la serratura della porta d'ingresso nel negozio. Un particolare sconcertante: il sistema d'allarme (forse disattivato dai ladri) ha funzionato soltanto all'arrivo della polizia.

Dice Massimo Improta: «L'incursione dei ladri per noi è stata un brutto colpo, ma abbiamo subito fatto le riordinazioni. L'attività va [illegible]». [w. ca.]

E' subito ripresa l'attività da «Valentino top». La boutique è stata svaligiata l'altra notte dai ladri

Prima di raggiungere Mantova, il «senatur» ha fatto tappa a Vercelli

Dugentesco gremito per Bossi

Il leader della Lega ha parlato per quasi un'ora e mezzo: da Berlusconi a Craxi, dai referendum di domenica all'antitrust. Duro con i parlamentari «transfughi» nel Polo

VERCELLI. Prima di andare a Mantova per [illegible] il «parlamento del Nord», Umberto Bossi ha mantenuto l'impegno che si era assunto con i leghisti vercellesi.

Non appena terminato il [illegible] comizio a Saluzzo, è volato nel capoluogo risicolo e, pur raffreddato, non ha tradito i suoi fans che gremivano la Sala Dugentesca. Il [illegible] parlato per poco o meno di un'ora e [illegible], illustrando i prossimi programmi del Carroccio (battaglia referendaria contro Berlusconi, [illegible] semblea costituente e antitrust) e dando appuntamento a tutti i vercellesi, [illegible] estate, per una «grande festa».

[illegible] andiamo [illegible] diretta con la serata bossiana, organizzata a puntino dal nuovo segretario provinciale della Lega, Ercole Fossale.

L'appuntamento è per [illegible] 9 [illegible] sera. Un quarto d'ora prima, c'è poca gente. Fossale è un po' preoccupato, ma i cronisti lo rassicurano: ci sarà l'esaurito.

Alle 21,15, il Dugentesco è quasi colmo. Sul palco, oltre a Fossale, salgono i due candidati a Comune e Provincia che, scelti con oculatezza, hanno consentito alla Lega di tenere benissimo a Vercelli. Francesco Borasio e Antonella Corizzano ringraziano i loro elettori. Poi tocca agli onorevoli Bistaffa e Percivalle, ma tutti aspettano Bossi.

Arriva finalmente alle 21,50 ed il Dugentesco diventa la San Siro nerazzurra [illegible] domenica [illegible] gol [illegible] Del Vecchio. Prima che il «senatur» accenda le polveri, c'è [illegible] il tempo per due «giovani del Nord» che si presentano all'assemblea.

Ma tocca al grande ospite. E' in forma, e si sente. Premette: «Avremo poco tempo perchè devo andare a Mantova e devo ancora scrivere, meditandolo, il discorso di domani. Purtroppo la Lega [illegible] mi ha ancora dotato di uno scrivano. E costano cari, amici, anche 20 milioni al mese». Una donna dal pubblico: «Vengo io, gratis». E Bossi: «Non è così semplice, cara signora. Innanzitutto, ci vuole un "q.i." da 140 in su. Morale, i [illegible] discorsi me li scrivo sempre io».

L'intervento spazia a [illegible] gradi, da «Benedetto Bettino Craxi» a Clinton, dal cartello di Medellin al confronto tra il neo-capitalismo Usa [illegible] quello tedesco.

Ma il bersaglio numero uno è sempre lui, Silvio Berlusconi, definito «il portaborse di Craxi». E i parlamentari ex leghisti che [illegible] andati con il Polo? Bossi è tagliente e impietoso: «L'hanno fatto o per denaro o per paura». Applausi tellurici.

L'invito alla platea è di andare compatta al voto, domenica, per ripristinare la «legittimità» in Italia. E se ai referendum sulle tivù dovesse prevalere il «no»? Bossi non ha dubbi: «Anche se tutti gli italiani, per assurdo, votassero no, la Lega continuerà la sua battaglia perchè anche un voto referendario non può legittimare una cosa illegittima per natura qual è il monopolio dell'informazione televisiva».

L'ultima ovazione, poi Bossi se ne va. Lo aspetta Mantova.

[illegible] Maria

Umberto Bossi durante l'intervento di venerdì sera in una Sala Dugentesca gremita di leghisti vercellesi ma anche di molti curiosi (FOTO GERRY)

La situazione sbloccata dall'ingegner Pizzimbone

Se ne va la statua-burla Torna quella di Fabbri?

VERCELLI. E' bastata una telefonata all'ingegnere-capo del Comune per risolvere, ieri mattina, dopo 14 mesi, la vicenda assurda della statua-burla alla mondina nei giardini della stazione. L'ingegner Pizzimbone si è rivolto ai carnevalanti e agli alpini di Porta Torino che andranno a toglierla.

Si conclude [illegible] paradossale e clamoroso. Nell'aprile del '94, quando era ancora in carica la giunta leghista, gli alpini ed i carnevalanti di Porta Torino avevano ripulito, di loro iniziativa, parco Kennedy e deciso di sistemare, provocatoriamente, una statua in vetro-resina commissionata al «re del [illegible] di Santhià, Gianni Franceschina.

Nelle intenzioni di penne nere e rappresentanti del Burg d'j'Inglois, [illegible] sollecito al Comune affinché rimettesse, in quell'area, la statua in bronzo alla mondariso di Agenore Fabbri, inaugurata dal presidente Pertini.

Ed è successo l'incredibile. Lo «scherzo» si è protratto per un anno e due mesi, superando una crisi di giunta e sei mesi di commissariamento.

La vicenda, degna di un film di Fellini, era [illegible] riproposta, di [illegible], anche al convegno sui beni culturali organizzato dal Ponte nell'aula magna dell'Itis. «E' mai possibile - si [illegible] chiesto [illegible] dei relatori - che Vercelli debba mettere in mostra un monumento-burla, anziché l'opera d'arte di Agenore Fabbri?».

Ieri mattina, l'interessamento dell'ingegnere-capo ha risolto la situazione. Emanuele Pizzimbone si è messo in contatto sia [illegible] Gigi Vaccarone, portavoce del gruppo alpini di Porta Torino, sia con Furio [illegible] responsabile del Burg d'j'Inglea. Entrambi hanno assicurato che la statua scherzosa sarà subito tolta e portata a Porta Torino. Ha detto Graziano: «La nostra intenzione [illegible] quella di sollecitare il ritorno del vero monumento, da anni in riparazione, e ci sembra di avere raggiunto l'obiettivo. Mai avremmo pensato che la nostra statua potesse rimanere lì per più di un anno. Adesso la toglieremo, ma se il monumento di Fabbri non ritornerà presto al suo posto, ripiazzeremo il nostro». [w. ca.]

Da sinistra: Pizzimbone, Vaccarone e Graziano. Sotto la statua «provocatoria»

Il nuovo consiglio

Ente risi, ieri eletti i due vicepresidenti

MILANO. Seduta inaugurale del nuovo consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale risi, presieduto da Piero Garrione, il quale si è soffermato sul difficile momento congiunturale dovuto all'applicazione del Trattato Gatt al settore riso e ai provvedimenti conseguenti.

Ha detto: «Risicoltori e industriali risieri devono nei prossimi cinque anni poter programmare e agire secondo regole eque e tali da non introdurre, specie nell'Europa comunitaria, fattori di insostenibile concorrenza sleale e di profondo squilibrio». Durante la seduta il consiglio d'amministrazione ha anche proceduto alla nomina dei vicepresidenti e dei membri del comitato di presidenza. Alla vicepresidenza sono stati chiamati l'ingegner Elio Scaramuzza in rappresentanza degli industriali e dei commercianti e il dottor Adriano Bandi esponente della parte agricola. Componenti del comitato di presidenza: Giovanni Daghetto e Gianfranco Groppi, Mario Prevo e Lorenzo Fineschi.

Dopo 15 anni

Monastero Visitazione Restauri finiti

VERCELLI. Nove insegnanti all'Accademia di Brera celebreranno con una mostra delle loro opere la conclusione dei lavori di recupero dell'ex monastero della Visitazione a quindici anni dal loro inizio. Il complesso, costruito nella seconda metà del XV secolo con il beneplacito del duca Ludovico di Savoia, dopo essere stato adibito prima a monastero femminile e poi a caserma, attualmente è sede dell'Archivio di Stato.

Gli espositori sono Natale Addamiano, Laura Cagliani, Roberto De Lozzo, Maria Cristina Galli, Giorgio Roggino, Paola Salvi, Giovanni Surace, Claudia Tamburelli ed Alberto Venditti. La mostra sarà inaugurata domani pomeriggio alle 18 e resterà aperta al pubblico fino a domenica 25 giugno compresa.

Durante la manifestazione, patrocinata dal ministero per i Beni culturali, dall'Archivio di Stato e dall'Associazione «Archivi e storia», sarà presentato il volume degli atti del convegno «I Gesuiti nel Piemonte Nord-orientale». [w. ca.]

Votatissima Elena Balossino (Comune). Consensi a Gianna Fusaro e Rosa Incorvaia (Casa di Riposo)

Sorriso, raggiunta quota 4 mila tagliandi

In un giorno quasi 800 coupons. Domani la classifica generale

VERCELLI. Quattromila tagliandi. Un record di preferenze ieri alla sfida La Stampa-Radio City con quasi 800 coupons in un sol colpo.

Fra i votati ci sono le assistenti della Casa di Riposo: il sorriso che da 7 anni regalano agli anziani ospiti dell'istituto è stato premiato con una pioggia di tagliandi. Gianna Fusaro è convinta: «Mi piace il mio lavoro, ecco il segreto del mio buonumore». Dello stesso parere è Rosa Incorvaia allegra e amatissima da tutti gli anziani della Casa di Riposo. «In fondo bastano una battuta dolce, un sorriso per dare un po' di gioia e serenità a chi non è più giovane e spesso ha problemi di salute».

Intanto ieri, come dicevamo, le preferenze per il «Sorriso» hanno subito [illegible] nuova impennata e in un sol colpo 170 voti sono stati assegnati ad Elena Balossino, impiegata all'ufficio cultura del Comune. Sale in graduatoria anche numerosi bancari: acquista punti Carlo Albrieri, debutta Luigi Tommasini della Bnl e salgono i punti assegnati a Marco Capellotto.

Ma tra i sorrisi più belli c'è chi ha pensato di offrire voti alla memoria di Luisa Xouso, moglie del rilegatore Guzzon scomparsa all'improvviso poche settimane fa. Luisa [illegible] molto amata da tutti i clienti, che hanno pensato di ricordarla inviando i tagliandi.

Oggi pubblichiamo la graduatoria parziale dei primi dieci, mentre domani sarà la volta dell'intera classifica, che prevede moltissime new entry.

Mario Cagna (carrozziere) 324; Roberto Massa (anagrafe Comune) 240; Elena Balossino [illegible] (impiegata comunale); Rosalba [illegible] (abbigliamento [illegible] Crispi); Donatella Menini 131 (abbigliamento bimbi); Luisella Spada 129 (Portofino's); Valentino Trada (abbigliamento) 129; Alessandro Galli 126 (panificio Sassone) Luigi Allolio 118 (vigili del fuoco); Caterina Lombardi 117 (assistente). [r. v.]

Sono stati raccolti quasi 4 mila voti per il «Sorriso più bello della città». Da sinistra Gianna Fusaro e Rosa Incorvaia assistenti alla Casa di riposo (FOTO GERRY)

LA STAMPA RADIO CITY

Premio UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO	NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	[illegible] PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de LA [illegible] (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non [illegible] valide le fotocopie

CINQUANTENARIO [illegible] - [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Il campo di raccolta a Caresanablot

Anche quest'anno, nonostante molte difficoltà, la parrocchia di Caresanablot è riuscita ad allestire un campo di raccolta a scopi benefici. Chi scrive ha fatto parte del gruppo di volontari che per due giorni, lo scorso fine settimana (ma alcune persone hanno lavorato anche per l'intera giornata di venerdì), ha raccolto materiali usati di ogni tipo: dalla carta straccia alle batterie d'auto.

Nessuno si è risparmiato, dalle 7 del mattino sino alle 20,30 di sera: gli uomini si spostavano su camion e trattori (mezzi propri o messi a disposizione dalla comunità), donne e ragazzi dividevano i prodotti.

Il risultato dell'iniziativa è stato ancora maggiore rispetto ad altri anni. Non sappiamo ancora con esattezza il totale, ma il guadagno della vendita del materiale raccolto dovrebbe essere di quasi otto milioni, che saranno devoluti alla parrocchia di don Elio Grosso per opere di ristrutturazione della chiesa e per finanziare le attività ricreative dei più giovani e l'oratorio.

Vorrei anche sottolineare la grande disponibilità della gente che ha offerto il materiale: piccole aziende, artigiani, privati, che, donando il materiale alla parrocchia, sono magari riusciti a liberare anche cantine e magazzini. Tanto aiuto ci è arrivato non soltanto da Caresanablot, [illegible] anche dai paesi limitrofi, dove non si svolgono da tempo campi di raccolta di questo genere.

Lettera firmata, Caresanablot

Poltrone vuote al teatro Barbieri

Sono [illegible] appassionato di teatro che sta seguendo la rassegna per compagnie dilettanti al Barbieri. Alcuni gruppi ricordo anche le passate edizioni sono veramente bravi e non hanno nulla da invidiare agli attori professionisti: peccato che, in alcune serate, a latitare sia il pubblico. Evidentemente Vercelli è pronta soltanto ad accogliere i grandi nomi, senza usare nelle sue scelte nessun altro metro di giudizio.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44 800. **Gattinara:** tel. [illegible] 832 600, **Santhià:** tel. (0161) [illegible]: **Trino:** [illegible] (0161) 801 465; **Biella:** tel. (015) 20 100 [illegible]: **Borgosesia:** tel. (0163) 25 333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966 068; **Cossato:** tel. (015) 922.120; **Varallo:** tel. (0163) 54 454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea tel. (0161) [illegible] tel. (0161) 217 000; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]; **Santhià:** tel. (0161) 929 211; **Biella:** tel. (015) [illegible].

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86 384; **Biella:** (015) 20 848/0; **Borgosesia:** (0163) 25 513; **Cavaglià:** (0161) 96 470, **Cigliano:** (0161) 424 524, **Cossato:** (015) 922 801, **Crescentino:** (0161) 842.655, **Gattinara:** [illegible] 835 411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 257 007.

A Biella turno principale *Farmacia Del Centro* della [illegible] farmacone, via Italia 23, tel. (015) 22 119, turno sussidiario: *Dr. Nando Bolzanne*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25 22 071. Orario turno principale delle farmacie alle 9-12,30 e 15-19,30 compresi [illegible] festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della [illegible], le farmacie [illegible] anche il [illegible] notturno, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alberti 41, tel. (015) 762 062.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820 130.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cane*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cacete*, via Roma 92, tel. (015) 461 659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferrara*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pelegrinet Ciorcco*, [illegible] Gramsci 4/bis, tel. (015) 691 050.

Soprana: *Farmacia [illegible]*, [illegible] Baltigati 30, tel. (015) 738.86.28.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via [illegible] 69/a, tel. (015) 94 158/980 358.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Giovanni Gargiulo, 29 anni, operaio con Salvatrice Amalfi, 22 anni, casalinga; Alberto Padilla, 53 anni, commerciante con Giuseppa Tramontana, 38 anni, casalinga, Benito Reggiani, [illegible], operaio con Krisztina Preszler, 31 anni, casalinga; Claudio Marinone, 39 anni, impiegato con Maria Follis, 30 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Alex Conte.

MORTI. Luciano Chiocco, 69 anni, pensionato; Silvana Migliaro, 64 anni, casalinga; Lucia Giordani, 80 anni, pensionata.

MATRIMONI. Luca Carboni, 29 anni, ingegnere, con Francesca Feudalle, 25 anni, studentessa.

COSSATO

NATI. Stefano Marchetto, Ilaria Sarbone.

MORTI. Maria Dellavalle, 87 anni, pensionata; Maria De nadai, 70 anni, pensionata.

GATTINARA

MORTI. Aldo Delbosco, 81 anni, pensionato.

TRINO

MORTI. Teresa Ferraris, 93 anni, pensionata.

TRIVERO

MORTI. Giovanni Maroso, 58 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Terna, l'antico Egitto

L'Archivio di Stato e l'Associazione Amici del Museo Borgogna hanno organizzato un ciclo di conferenze dal titolo «Arte e cultura dell'antico Egitto». Il relatore è il dottor Alessandro Bongioanni. Il prossimo appuntamento all'auditorium di Santa Maria delle Grazie in via Manzoni a Vercelli è previsto per stasera alle 21. Il tema sarà «Destino dell'uomo e salvezza individuale: dai testi delle piramidi al "Libro dei morti"».

EVENTI RELIGIOSI

In marcia per don Pollo

Giovedì prossimo si svolgerà la tradizionale [illegible] in ricordo di don Secondo Pollo. Ecco il programma. Alle 19,30 raduno a Villarboit, sul piazzale della chiesa. Alle 19,45 inaugurazione dell'oratorio parrocchiale rinnovato ed intitolato a don Pollo. Alle 20 inizio della marcia, presieduta dall'arcivescovo, [illegible] Tarcisio Bertone. Sosta alla «Croce» nella vicinanza della [illegible] Spinetta. Tema della riflessione: «La fede». Nell'ultimo tratto, accensione dei ceri e fiaccolata fino a Greggio, dove, nel cortile dell'oratorio parrocchiale, vicino alla stele che ricorda don Pollo, verrà celebrata la Messa, durante la quale monsignor Bertone terrà l'omelia.

FOTOGRAFIA

Vaccino a Studio Dieci

Fino a domenica, nella galleria Studio 10 di via Galileo Ferraris [illegible] a Vercelli, il fotografo Giovanmario Vaccino presenta le sue [illegible] sul tema «Nei meandri del suolo cittadino sconosciuto, l'occhio del fotografo e le [illegible] testimonianze». Orario di apertura al pubblico dalle 16 alle 20.

[illegible]

Auto e moto d'epoca

L'Associazione sportiva lozzolese organizza per domenica un raduno di auto e moto storiche. Le [illegible] si accettano alle 9 in piazza Del Mastro a Lozzolo. Il pranzo per i partecipanti si svolgerà al ristorante «Piane di Monolo».

Contributi per mezzo miliardo alle aziende artigiane delle due province

Piena, rimborsi a 60 imprese

L'Artigiancassa ha già liquidato una prima tranche di fondi per 317 milioni. La quota maggiore a Trino (47 ditte); altri aiuti a Crescentino, Palazzolo e [illegible] centri del Biellese

VERCELLI. [illegible] gruppo [illegible] imprese artigiane delle pr[illegible]ce [illegible] Vercelli e Biella che erano rimaste gravemente danneggiate dall'alluvione del 6 novembre [illegible] e che avevano presentato [illegible] relativa domanda, [illegible] stato ammesso al contributo a fondo perduto liquidato dalla «Cassa per il credito alle imprese artigiane [illegible] - Artigiancassa».

Complessivamente l'importo dei contributi approvati è stato di 445.081.[illegible] lire: il totale di quelli liquidati di 317.317.000.

[illegible] provvedimento [illegible] liquida[illegible] riguarda 47 aziende di Trino, 3 di Crescentino, 2 di Mongrando ed altrettante [illegible] Netro, e [illegible] per ciascuno [illegible] Comuni di Biella, Camburzano, Cerrione, Occhieppo superiore, Palazzolo e Ponderano.

Questo l'elenco diramato ieri mattina dalla prefettura di Vercelli. La prima cifra si riferisce al contributo approvato; la seconda a quello liquidato.

Comune di Trino: Sereno Comazzi snc [illegible] - 5.596.200; Guglielmo Gardero 5.929.800 - 5.929.800; Pier Angelo Giordano 2.266.000 - 2.266.000; Maria Piera Tricerri 2.625.600 - 2.625.600; Mario Soldà & C. snc 6.700.000 - 6.700.000; Joung club di Marco Davite 1.270.000 - 1.270.000; Trino pneumatici snc 12 milioni - [illegible] milioni; C. M. di Francesco Croce 13 milioni - 6.500.000; Luigina Gasco 7.672.000 - 7.672.000; Futura [illegible] Maria [illegible] Iuli 3.336.000 - 3.336.000; Vito Grano 1.660.000 - 1.660.000; Lorella Vola 4.770.000 - 4.770.000; Lucia Meo 2.920.000 - 2.920.000; Luigi Mezzano 1.204.000 - 1.204.000; Tavan di Mario Mezzano 2.800.000 - [illegible]; Franco Rovizzo [illegible] Mari Tricerri 3.600.000 - 3.600.000; Barby di Carmelina Gabban 37.200.000 - 18.600.000; Elettrauto Oscar Villabruna 5.910.000 - 5.910.000; Antonio Borla 640 mila - 640 mila; Carlo Irico 4.267.000 - 4.267.000; Angelo Tiso 2.284.000 - 2.284.000; Tigli di Alessandro Francia 14.200.000 - 7.100.000; Raimondo Masse 3.696.000 - 3.696.000; Fabrizio Soriga 1.022.000 - 1.022.000; Franco Franchino 6.279.000 - 6.279.000; Eugenio Troiano 600 mila - 600 mila; Molinaro & Virga 1.425.000 - 1.425.000; D. G. di Gian Luca Mollnaro [illegible] - 16.200.000; Nuova carrozzeria di Giancesi 4.586.000 - 4.586.000; Emanuele Finotti 3.440.000 - 3.440.000; Roberto Ciampi 2.104.000 - 2.104.000; Giuseppe La Loggia 6.977.000 - 6.977.000; Angelo Troncone 300 mila - 300 mila; S. D. F. dei fratelli Vellano 4.100.000 - 4.100.000; Gian Mario Rotondo 1.800.000 - 1.800.000; Luigi Buffa 200 mila - 200 mila; Mario Spataro 6 milioni - 6 milioni; Giuseppina Seila 1.560.000 - 1.560.000; Giuseppina Podda 7.237.000 - 7.237.000; Falegnameria Gianpiero Montarolo [illegible] - 9.863.600; Giuseppe Mosca 3.157.200 - 3.157.200; Luigi Bongiovanni 3.010.000 - 3.010.000; Umberto [illegible]ggion 2.240.000 - 2.240.000; [illegible]faole Ciraulo 472 mila - 472 mila; Cappelletto e Pasquali 2.990.000 - 2.990.000; Celestino Salsi & C. snc 47.702.000 - 23.851.000; Francesco Spataro 3.700.000 - 3.700.000.

Comune di Crescentino: Bruno Cassina 5.414.000 - 5.414.000; Rosario Larosa [illegible] mila - 700 mila; Valter Balzola 6.060.000 - 6.060.000.

Comune di Mongrando: Calzaturificio G. T. B. di Boggi 2.128.000 - 2.128.000; Dipanatura e garzatura di Mongrando 2.534.800 - 2.534.800.

Comune [illegible] Netro: Garzena autoriparazioni 42.826.800 - 21.413.400; Gabriella Gastaldi 10 milioni - 10 milioni.

Comuni [illegible]: Biella Chiapella [illegible] di Chiapello 46.800.000 - 23.400.000; **Camburzano** Costruzioni edili Sitò 1.340.000 - 1.340.000; **Cerrione** Fabrizio Tamietti 3.500.000 - 3.500.000; **Occhieppo Superiore** Roccatura di Caterina Masse 10 milioni - 10 milioni; **Palazzolo** Pier Cesare Nervi & C. 3.676.000 - 3.676.000; **Ponderano** Mendizza snc. 23.600.000 - 12.800.000. [w. ca.]

Nella foto di Renato Groppi: un'immagine della piena del 6 novembre scorso

Allo Sportello ieri pioggia di segnalazioni da Vercelli

Una via invasa dai topi e «Sos» per la basilica

VERCELLI. Moltissime telefonate anche ieri [illegible] «Sportello del Lettore», la rubrica che [illegible]coglie proteste e suggerimenti dei cittadini delle due province. Degrado, incuria nelle strade, barriere architettoniche nelle scuole e il recupero della basilica Sant'Andrea [illegible] gli argomenti proposti dai lettori. Per le risposte il [illegible] di fax è [illegible] 0161-280.046.

● **E. R.**, Vercelli.
Abito in via Tigrai, una strada [illegible] una manciata di metri dal cimitero, e scrivo per segnalare l'incuria in cui da tempo è abbandonata la zona in cui io e altre famiglie abitiamo.

Mi [illegible]: l'ultima asfaltatura [illegible] stata fatta nel '65 e l'argine del fosso è ricoperto di erbacce e sterpaglie. Inoltre la strada è invasa da topi. Penso che a tanta sporcizia si potrebbe ovviare ricuprendo il fossato: è un intervento possibile? E ancora: a quando un'energica operazione di ripulitura da parte di Comune e Amnu?

● **Una mamma**, Vercelli.
[illegible] parla spesso dell'abbattimento delle barriere architettoniche, ma alla fine si scopre che i risultati sono pochi. Mio figlio, che frequenta il «C[illegible]», ha problemi motori: abbiamo chiesto che fosse costruita una rampa e questa è stata realizzata senza la ringhiera. Risultato: la rampa resta inutilizzabile.

Ormai l'anno scolastico si è concluso, spero che almeno da settembre si trovi una soluzione. In[illegible]nto, tramite lo «Sportello», rivolgo questo mio appello sia alla scuola [illegible] al Comune.

● **R. B.**, Vercelli.
Faccio un appello per il recupero della basilica di Sant'Andrea: una bellezza artistica che ha [illegible] chi eguali in Italia. Vercelli è per certi [illegible] una città al degrado, non vedo per quale motivo si debbano lasciare andare anche opere d'arte tanto preziose.

● **Bruno Innocenti**, Vercelli.
Perché tutti gli anni [illegible] la «Vercelli che pedala» viene costruito in piazza Pajetta quella sorta di capannone che occupa i posteggi? In città già esiste questo problema, non mi sembra il [illegible] d'incentivarlo.

● **Mauro Chiocchetti**, Vercelli.

Vorrei rivolgere queste domande e alcuni suggerimenti al sindaco Bagnasco. Innanzitutto riguardo alla decantata trasparenza amministrativa mi piacerebbe sapere quando sarà applicata la legge 241 del '90 sui diritti del cittadino.

Secondo punto: ritengo che piazza Mazzini nei giorni [illegible] mercato debba essere chiusa al traffico. Inoltre penso che, nell'interesse dei cittadini e degli ambulanti, sia indispensabile la costruzione di un vespasiano con acqua corrente. Infine mi piacerebbe sapere se il sindaco ha intenzione di applicare il famoso decreto «anti-cacche» riesumato dall'ex sindaco Baracchi ma mai entrato in vigore. [g. mo.]

[illegible]NA

Furto, deve scontare [illegible] mesi uomo [illegible] [illegible] anni in manette

E' stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di ordine di carcerazione Giovanni Olderico, di 40 anni, senza fissa dimora. L'uomo deve scontare tre mesi e pagare [illegible] mila lire per furto.

[illegible]LLI

Bagnasco e Valeri, oggi il giuramento in Prefettura

Il sindaco Gabriele Bagnasco e il presidente della Provincia Gilberto Valeri giureranno [illegible]mane nelle mani del prefetto Francesco Marino. La cerimonia a Palais du Monferrat è in programma alle 11. Il giuramento del sindaco segna il definitivo passaggio di consegne, in Comune, fra il commissario straordinario Elio Priore e il nuovo primo cittadino.

VERCELLI

A Fryda Rota il premio per la poesia inedita

Si è svolta a Torino la premiazione della tredicesima edizione del premio letterario «Superga». E' stato assegnato a Fryda Rota il primo premio per la poesia inedita-lingotto d'argento, coppa, opera d'arte. [w. ca.]

VERCELLI

Nuovi controlli

La Stradale sequestra 5 patenti

VERCELLI. Continuano i servizi periodici di controllo della polizia stradale coordinati dal vice comandante provinciale Marco Tangorra: l'altro pomeriggio quattro pattuglie hanno eseguito una s[illegible] di posti di blocco prima in corso Matteotti, all'altezza della piazzola dell'ex peso pubblico; successivamente sulla tangenziale del capoluogo, all'altezza dell'uscita dal piazzale di parcheggio dell'ipermercato «Continente».

Sono stati controllati [illegible]plessivamente [illegible] veicoli e identificate [illegible] persone tra [illegible] quali anche alcuni pregiudicati [illegible] cui presenza è stata segnalata alla procura circondariale della Repubblica di [illegible] Conte rosso; [illegible] le contravvenzioni c[illegible]te per [illegible] infrazioni al codice della strada.

Sono stati ritirati 8 libretti di circolazione di vetture non in regola e sequestrate 5 patenti di guida, delle quali 3 a stranieri che, benché residenti in Italia da oltre un anno, non avevano provveduto alla conversione del documento. [w. ca.]

SALUGGIA

Aveva 58 anni

Morto Tappari consigliere comunale

SALUGGIA. Si svolgeranno oggi, alle 16,30, partendo dall'abitazione di via Don Carra 30, i funerali di Francesco Tappari, 58 anni, deceduto martedì sera dopo due anni di malattia.

Tappari era conosciutissimo in paese per i suoi molteplici impegni [illegible] campo [illegible]. Attualmente era rappresentante di minoranza nel Consiglio comunale, mentre in passato aveva ricoperto per molti anni [illegible] carica di presidente della locale sottosezione del Cai. In precedenza era anche stato dirigente dell'Unione ciclistica Saluggia e attivo priore [illegible] [illegible] San Giuseppe.

Francesco Tappari, di professione agente di commercio, si [illegible] ammalato circa due anni fa ma fino all'ultimo ha voluto dedicare [illegible] poche forze ancora a disposizione alle sue attività.

[illegible] lasciato la moglie, Ornella, e due figli, Stefano di 25 anni e Paolo [illegible] 22. La funzione [illegible] svolgerà nella parrocchiale di San Grato; la salma verrà tumulata nel cimitero del paese. [i. fo.]

MONGRANDO

Una borseggiatrice

Agli arresti domiciliari per i 6 figli

[illegible] MONFERRATO. Una biellese è stata arrestata dalla polizia di Casale per furto aggravato. Condannata [illegible] direttissi[illegible] a quattro mesi di reclusione e a 200 mila di multa, pur non potendo più usufruire della [illegible]spensione condizionale della pena a causa di numerosi precedenti penali specifici, è stata rimandata a casa, agli arresti domiciliari, per consentirle di accudire ai suoi sei figli.

Imputata è Maria Bevilacqua, 34 anni, di Mongrando. La donna è stata sorpresa da [illegible] poliziotto mentre, [illegible] [illegible] complice, gettava un portafoglio sotto una vettura. L'agente è riuscito ad acciuffare entrambe le donne afferrandole [illegible] per un braccio. Poi, però, nel tentativo di chiedere soccorso con il telefono cellulare, ha mollato la presa di quella più anziana che si è data alla fuga. Maria Bevilacqua aveva con sé [illegible] mila lire: «Sono mie - ha detto - il portafoglio che ho gettato sotto l'auto l'ho trovato per caso, ma era già vuoto». Versione che non è stata creduta. [s. m.]

Dalla Regione ancora un passo avanti verso il nuovo nosocomio di Biella

Un ospedale da 200 miliardi

L'assessore alla Sanità dichiara conforme lo studio di fattibilità. Ora si potrà discutere dei finanziamenti necessari all'opera. Cauto il consigliere Pichetto, Bortolin ottimista

BIELLA. La lettera firmata dall'assessore alla [illegible] Enzo Cucco sarà [illegible] agli atti in Regione nelle prossime ore. Prima che avvenga l'insediamento della nuova giunta, quindi, lo studio di fattibilità del nuovo ospedale di Biella verrà dichiarato conforme e perciò ufficialmente approvato da Palazzo Lascaris.

La cittadella sanitaria, che dovrebbe sorgere al Villanotto, alle porte [illegible] Biella, sembra ogni giorno sempre [illegible]ù concreta e prossima alla realizzazione. Ieri infatti, il direttore generale dell'Asr, Fulvio Moirano, i consiglieri regionali Silvana Bortolin e Gilberto Pichetto hanno trascorso la mattinata a Torino per fare il punto della situazione, ripercorrendo così anche l'excursus storico del nuovo ospedale, una partita che ha avuto inizio nel '90.

«Quello compiuto oggi è forse il secondo passo importante nella realizzazione del nuovo nosocomio di Biella - spiega Fulvio Moirano -. Un traguardo l'avevamo già raggiunto quando era stata firmata una legge di salvaguardia dalla vecchia giunta, mantenendo così, fra le priorità della Regione, anche il futuro "Degli Infermi". Con l'approvazione del piano di fattibilità si passa alla fase successiva, che è appunto quella delle modalità di finanziamento. Ieri mattina, a questo scopo, ho già prospettato una mia proposta per un importo complessivo di 200 miliardi».

Ora toccherà ai futuri consiglieri e, quindi ai nuovi assessori che riceveranno nei prossimi giorni l'incarico, segnare le sorti del progetto biellese. Aggiunge Gilberto Pichetto, neo consigliere di maggioranza: «Ci [illegible] riuniti già alcune volte ma [illegible] abbiamo ancora considerato il "capitolo sanità". Le premesse per Biella sono buone ma come sempre l'unico ostacolo sta proprio nelle risorse finanziarie. Entro breve valuteremo la soluzione migliore [illegible] portare avanti anche questa operazione».

Forse è più ottimista Silvana Bortolin, che aggiunge: «Ci auguriamo di procedere presto in Regione, per definire un accordo programmatico sulle modalità di finanziamento. Un mio parere? Ritengo, a questo punto, che sia difficile tornare indietro: fino ad oggi tutti hanno capito che un nuovo ospedale per Biella non rappresenta una questione di prestigio ma una reale e urgente necessità, quindi credo proprio che il progetto non possa che procedere verso la realizzazione». [p. g.]

L'ospedale «Degli Infermi» è inadeguato e alle esigenze dei malati. Per il direttore dell'Asr, Fulvio [illegible]irano serve un nuovo nosocomio

IN BREVE

[illegible]

Cossato, [illegible] cella 3 torinesi Viaggiavano su un'auto rubata

I carabinieri [illegible] Cossato hanno arrestato tre torinesi che viaggiavano a bordo di una Uno risultata rubata. In manette [illegible] finiti Gabriello Manzi, [illegible] anni, Rosalio Fabro, di 39 e Pasquale Schiariti, di 42. [d. p.]

[illegible]

Trivero, domenica il via al trofeo dei radioamatori

Si svolge domenica a Trivero la nuova edizione del trofeo «Aldo Erbetta», gara di radiolocalizzazione in auto ed in banda Vhf organizzata dall'Ari. E' in programma anche il concorso di apparecchiature radiantistiche autocostruite. Per informazioni 702549 e 742618. [g. co.]

SCUOLA

Lezione-spettacolo all'Iti si recita Godot di Beckett

Questa sera alle 21, nell'aula magna dell'Iti di Biella, si replica la lezione-spettacolo [illegible] laboratorio di teatro, «Aspettando Godot» di Beckett. Vanno in scena 12 ragazzi con [illegible] regia [illegible] Renato Iannì. [p. g.]

[illegible]

Beni culturali, al Piazzo si discute di castelli

E' in programma per oggi, alle 17,30, un incontro organizzato dall'Osservatorio dei beni culturali [illegible] Biellese. [illegible] palazzo La Marmora, interverrà Alessandro Rosboch dell'Istituto Italiano dei Castelli. [p. g.]

Grande incertezza sulle sorti dello scalo di Cerrione, la Sace convoca i soci

Aeroporto, deficit di 650 milioni

Il collegamento Biella-Roma sarà sospeso: ha una media di 4 viaggiatori al giorno. Preoccupate consultazioni tra gli azionisti. Si pensa ad una drastica riduzione del consiglio d'amministrazione

BIELLA. E ora che cosa ne facciamo di questo aeroporto? E' la domanda che in queste ore hanno iniziato a porsi soprattutto i soci di maggioranza della Sace, la società proprietaria dell'impianto, che ha indetto per il 28 giugno l'assemblea degli azionisti. All'ordine del giorno c'è il rinnovo del Consiglio di amministrazione e del presidente ma anche e soprattutto il futuro della base di Cerrione.

Certo, dopo aver scritto per decenni dei progetti e delle aspirazioni del capoluogo laniero nel campo del trasporto aereo, scoprire che ora esistono perplessità e incertezze sulla effettiva utilità dello scalo di Cerrione è quanto meno sconcertante. L'aeroporto è un giocattolino del valore di circa 15 miliardi e la Sace ha attualmente un capitale sociale (versato) di 7 miliardi. I maggiori azionisti sono tre enti pubblici (Regione, Provincia e Comune) più l'Unione industriale.

Ma la realtà purtroppo è questa. Paradossalmente a far scoppiare il bubbone è stato proprio l'avvio del collegamento aereo Biella-Roma: il servizio, ottimo, efficiente, lodato da tutti, ha una media giornaliera di 4,5 passeggeri. In altre parole alla fine del periodo sperimentale, il 10 luglio, la Sace che si è impegnata a sostenere promozionalmente il servizio, avrà un disavanzo di circa 370 milioni. Cifra che andrà a sommarsi ai 280 milioni di passivo già previsti a bilancio. Dunque il deficit salirà a 650 milioni.

Ma c'è dell'altro. Alcuni soci avrebbero in mano dei dati allarmanti sul reale potenziale del bacino laniero. Gli interessati a voli in Europa sarebbe ogni giorno non più di 15 e i viaggiatori che si spostano in aereo con destinazioni nazionali sono, quotidianamente, 25. Quindi con questi numeri, dicono, non si riempirà mai nessuno Biella-Roma. E anche a chi pensa ad un utilizzo dello scalo di Cerrione per voli merci, c'è chi fa notare che in Italia viaggiano via aereo solo l'1 per cento dei containers.

D'altra parte, soprattutto gli azionisti privati, sono determinati a non abbandonare il progetto. Le cifre investite sono tali da non consentire un abbandono della partita così, su due piedi. In queste ore gli azionisti di maggioranza si stanno consultando. Si parla di ridurre drasticamente il consiglio d'amministrazione, per costituire una vera giunta esecutiva di otto o nove persone. Riccardo Piacenza sembra destinato ad essere riconfermato alla guida dell'aeroporto, ha sempre l'appoggio dell'Uib. Si pensa di completare gli investimenti costruendo anche la torre di controllo. Ma poi, esaurito l'esperimento del Biella-Roma, si sta facendo strada l'idea di una pausa di riflessione per trovare la dimensione giusta in cui far operare l'aeroporto.

Maurizio Alfisi

Lo scalo di Cerrione è stato potenziato per poter ospitare un traffico aereo commerciale per il momento ancora da inventare

All'assemblea

Un dossier sugli errori

BIELLA. Ad aggiungere un pizzico di veleno all'assemblea della Sace ci ha pensato il comandante Cardoni, il titolare di Aerbiella, la società di manutenzioni che lavorava all'aeroporto. La ditta ora ha chiuso, ma tra la Sace e l'Aerbiella esiste un contenzioso aperto e c'è un vecchio conto in sospeso ancora tra Piacenza e Cardoni.

Ebbene, Cardoni che si è impegnato molto per avviare con una sua compagnia aerea il Biella-Roma, estromesso dalla partita, ma ancora in grado di rientrare con nuove proposte, ha inviato ai maggiori azionisti della Sace un dossier in cui denuncia l'illegalità ma anche infruttuosità del collegamento aereo. Solleva anche pesanti riserve sull'efficacia degli strumenti per la guida del volo strumentale di cui ha scelto di dotarsi l'aeroporto.

Ma la Sace respinge le critiche: «I voli sono regolari, a norma di legge, e le apparecchiature sono tecnicamente valide».

Pray: da sabato, alla Fabbrica della Ruota, la mostra del Docbi

L'industria tessile fine '800 «raccontata» in 26 cartoline

PRAY. Immagini d'epoca, che raccontano com'erano le aziende biellesi e valsesiane alla fine dell'Ottocento: sono quelle che il DocBi, il Centro per la documentazione della cultura biellese, ha messo in mostra nella storica cornice della Fabbrica della Ruota. La rassegna s'inaugura sabato alle 16,30, e prosegue fino al 2 luglio.

Quelle esposte sono fotografie particolari: vennero infatti scattate su commissione degli imprenditori, che volevano immortalare il frutto delle loro fatiche. Le trecento riproduzioni in bianco e nero che il Docbi propone, in collaborazione con il Politecnico di Torino, sono state estrapolate da altrettante cartoline d'epoca (alcune anche spedite, con tanto d'indirizzo e francobollo).

Il materiale è stato gentilmente concesso ai due enti (che dal '93 portano avanti un articolato progetto di «archeologia industriale») da privati e collezionisti: fra questi la Fondazione Sella, la Fondazione Piacenza e circa altri 20 archivi. Sono stati raccolti più di mille documenti: e tra essi, appunto, sono state scelte le 26 immagini dell'esposizione.

Spiega Giovanni Vachino, presidente del Centro: «Lo scopo di questa mostra non è solo quello di presentare immagini inedite, ma di fornire una panoramica esauriente dell'industria biellese e valsesiana tra la fine dell'800 e i primi decenni del nostro secolo attraverso una fonte iconografica inedita, apppunto quella delle cartoline. Sono rappresentati circa 80 stabilimenti, alcuni dei quali vengono proposti in più fotografie, angolazioni ed epoche diverse». I pannelli esposti ritraggono aziende ancora in attività: dalla Ermenegildo Zegna di Trivero alla Manifatture Lane di Borgosesia. **[p. g.]**

L'industria tessile (nella foto il Lanificio Rivetti di Biella) è al centro della mostra di cartoline d'epoca organizzata dal DocBi a Pray

Interrogazione di An

In Comune esiste «l'uomo dell'Ici»?

BIELLA. Ma in Comune esiste il funzionario responsabile della gestione Ici? L'hanno chiesto al sindaco con un'interrogazione i consiglieri di An Sandro Delmastro, Livia Caldesi, Luca Castagnetti, Marcello Pietrantonio e Piergiorgio Jeantet, dopo aver scoperto che una legge del '93 obbliga tutti i Comuni a nominare un funzionario che si occupi della gestione dell'imposta sugli immobili.

Gianluca Susta risponderà agli uomini di An in Consiglio comunale. Ma a quanto sembra il funzionario dell'Ici a Biella esiste da tempo anche se molti ne ignoravano l'esistenza. Si chiama Salvatore Nicotra e, oltre a seguire le pratiche delle imposte sugli immobili, si occupa anche della gestione Iciap. Non per nulla, fra i colleghi di lavoro a Palazzo Oropa, è stato subito scherzosamente soprannominato: «L'uomo dell'Ici». **[p. g.]**

A Trivero

Musica e sport per la festa di San Quirico

TRIVERO. Inizia domani con un cenone d'apertura, la tredicesima festa di San Quirico. Per tutto il fine settimana, fino a lunedì, si alterneranno appuntamenti gastronomici, manifestazioni sportive e concerti di musica dal vivo.

Una serata danzante è prevista infatti già per domani alle 21,30 in piazza Zegna mentre in piazza Chiesa suoneranno due gruppi rock. Sabato la rassegna inizia già alle 15,30, con un torneo di calcio giovanile e poi prosegue con una cena, la proiezione di diapositive ed una nuova serata rock.

Domenica, alle 9, si apre la Mostra dell'artigianato e antiquariato con un gioco a squadre, un gran pranzo ed un pomeriggio ricco di iniziative. La giornata si conclude con un nuovo concerto rock. La rassegna termina in bellezza lunedì sera con altri divertenti appuntamenti. **[p. g.]**

Niente arresti in casa

Prestiti ad usura Il gip Pianta libera Moscatello

BIELLA. E' tornato libero Flaminio Moscatello, l'imprenditore da un anno nei guai con la giustizia per usura. Il gip della pretura, Pianta, ha accolto l'istanza degli avvocati Giancarlo Bertagnolio e Piero Chiorino, revocando quindi il provvedimento di una settimana fa con cui lo stesso giudice aveva applicato la misura cautelare degli arresti domiciliari.

E' stata così accolta la tesi difensiva: non vi era pericolo di inquinamento delle prove e nemmeno di reiterazione del reato.

Gli avvocati hanno prodotto un verbale di sequestro, risalente al maggio del '94, da cui risulta che erano già finiti nelle mani degli inquirenti i documenti relativi al finanziamento fatto da Moscatello a favore del titolare di un ristorante. Proprio in relazione a questo finanziamento era scattato il recente arresto. **[d. p.]**

Vercelli, stasera il Coro del Regio nell'opera di Orff

I «Carmina» al Civico

Il concerto, organizzato con il Comune, è l'ultimo prima della pausa estiva. Tra le voci soliste Fichera, vincitore del Viotti '94

VERCELLI. La Società del Quartetto conclude la prima parte della stagione di concerti con un appuntamento a sorpresa, organizzato con la collaborazione del Comune, che sarà sicuramente gradito al pubblico appassionato di classica: si tratta dei «Carmina Burana» eseguiti questa sera alle 21 dal coro del Teatro Regio.

Quest'opera teatrale firmata da Carl Orff fu scritta su testi medioevali e rappresentata in forma di cantata scenica che unisce le voci soliste del soprano (in questo caso sarà Hxun-Jung Lee), il baritono, cioè Massimiliano Fichera, noto in città per la sua bella esibizione al Concorso Viotti del '94, e il tenore, che sarà Francesco Paolo Panni. Interprete sarà ovviamente anche il magnifico coro del Teatro Regio di Torino a cui si affiancano i musicisti, ed in specifico i pianisti Carlo Caputo e Claudio Moretti, il timpanista Carlo Cantone ed i percussionisti Carlo Bellotti, Enrico Ferretti, Massimiliano Francese, Mauro Gino e Sergio Meola. A dirigere l'opera sarà il maestro Bruno Casoni, che nel suo curriculum vanta numerose esperienze internazionali.

I «Carmina Burana» furono eseguiti per la prima volta allo Staatsoper di Francoforte nel 1937. L'opera ha inizio con un prologo in cui si invoca la dea Fortuna, rappresentata simbolicamente dalla ruota, sotto la quale sfilano gli attori del «gran teatro del mondo». Nella prima parte si celebra la lietezza della primavera; la seconda, che ha come titolo «In taberna», si basa su canti goliardici che celebrano l'amore. E' un'opera dai motivi ricchi di grande brio e movimento, che coinvolge completamente lo spettatore.

Anche questa dunque sarà una serata a cui non mancare, un appuntamento che insieme alle due magnifiche ultime esibizioni del pianista Gyorgy Sandor e della cantante Marilyn Horne, vincitori del Viotti d'oro, costituisce una terna di eccezionale livello artistico degna dei più grandi teatri del mondo.

Dopo la pausa estiva il Quartetto riprenderà l'attività artistica con la 46ª edizione del Concorso Viotti, quest'anno dedicato a Mozart e Rossini. Novità assoluta sarà la possibilità per i cantanti primi classificati d'interpretare il «Don Giovanni» di Mozart che verrà rappresentato alla Fenice di Venezia.

Serena Leale

Il Coro del Teatro Regio sarà protagonista questa sera del «Carmina burana»

Musica etnica con La Ciapa Rusa

«Folkermesse» da Palazzolo

PALAZZOLO. «Folkermesse», una delle più importanti rassegne di musica etnica internazionale, avrà un prologo sulla piazza principale di Palazzolo, domani sera, con il gruppo La Ciapa Rusa.

La manifestazione quest'anno ha il coordinamento dell'associazione EthnoSuoni. Come sempre, la base è a Casale, ma la lunga serie di concerti delle formazioni folk italiane, francesi, spagnole, turche ed inglesi, si snoderà attraverso un percorso che toccherà diversi comuni del Monferrato, senza rinunciare a questo inizio «oltre Po», in terra di risaie.

A Folkermesse, arriva dal Vercellese anche la proposta musicale degli In The Kitchen (in programma al Caffè '900 di Ottiglio, sabato sera) con un repertorio che spazia dalle ballate irlandesi alle gighe del Piemonte antico.

Come abbiamo detto, nel primo evento di Folkermesse '95, appare La Ciapa Rusa sotto le stelle di Palazzolo. Spiega Maurizio Martinotti, il leader, presentando l'ultima avventura musicale della band: «Abbiamo recentemente preso parte alla realizzazione del disco in omaggio a Fabrizio De André "Cani randagi", pubblicato dalla Ricordi, riproponendo una personalissima rilettura del brano tradizionale piemontese "Volta la carta"».

Nata nella seconda metà degli Anni Settanta, La Ciapa Rusa ha iniziato una meticolosa ricerca sulle melodie popolari dell'area padana. La prima raccolta del gruppo è stata «Ten da chent l'archet che la sunada l'è longa» (Serba l'archetto del violino che la canzone è lunga), incisione che ha ricevuto un premio della Critica Discografica Italiana. Quindici anni di attività e le proposte sono sempre state personalissime, seguendo come traccia una sorta di fusione che amalgama [illegible] della tradizione eseguita con strumenti arcaici (ghironda e flauti) a sonorità di world music eseguita con tastiere, campionatori e drum machine.

«In tutto questo tempo - conclude Martinotti - La Ciapa Rusa è stata ambasciatrice della musica del Nord Italia, riportando unanimi consensi di pubblico e critica ed esportando questi suoni in tutta Europa ed in Nord America».

Poi, sui palchi di Folkermesse, ci saranno anche i vercellesi (o meglio, i valsesiani) In The Kitchen, interpreti di un messaggio di folk fusion che propone ritmi con fisarmoniche, bouzouki, tin e low whistles, e violini. Gli I.T.K. sono partiti dai rifacimenti di brani dei Pogues e dei Dubliners e sono approdati, quasi per un ritorno alle origini, ai canti delle vallate alpine. Raccontando (anche) di «bergere» che danzano curente a tempo di musica rock.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or. sp. 21,45, L. 7000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo L 69.633, Or. sp. 21,45, L. 7000 — **Una moglie per papà**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633, Or. sp. 21,45, L. 7000 — **Pronti a morire** — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Viotti — or. tel. 250.846, Informaspett. 69.633, Or. sp. 21,45, L. 7000 — **Cowgirl il nuovo sesso** — *di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93)* — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 210.018 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 210.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1, Lire 10.000, Ore 21,15 — Il Teatro Intento di Attori in Simposio presenta **Al DNE (Sopravvissuti)**. A seguire il Gruppo Teatro Esperimento di Borgosesia in **La moglie ebrea** e **Vecchia guardia** da **Terrore e miseria del terzo Reich** di Bertolt Brecht

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544, Or.: 21, L. 15.000 — Il Teatro Regio di Torino presenta l'opera di Carl Orff **Carmina Burana**

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15/21,30, Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Lire 8000/6000 — **Film vietato minori 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, L. 7000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.738, Lire 7000 — **Lezioni di anatomia** — *di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94)* — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.738, Lire 7000 — **Prima dell'alba** — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Ore 22,15 spett. unico, L. 11.000/8000 — **Arisha** - Un corto lungo di Wim Wenders. **Tatiana** - Un corto lungo di Aki Kaurismaki

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.630, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Ore 21 spett. continuati, L. 10.000/8000 — **Il seme della follia** — *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265, Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Movimento e musica all'Odeon

Anche quest'anno si ripete l'appuntamento con «Movimento e musica», il saggio-spettacolo proposto dalla Polisportiva Olympia's di Biella. La serata è in programma lunedì alle 21, al teatro Odeon: nello show sono impegnate più di 80 persone. Le coreografie della modern jazz dance sono di Barbara Massa, mentre Benito Dell'Aira ha seguito le esibizioni di ginnastica e aerobica. Ospiti della serata i «Cantores» e i ballerini del «Rapatika» di Torino: lo show sarà presentato da Rita Paduan di «Tv7».

COSSATO

Band femminile al «Le privé»

Domani sera ritorna la musica latina nel giardino estivo del «Le privé». Sono di turno le dieci artiste, cantanti e ballerine delle «Elias sons», formazione cubana che vede alle prese con microfoni e strumenti giovani e preparate professioniste dello spettacolo. Dopo sambe, calypso e lambade, sabato sera la musica live continua con le performance di gruppi rock, jazz e blues, in grado di soddisfare le richieste dei più esigenti. Nelle altre sale, discomusic a tutto volume.

VERCELLI

I Clan Destino a Radio City

Continua la serie di interviste dal vivo dagli studi di Radio City Vercelli: stamane, alle 11,30, saranno ai microfoni i componenti della band Clan Destino, già gruppo di supporto a Ligabue. L'intervento-radio segue quello di Stefano D'Orazio dei Vernice. Il successivo exploit sarà con Massimo Di Cataldo.

PONDERANO

Due serate live al Red Point

Si fa musica dal vivo anche per questo fine settimana, alla birreria Red Point. Domani sera, sulla pedana del noto pub di Ponderano, sono attesi gli «After hours», la band biellese che affonda le sue radici nel blues. Sabato invece saranno di scena i Tapiri, un altro gruppo locale che propone cover italiane e straniere.

Ouverture con «La bella addormentata», i bimbi emulano i «Flintstones»

Freebody, saggio tra funky e tivù

Vercelli, sabato la scuola sul palco del Civico

VERCELLI. Più di cento persone in scena, un collage che spazia dalla danza classica al funky senza dimenticare un omaggio al cinema di Disney: la scuola Freebody torna a calcare il palcoscenico del teatro Civico, sabato sera, per il saggio di fine anno. L'appuntamento, inserito da Daniela Tricerri nella stagione di danza, è anche un invito ad assistere all'ultimo spettacolo del cartellone: il saggio, infatti, si apre con uno spezzone tratto da «La bella addormentata», che andrà in scena in autunno, e che coinvolgerà anche gli alunni più piccini della scuola.

Nella seconda parte dello spettacolo sarà di scena la danza moderna, dallo stile televisivo al funky, con i bimbi impegnati ancora una volta in una ironica versione dei cinematografici «Flintstones». L'ultima sezione del saggio, invece, regalerà il primo piano al tip-tap: filo conduttore dei balletti saranno le avventure di un mendicante che vive sulla strada.

Le coreografie sono firmate dallo staff della scuola, scenografia e regia da Felice Notarianni. Il sipario si alza alle 21 di sabato, ma la prevendita dei biglietti inizia già da oggi pomeriggio al botteghino del teatro Civico con orario 17-19.

[r. m.]

AL BARBIERI

Scuole e gruppi a raduno

VERCELLI. Entro fine giugno, all'assessorato comunale alla Cultura, si ritroveranno tutti i rappresentanti delle associazioni culturali e delle scuole d'arte vercellesi. Obiettivo: preparare le basi, con la guida dell'assessore Gianni Mentigazzi, per una collaborazione destinata a durare nel tempo. La notizia arriva dal palcoscenico del teatro Barbieri: spenti temporaneamente i riflettori della rassegna per compagnie dilettanti, la sala di via Parini ha infatti ospitato, martedì sera, i rappresentanti di numerose associazioni vercellesi e biellesi che hanno spiegato il loro programma di attività, proponendo, in alcuni casi, anche un breve saggio del loro lavoro. Si sono dati appuntamento in sala, chiamati da Roberto Sbaratto, i portavoce di Tam Tam, Atelier Patatrac, Teatrando, New Dance Center, Cvm e Accademia di danza. Stasera, invece, si torna al concorso con Teatro Intento e Gruppo Teatro Esperimento.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo.** Ore 21 **Ob culla.** (Sottotitoli in inglese). Ingresso libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Colori. N. V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, telefono 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 16,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virtus fatale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Gesto per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Civico di Vercelli concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Carmina Burana** di Carl Orff. Inf. 0161/255.544. Dal 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival Internazionale di Balletto. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Vetrina estate Vignale danza '95.** Prenotazioni 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
16,45 **Piacere Italia**, rubrica
18,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**

Telestar
18,50 **Il calabrone verde**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Vivere per vivere**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal casinò**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**
20,45 **Adam 12**, telefilm poliziesco
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm poliziesco
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
18,20 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Memorie di Eva Ryker**, film
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

PrimantennaSupersix
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 37° Rossa**
22,45 **L'Astrosscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord notizie**
19,30 **Top model**
20 — **Dinasty**, serial
21,15 **Polo Ovest**
22 — **Film tv**
0,30 **Match Music**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20 — **Torino Magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Stark - Immagine allo specchio**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Rosa Tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela: **Marilena**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Quick Show**, varietà
20,05 **Vacanze - Istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick Show**, varietà
20,30 **Belle e pericolose**, film
22,00 **Cinema 8**
22,55 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
20 — **Il canzon dij barboton**
20,10 **Scusi, lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Gorilla in fuga**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi, lei che ne pensa**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.r.p. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Focus on**, rubrica di medicina
22,30 **Rubrica di Cartomanzia**
23 — **G.r.p Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
21,10 **Video top**
22,30 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... mi regali la luna?**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera la festa bianconera organizzata dall'Ascom e dal Club Rosetta

Juve, Vercelli ti abbraccia

Alle 19, appuntamento con i campioni d'Italia al bar Principe, poi cena al Nazionale e premiazioni in serata all'Estasy. Sono attesi Vialli, Ravanelli, Torricelli e Paulo Sosa

Gianluca Vialli, grande protagonista della stagione juventina, è tra gli ospiti più attesi di questa sera a Vercelli

VERCELLI. Per la serie: una serata da leoni, o meglio da zebre. Quest'oggi Vercelli diventerà per un giorno la «capitale» del calcio italiano. Merito dell'Ascom che, in collaborazione con il Juventus Club «Viri Rosetta» è riuscita a «catturare» i bianconeri, inserendo la venuta della Juve tra le manifestazioni per il cinquantenario di fondazione dell'Associazione Commercianti. «Non potevamo lasciarci scappare un'occasione del genere - sottolinea Carlo Crivelli, presidente del Juventus Club - per questo ci siamo attivati per regalare ai tifosi vercellesi una serata indimenticabile».

Prima uscita ufficiale. La scudettata Juventus farà dunque «passerella» in città: bar Principe, bar Nazionale e discoteca «Estasy» i «momenti clou» della giornata bianconera. E i tifosi della «fidanzata d'Italia» potranno vedere da vicino i protagonisti del 23° sigillo tricolore, onore questo riservato a pochi. Sinora, Torino a parte, nessun altra località aveva potuto stringere in un entusiastico abbraccio la formazione capace di riportare lo scudetto in casa Juventus dopo nove anni.

Nomi top secret. E d'altra parte con gli impegni così pressanti e ravvicinati (ancora ieri sera i bianconeri «zampettavano» allo stadio Delle Alpi alla conquista della nona Coppa Italia) non c'è molto spazio per potersi godere in tutta calma il titolo appena conquistato. E proprio il retour match di Coppa contro gli asperrimi rivali del Parma contribuirà a dare più suspense alla serata vercellese. Già perché i nomi di campioni d'Italia presenti veranno svelati soltanto in mattinata.

Se tutto andrà secondo le previsioni la rappresentanza d'onore dovrebbe essere quanto mai nutrita: a meno di una sorpresa sarà presente Gian Luca Vialli, anima e trascinatore della Juve '94-95 (chi non ricorda la splendida rovesciata, immortalata nel francobollo commemorativo, con la quale il Granduca Nazionale ha piegato la Cremonese?), Moreno Torricelli che, dopo aver calcato le zolle del Robbiano con la Caratese, torna all'ombra del Sant'Andrea con un luccicante scudetto.

E' possibile che ci sia anche Fabrizio Ravanelli, «l'incappucciato del gol», autore di reti fondamentali nella stagione juventina, quindi Paulo Sosa lo sgusciante fuoriclasse portoghese che ha dato al centrocampo juventino quel tocco di fantasia, estro e continuità.

E a livello dirigenziale? Sicuro Romi Gai, responsabile dei servizi esterni della Juve; possibili Giraudo e Luciano Moggi, il «re del mercato»; sogni nel cassetto: l'avvocato Chiusano e Roberto Bettega.

La scaletta. Primo bagno di folla alle 19 con l'arrivo della Juventus al Bar Principe. Drink, incontro con la stampa quindi frugale cena al Nazionale. All'Estasy il momento più atteso con la premiazione di tutti i neo campioni d'Italia. Il costo del biglietto sarà di 15 mila lire: tagliandi ancora disponibili al Bar Borsa, Bar Principe e Nazionale. L'incasso della manifestazione sarà devoluto in favore dei bambini ruandesi di padre Minghetti.

Piermario Ferraro

SPORT FLASH

VOLLEY

La Libertas Mokaor cerca un nuovo allenatore

In casa Libertas Mokaor sono cominciate le grandi manovre. Dopo la domanda per il ripescaggio in B2 la società di patron Tortolone sta sondando il mercato: punto di partenza un nuovo tecnico in sostituzione di Manavella che, dopo tre stagioni, ha lasciato la società. Al momento sono tre i «papabili» alla panchina vercellese: Bussi ex coach del Venus Promo Biella, Cristini, quotato tecnico del Romagnano e Bergese che, negli anni scorsi, guidò il Nichelino. [p. m. f.]

HOCKEY

La Berloni costringe il Roller alla «bella»

Dovranno attendere sino a venerdì sera gli azzurri di Battistello per conoscere i rivali della finale scudetto. Nella «gara quattro» di semifinale la Berloni Lodi ha superato 7-2 il Roller Monza, riequilibrando le sorti della sfida tutta lombarda. Dopo le prime due gare vinte dai brianzoli (7-2 e 3-2) il Lodi ha avuto un'impennata d'orgoglio: 2-1 a Sesto e 7-2 al Pala Castellotti. Venerdì la quinta e decisiva gara. [p. m. f.]

SCHERMA

La Pro a caccia di titoli ai Campionati italiani

Sabato e domenica si disputeranno a Milano i campionati italiani di scherma. Nutrita, come sempre, la pattuglia vercellese. Tra gli spadisti punte di diamante saranno Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli e Davide Schaier (in pedana con i colori di Polizia e Carabinieri); pericolosi outsider i giovani Giorgio Crainz e Luca Di Gloria. Tra le ragazze la squadra del presidente Aldo Venè si presenta, ancora una volta, come la formazione da battere: Elisa Uga, Cristina Cometti, Luisa Milanoli, Veronica Coppola, Barbara Giolito ed Elisabetta Ferrero possono puntare al titolo sia nell'individuale che, soprattutto a squadre. Da tre stagioni il team vercellese detiene il titolo tricolore. [f. l.]

Savio dice «no» al Biella, restano Minessi e Muzio

Ing contro Francorosso Stasera è grande basket

La Francorosso è ospite questa sera al palazzetto per un'amichevole con l'Ing

BIELLA. Amichevole di lusso questa sera alle 21 per l'Ing. Ospite d'onore sarà il quintetto della **Francorosso Torino** al gran completo, compresa anche la «stella» bosniaca Pirio. Tra i biellesi mancherà invece **Giampiero Savio**, il «colpo a sensazione» che la società dell'omonimo patron Alberto voleva già offrire ai propri tifosi. Il play 30 volte azzurro e quest'anno portacolori della Comerson Siena di A1, sembra allontanarsi da Biella. E questo nonostante le recenti dichiarazioni dello stesso giocatore in cui prometteva di impegnarsi allo spasimo anche in serie B. Pare infatti che, oltre all'offerta della Buckler Bologna (fare il decimo uomo), ne siano giunte altre allettanti. Tanto da far passare in secondo piano la proposta dell'Ing, che ruotava soprattutto sul luogo della residenza della moglie dell'atleta (Piverone) e sulla concreta possibilità di trovare un impiego sicuro e dallo stipendio decoroso una volta appese le scarpette al chiodo.

Comunque, se c'è chi parte, c'è chi definitivamente arriva. **Muzio e Minessi** hanno finalmente sciolto la prognosi sul loro futuro e hanno dato il loro assenso al completo riscatto del cartellino. I due beniamini del pubblico del palazzetto sono quindi diventati di totale proprietà dell'Ing e, pur restando bresciani d'origine, sotto il profilo sportivo sono diventati biellesi a tutti gli effetti.

Muzio e Minessi vanno ad affiancare **Martinetti, Bini, Lo Savio e Robutti** per quanto riguarda gli acquisti definitivi. Questi 6 costituiscono un patrimonio societario non indifferente, tanto da convincere l'Ing ad iscriversi al **campionato di B1** come squadra di riserva.

«Abbiamo già un'ossatura di tutto rispetto - commenta coach Danna -. Savio, per una serie di coincidenze favorevoli, poteva costituire la ciliegina su una torta già molto appetibile. Comunque voglio sottolineare lo sforzo della società già fatto finora e consiglio di attendere gli ultimi giorni del basket-mercato, quando sarà tempo di "sconti" e quindi di concludere gli affari». Infine stasera, con la Francorosso, l'Ing proverà **Riccardo Casprini**, classe '70, 2,05 della Olitalia Forlì appena promossa in A1, e **Carlo Maurovich**, '75, 2,02, della Stefanel Milano. [d. p.]

TIRO A VOLO

Attesi a Vercelli tutti i «leader» della specialità

Rana d'oro, parte sabato la super-sfida tra i big

VERCELLI. Sabato e domenica, prende il via, al campo di tiro a volo della fossa olimpica, una delle competizioni più prestigiose dell'Italia settentrionale: «La rana d'oro».

La gara viene organizzata dalla Società Vercellese di tiro a volo, presieduta da Salvatore Mucri.

Il sodalizio da un paio d'anni è in piena ascesa: sta, infatti, diventando una delle più importanti società nel settore sia per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni che per il numero di soci.

«E dire - aggiunge Giuseppe Martin, direttore sportivo del club - che negli ultimi anni abbiamo dovuto far fronte ai danni che ci ha provocato l'alluvione». E filosoficamente aggiunge: «Comunque non tutto il male viene per nuocere, abbiamo dotato il campo di moderni macchinari per il lancio dei piattelli».

Alla «Rana d'oro» dell'anno scorso presero parte oltre 70 tiratori di diverse regioni e, quest'anno, si prevede un numero uguale se non superiore: «Ma il numero di partecipanti - aggiunge Giuseppe Martin - si saprà solo sabato mattina, quando si chiuderanno definitivamente le iscrizioni».

L'anno scorso la competizione si svolse in tre tappe, mentre quest'anno saranno quattro: il tiratore potrà scartarne una, quindi solo tre saranno valide al fine della prova.

Tra i big in gara potrebbe esserci Giovanni Pellielo, che si aggiudicò alla grande la passata edizione. [f. l.]